SILE INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 220··· GIOVEDI' 12 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566 204/330; TARIFFE ITALIA (NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 852.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND HOMOSS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPO USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RICORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000), VENERDI'+ DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FINANZA, I BUCHI NERI

CAPITALISMO SENZA REGOLE

TANGENTOPOLI ha fatto perdere a milioni di italiani la fiducia nel funzionamento del sistema politico; il caso Ferruzzi rischia di far perdere la fiducia, finora solo marginalmente intaccata, nel funzionamento del sistema finanziario. Le vicende del gruppo di Ravenna, infatti, pongono gravi interrogativi su un gran numero di istituzioni fondamentali di tale sistema.

E' più che legittimo domandarsi innanzitutto se gli organi di controllo interno, ossia i collegi sindacali delle società del secondo gruppo italiano - i quali hanno, com'è tradizione, solennemente dichiarato di avere effettuato frequenti ispezioni contabili e di avere accertato scrupolosamente la veridicità dei bilanci - abbiano compiuto il loro dovere.

La stessa domanda si deve porre agli organi di controllo esterno, ossia ai revisori imposti dalla legge alle società quotate in Borsa, i quali ogni anno solennemente controllano e certificano - a un prezzo non proprio modico - la regolarità dei bilanci. Le banche che hanno prestato soldi alla Ferfin e alla Montedison dovranno invece spiegare come hanno fatto a non accorgersi di nulla, dal momento che, per operazioni di importo molto minore, in termini sia assoluti sia relativi, non si accontentano dei bilanci ufficiali ma richiedono ulteriori, particolareggiate informazioni. E infine la Consob, l'organo che deve esercitare il controllo supremo sulle società quotate in Borsa, al fine di garantire il pubblico, è chiamata direttamente in causa per la sua mancanza d'azione, nonostante la montagna di informazioni, pignole e burocratiche, che richiede alle società.

Come si può vedere, il caso Ferruzzi coinvolge tutti i livelli del sistema finanziario. E' un caso isolato? Così si disse anche agli inizi di Tangentopoli. C'è, invece, il timore che, come abbiamo scoperto che Tangentopoli era incredibilmente ramificata, scopri-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

L'Italia pronta all'intervento umanitario lanciato dall'Inghilterra

Ponte aereo per i bambini

Onu, ultimatum ai serbi: ritiratevi

LONDRA. Forse per Irma, bimba in coma, il soccorso dei potenti arriva tardi. Ma grazie a lei nasce quella che è stata battezzata «operazione Irma»: Gran Bretagna, Svezia, Irlanda e Svizzera accoglieranno i 41 tra bambini e adulti gravemente feriti e bloccati negli ospedali di Sarajevo assediata. Anche la Farnesina ha reso noto la disponibilità dell'Italia ad accogliere alcune vittime della guerra. A Londra si è lavorato freneticamente, in poche ore, per mettere a punto un piano di sgombero e accoglienza dei feriti. Quindi a Stoccolma l'annuncio del premier britannico John Major e svedese Carl Bildt.

Un «Hercules C130» imbarcherà il gruppo a Serajevo per portarlo ad Ancona, dove sarà pronta un'aeroambulanza con 25 dottori a bordo. Ieri sera sulla pista dell'aeroporto di Falconara erano fermi quattro «C130» dell'Onu che hanno effettuato i consueti collegamenti con Sarajevo con viveri e medicinali.

Anche l'Italia farà la sua parte nell'operazione. Ma per il ministro della Difesa Fabbri ormai le questioni umanitarie sono strettamente legate all'evoluzione militare sul campo. E la Nato dunque, per il ministro, in mancanza di un assoggettamento dei serbi all'ultimatum dell'Onu, non può esitare ad intervenire.

Il termine ultimativo imposto dalle Nazioni Unite ai serbi dice: «Dovete ritirarvi entro 12 ore dai monti Igman e Bjelasnica». In caso contrario, cosa succederà? L'Amministrazione Clinton fa sapere quali sono le «violazioni» che farebbero scattare l'attacco aereo. La Nato darebbe il via ai raid se Sarajevo verrà di nuovo pesantemente bombardata; se alla capitale verranno tagliati acqua e gas; se verranno bloccati gli sforzi di aiuto umanitario e se non si assisterà ad un ritiro delle truppe che controllano le alture sulla capitale. Tuttavia gli stessi funzionari della Casa Bianca fanno sapere che tra gli alleati non c'è ancora un accordo: «Quella che, dal punto di vista americano, potrebbe essere una violazione, magari non viene ritenuta tale dai francesi».

Rotondo A PAGINA 3

La piccola Irma è in coma

Il padre: liberate Sarajevo dagli orrori della guerra

LONDRA. Irma Hadzimuratovic, la bambina bosniaca ferita a Sarajevo e trasportata a Londra, dove con un intervento chirurgico si è tentato di salvarla, lotta ancora per sopravvivere. E' in coma ed i medici la sostengono a forza di cardiotonici. Suo padre, Ramiz, lancia un appello: liberate Sarajevo, ridotta a un campo di concentramento, salvate i nostri figli. **Maria Chiara Bonazzi** A PAG. 3

«Troppa pietà per quell'assassino»

La famiglia accusa ai funerali di Lorenzo

Ma il vescovo di Foligno: «Vi prego non covate la vendetta nel cuore»

FOLIGNO. Momenti strazianti, ma anche di grande tensione ai funerali di Lorenzo Paolucci. «Vi prego in ginocchio, figli miei, non coviamo sentimenti di vendetta», ha detto con voce accorata il vescovo di Foligno, monsignor Bertoldi. Ma poco prima che la bara sfilasse tra la folla (nella foto), per essere adagiata davanti all'altare, un cugino della vittima ha distribuito una lettera che accusa chi vuole giustificare l'assassino dichiarandolo «vittima della società». **Bianconi, Camon, Corrias e Szpegno** A PAG. 6 E 7

Oggi tornano in Borsa i titoli Ferfin

La Montedison contro gli ex amministratori

MILANO. Operazione pulizia in casa Ferruzzi. Il consiglio di amministrazione della Montedison ha deciso ieri di avviare un'azione di responsabilità verso gli ex-amministratori della società. Tra i presenti alla votazione anche Alessandra Ferruzzi, che ha dato così in pratica il suo via libera all'azione giudiziaria contro il marito Carlo Sama che di Montedison era amministratore delegato.

Ma il neopresidente di Ferfin e Montedison Guido Rossi e l'amministratore delegato Enrico Bondi si stanno muovendo in questi giorni su molti fronti. Ieri hanno anche incontrato le banche creditrici estere. Per loro la promessa che il piano di cessioni e di riorganizzazione del gruppo sarà pronto per metà settembre e la buona notizia che nel '93 i conti delle società Ferruzzi stanno migliorando: il margine operativo lordo è salito del 33%.

S. Luciano, F. Manzocchi, A. Zeni A PAGINA 21

Sama, ex amministratore Montedison

Per risparmiare 3500 miliardi. Lo Snals: decreto sciagurato, si muova Scalfaro

La scure del governo cambia la scuola

Abolite 56 mila classi, secco taglio alle supplenze

ROMA. Sulla scuola arriva la scure del governo. E' entrato ieri in vigore il decreto-legge che anticipa già al prossimo mese di settembre il «taglio» di 56 mila classi nelle scuole di ogni ordine e grado, con la soppressione delle sezioni che hanno meno alunni. Obiettivo: risparmiare 3500 miliardi, utilizzando gli insegnanti di ruolo che verranno a trovarsi in sovrannumero per le supplenze, al posto di aspiranti maestri e professori precari.

Ma il provvedimento ha provocato la sollevazione dei sindacati scuola. Nino Gallotta, leader dello Snals, parla di «decreto sciagurato» e invita il presidente della Repubblica Scalfaro ad interrompere la sua vacanza a Pian del Cansiglio, per «intervenire immediatamente». La Uil-scuola annuncia battaglia legale e sostiene che, in questo modo, l'avvio concreto dell'anno scolastico slitterà ad autunno inoltrato.

Mario Tortello A PAGINA 5

«Pagate la tassa sul medico»

Palazzo Chigi: faremo controlli Il pds invita a disobbedire

di Maria Corbi A PAGINA 2

Più giudici per Mani Pulite

Altri venti magistrati a Milano Tangenti, nuovo avviso a La Malfa

di Fabio Poletti A PAGINA 5

Riviera, scioperano i bagnini

«Salari bassi, Ferragosto a rischio» Ma i gestori: possiamo vigilare noi

di Ermanno Branca A PAGINA 12

IL PATTO SOVIETICO

DA un decreto assolutamente incomprensibile, il quale rimanda ad articoli e commi di altre leggi, anch'esse incomprensibili, e neppure citate, come è invece preciso dovere di trasparenza, si capisce tuttavia, per merito di un comunicato di Palazzo Chigi, che il governo ha tagliato 56.000 classi tra le scuole materne e superiori per un risparmio complessivo di tremila miliardi. Il dato è emblematico.

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 5 QUARTA COLONNA

Pugno di ferro contro la criminalità: ecco il piano di Clinton

«Voglio più condanne a morte»

WASHINGTON BILL Clinton ha proposto ieri una legislazione anti-crimine piuttosto severa, che prevede un più largo ricorso alla pena di morte, una limitazione nella vendita delle armi e l'assunzione di 100 mila nuovi poliziotti per il pattugliamento delle strade sempre più pericolose degli Stati Uniti. «Il primo dovere di ogni governo - ha dichiarato il Presidente - è quello di cercare di tenere i cittadini al sicuro, ma è fin troppo chiaro che molti americani oggi non si sentono sicuri».

Secondo le statistiche, ricordate da Clinton, negli Stati Uniti sono stati commessi 90 mila omicidi durante gli ultimi quattro anni. «Quando i nostri figli devono passare attraverso un "metal detector" per andare a scuola - ha detto Clinton - o temere di cadere vittime di colpi d'arma da fuoco vaganti sparati da auto in corsa, quando i genitori sono praticamente incarcerati nei loro appartamenti dietro porte sbarrate, quando non possiamo camminare senza paura per le strade delle nostre città, noi abbiamo perso un elemento fondamentale della nostra civiltà».

Come primo passo, Clinton ha proposto una rapida approvazione della «legge Brady», preparata a suo tempo dal collaboratore di Reagan, Bill Brady: il «Brady Bill», che non passò mai al Congresso, prevede, prima che una persona possa ottenere un'arma, un intervallo di 5 giorni durante i quali verrebbero condotte indagini. Oggi le armi sono «più facili da ottenere della patente», ha detto Clinton.

«Come ho detto durante la campagna elettorale, io sostengo la pena di morte», ha aggiunto il Presidente, annunciando un potenziamento del ricorso alla punizione capitale per reati federali. Molti Stati hanno deciso di reintrodurre la pena di morte dopo il '76, ma altri non l'hanno fatto: sono i tribunali dei singoli Stati a decidere quali pene comminare in piena autonomia, tranne, appunto, che non si tratti di reati federali.

Clinton ha proposto che, tra i crimini federali, quali i delitti della criminalità organizzata e quelli legati al traffico di droga, venga introdotto anche l'assassinio di poliziotti. Ha anche proposto di aggiungere il reato di assassinio su commissione e di limitare a uno (entro sei mesi) gli appelli dei condannati a morte.

Paolo Passarini

I 50 ANNI DI RIVERA

La trappola delle passioni

Gianni Rivera (nella foto) compie 50 anni. E confessa i retroscena della sua vita fra calcio, impegno sociale, amori e politica: da Rocco e padre Eligio, dal sindacato calciatori a Telefono amico, dal Milan alla dc.

R. Beccantini A PAGINA 13

«Il momento più brutto quando il mio amico Titta ha detto: prego per te»

«Ho pensato di essere in cielo»

Fellini dall'ospedale racconta la grande paura

RIMINI. Dal letto dell'ospedale di Rimini, Federico Fellini rivive i 9 giorni di malattia: l'ultimo ricordo prima di cadere vittima dell'ictus, il significato di una preghiera, le speranze per il futuro. «Sì, ho avuto paura», ammette il regista. Ma poi aggiunge: di questa esperienza conserverò sempre nella mente tutte le immagini «che riguardano una deliziosa infermiere romena, Dorina, la cui bellezza e grazia celestiale mi ha fatto spesso pensare di essere stato brevemente da qualche altra parte durante i giorni della malattia». E sul futuro: «La malattia deve ispirare un film, perché è l'unico modo per poterle dare una scusa».

Al maestro, ieri sono arrivati i saluti e gli auguri della rockstar Madonna, che ha fatto recapitare in ospedale un cesto di fiori e un biglietto: «Pensandoti, guarisci presto. Tutto il mio affetto». SERVIZIO A PAGINA 10

MURSIA

Guido Gozzano
TUTTE LE POESIE
A cura di Elena Salibra
MURSIA

Letture della Civiltà Letteraria

I classici senza tempo della letteratura

SILE INOX
CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

E' scontro tra il governo e la Quercia sulla Sanità. Palazzo Chigi insiste: vanno versate

«Pagate le 85 mila lire»

Ma il pds: fate disobbedienza fiscale

ROMA. Stavolta è il pds a chiedere agli italiani di disubbidire al fisco. «Non pagate le 85 mila lire per i medico di famiglia». L'invito, su cui ci si aspetterebbe la firma della Lega, viene a sorpresa direttamente da Botteghe Oscure e apre un nuovo capitolo nella travagliata storia del ticket sull'assistenza sanitaria di base. «In questo modo aiuterete il governo ad uscire dalla confusione e lo costringerete a rivedere il tutto con serietà e ponderazione», spiegano Fabio Mussi, capogruppo del pds alla Camera e il suo collega alla commissione affari sociali di Montecitorio Vasco Giannotti che hanno pronta anche una soluzione per chi avesse già versato il tributo: «La somma si detrarrà dal prossimo 740».

Ma il governo non è affatto d'accordo: la tassa si deve pagare. Una risposta sia al pds che al ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia che solo mercoledì aveva dichiarato che il mancato versamento della quota non avrebbe avuto nessuna conseguenza. Da Palazzo Chigi fanno sapere che «in concordanza con il ministero della Sanità ogni ipotesi sul futuro riassetto della contribuzione sanitaria dei cittadini non esime dall'obbligo attuale di pagamento della quota fissa per il medico di base, così come sancito dalla legge, entro il 15 settembre».

Ricomincia la girandola di dichiarazioni, smentite e controsmentite che hanno caratterizzato tutta la vicenda che sembrava finalmente chiarita. Due giorni fa la Garavaglia presentando il suo progetto Sanità per il 1994 era tornata, pensava fosse l'ultima volta, sulle 85mila lire precisando che il calcolo era in base al reddito '92 alla composizione della famiglia al momento del pagamento e che comunque evadere la tassa non toglieva il diritto all'assistenza del medico di base.

Per recuperare i 1200 miliardi di gettito previsti dal ticket il ministro faceva affidamento sul senso di responsabilità degli italiani. Ieri invece è arrivata la nuova versione, anche se non è detto che sia la definitiva. La disobbidienza fiscale non sarà dunque indolore. Al ministero delle Finanze toccherà fornire alle Usl gli elenchi dei cittadini che in base al reddito del nucleo familiare denunciato per il '92 sono tenuti a pagare la tassa.

Dopodiché, fanno sapere fonti del ministero, spetterà alle Usl e alle regioni verificare chi ha pagato e chi no e procedere al recupero della somme dovuta. Quindi gli evasori saranno costretti a pagare secondo le procedure del codice civile. E oltre alle 85mila lire dovranno dare anche gli interessi di mora e le spese legali del caso.

E visto il buco nel bilancio delle Regioni è sicuro che questa volta i controlli del caso ci saranno e saranno efficaci. Sulla testa del bilancio della sanità rimane però il «consiglio» all'evasione del pds che ha avuto una larga adesione tra gli ascoltatori di Italia Radio, l'emittente vicina alla Quercia. «Abbiamo ricevuto - fanno sapere - telefonate da tutta italia, nelle quali in tanti hanno manifestato piena adesione all'invito e hanno dichiarato che non pagheranno il ticket».

Per il pds tutta questa confusione si sarebbe potuta evitare se il governo avesse accolto l'appello sottoscritto da 270 deputati e l' ordine del giorno del Senato approvato all'unanimità in cui si chiedeva la proroga del pagamento a fine ottobre. Una sospensione fino alla discussione della legge finanziaria per trovare in quella sede e insieme alle regioni le risorse sostitutive al gettito previsto dall'imposta sul medico di famiglia.

Ma il governo ha detto no, concedendo solo una breve proroga di 15 giorni. E a botteghe oscure hanno deciso di continuare il braccio di ferro.

Per il liberale Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera la presa di posizione del pds non è condivisibile. Biondi invita i cittadini a declinare l'invito all'evasione fiscale. «L'atteggiamento altalenante del ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia - ha detto - può determinare dubbi e perplessità ma non certo legittimare l'invito del pds a non pagare una tassa che per quanto impopolare costituisce un obbligo».

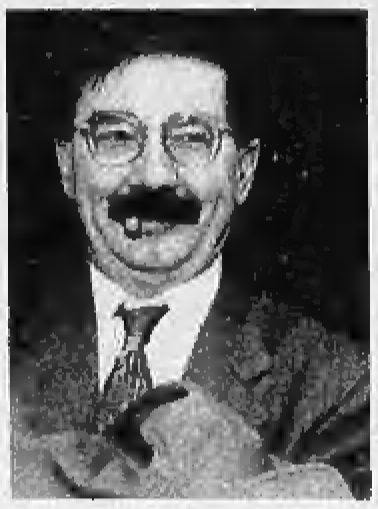
Rimane da aspettare il 15 settembre per sapere quante persone hanno versato le 85 mila lire. Saranno comunque rimborsati, probabilmente direttamente dalle Regioni, coloro che prima del decreto di modifica abbiano pagato anche per i defunti.

Maria Corbi

PALMI

Niente medici, pazienti a casa

REGGIO CALABRIA. Il reparto di ostetricia dell'ospedale di Palmi, in provincia di Reggio Calabria, è stato chiuso per mancanza di pediatri. La decisione è stata presa dal coordinatore sanitario dell'Usl di Palmi. Nel reparto ora chiuso, nella notte tra il 25 ed il 26 luglio era morto un neonato, Rosario De Fulco. Il decesso del neonato, secondo quanto è stato accertato dai magistrati, sarebbe stato determinato anche dal mancato intervento di un pediatra. Le sei degenti che si trovavano nel reparto al momento della chiusura si sono rivolte alla polizia accusando il coordinatore sanitario di abuso. Il primario del reparto, Ornella Arfuso, ha detto che «la mancanza di pediatri si protrae da oltre un anno ed è determinata dall'incuria dei responsabili dell'Usl di Palmi. Vorremmo sapere che cosa si nasconde dietro questo provvedimento». [Ansa]



A sinistra Fabio Mussi. Sopra Maria Pia Garavaglia

Lo scioglimento

Dc e Pannella ricorso al Tar per Napoli

NAPOLI. Il gruppo dc al Comune di Napoli ricorrerà al Tar contro il decreto di sospensione del Consiglio deciso il 6 agosto dal prefetto Improta. Lo hanno confermato in una conferenza stampa il capogruppo Enrico Pagano e i consiglieri Del Barone, Salvio, Di Marino e Napolitano. Il gruppo dc ha approvato un documento in cui si definisce «ingiustificato, improvviso ed intempestivo il provvedimento prefettizio» che «è in netto contrasto con quanto dichiarato dal ministro Mancino pochi giorni prima in risposta al vicesindaco liberale Roberto Cortese». Il documento avrebbe raccolto finora l'adesione di 13 consiglieri su 22. «Ma i consensi aumenteranno - ha detto il capogruppo Pagano -: non abbiamo avuto tempo di contattare tutti». Pagano ha replicato al commissario cittadino, il senatore Mario Condorelli, che aveva dichiarato che «il partito non c'entra con il ricorso», aggiungendo di essere comunque «contrario». «Condorelli è un singolo - ha detto Pagano -. Il gruppo consiliare della dc siamo noi». La giunta uscente - secondo i consiglieri dc - aveva il dovere «di proseguire il risanamento delle finanze comunali dopo la dichiarazione dello stato di dissesto presentando il bilancio». Pagano ha annunciato che si collegherà con Pannella, che ha annunciato analogo ricorso. Anche parte del pli e del psi appoggerebbero l'iniziativa. [Ansa]

INTERVISTA

DAL LIBANO A SINDACO

La sfida a Rutelli non è ancora ufficiale, ma la pubblicità elettorale è già scattata

«Pronto a marciare sul Campidoglio»

Il generale Angioni: niente partiti, corro da solo

Il gen. Angioni Sopra: Rutelli (in alto) e Nicolini

ROMA

Io sono pronto». Dal quartier generale di Palazzo Salviati il generale Franco Angioni rompe gli indugi: dopo tante voci, sussurri su una sua possibile candidatura a sindaco di Roma, ora l'attacco al Campidoglio è lanciato, la sfida al favoritissimo Francesco Rutelli è partita. Lui, il militare più popolare d'Italia degli Anni Ottanta, quando guidò il contingente a Beirut, frena ancora un po' («Non sciolgo la riserva perché sto cercando di capire se sono gradito ad una parte della città»), ma la macchina elettorale è partita in grande stile: da una settimana un ufficio lavora a tempo pieno nel centro di Roma, sono state aperte cinque linee telefoniche, sui giornali romani cominciano ad apparire avvisi pubblicitari. Cinquantanove anni, romano, Angioni è presidente del Centro alti studi per la Difesa.

Generale, dica la verità: dopo la grande stagione di Beirut, le è venuta un po' di nostalgia dei riflettori?

«I riflettori ci sono stati, in termini storici, per un quarto d'ora. Ho vissuto quella popolarità con un certo disagio, facendo anche degli errori, perché non ero preparato per sostenere la notorietà. Ma io non sono un uomo di spettacolo, io non ho bisogno di incrementare la popolarità».

Ammetterà che un ottimo generale può anche essere un pessimo politico. O no?

«Roma è una città che ha bisogno di essere riorganizzata. Bene, per un generale i momenti delle operazioni militari sono molto modesti rispetto al periodo in cui impara la scienza dell'organizzazione. Ho messo la mia prima divisa nel 1949 e vengo ricordato per l'esigenza-Libano, appena 18 mesi. Tutti quelli che hanno responsabilità di governo fanno politica».

L'idea di un generale-sindaco può anche sconcertare, se ne rende conto?

«Certo, nell'immaginario collettivo un generale appartiene ad una categoria a parte. Ma questo non è più vero da decenni. Molti pensano che la cultura di un generale sia diversa da quella di tanti professionisti. Nulla di più sbagliato! Noi leggiamo gli stessi giornali, frequentiamo le stesse università, discutiamo accanitamente...».

Ma lei si rende conto che spostare 10 netturbini e 5 vigili a Roma potrebbe essere più difficile che spostare 100 soldati tra le mine di Beirut?

«Ne sono sicurissimo. Ma la difficoltà non è un fatto negativo, i problemi si risolvono».

Generale, quando è salito per l'ultima volta su un autobus a Roma?

«Ad aprile, per accompagnare mia figlia allo stadio».

Tutti i candidati sindaco a Roma hanno la propria ricetta, puntualmente inapplicabile, per risolvere il problema del traffico. Lei cosa propone?

«Chi dice di avere ricette magiche ha dei sogni nel cassetto. Il traffico di Roma si risolve decongestionando il centro storico. Bisognerà fare molti parcheggi».

Sulla scheda elettorale, accanto al suo nome ci sarà qualche simbolo di partito?

«No. E lo dico con rispetto. I partiti hanno avuto una funzione importante nel tirare fuori il Paese dalla non-cultura della democrazia, ma nell'ultimo periodo hanno bloccato la nostra democrazia».

I partiti l'hanno cercata?

«No».

Ammira qualche politico?

«Appartengo ad una generazione che ha sofferto per la guerra civile e che nel dopoguerra ha vissuto con soddisfazione il boom economico, la rinascita. Ho ammirato i grandi leader di cultura liberaldemocratica, De Gasperi, Einaudi, Adenauer...».

Generale siamo agli Anni Cinquanta...

«Certo, perché dopo di allora ci sono stati uomini di valore, ma solo sul piano della rosa tattica...».

D'accordo, ma il 5 aprile scorso a chi ha dato il voto?

«Ho votato per il centro».

Nel primo avviso pubblicitario per Angioni sindaco, Rutelli viene definito «piacione». Un'etichetta che sarà difficile dimenticare: c'è lo zampino di un pubblicitario?

«A Cesare quel che è di Cesare: il messaggio pubblicitario è espressione del comitato per la mia elezione. Il termine "piacione" mi ha fatto sorridere, non credo sia offensivo e credo si riferisca a una persona che piace e sa di piacere. Se ci fosse un'interpretazione men che rispettosa, mi dispiace moltissimo. Non era nelle intenzioni».

Su quell'inserzione c'è la sua foto in divisa...

«La fotografia l'hanno presa da un'agenzia, io l'avrei voluta in borghese...».

Ma la campagna elettorale la farà in divisa?

«Mai in divisa! Sono due cose distinte: della professione mi deve restare il background, non gli aspetti formali».

Generale, Rutelli è partito fortissimo...

«Sì, è partito bene, perché è noto, è persona seria, che ha conoscenza dei problemi».

Quanto costerà la sua campagna elettorale?

«Non sono ufficialmente un candidato, ma un calcolo è stato fatto: mettendo in conto la massima parsimoniosità e il lavoro volontario, pensiamo che servano 300 milioni».

Roma è la città del Papa, ha avuto qualche colloquio in Vaticano?

«No. In modo emotivo sento che un generale può non piacere ad un uomo della Curia. Ma sono convinto che molta della universalità di Roma viene dall'essere il centro della Chiesa universale da duemila anni».

Generale, se ne va qualche giorno in vacanza?

«No, resto a Roma...».

Fabio Martini

I CANDIDATI

Da Nicolini a Moana Pozzi

ROMA. Fino ad oggi sono quattro i candidati «ufficiali» alla conquista del Campidoglio: Francesco Rutelli, sostenuto dal pds, dai Verdi e di fatto anche dai Popolari di Segni; l'ex assessore alla Cultura, il pidiessino Renato Nicolini, che sembrava poter contare sull'appoggio di Rifondazione e Rete, ma che per ora fa una corsa solitaria; Moana Pozzi, che ha già fatto sapere che lei sarà comunque in pista; e l'ex editore Giulio Savelli, vicino alla Lega, che però non ha ancora deciso chi sostenere. La grande incognita resta la dc. Si fanno molti nomi; il primo è stato il presidente del Censis Giuseppe De Rita, voluto dal cardinale vicario Camillo Ruini. Ma il «no grazie» di De Rita, ripetuto più volte, è ormai definitivo. Tre le ipotesi, il giornalista Arrigo Levi, Silvia Costa, il professor Franco Mandelli. Sul fronte di centro-destra pronti a scendere in pista il democristiano Publio Fiori e il segretario missino Fini. [f. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

CAPITALISMO SENZA REGOLE

remo irregolarità in molte grandi operazioni finanziarie. Dopotutto, il caso Ferruzzi segue altri due clamorosi «buchi» scoperti all'improvviso, quello della Federconsorzi e quello dell'Efim.

Va ulteriormente notato che molti dei politici coinvolti in Tangentopoli non avevano alcun pudore a esaltare in pubblico l'onestà e il «senso dello Stato»; e non pochi dei personaggi coinvolti nel caso Ferruzzi si sono espressi per anni, in innumerevoli discorsi e convegni, a favore della «trasparenza», della difesa del risparmio, della funzione stimolante della Borsa, della dimensione etica dell'impresa.

Indignazione e condanne morali, però, non risanano la situazione; meglio, invece, fare un impietoso conto dei danni e farli pagare, per quanto possibile, a chi li ha procurati (il che, nel caso della finanza, è talora più facile che nel caso della politica, come dimostra il sequestro dei beni degli amministratori coinvolti, ottenuto rapidamente dall'attuale rappresentante legale della Ferfin e della Montedison).

Occorre inoltre rendersi conto che nel capitalismo moderno è più importante disporre di un sistema di regole certe ed effettivamente funzionanti, con le relative sanzioni, che di industrie tecnologicamente all'avanguardia; in questo senso siamo già stati superati da un gran numero di Paesi che solo il nostro provincialismo ci fa considerare inferiori a noi.

L'Italia ha dimostrato grande energia nel mettere sotto accusa la propria classe politica e nel preparare la strada del suo rinnovamento; deve ora dimostrarne altrettanta nel ripulire e rinnovare il proprio mondo finanziario, nel liberarsi sia degli operatori finanziari non trasparenti sia di procedure antiquate e ridicole che non rappresentano altro che un appesantimento inutile. Il danno che ne deriva è, per certi versi, ancora maggiore di quello di Tangentopoli perché ogni giorno si impiegano risparmi, si prendono decisioni basate, in definitiva, sui bilanci delle società quotate in Borsa.

Se, per effetto del caso Ferruzzi e di quelli che l'hanno preceduto, i bilanci italiani venissero generalmente considerati inaffidabili, in Italia e all'estero, come si potrebbe dare il via alle privatizzazioni? Il valore delle società da privatizzare potrebbe improvvisamente rivelarsi molto inferiore a quanto ufficialmente dichiarato per la comparsa di qualche «buco»; nessun operatore straniero toccherebbe più un titolo italiano e saremmo dei paria della comunità internazionale.

Il mercato, che molti invocano come cura contro tutti i mali, confondendolo spesso con l'assenza di regole, non funziona se, al contrario, non dispone di regole molto severe e severamente applicate. Se vogliamo costruire in questo Paese un sistema di capitalismo democratico che abbia possibilità di sopravvivenza, è indispensabile affiancare le riforme del sistema finanziario a quelle del sistema politico.

In ambedue i casi, il principio non può che essere il medesimo: chi ha sbagliato deve pagare e uscire di scena.

Mario Deaglio

Secca smentita a Fini

Muccioli nega la candidatura a sindaco

RIMINI. «Far politica non mi interessa, e non ne sarei capace. Continuo la battaglia contro la droga al fianco dei miei ragazzi». Vincenzo Muccioli commenta così, da San Patrignano, l'indiscrezione che lo vorrebbe possibile candidato del msi alla poltrona di sindaco di Napoli. Muccioli ci scherza: «Io candidato alternativo ad Alessandra Mussolini? Ma per carità, è una ragazza bella e simpatica, piuttosto vado a fare il sindaco con lei. E poi nessuno mi ha contattato». Una battuta e Muccioli torna serio: «Figuriamoci se vado a fare il sindaco di Napoli. Proprio io che lotto contro la demagogia politica. No, grazie: devo continuare a fare quello che anche il resto del volontariato fa, ma che lo Stato non fa. Questo, non la politica, è il mio servizio nel sociale. In tutti i partiti cerco uomini seri che aiutino questa battaglia. Il resto non mi interessa». [Ansa]

Il vicesegretario pri

Bogi: false le voci sui contrasti tra l'Edera e Ad

ROMA. «In Alleanza democratica tutto è tranquillo». Giorgio Bogi, vicesegretario vicario del pri, interviene così nel dibattito su Ad. «Alcune ricostruzioni - dice Bogi - tendono ad ipotizzare in Alleanza tensioni che non sussistono, per quanto riguarda i repubblicani. Il pri si è impegnato da molto tempo con convizione sulla strada che porta all'affermazione di una nuova formazione politica multiculturale, insieme ai Popolari di Segni, al movimento di Adornato e Ayala, ai nuclei liberaldemocratici, socialisti e ambientalisti, aperta al confronto con altri che volessero unirsi in questo ambizioso tentativo di ridefinire la logica e i soggetti stessi della politica italiana. Ora Ad è partita - prosegue Bogi -, e se da una parte è comprensibile che code del vecchio sistema tentino di far emergere contraddizioni, dall'altra non sono certo queste cose che possono impensierire». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 11 agosto 1993 è stata di 647.475 copie

Sei Paesi, tra cui l'Italia, accoglieranno 41 piccole vittime. Ponte aereo da Falconara

L'Europa lancia l'Operazione pietà

«Salviamo i bimbi bosniaci»

LONDRA. Irma è in coma. Forse per lei il soccorso dei potenti è arrivato troppo tardi. Ma dal fuoco di pietà e rabbia acceso dalla sua storia, nasce quella che è stata già battezzata «operazione Irma»: Gran Bretagna, Svezia, Irlanda e Svizzera accoglieranno i 41 bambini e adulti gravemente feriti e bisognosi di urgenti cure rimasti finora bloccati negli ospedali di Sarajevo assediata.

Anche due ospedali olandesi si sono offerti di curare i piccoli bosniaci e le autorità dell'Aia hanno preso contatto con l'alto commissariato dell'Onu per i profughi, mentre la Farnesina ha reso noto la disponibilità dell'Italia ad accogliere alcune vittime della guerra. Nei prossimi giorni, un medico della cooperazione italiana, già in servizio in Croazia nel quadro dei programmi di assistenza a profughi e sfollati, raggiungerà Sarajevo per contribuire alla selezione dei bambini da ricoverare nel nostro Paese.

Ieri, a Londra, negli uffici di Whitehall si è lavorato freneticamente per mettere a punto un piano di sgombero e accoglienza dei piccoli feriti. Per tutta la mattinata si sono intrecciate telefonate tra Londra, Stoccolma, Dublino e Ginevra. Poi, nel pomeriggio, è arrivato l'annuncio fatto a Stoccolma dai premier britannico John Major e svedese Carl Bildt. Lo sgombero avverrà non prima di 48 ore. Ci sono - ha spiegato Major - ancora dei problemi logistici da risolvere per accogliere, insieme, i feriti e i loro parenti.

Il percorso sarà quello compiuto da Irma lunedì: un Hercules «C130» li imbarcherà a Sarajevo per portarli ad Ancona, dove ad attenderli ci sarà un'aeroambulanza, con 25 dottori a bordo, ha precisato Major. L'aeroporto di Falconara, tuttavia, non è stato ancora preavvisato dell'«Operazione Irma». Ieri sera, sulla pista erano fermi quattro «C130» dell'Onu, di cui uno inglese, che hanno effettuato i consueti collegamenti con Serajevo carichi di viveri e medicinali. Secondo l'opinione della direzione civile dello scalo, un eventuale volo per o da Sarajevo dovrebbe avvenire con la luce del giorno, più o meno negli orari del ponte aereo.

Nella sua conferenza stampa, Major ha poi invitato altri Paesi a unirsi allo sforzo umanitario «per essere certi che in futuro si sia in grado di venire incontro più rapidamente ai bisogni di tutti i feriti che necessitano di interventi medici urgenti che non possono essere effettuati a Sarajevo». Il premier ha anche ringraziato il governo saudita per aver contribuito ai costi di questo intervento di emergenza.

I militari serbo-bosniaci, intanto, si sono offerti di favorire lo sgombero dei bambini feriti e dei malati da Sarajevo, ma alcuni medici dell'Onu che lavorano in zona di guerra hanno espresso delle riserve sull'«Operazione Irma». «Non si curano così i bambini della Bosnia, trasportandoli lontano. Bisogna guarirli qui». Secondo i medici, per salvare centinaia di bambini bisognerebbe curarli in loco, perché «non ha senso trasportare così lontano persone in condizioni così gravi».

Ma la tragedia dell'infanzia di Sarajevo è stata sottolineata anche da un'altra odissea, quella di una bimba bosniaca di otto anni: gravemente ustionata, è stata trasferita d'urgenza in Germania con un aereo militare, ma è morta perché non ha trovato ospedali disposti a curarla gratuitamente. L'episodio è stato denunciato dall'Unicef tedesca: la piccola, Selma Sisic, stava giocando per strada a Sarajevo quando una granata l'ha investita. L'8 luglio, la bimba è stata trasferita in Germania, ma il primo ospedale contattato ha rifiutato di operarla perché nessuno poteva pagare i 59 mila dollari richiesti. Altri ospedali sono stati allertati, in Germania e in altri Paesi, ma quando una clinica belga ha accettato di accoglierla gratuitamente, per Selma era troppo tardi. La bambina è morta durante il trasferimento in elicottero, il 10 luglio.

[e. st.]

La piccola Irma ricoverata a Londra è in coma A fianco è tregua precaria a Sarajevo (FOTO REUTER)

Il padre di Irma, Ramiz Hadzimuratovic con l'altra figlia, Medina, di tre anni (FOTO REUTER)

La bimba è in coma I medici lottano con la meningite

Fabbri: pronti anche noi

«Ma la questione umanitaria è legata all'evoluzione militare»

ROMA. Il ministro Fabbri, invitato dalla collega per gli Affari Sociali Fernanda Contri, a collaborare all'iniziativa umanitaria in aiuto ai feriti bosniaci, non si è tirato indietro. «La questione - spiega il responsabile della Difesa - è semplice. La signora Contri mi ha chiesto se la Difesa, in caso di necessità, è disponibile ad effettuare i trasporti dei feriti. Ho risposto naturalmente di sì. Ma per ragioni di sicurezza non si può fare a meno del permesso dell'Onu e dei tre belligeranti».

Un consenso che realisticamente si otterrà?

«Dipende molto dalla pressione dell'opinione pubblica internazionale. Ho spiegato al ministro Contri che il compito dei trasporti spetterebbe all'Unprofor. Per noi il problema è di sapere quanti bambini ci assegnerebbe la Croce Rossa e noi stessi quanti possiamo accogliere. Per il trasporto si vedrà. L'Unprofor vola da Falconara tre o quattro volte al giorno, porta i viveri e torna vuoto: dunque è in grado di fare i trasporti».

Correndo anche dei rischi?

«Sono stato a Falconara, questi ragazzi dell'Unprofor sono bravissimi, coraggiosi, disponibilissimi, degli eroi del nostro tempo. Ho voluto ringraziarli personalmente. Certo, ci sono anche i nostri aerei, purché siano autorizzati. Tuttavia mi pare chiaro che, con l'attuale spola dei voli dell'Unprofor, organizzare ulteriori aerei, della Difesa, è superfluo».

In concreto questo ponte aereo si farà o rimarrà una buona intenzione?

«Tutto dipende da come si sblocca la questione con la Nato. L'alleanza non può permettersi di naufragare e di avere un insuccesso: è l'ultima spiaggia delle Nazioni Unite. In Somalia i contingenti multinazionali formati da più eserciti, che non hanno mai operato insieme, con un meccanismo di comando che si è dimostrato molto arrugginito, non sono capaci di operare. La Nato, come organismo regionale, è il braccio esecutivo ottimale delle Nazioni Unite perché ha un'esperienza di operazioni in comune tra reparti di più nazioni, ha una catena di comando collaudata, in cui c'è fra l'altro una democrazia decisionale. I comandanti supremi rispondono al Comitato militare e quindi c'è un know-how di capacità di intervento. Dopo l'ultimatum, se i serbi non abbandonano lo strangolamento di Sarajevo, la Nato deve intervenire. Basta con l'attendismo. Dipende tutto da questo: se i serbi accettano l'ultimatum e c'è un effettivo cessate-il-fuoco, si sbloccano tutte le operazioni di avvicinamento. Questa è la via maestra da seguire. Il problema umanitario è legato all'evoluzione sul campo. Nell'intervento del mondo civile non ci può essere più una dilazione».

Ottimista o pessimista?

«Forse siamo più pessimisti del necessario».

Salvatore Rotondo

IL CASO

L'APPELLO DEL PADRE

«Vi prego, aiutate Sarajevo in nome della mia Irma»

LONDRA

VISO bruno mangiato dal dolore, Ramiz Hadzimuratovic tiene gli occhi bassi e serra al petto Medina, tre anni, unico frammento intatto della sua famiglia devastata da un mortaio serbo. Avanza con passo fragile, vacilla sotto l'incendio dei flash. Ha lasciato con angoscia il capezzale di Irma, che lotta per sopravvivere: durante la notte la bambina si è aggravata, i medici la tengono in vita a forza di cardiotonici. L'ultima tac ha rivelato che ulteriori interventi chirurgici non sarebbero di alcun aiuto. Irma è sotto costante osservazione e ieri le sono state medicate le ferite ripulite dalle schegge che l'hanno raggiunta alla schiena, all'addome e al capo durante un bombardamento in cui rimase uccisa sua madre, 13 giorni fa.

Suo padre, l'operaio di Sarajevo, è stravolto, la sua conferenza stampa dura cinque minuti. I dottori di Great Ormond Street hanno raccomandato di tenerlo al riparo dalle domande dolorose su moglie e figlia, e di fare presto. Attraverso il traduttore, il babbo di Irma ringrazia il governo inglese, Major, l'ospedale e «tutti quelli che hanno aiutato la mia bambina a venire in questo Paese».

Deglutisce e si stropiccia la giacca in similpelle: «Vorrei parlarvi un po' della mia Sarajevo. E' un grande campo di concentramento, senz'acqua, gas, cibo, elettricità: non c'è niente. Da uomo comune, vi rivolgo un appello: aiutate la gente della mia città, fermate questa sofferenza».

Le sue sembianze affilate si contraggono: «Se non lo fermerete, i massacri si moltiplicheranno, e ancora tanti bambini come Irma saranno...». La voce gli muore in gola. In sala si abbatte un silenzio greve come un macigno. Ramiz si accascia. «Non riesce a dire: saranno uccisi», gli viene in soccorso il traduttore.

Risponde a un'unica domanda, sul ritardo dell'operazione di salvataggio. «Quando mi hanno chiamato all'ospedale, dopo l'attacco, mi hanno detto che Irma era fuori pericolo. I medici di Sarajevo hanno fatto del loro meglio. Ringrazio anche le televisioni, "Nbc" e "Bbc", che hanno diffuso le immagini di Irma e l'hanno aiutata a uscire di laggiù».

Il signor Hadzimuratovic sgrana gli occhi, li serra come se volesse trattenere un'immagine. Gli organizzatori dell'incontro, l'Alleanza per la difesa della Bosnia-Erzegovina, dicono basta. L'uomo si precipita a prendere in braccio Medina, che esibisce sul golfino il distintivo: «Fermate il massacro».

E' quasi svenuto sul taxi che lo riportava in ospedale. Quando si è ripreso dal mancamento, ha detto: «Mentre parlavo avevo davanti il viso di mia moglie». Elvira, trent'anni, è stata dilaniata dallo stesso mortaio che ha straziato Irma.

Ieri sera le condizioni della piccola erano sempre molto critiche. La terribile meningite che l'ha colpita è, pare, di origine batterica, risultato dell'infezione alla spina dorsale: ovvero del tipo peggiore. I medici hanno escluso la possibilità di un'altra operazione dopo l'intervento di ieri, durante il quale le è stata asportata la scheggia che aveva conficcata nella schiena. «E' ancora senza conoscenza e molto grave», ha spiegato ai giornalisti un portavoce dell'ospedale.

Spiega lapidaria la dottoressa Cathy Wilkinson, primario del reparto rianimazione: «Siamo molto, molto preoccupati per Irma. Sta malissimo». Non ci sono più speranze? «No, non lo direi in questa fase. Comunque, ci sono ancora molte cose che possiamo fare. La seguiamo in continuazione».

Martedì sera la piccola aveva aperto gli occhi, senza tuttavia riprendere coscienza. Ma le complicazioni della meningite hanno smorzato improvvisamente l'ottimismo. «Continua a non essere cosciente, rimane sotto la tenda a ossigeno e bisogna sostenerle il cuore - ha spiegato il dottor Quen Mok -. Vogliamo farle un'altra serie di esami all'addome».

La solidarietà del mondo non basta a rincuorare Ramiz Hadzimuratovic. All'ospedale continuano ad arrivare fiori, dolci e giocattoli e l'accettazione non sa più dove mettere la posta: in appena due giorni ne sono stati riempiti già trenta sacchi.

Tra i biglietti, ve n'è uno che dice: «Tieni duro, bambina. Preghiamo tutti per la tua guarigione».

Prega anche il padre di Irma. Lo sguardo nebbioso, la pena scolpita nelle guance scarne, ha detto ai dottori: «Credo in questo ospedale e negli specialisti che curano la mia Irma. Tutto ciò che mi resta è chiedere a Dio di aiutarla e non farla soffrire».

Maria Chiara Bonazzi

Ultimatum ai serbi: sgomberate

A Ginevra trattative entro oggi o scatterà l'attacco

SARAJEVO. Mentre la «marcia della pace» arriva nella capitale bosniaca con i suoi 60 ultimi, irriducibili militanti, la «guerra delle parole» sta raggiungendo il suo apice. E' un diluvio di minacce che ognuno dei contendenti riversa sull'altro. E, in questo gioco, anche l'Occidente fa la sua parte.

Ieri funzionari autorevoli dell'amministrazione Clinton hanno fatto sapere quali sono le «violazioni» che farebbero scattare l'attacco aereo contro i serbi. Secondo il Los Angeles Times (che ha raccolto le «confidenze») la Nato darebbe il via ai raid in tre casi: 1) Se Sarajevo verrà di nuovo pesantemente bombardata; 2) Se alla capitale verranno tagliati acqua e gas; 3) Se verranno bloccati gli sforzi di aiuto umanitario. Ieri sera il portavoce del dipartimento di Stato Michael McCurry ha ulteriormente alzato il tiro: la Nato bombarderà i serbi se non abbandoneranno le alture di Sarajevo perchè «la loro presenza su quelle montagne equivale a un assedio».

Sembrerebbe una posizione finalmente chiara. Ma non è così. Gli stessi funzionari della Casa Bianca fanno sapere al Los Angeles Times che tra gli alleati non c'è ancora un accordo: «Quella che, dal punto di vista americano, potrebbe essere una violazione, magari non viene ritenuta tale dai francesi».

Insomma, tutto è ancora incerto. Così l'Alleanza Atlantica fa sapere che ormai i piani d'attacco sono stati attivati. Ma poi aggiunge che occorrerà ancora un numero imprecisato di giorni per «procedere ai collaudi».

Ieri sera, secondo un'agenzia che non ha citato le fonti, l'Onu avrebbe imposto un ultimatum ai serbi: «Dovete ritirarvi entro 12 ore dai monti Igman e Bjelasnica». In caso contrario, cosa succederà? Questo non viene detto. E' un esempio eclatante di come viene condotta la «guerra delle parole». Martedì sera un'altra agenzia aveva diffuso una notizia secondo la quale i serbi avevano rioccupato le loro postazioni sulle due montagne. La fonte della notizia era un anonimo portavoce dell'Onu. Ieri sera il portavoce della conferenza di pace di Ginevra, John Mills, ha confermato un «considerevole ritiro» delle forze serbe anche se alcune unità del generale Mladic rimangono sull'Igman.

Il leader serbo Karadzic ha ammesso le «lentezze» nel ritiro delle sue truppe dalle montagne, ma ne ha dato la colpa ai caschi blu: «Siamo disposti a consegnare le nostre postazioni all'Onu, ma non a lasciarle sguarnite. Se non arriverà un numero sufficiente di caschi blu, i musulmani se ne impadroniranno senza colpo ferire». Ognuno ha la sua verità, insomma. O la sua menzogna.

Il leader musulmano Izetbegovic, intanto, lancia ultimatum e appelli apocalittici: «Sono disposto a dare ai serbi ancora 48 ore di tempo per ritirarsi dalle montagne, poi me ne tornerò a Sarajevo e le trattative salteranno». E in una intervista incita la Nato ad attaccare non solo le postazioni serbe in Bosnia, ma addirittura a distruggere l'intero arsenale dell'ex Jugoslavia. In pratica, a dichiarare guerra alla Serbia.

In questo caos i due mediatori internazionali Owen e Stoltenberg hanno imposto un termine alla «guerra delle parole»: entro mezzogiorno di oggi la vicenda del ritiro dalle montagne deve essere risolta. Oppure dichiareranno fallita anche questa tornata di colloqui.

L'aspetto più assurdo di tutta la vicenda è che, sul campo di battaglia vero, cioè a Sarajevo, i contendenti hanno già raggiunto un accordo. Lo ha detto il portavoce della conferenza di pace, John Mills: «I generali serbo Ratko Mladic, bosniaco Rasim Delic e croato Milivoj Petrovic, assieme al generale belga Francis Briquemont, comandante delle forze Onu in Bosnia, hanno aderito alla parte militare del piano di pace che si trova sul tavolo delle trattative di Ginevra». «E' un accordo militare - ha aggiunto un secondo portavoce, Frewer - che porta al completo ritiro delle forze e delle armi pesanti, definisce le modalità delle verifiche, prevede lo sminamento, il ripristino delle infrastrutture, il controllo dei confini».

Tutto ciò, naturalmente, solo nel caso che a Ginevra i leader politici trovino un accordo. Se davvero lo vogliono. [e. st.]

Gli Usa minacciano bombardamenti sul monte Igman Sessanta pacifisti arrivano nella città assediata

La tecnica con cui gli aerei della Nato colpiranno le postazioni serbe intorno a Sarajevo

La redazione riunita in assemblea: la testata vogliamo gestirla noi con i «socialisti di base»

Giornalisti senza stipendio l'Avanti! chiude per 10 giorni

ROMA. Organo del partito socialista italiano, in edicola dal 1896 fino ieri: ma oggi non c'è più, e neppure domani ci sarà. Tornerà solo fra una decina di giorni. Forse.

Parliamo dell'*Avanti!*, il quotidiano che si fregiava il petto con le medaglie delle lotte operaie e contadine, con i meriti dell'antifascismo, con le glorie della democrazia ma che - più di recente - aveva fatto da grancassa ai trionfi del garofano craxiano, segnando allo stesso tempo l'apogeo del suo fulgore e la propria condanna.

Il giornale continua a vendere - quando va bene - circa 20 mila copie. Due campagne di sottoscrizione sono bastate, quest'anno, a pagare stampa e distribuzione, ma non le retribuzioni dei giornalisti che da marzo vanno avanti a «piccoli acconti» e ad interventi dell'Inpgi (l'ente previdenziale della categoria).

La situazione si è fatta troppo pesante, e da ieri la redazione ha iniziato un'agitazione riunendosi in assemblea permanente fino a quando la «normalità retributiva» con il saldo degli stipendi arretrati non sarà ripristinata.

Il giornale, peraltro, negli ultimi tempi è stato ridotto a 12 striminzite paginette: niente a che vedere con la ricca foliazione, la stampa a colori, i corposi supplementi illustrati che hanno contraddistinto la craxiana età dell'oro.

Ieri il segretario socialista Ottaviano Del Turco ha ammesso - in una intervista al *Corriere della sera* - che lui almeno lo stipendio lo prende, grazie all'«autotassazione» dei parlamentari del garofano. All'*Avanti!* la busta paga resta invece per ora un'illusione e, per il futuro, tutt'al più un'aspirazione.

«Stiamo attraversando un momento amaro - dice Stefano Carluccio, del Comitato di redazione (la rappresentanza sindacale dei giornalisti) - però posso assicurare che nonostante le angustie che ciascuno di noi deve affrontare, la redazione è compatta intorno al progetto di rilanciare l'*Avanti!*». E, quando si parla di rilancio, si pensa non ad un organo di partito rifinanziato con soldi pubblici, ma ad un quotidiano che possa vivere sul mercato.

«L'idea non è campata per aria - continua Carluccio - il progetto a cui stiamo lavorando è quello di sostituire l'attuale editore, il psi, con una public company costituita da una cooperativa dei giornalisti della testata, una vasta base di lettori riuniti in associazione, i gruppi parlamentari del psi e le organizzazioni di base di ispirazione socialista». In definitiva il nuovo *Avanti!* sarebbe sempre una testata socialista ma della «base», anziché del vertice. Non più un partito per padrone - dice la nuova filosofia - ma un editore che rappresenti «il sommerso socialista».

Perché tutto questo diventi realtà, bisogna però riuscire a mettere insieme qualcosa come 20 miliardi. Solo così l'operazione di «ricompattamento della diaspora socialista» potrà realizzarsi tangibilmente intorno a un giornale rinnovato e autorevole.

Ma il problema non è soltanto di prospettive politiche. Si tratta pur sempre di una vertenza per un posto di lavoro, quindi - è la proposta del Comitato di redazione - la Federazione della stampa (sindacato dei giornalisti) deve aprire un «tavolo nazionale»: deve, cioè, mobilitare l'intera categoria. Ma anche per questo il momento non appare favorevole: circa il 10 per cento dei giornalisti italiani sono a rischio di disoccupazione, e non sarà facile raccogliere le forze per difendere quello che - a torto o a ragione - appare ancora come l'organo del craxismo rampante.

Il Cdr dell'*Avanti!*, comunque, non si arrende: «Non avremo un partito alle spalle, ma avremo dei lettori. Vedrete, tra una decina di giorni, torneremo in edicola».

Raffaello Masci

COMITATI PRO-CRAXI

«Bettino, il tuo futuro è in Calabria»

ROMA. «Bettino vieni in Calabria»: i Comitati pro-Craxi hanno lanciato la campagna che potrebbe portare, in occasione delle prossime elezioni politiche, a una candidatura dell'ex segretario socialista. L'appello viene da Katia Chianello - responsabile locale dei Comitati - ed è stato inviato a Craxi in chiusura del meeting organizzativo di Cosenza. Un incontro che prelude prelude alla «convention» nazionale del movimento, che si terrà in autunno proprio in Calabria.

«Il tuo ritorno all'attività politica - prosegue infatti il messaggio di Katia Chianello a Craxi - deve coinvolgere la nostra terra, ormai in preda alla disoccupazione, disgregazione sociale e gravissima crisi della giustizia».

In Calabria i Comitati intendono coinvolgere nella loro campagna direttamente il partito socialista, alle cui sezioni il gruppo neocraxiano ha inviato una lettera aperta per incoraggiare la base a dar corso a «una svolta autonomistica», contro «l'immobilismo e il suicidio politico rappresentati dalla segreteria Del Turco».

Non è questa, comunque, l'unica iniziativa dei gruppi «neocraxiani». Il coordinatore nazionale dei Comitati, Maurizio Lullo, ha lanciato anche un appello per non dimenticare il «Franco Nobili calabrese»: l'ex parlamentare dc ed ex sindaco di Reggio Calabria Piero Battaglia, in carcere dal 28 settembre dello scorso anno nel quadro di una delle inchieste per Tangentopoli. [Asca]

Sopra, il segretario del partito socialista Ottaviano Del Turco
A sinistra, il direttore dell'Avanti! Francesco Gozzano

DALL'**ITALIA**

Violante Roma e Milano «bombe di dialogo»

ROMA. Le bombe di Firenze e Milano sono servite a lanciare un messaggio, a negoziare l'antica impunità di cui godeva la mafia. Così Luciano Violante, presidente della Commissione antimafia, ha spiegato gli attentati compiuti nei mesi scorsi, in un'intervista al *Radiocorriere tv* da ieri in edicola. «Sono bombe di dialogo. Dicono: vedete, noi siamo in grado di fare qualunque cosa». Sostiene Violante: «Ma non bisogna trattare, se si uccide si muore». «E' certo - prosegue l'onorevole pidiessino - che un potere violento e corrotto come quello mafioso, che mantiene questi margini di impunità per 50 anni, non può non aver avuto rapporti con il mondo politico». Ma i delitti Lima e Salvo mostrano - secondo Luciano Violante - che è stata la mafia a tagliare per prima i rapporti con la politica: ora bisogna quindi capire cosa sta cambiando nell'universo mafioso. Le bombe sono segnali di debolezza: «Se sono costretti a fare questo tipo di operazioni vuol dire che, per la prima volta, sono davvero messi male». Secondo Violante, quindi, lo Stato non deve scendere a patti, ma cercare di spaccare la mafia e favorire il pentitismo, accordando riduzioni di pena a chi confessa e separa le proprie responsabilità da quelle dei capi. [Asca]

Chi c'era con Castellari? Venti giorni per saperlo

ROMA. Venti giorni per sapere il nome della persone che si sarebbe trovata nello stesso luogo dove fu trovato il corpo di Sergio Castellari. E' questo, infatti, il tempo necessario per sviluppare la perizia sul Dna della saliva trovata su un sigaro accanto al corpo dell'ex direttore del ministero delle Partecipazioni statali, ucciso, in circostanze ancora da chiarire, da un colpo di pistola alla testa. Già un mese fa, il collegio di periti che affianca il pm Davide Iori aveva prodotto una relazione destinata a dare una svolta alle indagini. Dall'esame fatto sulla saliva trovata sul mozzicone di sigaro si scoprì che non era stato fumato da Castellari. [Agi]

Il sindacato ambasciatori querela Acquaviva

ROMA. Querela in arrivo per Gennaro Acquaviva. Il «Sndmae», il sindacato che rappresenta la maggior parte degli aderenti alle carriera diplomatica, ha espresso in un comunicato il proprio sdegno per le «infamanti dichiarazioni» del senatore, che ha definito «molti ambasciatori d'Italia» come prezzolati da «servizi segreti, non sempre nazionali». Nel condividere la tempestiva replica fornita per ora dall'amministrazione degli Esteri, attraverso il sottosegretario Azzarà, - continua il comunicato - «il sindacato intende, per parte sua, dare mandato al proprio legale di querelare per diffamazione, con la più ampia facoltà di prova, il senatore Acquaviva, qualora egli non fornisca nomi e fatti circostanziati o provveda a ritrattare le sue affermazioni». [Asca]

LA STORIA

L'ORGANO DEL PSI IN CRISI

Da Bissolati a Villetti cent'anni di socialismo

Da sinistra Sandro Pertini e Antonio Ghirelli In alto una testata «storica» del giornale socialista

Fu diretto anche da Mussolini Pertini nel '46 Poi il craxismo Tangentopoli e la resa

DA Bissolati e Cruce a Intini e Villetti: un bel salto, non c'è che dire. Quando l'*Avanti!* venne fondato, a Roma nel 1896, e lanciato con una raccolta di fondi e una sottoscrizione di tremila abbonamenti, Leonida Bissolati fu il primo direttore e Benedetto Croce uno dei primi abbonati. Il nome si ispirava all'organo della socialdemocrazia tedesca, il primo numero tirò quarantamila copie. Ma fin dalla nascita il giornale conobbe un'esistenza travagliata, straziato com'era fra le correnti che dividevano i socialisti, e con stenti problemi di bilancio in rosso. Agli inizi del secolo si parlava già di chiusura del giornale. E nel 1911 si decide il trasferimento a Milano, perché a Milano, spiega un editoriale, «la politica non è solo parlamentarismo e la lotta di classe è veramente di classe». Altri tempi e altri socialisti.

Dopo la direzione di Benito Mussolini (1912-14), ecco il direttore con il primato di durata: Giacinto Menotti Serrati, in sella per nove anni, dal '14 al '23. Secondo in classifica Gaetano Arfè: sette anni, dal 1969 al 1976. Sei anni hanno totalizzato Tullio Vecchietti (1951-1957) e Ugo Intini (1981-1987). A parte questi quattro nomi, l'*Avanti!* è stato un giornale brucia direttori. Ne ha avuti ben trentasei in circa un secolo. Alcuni sono durati un soffio: cinque mesi Sandro Pertini, nel '46-47, e cinque mesi Riccardo Lombardi nel 1964. Un'irrequietezza testimoniata anche da alcune direzioni collegiali, come con le coppie Nenni - Saragat nel '44-45 e Arfè - Orlandi nel '66-69. Solo due i direttori che non appartenevano alla nomenklatura del partito: lo scrittore ex comunista Ignazio Silone, ma durò poco (gennaio - settembre '46) e l'ex giornalista sportivo Antonio Ghirelli, in carica per due anni (tra l'87 e l'89). Una sola donna: la russa ex bolscevica Angelica Balabanoff.

Nel «biennio rosso» l'*Avanti!* arriva a settantamila copie. Sede a Milano, con redazioni ed edizioni a Roma e a Torino. In quest'ultima Gramsci e Togliatti si staccano dalla testata nazionale e fondano *Ordine nuovo*.

Nell'ottobre del 1926, dopo gli assalti dei fascisti alle redazioni, dopo le leggi che soffocavano la stampa, il giornale chiuse, per riprendere le pubblicazioni come settimanale a Parigi, diretto appunto dalla Balabanoff. In Italia il foglio dei socialisti ritornò nel 1944.

L'album di famiglia ospita naturalmente quasi tutti i personaggi di spicco del socialismo italiano, da Prampolini a Turati, da Andrea Costa ad Anna Kuliscioff, fino nel dopoguerra a Francesco De Martino, direttore nel 1964-66 e a Bettino Craxi, responsabile nel 1978-'81. Ma i conti restano quasi sempre in rosso, salvo un felice periodo durante il centrosinistra. Nel 1976 si chiude la sede di Milano e si passa al tabloid, per salvare il giornale che vende venticinquemila copie e ha un deficit di quattro miliardi.

Nominato segretario, Craxi prende in pugno anche la gestione dell'*Avanti!*, di cui avvia una modernizzazione sull'onda dei ruggenti e spensierati Anni Ottanta, cedendo quindi lo scettro al fidatissimo Ugo Intini e limitandosi a comparire sotto le vesti di Ghino di Tacco. Ma la direzione di Intini inciampa nella condanna per la campagna contro il giudice Armando Spataro, pm nel processo Tobagi, accusato di coprire i mandanti dell'attentato. Caso che solleva un nugolo di polemiche, dietro il quale si profilava in realtà l'avvio della strategia politica che ha avuto per obiettivo la magistratura.

L'ultima stagione d'oro è stata la sportivissima direzione di Antonio Ghirelli, tamburreggiante e insolente, con i corsivi del brigante di Radicofani e quelli ghirelliani di Slam, con Zadig e Vento dell'Est, tutta penne puntute e imperversanti. Poi, alla fine dell'89, con i primi traballamenti per Craxi, arrivò l'onesto ma grigio ex vicedirettore Roberto Villetti, che prima se ne stava rintanato in un cantuccio, e come scrisse un settimanale impietoso, l'*Avanti!* finì in fondo alla «mazzetta» dei politici e dei giornalisti, ultima lettura, quasi per dovere. In realtà eravamo già agli sgoccioli.

Nel maggio scorso il giornale uscì con una pagina bianca. Solo che non era una protesta: era una resa. In un nostalgico tentativo di riscossa, fu organizzata una festa in discoteca: danza del ventre e musica rock contro la chiusura. Ma i tempi di De Michelis erano finiti.

Alberto Papuzzi

«Vita italiana», la rivista della presidenza del Consiglio, fa il punto sull'attività del governo a tre mesi dal giuramento

Ciampi: ecco i numeri dei miei primi cento giorni

Nel bilancio 80 decreti, 29 disegni di legge e, soprattutto, la riforma elettorale

ROMA. I primi cento giorni del governo Ciampi: per dirla in cifre, fanno 80 decreti, di cui 22 convertiti in legge, 29 disegni di legge, 5 direttive, 23 riunioni del Consiglio dei ministri. Tutta la documentazione è stata ora raccolta e sarà pubblicata sul prossimo numero di *Vita italiana*, periodico della presidenza del Consiglio, dalle dichiarazioni programmatiche pronunciate davanti alla Camera il 6 maggio, quando Ciampi si definì «un semplice cittadino», fino all'ultimo Consiglio dei ministri, il 6 agosto.

Attraverso la rivista è possibile ripercorrere le tappe degli ultimi tre mesi e, senza dubbio, il successo più importante del governo Ciampi è stato il varo della riforma elettorale, che ha mantenuto l'impegno preso dal presidente del Consiglio, che in sede di replica alle dichiarazioni programmatiche, disse di considerare la riforma al primo posto fra gli obiettivi del suo governo.

Oltre all'urgenza delle riforme il governo ha dovuto affrontare una serie di vecchie, nuove ed improvvise emergenze, dalla crisi economica al terrorismo, fino al rischio di un deterioramento dei rapporti internazionali per il caso Somalia. Proprio all'indomani della fiducia esplose a Roma la bomba a via Fauro, seguita a due settimane di distanza da quella di Firenze e dall'ordigno scoperto in una macchina proprio nelle vicinanze di palazzo Chigi. Poi i tre attentati di Roma e Milano nella stessa notte, che hanno convinto Ciampi ad avviare una severa opera di rinnovamento nei servizi segreti.

In campo economico determinante per il risanamento della finanza pubblica è stato il progressivo calo dei tassi di interesse, anche sui titoli di Stato. Il suo successore alla guida della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha ridotto il tasso di sconto portandolo, in tre tappe, al 9%, e Ciampi ha messo a punto prima (il 21 maggio) la cosiddetta «manovrina» da 13 mila miliardi e poi (il 13 luglio), il documento di programmazione economica di 32 mila miliardi, che, forse per la prima volta, contempla maggiori tagli alle spese piuttosto che nuove tasse. Il 3 luglio il governo Ciampi ha siglato insieme a Confindustria e sindacati sul costo del lavoro che ha consentito a Ciampi di presentarsi «con le carte in regola» al vertice dei Paesi industrializzati il 6 luglio a Tokyo. In prospettiva, per il risanamento della finanza pubblica, Ciampi ha puntato molto anche sulle privatizzazioni. Per vincere le ultime resistenze, il presidente del Consiglio ha istituito un comitato permanente di consulenza globale e di garanzia, che oltre ad assicurare assistenza tecnica alle autorità competenti, ha anche fissato un calendario delle operazioni, designando le società di valutazione e gli intermediari incaricati di guidare i consorzi di collocamento.

Carlo Azeglio Ciampi

Ma in campo economico c'è ancora una grana che è scoppiata in queste ultime settimane: il disastro del Sistema monetario europeo. Nonostante il fatto che la nostra divisa ne fosse uscita già lo scorso settembre, è stata proprio l'Italia a suggerire una soluzione che ha evitato per ora il suo fallimento.

Il dossier non dimentica gli altri risultati: come la legge che conferisce alla Rai il carattere di società per azioni o l'attività in campo internazionale. Attività che si è concentrata prevalentemente sulla preparazione degli appuntamenti in sede comunitaria, sui rapporti con gli Stati Uniti, anche nel quadro della preparazione e dei seguiti del vertice di Tokyo, la definizione dei rapporti con l'Urss e i Paesi dell'Est. Infine, particolare significato è stato attribuito da palazzo Chigi all'incontro del 24 giugno scorso con Giovanni Paolo II in Vaticano.

Flavia Amabile

Francesco Macrì deve scontare 6 anni per peculato

Catturato nella Locride don «Ciccio Mazzetta»

LOCRI. L'ultima soddisfazione che si voleva togliere, quella di costituirsi, dopo un anno di latitanza in cui era riuscito ad evitare anche un ordine di cattura internazionale, gliel'hanno negata i carabinieri di Catanzaro che, ieri notte, lo hanno trovato in un appartamento di Riace Marina, nella Locride. Francesco Macrì da ieri è in galera per scontare quasi sei anni di reclusione, frutto di condanne per peculato e concussione. Macrì, 61 anni, ex padre-padrone dell'Usl di Taurianova, ha incarnato per un trentennio e più il potere dc in una zona della Calabria dove la sola industria è costituita dal posto statale. E di assunzioni don Ciccio ne ha dispensate a piene mani, facendo dell'Usl di Taurianova un mastodonte che se avesse utilizzato al meglio l'enorme pianta organica avrebbe potuto offrire all'utenza una sanità di prima classe. Ma così non è mai stato anche perché, lo dicono le sentenze, Macrì gestiva in modo più che disinvolto il potere derivatogli dalla carica. Ciccio Macrì appartiene ad una famiglia che ha sempre fatto politica. La sorella dell'ex latitante, Olga, è stata l'ultimo sindaco prima che il Consiglio comunale venisse sciolto con un decreto del Presidente della Repubblica. E quando qualcuno gli contestava il fatto che a vincere il concorso per questo o quel posto di primario in ospedale erano troppo spesso suoi parenti, Macrì ribatteva: il vincitore ha titoli e capacità. Il fatto che sia un mio parente non ha influito sul concorso. Sarà, ma quelle assunzioni, insieme alla girandola di appalti per l'Usl, gli hanno incollato addosso quel soprannome - Ciccio «Mazzetta» - che lo fa andare in bestia certo più che il vedersi continuamente processato. **(d. m.)**

Da ieri in vigore il decreto-legge che impone la chiusura delle sezioni con pochi alunni

Via 56 mila classi, scuola in rivolta

Lo Snals chiede aiuto a Scalfaro: interrompa le ferie

Rosa Russo Jervolino ministro della Pubblica Istruzione anche nel governo presieduto da Ciampi

Il governo anticipa di un anno i «tagli» Obiettivo: risparmiare 3500 miliardi utilizzando i docenti in sovrannumero per le supplenze al posto dei precari

ROMA. Cinquantaseimila classi in meno già a partire dal prossimo settembre. La scure del governo Ciampi scende pesante sul mondo della scuola, dalla materna alla superiore, anticipando di un anno i tagli in un primo tempo previsti per il 1994-'95. Obiettivo: contenere la spesa pubblica, ipotizzando un risparmio di 3500 miliardi. Dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, è entrato ieri in vigore il decreto legge del 9 agosto scorso che obbliga l'amministrazione scolastica a rivedere il numero di alunni per aula, ridisegnando così - con provveditorati, direzioni e presidenze sguarniti per le ferie estive ed a poco più di un mese dall'inizio delle lezioni - gli organici degli insegnanti e il numero definitivo delle classi. E' la polemica si fa subito rovente.

Attacca duro lo Snals, il sindacato autonomo della scuola. Anticipando la «rivolta». «Con questo sciagurato decreto legge - sostiene Nino Gallotta, segretario generale - rischia di trasformarsi in un ginepraio di situazioni incontrollabili». Chiede l'intervento immediato del capo dello Stato, in vacanza a Pian del Cansiglio; sollecita «gli annichiliti partiti politici a far cancellare queste norme oppressive e stabilizzanti, prima che dalla scuola parta un legittimo movimento di liberazione (sono le parole testuali del leader Snals, *ndr*) da questo governo e da questa strategia ragionieristica e restauratrice».

Che cosa prevede, di fatto, il decreto legge del 9 agosto? Riducendo le classi, attraverso l'accorpamento di quelle con meno allievi, una quota di insegnanti di ruolo diventerà in «sovrannumero» (nonostante che, nei giorni scorsi, il consiglio dei ministri abbia riaperto in extremis i termini per la presentazione della domanda di pensione dal 1° settembre prossimo al personale interessato; l'istanza va presentata entro il 21 agosto). In molti casi, questi docenti già in organico potranno essere utilizzati per le supplenze, evitando il ricorso agli aspiranti maestri e professori, e quindi l'assunzione temporanea di altri precari.

Ma la decisione del governo di anticipare di dodici mesi i «tagli» previsti da una legge del 1991, scende come un fulmine a ciel sereno proprio nel momento in cui la stragrande maggioranza dei provveditorati ha già definito il numero delle classi e gli organici insegnanti in vista dell'imminente avvio del nuovo anno scolastico. Tuona la Uil-scuola: «Le disposizioni del decreto - incalza Nicola Mondelli, responsabile del settore-contenziosi per il sindacato - manderanno in tilt gli uffici scolastici provinciali e le segreterie delle scuole, che in pieno periodo scolastico saranno costrette a rivedere le scelte già operate, con la conseguenza che le lezioni regolari potranno iniziare solo in autunno inoltrato».

E Gallotta rincara la dose definendo «cervellotico» il provvedimento varato dal consiglio dei ministri, riferendosi alle non esplicite disposizioni pubblicate in *Gazzetta Ufficiale*, che rimandano a loro volta alla legge del '91 sul contenimento della spesa pubblica, che non offre certo lumi per capire come devono essere effettuati i tagli, ma si preoccupa di precisare che «obiettivo prioritario del piano è la progressiva riduzione del fenomeno delle supplenze e delle sostituzioni del personale che cessa il servizio».

Anche l'ultimo «Rapporto Censis sulla situazione del Paese» aveva registrato la situazione, definendola «opulenza del corpo docente». «Nonostante la popolazione scolastica sia diminuita di oltre 670 mila unità rispetto al 1987 - scrivevano a novembre i ricercatori guidati da Giuseppe De Rita - nello stesso periodo i docenti sono aumentati di circa 120 mila unità».

Ora, il governo vuole bruciare le tappe. Ma i sindacati-scuola fanno quadrato. Per Rosa Russa Jervolino, ministro della Pubblica Istruzione, si annuncia un autunno caldo».

Mario Tortello

GLI ALUNNI PER CLASSE ALL'ESTERO

	ELEMENTARE	MEDIA	SECONDARIA
FRANCIA	17,0	14,9	11,6
GRAN BRETAGNA	21,4	17,5	16,0
SVEZIA	11,1	10,9	12,4
GIAPPONE	21,5	19,2	17,2

DOCENTI E ALUNNI IN ITALIA

TIPO DI SCUOLA	INSEGNANTI	ALUNNI PER INSEGNANTE	ALUNNI PER CLASSE
MATERNA	79.095	10,2	22,7
ELEMENTARE	279.545	9,8	15,7
MEDIA	266.431	7,7	19,5
SECONDARIA	265.331	9,8	21,1
TOTALE	890.402	9,2	18,3

LE SPESE DEL MINISTERO
(NEL '93, IN MILIARDI DI LIRE)

PERSONALE DIRETTIVO E DOCENTE	33.389,9
PERSONALE NON DOCENTE	4.887,8
PERSONALE SUPPLENTE	3.680
PENSIONI PROVVISORIE	11,1

FONTE: RAPPORTO CENSIS

Milano, aiuti per Tangentopoli mentre Pannella visita San Vittore: «Quasi 1700 detenuti dove ce ne starebbero 600»

Mani pulite, arrivano i rinforzi

A palazzo di Giustizia venti nuovi magistrati

MILANO. Arrivano i «nostri». Venti nuovi magistrati stanno per entrare in servizio al quarto piano del palazzo di giustizia milanese, dove si indaga su Tangentopoli. Lo ha promesso il 3 agosto il ministro della Giustizia Conso, lo ha rivelato ieri il presidente della Corte d'Appello Pietro Pajardi.

Tra i venti magistrati quattro saranno distaccati all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, tutti comunque si occuperanno di procedimenti penali. Processi subito, è adesso la parola d'ordine.

«Tangentopoli è come la nostra vetrina all'estero», dice Pajardi. E aggiunge: «La magistratura milanese viene considerata la prima al mondo ad avere avviato una operazione di pulizia della corruzione e dei corrotti. Sarebbe peccato doverci fermare per mancanza di personale e di mezzi». L'alto magistrato milanese promette: «A partire dal prossimo settembre i processi di Mani pulite potranno e dovranno essere celebrati».

Sì, ma «solo» Mani pulite? «Imputati, parti civili, organi supremi dello Stato, parti civili hanno il diritto che i processi di corruzione economica, amministrativa e politica vadano davanti ad un giudice al più presto», analizza Pajardi. E già si pensa ad istituire una cancelleria separata per i procedimenti dell'inchiesta antitangenti. Questo anche per il numero delle persone coinvolte, 800 attualmente, di cui «solo» 150 già processate.

Dunque è in vista una sorta di corsia preferenziale. C'è il rischio di creare una disparità di trattamento tra imputati, tutti uguali di fronte alla legge? Il rischio c'è, ma Pajardi taglia corto su questo: «Mentre è in atto nel Paese una trasformazione come quella che stiamo vivendo non ha senso trattare la validità di un assemblea di condominio, rinviando la decisione su processi penali di tanta importanza storica».

Chissà se a San Vittore saranno tutti d'accordo sulla rivoluzione giudiziaria in arrivo a Milano. Qualcosa già lo si può capire dalle parole di Marco Pannella che ieri ha visitato in lungo e in largo celle e detenuti.

«Visito carceri da vent'anni, sono immunizzato all'emozione, alla rabbia e alla nausea», racconta il parlamentare in un impeccabile doppiopetto blu anche dopo una visita in carcere di 8 ore.

Aggiunge Pannella: «I detenuti non parlano più della loro condizione carceraria, parlano tutti della situazione giudiziaria. C'è chi da mesi non vede un magistrato. E ci sono due extracomunitari che non hanno mai incontrato il loro avvocato, anche se d'ufficio. E' questo l'unico dato su cui bisogna riflettere».

Sono 1691 i detenuti a San Vittore, una pacchia. Niente rispetto ai duemila, duemiladuecento di pochi giorni fa. I problemi? Quelli di sempre. Snocciola dati il parlamentare radicale: 334 detenuti hanno meno di 25 anni, 401 sono tossicodipendenti, 501 extracomunitari, 485 aspettano il processo d'appello, 772 il processo e basta.

Non parla dei «tangentisti» come li chiama, Marco Pannella. Preferisce raccontare quelli che stanno al reparto 41/bis, sezione speciale per detenuti specialissimi, quelli colpiti dal decreto Martelli. «C'era lo zio di Totò Riina, ha 85 anni e sta sempre a letto», racconta senza stupore Pannella.

Spiega che ci sono detenuti con patologie gravissime, che non dovrebbero nemmeno stare in un carcere dove comunque i «medici fanno bene il loro lavoro». Famigerato, quel decreto. Ma anche Martelli è iscritto al pr? E allora? «Anche per lui quel decreto adesso ha una valenza negativa», taglia corto Pannella.

E se lo chiudessimo 'sto San Vittore, come dice il ministro Conso? Taglia come una lama la lingua di Pannella: «Anche il ministro ha diritto di dire quello che vuole con il sole che c'è». Poi spiega: «Quella di San Vittore, in pieno centro, è un'area che fa gola a molti, magari per costruirci tanti Pirelloni. E invece se ci fossero 600 persone, anziché il triplo o il quadruplo sarebbe una bella struttura carceraria. Adesso ci sono topi, scarafaggi, e stanno in 7 o in 8 in ambienti che ben si conoscono. Fanno la doccia tre volte alla settimana, quattro quando gli agenti chiudono un occhio».

Fabio Poletti

Il giudice in convento

SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia). Sabato scorso Antonio Di Pietro ha accompagnato la mamma inferma alla tomba del «frate delle stigmate» padre Pio da Pietrelcina. Nella foto pubblicata dal settimanale «Noi» il magistrato è con padre Gerardo all'ingresso del convento. Gli ha detto: «Siamo qui per sciogliere un voto»

Era sotto inchiesta

Imprenditore suicida a Palermo

PALERMO. L'imprenditore Giuseppe Magro, di 62 anni, indagato nell'ambito di un'inchiesta per tangenti ed appalti, si è ucciso lanciandosi nel vuoto dalla finestra di casa sua, a Palermo.

Magro era amministratore unico della Cogeeis, un'impresa di costruzioni di cui è titolare Giuseppe Modesto, il geometra che i magistrati ritengono uno dei prestanome del clan corleonese di Totò Riina.

Il nome di Magro era affiorato in una delle inchieste recentemente avviate dalla magistratura palermitana su tangenti, mafia ed appalti, culminata, nel maggio scorso con l'emissione di 25 ordinanze di custodia cautelare e di una quarantina di informazioni di garanzia. [Ansa]

Napoli, «avviso» a La Malfa

L'accusa: industriali farmaceutici gli fecero pervenire 300 milioni

ROMA. Nuovo avviso di garanzia a Giorgio La Malfa, questa volta nell'ambito delle indagini condotte dalla magistratura napoletana sulle tangenti nel settore sanità. Ma l'ex segretario del pri respinge «con sdegno» ogni ipotesi di un suo coinvolgimento nella vicenda.

L'esponente repubblicano sarebbe stato il destinatario di circa 300 milioni, consegnati da alcuni industriali farmaceutici a Piercarlo Muzio, componente del Comitato interministeriale prezzi farmaci, già arrestato da alcune settimane. I versamenti sarebbero serviti per agevolare le pratiche e favorire gli aumenti dei prezzi dei medicinali. I fatti risalirebbero al periodo 1990-'92 e - secondo gli elementi raccolti dai magistrati napoletani - La Malfa sarebbe stato al corrente delle richieste avanzate dagli industriali.

Ma l'ufficio stampa pri replica: «Si tratta di un'ipotesi totalmente destituita di ogni fondamento. La Malfa non solo non ha mai ricevuto alcuna somma dal professor Muzio, ma ignorava financo che egli fosse membro del Cip farmaceutico. Così come La Malfa non ha avuto difficoltà a riconoscere i casi nei quali il pri ha ricevuto dei contributi in violazione della legge sul finanziamento dei partiti, così in questo caso respinge ogni ipotesi di accusa».

Ancora dalla magistratura napoletana sono stati inviati al Tribunale dei ministri gli atti relativi all'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, coinvolto anch'egli nelle vicende della sanità perché accusato di corruzione. Pomicino avrebbe ricevuto dall'industriale farmaceutico Giampaolo Zambeletti «regali» per circa 370 milioni affinché garantisse la positiva conclusione delle pratiche avviate dal Cip farmaci. [Ag.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PATTO SOVIETICO

Intanto per il modo. In pieno agosto, con le segreterie chiuse, quando il sempre pericolante assestamento iniziale dell'anno scolastico è pressoché terminato, il decreto rimette tutto in discussione, con il risultato che forse i nostri ragazzi saranno sistemati in classi definitive ad autunno inoltrato.

C'era bisogno di questa improvvisazione estiva? Non si potevano fare i conti prima? O c'è da temere che, sotto la spinta delle reazioni di insegnanti e famiglie, il governo ritornerà sulla questione con un altro decreto, e il ministro Jervolino farà sulle 56.000 classi gli stessi balletti del ministro Garavaglia sulle 85.000 lire, prima dura all'insegna de «i morti nel '93 erano vivi nel '92», poi morbida all'insegna di «io non c'ero e mi opponevo», infine convertita al grido «è un'ingiustizia!»? Francamente, anche in questo caso, dà un ministero di tecnici, ci si aspettava qualcosa di un po' più tecnico.

Ma il dato è ancora più emblematico per il contenuto. Lo Stato, a lungo governato da chi riteneva giusto che noi tirassimo a campare, tanto i nostri nipoti avrebbero potuto benissimo tirare le cuoia, oggi non può più pagare tutti gli insegnanti.

Per quale «patto di scambio sovietico» lo abbia fatto in passato lo sappiamo: io - diceva all'insegnante lo Stato (anzi, i partiti, ma era la stessa cosa) - ti mantengo con un po' di stipendio, tu porti consenso, ma in compenso puoi fare poco o nulla, avere un rapporto docenti-allievi basso, godere di una «pensione baby», stare a casa se ti viene il raffreddore o partorisci, metterti in aspettativa se hai la fregola sindacale.

I sindacati scuola, da bravi sensali, accettavano e garantivano questo patto, anch'essi convinti che a tirar le cuoia sarebbe stato qualcun altro. E' tipica in questo senso la protesta di Nino Gallotta, capo dello Snals fin dall'era Breznev, che ancora oggi non trova di meglio che rivolgersi agli «annichiliti partiti politici» minacciando un «movimento di liberazione da questo governo e da questa strategia ragionieristica e restauratrice».

Ora, non è con questo genere di logica corporativa che si può risolvere il problema. Lo Stato deve ridurre le spese perché gli insegnanti sono troppi, costano troppo e producono poco. E però, se l'uno non ha torto, non può solo licenziare, e se gli altri hanno ragione, non possono semplicemente difendere il numero dei posti (o, come fanno altri dipendenti, opporsi all'orario spezzato).

Ciò che gli insegnanti devono chiedere, e lo Stato in cambio deve offrire, è una riqualificazione del ruolo docente. Se questo è stato a lungo mortificato non è perché è in sé mortificante (ché, anzi, è esaltante e fondamentale), ma perché la professione è stata collettivamente esercitata (sui grandi numeri, l'abnegazione di molti singoli conta poco) con la logica sovietica del mantenimento, cosa sì frustrante di meriti, competenze, impegno, dedizione.

In questo caso, «riqualificare» non vuol dire «lavorare tutti, lavorare di meno», ma «lavorare in meno, lavorare meglio». Che professione può mai essere quella in cui l'insegnante ha uno stipendio assicurato, ma non ha strumenti, mezzi, possibilità di carriera, autonomia? Che gusto può esserci ad entrare in classe e scoprire che non ci sono fotocopiatrici, lavagne, sussidi, palestre?

Gli insegnanti hanno una grande occasione per mostrare che ci si può disfare responsabilmente del sistema sovietico.

Se la coglieranno e non si faranno trascinare dalla vecchia logica, tutti dovremo appoggiarli. Se no, sarà l'Italia di prima.

Marcello Pera

«Ti giuro di essere più buono», ma davanti alla bara il compagno del cuore scoppia a piangere

A Lorenzo, preghiera in lacrime per un amico

Un insegnante: s'è fidato troppo di Luigi, ma poi lui l'ha tradito
Tutta la scuola di Santa Vittoria in Umbria per il giorno dell'addio

A sinistra i genitori e i parenti di Lorenzo al funerale, qui accanto Luigi Chiatti portato in questura

Al vicino di banco diceva sempre: «Il mostro? Non ci toccherà Io sono grande, non mi incanta Simone invece era piccolo»

FOLIGNO (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

Lorenzo non aveva paura del «mostro». Sapeva che girava dalle parti della casa dei nonni in Umbria - Simone Allegretti era stato ritrovato proprio lì -, ma era sicuro che a lui il pericolo nemmeno l'avrebbe sfiorato. I suoi 13 anni, pensava, bastavano a proteggerlo. «Io sono grande - ripeteva ai suoi amichetti - quello non mi incanta». Adesso che il «mostro» ha ingoiato anche lui, al suo professore di italiano, Alfonso Sagripanti, il proprio questo ricordo che brucia di più: «Io lo so come è andata, me lo sento dentro, mi sembra di vederlo. Lorenzo è stato giocato dall'assassino, s'è fidato di lui, ma poi deve aver capito subito chi aveva di fronte, ha intuito tutto. Ne sono sicuro. E allora ha tentato di difendersi con tutte le sue forze, perché oltre che intelligente Lorenzo era anche coraggioso. Lui è morto sapendo chi lo stava uccidendo, riconoscendo nel suo assassino anche l'assassino di Simone».

L'insegnante è venuto con centinaia di persone da Santa Vittoria in Matenano, il paese in provincia di Ascoli Piceno dove viveva Lorenzo Paolucci. Sono arrivati con quattro pullman - due ore e mezzo di strada sotto il sole impietoso - tutti i suoi amichetti e i loro genitori. I compagni di scuola si stringono intorno alla bara bianca versando più lacrime degli adulti, hanno lo sguardo perso, disperato, che stride troppo con quei volti ancora bambini. Si abbracciano e cercano di farsi coraggio a vicenda quando gli altoparlanti diffondono la musica di «We are the champions», la canzone preferita di Lorenzo, in una scena da «Grande freddo» arrivato troppo presto.

L'angoscia che è nel cuore del professor Sagripanti non riesce a spegnere il sorriso che si accende sul suo volto abbronzato e incorniciato da una bella barba bianca quando parla di Lorenzo, uno dei 18 alunni della 2ª C, scuola media statale «Filippo Langoni». «Io in classe lo consideravo un leader - ricorda il professore -, era uno dei bambini più svegli e svelti. L'ho scritto anche nel giudizio finale: spirito critico, intelligenza vivace. Andava bene in tutte le materie, anche se per la facilità con cui studiava ed imparava avrebbe potuto fare di più. Era dispiaciuto di doversi trasferire a Foligno, di dover abbandonare quella scuola».

Sagripanti racconta, ed ecco avvicinarglisi un bambino dall'aria sperduta, biondo ed esile. E' Edoardo Cicconi, il compagno di banco di Lorenzo, l'amico con cui divideva anche le ore fuori dalla scuola. Edoardo ricorda bene quella discussione in classe, ad ottobre, commentando i giornali che parlavano del «mostro di Foligno», della tragica morte di Simone Allegretti: «La professoressa di disegno parlò di quell'episodio e disse a Lorenzo: "Tu che vai sempre da quelle parti, devi stare attento". E lui: "No, a me non può capitare niente, io sono svelto. Simone era un bambino piccolo, facile da ingannare, io no. A me poi mi proteggono i nonni, gli amici". Lui ci diceva di venirlo a trovare qui a Casale, ma noi avevamo paura, e lui insisteva: "Macché, a noi non ci tocca nessuno"».

Edoardo parla con un filo di voce, lo sguardo fisso a terra. Stava giocando a pallone in parrocchia quando ha saputo che il suo amico del cuore era stato ammazzato in quel modo: «Il parroco s'è affacciato e ci ha dato la notizia. Noi siamo andati subito dai carabinieri per avere qualche informazione, ma ci hanno cacciato via dicendo che non ne sapevano niente. Poi abbiamo acceso la tv, e prima sul televideo, poi al telegiornale, abbiamo saputo». Ad Edoardo, adesso, resta solo il ricordo di Lorenzo, un patito della Juventus come lui: «Era un bambino scherzoso, simpatico». Dal portafoglio, l'amico del cuore estrae il bigliettino dove ha scritto l'intenzione di preghiera per il funerale: «Lorenzo aiutaci a cercare nella fede e a vivere questo momento con speranza e fiducia».

Lui ce la farà a leggere questa frase al microfono, Claudio invece no. E' un altro ragazzino della 2ª C, capelli tagliati all'ultima moda e maglietta di Vasco Rossi. Piange troppo, Claudio, quando si ritrova vicino all'altare, e si tira indietro. «Ti giuro di essere più buono», voleva dire a Lorenzo davanti a tutti, ma quella promessa resta nel suo cuore. E' davvero disperato, questo ragazzino dagli occhi scuri pieni di lacrime, e tra i singhiozzi parla così del suo amico perduto: «Era l'anima della scuola, ma ci vedevamo sempre anche fuori, quando portavamo a spasso insieme il suo cane. Ogni volta che io stavo male lui mi veniva a trovare a casa e mi spiegava quello che avevano fatto in classe. Lorenzo era buono, cercava di farci felici. Se n'è andato».

«Lorenzo, ti ringraziamo per i giorni che hai passato con noi e per tutte le partite di calcio che hai fatto con noi», dice al microfono un altro Claudio, di qualche anno più piccolo ma sconvolto anche lui, come tutta la processione di bambini che, all'inizio della funzione, sfila davanti alla piccola bara, bianca come i mazzi di gigli che portano in mano i ragazzi. Silvia, 14 anni, terza media conclusa da due mesi nella stessa scuola di Lorenzo, cerca a lungo qualche parola per tentare di far capire ciò che ha dentro, ma trova solo singhiozzi. Alla fine si rassegna: «No, non si può spiegare».

Giovanni Bianconi

REPORTAGE

L'INFANZIA ABBANDONATA

I dimenticati dei brefotrofi

Nessuno sa quanti orfani vivono negli istituti

L'anagrafe ultimata solo in Piemonte e Lombardia «Alcune regioni sanno quanti sono i cani randagi ma non conoscono il numero dei senza famiglia»

Due immagini di vita quotidiana in un orfanotrofio: i bambini mangiano e giocano

E' un ricordo di un paio di estati fa, marciapiede di Milano Marittima, tardo pomeriggio: un bimbetto con la pancia nuda, la maglietta a strisce bianche e blu troppo corta, le lentiggini, i capelli a spazzola. Piangeva perché si era perso. Si è fermata una donna, poi un'altra, poi un vigile. Un sola frase rimbalzava: «Poverino, è del brefotrofio».

Chi sono e come vivono i 40 mila bambini che riempiono gli istituti italiani, non lo sa nessuno. Vederli in giro è raro, appartengono a un altro mondo. Persino il loro numero è un azzardo dell'Istat, una proiezione a spanne, probabilmente un'approssimazione per difetto. Ci ricordiamo di loro quando finiscono dentro al sangue della cronaca, oppure dentro alla burocrazia incomprensibile e grottesca di un affidamento controverso. Luigi Chiatti ci ha condotto sino al puro orrore, quello impossibile da spiegare per intero, che finisce per estremizzare ogni (nostra) paura. Brefotrofio, abbandono, infelicità perpetua, follia.

Uno immagina le camerate, il refettorio, la violenza fisica e la violenza che non si vede, quella che scava di più. Immagina i capelli rasati, l'odore di minestra, gli orari della giornata, i colpi di tosse nella notte. E' così che si vive dentro agli istituti di oggi, anno 1993?

Dipende dalla latitudine. «Lo sa che al Sud, in Campania, in Calabria, in Sicilia, la situazione è spesso ancora così» dice Donata Micucci, vice presidente dell'Anfaa, l'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie, una che riempie le sua giornata di incontri, telefonate, battaglie, ma anche furori per il nulla italiano. «Lei lo sa che non esiste un'anagrafe dei bambini abbandonati? Non esiste il censimento degli istituti. Una regione come l'Emilia sa con esattezza il numero dei propri cani, ma non quello dei bambini abbandonati».

L'anagrafe, dice, è stata ultimata in due regioni soltanto: Lombardia e Piemonte, dove ormai quasi tutti gli istituti funzionano con standard europei. Per esempio i famosi martinitt di Milano oggi vivono in piccolo strutture, distribuite sul territorio. «Comunità alloggio di 5, massimo 7 ragazzi spiega Alessandro Serioli, educatore - in modo che si formino dei gruppi molto coesi, ma non separati dalla vita esterna di tutti gli altri, dunque stimolati all'integrazione sociale». Non esistono più le divise, né il taglio di capelli, né il rigore militaresco del marciare in fila.

E pure l'istituto Mamma Rita di Monza, forse la più cospicua struttura con i suoi 180 ospiti bambini, oggi è diviso in tante piccole comunità alloggio. Dice sorella Patrizia: «Siamo organizzati come un condominio, con appartamenti indipendenti uno dall'altro, dove vivono fino a dieci bambini che cerchiamo di assortire per età e temperamento».

Questa è la strada, dicono gli educatori per stimolare di più nei bambini il senso di appartenenza a un gruppo, e il calore di un affetto, e la confidenza e la fiducia negli altri che crescendo insieme finiscono per assomigliarci almeno un po'. E' la strada giusta, anche se temperata dal realismo di Donata Micucci: «L'istituto è sempre neutro, sempre freddo, sempre irrigidito da regole. Ricordatevi che la soluzione dei bambini abbandonati è in una nuova famiglia, non nella perfezione più o meno europea degli istituti. Ricordatevi che la solitudine di ogni giorno è lunga, inestinguibile...».

Ha un amico, cresciuto nell'orfanotrofio di Trieste, che oggi ha 40 anni, lavora come volontario, e ancora non riesce a penetrare il buio della propria infanzia: «I suoi ricordi partono dal giorno in cui è uscito dal quel portone per entrare nella sua nuova famiglia. Non servono tante parole, per capire che la luce, la vita, è comunque fuori da quelle mura».

Al Sud tutto è più complicato, più arcaico, più doloroso, più sconosciuto. Secondo le approssimazioni Istat gran parte dei bambini abbandonati sta proprio lì, dove è più diffusa la criminalità, l'indigenza, l'ignoranza, la società sfibrata dalle solitudini. Sono lì più e peggio assistiti.

«Ce ne sono ancora tanti di posti con gli stanzoni, le camerate, magari la convivenza tra bambini e anziani» dice Gilda Biffa, 43 anni, da 16 assistente sociale a Napoli, consulente del tribunale dei minori. Cita i casi del «Villaggio del fanciullo», provincia di Caserta, la «Casa materna» di Pompei, ma poi anche ti parla di posti meno amari, come il San Domenico di Napoli, dove si cerca di sperimentare nuovi programmi educativi.

E ti spiega che in molti casi l'istituto, per quanto disastrato è pur sempre un'oasi protetta in confronto alla strada, dove i bambini, «centinaia di bambini», crescono completamente abbandonati. «Se vai nei quartieri di camorra, li vedi, i ragazzini, che diventano grandi da soli, tra l'immondizia e lo spaccio, destinati al riformatorio, alla galera, alla morte secca in un regolamento di conti».

Ecco, in una città come Napoli, mica tanti fa, appena sei, era ancora aperto il brefotrofio «L'Annunziata», chiuso con scandalo e processo. Racconta Gilda Biffa: «I bambini non uscivano mai. Li tenevano divisi per età, separavano perfino i fratelli. Potevano vedere i genitori, ma solo dietro ai vetri. Mangiavano schifezze. Vivevano nello sporco». Quello sono riusciti a farlo chiudere («C'entravano i soldi delle sovvenzioni e pure la clientela dei politici»), ma neppure serve chiedersi se ce ne siano di simili, oggi, aperti e funzionanti. Nessuno è in grado di rispondere davvero.

«E chi li fa i controlli? Tutti i tribunali dei minori sono intasati dal penale, gli enti pubblici se ne occupano il meno possibile e la gente tende a voltare la testa dall'altra parte». Persino le sovvenzioni per le famiglie che ricevono i bambini in affidamento, arrivano ridotte all'osso e in ritardo. «Teoricamente - spiegano all'Anfaa di Napoli - una famiglia dovrebbe ricevere 400 mila lire al mese. Somma magra, ma necessaria, visto che sono famiglie di ceto operaio o impiegatizio (non i professionisti, non i benestanti) quelle che accolgono con più frequenza i bambini abbandonati.

Pino Corrias

INTERVISTA

IL GIUDICE DELL'ADOZIONE

«La madre si occupò di lui per tre anni»

Poi la lunga attesa del bimbo per una famiglia

«In quel periodo emersero i primi problemi psicologici di Luigi»

PERUGIA

SIGNOR giudice, perché Luigi ha dovuto aspettare sette anni prima di essere adottato? Perché tutto questo tempo per dare una famiglia adottiva ad un bimbo che, si dice, è stato abbandonato sui gradini del convento dai genitori da cui è nato? Giorgio Bettistacci, già presidente del Tribunale per i minorenni di Perugia, ora magistrato a riposo e difensore civico della Regione Umbria, è il giudice che - nel 1974 - ha firmato il decreto di adozione del giovane geometra di Foligno.

«Macché abbandono davanti all'orfanotrofio - spiega -. E' un'invenzione giornalistica della prima ora. Il bambino è nato nell'Istituto di Narni, da una ragazza madre, cacciata di casa appena i parenti hanno saputo ch'era incinta».

Ma, dopo il parto, la donna ha riconosciuto suo figlio o ha chiesto di non essere identificata, come consente la legge?

«La madre d'origine, che in un primo momento è rimasta anch'ella all'interno del brefotrofio, ha poi mantenuto con il bambino buoni rapporti per oltre tre anni. Rapporti costanti, tant'è che per tutto questo tempo non è stato possibile avviare la pratica di adozione. Né sarebbe stato possibile o giusto; non ricorrevano gli estremi previsti dalla legge circa lo stato di abbandono morale e materiale».

Tre anni. Ma Luigi ha dovuto attendere almeno altrettanto, prima di trovare una nuova famiglia. Perché?

«Io sono arrivato al Tribunale per i minorenni di Perugia nel 1972. Con l'obiettivo, concordato con gli altri giudici, gli operatori sociali e gli enti locali interessati di smantellare l'Istituto. La struttura di Narni era la più grande dell'Umbria e ad essa faceva riferimento anche il Tribunale per i minorenni di Roma. Ci siamo subito prefissi di far tornare gradualmente nelle rispettive famiglie di origine tutti i bambini per i quali il rientro era possibile. Aiutando le famiglie stesse, quand'era il caso. Per gli altri minori, senza parenti disponibili ad accoglierli ed in grado di farlo, siamo ricorsi all'adozione».

Il caso di Luigi?

«Proprio in quel periodo, i rapporti con la madre si stavano diradando. Ed emergevano nel bambino i primi problemi psicologici, che consigliavano il ricorso ad una consulenza degli esperti. Quando è stato chiaro che la donna, per motivi che non possono essere giudicati dall'esterno, non garantiva più una presenza significativa nei confronti del bimbo, abbiamo avviato l'iter per l'adozione».

E quanto altro tempo è passato?

«L'adozione è stata avviata nel 1974. Non senza problemi. Anche perché qualcuno ha consigliato la madre a presentare ben due ricorsi per ostacolare il decadimento della potestà parentale, pur non cercando più alcun rapporto diretto col bambino» (secondo don Gaetano Zandonà, cappellano dell'Istituto di Narni, che l'ha conosciuta e che il 9 giugno '68 ha battezzato il piccolo, la donna, qualche anno dopo, avrebbe lasciato l'Italia per emigrare all'estero, ndr).

Poi, finalmente, è arrivata la disponibilità di una famiglia adottiva a Foligno.

«Sì, nel '74. L'inserimento tra questi ottimi coniugi disponibili all'adozione è stato molto graduale. Il bambino non accettava l'idea dell'adozione. Il lungo ricovero, i rapporti precedentemente instaurati con altre figure adulte hanno avuto il loro peso».

Che cosa pensa, oggi, a ventune anni di distanza da quei fatti e da quelle decisioni?

«Che, per un bambino, l'istituto è un male; da combattere. E lo dico a chiare lettere, senza pensare di creare alibi a nessuno. Del resto, con la legge sull'adozione speciale sono usciti dagli istituti oltre 40 mila bambini. Non mi sembra che si possa sostenere che ci sono in giro 40 mila "asociali", per non usare altri termini. Mentre, delitti gravissimi hanno visto protagonisti figli "di sangue" anche delle migliori famiglie. A proposito: non vi pare di aver violato la riservatezza di tre persone sottolineando a tutta pagina, su tutta la stampa italiana, prima ancora che i magistrati di Foligno si pronunciassero, che questo giovane geometra era "figlio adottivo"?».

[m. tor.]

Il vescovo ai funerali di Lorenzo: anche l'adozione di quel bambino è stata un gesto d'amore

«Foligno, non covare vendetta nel cuore»

La famiglia: non è il giorno del perdono

FOLIGNO (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

Il perdono ha parole così forti che spaccano l'anima. «Vi prego in ginocchio, figli miei, non coviamo sentimenti di vendetta nel cuore». Monsignor Arduino Bertoldi, Vescovo di Foligno, deve alzare la voce e levare gli occhi sul suo popolo in lacrime. Ma questo paese dovrà riaprire le sue porte a chi si nasconde, a chi fugge, a chi non può tornare. La bara bianca di Lorenzo Paolucci sta lì davanti al piccolo altare e c'è chi passa a baciarla sollevando il tappeto di fiori nel mezzo della preghiera. Papà Luciano ha una camicia a fiori e gli occhi nascosti, la mamma non riesce a stare in piedi, i piccoli amici continuano a piangere. Che strana messa, nel segno del dolore e del perdono, proprio qui, a pochi metri dalla casa dove Luigi Chiatti ha voluto uccidere, e dove adesso la gente vuole stringersi insieme. «Io conosco il tuo dolore, è come assenzio e veleno questo dolore che non ti dà pace». Parola del Signore. E forse verrà il tempo del perdono e dell'oblio. Ma oggi, «oggi», come dice papà Allegretti, solo davanti alla bara di un altro figlio morto come il suo, «non si può ancora dimenticare». Oggi, prima che arrivi la gente a riempire il sagrato e le strade, la mamma di Lorenzo si piega davanti alla salma, e piange e implora, «ora dormi, Lorenzo, e dal cielo guarda il tuo fratellino», e le sue parole straziano quelli che ascoltano, la città che guarda. Ma se verrà il tempo del perdono, non è oggi. Oggi Roberto Paolucci, cugino del piccolo ucciso da Luigi Chiatti, distribuisce volantini ai giornalisti: «Dovete smettere di cercare il protagonista più recente ed ergerlo a vittima del sistema dimenticando troppo spesso le vere vittime che si è lasciato dietro». E' in chiesa: «Lorenzo non deve essere dimenticato. Il suo assassino può anche cadere nel perdono e nell'oblio».

Strana messa, nella piazzetta del paesino visitato dalla follia, nel segno del dolore. E prima che cominci, Monsignor Bertoldi parla con voce stanca, flebile: «La famiglia che più soffrendo di più è quella dei Chiatti». Solo che adesso che la gente è arrivata, ha riempito il sagrato, le stradine, gli orti, i balconi, adesso queste cose bisogna dirle a questo popolo dolente. «Dobbiamo avere comprensione, da buoni cristiani. Pensiamo anche al dolore degli altri, dolore immenso. I genitori di Luigi hanno compiuto un grande atto d'amore accogliendo nella loro casa un figlio abbandonato. Quell'atto di generosità è amore grande e non si ritorca contro di loro come una macchia che li bollerà per tutta la vita. E' stato anche Manifestiamo la nostra solidarietà ai genitori del presunto autore del delitto». Che strana messa, all'ombra di quella casa, sul sagrato riempito di gente, di facce, di ricordi, davanti alla bara bianca sommersa dai fiori, mentre il piccolo Claudio Panaioli continua a piangere e guarda il suo parroco, dietro l'altare, perché non riesce più a smettere e cerca un po' di conforto. «Coraggio, Claudio, oggi sei diventato più uomo», gli dice lui. Perché dovrà capire un mucchio di cose. C'è la giustizia dell'uomo, sta dicendo il vescovo, ed è giusto che ci sia. Ma c'è anche la giustizia di Dio. «Come è vero che Io vivo, ognuno di voi piegherà il ginocchio davanti a me». Parola del Signore. «E' la giustizia di Dio ha metodi e misure diversi», dice Monsignor Bertoldi. «Ognuno di noi che compie il male deve accorgersene, ravvedersi, pentirsi. Che offeso e offensore stiano insieme nel cammino di Dio». La folla ascolta in silenzio, un po' stranita. Luciano Paolucci è fermo sulla sedia con lo sguardo fisso. Il cugino, un signore con i baffi, gli schiaccia le mani sulle spalle come per trattenerlo.

> «We are the champions» segue la bara fino al cimitero

Gli amici di Lorenzo adesso vanno all'altare, per le preghiere del ringraziamento. Tocca a Claudio Panaioli, deve dire «ti ringrazio, Lorenzo, per tutti i giorni che abbiamo passato insieme», ma non ci riesce, bloccato dai singhiozzi e dalle lacrime, e don Egidio Bernabei, il parroco di Santa Vittoria, lo stringe vicino, lo accarezza, lo incoraggia. Parla Alessio Verrucci: «Ti ringraziamo per tutte le partite di calcio che hai fatto con noi». E poi Claudio Cecconi: «Ora che sei in cielo aiutaci a restare più buoni». Panaioli non ce la fa, continua a piangere, e allora tutti i bimbi tornano sotto l'altare, fra le panche. Nel silenzio, il loro pianto è un mare di sospiri. Questa è la messa del dolore e del perdono, e quando la comunione è finita sale sull'altare don Egidio Bernabei, il parroco di Santa Vittoria che domenica aveva tuonato dal pulpito contro il mostro che aveva spezzato la vita al piccolo Paolucci. «Lorenzo, siamo 400 persone di Santa Vittoria, e non ti dimenticheremo mai. Tu sei cresciuto assieme a noi, ti rivediamo nel campo sportivo, ti rivediamo mentre ridevi, ti rivediamo con la tua bicicletta. E noi non ti dimenticheremo, Lorenzo. Siamo venuti qui per pregare accanto a te». Adesso il pianto dei bambini è più forte, più struggente. «Ieri sono salito in quella casa dove tu sei stato martirizzato e tuo padre mi diceva "saliamo il Calvario", mentre andavamo su. E' stato un calvario, come quello di Gesù. Ma questa sera abbiamo pregato insieme, e abbiamo perdonato insieme, sì. Quante volte abbiamo sentito dire che il Signore celeste fa sorgere il sole e fa scendere la pioggia su tutti. Ecco, amici. Su tutti. Noi così abbiamo perdonato. Dobbiamo camminare insieme». Povero padre Egidio, la voce gli si rompe e il cuore gli trema. Ma ce l'ha fatta e la gente applaude. Lo fa ancora, in questa messa strana e dolente, quando gli altoparlanti diffondono la canzone che Lorenzo ascoltava sempre, We are the champions, e mentre le note vanno papà e mamma si stringono forte, e il brivido che passa è quello dello stordimento, della commozione. We are the champions continua ad andare, il vescovo guarda il suo popolo. «Noi offriamo alla terra il corpo del nostro fratello». E adesso tutti dietro alla bara che va ondeggiando fra due ali di folla, sotto il sole, nel vento che passa, dietro don Luigi, il vecchio parroco di Casale che trattiene le sue lacrime. «Non possiamo capire con la nostra mente umana il mistero del dolore e del male». E' quello della vita, vero, don Luigi?

Pierangelo Sapegno

Foto grande Il Vescovo abbraccia la madre di Lorenzo Paolucci (a sinistra) in alto a destra il fratellino del bimbo ucciso

Gli amici: «Grazie per tutte le partite di calcio che hai giocato con noi»

ECCO IL TESTO **DELLA LETTERA**

Pubblichiamo il testo integrale della lettera che il cugino di Lorenzo Paolucci, Roberto, ha distribuito prima della celebrazione dei funerali: è un atto d'accusa contro chi definisce l'assassino «una vittima del sistema» dimenticando quali vittime egli si sia lasciato alle spalle

E' ora di smettere di cercare il protagonista più recente ed ergerlo a «vittima del sistema» dimenticando troppo spesso le vere vittime che egli si è lasciato dietro. Oggi si tende a dimenticare la gravità dei delitti che un criminale compie perché interessandosi del criminale stesso la «notizia» dura più a lungo ed è più facile da gestire. Ed è così che i vari politici corrotti, gli imprenditori senza scrupoli e i finanzieri truffaldini fanno più notizia delle loro stesse vittime e se si sparano rischiano persino (proprio loro!) di diventare protagonisti positivi e «vittime del sistema». Perché i media non si interessano, invece, dei drammi che questi criminali lasciano alle loro spalle come, per esempio, di quei risparmiatori che hanno visto crollare le loro azioni da 1000 a 5 lire o di quei padri di famiglia che per colpa dei loro datori di lavoro corrotti e corruttori vengono a trovarsi disoccupati?

Lorenzo e la sua famiglia hanno pagato un prezzo altissimo e questa società che ha permesso ad un pazzo criminale di compiere il suo secondo assassinio ed ora sarebbe intollerabile che questo criminale, anche se pazzo, venga a trovarsi al centro di una campagna di stampa che, dimenticata la vittima, va a soddisfare proprio quei desideri di protagonismo che forse hanno spinto il criminale a uccidere più volte e a mandare lettere di scherno sì non brillanti inquirenti.

Quanti altri pazzi-criminali latenti vedrebbero motivati in tal modo i loro istinti omicidi?

Che i media lascino agli psichiatri le discussioni sulla personalità dell'omicida e non tentino di dare giustificazioni sulle presunte sofferenze infantili di un uomo che ha impedito a due bambini di godere delle gioie e dei dolori della vita stessa.

Se proprio si cerca un protagonista allora questo è Lorenzo che con il suo sacrificio ha fatto sì che altre famiglie non debbano piangere i propri figli. Chiunque lo abbia conosciuto non potrà che parlarvi del suo gran cuore e della sua bellezza sia interiore che esteriore.

Noi tutti abbiamo un debito incolmabile verso di lui.

Lorenzo non deve essere dimenticato. Il suo assassino può anche cadere nel perdono e nell'oblio.

Roberto Paolucci (cugino di Lorenzo)

ANALISI

La pietà non deve stravolgere i fatti

SONO perfettamente d'accordo con la famiglia del piccolo Lorenzo, assassinato da quello che fino a ieri veniva chiamato il «mostro» di Foligno. La famiglia lamenta, con parole aspre ma controllate, che includono il «perdono» per chi ha ucciso, che un po' alla volta l'assassino diventi un protagonista neutro e per certi aspetti addirittura positivo dell'atroce impresa, che consiste nel massacro di due bambini. L'assassino di Foligno è stato «mostro» per due-tre giorni, poi è assurto anche lui al ruolo di vittima: della madre che l'ha buttato via appena nato, dell'orfanotrofio che l'ha cresciuto senza amore, dei genitori adottivi che non han saputo far dimenticare i genitori naturali, perfino degli psicologi che l'avevano in cura, e che non han saputo liquidare le tremende turbe che si portava dentro.

La svolta da «mostro» a «vittima» si verifica sempre quando la storia del delitto tocca il massimo dell'orrore, e cioè nel giorno in cui l'assassino confessa. Confessando rivela una marea di particolari che nessuno, per quanto sadico, poteva lontanamente immaginare. Questo bambino, per esempio, è stato ucciso per una partita a carte. E' stato sforacchiato con una forchetta. Ha continuato a supplicare, mentre si rotolava sul pavimento. Ma nello stesso giorno in cui racconta come ha fatto ad uccidere, l'assassino parla anche di se stesso: com'è stata infelice la sua infanzia, nessuno lo ha amato, l'orfanotrofio è una galera minorile, lo Stato cura i bambini come polli in stia, ne fa degli animali selvaggi. E così l'assassinio scavalca il suo autore, tuffa le sue radici molto più indietro, e l'ucciso non è più una sua vittima, diventa lo strumento per un test che fa venire a galla una colpa sociale, di tutti e quindi di nessuno. Giustificare questo assassino, trasformare la condanna in pietà, tutta in pietà, non può significare, si chiede la famiglia di Lorenzo nel manifestino che ha distribuito durante i funerali, fornire un incentivo ad altri «pazzi latenti»?

Sì, è il rischio che corre la cultura giustificazionista di derivazione psicanalitica. Prima del Cristianesimo, diceva Moravia, a uccidere era il Fato. Per il Cristianesimo, era il Male. Oggi, è il Nulla. Lo diceva sul cadavere di un suo, e nostro, amico, il poeta Pasolini. Lo diceva con tanta convinzione, da chiedere una assoluzione dell'omicida di Pasolini, come non responsabile, in quanto semplice esecutore di una volontà che non era la sua, lui non poteva fare altro che quello che ha fatto. E certo anche questo geometra-studente di 23 anni ha dato infinite prove di essere spezzato in due, uno che vuole assassinare e uno che cerca di resistere con le forze che ha, e che una volta all'anno perde. Ma il discorso di Moravia è pericolosissimo sul piano morale, perché diventa più facile uccidere quando uccidendo non si è uccisori. L'epoca in cui il delitto era frenato, era quella che lo considerava Male. Questo povero geometra-studente ha patito certo i traumi di cui parla, e sono i più tenui, e altri che non esprime a parole, li esprime con i fatti, tra cui rientrano i delitti.

Ma le società gli ha dato nuovi genitori, devoti come schiavi. Gli ha dato scuole, soldi, lusso, tre case per le vacanze, auto. Gli ha messo a disposizione psicanalisti, per anni, quando voleva. Più di una volta gli psicanalisti lo han portato alla soglia della scoperta, a vedere cosa c'era in lui: tutte le volte lui ha interrotto ed è scappato. Non si può facilmente sostenere che la società abbia fatto poco per aiutarlo. Così come non si può facilmente dimostrare che lui abbia fatto molto per corrispondere.

Ferdinando Camon

«Luigi non sa quello che ha fatto»

I suoi avvocati chiederanno l'infermità mentale

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra ora e mezzo di interrogatorio per Luigi Chiatti, 25 anni, il geometra che ha confessato di essere l'assassino di Lorenzo Paolucci e Simone Allegretti. Nel carcere di Perugia dov'è rinchiuso da quattro giorni, Chiatti ha risposto ieri mattina alle domande del giudice delle indagini preliminari Giancarlo Massei.

Il magistrato, al termine dell'interrogatorio, ha convalidato il fermo del geometra per l'omicidio Paolucci; per il primo delitto, quello di Simone Allegretti, il pubblico ministero Michele Renzo attende di raccogliere tutti i riscontri possibili alle dichiarazioni di Chiatti prima di prendere qualsiasi provvedimento giudiziario.

Al gip, Chiatti ha spiegato ancora una volta le «motivazioni psicologiche» che l'hanno spinto a vestire i panni del «mostro». «Ho avvicinato Lorenzo - ha raccontato l'assassino - perché l'ho visto timido come me. Lui però riusciva a vincere questa timidezza, mentre io sono anni che mi tengo tutto dentro... Lui riusciva sempre a primeggiare, facendosi apprezzare anche dagli altri ragazzi, io invece ho sempre avuto difficoltà ad avere rapporti con il prossimo».

Sono tutti elementi, questi, che verranno analizzati nelle perizie medico-legali che gli avvocati di Chiatti, Bacino e Franceschini, hanno già annunciato di voler chiedere nel tentativo di ottenere il riconoscimento dell'infermità mentale del loro assistito.

Intanto i magistrati si concentrano sulla ricerca degli elementi oggettivi nella ricostruzione dei due omicidi. Sempre ieri gli agenti della polizia scientifica sono tornati nella villetta di campagna a Casale dove Luigi Chiatti ha ucciso Lorenzo Paolucci.

Nel corso della perquisizione sono stati portati via tre cassetti dei mobili della cucina con alcuni coltelli all'interno; l'autopsia sul cadavere di Lorenzo, infatti, ha dimostrato che il bambino è stato colpito con più di uno strumento da taglio. E ancora, altre carte trovate nella stanza da letto del geometra, i dischetti di un computer al quale - ha raccontato l'imputato ai magistrati - Chiatti ha giocato con Lorenzo prima di ucciderlo.

L'attività investigativa che procede intorno al suo caso non sembra interessare il geometra-assassino. Luigi Chiatti trascorre le sue prime giornate da detenuto nella cella d'isolamento del carcere perugino dove alcuni agenti di polizia penitenziaria lo controllano giorno e notte.

Lui mangia e dorme tranquillamente, non legge. E' isolato. Per adesso nessuno lo ha incontrato, è venuto a trovarlo. Gli unici colloqui li ha avuti con i magistrati, i poliziotti e i suoi avvocati. Ha indosso gli stessi vestiti di quando è stato arrestato, nessuno si è premurato di portargli un cambio. Del resto lui stesso avrebbe detto di non voler ancora vedere i suoi genitori adottivi, che sono stati «costretti» a rifugiare a Orvieto, per sfuggire alla caccia dei giornalisti e dei curiosi.

Luigi ha solo mostrato interesse per un eventuale incontro con la dottoressa Beatrice Lidonnici, la psicologa romana che l'ha avuto in cura per vari anni e che, probabilmente, lo vedrà la prossima settimana.

Ma si rende conto, Luigi, di ciò che ha fatto e del clamore suscitato dai suoi delitti? L'avvocato Bacino allarga le braccia: «Non mi sembra».

(gio. bia.)

I genitori Silvana (in basso a sinistra) e Luciano (a destra) sorretti da alcuni parenti ai funerali di Lorenzo

IL CASO

IL FEUILLETON DI UN IMPERO D'ARGILLA

Tapie, gli splendori d'un povero miliardario

L'ex rampante socialista in un mare di guai tra falsi in bilancio e accuse di corruzione

Bernard Tapie e a sinistra il suo ultimo trionfo: da Mitterrand con la Coppa dei Campioni conquistata dal suo Marsiglia

PARIGI

FINO a qualche scandalo fa, era ben piazzato della cinquina dei presidenziabili. Bernard Tapie, il miliardario «che si è fatto da sé». Figlio di operai arrivato ai massimi livelli. Uomo nuovo della politica, della finanza, del calcio. Idolo della gente comune. Leggenda vivente.

Oggi, travolto da inchieste giudiziarie su tutti i fronti delle sue molteplici attività affaristiche, dichiara ai media: «Sono rovinato. Inutile cercare di nasconderlo. Non ho più nulla». Salvo poi smentire la dichiarazione («era una battuta») poche ore dopo averla rilasciata.

Per impressionare, ma non troppo.

Non può fare a meno di queste uscite plateali, Bernard Tapie. Anche adesso che, dopo 15 anni di ascesa, ha toccato il fondo.

Come è potuto accadere un tracollo così totale, in così breve tempo? Lo si era preso per un Re Mida. Era diventato famoso come colui che acquistava società sull'orlo del fallimento e riusciva a trasformarle in galline dalle uova d'oro grazie alle facilitazioni fiscali previste dalla legge. Grande patron della Adidas, presidente dell'Olympique Marseille, l'ex monello di strada della periferia parigina più sfortunata aveva fatto così tanti soldi da potersi permettere lussi inauditi. Dal quattro alberi ancorato in Costa Azzurra, il «Phocea», comprato dalla vedova del navigatore Alain Colas, al palazzotto nobiliare vendutogli dallo stilista Givenchy in una delle vie più «in» di Parigi, la Rue des Saints-Pères, nel quartiere chic-intellettuale di Saint-Germain-des-Près.

E' infatti parte importante delle sue ambizioni essere riconosciuto non già intellettuale, classe che non lo interessa come appartenenza, bensì - da esterno - meritevole di considerazione da parte dell'establishment culturale. Così, nel palazzotto nobiliare della Rue des Saints-Pères, dietro la facciata di discrezione - portone massiccio e alto muro di cinta grigio - oltre ai 2 mila metri quadri di abitazione e un ettaro di giardino alla francese, Tapie ostenta pezzi da collezione tali che la dimora finisce per essere (così è chiamata) «museo». Un Rubens, mobili Napoleone I su sfondo di stucchi e dorature, il tutto messo in scena da un amico antiquario del Faubourg Saint-Honoré. Ma non bastava. Non bastava avere tanti soldi e beni materiali. Per poter manovrare i fili della società, spiegò qualcuno a Tapie, bisognava riuscire a far guadagnare soldi agli altri. Entrare in Borsa. L'avventura continuava così per la Bernard Tapie Finances.

Nell'89 sulla cresta dell'onda, la Btf è una holding che raggruppa società industriali dinamiche, oltre a una partecipazione nella prima rete televisiva, Tf1. Tapie resuscita le racchette da tennis Donnay, l'alta moda di Madame Grès, cara a Danielle Mitterrand, i piccoli elettrodomestici Vivalp, le pentole Tournus... Quanto alla Adidas, dichiara che è l'affare della sua vita: «Non me ne separerò neanche tra un secolo» (lo farà invece dopo tre soli anni). Gioca forte con le bilance Terraillon e Testut, e con i prodotti dietetici della Vie Claire. Quando rivende, o meglio quando si sbarazza di una firma, realizza guadagni strabilianti. Ha il dono di far valutare cento quel che vale tutt'al più dieci.

> Soltanto Mitterrand continua a difenderlo

Mancava la politica. Imbarcato sul treno socialista, una così bella riuscita sociale non incontra grandi difficoltà ad arrampicarsi dalla circoscrizione di Marsiglia sino alla carica di ministro. Sponsorizzato da Bérégovoy e molto ben visto da Mitterrand, ottiene la Città e la Periferia. Chi meglio di lui può occuparsi della difficile periferia, in cui è cresciuto?

Ma è proprio dalla politica che cominciano ad arrivare i guai. Denunciato di ricettazione da un ex socio in affari, Georges Tranchant (13 milioni di franchi di «commissioni» presi dalla Toshiba a titolo personale), è costretto a rinunciare al ministero. Non è la fine della sua carriera: grazie ad un arrangiamento nell'affare che lo oppone a Tranchant riesce a ritrovare una certa credibilità, cambiata circoscrizione riesce perfino a farsi eleggere nelle legislative del marzo scorso, mentre la bufera investe tutti i maggiori socialisti. E a diventare leader nel Movimento dei Radicali di Sinistra.

La politica è però ormai un ripiego. Da quando ha Tapie nel mirino, la giustizia ha accumulato sulla bilancia i sospetti di molteplici malversazioni. Abuso di beni sociali: Tapie avrebbe finanziato le proprie attività come l'acquisto di calciatori per l'Om con i soldi delle imprese di cui aveva il controllo. Falso nei bilanci: li avrebbe gonfiati per rendere appetibili società deficitarie, ad esempio la Vie Claire, venduta all'affarista lionese Pierre Botton (il quale tuttavia, scoperto l'intrigo, ottiene di fargliela ricomprare). Infine, ultima in ordine di tempo, corruzione: pur di portare l'Om alla vittoria della Coppa Europa, Tapie non avrebbe esitato a comperare la partita contro il Valenciennes.

E' la goccia che fa traboccare il vaso. Gli amici si fanno rari. Michel Rocard annulla un meeting partito socialista-movimento radicale di sinistra per non correre il rischio di venir fotografato a fianco di Tapie. Tutti coloro che hanno impegnato soldi nella Tapie Finances, invece di arricchirsi ci hanno rimesso. Le tre società rimaste al gruppo - Vie Claire, Testut, Terraillon - sono fardelli di cui Tapie non riesce a liberarsi, i cui debiti è ancora da appurare se siano o no inferiori al suo patrimonio. Qualche giorno fa, l'ex miliardario dallo sguardo sempre più languido, scordati almeno per ora i piaceri dell'arroganza, ha confessato che persino sua moglie l'ha accolto in lacrime assalita lei stessa da dubbi nei suoi confronti.

Parrebbe proprio la fine. Eppure Tapie ha ancora un difensore imperturbabile. Anzi due. Da un lato la scrittrice Marguerite Duras, mitterrandiana di ferro che dialogando con lui sulle pagine del più mitterrandista dei settimanali, *Globe Hebdo*, gli innalza un peana: alla grande vittima del complotto orchestrato dalla destra al potere. Dall'altro lui in persona, il Presidente della Repubblica, il quale ha preso le sue difese contro gli stessi giudici che stanno indagando niente meno che in occasione del molto ufficiale discorso ai francesi del 14 luglio, festa nazionale, trasmesso per televisione a reti unificate. Ha deprecato l'accanimento nei suoi confronti e ha ricordato le sue «eccellenti qualità» come ministro e presidente sportivo. Un'arringa certo non gratuita. Per Tapie, che si dice sensitivo, un buon presagio per la propria rinascita. «Io assomiglio un po' a quei personaggi dei romanzi feuilleton del XIX secolo», ha riavuto animo di dire.

Gabriella Bosco

USA

Litigio al telefono: «Sei vecchio, ora vuoi farti le ragazzine»

Woody e Mia a luci rosse

Nuovo scandalo a New York dopo la pubblicazione di alcune registrazioni
«Dovrei forse permetterti di abusare anche dell'altra mia figlia Dylan?»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Woody Allen e Mia Farrow stanno per tornare in tribunale

Il quotidiano «New York Post» ha pubblicato ieri in esclusiva parte di una conversazione telefonica tra Mia Farrow e Woody Allen, probabilmente di qualche giorno successivo al 4 agosto '92.

Un documento sigillato, di sessantasei pagine, contiene le trascrizioni di diverse registrazioni telefoniche, molte effettuate da Allen, all'insaputa della Farrow, tra il 4 agosto e il 31 dicembre '92, e vi è inclusa pure questa, riportata dal «Post».

Durante il processo sulla custodia dei tre figli, conclusosi alcuni mesi fa con la vittoria della Farrow, Allen fu costretto a consegnare le bobine delle registrazioni alla Corte Suprema di Manhattan. Sulle trascrizioni di quei litigi non era mai stato alzato il sipario prima d'ora.

Secondo la giornalista Cindy Adams, la specialista dei pettegolezzi, firmataria dell'articolo, queste sono le parole esatte pronunciate dalla Farrow (ma quelle volgari vengono sostituite da puntini): «Sei cambiato, sei vecchio adesso. Ora vuoi che le ragazzine ti eccitino perché non puoi più farti una ... (scopata) con me. Ecco cos'è. Non potevi più ... (scoparmi), così hai voluto una ragazzina».

E Woody che resta zitto, senza replicare per quasi tutta la conversazione, a un certo punto però le ricorda di averle comunque dato dei buoni momenti sessuali. Al che lei risponde: «No, non l'hai fatto», indicandogli poi chiaramente ciò di cui avrebbe bisogno sessualmente.

Mia: «So che quando ci si avvicina ai sessant'anni diventa sempre più difficile eccitarsi. Ecco perché gli uomini vicini a quell'età si rivolgono alle ragazzine».

Woody: «Perché?».

Mia: «Per avere stimoli sessuali. Qualcosa di nuovo, di proibito, più erotico».

Ed ancora: «Hai cominciato ad allontanarti da me dopo Satchel. E' stato il cesareo, e la tua antipatia per Satchel, tutte quelle cose insieme, credo».

Woody: «No, io la amo veramente»

Mia: «Sono troppo stanca per pensarci adesso. Sono troppo stanca».

Riguardo al presunto abuso di Dylan: «Dovrei forse permetterti di ... (scopare) anche l'altra mia figlia? Sì, pure lei, star zitta e prenderlo così?».

Di Soon-Yi: «Non è la ragazza più facile che esiste, e te ne accorgerai - ma l'ho amata con tutto il cuore».

Ed aggiunge: «Mi spiace di non essere nel tuo prossimo film», quel «Manhattan Murder Mistery» dov'è rimpiazzata da Diane Keaton, e il cui debutto nei cinema americani avverrà venerdì 20 agosto.

La Farrow attualmente in Irlanda sul set di «Widow's Peak», il suo primo film senza Woody, in dieci anni. Quando tornerà dovrà nuovamente comparire in tribunale assieme ad Allen.

La telenovela tra le due star, infatti, non è ancora finita. La Farrow vuole ancora ottenere l'invalidamento delle adozioni di Moses, 15 anni, e Dylan, 7, da parte del regista.

Giuseppe Ballaris

Nella foresta bretone

Imbrattato il sepolcro di Mago Merlino

PARIGI. Il sepolcro del Mago Merlino, nella leggendaria foresta di Broceliande (Bretagna), meta ogni anno di migliaia di visitatori, è stato imbrattato di vernice da ignoti, che hanno firmato il misfatto con il nome di «Obelix», il compagno di avventure di Asterix. I vandali sono entrati in azione nella notte tra sabato e domenica, ma il fatto è stato reso noto solo ieri da fonti del Comune di Paimpont, dove sorge il sito. Su due delle tre pietre che formano l'ultima dimora di Merlino - per la cui sepoltura sarebbe stato scelto nel XVI Secolo un sepolcro preistorico con un dolmen risalente al terzo millennio a.C. - è stata scritta la parola «Obelix», mentre alcuni pannelli che indicano la strada per il sito sono stati imbrattati con vernice nera. Ogni anno, migliaia di persone si recano sul posto, teatro delle mitiche avventure dei cavalieri della Tavola Rotonda. [Ansa]

Stato civile di Torino

10 AGOSTO 1993

NATI - **Turi** Martina; **Tamai** Sara; **Esami Hassan** Amir; **Ruffino** Silvia; **Grassitelli** Marco; **Parodi** Carola; **Bertoglio** Massimiliano Demetrio; **Moccola** Ilenia; **Zangrilli** Fabio; **Natale** Dario; **Gravina** Federica; **Giannoni** Davide; **Roveda** Anna; **Globergia** Flavio; **Lampis** Claudia; **Sersano** Luca; **Romano** Giulia; **Guerra** Giorgio; **Sollai** Dylan; **Ferrise** Mattia; **Boccaccio** Valentina; **Actis Caper**, le Andrea; **Simonelli** Andrea; **Simonelli** Debora; **Segreto** Giulio; **Vetrano** Chiara; **Franco** Giulia.

MORTI - **Antonellis** Mario, di anni 74, nato a Bussoleno, pens., abitante in via Delle Pervinche 17; **Folliero** Antonietta v. Palumbo, a. 84, Napoli, pens., c.so Traiano 11; **Andreone** Michelangelo, a. 46, Torino, v. Frugarolo 15; **De Padua** Anna Maria v. Vinciguerra, a. 75, Foggia, pens., v. Giacomo Balla 9.

Deceduti in ospedale: **Giordano** Pietro, a. 82, Roccavione, pens., Molinette; **Deambrogio** Albina v. Ferrero, a. 79, Odalengo Grande, pens., Molinette; **Melito** Vito, a. 55, Ariano Irpino, operaio, Molinette; **Gnesutta** Elda, a. 83, Morsano al Tagliamento, pens., Mauriziano; **Casale** Margherita v. Baratiero, a. 81, Incisa, pens., Cto; **Giovanelli** Rodolfo, a. 72, Prato, pens., Giovanni Bosco; **Artuffo** Rosa v. Artuffo, a. 79, Castagnole Lanze, pens., Molinette; **Cauda** Teresa v. Vergnano, a. 84, Chieri, pens., Mauriziano; **Sicilia** Francesco, a. 73, Campana, pens., Mauriziano; **Cagliero** Luigia v. Castagno, a. 83, Torino, pens., c.so Casale 56; **Zalone** Paola, a. 32, Torino, studente, v. Moretta 53 m.i.; **Gerbi** Luigia in Burgato, a. 69, Contarina, casal., Cottolengo; **Bergui** Filippo, a. 88, Alba, pens., Mauriziano; **Gavarnia** Vittorio, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Millone** Maria v. Baragiotta, a. 82, Grignasco, pens., c.so Traiano 116 m.i.; **Pianià** Maria Maddalena v. Miolatti, a. 94, Torino, pens., Mauriziano; **De Santis** Mario, a. 82, Castro Di Volsci, pens., Molinette; **Baggio** Barbara v. Di Bonvido, a. 71, Cantoira, pens., Molinette; **Campelli** Vittoria v. Gallizioli, a. 71, Bergamo, casal., Giovanni Bosco; **Mutti** Eugenia v. Rizzolo, a. 60, Savona, operaia, C.T.O.; **Fassio** Elisa, a. 86, Rocchetta Piovera, pens., Molinette; **Gamba** Elda v. Lorca, a. 85, Torino, pens., Molinette.

Nati 27 - Morti 28

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Mocafighe (Pino)

Con infinita tristezza l'annunciano la moglie **Piera Barengo**, fratello, cognati, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringraziano per l'eccezionale umanità e professionalità il personale medico, infermieristico ed ausiliare del Reparto di Oncologia piano 2° dell'Ospedale S. Giovanni Vecchio. I funerali avranno luogo sabato 14 agosto alle ore 8,15 nella chiesa di Gesù Nazareno indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Castellamonte.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

E' mancata
Maria Crosetti ved. Filipello
anni 95

Addolorati lo annunciano il figlio **Piero** con **Laura**, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 839.87.95. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 agosto 1993.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
Dino Boeris

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Andreina**, **Armando**, **Gianluigi**, il genero **Giorgio** e il piccolo **Riccardo** e parenti tutti. Il funerale a data da destinarsi.
— **Beinasco**, 12 agosto 1993.

I consuoceri **Emiliano e Martino Di Sapio** con **Mariabarbara e Doriano** affettuosamente partecipano la scomparsa di
Gaetano Paolangelo
— **Torino**, 12 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Caldera ved. Dotta

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Piero e Nuccia**, la nuora **Pina** ed il genero **Aldo**, i nipoti **Angelo e Gianni** con le rispettive famiglie, le sorelle, la cognata ed i nipoti.
— **Torino**, 12 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Cavallero
anni 89

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosina**, i figli **Angelo e Franco**, le nuore **Rosalba e Vera**, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 531734.
— **Torino**, 11 agosto 1993.

Le famiglie **Martinez, Cravero, Crovella** partecipano con dolore alla scomparsa di **MICHELE**.

E' mancato
Giovanni Frola
Anziano FIAT

Addolorati la moglie **Angela**, il figlio **Gianpaolo** con **Anna** e l'amato **Riccardo**, desolati il fratello **Piero** con **Giuliana e Maurizia**, il cognato **Dario** con **Virginia**, **Raffaella** e il piccolo **Alessandro**.
— **Torino**, 11 agosto 1993.

Ti porterò sempre nel cuore. **Maurizia**.

Si uniscono al dolore della famiglia Frola gli amici: **Celeste, Elsa, Libera, Patrizia, Rosy, Nico, Riccardo, Roberto, Sergio, Ulisse**.

Le famiglie **Barberò, Masseglia** sono vicinissime a Piera.

E' mancato ai suoi cari
dott. ing. Pasquale Minella

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Piera** con il figlio **Orazio** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Moncrivello (Vc) sabato 14 c.m. alle ore 10,30 partendo da via Ciglione 7.
— **Moncrivello**, 11 agosto 1993.

La **Società Teksid Spa Div Ghisa Stabilimento di Crescentino, Dirigenti e Collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Pasquale Minella
— **Torino**, 12 agosto 1993.

Valerio Albano, Giancarlo Barbero prendono parte al dolore della famiglia.

Oggi è tornato alla casa del Padre
p. Celestino Lanfranco
Giuseppino del Murialdo
anni 91

Il funerale sarà celebrato nella cappella del Collegio Scuole S. Giuseppe in Rivoli venerdì ore 10,30.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

Il marito **Giancarlo** e la figlia **Edy**, annunciano a funerali avvenuti il decesso di
Jole Fornelli nata Di Martino
— **Torino**, 11 agosto 1993.

I fratelli: **Romolo, Ines, Elio, Vanda**, cognati e nipoti tutti con affetto.

Nel ricordo di **JOLE**, partecipano al dolore di Edy e Giancarlo, **Vitti, Egle, Emanuele, Giuliana e Luciano**.

E' mancato
Giuseppe Casasse Mont
anni 88

L'annunciano: il figlio **Ignazio** e famiglia e parenti tutti. Funerali in Pessinetto Fuori venerdì 13 ore 10 in parrocchia. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 11 agosto 1993.

Così, quando un uomo muore, e qualcuno dice «se ne è andato» ci sono altri che lo vedono comparire ed esclamano con gioia «eccolo che viene!» Questo è morire

Ci ha preceduti nella casa del Padre
Vittorio Salice
anni 29

Lo annunciano l'adorata **Valeria**, sua sposa, i genitori **Anna e Vittorio**, le sorelle **Piera e Silvia** con i mariti **Antonio ed Elio**, i nipoti **Serena, Marco e Mattia**. Vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento al prof. Angelo Cravero per le cure assidue e l'amicizia con cui ci è stato vicino; grazie ancora al professor Di Summa con tutti i suoi collaboratori del Reparto di Cardiochirurgia. Il funerale avrà luogo venerdì 13 agosto ore 9,30 ospedale Molinette, alle ore 10 presso la parrocchia Madonna del Pilone corso Casale 195. Non fiori; eventuali offerte sul c/c 28600104 saranno devolute a favore della Protezione civile e dell'Istituto di Ricerca Genetica. Rosario giovedì 12 agosto ore 20,30 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

... Il riposo ti sia dolce! **Serena**.

Sarai sempre nel nostro cuore. **Marco e Mattia**.

Uniti alla famiglia nel ricordo di **VITTORIO Lorenzina e Giovanni Tucci** con nonna **Donata, Isio Calza, Marco Datoesso** con **Rita e Tommaso, Maria Valle**.

Lorenza e Giovanni unitamente agli zii **Mele, Tucci** e figli partecipano al dolore della figlia Valeria e della famiglia Salice.

Rosina, Marcello, Renato, Cristina Badin addolorati partecipano.

Pina Martino e Maurizio Cargnino partecipano.

Zia **Pina** con i figli, nuora, generi e nipoti partecipano al dolore.

Zia **Santina** e zio **Carlo** piangono **VITTORIO**.

Ricorderanno con affetto il caro **VITTORIO** gli zii **Rosina e Adriano** con **Patrizia, Ornella** e famiglia.

Famiglia **Morello** tutta prega partecipando al dolore.

Commossi, piangono la scomparsa del loro **PRESIDENTE** i **Soci** della **A.F.N. 4 WD** e la **Scuola Piloti Torino**.

Ricordando con affetto l'amico di sempre **VITTORIO**. **Elena, Livio, Ferruccio Berardo, Chiara, Alessandro, Giuseppe Stocco, Luisa, Elisa, Mauro Mainini**.

Vittorio Venesio, Camillo e Angela Venesio partecipano al grande dolore di Piera e dei suoi familiari per la scomparsa di
Vittorio Salice
— **Torino**, 11 agosto 1993.

Mirella Mario Nicola Lorenzo sono vicini a Piera e famiglia per l'improvvisa scomparsa di **VITTORIO**.

Giovanna e Franco [illegible] piangono con Valeria e famiglia la morte prematura del carissimo **VITTORIO**.

Elio e Maria Grazia con **Andrea e Carlo** piangono per la prematura scomparsa dell'indimenticabile **VITTORIO**.

La famiglia **Fontana Gherato Monteleone** sentitamente vicini al dolore della famiglia Salice.

I **Dipendenti della Salice SpA** partecipano commossi al dolore della famiglia Salice.

La Direzione e i **Dipendenti** della **Salice Sud Srl** commossi partecipano al dolore della famiglia Salice.

Mario Gina Silvio Cinzia Omodeo prendono sentitamente parte al grande dolore della famiglia Salice.

Luigi e Carlo Devoti ricordano con affetto il loro amico **VITTORIO**.

Ciao, **SOJU**. Grazie. **Nadia e Giorgio Caprioglio**.

Caro **VITTORIO**, aspettaci sui sentieri celesti. **Silvia, Stefania, Raffaella** e mamma **Luisa**.

Partecipano con affetto le famiglie: **Anuto, Jacobacci, Cima, Caldera, Carla Roberto ed Enrico Gallo, Cavallero, Ferrero, Stefano Fetta, Michele Alborno, Lise, Motturo, Marengo, Rigamonti, Tomatis, Daferra, Alberto Selugrino**, fratelli **Berardo, Albergo Pialpetta, Olda e Giacomo Micchiardi, Luisella e Nino Valenzano, Laura e Peppino Marabone, Marchetti, Orsatto, Nino Girardi**.

Gli **Amici** di **Pialpetta** partecipano commossi.

Le famiglie **Germak** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **VITTORIO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Lanzetta in Marengo

Ne danno il triste annuncio il marito **Michele**, i figli **Susanna** col marito **Riccardo**, **Duilio** con **Maria**, i nipoti **Marzia, Lucia e Riccardo**, i fratelli **Romano, Aldo, Rino** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia della Gran Madre, sabato 14 alle ore 8,15, rosario venerdì 13 ore 18. Non fiori ma eventuali offerte per una delle innumerevoli forme di carità o di preghiera a cui **LUCIA** era dedita. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

La famiglia **Morbello** partecipa al dolore per la scomparsa della compianta **LUCIA**.

E' tornata al Padre
Emma Tarello n. Alcione

Lo annunciano: il marito **Angelo**, il figlio **Emilio** con **Sofia**, i nipoti **Franco e Maurizio** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 16 agosto ore 10 parrocchia Crocetta, corso Einaudi 23.
— **Torino**, 10 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1983 — 1993
Pietro Sommo
La famiglia ne rievoca il caro ricordo.

1984 — 1993
Aldo Nicol
Uniti: **Rina, Loredana, Maria**.

1987 — 1993
Maria Vittoria Margarino in Vigorita
Dolcissimo ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

A Denver non affronterà questo tema per non «mettere in difficoltà» Clinton

Aborto tabù per il Papa in Usa

Pressioni diplomatiche sul Vaticano «un tema che divide anche i cattolici»

Merida si prepara all'arrivo del Papa: la gente mette fiori e ritratti alle finestre PUNTO REUTERS

MERIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa incontra oggi a Denver l'uomo più potente della Terra, per invitarlo a non dimenticare, dentro e fuori gli Stati Uniti, le basi morali della «visione americana», e per chiedergli di fare un uso «etico» della forza, economica e militare, di cui dispongono gli Usa; ma non accennerà esplicitamente e in maniera pubblica all'aborto, tema scottante. E intanto a Merida, in Messico, tappa di passaggio, ha ricordato davanti ai rappresentanti degli indios come «l'ombra del peccato si è proiettata anche in America, nella distruzione di non poche delle vostre creazioni artistiche e culturali, e nella violenza di cui tante volte siete stati oggetto», attualizzando l'accusa: il peccato di oggi è «un sistema economico il cui motore principale è il lucro». Merida è nello Yucatan, terra Maya, e Giovanni Paolo II avrebbe dovuto chiudere qui, l'anno scorso, il suo pellegrinaggio in occasione del quinto centenario della scoperta dell'America. Le sue condizioni di salute allora non lo permisero, e l'appuntamento è stato spostato a ieri.

Ma l'interesse è puntato sull'incontro, il primo, che Giovanni Paolo II e Bill Clinton avranno questa sera a Denver. In «terreno neutro»: il Presidente e signora saranno all'aeroporto, e seguirà poi un lungo colloquio alla Regis University, un istituto retto dai gesuiti. Una scelta di cortesia, apprezzata in Vaticano, che ha finora tenuto sullo sfondo l'amministrazione democratica un atteggiamento piuttosto severo. E Clinton ha ricambiato, non esprimendo, finora, a differenza dei suoi predecessori, il desiderio di essere ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II. Il crollo del Muro ha oggettivamente reso «meno interessante» per gli Stati Uniti la posizione internazionale della Santa Sede, e le posizioni di Clinton in tema di libertà per la donna di scegliere se abortire o meno non sono piaciute dietro il Portone di Bronzo. Tanto che sull'*Osservatore Romano* i primi passi della nuova amministrazione alla Casa Bianca sono stati salutati da qualche decina di righe al vetriolo: «Rinnovamento sui sentieri della morte» era il titolo.

Ma nell'atteso discorso di saluto all'aeroporto di Denver questo argomento, in seguito a delicate trattative diplomatiche, probabilmente non apparirà in tutta la sua evidenza. Troppo forte sarebbe stato l'impatto di immagine di un attacco così diretto su un punto «sensibile» della politica della Casa Bianca; e - è stato fatto notare in Vaticano dalla diplomazia Usa - i cattolici di Oltreoceano sono molto divisi. Tanto che lo stesso mons. Rembert Weakland, vescovo di Milwaukee, uno dei presuli più noti ed ascoltati, ha dichiarato: «Che il governo paghi anche l'aborto è un problema. Ma non me la sento di bocciare il programma di Clinton solo per la questione dell'aborto». E ha ricordato che se i vescovi sono compatti contro la libera scelta, i laici invece non vogliono mettere in dubbio il rispetto per la libertà altrui. E ha aggiunto che i pronunciamenti fatti dai vescovi «non influiscono sulla gente». I diplomatici Usa hanno potuto quindi ottenere che la parola «aborto» non venga pronunciata da Giovanni Paolo II in pubblico davanti al Presidente. Si parlerà in maniera generica ed esortativa di protezione della persona umana e di difesa della vita: una vittoria non piccola per il neoambasciatore Flynn.

Sulla strada per Denver papa Wojtyla si è fermato in Yucatan, per dire ai discendenti dei Maya che «dai primi passi dell'evangelizzazione la Chiesa cattolica fu difensore instancabile degli indios, protettrice dei valori che avevano nella loro cultura, promotrice di umanità di fronte agli abusi dei colonizzatori senza scrupoli». L'incontro si è celebrato a Izamal, vicino a Merida, di fronte al santuario costruito sulle fondamenta di un tempio Maya, la piramide «Ppapphol-chac», distrutta perché, scriveva fra Diego de Landa, «spaventava per la sua altezza e bellezza». Così come sono andati distrutti quasi completamente i codici Maya (salvo tre) perché, come scrive una rivista cattolica, «nello spirito poco conciliante del tempo si pensava che i codici Maya potessero diffondere paganesimo e diaboliche pratiche magiche». Papa Wojtyla ha preferito ricordare però la «denuncia delle ingiustizie» fatta da Bartolomeo de Las Casas e da altri religiosi in appoggio all'affermazione che la Chiesa ha sempre dato «testimonianza profetica contro gli abusi commessi all'epoca della colonizzazione».

Marco Tosatti

A Mogadiscio nuovi attacchi anti-Onu

«Stanerò Aidid», Clinton scatena i Berretti Verdi

Per «rimuovere il principale problema» e accelerare il ritiro Usa dalla Somalia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul tavolo di Bill Clinton è arrivata la proposta di spedire in Somalia un gruppo ristretto di commandos delle Forze Speciali con il compito di catturare o di eliminare il capoclan somalo Mahamed Farah Aidid. Il Presidente dovrà prendere una decisione, mentre la situazione a Mogadiscio diventa sempre più incandescente e, da parte del Pentagono, aumenta la pressione per accelerare un progressivo disimpegno americano dalla missione Unosom II. La neutralizzazione di Aidid consentirebbe proprio di avviare una fase di rientro di alcuni gruppi di militari americani. Gli Stati Uniti, secondo quanto ha detto l'incaricato speciale per la Somalia David Shinn, rimarrebbero coinvolti nell'Unosom fino a tutto il '94, ma in gran parte con personale civile.

Che sia arrivato il momento di rivedere, in un modo o nell'altro, la struttura e i compiti della missione Onu in Somalia è reso abbastanza evidente dal forte incremento di ostilità che viene segnalato a Mogadiscio. Soltanto nella giornata di martedì, secondo quanto reso noto ieri dal portavoce delle Nazioni Unite maggiore David Stockwell, i guerriglieri somali hanno lanciato cinque attacchi contro i Caschi Blu nella capitale somala. Nel più grave, un gruppo di somali armati di mitragliatori ha aperto il fuoco dal rimorchio di un camion contro un elicottero americano «Cobra». L'elicottero ha risposto all'attacco e sette guerriglieri sono stati uccisi.

Gli uomini delle bande in qualche modo legate a Aidid hanno anche sparato quattro colpi di mortaio contro una rotonda tenuta da soldati pakistani dell'Onu. Altri due colpi di mortaio sono stati esplosi nei pressi dell'aeroporto, anch'esso sotto il controllo di truppe Onu, e un altro colpo è caduto nei pressi del porto, passaggio vitale per gli aiuti alimentari. Nel corso di un altro incidente, guerriglieri somali hanno attaccato con mitragliatrici truppe malesi delle Nazioni Unite lungo la strada 24 Ottobre. I malesi hanno risposto al fuoco. Per quanto se ne sa, l'unica vittima dei colpi di mortaio è stato un bambino somalo che ha perso una gamba, colpita da una scheggia.

Appare chiaro alle autorità militari americane e all'Onu che Aidid sta cercando di forzare la mano ed è questo che ha spinto Shinn a sostenere che, perché l'operazione Unosom II ritorni alla normalità, è essenziale che il capoclan «venga rimosso dall'equazione». L'Onu emise un mandato di arresto nei suoi confronti, dopo la strage di 24 Caschi Blu pakistani, due mesi fa, fissando anche una taglia di 25 mila dollari per la sua cattura. Ma Aidid è riuscito finora a rimanere al sicuro. Questo sta spingendo gli americani a prendere in considerazione l'ipotesi di inviare sulle sue tracce una squadra di commandos delle Forze Speciali. Quando è stato chiesto a Shinn di confermare questa informazione, la sua risposta è stata: «Posso dire che stiamo considerando ogni tipo di opzione riguardo al problema della permanenza di Aidid a Mogadiscio e ai suoi attacchi contro le forze delle Nazioni Unite». Il Pentagono, rispondendo alla stessa domanda, ha detto che, per regola, «non si fa mai alcun commento sul possibile impiego di unità delle Forze Speciali».

Il Pentagono, per ordine della Casa Bianca, sta mettendo a punto una simulazione di ritiro accelerato delle forze americane dalla Somalia. Il Dipartimento di Stato resiste. Ma lo stesso Shinn, che come diplomatico fa riferimento al Dipartimento di Stato, nel sostenere che gli Stati Uniti rimarranno coinvolti in Somalia almeno per tutto il prossimo anno, ha specificato che questa presenza potrebbe presto consistere in «alcuni civili al servizio dell'Unosom». Attualmente, dei 2400 militari americani, solo la metà appartengono a forze di pronto intervento. Gli altri sono del Genio. Prima di avviare il rimpatrio dei primi, occorre che il problema Aidid venga fortemente ridimensionato.

Paolo Passarini

IL VIAGGIO

LA KERMESSE DI DENVER

Coast to coast con zaino e Bibbia

In pellegrinaggio 14 mila ragazzi italiani

E' il primo pellegrinaggio in cui i «canyon» dei grattacieli fanno da scenario. «Grazie, Santità», mormorano affascinati i ragazzi di 80 Paesi. Tra loro spicca la piena dei 14 mila italiani e italiane che stanno vivendo il mito laico del «grand tour» americano tra gli echi degli appelli alla santità di Karol Wojtyla. Una combinazione inedita che per quattro giorni ha la sua capitale a Denver, Colorado, dove oggi sbarcherà il Papa, accolto da una folla di almeno 200 mila giovani.

Giovani italiani in partenza per Denver dove oggi arriva il Papa Soltanto dal nostro Paese sono attesi in 14 mila

Gli italiani sono il gruppo più numeroso tra quelli che arrivano da oltreatlantico. Hanno speso in media un paio di milioni e mezzo a testa e si stanno raccogliendo a Cherry Creek Park, l'immenso parco con lago che ospiterà la veglia del 14 agosto. Almeno metà di quei 14 mila sono arrivati negli States lo scorso weekend: a piccoli gruppi, con biglietti superscontati Roma-New York, pochi dollari in tasca e grandi emozioni nel cuore. Si sono imbarcati sui lucidi «Greyhounds» e hanno viaggiato per oltre 3 mila chilometri prima di arrivare ai piedi delle Montagne Rocciose: quasi un viaggio nel viaggio, visti i luoghi e i tipi umani in cui ci si può imbattere solo sui celeberrimi bus che percorrono l'America in lungo e in largo.

Altri 7 mila italiani dai 18 anni in su hanno scelto itinerari meno avventurosi, affidandosi ai tour organizzati dalla Cei, la Conferenza episcopale italiana: dal «ponte» aereo Roma-Denver e ritorno (otto giorni) ai 12 giorni che comprendono anche una visita in California. Un migliaio, i più fortunati, rimarrà 18 giorni.

A New York, Chicago, San Francisco e Los Angeles hanno già incontrato le folte comunità degli italoamericani. Venerdì, sabato e domenica scorsi si sono susseguite bicchierate e barbecue ai «welcome parties». «Gli italoamericani sono uno dei gruppi che ha risposto maggiormente all'appello del cardinale O' Connor per la visita del Papa», ha detto all'«Avvenire» Lisette Morales del «Catholic Youth Organization» della «Grande Mela». Un successo che ha mobilitato parrocchie e diocesi cattoliche nei 50 Stati degli Usa.

A Denver, gli italiani si stanno mischiando con oltre 200 mila giovani, con in testa americani, canadesi, messicani e francesi. E' un'affluenza da record per questa ottava Giornata Mondiale della Gioventù, dedicata alla vita. In tutto, compresi gli «ospiti» adulti, sarà presente mezzo milione di fedeli. Per sfamare questa massa, sono state stipulate convenzioni speciali con le catene di «fast food»: una colazione si strappa per tre dollarini, mentre pranzo e cena si mettono insieme con otto dollari in tutto. Gli amanti dell'hamburger stanno assaporando ore uniche.

In questa grande «kermesse» dormire è ugualmente economico: non solo motel e lodge a poco prezzo ma anche spazi da stadio, come la «Western National Arena», che ospita 3 mila ragazzi. La notte tra il 14 e il 15 agosto sarà invece insonne per la veglia di preghiera, a cui seguirà il mattino successivo la messa officiata dal Papa, il suo incontro con una rappresentanza di cattolici vietnamiti degli Stati Uniti, la visita ai bambini del «Mount St. Vincent Home» e una cerimonia di congedo all'aeroporto.

L'attesa cresce. Ma non contagia tutti. In queste ore le agenzie di viaggi di Denver sono subissate di richieste da parte di cittadini di Denver che vogliono sfuggire all'invasione dei pellegrini. «La prego, mi faccia partire, mi chiedono», racconta la responsabile di un «tour operator». «Li capisco: con tutta questa confusione anch'io andrò a fare il Ferragosto a Napa Valley, California».

Gabriele Beccaria

Arafat

«Dimissioni? Vedremo»

TUNISI. E' ancora irrisolto il conflitto tra il leader dell'Olp Yasser Arafat e i tre negoziatori ai colloqui con Israele. Una fonte dell'Olp ha detto ieri che le dimissioni di Faisal Husseini, Hanan Ashrawi e Saeb Erekat - membri della delegazione palestinese ai negoziati di pace - non sono state discusse durante la riunione tra il comitato esecutivo dell'Olp e la delegazione stessa e che esse «rimangono una questione tra Arafat e i tre interessati».

Da Amman, la «France Press» ha affermato, tuttavia, che i tre negoziatori saranno ufficialmente nominati rappresentanti dell'Olp ai negoziati di pace dopo che le loro dimissioni saranno presentate e respinte.

La dichiarazione ufficiale che del problema non si è ancora discusso è una prima, indiretta ammissione da parte dell'Olp a Tunisi che le dimissioni ci sono state davvero, dopo che a Gerusalemme è stata diffusa una dichiarazione di Arafat, secondo il quale non era stata presa alcuna decisione in merito. Le dimissioni furono annunciate da Gerusalemme l'8 agosto. [Ansa]

Deciso dai Mujaheddin

Iran, solo donne nel Consiglio della resistenza

ROMA. I Mujaheddin del popolo iraniano hanno istituito il «Consiglio di leadership» dell'organizzazione, composto da dodici donne. Lo ha annunciato la signora Rajavi, segretario generale dell'organizzazione che combatte il regime di Teheran.

«Dopo numerose riunioni tenute negli ultimi mesi, il Consiglio centrale dell'Organizzazione dei Mujaheddin ha votato la formazione del Consiglio di leadership come massimo organismo decisionale», afferma un comunicato. Massud Rajavi, leader della resistenza iraniana e comandante supremo dell'esercito di liberazione, ha dichiarato che la Costituzione di questo Consiglio è «un auspicio per l'Iran democratico in vista del rovesciamento della dittatura dei Mullah in cui gli iraniani avranno la possibilità di eleggere i loro veri rappresentanti senza alcuna discriminazione». [Ansa]

Doveva testimoniare

Vide un delitto Quindicenne Usa assassinata

WASHINGTON. Aveva assistito ad un efferato omicidio nell'ottobre scorso e si preparava a testimoniare al processo contro i presunti assassini: Tanesha Robinson, 15 anni, è stata uccisa in un appartamento di Filadelfia insieme con altre due ragazze, con un colpo di pistola alla nuca. La polizia ha trovato il corpo della ragazza in un armadio, in posizione fetale.

Nell'ottobre scorso, Tanesha era stata testimone dell'assassinio di Pedro Lacort, 27 anni, che era stato picchiato a sangue e poi finito a colpi di pistola da due uomini. Uno dei presunti killer, Sheldon Hannibal, 21 anni, è rinchiuso nel carcere di Holmesburg dall'aprile scorso; il suo complice, Larry Gregory, 18 anni, è stato rimesso in libertà su cauzione due mesi fa. Gli inquirenti seguono la pista dell'«esecuzione» per impedire alla vittima di parlare al processo. [Ansa]

A Privolnoe tutti ne parlano, l'acquirente (un discusso cantante) giura: potrà restarci finché è in vita, poi diverrà un museo

La casa svenduta: chi ha imbrogliato mamma Gorbaciova?

L'ombra del fratello sbandato di Mikhail dietro lo strano contratto (35 mila lire)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Privolnoe nessuno sapeva che quel matto di Andrej Rasin aveva comprato la casa di mamma Gorbaciova. Neanche Raissa Kratenko, che ogni giorno va a fare la spesa per Maria Pantelevna; forse neanche lei, che ha 82 anni e che certo non si aspettava la visita dei giornalisti e l'altro giorno, quand'è arrivata a Privolnoe l'inviata della *Komsomolskaja Pravda* a capire questa strana storia, se ne stava distesa per il male alle gambe e il caldo di quest'estate.

Ventitremila 990 rubli (più o meno 35 mila lire), secondo il contratto depositato al Soviet locale per una casa che ha una valutazione di Stato di 80 mila rubli e in una zona dove è già arrivato il vento del mercato, spingendo fin oltre i 10 milioni il valore di dacie e casette. Chi ha fregato mamma Gorbaciova? Che trucco c'è dietro questa strana vendita annunciata da Rasin con l'improbabile intenzione di costruire il museo Gorbaciov? E che strano acquirente, questo Rasin, cantante pop, leader del gruppo *Laskovi mai* (dolce maggio) che là intorno tutti conoscono, soprattutto per le gusconate come quella di andare in giro a dire di essere «figlio naturale» di Mikhail Sergeevic?

Gorbaciov non è stato informato della vendita della casa della madre a Privolnoe per una cifra inferiore a quella di mercato

Finora il signor Rasin aveva sempre evitato di raccontare la sua verità su come e perché aveva acquistato la casetta color cielo. L'altro giorno l'ha fatto, laconicamente, spiegando che un conto sono le cifre ufficiali che si scrivono sui contratti, un altro quelle vere: dunque casa Gorbaciov è stata comprata per 6 milioni di rubli. «E' nessuna delle parti ha avanzato altre pretese», ha chiuso il discorso Rasin. Davvero la signora Gorbaciova sarà costretta a trasferirsi a Mosca? No, potrà rimanere fino a quando vorrà. E pare proprio che farà così: «Sono una donna di campagna, a che mi serve la città? Non si vede la terra...».

Qui Maria Pantelevna ci vive dal '63; l'ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov era già lontano da Privolnoe (regione di Stavropol, 2 mila km da Mosca) quando i suoi genitori si sono trasferiti in queste quattro stanze, 45 metri quadri, cucina, cantina, due baracche, due stufe, 30 centesimi di ettaro intorno dove crescono patate, cipolle, cetrioli.

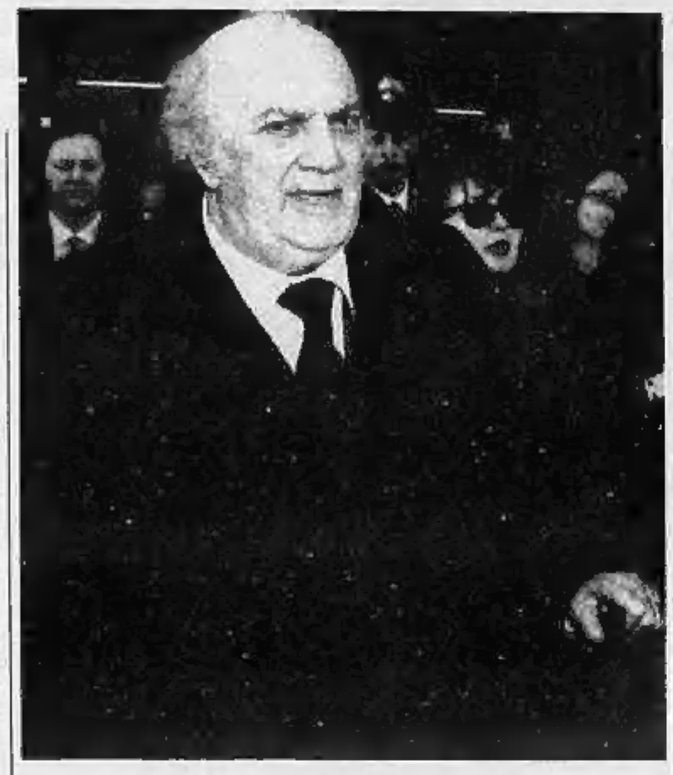
Non è povera Maria Gorbaciova. Ha una pensione di 17.841 rubli, circa 25 mila lire, al mese, ma da queste parti la media è di 9 mila rubli e il minimo vitale è di 8 mila. E a Privolnoe i prezzi non sono certo come a Mosca, al kolkoz si trova ancora la carne di manzo a 300 rubli il chilo.

Mikhail Sergeevic non sapeva nulla della vendita della casa. Ad organizzare tutto, si dice in paese, è stato suo fratello Aleksander, ex colonnello, che da quelle parti chiamano lo «sbandato», tutti gli offrono un bicchiere e lui non lo rifiuta mai. All'inviata della *Komsomolskaja* s'è presentato con le mani sulla faccia che lasciavano scoperti solo gli occhi: «Assomiglio?», ha chiesto. Quest'inverno s'è rotto una gamba e ha passato 5 mesi a Privolnoe per curarsi. Allora s'è deciso tutto. Dice ora Aleksandar Gorbaciov: «La casa è di mia madre e può fare tutto quello che vuole». Come sempre, in Russia, non si arriva mai a capo della verità. E poi chissà se Rasin lo farà davvero il primo museo dell'ultimo Presidente dell'Urss?

Cesare Martinetti

«Ricorderò sempre Dorina, un'infermiera bellissima». Al regista anche gli auguri di Madonna

Fellini: la mia malattia diventerà un film



Federico Fellini ieri ha ricevuto una cesta di fiori dalla cantante Madonna, poi ha chiesto un barbiere

RIMINI. «Sì, ho avuto paura». Dal letto dell'ospedale di Rimini, dov'è ricoverato dal 3 agosto, Federico Fellini rivive i 9 giorni di malattia: l'ultimo ricordo prima di cadere vittima dell'ictus, il significato di una preghiera, le speranze per il futuro.

Quali sorprese ci riserverà, quando riprenderà a lavorare?

«Non sarebbero più sorprese se le anticipassi».

Facciamo un «Amarcord» di questa settimana: qual è il primo ricordo?

«Il suono di una sirena che andava attenuandosi e poi un faccione con berretto a visiera che nel mio dialetto diceva "Cus cla fat?" (Cosa ha fatto?, ndr)».

Quali personaggi facciamo entrare in questa storia?

«Senza dubbio il protagonista: un regista di cinema che ha passato la settantina, che non si aspettava una frenata così brusca. E poi la moglie, un sacco di vecchi amici, alcuni nuovi e un bel girotondo di medici e di infermiere».

Quali ciak taglierebbe?

«Taglierei questa domanda».

Quali scene vorrebbe invece conservare nella memoria?

«Tutte quelle che riguardano una deliziosa infermiera romena che si chiama Dorina, la cui bellezza e grazia celestiale mi ha fatto spesso pensare di essere stato brevemente da qualche altra parte durante i giorni della malattia».

Ha interpretato bene la sua parte di malato?

«Se non sono stato all'altezza ho la giustificazione che era la prima volta e forse ero impreparato. Comunque non voglio ripeterla».

Ha mai avuto paura?

«L'altra sera, quando il mio amico Titta (l'avvocato Luigi Benzi, ndr), convinto materialista e inesauribile bestemmiatore, mi ha detto, dopo un paio di microcefali: "Federico, lo sai che ho pregato per te?"».

Che cos'è per lei l'ospedale?

«Potrebbe, o perlomeno dovrebbe, essere un'occasione preziosa di ripensamenti, riflessioni, propositi e programmi. Insomma, un posto in cui uscire veramente e totalmente guariti».

Una malattia può ispirare un film?

«Non solo può, ma deve, perché è l'unico modo per poterle dare una scusa, per giustificare».

Nella sua stanza è arrivato l'affetto del mondo?

«Sì, anche per merito dell'estenuante, fiduciosa e tenace costanza dei giornalisti nell'aspettare una buona notizia. Mi sono sentito impegnato a non deludervi e guarire rapidamente».

Che cos'è per lei la preghiera?

«Un modo molto razionale e intelligente per deporre a terra bagagli pesantissimi e affidare a qualcun altro il peso delle angosce e dei dubbi».

Ha mai pensato a Dio?

«Ma io chiedo, è mai possibile non pensarci?».

E' vero che vuole tornare a vivere a Rimini?

«E chi non favoleggia di poter ricominciare tutto daccapo?».

Pensa che i meriti maggiori nel farla guarire li abbiano avuti: i medici, le infermiere o le "Ave Maria"?

«Siccome mi considero da sempre un uomo fortunato, penso che queste tre componenti si siano intrecciate in modo complementare per indirizzarmi verso un lieto fine».

L'augurio più bello che ha ricevuto?

«Ma tutti coloro che mi hanno scritto, telegrafato o si sono affacciati sulla soglia della porta per esprimermi affetto e solidarietà mi è sembrato facessero ciascuno ogni volta quello più bello».

Che cosa vorrebbe dire agli ammiratori del suo cinema?

«Che mi auguro di continuare ad offrire loro occasioni per continuare ad esserlo».

Quella di ieri è stata davvero una giornata particolare per il malato Fellini. Al maestro sono giunti i saluti e gli auguri della rockstar Madonna, che ha fatto recapitare in ospedale un grande cesto di fiori. «Pensandoti, guarisci presto. Tutto il mio affetto», gli ha scritto la cantante statunitense, che recentemente aveva detto di desiderare di lavorare con il regista. «E' una ragazza simpatica e intelligente - aveva commentato Fellini -. Perché no?». Inoltre, per la prima volta, al regista è stato concesso un piccolo privilegio: farsi barba e capelli. Pietro Ruffolo, barbiere di Rimini di origine calabrese, ha detto di sentirsi privilegiato: «L'ho salutato chiamandolo maestro e lui mi ha risposto: "Non sono maestro e neppure professore. In questo posto sono solo un bidello"». [r. cri.]

«Pensavo di essere in cielo»

L'ANTITRUST

«Vietate telefono erotico»

ROMA. La pubblicità del «telefono erotico» è ingannevole. Lo ha sentenziato l'autorità garante della concorrenza e del mercato, vietandone l'ulteriore diffusione sui quotidiani. L'osservatorio della pubblicità e della comunicazione di massa promosso dall'associazione consumatori e utenti Agrisalus aveva denunciato, in particolare, sei messaggi: «Le sexy dive si raccontano e si emozionano con te...», «Telefono 24 ore al giorno per uomini e donne», «Californian hot lines», «Fantasie erotiche», «Hot lines», e «Chiamami e ascolta». Si tratta di servizi ai quali si può accedere con una telefonata intercontinentale. Secondo il relatore dell'antitrust, Giacinto Militello, «il costo dei servizi reclamizzati viene addebitato agli utenti attraverso la normale bolletta telefonica, senza che sia fornita alcuna evidenza specifica degli importi attribuibili all'utilizzazione di tali servizi. Tale meccanismo ha causato il recapito a numerosi utenti di bollette di importi considerevoli e ingiustificati».

Giallo Viminale

In carcere un complice della coppia

ROMA. Un uomo accusato di aver aiutato Massimo Pisano e Silvana Agresta a disfarsi del cadavere della moglie di Pisano, Cinzia Bruno, di cui oggi si sono svolti i funerali, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri.

L'uomo, Sabatino Gigante, trentottenne, idraulico di Riano Flaminio, è stato rinchiuso ieri nel carcere di Regina Coeli con la grave accusa di favoreggiamento personale e tentativo di soppressione di cadavere.

Nel suo «Fiorino» i carabinieri hanno trovato elementi che confermerebbero la partecipazione di Gigante al delitto. L'uomo abita in via Matteotti, in località La Rosta, nel comune di Riano Flaminio, a pochi metri dall'abitazione della famiglia Agresta. Gli investigatori ritengono probabile che il corpo di Cinzia Bruno sia stato nascosto, nel pomeriggio del 4 agosto scorso, nella cantina della palazzina. Pisano e la sua amante hanno probabilmente convinto Sabatino Gigante ad aiutarli e l'uomo, nella notte tra il 5 e il 6 agosto, avrebbe portato col suo furgone il cadavere fino al Ponte del Grillo e lo avrebbe fatto rotolare nella scarpata sul Tevere con l'intenzione di farlo sparire.

Secondo i carabinieri altre persone sarebbero coinvolte nel delitto, almeno come testimoni. [Ansa]

INCHIESTA

MACABRE NOTTI DELL'ESTATE ROMANA

Tre armati e vestiti di scuro rapinano le case e terrorizzano i proprietari

Un incubo tra le ville dei Castelli

Sempre a colpo sicuro la gang della roulette russa

Il calciatore «Picchio» De Sisti e, a destra, l'attore Fabio Testi: anche loro vittime della aggressioni della «banda dei Castelli»

L'attrice Dalila Di Lazzaro: aggredita e minacciata in casa

Zeudi Araya ha avuto la stessa sorte dei «colleghi»: la banda che la rapinò seminò il terrore per un decennio nella capitale

Già tre le famiglie vittime della banda mentre la paura di Arancia Meccanica si diffonde tra gli abitanti della zona

GIA' li chiamano «quelli della roulette russa». Sono in tre, armati e senza scrupoli. Rapinano le ville ricche dei Castelli romani, tra Frascati e Marino. La scena è sempre la stessa: arrivano di sera, terrorizzano i proprietari e spariscono nel nulla dopo qualche ora a bordo della prima macchina che trovano in garage. In un mese, hanno messo a segno almeno tre rapine. Ma forse hanno cominciato anche prima.

Sono entrati a casa dell'ex giocatore di calcio Giancarlo De Sisti, poi del medico Antonio Bertoldi, infine del costruttore Claudio Todini. E finora non hanno mai fatto uno sbaglio. Eccetto forse la storia che li ha fatti arrivare sulle prime pagine dei giornali: quella terribile «roulette russa» sulle gambe dei Todini che ha sollevato un eccezionale clamore sulle loro imprese.

Gli investigatori che sono alle prese con questa nuova gang - carabinieri di Frascati e commissariato di Marino - intanto minimizzano la storia. «Tre balordi e niente più», è la parola d'ordine. Ma non è così. Sono tre professionisti che finora si sono mossi applicando un piano semplice, ma efficace.

Mosse sempre uguali: «Quando ho letto quello che è successo alla famiglia Todini m'è sembrato di rivivere tutta la mia storia - racconta la signora Bertoldi, ancora choccata -. Tutto identico. Persino la scena del vino, che si sono bevuti in cucina a metà rapina».

Sono tanti i particolari che tornano: vestiti sempre di nero, guanti e passamontagna, si allontanano con le macchine delle vittime, non si portano dietro le corde per non lasciare tracce. Torna soprattutto la grande violenza che mettono nelle loro minacce, nelle domande, nelle pressioni psicologiche. Tutto alla ricerca della cassaforte. Ma quando la trovano, si tranquillizzano.

La prima «impresa» dove è riconoscibile la loro firma è del 21 maggio scorso. Tardo pomeriggio: in casa De Sisti c'è solo la figlia ventunenne di «Picchio», Barbara. La ragazza sente i cani che abbaiano. Esce sul prato e trova tre uomini armati. La fanno entrare in casa sotto la minaccia di una pistola. E inizia il calvario: «Dov'è la cassaforte?». Lei prova a negare, a prendere tempo. Ma quelli la gelano: «Guarda che è peggio. Prima ti violentiamo e poi ti uccidiamo». E tanto per far capire che fanno sul serio, le strappano la camicetta. La ragazza capisce e li porta alla cassaforte.

I tre prendono tutto quello che vi trovano dentro. Ma intanto squassano i cassetti. «Barbara ci ha detto che si muovevano come degli esagitati», racconta la sorella Claudia. Alla fine la legano con la cinta dei pantaloni e la rinchiudono in un gabinetto.

Seconda prodezza, un mese dopo: entrano nella villa del dottor Bertoldi. Il cane, questa volta, nemmeno abbaia. Il padrone di casa se li trova in cucina: azzarda una colluttazione e quello lo picchia con il calcio della pistola. La moglie e le due bambine dormono al piano di sopra, ma la signora si sveglia e scende a controllare.

Racconta: «Hanno legato mio marito usando certe cravatte e la cintura di un accappatoio. Poi hanno chiesto della cassaforte. Molto minacciosi: "Guarda che abbiamo tutta la notte per farteli dire". E allora io mi sono intromessa: "Diglielo subito, così finisce tutto"». Intanto si è svegliata la figlia piccola e nel salotto, sotto la minaccia della pistola, finiscono in tre.

La gang ripulisce la cassaforte. Poi gira per casa, rivoltando i cassetti. Passa in cucina dove beve a grandi sorsate da una bottiglia di vino. Carica tutto sulla macchina dei proprietari, una Opel Kadett, e se ne va. Ma prima i banditi li spingono in un bugigattolo. Resta slegata soltanto la bambina di nove anni. «Mia figlia si era spaventata. Allora io gli ho detto che era tutto uno scherzo, anzi che era una puntata di "Scherzi a parte". E uno dei rapinatori è stato al gioco: "Sì, domani ti vedrai in televisione". A mio marito, poi, siccome aveva collaborato, gli hanno chiesto se voleva che lasciassero qualcosa in particolare. E così si è salvata la fede che porto all'anulare».

Terzo episodio, dalla dinamica simile, ma più drammatico. Entrano in casa dei Todini e sorprendono moglie e marito mentre guardano la televisione. Il cane non abbaia. La figlia Barbara, ventuno anni, arriva con un'ora di ritardo e viene presa in ostaggio anche lei. Questa volta, però, i rapinatori sono cascati male. Non trovano quello che cercano. Le prime parole sono quelle classiche: «Dicci dov'è la cassaforte. Abbiamo tempo, non c'è fretta». Ma la cassaforte non c'è. In casa ci sono pochissimi soldi. E allora a uno dei tre saltano i nervi. Comincia la tortura della «roulette russa». Avvicina il revolver prima al ginocchio della signora Ottavia e il colpo va a vuoto. Poi tocca al padrone di casa. Questa volta il proiettile parte e l'uomo resta ferito a una coscia. Ed ecco che uno dei complici reagisce: «Ma che sei matto?». Quello che ha sparato però non si scompone. Ci rimproverà anche con la ragazza. Per fortuna il grilletto scatta a vuoto. Alla fine se ne andranno a mani vuote, nella macchina dei Todini, ma non prima di aver legato tutti con le cravatte e aver bevuto una mezza bottiglia di champagne.

Adesso gli investigatori hanno una grande paura: il panico che si può diffondere tra la gente dei Castelli. Nessuno ha dimenticato le imprese criminali di un'altra famosa gang, infatti, quella dell'Arancia meccanica. Circa dieci anni fa imperversarono tra le ville della Roma-bene, spargendo il terrore, finché non furono tutti arrestati. Picchiavano gli uomini, violentavano le donne, minacciavano i prigionieri. E mentre tutti erano legati in salotto, loro gozzovigliavano in cucina. Le vittime avevano spesso nomi famosi: Dalila di Lazzaro, Zeudi Araya, Fabio Testi, Adelina Tattilo, Franco Cristaldi, l'ex arbitro di calcio Masimo Ciulli. «Qui finisce che la gente si arma e poi magari spara ai postini», si preoccupa un ufficiale dei carabinieri.

Francesco Grignetti

Messa nera al cimitero ebraico

Trovato un cuore trafitto ancora caldo

Adoratori di Satana o fanatici antisemiti

ROMA. L'ombra del diavolo sulla capitale. Un cuore ancora caldo trafitto da cinque chiodi e avvolto in un telo nero è stato trovato la scorsa notte nel cimitero israelitico. Una traccia fresca di una messa nera o di un rito woodoo.

Il cuore trovato probabilmente è di un animale ucciso per l'occasione, ma su questo gli esperti dell'Istituto di medicina legale ancora non si sono pronunciati. E non è esclusa la possibilità che si possa trattare di una parte umana.

Certo è che ignoti seguaci di Lucifero si sono introdotti nel cimitero sulla via Tiburtina e hanno consumato un rito attorno a un cuore rinchiuso in una cassetta di legno illuminata da un lumino mortuario. Ed è stato proprio il fumo della candela ad insospettire un metronotte. In un primo momento si è pensato a una bomba e sul posto sono accorsi anche gli artificieri.

Il rituale usato dagli scomposciuti luciferini è molto comune nel voodoo. Una «ricetta» della magia haitiana per procurare dolore, malattia e morte a un nemico. «L'immagine del soggetto - : affatturare - spiega Fjona G. Calvert nel suo "Il libro delle fatture" - è sostituibile con un cuore di montone, di vacca o di pollo trafitto da chiodi a forma di croce». E per finire la macabra reliquia va seppellita nelle vicinanze di un cimitero.

Ma questo tipo di pratica è usata anche nella magia nera nostrana di chi si professa seguace di Satana. Gruppi molto diffusi al Nord, soprattutto a Torino, considerata la capitale nera d'Italia. Esperienza diretta di questo mondo l'ha Cecilia Gatto Trocchi, sociologa, che per scrivere «Viaggio nella magia» si è intrufolata in ogni sorta di sette. In una di queste occasioni, ospite di una maga di Treviso ha assistito proprio ad un rito con un cuore trafitto. «Eravamo in sette - racconta - e una signora voleva la morte del suo amante. La maga ha ucciso un piccione, ne ha estratto il cuore e ci ha messo dentro un biglietto con il nome del condannato. Poi ha richiuso il tutto e ha detto alla committente di seppellire la reliquia in un cimitero».

Spesso però queste formule di satanismo sono usate non contro un obiettivo preciso ma per creare un filo di collegamento con le forze del male. «Una sorta di scatenamento del livore dei partecipanti», spiega Massimo Introvigne, uno dei massimi esperti della materia.

Ma questa volta ci potrebbe essere anche qualcosa di più. Perché il rito è stato consumato in un cimitero ebraico. A meno che il luogo della profanazione non sia stato scelto per motivi di sicurezza, perché magari meno controllato di altri camposanti, dietro all'episodio di magia nera si potrebbe nascondere una matrice antisemita.

Casi del genere sono già successi negli Stati Uniti dove l'esercito del diavolo è molto più nutrito che da noi. «Alcuni gruppi satanici - spiega Introvigne - sono infatti antisemiti. Affascinati dal nazismo in cui vedono un'anima diabolica. La stessa chiesa di Satana, che è un'organizzazione legalmente ammessa in America, ha un rituale che inneggia al nazismo».

Comunque stiano le cose è certo che a Roma e nel Lazio la passione per Satana sta aumentando. Secondo una ricerca del «Centro di studi sulle nuove religioni», diretto da Introvigne, oltre la metà dei giovani avrebbe fatto esperienze di spiritismo e quattro su cento sarebbero attratti da Lucifero.

Maria Corbi

VACANZE '93

Gli albergatori fanno salti mortali e supersconti per recuperare una stagione ormai compromessa

A Rimini la crisi spegne i sogni d'estate

Le presenze dei turisti diminuite del 40 per cento

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Signori, Rimini '93 è tutta un pianto: piange [redacted] notte, ma anche il giorno. Piange [redacted] spiaggia e piange anche il piatto (che non [redacted] quello del tavolo verde, [redacted] quello dei ri[redacted] senza clienti). Le lacrime cadono su cifre che si diffondono come un tam-tam da brivido: in questo agosto i turisti sono il 30-40 per cento in [redacted] rispetto [redacted] stagione. Le presenze sulla riviera romagnola sono passate dai 20 milioni del 1960 ai 35 milioni dei giorni nostri: ma il grafico registra pesanti cali negli anni difficili delle mucillagini e uno sviluppo costante del turismo soltanto fino al [redacted]. Poi la diminuzione violenta nell'89 e nel '90 e lo stato di estrema precarietà dal '91 in poi.

Nadi Fiori, [redacted] anni titolare della Taverna degli Artisti, uno dei ristoranti-vetrina della città, guarda la gente che passeggia sul [redacted] centrale, [redacted] ridosso del lungomare: «Anche solo l'anno scorso si spingeva per poter camminare. Oggi, neppure ci [redacted] sfiora».

Si ricorda l'89, l'anno della débâcle: «Allora, almeno, si sapeva che, trovato un rimedio all'invasione delle alghe, il turismo [redacted]rebbe tornato. Oggi la mucillaggine [redacted] chiama crisi economica».

Insomma: pochi soldi per far funzionare la città del divertimento, per far muovere la giostra delle meraviglie. E gli alberghi a gestio[redacted] familiare, che sono la spina dorsale dei 1400 hotel riminesi, s'arrampicano sugli specchi nel tentativo di riacciuffare per i capelli una stagione già così compromessa: sconti all'osso, si arriva ad offrire una pensione completa per 30 mila lire al giorno.

«Per due mesi, qui, abbiamo lo specchio dell'Italia» [redacted] Francaguerra, vice presidente degli albergatori, con l'aria di chi, in quello specchio, ha appena visto [redacted] bruttissima faccia. «Gli stranieri ci hanno abbandonato, i tedeschi degli anni d'oro sono stati invitati dai loro governanti a farsi le [redacted]canze in casa».

Sarà per queste ragioni che, mai come in quest'estate «da poveri», gli albergatori [redacted] i ristoratori che si salvano dallo sboom sono quelli [redacted]he coccolano il cliente e lo fanno sentire un amico». I negozi vendono più palette e secchielli di plastica che capi da boutique in una Rimini tornata prepotentemente pensione familiare.

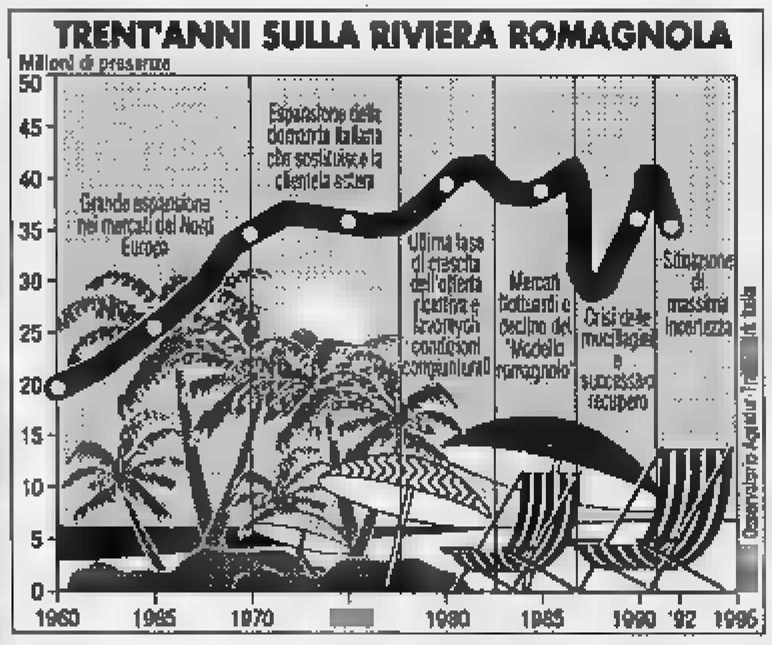
Cresce, in modo singolare, il desiderio di cultura-spettacolo, forse perché costa poco. E così, il giorno di Ferragosto, su un palco in acqua, gli scrittori Luca Goldoni, Vittorio Monti [redacted] Claudio Marabini, presenteranno i loro ultimi libri. Il pubblico sarà composto dalle migliaia di persone che, sotto gli [redacted]brelloni ascolteranno il dibattito attraverso gli altoparlanti della spiaggia.

C'è stato un tempo in cui le notti di Rimini erano tiepide come un letto appe[redacted] abbandonato. Oggi l'avvocato Valter Giovannetti, che ha attraversato decine di quelle stagioni con il bicchiere di whisky in mano ed i calzoni bianchi del playboy, si diverte a picconare il monumento: «Eravamo solo facchini dell'amore in [redacted] Rimini-al[redacted]» dice guardandosi alle spalle. Poi [redacted] fronte alle notti di ora, magari arrabbiate ma «anonime [redacted] sguarnite», rimpiange quelle di allora «un po' contaminate, [redacted] raggianti».

Vuoti gli eros center che sembrano [redacted] via [redacted] mezzo tra [redacted] macelleria e un magazzino di [redacted]tro: agosto [redacted] dipana all'ombra della «normalità». La trasgressione non abita più qui. E sta estinguendosi anche l'allupato sbando [redacted] giovani in branco alla ricerca di prede femminili: i famigerati «birri», gli eroi del mordi [redacted] fuggi che avevano come inarrivabile modello Maurizio Zanfanti, [redacted] Zanza, quello che in un'estate [redacted] buttadentro al «Blow Up» colpiva e affondava sino [redacted] 200 giovani svedesi. Oggi, anche sulla spinta della paura dell'Aids, è [redacted] moda la coppia, [redacted] sicuro, la [redacted] nella mano. «E la notte, che è sempre stata la faccia magica [redacted] peculiare di Rimini, è un frutto [redacted] gustare dolcemente»: parola [redacted] Gianni Fabbri, inventore e proprietario del Paradiso, [redacted] locale che ha contribuito [redacted] scrivere la piccola storia del divertimento giovane italiano. «Tra i ragazzi c'[redacted] voglia di semplicità, fatte, è ovvio, le debite eccezioni». E' finita [redacted] smania [redacted] annichilirsi, di svaporarsi in albe ubriache o di occhi sbarrati: «O[redacted] i giovani, molti giovani, non inseguono a tutti i costi il giorno, vogliono poter andare [redacted] spiaggia al mattino, fare sport». E' un mutamento che si coglie anche dalla colonna [redacted] che [redacted]pagna [redacted] Rimini by night. Accanto [redacted] rock duro, che continua ad avere i suoi templi, si fa strada la musica mediterranea: «I sapori, gli odori, le radici di ciò che siamo» la definisce con qualche enfasi Fabbri. Niente peccati, niente strette assassine [redacted] vitellone in attività permanente effettiva. I manovali (o gli artisti) dell'approccio gallismo hanno cambiato pelle.

Renato [redacted]

Tornano le famiglie
Nei negozi [redacted] vendono più secchielli e palette da spiaggia che abiti da sera



A sinistra un'immagine della spiaggia di Rimini, come sempre sovraffollata. Qui sopra l'andamento [redacted] turismo nella riviera romagnola negli ultimi trent'anni: si parte dai [redacted] milioni di presenze per arrivare agli attuali 35 milioni, in una situazione definita «di massima incertezza»

La fabbrica del divertimento ha perso smalto
e le discoteche non fanno più tendenza
Ora devono copiare dai locali di Corfù e Miami

Il vento annuncia che sarà tempesta

Malinconia sulla Riviera che sta aspettando il nuovo

L'AUTO lampeg[redacted] nell'oscurità. Il portie[redacted] di [redacted] capisce e solleva la sbarra che protegge l'ingresso dell'Hotel Capo Est. L'uomo [redacted] città parcheggia tra vetture di grossa cilindrata. Scende. Si muove con la circospezione di un assassino che torna sul luogo [redacted] delitto. La vittima è la sua gioventù, uccisa su quelle spiagge, all'ombra degli anni Settantaottanta, mentre intor[redacted] il niente esplodeva con fragore. Sale in camera. Scosta le tende [redacted] guarda fuori: una dozzina di barche al guinzaglio nel porticciolo, luci sparse dall'imbarco ai colli, i colori dell'alba che provano a dividere il cielo dal [redacted]. A chi gli chiedesse: «Dunque, questa [redacted] Rimini?» risponderebbe: «Anche questa è Rimini, l'ultimo lembo, l'oasi, la baia della Vallugola, poi, oltre quel colle, comincia Pesaro». E col dito indicherebbe Focara, dove Cristina Busi, la compagna [redacted] Arturo Ferruzzi, ha la [redacted] ca[redacted] da favola senza lieto fine.

Non dorme. Scende presto prendendo la cremagliera [redacted] conduce fino alla spiaggia. Ombrelloni radi e spopolati, [redacted] bar ristorante da Pia, un tempo solo piadine [redacted] bibite, ora accetta car[redacted] di credito ed espone foto di calciatori e divi di Beautiful seduti ai tavoli. Attraversa la passerella e, in silenzio, va a sedersi di fianco al bagnino, che ha poco [redacted] fare [redacted] tempo per guardare. Non sposta mai gli occhi dal mare, lo conosce da [redacted] vita, ma gli resta addosso l'impressione che, se lui si distraesse, l'onda potrebbe farsi a [redacted] tratto più lungo e portarsi via la terra [redacted] di fare da millenni. Anche l'uomo di città guarda il mare. Li dividono vent'anni e quattrocento chilometri [redacted] conoscono abbastanza da parlarsi senza preamboli. L'uomo chiede: «Allora, cosa succede?». [redacted] bagnino risponde: «Tira a garbino, presto farà tempesta». L'altro scuote il capo: «Non è questo che intendevo. Cosa succede qui? O [redacted]glio là, fuori da questa nicchia. Là: da Riccione a Rimini». Il bagnino guarda la sabbia: «Non lo sanno neanche loro, non lo [redacted] nessuno, [redacted] un'estate questa qui che valla [redacted] capire. Si capisce solo che qualcosa finisce, qui e dappertutto, ma cosa c'è dopo non [redacted] A momenti ci muore tra le braccia Fellini, dentro al Grand Hotel che per me è un posto che porta male. [redacted] quell'altro Grand Hotel, quello di Riccione, il Des Bains, peggio. Il titolare è finito in carcere, per quella roba delle tangenti. Dico io, se c'era [redacted] dubitare. Quello lì arriva da Tagliacozzo, amico di Gaspari, quello che avrebbe fatto tracimare anche l'Adriatico se gli davano retta, viene qui [redacted] si compra gli alberghi più belli, intesta tutto alla moglie che si chiama, ascoltami, Olga Salciccia, poi fanno [redacted] inaugurazioni, lei, che somiglia al [redacted] che porta, in tailleur bianco, un codazzo di Pippo Franco, Pippo Baudo, tutti i Pippo della Rai. [redacted] adesso dicono che hanno fatto i soldi [redacted] modo sospetto. [redacted] va. Ci voleva Maigret per capirlo. Ecco, quelli erano i nuovi padroni di Riccione negli Anni Ottanta. Allegri. Adesso non si capisce cosa succederà. Qui ci son venuti il duce, Andreotti e i [redacted] Aspettiamo i prossimi. Questi posti [redacted] cambiati tante volte, cosa vuoi che sia una di più. [redacted] c'è invece chi non cambia mai. I vecchi, quegli degli Anni Sessanta, [redacted] ne stanno ancora da Savioli, a Riccione, a fare il gioco del Tatercord: Tatarcord divo del bianco, che era nato povero e ha conquistato le nobildonne e i loro soldi [redacted] un baciamano; Tatarcord Chicco Pullé, che al mattino si faceva notare in spiaggia con la barba incolta, i calzoncini tenuti [redacted] con un pezzo di rete da pescatore e una magliaccia viola [redacted] la sera riappariva al dancing con [redacted] smoking e il proprietario gli andava incontro dicendo: buonasera signor conte, tra lo stupore delle donne che avevano seguito la metamorfosi; Tatacord Dino Sarti, che aveva appena finito di cantare "Stranger in the night" sotto la tenda [redacted] Gheddafi quando venne qui [redacted] scrisse Viale Ceccarini Riccione. [redacted] sei stato quest'anno a via[redacted] Ceccarini? Tira [redacted] garbino anche [redacted]. I tavoli del canasta sono già vuoti all'una, al Moxie hanno il cameriere brasiliano e il menù thailandese. Non sanno più cosa inventare. Il primo che arriva con un'idea davvero nuova e vincente [redacted] coprono d'oro. Ci vorrebbe [redacted] altro come Arnaldo Tausani, [redacted] che voleva fare l'attore, ma girò un film a Torino con Trasi Simor, un'attrice ungherese che ricordiamo in tre e poi si mise a progettare alberghi e discoteche in mezzo [redacted]. Qua ci vorrebbe il cinema, [redacted] quando fanno un film [redacted] queste parti finisce che la tristezza gli bagna la pellicola. Hai presente "La prima notte [redacted] quiete" con Delon che alla fine si schianta, o l'ultimo che hanno girato, "Abissinia", che si apre e si chiude con una [redacted] da morto in giro per Riccione? Ah, bella pubblicità. Tempi difficili, [redacted] non scopri la nuova Honda resti a riva. Vale soprattutto per quelli delle discoteche, gli imperatori di Covignano [redacted] Gabicce. C'è Gianni Fabbri, quello del Paradiso, che va in giro [redacted] gli occhi bassi, sembra l'orfano di De Michelis. Chi [redacted] lo infila adesso, nella hit-parade [redacted] divertimento? Gli altri non se la passano meglio. Va bene [redacted] Bandiera Gialla, perché ha fatto il colpo delle ragazze [redacted] Boncompagni e ci ha messo sopra anche il carico di don Benzi, che non capisci più [redacted] è [redacted] il prezzemolo [redacted] come i cavoli a merenda. Il resto è alla frutta. Al Pascià mandano gli esploratori in giro per il mondo a capire le tendenze degli altri locali. Ma di, Rimini che copia da Corfù o Miami? Roba da matti. La grande attrazione sai chi sono? Jessica Rizzo e Marco Toto, la pornocoppia. Almeno l'anno scorso c'era Sheila, la giamaicana, arri[redacted] alle tre con l'autostop [redacted] Rimini, due gambe che sembravano autostrade per il paradiso [redacted] chi si muoveva più finché avesse deciso chi la riaccompagnava indietro? Diceva che aveva tre sorelle a Kingstone, tutte più belle di lei. O mentiva o vale la pena di organizzare un charter. Solo andata. Chissà che fine ha fatto. Dice che studiava. Era anche intelligente. Al posto di quelle [redacted] me lei, travestiti [redacted] transessuali. Quando venivi qua te da giovane ce n'era uno solo, al Peter Pan, Clotilde si chiamava. Adesso è pieno. Ce n'è uno che si [redacted] chiamare Lacristiana, tutto attaccato, che il vescovo s'è anche arrabbiato. Erano meglio i gay, più veri, ma appena hanno cominciato a venire hanno montato lo scandalo: questo è un posto per famiglie, mica la San Francisco dell'Adriatico. Li hanno messi nei ghetti: quattro bar, due discoteche, [redacted] condominio. C'è [redacted] condominio [redacted] quattro palazzi, vicino alla ferrovia, col giardino [redacted] tutto, abitato solo da coppie gay e clandestini. Poi c'è quello delle prostitute austriache, anche loro in ritirata, l'altra notte sul lungomare ne ho contate cinque in tutto, abitano dietro la rotonda [redacted] piazzale Pascoli, dove c'è la Publifono Radiomare, quella che da trent'anni continua ad annunciare che s'è perso [redacted] bambino con un costumino blu. Qui non arriva, qui alla Vallugola puoi ancora [redacted] il ma[redacted] che fa sempre un po' senso, [redacted] volte più a volte meno, con gli stracci di alghe in superficie. [redacted] se vai un po' fuori un po' al largo [redacted] mare vero, e ti parla, lo senti anche [redacted] qui. Ed è questa che senti qui, la sua voce. Chiedilo anche a Cino Ricci, che ne ha girati di mari, Australia, America, Nuova Zelanda, te lo dice anche lui che il mare vero è qui, anche [redacted] non sappiamo cosa farcene. Ci siamo venduti tutto: la spiaggia, la notte, ogni centimetro di terra, [redacted] il mare ce lo teniamo, brutto com'è».

Pace. All'uomo di città viene in mente [redacted] poesia di Tonino Guerra che s'intitola «Il mare [redacted] una riga lunga e blu». Gliene recita la strofa finale: «Poi sopra la sabbia calda ha camminato tutta l'Europa scalza dietro alle sue comete. Adesso dai e dai il mare è moribondo ma quelli che comandano non facciano sbadigli davanti [redacted] questo finimondo».

Il bagnino dice soltanto: «E' come ti avevo detto io: tira [redacted] garbino, presto farà tempesta. Ma non l'hanno mica capito. Peggio per loro».

Gabriele Romagnoli

«Incendi, non è eversione»

Parisi: nessuna matrice terroristica

ROMA. «E' da escludere la matrice eversiva o terroristica, sia mafiosa che politica, per [redacted]i incendi che hanno flagellato in questi ultimi giorni l'Italia». E' questa la valutazione che il capo della polizia Vincenzo Parisi ha fornito al termine del vertice convocato ieri al Viminale dal mini[redacted] dell'Interno Nicola Mancino per affrontare l'emergenza creata dai roghi che hanno colpito (e continuano a flagellare, seppure con minore intensità) molte regioni della Penisola.

Secondo il prefetto Parisi, dalle indagini svolte [redacted] dalle responsabilità accertate è possibile escludere ogni ipotesi terroristica. Una tesi che però non convince Carla Rocchi, presidente dei senatori verdi, secondo cui «per risalire alle cause degli incendi che stanno devastando la Sardegna, non deve essere trascurata l'ipotesi terroristica». Lo conferma [redacted] fatto - aggiunge la senatrice - che «all'indomani delle bombe di Roma o Milano, nu[redacted] furono le voci che prevedevano come futuro obiettivo la Sardegna».

Fra i possibili piromani, secondo [redacted] indicazioni scaturite dal vertice, figurerebbero disoccupati assoldati per spegnere gli incendi e personale occupato a tempo determinato per [redacted] rimboschimento. Ma non viene esclusa fra le [redacted] dolose anche la speculazione edilizia [redacted] scopo turistico. Prima del vertice, il sottosegretario alla Protezione civile ha anche istituito un gruppo [redacted] lavoro permanente coordinato dal capo del dipartimento Emilio Del Mese: una task force che guiderà le esigenze straordinarie operative fino alla cessata emergenza.

Ancora ieri, comunque, l'allarme-fuoco non ha concesso tregue. Vigili del fuoco, esercito e uomini della Protezione civile hanno dovuto rispondere a moltissime richieste di intervento: dalla Liguria alla Sardegna, dalla Campania alla Sicilia al Lazio. E due piromani sono finiti in manette. I carabinieri di Quartu Sant'Elena (vicino [redacted] Cagliari) hanno [redacted] Luigi Scioni, 21 a[redacted]: è stato preso dai militari [redacted] conclusione dell'indagine sugli incendi appiccati sulle colline che so[redacted] «Torre [redacted]le stelle», [redacted] grosso villaggio turistico, [redacted] Solanas, sulla costa Est del golfo [redacted] Cagliari. «Chi appicca il fuoco - ha commentato l'assessore all'Ambiente della Sardegna - e lo dirige verso centri abitati e località turistiche mette in conto anche la strage». L'altro arresto [redacted] scattato vicino a Roma. La polizia ha sorpreso in via Cassia un [redacted] di [redacted] anni, Michele Mulas, mentre appiccava il fuoco alle sterpaglie. [r. cri.]

IN [redacted]

Il gabbiano corso abband[redacted]

ROMA. Il «gabbiano corso», ottomila coppie in tutto il mondo, ha abbandonato il nostro Paese, preferendo la Spagna. Molte isole e coste sarde, dove i gabbiani erano [redacted] nidificare, sono deserte, mentre nell'arcipelago toscano la popolazione ha subito [redacted] sensibile calo: delle 200 coppie segnalate l'anno scorso, ne sono rimaste 20, tutte all'isola di Capraia. Secondo la Lipu, i gabbiani [redacted] ne vanno per «il crescente disturbo estivo lungo [redacted] coste». [Adnkronos]

Deserta l'isola di «Mediterraneo»

KASTELLORIZON. E' tornata deserta Kastellorizon, l'isola greca dove è [redacted] girato il film «Mediterraneo». Dopo il boom dell'anno scorso, sull'onda dell'Oscar a Salvatores, quest'anno sull'isolotto [redacted] tornata [redacted] quiete. Poche le barche nel porticciolo, non più di una decina i turisti per le stradine intorno all'antico forte veneziano, deserti i tre ristoranti. [Adnkronos]

Trecento tartarughe [redacted]

ROMA. Le 300 tartarughe ospiti [redacted] centro «Carapax» di [redacted]sa Marittima tornano ai loro lidi d'origine, Grecia e Libia. L'«operazione rimpatrio» si svolgerà il 17 e 18 settembre. L'anno [redacted] riuscite a tornare a casa [redacted] tartarughe originarie di Salonicco, nella regione della Tessaglia. [Adnkronos]

Anche i gelati nel mirino [redacted]

ROMA. Anche i gelati nel mirino [redacted]ei Nas, Nuclei antisofisticazione dei carabinieri. I Nas hanno effettuato 591 controlli di cui 457 nei centri [redacted] produzione e 134 in quelli [redacted] distribuzione e deposito. Sono risultati «non in regola» [redacted] centri di produzione (contro i [redacted] in regola) [redacted] di distribuzione [redacted] deposito (in regola 85). [Ansa]

Salvagente fuorilegge controlli a tappeto

ROMA. Tre tipi di salvagente (il «Luky» della Acqualand, il «Marina» della Nautica mare e [redacted] «Trem» della Tr.Ems) [redacted] commercio presso i rivenditori di attrezzature nautiche sono «pericolosamente fuorilegge» secondo [redacted] Registro navale italiano. Il ministro Costa ha [redacted]noto che controlli saranno estesi agli altri modelli di salvagente in commercio. [Adnkronos]

IL CASO

TUTTI A [illegible]

Bandiera rossa da Andora a Varazze, gli «operatori balneari» incrociano le braccia

Bagnini, la guerra di Ferragosto

Scioperano in 250 sulle spiagge del Ponente

SAVONA

FERRAGOSTO [illegible] bagnini sulle spiagge dalla Riviera da Varazze a Andora. Il sindacato di categoria ha proclamato due giorni di sciopero per sabato e domenica. I muscolosi eroi delle spiagge nostrane contestano il mancato accordo sui salari con l'Associazione bagni marini. Domenica prima di tuffarsi in mare sarà indispensabile un'occhiata alla bandiera che sventola sul pennone della spiaggia. Il rosso, questa volta non indicherà mare [illegible] tempesta [illegible] pescecani, ma bagnini con le braccia conserte. Quasi tutti i gestori degli stabilimenti balneari savonesi possiedono comunque il patentino da bagnino e [illegible] in grado di salvare il Ferragosto dei turisti. La pittoresca protesta [illegible] bagnini rappresenta l'ennesima vicissitudine per [illegible] turismo savonese che quest'anno ha vissuto [illegible] stagione particolarmente tormentata fra mareggiate, terremoto [illegible] divieti di passeggiare in bikini per le strade o di ascoltare la radio in spiaggia.

Gli «operatori della spiaggia», come vengono definiti [illegible] sindacalese, hanno già ottenuto un risultato importante: lo spauracchio di uno sciopero ferragostano ha indotto l'Associazione ad avviare trattative con i sindacati per far rientrare lo stato di agitazione in tempo per salvare il week-end più atteso dell'anno dai 600 gestori delle spiagge. Il rischio di lasciare i turisti a rosolarsi sotto il solleone senza la prospettiva di una nuotata sotto l'occhio vigile del prestante bagnino ha mandato in fibrillazione tanti gestori. «E' previsto un incontro con i sindacati - afferma il presidente dell'Associazione bagni marini di Savona, Riccardo Borgo -. I margini per risolvere la vertenza, tuttavia, [illegible] ampi. Il salario dei bagnini e di tutti gli operatori della spiaggia vengono stabiliti dal contratto nazionale. Quindi non siamo in grado di confrontarci con i sindacati locali. Spetterà a Confcommercio e Confesercenti risolvere questa vicenda in atto da mesi. Solo dopo l'accordo nazionale [illegible] in grado [illegible] scendere [illegible] trattative [illegible] i nostri bagnini».

Ma lo sciopero, spiega Borgo, non dovrebbe avere conseguenze devastanti: «La maggior parte dei 600 stabilimenti della provincia è a conduzione familiare e quindi sarà in grado di assicurare la balneazione per Ferragosto, a prescindere dallo sciopero dei dipendenti. La decisione dei bagnini di scioperare a Ferragosto mi sembra gravemente strumentale».

Il sindacato dei lavoratori in costume, invece, minaccia la linea dura [illegible] dei Bagni marini non arriveranno segnali convincenti. «Da mesi chiediamo un incontro per risolvere [illegible] problema dei salari e altre questioni legate al contratto - spiega Luigi Guastamacchia, della Cgil -. Sinora l'Associazione bagni marini ha tenuto [illegible] atteggiamento [illegible] assoluto rifiuto, come [illegible] i bagnini non esistessero. Se non otterremo risposte [illegible] concrete, a Ferragosto molti stabilimenti balneari dovranno esporre la bandiera rossa».

Le minacce dei bagnini hanno comunque destato le preoccupazioni del comandante della Capitaneria di Savona Antonino Frisone che ieri mattina si è incontrato con il procuratore Maurizio Piccozzi. «Gli stabilimenti che [illegible] potranno contare sulla collaborazione dei bagnini - spiega il comandante Frisone - dovranno esporre [illegible] bandiera rossa [illegible] divieto [illegible] balneazione. Garantiremo comunque la possibilità di lavorare a tutti i bagnini che non aderiranno allo sciopero dei sindacati».

Tuttavia [illegible] sono in molti [illegible] scommettere sulla buona riuscita dello sciopero [illegible] bagnini. La categoria, infatti, è divisa. I 250 bagnini ufficiali [illegible] aderiscono ai sindacati rappresentano infatti una minoranza rispetto [illegible] migliaio di lavoratori che ogni anno trovano impiego negli stabilimenti balneari, talvolta in «nero» e quasi sempre in condizioni precarie. «I problemi esistono eccome [illegible] - sostiene Enzo Apostolico [illegible] Albenga -. Siamo una categoria soggetta più di altre allo sfruttamento. Lavoriamo duramente e ogni [illegible] rischiamo di perdere [illegible] posto di lavoro. Poi non dobbiamo tralasciare i problemi salariali. Ai bagnini non basta più incarnare il sogno proibito [illegible] miliaio [illegible] turiste; ora chiedono un aggiornamento dello stipendio che tenga conto del tasso di inflazione. I gestori degli stabilimenti minimizzano: «Anche se i bagnini scioperano, penseremo noi a garantire i turisti - dice Renzo Venturino dei bagni Nilo di Savona -. Quasi tutti i gestori hanno il patentino e [illegible] negli stabilimenti di grandi dimensioni si potranno verificare disagi». Anche i bagni Anita di Noli non temono le azioni di protesta dei bagnini: «Siamo tranquilli. Anche senza bagnini siamo in grado di garantire la balneazione». Marika Fera dei bagni Torino di Loano non teme contraccolpi: «Il servizio di salvataggio lo garantiamo io e mio padre. Gli stabilimenti più grandi andranno forse incontro a disagi perché un solo bagnino non sarà sufficiente a coprire con efficacia il servizio». Renato Zin dei bagni Iris di Savona teme che lo sciopero dei bagnini possa tradursi in un danno all'immagine per il turismo savonese: «Questa è [illegible] stagione disgraziata. Ogni giorno c'è un nuovo divieto e siamo sempre in prima pagina. Anche lo sciopero dei bagnini finirà per danneggiarci».

Ernesmo Bronca

Sabato e domenica in sciopero i bagnini del Ponente

Facevano parte di una spedizione del Cai della Valcamonica, salvi gli altri otto scalatori. I soccorritori: non ci sono state valanghe

Da tre giorni dispersi sulle Ande

Si teme per la vita di due alpinisti bresciani

BRESCIA. Sulla spedizione nelle Ande organizzata dal Cai della Valcamonica, si allunga l'ombra della morte. Due dei dieci alpinisti partiti da Brescia alla conquista della catena alpina peruviana sono dispersi da [illegible] giorni. Settantadue ore [illegible] silenzio-radio che riducono al lumicino le speranze di trovarli ancora in vita. E neppure giocano a favore le condizioni ambientali [illegible] meteorologiche: i due alpinisti sono spariti mentre erano impegnati nella fase più impegnativa dell'ascensione all'Huascaran Norte, una vetta di 6400 metri, la più alta delle Ande Peruviane.

Fonti della polizia [illegible] Huaraz hanno riferito che Battistino Bonali, 32 anni, capo della spedizione e Giandomenico Ducoli, 30 anni, hanno perso [illegible] contatto con l'accampamento base proprio nel momento [illegible] cui si è staccata una valanga. Ma le notizie sono contraddittorie: secondo un'altra testimonianza - raccolta dai cronisti del «Giornale di Brescia», che sponsorizza [illegible] la spedizione - i soccorritori avrebbero escluso la caduta [illegible] valanghe. E intanto si continua [illegible] cercare: squadre di soldati, con l'ausilio di un elicottero, battono la zona in cui sono spariti i due alpinisti, «inghiottiti» da un mistero.

L'avventura per i dieci alpinisti della Valcamonica, tutti iscritti alla sezione del Club alpino italiano [illegible] Cadegolo, era cominciata [illegible] settimane fa. L'obiettivo era la vetta [illegible] l'Huascaran Norte, lungo la [illegible] Casarotto, sulla parete Nord della montagna sudamericana. L'ultimo contatto tra Brescia e gli uomini della missione [illegible] avvenuto la scorsa settimana: «Tutto va avanti bene, gli alpinisti sono pronti per affrontare la scalata» aveva detto ai collaghi del «Giornale [illegible] Brescia» il pubblicista Franco Solina, che segue la spedizione. [illegible] domenica è cominciata l'ascensione.

Ma qualcosa è cambiato rispetto ai programmi iniziali. Da Brescia, infatti, la spedizione era partita [illegible] l'obiettivo di raggiungere la cima più alta del Perù attraverso la parete Nord. Poi Battistino Bonali insieme con Giadomenico Bucoli, il fratello di quest'ultimo e Aldo Moscardi, hanno deciso di tentare l'impresa dalla parte Sud, la più difficile. Un'ascensione di millesicento metri, che richiede almeno tre giorni di scalata [illegible] parete. Moscardi e il più piccolo dei fratelli Bucoli hanno rinunciato quasi subito, gli altri due hanno proseguito. L'ultimo contatto con il campo base [illegible] avvenuto quando [illegible] a circa duecento metri dal traguardo. Poi il silenzio.

«Se hanno tentato [illegible] scalare la vetta Sud del Nevado [illegible] Huascaran [illegible] certamente [illegible] partiti da Garganta, percorrendo un tratto di circa mezzo chilometro ad altissimo rischio di valanghe - spiega Toni Valeruz, trentino, alpinista [illegible] esponente mondiale [illegible] sci estremo, che ha già raggiunto la più alta delle vette peruviane -; non conosco gli scalatori che partecipavano all'impresa, [illegible] certamente non hanno scelto un periodo molto idoneo».

La stagione, secondo Valeruz, è troppo avanzata e favorisce il movimento dei ghiacciai. «Sono due i grandi pericoli in quelle zone: i terremoti [illegible] gli immensi cornicioni sui quali si formano le seraccate, grandi muri di ghiaccio pensile. [illegible] piccolo movimento tellurico oppure uno sbalzo di temperature per far sì che una [illegible] ta si stacchi».

Ma Bonali [illegible] Ducoli non sono inesperti. Anzi, il capospedizione, [illegible] ritenuto uno scalatore molto valido. [illegible] all'attivo, tra le altre, la cima dell'Everest, con una spedizione guidata da Oreste Del Forno, e, nel '90, ben quattro [illegible] della Cordigliera Blanca peruviana, tra le quali proprio quella dell'Huascaran Norte.

In quella occasione Bonali raggiunse la vetta lungo la parete nord, ma seguendo una via più facile rispetto a quella che aveva intenzione di scalare stavolta. **[p. p. l.]**

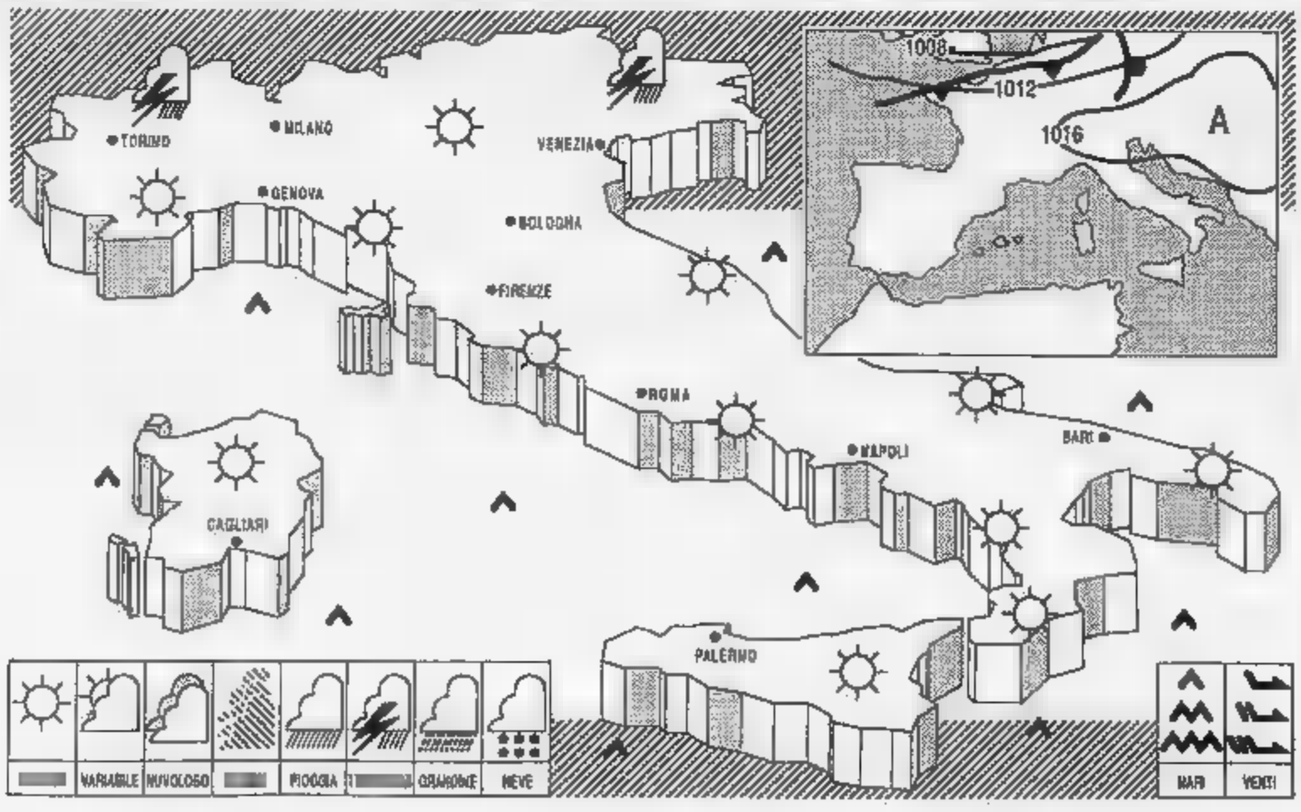
[illegible] cartina [illegible] punto in cui sono scomparsi i due alpinisti impegnati nell'ascensione alla vetta più alta della Ande peruviane

GUARDATECI

Il Monte Bianco uccide quattro volte

PARIGI. Quattro alpinisti hanno perso la vita tra domenica e ieri scalando il versante francese del Monte Bianco. L'ultimo incidente, che ha causato la morte di un olandese, è avvenuto ieri nel corridoio del Gouter, uno dei passaggi più pericolosi del massiccio alpino, dove domenica e lunedì sono morti altri due alpinisti. Fonti della gendarmeria [illegible] Saint-Gervais, in Alta Savoia, hanno reso noto che il corpo della vittima, nata nel 1962, [illegible] cui non si conosce l'identità, è stato recuperato stamane con un elicottero. L'alpinista è caduto mentre stava percorrendo in discesa il corridoio. [illegible] suo compagno di cordata è sano e salvo. Due giorni fa un alpinista spagnolo, la cui identità non [illegible] nota, è morto precipitando da un'altezza di [illegible] metri mentre stava scalando la cima del Midi. Il suo corpo non [illegible] stato [illegible] recuperato [illegible] delle cattive condizioni del tempo. I due altri alpinisti morti nel corridoio del Gouter, la cui identità [illegible] è [illegible] nota, [illegible] un tedesco e un cittadino [illegible] un Paese dell'Europa orientale. Dall'inizio della stagione alpinistica in Europa, [illegible] centinaio di persone sono morte sulle Alpi: [illegible] Austria, almeno 21 in Svizzera, 18 in Italia e [illegible] in Italia. Proprio sul versante valdostano [illegible] Monte Bianco una settimana fa c'è stata la sciagura più grave: un seracco ha ucciso [illegible] alpinisti. **[Ansa]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: infiltrazioni [illegible] fresca e instabile interessano le regioni meridionali adriatiche.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulla Puglia e sulla Calabria; dal pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose ove, specie sul settore alpino, si potranno verificare lo[illegible] manifestazioni temporalesche. Al primo mattino e dopo il tramonto formazioni [illegible] locchie, anche dense, sulle pianure e nelle valli del Centro e del Nord. [illegible] senza [illegible] di rilievo.
VENTI: [illegible] dai quadranti settentrionali.
MARI: generalmente poco mossi.
PREVI[illegible] PER DOMANI: sulle zone alpine e prealpine sviluppi nuvolosi irregolari, temporaneamente intensi durante le ore pomeridiane, con locali rovesci o temporali, più probabili sul settore occidentale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo [illegible] a poco nuvoloso, salvo addensamenti all'interno nelle ore più [illegible] della giornata. Foschie dense, notturne e nelle prime ore del mattino, sulle pianure e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	26	Firenze	16	[illegible]	[illegible]	20	29
Verona	17	[illegible]	Pisa	17	[illegible]	Napoli	22	30
Trieste	20	29	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	17	28
Venezia	17	[illegible]	Perugia	16	29	S.M. Leuca	21	28
Milano	16	29	Pescara	16	[illegible]	R. Calabria	24	[illegible]
Torino	15	28	L'Aquila	13	27	Palermo	24	28
Cuneo	18	28	Roma Urbe	19	[illegible]	[illegible]	18	32
Genova	20	27	Roma Clemp.	19	30	Alghero	23	27
Bologna	16	30	Campobasso	17	[illegible]	Cagliari	22	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	[illegible]	22	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	[illegible]	sereno
Atene	22	34	sereno	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	19	27	nuvoloso
Berlino	13	[illegible]	[illegible]	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	15	28	nuvoloso
Buenos Aires	2	17	sereno	Mosca	14	23	sereno
Copenaghen	11	19	nuvoloso	New York	19	29	nuvoloso
Dublino	[illegible]	17	nuvoloso	Parigi	10	23	variabile
Francoforte	[illegible]	24	variabile	Pechino	22	28	sereno
Gerusalemme	17	27	variabile	[illegible]	13	27	pioggia
Ginevra	14	22	sereno	Sydney	10	19	sereno
Helsinki	08	21	[illegible]	Tokyo	23	31	sereno
[illegible]	24	31	[illegible]	Varsavia	12	26	variabile
Il Cairo	[illegible]	35	[illegible]	Vienna	14	23	nuvoloso

IN BREVE

Gad Lerner ospite della Versiliana

MARINA DI PIETRASANTA. Gad Lerner, vicedirettore de La Stampa, spiega oggi al pubblico del Caffè «L'impegno di un giornalista nel cambiamento dell'Italia». Conduce, come sempre, Romano Battaglia, partecipa Delfina Rattazzi. Al Caffè dei Piccoli, il Teatrin dell'Erba Matta presenta «Storie [illegible] marionette», spettacolo di attori e burattini. Alle 21,30, [illegible] Teatro della Versiliana s'è Gino Bramieri con il suo ultimo spettacolo «Svarietà», due tempi [illegible] la partecipazione della Compagnia [illegible] Lago. La regia è di Carlo Tedeschi, primi ballerini: Simona Imola e Giancarlo Raponi. **[d. b.]**

Dava cibo ai gatti Picchiata dal vicino

FIRENZE. Ogni giorno dava da mangiare ai gatti nel giardino condominiale, [illegible] grande fastidio del vicino di casa. Franca Torrigiani, residente a Vinci (Firenze), [illegible] stata picchiata dall'uomo, che aveva anche p[illegible]a pedate i gatti. La donna è stata medicata [illegible] giudicata guaribile in 10 giorni. **[Agi]**

Tour troppo caro Punito gondoliere

VENEZIA. Sarà oggetto [illegible] provvedimenti disciplinari, [illegible] confermato, il giro [illegible] gondola in Canal Grande che una coppia di turisti francesi afferma di aver pagato mezzo milione di lire. «Siamo rammaricati e perplessi di fronte all'eventualità di questa infrazione - ha detto il presidente dei bancali, la massima autorità disciplinare dei gondolieri veneziani, Fulvio Scarpa - ma siamo ugualmente rammaricati della pubblicità negativa che questo fatto ancora da accertare, ci porta». La cifra sarebbe stata chiesta solo all'arrivo e la coppia, presa alla sprovvista, avrebbe pagato. **[Ansa]**

Orvieto, detenuto morto sul cellulare: [illegible] giallo

ORVIETO. Morte misteriosa su un cellulare addetto al trasferimento dei detenuti. Marco Di Rauso, 29 anni, originario di Cassino, dove viveva [illegible] la madre, una condanna per furto da scontare, praticamente si è accasciato sui sedili del furgone blindato l'altro ieri mattina, mentre lo stavano trasportando dal carcere di Orvieto [illegible] quello di Terni. Qual è la causa della morte del giovane detenuto? Solo l'autopsia potrà stabilirlo. Da un primo sommario esame del corpo [illegible] sembra vi siano segni evidenti di ferite. Ma intanto i suoi compagni di cella giurano che Di Rauso è morto suicida. **[m. m.]**

Longevità, italiani settimi al mondo

ROMA. Italiani sempre più longevi: [illegible] durata media della vita degli abitanti della penisola nel periodo 1990-1995 salirà infatti a 77 anni, un livello che pone gli italiani al settimo posto della classifica mondiale dietro ai «matusalemmes» giapponesi (79 anni) e a Spagna, Grecia, Hong Kong, Svezia e Svizzera, tutte appaiate a quota 78 anni. **[Agi]**

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

LA CONFESSIONE Il golden boy compie 50 anni: gloria ed errori nel calcio, in amore, in politica

GIANNI RIVERA *la trappola delle passioni*

«Rocco ci portava il vino nelle bottiglie di Coca-Cola» «Frate Eligio mi parlò per un'intera notte in aereo»

Gianni Rivera. Sopra: con Fortunato durante la campagna referendaria. A destra: con la moglie e padre Eligio

Gianni Rivera in campo negli anni d'oro del Milan. In basso a sinistra: Elisabetta Viviani, sua compagna per anni: «Mia figlia ora ha sedici anni. L'ho sempre vista poco». Qui sotto: Sandro Mazzola. Dice Rivera: «Macché dualismo, potevamo coesistere benissimo»

PRAIANO
DAL NOSTRO

Mercoledì Gianni Rivera compie 50 anni. E' nato quando il fascismo era appena caduto. Ha attraversato di corsa i favolosi Sessanta, quando Dallas rappresentava la fine di un mito (John Kennedy) e non, come adesso, una telenovela. [redacted] diviso l'Italia da artista del pallone e ha provato a ricercarla unita da onorevole, primo e finora unico calciatore italiano eletto e rieletto [redacted] Parlamento. Ha cambiato modo di giocare».

Più Ulisse che Icaro, a un infido sole ha [redacted] preferito un approdo palpabile, un'Itaca magari lontana [redacted] immanente, in un viaggio dalla vita dal calcio al sociale, dagli amori alla politica. Parliamo nella villa degli amici che lo ospitano, nel [redacted] della costiera amalfitana.

«Ricordo che pioveva, il giorno del mio provino al Milan. Lo feci a Linate, con me giocava Schiaffino, come dire Fellini, il massimo. Ma io [redacted] ero preoccupato per quello, ero preoccupato per i tacchetti [redacted] scarpe». Spadaccini e Viani gli offrirono dieci milioni per tre anni: [redacted] no, cari signori, minimo nove [redacted] stagione. E così [redacted]. Il [redacted] della [redacted] Ederа, è un segnale del destino: «Forse per questo, Alessandria [redacted] parte, sono rimasto avvinto sempre alla stessa bandiera, il Milan, diciannove anni da giocatore e sette da dirigente». Papà Teresio era un ferroviere, socialista di fede, lombardiano [redacted] cuore, «mi ha insegnato a cavalcare gli ideali e a diffidare degli uomini - o comunque, a privilegiare quelli a questi. Gli devo molto. Per lui Gesù Cristo è stato il primo socialista della storia».

Cinquant'anni. Guardarsi indietro [redacted] guardarsi dentro. Il [redacted] di Rivera sfocia in un progetto lì per lì balzano, [redacted] destinato a lasciare un solco: l'associazione calciatori. «Io, Campana, Bulgarelli, altri. Ci riunimmo [redacted] sfidammo [redacted] [redacted] delle convenzioni. Ce ne dissero di tutti i colori. Risero di noi. Lo chiamarono il sindacato dei milionari, perché allora l'unità [redacted] misura non era ancora il miliardo. Ora che ci penso, fu, quello, il mio primo atto politico».

Il volontariato di Mondo X

Non [redacted] stanca [redacted] raccontare: «Erano tempi in cui chi giocava, doveva giocare [redacted] basta. Non c'erano [redacted] esasperazioni [redacted] adesso, [redacted] neppure le aperture. Prenda Nereo Rocco: per me, [redacted] secondo padre. Esercitava l'autorità a modo suo, [redacted] frase in dialetto, una pacca sulle spalle, oggi chissà come [redacted] la caverebbe, e, soprattutto, come [redacted] verrebbe accolto: in tutti i campi, chi governa è inviso, e il Paron governava eccome. Personaggio unico. [redacted] conobbi alle Olimpiadi di Roma». Al villaggio non si poteva bere [redacted] E allora Rocco se lo faceva [redacted] dentro sedicenti bottiglie di Coca-Cola. Il trucco funzionò.

Dopo il Paron, Eligio. Mondo X, telefono amico. Tappa cruciale nella vita dell'abatino: [redacted] un rapporto fecondo, mai rinnegato. Certa stampa vide, in quel frangente tutto saio e rock and roll, un misto di Cagliostro e Rasputin, con tanto di residenza in un castello, il maniero di Cozzo Lomellina: «Sbagliaste della grossa, voi giornalisti. Tutto nacque da un input del padre di Carraro, allora presidente del Milan. Sollecitò un incontro a Milanello, per i giovani colà in perenne ritiro. Gli inviarono questo frate così "diverso", così alla [redacted]. Ci parlò [redacted] vita che ci passava accanto, [redacted] che noi, tutti presi dal fuoco sin troppo [redacted] del mestiere, sfioravamo appena. Un [redacted] il lessico di quegli anni: magari adesso sembrerà datato e [redacted] po' grottesco, [redacted] le assicuro che allora... Almeno per [redacted] la cosa non finì [redacted] fu [redacted] viaggio "storico", a Buenos Aires. Nel 1968, se non sbaglio, per la rivincita con gli argentini dell'Estudiantes. Sull'aereo, capitammo uno accanto all'altro. Non ricordo di aver chiuso occhio. Sempre lì, noi due, a discutere, a interrogarci, a fare progetti. Mi spiegò le finalità di Mondo X, il recupero degli emarginati, [redacted] priorità dell'impegno civile, il coinvolgimento - saggio e proficuo - del mio nome. [redacted] parole povere, la risorse del volontariato. Mi stregò. Accettai di collaborare. A quell'epoca, Mondo X aveva una comunità, ora ne ha trentacinque».

Non ho bisogno [redacted] agiografi, Rivera. C'è chi lo descrive come [redacted] candido opportunista e chi come un furbo matricolato. Non ha mai negato di aver voluto impossessarsi [redacted] Milan. Ma sbagliò cavalli. Buticchi, Ambrosio, Morazzoni, Colombo, Farina. Ci rimise del suo, fino al fallimento del club e all'irruzione di Berlusconi. [redacted] una personalità complessa. Primi calci si salesiani di Alessandria, padre socialita, guida spirituale «di sinistra», carriera da vedette, [redacted] poi, quando c'è da scegliere [redacted] partito, ecco [redacted] dc: l'atto più normale e convenzionale. Una scelta di regime. Non si scompone. Sorride. Spiega: «Se le dico che allora, nell'87, non immaginavo [redacted] lontano [redacted] marcio che sarebbe saltato fuori, liberissimo di non credermi. Furono Goria (allora ministro del Tesoro) e Tabacci (allora segretario generale) [redacted] propormi la candidatura. Il bello è che, [redacted] tempi, la dc [redacted] calcio [redacted] la Juve. Io [redacted] all'opposizione, e combattevo strenuamente. Vincessero pure, quelli di Torino, ma dentro le regole del gioco: non fuori. Per questo, ogni tanto, salivo sul pulpito e mi sfogavo. A Cagliari, una domenica, sparai a zero su Michelotti, e un'altra contro Lo Bello: arbitri sotto le parti, e non sopra. Ma nella politica, pensavo che [redacted] dc fosse un'altra cosa. C'era ancora il muro di Berlino, e poi, fondamentalmente, in campo e nella vita, sono sempre stato al centro. Anche se, all'atto pratico, dal sindacato calciatori in avanti, mi sono sempre battuto per cambiare il sistema. Dal di dentro, però. E [redacted] porre mano alla violenza. E' per questo che non "capivo", e rigettavo, la foga sessantottina, pur essendo [redacted] modo mio, forse, un sessantottino. Penso al mio Milan, [redacted] "quel" Milan: una scuola [redacted] comportamento, mica una semplice squadra. Fummo i primi, o fra i primi, a far sì che anche chi non giocava potesse partecipare ai premi partita. Impresa non [redacted] poco, per i tempi che correvano».

Gli strappi di Rivera. Per lui, [redacted] Brescia, si azzuffarono [redacted] maestri del calibro di Gianni Brera (contro) [redacted] Gino Palumbo (pro). «Da dirigente ho fatto tutto il possibile. Ero, sono, molto legato a Felice Colombo. Un anno, andammo in [redacted] per illecito. Ci accusarono di aver ammorbidito i giocatori della Lazio quando, dagli atti dell'inchiesta, emerse che già gli stessi laziali avevano "deciso" di perdere, tanto [redacted] [redacted] mettere sulla sconfitta. Rimpiango una [redacted] sola: [redacted] essermi, all'epoca, già ritirato. Con [redacted] in campo una cosa simile non sarebbe [redacted].

Intanto, la politica: dc, popolari per la riforma, gruppo misto. Da Tangentopoli allo sfascio della [redacted] prima Repubblica. «Una rivoluzione in piena regola, con i suoi morti suicidi: l'ho vissuta da protagonista. La caduta del muro [redacted] Berlino ha portato alla frantumazione del nemico storico, il comunismo. E senza un avversario dal quale difenderci, e che più o meno ci teneva uniti, [redacted] saltati tutti i "collegamenti". Un'Italia è sprofondata, e ne sta nascendo un'altra. Confesso che, all'inizio, [redacted] sentivo come un pesce fuor d'acqua. C'era una domanda, una soprattutto, che non sopportavo: [redacted] tu di che corrente sei? Come di che [redacted] renta? Giocavo per la dc, "tutta" [redacted] dc, [redacted] come avevo giocato per il Milan. E non per una "parte" del Milan. Strada facendo, ho capito, e mi sono adeguato. [redacted] scelto Segni. La riforma. Bisognava cambiare le regole del gioco. Al più presto. E dal momento che il vecchio regime faceva resistenza, non ci rimaneva [redacted] il ricorso ai cittadini. Il referendum».

Rivera è fatto così. Battezzato un programma, se ne innamora e lo porta avanti. E' un «viaggiatore» inesauribile. Non si ferma mai. Che poi non strilli a [redacted] stazione, a ogni «conquista», questo fa parte del suo carattere. Come in amore. «Potevo sposarmi in almeno tre-quattro occasioni, ma l'ho fatto una volta sola, con Laura. L'ho incontrata al tennis, a Milano. Fa l'architetto, studia recitazione. Dal rapporto [redacted] Elisabetta Viviani sono uscito abbastanza traumatizzato. E dire che tutti giuravano sul nostro futuro, ci avrei scommesso anch'io. Nicole, mia figlia, di sedici anni, [redacted] [redacted] la mamma, Elisabetta. La vedevo poco, [redacted] [redacted] po' [redacted] più. Anche lì, [redacted] stata dura». Sfilano, al filtro della [redacted] moria, altri nomi: Anna Spiaggi, la prima fidanzatina milanese, «lavorava alla Mondadori», poi Roberta Giusti, Irene Zarpanely, la hostess.

«Forse sono stato egoista io, forse loro: chi lo sa. Con le donne non sai [redacted] mai dove andare a parare: pensi di essere [redacted] cacciatore, e invece [redacted] la preda. Il femminismo, se devo essere sincero, [redacted] reputo una battaglia inutile. Premesso che io, le mie, le ho [redacted] pre trattate sul piano di un'assoluta parità, rimango dell'avviso che la donna, in genere, meriti "qualche attenzione in più", e che per questo non si debba sentire limitata, emarginata, [redacted] stimata. Ho l'impressione che certe conquiste, per la donna in generale, siano [redacted] [redacted] perdite».

Rivera si divide fra Milano [redacted] Roma. Ha lasciato l'agenzia di assicurazioni che curava, vive del suo stipendio [redacted] deputato [redacted] della collaborazione fissa che ha [redacted] *Il Messaggero*. Ogni tanto, [redacted] mette [redacted] faccione in tv. [redacted] non sulle reti Fininvest. Con Berlusconi non c'è mai stato feeling. «Per un po' ha continuato a inviarmi [redacted] tessera di tribuna, e io a San Siro ci andavo, poi ha [redacted], e a San Siro [redacted] vado più. L'ultima volta che [redacted] visto il Milan è stato a Vienna, nel maggio del 1990, in [redacted] della finale di Coppa [redacted] il Benfica».

Personaggio scomodo. Permaloso. Scontroso. Vendicativo. Quando Butticchi tramò per cederlo al Torino, e lui lo lasciò sui giornali, piantò il baracco [redacted] burattini e si nascose, per due lunghi giorni, nel castello di Cozzo, da padre Eligio. Con i suoi sogni mai finiti, perché a cinquant'anni, come sottolinea, «la [redacted] partita continua»: «Votiamo pure, [redacted] [redacted] fratta. Il momento è magmatico, prima i programmi e poi le urne. Non ho tutti i torti Craxi quando dice che [redacted] [redacted] foreggiato illegalmente è stato l'intero regime, nessuno escluso. Ecco allora che "Mani pulite" deve fare il suo [redacted], fino in fondo, per indicarci chi sì [redacted] chi [redacted]. Il prossimo viaggio è verso un bi-partitismo dai confini facilmente identificabili, «di qui il pds e i suoi satelliti di sinistra, di qua il grande centro. Anche Lega e movimento sociale dovranno scendere a patti. Fermo restando che, più [redacted] gli uomini, contano le idee. Me [redacted] diceva papà».

Rivera non soffre [redacted] vertigini. E' fiero di quello che ha fatto, è curioso di misurare l'ampiezza dei passi che [redacted] attendono. «In famiglia, da noi, c'è sempre stato molto dialogo. E questo mi ha aiutato molto. Mi manca, ecco, una cultura classica, ma dalla vita non si può avere tutto. Dopo le tre medie, e le [redacted] commerciali, stop: ho il diploma di computista commerciale, un titolo che ho paura non esista più. Però [redacted] vuole: a meno di sedici anni esordivo in serie A, nell'Alessandria, [redacted] poi via, subito a Milano. Dovetti scegliere in fretta, prima del previsto». Mai [redacted] bestemmia, i capelli sempre pettinati, quell'aria a modino, fra il chierichetto e il damerino, e poi [redacted] quella classe: [redacted] ho mai pensato di fare l'allenatore. Non invidio i giocatori di [redacted]. Io, per procuratore, [redacted] mio [redacted] dre: loro hanno invece procuratori che gli fanno anche da padri, vuol mettere la differenza?».

Smonta il dualismo [redacted] Mazzola, «potevamo tranquillamente coesistere», paragona Pelé a De Gaulle, «due geni», scalocchia gli odierni maghi [redacted] panchina: «Troppo presuntuosi. Edmondo Fabbri sì che era [redacted] tecnico. E il suo sì che era calcio spettacolo. Senza quella sciagurata Corea, [redacted] guadagnato vent'anni».

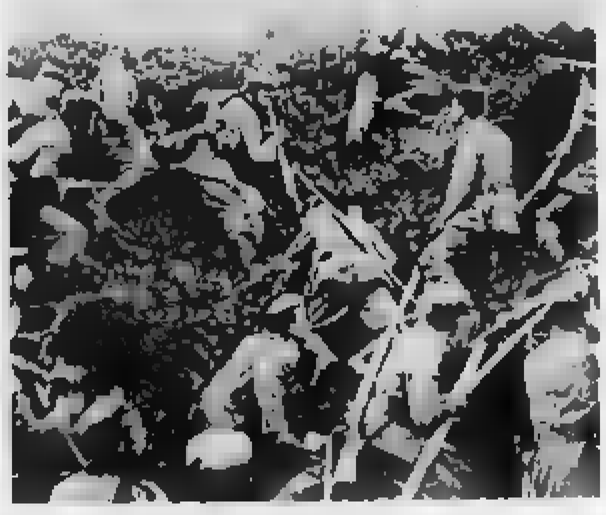
Brasile-Italia con pomodori

[redacted] ogni ricorrenza riveriana, [redacted] si può [redacted] riandare almeno per un attimo alla grottesca staffetta [redacted] Brasile-Italia gran finale mondiale, lui in campo per sei minuti [redacted] posto di Boninsegna: «Ormai si è detto e si è scritto tutto. Fu la vittoria [redacted] Walter Mandelli, il Richelieu azzurro, e il trionfo della politica sulla tecnica. Mi avevano fatto fuori, solo che in panchina Valcareggi perse la testa [redacted] pensando che mancasse ancora [redacted] quanto, mi buttò dentro. Peggio per lui, peggio per loro. Quando rientrammo, non sembrava mica che i Mondiali [redacted] [redacted] vinti il Brasile. Sembravo, dai pomodori che [redacted] gente, inferocite, tirava addosso a tutti tranne a me, che [redacted] avessi vinti io». E allora può succedere che l'incanto della costiera fra Amalfi e Positano, laddove il sole ha sempre una camera fissa, produca un'altra magia, e che cioè [redacted] minuti d'orologio possano pesare più di cinquant'anni. Ma è solo un momento, un guizzo, [redacted] bagliore: negli occhi, e nel cuore.

Roberto Beccantini

LA DISCUSSIONE. Non è inevitabile rifare gli stessi errori: Rusconi risponde a Barbara Spinelli

Europa preda dei suoi fantasmi tra Marna e caduta di Sarajevo



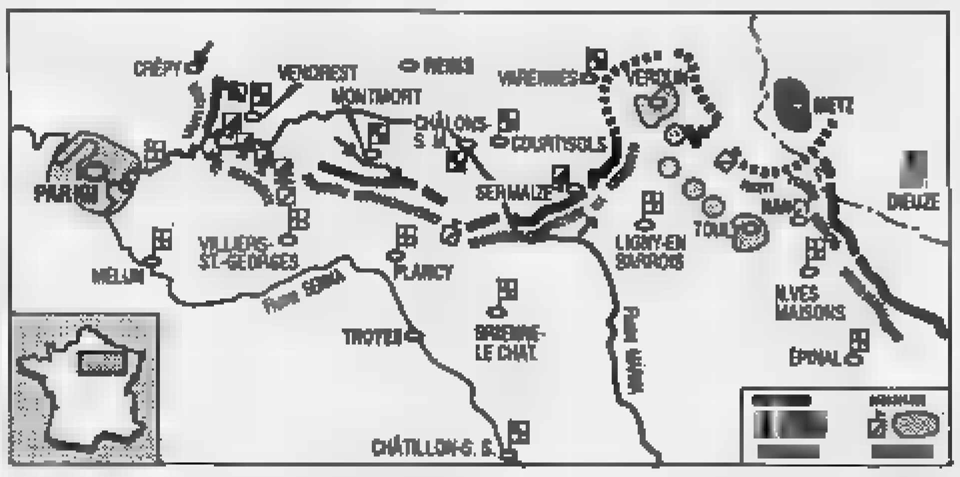
BELLE EPOQUE ATTRAZIONE FATALE

GLI europei stanno precipitando nei pantani della propria storia. Lo spirito della battaglia della Marna, questa mèta cui [redacted] lano, il 1914-18, può ricominciare», così scrive Barbara Spinelli in un appassionato editoriale de *La Stampa* di due giorni fa. L'ac[redacted] al 1914 è assai più [redacted] una metafora, anche se viene precisato che il conflitto può comin[redacted] non solo con «le armi, [redacted] maniera serba, ma con il pensiero e i gesti mancati». In altre parole il [redacted] jugoslavo, ultimo anello della catena di eventi disgregativi messi in moto dal 1989, rivela il fallimento dell'Europa come soggetto *politico* unitario - già evidente di fronte alla riunificazione tedesca e ai problemi ad essa legati. Particolarmente odioso è il riemergere delle diffidenze franco-tedesche. Si configurerebbe così una condizione analoga al 1914, una combinazione di disgregazione e [redacted] ostilità tra le grandi nazioni europee che ha portato ai disastri che sappiamo. Con queste premesse, non so [redacted] l'eventuale intervento Nato nei cieli di Bosnia [redacted] Serbia nelle prossime [redacted] possa modificare la sostanza delle tesi [redacted] Spinelli, che meritano invece qualche considerazione.

Vorrei distinguere il giudizio sull'Europa politica, o meglio sulla mediocrità della classe politica europea, dalla grande prospettiva storica entro cui tale giudizio si colloca - la plausibilità cioè di un ritorno [redacted] «fanta[redacted] della Marna». [redacted] ci sono dubbi che l'attuale classe politica europea non sia all'altezza della situazione e stia ripiegando su posizioni di difesa neo-nazionali maldestramente camuffate. [redacted] importa in questa sede valutare le ragioni della politica tedesca piuttosto che di quella francese. Prendiamo semplicemente atto [redacted] un'antica verità, elusa negli scorsi anni: quando [redacted] in gioco [redacted] si va al cuore dell'esercizio della sovranità. Ora scopriamo che questo esercizio - per quanto ridimensionato e coordinato - rimane [redacted] prerogativa [redacted] quale i governi europei non intendono privarsi, soprattutto in casi d'emergenza. Se oggi questo ci scandalizza è perché una mediocre classe politica [redacted] (e una superficiale pubblicistica di sostegno) ci ha ill[redacted] Chissà per quanto tempo ancora l'Europa politica vivrà del bilanciamento delle sovranità delle nazioni esistenti in [redacted] equilibrio di forza dove alcuni Stati palesemente [redacted] più [redacted] altri. Affermare che l'Europa sarà ancora per un qualche tempo un'Europa-delle-nazioni, non [redacted] disfattismo o del gollismo in ritardo. E' un atto di realismo che ci porta direttamente all'altro tema cruciale: non esiste ancora una autentica cultura [redacted] europea. O, meglio, questa non è ancora penetrata nel profondo delle coscienze, diventando fattore di identificazione comune, [redacted] l'elaborazione [redacted] superamento di antiche memorie ferite. Ferite che risalgono ancora alla catastrofe originaria del XX secolo, come giustamente è stata chiamata la prima guerra mondiale. Da qui la sindrome del 1914.

A questo punto però non basta[redacted] l'allarme e la denuncia. Gli intellettuali hanno un compito che non possono delegare ai politici: devono elaborare essi in modo critico e solidale memorie storiche divise. Cominciando a smontare la sindrome oscura del 1914. Il ritorno dei nomi fatali di Sarajevo, Bosnia e Serbia non riproduce affatto la congiuntura internazionale del 1914, segnata [redacted] un precostituito minaccioso bipolarismo tra Potenze centrali [redacted] Intesa, per [redacted] quale Sarajevo è [redacted] una [redacted] tingente occasione di guerra. Non a caso quella che poteva essere una guerra limitata nei Balcani - anzi una spedizione punitiva contro la Serbia! - diventerà uno scontro mortale sulla [redacted] a pochi chilometri da Parigi. Naturalmente Barbara Spinelli [redacted] nosce perfettamente queste vicende. [redacted] ta pertanto di concludere avanzando un giudizio diverso di fronte all'innegabile riprodursi di u[redacted] frammentazione geopolitica europea oggi, che ricorda l'inizio del secolo. Perché [redacted] immaginare di essere stati idealmente ricondotti all'inizio di [redacted] storia che possiamo rifare sen[redacted] commettere gli stessi errori? E' una congettura audace, ma la preferisco alla sindrome del 1914.

Gian Enrico Rusconi



Qui accanto, truppe tedesche invadono il Belgio all'inizio della prima guerra mondiale. A destra, l'assedio di Anversa. A sinistra schieramenti durante la battaglia della Marna [redacted]

AGOSTO 1914

La battaglia degli equivoci

L'insieme delle operazioni [redacted] cui all'inizio della prima Guerra Mondiale, dal [redacted] agosto al 13 settembre del 1914, il generale francese Joffre arrestò, [redacted] Nord Est [redacted] Parigi, l'invasione delle armate tedesche, viene chiamata la battaglia della Marna.

In precedenza nelle battaglie di Mons e [redacted] Charleroi i tedeschi avevano dimostrato la loro superiorità ed i francesi di consegu[redacted] avevano organizzato la ritirata attestandosi sulla Marna per difendere Parigi. Dopo molti giorni [redacted] attacchi e contrattacchi, [redacted] dopo l'intervento determinante del corpo [redacted] spedizione britannico a fianco dei francesi, i tedeschi si ritirarono. L'ordine arrivò dal Comando [redacted] che, [redacted] convinto della superiorità francese, ordinò alle proprie truppe di attestarsi in Champagne. In questo modo la Francia si sentì salva [redacted] la Germania comprese che la speranza di una guerra rapida era svanita.

QUELLO che mi preoccupa nella politica europea [redacted] occidentale non è il fatto che gli Stati si riprendano la loro libertà, e tornino a perseguire i propri interessi nazionali. Mi preoccupa il vuoto che c'è dietro il gesto liberatorio, il niente assoluto che il gesto esprime. Di fronte a noi vediamo sfilare uomini politici che si sono liberati da questo o quel giogo - il giogo del proprio passato [redacted] delle istituzioni internazionali, di Maastricht [redacted] del marco troppo forte - [redacted] che non sanno cosa fare della libertà riconquistata. E' vero, [redacted] è chi può decidere in situazioni d'emergenza. Ma non vedo le decisioni, e allora mi chiedo a cosa serva la sovranità se chi l'esercita ignora l'emergenza. Allora mi chiedo [redacted] non abbia ragione Nietzsche: «Ti dici libero? Voglio udire il tuo pensiero dominante, [redacted] non che sei sfuggito a [redacted] giogo. Sei [redacted] che ha dovuto sfuggire a un giogo? Ci [redacted] quelli che hanno gettato il loro ultimo valore, quando hanno gettato la loro dipendenza».

I capi dell'Occidente mi fanno pensare ai personaggi di Buñuel che camminano su una strada asfaltata senza sapere più il perché, nel «Fascino discreto della borghesia». Marciano verso il nulla, verso la propria distruzione, ma marciano contenti di sé, sicuri di fare realisticamente il proprio interesse. Confesso che non so spiegarmi fino in fondo questo camminare, così simile al suicidio collettivo di certi cetacei che misteriosamente decidono ogni tanto [redacted] rovesciarsi sulle spiagge, e morire. Mi sfugge non solo il senso, [redacted] anche l'utilità. Non so perché dovrebbe essere nel nostro interesse che la Germania rinunci alla[redacted] forte, e scelga [redacted] nuovo l'inflazione, l'instabilità democratica, la tetra ebbrezza di rancorosi isolamenti. Non [redacted] quali interessi hanno spinto le democrazie occidentali a stare immobili per due anni di fronte al genocidio in Bosnia, [redacted] a perdere due vittorie, in simultanea: la vittoria dell'89 sul [redacted] nismo, [redacted] del '45 sul nazismo. Abbiamo lasciato che un'Armata [redacted] si mascherasse e [redacted] rigene[redacted] dietro brune camicie, e tutto questo perché? «Per assicurare la vittoria postuma di Hitler - dice Marek Edelmann, ultimo capo dell'insurrezione di Varsavia - l'Europa adotta lo [redacted] atteggiamento che ebbe nei confronti dei combattenti del ghetto».

Ma i capi d'Europa ignorano la storia che stanno ripetendo. Han[redacted] nostalgia di dimenticare il secolo che hanno fatto. Per questo resuscitano lo spirito della Marna, e fingono di essere alla vigilia [redacted] '14 anziché del '39. Ha detto il ministro degli Esteri americano: «La Bosnia è [redacted] tragedia umana ma non tocca i nostri interessi vitali», senza accorgersi che ripeteva testualmente le parole di Chamberlain, all'indomani del trattato di Monaco che ha consegnato a Hitler [redacted] Cecoslovacchia. Anche questo mi allarma: questa fatale attrazione per la Belle Epoque, nelle classi dirigenti d'Europa e d'America. La Belle Epoque è l'Ottocento che non vuol perire, prima del '14: frivolo, sicuro della propria immortalità, seguito tranquillamente sui sofà dei propri interessi, delle proprie illusorie sovranità. [redacted]' la combinazione letale tra frivolezza [redacted] ostilità assoluta, tra Stati europei. La Belle Epoque s'è sfracellata sul XX secolo, due guerre mondiali sono state necessarie per mostrare che le nostre civilizzazioni sono mortali. Ma poco importa: la storia non insegna nulla e si può ogni volta ricominciarla.

Quanto agli intellettuali, non credo che il loro compito sia di elaborare in modo critico e solidale memorie storiche divise. Gli intellettuali possono solo sperare che le memorie non si spengano, che ogni nazione continui [redacted] portare il suo lutto personale. Non credo [redacted] che l'Europa stia fallendo perché manca un'autentica cultura comune. L'Europa politica [redacted] monetaria [redacted] fatta per creare armonia [redacted] amore [redacted] per governare disarmonie, inimicizie inestirpabili. L'Europa, come la democrazia, è un metodo per [redacted] che le singole sovranità - degli individui, e delle nazioni - si scontrino nella violenza e nell'autoinganno. Non credo infine che gli intellettuali debbano ricominciare [redacted] secolo. Questa mania esclusiva del '14-'18 preferisco lasciarla ai serbi, che già hanno contaminato i nostri governi. Gli intellettuali possono opporsi alla tendenza generale a pensare il '14-'18 e insieme il '39-'45, e l'89, [redacted] il '93, per poter dire qualcosa sul presente che hanno di fronte. Di fronte hanno un Occidente che fugge il proprio secolo, le proprie responsabilità. Hanno di fronte la Vienna descritta [redacted] Kafka: «Grande e cadente mito sulla roccia, rovina paradisiaca, città con pochi uomini vigili».

Barbara Spinelli

[redacted] AL GIORNALE

Ridateci le vecchie targhe ma soprattutto manteneteci le pensioni!

Geografia in [redacted]

Sembra strano che [redacted] pensi di contrastare il provvedimento che cambia le targhe automobilistiche italiane.

A nessuno viene [redacted] mente che un'altra fetta di buon senso se ne va... Paesi civili (più [redacted] nostro!) e ricchi mantengono le targhe relative alla città (Francia, Germania, Spagna, ecc.) con parchi macchina numerosi ed esuberanti. Nessuno più vorrà sapere se la macchina vicina o parcheggiata sotto casa, o che lo sorpassa, [redacted] di «NA» [redacted] di «VA», [redacted] «AO» o di «BL»? Cittadini fieri della loro città (e quindi della loro targa!) dovranno adattarsi ad una anonima sigla.

I fiorentini non avranno la loro «FI». I livornesi la loro «LI»... «AO», «NU», «GE», «TS»?

Non c'era proprio altro problema da risolvere? O non lo si poteva risolvere nel rispetto di tutte queste considerazioni? [redacted] non amo molto Bolzano, dove sono [redacted] cresciuto, ma [redacted] fiero della sigla [redacted] E «AO» con il leone?

E' mai possibile che a nessuno venga in mente l'ottusità innovatrice di questo provvedimento?

Mille altre considerazioni a sostegno [redacted] mantenimento delle targhe attuali. Ai bambini si poteva, in viaggio [redacted] accompagnandoli all'asilo, insegnare poi [redacted] po' di geografia solo descrivendo le targhe delle macchine incontrate - la sigla della città poteva aiutare mnemonicamente, e dare poi un suggerimento, un indirizzo - [redacted] chi più ne ha più ne metta!...

Gian Matteo Matteucci, Bolzano

Fine dei blocchi [redacted] comunismo?

Nell'intervista pubblicata su *La Stampa* del [redacted] agosto [redacted] tore Ugo Pecchioli, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, ha affermato, [redacted] proposito della fine della «guerra fredda», che «è crollato un mondo intero basato sui blocchi contrapposti...».

Ma in tal modo egli sembra confondere curiosamente l'effetto con la causa. Ciò che è infatti effettivamente «crollato» alla fine degli Anni 80, non [redacted] nessun «mondo intero...», ma soltanto [redacted] blocchi contrapposti, quello comunista, verso il quale sono sempre andate p[redacted] decenni le simpatie del pci, l'ex partito del sen. Pecchioli.

Francesco Marino, Torino

La giustizia secondo Galloni

L'on. Galloni, in una sua dichiarazione alla stampa, è convinto che con soli mille miliardi in tre anni potrà risanare la «giustizia» italiana: 900 magistrati in più, migliori strutture informatiche e delle sedi giudiziarie, ecc. ecc.

Purtroppo l'on. Galloni sembra [redacted] la realtà della giustizia, specie se vista [redacted] un semplice utente [redacted] lo scrivente.

In [redacted] abbiamo circa sette milioni di vertenze giudiziarie in arretrato [redacted] circa settemila magistrati in attività, cioè ogni giudice ha [redacted] carico [redacted] circa mille vertenze e successive sentenze (media aritmetica). Ma [redacted] un magistrato tra ferie, domeniche, feste comandate ed udienze pubbliche non rimangono che soli 180-190 giorni per dedicarsi alle istruzioni [redacted] stesura delle sentenze. Ammessa una media (alta) di 100-120 sentenze all'anno, ogni magi[redacted] italiano dovrebbe dedi[redacted] oltre nove [redacted] della sua attività esclusivamente per eliminare l'arretrato. Dato però che [redacted] tribunale non può bloccarsi per 9 anni, una giustizia degna di [redacted] Paese civile l'avremo forse nel [redacted] L'aumento proposto del 10% dei magistrati è solo [redacted] goccia nell'oceano delle vergogne. I miliardi da investire dovrebbero [redacted] al[redacted] diecimila.

L'on. Galloni [redacted] ha poi accennato [redacted] grave problema della criminalità dilagan[redacted] ora anche «esplosiva» ed il [redacted] riflesso sulla giustizia. Sintetizziamo i dati: tre milioni [redacted] reati all'anno, commessi da circa 700 mila delinquenti, di cui [redacted] mila sono molto pericolosi (ancora liberi). A fronte di questo «esercito» [redacted] solo 25.000 posti letto ufficiali nelle carceri italiane. Niente [redacted] stato programmato per ospitare i componenti di questo «esercito» libero di «lavorare» ai danni degli italiani, con il disinteresse (direi però più «interesse») della [redacted] classe politica attuale. Quest'ultima ora [redacted] permette [redacted] versare lacrime di coccodrillo per la lentezza della giustizia, la situazione carceraria e le autobombe.

Concludo ricordando che il «lavoro» di questi 700 mila delinquenti, comunque sempre liberi, provoca un danno agli italiani di oltre 40.000 miliardi di lire l'anno.

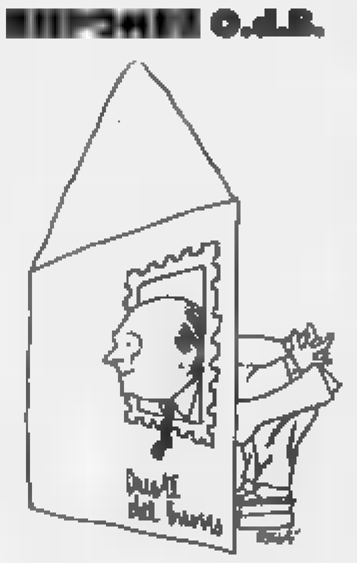
Alessandro d'Aquino, Roma

[redacted] O.d.B.

[redacted]

Caro signor Del Buono, la pagina 16 de La Stampa di ieri, 27 luglio (Elkann, Guerri, finanziaria OdB) è fatta apposta per chi non imparerà mai a stare zitta come me. Cominciamo da lei (tanto anche Guerri è per lei). Ho fatto la prima Comunione a Torino, presso le Suore Salesiane, continuando poi a frequentare quell'Oratorio. A quell'epoca era obbligatorio il digiuno assoluto da mezzanotte. la S. Messa - festiva e feriale - durava un'ora e mezza e anche più, noi bambine svenivamo a turno e ci risvegliavamo ai miei schiaffetti di una suorina: «Ma che brava che sei andata a vedere gli angeli»...

Antonietta Serravalli, Alassio



Occorrono buoni esempi

GENTILE signora Serravalli, la ringrazio molto per la storia delle sue vicissitudini di un'educazione cattolica alle prese [redacted] varianti e contraddizioni. I suoi ricordi mi richiamano molti ricordi personali. Ma lei mi scrive con un altro scopo: «Che c'entra tutto questo, dirà lei, povero signor Del Buono, con Guerri e con me? C'entra, c'entra. Perché spero che lei scriva una prefazione o una postfazione o [redacted] presentazione o una recensione [redacted] una riflessione, o che cavolo altro su Guerri, spiegando ("deve" farlo!) [redacted] e qualmente una cosa è il rivoluzionario insegnamento di Gesù, e [redacted] cosa [redacted] le incrostazioni [redacted] le [redacted] che nei secoli la Chiesa Cattolica è [redacted] sovrapponendo [redacted] che sono fatte e applicate da uomini [redacted] lei e [redacted] me, fallibili, ahi quanto fallibili! Forse che la fede e la carità vanno e vengono in base a norme, codicilli, orari, benedizioni di tumuli [redacted] o senza accompagnamento d'organo, ecc.? Vogliamo far oscillare le "quotazioni" che so, del Discorso delle beatitudini a seconda del comportamento dei confessori, imbrogliati o meno da Guerri?...».

Gentile signora Serravalli, Guerri non si è inventato le risposte dei confessori, ma ha indagato su come un certo numero di confessori risponda alla confessione di peccati vecchi [redacted] nuovi. [redacted] io non scriverò nulla di quanto lei mi chiede, semplicemente perché non ritengo affatto di poter discutere quello che lei chiama «il rivoluzionario insegnamento di Gesù». In questione è, invece, [redacted] comportamento della Chiesa Cattolica, [redacted] di alcuni sacerdoti della Chiesa Cattolica che non si presentano affatto come fallibili alla sua e alla mia stregua, ma si propongono [redacted] giudici ed esempi del nostro comportamento. Sul comportamento del popolo italiano la Chiesa Cattolica si è assunta una grande responsabilità. E [redacted] sempre positiva. Spero che, almeno questo, lei lo accetti.

Oreste del Buono

[redacted]

Molto precaria [redacted] nostra [redacted]

Leggo su *La Stampa* del [redacted] ago[redacted] di un'accesa polemica su una «Tassa sui morti» che mi risulta nuova. Nel mio letargo [redacted] fermo alla «Tassa sulla salute»: trattasi forse dello [redacted] istituto fiscale? Se così fosse, la salute degli italiani è divenuta assai precaria!

Legg[redacted]do rilevo però che il ministro intende abolirla nella prossima legislatura (se ve ne sarà una): è [redacted] chiaro invito ai compatrioti ad aver maggior cura di sé, a rispettare una dieta rigorosa, a consultare regolarmente il medico. [redacted] poi que[redacted] non bastasse, è sufficiente per i trapassanti leggere la Gazzetta Ufficiale e pianificare di conseguenza la loro dipartita.

Avendo letto alcuni mesi fa un documento esilarante dal titolo «Istruzioni per la compilazione del mod. 740», nulla dovrebbe più sorprendermi. Ma l'italica originalità non ha vera[redacted] limiti.

P. Quaglia, Wimbledon

Più vecchi che lavoratori

Di fronte ad una notizia del genere, come questa ad esempio: che a fine del '93, l'Italia, il nostro Paese, unico al mondo, tra vecchiaia, anzianità, invalidità, superstiti e rendite sociali avrà più pensionati che occupati quale gatta veramente da vedere come pelare, è [redacted] che deve fortemente far tremare le vene a più di qualcuno stando a come si è messa la faccenda al riguardo.

Rispetto alle prime avvisaglie [redacted]he indicano quindi per la fine di quest'anno il primo sorpasso che va dai 21 milioni [redacted] rendite contro i 20,4 milioni di occupati per non dire degli anni che seguiranno, vi saranno sicuramente tormenti [redacted] morte per chi si dovrà sobbarcare tale enorme spesuccia. E non solo. Ma adesso, d'ora in avanti, dovendo in qualche modo arrestare l'eccedenza del contatore della previdenza per pensioni elargite tanto facilmente [redacted] destra e a manca, chissà se non [redacted] ad [redacted] alla fine penalizzati coloro i quali i requisiti [redacted] l'hanno tutti per ottenere la pensione di vecchiaia e di anzianità. Sarebbe triste che dopo trentacinque [redacted] e passa di contributi versati molti lavoratori se [redacted] uscissero cornuti e mazziati.

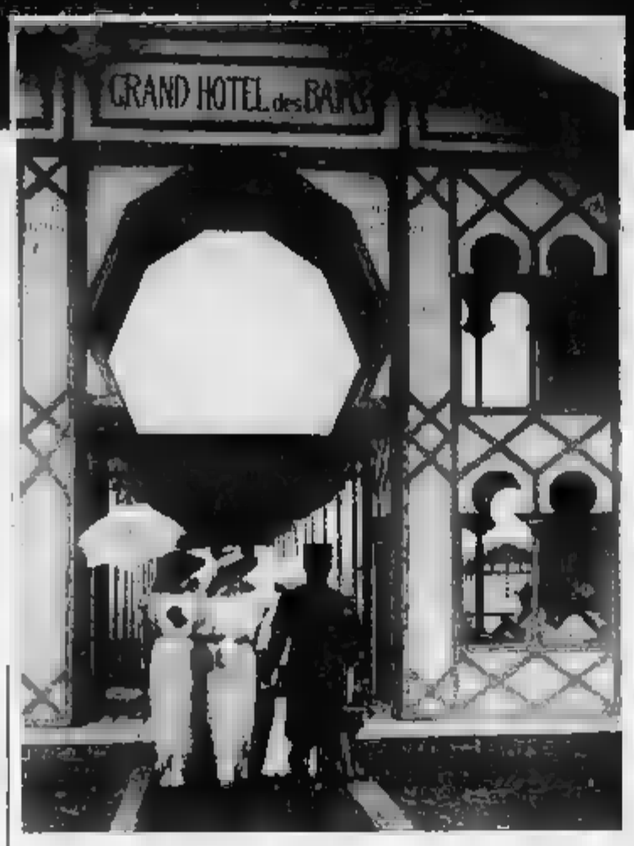
Comunque sia, tra gli occupati - e questo è poi il f[redacted] tragicomico rispetto a questa «bella» notizia -, il dover far fronte a questi maggiori costi previdenziali non sarà mica per tutti la [redacted] cosa. E ciò sia perché per molte ancora categorie di lavoratori bastano più pochi anni di contribuzione da [redacted] rispetto ad altri per andare in pensione: e secondo perché - diciamolo chiaramente - vi [redacted] occupati, soprattutto nel pubblico impiego, che già questi possono per molti versi essere considerati a loro volta [redacted] «pensionati d'oro» a vita prima ancora degli acciacchi della vecchiaia. Io dico: poveri quei lavoratori autonomi che devono vedere dove devono sbattere la [redacted] per [redacted] campare e quei lavoratori del settore privato che veramente producono fatica e ricchezza per accontentare gli uni e gli altri, cioè i «pensionati d'oro» e i pensionati veri o fasulli che siano. Tutto qui. Anche in questo [redacted] penso che chi la pagherà di più [redacted] quelli che l'hanno presa già a quel servizio. No? E poi vedrete.

Alfonso Cavaluolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

ANTICIPAZIONE Esce a settembre in Italia e Francia il romanzo inedito del grande regista: eccone alcuni brani

Un ANGELO *nella penna di* VISCONTI

Il racconto dell'ambigua educazione amorosa di un adolescente che anticipa la figura del giovane Tadzio di «Morte a Venezia»



Atmosfere cupe e soffocanti Una storia di povera gente L'approccio pauroso e affascinante con i misteri del sesso

In alto a sinistra, Luchino Visconti con il giovane attore Björn Andersen, interprete di Tadzio in «Morte a Venezia»
Qui sopra il regista e in alto a destra ancora Tadzio
Accanto a sinistra, l'Hotel des Bains al Lido di Venezia

ROMA

ANGELO il racconto dell'ambigua identità erotica di un adolescente: il libro che rivela il nuovo volto di Luchino Visconti narratore, scritto quasi sicuramente a metà degli Anni Trenta e oggi rimasto inedito, descrive l'iniziazione del dodicenne Angelo al violento mondo degli adulti. Il di cui anticipiamo alcuni brani, uscirà a metà settembre e sarà pubblicato contemporaneamente in Italia dagli Editori Riuniti e in Francia con il titolo *Le roman d'Angelo* da Gallimard, a cura di René de Ceccatthy. Le 115 cartelle battute a macchina le correzioni a mano di Visconti sono state ritrovate da Bruna Conti, responsabile dell'archivio dell'Istituto Gramsci presso cui si trova la più ricca documentazione sul lavoro del regista. Il Fondo Visconti - che accoglie soggetti e sceneggiature di film mai realizzati, i del cinema e del teatro, le fotografie di e brevi racconti - è stato donato da Gramsci nel 1969 dalla sorella del regista Uberta, su consiglio di Suso Cecchi e Caterina D'Amico.

E' una storia di povertà e miseria quella l'autore trentenne non ancora regista e incerto sul futuro, appassionato lettore di Verga, tratteggia nel libro. Le atmosfere cupe e gli ambienti squallidi, ma nella vicenda ricca di risvolti morbosi e di omosessualità latente Angelo sembra precorrere i tempi, anticipare l'opera cinematografica e la figura del giovanissimo Tadzio di *Morte a Venezia*.

Turbamenti maschili

Sono i personaggi maschili che turbano maggiormente con la loro presenza e con le loro attenzioni il gracile dodicenne. Il «battesimo», il primo approccio pauroso e attraente al contempo, non il attraverso i giochi proibiti in cui lo coinvolge il fratello Franco. Sono momenti che Angelo ricorderà paura e desiderio, mentre il fratello mostra alcun ri né pentimento e, anzi, lo ricopre di minacce per impedirgli di rivelare le loro avventure più segrete.

Poi nella vita di Angelo c'è l'«intruso» Tonino, cioè l'inquilino a cui per la di denaro i genitori hanno affittato letto nella del ragazzo, approfittando del fatto che è stato due mesi in ospedale gravemente malato. La vicinanza fisica dell'uomo che si denuda, il suo corpo di adulto a pochissima distanza dal letto dove Angelo dorme incuriosisce e rende fervida la sua fantasia.

E ancora c'è il «terzo uomo», che dopo il fratello e l'ospite a pagamento alimenta l'immaginazione ma anche il mondo affettivo di Angelo: è Tonino, un giovanotto che lavora in una legnaia, solitario e vagabondo, poco interessato alle donne, un vero enigma per gli abitanti del quartiere. Tonino è dal piccolo Angelo e quando il ragazzino manca al consueto appuntamento quotidiano poiché ha il tifo, lo aspetta con la stessa disperata voglia di un ar.

Nel libro molti i tratti autobiografici: è ambientato a Piacenza strade strette e piccole botteghe e Angelo abita accanto a un allevamento di cavalli. Visconti, proprio negli Anni Trenta, una scuderia modello a San Siro; e poco fuori Piacenza, a Grazzano, i Visconti avevano un castello, dove trascorrevano lunghi soggiorni.

La inizia con carrellata molto cinematografica che riprende il rientro a casa, in carrozza dopo la degenza in ospedale di Angelo. Il ragazzino ricorda il periodo che ha preceduto la malattia e soprattutto le fatiche e le rinunce della madre infermiera costretta a lavorare anche di notte per il padre inconcludente e sfaccendato. Il forte attaccamento per la madre è simile a quello che il regista ebbe per la madre, Carla Erba, affascinante protagonista della vita mondana milanese dei primi decenni del secolo.

La lingua è arcaica, ottocentesca e dunque difficile da rendere nella versione francese. «Non ci sono state molte variazioni del testo. Quello di Visconti è vocabolario molto ricco e preciso - sostiene de Ceccatthy -. Qualche parola è stata cambiata, soprattutto i termini lombardi, toscani». Le difficoltà maggiori, ricorda lo studioso, sono state quelle per ricostruire la data di nascita del dattiloscritto: «E' arduo stabilire esattezza quando fu scritto, ma avvenne sicuramente prima della fine del '36, poiché esiste una nuova versione datata al 1° gennaio '37. E' comunque stato concepito nel periodo in cui l'autore *Rocco e i suoi fratelli* esitava sia a fare lo scrittore che il regista».

Un momento di transizione

E anche la Conti ribadisce che il romanzo appartiene a un momento di transizione: «Visconti si trovava alla fine di una fase della propria vita, in un momento esaurimento di molte illusioni, in cui era insicuro di tutto, anche propria identità sessuale. Durante l'inverno '34-'35 aveva incontrato l'unica donna che aveva pensato di sposare, Irma Graez. Ma il matrimonio stato ostacolato dalla famiglia di lei. Non c'è dubbio che Visconti affidi una parte di sé alla figura un po' decadente e un desmicisiana di Angelo».

La progettata stesura del libro però non vi sarà mai, poiché per il giovane regista per iniziare l'avventura cinematografica a fianco di Renoir.

Mirella Serri

Due fogli dattiloscritti del romanzo che Visconti scrisse verso la metà degli Anni '30

Presi da un sentimento oscuro

Giochi proibiti d'estate nel fienile

Il rientro a casa di Angelo: i suoi ricordi estivi due brani dal romanzo di Visconti.

PER un tardo pomeriggio di novembre, un cielo chiuso e di neve, una carrozzella ne viene trotto senza affrettarsi nell'ora deserta, saltellando e scartando con balzi secchi giù per la strada larga e mai lastricata di borgo.

Di tanto in tanto cala giù fra case una ventata invernale che scompiglia per un momento la prima nebbia ferma a livello dei tetti e il fumo nero che, dai camini, fila diritto e lento lunghe sciarpe di lutto.

Severi palazzotti vuoti, alcuni disadorni ritti e magri, lavati tempo, altri panciuti ornati, ingialliti nell'inerzia di giorni inutili delle facciate azpelli malate, fanno una doppia ala silenzio al passaggio di quel veicolo inatteso, che col suo rotolare sordo sull'acciottolato, risveglia il sonno del quartiere.

La strada pare interminabile, tutta diritta come lo sono in quei borghi delle città provinciali le arterie morte della periferia, fiancheggianti quasi parallele il bastione di cinta.

Il carrozziere, rannicchiato in serpa, pare inebetito, tutto imbacuccato e sonnacchioso, e non si cura di rianimare il trotto zoppo del cavallo, che da solo evita gli ostacoli più duri passando attraverso gli accidenti del sconvolto e ogni tanto di sua iniziativa si rimette passo per tagliare aggirare le difficoltà, sfiorando quasi le mura dei palazzi ermetici.

Nella compattezza delle case che fanno ala si apre di quando in quando il varco vuoto di un giardino cintato solo da un muro basso.

In quel la nebbia è scesa giù ad annidarsi alle radici degli alberi.[...]

«L'intuizione di un piacere ignoto s'andava risvegliando nella loro pelle»

A Franco, solidarietà, non bisognava neppure pensare. Franco si metteva in canto del tinello, per richiamare di l'attenzione e lasciare il fratello solo in ballo, atteggiandosi odiosamente a vittima con un viso lungo lungo e l'occhio contrito.

A questo Angelo sapeva che bisognava rassegnarsi, come consuetudine inamovibile e penosa perché non c'era nulla da fare. Così dovevano terminare tutte le loro scappate.

Angelo, ripensandoci ora, vorrebbe sorridere. Era ben poca Piaceri e dolori si confondono nelle nebbie lontane della fanciullezza e nella lontananza tutt'uno ormai col sapore sereno degli anni infantili.

Franco gli è sempre stato nemico. Un giorno, era d'estate, ed Anna non scese con loro nella corte comune, i ragazzi avevano scalato il fienile come di consueto e penetrati nella stanza dell'avena. Faceva un soffoco da morirci, senz'aria. Il solo loro entrare aveva sollevato un polverone bruciante dal mucchio.

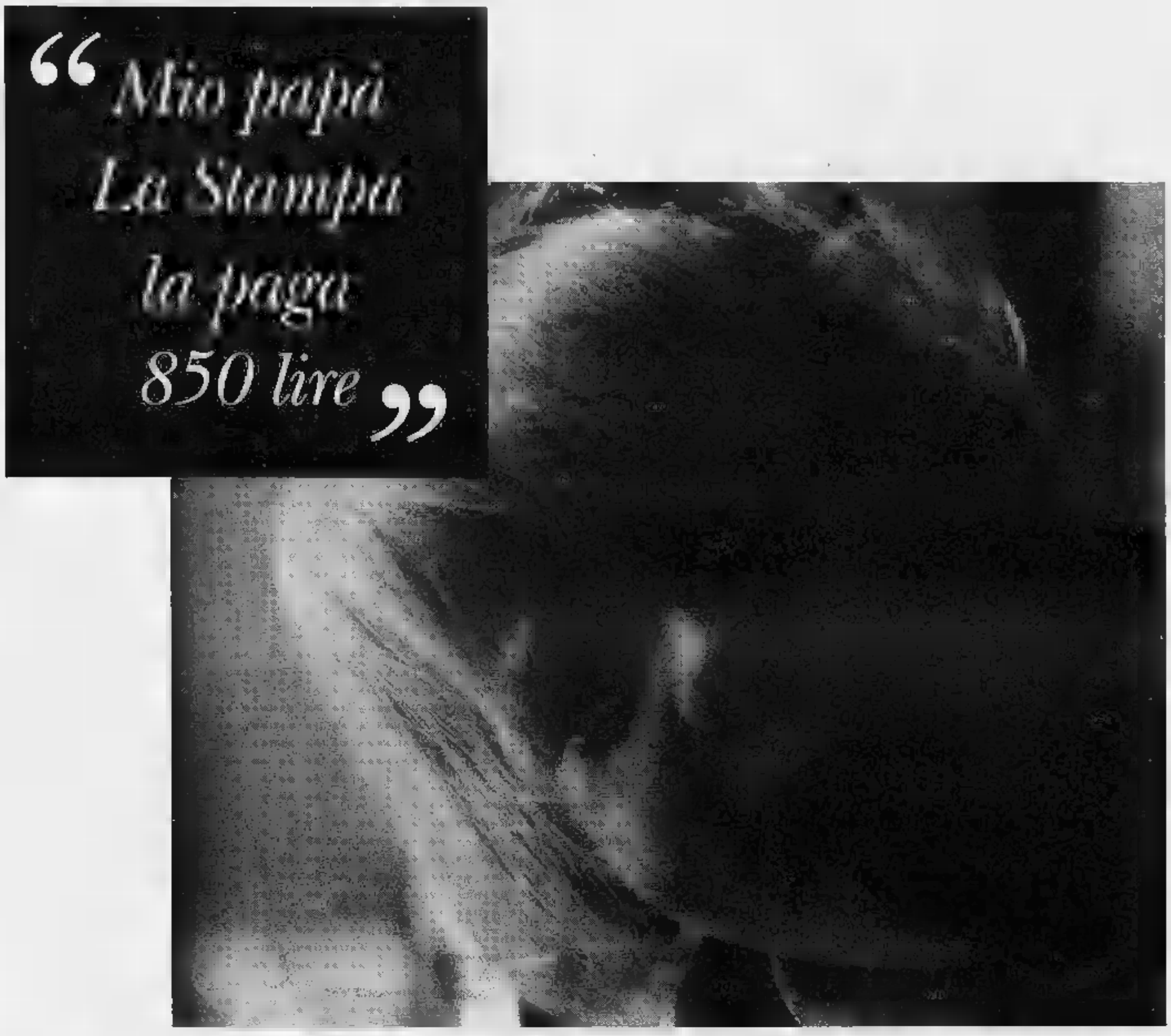
Vi si eran buttati dentro boccoloni, secondo la consuetudine, per sentire il viso frescare dei grani.

Quella gran massa, così cedevole al peso, sembrava fosse quel giorno qualcosa vivo, palpitante, s'abbandonasse scivolando fra le gambe nude, morbida e liquida, fasciandoli dolcemente. Un sentimento oscuro, l'intuizione di un piacere ignoto, s'andava risvegliando nella loro pelle accesa dall'afa meriggio.

Angelo sentiva un pungolo (?) il bisogno irresistibile, violento come un urto, di aderire e premere con il ventre, contro l'ondo avena cedevole, di strisciarvi piano, senza scosse, necessità di sentir quel contatto profondamente.

Questo indecifrabile ma imperioso.

Luchino Visconti



SCATTA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Anche a voi piacerebbe pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991? Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento adesso. Una straordinaria opportunità per un grande risparmio: esattamente 450 lire in meno al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, ■ presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 TORINO A C...

LA STAMPA

G L I A B B O N A T I A " L A S T A M P A ". I S O L I T I F O R T U N A T I.

Germania, Spielberg over 13

I giganteschi dinosauri protagonisti di «Jurassic Park» (foto), l'ultimo film di Steven Spielberg, [illegible] potranno [illegible] visti in Germania dai bambini che non hanno ancora compiuto 12 anni. La pellicola - ha precisato l'organismo tedesco incaricato di supervisionare i film in distribuzione, la loro «censura» - è stata vietata ai più piccoli per le pre[illegible] alcune [illegible] giudicate troppo violente per il pubblico bambino.

Nelle sale cinematografiche degli Stati Uniti il film, che sta riscuotendo un grandissimo successo, è stato vietato ai minori di 13 anni. Steven Spielberg, a chi lo [illegible] accusato di aver creato mostri troppo terrificanti, aveva risposto dicendo che [illegible] figlio si [illegible] divertito alle scene di «Jurassic Park», senza spaventarsi affatto. Sui grandi schermi tedeschi la pellicola apparirà a partire [illegible] 2 settembre.

Sciò al posto della Mastroianni

La giovane attrice Yvon Sciò (foto) sostituirà Chiara Mastroianni nel film-tv «A che punto è la notte», tratto dal giallo [illegible] Fruttero e Lucentini, diretto da Nanni Loy. Lo hanno deciso i produttori Giuseppe Colombo e Luciano Perugia. Nei giorni scorsi la figlia di Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni aveva rifiutato la parte, stanca di lavorare solo in film [illegible] cui [illegible] impegnati i genitori. Il cast [illegible] composto da Marcello Mastroianni, Max von Sidow, Erland Josephson, Angela Finocchiaro, Leo Gullotta, Marie Laforet. La vicenda del film-tv, che andrà in onda nell'autunno '94 in due puntate, è ambientata [illegible] Torino [illegible] racconta un'intricata storia che ha per protagonisti, fra gli altri, [illegible] prete sospeso «a divinis» e un dirigente della Fiat sospettato di una [illegible] di delitti avvenuti nel mondo della Torino bene. Le riprese si inizieranno a metà settembre.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 12 Agosto 1993 17

Ferrarotti dice che per durare in tv bisogna essere «neutri», ma gli accusati protestano

La fiera delle nullità

Costanzo: «Insignificante sarà lui»

ROMA. Il sociologo Franco Ferrarotti dice che per andare in televisione tutti i gi[illegible] per anni [illegible] anni di seguito, bisogna [illegible] «insignificanti»: «L'insignificanza è garanzia di eternità, [illegible] bada a ciò che c'è sempre stato». Segue lista dei nomi: gli «insignificanti» sarebbero Gigi Marzullo, Mike Bongiorno, Maurizio Costanzo, Iva Zanicchi, Rita Dalla Chiesa, Patrizia Rossetti.

Il giudizio non resta [illegible]. Costanzo si arrabbia: «Sciocchezza sociologica che respingo al mittente con assoluta indifferenza. Aggiungo una chicca [illegible] Flaiano: l'insuccesso talvolta [illegible] alla [illegible] (l'insuccesso sarebbe quello di Ferrarotti come sociologo). Aldo Grasso, studioso di mass media e critico tv del «Corriere»: «Uno sbaglio sotto tutti i punti di vista. Dico uno sbaglio, proprio in senso [illegible] diologico: tutto quello che passa in tv, in [illegible] modo o nell'altro, ha un significato». Anche la Rossetti? «Persino la Rossetti».

Tuttavia, un qualche fondamento la teoria di Ferrarotti sembra averlo. Umberto Eco scrisse una volta che non si può stare a sentire la Quinta di Beethoven a tutte le ore senza impazzire. All'inverso, per tenersi in [illegible] quotidianamente un personaggio della tv, sembra plausibile che questo debba essere in qualche modo tranquillizzante, non eccezionale. Per esempio, adesso stanno andando in [illegible] le vecchie puntate [illegible] Maurizio Costanzo show e da queste si vede che 10 anni fa Maurizio era parecchio più aggressivo, ficcante. Sarebbe durato così a lungo, mantenendo quello stile? «No, [illegible] sicuro no» [illegible]. Lo stesso Costanzo è d'accordo: [illegible] un altro clima ed è chiaro che il conduttore [illegible] [illegible] talk-show adatta [illegible] stile [illegible] suo tempo. Inoltre, si trattava di a[illegible] ditare la trasmissione, cioè di "bu[illegible]", come si dice in gergo. Si potrebbero teorizzare due tempi per uno showman che volesse [illegible] in video quotidianamente: in [illegible] primo [illegible] deve imporsi all'attenzione di tutti, dunque deve forzare i toni. In un secondo tempo, quando è stato accettato, ha l'obbligo di rientrare, di creare meno inquietudini. Ma sono ragionamenti troppo fini per Ferrarotti».

Secondo Grasso, invece, non è il caso di parlare di tattiche o di trucchi: chiunque, secondo lui, può andare in tv a tempo indeterminato, perché la tv banalizza [illegible]. «A forza [illegible] [illegible] presente, diventi come un soprammobile [illegible] salotto. Non "insignificante", [illegible] "indifferente". Una vecchia zia, che gira per casa e si sopporta. Se non fosse così, [illegible] ci si potrebbe spiegare Marzullo. La questione, invece, va rovesciata: chi ha una forte personalità deve evitare di andare troppo in video per non perdere forza. Non è questione di essere accettati o no dal pubblico, ma di mantenere o no le proprie caratteristiche. Gente come Gad Lerner o Renzo Arbore lo sa benissimo e si difende centellinando le sue apparizioni».

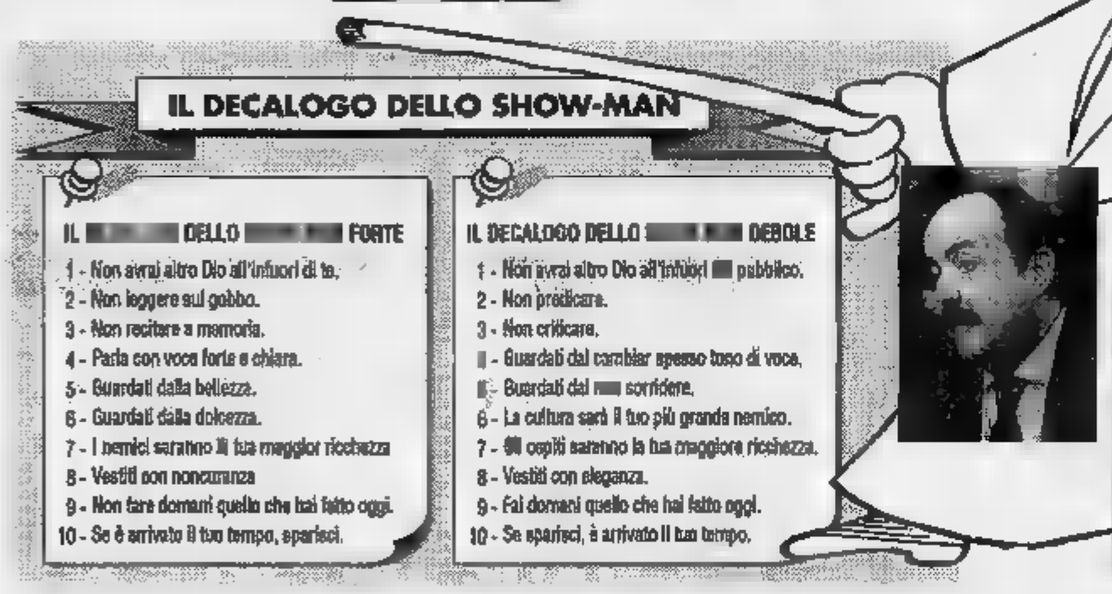
Baudo - che dà ragione a Ferrarotti e non crede che il giudizio di «insignificanza» sia negativo - conferma: «Potremmo dividere gli sh[illegible] in due categorie: quelli che dividono il pubblico e quelli che non lo dividono. Chi fa parte della prima categoria, faccia tv con prudenza. Gli altri non hanno problemi». Lei a quale categoria appartiene? «Alla prima. Se va a guardare le ore che ha passato in video ognuno di noi, scoprirà che sono tra i meno presenti».

Sgarbi - uno che sicuramente "buca" - dice che tutto dipende dal contesto, cioè dal palinsesto complessivo della rete. «Una [illegible] una programmazione morbida, addirittura piatta, sopporta bene un intervento quotidiano di altra natura, provocatorio [illegible] comunque eccezionale. Per esempio, come il mio». Lei non ha paura di consumarsi a stare ogni giorno in tv? «Ma [illegible] per idea».

Costanzo: «Se "insignificanza" significa "discrezione" ci posso stare. Al Parioli io cerco di mettermi dietro, di far parlare gli ospiti. Cioè, sono discreto a possibilmente bene educato». Non si sente, nell'«insignificanza», fratello della Rossetti, [illegible] Marzullo? «Ma andiamo, via. Si tratta di pubblici diversi. Ognuno adatta il proprio modo di stare in scena all'ora in cui va in onda e alla gente che lo ascolta». Sgarbi: «Beh, Marzullo tanto insignificante non è. Anzi, in [illegible] qual modo è un genio dell'espressività, dato che le sue domande [illegible] addirittura diventate proverbiali. Piuttosto si potrebbe fare il caso di Abramo Orlandini». Prego? «Abra[illegible] Orlandini. Il mio logo vivente, che io tengo sullo sfondo delle mie trasmissioni senza fargli mai dire nulla. Se devo giudicare dalle reazioni del pubblico [illegible] è per niente "insignificante": tutti lo vedono, tutti lo notano, tutti mi chiedono perché sta lì». E lei che risponde? [illegible] il significato di Abramo Orlandini è appunto [illegible] questo, sublime: esserci». Anche se il termine «insignificante» ha suscitato malumori, sembra chiaro che non si può apparire tutti i giorni in tv, per anni, se non si ha una forte componente «tranquillizzante», «non trasgressiva». Se non si è, in qualche modo, «piatti». Infatti, secondo Costanzo, Baudo, Grasso e Sgarbi gli unici davvero piatti, in tv, sono i giornalisti del tg, talmente invisibili di [illegible] [illegible] tutto intercambiabili.

Giorgio Dell'Arti

Baudo: gli showmen con forte personalità devono contenere le apparizioni video



In basso, Maurizio Costanzo e Iva Zanicchi, due personaggi portati ad esempio di «insignificanza»

Dalla Chiesa «insignificante»? Arbore più «incisivo» e quindi parco nelle apparizioni

Biennale polemica

«Pontecorvo ci ha escluso da Venezia»

VENEZIA. Un'accusa dal Maghreb per Gillo Pontecorvo. Il regista de «La battaglia [illegible] Algeri», [illegible] direttore della cinquantesima Mostra del Cinema, viene criticato per aver inserito nel bel programma di Venezia pochi film africani, giapponesi o indiani e quasi tutti nelle [illegible] minori. Proprio dall'Islam [illegible] la prima bordata. [illegible] *manifesto* pubblica una lettera aperta firmata da Mahmoud Zemmouri, autore di commedie tragicomiche sul socialismo algerino, e per questo perseguitato dagli integralisti arabi.

[illegible] legge: «Il mio film "L'honneur de la tribu" attraversa i trent'anni di potere del l'Fln, il partito unico algerino che [illegible] la [illegible] politica autoritaria ha condotto il Paese sull'orlo della guerra civile, e ha spazzato via qualsiasi alternativa democratica. L'ho girato nel clima d'intolleranza che regna attual[illegible] nel mio Paese, e quindi con tutti i rischi che lei può immaginare. Adesso, con mio grande stupore, apprendo che il mio film, che [illegible] nella rosa delle pellicole da selezionare, [illegible] andrà a Venezia... E' la conferma che la prestigiosa Mostra stia per diventare [illegible] vetrina della produzione commerciale».

Come risponde l'uomo, da sempre considerato il faro del cinema non occidentale, all'accusa di [illegible] voluto una Venezia americaneggiante?

«Non essere selezionati dispiace a tutti, è un fatto molto triste. Ho pieno il mio tavolo di lettere, in generale molto lunghe, di registi e di produttori che si lamentano, parlano [illegible] partiti presi, di complotti internazionali, o addirittura [illegible] malafede dei selezionatori. E' sempre difficile [illegible] l'idea che il proprio film non sia stato scelto perché considerato meno valido [illegible] altri. E fin qui mi dispiace. Mi dispiace molto per Zemmouri, anche per i miei legami [illegible] l'Algeria, i ricordi e l'affetto che ho per i tanti amici laggiù. [illegible] assolve però il fatto che al nostro festival c'è un altro film algerino: "La leggenda dei sette dormienti"».

Quindi [illegible] [illegible] chi l'accusa di essere un nemico [illegible] «terzo cinema».

«Trovo ridicolo il pensare che alla "tenera" età di 73 anni, improvvisamente, io abbia cambiato sesso, sia diventato un reazionario, un nemico del Terzo Mondo, un oppositore del suo cinema, per il quale mi [illegible] sempre battuto. Il mio grande dispiacere infatti è che quest'anno ci sia al Lido un numero non elevato di film del Terzo Mondo, ma questo dipende dagli alti e bassi della produzione dei vari Paesi. Per capire il fenomeno basti pensare [illegible] che la Spagna, quest'anno, [illegible] aveva nessun lavoro in concorso a Cannes, e la Germania non [illegible] ha alcuno alla prossima Mostra di Venezia».

Si sente quindi in pace...

«Sì. Un ultimo episodio chiarificatore. Alla conferenza stampa per l'annuncio della selezione dissi che lasciavo due posti liberi per il film che speravo, ardentemente, [illegible] [illegible] in tempo. Il primo è arrivato. L'altro è un'opera cambogiana, e se permettete anche questo è Terzo Mondo. L'avevo visto in moviola a Parigi, non ancora finita, ma ci tenevo talmente che [illegible] promesso, anche a costo da farmi linciare dalla "Biennale" di farmi da solo i sottotitoli elettronici».

[illegible]

Il regista Carlo Verdone ha lasciato Genova dove sta girando un film per dare all'amica l'ultimo saluto

I funerali di Sora Lella [illegible]

Ieri i funerali di Elena Fabrizi, fra i molti personaggi dello spettacolo anche Costanzo [illegible] Verdone

Sonetti e canzoni, Roma dà l'addio a Sora Lella

Zero: «Si è chiusa [illegible] finestra [illegible] [illegible] panorama bellissimo»

ROMA. Proprio sulla riva del Tevere, in [illegible] mattinata limpida d'agosto, dentro una chiesa bellissima dimenticata in un pezzetto di Roma antica che fa pensare alle poesie [illegible] Belli e alle stampe del Pinelli, Elena Fabrizi ha ricevuto ieri l'ultimo saluto dalla sua gente, giovani e anziani, [illegible] soprattutto tantissime donne: matriarche dalla sua stazza, vecchiette [illegible] che [illegible] trattengono le lacrime, ragazze abbronzate e vestite alla moda che quando aprono bocca denunciano la loro inequivocabile provenienza trasteverina. E in mezzo a tutta questa Roma vera, ci sono anche le persone famose: Maurizio Costanzo ha interrotto la vacanza per essere presente; Carlo Verdone ha lasciato per mezza giornata Genova, dove sta girando il [illegible] nuovo film; Renato Zero è qui, [illegible] non vuole mettersi in [illegible] mentre abbraccia amici e fans, in attesa di [illegible] sulla sua macchina alcuni dei parenti della defunta.

E' un funerale alla romana, triste ma anche irriverente, quello di Sora Lella, scomparsa a causa di un'ischemia cerebrale che l'aveva [illegible] un mese fa mentre recitava nello spettacolo «Osteria [illegible] tempo perso», al fianco del vecchio amico Fiorenzo Fiorentini. Un funerale in cui si mescolano [illegible] tanti complimenti i pianti sinceri e gli stornelli, le battute di spirito e i versi strappalacrime. «Pur nel grande [illegible] - ha detto don Fabrizio celebrando la messa - questo deve [illegible] un [illegible] di gioia, in [illegible] della [illegible] simpatia». Così quando il figlio Aldo, detto Amleto, davanti alla folla che riempie [illegible] chiesa di [illegible] Bartolomeo nel cuore dell'Isola Tiberina, racconta come è nato, una sera dell'80, il [illegible] «Un attimo de sconforto» dedicato alla madre, non suonano fuori luogo né il dialetto con cui si esprime, né i sorrisi di alcuni che s'immaginano la scenetta. «Ma chi so' diventata? - si era chiesta quella volta la signora Lella alludendo alla grande popolarità venuta [illegible] i film e con la televisione -. Mo' [illegible] fatti tuoi, quando more dovrai risponne alle condoglianze da un [illegible] de' gente».

E d[illegible] i versi del figlio, ecco le canzoni degli amici: tocca a Fiorenzo Fiorentini intonare a voce spiegata e senza microfono «Gira gira», una ballata triste [illegible] morte. Scrosciano gli applausi, comincia la sfilata delle corone di fiori, passa la bara portata a spalla anche dal cantante Lando Fiorini. C'è tanta gente a due passi dal ristorante dove la Sora Lella teneva viva la sua fama [illegible] gran cuoca: [illegible] giusto che sia così - dice [illegible] mosso Carlo Verdone -. [illegible] vita di Sora Lella è sempre stata legata [illegible] quest'isola. Le ho voluto [illegible] mento bene e ho sempre continuato [illegible] vederla, anche dopo le nostre esperienze cinematografiche: venivo a mangiare [illegible] ristorante, [illegible] si sedeva al tavolo, facevamo delle belle chiacchierate».

E' affranto anche Renato Zero, tutto in nero con zucchetto in filo di cotone stile ebraico: «Come me devo sentì, come uno che [illegible] aveva davanti una finestra spalancata [illegible] [illegible] panorama bellissimo [illegible] all'improvviso glie l'hanno chiusa ed è rimasto solo il buio». Intorno [illegible] lui c'è una folla affettuosa, anziani e ragazzini: «Ciao Renè», di[illegible] [illegible] [illegible] feretro si avvia [illegible] il cimitero di Prima Porta. «Com'è che non è [illegible] [illegible] Verano?» chiede una signora, e l'unica risponde: «L'ha voluto lei, preferiva sta' colla sua gente, nel cimitero dei più poveracci».

Fulvia Caprara

L'attore protagonista a Locarno di «Ludwig 1881»: stesso ruolo vent'anni dopo

Berger: «Professione maledetto»

Basta, mi sento prigioniero di un cliché

LOCARNO. Giacca a quadri chiari, piede sinistro ingessato per una recente caduta, volto pallido dietro gli occhiali scuri a tartaruga. Helmut Berger protagonista a Locarno di «Ludwig 1881», smentisce la sua reputazione di piantagrane rispondendo assidente cortesia alle domande sul film. Si capisce che è molto a questo lavoro, propostogli i fratelli Donatello e Fosco Dubini, dei quali si parla come dei Taviani svizzeri: e è aumentare il parallelismo delle situazioni familiari c'è anche terzo fratello, che si è occupato della produzione.

Benché sia a Salisburgo nel '44, Berger curiosamente aveva sempre recitato in italiano, inglese e francese, nulla sua lingua. Sicché la prima sfida nel reincarnare a distanza di vent'anni il bavarese Ludwig è stata quella lavorare sul accento austriaco. Tanto più che la lingua del film è , aulica.

«Nel copione che i Dubini mi avevano mandato mi ha subito attirato lo stile e il fatto che questo Ludwig fosse completamente di dall'altro. Insomma, non si trattava di fare "Sissi 2, o 4". Avrei rifiutato. Qui non c'è un re folle, dannato, come dire ...».

Visconteo?

«Appunto. Qui c'è un individuo malinconico, solo, più umano. E colto nel particolare momento della sua vita in cui, tentando un approccio con un altro, finisce per chiudersi irrimediabilmente in e stesso. Più che la pazzia nel nuovo Ludwig risulta sua qualità di poeta, uomo di cultura, sognatore.

«I registi mi hanno fatto leggere le 15 lettere che l'attore Joseph Kainz mandò alla madre durante quel viaggio di 10 giorni alla ricerca del "Guglielmo Tell". Un resoconto minuzioso sul quale hanno costruito il film. ha intrigato questa documentazione storica così precisa. Fra l'altro Ludwig ne viene fuori come un inte sato alle tecniche nuove, un anticipatore. Del resto quella sua mania di andare cercare gli sfondi reali di un testo teatrale, che fino a poco tempo fa poteva sembrare il capriccio di maniaco, molto moderna. sono andati ad allestire una Aida in Egitto fra le piramidi? Eppoi Visconti mi aveva addirittura sformato, nell'ultima parte, buttandomi addosso peso della decadenza fisica del personaggio, qui non c'è trucco alcuno, tutta la stanchezza, la disperazione, la rassegnazione vengono da dentro».

A questo punto può parlare di un'identificazione fra Berger e Ludwig?

«Assolutamente . Non mi sento il personaggio maledetto che tutti vogliono cucirmi addosso. Da "La caduta degli dèi" e poi questo è mio cliché, la mia condanna. Che devo fare? Vorrei che qualcuno una volta tanto mi offrisse un ruolo in una commedia».

E invece?

«Ho appena finito di girare in Francia una storia di narcotraffico, "Van Lock". Ora in attesa di di con i fratelli Dubini che mi porteranno in Russia a fare lo Nicola II. Eppoi c'è in vista Federico di Prussia, un altro grande sovrano pieno di amici letterati e artisti. Un po' geniale, po' folle, anche lui ossessionato ma non dai castelli, dai giardini».

E se gli garbano i personaggi maledetti, possiamo dire che ama impersonare i re?

«Questo non posso negarlo, non lo nego affatto».

Alessandra Levantesi

Helmut Berger: «Ho recitato per la prima volta in e ho dovuto ripulire la mia pronuncia dall'accento austriaco. Dalla "La caduta degli dei" mi hanno cucito addosso un personaggio che è diventato condanna. Vorrei che qualcuno mi offrisse un ruolo in una commedia»

Il film dei fratelli Dubini

Omaggio a uomo irrequieto Visconti colpisce ancora

LOCARNO. Nel finale di «Ludwig 1881» appaiono le foto vere del re Luigi II il protetto, l'attore viennese Joseph Kainz, scattate alla fine del comune pellegrinaggio sui luoghi schillerianì del «Guglielmo Tell». In questi reperti il sovrano trentaseienne (sarebbe morto suicidandosi nel lago Starnberg avvinghiato medico curante) appare appesantito, barbuto, con l'occhio sbarrato del pazzo. Ma per noi spettatori quello non è Ludwig: nonostante siano trascorsi vent'anni dal fa- Luchino Visconti, nell'immaginario cinematografico il re di Baviera continua ad essere Helmut Berger. proprio a lui hanno fatto ricorso i fratelli registi Donatello e Fosco Dubini, come per una riconsacrazione o una sfida. Presentata concorso al 46° festival, quest'opera prima nitida e tagliente (gli autori hanno buoni precedenti televisivi) rievoca un episodio al quale l'informata biografia «Luigi II di Baviera - il prigioniero di un sogno» (Mursia) di Jean des Cars dedica tre quattro pagine su 240. All'attore mirato il Luna», come lo chiamò Baudelaire, chiede di seguirlo in viaggio per recitare nelle cornici della Svizzera reale i versi del «Tell». Lusingato ed incuriosito, Kainz sembra disposto ad assecondare il bizzarro capriccio. Però dopo notti insonni e scalate defatiganti imposte con protervia trasognata, dicitore tira indietro nel momento in cui vrebbe dar voce, alla luce delle fiaccole e sulla cima del Rueti, all'immortale scena del giuramento. Anche se la metafora dell'approccio omosessuale imposto e rifiutato è palese, tutto si svolge in chiave alta ed ambigua, immagini ritagliate dai quadri di Boecklin, mentre la nera silhouette del protagonista intabarrato percorre i vasti saloni dei suoi castelli o solca le acque del lago dei Quattro Cantoni sul battello chiamato «Schiller». Quando Kainz si rivela fuori sintonia di tornare al teatro, Ludwig gliene vuole, è ormai troppo lontano dalle cose del mondo per soffrire di un incidente particolare. si congeda abbastanza serenamente dall'amico dopo aver posato davanti al fotografo.

«Ludwig 1881» riprende suggestivamente, più in positivo di quanto appaiasse nel film Visconti, il mito del sovrano, omettendo ogni superfluo riferimento aneddotico. In fin dei conti il folle re ebbe estimatori anche alla sua epoca e le sue fastose stravaganze (i castelli, il tempio wagneriano di Bayreuth) si rivelate nel tempo giudiziosi investimenti. Qui Helmut Berger rende un commosso omaggio alla solitudine di un uomo irrequieto, autoritario, ipersensibile. Il volto dell'attore è più segnato, ma la sua appropriazione del personaggio appare ma- in un'inferiorità commovente. Insomma Luchino ha colpito

[a. le.]

STASERA

Zorba danza alle Terme di Caracalla
Arturo Brachetti si trasforma a Cervia

Opera

All'Arena **Verona**, ore 21, replica «La Traviata», direttore d'orchestra Gustav Kuhn. **Fidenza** (Parma), cortile Palazzo Orsolina, ore 21, «Tosca», con Orchestra, Coro e Solisti dell'Opera Lirica Russa dell'Ucraina di Donetsk. A **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, seconda replica di «Armida». Regia di Luca Ronconi.

Danza

A **Roma**, Terme Caracalla, 21, «Zorba il Greco», con Raffaele Paganini. A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, ore 21, l'Associazio- Cinema Danza in «Falling angels», coreografie e interpretazione di Lisa Giobbi e Tim Harling. A **Loano** (Savona), giardino del Principe, ore 21, Compagnia Pippo Delbono presenta «Il

Operetta

A **Palermo**, Teatro di Verdura di Castelnuovo, 21,15, «Il paese dei campanelli» con Peppe Barra. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, ultima replica di «Le astuzie femminili», con Bruno Pratico.

Musica

A **Camerino** (Macerata), teatro Marchetti, 21,15, il soprano Nadezhda Krasnaya. A **Recco** (Genova), 21,15, nella chiesa di S. Francesco Emilio Traverso. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, Compagnia del Sancarluccio presenta Pina Cipriani «Rosa, Preta e Stella». A **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, concerto duo Mario Panciroli e Sandu Nagy. A **Pieve di Montemignaio** (Arezzo), 21,30, il trio Kuradar Bertoldi in concerto. A **Camogli**, hotel Cenobio Dogi, 21,15, l'Orchestra Be- Veneziano. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, I Madrigalisti Venezia. A **L'Aquila**, cortile Residenza Municipale, 22,30, concerto di Claudio Di Nicola. A **Torre Pellice** (Torino), Tempio Valdese, ore 21, un duo clarinetto-pianoforte. A **Grado** (Gorizia), palazzo dei Congressi, ore 21, il Quintetto Boccherini. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro di S. Francesco, 18,30, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese. A **Ormea** (Cuneo), ore 21, Arturo Stalteri.

Teatro

A **Montepulciano**, piazza Grande, ore 21,30, «Genoveffa», regia Massimo Masini. Con Cosetta Batignani e Silvano Ceccarulli. A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, «I duelli», testo, interpretazione e regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore. A **Cervia** (Ravenna), Arena Sirena, ore 21, Arturo Brachetti. A **Pergine Valsugana** (Trento), teatro all'aperto, 21,30, «Il giardino delle delizie». A **Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, «Voglio fare musical», di Enrico Vaime e Massimo Bagliani. A **Terracina** (Latina), ore 21, «La Cistellaria». A **Rosalle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, 21,30, «Le stanze della seduzione». Con Virginio Gazzolo. A **Termoli** (Campobasso), ore 21, «La putta onorata», con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. A **Trepea** (Catanzaro), 21,30, «Il malato immaginario», con Paolo Tedesco e Lindo Buzzanca. A **Minturno** (Latina), 21,30, Aldo Giuffrè in «... ma c'è papà». A **Sarsina** (Forlì), 21,30, «Le tre monete», Luigi Mezzanotte, Lorenzo Alessandri.

Tournée

Enrico Ruggeri a **Oulx** (Torino); Hammer a **Montecarlo**; Orche- Raoul Casadei a **Roseto degli Abruzzi** (Teramo); Ligabue a **Chiavari** (Imperia); Luca Barbarossa a **Milano**; Vasco Rossi a **Nettuno** (Roma); Renato Zero a **Chiavari**; Marco Masini a **Manfredonia** (Foggia); Gianni Morandi a **Cerveteri**.

MARVIN AFFARI

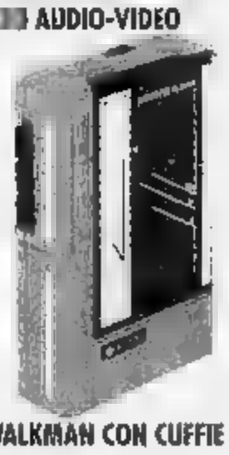
TV COLOR 14" CON TELECOMANDO, AUDIO-VIDEO

+

VIDEOREGISTRATORE TELECOMANDO E FERMO

+

STEREO HI-FI



WALKMAN CON CUFFIE

+

2 videocassette 120 MIN.

=

1.248.500 lit. 40%
IL TUTTO
749.000

EFF COM L 80

APERTO TUTTO AGOSTO

marvin
FOTO VIDEO OTTICA HI-FI

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: P.zza LAGRANGE 45
MARVIN PHOTO PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31-

Stroncato martedì da [redacted] tumore in una clinica milanese, [redacted] 59 anni

Morto Orsini, Berlusconi dei bimbi

L'inventore di Junior Tv, emittente dei cartoons

MILANO. Un'intuizione [redacted] cata: fu il primo a capire che in Italia si poteva lanciare una tv soltanto per i più piccoli, che davanti al video passano [redacted] ore. Oggi Junior Tv, il network nato nell'85 in sindacation [redacted] le antenne locali, [redacted] 17 miliardi di fatturato l'anno, 32 emittenti collegate (in Piemonte Rete 7) e un'audience dichiarata di 200 mila bambini nel giorno medio. [redacted] Danilo Orsini, il presidente e fondatore di Junior Tv, non è riuscito a portare a termine il suo progetto creando anche la concessionaria autonoma di pubblicità per staccarsi [redacted] Publitalia (gruppo Fininvest): martedì sera [redacted] tumore lo ha stroncato in una clinica di Milano, all'età di 59 anni.

Danilo Orsini

Anche se Orsini non era conosciuto al grande pubblico, per il mondo della tv commerciale la sua morte è un lutto grave. Per tutti era diventato [redacted] «Berlusconi dei bambini». Proveniva dal mondo della pubblicità (aveva incominciato con [redacted] Spe, arrivandone ai vertici al fianco [redacted] Oscar Maestro), ma in pochi anni s'era ritagliato [redacted] spazio di [redacted] rispetto nel difficile mondo della televisione. Emiliano di nascita e milanese d'adozione, Danilo Orsini era un tipo che non s'arrendeva e difendeva a denti stretti le sue idee.

Dopo il blocco della legge Mammì agli spot dentro i cartoni animati, Orsini si lanciò in una battaglia controcorrente per difendere la [redacted] creatura dagli attacchi strumentali dei «politici». Dopo un articolo a difesa dei diritti dei piccoli teledipendenti telefonò, aggressivo: «Non farà parte anche lei della schiera dei falsi moralisti? A me interessa fare buoni programmi per loro, ma ci vogliono soldi per mandarli in onda».

Dopo la fase iniziale dei programmi inzeppati con i cartoni animati di Mazinga, Goldrake e [redacted]ig Robot, che durò fino all'88, Junior Tv era riuscita ad affrancarsi dalla dipendenza giapponese, proponendo trasmissioni autoprodotte: Ida Spalla, [redacted] Stella, è la conduttrice che ha conquistato il cuore dei mini-fan accanto a Cristina D'Avena. E prima ancora dei mostri di Telemontecarlo o di «Neonews» di Curzi, aveva lanciato «Verde pistacchio», un telegiornalino ecologico che nel '91 vinse il Premio Naxos.

E così, pur tra difficoltà e con sperimentazioni anche coraggiose, Junior Tv continua a trasmettere fino ad otto ore al giorno programmi per i più piccini, con gli eroi di Hanna & Barbera ma anche [redacted] rubriche di astrologia, scuola, sport, lanciate dal contenitore «Baby Show». A proseguire l'opera del fondatore c'è la figlia trentenne, Maria Stella Orsini, amministratore delegato dell'antenna e responsabile dei programmi. Dice Federico Alberizzi, dello staff dirigente: «Siamo sotto choc, ma abbiamo idee e risorse per andare avanti, con quelle regole e rispetto dei bambini che il presidente ci [redacted] insegnato, come il divieto per i trailer di film violenti e per le pubblicità non destinate ai minori».

Gigi Padovani

I FILM DI OGGI IN TV

Il popolo di Magni

IN NOME DEL POPOLO SOVRANO

1990, 20,40 su Raidue; dur. 110'

Commedia all'italiana nell'Ottocento di sapore romanesco. Il film di Luigi Magni, [redacted] esperto cinematografico di storia patria, è ambientato nel 1849. A Roma francesi e austriaci assediano la città per riportarvi il Papa e restaurare il potere temporale [redacted] Chiesa. Nel cast Nino Manfredi nei panni del repubblicano Ciceruacchio, Alberto Sordi in quelli del marchese Arquati, Serena Grandi (la serva Rosetta), Elena [redacted] Ricci, nuora del marchese, innamorata del rivoluzionario Livraghi (Luca Barbareschi).

LA VEDOVA NERA

1987, 20,30 su Canale 5; dur. 95'

Debra Winger è Alexandra, un agente del Dipartimento di Giustizia che indaga sulla morte di tre uomini ricchissimi, freschi sposi della [redacted] donna: Catharine (Theresa Russell). La vedova-camaleonte è sensuale e misteriosa, la poliziotta che la tiene sotto tiro senza mollarla un attimo ne rimane suo malgrado affascinata. Il thriller di Bob Rafelson, ricchissimo di risvolti morbosi, tiene sulla corda fino alla fine. Solo allora, quando la poliziotta giunge alla Hawaii nel corso dell'indagine sui decessi, il mistero si svelerà.

[redacted]

1940, 15,45 [redacted] Raiuno; dur. 103'

Nella famosa pellicola drammatica di Mervyn LeRoy, Vivien Leigh (l'anno dopo «Via col vento») e Robert Taylor, una ballerina classica e un ufficiale, vengono divisi dalla guerra. Lui parte promettendo di sposarla al suo ritorno, lei lo aspetta ma le vicissitudini e la povertà la porteranno su una cattiva strada. Quando l'uomo ritorna la trova trasformata. Lei non vuole infangare la rispettabilità di lui sposandolo lo stesso, ma non ha il coraggio di confessargli quanto è successo. Per la vergogna si getterà d[redacted] ponte.

L'attrice americana Debra Winger su Canale 5

LA MAGNIFICA PREDA

1954, 22,40 [redacted] Retequattro; dur. 91'

Nella pellicola, ambientata nel West, la Monroe [redacted] una cantante da saloon che incontra per caso un rude cowboy (Robert Mitchum) appena uscito di prigione [redacted] intenzionato [redacted] condurre una vita tranquilla [redacted] onesta con il figlioletto. Lei ha per fidanzato un poco di buono egoista, ma ci si mettono [redacted] gli indiani. Avventure, pistolettate, anche un viaggio in zattera sul torrente in piena e belle canzoni cantate da Marilyn. [redacted] lieto fine è commovente e scontato.

ANTENNA

OGGI

Triangolare Inter-Milan-Cesena per il trofeo Giorgio Ghezzi (su Italia 1 [redacted] partite [redacted] 45 minuti). *Bella estate* si occupa di Elvis Presley e dei mondiali di calcio americani (Raiuno, ore 22,10).

[redacted]

Enrico Vaime (*Ieri, oggi... e domani?*, Raitre, ore 20,30) è stato uno dei critici più feroci di *Saluti e baci*, ma ha accolto la notizia della soppressione [redacted] programma con molto stile: nella rubrica che scrive ogni giorno per «l'Unità» ha invitato semplicemente a non sopravvalutare «questa decisione così logica e naturale» (il pezzo paragonava Dematté, Locatelli e gli altri nuovi consiglieri ai piemontesi che entrarono a Roma nel '70). Nell'articolo di ieri, in[redacted] Vaime è andato giù duro contro le barzellette in genere, il programma «Le sai l'ultima?» ormai scomparso e, fatto nuovo, contro Roberto Benigni, reo di essere andato [redacted] cercar gloria in Usa con mezzucci indegni di lui. Secondo Vaime la [redacted] di [redacted] riconoscere Gene Hackman - che ha deliziato gli americani - «l'ho sentita in avanspettacolo dai fratelli Martana negli Anni [redacted] e la battuta «Sono stato così pigro che ho sposato una donna incinta», salutata laggiù per [redacted] sua novità e imprevedibilità, «all'Ambra Jovinelli sarebbe stata beccata già trent'anni fa».

ARIA [redacted]

Siccome il presidente Dematté non va in vacanza e resta a lavorare fino alle dieci di sera, una quantità di funzionari Rai, che erano abituati ad andarsene a casa presto, restano inchiodati, adesso, alle loro scrivanie. Il guaio è che l'aria condizionata segue gli stessi orari di prima: alle [redacted] pomeriggio [redacted].

[redacted]

Avendo [redacted] Consiglio d'amministrazione della Rai proclamato l'incompatibilità tra cariche aziendali e incarichi esterni, Eugenio Marcucci, vicedirettore di «Televideo», si è subito dimesso da capo ufficio [redacted]mpa del ministero dei Lavori Pubblici. Marcucci ha precisato che non percepi[redacted] compensi per quell'incarico, accettato solo per amicizia nei confronti del ministro Merloni.

BERSANI

Nel '47 Lello Bersani intervistò Togliatti e questi, naturalmente, attaccò a fondo il governo. Il direttore del giornale radio Antonio Stella Picone decise allora di non mandare in onda il servizio. Bersani non se ne dà pace neanche adesso. Togliatti però [redacted]li telefonò: «Dica al suo direttore che non attaccherò la Rai sull'Unità solo perché ci sono giornalisti come lei che rispetto». Bersani oggi ha settant'anni e lavora per Berlusconi (contratto in scadenza [redacted] ottobre). Nell'89 la Rai se [redacted] liberò senza rimpianti, con la scusa che aveva raggiunto l'età della pensione.

[redacted]

Secondo i professori Santo Di Nuovo e Paola Magnano, dell'università di Perugia, i patiti delle telenovelas e delle soap-operas sarebbero dei frustrati in [redacted] o dei cattivi amatori che cercano in tv la compensazione ai loro disagi.

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; [redacted] 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **Andiamoci piano.** [redacted] puntata
6,58-9 **Unomattina estate**, conducono Amedeo Goria e Annalisa [redacted]
9,55 **Primavera di sole** (1949). Film drammatico. Regia di Richard Thorpe. Con Jeanette Mc-Donald, Lloyd Nolan
11,05 [redacted] '66, telefilm

11,45 **Che tempo fa**
11,50 **Buona [redacted]**, programma abbinato Lotterie nazionali
12,35 **In viaggio nel tempo** tl.
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Zanna bianca e il cacciatore solitario** (1975). Film. Regia di Alfonso [redacted]a. [redacted] Robert Wood, [redacted] Sanchez, Malisa Longo
[redacted] **Il ponte di Waterloo** (1940). Film drammatico. Regia di Mervyn LeRoy. Con Rob[redacted] Taylor, Vivien Leigh
17,30 **I Gummi.** Cartoni animati
18,15 [redacted] **Sanremo 46° Salone internaz. dell'umorismo**

SERA

18,45 **Lenny.** Telefilm
19,10 **Good morning, [redacted]**
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
[redacted] **Tg 1 Sport**
20,40 Da Coimbra in Portogallo: **Giochi [redacted] frontiera.** Presenta Ettore Andenna.
22,10 **Bella estate.** Cronache dello spettacolo dal Bel Paese nella stagione estiva.
23,10 **Speciale notte rock**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**
1,20 **Lady [redacted]** (1933). Film. Regia [redacted] Roy Del Ruth. Con James Cagney, Mae Clark
2,35 **Tg 1 - Notte**, replica
2,40 **Star's lovers** (1993). Film drammatico. Regia [redacted] James Roback. Con Nastassja Kinski, Rudolf Nureyev
4,20 **Tg 1 - Notte**, replica
[redacted] **Pronto emergenza**, tf.
5,25 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,30

6 — **Le avventure di Oliver Twist.** Film. 2° tempo
6,30 **Videocomic**
7,10 **Cuore e batticuore.** Telefilm
8 — **Alf - Pimpa.** Cartoni animati
8,30 **L'Albero azzurro**
9 — **Heidi - Tom e Jerry.** Cartoni animati
9,55 **Furia**, telefilm
10,20 **Il meglio di Verdissimo**, con Sardella e Janira Majello

10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm. *La lunga attesa*
11,35 **Lassie.** Telefilm. *L'inferno*
12,10 **L'arca del dottor Bayer**
13,40 [redacted]
14 — **Quando si ama**
[redacted] **Sereno variabile**
14,30 **Santa Barbara**
15,20 **Finché morte non ci separi** (1991). Film tv drammatico. Regia di Yves Simoneau. Con Treat Williams
17,10 [redacted]
17,35 [redacted] **Street giorno e notte**
18,20 **Tgs Sportsera**

[redacted] **Un caso per [redacted].** Telefilm. *Conteggio alla rovescia*
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi**, con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **In nome del popolo sovrano** (1990). Un film [redacted] Luigi Magni. Con Nino Manfredi e Alberto [redacted]
22,40 [redacted] **detective** (1970). Film. Regia di Romolo Guerrieri. Con Franco Nero, Florinda Bolkan, [redacted] Celi
0,45 San Marino. **Tennis: Torneo ATP**
1,35 **Peccati [redacted] padre** (1985). Film. Regia di Peter Werner. Con James Coburn, [redacted] Wass, [redacted] O'Connor, Marion Ross
3,10 **Tg2 - Notte.** Replica
[redacted] **I mostri [redacted] ancora** (1966). Film horror. Regia di Terence Fisher. Con Peter Cushing, Edward Judd
4,45 **[redacted] soldatesse** (1965). Film drammatico. Regia di Valerio Zurlini. Con Mario Adorf, An[redacted] Karina, Marie Laforêt, Lea Massari, Tomas Milian, Valeria Moriconi. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,25 **Tg 3 - Edicola**
[redacted] **DSE - Tortuga estate**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
9,30 **DSE - [redacted] semplice estate**
11,30 **DSE - La natura sperimentata**

[redacted] - [redacted] **dell'occhio**, un libro al giorno
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,30 **Schegge Jazz: Miles Davis** (Palseur 1987)
[redacted] **La legge di Shannon.** Telefilm. *L'artista*
15,45 **Ciclismo: TGS Bici e bike**
16,05 Roma. [redacted] **Campionati italiani assoluti**
17 — **Il principe del circo** (1958). Film commedia. Regia di Michael Kidd. Con Danny Kaye, Pier Angeli

19,50 **Tg 3 Sport**
[redacted] **BlobCartoon**
20,30 **Ieri, oggi... e domani?**, con Simona Marchini, Gianni Minà e Enrico Vaime
22,45 **A doppia mandata** (1959). Film. Regia [redacted] Claude Chabrol. Con Jean-Paul Belmondo, Antonella Lualdi
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,20 **La maschera di Fu Manchù** (1932). Film drammatico. Regia di Charles Brabin-Charles Vidor. Con Boris Karloff, Myrna Loy, Lewis Stone
2,25 **Ieri, oggi... e domani?**, [redacted]plica
4,20 **Tg 3 - Nuovo giorno**, replica
4,[redacted] **Bucarest, Stazione Nord.** Un film di Gilles Corre
5,40 **Videobox**, di Beatrice Serani
6 — **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,[redacted] **Charlie's Angels.** Telefilm
9,35 **La bellezza di [redacted].** Film commedia
11,30 **Sposati con figli.** Telefilm. *Un bagno meraviglioso*

12 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità [redacted] Rita Dalla Chiesa
14,30 **Casa Vianello.** Tf.
15 — **Pappa e ciccia.** Tf.
15,30 **Otto sotto un tetto.** Tf.
16 — **Un alieno per amico**
16,25 **Gli orsetti del cuore**
16,45 **Avventure nel Far West**
16,50 **L'ispettore Gadget**
17,20 [redacted] **nel** [redacted]
17,25 [redacted] **Bond jr.**. Cartoons

19 — **Ok il prezz[redacted] giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi
[redacted] — [redacted] **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, [redacted] Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **La vedova nera** (1987). Film giallo. Di Bob [redacted]. Con Theresa Russell, [redacted] Winger
22,30 **I misteri [redacted].** Attualità. *Hong Kong* di Giorgio Medail, Michela [redacted]
23 — **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello.** Telefilm
2 — **Tg 5 - Ed[redacted]**
2,30 **Pappa e ciccia.** Telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto.** Telefilm
4 — **Tg [redacted] - Edicola**
4,30 **I cinque [redacted] 5° piano.** Telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè.** Attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm. *Cowboy George*

12,40 **Stud[redacted]rto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao** [redacted] varietà per ragazzi
13,35 **Wil Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm. *L'agente corrotto*
14,15 **Riptide**, telefilm.
15,15 **La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa**, film avventura. Di Sergio Sollima (Italia, '77). Con Kabir [redacted] Philippe Leroy
17 — [redacted] **Estate**, varietà. Da Gardaland (Verona).
17,05 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Piccoli intrighi*

17,55 **Studio** [redacted]
[redacted] — **T. J. Hooker**, telefilm. *Foto ricordo*
19,10 **Campionissimo.** Con Gerry Scotti
20 — **Calcio. Coppa Giorgio** [redacted] Da Cesena
23 — **La strana coppia.** Con Massimo Boldi, Francesco Salvi
0,30 **Studio aperto**
[redacted] **Baywatch**, telefilm
1,10 **A-Team**, telefilm
[redacted] — **Riptide**, telefilm
3 — **Starsky & Hutch**, telefilm
4 — **T. J. Hooker**, telefilm
5 — [redacted] **a 4 zampe**, telefilm
5,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm
[redacted] **Rassegna stampa**

[redacted]

6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
[redacted] **La famiglia Addams**, telefilm
8,45 **Marilena**, telenovela
9,40 **[redacted] ragazza [redacted] circo**, telenovela
10,15 **Soledad**, telenovela

10,45 **Love [redacted]**, telefilm
11,45 **Gioco [redacted] coppie** [redacted], quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera [redacted] parte
14,30 **Milagros**, telenovela
15,30 **Quando [redacted] l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **C'eravamo [redacted] amati**, attualità
17 — **La verità**, qui[redacted]
17,30 [redacted] **4 - Flash**

17,40 **Naturalmente bella**
17,55 **Grecia**, telenovela
18,20 **Colombo** telefilm (1°)
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Colombo** (2°)
20,30 **[redacted] principe e il povero**, film commedia (G.B. '78) di Richard Fleischer. Con Oliver Reed, Raquel Welch
22,40 Indimenticabili **La magnifica preda**, film avventura. Di Otto Preminger (Usa '54). Con Marilyn Monroe, Robert Mitchum
[redacted] **Tg 4 - Notte**
0,30 **Amore e chiacchiere**, [redacted]media del [redacted] Vittorio De Sica, Gino Cervi, regia di Alessandro Blasetti
2,20 **Top Secret**, telefilm
3,15 **Strega per amore**, telefilm
3,40 **Casotto**, film commedia (Italia 1977). Con Mariangela Melato
5,00 **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale [redacted] 7; [redacted] 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per [redacted]: tutti e Radiouno; **10,51** Momenti d'evasione: In fisco veritas; [redacted] Vento d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **1**[redacted] In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Ste[redacted] dove; **15** Gr1 business; **15,03** Belli tappeti insh'allah; **15,36** La scienza ha sempre ragione?; **16** Il Paginone Estate; **17,58** Mondo Camion; **18,08** La cornucopia; **18,30** Vietato vieta[redacted] In [redacted] da...; **20** Note d'Italia; **20,20** Che vuol dire?; **22,49** Di che musica sei; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: [redacted] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

[redacted] Taglio di terza. Bruno Ventavoli; [redacted] Missione sguazzino; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,35** [redacted] sguazzino; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** DSE [redacted] l'ombra delle piramidi; [redacted] Memoria magnetica; **22,36** Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio [redacted] settembre; **9** Concerto del mattino; [redacted] Un'estate americana. La strada obliqua; **10,30** Interno giorno; [redacted] Concerti DOC; **15,50** [redacted] sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19** DSE - Hollywood: il film musicale; [redacted] Festival [redacted] Festival; **20,30** BBC Promenade Concerts; [redacted] Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

12,20 **Maguy**, telefilm
13 — **Mariti in città** (r.)
14,15 **Amici mostri**
15,15 **L'amabile strega**, cartone
18,30 **Cocktail di scampoli**
18,30 **Sport news**
19 — **Natura amica**, doc.
19,30 **Dinky dog**, cartone
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Mariti in città**, con G. Magalli
22,30 **Il lumacone**, film con Turi Ferro, Agostina Belli
0,15 [redacted]
0,35 **Cocktail di scampoli**
3,35 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

[redacted],35 **I** [redacted]
14,25 **Alpe Adria**
14,50 **5 x 5**
16,55 **Textvision**
17 — [redacted]
17,15 **Il disprezzo**
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Supernonna**, [redacted] i [redacted]gazzi
19 — **Locarno '93**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **L'infernale Quinlan**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
22,55 **Splendore e gloria**
23,35 [redacted]

[redacted] +1

15,25 **A Praga**, film
16,55 **Lo sport preferito dall'uomo**, film
18,56 **+1 News**
19,05 **Il [redacted] e la matricola**, film
20,45 **Saint Tropez - Saint Tropez**, film
22,35 **Run**, film

TELE +3

20,30 **Washington Wives**
22,50 **Isola dei cavalli**
23,30 **Tiziano**, documentario
0,20 **Sinfonie**

TELE +2

13,45 **Hall of fame**
14 — **Calcio - Campionato tedesco**
[redacted] **Un anno [redacted] sport - Tennis**
20,10 **+2** [redacted]
20,15 **Hall of fame**
20,30 **Calcio - Speciale Premiere League**
21,30 **Beach Volley**
22 — [redacted]
23 — **Un anno di sport: Calcio - Campionato spagnolo: Real [redacted] Barcellona**

VIDEOMUSIC

8 — **Corn Flakes**
10 — **The Mix**
13,35 **New Hits**
19 — **Metropolis**
[redacted] **Summervideo**
23,30 [redacted] **Giornale**
1 — **After Hour**
1,30 **Notte rock**

RETE A

15,15 **Il peccato di Oyuki**, tl.
16[redacted] **Passione e potere**, tl.
17,45 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e potere**, tl.
21,15 **Il peccato di Oyuki**, telaromanzo

BUONA VISIONE A CHI SI [illegible] DI BUON'ORA.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

M&A1

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER
MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI,
CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO
IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

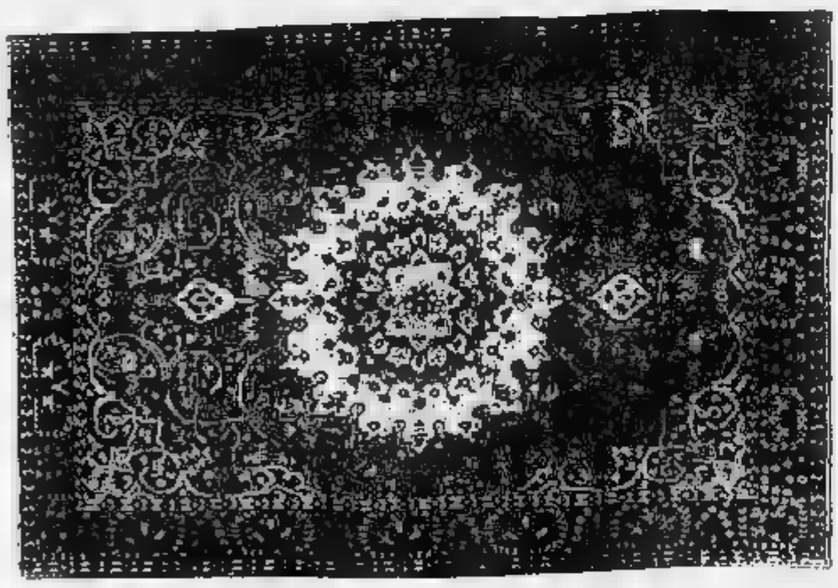
SIAMO COSTRETTI A

"REGALARE" I TAPPETI

SCONTO **50%+*20%** REGALO

AUT. COM. L. 80

BAKTIARY • 300x200 cm. circa



PREZZO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000
REGALO -20%

SHIRAZ • 250x150 cm. circa

PREZZO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L.
REGALO -20%

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

APERTO TUTTO AGOSTO

VECCHIO Oriente® srl

E PER LA PRIMA VOLTA A SESTRIERE NELLA NOSTRA NOTA GIOIELLERIA SCONTO REGALO -20% SU GIOIELLI, PREZIOSI E OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/562.173
C.SO UNIONE SOVIETICA 75 • TEL. 011/31940

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • C.SO COMMERCIALE P.ZA 0122/77070

IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

Mediobanca, persi 67 miliardi

Mediobanca, Generali, Sai, Iceri, Bruxelles-Lambert, la Fingem di Steno Marcegaglia: sono questi i gruppi che hanno partecipazioni significative nella Ferruzzi Finanziaria. Quanto potrà costargli l'ultimo «buco» [illegible] miliardi circa scoperto nei conti della società e che ha portato [illegible] decisione [illegible] abbattere il capitale? Ai primi tre, secondo calcoli per ora teorici, almeno 133 miliardi in tutto. Mediobanca, al 31 dicembre '92, aveva in portafoglio 40,97 milioni [illegible] azioni Ferfin ordinarie (il 3,5% ordinario) a un prezzo [illegible] carico unitario di 3008,88 lire [illegible] controvalore globale di 123,29 miliardi. Dopo la svalutazione, [illegible] pacco dovrebbe valere poco più di [illegible] milioni, con [illegible] minusvalenza teorica di oltre 123 miliardi. Tuttavia l'istituto [illegible] già provveduto ad accantonare prudenzialmente al fondo oscillazione titoli [illegible] miliardi a fronte della partecipazione: il valore di carico, al netto dell'accantonamento, scende quindi a 67,40 miliardi e la minusvalenza si riduce così a oltre 67 miliardi.

L'Abi: banche senza colpe

«Il crack Ferruzzi si poteva evitare. La situazione del gruppo di Ravenna è precipitata nel '92 per effetto della tempesta sui cambi e difficilmente il sistema bancario poteva intervenire in corsa, a meno di non accelerare la crisi. Le banche affrontano dei rischi e, dunque, devono sopportarne [illegible] conseguenze, ma il problema è oggi di trovare una soluzione: «Il fatto è di natura straordinaria e, dunque, occorreranno procedure in parte diverse dal solito». Lo ha affermato ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. Bianchi ha sottolineato che il vero nodo è rappresentato dalle banche estere che hanno vincoli interni o legati all'ordinamento del Paese d'origine, che potrebbero rendere più ardua la definizione del piano [illegible] salvataggio della Ferruzzi. «A [illegible] pare che [illegible] Ferruzzi sia eclatante - ha proseguito Bianchi - ma [illegible] caratteristiche simili ad altri. Il difetto è in [illegible] sistema di imprese che si finanzia presso una molteplicità di banche, in modo che agli intermediari [illegible] le informazioni complete».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 12 Agosto 1993 21

Il nuovo consiglio ha promosso un'azione di responsabilità contro gli ex amministratori

Montedison, parte l'operazione-pulizia

Slitta il salvataggio, sos alle banche

MILANO. Dimenticare Ferruzzi. D'accordo, l'impresa è titanica dopo il botto del nuovo buco da 644 miliardi nei bilanci Ferfin [illegible] l'inevitabile azzeramento del capitale. Eccome. I mercati finanziari si interrogano sulle possibilità di salvataggio del gruppo. La Borsa aspetta la riammissione dei titoli che [illegible] Consob ha deciso per oggi. Le polemiche montano: «Bisogna approfondire quella fusione Meta-Ferfin, primo tassello che [illegible] portato [illegible] dissesto colossale, a un tracollo con pochi precedenti», ha tuonato Isidoro Albertini, uno dei maggiori operatori [illegible] piazza Affari, facendosi interprete del pensiero di molti. E così, [illegible] decisione [illegible] nuovo vertice, del neopresidente Guido Rossi [illegible] del neoamministratore Enrico Bondi: dimenticare i Ferruzzi andando a fondo nell'operazione pulizia ma facendo anche emergere il buon miglioramento dei risultati gestionali delle società.

Pulizia. E dopo il coraggio nel dichiarare i buchi scoperti, l'ultima [illegible] [illegible] mattina: la decisione nel consiglio d'amministrazione Montedison (che ha preso atto anche dei 243 miliardi di bu[illegible] [illegible] più ma non ha [illegible] deci[illegible] se scontarli nel bilancio '92 o '93) di convocare il prossimo 30 agosto l'assemblea [illegible] procedere [illegible] l'azione di responsabilità verso alcuni ex amministratori. Contro chi? Solo verso i cinque per i quali è già stato ottenuto dal tribunale il sequestro cautelativo dei beni, Carlo Sama, Giuseppe Garofano, Arturo Ferruzzi, Romano Venturi [illegible] Roberto Magnani (oltre agli eredi di Raul Gardini)? Oppure l'azione sarà estesa ad altri manager? Deciderà, [illegible] risposta, l'assemblea che dovrà anche stabilire se allargare [illegible] [illegible] nei confronti del collegio sindacale.

Quel che è certo è che dopo l'azzeramento del capitale Ferfin che ha sottratto alla famiglia qualsiasi controllo sul gruppo, con l'azione di responsabilità si [illegible] di fatto chiusa la parentesi ferruzziana. Fine dell'avventura: l'uscita di scena [illegible] famiglia di Ravenna è totale e - così ipotizz[illegible] [illegible] in molti - potrebbe passare attraverso la scomparsa della stessa Ferfin magari [illegible] una fusione nella Montedison. Mosse prossime venture, [illegible] tutta da decidere, certo da studiare.

Intanto, dopo l'impatto choc delle notizie del passivo salito a 1165 miliardi e della svalutazione del capitale, tutta l'attenzione si [illegible] concentrata sull'incontro in programma ieri pomeriggio, [illegible] 15, in Foro Buonaparte. Da una parte Bondi e i manager operativi delle società, [illegible] Cimoli a Pironi, [illegible] Lamioni a Brasca, da Meloni a Bianchi di Lavagna, dall'altra una settantina di banche estere. Presenti Maurizio Romiti, l'uo[illegible] che per Mediobanca sta seguendo il piano di salvataggio, e i rappresentanti di Comit, Credit, Sanpaolo, Banca [illegible] Roma, [illegible] e Soci[illegible] Generale, cioè le banche capofila del pool [illegible] creditori.

Incontro per niente facile, emotivamente condizionato dalla bomba del martedì di San Lorenzo. Ma è in questa riunione, davanti alle settanta banche, che il nuovo vertice ha voluto presentare l'altra faccia del pianeta, l'andamento gestionale dei principali settori, la fotografia industriale del gruppo. Non si [illegible] parlato del piano di cessioni e di riorganizzazione che è pronto [illegible] che slitta di un paio di settimane: «Verrà presentato a [illegible] settembre», è stato confermato davanti ai banchieri. In cambio ai creditori stranieri, attentissimi, ieri pomeriggio sono stati dati i numeri: andamento del margine operativo lordo, [illegible] fatturati, dell'indebitamento. Insomma, una specie di consolidato dei primi sei mesi del '93 del [illegible] Ferruzzi.

> Oggi i titoli tornano in Borsa Bondi: «Vanno bene le società operative»

Il presidente di Ferfin e Montedison Guido Rossi

Cosa [illegible] emerso? Dopo tante batoste, alcune buone notizie: che la chimica va benino, che l'agroalimentare [illegible] sempre lo zoccolo duro, che l'energia guadagna forte, che va male il polipropilene e [illegible] calcestruzzo ma che va meglio la Pondiario. In cifre il margine operativo lordo è [illegible] (rispetto al primo semestre '92) del 33%, i ricavi sono aumentati del 19% mentre l'indebitamento è [illegible] di 2235 miliardi (da 31.037 [illegible] 28,838). Tutti dati che hanno reso possibile la richiesta finale: che le banche estere - come già hanno promesso le italiane - non modifichino [illegible] sostegno finanziario [illegible] al gruppo fino all'approvazione del piano di ristrutturazione. Verrà accettata? Per ora la risposta non c'è: «Ogni banca farà le sue valutazioni», ha spiegato Guido Rossi, presidente dell'Abi. «Poi forse verrà formato un comitato».

Arcangelo Zani

PERSONAGGIO

L'ULTIMA DEI FERRUZZI

E Alessandra «condanna» Sama

Carta bollata per l'ultimo affare di famiglia

DICONO di lei che sia l'unica in famiglia a saper dissezionare alla perfezione un bilancio aziendale. Dicono che sia cattolica fervente: a Ravenna ha fatto restaurare [illegible] cappella nella Basilica [illegible] [illegible] Francesco, dedicandola alla memoria del primo marito. [illegible] oggi, [illegible] luce, anzi all'ombra, del crack Ferfin, è proprio difficile vedere [illegible] virtù che tutti attribuivano ad Alessandra Ferruzzi. O le sue competenze di analista finanziaria [illegible] state molto sopravvalutate, oppure la massima evangelica «Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te» non ha lasciato traccia nella sua pur pia istruzione.

Lei, [illegible] anni, quarta e sempreverde rampolla di Serafino Ferruzzi, laureata in Economia e Commercio all'Università di Bologna (tesi sulla Borsa merci di Chicago, non il massimo dell'originalità, vista la specializzazione paternal), [illegible] l'unica rappresentante della famiglia ancora [illegible] a [illegible] Bonaparte dopo l'epurazione del clan ravennate dai consigli di [illegible] [illegible] società Ferruzzi. Per Alessandra che su quelle poltrone [illegible] si [illegible] mai seduta [illegible] adesso si ritrova consigliere di Ferfin e di Montedison, l'investitura suona come una condanna all'ingrato compito non di tenere alti i colori del casato, ma di controfirmarne l'atto di morte.

E ieri Alessandra ha dovuto pagare il prezzo più alto - che a tanti e furenti azionisti sembrerà però poca cosa - lasciando passare l'azione di responsabilità approvata dal consiglio Montedison contro i precedenti amministratori della società. In prima linea, [illegible] marito Carlo Sama. Anche se - come appare sicuro - l'ultima dei Ferruzzi si è espressa solo con una diplomatica astensione, ha comunque contribuito a dare il via libera, ex articolo [illegible] del Codice civile, a un'azione legale che potrà travolgere, col marito, buona parte della parentela: il cognato Vittorio Giuliani Ricci, il fratello Arturo e il nipoteMassimiliano. Ma soprattutto Carlo.

[illegible] proprio il Carletto, ovvero [illegible] più triste reduce della saga ravennate. Un aspirante Raul in sedicesimo marchiato a vita dal sospetto connubio [illegible] l'amore con [illegible] Ferruzzi e la carriera nella Ferruzzi. La sua ascesa è storia nota. Da geometra di buona famiglia sposato [illegible] Ilde Manetti, figlia [illegible] primo socio [illegible] Serafino Ferruzzi, ad assi[illegible] personale di Raul. Poi il fulminante incontro con Alessandra, all'epoca trentenne, [illegible] poco vedova di Ermanno Perdinzani, con due figli piccoli: Serafino e Francesco. Sono rose e fioriscono subito. Carlo rompe con Ilde (e i Manetti rompono con i Ferruzzi) e si getta anima e corpo nella nuova famiglia.

Alessandra Ferruzzi Sotto, Carlo Sama

Era considerata l'esperta del clan in contabilità

Una coppia rampante, quella composta dall'ex assistente [illegible] dalla cognatina. Subito dirimpettai di Raul: via d'Azeglio 101 Gardini, via d'Azeglio angolo [illegible] Paolini i Sama-Ferruzzi. Poi l'ascesa di Sama, mentre Alessandra, secondo molti il vero cervello di casa, resta un po' defilata come si conviene a una si[illegible] [illegible] provincia. Lei accumula complimenti per il suo intelletto fino; lui accumula cariche: responsabile del settore editoriale della Ferruzzi, membro del consiglio [illegible] amministrazione di infinite società, fuori [illegible] dentro [illegible] gruppo, fino al roboante titolo di componente del Gruppo studi per le riforme istituzionali della Confindustria.

Nel '91 arriva [illegible] [illegible] bambino. Nasce Guglielmo, terzogenito di Alessandra, primo figlio di Sama. Ma qu[illegible] volta a festeggiare non c'è più Raul, [illegible] cognato-papà di una volta. Spodestato dal vertice della holding familiare, Gardini lancia accuse a Carlo e Alessandra non solo per [illegible] liti finanziarie, quanto per presunti sgarbi estivi. Storie di inviti al mare, di tentativi [illegible] radunare il clan nella barca del Sama, battezzata, in omaggio all'ossessivo patriarcato, «Serafina».

Il resto è cronaca degli ultimi mesi. Sama completa la sua trasformazione [illegible] fedele scudiero di Raul a paladino [illegible] una famiglia «Gardini-free», priva dell'ingombrante carisma del condottiero e orgogliosa di esserlo. E' lui da solo che il 19 giugno scorso scarica addosso a [illegible] tutte le colpe per la gestione dissennata del gruppo.

Poi la resa dei conti di quel 23 luglio, quando la [illegible] di Ravenna perde all'improvviso la sua [illegible] strapaesana, vagamente [illegible] ferocemente divertita, per sprofondare nell'orrore. Suicida nella notte Gardini, in [illegible] Sama assieme a Vittorio Giuliani Ricci.

Adesso Carlo è agli arresti domiciliari, in vacanza forzata con i bambini nella splendida villa di Marina Romea, mentre Alessandra fa la spola tra Ravenna e i saloni delle finanziarie milanesi. E quando c'è da votare si astiene.

Francesco Manzoordia

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CONSOB

«Poco da fare contro le truffe»

Berlanda: ma il Palazzo ha le sue colpe

TORINO

PRESIDENTE, ma chi potrà mai più fidarsi della Borsa italiana? Enzo Berlanda, presidente della Consob, [illegible] vivendo la più attiva [illegible] amara delle [illegible] ferie estive. Riflette un attimo, esita: la sua Consob [illegible] sotto [illegible] come non mai. Per [illegible] aver saputo impedire il clamoro[illegible] «crack» finanziario del grup[illegible] Ferruzzi. Per [illegible] aver scongiurato la rovina dell'investimento di tanti piccoli azionisti. Perché [illegible] suoi [illegible] presidenti, uno scomparso l'altro no, risultano coinvolti nella vergognosa vicenda della tangente Enimont, la «madre di tutte le tangenti». Poi risponde: «Stiamo cercando di fare tutto il nostro dovere. [illegible] contro chi imbroglia, contro i truffatori, c'è poco da fare».

Cos'è, presidente, un segnale [illegible] resa?

«Tutt'altro, tutt'altro. La Consob del '93 è già molto più forte, più attenta, più [illegible] di quella del passato».

Figuriamoci se [illegible] fosse stata più forte...

«Intanto bisogna distinguere il ruolo [illegible] le responsabilità dell'istituzione dal ruolo e dalle responsabilità [illegible] singoli individui, ammesso che vi siano [illegible] responsabilità, cosa che sarà accertata dalla magistratura».

Eppure, [illegible] prescindere dagli uomini, la [illegible] aveva strumenti di controllo...

«Bisognava affinarli ulteriormente. In parte è già stato fatto, in parte va [illegible] fatto».

Eppure, non è servito...

«Alcune [illegible] importanti le abbiamo fatte noi, o almeno [illegible] per primi. Chi ha sporto la prima e finora unica denuncia delle [illegible] cieli Ferfin e Montedison alla magistratura per false comunicazioni sociali? L'abbiamo fatta noi. Chi aveva dato un segnale d'allarme sulle transazioni in soia? Noi».

[illegible] questo non ha impedito che i bilanci falsi del 1992 venissero certificati [illegible] diffu[illegible] come autentici...

«Quando [illegible] al Senato, nell'88, nel disegno di legge sulle Opa inserii una delega al governo per la regolamentazione dei gruppi finanziari. Quella delega non è mai stata sfruttata. E così abbiamo una legge sui gruppi bancari ma [illegible] [illegible] gruppi finanziari: un paradosso».

Accusa il Palazzo?

«Be', noi la legge delega la facemmo approvare. Poi il gover[illegible] la lasciò lì...».

Ma cosa sarebbe cambiato con [illegible] legislazione sui gruppi?

«Per esempio si sarebbe potuto responsabilizzare i revisori della holding sulla correttezza di tutti i bilanci delle controllate. Voglio dire che le nostre leggi in materia di controlli hanno fatto passi avanti [illegible] manca ancora molto».

Be', comunque anche con le attuali leggi [illegible] clamoroso che simili truffe siano passate inosservate...

«[illegible]a, sa, in regime di libera circolazione dei capitali, se una società malintenzionata va nelle Antille e fa [illegible] cose scorrette, che se ne sa in Italia?».

Quanto hanno inciso le tangenti nel crack Ferfin?

«Lo stabiliranno i giudici. Certo [illegible] che sono soltanto una voce, e si direbbe la più piccola».

Sergio Luciano

Il presidente della Consob Enzo Berlanda. La commissione è sotto [illegible] per il passato [illegible] la gestione che [illegible] l'ex senatore [illegible] è apprezzata dal mercato

POTERI E [illegible]

Niente Perdonopoli per chi ha rubato

COMPLICE il torrido ag[illegible] incede Perdonopoli, la tesi della soluzione politica per chiudere senza bagni di sangue la stagione di un sistema illegale sì, [illegible] - sì [illegible] - [illegible] criminale. Poi si svelano le nuove nefandezze - ultima in ordine di tempo la spoglizione criminale della Ferruzzi Finanziaria e della Montedison - e fortunatamente l'indignazione torna a montare [illegible] a mettere in [illegible] angolo i fautori di Perdonopoli.

Come si potrebbe spiegare ai [illegible] mila azionisti della Ferruzzi Finanziaria titolari [illegible] di pezzi [illegible] carta del valore di cinque lire, che per il [illegible] diffuso radicamento e per le condizioni storiche in cui è maturato, il sistema di finanziamento dei partiti della Prima Repubblica è [illegible]to un sistema illegale ma non criminale? E che va considerato «condonabile» come l'evasione fiscale? Quei 49 mila risparmi[illegible] [illegible] turlupinati, truffati nel più spregevole dei modi, [illegible] be[illegible] [illegible] chi puntare [illegible] dito, a chi attribuire la loro disgrazia. Se i partiti, i loro principali esponenti, i loro rappresentanti nel governo e negli organi istituzionali di controllo non fossero stati corrotti [illegible] [illegible] di centinaia di miliardi, [illegible] Raul Gardini, la famiglia Ferruzzi e i loro manager avrebbero potuto provocare un buco finanziario dell'ordine di migliaia di miliardi. Pagando Craxi, Andreotti, Forlani e - giù giù per li rami - i loro fiduciari Piga, Pazzi e quant'altri. [illegible] seconda famiglia imprenditoriale [illegible] Paese [illegible] è garantita non solo il profitto derivante da [illegible] truffa allo Stato come quella dell'Enimont, ma l'impunità per i fondi neri, le false comunicazioni sociali, la spoglizione degli azionisti. Con il governo si trattava direttamente la formazione [illegible] fondi neri, il loro ammontare, la loro destinazione (lire per [illegible]: tanto al segretario, tanto [illegible] ministro, [illegible] al presidente della Consob... Perché mai i signori Ferruzzi di Ravenna avrebbero dovuto limitare [illegible] loro spesucce personali, gioielli e opere d'arte, addebitate per decine di miliardi sul conto degli azionisti? [illegible] distinzione tra guardie e ladri [illegible] da lungo tempo era desueta.

Ecco, vi pare che questo non [illegible] un [illegible] criminale, come arditamente sostengono i fautori di Perdonopoli? E' invece un classico sistema criminale, cui con i politici, gli imprenditori, i manager, i revisori, possiamo associare anche chi [illegible] costruisce [illegible] [illegible] abusivamente o il verduraio sotto casa che non rilascia lo scontrino fiscale. Ma - se gli sponsor di Perdonopoli ci consentono - con una ben netta graduazione di responsabilità.

Eppure, Perdonopoli incede, dalla soluzione politica parlano anche la Lega, il pds e alcuni giudici, perfino il Presidente della Repubblica, che mesi fa bloccò il discutibile provvedimento del ministro Conso, in questo agosto sembra propenso al perdono, se [illegible] quello dei tangentisti, quello cos[illegible]nale della famiglia reale. Ma il presidente Scalfaro forse ignora che Vittorio Emanuele IV, cui a Bruxelles ha stretto la [illegible] pur risiedendo all'estero per norma costituzionale, ha partecipato anche lui alla costruzione del sistema che si [illegible] oggi di smantellare in Italia. Adepto della loggia P2 di Licio Gelli, ha traffi[illegible] [illegible] armamenti [illegible] ha mediato contratti supertangentati e qua[illegible] sempre disastrosi per numerose imprese pubbliche italiane. Il suo giro affaristico è proprio lo stesso dei Larini [illegible] dei grandi tangentieri della Repubblica. Che [illegible] avrebbe combinato se avesse potuto circolare liberamente anche in Italia?

Certo la [illegible] costituzionale che proibisce il ritorno in Italia agli eredi della monarchia andrà rivista, ma, come dice Leo Valiani, il momento [illegible] è propizio. Perdonopoli può attendere per tutti, almeno finché il sistema criminale che si era consolidato non sarà del tutto svelato.

Alberto Statera

Via dalla Borsa l'Enichem

L'Opa cancella l'ex Enimont

Luigi Meanti, Eni

MILANO. La Consob ha deliberato ieri con provvedimento urgente la sospensione dalle contrattazioni dei titoli Enichem. La decisione - riferisce un portavoce del consiglio di [redacted] - [redacted] motivata dall'attesa per la pubblicazione del prospetto relativo all'offerta pubblica d'acquisto residuale con cui l'Eni, che controlla Enichem, [redacted] acquisirà il 100% [redacted] capitale.

Le azioni Enichem che saranno oggetto dell'offerta pubblica di acquisto sono pari a circa 11 milioni di titoli. La precisazione giunge dagli ambienti del gruppo chimico dove si aggiunge che la quota di flottante attualmente sul mercato è pari al[redacted] 0,3% del capitale.

Un'opa, quella sui titoli Enichem, che mette la parola fine in Borsa al drammatico romanzo, iniziato nel 1988, della fallita joint venture nella chimica [redacted] Montedison e Eni, l'Enimont. La vicenda era iniziata nel 1988 [redacted] il grande disegno di mettere ordine nella chimica italiana, divisa tra la Montedison, società privata controllata [redacted] gruppo Ferruzzi, e l'Eni, colosso mondiale della petrolchimica. Lo scopo finale era di fare nascere un gigante del settore, capace di competere sui mercati internazionali a livello delle più grandi multinazionali. Ma la società naufragò in un paio di anni a causa della litigiosità dei partner e per manovre che l'indagine «Mani pulite» ha reso solo in parte note.

La decisione della Consob [redacted] ieri arriva [redacted]po circa un mese dalla delibera del consiglio di amministrazione dell'Eni di procedere al lancio di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni ancora circolanti sul mercato. La decisione del consiglio [redacted] amministrazione dell'Eni nella riunione del 30 giugno [redacted] aveva infatti valutato [redacted] attuabile la possibilità di ricostituire il flottante al livello minimo» e aveva «avviato - si leggeva nel comunicato diffuso il successivo 5 luglio - le procedure per l'esecuzione dell'offerta pubblica di acquisto residuale sul titolo Enichem in conformità alle delibere Consob del 25 febbraio 93». La commissione di via Isonzo in effetti nel febbraio scorso, fissando le [redacted]glie minime per il lancio dell'opa di alcune società quotate in Borsa, [redacted] stabilito per l'Enichem una quota di flottante non inferiore [redacted] 3% del capitale, mentre la società milanese risulta detenuta direttamente e indirettamente [redacted] 99,7% dal gruppo Eni, con un flottante quindi [redacted] solo 0,3%. Il lancio dell'opa, secondo quanto si prevede negli ambienti di Borsa, non dovrebbe comportare [redacted] tempi lunghi. Pur tenendo conto della pausa estiva, infatti, non si potrà sforare di molto il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della delibera Consob fissato [redacted] legge per [redacted] lancio dell'offerta pubblica.

I titoli Enichem, martedì, [redacted] stati trattati a [redacted] lire, invariati rispetto alla vigilia, con scambi scarsi (15.000 pezzi trattati, 10.000 il giorno prima), mentre il prezzo di compenso del mese borsistico di luglio era di 900 lire.

In Borsa, le azioni Enichem ancora oggi vengono chiamate «Enimont» dagli operatori. E' una vecchia consuetudine di piazza Affari, quella di continuare a nominare le società con la vecchia ragione sociale: [redacted] Montedison in Borsa sono ancora oggi le Edison e le Fondiaria Assicurazioni si chiamano ancora Italia, le Snia Bpd, sui taccuini degli operatori, sono le Viscosa, le attuali Edison [redacted] le Selm.

Anche nella denominazione piazza Affari pareva non volere dimenticare l'ultima vicenda della chimica italiana. [a. vig.]

Un luglio da dimenticare: le immatricolazioni a -21 per cento

A picco l'auto europea

In Italia il calo maggiore

Jacques Calvet, Renault

ROMA. La crisi dell'automobile [redacted] accenna a diminuire. In luglio il mercato [redacted] segnato un ribasso del 20,58 per cento, pari a un calo di circa 235 mila immatricolazioni, [redacted] milione e mezzo dall'inizio dell'anno. Secondo fonti francesi, il peggior risultato nel mese scorso tra i Paesi europei produttori di auto spetta all'Italia: -28,9%. La cifra dovrà comunque essere confermata dall'associazione italiana dei costruttori (Anfia) che divulgherà i dati di luglio e di agosto ai primi [redacted]ttembre.

Sulla scia dell'Italia c'è la Germania con [redacted] delle vendite del 24,4%, seguita dalla Spagna (-23,5%) [redacted] dalla Francia, che contiene le perdite a -13,6%. Si conferma in controtendenza la Gran Bretagna che non ha però molto da gioire visti i bassi livelli fatti registrare nel '92. Il mercato inglese [redacted] scorso, rispetto [redacted] luglio '92, ha registrato un incremento del 7,3% che porta il bilancio dall'inizio dell'anno [redacted] +8,3%.

Tra le grandi Case europee la débâcle [redacted] generalizzata: sempre secondo le stesse fonti, il gruppo Fiat registra in luglio una flessione delle immatricolazioni pari al 30,28%; male anche il gruppo Volkswagen (con Audi, Seat e Skoda): -30,12% in luglio e -22,37% dall'inizio dell'anno. Minori le perdite per le filiali europee di Gm (Opel e Vauxhall) che riducono [redacted] vendite in luglio del 12,12%.

Ieri il gruppo Psa (Peugeot-Citroën) ha reso noti i dati del primo semestre '93 che ha [redacted] scendere il giro d'affari consolidato dell'11,4 per cento ad oltre 73 miliardi di franchi (19.700 miliardi di lire) contro gli 82,4 miliardi del periodo gennaio-giugno '92. Peugeot [redacted] calata del 10,3% e Citroën del 12,4%. La contrazione, che [redacted] comunque al di sotto della media europea [redacted] periodo (17 per cento), è stata aggravata dalle variazioni del cambio. Secondo un portavoce del gruppo guidato da Jacques Calvet, infatti, le sole svalutazioni della lira e [redacted] peseta hanno inciso in misura del 4,2% sul fatturato semestrale.

Di crisi del mercato dell'auto ha parlato ieri anche il presidente della Toyota, Shoichiro Toyoda, secondo il quale si può superare la recessione che ha investito sia Europa sia Giappone [redacted] «fusioni internazionali». Toyoda cita ad esempio il progetto [redacted] tra Toyota e General Motors, la produzione comune con la Volkswagen ad Hannover e[redacted] la Renault in Colombia per l'assemblaggio di pezzi Toyota nei rispettivi Paesi. «E' vero - dice - [redacted] in sostanza il numero [redacted] della Casa giapponese - che il settore dell'auto è in crisi ma [redacted] altrettanto vero che le imprese non saranno eliminate [redacted] mercato: dovranno soltanto riorganizzarsi». Secondo Toyoda, alleanze di questo tipo sono desti[redacted] aumentare e «non interesseranno soltanto la Toyota».

A proposito [redacted] collaborazioni, si parla con insistenza di una joint venture della Peugeot in India con [redacted] costruttore locale Pal. I francesi fornirebbero attrezzature per un totale di 40 milioni di dollari grazie alle quali negli stabilimenti della Pal [redacted] potrebbero assemblare [redacted] mila automobili l'anno. Un portavoce della Peugeot [redacted] detto al proposito che «nessuna decisione [redacted] ancora presa sul tipo di investimento da realizzare in India». [e. f.]

Cinquemila motociclette prodotte entro l'anno

Nascerà in casa Aprilia la [redacted] monocilindrica

NOALE. Nello stabilimento dell'Aprilia sta per cominciare la produzione delle prime cinquemila «F 650», la motocicletta «tuttoterreno» progettata dalla Bmw, [redacted] da [redacted] motore austriaco (Rotax) e montata in Italia dove le fabbriche di componenti forniscono pezzi per venti miliardi [redacted] lire destinati esclusivamente a questo modello. Componenti per altri venti miliardi vengono montati sulle motociclette costruite nello stabilimento Bmw di Berlino-Spandau.

«Se si tiene conto che l'importazione [redacted] motociclette dalla Germania - precisa il presidente della Bmw Italia, Gabriele Falco - ammonta a 35 miliardi [redacted] lire, possiamo dire che la bilancia dei pagamenti in questo settore [redacted] positiva per l'Italia. In totale la Bmw acquista componenti italiani per 263 miliardi di lire a fronte di un'esportazione, nel nostro Paese, per 1376 miliardi. Questo dato ci colloca [redacted] secondo posto come [redacted] partner nella produzione del gruppo bavarese. La collaborazione può avere ulteriori sviluppi se [redacted] tiene conto che la Bmw ha ripreso la produzione [redacted] motori d'aereo [redacted] non [redacted] escluso che in un prossimo futuro le aziende aeronautiche italiane possano diventare fornitrici della fabbrica tedesca».

Delle cinquemila motociclette [redacted] assemblate dall'Aprilia, duemila andranno in Germania, cinquecento rimarranno in Italia e duemilacinquecento [redacted] esportate in altri Paesi.

Questa collaborazione [redacted] la Casa tedesca e quella italiana è particolarmente positiva proprio in questo periodo che vede il gruppo di Ivano Beggio, titolare dell'Aprilia, in difficoltà a causa di alcuni investimenti in settori diversi da quello delle motociclette. [c. m.]

Snellite le procedure

[redacted] di mezza estate

[redacted] Finalmente [redacted] buona notizia: sono state snellite le pratiche burocratiche e velocizzato l'e[redacted] delle richieste di rimborso per l'Iva. Con una circolare il ministero delle Finanze ha così reso noto di aver fissato i termini per queste domande. E' stato stabilito che l'errata compilazione della richiesta di rimborso non comporterà la perdita del diritto allo stesso (ma saranno solo più lunghi i tempi per la liquidazione) e, nei casi di sottoscrizione completa, sarà l'ufficio [redacted] a convocare i contribuenti che potranno direttamente firmare i modelli. In seguito si controllerà la «reale esistenza» della ditta che ha richiesto [redacted] rimborso. Dovranno poi mettersi a posto con il fisco coloro che, chiedendo un rimborso Iva, sono d'altra parte debitori [redacted] confronti dell'erario: in questo [redacted]so la liquidazione del rimborso potrà essere sospesa e i contribuenti per avere il rimborso dovranno definire le loro pendenze o anche presentare [redacted] fidejussione.

FLASH

Nuovo Pignone: verso le privatizzazioni

Entrano nella fase decisiva le procedure per la cessione da parte dell'Eni della Nuovo Pignone. La capogruppo energeti[redacted] ha reso noto di aver ricevuto, tramite l'Imi [redacted] pluralità [redacted] offerte preliminari non vincolanti per l'acquisto delle azioni Nuovo Pignone».

[redacted] rosso I [redacted] dell'Skf

[redacted] gruppo svedese Skf ha registrato nel primo semestre del '93 una perdita di 469 milioni di corone (95 miliardi di lire) dopo un [redacted] 194 milioni nello stesso periodo dell'anno scorso.

Presto la quotazione Italgel e Cirio

Conferma ufficiale per l'ammissione a quotazione [redacted] Italgel e Cirio. La Consob ha autorizzato l'avvio [redacted] contrattazioni dei titoli [redacted] partire dal 17 agosto, presso le borse valori di Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Palermo, Trieste, Firenze.

[redacted] Tirrena: presto controllo Ina-Assitalia

Ina e Assitalia controlleranno con quote paritetiche la Praevidentia (Nuova Tirrena), la [redacted] cietà che rileverà il portafoglio della Tirrena Assicurazioni in liquidazione. Assitalia ha comunicato alla Consob l'acquisizione di un ulteriore 1% del capitale [redacted] di Praevidentia, in aggiunta al 49% che già deteneva. Il restante 51% [redacted] controllato dall'Ina, che scende [redacted] al 50%.

Aumento di capi[redacted] per la Merloni

Dopo la fusione tra Merloni Termosanitari e Finanziaria, la riorganizzazione del gruppo di Fabriano che fa capo al ministro Francesco Merloni prosegue con un aumento di capitale a paga[redacted] 20 [redacted] 35,4 miliardi di lire.

Entro il 1993 riassetto [redacted]

Il 31 dicembre scade il termine per il riordino, la ristrutturazione, la privatizzazione e la liquidazione degli enti [redacted] promozione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Lo ha stabilito il ministro Spaventa.

S P [redacted] I O A [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; ARONA, v.le Baracca 40/e, t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32722; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-699939; FIDENZA, via Berenini 125, t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592680; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; NAPOLI, via Roma 329, t. 412000; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che estendono inoltre la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted] a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in [redacted] minuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse [redacted] corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda c[redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] **ATTIVITA'** azienda ogni genere e prezzo cerchi[redacted] per investimento definizione veloce E.A. 011 562.1564

A.A. ATTIVITA' cercansi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

IMPRESA edile cerca geometra capo cantiere con esperienza minima decennale in costruzioni civili. Scrivere entro il 30 agosto: Publikompass 2023 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PENSIONATO torinese 53enne referenziato offresi per lavori di giardinaggio, lavori di pulizia e altri. Telefonare 854.494.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza specialità pesce e carne cerca lavoro a Torino o fuori anche per casa privata. Tel. 233.818.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO Crocetta libero ingresso 3 camere cucina bagno vero affare L. 190 milioni permute mutuo Tel [redacted]

A. IL PORTICO libero via Po 3 camere salone cucina bagno vero affare L. 220 milioni permute mutuo. Tel. 817.7686.

PIAZZA Bernini Tassoni in casa Rosazza con portineria salone 2 camere cucina 2 servizi. Casapiemonte 318.2525.

TORINO PROVINCIA

[redacted] Borgata La Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite [redacted] vendiamo 3° lotto. [redacted] 94/95. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 997.15 - 999.847.

[redacted]**ECCHIA** impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA [redacted] prenota via Pietro Micca ultimi alloggi trilocali consegna 94/95 pagamento stato avanzamento lavori. Tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Chateau Beaulard monolocale con soppalco L. 115 milioni meno L. 55 milioni mutuo. Tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende soggiorno [redacted] 2 camere servizio ampio balcone cantina posti[redacted] auto L. 270 [redacted]. Tel. 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende via [redacted] 2° piano monolocale arredato L. 115 milioni [redacted] Tel. 0122.997.15 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende [redacted] viale Capuccio soggiorno angolo cottura camera servizio balcone L. 160 milioni. [redacted] 0122.997.15 - 999.847.

BARDONECCHIA ultimi trilocali signorili soleggiatissimi in complesso [redacted] pressi borgo vecchio. tel. 817.7687.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251

GASSINO centro alloggio 120 mq in palazzina giardino box. Particolare L. 210 mi[redacted]. Casapiemonte 318.2525.

GASSINO progetto approvato con oneri pagati per villa di mq.300 L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arcas S.p.A.

OULX impresa prenota alloggi in costruzione [redacted] posizione spl[redacted]. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

[redacted]

VILLAFRANCA (At) pressi tangenzi[redacted] perimetro 3000 mq terreno L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY [redacted] impresa prenota alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico S.I.V.I [redacted] 831.251 - 0336 216.509.

LIGURIA

BORDIGHERA villetta in costruzione 5 locali servizi terrazza giardino piscina L. 245 milioni vista mare Tel. 0337.242.859

DIANO [redacted] 1900 [redacted] mare in corpo unico [redacted] da impresa mono/bi/trilocali ristrutturati a nuovo termoautonomi posto auto piscina. Tel. 019 [redacted] 871.234.

LOANO impresa [redacted] direttamente ultimi bi/tri/quadrilocali [redacted] completamente ristrutturati da L. 140 milioni. Pagamenti personalizzati, mutui. Imm. Progetto Casa telefono e fax 019 675.726 - 675.745.

ITALIA

[redacted] Palau in splendida [redacted] a mare tennis piscina vendiamo appartamenti varie metrature. Tel. 0789 700.122 - 0337 444.[redacted]

COSTA AZZURRA

BEAUSOLEIL adiacente centro [redacted] prestigiosa palazzina [redacted] terrazzi mono/b[redacted] tel. 817.7687.

CANNES Croisette 800 mt in prestigiosa residence parco piscina grandi terrazzi mono/bilocali. tel. 817.7687

COSTA [redacted]

appartamenti ville da sogno in centro residenziale con piscina tennis fronte mare alle porte Montecarlo prezzi fantastici costruttore direttamente. Tel. 0033 93 [redacted] 154.

COSTA AZZURRA

stupenda villa 'stile Californiano' 250 mq quadrilatero, piscina giardino direttamente costruttore vende. Tel. 0033 93 418.494.

NIZZA A centrale 20 mt Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali in [redacted] da L. 115 milioni. tel. 817.7687.

NIZZA [redacted] 300 mt porto Boulevard alberato zona servitissima ultimi alloggi in palazzina da 93 milioni. tel. 817.7687.

[redacted] C 800 mt mare su poggio, verde, palazzina prestigiosa, piscina, tennis, alloggi da L. 213 milioni tel. 817.7687.

NIZZA D centro 300 mt mare in prestigiosa palazzina fine '800 bilocale lussuoso 58 [redacted] tel. 817[redacted]

NIZZA E precollina 700 [redacted] mare monolocale 32 mq più 8 mq terrazza sud piscina parking. L. 130 milioni. te[redacted]

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocale quindicina agosto da L. 860 mila, settembre L. 380 mila. Ag. Edilriviera 0182.970.366.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0864.845.050.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni geometra Ponziano Tel. 0541.384.201 - 357.096

BELLARIA privato affitta appartamenti vicinissimi mare ultime occasioni con veranda e box. Tel. 0541.344.909

SARDEGNA causa rinuncia affitto 2 persone L. 500 mila, 4 persone L. 800 mila, 5 persone L. 1.100.000, garantiti biglietti traghetto. Telefonare allo 0182 21.456 anche festivi fino alle 21.

VACANZE al mare? Bibione, la tua spiaggia. Affitto in complesso appartamenti anche settimanalmente da L. 350 mila. Telefonate invierò fotografie 0431 [redacted] 439 515

AUTOVEICOLI

CABRIO Escort Ford 1.4 Ghia '89 bianca capote elettrica unipropietario bellissima Edauto Cigliano (Vc) 0337.200.718.

CABRIO Peugeot 205 CJ 1.1 argento [redacted] '90 unipropietario vettura fantastica! Edauto Cigliano (Vc) 0337.200.718.

PORSCHE 911 Cabrio 3.2 blu scuro '86 pelle totale [redacted] ottime condizioni! Edauto Cigliano (Vc) 0337.200.718.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] club [redacted] Hotel President - [redacted] Silvi [redacted] (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscina, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni Telefono-fax 085.935.0241

[redacted] Gatteo Mare Garden Hotel tel. 0547 86.171 sul lungomare scelta menù offertissima agosto pensione completa L. [redacted] mila [redacted] 22 agosto L. 35 mila

ALASSIO Albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare cucina genuina camere servizi cortesia tranquillità

ALASSIO Albergo Bruner [redacted] 643.241 [redacted] mare, cucina genuina, [redacted] servizi, cortesia, tranquillità.

ALASSIO Albergo Loreley [redacted] 642.823 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ALBERGO Continental **** Rimini Marina centro sul mare, camere tv telefoni - frigobar, filodiffusione, aria condizionata formula club spiaggia privata, animazione centro nautico, piscina, teatro, piano bar, kinderheim, beauty farm, buffet antipasti verdura, pasticceria, colazione [redacted]fet, parcheggio. Viale Vespucci 40 Tel. 0541.391.300

[redacted] alpine mt 500 altitudine intensamente boschiva Canavese Valle Orco hotel prezzi modici soggiorno, a famiglie. Tel. 0124.606.027

A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare, spiaggia privata, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio. Feste escursioni in mare. Piano bar, buffet verdure e pasticceria, prestigioso servizio ristorante e curatissima cucina, stanze dotate di servizi privati, doccia, vasca, balcone vista mare, telefono, cassaforte, televisore (frigobar su richiesta) a pochi metri pineta terme, golf, campo ippico, 40 tennis. Prezzi interessanti Tel. 0544 994.719 - fax 991.534

A Milano Marittima Lido Savio Hotel Palace Lido *** superiore sul mare spiaggia privata piscina fitness mini club con baby sitter parcheggio custodito. Ogni camera con balcone vista mare tv color telefono cassaforte, ristorante con aria condizionata colazione buffet scelta menù uno sempre pesce buffet insalate, piano bar animazione 5 km da Mirabilandia. Pensione completa da L. 64 mila. Speciale famiglie. Telefonare allo 0544 949.223 - fax 949.298

[redacted] in villaggio sul mare affitta residenze villini [redacted] prezzi scontati dal 23 agosto. [redacted] 0182.91.01

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. [redacted] 0184 43.008 - 011 331.756.

CATTOLICA Hotel Atlas [redacted] 0541 962.530 vicinissimo mare squisiti menù [redacted] servizi offerte promozionali parcheggio sconto bambini

CATTOLICA [redacted] Grand Paradiso *** [redacted] mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata, parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet pensione completa dal 23 agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila complessive. Tel. 0541 963.410

CATTOLICA Hotel Gran Pascià **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort piscina palestra. Parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet servita sulle terrazze panoramica fronte mare pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila complessive. Tel. 0541 958.080.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente [redacted] piscina tel. 0541 961.334, due menù scelta colazione buffet, buffet verdure occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 53/59 mila settembre L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel [redacted] *** tel. 0541 954.776 fax 953.382 moderno vicino mare ampia piscina idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone. Telefono cassaforte 22/31 agosto L. 53 mila settembre L. 42 mila complessive sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel King tel. 0541 961.450 piscina [redacted] mare, colazione buffet, camere servizi, dal 20 agosto L. 56 [redacted] settembre L. [redacted] mila, 3°, 4° persona metà prezzo, parcheggio.

[redacted] Hotel Leon d'Oro *** [redacted] 960.103 ogni comfort cucina particolarmente curata [redacted] menù speciale 1/22 - 8 L. 59 mila, 22/31 - 8 L. 49 [redacted] le settembre L. 38 mila sconto famiglie.

CATTOLICA [redacted] *** superiore, sul [redacted] Tel. [redacted] ricca scelta menù pesce carne, colazione buffet, tennis, gioco bocce, biliardo, parcheggio custodito, dal 20 agosto L. 53 mila, settembre L. 45 mila.

CATTOLICA Hotel Nord [redacted] *** tel. 0541 961.293 direttamente spiaggia, [redacted] signorile, specialità pesce, promozionale dal 21 agosto L. 65 mila, [redacted] L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Trevi categoria superiore sulla spiaggia sala panoramica climatizzata ricca scelta menù colazione buffet agosto [redacted] 55 mila/77 mila, settembre L. 45 [redacted]. Tel. 0541 967.150.

CATTOLICA Waldorf Palace [redacted] **** fronte mare tel. 0541 960.758, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno [redacted] 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 85/95 mila settembre L. 55 mila.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 vista panoramica grande parco con piscina. Parcheggio privato.

[redacted] Golfo Tigullio Hotel Grattacielo 0185 324.000 pensione completa agosto L. 88 mila dal 22 agosto L. 58 mila.

[redacted] Hotel Bologna telefono 0541 615.390, parcheggio, colazione buffet, sala [redacted], pensione da L. 42.000.

NEL verde dell'Astigiano albergo per la 3ª età tutti comfort assistenza cucina casalinga Tel. 0141 994.168

RICCIONE Hotel Atlas *** tel. 0541 647.624 fax 640.796 centrale 30 mt mare - uso piscina olimpionica solarium aria condizionata biciclette colazione buffet menù alla carta pensione L. 43 mila - 65 mila.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore tel. 0541 648.264 direttamente sul mare prestigioso, tutte camere balcone sul mare parcheggio serale garantiti, biciclette, scelta menù, colazione buffet dal 22 agosto L. 65 mila settembre L. 57 mila speciale bambini

RICCIONE Hotel Garisenda (***) tel. 0541 644.472 sul lungomare ampia veranda giardino triplo menù colazione buffet servizio prim'ordine promozionale agosto L. 50 mila/60 mila

RIMINI Hotel Gemella vicino mare tel. 0541 372.614 tranquilla familiare cucina casalinga camere servizi balcone giardino agosto L. 58 mila/42 mila settembre L. 32 mila

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin tel. 0541 375.580 vicinissimo mare ogni comfort camere servizi parcheggio cucina casalinga curata dai proprietari agosto L. 49 mila/52 mila settembre L. 34 mila/36 mila sconto bambini

VI aspettiamo! Affezionata clientela Hotel Adlon *** Riccione - viale d'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550 - fax 644.314 settembre fino 3 ottobre offerte speciale per bambini, uso piscina

MATRIMONIALI

CELIBE 42enne protetto serio conoscerebbe scopo matrimonio carina seria. Scrivere: Publikompass 8350 - 10100 Torino

PSICHIATRA giovane 53 anni, [redacted] ed altruista, desidera corrispondere con signora educata e fidata di età adeguata, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 43 E - 20125 Milano

SIGNORE sportivo sano benestante vedovo [redacted] signora/ina graziosa scopo matrimonio. [redacted]: Publikompass 7447 - 10100 Torino

VARIE

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

La Confindustria non drammatizza e per l'occupazione propone una «ricetta»

Precipita a giugno (-4,4%) la produzione industriale

ROMA. La serie nera della produzione industriale continua senza soste. A giugno ha segnato un calo del 4,4% rispetto allo stesso mese del '92 (nel semestre gennaio-giugno '93 è caduta tocca il —4,2% a parità di giorni lavorativi): un vero crollo, se si considera che il mese precedente la flessione dell'indice era stata contenuta nello 0,3%.

Nell'esame ai raggi X della recessione, fornito dall'Istat, emerge che a guidare le classifiche negative è il settore degli autoveicoli (—26%), seguito da strumenti di precisione (—15%), fibre artificiali e sintetiche (—14%), calzature e abbigliamento (—9%). Sul fronte opposto, invece, si registrano miglioramenti, rispetto ai livelli del giugno '92, nei comparti di macchine e materiale elettrico (+7%), energia elettrica e gas (+2%).

La Confindustria però non drammatizza questi dati. Anzi, il fatto che l'andamento del primo semestre '93 sia invariato rispetto ai primi cinque mesi indica, secondo il direttore generale, Cipolletta, che «si tratta di dati drammatici: semmai della conferma che l'industria attraversa un periodo di bassa produzione».

Il «rischio occupazione», comunque, si aggrava. Per fronteggiarlo, gli imprenditori privati sollecitano Ciampi ad abbattere in autunno il costo del lavoro del 2-3%, che equivarrebbe ad un taglio di 2-3 mila miliardi di lire. Giancarlo Lombardi, consigliere incaricato della Confederazione, annuncia che già a settembre «gli industriali torneranno a chiedere al governo la fiscalizzazione degli oneri sociali».

Per rilanciare il sistema industriale, secondo Lombardi, bisogna che Palazzo Chigi accetti la richiesta degli imprenditori e potenzi i nuovi finanziamenti alle aziende ma, aggiunge, occorre anche che «Ciampi ritocchi gli altri costi». In sostanza, dice che «non basta solo ridurre il costo del denaro».

Non esiste comunque una soluzione rapida e definitiva per tamponare il problema occupazionale e Lombardi ritiene che «la ripresa non è sicuramente a portata di mano».

L'esponente della Confindustria prospetta poi, a sindacati e governo, la possibilità di stipulare un patto sociale pur criticando apertamente l'ipotesi avanzata dal leader della Cisl, D'Antoni, di ridurre l'orario di lavoro: «Ciò sarebbe possibile solo se tale riduzione fosse strettamente collegata ad una riduzione dei salari e fosse concertata a livello internazionale. Due condizioni che mi sembrano assolutamente impraticabili».

«Per rilanciare il sistema industriale e l'occupazione, qualcosa si sta muovendo. Sono circa 34 mila i miliardi già impegnati in opere pubbliche, principalmente per la mobilità e l'ambiente (poi bloccati dai tagli delle varie manovre finanziarie e dalle vicende giudiziarie), che il governo si sta impegnando a rendere «fruibili» per adeguare il sistema infrastrutturale ed edilizio del Paese. A questi si devono poi aggiungere altri 11 mila miliardi, giacenti presso la Cassa depositi e prestiti, a disposizione per interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata. E il Cnesis elenca le singole voci dove si potrebbe intervenire.

Eccone alcune. Il quadruplicamento ferroviario Milano-Napoli assorbirebbe 9400 miliardi, il raddoppio Verona-Modena 800, l'adeguamento dei nodi metropolitani ferroviari Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli 4700, la variante autostradale Firenze-Bologna ne occorreranno 5200, per l'adeguamento Salerno-Reggio Calabria 6700. Il totale degli investimenti attiverebbe un'occupazione aggiuntiva di circa 95 mila addetti l'anno.

E l'Ance (Associazione costruttori) giudica positivo il primo round con il governo: «Si è davanti a un importante segnale di attenzione alla grave crisi che ha colpito l'industria del settore e che si fa ogni giorno più drammatica. Ci aspettiamo che le dichiarazioni di impegno si trasformino, già a fine mese, in risultati concreti».

Francesco Bullo

Il governo s'impegna a «sbloccare» investimenti pubblici per 45 mila miliardi Daranno lavoro a 95 mila persone L'Ance (costruttori) è soddisfatta

In alto, Giancarlo Lombardi
Nel grafico, il calo della produzione

La lira ha ripreso quota

Tassi in calo e nuovo record dei Btp

ROMA. Giornata di segno positivo quella di ieri per la lira che ha guadagnato 10 lire sul marco, qualche punto sul franco francese e tre lire circa sul dollaro. Sui mercati internazionali intanto è continuata la lenta discesa dei tassi di interesse a breve. I mercati hanno in sostanza corretto l'impostazione rialzista del marco tornato su posizioni più equilibrate. Nonostante i dati negativi sulla produzione industriale in giugno, la lira ha messo a segno recuperi su tutte le valute, e nelle ultime contrattazioni era scambiata a quota 942 contro il marco (952 martedì) e a 1616 sul dollaro.

Sul fronte dei tassi da registrare una «dimatura» dei pronti contro termine (l'emissione di ieri rendeva il 9,47%) e un nuovo, clamoroso record del mercato future sul Btp. Ieri il contratto decennale ha sfondato abbondantemente quota 111 arrivando a un massimo di 111,33 sul Liffe londinese e a 111,30 sul Mif per poi chiudere, in Italia, a 111,15 (contro le 109,73 di martedì), nuovo record assoluto. In ripresa anche gli scambi, con circa mille contratti a Londra e quasi 13 mila a Milano, cui vanno aggiunti i 5828 contratti realizzati sul future quinquennale che ha chiuso a 107,68 contro i 107,05 di ieri. Alla base del rialzo, che ha interessato anche gli altri mercati monetari europei (contratti future sui titoli di Stato tedeschi e francesi), stanno secondo gli operatori i nuovi segnali di ribasso dei tassi, rappresentati oggi dal taglio di un quarto di punto del tasso francese a 10 giorni, passato dal 9,75 al 9,5, e dal calo di 15 centesimi dei pronti contro termine di Bankitalia.

Nel frattempo si è riacceso il dibattito politico sul futuro dell'unione europea stimolato dalla lettera di Ciampi a Delors. Ieri il presidente della Cee ha definito «utile» la missiva del capo del governo italiano, sottolineando che l'iniziativa è giunta mentre è vivo fra i Dodici, specie tra francesi e tedeschi, il dibattito sulla credibilità della data del primo gennaio 1999 per l'avvio della terza ed ultima fase dell'unione monetaria europea, moneta unica e banca centrale.

Ieri il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel ha rigiocato la carta del rinvio, ribadendo in una conferenza stampa di «non poter escludere la possibilità che la seconda fase possa durare più a lungo». Sulla sponda opposta il ministro degli Esteri francese Alain Juppé: «La data del primo gennaio 1999 - ha detto in un'intervista alla radio Europe-1 - deve restare "l'obiettivo" per l'Ume». [r. e. s.]

Il governo di Bonn ha detto sì a Waigel

Germania: via libera per i tagli al bilancio

Nel 1994 meno spese per 23 miliardi
Vendite al dettaglio in giugno: -2,8%

BONN. Il governo tedesco ha dato ieri il via libera alla proposta dei tagli di bilancio presentata dal ministro delle Finanze Theo Waigel e fortemente osteggiata oltre che dai socialdemocratici anche dalla Cdu, il partito del cancelliere federale Helmut Kohl, per le forti riduzioni delle spese sociali. Il pacchetto prevede di ridurre i costi di 23 miliardi di marchi nel 1994, di 28,3 miliardi nel 1995 e di 26,7 miliardi nel 1996. I risparmi netti in termini reali sono stimati a 15,4 miliardi di marchi nel 1994, 19,7 miliardi nel 1995 e 20 miliardi nel 1996.

Il piano di riduzioni di Waigel è articolato in due progetti di legge. Il primo dei quali non richiede l'approvazione del Bundesrat (Camera alta). Tale progetto include una riduzione degli assegni familiari e un aumento del prezzo del carburante di 0,16 marchi al litro per finanziare la riforma delle ferrovie.

Helmut Kohl

La seconda bozza di legge richiede invece l'assenso della Camera alta e contiene tagli a livello di spese sociali. Waigel si è mostrato fiducioso che il pacchetto otterrà l'approvazione del Bundesrat, dominato dall'opposizione socialdemocratica (Spd). Secondo il ministro, la Bundesbank potrà continuare a realizzare la propria politica di graduale riduzione dei tassi di interesse soltanto se il governo riuscirà a imporre maggiore disciplina a livello di spese. Waigel ha dichiarato che le riduzioni dei costi sono indispensabili anche se l'economia mostra segnali di ripresa, avendo che esistono indicazioni secondo le quali il declino dell'economia tedesca sembra arrivato a un termine. Il ministro ha aggiunto che non intende proporre ulteriori tagli oltre a quelli già decisi e che quindi qualsiasi debolezza congiunturale dovrà essere fronteggiata attraverso maggiore indebitamento. Lo scorso luglio il gabinetto ha approvato il budget 1994, che prevede spese pari a 478,4 miliardi di marchi e un deficit di 67,6 miliardi.

Intanto in giugno le vendite al dettaglio nella Germania Ovest sono diminuite del 2,8% reale e di miliardi di marchi su base annua (ai prezzi del 1985) e dell'1,3% nominale. In maggio la flessione è stata del 6,2% reale e annua. Su base mensile il calo si è attestato all'1% sia in termini reali che in termini nominali e allo 0,5% su base destagionalizzata. Nei primi sei mesi di quest'anno le vendite al dettaglio sono ammontate a 312 miliardi di marchi con un calo del 2,7% nominale e del 4,7% reale rispetto alla prima metà del 1992. L'ufficio federale ha spiegato che le vendite continuano a scendere per effetto della recessione e risentono dell'aumento dell'iva dal 14% al 15% in vigore dal primo gennaio scorso. La flessione maggiore in giugno è stata registrata dalle vendite di auto e di componenti per auto, che hanno accusato un ribasso del 14% reale e del 10% nominale su base annua.

Anche l'attivo della bilancia dei capitali è salito a giugno a 3,6 miliardi di marchi dai 5,4 miliardi di marchi di maggio. Il risultato deriva da un aumento dei flussi di investimenti stranieri a lungo periodo, passato da 15,9 a 27,6 miliardi di marchi, e da una dilatazione del deficit dei capitali a breve, salito da 9,7 a 24 miliardi di marchi a causa del sostegno dato dalla Bundesbank al franco. [r. e. s.]

Operai e investitori vogliono comprare l'Ilva

Maxicordata a Taranto per salvare l'acciaieria

ROMA. La città reagisce. Tutta Taranto si mobilita per la «sua» Ilva. Una supercordata locale si candida a comprare una quota «significativa» della capofettore dell'Iri per l'acciaio. L'offerta congiunta in vista della privatizzazione è firmata da tutte le associazioni economiche di categoria: Assindustria jonica, Ascom-Confcommercio, Confartigianato e Confederazione delle cooperative.

Si tratta di un bis: solo pochi giorni fa dirigenti e operai del maxi stabilimento di Taranto, che conta 12 mila dipendenti, si sono dichiarati pronti a destinare parte delle loro liquidazioni per acquistare azioni della nuova società siderurgica che comprenderà i soli stabilimenti Ilva di Taranto e Novi Ligure.

Hayao Nakamura

Per la città, scossa dalla tremenda crisi dell'acciaio pubblico, si tratta solo di ridare slancio agli impianti sui quali si reggono le sue fortune. Ormai da qualche anno, Taranto deve affrontare drammatica crescita della criminalità che può espandersi ulteriormente in una situazione di crisi.

Tutte le forze economiche locali sono quindi in fermento. «Si tratta di un'occasione irripetibile - si legge in un comunicato delle associazioni di categoria - e Taranto non può non partecipare direttamente con le istituzioni economiche e tramite singoli operatori e risparmiatori al processo di privatizzazione della principale fonte di reddito della città».

Le associazione degli industriali, degli artigiani, dei commercianti e delle cooperative hanno avanzato all'Iri e ai ministeri del Tesoro e dell'Industria una richiesta di informazioni sulle modalità di acquisto di una quota della nuova Ilva. Giocano d'anticipo, visto che le procedure per la privatizzazione non sono ancora state avviate. All'iniziativa potrebbero essere collegati anche alcuni gruppi imprenditoriali esteri al settore e non tarantini come Belleli, Fochi e Argento.

Ma i potenziali acquirenti disporrebbero di risorse adeguate per un'affare così rilevante? C'è la convinzione che sia possibile in alcuna centinaia di miliardi. Sarebbe fra l'altro già in programma un incontro fra le associazioni di categoria e la Cassa di risparmio di Puglia, la Banca del Salento e altre banche per gli aspetti finanziari dell'operazione.

Gli stabilimenti di Taranto e Novi vengono considerati irrecuperabili. Anzi, secondo la supercordata potrebbero procurare profitti ai futuri acquirenti. Le vecchie perdite deriverebbero «da un eccessivo indebitamento realizzato dal precedente management» in seguito ad acquisizioni «inutili». Adesso invece - dicono le associazioni di categoria - è tornata «in attivo la gestione industriale» e riducendo gli oneri finanziari e i costi «lo stabilimento potrà reggersi sulle proprie gambe fino a remunerare gli investitori».

Roberto Ippolito

CITTA' DI CHIVASSO

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Settore Segreteria e Personale - Vice Segretario (1ª qualifica dirigenziale) - area amministrativa.
Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza o titolo equipollente con esperienza quinquennale presso enti pubblici o privati in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuti, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, adeguatamente documentata.
Scadenza presentazione domanda: ore 12.00 del 23.08.1993.
Ulteriori informazioni e rilitro bando di concorso presso Ufficio Segreteria e Personale.
Chivasso, li 7 luglio 1993
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Stabile

ABITUDINE: 2ª natura!

Ecco perché chi usa super-polvere ha l'impressione di avere denti naturali! Infatti...

brasiv
RINVALDA DENTIERA E MORALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° agosto 1993 e termina il 1° agosto 1996 per i titoli triennali e il 1° agosto 1998 per i quinquennali.
- L'interesse annuo lordo è del 10% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'**8,94%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **13 agosto**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° agosto: all'atto del **pagamento (18 agosto)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 24500-24800; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 139500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1425-1445; Camica 3800; Norditalia Assicurazioni 270; Electrolux 36000; Cofind privilegiato 100; Ilcalia 1470.
WARRANT: Alitalia 17; Gaic risparmio 14-15.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 127,10 + 1,92%; Bruxelles (Bel-20) 1349,87 (+ 0,87%); Francoforte (Dax) 1865,80 (+ 0,03%); Hong Kong (Hang Seng) 7357,63 (+ 0,37%); Londra (Ft-se 100) 3006,1 (+ 1,16%); Madrid (Generale) 274,18 (+ 0,93%); Parigi (Cac 40) 2167,39 (+ 1,29%); Sydney (Generale) 1861,0 (+ 0,03%); Tokyo (Nikkei) 20732,57 (+ 1,16%); Zurigo (Swiss Market) 2410,7 (+ 0,99%); New York (Dow Jones) 3583,35 (+ 0,30%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,125
Call	10,000	10,125
T/N	10,000	10,250
S/N	10,000	10,125
1 Settim.	9,750	9,875
2 Settim.	9,500	9,750
1 mese	9,500	9,625
2 mesi	9,250	9,500
3 mesi	9,125	9,375
6 mesi	8,875	9,000
9 mesi	8,625	9,000
12 mesi	8,625	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Lordo
31-08-93	17	99,578	[illegible]
30-09-93	48	98,885	7,880
29-10-93	[illegible]	[illegible]	7,300
30-11-93	109	97,631	[illegible]
30-12-93	139	97,008	8,100
31-01-94	171	96,121	8,080
28-02-94	199	95,521	8,080
31-03-94	229	94,881	8,020
29-04-94	[illegible]	94,186	8,280
31-05-94	[illegible]	93,514	8,790
15-06-94	308	93,179	8,850
30-06-94	321	92,779	8,880

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei mercati in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	11-08-1993	10-08-1993
Londra	[illegible]	379,10
[illegible]	378,40	379,40
Parigi	[illegible]	378,40
New York	387,90	377,00
Milano (Lire)	19705,00	19757,00
[illegible]	381,50	381,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	143000 - 150000
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	116000 - 119000
Marengo sv.	115000 - 118000
Marengo fr.	111000 - 118000
Marengo b.	110000 - 118000
20$ oro	727000 - 790000
Krugerrand	[illegible]
Argento	245 - 252
Platino (*)	20464 - 20494

(*) Per grammo, lire valore

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano ultimo	Milano precedente	Francoforte ultimo	Francoforte precedente	Media UIC	Media UIC precedente	Variazione %	
Dollaro Usa	1615,45	1619,72	—	—	—	—	—	—
ECU	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	942,51	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Franco francese	268,15	270,20	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2378,76	2408,42	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	837,10	845,85	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,790	44,741	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,368	11,384	—	—	—	—	—	—
Corona danese	231,80	231,34	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2260,74	2276,91	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,749	6,801	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,176	9,225	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1244,66	1254,74	—	—	—	—	—	—
Yen	15,553	15,576	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1068,26	1073,73	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	133,94	136,37	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	216,52	225,32	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	200,85	200,42	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	274,80	277,87	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1107,72	1108,21	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	98100	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5160	-0,39
Credito Romagnolo	13800	0,58
Banca Picc. Cr. Valtellinese	11720	0,26
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	84500	0,23
Banca Pop. Cremona	6390	1,43
Banca Pop. Emilia	98500	0,00
Banca Pop. Intra	8400	0,60
Banca Pop. Lecco	6550	0,77
Banca Pop. Lodi	11600	-1,69
Banca Pop. Luino e Varese	16470	0,06
Banca Pop. Milano	4830	-0,22
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14045	-0,03
Banca Pop. Novara	8600	0,00
Banca Pop. Sondrio	99000	0,00
Ferrovie di Bolzanoco	249	0,00
[illegible]	307	-0,97
Milano incendio e vita	203000	-0,49
Banca Brianza	9230	-0,11
Banca Prov. Napoli	4530	0,00
Banco Ambrosiano Ven.	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3780	0,27
Carnielle Acqua	—	—
Creditwest	4950	-7,95
Finance ord.	[illegible]	—
Finance priv.	[illegible]	—
Cr. Bergamasco	10100	0,00
Fedia	5470	0,00
Zerowatt	5250	0,00
Gibezone	69	0,00
[illegible]	3380	-0,29
Ifis priv.	571	-0,70
Inve[illegible]	183	2,79
[illegible]	900	5,88
If Edificio	300	0,33
If Edific. rcp	n.c.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	[illegible]	Prec.
Banca Pop. N[illegible]	n.c.	n.c.
Banca Pop. Novara	n.c.	n.c.
FEM Partecipazioni S.p.A.	135	135
Merloni	n.c.	n.c.
Panaria	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.c.	n.c.
Borgosesia risp.	n.c.	n.c.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 11-08-93

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. 85/00 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 12% 85/00	[illegible]
Acea 86/00 ind.	[illegible]
Efim 86/95 ind.	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	100
S. Paolo c.f. 9%	87,75
S. Paolo c.f. 7%	99
Conv. B.A.M. 6,50% 95	100
Europa Metalli 10% 89/94	98,40
ITALGAS 10% 90/96 UT	145,80
Med. Fi. Lux 7% 89/97	95,70
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	105,50
C.C.T. 1/11/95	101,25
C.C.T. 1/4/98	101,40
C.C.T. 1/5/96	101,15
C.C.T. 1/6/96	101,45
C.C.T. 1/7/96	101,05
B.T.P. 12% 1/5/98	103,25
B.T.P. 12% 1/7/99	103,50
B.T.P. 12% 1/8/01	103,20
B.T.P. 12% 1/1/02	111,00
B.T.P. 12% 1/5/02	111,05
C.T.O. 12,50% 1/6/95	104
C.T.O. 12,50% 18/6/95	105

Quotazioni non leggibili integralmente; le tabelle "Obbligazioni del 11-08-93", "Il mercato azionario del 11-08-93" e "Fondi d'investimento" (Italiani, Esteri autorizzati) sono stampate a risoluzione insufficiente per una trascrizione completa.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-08-93

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati in seguito ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

LA SEDE IAAF A MONTECARLO

STOCCARDA. Il Congresso della Iaaf (Federazione internazionale di atletica) presieduta da Primo Nebiolo, foto) ha approvato per [illegible] voti a 42 il trasferimento della sede da Londra a Montecarlo. Motivo principale della decisione: un notevole risparmio sui costi di affitto.

LAZIO PARTITA PER LA SPAGNA

ROMA. La Lazio è partita ieri sera per La Coruña (Spagna), dove da domani parteciperà al torneo Ferreira [illegible] Barcellona, Deportivo e San Paolo. Sul mancato arrivo dell'attaccante croato Alen Boksic, il tecnico biancoceleste Dino Zoff (foto) ha commentato seccamente: «Faremo senza».

OGGI IN TV

13,45	Hall of Fame	Tele +2
14,00	**Calcio.** Campionato tedesco, Bayern Monaco-Friburgo	Tele +2
15,45	Ciclismo, Giro a Giro	Raitre
15,45	Un anno di sport: Tennis, Australian Open, Korda-Medvedev; football Nfl, San Francisco-Dallas	Tele +2
16,05	**Nuoto.** Da Roma, Campionati italiani assoluti	Raitre
17,35	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
20,00	**Calcio.** Coppa Giorgio Ghezzi con Inter, Milan e Cesena	Italia 1
20,10	Tele +2 news	Tele +2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,15	Hall of Fame	Tele +2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Speciale Premiere League	Tele +2
22,00	**Golf.** Pga Championship (r.)	Tele +2
23,00	Un [illegible] di sport: Calcio, Real Madrid-Barcellona; basket Ncaa, Kentucky-Michigan; [illegible], G. P. [illegible]	Tele +2
0,15	Offshore, settimanale	Tmc
0,45	**Tennis.** Torneo Atp di S. Marino	Raitre
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 12 Agosto 1993

Un fenomeno nuovo nell'ex calcio miliardario: qualche giocatore comincia ad autoridursi lo stipendio

E' FINITA L'ABBUFFATA

Gli svizzeri: finito il paradiso italiano

Per Emiliano Mondonico «i giocatori hanno capito che il loro [illegible] una categoria a rischio»

La crisi servirà da monito?

PENSARE al mondo del calcio [illegible] a quello dello spettacolo, con pochi divi pagati sempre di più e tante comparse a lottare per il pane, crea imbarazzo più che malessere, perché gli ingaggi a lungo e magari currora percepiti da tante vittime della crisi calcistica sono pur sempre notevoli: in [illegible] anno, più di quella che è la liquidazione [illegible] un dirigente d'industria dopo vent'anni (con il piccolo rispetto, si capisce, dei [illegible] davvero penosi).

Francamente questa crisi spinge, più che alla preoccupazione per i suoi esiti immediati, come deve invece avvenire per lavoratori che perdono il posto [illegible] hanno un debito con [illegible] lattaio, all'esame del «dopo». E cioè: la crisi servirà anche da carsari, da monito? Chi sta [illegible] ai giocatori [illegible] posto di lavoro, dice di no: ognuno pensa [illegible] stesso, felice del molto che sta arraffando. Dice un paraproverbio francese, da cui Trintignant ha tratto il titolo di [illegible] suo film: «Capita solo agli altri». Il problema nasce quando questi «altri» sono un po' troppi, [illegible] scocciano [illegible] i loro lamenti. Ma rombano anche i motori di troppe Porsche, forse anche al Giocco, perché questi lamenti possano essersi sentiti. [g. p. o.]

Martedì s'è chiuso il [illegible] riservato agli stranieri: continua, e scandirà tutta la stagione, quello quasi impossibile, all'ultimo sangue, in cui tutti s'offrono e nessuno compra. Il mercato di trecento giocatori rimasti senza squadra alla disperata ricerca di [illegible] maglia e [illegible] centoventiotto squadre, l'intero mondo professionistico, dalla serie A alla C2, che cercano disperatamente di disfarsi di giocatori: liberarsene è l'unico mezzo per dar sollievo a bilanci stremati da ingaggi faraonici elargiti da presidenti megalomani sino alla patologia o ignoranti di gestione aziendale.

[illegible] fenomeno [illegible] inedito, l'ha prodotto la crisi che, dopo aver [illegible] tutti i settori sociali, comincia a spirare anche [illegible] dorato [illegible] folle universo pallonaro. Di [illegible] ce ne [illegible] sempre meno, i fallimenti a catena di club che erano bandiere di intere regioni inducono i dirigenti a guardare anche al milioncino.

Insomma, eccezion fatta per i miliardari della serie A, i tempi d'oro [illegible] diventando un ricordo; se [illegible] sono accorti pure all'estero [illegible] proprio ieri, dopo i reportage della stampa tedesca e inglese, la «Suisse» [illegible] Ginevra sotto il titolo a tutta pagina «E' finito il paradiso italiano [illegible] calcio» osservava: «Quest'estate [illegible] Italia sono arrivati solo 9 stranieri: un anno fa erano stati ben 34, le disponibilità finanziarie delle società [illegible] calate e obbligano [illegible] investimenti più oculati».

Dei pedatori nostrani pochi, sembra, se ne sono resi conto. Il primo è stato Marco Nappi, il piccolo, nasuto, ventisettenne onesto lavoratore dell'area da rigore. L'anno scorso giocava nella Spal che [illegible] caduta in C. «Guadagnavo 670 milioni netti (cifre incredibili per un club così piccolo, ndr) il contratto sarebbe scaduto tra due anni. Però, scendere in C [illegible] una tragedia professionale, rischi di scomparire. Certo, avevo [illegible] guadagno assicurato sino [illegible] 1996, ma poi? A giugno s'[illegible] fatto avanti [illegible] Genoa, in cui avevo militato nel 1989, con l'offerta: [illegible] milioni l'anno, contratto triennale. Significava incassare in [illegible] anni quello che avrei preso in due alla Spal. Una perdita secca di oltre mezzo miliardo, in cambio la sicurezza del posto sino al 1997 e la gioia di tornare in A».

Marco Nappi (foto grande) è tornato al Genoa con cui era salito in A Franco Lerda (a lato) poteva andare alla Samp ma ha chiesto troppo

L'esempio del genoano Nappi che ha scelto di guadagnare [illegible] miliardo in meno pur di giocare in serie A

Nappi [illegible] [illegible] primo «autoriduttore» del calcio. Cosa hanno detto i suoi compagni, vecchi o nuovi? «Ognuno bada ai fatti propri. Certo, si parla della crisi, ma poco: sì, si pensa a chi era con te solo pochi mesi fa e adesso è disoccupato perché gli [illegible] scaduto il contratto, ma in definitiva, sinché tu sei a posto credi che il problema [illegible] solo degli altri».

Problema, come detto, di almeno [illegible] professionisti. L'avvocato Claudio Pasqualin, manager del miliardario Lentini [illegible] anche di molti «manovali del pallone» vittime-protagoniste del mercato dell'affanno reciproco osserva: «Magari tutti capissero che è giunto il momento dell'autoriduzione: per trovare una squadra e/o per salire il più possibile. Franco Lerda, ad esempio: poteva giocare in A, [illegible] le [illegible] richieste [illegible] state ritenute troppo onerose dalla Sampdoria (1750 milioni per tre anni, ndr) ed è rimasto in B. Piazzare un ragazzo senza contratto, poi, è un'impresa. Ormai, c'è così tante disponibilità di disoccupati che le società, quando proprio hanno voglia e possibilità di spendere per un ingaggio supplementare, si trovano solo nell'imbarazzo della scelta. Dei cento [illegible] passa calciatori appiedati dagli ultimi fallimenti di Catania, Messina, Ternana, Taranto, Vis Pesaro [illegible] Casertana, solo due [illegible] sono sistemati».

Ma, oltre [illegible] disoccupati abbondano i cosiddetti sottoccupati, per ora sempre d'oro: i giocatori che pur sotto contratto [illegible] destinati, per valutazioni tecniche, alla tribuna [illegible] alla panchina fissa. Un caso, Giorgio Bresciani, ex Toro [illegible] ex Cagliari adesso riserva al Napoli. Lo voleva l'Atalanta, a patto accettasse un taglio al principesco ingaggio (600 milioni). «Il ragazzo era d'accordo - racconta Beppe Bonetto, uno dei procuratori più esperti - poi l'affare non si realizzò. Ad ogni modo, i tempi [illegible] questi, adeguarsi bisogna. Tutto è preferibile allo star fermo, per [illegible] professionista non giocare è una catastrofe. Pur di continuare a beneficiare della ribalta della A, ad esempio, De Agostini è passato dall'Atalanta alla Cremonese dove guadagnerà di [illegible]. Insomma, chi è saggio fa l'autoriduttore: ecco l'ultima novità [illegible] pallone sgonfio.

Claudio [illegible]

Mondonico

«Meno soldi più impegno»

TORINO. Il Mondo coglie da spettatore vicinissimo al campo (sta in panchina, infatti) e da uomo coinvolto in pieno dal mestiere, i segnali di un calcio che cambia. Secondo l'allenatore del Torino ci sono indicazioni precise. Attenzione, i cambiamenti non solo quelli inventati da Blatter (le nuove regole [illegible] i portieri, quelle promesse sul fuorigioco, forse il professionismo degli arbitri...) ma gli altri più profondi - e per qualcuno già dolorosi - provocati dai soldi che cominciano a mancare ai club e di riflesso ai «dipendenti».

Massiccia pubblicità alle campagne abbonamenti, acquistati solo dieci nuovi stranieri, due chiari indizi da parte della società. Prima conseguenza: sempre più folto il gruppo dei calciatori disoccupati. Ed [illegible] le prese di coscienza, ancora isolate ma significative, sulla possibilità di una riduzione dei guadagni. Pur di lavorare.

Quali segnali ha già colto Mondonico? «Non ci si deve aspettare, almeno per ora, che i giocatori confidino al tecnico le preoccupazioni economiche. Di soldi si parla in casa, col procuratore, con [illegible] presidente. Ma sul campo, le prime reazioni si avvertono chiaramente. A partire dagli allenamenti. Vedo un impegno particolare, una maggiore attenzione [illegible] seguire i programmi dei preparatori atletici. Una concentrazione nel lavoro, nelle partitelle. Anche la franchezza con [illegible] quale uno [illegible] Jarni, uno straniero, parla dei suoi problemi fisici. Insomma, gradualmente tutti si rendono conto che fanno parte [illegible] una categoria a rischio. E cominciano a riflettere che la risposta di chi non è Platini [illegible] Maradona, e non [illegible] [illegible] sono più, [illegible] nel rendimento, nella serietà, nella concentrazione».

A ben vedere, le preoccupazioni [illegible] calciatori [illegible] a vantaggio di voi allenatori... «Diciamo che le risposte già evidenti dimostrano che molti non sono insensibili a svolte che li toccano direttamente. Si impegnano di più, in allenamento e in partita, per difendere il posto. Non posso dire se i rischi del futuro [illegible] argomento [illegible] discorsi fra loro. Ma non lo escludo. Comunque è certo che alcuni giocatori stanno scordando la facile strada delle parole per avviarsi su quella più [illegible] dei fatti».

Si è assistito ad amichevoli agonisticamente dure, l'ultima Vicenza-Atalanta di martedì se[illegible]. E il Parma che ha giustamente più ambizioni è parso più roccioso in difesa. «Ho letto, più che visto. Ma anche questi sono elementi chiari [illegible] una mentalità nuova, di una nuova coscienza. Non è con i falli che si dimostrano le [illegible] attenzioni, sia chiaro. Ma molti calciatori si stanno rendendo conto che il tempo della bambagia è finito. Per la categoria è un segno di maturità».

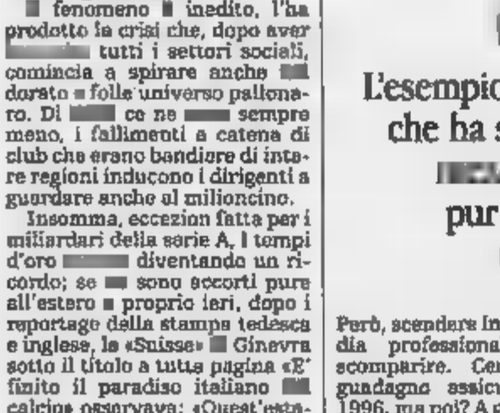
Bruno Perucca

[illegible] REGOLA

Casarin per tagliare i tempi morti durante le partite sta valutando l'ipotesi di vietare l'ingresso in campo ai massaggiatori

Addio magica spugna, arriva la barella

Ma i medici avvertono: chi capirà se l'infortunio è grave?



Il designatore degli arbitri Paolo Casarin (foto a lato) sta studiando molte innovazioni; sin., Carmando massaggiatore del Napoli

SPORTILIA. Addio vecchia [illegible] magica spugna, capace di miracolare calciatori urlanti per il dolore. Il «grande innovatore» Paolo Casarin [illegible] studiando [illegible] modo di evitare che tu, spugna delle mille risorse, possa entrare in campo nelle mani di esperti massaggiatori, coadiuvati da medici sociali. Già gli spray ti hanno confinato un un angolo, togliendoti spazio e pubblicità. Resterai, questo [illegible] sicuro, ma non potrai varcare la linea di campo. Fermi ai bordi, dove nessuno guarda.

Casarin sa adoperare il computer e si è accorto che le esibizioni di medici e massaggiatori tolgono almeno tre-quattro minuti di calcio vero. Troppo. [illegible] ora di finirla. Gli arbitri non possono concedere recuperi astronomici, comprensivi delle manfrine nel comporre le barriere e mantenere le giuste distanze (altri tre-quattro minuti). E allora, [illegible] succederà dei poveri giocatori colpiti duramente? L'ipotesi prospettata da Casarin a Sportilia non [illegible] certo fantasiosa o rivoluzionaria. Si chiama... barella [illegible] l'abbiamo già vista in manifestazioni internazionali come le Olimpiadi di Barcellona. E la vedremo negli Usa, al Mondiale.

Ma lì, attenzione, i barellieri non sono di parte, bensì professionisti esterni. Sarà possibile anche nel nostro campionato? Certo, ha raccontato ancora Casarin, saranno indispensabili professionisti del settore, infermieri diplomati che (con l'aiuto di un medico) sappiano riconoscere [illegible] l'atleta colpito può [illegible] non può essere trasportato a bordocampo per il necessario intervento. E su questo tema è già dibattito acceso. Passa (invece quasi sotto silenzio la cancellazione di quei piccoli-grandi simboli delle nostre domeniche. Finisce l'epoca di spugne [illegible] massaggiatori, addio a [illegible] parte della storia del calcio.

Resteranno lontani da telecamere e riflettori personaggi come Salvatore Carmando. Ve lo ricordate? [illegible] massaggiatore [illegible] Napoli, astuto e colorito, protagonista del «giallo» della monetina a Bergamo. E addio a «Pallino» Raveggi, ex «spugna» della Fiorentina che commosse il mondo quando, con la respirazione bocca a bocca, salvò la vita [illegible] Giancarlo Antognoni, colpito involontariamente alla testa [illegible] Martina. Addio ai giochini di prestigio, [illegible] i giocatori che rotolano a terra invocando il cielo e che poi, grazie a quel tocco magico, tornano [illegible] correre come gazzelle.

Ma il problema non si ferma a questo. Casarin spiega: «Ad essere trasportati con la barella sarebbero tutti i giocatori in campo, con l'esclusione del portiere. [illegible] [illegible] ci meravigliamo, alle Olimpiadi non abbiamo [illegible] visto [illegible] medico. Nel nostro campionato vi sono partite (è il record) in cui massaggiatori e medici [illegible] una squadra entrano per... dodici volte, fermando il gioco. La media nazionale annua è di sei interventi per gara».

E allora via la spugna e dentro la barella. Ma i medici avvertono dei rischi. Parla Marcello Manzuoli, specializzazione [illegible] medicina dello sport, nel calcio esperienze nel Prato e nella Fiorentina, nel ciclismo [illegible] la Gis, la Magniflex, la Bianchi e la

SPORTINFOTO

Pelé ha detto che il calcio brasiliano è corrotto ed ha accusato Teixeira di [illegible] lottare contro i gruppi di potere. Ma [illegible] facendo nomi si rischia di fare il gioco dei potenti, e Pelé può passare dal palleggiare allo spalleggiare per un etto, anzi per un'esse.

Jolly Componibili, nel volley con la Centromatic: «Tutto giusto, tutto comprensibile, ma [illegible] facciamo a capire quando un giocatore [illegible] trasportabile? Ci sono gravi rischi a muovere [illegible] persona con sospetta frattura [illegible] commozione cerebrale. Per fortuna sono solo il due per cento dei casi, ma esistono. E poi, [illegible] medici sociali, siamo come i medici di famiglia, conosciamo bene gli assistiti, comprendiamo al volo se si può trattare [illegible] cosa grave [illegible] no. Infine, [illegible] mandiamo in campo giocatori recuperati in extremis dopo [illegible] infortunio. Un medico generico, [illegible] tico, cosa saprebbe dei giocatori?». I massaggiatori interpellati tacciono: Niente riflettori? Non importa, restano sempre i segreti degli spogliatoi, le medicine prodigiose [illegible] quelle mani che i miracoli (giurano) continueranno a farli.

Alessandro Rialti

A Palermo, libero da impegni tattici, il fantasista ha divertito pubblico e compagni della Juve

C'è un nuovo Baggio che incanta tutti

Vialli: «E' una fortuna per me giocare al suo fianco»
E Robi: «Contenderò a Signori il titolo di cannoniere»

Baggio, a sinistra, è ormai il leader riconosciuto della Juve. Sordo, foto grande: «Non deluderò le attese»

TORINO. Mai visto Roberto Baggio così padrone campo come a Palermo. Meteora nella notte i San Lorenzo o stella fissa di prima grandezza? Lanci millimetrici, assist, dribbling, tiri, il repertorio del fuoriclasse. Gli è mancato solo il gol. I francesi, sempre più nostalgici di Platini, ce lo invidiano. E ieri un inviato France Football ha intervistato il fantasista della Juve, candidato numero uno al «Balon d'Or '93».

Trapattoni gongola di fronte alle prodezze in serie di Baggio, che definisce un «Rivera con più genio, tatticamente maturo per una Juventus ordinata e lida psicologicamente», ma frena gli eccessi di euforia. L'unica sua vera preoccupazione è dosarne le energie, per non bruciarlo in una stagione lunghissima culminerà (Sacchi permettendo) con il Mondiale americano dove pronostica un Baggio grande protagonista.

Andy Moeller dice che, nel mondo, non c'è un altro più forte di Robi: «Per intelligenza e pericolosità sotto porta, l unico. Ma, se è arrivato a tanto, è anche merito della squadra che gioca per lui l'80-90 per cento dei palloni. Da solo non potrebbe risolvere le partite, come succedeva, un quarto di secolo fa, ai fuoriclasse d'epoca. E questo vale per Vialli per me. Non siamo Baggio-dipendenti anche se, senza il apporto, perdemmo tre partite seguito. Quest'anno s'inizia un nuovo ciclo, e ci bene. Con il tempo cresceremo».

Se Moeller, il Baggio «made in Germany», riconosce il raro talento del compagno, il giudizio più autorevole lo dà Gianluca Vialli. Dopo un anno di rodaggio alla ricerca dell'identità perduta, che ha finalmente ritrovato tornando all'antico ruolo di punta, parla lo stesso linguaggio del Divin Codino: «Le nostre caratteristiche integrano. E' una fortuna, per me, giocare al suo fianco. E viceversa. Pur tenendo conto che presto per emettere verdetti sulle squadre e sui singoli, quello che facendo è eccezionale, un godimento per i buongustai del calcio».

I paragoni con Rivera, Zico, Maradona Platini infastidiscono il campione di Caldogno: «Ognuno stesso. Non ha senso somigliare a questo o quello. In comune abbiamo solo il numero 10 sulla maglia». E' già in forma, pur accusando dolori alle gambe che potrebbero indurre Trapattoni a farlo riposare domani sera nell'amichevole di Padova, dove rientrerà Julio Cesar e sarà ancora indisponibile Francaconi, fermo per altri dieci giorni a causa dell'infiammazione con trauma all'inserzione del tendine d'Achille.

Baggio non si tirerebbe mai indietro. Ci tiene a disputare la sua miglior stagione. Sta dando già molto, non c'è il rischio di fondere? «Se uno non è in forma certe cose non le fa. Neppure in vacanza stato fermo. E, dalla ripresa della preparazione, è un continuo allenamento e lo sarà per il resto della stagione. Il lavoro non mi spaventa. 25 anni e voglio migliorare, dare qualcosa in più».

E' un Baggio Doc, d'annata. Ringrazia Moeller per i complimenti ed è d'accordo con lui sul concetto che tutti hanno bisogno della squadra. Dopo la Coppa Uefa, il suo primo importante da professionista, Baggio vuole continuare a vincere: «Ho detto che la Juventus si è rinforzata meno rispetto alle grandi concorrenti allo scudetto, ma so che il campo il miglior giudice. Punterò anche al titolo di capocannoniere, pur sapendo che Signori è favorito. Ci aspettano otto mesi duri, con tre partite la settimana più quelle con la Nazionale. Ci giocheremo tutto col Portogallo».

Baggio continua a seguire il buddismo «per cercare la pace dentro se stesso e con gli altri». E' così sereno che riesce a sorridere anche di brutta avventura: nel suo recente viaggio-vacanza in Giappone, il Jumbo 747 su cui volava nel cielo di Tokyo, ha rischiato un atterraggio di emergenza per la perdita di carburante. L'ha svelato l'altra notte a Punta Raisi, in attesa dell'aereo-charter per Torino, trasformando quei drammatici momenti in una barzelletta, quelle che racconta per intrattenere i compagni prima deliziarli con le sue magiche giocate.

Bruno Bernardi

Torino: il ritorno di Sordo

Va in campo sabato a Genova «La mia stagione della verità»

TORRE PELLICE. Sarà ancora un Torino incompleto quello che affronterà sabato in amichevole il Genoa Marassi. Oltre due uruguaiani, Francescoli e Aguilara, impegnati con la loro Nazionale nelle qualificazioni ai prossimi Mondiali, mancherà anche difensore Gregucci, alle prese con la tallonite che lo infastidisce dal ritiro Vigo Fassa.

Mondonico, però, potrà di nuovo contare Sordo, ripresosi dall'infortunio alla spalla che gli aveva impedito di prendere parte al torneo Beretti a St-Vincent. Il tecnico si attende molto dal tornante perché desidera che il gioco della squadra e sviluppi principalmente dalle fasce laterali, affidate a Jarni sulla sinistra e, appunto, a Sordo a destra.

Il tornante ai alla sua quarta stagione nel Torino e si augura che quest'anno sia quello della definitiva affermazione: «Finalmente - dice - riuscito a completare la preparazione estiva, visto che l'anno scorso di questi tempi ero impegnato con la Nazionale Olimpica. Non voglio illudere nessuno, ma non posso nascondermi, questo è il campionato più importante della mia carriera. Non mi ritengo un jolly né tantomeno il Lentini della situazione. Posso giocare sulla fascia, è vero, ma con compiti di interdizione, anche se cercherò la conclusione a rete più determinazione. Questo l'andel Mondiale chissà che non ci sia un posto anche per me tra i convocati di Sacchi per Usa '94. Spero che la squadra mi aiuti, soprattutto confido sulla continuità, quella che mi mancata in questi ultimi anni».

«Ecco - specifica Sordo - perché sabato Marassi voglio esserci a tutti i costi. Con Genoa, infatti, sarà importante verificare le mie condizioni, ma soprattutto quella della squadra, che punta presentarsi al meglio per la il Milan in Supercoppa il 21 agosto Washington».

A questo proposito, Sordo non si molta illusioni: «Ho visto il Milan in tv. Una squadra in grande forma, sia fisica che tecnica. Sarà difficile imporre loro il nostro gioco; vorrà dire che ci adegueremo cercando di limitare al massimo il loro raggio d'azione. Ai rossoneri, però, mancheranno Papin il mio amico Lentini, due assenze importanti».

Già, Lentini. L'amicizia che lega Sordo all'ex fantasista granata è nota da tempo, e soprattutto in questi ultimi giorni si sono sentiti spesso per telefono: «Povero Gigi. Per fortuna tutto ormai passato, ma quando l'ho visto su quel lettino della sala di rianimazione non credevo ai miei occhi».

Ieri Gregucci è accompagnato in clinica, per accertamenti, dal professor Rossi, che lo ha sottoposto ad un'infiltrazione al tendine d'Achille. Oggi l'ex laziale si allenerà regolarmente. Dopo la partita di sabato con il Genoa, Mondonico concederà ai granata due giorni di riposo assoluto. La ripresa del lavoro è fissata al Filadelfia per martedì pomeriggio. [a. b.]

Moriva 10 anni fa

Da Franchi la scossa al calcio

Dieci anni sono, la sera del 12 agosto '83, moriva in un incidente stradale Artemio Franchi. Da dirigente (presidente della Federcalcio, dell'Uefa, vicepresidente della Fifa), dato al calcio italiano una vera dimensione internazionale. E il rispetto del resto del mondo. Un uomo arguto ed astuto, capace di crearsi amicizie fidate e offrire argomenti concreti.

Era una serata di pioggia, vicino la strada della provinciale da Taverne d'Arbia ad Asciano, dove Franchi era attirato dalla passione: Palio Siena. Capitano della contrada Torre, ed Asciano lo aspettava a cena Silvano Vigni, noto come «Bastiano», fantino che aveva vinto a luglio.

«Si deve ricordare - sottolinea l'attuale presidente federale Matarrese - che Franchi ha saputo, grazie alle sue straordinarie doti dirigenziali e umane, indirizzare il calcio italiano verso moderno». Era nato a Firenze (dove si era laureato in giurisprudenza) l'8 gennaio 1922. Aveva cominciato la carriera sportiva nelle squadre giovanili. Arbitro nel 1944, segretario della sezione arbitri di Firenze fino al '50, nei due anni successivi segretario della Fiorentina.

Commissario dell'Aia dal 1958 al 1965, della Lega professionisti dal 1964 al 1966, commissario vicario della Figc nel 1965. Quindi la presidenza nel '67 succedendo a Pasquale. Dopo, presidente della disciplinare Uefa (fino al 1970) e membro della commissione tecnica Fifa. Vicepresidente dell'Uefa (con delega alla commissione arbitri fino al 1972). Quindi la presidenza e la salita ai vertici della Fifa stessa. Tra le grandi iniziative di Franchi l'assegnazione all'Italia dei Mondiali del '90.

Trofeo Ceravolo: giallorossi in finale con il Panathinaikos

La Roma si salva ai rigori

Mihajlovic e Placentini in gol, replicano Maiellaro e Marulla per il Cosenza
Cinque reti del Genoa sul campo dell'Acqui, quattro del Parma a Collecchio

COSENZA. La Roma ha battuto 5-5 ai rigori il Cosenza che, in svantaggio due reti al 45', era riuscito rimontare nella ripresa. La squadra giallorossa ha dunque ottenuto solo in extremis l'accesso alla finale del Trofeo Ceravolo. Domani sera Catanzaro contenderà il torneo al Panathinaikos che martedì aveva superato rigori (4-2) il Napoli. A Cosenza, sempre domani, nel pomeriggio, finale per il terposto i partenopei e la squadra calabrese.

La Roma è andata in vantaggio dopo soli 7': un gran sinistro da oltre venti metri di Mihajlovic ha trovato fuori posizione il portiere Zunico, beffato dalla traiettoria impressa al pallone dal mediano giallorosso. Per venti minuti la squadra di Mazzone ha dominato il Cosenza, cedendo poi l'iniziativa rossoblù allenati da Silipo.

Lorieri ha deviato in corner un tiro di Fabris (26'). Poi, a sorpresa, la Roma ha raddoppiato. Ancora una conclusione dalla distanza, questa volta destro Piacentini dal limite che si è infilato nel sette alla sinistra di Zunico (40'). Allo scadere Giannini ha colpito la traversa.

Dalla possibile goleada partita tutta in salita per i giallorossi calati nella tenuta fisica e nella concentrazione. Infatti, nella ripresa Cosenza ha riaperto il confronto grazie a una bella punizione di Maiellaro (61'), il fantasista acquistato per rinforzare una squadra che, dopo aver sfiorato la promozione in A la scorsa stagione, punta quest'anno a disputare un torneo cadetto di rilievo.

Nella Roma, schierata do il 3-5-2 Mazzone, tutto ha funzionato meglio. Balbo e Rizzitelli non hanno brillato mentre Haessler ha giocato senza continuità. Discreta invece la prova di Giannini e dei mediani Mihajlovic e Piacentini mentre Carboni, reduce da infortunio, non è apparso ancora nelle migliori condizioni. Così, dopo il gol di Maiellaro, la Roma è stata a lungo schiacciata dal Cosenza che al 78' ha raccolto Marulla, servito da Maiellaro, il frutto di una veemente pressione. Quindi la decisione ai rigori.

Amichevoli: il Genoa ha vinto 5-0 ad Acqui Terme con reti di Murgita e Ciocci nel primo tempo, dai due stranieri Petrescu Vink oltre a rigore di Bortolazzi nella ripresa. Il Parma ha battuto il Collecchio 4-2, gol di Grun, Melli, Pizzi, Mannari.

Calcio internazionale: sorpresa la Svizzera, che fa parte del girone azzurro di qualificazione ai mondiali, ha superato 2-1 in trasferta la Svezia in amichevole (doppietta di Knup dopo il gol di Dahlin).

Oggi: a Cesena (ore 20 diretta su Italia 1), trofeo Ghezzi, triangolare con Milan, Inter e Cesena; Cuneo (20,45), Cuneo-Sampdoria; a Varsavia: Legia-Cagliari; Pavia-Foggia; Sora-Lecce.

Di Mihajlovic il primo gol della Roma

Il viola al Boca?

Batistuta «Più soldi o vado via»

Batistuta, attualmente impegnato con la sua Nazionale, potrebbe lasciare Fiorentina. A Buenos Aires non escludono un prestito di un anno al Boca Juniors, soluzione che permetterebbe all'attaccante di rendersi più disponibile per la nazionale biancoceleste nel cammino mondiale. Dice il suo procuratore, Aloisio: «La rischia di costare moltissimo alla sua immagine». Batistuta ne fa una questione di soldi: «Il mio ingaggio dev'esser ritoccato: alcuni miei compagni prendono più di me». Cecchi Gori: «Batistuta della Fiorentina e per lui ho già sborsato molto denaro. Aloisio vuole incontrarmi? E' inutile che venga, non ho niente da dirgli».

In campo la scaramanzia: chi parte male fa poi bene il campionato

Il derby che nessuno vuol vincere

Stasera a Cesena la prima sfida Milan-Inter

MILANO. Derby delle stasera nel triangolare «Trofeo Ghezzi» di Cesena. Milan e Inter non vogliono vi il primo scontro stagionale: l'anno scorso la spuntò l'Inter con due gol di Sosa ma i rossoneri vinsero lo scudetto. Perciò il Milan spera paradossalmente nella sconfitta come viatico per un altro tricolore.

Così da entrambe le parti alla vigilia si fa grande professione di stima per gli avversari, non dà importanza alla sfida e già si cercano attenuanti per possibile sconfitta. «A noi i derby di 45 minuti non interessano - dice capitan Baresi -. Perdere non piace mai nessuno, ma in un tempo solo può succedere di tutto. Inoltre loro sono già meglio amalgamati di noi che siamo anricerca della migliore condizione fisica e tattica».

«Il calcio d'agosto è una cosa diversa da quello del campiona - aggiunge Boban - e questo confronto l'Inter solo come allenamento e per fare un primo punto della nostra condizione contro un avversario importante. Forse per i tifi sarà diverso, ma per noi è una gara di preparazione come le altre».

Per la prima volta dopo tanti anni è l'Inter a mandare in campo due olandesi, mentre il Milan schiera nessuno. «Una situazione nuova - dice Costacurta - Bergkamp e Jonk sono fortissimi. Sono curioso di affrontarli per valutarli personalmente dopo che Van Baston me li ha descritti come due fuoriclasse. Perdere confronto per scaramanzia? Perdere spiace sempre, ma poi dovessimo vincere resto... ».

Capello aggiunge: «Non parliamo di sfida indicativa. Questa partita, come quella contro il Cesena, serve solo per portare in forma tutti. Non ho ancora deciso la formazione. Voglio però rivedere lo stesso spirito e la stessa determinazione mostrati con Barcellona». Comunque è sicuro che a centrocampo giocherà Albertini fermo da dieci giorni per una grave contusione al polpaccio destro, con a fianco Boban ed Eranio, mentre in attacco ci saranno Papin e Simone.

Da parte interista, Bagnoli curioso di vedere come ce la caviamo contro i rossoneri che col Barcellona hanno dimostrato di essere già fortissimi e che sono più avanti nella preparazione rispetto allo scorso anno. Scaramanzia? Cercherò di mandare in campo un'Inter vera, ma anche Capello farà la stessa perdiamo vorrà dire che vinceremo lo scudetto. Ma dovremo essere capaci di fare quello che ha fatto il Milan lo scorso anno: dopo Cesena ci ha battuti nella Coppa Berlusconi, poi ha vinto le prime 12 gare campionato tutte di seguito».

Nino Sormani

GLI ANIMALI SONO NOSTRI AMICI NON LASCIAMOLI SOLI

Quanti amici perdiamo per strada. Soprattutto quando il tempo bello. Con un atto di leggerezza dimentichiamo gli amici, non importa se con ali o quattro zampe, ma con lo stesso nostro cuore, che noi hanno vissuto giolosamene, beven- do, mangiando ed anche gio cando, perché con gli amici si gioca il proprio tempo. Diciamo basta al nostro egoismo. Accogliamo in casa gli animali fortunati: quelli che vengono al mondo in un cassonetto, che camminano tristi lungo le strade e gli altri che ci aspettano al canile. Non abbandoniamo soli sé stessi, terrorizzati e doloranti, gli animali feriti: toglia moli dal pericolo, non lasciamoli fuggire telefoniamo al Canile Multizonale (Tel.26.21. 216) che li curerà prima di affidarli noi alle Associazioni Protezionistiche. Meditiamo prima di far procreare i nostri amici animali e consigliamoci con un veterinario. Proviamo pena verso i corpi degli animali destinati a diventare una macchia sull'asfalto telefoniamo ai Vigili Urbani (Tel. 26.09.1) per farli rim uovere tramite il Servizio Veterinario Sardigna. Per quanto faremo, non rimproverati o ringraziati dalle loro parole. Di certo dai loro occhi.

LEGAMBIENTE TORINO

L'INTERVISTA

IL CT MARTINI PUNTA MOLTO SUI CAMPIONI

L'azzurro ieri ha vinto in Spagna: sta trovando la forma al momento giusto?

Per Bugno è una spinta il terzo titolo mondiale

Gianni Bugno prima del campionato del mondo a Oslo (29 agosto) sarà seguito attentamente dal ct Martini dal 17 agosto nella Coppa Agostoni poi la Bernocchi ed in un paio di gare in Veneto

IERI Gianni Bugno ha vinto in Spagna la terza tappa del Giro di Galizia. Il 29 prossimo, sul facile-difficile circuito di Oslo, questo corridore spento, iridato, disastrato, complessato, glorioso, retrocesso, rivanscista cercherà la grandissima impresa atletica-statistica: diventare il primo al mondo, fra i professionisti della strada, capace di vincere il titolo mondiale tre volte consecutive. Il ct azzurro Martini è pieno di speranze che definisce logiche. Parlerà fra poche righe.

L'italiano di Monza nato in Svizzera ha già conquistato la maglia iridata due anni fa in Germania e l'anno fa in Spagna. Due anni fa era un ciclista lanciatissimo, aveva già vinto il Giro d'Italia e puntava a vincere il Tour de France. Un anno fa era un ciclista discusso, fallito il Tour pur avendo espressamente rinunciato al Giro, in Spagna vinse abbastanza a sorpresa, abucando dal nulla negli ultimi chilometri dell'ultimo giro: e fece un bellissimo autunno pedalato. Quest'anno Bugno è sparito, al suo posto c'è un ciclista che arriva diciottesimo al Giro d'Italia, doppiato da Indurain di 27 minuti e un secondo, che arriva ventesimo al Tour de France, a 40 minuti e 5 secondi dal solito Indurain.

Vincendo a Oslo, Bugno si lascerebbe indietro, oltre che un certo fantasma di se stesso, anche i tre che prima di lui avevano conquistato la maglia iridata in due edizioni mondiali consecutive: tutti belgi, Georges Ronsse 1928 e 1929 (il Mondiale era nato l'anno prima, vittoria di Binda), Rik Van Steenbergen 1956 e 1957, Rik Van Looy 1960 e 1961. Ne abbiamo parlato con il ct azzurro Martini, al 19° anno di gloriosissima guida della Nazionale, 6 ori, 6 argenti e 5 bronzi.

Martini su questo Bugno: «La possibilità di una vittoria mondiale è il suo doping. Lui si rende conto che, con un'impresa di un giorno, non soltanto dà un'onnata, ma si sistema alla grande nella storia del ciclismo». Ok, il ragionamento è giusto: ma lui può fare l'impresa?

Martini: «Non solo io penso di sì, ma lo pensano i suoi avversari, lo pensano - più importante ancora - i suoi compagni in maglia azzurra. Posso garantirlo, quali che siano costoro. Le notizie che arrivano dalla Galizia sono buone. Gianni ha vinto, il mio discorso è assoluto: lui ha nelle gambe nella testa la possibilità di grande vittoria in una gara un giorno solo. A Oslo sarà marcato, non avversato: Bugno si fa voler bene, Bugno raccoglie rispetto. Naturalmente dovrà dare dimostrazioni, superare certe prove. Ma chi pedala lui capisce subito se quella è la sua giornata: come parla, si guarda intorno, persino tiene le mani sul manubrio».

Il circuito sarà adatto a lui, anzi al Bugno ottimale che si sogna di rivedere, almeno per giorno? «A parte fatto che io spero ancora di rivedere un grande Bugno in corsa a tappe, dico che il circuito è ideale per una giusta selezione. due salite vicine, divise soltanto da una ripida veloce discesa: dopo 14 giri, la selezione è inevitabile, sia pure non a livelli tragici. Dunque penso che non ci sarà, d'altronde quasi mai in un Mondiale, la volatona. E lui è un grande delle volate fra pochi. Lo ha dimostrato l'anno scorso in Spagna, dopo una stagione brutta sai». Martini vedrà Bugno il 14, dopo la Galizia: «Farà Agostoni, Bernocchi e una o due gare in Veneto: poi dovrebbe essere pronto».

Gian Paolo Ormezzano

Federazione convince il ct

Vince a Camaiore, Perini è 2° Quasi certo: sarà convocato

CAMAIORE. Vincendo per distacco il G.P. di Camaiore, Massimo Podenzana è andato ad aggiungersi ai quattro big (Bugno, Chiappucci, Fondriest e Argentin) che vengono ritenuti già in possesso del passaporto per i Campionati del Mondo di Oslo.

Il corridore spezzino, dopo essere stato protagonista del Giro d'Italia nell'88 (nove giorni in maglia rosa) era rientrato nell'anonimato e solo all'alba delle 32 primavere si era ridestato, a fine giugno, con vincere sul traguardo di Prato il campionato nazionale, con 1' di vantaggio su Bugno. Quel giorno disse: «Adesso voglio il sogno della maglia azzurra» e pare fatto sebbene il ct azzurro Martini, presente alla manifestazione, abbia tenuto la bocca cucita, e tale la manterrà sull'argomento almeno sino alla fine della Coppa Bernocchi.

Podenzana ha la meglio su Perini e Roscioli, altri due corridori che Martini ha segnato sul suo blocchetto degli appunti insieme ai nomi di Conghialta, Colagè, Faresin, Ferrigato, Conti e Rebellin. Da quest'ultimo però Martini pretende di più: «Voglio vederlo - ha detto - non solo rincorrere», mentre sul conto di Cipollini ha rinviato ogni giudizio in base a quanto il toscano farà vedere nella Coppa Agostoni e nella Bernocchi.

Un discorso che ovviamente vale anche per quelli che deludono il ct: Chioccioli, Ballerini e Lelli, tanto per fare alcuni nomi. Chiappucci, nonostante arrivato al traguardo con 6' di distacco, non aveva nulla da dimostrare e lo si è visto lavorare per favorire i compagni della Carrera che erano in prima fila, Roscioli e Chiesa.

Bruno Bernardi

Ordine d'arrivo: 1. Podenzana in 4 h 55'55"; 2. Perini a 16"; 3. Roscioli a 22"; 4. Faresin a 52"; 5. Conghialta; 6. Pelliconi; 7. Furlan; 17. Cipollini a 1'59"; 28. Chiappucci a 5'45".

SPORT FLASH

Doping, positivo un atleta azzurro

ROMA. atleta azzurro è stato trovato positivo al controllo antidoping realizzato nel della gara 'Festivalanci' disputata domenica a Schio. Lo rende noto un comunicato della Fidal che precisa come il controllo sia stato realizzato a sorpresa. Si è appreso intanto che tra gli italiani del settore lanci che oggi partiranno per Stoccarda non ci sarà Zerbini.

Gli arbitri a tra i

Il mondo arbitrale propone nuove innovazioni a quello del calcio, iniziando da un «miglioramento a conoscenza tecnica». «Noi di calcio sappiamo troppo poco...». Casarin ha così pensato ad una sorta «scuola quadri», il primo a spiegare le innovazioni tattiche agli arbitri dovrebbe essere Sacchi. E poi, uso della tv per aiutare i guardalinee a capire il fuorigioco.

Calcio, triplicati i premi

SIDNEY. I giocatori della zionale australiana, che domenica incontreranno il Canada nella decisiva partita per la qualificazione ai mondiali, scesi in sciopero per 24 ore hanno ottenuto che sia triplicato il premio partita. Il presidente della Federcalcio, Constantine, ha definito premio di 4 mila dollari australiani (quasi quattro milioni e lire cui saranno aggiunti mille dollari se il pubblico supererà la quota di 22 mila spettatori.

Ciclismo, Lauritzen in Inghilterra

norvegese Lauritzen ha vinto per distacco la tappa del giro ciclistico d'Inghilterra corsa sulla distanza di 198 km da Newport a Coventry. L'australiano Phil Anderson resta leader in classifica generale precedendo di appena quattro secondi l'italiano Belli.

Tennis, a Los Angeles avanza la Baudone

LOS ANGELES. Laura Golarsa eliminata 2° turno del Virginia Slims di Los Angeles. L'italiana è stata battuta 6-3, 6-4 dalla bulgara Magdalena Maleeva. Natalia Baudone ha invece superato il primo turno vincendo per 6-2, 3-6, 6-3 sull'argentina Gaidano.

Tiro, due argenti per gli azzurri

BRNO. L'Italia ha vinto due medaglie d'argento nelle specialità a squadro del tiro al piattello fossa olimpica e dello skeet. I titoli individuali andati al belga Peters e al norvegese Jensen. Nella pistola rapida, il tedesco Schumann ha stabilito il record nella pistola rapida.

ATLETICA

Il mezzofondista, specialista delle siepi, non vuol più considerato solo il migliore dopo gli africani

«Mi libererò di quelle ombre nere»

Lambruschini: posso battere i favoriti keniani

Alessandro Lambruschini, 28

«Vado a Stoccarda per vincere una medaglia. Sul podio questa volta ci voglio salire».

Chi parla con convinzione è Alessandro Lambruschini, lo specialista dei siepi. L'uomo che ha dimostrato di l'unico europeo o, ancor meglio, l'unico uomo bianco, in grado di contrastare lo strapotere e la bravura degli atleti keniani. Sono loro i veri maestri, i dominatori di una specialità difficile, una specialità tecnica comporta sette giri e mezzo di pista barriere superare alte un metro, e sette di queste con l'acqua là dell'ostacolo.

Lambruschini ai Giochi Olimpici, Seul '88 e Barcellona '92, è stato, ironia della sorte, per ben due volte il primo degli «altri», cioè quarto in entrambe le occasioni sempre dietro ai famosi atleti kaniani. Uomini, sia ben chiaro, di grande spessore atletico, che detengono il primato del mondo, che vincono Olimpiadi e Mondiali, che non danno spazio nei meeting e soprattutto che corrono la facilità delle gazzelle e fanno della loro elegante uno spettacolo nello spettacolo.

A anni il toscano di Fucecchio, che veste la maglia della Polizia di Stato di Padova, è convinto di poter salire sul podio. «A Stoccarda penso di poter migliorare il mio primato personale di 8'12"17; saprò, è nelle mie possibilità, correre sui limiti del primato italiano (di Francesco Panetta, con 8'05"57, nda), il podio non me lo toglie nessuno. Kiptanui, il primatista del mondo, e Sang gli uomini che dovrò curare».

«Per fortuna Kiptanui non è in grande forma. Penso lo si possa affrontare ad armi pari. Il Mondiale non è un meeting, si corre sul tempo, non ci sono le lepri ad aiutare i migliori. Ognuno deve da solo e io starò vicino ai migliori fin dall'inizio. Poi, lo sapete, ho un buon finale e se negli ultimi metri il mio distacco dal primo non sarà notevole potrò dire la mia».

Il tecnico Giancarlo Chittolini, quarantaquattrenne professore di Salsomaggiore, è pienamente d'accordo. «Lambruschini - racconta - la settimana scorsa ha fatto tre gare in quattro giorni, correndo i 1500 metri per velocizzare l'azione, perché di lavoro di tenuta e resistenza ne ha fatto sin troppo. Già in Coppa Europa a Roma aveva dimostrato con due gare in due giorni di essere a posto. Si è allenato fra inverno e primavera in Sud Africa. Un lavoro speciale e redditizio. Per il primo anno ha avuto alcun infortunio, alcun contrattempo muscolare, ed è veramente a posto».

Lambruschini ha iniziato la stagione molto presto. Tra maggio e giugno ha collezionato una serie di risultati eccellenti su distanze varie, come mai era accaduto in passato. Un risultato ottimo per poter guardare con convinzione all'impegno tedesco.

«Sono maturo - conclude il simpatico toscano -: ho compiuto 28 anni e ho l'esperienza per tentare di vincere qualcosa di importante. Nell'ultimo meeting di Zurigo, che per me era una sorta di prova generale, sono stato sfortunato. hanno spintonato, sono caduto. Ho perso così una decina di secondi, ma soprattutto in quel momento ho perso la voglia di lottare. Eravamo troppo numerosi quella gara, a Stoccarda le cose andranno diversamente. L'appuntamento per tutti gli sportivi è quindi per le ore 19,35 di sabato 21 agosto».

Marco Monetti

STOP ALL'IPOCRISIA

Compensi diretti a tutti gli atleti

STOCCARDA. La Iaaf si adegua ai tempi. Il congresso, riunito nell'imminenza dei Mondiali di Stoccarda, ha autorizzato la corresponsione di compensi diretti agli atleti, infliggendo un colpo decisivo al principio del dilettantismo. «La gente è consapevole della realtà - ha commentato il segretario generale, l'ungherese Gyulai -. sarebbe saggio pretendere che il vecchio sistema funziona ancora», ha aggiunto. Secondo i criteri dell'82, il denaro proveniente dagli sponsor e altre fonti confluiva in un fondo fiduciario, gestito dalle federazioni. D'ora in avanti gli atleti potranno ricevere direttamente i compensi.

Intanto, già avvenuto alle Olimpiadi di Barcellona, due anni fa, a causa delle sanzioni internazionali cui è sottoposta la nazione, gli atleti della ex-Jugoslavia saranno ammessi ai mondiali di atletica a titolo individuale.

La loro divisa sarà interamente bianca e durante le cerimonie ufficiali sfileranno sotto il vessillo della Federazione internazionale di atletica (Iaaf). Qualora dovessero vincere una medaglia d'oro, invece dell'inno nazionale jugoslavo saranno eseguiti dei brani nona sinfonia di Beethoven. Secondo notizie non ufficiali, la Jugoslavia è inviare ai mondiali sei atleti.

MOTOCICLISMO

Ieri i primi test

Kocinski al Mugello con la Cagiva

SCARPERIA. Il nuovo pilota della Cagiva 500, lo statunitense John Kocinski, ha debuttato ieri al Mugello percorrendo alcune decine di giri la moto la quale correrà gli ultimi 4 gran premi.

La prima delle tre giornate dei test è stata dedicata alle piccole modifiche (manubrio, pedaliera, serbatoio) da apportare alla moto per adattarla alla corporatura del pilota. Soddisfacenti, comunque, i primi riscontri cronometrici anche in considerazione del fatto che Kocinski praticamente quest'anno non è mai salito su una mezzo litro. Il pilota Cagiva, infatti, ha realizzato un ottimo 1'54"70 alla media di oltre 164 km/h.

ITALIA

L'Italia al 4° posto

Admiral's Cup vittoria alla Germania

PLYMOUTH. La Germania ha vinto a l'Admiral's Cup di vela d'altura, precedendo di stretta misura l'Australia, seconda a soli 25 centesimi di punto, e la Francia, vincitrice della passata edizione, giunta terza grazie alla vittoria ottenute ieri nella Fastnet, settima e ultima tappa della prova. Al quarto posto l'Italia, assai sfortunata, che ha terminato con la sola Bràva 08 la regata e ha potuto così difendere il primo posto che occupava prima Fastnet. Il risultato è rimasto sospeso per alcune ore causa un reclamo presentato dalla Gran Bretagna. L'imbarcazione irlandese, secondo il ricorso, avrebbe danneggiato quella inglese. Nell'eventualità che il reclamo, esaminato e respinto dalla giuria, fosse stato accolto, avrebbe modificato la classifica finale - che si basa sui risultati di due delle tre barche in gara per ogni nazione - a favore dell'Australia.

Negli Assoluti a Roma

Record italiano dei 200 rana per Farabegoli

Prima giornata degli Assoluti di al Foro Italico e subito un record italiano: l'ha stabilito il 17enne romano Fabio Farabegoli, che ha vinto i 200 rana in 2'15"75. Il precedente primato (2'15"97) apparteneva a Francesco Postiglione ed era stato ottenuto ai Giochi di Barcellona il 29 luglio dello scorso anno. Farabegoli, che garoggia per l'Aniene Roma e quest'anno era già laureato campione europeo juniores nella stessa distanza, ha battuto nettamente l'azzurro Cecchi, finito a quasi 4 secondi dal vincitore (2'19"34).

Questi gli altri titoli assegnati ieri (femminili e maschili): 50 sl, Cecilia Vallorini (26"86) e René Gusperti (23"16); 200 farfalla, Maria Tocchini (2'14"20) e Dimitri Ricci (2'03"05); Manuela Dalla Valle (2'33"08); 4×200 Nova (8'30"88) e Fiamme Gialle (7'51"68). Oggi si assegnano i titoli dei sl, 100 dorso, 100 rana, misti.

Salta gli Open Usa?

Becker nei guai scarpe male ai piedi

MONACO. Non sta bene ridere delle disgrazie altrui ma alla Diadora devono aver sorriso dopo aver saputo dei guai capitati a Boris Becker che ha lasciato la casa italiana per passare a una ditta americana. Boris infatti stato costretto a rinunciare al torneo di Cincinnati, a causa dei problemi ai piedi. Becker si sarebbe accorto troppo tardi dei guai che andava accumulando: le nuove scarpe hanno una speciale zona elastica leggera nella regione del tallone, destinata ad alleviare la pressione sulla pianta del piede. Il tedesco, di stazza imponente, è particolarmente esposto agli infortuni a causa dei carichi mostruosi cui sottopone gli arti nel momento in cui prepara il servizio. Secondo specialista medicina sportiva, se non ricorrerà a cure drastiche potrebbe saltare anche gli Open Usa. Il giocatore, intanto, si fatto modificare le scarpe da specialisti tedeschi.

CORSA

Diciotto trottatori sono stati dichiarati partenti nella Tris in domani all'ippodromo dei Pini di Follonica. Ecco il campo: a m 2060: 1. Nigno di Pucce (L. Fioretti), 2. Nebraska Om (Giannelavigna), 3. Linco dei Rio (R. Ossani), 4. Nicomaco Jet (Massa), 5. Milady Vinci (Pettinari), 6. Narkita (M. Guzzinati), 7. Greco Lun (B. Bastiallo), 8. Niso Om (U. Francisci). A m 9. Medeo Chis (G. D'Agostino), 10. Moira Vi (Gf. Capenti), 11. Luchino Om (G. Perfetto), 12. Guarnago (A. Improda), 13. Gusek (N. Galluccii), 14. Norbi Per (Marginì), 15. Laudato (Gerbi), 16. Nostromo Cesar (Merola). A m 2100: 17. Incus (S. Mattera), 18. Bsaurina (M. Barbini).

Il pronostico è piuttosto incerto, considerata anche la particolare pista di Follonica. Siamo per Nebraska Om (2) che appare splendidamente situato, torna allo standard torinese non può perdere. Poi segnaliamo il superpenalizzato Incus (17) e la regolare Milady Vinci (5). Ai sistemisti consigliamo anche il duttile Laudato (16), Linco Rio (3) e Luchino Om (11).

L'Assistenza Ford vi segue anche in Agosto per garantirvi Mobilità Totale

Ford vi garantisce il Servizio di Assistenza per tutto il mese di agosto. Chiamando il Mobilità Totale Ford *nostro Numero Verde sarete informati, 24 ore su 24, sul Punto di Assistenza aperto più vicino.*

Per qualsiasi evenienza, conservate in auto questo Numero Verde

NUMEROVERDE 1678 - 11013

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita

Ford

Il Giappone compensa la crisi interna con lo sviluppo delle esportazioni

L'auto non è poi così «gialla»

L'industria europea accetta la sfida ha i mezzi per battere la concorrenza

AMBURGO. Anche da Tokyo ar[redacted] segnali negativi sull'andamento dell'industria automobilistica che si inseriscono in un delicato panorama [redacted] del Paese. Il Giappone, pur continuando ad essere considerato una potenza [redacted] in continua espansione, sta vivendo un [redacted] particolare [redacted] più difficile dai traumi politici.

In luglio, per [redacted] quarto [redacted] consecutivo, le immatricolazioni di vetture hanno fatto registrare [redacted] flessione del 10%, inferiore a quella europea ma da [redacted] sottovalutare in [redacted] mercato abituato da anni a consuntivi sempre con il segno più. Inoltre i bilanci delle principali industrie del settore accusano forti riduzioni degli utili [redacted] pesanti ripercussioni sui finanziamenti. Di questa situazione e dei riflessi che può generare al di fuori del Paese si è parlato ad Amburgo alla presentazione europea della Supra, il nuovo coupé supersportivo della Toyota.

La flessione interna delle vendite spinge l'industria nipponica del settore a puntare maggiormente sulle esportazioni, con un particolare occhio all'Europa che [redacted] per Tokyo un mercato estremamente interessante. Non è un caso se nel surplus commerciale del Paese in forte espansione (+19,8% nella prima metà del '93 sullo stesso periodo '92, pari [redacted] 67,5 miliardi di dollari), l'automobile gioca un ruolo fondamentale, con esportazioni cresciute in [redacted] anno [redacted] 7,4% [redacted] 170,8 miliardi di dollari.

Per l'Europa fra i nodi da sciogliere quello della concorrenza giapponese sembra essere il maggiore. Le cifre parlano chiaro. Tra il 1987 e il 1991 la produzione totale di veicoli è cresciuta dell'8% nella Cee e del 20% nel [redacted] Levante. Nello stesso periodo quella degli [redacted] scesa dell'11%. Per l'import-export i dati sono ancora più gravi. Tra i 12 Paesi della Comunità e Tokyo esiste, a scapito dell'Europa, un deficit commerciale annuo [redacted] oltre 12 mila miliardi [redacted] lire che non [redacted] a rallentare. Il Giappone riesce a coprire quasi il 60% delle importazioni di auto nella Cee.

Se negli Anni 80 gli sforzi di commercializzazione dei costruttori del Sol Levante si sono concentrati sul mercato nordamericano, negli Anni [redacted] sarà l'Europa a dover subire la pressione maggiore. E l'industria giapponese ha buone frecce al suo arco. La fabbriche [redacted] taggio che le principali Case nipponiche hanno costruito in Europa grazie anche alla generosa «ospitalità» di alcuni Paesi Cee, rappresentano un buon trampolino di lancio per la conquista del Vecchio Continente. A fine '91 la loro presenza [redacted] 10% del mercato europeo ed [redacted] destinata a crescere.

L'accordo sull'auto gialla [redacted] Tokyo e Bruxelles del luglio '91 apre infatti progressivamente il mercato continentale all'export giapponese fino [redacted] 31 dicembre 1999, quando scatterà la liberalizzazione totale. Quest'anno la crisi delle vendite di automobili ha colpito particolarmente l'Europa con flessioni molto superiori a quelle stimate e per questo la Cee ha chiesto ai giapponesi di ridurre le loro esportazioni rispetto al previsto. I giapponesi hanno accettato di trattare, [redacted] non hanno fatto marcia indietro sul computo delle unità montate in Europa nei loro stabilimenti. La Cee sostiene che anche queste vetture debbono essere considerate di importazione, Tokyo risponde che [redacted] europee a tutti gli effetti e quindi [redacted] non rientrano nell'accordo.

L'industria europea è comunque ben determinata e intende resistere alla crisi e superarla. Le armi vincenti ci sono, rappresentate dagli enormi sforzi finanziari e di prodotto che tutte le Case stanno compiendo, con Fiat Auto in testa il cui impegno in investimenti e in prodotti [redacted] colossale: [redacted] miliardi e 18 nuovi modelli nei prossimi anni.

Renzo Villare

La Supra, la più veloce delle Toyota. A destra, particolare del cruscotto

Supra, nata per correre

La sportiva Toyota in Italia nel '94

AMBURGO. Tre litri di cilindrata (2997 cc), [redacted] cilindri [redacted] 24 valvole, doppio turbo con [redacted] seconda turbina che si inserisce solo alle alte velocità, con potenza di 320 Cv a 5.600 giri; [redacted]locità limitata elettronicamente a 250 Km/h, [redacted] potrebbe toc[redacted] i 280; accelerazione da 0 a 100 in soli 5,1"; cambio a 6 [redacted] o automatico [redacted] 4; trazione posteriore con differenziale Torsen antislittamento; sospensioni tipo [redacted] doppi quadrilateri [redacted] quindi notevolmente rigide; ruote da 17 pollici [redacted] air bag per pilota e passeggero; consumi onesti tenuto conto delle elevate prestazioni. Sono questi i principali contenuti della Toyota Supra terza generazione, presentata in prima europea ad Amburgo dall'ingegner Isao Tsuzuki, responsabile del progetto.

[redacted] modello, nato nel 1986, [redacted] già subito una prima evoluzione nel [redacted] e oggi si presenta in Europa - [redacted] è stato detto in un incontro - completamente rinnovato nella forma (CX di 0,33) [redacted] nella sostanza». Questa supersportiva Toyota, con prestazioni e tecnologie che la pongono al livello delle più qualificate vetture sportive mondiali (dalla Ferrari alla Porsche, dalla Honda NSX, alla Nissan [redacted] ZX), [redacted] già stata prodotta in oltre 240.000 [redacted]plari, [redacted] circa 150.000 esportate. Di queste, quasi 41.000 sono arrivate in Europa.

[redacted] Italia - hanno affermato gli uomini Toyota - non [redacted] si vedrà prima dell'anno prossi[redacted] e sul prezzo è impossibile ogni previsione». Se però si tiene [redacted] della politica [redacted] costi adottata da sempre dalla Toyota [redacted] (magari anche [redacted] scapito dei propri bilanci) che le permette di vendere la vettura negli Usa, dove [redacted] già commercializzata, [redacted] prezzo competitivo di [redacted] mila dollari (65 milioni [redacted] lire), si può avanzare l'ipotesi [redacted] costo italiano intorno ai 100 milioni di lire, tassa di lusso inclusa. Della precedente versione, che costava sui 70 milioni, ne sono stati importati solo pochissimi esemplari e anche questa non è certo destinata ai grandi numeri, [redacted] che sembra arriverà nel nostro Paese solo su ordinazione.

Ha sottolineato Tsuzuki che «nella Supra prestazioni e sportività non vanno mai [redacted] detrimento della sicurezza, della facilità e [redacted] piacere di guida, grazie anche alla sua elasticità (a 4300 giri sfrutta il 90% della potenza)». La prova sulle strade [redacted] autostrade tedesche gli ha dato ragione. La vettura si sente [redacted] anche alle alte velocità [redacted] comandi, cambio compreso, molto comodi e di facile [redacted]novrabilità. Più difficile da tenere, data la grande potenza, su fondo bagnato o sdrucciolevole. Di notevoli dimensioni (è lunga 4,515 metri) è praticamente una due posti perché in quelli dietro non [redacted] possibile ospitare neppure [redacted] bambino. In compenso guidatore e passeggero viaggiano comodi e rilassati. Il volante, di buona impugnatura, riduce un po' [redacted] visibilità del cruscotto, così come la limita lo spoiler posteriore, molto ingombrante.

[r. vil.]

FLASH **MOTORI**

La Fiat è leader nei bassi consumi

Il Touring Club svizzero (TCS) [redacted] riconosciuto a Fiat Auto una posizione di leader dell'economia e della sobrietà nei consumi di carburanti. In un confronto tra modelli europei, giapponesi, coreani [redacted] americani, la Ca[redacted] italiana è risultata la più parsimoniosa, con un [redacted] medio, nell'insieme dei suoi modelli, [redacted] 7,05 litri per [redacted] chilometri. Il TCS sottolinea inoltre il grande contributo ambientale che il Gruppo Fiat por[redacted] attraverso queste raffinata tecnica [redacted] consumi.

[redacted] monopolio per import di auto

La Cina gestirà le importazioni di automobili con [redacted] monopolio, il Centro commerciale cinese, creato recentemente [redacted] Shanghai. Il Centro, organizzato per stabilizzare i prezzi, impedire il contrabbando [redacted] i profitti illeciti, avvierà prima della fine dell'anno una missione di studi per verificare [redacted] possibilità [redacted] acquisto [redacted] vetture straniere e stabilirà i volumi di importazione. Saranno 104 i [redacted]cessionari selezionati nel [redacted] che riceveranno l'autorizzazione.

Utili in [redacted] per Ford e Chrysler

Il secondo trimestre [redacted] quest'anno si è chiuso [redacted] risultati positivi per Ford e Chrysler. Gli utili della Ford sono saliti a 775 milioni di dollari, contro i 387 dello s[redacted] periodo '92. [redacted] fatturato è cresciuto a 29,4 miliardi [redacted] dollari (26,8 [redacted] anno fa). Anche per la Chrysler i risultati sono positivi: il volume delle sue vendite da gennaio a giugno '93 [redacted] aumentato [redacted] circa 2 miliardi di dollari (+18%) [redacted] 11,03 miliardi rispetto allo stesso periodo '92. Gli utili [redacted] cresciuti [redacted] 685 milioni, contro i 178 del secondo trimestre '92 e, al lor[redacted] delle tasse, [redacted] saliti a 951 milioni, rappresentando un record per la Casa [redacted] Detroit.

[redacted] PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA
CORTESIA SENZA LIMITI

FIAT CONCESSIONARIA
C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.222 - 40.30.222
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
AGOSTO APERTO

[redacted] UN'AUTO [redacted] E' IL [redacted] DI [redacted] PER [redacted] A [redacted] NUOVA [redacted]

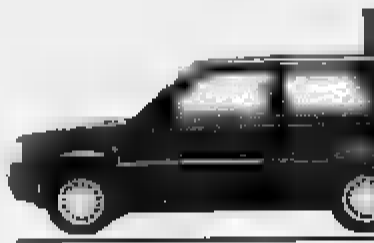
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
PANDA
TUTTE LE VERSIONI

2,5 MILIONI
PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
UNO E TIPO
TUTTE LE VERSIONI

3 MILIONI
PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
TEMPRA E CROMA
TUTTE LE VERSIONI

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

[redacted] IN ESCLUSIVA



PANDA TOP [redacted] FIRE CAT
- 5 MARCE
- LUNOTTO TERMICO
- IMPIANTO STEREO
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MASCHERINA IN TINTA
- COPPE INTEGRALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO [redacted] DESTRO
- TERGILUNOTTO
- IDENTICAR
- MODANATURE LATERALI
12.590.000
– VECCHIO USATO 2.000.000
CHIAVI IN MANO 10.590.000
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

UNO TOP [redacted] CAT 3 P
- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- [redacted] ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO [redacted]
- [redacted] POSTERIORE [redacted]
[redacted]
– VECCHIO USATO 2.500.000
[redacted] 12.290.000
ANCHE SENZA ANTICIPO

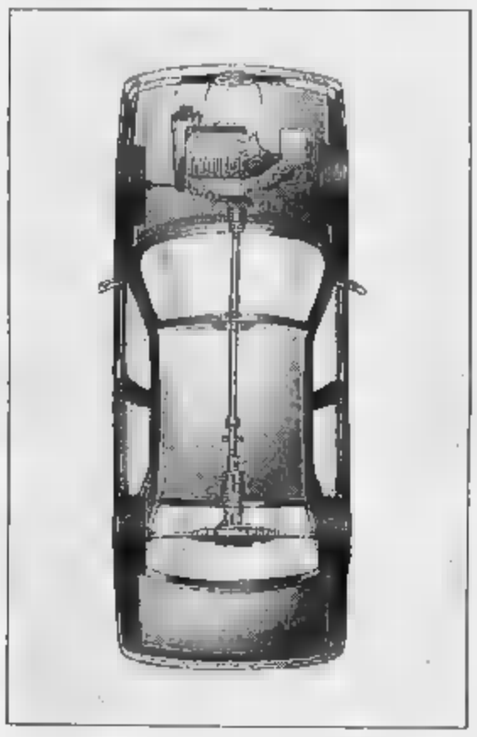
UNO TOP 1000 FIRE CAT 5P
- 5 MARCE
- VETRI [redacted] ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO [redacted] LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE [redacted]
- L[redacted] E TERGILUNOTTO
- SEDILE [redacted] RIBALTABILE
15.790.000
– VECCHIO USATO 2.500.000
CHIAVI IN MANO 13.290.000
SOLUZIONI FINANZIARIE PERSONALIZZATE

AUTOFRANCIA [redacted]
200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO [redacted]
1.500.000*
[redacted] AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STE[redacted] DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN[redacted]

L'Alfa Romeo presenterà in autunno la 164 Q4, versione a trazione integrale permanente

L'ammiraglia si fa in quattro

Ma non cambiano carrozzeria e interni



L'aspetto della Q4 sarà identico a quello della Quadrifoglio; sopra, lo schema del 4×4

MILANO. «Ci teniamo a mantenere le nostre promesse» dicono all'Alfa. La «promessa» in questione risale a qualche fa e ha come sfondo la trazione integrale. Quando arrivò la quattro ruote motrici (prima inserimento e poi permanente, con sistemi progressivamente più sofisticati) Milano proclamarono che tutta la gamma dei modelli Alfa avrebbe avuto almeno una versione 4×4.

E, puntualmente, dopo la 33 toccò alla 155, la cui Q4 ha fatto addirittura base al mostro che compete con grandissimo successo nel campionato tedesco, dando molti dispiaceri alla Mercedes. Chi non aveva il 4×4 era soltanto l'ammiraglia dell'Alfa, ma il vuoto sta per essere riempito: ai primi di novembre arriverà una trazione integrale permanente, che sarà poi in commercio nel mese successivo in Italia e da gennaio mercati esteri.

E' la Q4, una sigla quest'ultima che si riallaccia alla versione 4×4 155 per dare segno continuità. «Q» per Quadrifoglio (il termine indica le Alfa più sportive che rappresenta un simpatico simbolo nella storia della Casa milanese) «4», naturalmente, vuol dire 4 motrici».

La 164 Q4 subentrerà alla 3.0i V6 24V Quadrifoglio, versione più potente e veloce nella attuale gamma dell'ammiraglia (232 Cv e 245 km/h). Ne conserverà il brillante 6 cilindri a V di tre litri con 24 valvole, rivisitato per garantire il medesimo livello di prestazioni malgrado l'introduzione della trazione integrale permanente, sistema che finisce per assorbire un po' di potenza, vuoi per natura vuoi per il maggior peso che comporta.

Il motore sarà accoppiato - vera chicca - a un cambio a 6 rapporti, in cui la sesta marcia sarà di potenza. «In questo modo - giurano in Alfa - si ha la possibilità di sfruttare nel modo migliore l'erogazione della coppia motrice. Sarà un propulsore molto vivace e divertente, l'ideale per una guida sportiva e sicura».

La trazione integrale, in effetti, - sempre nei limiti delle leggi della fisica - di superare in modo eccezionale la scarsità di aderenza di fondi scivolosi (per acqua, neve o ghiaccio) e, comunque, di viaggiare su terreni asciutti con margini più ampi di quelli garantiti da una vettura a tipo classico.

«La 164 Q4 - spiegano a Milano - arriviamo al clou di un ciclo di esperienze tecniche cominciato con la 164 e proseguito con la 155, senza dimenticare la Proteo, cui ci siamo ispirati per definire la trazione integrale dell'ammiraglia». La Proteo - ricordate? - è quell'avveniristico prototipo marciante che l'Alfa Romeo espose nel 1991 al Salone di Ginevra. Un laboratorio tecnologico che, tra le tante innovazioni, disponeva anche di un raffinato sistema di 4×4 a controllo elettronico.

Lo schema di trazione della 164 Q4 sarà composto da due differenziali, uno anteriore e posteriore, e è giunto viscoso centrale tipo Ferguson sviluppato con la società austriaca Steyr. Il cuore dell'impianto sarà proprio questo giunto, regolato da una centralina elettronica (collegata con quella del motore per i dati relativi). Al computer affluiranno istante per istante le informazioni trasmesse da sensori posti su scocca e sospensioni.

Spiegano all'Alfa: «In tal modo l'aderenza delle ruote sarà controllata in e il trasferimento della coppia motrice tra i due assali sarà regolato in base alle condizioni del momento». In teoria, potrà variare da zero a 100, in pratica coppia dovrebbe essere suddivisa 60% tra avantreno e retrotreno in condizioni di marcia normale e ripartita tra 30 e 70 in situazioni di variabilità, lasciando sempre ampia libertà al guidatore.

Il sistema ha comportato profonda ristrutturazione della 164. Un lavoro impegnativo: si riprogettato il pianale e ripensata la geometria della sospensione posteriore. E' stato modificato anche il disegno dell'impianto di scarico, che disporrà di un doppio catalizzatore. In compenso, cambiamento e carrozzeria, interni e al bagagliaio. Un'opera «fine», cui in Alfa sono orgogliosi.

Michele Fenu

E NEL '94 ...

MILANO. A novembre arriverà 164 Q4, la raffinata versione a trazione integrale dell'ammiraglia che dovrebbe costare dal 7 al 10 per cento in più rispetto all'attuale Quadrifoglio (il cui prezzo è di milioni), ma il 1994 porterà una valanga di supernovità per l'Alfa Romeo. pienissimo, in cui la Casa milanese lancerà la bellezza di quattro nuova vetture.

In primavera modello di tipo medio, diciamo l'erede della 33, nella inedita configurazione monovolume-station wagon e, in autunno, con la carrozzeria berlina. In settembre spider e il coupé, due superbe sportive con la griffe di Pininfarina e motorizzazione tre litri (a 12 e, magari, a 24 valvole), cui si aggiungerà poi un due litri Twin Spark plurivalvole.

Automobilisti viziati da mille comodità

Come si viaggia? Ma a tutto comfort

Ancora qualche appunto estivo, per completare senza grandi pretese di tecnicismo l'argomento sicurezza e comfort. Stavolta puntiamo soprattutto sull'aspetto comfort. Le auto di oggi offrono davvero molto anche sotto questo punto vista: in aspetti importanti nei gadget più impensati. Eppure quant'è facile abituarsi alle comodità. Dati per scontati i vetri elettrici, cosa fare meno delle porte con chiusura centralizzata? Naturalmente, col telecomando...

E via di questo passo, in attesa delle grandi novità annunciate dall'onnipresente elettronica: strumentazioni tipo aeronautico, con informazioni (anche su segnaletica e traffico) proiettate direttamente sul parabrezza; sistemi attivi, integrati nell'impianto hi-fi di bordo, per azzerare ogni rumore; cristalli... da sole, che scuriscono quando fuori c'è troppa luce; sensori di parcheggio e radar antinebbia; sistemi di navigazione satellitare che utilizzano cartine digitalizzate su Cd-Rom.

Già oggi, a ogni buon conto, in di comfort le opzioni non mancano di certo. A incominciare dalla meccanica, che, sposata anch'essa all'elettronica, all'cambi servosterzo, è in grado abbinare sistemi messi a punto grande efficienza: trasmissione automatica, antipattinamento, sospensioni intelligenti.

Fondamentale è poi il grande capitolo del condizionamento, cioè della climatizzazione, dell'abitacolo. Anche qui l'elettronica è regina. impianti in grado di gestire automaticamente ogni funzione: dalla regolazione della temperatura all'indirizzamento dei flussi d'aria; controllo del ventilatore, piuttosto che del ricircolo se il rileva che l'aria è viziata. Gli impianti più sofisticati consentono regolazioni indipendenti lato guida-passeggero e tra i posti anteriori e quelli posteriori.

In tema climatizzazione, accessorio gradito e molti resta il tettuccio apribile (se trasparente, che sia sempre con tendina parasole, grigliata per consentire comunque la ventilazione dell'abitacolo). Una raffinatezza molto utile, proposta da una piccola, la Y10, è il comando elettrico per i finestrini posteriori del tipo a compasso.

Avevamo parlato di apriporte con comando a distanza. Beh, a questo punto tanto vale optare per un sistema che integri l'antifurto. A combinazione dinamica, naturalmente: il sistema cambia automaticamente codice ogni volta. Inutile, per eventuali malintenzionati, tentare di intercettare le frequenze al momento in cui inseriamo l'allarme, tanto per l'impulso successivo cellina o telecomando si sono già accordate per utilizzare nuova chiave codifica (e le combinazioni sono alcuni miliardi, non milioni).

Miracoli dell'elettronica, che ci mette a disposizione ogni genere di comodità. Anche più banali: la temporizzazione delle luci di cortesia dell'abitacolo, ad esempio, oppure - raffinatezza per pochi - dei , per non farci allontanare al buio. specchietto retrovisore che, di notte, quando una vettura ci segue da vicino, automaticamente sulla posizione antiabbagliamento. L'alzacristalli funzione «auto», così apprezzabile nelle fermate stile-box ai caselli autostradali.

E, ancora, la temporizzazione del tergicristallo: alcune autovetture offrono perfino la commutazione automatica, da continuo a intermittente, nelle soste ai semafori. E già annunciati tergicristalli sensibili alla pioggia e tergifari sensibili allo sporco, in grado di mettersi in funzione da soli quando è necessario.

Tutto qui? No di certo. Che dire cristalli laterali che si abbassano automaticamente di qualche millimetro aprendo la portiera, per consentirne una chiusura dolce, evitando l'effetto di compressione dell'aria all'interno dell'abitacolo? E dell'autoradio che in assenza memorizza le informazioni sul traffico per consentirci poi di ascoltarle nel momento in cui ci mettiamo in viaggio?

Esempi molto differenti tra loro, che la dicono lunga su come la ricerca spazi in ogni direzione puntando a cogliere ogni opportunità, in sorta di ping-pong tecnico-commerciale. Da un lato per sfruttare, portandole sul mercato sotto forma di nuove offerte di equipaggiamento, quelle funzioni che l'evoluzione tecnologica mette via via a disposizione dei costruttori. Dall'altro per rendere industrialmente realizzabili quelle dotazioni le indagini di mercato indicano come appetibili da parte dell'utenza. Una rincorsa, c'è scommetterci, destinata a avere mai fine.

Raffaele Sanguineti

PORSCHE

911, il sogno si rinnova

E' questa la nuova Porsche 911 Carrera coupé che vedremo in settembre, in anteprima mondiale, al Salone Francoforte e che inizierà le vendite in ottobre. Nuovo design ed elegante per il frontale (foto sopra) e la parte posteriore (sotto). Monta il motore 3.6 litri a 6 cilindri rielaborato, con potenza aumentata a 270 Cv. Il cambio è a marce. Airbags per pilota passeggero, nuovo ABS.

IL PROGRESSO

Dalle motorizzazioni plurivalvole alle vetture monovolume

Molte soluzioni innovative hanno le radici nel passato

Le auto di oggi sono davvero concettualmente innovative come si è soliti credere? E' assolutamente sicuro se ci riferiamo ai sistemi applicati, in buona parte resi possibili dall'avvento, relativamente recente, dell'elettronica (pensiamo all'iniezione, all'accensione, ai sistemi antibloccaggio delle ruote, alla gestione dei convertitori catalitici ecc.), un po' sotto l'aspetto generale della vettura-oggetto.

In realtà, parte di quelle vengono considerate avanzatissime creazioni dell'ingegneria già realizzate dalla tecnica di molti anni fa. In altre parole, poche delle nuove presentate come il non plus ultra progresso riprendono idee e soluzioni che appartengono, si fa per dire, al medio evo della locomozione. Esempi a caso: le teste cilindri multivalvole, le carrozzerie monovolume, la sovralimentazione, i cambi tomatici continui, i servo-meccanismi. Però, le tecnologiche di un tempo non consentivano raggiungere i risultati che i progettisti si attendevano dalla loro creatività.

Torniamo la memoria e con documenti di archivio passato, a 30-40 anni fa. Qualcuno ricorderà o avrà visto le immagini della Fiat 600 Multipla, basata sulla meccanica di un popolare modello utilitario della seconda metà degli Anni era un'idea anticipatrice delle monovolume oggi attualità. Una pubblicità della Multipla recitava: «E' sufficiente abbattere in avanti i sedili posteriori per ottenere uno spazioso letto per 2 o 3 persone: risolto il problema dei campeggi...». E ancora Fiat, la C Giardiniera a tetto apribile, nel 1949: mini-break precorritore una delle attuali mode.

E che dire della Citroën DS, presentata nel 1955, che per forma della carrozzeria e genialità sistema idropneumatico controllo delle sospensioni e di comando del cambio è stata sorta di profeta dell'evoluzione automobilistica? O della Panhard PL17 (una storica marca francese purtroppo scomparsa nell'implacabile processo concentrazioni industriali) del 1961, con un a 2 cilindri boxer raffreddato ad aria, di 848 cc, che forniva ben 58 Cv, e consentiva la velocità massima di km/h grazie alla carrozzeria ben profilata e al peso di soli kg ottenuto attraverso l'impiego di alluminio e leghe leggere?

Veniamo alla meccanica. Non poche vecchie idee di ieri, riprese perfezionate oggi grazie alle possibilità tecnologiche che l'industria è in grado di applicare, riguardano i motori, cominciando dalla sovralimentazione (compressore volumetrico prima, turbosoffiante poi) e dalla distribuzione multivalvole. L'alimentazione forzata ha avuto il primo esempio pratico sul motore da corsa Fiat 405 del 1923. Le 4 valvole per cilindro, la cui presenza è fatta oggetto in questi anni di tanti richiami, già esisteva - ancora una volta su una Fiat da competizione, lo diciamo senza sciovinismo - sul tipo S74 del 1911 e quasi contemporaneamente sulla Peugeot Gran Prix (l'influenza dello sport sul progresso tecnico sempre importantissima).

Il grande Ettore Bugatti aveva proposto le 3 valvole per cilindro (2 aspirazione, una scarico) sulle sue prime auto da competizione, nel 1912. E poi era passato alle 4 valvole su uno dei suoi modelli più famosi, il Tipo 30 a 8 cilindri del 1923.

Sempre in tema di propulsori, quello 6 cilindri disposti a V, oggi così diffuso, aveva avuto la sua «prima volta» più anni fa sulla Lancia Aurelia, e quello con i sei cilindri disposti a V stretta e su due piani sfalsati, recentemente proposto dalla Volkswagen, riprende lo schema (però 4 cilindri) della Lancia Lambda 1922.

Oggi il cambio automatico a variazione continua del rapporto sembra indicare, sulle vetture di piccola-media potenza, la strada più sicura per superare l'ancora stentata diffusione delle trasmissioni automatiche. Legittima antesignana questa soluzione è stata la vettura olandese Daffodil della fabbrica Daf fin dal 1958, su un'idea del progettista Van Doorne. il sistema, basato sul principio della variazione di pulegge a seconda della velocità di rotazione, era stato preso in considerazione agli inizi del secolo. Insomma, sulle auto di oggi, il déjà vu non è così raro come si potrebbe credere.

Ferruccio

TECNICA

Studi e ricerche negli Stati Uniti per individuare i filoni di sviluppo del mondo dei trasporti

Nel futuro idrogeno e traffico elettronico

In primo piano c'è sempre l'auto elettrica con i suoi problemi

La Sae (Society of Automotive Engineers), ossia l'associazione degli ingegneri dell'autotrasporto, ha organizzato un convegno svoltosi in questi giorni a San Antonio nel Texas sul tema: «Come i sistemi di trasporto nel futuro?». La domanda è pertinente e le risposte, a giudicare dagli interventi, sono tanto da far riflettere sull'importanza degli studi di valutazione prima di procedere verso decisioni che potrebbero poi risultare avventate.

Quattro sono i settori di studio e precisamente i veicoli, i combustibili, le infrastrutture e finalmente l'impatto ambientale di ogni innovazione. Cominciando dai veicoli troviamo una serie di studi sulle misure dei campi magnetici prodotti dai veicoli elettrici. E' un problema per ora poco noto, ma avverrà l'auto elettrica riuscirà veramente a decollare e ci saranno migliaia di motori elettrici per le strade? Sempre problemi dell'auto elettrica poi nuove ricerche sulla ottimizzazione degli impianti di bordo per migliorare l'autonomia e si lavora per trovare la batteria ideale.

E a parlare delle celle a combustibile per ricaricare le batterie quindi sistema ibrido, ma con emissioni inferiori rispetto ai che usano un motore a combustione per la ricarica. Vi menzionato il termine di veic. "i emissioni zero» o «quasi z che sarebbero meor meno di quelle previste per gli «Ulev», i veicoli emissioni ultraridotte.

C'è anche qualche studio sui motori senza pistoni (o meglio con pistoni di forma e movimento non convenzionale). Visto il poco successo di questi tentativi, da Wankel in poi, si è portati a essere scettici in materia.

L'elettricità volta non è che uno dei combustibili alternativi alla benzina (ed al gasolio per i Diesel). C'è tutta serie di altri combustibili di cui ci si occupa tempo, sia di tipo vegetale (oli di semi, alco) stilico) sia minerale (gas liquido).

Ma la maggiore attività di ricerca riguarda l'idrogeno: è sostanza affascinante perché promette combustione pulita e riciclabilità, ed è una fonte pressoché infinita in quanto lo si ottiene dall'acqua. Ecco quindi i motori a idrogeno sia ad accensione sia tipo Diesel con alimentazione ad idrogeno puro oppure miscelato ad altri combustibili, tra cui quelli alternativi già citati: tutto questo allo scopo di ottenere gas di scarico minore proporzione di composti nocivi, in vista delle ulteriori riduzioni previste dalle norme dei prossimi anni. C'è addirittura lo studio di un veicolo alimentato a idrogeno prodotto da un impianto energia .

Per quanto riguarda infrastrutture, l'interesse maggiore è centrato sullo sviluppo dell'Ivhs: gli americani amano le sigle questa significa Intelligent Veicle Higway Sistem, ossia il sistema intelligente veicoli strada. è uno dei tipi di propulsione che potranno essere più d'uno, questo delle strade e dei veicoli intelligenti sembra la soluzione dei molti problemi che affliggono traffico, da quello della sicurezza a quello degli intasamenti. Basta pensare a quanto costano gli incidenti (fatta astrazione alle vite umane il cui valore incalcolabile) o quanto valgono in termini di tempo perso, carburante bruciato e inquinamento gli ingorghi per capire l'urgenza sistemi molto avanzati di regolazione.

Gli studi in riguardano sia gli impianti assistenza per pilota quelli in la guida del veicolo è totalmente automatica.

Gianni Rogliatti

ALPI MONREGALESI

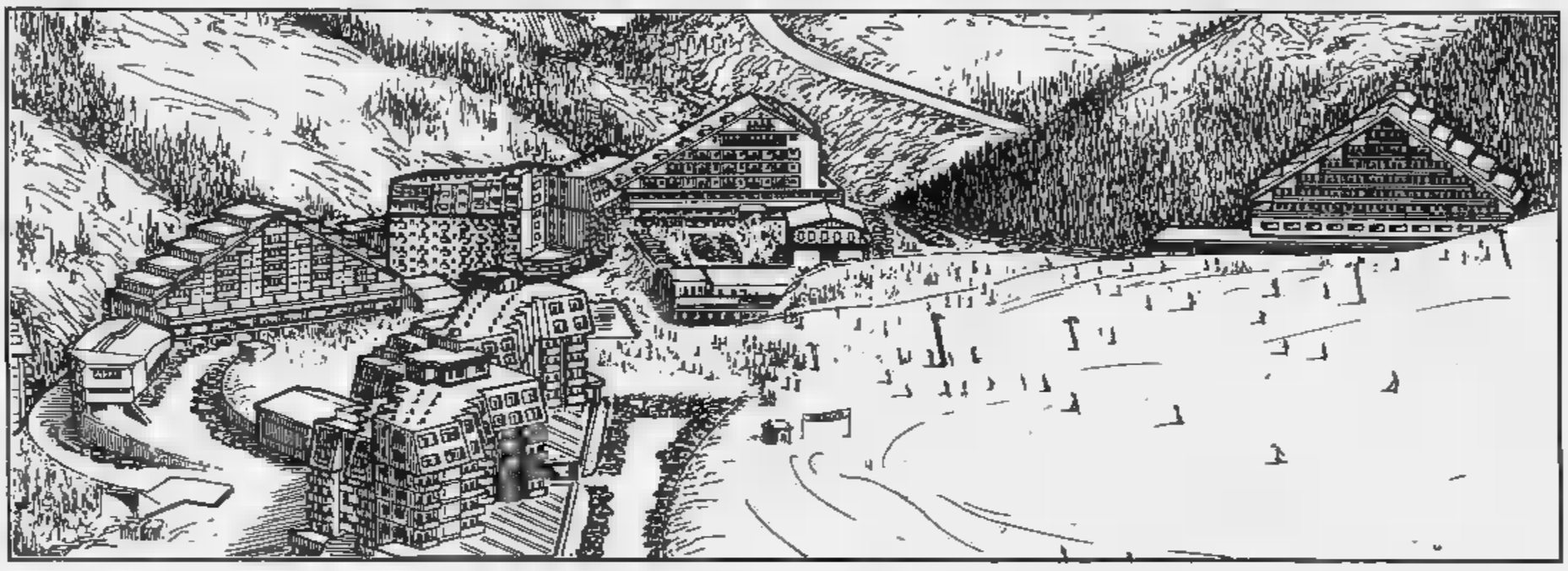
1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'
Artesina, sorge [illegible] meravigliosa conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali, centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna desiderosi [illegible] quiete, lontano dagli stress [illegible] città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. [illegible] piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato. In funzione nuova seggiovia Castellino da quota 1.300 all'altopiano della Turra quota 1.750 - 2.100 dove è in corso il raddoppio [illegible] sciovia "Turra 2". - Acquistare un immobile in [illegible] stazione in pieno sviluppo significa [illegible] sicuro investimento proiettato [illegible] futuro.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA NOSTRA FORMULA PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINA A CASA TUA



BILOCALE TIPO "C" 6 [illegible] LETTO - ARREDATO -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno trasformabile in matrimoniale, cameretta per letto [illegible] castello, servizio con doccia, balcone panoramico.

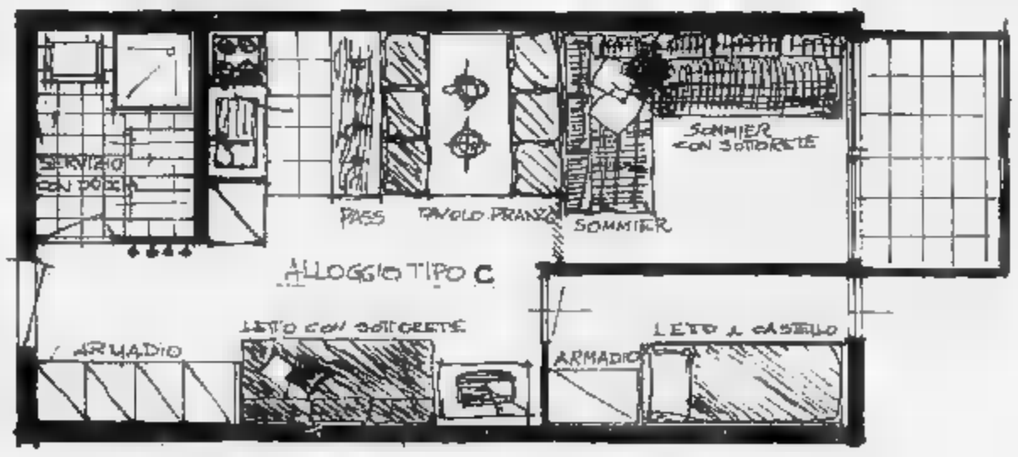
L. 40.000.000	entro [illegible] gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in 24 rate mensili da L. 960.000
L. 103.000.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

[illegible] primissima qualità, [illegible] in loco [illegible] gruppo [illegible] frigo, forno, pensili, mobili divani, tende, luci, materassi, copriletti, box [illegible]

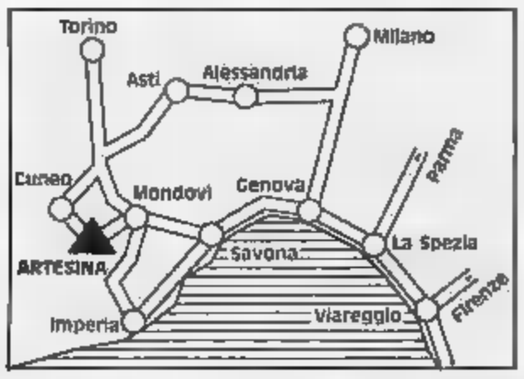
[illegible] TIPO "M" 5 [illegible] LETTO - [illegible] -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno, camera matrimoniale, servizio con doccia, balconi panoramico.

L. 46.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in 24 rate mensili da L. 960.000
L. 109.000.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

TIPO "C"



TIPO "M"



L'edificio è ubicato a quota 1400 in zona panoramica prospicente le piste da sci.
Il prezzo si riferisce al valore medio degli alloggi in vendita.
Altri tipi [illegible] alloggi - box auto sotto casa - cantine - tutti pronti per la consegna - I.V.A. d'uso 9%.

ARTESINA S.P.A.
Sezione Costruzioni Immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
[illegible] COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL. [illegible] - 242121
[illegible] VIA DON MINZONI 2 -TEL. (019) 801805-805893

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGRO
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 82 - BORGARO
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 12 Agosto 1993 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGRO
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 82 - BORGARO
011/450.01.50

I segnali inutilizzati coperti da una lastra porta-manifesti

Riciclati i cartelli stradali

Pubblicità al posto dei vecchi divieti

Uno dei cartelli ricoperti dalle nuove tabelle pubblicitarie

«L'arte ritrovata» scritto sui manifesti disseminati lungo il centro storico. La frase si riferisce alla Galleria d'Arte moderna, recentemente restituita ai torinesi. Certo, dopo quanto è accaduto nei giorni scorsi in via Magenta può sembrare un esempio di umorismo involontario. Ma è una coincidenza. In realtà i manifesti invertono la vecchia e mai abbastanza deprecata tendenza di coprire con sacchi tipo spazzatura i segnali stradali caduti in disgrazia. «D'ora in poi cercheremo metodi esteticamente più gradevoli» dicono ai Lavori pubblici.

Nel gergo degli specialisti questi cartelli si chiamano «vedove». Della forma primitiva conservano il palo e la cornice metallica. Ma dentro non c'è più nulla o, se c'è, si tratta di una prescrizione superata da altre ordinanze.

E' il caso della zona a traffico limitato, che nel mese di agosto non è in vigore. E lo sarà nei primi 12 giorni di settembre, consacrati al lancio della Fiat Punto. Che fare? Mascherare i segnali con sacchi blu o neri proprio quando la città sarà invasa da migliaia di giornalisti e tecnici dell'auto? I dirigenti di piazza San Giovanni hanno deciso per una soluzione alternativa: si copre il buco con una lastra in lamiera, e sulla lastra si affigge un manifesto promozionale.

E' una piccola operazione di maquillage urbano. Ma non va sottovalutata. I cartelli stradali della città sono 70 mila, compaiono o spariscono a seconda del codice, delle ordinanze sindacali, delle necessità di cantiere. All'interno della ripartizione dei lavori pubblici, diretta dall'ingegner Burdizzo, una équipe di tecnici ed operai organizza il turn-over, pronta ad intervenire se il prefetto decide di chiudere piazza Reale, se il sindaco vieta la sosta davanti al municipio, se un'auto travolge la palina.

Oppure se i vandali entrano in azione: non sono grosso problema - ammette Giuseppe Griffa, capitano di questa squadra - perché nella maggior parte dei casi dobbiamo rimediare nel giro di poche ore». Chi insudicia o mette «stop» può provocare un incidente del quale la città rischia di essere chiamata a rispondere.

Così gli operai provvedono a tambur battente. Ogni anno le azioni vandaliche costringono a sostituire 1000-1200 cartelli, a ognuno costa 100 mila lire. Mappa della maleducazione: tutto il centro, Mirafiori Sud, Vallette, Falchera. Ore nere: quelle notturne, naturalmente, con punte massime in coincidenza con l'uscita dalle discoteche. Sport preferito: vedere chi è abbastanza forza per «sradicare» il palo. Seguono le scritte lo spray.

Vandali e ordinanze a parte, il grosso lavoro è rappresentato in questi mesi dal nuovo codice della strada. Almeno il 40 per cento dei cartelli esistenti dovranno essere sostituiti entro fine 1994. L'opera è pressoché ultimata per i «stop», che da circolari sono diventati ottagonali. L'obbligo di dare la precedenza sarà disposto da cartelli con parte arrotondata, sotto il divieto di sosta la scritta «permanente» sarà sostituita da «0-24», comprensibile per tutti gli abitanti della Cee, il segnale per la zona disco sarà quadrato, il senso unico sarà riconoscibile per la sola freccia, senza scritte. Per fortuna di codici e vedono pochi al secolo. Il precedente è stato varato alla fine degli Anni Cinquanta.

Giampiero Paviolo

Cresce l'allarme per le «bombe» ecologiche

La perizia sulla dei veleni Ipca già da tempo chiesto completa bonifica seimila fusti

All'Interchim di Ciriè oggi arrivano i giudici

Bombe ecologiche. A Ciriè, nel vecchio e dolorosamente noto stabilimento dell'ex Ipca, stamane si svolge sopralluogo della magistratura. Dopo l'ennesimo allarme per la fuoriuscita di sostanze chimiche da un grande serbatoio, i politici si rincorrono nel fare appello alla Protezione civile e al ministro per l'Ambiente Valdo Spini, mentre la Procura presso la Pretura vuole vederci chiaro e capire a chi attribuire la responsabilità del mancato smaltimento degli oltre seimila fusti e delle cisterne di veleni accatastati nella fabbrica abbandonata. Anche la Prefettura si è allertata e ha chiesto alla Provincia e al Comune di sapere come si intendono spendere i 350 milioni ottenuti attraverso una fidejussione per avviare l'operazione di bonifica.

Dopo l'Ipca e i tanti morti per cancro venne l'Interchim, fallita con uno strascico giudiziario che ha portato alla condanna o al rinvio a giudizio degli amministratori per il reato di bancarotta fraudolenta e dei dirigenti tecnici per quelli ambientali. L'avvocato Stefano Cornellini, parte civile per il Comune di Ciriè nel secondo procedimento (il cui appello è fissato per il 7 settembre), ricorda che la situazione ambientale è molto seria: «La perizia disposta a suo tempo dal pretore Girolami aveva posto l'attenzione sull'urgenza di una rapida e completa bonifica». Poi aggiunge: «Ma non sappiamo cos'è stato interrato nell'area della fabbrica. C'è il timore che scavando saltino fuori sgradite sorprese».

E' la storia di tutti i depositi e vecchie aziende riutilizzati come cimiteri di rifiuti tossico-nocivi. Con l'estate e il gran caldo, decrepite cisterne o fusti rischiano di scoppiare e le bombe chimiche ritornano ad allarmare. Come quella di Piossasco, stabilimento Fidom (un'azienda coinvolta nello scandalo dei petroli), diventato nel 1988 l'immondezzaio di sette milioni di litri di spazzatura chimica assai pericolosa. I responsabili dell'operazione sono stati condannati anche a preoccuparsi della bonifica. Non l'hanno fatto e ora un magistrato, Mauro Amisano, ha aperto un nuovo procedimento penale per la mancata ottemperanza dell'ultima ordinanza del sindaco di Piossasco. Nel frattempo la Prefettura ha predisposto un piano di emergenza per tamponare i rischi immediati in caso di nuove perdite delle cisterne. Un piano costruito sulla base delle indicazioni di un esperto della Commissione «Grandi Rischi» della Protezione civile.

Il presidente della Regione chiede fondi al ministero

Il presidente della Regione Brizio: «Ci hanno dato solo 3 miliardi su 139 chiesti»

Anche il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, e il sindaco di Ciriè, il leghista Ezio Genisio, fanno appello alla Protezione Civile. Il primo: «Ho parlato per telefono, ieri pomeriggio, con il prefetto Gravina al e fatto presente l'urgenza che la Commissione grandi rischi intervenga per l'Interchim così come ha fatto per Piossasco. Per tutti i siti da bonificare la Regione aveva già nel 1989 chiesto al ministero per l'Ambiente un finanziamento di 139 miliardi. Ne abbiamo avuti solo 3. Ci provveda anche per Ciriè».

In soccorso del neosindaco, che non può farsi carico di una simile situazione ereditata dalla precedente amministrazione», si è mobilitato il deputato locale della Lega, l'on. Bruno Matteja. Ha presentato un'interrogazione al governo e in un successivo comunicato annuncia una sua visita (e del sindaco Genisio) al ministro Spini, in vacanza dai prossimi giorni a Courmayeur.

Controcorrente va il consigliere provinciale e comunale Verdi, Pasquale Cavaliere: «Sono sei anni che c'è l'emergenza, ogni estate è peggio. A forza di rompere le scatole alla vecchia amministrazione di Ciriè un piano per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi era stato predisposto. Lo si applichi, facendone ricadere i costi su chi ne ha dovere e non sulla collettività. I due miliardi necessari per l'operazione debbono essere rimborsati dagli amministratori, condannati, dell'Interchim».

Qualcosa va fatto subito. Scriveva nel 1992 il perito della Pretura, dottor Roberto Spigo: «Con le perdite, per ora limitate, di solventi infiammabili c'è la possibilità di formazione di miscele esplosive nell'aria».

Alberto

Autobus 61

Via C. Alberto percorribile

In via Carlo Alberto da lunedì è ripristinato il percorso dell'autobus 61, che in largo Marconi raggiunge la zona di San Mauro. Resta in vigore, invece, la deviazione lungo via Roma nel tragitto inverso perché in via Lagrange sono in corso i lavori per il rifacimento della sede tranviaria.

L'intervento complessivo dovrebbe essere ultimato entro il prossimo mese, con un'apertura provvisoria il 31 agosto e il 12 settembre della circolazione in tutta la zona per consentire lo svolgimento delle manifestazioni di presentazione della nuova automobile Punto.

La nuova sede tranviaria di via Carlo Alberto e via Lagrange dovrebbe essere utilizzata all'inizio del '94 per il percorso del 16 e emigrare in via Madama Cristina per consentire la realizzazione del parcheggio sotterraneo sotto la piazza del mercato.

Guerra alla sosta perenne

Centinaia di auto dimenticate Multe salate per i «distratti»

Una vecchia Opel in corso Duca degli Abruzzi, una polverosa 127 in via Tazzoli. E, in via Cuorgnè, una Mercedes che ha conosciuto tempi migliori. Poi altre anziane, e veterane, della strada, abbandonate dai proprietari più menefreghisti che distratti.

Accade tutto l'anno, ma ora, in agosto, è facile notare quelle auto lasciate a morire sulla strada, nei parcheggi deserti. I vigili urbani hanno iniziato i controlli, inviando rapporti a sezioni e comando. E da corso XI febbraio, proprio ieri, il comandante vicario Pantano ha trasmesso una circolare, ricordando che il periodo è quanto mai favorevole al servizio di pattugliamento lungo le strade.

Così si è iniziata una piccola guerra alla sosta perenne. Non per il timore di auto-bombe, ma per anche i più restii a rispettare le regole. «In pochi giorni abbiamo trovato dieci veicoli privi di bollo e assicurazione» dicono i vigili. La tassa di proprietà non è il solo dovere dei cittadini-automobilisti. Anche se la sua vettura è ferma, ma non in garage, gli tocca pagare l'assicurazione: «Il veicolo è in una posizione definita di circolazione statica» precisano i vigili. La contravvenzione è salata, fino a mezzo milione di lire.

Il problema è risalire ai proprietari. Non sempre il terminale del pubblico registro automobilistico è aggiornato, e volte sono cambiate le residenze.

Ma sono guai abituali per i vigili impegnati a rintracciare chi ha violato il codice. Con differenza: qualche volta l'entità della sanzione giustifica il lavoro istruttorio. Anzi, in più d'un caso il valore commerciale dell'auto risulterà inferiore al danno subito dal suo poco affezionato padrone.

Nella notte di San Lorenzo qualche famiglia e tante coppiette con il naso all'insù alla ricerca di comete

In collina a caccia di desideri

Ma le mille luci della città oscurano le stelle

Sul grande schermo George Stark l'assassino fantasma squarta e rasoiate un'anziana . Gemiti e sangue: ma gli spettatori del cinema all'aperto quasi non se ne accorgono. Hanno ancora gli occhi rivolti al cielo di Torino. Cielo dimenticato dalle stelle, uccise dalle luci della città. Eppure in questa notte di San Lorenzo una goccia d'argento è riuscita a vincere lo sfavillio prepotente dell'elettricità, e regalare un brivido di poesia ai prigionieri d'agosto che s'inventano un'idea di facendo tardi all'Arena Metropolis. Cade la stella, e mille su attraversano la platea e diventano voce, esprimi il desiderio, cos'hai chiesto?, non te lo dico sennò non vale.

Povero cielo di città, che per vederlo devi arrampicarti su per le colline alla d'un bene prezioso e raro: il buio. Non è illuminato il Monte dei Cappuccini: qualcuno ha pensato d'offrire una chance ai cercatori di lacrime di San Lorenzo. Stan lì, appoggiati al parapetto sul piazzale: non tanti, una ventina. Un paio di famigliole, un gruppo d'amici, coppiette in fila giangottio d'amore.

Ma questa notte è diversa da tutte le altre notti e gli innamorati non guardano assenti la città distesa sotto la cappa di smog; le voltano le spalle e scrutano oltre la chiesa, là dov'è più scuro. Stelle cadenti, però, se ne vedon poche o punte. E c'è una luna incredibile dietro Superga a rubare la scena, e il signore in bermuda e binocolo scruta la Basilica con posa da vecchio capitano, mentre una signora racconta a un ragazzo - giovane, forse il figlio e un amico e forse un amore estivo, piccola enorme storia d'un agosto in città -, gli racconta di altre stellate, giù in Africa, dove il cielo è più cielo che qui.

E' l'una passata, la città si spegne ed emana - miasmo tecnologico e pestilenziale - quel giallino triste che nasconde persino il Gran Carro. E allora via, verso il Parco Europa di Cavoretto: i cacciatori di stelle metropolitani - quelli che non partiti per la montagna dove la notte del secolo regalerà davvero piogge luminescenti - stanno sulla balconate fra gli alberi e aspettano chiacchierando. Invano.

Forse bisogna salire ancora, al Colle della Maddalena. Lassù la notte di San Lorenzo ha il battito violento di una discoteca che spara la sua musica banale contro gli alberi del parco, e i ragazzotti entrano ed escono accaldati e ballano, ballano e in su guardano mai.

Eppure sotto la statua della Vittoria c'è una promessa d'oscurità, povera oscurità rotta dalla luce intermittente del faro: e gli ultimi predatori stelle cadenti stanno lì, sdraiati sulle panchine, e si scambiano frasi sottovoce. «Ne ho vista - mormora nell'ombra ragazzo - guarda, c'è ancora, è intermittente». «Quelle si chiamano aerei, gela una voce di ragazza. Ed è triste, quando ragazza uccide le favole.

Si aspetta uno sfavillio in cielo che forì quello città

Ferraris

Durante inseguimento

Alfetta Finanza contro Dedra quattro feriti

Due pattuglie della Guardia di Finanza lanciate a forte velocità e a sirene spiegate. All'improvviso, un'auto in mezzo alla strada: inevitabile lo scontro che si risolve fortunatamente con danni materiali e quattro feriti non gravi.

L'incidente è accaduto ieri mattina, poco dopo le 10,30, in corso Duca degli Abruzzi. Due Alfette blu Gti della Finanza sono impegnate in un inseguimento quando, all'angolo con via Caboto, sta per attraversare il corso la Lancia Dedra guidata da Natalia Bonetti. La prima delle due auto dei militari non riesce ad evitare l'impatto violento e finisce il muso contro la fiancata della Lancia. Ai Mauriziano sono stati ricoverati i finanzieri Angelo Andriuzzi, al volante dell'Alfetta, Giuseppe Romano e Efisio Medda; al Martini è stata trasportata Natalia Bonetti. Per tutti prognosi inferiori ai 20 giorni.

La Vetrino al ministro

«Anche Torino può accogliere bimbi bosniaci»

«Onorevole ministro», Bianca Vetrino, assessore regionale alla Sanità, scrive al ministro Garavaglia. «Qualora si avviasse un'ulteriore disponibilità dell'Italia a curare i bambini di Sarajevo feriti, desidero farti sapere che l'ospedale infantile Regina Margherita sarebbe disponibile all'accoglienza con strutture ed équipes pronte a intervenire in qualsiasi momento». E poi: «Vorremmo in questo modo fare qualcosa di concreto nei confronti della gente di Sarajevo, così drammaticamente colpita».

La possibilità di accogliere e curare le giovani vittime degli orrori della guerra nell'ex Jugoslavia sarà al centro di una riunione che si terrà oggi. Parteciperanno, oltre all'assessore Vetrino, il sindaco Valentino Castellani, l'assessore regionale all'assistenza Bergoglio, e il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero.

Pronto il piano regionale: drastica riduzione delle divisioni di ostetricia

Una rivoluzione negli ospedali

Presto attiva la seconda cardiochirurgia alle Molinette
I malati lungodegenti nell'ospedale di via Farinelli

L'assessora regionale alla Sanità Bianca Vetrino presenterà il piano in giunta il 30 agosto

Il piano prevede anche il potenziamento delle strutture per la cura delle malattie oncologiche e lo sviluppo dei centri di riabilitazione e lungodegenza

Aggiornamento della rete di emergenza ospedaliera. Drastica riduzione delle divisioni di ostetricia, ginecologia e pediatria. Potenziamento delle strutture per la cura delle malattie cardiovascolari e oncologiche. Sviluppo dei centri di riabilitazione e lungodegenza. Iniziative a favore degli anziani. Il documento con gli indirizzi programmatici per il nuovo piano socio-sanitario regionale è pronto.

Copertina verde, sei capitoli, una ventina di pagine. L'assessore Bianca Vetrino lo presenterà ai colleghi della giunta nella seduta del 30 agosto. Diventerà operativo a settembre, dopo l'approvazione del Consiglio, con il riassetto istituzionale delle Usl. Una rivoluzione, si legge nel documento, nel segno di una nuova «cultura della qualità». Ecco i contenuti principali.

Sistema dell'Emergenza. Dopo l'attivazione del numero unico «118» a Torino, e la prossima estensione del servizio ad Alessandria, Novara e Cuneo, da adeguare gli impianti di alcuni ospedali agli standard previsti dalla legge sui dipartimenti di emergenza e accettazione di primo livello. L'attenzione dei tecnici si concentra in particolare sugli ospedali Martini Nuovo, Santa Croce di Moncalieri, San Luigi di Orbassano, Pinerolo e Rivoli.

Ma incentivi pioveranno anche sui quattro dipartimenti di emergenza secondari: Chieri, Chivasso, Ciriè e Susa.

Divisioni di ostetricia-ginecologia e di pedagogia. La loro presenza è obbligatoria negli ospedali sedi dei principali Dipartimenti di emergenza. In quelli che solo hanno una Dea di base, l'assistenza materno-infantile dovrà essere correlata, come negli ospedali minori, all'attività svolta.

In Piemonte queste divisioni contano posti letti, con un'occupazione media del 70 per cento. Troppi, secondo la Regione. Che nel suo documento programmatico preannuncia il taglio di circa 200 posti, e l'avvio di un programma di prevenzione.

Cardiochirurgia. Sono mille i pazienti piemontesi in lista d'attesa per un ricovero, 1350 gli interventi compiuti nel 1992: neanche la metà di quelli richiesti (circa 3 mila). Il piano socio-sanitario regionale si pone come obiettivo di riuscire a garantire, entro il prossimo triennio, 2600 interventi l'anno. Per raggiungerlo, saranno subito aperte due nuove sale alle Molinette (già ultimate dal punto di vista strutturale), una al Mauriziano e un centro di cardiochirurgia ad Alessandria. Inoltre, alle Molinette, dovrà essere attivato un nuovo dipartimento di cardiologia.

Oncologia. I dati parlano chiaro: molti piemontesi malati di tumore non si fidano delle strutture locali, e per la diagnosi si rivolgono ad altri centri, in Italia o all'estero. Motivo: liste d'attesa troppo lunghe, pochi collegamenti tra le varie fasi della diagnostica, senza pressoché totale informazioni sui luoghi di cura e sui percorsi di riabilitazione. Il piano della Regione prevede l'istituzione di un centro di riferimento regionale per patologie d'organo, investimenti in attrezzatura e personale, il potenziamento delle attività sanitarie a domicilio e le terapie contro il dolore. Inoltre, esteso alle altre province piemontesi il programma di prevenzione dei tumori alle melle già attuato a Torino.

Riabilitazione e anziani. Saranno creati nuovi posti letto al Cto, al Regina Margherita e al Maria Adelaide. L'unità spinale per mielolesi avrà più fondi e personale. L'ospedale di via Farinelli, costruito e mai utilizzato, ospiterà autosufficienti. Presso la cura Maria Ausiliatrice nascerà un centro per traumatizzati cranio-encefalici. Più in generale, la Regione intende potenziare le residenze per anziani non autosufficienti e i servizi di assistenza domiciliare integrata.

Gianni Armand-Pilon

Al concorso 15 ragazze torinesi

Maria Pina Palmieri, 24 anni, è una delle 15 ragazze torinesi iscritte al nazionale Tutto d'accordo le colleghe aspiranti vigili: «Altruismo e coraggio sono doti femminili»

E il pompiere mette la gonna

«E' il mio sogno nel cassetto: io e lui davanti all'altare, entrambi vestiti la divisa vigile del fuoco». Sorride Monica Segino, 23 anni, mentre svela la romantica ragione per cui spera di diventare un «pompiere in gonnella».

Monica parte di una coraggiosa élite: quelle 15 ragazze torinesi che da giugno a oggi si sono iscritte al indetto dai vigili del fuoco. Giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni che già si vedono lanciate in imprese funamboliche e, in coro, dichiarano «ansiose di aiutare il prossimo, atletiche e coraggiose».

Le iscrizioni, aperte nei primi giorni d'estate, si sono chiuse oggi: per Monica e altri 1500 torinesi è cominciato il conto alla rovescia. «Entro la fine dell'anno saprò se il mio sogno si avvererà, so che cosa darei per rientrare in quei fortunati prescelti», dice l'aspirante pompiere.

Purtroppo ha molte probabilità: per la precisione una su 40 mila, tanti infatti sono i suoi concorrenti sparsi per tutt'Italia. Per la maggior parte, com'è naturale, si tratta di uomini: il rapporto è di uno a cento. Monica però, a differenza delle altre concorrenti, ha già realizzato fatta il suo desiderio segreto: «Sono fidanzata con un volontario vigile del fuoco e presto mi sposerò: pazienza se solo lui porterà la divisa», dice quasi per scaramanzia.

L'idea di una donna vigile del fuoco può anche stupire, ma non è la prima volta che questo Corpo apre i corsi al pubblico femminile: «Già nel 1989 scegliemmo alcune donne - dice l'ingegner Natale Inzaghi, comandante provinciale della sezione di Torino -; nella nostra sede, per esempio, c'è ragazza-architetto». Lavorare al tecnigrafo, però, è altra che spegnere gli incendi. Qualche pregiudizio verso le rappresentanti del «gentil sesso» assunte in questa unità? «Assolutamente la donna è coraggiosa quanto l'uomo - dice Natale Inzaghi - è altrettanto capace di reggire con professionalità situazioni emergenza, non di rado raccapriccianti».

E la resistenza fisica? «Anche quella non è un problema: è luogo comune che per fare il pompiere ci vogliano chissà quali muscoli», precisa il comandante. Nessuna controindicazione dalle «alte sfere», quindi. E dalle famiglie? «Sono molto che mia figlia abbia partecipato a questo - dice Marina Gazzano -. Penso sia molto adatta: ha fatto l'Isef, è pre stata molto sportiva, sono che non avrà alcun problema».

Entusiasmo doppio per i genitori di Maria Pina Palmieri 24 anni, che si è iscritta al concorso insieme col fratello minore: papà e mamma fossero stati contrari, poveri noi: io e Antonio abbiamo sognato fin da piccoli di fare i pompieri, il regalo preferito a Natale era l'ultimo modello di camioncino con sirena». Nei suoi occhi, un bel po' d'entusiasmo: «Adoro la professione del vigile del fuoco perché ti permette di aiutare gli altri; c'è gioia più grande di salvare qualcuno in pericolo».

Si dimostra audace e volonterosa di aiutare il prossimo pure Maria Grazia Rova, 28 anni, geometra: «Voglio fare qualcosa di più utile per la società; imparare a vivere e aiutare gli altri». A Maria Grazia, capelli e occhi neri, fisico da mannequin, il tecnigrafo non basta più: «Desidero uscire da questo ufficio, correre dove c'è bisogno». E i rischi? «Sono credente e fatalista: non avrei alcun problema a mettere in gioco la vita per salvare qualcuno». Che cosa risponde a chi sostiene che il vigile del fuoco è un mestiere da uomo? «Che c'è niente più femminile dell'altruismo».

Daniela Minuto

A Pavia i giudici stanno indagando un professionista che ha aiutato la coppia di imprenditori

Spunta un medico nel caso del bimbo venduto

Certificò un parto avvenuto in casa

Il sostituto procuratore di Torino Giorgio Vitari e un controllo in un campo nomadi

neonato in vacanza con i falsi genitori

«Era sola, qui. Quando è stata cacciata dall'accampamento non aveva padre e madre che potessero difenderla». Ricordano bene, gli zingari di strada Arrivore, il volto della madre del piccolo Francesco, il bambino di 8 mesi venduto a Pavia per sei milioni. Una minorenne che aveva paura del suo uomo, da cui riceveva botte ogni giorno, e che oggi è ancora più terrorizzata, mentre si allarga l'inchiesta sull'«asta» che ha assegnato il suo bambino a una coppia di industriali. Nel mirino degli inquirenti c'è anche un medico, che a Pavia avrebbe falsificato il certificato di nascita di un minore.

Chi conosce bene i coniugi accusati di aver comprato il piccolo zingaro li descrive come «gente per bene. Non miliardari, ma benestanti: hanno una piccola azienda di materiali per l'edilizia». Gli investigatori della squadra di polizia giudiziaria di Pavia hanno suonato alla porta dei coniugi per ordine del procuratore Giuseppe Bruno: Francesco è suo figlio, è un altro, ma continueremo a chiamarlo in questo modo) era in braccio alla donna che dice di essere sua madre. «L'abbiamo iscritto all'anagrafe ad aprile». Ha mostrato il certificato di nascita, firmato da un medico. «L'ho partorito in casa. Qualcosa non va?».

Per gli inquirenti, quel bambino è all'ospedale Giovanni Bosco di Torino, nel novembre . Il sostituto procuratore Giorgio Vitari e il Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili avevano avviato le indagini a maggio: avevano saputo che una giovane era stata cacciata dal campo di strada Arrivore, e che il figlio era sparito. «La ragazza - dicevano loro gli zingari - era una korakanè, ma una daxicané. Di quell'etnia c'era solo una famiglia, qui nel campo: quando uno dei figli ha deciso di sposarsi, è andato a moglie in Serbia. Voleva una donna della sua religione».

Mentre i korakanè, bosniaci, sono musulmani, i daxicané sono serbi, di religione ortodossa. «Il marito l'accusava di avere un'amante, la picchiava spesso. Lei non aveva, qui a Torino, un padre che la difendesse. A febbraio è stata cacciata: poco dopo se n'è andato anche suo marito».

La roulotte di lui, C.P., 21 anni, è spostata a Pavia. «E' tornato qui venti giorni fa: il bambino non c'era più, ci hanno detto che era in ospedale. Da pochi giorni se n'è andato di nuovo, forse in Francia». Secondo gli inquirenti, il padre il bimbo lo ha venduto per sei milioni. Con lui sono stati denunciati la madre e due zingari Sinti, che avrebbero mediato la consegna del bambino. Il Tribunale per i minori di Milano si pronuncerà dopo gli genetici su Francesco, previsti entro fine mese e rubricati procura Pavia come «incidente probatorio». Il suo Dna risulterà incompatibile con quello dei coniugi, il bambino sarà allontanato dalla famiglia. Il fascicolo dei giudici c'è il nome del medico che ne ha firmato il certificato di nascita: rischia un'accusa di falso e di alterazione di stato civile.

Oggi Francesco è in vacanze, assieme ai coniugi che giurano di esserne i genitori: chi lo ha visto, descrive un bimbo troppo grande per avere cinque mesi, con occhi e carnagione scura.

[g. fav]

Specchio dei tempi

«Arriva il verde per la stazione del Lingotto» - «Carte di credito straniere vietate ai benzinai italiani» - «Occupazione, agonizzante attesa di miracolo» - «Vincite arrotondate» - «Solo per treni speciali»

L'assessore per l'ambiente ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha sollevato due problemi ambientali su questa rubrica:

«A) Stazione Lingotto. Il Settore Tecnico XIII Verde Pubblico da tempo sta adoperando per riqualificare l'area antistante la stazione del Lingotto. Grazie a una lunga e proficua collaborazione con le Ferrovie S.p.A., in data 13-1-1993 è stato predisposto dai tecnici della città un progetto relativo alle aree verdi per un importo base di gara di circa L. 120.000.000. In data 15-1-1993 le Ferrovie S.p.A. hanno indetto una gara fra ditte specializzate per l'affidamento dei lavori. I responsabili economici delle Ferrovie S.p.A. prevedono di rendere disponibile quanto prima la cifra necessaria in modo da cominciare i lavori già nella prossima stagione agronomicamente favorevole (autunno '93); si specifica che il progetto contempla tra l'altro il piantamento di alcuni soggetti arborei sul piazzale stesso.

«B) Museo dell'Automobile. A proposito del degrado segnalato dal lettore delle verdi prospicienti il Museo precisa che l'area nel complesso è stata data in concessione trentennale città all'Ente Mudell'Automobile a partire dal 6-7-1986. In ragione di ciò manutenzione e lo sfalcio è in carico al Museo suddetto».

Giovanni Vernetti

Un gruppo di lettori ci scrive da Monaco di Baviera:

«Siamo un gruppo di professionisti italiani che per motivi di lavoro risiedono in Germania. Con la presente desideriamo portare a conoscenza dell'opinione pubblica la decisione di non concedere dall'1-7-1993 (esclusivamente per i distributori di benzina italiani) l'uso di tutte le carte di credito emessa Paesi stranieri. Riteniamo che questa cervellotica decisione penalizzi il turismo e renda l'Italia ancora più ridicola di fronte all'Europa (evviva l'Europa unita...) che già ci considera un Paese di serie B. Sembra proprio che per il premio "Terzo Mondo" dobbiamo farci notare di più. Bene: questa è la strada giusta».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* che 40 "olivettiani" in lista di mobilità, collocati tra le scrivanie dell'Università di Torino. Benissimo, dico! Ma riflettendo, mi chiedo con quale criterio sia stata data loro la priorità. Considerando che: 1) fino a qualche "giorno" fa hanno regolarmente lavorato, relativa retribuzione; 2) nelle liste di collocamento e più esattamente in quella per gli enti pubblici, sportello 16 e 17 - ufficio B, ci sono persone in stato di disoccupazione da anni; 3) nelle liste delle graduatorie formatesi dopo pubblici concorsi, ci persone che attendono da anni che liberi un posto (vedi graduatorie dell'Università). In considerazione di tutto ciò, capisco che tutti hanno bisogno di un lavoro, non capisco perché e con quale criterio sia stata data la priorità agli uni anziché agli altri. Non si tiene chi per seguire l'iter burocratico stabilito per legge, attende da anni che la situazione si sblocchi. Gradirei avere una risposta anche a nome di chi è in agonizzante attesa di un "miracolo"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della vincita al lotto decurtata, segnalo che in quasi tutte le ricevitorie arrotondano la dovuta ritenuta dell'1% e così invece di L. 24.750 pagano 24.500 lire; invece 123.750 pagano 123.500 se non addirittura 123.000 così via. Anche se cifre irrisorie (L. 125, 250, 500) moltiplicate per il numero delle vincite formano un gruzzoletto.

«Protestando con la Finanza, dicono che devi fare denuncia scritta e allora si lascia perdere per non nei guai ricevitore e per non farti prendere in uggia. Basterebbe che nei prontuari fosse stampata anche la cifra "netta" dovuta. Un'altra cosa: perché, ogni tanto, non viene pubblicato l'elenco di tutte le ricevitorie esistenti?».

Maria Corsi

Il direttore compartimentale ci scrive:

«In merito alla possibilità di acquistare presso alcune agenzie di viaggio biglietti ferroviari non reperibili nelle stazioni, faccio presente che quanto segnalato è esclusivamente relativo a treni speciali riservati agli operatori turistici che ne fanno richiesta.

«Questi ultimi curano poi tutti gli aspetti promozionali e commerciali dei convogli acquisiti e può quindi verificarsi che la clientela trovi, presso le loro sedi, posti non più disponibili sui treni ordinari e straordinari gestiti direttamente dalle Ferrovie».

Luca Barbara

BOLLETTINO

Giovedì 12 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui , Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord.

CITTA'

MASSIMA	31
MINIMA	18,7
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,8 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	27,6	MINIMA	15,6
PRESSIONE (ore 20)		1014 hPa	

RECORD dei ultimi 50 anni

MASSIMA	9 agosto 1954	
MINIMA	6,8	30 agosto 1988

UN ANNO

MASSIMA	29,2		15,6

OGGI

IL SOLE sorge alle 6 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 41 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 44 minuti; domani alle ore 16 e 24 minuti

Luna piena 8 agosto ore 14
Ultimo quarto 16 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

Giunone quasi quanto Sirio ma emmezzo ha i raggi del Sole.

VENERE: sorge in direzione Est-Nord Est 8 ore prima Sole

a milioni km dalla Terra; diin aumento

SATURNO: si trova nella costellazione della Vergine, a Nord-Ovest di Spica.

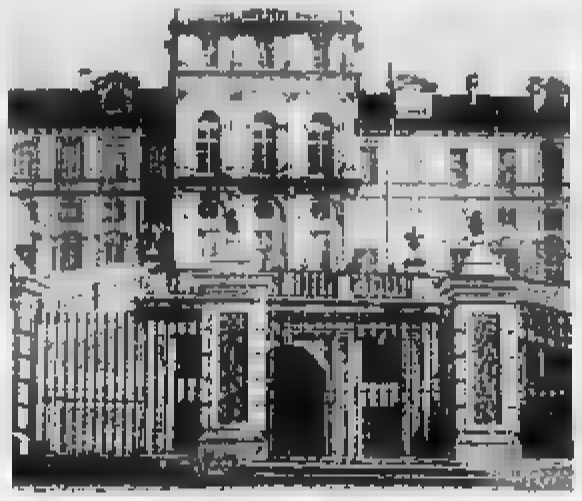
riconoscibile come la «stella» più via quelle basse a Sud-Est

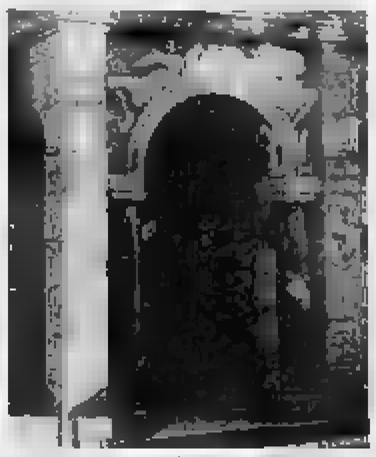
FENOMENO: alle ore 21 e 25 minuti il satellite di Giove, Ganimede, riappare dopo essere stato eclissato dall'ombra di Giove.

La Cee la parifica per importanza al famoso monastero greco, battuto il Vittoriale

Villa Regina come monte Athos

Bruxelles annuncia 223 milioni per il parco Ma la Provincia accusa «Roma frena i lavori»





A sinistra il complesso [redacted] Villa della Regina, sopra il bizzarro portale del «Vittoriale degli italiani», residenza di Gabriele d'Annunzio [redacted] Gardone

Qui sotto uno scorcio del monte Athos in Grecia, una delle più antiche comunità monastiche d'Europa. La Cee ne tutela con urgenza il recupero e finanzia il risanamento [redacted] parco del convento [redacted] Simon Pietro [redacted] una cifra pari a quella stanziata per [redacted] reggia torinese

La Cee concede circa 223 milioni di lire per salvare i giardini di Villa della Regina. Nella graduatoria generale degli interventi comunitari in Italia li giudica più importanti del giardino di Gabriele d'Annunzio al Vittoriale e degni [redacted] tutela urgente come il parco del monastero di monte Athos in Grecia e il verde della Karl Marx Allée di Berlino.

Sembra pronto a farsi avanti quale sponsor anche un gruppo assicurativo disposto a partecipare all'onere dei 10 miliardi necessari per risanare la reggia sabauda. Ma, a fronte dell'intervento Cee e dell'interessamento dei privati, a Roma [redacted] Demanio, padrone dell'immobile, risponde [redacted] una lentezza burocratica esasperante, che [redacted] solo rischia di insabbiare ancora l'affidamento della Reggia alla Provincia, decisa [redacted] investire altri [redacted] miliardi, [redacted] cui 2 già disponibili, [redacted] potrebbe anche porre in contra[redacted] l'amministrazione provinciale con quella comunale.

Ad aggiornare [redacted] queste notizie la pluridecennale «Soap opera» di Villa della Regina è [redacted] presidente della Provincia, Luigi Serg[redacted] Ricca. Visibilmente soddisfatto mostra la lettera della Commissione Cee che gli [redacted] appena annunciato per i giardini della residenza [redacted] sostegno finanziario di 123.765 Ecu, pari [redacted] circa [redacted] milioni, stanziati dal fondo previsto per «progetti pilota di conservazione del patrimonio architettonico europeo».

L'intervento riguarda la tutela di 58 beni monumentali in Europa, selezionati fra 666 segnalati, fra i quali spiccano le opere di recupero del giardino del mona[redacted] di Simon Pietro sul monte Athos in Grecia e il ripristino del viale [redacted] Karl Marx Allée [redacted] Berlino. In Italia i lavori per Villa della Regina [redacted] giudicati primi in graduatoria su 6 interventi previsti, uno dei quali riguarda il riordino del giardino di D'Annunzio [redacted] Vittoriale degli italiani, a Gardone sul Garda.

«La Cee nell'affidarci queste risorse - spiega Ricca - riconosce la qualità del [redacted]ro progetto di recupero di Villa della Regina, curato dall'architetto Federico Fontana, e l'importanza del bene che vogliamo salvaguardare». Ricca parla anche di un «gruppo assicurativo che potrebbe intervenire come sponsor per partecipare alla [redacted] di 10 miliardi ne[redacted] risanare la residenza, destinata a essere impiegata come museo di se stessa, sede della biblioteca storica della Provincia e qualificato centro d'incontri. Esiste anche l'ipotesi di affidare il già restaurato "padiglione dei Solinghi" della villa all'Associazione del Premio Grinzane Cavour, che vi gestirebbe iniziative culturali. Mentre l'Associazione albergatori e cuochi [redacted] potrebbe aprire una caffetteria».

Due miliardi [redacted] già disponibili «pronta [redacted] nel bilancio [redacted] Provincia e altri 2 potrebbero essere stanziati. «Ma per impiegare tutte queste somme - prosegue Ricca - dobbiamo ottenere dallo Stato la disponibilità dell'immobile, mediante concessione d'affitto trentennale, [redacted] da accordi [redacted] il Demanio. La pratica è stata completata da un anno. La Soprintendenza ai Beni architettonici ha dato [redacted] be[redacted] alla destinazione d'uso della Villa. Ma l'ufficio tecnico erariale di Torino ha impiegato ben 9 mesi per quantificare il canone d'affitto che dovremmo pagare. Circa [redacted] milioni l'anno, poi ridotti a 25 perché la residenza sarà usata per fini istituzionali, [redacted] ha dovuto attestare la Prefettura». E ora ci siamo?

Ricca scuote la testa: «Macché: l'incartamento, tra[redacted] alla direzione del Demanio a Roma nell'aprile scorso, si è arenato. Il dirigente competente a esaminarlo [redacted] espresso [redacted] dubbi. Perché gli pare che parte di Villa della Regina sia [redacted] usata dal Comune per l'Associazione Figlie dei Militari. Non solo questo non ci risulta, ma possiamo [redacted] l'area interessata ai lavori è libera da vincoli. La Provincia lo ha autocertificato. Il Demanio però [redacted] ci crede [redacted] una dichiarazione conforme [redacted] Comune. Così siamo fermi. Ma se per settembre questa vergognosa vicenda di paralizzante burocrazia non verrà sbloccata dichiareremo guerra al Demanio. Ne abbiamo i mezzi».

Maurizio Lupo

Sono di 3 torinesi

Esumati [redacted] di [redacted] in Russia

I resti [redacted] italiani caduti in guerra in Russia originari della provincia [redacted] Torino, [redacted] stati esumati dai cimiteri militari di Simovschi e Petrovca. Si tratta [redacted] soldati Francesco Pecetto, nato il 28 giugno 1920 [redacted] Settimo Torinese e morto il 20 febbraio '42, Michele Galetto, nato il 26 giugno '20 a La Cassa e morto il I[redacted] '42, e Giorgio Gento, [redacted]to a Massello l'otto marzo del 1916 e deceduto il 18 maggio '42. La notizia è stata diffusa d[redacted] Comando Regione militare Nord-Ovest sulla base di un elenco stilato [redacted] Commissariato generale per [redacted] onoranze ai caduti in guerra che ha già assicurato la sepoltura dei resti dei tre soldati nel tempio-ossario a Cargnacco, in provincia [redacted] Udine.

Il commissariato (tel. 06/59.17.895) informa inoltre di [redacted] «l'unico ente al quale per legge è demandata [redacted] ricerca e l'eventuale rientro [redacted] patria dei caduti» e invita [redacted] non accogliere le proposte di «individui ed associazioni che offrono dietro compenso il loro interessamento per il rientro delle salme».

I risultati del sopralluogo di ieri alla pinacoteca allagata dopo un temporale

«E' una Galleria che [redacted] acqua»

L'assessore Corsico mette nel mirino gli appalti

Nell'edificio si sono riscontrate infiltrazioni inspiegabili

Nuovo sopralluogo, ieri, alla Galleria d'Arte Moderna di via Magenta. L'assessore ai Lavori pubblici Franco Corsico ha compiuto [redacted] con i tecnici del Comune un'ispezione nell'edificio dove domenica, in seguito [redacted] temporale, si sono allagati i sotterranei, e le sale espositive si [redacted] tappezzate di chiazze d'umidità, provocate dall'acqua che è filtrata dai serramenti. Risultato: «Sono state riscontrate imperizie progettuali [redacted] esecutive diffuse», ammette Corsico. E aggiunge: «Si [redacted] di fatti certo gravi. Ma vorrei tranquillizzare i cittadini. Dopo gli interventi ai tombini del cortile, usati da alcune imprese [redacted] scarico [redacted] materiali usati per la ristrutturazione, la situazione è [redacted] sotto controllo. Non c'è nessun pericolo di chiusura della Galleria».

Gli uffici comunali hanno preparato [redacted] primo elenco di interventi. A un mese dall'inaugurazione della pinacoteca, dopo la ristrutturazione costata oltre 20 miliardi e 10 anni di lavoro, vanno controllati tutti gli ingressi, sistemate alcune soglie, rimesse a posto le guaine bituminose che si [redacted] sollevate. E non è finita: «Questi - dice l'assessore - [redacted] i difetti che siamo riusciti a individuare a occhio nudo. Peraltro, in molti casi ci erano già stati segnalati dalla direzione. [redacted] ci sono sta[redacted] anche infiltrazioni che [redacted] riusciamo a spiegarci: per esempio quelle all'ingresso principale e alle parti interrate sotto i giardini pensili. Per risalire alle [redacted] di queste, bisognerà attendere i risultati [redacted] una perizia più approfondita, ancora in corso».

E mentre il Comune si prepara [redacted] predisporre le pratiche necessarie per eliminare le «carenze» scoperte nel sopralluogo, in assessorato [redacted] cominciato l'esame di tutti gli atti amministrativi relativi alla Galleria, dai primi appalti a oggi. Un lavoro che richiederà tempo: «Ma che è necessario fare - conclude l'assessore Corsico - per riuscire ad avere un'idea di quello che è successo e individuare le responsabilità». [g. a. p.]

SAPER SPENDERE

Tutto con i würstel può essere una novità

«CALDO o freddo, tutto con i würstel». E' lo slogan di Maria Chiara che [redacted] al mare d'agosto ha già in programma una festa sulla terrazza di casa con gli amici. [redacted] würstel vanno bene [redacted] tutti e l'idea è piaciuta. Ma ora sono nei guai [redacted] parte i soliti würstel alla piastra o lessati [redacted] tante salsine, se non mi date qualche ricetta meno [redacted].

Largo a qualche idea. Tartine [redacted] aperitivo: tagliare a quadretti o [redacted] triangoli del pane di segale, spalmare con burro al ra[redacted] alla senape, adagiare un pezzetto di pompelmo e fissare con [redacted] stuzzicadenti sul quale si infila un würstel piccolo [redacted] cocktail [redacted] chicco d'uva (in precedenza tagliato a metà e privato dei semini). Oppure: spalmare [redacted] pane con burro e spolverare con pepe nero, disporre una fettina di zucchina lessa croccante, fermare con uno stuzzicadenti, infilare sopra un piccolo würstel da cocktail e un quadretto di peperone sott'aceto alternato a un rapanello.

Crostoni caldi: spalmare burro salato abbondante su crostoni di pane nero, adagiare [redacted] fetta di pancetta affumicata, poi una sottiletta, infine una prugna secca precedentemente ammollata in acqua e privata del nocciolo e due o tre rondelle di würstel; passare in forno.

Pasticcio di würstel: schiacciare con l'aiuto di una forchetta la metà dei fagioli di [redacted] scatola, dopo averli sgocciolati, e [redacted] l'altra metà interi; sbattere [redacted] quattro uova, unire quattro cucchiai di farina bianca [redacted] quattro cucchiai di panna, sale, pepe, foglietta di rosmarino tritato e unire i fagioli e quattro würstel senza pelle tagliati a rondelle. Versare il composto in un pirex unto d'olio e [redacted] in forno finché [redacted] sarà formata una crosticina dorata e l'interno risulterà solido alla prova stuzzicadenti. Si serve sia caldo sia freddo.

Frittatine ai würstel: sbattere tre uova con un pizzico [redacted]le, unire un cucchiaio colmo di farina, un po' di latte [redacted] due cucchiai di parmigiano grattugiato. Ungere una padella [redacted] burro e[redacted] un po' di composto spargendolo sul fondo con l'aiuto di una spatola in modo da formare una frittatina sottile; [redacted] fino ad esaurimento. Lessare in acqua salata tanti würstel quante sono le frittatine, avvolgerli ognuno in una frittata e fermare con uno stuzzicadenti [redacted] si vogliono servire freddi o tiepidi, oppure mettere in una pirofila, disporre su ognuno una fettina di fontina e passare in forno.

Würstel in salsa: affettare 12 würstel [redacted] pezzi larghi un dito [redacted] staccarli e fare rosolare in una teglia appena unta al calore di un grill, togliere appena coloriscono. A p[redacted] fare appassi[redacted] in poco olio una cipolla e mezza mela tritate; unire due cucchiai di senape in pasta, tre cucchiaiate [redacted]i aceto aromatico, pepe, qualche goccia [redacted] Tabasco, lasciare appena sobbollire [redacted] versare sui würstel.

Patate con würstel: pelare e affettare sottili [redacted] gr di patate, tagliare a pezzi quattro porri, cuocere [redacted] padella con sale e un bicchiere d'acqua per 25 minuti. Portare a ebollizione un ottavo di panna liquida e unirla a qualche cucchiaio di besciamella. Tagliare i würstel grossi per lungo, riempirli con una fettina di pancetta, fermarli con uno stecchino; irrorare le verdure con la salsa alla panna [redacted] coprire con il tutto i würstel passando in forno.

Polpettone ai würstel: mescolare circa 500 di carne tritata [redacted] due uova, mollica di pane ammollata nel latte [redacted] strizzata, sale, pepe, profumo di [redacted]ce moscata, parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato. Amalgamare bene. Su un foglio di carta da forno, con l'aiuto [redacted] spatola di legno, stendere il composto e livellare. Al centro disporre due uova sode due grossi würstel senza pelle e qualche cetriolino sott'aceto; ricomporre il polpettone premendo bene, avvolgerlo nella carta e chiudere bene i lati, cuocere in forno [redacted] fare lessare (circa [redacted] minuti). Lasciare raffreddare, togliere dalla carta [redacted] tagliare a fette spesse con [redacted] coltello a lama larga ben affilato.

Simonetta

Aperte le iscrizioni

Al [redacted] lauree [redacted]

[redacted] Politecnico ha definito le modalità di svolgimento dei corsi di diploma universitario a distanza (o teledidattici) in ingegneria delle telecomunicazioni. Le lezioni sono diffuse attraverso la Tv e sono seguite [redacted] casa; l'attività didattica comporta esercitazioni e laboratori da svolgere sia [redacted]si[redacted] al Politecnico anche in orari serali e il sabato.

Sono per ora attivi poli di assistenza didattica a Torino, Alessandria, Bologna e Camerino. A Torino si possono immatricolare 100 allievi per ciascuno dei corsi di ingegneria informatica e automatica e in ingegneria delle telecomunicazioni. Altri 100 sono immatricolabili a Alessandria per ingegneria informatica e automatica. La selezione avverrà sulla base del voto [redacted] maturità e eventuali esperienze [redacted] lavoro. Le preiscrizioni scadono il 15 ottobre, l'iscrizione definitiva [redacted] 30 ottobre; l'inizio delle lezioni è previsto per l'8 novembre.

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO
EFF. [redacted] LEGGE 80

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO st. Chieri 35 Pecetto tel. 860.9856 chiuso lun./mart.
RISTORANTE MINA 696.3608 è aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì zona Lingotto dehors aria condizionata.
ACCONCIATURE solarium t. 319.2902.
ACCONCIATURE v. Cibrario 17 t. 437.2949.
AN[redacted] & PAOLO acconciature aperto tutto agosto tel. 433.2207.
COIFFEUR per donna v. Cardinal Maurizio 19 tel. 819.6633 aperto agosto.
ESTETICA parrucchiere solarium callista aperto agosto tel. 537.700.
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI via Monale 2 tel. 660.3848 [redacted] Turati 70 tel. 319.8885 c[redacted] Moncalieri 220 tel. 661.[redacted] via Giolitti 8 tel. 562.[redacted]
[redacted]A BEAUTY CENTER parrucchiera estetica c.so Raffaello 11 t. 650.5422.
COLORIFICIO TORINO via San Donato 60, tel. 480.596 parati, linoleum, tende.
ERBORISTERIA MESSEGUE v. Mazzini 17 orario 10/12-17/19 escluso il sabato. Richiedete la carta fedeltà/convenienze.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
FIORISTA via F. Carlo 38 tel. 591.859.
[redacted] studio dentistico tel. [redacted] riparazioni giornata.
[redacted] anche festivi [redacted] riparazioni esecuzioni protesi urgenti. [redacted] Cernaia 22 [redacted] 562.3366.
DENTISTA aperto anche festivi h 9/19 riparazioni protesi urgenti e [redacted] c. Grosseto 146. Tel. 257.529.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1223.
[redacted] Umberto aperto tutti i giorni tel. 596 823 - 597 [redacted].
DENTISTA p.za Stampalia 22, t. [redacted]
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico, aperto tutto agosto, t. 011/248.5830 - 205.3302 c.so Giulio Cesare 184 Torino.
DENTISTA tel. 311.4140 aperto sempre riparazioni protesi immediate.
DENTISTA zona ospedale Molinette pronto soccorso tel. 696.3726.
[redacted] tutti i servizi auto c. Francia 180. Tel. [redacted] 7811.
AUTORICAMBI GRASSOTTI & ROSA [redacted] c. P. Eugenio 38 t. 436.5998.
[redacted]BI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5066.
AUTORIP[redacted]ZIONI [redacted] 752.608.
AUTORIPARAZIONI & fuoristrada Contedue v. Nizza 177/0 Torino, t. 696.7920.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311.
GOMME c. Sommeiller 17. Tel. 502.806.
[redacted] R. Parco 37 t. 852.504.
ELETTRAUTO meccanica soccorso via Giacosa 2 angolo via Nizza t. 650.7329.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino t. 859.162 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Genova 161. 740.585.
ELETTRAUTO v. Ormea 90 tel. 669.25.20.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3 t. 437.5960.
[redacted]RTIGIANI riparazioni idraulica tapparelle in giornata tel. 434.32.68.

Se la vostra attività prose[redacted] anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco [redacted]
tel. 65.211

[redacted] CAROSELLO
V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81
SCONTO 20%
su tutti gli articoli
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...tutto per la casa (aperto agosto)
EFF. COM. LEGGE 80

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531986
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme [redacted] prêt-à-porter primavera/estate [redacted]
IRRIPETIBILI [redacted]
DI FINE [redacted]
Aperto tutto agosto
EFF. COM. LEGGE 80

RICERCHE
DI
[redacted]
PK publikompass spa
[redacted] MILANO
[redacted] Carducci [redacted] - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted]
via Roma [redacted] e via Marenco 32
TORINO

Con la nuova legge mille ambulanti temono di cessare l'attività

Mercati, rivoluzione rinviata

«L'appuntamento è a settembre»

E' in pericolo l'energia colorata e vitale dei 42 mercati torinesi? Lo sostengono i rappresentanti dell'Acm che raccoglie le commissioni di mercato, contestando la legge di settore n. 112 entrata in vigore il 7 agosto. Tra i motivi di preoccupazione: un inedito meccanismo che rischia di espellere un migliaio di operatori e una pesante serie di oneri malamente bilanciati dal solito assistenzialismo all'italiana.

Concordano il presidente Giorgio Negro, il vicepresidente Mario Gioiello e l'esercente Aldo Armando: «I vigili che sabato temevano una sommossa, rientrata causa i tanti operatori in vacanza, hanno ragione. Incidenti e disordini sono rimandati a settembre, e ci spiace che a farne le spese senza alcuna responsabilità sarà la polizia municipale».

La questione è particolarmente aspra a Torino dove gli ambulanti (quattro volte più numerosi di quelli di Milano) si muovono di continuo da un mercato all'altro: contro 4000 titolari di posteggi definitivi, sono almeno 1000 quelli che vivono nelle «piazze» più ambite in attesa che il Comune accolga la domanda - presentata invano da lustri - per ottenere qui un posto fisso. E i pochi posti vacanti sono sempre stati assegnati loro in base a una «spunta» giornaliera che privilegiava l'anzianità della domanda. Ma dal 7 agosto questo diritto acquisito è decaduto.

D'ora in poi sarà favorito chiunque non abbia neanche un posto fisso (ex «battitori in prima linea»), anche se la sua iscrizione al Registro Ditte è recentissima. Verranno invece esclusi «nonostante un'iscrizione di lunga data, tutti gli operatori che sopravvivevano grazie alla vecchia "spunta". La loro colpa è di avere accettato in passato l'elemosina di un posto fisso, magari limitato ad un giorno la settimana, in mercatini marginali come quello di via di Nanni, Spezia o via Baltimora».

Sui mercati validi che gli ambulanti ora cacciati hanno aiutato a crescere si imporranno «i nuovi», compreso chi ha acquistato ultimamente a prezzi irrisori un'autorizzazione amministrativa «senza posti fissi». Oppure chi - nei 2 anni trascorsi tra la legge e la sua entrata in vigore - ha avuto la buona idea di conservare la licenza ma vendere i posteggi in suo possesso, con premiante tempismo rispetto ai colleghi meno furbi o informati.

Potrebbe sembrare una bega corporativa destinata a rientrare parzialmente in autunno, quando circa metà degli «assegnatari giornalieri» più anziani otterrà gli ultimi posteggi fissi disponibili. Ma centinaia di colleghi rimarranno spesso «a spasso» e la bufera è solo all'inizio.

Riassume l'ingegner Giuseppe Colosi, che si è occupato dell'ambulantato per il Piano commerciale: «Le osservazioni delle associazioni torinesi sono state recepite a Roma, dove la rotazione sui mercati è sconosciuta, in modo contraddittorio e approssimativo. Questa legge, per garantire all'ambulantato gli stessi diritti e doveri del commercio fisso, ha ostacolerà ogni programmazione razionale».

D'ora in poi l'esercente sarà libero di utilizzare la tabella in suo possesso e nessun Comune potrà più difendere la «peculiarità» dei diversi mercati, potenziando la ricchezza variegata ma equilibrata delle offerte.

In base alla legge ogni titolare di tabelle alimentari sarà inoltre abilitato sia alla vendita sia alla somministrazione dei prodotti, trasformando il banco in una specie di chiosco o di bar. Anche se non intenda avvalersi di questa facoltà dovrà pertanto avere i requisiti di pubblica sicurezza già previsti per i baristi. E chi sia incappato in frodi alimentari o fiscali dovrà cambiare mestiere.

Altri motivi di lamentela? L'Acm considera inaccettabili le sanzioni addirittura più severe di quelle per i negozi. L'ingegner Colosi guarda più lontano: «Il ministero dei Beni Culturali potrà abolire i mercati in ogni zona per motivi non solo storico-artistici ma anche ambientali. Con enormi rischi, a Torino, per mercati contestati residenti come quello della Crocetta».

Luisella Re

Mercati nella bufera. Mario

D'ora in poi chiunque vende alimentari può aprire un chiosco

A sinistra Giorgio Negro, presidente Acm e al fianco Aldo Armando, un ambulante dell'associazione

Sgominate due bande di spacciatori: 7 arresti

La donna pedinata per giorni dalla Narcotici Un'organizzazione con ramificazioni anche a Milano Il traffico avveniva soprattutto a Santa Rita

Pierina Bisson, 26 anni, pregiudicata

Fabrizio Omis, 28 anni, operaio

Stefano Arlotti, 28 anni, impiegato

L'eroina era negli slip Arrestato con l'amica

I «padroni» del mercato della droga sono in vacanza. Si godono i soldi accumulati vendendo morte e continuano altrove i loro sporchi traffici.

Ma la città resta piena di tossicodipendenti alla ricerca quotidiana della dose. A fornirgliela non sono solo piccoli spacciatori che lavorano sulle strade, ma anche trafficanti di medio livello, piccole organizzazioni che occupano un discreto spazio nel giro torinese.

Le indagini della sezione narcotici della squadra mobile hanno smantellato in questi giorni due queste bande operando sette arresti: nella rete sono finiti quattro extracomunitari e tre italiani, tra cui due [illegible].

Il bilancio delle due distinte operazioni compiute dagli agenti del vicequestore Sandro Poerio è completato dal sequestro di 50 grammi di eroina e di 4 milioni di lire in contanti.

La prima operazione è partita dall'arresto del tunisino Mohamed Maiza, 23 anni, residente in via dei Mercanti 28, sorpreso in casa della convivente Pierina Gusteva Bisson, in via Giacomo Dina 64/27, con sei grammi di eroina nascosti negli slip.

Le indagini dei poliziotti della squadra antidroga sono poi proseguite con una serie di pedinamenti della Bisson, 26 anni, pregiudicata per spaccio, sospettata per parte di un'organizzazione con ramificazioni a Milano, che per i suoi traffici si avvaleva anche di persone incensurate.

L'attività di investigazione ha richiesto alcuni giorni: controlli di prenotazioni alberghiere, di movimenti di tossicodipendenti di autovetture hanno indotto gli inquirenti a concentrare le loro attenzioni in zona Santa Rita.

Gli agenti sono intervenuti in via Benevagienna. Pierina Bisson era a bordo di una Volkswagen Golf grigia in compagnia di due uomini: Fabrizio Omis, 28 anni, via Romolo Gessi 12, operaio alla Fiat Auto, e il [illegible] Stefano Arlotti, residente a Torino in corso Orbassano 87, ma domiciliato a Milano in via Val di Bondo 21/30, impiegato nella Rinascente del capoluogo lombardo.

Fabrizio Omis, che aveva qualcosa da nascondere, ha tentato la sceneggiata: appena sceso dall'auto ha finto un malore intestinale e, dimenandosi, ha chiesto un'ambulanza. Prima di accontentarlo, i poliziotti lo hanno perquisito: nei calzini teneva 25 grammi di eroina già divisa in dosi. Il mal di pancia all'improvviso è scomparso. Fingere non serviva più a nulla.

Omis e Arlotti, entrambi incensurati, hanno ottenuto gli arresti domiciliari; la donna ha invece raggiunto in carcere Mohamed Maiza.

Martedì sera, la seconda operazione che ha portato all'arresto di tre marocchini. L'irruzione in un alloggio di via Poggio 8, in Barriera di Milano, ha incastrato Dahmid Bouyema, 31 anni, Driss Krim, 37, e Khazine Bachir, 31.

La loro non è un continuo viavai di tossici. Per trovare le prove del loro commercio, i poliziotti hanno però dovuto frugare da cima a fondo quattro volte ogni locale.

Alla fine sono saltati fuori 50 grammi di eroina, tutta l'attrezzatura per la confezione delle dosi e 4 milioni in contanti, sequestrati perché ritenuti provento dell'attività illecita.

I tre marocchini avevano trasformato in cassaforte i cassonetti che contengono i rulli delle persiane. Tutto era stato accuratamente nascosto in fori praticati all'interno dei due cassonetti del bagno e della camera da letto. [r. con.]

Dal 12 al 16 agosto nei Bricocenter di tutta Italia

SARANNO VANTAGGIOSI

Interpreti principali:

Metalkit e Ateliers 28

20% di sconto

Le librerie "Ambiente" della Metalkit, con ruote, sono interamente realizzate in metallo e sono in 3 diversi colori: bianco, nero e rosso. Da 3 ripiani cm. 76x40xh. 100. Da 4 ripiani cm. 76x40xh. 160.

metalkit

20% di sconto

La gamma completa di riloghe di bastoni per tenda Ateliers 28 è in grado di arredare ogni tipo di finestra. Le soluzioni sono disponibili in ottone e in diverse tonalità di legno. Troverete inoltre tutti gli accessori necessari per un facile e veloce montaggio.

ateliers 28

BRICO CENTER Gruppo Rinascente

Lavorare per hobby, risparmiare sul serio.

Effettuata comunicazione al Comune ai sensi [illegible] 30/90. - Salvo esaurimento scorte.

VENARIA VIA DRUENTO ANG. C.SO TOSCANA - S. MAURO: CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - BEINASCO: CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI

Per il senegalese accusa d'omicidio volontario

Uccise l'ex fidanzata che non tornava da lui

Chéla Saadbou Kaboute, il senegalese [redacted] aver ucciso a coltellate Marina Corallo, 30 anni, insegnante di danza di Ivrea, comparirà davanti [redacted] giudice per le indagini preliminari a fine settembre. L'accusa, contestatagli dal [redacted] Alberto Perduca, è di omicidio volontario. Avrebbe ucciso l'ex fidanzata perché lei [redacted] voleva tornare da lui.

L'uomo è in carcere dall'ottobre scorso. L'omicidio venne scoperto la mattina [redacted] settembre dello scorso anno. Marina Corallo venne trovata a bordo della sua Uno, posteggiata in corso Principe Eugenio, davanti al cinema Ideal. [redacted]eduta al posto di guida, morta da alcune ore.

L'autopsia chiarì che la d[redacted] era stata uccisa da due stilettate che l'avevano raggiunta al cuore. Le indagini si indirizzarono subito sul senegalese, 28 anni, ex fidanzato di Marina Corallo. Una relazione, questa, che i genitori della donna non [redacted] visto di buon occhio. Ma Marina aveva sempre tentato di difendere quell'unione. Lui raccontava di essersi laureato alla Sorbona, a Parigi, di [redacted] un manager venuto [redacted] Europa per mettere a punto piani commerciali. In realtà aveva fatto l'operaio in un colorificio di Brescia, poi era finito [redacted] spacciare eroina [redacted] Torino.

Lei dubitava della sincerità del fidanzato, sapeva che era stato implicato in un traffico di stupefacenti, glielo aveva anche scritto in [redacted] lettera disperata, di «tornare sulla retta strada», di mettersi [redacted] lavorare seriamente, di mettere a frutto le tue capacità».

In [redacted] contrario, lei sarebbe [redacted] costretta [redacted] lasciarlo. L'ultima lettera, nell'estate del '92. Poi Marina lo aveva lasciato perdere.

L'insegnante di danza accoltellata in auto davanti all'Ideal

Il senegalese accusato di aver ucciso Marina Corallo

La [redacted] prima del delitto, la giovane era uscita con un'amica, avevano [redacted] qualche ora insieme. Poi Marina era stata accompagnata fino in piazza Statuto. L'amica, prima di allontanarsi, li aveva visti insieme, il senegalese e Marina. Una testimonianza che ha portato la polizia dritti [redacted] Chela Saadbou Kaboute.

L'altro pesante elemento d'accusa contro di lui è rappresentato dalle testimonianze dei familiari dell'uccisa, che riferirono di aver ricevuto alcune telefonate minacciose, nei giorni precedenti all'omicidio. Il senegalese pretendeva che Marina tornasse da lui. Lei rifiutava, ogni volta. Ormai aveva deciso di rompere quel rapporto.

Il giorno dopo il ritrovamento del cadavere, il senegalese [redacted] va telefonato ai genitori di Marina: «Non pensate che sia stato io», ed era sparito. Lo [redacted] bloccato, quattro giorni dopo, alla stazione [redacted] Bardonecchia, mentre [redacted] di passare [redacted] Francia. Appena rinchiuso in [redacted] di sicurezza, [redacted] tentato di suicidarsi, impiccandosi [redacted] la cintura alle sbarre [redacted] finestra. [redacted] agenti lo avevano salvato. «Non sono [redacted] io. Non vedevo Marina dall'estate», ha sempre sostenuto. L'uomo, che [redacted] difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo, ha sempre respinto [redacted] accuse.

Sulla sua auto [redacted] stato ritrovato un fazzoletto sporco di sangue. L'esame del Dna aveva però escluso che si trattasse del sangue di Marina Corallo. Lui spiegò: «E' mio, mi [redacted] appena fatto una dose [redacted] eroina».

L'udienza davanti al gip Simonetta Rossotti è fissata per il [redacted] settembre.

La vettura, targata Asti, guidata da un uomo di mezza età

Daniela Pelissero è stata trovata senza vita vicino a Plossasco

«Nicola il siciliano» sentito e rilasciato

«Cercate una station wagon»

Un autista l'ultimo cliente di Daniela

Gli inquirenti che indagano sul delitto di Daniela Pelissero [redacted] un'auto, [redacted] station wagon di colore bianco o beige, targata Asti, [redacted] alcune visto- [redacted] ammaccature. Il proprietario sarebbe [redacted] [redacted] di mezz'età. E' l'ultimo cliente che è [redacted] visto allontanarsi con Daniela Pelissero da Porta Nuova alle 2 di notte di martedì 3 agosto. «Forse un abitudinario della stazione». Lo dice con speranza [redacted] dei dirigenti che indaga per scoprire chi abbia ucciso e orribilmente seviziato la giovane tossicodipendente trovata dieci giorni fa in un fosso alla periferia [redacted] Plossasco.

Prosegue l'inquirente: «La ragazza è stata caricata [redacted] quello che sospettiamo sia il suo assassino, in corso Vittorio all'angolo [redacted]n via Nizza». [redacted] chi ha intravisto e riferito la scena ha ricordato molto poco. Possibile che nessun altro ricordi? «E' improbabile. In quel punto e [redacted] quell'ora c'è sempre tanta gente: alle [redacted] "apre" infatti il chiosco che vende le bibite e i panini. Anche le telefonate o le lettere [redacted] bene accette. Stavolta occorre la collaborazione [redacted] tutti. Diversamente c'è il rischio che altre amiche di Daniela facciano la stessa fine...».

Non è allarmismo. Su trenta «colleghe» di Daniela che «lavorano» attorno alla stazione almeno dieci hanno subito violenza, dal [redacted] di quest'anno. Una conferma venuta da un altro inquirente che opera proprio nella zona della stazione. Solo che i diversi episodi sono stati appresi attraverso mezze ammissioni [redacted] finora [redacted] le denunce.

Proprio seguendo una di queste «mezze verità», ieri è stato rintracciato in vacanza al mare e portato a Torino un conoscente di Daniela: «Nicola il siciliano». Alcune amiche e colleghe della vittima lo avevano indicato come uno degli ultimi suoi possibili clienti. Aggiungendo che si trattava [redacted] [redacted] personaggio violento che in alcune circostanze aveva malmenato, abusato e derubato. Il giovane, che ha precedenti penali, avrebbe respinto con sdegno le [redacted] mosse nei suoi confronti. Aggiungendo piccato: «Sono pur sempre un gentiluomo, io».

«Nicola il siciliano» avrebbe spiegato di [redacted] visto Daniela [redacted] notte [redacted] delitto: «Era in attesa di clienti. Ma con lei quella [redacted] non sono andato. In questa storia non c'entro». Il suo racconto dev'essere stato convincente: poche ore ed è potuto ripartire per le vacanze.

Anche Bruno Trinchero, conoscente di Daniela [redacted] impiegato all'ufficio bagagli della stazione, è stato più che convincente dopo essere [redacted] sentito e risentito dalla polizia per diversi giorni. Nel suo armadietto era stato trovato uno slip da donna e, per sua ulteriore sfortuna, aveva visto Daniela poche ore prima del delitto.

Inoltre, finito il suo turno di lavoro, [redacted] [redacted] soffermato nei paraggi della stazione fino alle [redacted] di notte. Ieri per l'ennesima volta ha spiegato in questura [redacted] [redacted] passato quelle ore [redacted] dove aveva visto per l'ultima volta [redacted] vittima. Più che altro però da lui si voleva sapere se [redacted] in grado di dare un nome al guidatore della macchina con cui si era allontanata Daniela.

Ivano Barbiero

A Torino l'unica «Unità spinale» del Piemonte: i malati costretti spesso a costosi ricoveri all'estero

I paraplegici alla ricerca di posti letto

Disponibili soltanto 17 sui sessanta previsti alle Molinette

I posti letto nell'unica «Unità spinale» del Piemonte, in attività presso le Molinette, [redacted] 60 sulla carta. Ne sarebbero necessari [redacted] per far fronte alle necessità, ne [redacted] disponibili 17 (12 nel mese [redacted] agosto). Le cifre parlano da sole. «E' una situa- [redacted] grave e dolorosa - spiega uno specialista - poiché ogni volta che dobbiamo dire no ad un malato, le alternative per lui sono drammatiche: o andare all'estero o il [redacted]ro [redacted] centri [redacted] specializzati. E in ogni caso per lui c'è il rischio di un danno irreparabile».

Eppure il Piemonte è [redacted] regione all'avanguardia nel panorama deprimente nazionale. L'istituzione della sua unità risale al dicembre dell'89 [redacted] [redacted] indicata tra le più efficienti. Dice il primario Roberto Carone (urologia): «La situazione in Italia purtroppo è da Terzo Mondo, così come è stata definita dall'Organizzazione mondiale della sanità. Con quella di Torino, esistono quattro unità, [redacted] Firenze, Vicenza e Maganta. Un totale di circa [redacted] posti letto e il Sud della nazione sguarnito, abbandonato a se stesso». In altri Paesi europei esiste un'unità praticamente in ogni grande città.

Il problema è tornato alla ribalta in questi giorni dopo che il consigliere regionale Piergiorgio Maggiorotti (Rifondazione comunista) ha presentato un'interpellanza al presidente della giunta e all'assessore alla Sanità. Il pretesto è stato il caso di un malato che ha subito ricoveri, poi i trasferimenti da reparto a reparto e il tardivo coinvolgimento degli specialisti dell'unità. Una storia uguale (così ammettono gli esperti) a [redacted] altre. Ne è emerso il quadro [redacted] una sanità che deve an- [redacted] progredire ed organizzarsi per essere utile ai cittadini. E, [redacted] tutto, c'è l'amaro dubbio che, con ogni probabilità, [redacted] sarebbe potuto fare [redacted] più e danneggiare meno lo salute del malato.

E' vero? In [redacted] sanità come la piemontese che ha [redacted] specialità all'avanguardia, esistono retrovie dove la lotta dei medici con il male [redacted] impari. «Un malato di ulcera [redacted] decubito - dice il primario Daniel Loria (recupero e rieducazione funzionale) - attende anche due anni prima di essere operato». Interviene Carone: «Abbiamo fatto partire oltre un anno fa un servizio di assistenza a domicilio che sino ad oggi ha seguito [redacted] malati. Ebbene, non [redacted] viene riconosciuto neppure il rimborso della benzina e dobbiamo usare le nostra auto».

Burocrazia, [redacted] di personale (8 fisioterapiste dove ne sono previste 18), diverse scelte politiche? Ognuno ha una sua spiegazione ma il risultato finale è [redacted] stesso: il Piemonte, anche [redacted] in misura minore rispetto ad altre regioni, di fatto crea paraplegici. «Almeno fossimo in grado di soddisfare la dozzina di nuovi casi al mese. Invece accontentiamo circa [redacted] 30 per cento [redacted] malati. E dire che, con i soldi spesi per un ricovero all'estero, potremmo [redacted] molte di unità».

[redacted] Provera

Santilippo LA [redacted] TORINOsette IN ADV

CON UN'AGENDA ELETTRONICA DI 12 METRI QUADRI NESSUN APPUNTAMENTO SFUGGE PIÙ AI TORINESI.

VIVITORINO

A PORTA NUOVA CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA.

IN RINGRAZIAMENTO A [redacted] • ITALGAS • LAVAZZA • SIP [redacted] • PIAGGIO • MUSEO DELL'AUTOMOBILE • SAGAT FT/TRASPORTI [redacted] • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA [redacted] TORINO • FEDERBANCA • CHIUSANO [redacted] TORINO CALCIO • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DI TORINO • AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • IPPODROMI DI TORINO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

[redacted] VOLLEY

Prova del circuito nazionale a Bardonecchia

La pallavolo da spiaggia fa un salto in montagna

Il beach volley a Bardonecchia non è più una stranezza. Dall'80, sul campo di viale Vittoria, [redacted] gioca un torneo con tutti i più quotati specialisti piemontesi. La novità della 14ª edizione, che comincia [redacted] alle 8,30 e si concluderà a Ferragosto, è però destinata a lasciare [redacted] [redacted] nello sviluppo di questa disciplina estiva: per la prima volta una tappa di un circuito nazionale non si disputerà su una spiaggia in riva al mare bensì su un [redacted]po di sabbia artificiale a 1300 metri [redacted] altitudine.

Bardonecchia [redacted] da quest'anno l'unica tappa «montana» [redacted] Gatorade Tour della Bvc. Un torneo open con una nota di internazionalità offerta dalla presenza dei 16 giocatori del Brother Martinus Amsterdam, [redacted] olandese di [redacted] che da qualche anno [redacted] scelto Bardonecchia per cominciare la preparazione.

Ben 4 delle 8 teste [redacted] serie del tabellone maschile sono coppie olandesi. Le altre [redacted] formate dai torinesi Angesia-Alessio, dal cussino Oria e dal ligure De Angeli, dall'astigiano Martino e dall'acquese Rolando e dai veneti Vigo (1° l'anno scorso) e Miotti. Nel ruolo di outsider gli altri torinesi Guerzio-Menon e il ben assortito tandem Carletti-Viberti. In lizza 37 coppie: [redacted] maschili [redacted] 13 miste.

Annullata, invece, l'amichevole di lusso tra l'Alpitour e il Brother Martinus, che si sarebbe dovuta disputare stasera nel palasport di Bardonecchia. I dirigenti del club cuneese hanno cancellato l'impegno dopo [redacted] visionato l'impianto: «Il fondo è troppo duro. I [redacted] atleti, all'inizio della preparazione, potrebbero infortunarsi». E agli organizzatori della locale Polisportiva non è rimasto che tornare alla carica con il Comune per il rifacimento [redacted] manto del palazzetto. Il progetto c'è, ma [redacted] fermo da anni.

[r. con.]

SPORT [redacted]

[redacted] Tiro [redacted] Scarzella 1ª [redacted] Giochi

La torinese Piammetta Scarzella ha conquistato per il Piemonte la medaglia d'oro nella categoria Ragazze nelle [redacted]li [redacted] Giochi della Gioventù disputatesi ad Aprilia: un 1° posto assoluto individuale raggiunto totalizzando 609 punti; nella categoria Giovanissimi, brillante 4° posto di Vincenzo Rippoli anch'egli, come la Scarzella, del Carf-Arcieri delle Alpi Torino. Nella Coppa delle Regioni [redacted] tiro alla targa disputatasi [redacted] Lecce, la rappresentativa piemontese si è invece classificata [redacted] 4° posto dietro a Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna: solo [redacted] le lunghezze che dividono il Piamonte (108) e il Veneto (primo [redacted] 109 punti).

[redacted] Podismo: Giolitto centra il tris

Terzo successo consecutivo per il fornese Piervanni Giolitto, che ha vinto [redacted] Bollengo il «Giro [redacted]ei sei ponti», col tempo di 34'12". Al secondo posto, a [redacted] minuto, si è classificato Lucio Danza della Giorgio Coppe. Alle sue spalle, Cerva, Margaria, Cremonte, Rolando, Artorio, Bandini [redacted] l'astigiano Piero Capra, primo dei veterani. Fra le donne [redacted] della ventenne Simona Trentini (della Mdr), in 49'02".

[redacted] Sabato e domenica i Canavesani

Dopo il successo di Lucio Fregona (Forestale) davanti a Galeazzi [redacted] Di Domenico e [redacted] Mariangela Grosso davanti alla Usseglio nel «Cross Alpino Bonzese», gara interregionale di corsa in montagna [redacted] 8,6 chilometri, questi gli appuntamenti podistici principali del fine settimana: sabato, per il campionato canavesano, si disputa la «Strafilia» (10 km con partenza alle 17,30 dalla piazza di Pilia, frazione [redacted] Castellamonte); domenica, sempre per il [redacted] [redacted] si corre a Bairo sui 7,5 km (partenza alle 9,30). Infine [redacted] Forno, lunedì, c'è il classico Trofeo Sergio Bonetti di 9 km. La partenza alle 18,30 in frazione Macchia.

Chiaverano: privo di scarichi fognari il Campeggio dei Laghi è senza licenza

E' del Comune il camping abusivo

L'assessore: «Lo Stato ci finanzia» Il gestore: «Rischio di perdere tutto»

E' polemica rovente sul Camping dei Laghi presso il lago Sirio fra Ivrea e Chiaverano. Gli agenti del commissariato hanno rilevato che la struttura è abusiva, perché priva degli scarichi fognari e della licenza d'esercizio. Il fascicolo è già stato inviato alla procura di Ivrea, che dovrà stabilire le eventuali responsabilità.

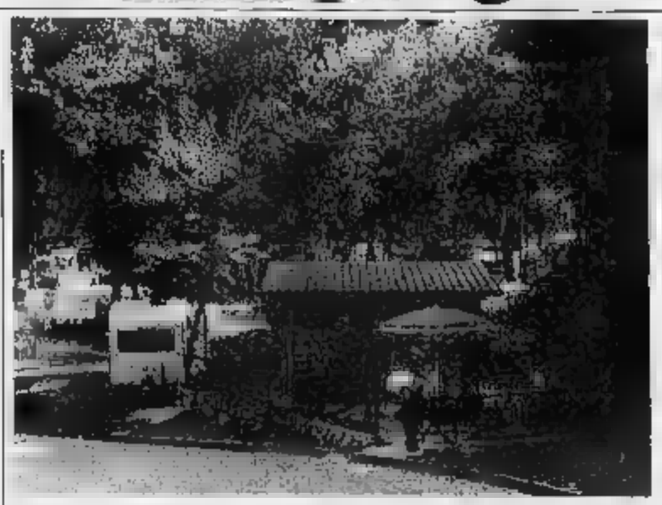
Proprietario della struttura è il comune di Chiaverano che nell'86 lo ha affidato in gestione ad Angelo Martino, 41 anni. A provvedere all'allacciamento fognario, quindi, dovrebbe essere l'amministrazione comunale: finora, però, non si è mossa nulla. Spiega Giancarlo Crispini, assessore ai Lavori Pubblici a Chiaverano: «Da sei anni è pronto il progetto, per un intervento da 250 milioni. Ma lo Stato non ha mai stanziato i soldi».

Per gli scarichi sono in funzione due pozzi, alla cui pulizia provvede saltuariamente il Comune stesso. Parte dei liquami, però, viene raccolta in una tubatura di cui nessuno sembra conoscere la destinazione. A farne le spese potrebbe essere il lago di Campagna, uno specchio d'acqua tra Chiaverano e Cascinette, alcune centinaia di metri a valle del campeggio. Secondo Angelo Martino, l'inadempienza è tutta del Comune, non solo per quanto riguarda le fognature. «Nell'89 - afferma il gestore - avevo inoltrato la richiesta per il libretto d'esercizio e per le autorizzazioni sanitarie. Ancora oggi attendo una risposta».

Gli amministratori di Chiaverano ritengono prematuro entrare nei dettagli. «Quella del Camping dei Laghi - dice ancora Crispini - è una situazione complessa. Aspettiamo i responsi dei Nas e della magistratura, poi valuteremo come comportarci». Rimane da chiarire, comunque, come il campeggio sia aperto pur senza una regolare licenza, mancando dei requisiti per ottenere le autorizzazioni igienico-edilizie. «Negli ultimi anni - prosegue l'assessore - abbiamo cercato di portare la struttura a norma di legge, con l'installazione dell'impianto elettrico e di quello idrico. Non è ammissibile pensare di chiudere i battenti: una famiglia finirebbe sul lastrico».

Immediata la replica del gestore: «Gran parte degli interventi li ho pagati di tasca mia. Ho rivalutato questo campeggio, ma ho trovato scarsa collaborazione nel Comune». Adesso, il Camping dei Laghi potrebbe essere posto sotto sequestro: gli attuali clienti, circa 60, dovrebbero quindi fare le valigie. Martino: «Ho investito tempo e denaro in questa attività. Rischio di perdere tutto per negligenza di altri».

Mauro



Il gestore Angelo Martino ha chiesto la licenza e il nullaosta sanitario nell'89: «Attendo ancora risposta»

La polizia ha già inviato un rapporto alla magistratura

Lago Sirio, allarme rientrato

Cade il divieto di balneazione dopo i controlli negativi dell'Usl

Si torna a fare il bagno al lago Sirio. I risultati degli ultimi rilievi per determinare il valore del ph, effettuati ieri dai tecnici dell'Usl 40, hanno dato per la seconda volta esito positivo e i sindaci di Ivrea e Chiaverano, comuni che si spartiscono lo specchio d'acqua, revocano il divieto di balneazione. Era dalla fine di maggio che nel Sirio, tradizionale méta estiva di giovani di zona, era vietato bagnarsi. Le analisi del Servizio di igiene pubblica avevano riscontrato un'alterazione del ph (il fattore che esprime l'acidità) a causa di una straordinaria crescita delle alghe. Risultato: niente bagni, finché due campionamenti consecutivi non hanno dato valori inferiori al tetto imposto dallo Stato.

Il 3 agosto c'è stata la prima analisi positiva. Su sollecitazione del sindaco di Ivrea Alberto Stratta, l'Usl ha poi anticipato il secondo controllo, previsto (secondo la prassi) dopo la metà del mese. «Ero tentato - dice Stratta - di revocare l'ordinanza anche attendere il secondo prelievo perché gli operatori turistici alle sponde del Sirio sono disperati. I mancati incassi, dovuti all'impossibilità di nuotare nel lago (per i trasgressori multa da 100 mila lire a 4 milioni), sono stati un duro colpo per chi vive sui guadagni della stagione estiva.

Tolea Gasparotto, titolare della birreria Araba Fenice a pochi metri dalla spiaggia comunale di Chiaverano: «Durante il giorno non viene praticamente più nessuno: le entrate sono crollate del 60, 70 per cento. Ma tra un anno, ne sono convinta, mi verrà chiesto di motivare la disparità nella denuncia dei redditi».

Nella provincia

Doppietto contro i cinghiali

Quasi duemila richieste di indennizzo all'anno per danni all'agricoltura, distruzione di alpeggi, incidenti stradali in montagna. Tre problemi con un denominatore comune: le scorrerie dei cinghiali nelle Valli di Lanzo, in Alta Val Sangone, in Bassa Valsusa, in Val Pellice. La soluzione suggerita dalla Provincia, che ha messo a punto un piano di abbattimento illustrato ieri mattina a Palazzo Cisterna dal presidente Luigi Ricca e dagli assessori alla Caccia e Pesca Livio Besso Cordero, e all'Agricoltura Claudio Bonansea.

I sindaci segnaleranno alla Provincia il passaggio di cinghiali in esubero. Scatterà così,in qualsiasi periodo dell'anno, il servizio di abbattimento, squadre coordinate dalle guardie venatorie della Provincia, con la collaborazione dei proprietari e conduttori dei terreni agricoli provvisti di porto d'armi. «Solo loro - ribadisce l'assessore Besso Cordero - potranno partecipare alle battute di caccia. Non rilasceremo quindi altre licenze ad aspiranti cacciatori».

Tutto pronto per l'immediato avvio del progetto? Non proprio: mentre l'istituto nazionale della fauna selvatica e la prefettura hanno espresso parere favorevole, manca l'approvazione della Regione. I lavori slitteranno così a settembre. Polemico Luigi Ricca: «L'unico augurio è che finisca presto la latitanza della Regione».

BIANCA & NERA

Pinerolo, militare ucciso da overdose

Davide Garbolino, 23 anni, il militare del 1° Reggimento «Nizza Cavalleggeri» rinvenuto cadavere nella notte tra lunedì e martedì in un prato alle porte di Pinerolo, è rimasto vittima di un'overdose. Lo ha accertato ieri pomeriggio l'autopsia eseguita all'ospedale Agnelli.

Bollengo: quel capannone

La sezione canavesana di Italia Nostra si è rivolta alla Soprintendenza ai beni artistici e alla magistratura per impedire quello che viene definito un «gravissimo errore»: la costruzione di un capannone vicino alla chiesa dei Santi Pietro e Paolo sottoposta a restauri.

L'odore

«C'è un cadavere in via Cecchi 70». La telefonata ha messo in allarme i pompieri e i vigili che, accorsi, hanno sfondato la porta di un alloggio dal quale proveniva un odore nauseabondo. Era provocato da carne avariata, dimenticata da una famiglia distratta, ora in vacanza.

Inghiotte eroina ricoverato all'ospedale

Per evitare l'arresto ha inghiottito un involucro di eroina ed è finito all'ospedale Molinette. Mustafà Dargai, anni, sorpreso mentre spacciava droga in via La Salle dal nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani. Ha inghiottito il sacchetto, ed è stato ricoverato, mentre i vigili hanno sequestrato nella sua di via XX Settembre 6 grammi di eroina e hashish. E' stato denunciato.

La posta era finita nel pattume

Un di corrispondenza è stato trovato in un cassonetto dei rifiuti in via Cagliari dai vigili. Era stato «perso» altri tre da un furgone delle Poste al quale si è aperto il portellone posteriore: tutta la corrispondenza è stata restituita ai portalettere dalla polizia postale.

Chivasso, 5 giovani

Sfiorata la tragedia martedì alle 23 in frazione Mosche. Cinque giovani di Caluso su una Fiat Tipo diretti verso Chivasso sono usciti di strada capottando più volte. Alla guida Giovanni Casini, anni, proprietario della vettura, residente in via Martiri d'Italia 2. Viaggiava con Alberto Romeo, 20 anni, via San Giorgio 77, Luigi Salvetti, 21 anni, via San Calogero 14, Eleonora Masucco, 17 anni, corso Torino 44, e Antonino Casini, anni, via Martiri della Libertà 25. Hanno tutti riportato lievi ferite tranne Antonino Casini, ricoverato per accertamenti all'ospedale di Chivasso.

Trovati rullini fotografici

Un fotografo (Luca Bortolusso, corso Francia 305 bis, tel 797.032) ha trovato in piazza Arbarello un sacchetto di plastica con una quindicina di rullini fotografici da sviluppare. Sono forse stati gettati via da un ladro che ha forzato il bagagliaio dell'auto di un turista arraffando borse e valigie. Dice Luca Bortolusso: «A giudicare dalle scritte che ci sono sui rullini si tratta di un turista americano, forse di giornalista. Sono foto scattate, tra l'altro, a Ginevra ed in Germania».

La Regione e i sindacati contro il piano di riorganizzazione

Enel, 500 posti a rischio

Previsti tagli a Torino, Moncalieri, Chieri, Rivoli, None, Borgomanero Casale, Novi, Verbania, Vercelli, Santhià, Omegna, Alba, Savigliano

Il Piemonte rischia di perdere altri cinquecento posti di lavoro se sarà applicato il piano di riorganizzazione della rete commerciale dell'Enel. Dure prese di posizione contrarie al progetto sono state assunte ieri dall'assessore regionale all'industria e al lavoro, Giuseppe Cerchio, e dai sindacati.

Cerchio, pur dicendosi d'accordo sull'esigenza di razionalizzare l'apparato Enel, ha pronunciato un no netto a «un piano di pura riduzione ragionieristica volto ad abbattere i costi e ridurre la qualità dei servizi». Se fosse applicato, ha spiegato l'assessore in una lettera indirizzata alla direzione centrale dell'ente, oltre 500 persone rischierebbero il posto di lavoro, con il risultato di ridurre le risposte alle richieste dell'utenza senza ottenere benefici tali da giustificare l'operazione.

«Il piano - ha precisato - prevede la costituzione dei distretti del Piemonte occidentale e orientale e la soppressione dell'esercizio distrettuale di Torino, della zona Nord della città, di Moncalieri, Alba, Savigliano, Chieri, Rivoli, Casale Monferrato, Novi Ligure, Borgomanero, Verbania e Vercelli, e delle agenzie di None, Santhià, Omegna e una di Torino».

Dopo la crisi che ha colpito i settori auto, informatica, tessile e chimica, per il Piemonte si affacciano, dunque, tagli anche nel comparto dei servizi. L'emergenza occupazione si farebbe sempre più grave.

Intervengono preoccupati anche i sindacati, denunciando, in primo luogo, che i dirigenti dell'Enel si sono rifiutati di entrare nel merito del progetto con i rappresentanti dei lavoratori. Il segretario regionale della Flaei-Cisl, Franco Boscoli, contesta la scelta dell'Enel di voler penalizzare ulteriormente il Piemonte già colpito da una pesante crisi occupazionale: «Le riduzioni annunciate nella regione - dice - sono più alte rispetto quelle previste in altre e auspica una rapida ripresa del confronto interno all'azienda sulle controproposte avanzate dai sindacati di categoria, ricercando soluzioni per rispondere ai problemi occupazionali e salvaguardino gli utenti.

La direzione dell'Enel a Torino, in corso Regina Margherita

Polemici i sindaci di Giaveno e Orbassano

Guerra in Regione per unire due Usl

è trasformato in un violento dibattito l'incontro dei sindaci delle Usl 35 della Val Sangone e di Orbassano con l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino per il problema dell'accorpamento delle due Unità sanitarie locali.

Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha dato battaglia ed è stato chiaro: «Se non verrà accettata la fusione delle 34 e 35 mobiliteremo la popolazione e scenderemo in piazza con conseguenze imprevedibili».

Nel progetto regionale di riordino delle Usl la 35, con sede a Giaveno, doveva invece essere accorpata a quelle di Rivoli, e quella di Orbassano a Pinerolo. La cosa non piace agli amministratori locali. Il sindaco di Giaveno e quello di Orbassano, Emilio Lolle Notte, si sono trovati per stabilire una linea comune. A loro si sono uniti gli altri 12 sindaci delle due Usl. Firmato un documento unitario, hanno atteso l'incontro in Regione.

Per il sindaco Napoli «è impossibile adottare una simile decisione, creerebbe dei gravissimi disagi alla popolazione, per la di servizi. Poi, da anni, è iniziato un lavoro di équipe tra l'ospedale San Luigi di Orbassano e quello di Giaveno, con il potenziamento di specialità sanitarie». L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino vuole polemizzare, ma ripete alcuni concetti: «L'accorpamento della di Giaveno con Rivoli significa nulla, è un provvedimento solo amministrativo. Lo confermo. Sarà comunque la commissione consiliare alla Sanità a deciderne».

Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli, ha dato battaglia: «Se non verrà accettata la fusione delle Usl 34 e 35 mobiliteremo la popolazione con conseguenze imprevedibili»

Il sindaco di Giaveno non ci sta: «Le due Usl raggiungono i 180 mila abitanti. La Regione non ha tenuto conto dagli sviluppi dei piani regolatori della città e del turismo estivo della Val Sangone aumenta quasi del doppio i residenti».

Ieri sono state consegnate all'assessore anche le 2500 firme raccolte dalla di Giaveno favorevole alle tesi dei sindaci. La commissione regionale alla Sanità sarà convocata ai primi di settembre e entro il 15 annuncerà la decisione adottata. Intanto si è già appreso che la Val Susa conserverà la sua Usl con gli ospedali di Avigliana e Susa.

Turismo selvaggio

Alpeggi delle Iini a Balme

Prosegue il braccio di ferro tra il Comune di Balme e le guardie ecologiche volontarie della Provincia. Il campeggio libero che viene praticato al Pian della è il pomo della discordia che, esplosa nelle due prime domeniche d'agosto e decine di multe a campeggiatori indisciplinati, appare senza alcuna via d'uscita.

Alla base delle dei volontari c'è la disinvoltura con cui il Comune al campeggio libero senza verificare il rispetto della legge regionale 32/82 e tutela dell'ambiente e il disinteresse municipale alla realizzazione di un camping.

Il sindaco di Balme Luciano Porino si difende indicando la mancanza di fondine. Dice Aldo Chiariglione, responsabile delle guardie volontarie: «Siamo costretti a inasprire le multe: l'unico servizio igienico per migliaia di che affollano i prati induce molti a scavarsi un fosso vicino alla toilette». A aggravare la situazione c'è poi il processo di desertificazione di alcuni alpeggi, e la sosta di roulotte.

Ma il sindaco di Balme minimizza. «E' che l'esiguo bilancio comunale di 80 milioni non consente la costruzione di un campeggio. E sconsolato conclude: «Non possiamo nemmeno vietare il campeggio libero. E' l'unico vantaggio per i 4 bar ristoranti del Pian della Mussa e i negozi di Balme».

TBWA

Tutto un altro agosto.

Siamo aperti tutto agosto, così potrete arredare l'estate senza rimanere scottati dai prezzi. Potrete comodamente tuffarvi in un mare di mobili e scalare una montagna di articoli per la Approfittate del mese più tranquillo dell'anno per passare da noi.
O meglio, per passare tutto un altro agosto.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

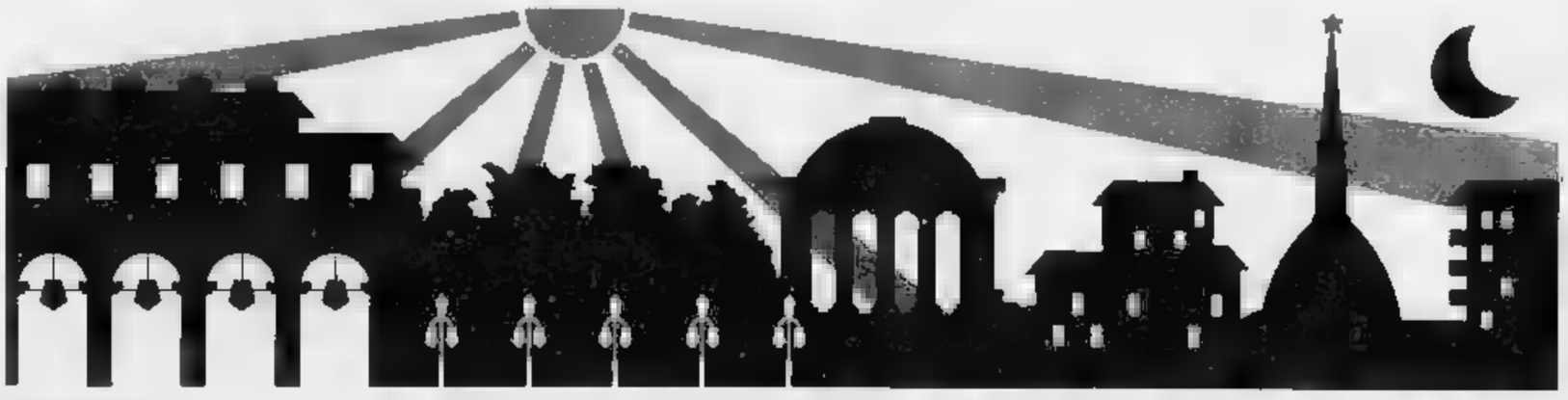
Lunedì 16 siamo chiusi

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - . - GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona Centro

Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo sera). **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, telefono 817.2190. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 839.6964. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. **Birbissi**, c. San Martino 9, tel. 562.0260. **Brek**, p. Carlo Felice 26, tel. 517.6229. **Caval 'd Brons**, piazza C. Carlo 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Raffaello 1, tel. 534.066. **De Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Da Piero e Federico**, v. M. Pietà 23, tel. 535.5680. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.861. **Del Mare**, v. S. Gallieri 25, tel 668.76.57. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Mariasma**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 46, tel. 83.96.011. **Il Gabbiano Rosso**, v. Cuneo 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **La Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.814. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.82. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, tel. 688.942. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. 830.215. **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.4713. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Speedy**, v. P. Amedeo 59, tel. **Speedy**, v. 8, tel. 537.358. **Ta**, v. Montebello 9. **Tanit**, p. della Repubblica 8, tel. 521.22.69. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126. **d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RISTORAZIONE A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: Lil Pagoda**, v. 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 18, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Panda**, c. Vittorio 29, **Castello del Drago**, v. 100, tel. **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7874. c. Vittorio nuele 29, tel.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, c. Nizza 69, tel. p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.2367. **Da** v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.9229. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. . **Il Ginguero**, p. 83, tel. 669.89.35. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 669.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio tel. 657362. **La Creperie**, v. 77, tel. 650.76.10. **La magione del Tau**, c. Bramante 81, tel. 661.2258. **La Scala**, v. Giulia 27, tel. 655.783. **Ogliastra**, Galliari 5, tel. 06. **Piatto d'Oro**, v. 9, tel. 650.8391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168. **Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Sa 3, tel. 669.8740. na, v. Ormea 101, tel. **Talk Away**, v. M. 32/d, tel. 668.2416. **Tienin**, v. Saluzzo 112, tel. 573.810.

Crocetta San Secondo

Al Bric, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. v. Cassini 4, tel. **Del PIX**, v. Gioberti 19, tel. 530.891. **Gallo Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.627. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.814. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. 318.5220.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.783. **Al Corona**, v. Olbario 41, tel. 437.42.08. **Au Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. **Cellgola**, Campanella 25, tel. 720.470. **Marchese**, c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). **Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3816. **and White**, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441. **Il** v. Parella 2, tel. 483. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **Osteria Del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 480.665. **La Marmilla**, S. Donato 20, tel. , c. Monte Cucco 68, tel. 724.838. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaia 78, tel. 734.841. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, San Donato 7, tel. 487.717. **La Grande Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473.3551.

M. - Valdocco Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalieri 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 183, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Ciacci**, c. 48, 50. **Cit Cavoret**, strada al Ronchi 14, tel. 661.2048. **Cuoco**, c. Casale 89, tel. **Da Lanfranco**, 216, tel. 661.3375. **Eremo**, strada della Val 2, tel. 661.0590. **Escargot**, Strada al Ronchi 73, tel. 661.2830. **del Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. , strada Val Salice 78, tel. 660.2020. **Gran Corona**, Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. rato 2, tel. (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Saperi**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il colon**, Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. 898.0139. **La Cioche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. **La Corteia**, C. O. Sala 132/b, tel. 819.0569. **La Cuccagna**, c. Casale 371, tel. 890.08 **La**, c. Casale 321, tel. 696.7106. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. 661.4805. **La Griglia**, strada dei Ronchi al Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 8, tel. 6 **Osteria** cizia, c. Casale 221, tel. 886.0188. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0187. **Sellinciele**, strada Superga 3, tel. **Trattoria Peso**, piazza Gran Madre 8, tel. 819.0063. **Villa Sonia**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86. **CINESI: La Gianca**, Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

[illegible]

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. . **Da Mido**, c. Cesana 54, tel. 447.17.84. **I Forchettoni**, v. Paolo 52, tel. 385.5153. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 39.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. . **Nuovo Adriano**, v. Polenzo 39, tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.16.51. **Silvano**, v. Monginevro 69, tel. 335.28.51. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, tel. .

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4645. **La Paella**, v. Challant 45, tel. 702.388. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. . **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Zi Teresa**, c. Monlegrappa tel. 75.82.77. **CINESI: Di Yang**, c. Brunelleschi 59, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2882. **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 790.997. **Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30 bis, tel. 331.967. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 51, tel. 447.6422.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Franzam**, v. Belnasco 5, tel. . **Campus**, v. Torino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **I più 1** , c. Belgio 114, tel. 898.0498. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Brace**, v. Napione tel. . **Tety**, c. Belgio 28, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714. **CIN Canton**, c. Palermo 125, tel. . **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Hua**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

di Campagna -

Anan e Guglielmo, v. Alì di Stura 43, tel. 220.0681. **Brutto Anatroccolo**, Fiocchi 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.386. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806. **Da Mauro**, Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 249.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 225.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 283.3284. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. **Fortin**, v. D. Chiesa 6, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. . **Il Rusticone**, G. Cesare 163/bis, . Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. . **La Vecchia Volpe**, Vercelli 6, . 950.346. **Lo Squalo**, c. G. Cesare . 651.438. **Mandis**, c. Vercelli 136, tel. 205.29.13. **Mommi**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **e Felice**, v. Foglizzo 6, tel. 731.719. **Blu**, v. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Stellese**, c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **Nuova Cosmic**, Vercelli tel. . **Glora**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Valgrande**, str. Lanzo 86, tel. 226.4420. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161. **Giallo**, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana tel. 216.1735.

S. - Lingotto

Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Bacito**, c. 142, tel. 309.0353. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 318.49.57. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Angelo**, c. Orbassano 391, tel. 311.0149. **Il Guico**, p. zzo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. . **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **La Fraoca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Gou**, v. Passo Buole 58, tel. 618.23.63. **La Perla Nera**, v. Sciano 16, tel. 318.08.65. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.7101. **Mina**, v. Ellero 36, tel. . **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Pantoon**, Colp Plinio 86, tel. 619.7367. **Del Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Roveredo 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Nel concerto anche brani di «Animale» del chitarrista Schiavone

Ruggeri, «vacanza» a Oulx

Anticipazioni dal prossimo album

L'ha presa come una sfida, Enrico Ruggeri. Quando il ministro Ronchey cacciò il rock dall'Arena di Verona, il battagliero Rouge rispose lanciando il progetto «Musica ovunque»: datemi un palco, anche piccolissimo, uno spazio purchessia, e io ci farò un concerto.

E ha cominciato a battere a tappeto l'Italia, cantando in ogni dove. Niente di nuovo, in realtà: Ruggeri è maisto di «live», dipendesse da lui si esibirebbe 365 sere all'anno. In realtà poco manca. Farle, manco a parlarne: «Le mie vacanze sono le tournée», dice. E potete crederci; anche perché si divertono da matti a star davanti al pubblico, lui e i suoi coboldi Luigi Schiavone chitarrista e adesso anche cantante in proprio, Alberto Tafuri tastierista, Fabrizio Palermo bassista, Luigi Fiora batterista. Musicisti e showmen fin nel midollo, insomma.

E stasera... l'inarrestabile Rouge arriva al Palacrai di Oulx: in scaletta, oltre ai classici ruggeriani - da «Contessa» a «Il mare d'inverno» - anche la «Mistero» e forse qualche anticipazione dell'album nuovo che uscirà in autunno. Schiavone, a sua volta, proporrà alcuni brani di «Animale», il disco che rappresentò il suo secondo exploit da protagonista assoluto, pur con il contributo dell'amico Ruggeri, autore dei testi e - per una volta - «seconda voce».

Il concerto comincia alle 21,15, il biglietto 25 mila lire. Organizza l'agenzia Programmando.

Lo spettacolo fa parte del cartellone «Festivalsusa», rassegna che domani proporrà a Sauze d'Oulx un recital di Don Backy mentre a Oulx si esibirà la rock band spagnola El Ultimo de la Fila.

[g. far.]

ANTEPRIME FILM

Cinema in anteprima, in questo scorcio di agosto, all'Arena **Metropolis** di viale (ingresso lire 10 mila): un'occasione per vedere alcuni film che solo quest'autunno nel circuito torinese. Domani sera (ore 22) è in programma «Tartarughe Ninja 3», di S. Gillard, una nuova emozionante delle agguerrite e determinate tartarughe. Film d'azione mercoledì «Dragons», dell'americano Cohen, che aggiunge un nuovo capitolo alla brevissima avvincente vita di Bruce Lee, il leggendario campione di kungfu. L'avventura continua mercoledì 25 con «Robocop 3», diretto da F. Dekker e interpretato da R. Burke, N. Allen e Rip Torn, nel quale il poliziotto bionico è alle prese con un avversario molto speciale.

Tralasciando il discorso anteprime, c'è molta attesa per «L'amante bilingue» del regista iberico Aranda che, lunedì 16, offre una sensualissima Ornella Muti e per «Prosciutto Prosciutto», di Bigas Luna, che ha per tema l'eros, sabato 14 alle ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

Sono stati costretti a cercare altrove un lavoro per sopravvivere ma domani si ritroveranno, tutti insieme, in Valchiusella, per rinsaldare affetti perduti: appuntamento a **Rueglio** per la Festa dell'Emigrante. Ricco il programma: dalle esibizioni canore alle danze, dalle mostre al folclore. Un'occasione per riscoprire, nell'arco di tre giorni, una terra che ha saputo conservare i sapori più genuini e più naturali. Il via ai festeggiamenti verrà dato alle 16, con una passeggiata in musica nelle vie del paese; alle aprirà la Mostra sull'immigrazione poi, dopo la Merenda sinoira, ragazzi e musicanti faranno rivivere antiche tradizioni.

Musiche e danze a **Orio Canavese**, con la Festa del Cantun di San Roc, ad **Ala di Stura** con l'esibizione - - del gruppo folcloristico dalla Martessina, e a **Pragelato**, nel Palatenda, con la serata di liscio (ore 21) in compagnia de I Diplomatici. A **Lanzo**, secondo concerto della rassegna Musica d'estate - organizzato dal Coro polifonico di Lanzo - sotto le volte chiesa parrocchiale, all'arpa Maria Elena Bovio. A **Frassinetto** apre la mostra «W la leva ... un secolo di coscrizione a Frassinetto» visto attraverso le immagini esposte nella sala del palazzo comunale. Dedicata ai bambini la giornata di a **Ceresole** ale: alle 16,30 è previsto un grande radu di «microveicoli», carrozzine ai passeggini, nel Padiglione della Festa. Appuntamento gastronomico a **Sauze d'Oulx** con la Sagra Formaggio - a partire dalle 12,30 al Consorzio Vezzani - piatti tipici accompagnati da buon vino.

Musica in città al Juke Box di Italia '61 con il folk irlandese degli Eire Nua e all'Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, con il jazz del Marco Parodi Trio. Al Memphis di **Mercenasco**, via Roma 27, appuntamento con il rock blues dei Black Flying Maials (ore 22) alla Rueda de Casino di Grugliasco, via Sabaudia 164, suonano i Macalé. All'Ippopotamo di corso Casale serata dedicata ai libri dalla Città del Sole. I grandi posti sono protagonisti di Invito al viaggio del Chantant di piazza Solferino (ore 22,30): brani letti Domenico Brioschi, al pianoforte Marco Trivellato. A **Rivodora**, frazione di Baldissero, dibattito su Pier Paolo Pasolini organizzato Gabriele Paolini, a **Bardonecchia**, nel Palazzo delle Feste (ore 18) incontro con Bruno Gambarotta, Eugenio Bolley e lo scrittore Berbotto per quattro chiacchiere Lontano da Tangentopoli. Sempre a Bardonecchia s'inizia oggi un torneo internazionale di beach-volley con giocatori olandesi del Brother Martinus Amsterdam.

ALTRI SERVIZI

Idraulici

Bazzano, v. Castelfidardo 17; Uglione, v. Valeggio 24; Millesimo, v. Matera 5; Miraglio, v. Barletta 50; La Torinese, v. Brandizzo 77; Boccone, v. Le Chiuse Cella, v. Vidua 24; D'Antoni, v. Principessa Clotilde 80; Di Lodo, v. Exilles 52; Moreo, v. Cibrario 82; Sangermano, v. N. Fabrizi 108; D'Antoni, v. Baracca 34; La Monica, v. Banchetta 13; Sperti, v. De Martiis 53; Titolo, p. Mattirolo 14; IRM, v. Sesia 3; Brindisi, v. S. Giulia 5; Falcone, c. Belgio 105; Morgera, v. Cagliari 31; Porrello, v. Agudio 41; Zalo, strada ai Ronchi 79; Zangirolami, v. Cellini 13; Piazzola, v. Cortemilia 7; Corona, c. Orbassano 224.

Fabbri

A.S., v. Carena 11; Galetti, v. Malone 37; Ri.par.fer., v. N. Bianchi 17; Brugiafredo, v. Juvarra 22.

[illegible]

Bianchini, v. Boucheron 15; 24 ore, v. F.lli Carle 40; Z v. Manzoni 16/m; Laghezza, Paolo Gaidano 101/c; Mannarini, v. Tripoli 214; Al 101, c. Racconigi 101; Al Pulito, c. Peschiera 206; Gianlli, v. Monginevro 246; Lavasecco, Montecucco 8; Pascarella, v. Airasca 15; Selfcandor, v. Risti 4; Zattarin, v. Sangiorgio 5; Adri, v. Saccarelli 11; Campolo, v. Talucchi 24; Quattrocchi, c. Lecce 20; Elisa, v. Zumaglia 40; Tumbarello, v. Capelli 104; Balice, v. Nigra 46; Mercenaro, v. Saorgio 57; Cocito, v. Sansovi 73; Mary, v. Chiesa Salute 61; Chiamura, v. Cherubini 22; Zugno, c. Lombardia 150; Oasi, v. Ancona 43; Lozito, c. Emilia ; Lugano, l.go Po Antonelli 121; Cancellerie, v. Monti 9; Centrosec, v. Belfiore 4; Lavasecco, v. Baretti 14; Merone, v. Petitti 29; Cerri, v. Canova 35; Rapelli, v. Goito 17; Matassa, v. Leonardo Vinci 40; Valentino, v. Valperga Caluso 28; Cumino, v. Tibone 2; Zaza, v. Canelli 124; Mazza, v. Pramollo 9; Delle Alpi, strada Lanzo 185; Fanny, v. Buenos Aires 32.

[illegible]

Il Sagittario, via Bologna 258.

Elettrauto

Emme Erre, c. Duca Abruzzi 90; Massari, c. Cairoli 30; Raja, v. S. Marino 56; Pantò, Orbassano 300; Alset, v. Oriera 31; Edera, Gerizio 16; Gigante, v. Costigliole 4; Lannas, v. Asiago 47; Martino, v. Don Bosco 90; Valle, v. Tenivelli 3; Grasso, v. Visconti 6; Gramigna, v. Brandizzo 39; Passoello, v. Brandizzo 4; Boscarino, v. Varallo 8; Caimotto, Traforo Pino 2; Fiorino, v. Cigna 138; Gulluni, c. Palermo 75; Leocar, c. Emilia 26; Abrignano, c. Spezia 11; Fantini, v. Ormea 90; Di Scipio, v. Montevideo 50; Grasso, v. P. Buole 175; Tringolo, v. O. Vigliani 55; Eletrik, v. O. Vigliani 14; Bachiorrini, v. P. Veronese 334.

[illegible]

Celerson, v. Quintino 44; Allodoli, c. Regina M. 236; Telejet, Potenza Brach, v. Palestrina 29; Cate, v. Bajardi 2/f.

Farmacie notturne

Dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66.

Elettricisti

Andreona, v. Mombasiglio Bella, v. Filadelfia 167; Rolux, c. Orbassano 167; S.E.L.E.C.S., v. Gorizia 201; Torrente, v. Baltimora 143; Caramazza, c. Racconigi 155; Chiaradia, Caraglio 85; D'Agrippino, v. Albergian 1; Elettrotecnica Lavezzo, v. Perosa 5; Michelini, v. M. Serao 4; Viscera, v. G. Collegno 26; Demma, v. C. Capelli 42; Elettrical, v. Baveno 31; Priano, v. Salbertrand 69/f; Salce, v. Sostegno 65/7; Elettro Speed, v. Traversella 10; Fdr 79, v. Bibiana 33; Gienne, v. Latina 2; S.A.I.E.T., strada Vallette 10; Susco, v. Borgaro 108/2; Agnelli, v. ta 6/bis; tistom, v. Botticelli 35; Cavallotto, v. Carmagnola 10; Rossi Elettronica, v. Cuneo 7; Sa. Pi., v. Aosta 6; Tondo, v. Bardassano 6; Fiori, v. Morgari 3; Italoux, v. Petrarca 20; Sidel, v. Saluzzo 53; Durante, c. Sebastopoli 33; Panarelli, v. Genova 42; Schiavon, v. Nizza 44; Marchioro, v. Negarville 31; Pastorello, c. U. Sovietica 539/b.

Elettrodomestici (riparazioni)

As.Te., v. Baltimora 122; chioma, v. Mombasiglio 70/f; Creaco, c. Regina Margherita 247; Cee e Ater, v. Breglio 29 bis; S.A.T.E.T., v. Gandino 42 bis; Chiminazzo, v. Cuneo 1/d; Italfrigo, v. Giotto 11/13.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 655.03 Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18). Salita discesa 4 mila lire. Trenino **Collina** gilera Sassi-Superga, p. G. Modena, tel. 890.211 (la ne di Sassi raggiungibile la linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni, dalle alle 20, con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora e 9,30 alle 20,30. Corsa semplice lire 2 mila; andata e ritorno 4 mila. telli sul Po, Murazzi, tel. 888.010. Orari: dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Andata e ritorno: fino al Borgo Medievale lire 3000 mila; fino a Italia '61 6000, fino a Moncalieri 8000. Escursioni rali con cena a bordo.

Numeri Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-61063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-

[illegible] (riparazioni)

Fiore, v. Buenos Aires 63; Vecchietti, c. Tazzoli 38/B; Barioni, v. De Sanctis 107/a; Notarnicola, v. Villa Giusti 6/B; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. N. Bianchi 68; Picchio, v. Quadrone 10; Maisano, v. Brosso 2/D.

RITROVI

[illegible]CII DANZE PIZZA: Inizio [illegible] le corso di Boogie. Tel. 606.1058.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15 danze e ritmi per tutti con Gab & Company.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio Doc» con i Casual's.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
LE ROI GIARDINO: [illegible] 21 non è solo il nostro slogan: «Noi [illegible] sempre. Lunedì».
NUOVO GARDEN ESTIVO 660.3443: ore 15,30 il vostro thè danzante.
[illegible] + INVIDIA: tutte le sere [illegible] 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel [illegible] - 574.089.

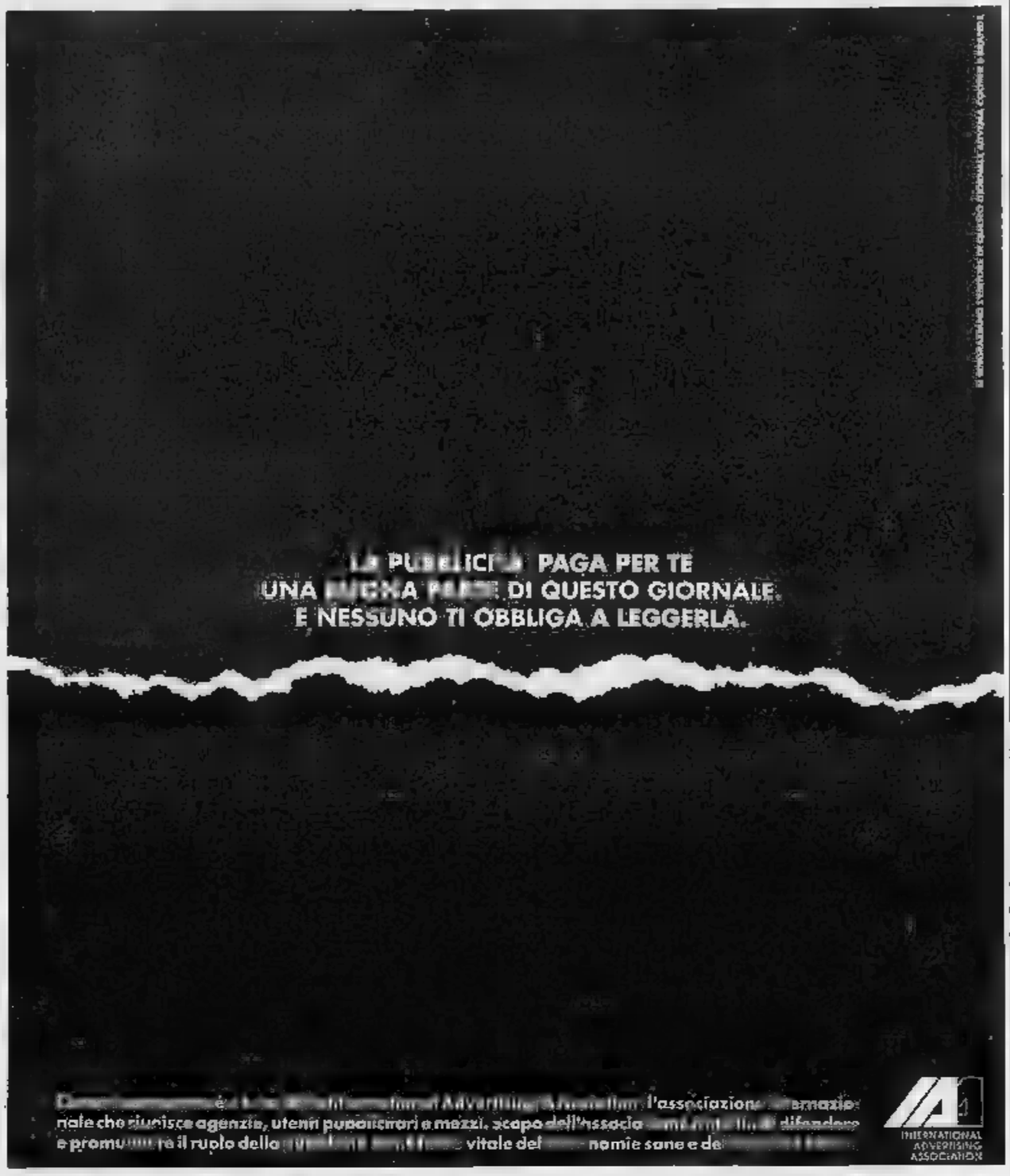
[illegible]STORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.
[illegible]TE P[illegible]A MAG[illegible] (Pinerolo): aperto tutto agosto. [illegible] pranzo con pomeriggio [illegible], Tel. (0121) 374.115.
RIST. PROVENZALE (Str. [illegible] Ghiacciaia 78 - To): grigliata mista [illegible] pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

CLUB [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 699.95.60
Questa sera ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con i
[illegible]
... tutto liscio, solo liscio!

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•EIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

Domani al REPOSI

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



Barbella Cagliarti Saffioti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	[illegible]	N. DI COPIE
☐	SICILIANI [illegible] M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI [illegible] Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	[illegible] di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di D.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. [illegible]	
☐	Collezione completa	L. [illegible] 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA [illegible] "I PROVERBI", [illegible] Postale 400 - 10100 Torino [illegible].
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PRIME VISIONI

Adua 200 ®
c. Giulio Cesare
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 16/8

Adua 400 ®
c. Giulio Cesare 87
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 16/8

Ambra ®
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 18,30; ult. 18,30
Vedi Cinema e ritrovi estivi
Cortile Stradella

Ambrosio Multisala ®
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52

Ambrosio Multisala ®
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala ®
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5617.180
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.805.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Centrale ®
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21/8.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 14 agosto

Cristallo
v. Gioto 5
Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande ®
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu ®
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso ®
p. Sabotino
Tel. 447.5241
PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire ®
p. Vittorio Veneto 6
Tel. 817.1642
CHIUSO PER FERIE DAL 10/8 AL 19/8

Erba ®
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.053.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel.
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid.

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso dei stratagemmi, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Lilliput ®
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
15,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un tagliagole dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Sbaglia: è una storia vera. N. V, 1h 50' Fantascienza

Lux
Galleria S.
Tel. 541.269
CHIUSURA FERIE
Riapertura 21 agosto

Massimo Uno ®
v. Montebello 6
Tel. 817.1048
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 ®
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL

Nazionale 2 ®
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Verolido 8
Tel. 749.9362
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 25/8

Olimpia 1 ®
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.46
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 ®
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Repos
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il manto è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' Drammatico

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 16/8

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 818.0150
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1759
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

* Locale con

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Riapertura in autunno

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.784
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 59 - Tel. 668.7668.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312
CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.

Lanteri
C. G. Cesare 60. Tel. 264.134
Or.: 16/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Tel.
Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, dagli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro
Via Casalborgone 19/I
Tel. 819.05.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Alfa di Quadri - Stagione '93/'94. A partire dal 4 ... bre per il teatro di figura l'inventalgiochi presenta quattro allestimenti: Se tra i fili un giorno... il servitore di due padroni, Canto di Natale in prosa, Miridim Emins Morino. Per informazioni tel. 819.5803.

Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 8
Tel. 562.3800. Tram 13.
Bus 14/14a/50/56/56a/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, Salerno, Doretti, Banfi. Biglietteria dal 16/8 da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.784 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 469.676, fax 473.2102.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 prenota conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. Tel. 517.6248 - 544.582.

Via M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 16/9/15. Bus 67
Abb. stagione. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G.
Via Mazzini 11
Tel. 832.352
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/8/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/8/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 661.7653 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope il **Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 617.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Ure 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Ral Vallone, Nando Gazzolo, Mila Sannoner, Athina Cenci, Dalla Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza e lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0868.

T. Card. M
Via C. Massaia 104
Tel. 257.891
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 35/39/52/62a
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto. Deborah Weaver, Joan Boelce, Loredana Furno (classica); Ka Campbell (jazz); Kalina Genero (altro). 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/46/57
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
B. Moncalieri 18 - Torino
Tel.
Dalle 11: solarium, sport, corso giochi di Allegro con Moto; ore 21,30 Classico Po: Perrone al pianoforte. Terrazza in fiore di Floricoltura Avallo.

Cortile Stradella **Un giorno di ordinaria follia**
Via Stradella
Tel. 216
Drammatico. Regia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall (1h53'). Vietati minori anni 14.

Rueda de Casinò
La Isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5808
Ore 22,30: Juan, Vanessa, Luis.., solo percussioni. Balla, balli, ballo con la world music del Macalé.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
Ore 22,15. L. 5000
Lo sbirro, il boss e la bionda
Commedia. Un film di J. Mc Naughton con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Corso viale Bolzano
angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 **Guardia del corpo** di M. Jackson (USA 1992) con K. Costner e W. Houston. Ore 24 **Legami!** di P. Almodóvar (Spagna 1990) con V. Abril e A. Banderas. Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Ponti lato T. Regio
Tel. 839.7502
Ore 22 **Proposta indecente** di A. Lyne (USA 1993) con Redford e D. Moore. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 21. Libri alla luna: Premi letterari italiani 1993: offerta delle opere vincitrici del Premio Bancarella, del Premio Viareggio, del Premio Strega e del Premio Pavese.

Giardini
Via Pisa 68

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 15, tel. 562.12.93. **Gioco di letto** con Barbarella, Miss Pomodoro. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 51, tel. 454.621. **Lisetta erotica perversa.** Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Invitt...,** con Nina Van Stoppen. Vietato 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Chiuso per ferie.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **La notte del cannibale,** con Rocco Siffredi, Ashlin Gere. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso, tel. 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Giochi di coppia,** con Jessica Rizzo, Marco Tolo. Colori. Vietato 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 497.765. **Femmine inquiete nell'intima del piacere.** Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Vetituose...,** con P. Tomas, D. Lane. Ap. ore 15; ult. 22,30.

XETA SEXY MOVIE via Cibrario 85, telefono 749.2907. **Bizzarre eccitazioni insaziabili,** con Stephanie Adams. Colori. Vietato . Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SERRA: pom. **La bella e la be-** ; sera **Codice d'onore**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Anteprima made in America
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CINECITTA': Notti selvagge
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Alive - Sopravvissuti
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Sister act - Una svitata in abito da
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: Arrivo la bufera
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Due donne per un **mo insoddisfatto**
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIONELLO: riposo
SAUZE D'OULX
BAYONARA: Proposta indecente
SESTRIERE
FRATEVE: Codice d'onore
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Tartarughe Ninja III
TORRE PELLICE
TRENTO: Legamenti
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance,** progr. music.
19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Amarti è la mia dannazione,** film
23,15 **Cassie & Co.,** telefilm
24 — **Evil Paradise,** telefilm
1,10 **Sogni proibiti,** film

Telecupole
15 — **Tutto cartoni**
18,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore,** telo
21,30 **Il cappello a tre punte,** film

Tiefie 9
16 — **Giudice di notte,** telefilm
20,10 **Vegas,** film tv
20,45 **Torna a casa Lassie,** film
22,30 **La sute della settimana**

Videogruppo
19 — **S.P.Q.R.,** cartoni
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e**
20,30 **Lancer,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clark**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
18,50 **Sotto la allegria si canta,** news
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Il trio inseparabile,** telefilm
20,30 **Esecutore dell** film
22,30 **Vietnam addio,** telefilm
23,30 **L'uomo che uccideva a sangue freddo,** film

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood,** serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Step Mother,** film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè concerto**

Telecampione
20,45 **I grandi consegni**
22,30 **Business news**
22,45 **La notte del Ciclope,** docum.
23,45 **Agente speciale Hunter,** telefilm
0,30 **Nagasaki,** film

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramata**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri, oggi, domani**
23 — **Erreuno notizie**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quand'è bello**
20,30 **Elvis and me**
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tsi
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Sotto il sole di Roma,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **La regina d'Africa,** film
1,30 **Notturno**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista,** telenovela
20,30 **Americano a Eton,** film
22 — **Famiglia sottosopra,** film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Il conte di Essex,** film
1,30 **Labbra serrate,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rasputin e l'imperatrice,** film
22,30 **La chiesa in cammino**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Giovanni ribelle,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** variété
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**

Sesta Rete
19,30 **Il cucciolo,** film
21,45 **L'uomo della Uncle,** telefilm
22,30 **Tg 6**
22,40 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**
1 — **Il colonnello March,** telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Evo di Eva,** telefilm
21 — **Justice,** telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **I fortunati,** film
23 — **L'uomo dell'Uncle,** telefilm
24 — **Antologia di «Calcio Sud»**

Teletime
20 — **Frontiera,** telefilm
21 — **Yotè te dov'è la libertà?,** film
23,45 **Time notizie**
0,30 **Oroscopo**
Teletime by night

Teles lio
20 — **Superboy Shadow,** cartoni
20,30 **Muso duro,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** variété
23,00 **I colori della notte**
23,30 **Pastasciutta nel deserto,** film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe dei Casi Savoia (tel. 899.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Reale (p. 191, 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 686.5372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna per (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
(via Accademia Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 19/1, 011/ 6126114). Or.: dal inf. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
Palazzina (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577):
mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 30 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 9,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carpiazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thovez 37, telefono 680.1088): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuola su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pes- di (tel. 94.191): mer., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17, Lu chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

STIEVANI

Migliaia di articoli partecipano a questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

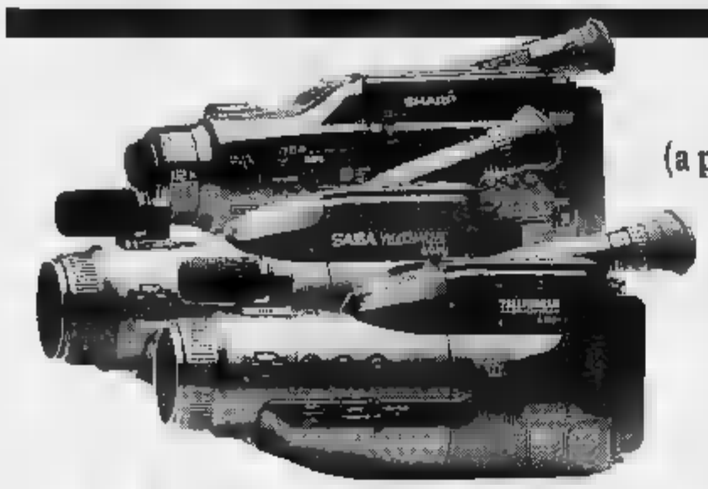
Regolamento a norma di legge

Venite ad acquistare quello che Vi serve.
Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole 1000 lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

PROMOZIONE GRAZIE 1000

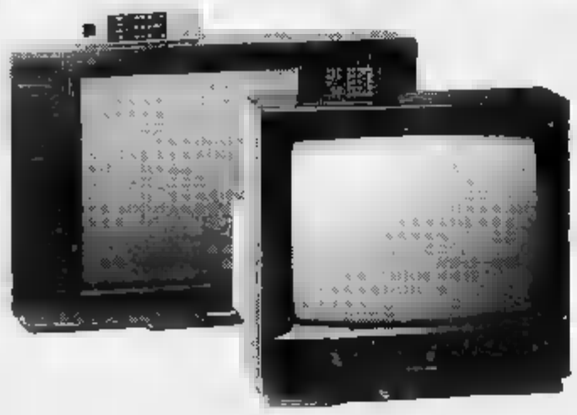
Aut. Min. Fin. n° 7/151101/93 del 28/6/93. Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni

Alcuni esempi:



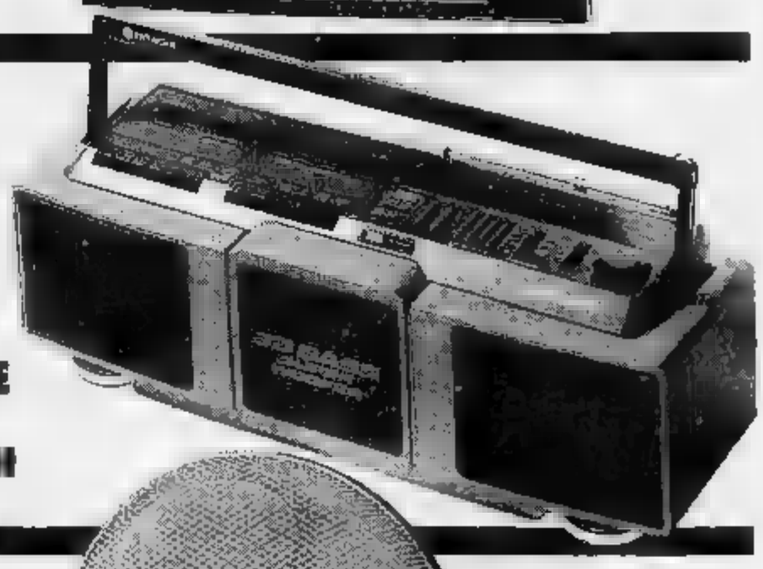
se acquistate (a prezzo scontatissimo) una TELECAMERA della GRAZIE 1000

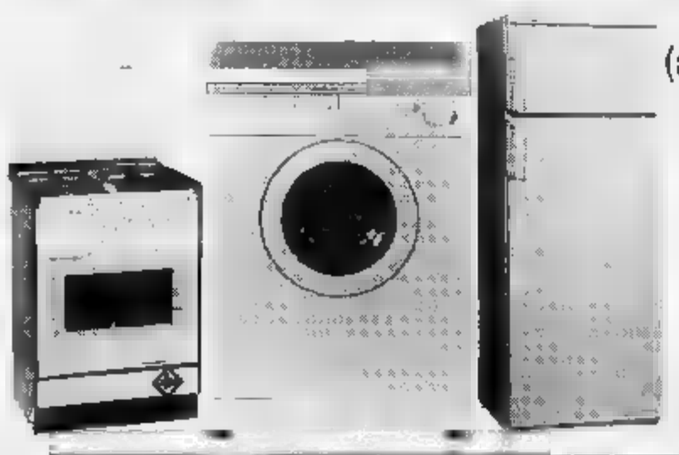
avete diritto, per sole 1000 LIRE a un TV COLOR 14" ultra piatto



se acquistate (a prezzo scontatissimo) un TV COLOR della GRAZIE 1000

avete diritto, per sole 1000 LIRE a un RADIOREGISTRATORE doppia cassetta subwoofer • 50 watt





se acquistate (a prezzo scontatissimo) un FRIGORIFERO o una CUCINA o una LAVATRICE della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole 1000 LIRE a un SUPERVENTILATORE oscillante • 3 velocità

STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MIELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI

TUFFI A [illegible]

Bandiera rossa da Andora a Varazze, gli «operatori balneari» incrociano le braccia

Bagnini, la guerra di Ferragosto

Scioperano in 250 sulle spiagge del Ponente

SAVONA

FERRAGOSTO [illegible] bagnini sulle spiagge della Riviera da Varazze a Andora. Il sindacato di categoria ha proclamato due giorni di sciopero per sabato e domenica. I muscolosi eroi delle spiagge nostrane contestano il mancato accordo sui salari con l'Associazione bagni marini. Domenica prima di tuffarsi in mare sarà indispensabile un'occhiata alla bandiera che sventola sul pennone della spiaggia. Il rosso, questa volta non [illegible]cherà [illegible] in tempesta o pescecani, ma bagnini con le braccia conserte. Quasi tutti i gestori degli stabilimenti balneari savonesi possiedono comunque il patentino da bagnino e saranno in grado di salvare il Ferragosto dei turisti. La pittoresca protesta dei bagnini rappresenta l'ennesima vicissitudine per il turismo savonese che quest'anno ha vissuto una stagione particolarmente tormentata fra mareggiate, terremoto e divieti di passeggiare in bikini per [illegible] strada o di ascoltare la radio in spiaggia.

Gli «operatori della spiaggia», come vengono definiti in sindacalese, hanno già ottenuto un risultato importante: lo spauracchio di uno sciopero ferragostano ha indotto l'Associazione ad avviare trattative [illegible] i sindacati per far rientrare lo stato di agitazione in tempo per salvare il week-end più atteso dell'anno dai 600 gestori delle spiagge. Il rischio di lasciare i turisti a rosolare sotto il sollesone senza la prospettiva di una nuotata sotto l'occhio vigile del prestante bagnino ha mandato in fibrillazione [illegible] gestori. «E' previsto un incontro con i sindacati - afferma [illegible] presidente dell'Associazione bagni marini di Savona, Riccardo Borgo -. I margini per risolvere la vertenza, tuttavia, non sono ampi. Il salario dei bagnini e [illegible] tutti gli operatori della spiaggia vengono stabiliti dal contratto nazionale. Quindi non siamo in grado di confrontarci con i sindacati locali. Spetterà a Confcommercio e Confesercenti risolvere quest[illegible] vicenda in atto da mesi. Solo dopo l'accordo nazionale saremo in grado di scendere in trattative con i nostri bagnini».

[illegible] lo sciopero, spiega Borgo, non dovrebbe avere conseguenze devastanti: «La maggior parte dei 600 stabilimenti della provincia è a conduzione familiare e quindi sarà in grado di assicurare la balneazione per Ferragosto, a prescindere dallo sciopero dei dipendenti. La decisione dei bagnini di scioperare a Ferragosto mi sembra gravemente strumentale».

Il sindacato dei lavoratori in costume, invece, minaccia la linea dura se dai Bagni marini non arriveranno segnali convincenti. [illegible] mesi chiediamo un incontro per risolvere il problema dei salari e altre questioni legate al contratto - spiega Luigi Guastamacchia, della Cgil -. Sinora l'Associazione bagni marini ha tenuto un atteggiamento di assoluto rifiuto, come se i bagnini non esistessero. Se non otterremo risposte [illegible]crete, a Ferragosto molti stabilimenti balneari dovranno esporre la bandiera [illegible].

Le minacce dei bagnini hanno comunque destato le preoccupazioni del comandante della Capitaneria di Savona Antonino Frisone che ieri mattina si è incontrato con il procuratore Maurizio Piccozzi. «Gli stabilimenti che non potranno contare sulla collaborazione dei bagnini - spiega il comandante Frisone - dovranno esporre la bandiera rossa di divieto di balneazione. Garantiremo comunque la possibilità di lavorare a tutti i bagnini che non aderiranno allo sciopero [illegible] sindacati».

Tuttavia [illegible] in molti a scommettere sulla buona riuscita dello sciopero dei bagnini. La categoria, infatti, è divisa. I 250 bagnini ufficiali che aderiscono ai sindacati rappresentano infatti una minoranza rispetto ai migliaio di lavoratori che ogni anno [illegible] impiego negli stabilimenti balneari, talvolta in «nero» e quasi sempre in condizioni precarie. «I problemi esistono eccome - sostiene Enzo Apostolico di Albenga -. Siamo [illegible] categoria soggetta più di altra allo sfruttamento. Lavoriamo duramente e ogni anno rischiamo di perdere il posto di lavoro. Poi non dobbiamo tralasciare i problemi salariali». Ai bagnini non basta più incarnare il sogno proibito di migliaia [illegible] turiste; o[illegible] chiedono un aggiornamento dello stipendio che tenga conto del tasso di inflazione. I gestori degli stabilimenti minimizzano: «Anche se i bagnini scioperano, penseremo noi a garantire i turisti - dice Renzo Venturino dei bagni Nilo di Savona -. Quasi tutti i gestori hanno il patentino e solo negli stabilimenti di grandi dimensioni si potranno verificare disagi». Anche i bagni Anita di Noli non [illegible] le azioni di protesta dei bagnini: «Siamo tranquilli. Anche [illegible] bagnini siamo in grado di garantire la balneazione». Marika [illegible] bagni Torino [illegible] Loano non teme contraccolpi: «Il servizio di salvataggio lo garantiamo io [illegible] mio padre. Gli stabilimenti più [illegible]ndi andranno forse incontro a disagi perché un solo bagnino non sarà sufficiente a coprire con efficacia il servizio». Renato Zin dei bagni Iris di Savona teme che lo sciopero dei bagnini possa tradursi [illegible] danno all'immagine per il turismo savonese: «Questa è una stagione disgraziata. Ogni giorno c'è un nuovo divieto e siamo sempre in prima pagina. Anche lo sciopero dei bagnini finirà per danneggiarci».

Ennarmo Branca

La protesta per i salari
I gestori dei bagni: «Abbiamo il patentino possiamo vigilare noi E' l'ennesima grana in un'estate jellata»

Sabato e domenica in sciopero i bagnini del Ponente

IN [illegible]

[illegible] Lerner ospite [illegible]

MARINA DI PIETRASANTA. Gad Lerner, vicedirettore de La Stampa, spiega oggi al pubblico del Caffè «L'impegno di un giornalista nel cambiamento dell'Italia». Conduce, [illegible] sempre, Romano Battaglia, partecipa Delfina Rattazzi. Al Caffè dei Piccoli, il Teatrin dell'Erba Matta presenta «Storie di marionette», spettacolo di attori e burattini. Alle 21,30, al Teatro della Versiliana c'è Gino Bramieri con il suo ultimo spettacolo «Svarietà», due tempi con la partecipazione della Compagnia del Lago. La regia è [illegible] Carlo Tedeschi, primi ballerini: Simone Imola [illegible] Giancarlo Raponi. [d. b.]

Dava cibo ai gatti Picchiata dal vicino

FIRENZE. Ogni giorno dava da mangiare ai gatti nel giardino condominiale, con grande fastidio del vicino di [illegible] Franca Torrigiani, residente a Vinci (Firenze), [illegible] stata picchiata dall'uomo, che aveva anche preso a pedate i gatti. La donna è [illegible] medicata [illegible] giudicata guaribile in [illegible] giorni. L'uomo si è giustificato sostenendo che [illegible] preoccupato che gli animali potesse[illegible] portare infezioni e malattie. [Agi]

Tour troppo [illegible] Pu[illegible] g[illegible]

VENEZIA. Sarà oggetto di provvedimenti disciplinari, [illegible] confermato, il giro in gondola in Canal Grande che una coppia [illegible] turisti francesi afferma di aver pagato mezzo milione di lire. «Siamo rammaricati [illegible] perplessi di fronte all'eventualità di questa infrazione - ha detto il presidente dei bancali, la massima autorità disciplinare dei gondolieri veneziani, Fulvio Scarpa - ma siamo ugualmente rammaricati della pubblicità negativa che questo fatto ancora [illegible] accertare, ci porta». La cifra sarebbe stata chiesta solo all'arrivo e la coppia, presa alla sprovvista, avrebbe pagato. [Ansa]

Longevità, [illegible] settimi al mondo

ROMA. Italiani sempre più longevi: la durata media [illegible] vita degli abitanti della penisola nel periodo 1990-95 salirà infatti a 77 anni, un livello che pone gli italiani al settimo posto della classifica mondiale dietro ai «matusalemme» giapponesi (79 anni) [illegible] una pattuglia di cinque Paesi (Spagna, Grecia, Hong Kong, Svezia e Svizzera) a quota [illegible] anni. [Agi]

«Abruzzo sporco» Bild deve [illegible]

PESCARA. La Federazione balneari di Pescara, ha chiesto alla Regione Abruzzo una nota di smentita e rettifica da inviare al giornale tedesco Bild, che ha pubblicato un servizio allarmistico sui rischi per la salute in alcune spiagge italiane, fra cui quelle abruzzesi «a Sud [illegible] Pescara». Secondo Bild, l'acqua inquinata provocherebbe malattie come tifo, epatiti, dermatiti e infezioni varie. «Tutte falsità» dice la Fab, e pretende la smentita del settimanale tedesco. [Agi]

Facevano parte di [illegible] spedizione del Cai della Valcamonica, salvi gli altri otto scalatori. I soccorritori: non ci sono state valanghe

Da tre giorni dispersi sulle Ande

Si teme per la vita di due alpinisti bresciani

[illegible] Sulla spedizione nelle Ande organizzata dal Cai della Valcamonica, si allunga l'ombra della [illegible]. Due dei dieci alpinisti partiti da Brescia alla conquista della catena alpina peruviana sono dispersi da tre giorni. Settantue ore di silenzio-radio che riducono al lumicino la speranze di trovarli [illegible]ra in vita. E neppure giocano a favore le condizioni ambientali e meteorologiche: i due alpinisti sono spariti mentre [illegible] impegnati nella fase più impegnativa dell'ascensione all'Huascaran Norte, [illegible] vetta di 6400 metri, la più alta delle Ande Peruviane.

Fonti della polizia di Huaraz hanno riferito che Battistino Bonali, 32 anni, capo della spedizione [illegible] Giadomenico Ducoli, 30 [illegible]i, h[illegible] perso il contatto con l'accampamento base proprio nel momento in cui [illegible] è staccata una valanga. Ma le notizie [illegible] contraddittorie: secondo un'altra testimonianza - raccolta dai cronisti del «Giornale di Brescia», che sponsorizza la spedizione - i soccorritori avrebbero escluso la caduta di valanghe. E intanto si continua a cercare: squadre di soldati, con l'ausilio di un elicottero, battono la zona in cui sono spariti i due alpinisti, «inghiottiti» da [illegible] mistero.

L'avventura per i dieci alpinisti della Valcamonica, tutti iscritti alla sezione del Club alpino italiano di Cedegolo, era cominciata [illegible] settimane fa. L'obiettivo era la vetta dell'Huascaran Norte, lungo la via Casarotto, sulla parete Nord della montagna sudamericana. L'ultimo contatto tra Brescia e gli uomini della missione era avvenuto la [illegible] settimana: «Tutto va avanti bene, gli alpinisti sono pronti per affrontare la scalata» aveva detto ai colleghi del «Giornale di Brescia» il pubblicista Franco Solina, che segue la spedizione. [illegible] domeni[illegible] cominciata l'ascensione.

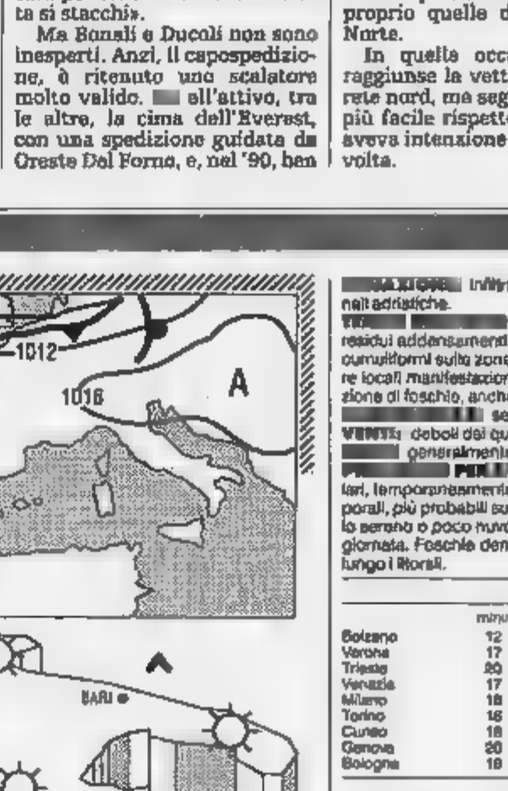
Ma qualcosa è cambiato rispetto ai programmi iniziali. Da Brescia, infatti, la spedizione era partita [illegible] l'obiettivo di raggiungere la cima più alta [illegible] Perù attraverso la parete Nord. Poi Battistino Bonali insieme con Giadomenico Bucoli, il fratello di quest'ultimo e Aldo Moscardi, hanno deciso di tentare l'impresa dalla parte Sud, la più difficile. Un'ascensione di milleseicento metri, che richiede almeno tre giorni di scalata in parete. Moscardi e il più piccolo dei fratelli Bucoli hanno rinunciato quasi subito, gli altri due hanno proseguito. L'ultimo contatto con il campo base è avvenuto quando erano a circa duecento metri dal traguardo. Poi [illegible] silenzio.

«Se hanno tentato [illegible] scalare la vetta Sud del Nevado [illegible] Hua[illegible] certamente sono partiti da Gargantà, percorrendo un trat[illegible] [illegible] circa [illegible] chilometro ad altissimo rischio di valanghe - spiega Toni Valeruz, trentino, alpinista e esponente mondiale dello sci estremo, che [illegible] già raggiunto la più alta delle vette peruviane -; non conosco gli scalatori che partecipavano all'impresa, [illegible] certamente non hanno scelto un periodo molto idoneo».

La stagione, secondo Valeruz, è troppo avanzata e favorisce [illegible] il movimento dei ghiacciai. «Sono due i grandi pericoli in quelle zone: i terremoti e gli immensi cornicioni sui quali si formano le seracca[illegible], grandi muri di ghiaccio pensile. Basta [illegible] piccolo movimento tellurico oppure uno sbalzo di temperatura per far sì che una seracca[illegible] si stacchi».

Ma Bonali e Ducoli non sono inesperti. Anzi, il capospedizione, è ritenuto uno scalatore molto valido. [illegible] all'attivo, tra le altre, la cima dell'Everest, con una spedizione guidata da Oreste Del Forno, e, nel '90, ben quattro vette della Cordigliera Blanca peruviana, tra le quali proprio quelle dell'Huascaran Norte.

In quella occasione Bonali raggiunse la vetta lungo la parete nord, ma seguendo una via più facile rispetto a quella che aveva intenzione di scalare stavolta. [p. p. l.]

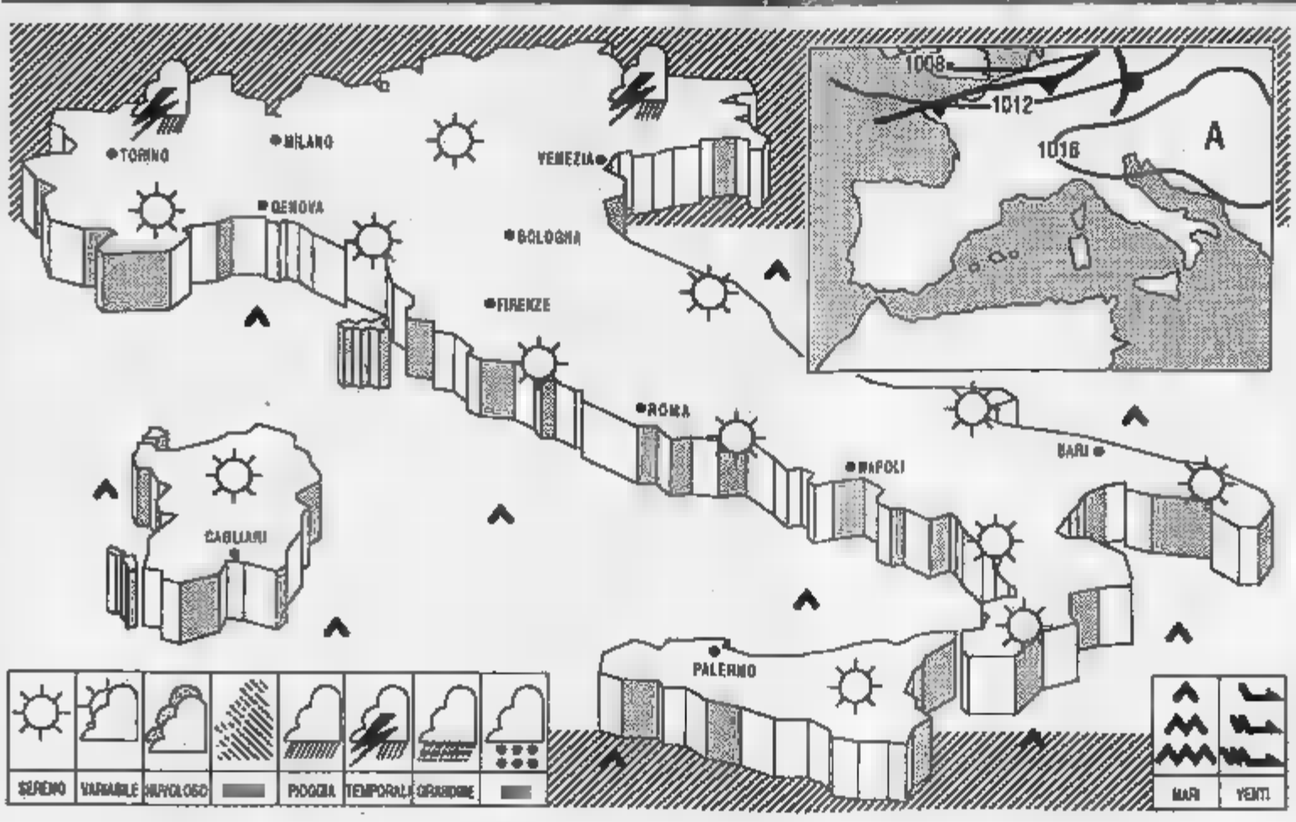


Nella cartina il punto in cui sono scomparsi i due alpinisti impegnati nell'ascensione alla [illegible] più alta delle Ande peruviane

Il Monte Bianco uccide quattro volte

PARIGI. Quattro alpinisti hanno perso la vita tra domenica e ieri scalando il versante francese del Monte Bianco. L'ultimo incidente, che ha causato la morte [illegible] un olandese, [illegible] avvenuto ieri nel corridoio del Gouter, uno dei passaggi più pericolosi del massiccio alpino, dove domenica e lunedì sono morti altri [illegible] alpinisti. Fonti della gendarmeria di Saint-Gervais, in Alta Savoia, hanno reso noto che il corpo della vittima, nata nel 1962, ma di cui non si conosce l'identità, è stato recuperato stamane con un elicottero. L'alpinista è caduto mentre stava percorrendo in discesa il corridoio. Il suo compagno di cordata [illegible] è salvo. Due giorni fa un alpinista spagnolo, la cui identità non è nota, è morto precipitan[illegible] [illegible] un'altezza di 3800 metri mentre stava scalando la cima del Midi. Il suo corpo non è stato ancora recuperato a [illegible] delle cattive condizioni del tempo. I due altri alpinisti morti nel corridoio del Gouter, [illegible] cui identità non è stata resa nota, sono un tedesco e un cittadino di un Paese dell'Europa orientale. Dall'inizio della stagione alpinistica in Europa, un centinaio di persone sono morte sulle Alpi: 44 in Austria, almeno 21 in Svizzera, 18 in Francia e 8 in Italia. Proprio [illegible] versante valdostano del Monte [illegible] [illegible] settimana fa c'è stata la sciagura più grave: un [illegible] ha ucciso 8 alpinisti. [Ansa]

IL TEMPO



[illegible] Infiltrazioni di aria fresca e instabile interessano le regioni [illegible] nell'adriatiche.

[illegible] su tutte le regioni cielo generalmente poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulla Puglia e sulla Calabria; dal pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose ove, specie sul settore alpino, si potranno verificare locali manifestazioni temporalesche. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie, anche dense, sulle pianure e nelle valli del Centro e del Nord.

[illegible] senza variazioni [illegible] rilievo.

VENTI: deboli dei quadranti settentrionali.

[illegible] generalmente poco mossi.

[illegible] PER DOMANI: sulle zone alpine e prealpine ammassamenti irregolari, temporaneamente intensi durante le ore pomeridiane, con locali rovesci o temporali, più probabili sul settore occidentale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti all'interno nelle ore più calde della giornata. Foschie dense, notturne e nelle prime ore del mattino, sulle pianure e lungo i fiumi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	28	Firenze	16	35	Bari	20	29
Verona	17	30	Pisa	17	31	Napoli	22	30
Trieste	20	29	Ancona	18	28	Potenza	[illegible]	[illegible]
Venezia	17	[illegible]	Perugia	18	29	S.M. Leuca	21	28
Milano	18	29	Pescara	16	29	R. Calabria	24	33
Torino	16	28	L'Aquila	13	27	Palermo	24	[illegible]
Cuneo	18	[illegible]	Roma Urbe	19	29	Catania	19	32
Genova	20	27	Roma Ciamp.	19	30	Alghero	23	27
Bologna	19	[illegible]	Campobasso	17	26	Cagliari	22	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	22	nuvoloso	Lisbona	27	36	sereno
Atene	22	34	sereno	Londra	13	21	[illegible]
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	18	27	nuvoloso
Berlino	13	19	sereno	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	16	28	nuvoloso
Buenos Aires	8	17	sereno	Mosca	14	23	[illegible]
Copenaghen	11	19	nuvoloso	New York	19	[illegible]	nuvoloso
Dublino	11	17	nuvoloso	Parigi	10	23	variabile
Francoforte	9	24	variabile	Pechino	22	28	sereno
Ginevra	17	27	variabile	Rio de Janeiro	19	27	pioggia
Helsinki	14	22	sereno	Sydney	16	[illegible]	[illegible]
Honolulu	15	21	nuvoloso	Tokyo	23	31	[illegible]
Il Cairo	24	31	sereno	Varsavia	12	26	variabile
	[illegible]	35	sereno	Vienna	14	23	nuvoloso

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

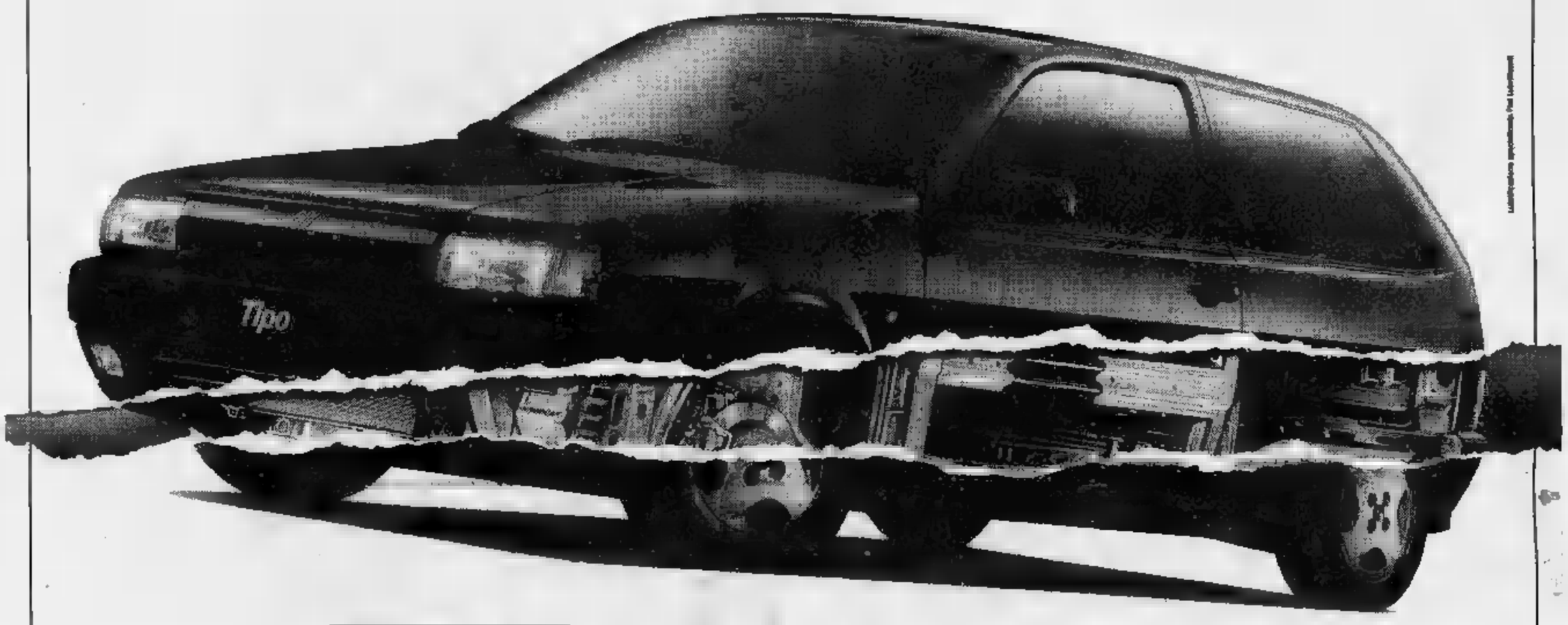
Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

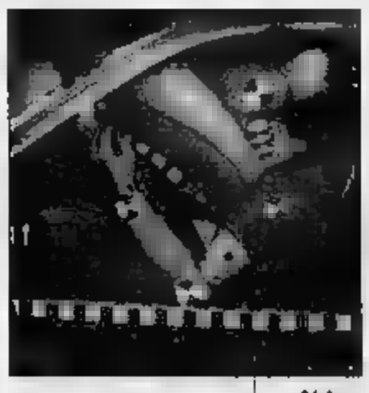
	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Marulon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porta	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

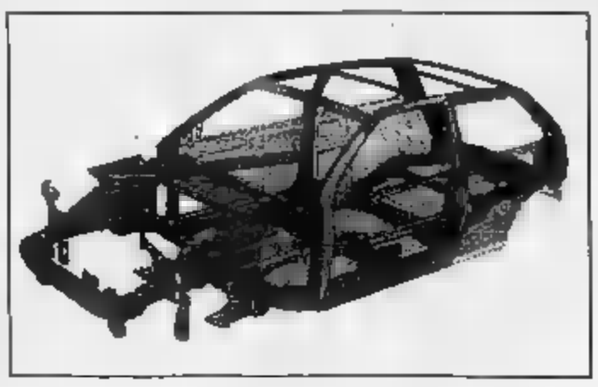
NUOVA TIPO. NATA SICURA.




Airbag

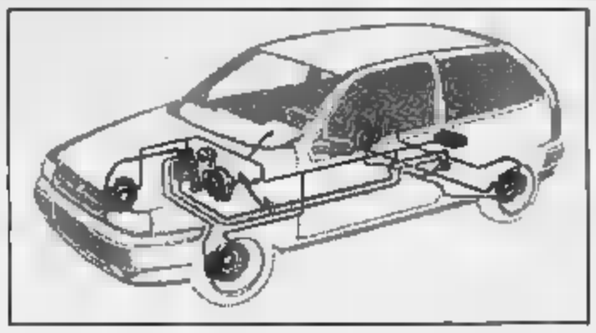
Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 o a 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella anche sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la massima sicurezza.

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura anche robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) in tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida


Irrobustimenti strutturali anche per l'urto frontale.

sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.


Sistema frenante con impianto antibloccaggio ruote.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti del volante, mentre l'ABS (di serie con la Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1100 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella nuova versione 3 porte, come in tutte le 5 versioni della gamma, anche nuova Tipo è l'auto più sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

La Festa dell'Unità al Monte Stella, con De Gregori e Letta

Dal 28 agosto al 15 settembre spettacoli, cinema e incontri

MILANO. Il 28 agosto è la data decisa quest'anno per dare il via alla Festa dell'Unità al Monte Stella. Dopo un anno passato nella polvere del parcheggio di San Donato, questa volta il luogo dove si terranno gli spettacoli più importanti è il Palatrussardi. Il Palazzetto, oltre ad essere vicino al Monte Stella, è a un passo dalla fermata della metropolitana di Lampugnano, così da rendere più facile l'affluenza del pubblico che verrà a godersi gli spettacoli previsti per la Festa. Tra l'altro, proprio il megaparcheggio di Lampugnano dovrebbe garantire un problema in meno per gli organizzatori, sempre alle prese [illegible] la scelta di nuovi e più [illegible]pi spazi dove far affluire il pubblico.

Partenza il [illegible] agosto allora [illegible] chiusura [illegible] 15 settembre, come sempre. Gli spettacoli fanno anche quest'anno la parte del leone e il fatto che siano tutti gratuiti è già di per [illegible] un bell'incentivo per far uscire di ca[illegible] intere fa[illegible]iglie, desiderose di passare una serata diversa.

Francesco [illegible] Gregori aprirà una serie di quattro concerti il 7 settembre, che vedranno alternarsi artisti italiani e stranieri come i Fishbone e Claudio Lolli (il 12). Ancora, cabaret, jazz, una libreria, mostre di vario genere, uno spazio dedicato ai giovani, le serate [illegible] liscio e musica varia perlopiù di carattere etnico.

Con «Il texano dagli occhi di ghiaccio» la Festa dell'Unità si riappropria di uno spazio cinema che dal 1976 era stato abbandonato o, [illegible] dicono gli organizzatori, «solo accantonato». Fra le proiezioni che vale la pena di segnalare c'è il delicato «Betty Blue» e il violentissimo «Full metal jacket» di Stanley Kubrick. Rispetto all'anno scorso poi, ci sono altre interessanti novità. Sarà infatti possibile assistere anche a concerti di musica [illegible] camera (negli spazi coperti) e a spettacoli teatrali inaugurati domenica [illegible] da «Libertango» ispirato al capolavoro di Astor Piazzolla con testi di Pablo Neruda [illegible] scene di Salvatore Fiume.

Francesco De Gregori sarà alla Festa dell'Unità a settembre

Sempre rispetto al passato è [illegible] sacrificato qualche ristorante anche [illegible] rimangono gli ormai tradizionali «Fungo» e «Valtellina», affiancati da numerosi punti-snack per un'area che, tra Palatrussardi [illegible] spazi all'aperto circostanti, [illegible] supera i 13 mila metri quadrati contro i [illegible] 30 mila della passata edizione. La ragione di tutt[illegible] questo spazio in meno [illegible] da ritrovare nei costi di allestimento che [illegible] stati drasticamente ridotti. Un miliardo e mezzo nel '92, mezzo miliardo quest'anno.

Sandro Polio, della segreteria milanese del pds, ha spiegato così la riduzione di fondi destinati all'organizzazione [illegible] questa festa: «Al momento siamo in [illegible] fase di transizione. Vogliamo passare dalle feste mastodontiche degli anni passati a qualcosa di diverso, più contenuto ma non solo per esigenze di partito. Ci siamo resi conto che certi percorsi si possono costruire anche insieme ad altre forze politiche in grado così di creare qualcosa di ugualmente divertente seppur sempre legato al concetto di libertà che è poi [illegible] grande forza del pds. Per confermare quanto dico basterà l'apertura del festival alle associazioni, tra cui la gioventù aclista. Vogliamo cercare di far capire alla gente quanto il no[illegible] partito stia cercando di offrire un'alternativa alla Lega».

Per quanto riguarda i dibattiti, il [illegible], giusto [illegible] un mese dalla bomba di via Palestro, si aprirà [illegible] il tema «Milano e la democrazia italiana», si prosegue con «Impegno, libertà [illegible] costo della politica». Insieme ai direttori delle carceri di Opera e di San Vittore [illegible] parlerà della situazione estremamente critica nella quale [illegible] [illegible] circondariali milanesi, si dibatterà poi delle questioni economiche [illegible] affliggono i lavoratori. Con Ennio Chiodi per la Rai e Gianni Letta per la Fininvest [illegible] discuterà invece sul sistema informativo. Il 7 settembre, il presidente del pool antimafia Luciano Violante si presterà ad un'intervista pubblica mentre Rodotà e Smuraglia si ritroveranno insieme sul palco l'8 per indicare quali sono secondo lo[illegible] [illegible] soluzioni giudiziarie e politiche per uscire da Tangentopoli. Alla Festa dell'Unità [illegible] invitata anche la Lega il 14 con Roberto Maroni [illegible] discutere insieme a Franco Bassanini [illegible] [illegible] Fiorella Ghilardotti [illegible] «Stato, Regioni e autonomie locali».

Luca Dondoni

S. Giuliano, a pochi chilometri da Milano

Nella vecchia fattoria museo [illegible] sapori antichi

La «Cascina Carlotta» ha 200 anni fra attrezzi, giocattoli e utensili

MILANO. A pochi chilometri da Milano, nell'area del Comune di San Giuliano, c'è un [illegible] seo della civiltà contadina: lo ospita Cascina Carlotta, uno stabile perfettamente ristrutt[illegible] e funzionante, che fu edificato come minimo due secoli fa. Voluto nel 1980 da Luisa Carminati, moglie del conduttore della cascina, Giovanni Viganò, il museo oggi, dopo una serie [illegible] traversie e vicissitudini burocratiche, [illegible] diventato una ragione di richia[illegible] per turisti.

Corsi di restauro a metà settembre, visite e gare in bicicletta

Un'immagine [illegible] vita contadina vicino a Milano

La collezione occupa undici vani al pianterreno e al piano superiore. Vi si pu[illegible] vedere quelli che erano i più diffusi attrezzi [illegible] lavoro [illegible] altri arnesi che servivano per coltivare la terra. Oltre a questi pezzi, tutti accuratamente conservati, vi è esposta una gran quantità [illegible] varietà di giocattoli e oggetti da cucina, vecchi [illegible] almeno alcuni decenni. Tra i primi, una fionda, un cavallino di granoturco, i trampoli fatti [illegible] [illegible] lattine, [illegible] bambola di pezza. Questi oggetti raccontano in modo inequivocabile la po[illegible]rtà dei bambini del luogo, i quali per divertirsi tutti insie[illegible] dovevano inventarsi i loro giocattoli, potendo usare solamente scarti delle stalle, delle scuderie, lembi di strofinaccio, pezzetti di legno; niente di paragonabile a quel che succede oggi, quando la fantasia degli adulti ha profuso il massimo dei mezzi per stimolare la creatività dei più piccoli (e i bambini passano un sempre maggiore numero di [illegible] incollati al televisore). Fra gli oggetti da cucina ci [illegible] uno scaldapolenta [illegible] un tostatorzo, una madia per conservare [illegible] pane, e una «giassera». E' il reperto che più di ogni altro suscita l'attenzione, specialmente [illegible] visitatori più giovani che non mai visto né sentito parlare di un pezzo simile. Lo si usava ancora durante gli anni [illegible] secondo dopoguerra. [illegible] tratta di una sorta di ghiaccia[illegible] [illegible] legno a forma conica, con [illegible] strato di ghiaccio sul fondo; serviva per tenere freschi i cibi anche durante parecchie settimane. Anche l'arredamento delle varie stanze è coerente con gli oggetti che ospitano.

L'azienda di promozione turistica ha di recente inserito il nome del museo, con la [illegible] storia [illegible] i relativi oggetti in mostra, in un piccolo libro dedicato ai luoghi d'arte e cultura di Milano e dintorni.

Dopo la morte [illegible] Luisa Vi[illegible]nò, nel 1986, della raccolta [illegible] occupa la figlia Elisabetta; oltre alla manutenzione e alla valorizzazione del materiale, la giovane cerca altre testimonianze del passato contadino, le compera [illegible] le inserisce di fianco a quelle già catalogate. Ai soldi per portare avanti l'iniziativa provvede direttamente, [illegible] un contributo arriva da alcuni [illegible] che [illegible] sono riuniti nel gruppo «Gli amici di Carlotta»: promuovono corsi specialistici (quello sul restauro del legno, ad esempio, che si avvierà [illegible] metà settembre), organizzano visite [illegible] musei della zona, raduni e gare in bicicletta, curano la realizzazione [illegible] video, cartoline e libri che abbiano per tema la civiltà contadina e si propongano di farla conoscere e apprezzare.

Tra l'altro, qu[illegible] [illegible] sorge in una sede ideale: una cascina, una vera e propria casa di campagna, compiutamente riattata e dotata di tutti i confort della case di città. Solamente una parte del fabbricato [illegible] [illegible] adibita ad ospitare la raccolta [illegible] i [illegible]oi visitatori. Per il resto, [illegible] Cascina Carlotta si possono vedere quelle che [illegible] sempre sono le scene tipiche della vita di campagna: cani, gatti [illegible] galline che scorrazz[illegible] [illegible] nel [illegible]ile, stalle delle quali esce un latte squisito, ampi prati coltivati a mais e orzo, e, di fianco, [illegible] piccolo bosco dove starnazzano anatre e altri volatili. [illegible] fianco [illegible] fabbricato, «El Giandon», una grande quercia alta circa venticinque metri e piantata 370 anni or sono. [o. r.]

VACANZE A MILANO 1993

[illegible]
[illegible]ta Rocchetta — [illegible]i musica da camera e piccolo cabaret.

[illegible]
Spettacoli di musica leggera e rock, balletti e folklore. Ore [illegible] Luca Barbarossa in concerto

P. Sel Cannone
Piazzale tra il Parco Sempione e il [illegible]
Piano bar: grandi classici ed evergreens. Ore 21 Franck & Emily.

Spazio Terza Età
Al Parco Sempione e Monte Tordo
Dalle 15 alle 19,30, al Parco del Sempione, località Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8 animazione con tornei di carte, lambola, dama, scacchi; tornei di bocce, giochi, canzoni, scenette e poesie. Ore 17 «Il tè delle cinque» - danze e musica dal vivo.

P. Santo [illegible]
Musica leggera italiana, blues, pop, jazz e country. Ore 21,30 Luigi Bonafede quintet, [illegible]

Parc[illegible]E Trenno
Serate danzanti con musica dal vivo

Cascina [illegible]
[illegible] danzanti con musica dal vivo. Ore 21 Orchestra Rotary

Spazio [illegible]
ai Giardini Pubblici di Via Palestro
Dal 1° al 22/8 una serie di iniziative per bambini in collab. con il Centro Teatro Ragazzi e Giovani «Fontanateatro». Il Settore Educazione e la Direzione dei Servizi Educativi per l'Infanzia del Comune di Milano. Davanti alla Scuola Materna di v. Montemerlo, all'Ing. Giard. Pubbl. di P. Venezia. Laboratori di Annamaria Porzellini. [illegible] 10/12; 17/19. Lab. burattini e teatro.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco, Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarc. della Darsena. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia 45/3. Tel. 84.84.731. Riposo.

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

[illegible] A[illegible]GI, via Ludovico il Moro 191. Tel. 89.12.20.40. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

MONSOLOMUSICA, viale Orlea 62. Tel. 55.21.00.05. Ore 21,30, Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 63.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEA[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16, 21,30, 23,50. Sexy show.

[illegible], viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Riposo

RISTORANTE CUBANO, via Alzaghi 61. Tel. 452.6549. [illegible] de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina [illegible]cola.

[illegible]

MILANO. Il teatro Filodrammatici prepara la prossima stagione fiero [illegible] successi di quella precedente, che [illegible] visto aumentare la quantità di giovani e il numero [illegible] abbonamenti (passati da 800 [illegible] 1000). Il gradimento del pubblico induce perciò a confermare la linea tradizionale; così, sarà punteggiato da autori italiani anche il cartellone del prossimo autunno-inverno.

La serata di apertura [illegible] fissa[illegible] per il 19 ottobre, riservata a una compagnia ospite: il Gruppo della Rocca. Presenterà «Le interviste impossibili», testo elaborato dagli stessi interpreti [illegible] stralci di opere di Italo Calvino, Umberto Eco [illegible] Edoardo Sanguineti. Seguirà la prima produzione della compagnia stabile del teatro: «Perfidia», un insieme di vicende che ruotano intorno al tema dell'amicizia tradita e che è composto da atti unici di Luigi Pirandello, Eduardo [illegible] Filippo, Giancarlo Majorino, August Strindberg. Secondo spettacolo del Filodrammatici sarà «L'anello magico», di Goldoni. E' [illegible] delle opere meno conosciute del nostro grande commediografo: racconta [illegible] un Arlecchino che attraversa quella che oggi definiremmo una crisi di identità, e che [illegible] riportato sulla retta via, cioè [illegible] teatro suo ambiente naturale, [illegible] un mago.

Per quanto riguarda le compagnie ospiti, [illegible]mi appuntamenti vedono anche la presenza [illegible] interpreti e autori stranieri. Walter Pagliaro porterà in scena «La signorina Else» di Arthur Snitzler. A queste recite seguiranno Mita Medici e Diego Pessoia, impegnati nella messinscena de «La strategia gentile», testo di Robert Louis Stevenson. Poi, la compagnia Europa 2000 proporrà le vicissitudini e i colpi [illegible] scena raccontati [illegible] Frank Markus ne «L'assassinio di Mister George». Infine tocca a un classico di Graham Green: «Sì e no», nella versione proposta e realizzata dalla compagnia «Il quadro». Il cartellone [illegible]prende pure una commedia musicale, scritta da Giovanni Lombardo Radice e intitolata «Happyend», cioè lieto fine. Un titolo che, non soltanto per quanto riguarda il teatro di prosa, speriamo [illegible]a di buon augurio per un 1994 che, [illegible] tutti i settori, si pr[illegible] persino più difficile di quanto lo sia l'anno in corso. [o. r.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RSCG

CONTATE SU VIDAS ANCHE PER I PROSSIMI 100 ANNI.

VIDAS 10 ANNI DI IMPEGNO

Questi primi 10 anni di assistenza gratuita ad oltre [illegible] malati terminali di cancro sono soltanto l'inizio di un lungo cammino. Non [illegible] fermeremo qui. Per il futuro abbiamo importanti progetti, come la creazione di una seconda équipe socio-sanitaria che porti la nostra assistenza domiciliare completa e gratuita [illegible] nuove [illegible] ancora scoperte. Anche in queste zone chi avrà bisogno potrà contare [illegible] [illegible] noi per i prossimi 100 anni. I contributi per il "Progetto seconda équipe" potranno essere versati sul c/c postale 23128200.

ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI [illegible] CANCRO.

Sponsor del decennale

[illegible] Finaste MONTEDISON

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
p. Vittorio Emanuele 30
Or. 20/22,30
L. 10.000
Come l'acqua per il

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000
Heimat 1 - Gli anni ruggenti
di E. Reitz, con W. Burger, G. Bracht, K. Hasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo
v. De Cristoforis 2
Or.: 20/22
L. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.5054
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lucd (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 40' **Poliziesco**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 15,20/18,40/22
L. 10.000
Il bello mestiere
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di ebrei: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

S. Allen **La moglie del soldato**
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. 14. 1h 50' **Dramm.**

Chaplin **Hamlet 2 - Il gioco con il morto**
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20/22,30
L. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Brover, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Gaia Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione N. VI 1h 56'

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2164 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752
Or.: 19/20,40/22,30
L. 10.000
Tutti i Vermeer a New York
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, a le , di fronte un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354

p.le Lodi 39
Tel. 551.6439

Manzoni
v. Manzoni 40
. Or.: 15
16,50/18, ,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0816
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v.le Piave 24
. 799.813
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223; Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo
v. Tarragò 3
.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon 5 **1** **Sagitori sul buio**
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,36
L. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sperisce nel : quando ricompare, racconta di essere stato rapito da Ufo. Basato su una storia vera N. V. 60' **Fantascienza**

Odeon 5 **2** **Lo spacciatore**
a. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.:
18/20,15/22,30
L. 10.000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 3 **lunga casa**
v. Rodegonda 8
. . Or.:
16/20,15/22,30
L. 10.000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4 **Lo sbirro, il boss e la bio**
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. . 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 **verdi fritti**
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J.J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 **piedipiatti e mezzo**
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,30
L. 10.000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30'

5 **9** **Un giorno ordinaria follia**
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.:15,20
17,40/20/22,30
L. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

5 Sala 10 **In fiume**
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
L. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 26
Tel. 7602.0757
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Pitton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un saccheggio popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42'

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23. 124
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
c. Buenos Aires 32
T. 2951.3143
Or.: 15/17,30/20/22,30

Vip
v. Torino 21
. 8646.3847
CHIUSURA ESTIVA

ODEON 5

E' difficile diventare

In per caso» di Frears. Un impiegatuccio timido (Dustin Hoffman) salva alcune persone tra cui una bella e rampante giornalista (Geena Davis), dal rogo di incidente . Ma un barbone furbo (Andy Garcia) gli scippa tutto il dell'azione.

LUCI ROSSE

v.le Monza 101. Lire 10.000. **La bestia nera e Femmine morbosamente erotiche.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **me bestiali luxury.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Depravazione di femmine ingorde.**
v.le Montenero . L. 10.000. **Turbamenti erotici di Pamela e Femmine perverse.**
via 3. L. **Desiderando** via P. Sarpi 6. L. . Ap. 10,30. **nel piacere e Adolescenti in ca- .**
v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **in calore per stalloni di**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Buco profondo.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La moglie puttana.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. . **Perversioni nali e La gattina di una vergine ultrasesso.**
via Crespi 14. Lire. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. . Chiuso per restauri.
piazzale Loreto. L. 8000. **Momenti blu.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Amplessi bestiali.**
via Degli Imbriani 18. L. 10.000. Ore 13. **Taboo - parte 2ª e Oltre il piacere.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Lesbo perversion depravazioni gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura 14. **Voglia bestiale di godere.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Mattina non stop
[illegible] Vegas, telefilm
14,30 Giudice di notte, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
[illegible] Brillante, telenovela
19,30 Proposte commerciali
20 — Giudi[illegible] di notte, telefilm
20,30 Tutti i figli di Dio, film
22,15 Vegas, telefilm
23 — Serata non stop

[illegible] Italia 7

7 — Cartoni animati
7,30 Vendite commerciali
8,05 Notiziario
8,15 Vendite commerciali
13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Rotocalco rosa, rubrica
[illegible] Valeria, telenovela
15,10 Vendite commerciali, rubrica
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
18,10 Cartoni animati
18 — Notiziario, 3ª edizione
18,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Esecutore oltre la legge, film
22,20 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Vietnam addio, telefilm
23,30 Notiziario, nona
0,40 L'uomo che uccideva a sangue freddo, film

RTP [illegible]

7,45 Mille idee, consigli commerciali
12,04 Diagnosi, documentario
13 — California, sceneggiato
14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Casa mia casa mia, film
17,04 Startandia, rubrica
18 — Tutto cartoni
18 — Mille idee, consigli commerciali
19,30 RTP giornale, notiziario
20 — Guida allo sport, rubrica
20,34 Occhi nella mente, film
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Guida allo sport, rubrica
23,30 Le vie del West, sceneggiato
0,30 RTP giornale, notiziario

Teleregione

12 — Film
14 — Fotogramma, rubrica
14,25 Mille idee, proposte commerciali
16 — Telecronaca Ibefi
19,10 Animals, documentario
19,50 Notiziario
20,30 Film
22,30 Film

[illegible] Sicilia

8 — Proposte commerciali
12 — Diagnosi, rubrica
13 — California, serial tv
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilfauna, notiziario
15 — Maria Maria, novela
16 — Proposte commerciali
17 — Startandia, giochi
18 — Tutto cartoni
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, novela
20,30 Occhi della morte, film
22,30 Sicilfauna, notiziario
22,50 Fbi, telefilm
24 — Sicilfauna, notiziario

Video Mediterraneo

11 — VM flash - Bazar
13,30 Sport magazine
14,15 Videogiornale
15 — Bazar
17 — VM flash
18 — Spazio agricoltura, rubrica
21 — Operazione Golden Car, film
[illegible] — Videogiornale
[illegible] Gianni e Pinotto, [illegible]

Video Tre

7 — Doraemon, cartone
8 — [illegible]
13 — L'uomo di [illegible] telefilm
14,30 Cartoni [illegible]
16 — Commerciale
17,30 Giococini
18 — Telegiornale flash
18,15 [illegible]
18,30 Oggisera, [illegible]
20 — Akkachan, [illegible]
[illegible] Io [illegible] scappo... fuggo, film
22,30 Oggi notte, notiziario
22,50 Alla sgradimento, varietà
23,50 [illegible]
0,15 Lady [illegible]
1 — El Paso. La pistola del messicano, film

Teleacras [illegible]

14,30 [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Marron Glacé, novela
19,15 Laverne & Shirley, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,40 Gioventù ribelle, film
23 — Vegas, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 Vg notte

Antenna 1

10 — Super Jazz DOC, mus.
10,30 Amor gitano, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,45 Discoteca: 133 giri di Superalex
18,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Sambe d'amore, novela
22 — Beach magazine, rubrica
23,30 Vizi privati..., sexy varietà
0,15 Prima pagina, notiziario
1 — La fanciulle delle folle, film

RVC Videocalabria

8 — Spyforce, telefilm
9 — Il risveglio di Candra, film
10,30 M.A.S.H, telefilm
11 — Passione, telenovela
19,55 Video news
19 — Capozzi e figli, telefilm

VIDEO TRE

Chi scappa e chi fugge nella [illegible] Guerra

Alle 20,30 sull'emittente siciliana Video Tre va in onda il film italiano «Io non scappo... fuggo», una commedia del 1970 di Franco Prosperi. Vi recita un ricco cast di attori: Alighiero Noschese (nella foto), Enrico Montesano, Stefano Satta Flores, Mariangela Melato e Gianfranco D'Angelo. Le disavventure di tre uomini riuniti da un difficile destino, nella seconda guerra mondiale

20,30 Elvis and me, miniserie
22 — La voglia matta, [illegible]
0,30 Piazza Montecitorio

T.R.M.

10 — Giorni senza fine, film
12 — La strana coppia, telefilm
14,30 American nitro, film
16,30 Vegas, telefilm
18 — Flora selvaggio, novela
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Gioventù ribelle, film
[illegible]50 Crime story, telefilm

Teleputi 3

10 — Musica sinfonica
12 — +3 News, telegiornale
13 — [illegible]
[illegible] Mark Morris, monografia
18 — Documentari
20,30 Informazione panoramica [illegible] mondo
22,20 Tiziano, monografia
23,30 Rudolf Nureyev, monografia
0,30 Musica sinfonica

Canale 21 Palermo

9 — Nonno Ciccio, cartoni animati
9,30 Relly, telefilm
11,30 Time out, telefilm
13 — Nonno Ciccio, cartoni animati
14,30 Scuolilli cabaret
17,15 Vendite commerciali
20,40 Chi se ne frega, varietà
22 — Tgi 21, notiziario
22,30 Vera storia di indiani, film
0,30 Tgi 21, notiziario
0,50 Ladri di biciclette, film

TV8

13,06 Project UFO, telefilm
14,15 Tvottoggi, 1ª edizione
16,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,30 La piccola Nell, cartoni animati
20,45 Serie Chicago, film
22,30 Tvottoggi (r)
23,15 Giochi d'estate

TVA Agrigento

13 — Vivere al 100 x 100, rubrica
14,05 M[illegible]
15,30 Le brigate del Tigre, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,05 Samba d'amore, novela
20,05 Notiziario
[illegible] Il cappello a tre punte, film
[illegible] [illegible]
23,05 Il mistero della magia

TRM Odeon

15 — Sceggiadro estate
16 — Spyforce, telefilm
17 — [illegible], telenovela
18 — Sahara, telenovela
18,45 Videomare... quant'è bello, varietà
19 — Vendite commerciali

LE TV PRIVATE

[illegible] Elvis and me, sceneggiato
[illegible] Andiamo al [illegible]
22,45 Welcome to, informazione sui Comuni di Sicilia
1 — Serata non stop
2,30 Taccuino, proposta notturna

Ret[illegible]

15 — Oggi cronaca
15,15 [illegible] di [illegible]
18,15 Oggi cronaca
18,30 Hobby e tempo libero
19,45 Diario, informazione
20 — Andiamo al cinema
20,15 Oggi cronaca, informazione
20,30 Destini, telenovela
21,15 Special price show
[illegible]5 Vietato [illegible]
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Teleg. Sicilia

13,45 Usa hockey, news
14 — Aspettando il domani, telen.
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, news
17,30 Y in allegria si ride
19,30 Un trio inseparabile, telefilm
20,30 Esecutore oltre la legge, film
22,30 Vietnam addio, telefilm
23,30 L'uomo che uccideva a sangue freddo, film

Telejonica

9 — Il buongiorno a Telejonica
13,40 Tg, notiziario
14,05 Oliver Twist, film
16 — Scatola magica
18,30 Capriccio e passione, telenovela
20,45 Indiana Jones e il tempio maledetto, film
23,35 Night and...

TMC

8,50 Blackstar, cartoni
9 — Batman, telefilm
9,30 Mr T., cartoni
10 — Qualità Italia
11 — Casper, cartoni
11,30 Get Smart, telefilm
12 — Euronews
12,30 Magoy, telefilm
13 — Marti in città (r)
14,15 Amici mostri
15,30 Cocktail di scampoli
19,30 Dinky dog, cartoni animati
19,45 Mr[illegible], telefilm
20,45 Marti in città (r)
22 — Tmc news, telegiornale
22,30 Il lumacone, film
0,35 Cocktail di scampoli (r)

[illegible] 1

11 — Cartoni animati
12 — Film
13,30 [illegible]
15 — [illegible]
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm

Vuelle 7

13 — California, serial tv
14 — Cinquestelle news
17 — Startandia, rubrica
18 — Tutto cartoni
19,30 Cinquestelle news
20,30 Occhi della morte, film
22,30 Cinquestelle news
23 — California, serial tv
23,30 Donne allo specchio, film

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore, telefumetto
15,15 Promozionali
18,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Quanto si piange per amore, telefumetto
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Film

Telerent-Tivuitalia

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
16 — Fiore selvaggio, telenovela
18 — Telerent attualità
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Gioventù ribelle, film
22,30 Telerent attualità
23,30 Vegas, telefilm
24 — Telefilm

Italia 7

15,15 Commerciale
17,35 Cartoni animati
19 — Un trio inseparabile, telefilm
20,30 Esecutore oltre la legge, film
23,15 Oggi notte, notiziario
23,45 Andiamo al cinema
24 — Vietnam addio, telefilm
1 — L'uomo che uccideva a sangue freddo, film

TeleScirocco TP

10,30 Tsi fish
12 — Diagnosi, talk show
13 — California, serial tv
14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Startandia, rubrica
18 — Tutto cartoni
20,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible]
Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni, tel. (0191) 561.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Cas[illegible]** di Imre Kalman. Direttore: Güza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, [illegible] costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, [illegible] Previati (cantanti), Liz Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), do[illegible] 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi [illegible] Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppo Borra, Piero Baldini, Edoardo Bonoli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), [illegible] 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 591.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIO[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro T[illegible]. Informazioni e prenotazioni telefono 341.432.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

[illegible] **TEATRO** - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan, Prav. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (pe: inf. 091/617.1274).

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] MUNITE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

[illegible] **EMANUELE** (tel. 346.233)

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La [illegible]o e la fanciulla di Ariel Dorf[illegible] Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanotti; regia di Giancarlo Sbragia Palazzo dei Congressi, 7-9 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FE[illegible] La confessione di Walter Manfré, [illegible] testi di drammaturghi italiani contemporanei; regia di W. Manfré. Palazzo [illegible] Congressi, dal 10 al 18/8 alle 23. Pren. tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore. Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione di Ugo [illegible]. Palazzo dei Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.

TAORMINA [illegible] FESTIVAL: Il duello di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: L'omosessuale [illegible] di [illegible] **esprimersi** di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE [illegible] Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e B. Toccalondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: L'ultimo dei Mohicani
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Prosciutto prosciutto

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Americani
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Mio cugino Vincenzo
[illegible]
ARENA PARADISO: [illegible] spietati
[illegible]
ARENA FLOREAL: Un giorno di ordinaria follia
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: La bella e la bestia

RAGUSA

DONNALUCATA
[illegible] [illegible] Amore per sempre

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.668

[illegible]
[illegible]
salita Matteotti 16 — RISERVATO CONCERTO
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055

[illegible]

Alfieri
v. [illegible] degli Abruzzi 8 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 373.780
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717

Capitol
v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 602.890

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 315.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Enea 258 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328.210. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Metropolitan
v. S. Eupilio 21 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 322.329

Odeon
v. Filippo Cordoni 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.384

Ritz
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.084
Or.: 16/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghislari 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.900

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.695
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Lux
largo Seggiola, is. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.266
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. [illegible]

Orione
v. S. Martino 336 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.96
Or.: 15,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Savio
v. Feculo Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348

[illegible]

Abc
v. Emerico Amari [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.246

Ariston
v. Pirandello 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 626.65.47

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
Tel. 382.151

Aurora
v. Tommaso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ingr. 10.000

Fiamma
Largo degli Abeti 6 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.18.58

[illegible]

v. [illegible] Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535
Or.: 15,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Qualcuno ha amato**
v.le Piemonte 38 — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza dolcevita, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food a provino ed amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Tel. 825.8874
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rouge [illegible]
p Verdi 8 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 587.268

Nazionalino
v. E. Amari 158 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 586.290

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711

La Licata — **Hook - Capitan Uncino**
v.le Tenente Lena 10 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Tel. 821.052

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

[illegible]

Arlecchino
v. [illegible] 12. Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: feriale 16/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CATANIA

Adua — **Pomodori verdi fritti**
v. S. Nicolò al Borgo — *di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
[illegible].: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Argentina — **Uomini semplici**
v. Venasco, 10 — *di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92)* — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in [illegible] del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

Corsaro — **Gli occhi del delitto**
v. S. Nicolò al Borgo — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Miramare — **Libera**
v. Messina 335 — *di P. Costicalo, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 177 Tel. 533.192 — Ore 23,15: **Come l'acqua per il cioccolato**
Ore 21/23,15

Ingr. 7000; rid. 5000

Odeon — **Guardia del corpo**
Mondello — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Or.: 21/23

Favorita — **L'ultimo dei Mohicani**
v.le Resurrezione 10 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Tel. 571.02.60
Or.: 21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

La Sirenetta — **Singles - L'[illegible]more è un gioco**
Valdesi - Mondello — *di C. Crowe, con [illegible] Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Prosciutto prosciutto**
v. Lungomare, 22 — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo il strada incrociato di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Ingr. 7000; rid. 5000

[illegible]

Gr[illegible] Sky — **Giochi di potere**
S.S. 113 km 12,200 — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha inventato un sistema: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]
Or.: 20,30/22,40
Ingr. 7000; rid. 5000

Savio — **Indocina**
Via Frumentario — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**
Tel. 090/711309
Or.: 20,25/22,45

[illegible]

Giardino d'Estate — **Sister Act**
v. Nuova 2 - Casuzze — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — **Puerto Escondido**
p.za Garibaldi, 4 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Solfrizzi, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — **Ricomincio da capo**
Via San Rocco 1 — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**
Erice

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **La notte e [illegible]**
c. Mazzini 92 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sfida il monopolio della criminalità sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **[illegible] per adulti**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000

[illegible] — **Film [illegible] ai minori**
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1 — **[illegible] per adulti**
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
v. Adige — CHIUSO PER FERIE
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

Garden I
SS 19 bis (Rende) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 33.912
[illegible].: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — [illegible]
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
[illegible] 19 bis (Rende) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.650

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

Margherita
c. Garibaldi 59 — CHIUSURA [illegible]/A
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 23.952

C[illegible]n
v. Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 998.198

Aurora — **Giovani ri[illegible]**
v. S. Caterina 183 — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. [illegible] V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. [illegible]

Moderno — **[illegible] per [illegible]**
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22

Ingr. 5000

Nuova Pergola — **Libera**
di P. Costicalo, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in [illegible] Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.183

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

7 — Tva, notizie
7,30 [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
17 — **Stariandia**, rubrica
18 — **Vita salute**, settimanale d'informazione sanitaria
19,20 **I consigli del medico**, rubrica
19,30 Tva, notizie
20,05 **Documentario**
20,30 **Occhi della** [illegible], tv movie
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,35 Tva, notizie (r.)
23,20 **Strike force**, telefilm

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Side street**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
16 — **Il mondo degli animali**, [illegible] mentario
16,30 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **I detectives**, telefilm
20,35 **Quella canaglia** [illegible] **Frank Mitraglia**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
23,05 **Sprint**, rubrica di ciclismo
0,05 **I detectives**, telefilm
1 — [illegible]

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news** magazine
9,10 **News Hours - Fatti e commenti** TG [illegible]
10 — [illegible] - **Scudo**, proposta commerciale
11 — **Diffusionestate - Music at morning**, rubrica
13 — **Music television** - **V.J.** [illegible] **Angel**, musicale
16 — [illegible] **gre**[illegible] **hits**, musicale, Paul King ci presenterà i più grandi successi di Mtv
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale, cinema al cinema e in videocassetta
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 [illegible] **3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune
18 — **Mtv dance**, musicale
[illegible] **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Jean Christophe**, tv movie
21,30 **La vita intorno a noi**, documentario. Il programma prende in esame i più [illegible] aspetti d[illegible] vita a [illegible] natura
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Sotto il sole rovente**, film
0,05 **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **Barriera invisibile**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **I Frutini**, cartoni animati
8 — **Baby shovi**, rubrica
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
9,30 **Shiai**, giochi in tv
10 — **Iridella**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — [illegible]
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passions**, telenovela
17,45 **Sefora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,30 **Super boy shadow**, cartoni
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Memorie di Eva Ryker**, film-regia di Walter E. Grauman
0,30 **Videomare... quant'è bella**
1,10 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,20 **Spazio redazionale**

[illegible] 8

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,20 **Luisana mia**, telenovela
10,50 **Alien 2 sulla terra**, film
12,40 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
15 — **I sentieri del west**, telefilm
16 — **Luisana mia**, telenovela
16,20 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **Uno scarto contro tutti**, telefilm
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Va**
20,25 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
21 — **Lotta per la vita**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,20 **A/3 notizie Va**
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità: perfismotea**, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
[illegible] **Amica Fiera**, quotidiano musicale
14 — **Speciale Okey motori**
14,45 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
16,15 **Okey motori**
17,30 **Professione sub**, documentario
18 — [illegible] **notizie**, 1ª edizione
20 — **News**, prima edizione
20,30 **Professione sub**, documentario
21 — **News**
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
23,15 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Fiera**, quotidiano musicale
2,30 **Programmazione notturna**

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — [illegible]
9,30 **Tg 9**
10,30 [illegible]
12 — **Nonsolodonna**, dediche in diretta
13 — **Consigli per la casa**
14 — **Vetrinetta**
16 — **Charleston club**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Moda donna**
21,15 **Antropologia religiosa**, a [illegible] dell'avv. Bacchiega
22,15 **Occulto 9**, con il Mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Pelapuntels**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **I ragazzi dello Zodiaco**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, tv.
14,30 **Valeria**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Camillo e Pallina**, cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, curiosità
18,20 **Fraggle rock**, cartoni
18,35 **7 in allegria con brio**, news
18,45 **L'Imperseguibile dr. Smuggler**, cartoni [illegible]
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Un** [illegible] **inseparabile**, telefilm
20,30 **Eseguiremo oltre la legge**, film
22,30 **News** [illegible]
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 [illegible] **line**
0,45 **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, film
2,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,50 [illegible] **line**, linea notizie
[illegible] **Serial**, telefilm
5,10 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telepace

14,15 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'Ape Maja**, cartoni animati
15,30 [illegible] **to carnevino**, *Giovanni Paolo II in Portogallo*
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
17,15 **Medical center**, telefilm
18 — **Appunti di filosofia**, rubrica
18,50 **Top secret**, telefilm
19 — **L'ultima parola- Passo che vai...**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª edizione
19,50 **L'Ape Maja**, cartoni animati
20,15 **Le favole di Esopo**, cartoni
20,35 **Prigionieri del destino**, film
22 — **Lettere al Direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **La carica dei seicento**, film
15,30 **Testimonianze: in preparazione a Denver**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Il padrone delle ferriere**, film
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Bravo bis**, rubrica
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Venezia e la sua laguna**, documentario
22,30 [illegible] **da Nord-Est**, rubrica
23 — [illegible] **missione**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

[illegible]

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire «naturalmente»**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire «naturalmente»**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire «naturalmente»**
— — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale Spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Discoteca: 33 giri**
16 — **Don** [illegible] **Castoro**, cartoni animati
16,25 [illegible]
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tg Giovani**, informazione
20,05 **Sotto il** [illegible] **G.P. Cappellotti**
20,15 [illegible] **e**, cartoni animati
20,30 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **Tca notizie**
[illegible] **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellotti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, [illegible] mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Mr. Cognac**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Dollari e fumo**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Delitto sulla Costa Azzurra**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di [illegible] Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiziario
20,05 [illegible] **sport**
20,10 [illegible] **meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Incubo**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario (r)
23,45 **La poliziotta**, film
1,15 **Telegiornale**, (r)

Telepordenone

7 — [illegible]
11 — [illegible] **Italia**, musicale
12,15 [illegible] **e Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, con Fumari
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, rubrica
20,30 **Sprint**, trasmissione ciclistica
21,30 **Speciale motomondiale**, trasmissione motoristica
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Emozioni nel blu**, settimanale
3 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

[illegible]

11 — **Passaggio a Nord-Est**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — [illegible]
14,05 [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefilm sera**
19,35 **Hogan**, telefilm
20,30 **Occhi della mente**, tv movie
22 — [illegible] **no stop**, rubrica
[illegible] **Telefilm notte**
23,15 **Barney Miller**, telefilm
23,[illegible] **Lewis e Clark**, telefilm

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Stariandia**
18 — **Tutto cartoni**
18 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
[illegible] **TVA sport**
19,[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Occhi della mente**, tv movie
22 — **Motori non stop**
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
1 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Discoteca: 33 giri**, musicale
16,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Senza d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Il cappello a tre punte**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Master**, rotocalco economico
8,40 **Rubrica**
8,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Stariandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Occhi della mente**, film
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Master**, rotocalco economico
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,30 **Film**

[illegible]

16 — [illegible] **si piange** [illegible], telenovela
16,30 **Cartoni animati**
16,50 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17 — **Caccia al crimine**, telefilm
17,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
18 — **Aurora imperiale**, documentario
[illegible] **Cartoni animati**
19,15 **Rita news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Fuoco di paglia**, film
22,30 **Rita news**
23 — **Vendetta per vendetta**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
7 — **Acquasanta Joe**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Simbad il marinaio**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
11,45 **Due americane scatenate, il**
13,30 **Napoli scatenata calibro nove**, film
15 — **Rose e François**, film
19 — **Due americane scatenate, il**
20,30 **Trivenato 90**
21,30 **Documentario**
22,30 **Quel che conta è il conto in banca**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Degli** [illegible] **della bandiera** [illegible] film

[illegible]

7 — **Proposte**
8,50 **Ciclismo veneto**, rubrica (r)
9,50 **Super Jazz Doc**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
12 — **Il futuro nelle carte**
13 — **Studio rock**
14 — [illegible] **d'amore**, superteleromanza
[illegible] — **Documentario**
16 — **Consigli per la** [illegible]
18,30 **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21 — **Proposte**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **A... come amore**
2 — **Musica non stop**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Gente di Hollywood**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,20 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **California**, telefilm
8 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Hagan**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, [illegible]
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Stariandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**, cartoni [illegible]
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, [illegible]
20,10 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Occhi della mente**, film tv movie
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [illegible]
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, [illegible]

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
8,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Polizia verde**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Parliamo di salute**
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Film**
23 — **News**, 4ª edizione
23,10 **Film**
24 — **News**, 5ª edizione
— — **Programmazione notturna**

[illegible]

5,10 **Ein Colt für alle Fälle**
5,55 **Mr. Belvedere**
6,20 **The Real Ghostbusters**
6,45 **Charlie Brown & Snoopy Show**
7,10 **Familie Feuerstein**
7,45 **Bezaubernde Jeannie**
8,10 **Herzbube mit zwei Damen**
8,40 **Remington Steele**
9,40 **Jeden Mittwoch...**
11,45 **Unser Lautes Heim**
12,15 **Rosanna**
12,45 **Vegas**
13,45 **Rächer in Schwarz**
14,10 **Remington Steele**
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real** [illegible]
17,30 **Charlie Brown & Snoopy Show**
17,55 **Familie Feuerstein**
[illegible] **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser** [illegible]
19,25 **Ro**[illegible]
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Manfred** [illegible] **Richthofen - Der Rote** [illegible]
22,15 [illegible] - [illegible]
23,10 [illegible]
[illegible] **Tennis**, Schläge und Kanonen
1 — **Pro** [illegible]
1,10 **Petulia**, film
3 — **Pro 7 Nachrichten**
3,10 [illegible] **und McCabe** - [illegible] **dick und dünn**
3,55 **Pro 7 Nachrichten**
4,05 **Tennis**, Schläge und Kanonen
5 — **Programmvorschau**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] e [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

I classici e proposte di autori contemporanei

Asiagofestival, bersaglio [illegible] incontri internazionali

ASIAGO. Ultime battute per «Asiagofestival», ciclo di concerti organizzato dall'Associazione culturale amici della [illegible] intitolata [illegible] Fiorella Benedetti Brazzale, [illegible] musicista scomparsa lo scorso anno dopo essersi sentita male proprio dopo uno dei primi appuntamenti concertistici di questo festival dell'altopiano vicentino.

L'obiettivo dell'iniziativa, sotto [illegible] direzione artistica del musicista salisburghese Julius Berger, nonché intento degli organizzatori, [illegible] quello di fare di «Asiagofestival» un luogo internazionale di incontro dove fare [illegible] e creare [illegible] nuovi ensemble fra giovani musicisti.

Il programma di questa edizione [illegible] [illegible] previsto più filoni che da sabato scorso si stanno intrecciando. Da una parte la musica organistica e [illegible] camera, [illegible] nei prossimi anni sarà ulteriormente sviluppata; dall'altra proposte di autori contemporanei [illegible] anche composizioni di Luigi Boccherini di cui ricorre il 160° anniversario della nascita; infine uno spazio dedicato a giovani musicisti, molti dei quali già affermati.

Dopo il [illegible] d'organo del salisburghese Stefan Johannes Bleicher e quello del collega Franz Comploi insegnante d'organo al «Mozarteum» di Salisburgo, domani alle 21 nel duomo [illegible] Asiago ci saranno il violoncellista Julius Berger proveniente [illegible] festival [illegible] Salisburgo, [illegible] Stefan Hussoing alla fisarmonica.

Sabato 14 nella chiesa parrocchiale di Rosna vi saranno Anton Guggemos all'organo, Julius Berger [illegible] il soprano Julia Bauer. [illegible] stessi musicisti, assieme ai violinisti Stefano Pagliari e Giancarlo Nadai [illegible] Luca Volpato alla viola, suoneranno domenica nel duomo di Asiago.

Martedì 17 [illegible] «Grillo parlante», ensemble [illegible] Massimo Scattolin alla chitarra, Julius Berger al violoncello, Stefano Pagliari [illegible] Giancarlo Nadai [illegible] violino, Luca Volpato alla viola.

A chiudere la rassegna, il 21 agosto in duomo, sarà un [illegible] to per organo di Pio Benedetto Nocilli.

Tutti i concerti inizieranno alle 21, l'ingresso [illegible] gratuito.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **La bella e la bestia**
v. [illegible] 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,[illegible]
Ingr. [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Italia — **[illegible] a luce [illegible]**
v. [illegible]
Tel. [illegible]
Ap.: 15,30

[illegible] Comunale Casa Ri[illegible]
Ore 21,15
di J. Mary, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e segnatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Lire 6000

PADOVA

Altino — **La moglie del s[illegible]**
v. Altinate 1
Tel. 875.2225
Ap.: 18
Ingr. [illegible]
di N. Jordan, con S. Rae, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v. Reni 2
Tel. 500.820
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Aspetti 37
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Arena [illegible] — **Lezioni di piano**
p.za Eremitani
Cr.: 21,30
Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 56' **Dramm.**

Mignon — **Contro il [illegible]**
v. Cassani 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 16.000
di C. Assayas, con J. P. Leaud, J. Godreche (Francia '92) — La rivalità di antica data tra un padre e un figlio unico assume dimensioni tragiche quando entrambi si innamorano della stessa donna N.V. 1h 40' [illegible]

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 675.1660
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — **La vedova americana**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di B. Richon, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia il corteggiamento N. V. 2h **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.560
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **Gli spietati**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Cr.: 21
Ingr. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

TREVISO

T. Comunale
Ore 19: **Il processo di Verona** di C. Lizzani
Ore 21,30: **I Basilischi** di L. Wertmüller

[illegible] [illegible] — **Sister act**
p. S. [illegible]
Cr.: 21,15
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. Le sue musiche trasformeranno la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Edera — **Un angelo [illegible] mia tavola**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Cr.: 20/22,15
Ingr. [illegible]
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexis Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Corso — **Tir-na-nog**
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Cr.: 20/22,15
L. 5000
di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92) — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco, il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. 1h 45' **Fantastico**

Embassy — **Gli sgangheroni**
Lgo Alfonsa
Tel. 542.624
Ap.: 17,00
di [illegible] Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clistroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Hesperia — **Film a [illegible] rossa**
p. Crispi 8
Tel. [illegible]
Cr.: 16,30

Pi[illegible] Edera — **Amore all'ultimo morso**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Cr.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nostalgia» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

VENEZIA

Arena — **Gli spietati**
Campo S. Angelo
Ore 21,30
Lire 7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Centrale
San Marco 1659
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — **L'amore, il sesso e Berlino**
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Cr.: 17,45/19,20/21,30
Ingr. 7000
di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' [illegible]

Ritz
[illegible] Marco 617
CHIUSURA ESTIVA

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.694
[illegible]

MESTRE

Arena — **Luna [illegible] fiele**
Parco Bissuola
Ore 21,15
Ingr. 7000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
c. Del Popolo 90
Tel. 985.722
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Cr.: 19,30/22
Ingr. 7000
RIPOSO. Domani: **Antonia e Jane**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.884
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — **Il cattivo tenente**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Cr.: 20,30/22,15
Ingr. 7000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, [illegible] Lund (Usa '92) — Un [illegible] di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Palazzo 2 — **Arma [illegible]le 3**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Cr. 20/22,15
Ingr. 7000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
[illegible] [illegible]

VERONA

Astra — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Oberdan 19
Tel. 598.327
Cr.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo [illegible]ento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
CHIUSURA ESTIVA

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — **Twin [illegible] - Fuoco cammina con me**
v. Mazzini 15
Tel. 594.705
Ap. 17,30
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sportcellata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00
CHIUSURA ESTIVA

Piemonte — **Gli occhi del delitto**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Cr.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Cr.: 18/20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Proposta indecente**

VICENZA

Ariecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
CHIUSURA ESTIVA

Corso — **Lezioni di piano**
p. Fogazzaro
Tel. 321.920
Cr.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Italia — **Le età di Lulù**
c. Paschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Cr.: sp. 17,30
Ingr. 10.000
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Arena Astra
Contra Barche 53
Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Bagliori nel buio**
st.da Filippini 8
[illegible]
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere[illegible] rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. **Fantascienza**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia [illegible]
Tel. 530.320
CHIUSO PER FERIE

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
p. Vittoria 45
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — **Film a luce rossa**
v. Mazzini [illegible]
Tel. 26.868
Ap. 16
Ingr. [illegible]

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

[illegible] [illegible]
Cr.: 21
[illegible]

[illegible]
[illegible]s - p. Della Vittoria CHIUSO PER FERIE FINO AL 18 AGOSTO
Tel. 530.385

[illegible]i
v.le Martelli 2
Tel. 29.212
CHIUSO

[illegible]

Ariston — **Un [illegible]ovo[illegible] aprile**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
[illegible]:
Ingr. 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e [illegible]no la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' **Comm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
[illegible] ESTIVA

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai
v. Cornelia
[illegible] PER [illegible] FINO AL 20 [illegible]

Odeon — **Proposta indecente**
v. Borghi
Tel. 501.781
Ore 19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammat.**

[illegible]
v. Savorgnana
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena — **Casa Howard**
v. Gessi 14. Tel. [illegible]
Cr.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e segnatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster, N.V. 2h **Drammatico**

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 787.900
[illegible]

[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: 17
Oggi RIPOSO. Domani: **I trasgressori**

[illegible]gnon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.466
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — **Come l'acqua per il cioccolato**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Cr.: 16,30
18,20/20,15/22,15
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 2 — **FernGully**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Cr.: 16,30
17,50/19,20/20,40/22,[illegible]
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei cercatori. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Nazionale 3 — **S.I.S. Squadra investigativa speciale**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Cr.: 16,30
18,20/20,15/22,15

[illegible] 4 — **La belle histoire**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Orario: 18/21,35
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chevenis (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di deretti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 2h 30' **Drammatico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.900
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] [illegible]al
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
CHIUSO PER FERIE

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
CHIUSO PER FERIE

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
[illegible]. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Modena — **Demoniaca**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Cr.: 20,15/22
Ingr. 5000
di R. Stanley, [illegible] R. Burke, C. [illegible] (Usa '92) — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito mani[illegible] chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**

Roma — **Film a luce [illegible]**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Cr.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible]
LA FE[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre [illegible] 20 **Der [illegible]** di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. [illegible] fino [illegible] 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
CAMPO DEL [illegible]
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono [illegible]
[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.96.
LIDO [illegible]

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] agosto Paul Motian, Joe Lovano, Bill Frisell [illegible] concerto

PADOVA
[illegible] via dei [illegible] 32, telefono (049) 876.03.39.

[illegible]
[illegible] piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614.
FALASPORT SAN LAZZARO.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 22 Settembre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.791. Dal 2 settembre, ore 21 **Il [illegible]ero comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima [illegible]. Repliche fino all'11 settembre.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible] [illegible]
STADIO [illegible] 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

VERONA
TEATRO [illegible] Dal [illegible] agosto [illegible] [illegible] di Shakespeare. Compagnia Teatro de Gli Incamminati [illegible] Milano.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi, ore 21 **La [illegible]** di G. Verdi.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.26.80. 7 settembre concerto dell'**European Community Wind Ensemble** (Ingresso ad invito).
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
CHIOSTRO DI [illegible] **Ben[illegible]** G. Compagnia Gierre G. Repliche fino al 15 agosto
[illegible] vicolo [illegible] Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO [illegible]. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [illegible] Stagione Sinfonica d'Autunno [illegible] 24 [illegible] ore 20.[illegible] concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
[illegible] via [illegible] 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA.
[illegible] DI S. GIUSTO. Domenica 15, ore 21, **Musica Salsa.** Informazioni e prenotazioni (040) [illegible]

[illegible]
[illegible]l via Garibaldi 4, telefono (0481) [illegible]

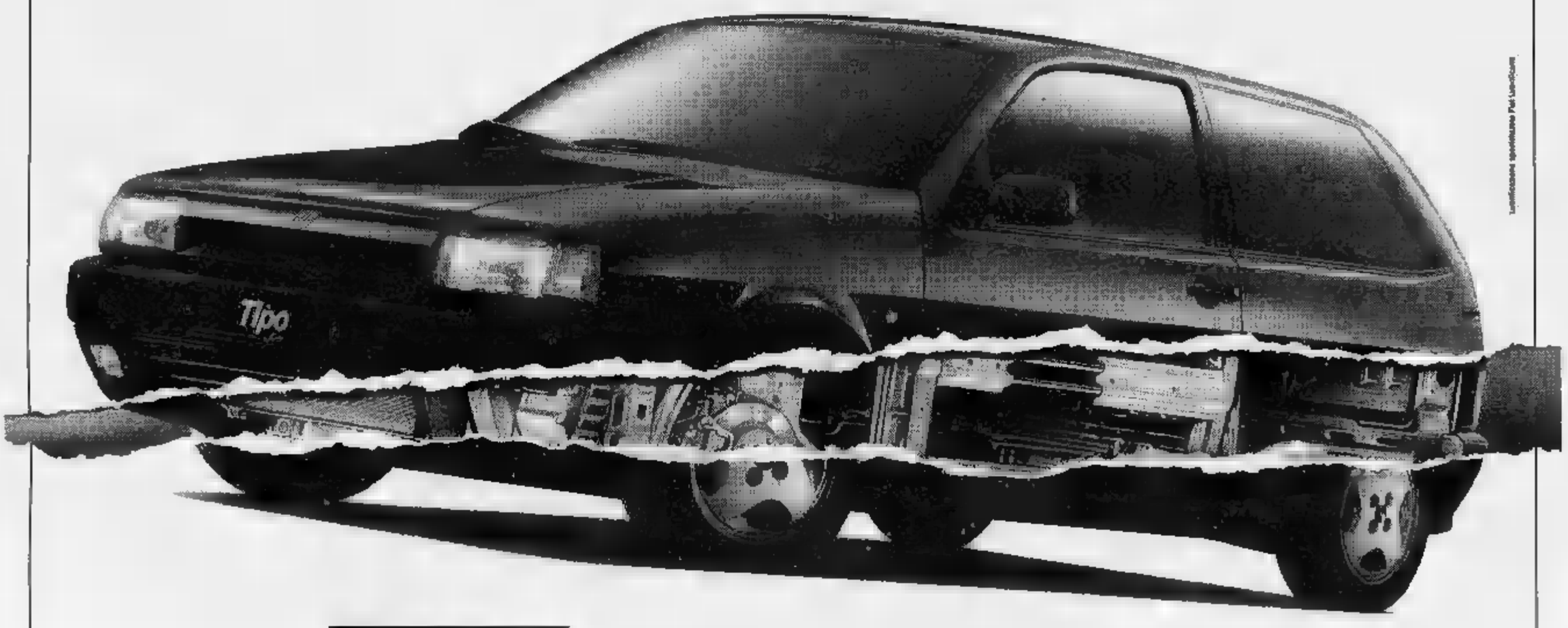
[illegible]
[illegible] via Interna [illegible] telefono [illegible] 623.503.

[illegible]
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) [illegible] [illegible]
CONTATTINO (Auditorium [illegible] [illegible] Umberto).

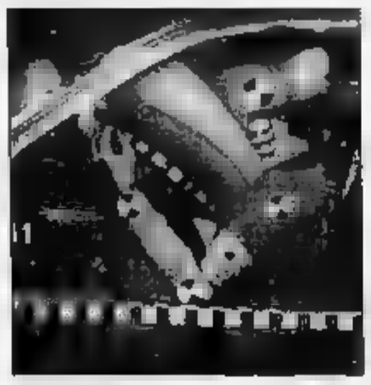
[illegible]
AUDITORIUM [illegible] CHIARA via [illegible] Croce 87, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
[illegible] (Auditorium).
[illegible] **ALL'APERTO DI [illegible]** [illegible] Oggi ore 21 **Il giardino [illegible]** [illegible] con il Teatro Panoktoum di Praga.
STADIO [illegible] 10 [illegible] bre **Lindisa** in concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 282.020).

NUOVA TIPO. NATA SICURA.

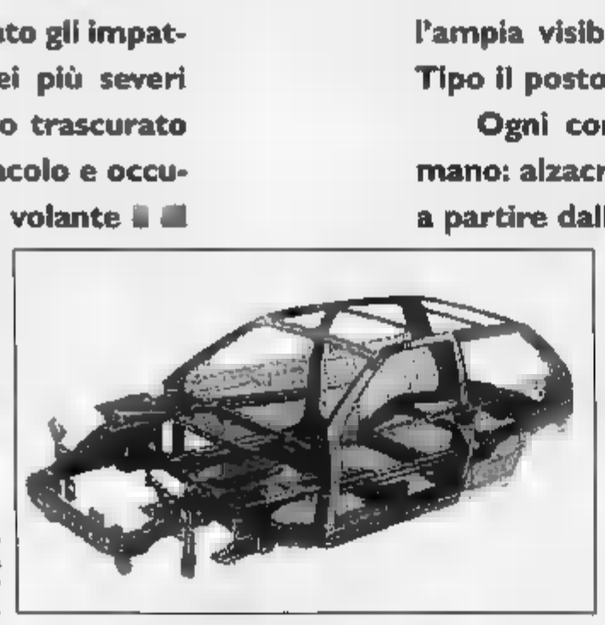


Bella, vero? E' la nuova Tipo, 3 o 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.



Airbag

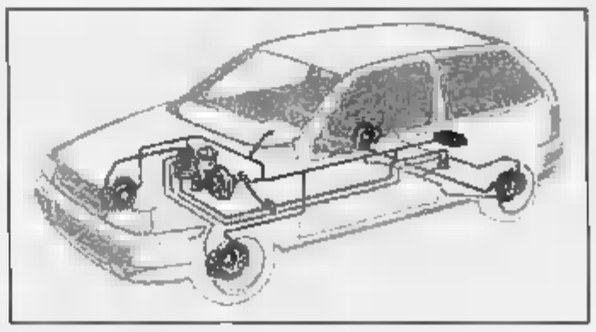
Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è del tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) che aiuta le persone e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.



Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutti e per tutti.



Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

L'idroguida (di serie Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nasce la sua nuova versione 3 porte, che in tutte le 15 versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [redacted]
Via Deledda, 46 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 658.674
Or.: 17/19,30/22
Lire 8000

Capitol
Via Roma, 187 — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 651.3[redacted]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando — CHIUSO PER FERIE
Tel. 667.768

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici) — CHIUSO PER [redacted]
[redacted]. 668.059

[redacted] P. Poetto — Io speriamo che me la cavo
Rassegna cinema sotto le [redacted]e (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. [redacted] (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a — CHIUSO [redacted] FERIE
Tel. 212.020

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078. (all'aperto) — RIPOSO
Ore 21,30
L. 4000

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Moderno
Viale Umberto I, 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 236.147

VIDEOLINA

Due coppie [redacted] confronto nel gioco dell'amore

Su Videolina oggi alle 21 va in onda il film «A mezzanotte va la ronda del piacere». A un processo per tentato omicidio l'imputata, [redacted] donna [redacted] popolo, rievoca il suo burrascoso rapporto col marito. Nella giuria una signora ripensa al suo rapporto con il marito, maschilista. Alla fine i due che litigano si riuniranno, [redacted]li altri si divideranno. Con Monica Vitti (foto) e Claudia Cardinale

TACCUINO [redacted]

Musica [redacted]

Per l'ultima volta in questa stagione i riflettori si accenderanno nel Teatro Romano di Nora. Sta[redacted] sul palco (ore 21) ci sarà il soprano statunitense Barbara De Maio: la [redacted] esibizione chiuderà l'undicesima rassegna della «Notte dei poeti», che ha propo[redacted] commedia, musica [redacted] poesia. Barbara De Maio da anni studia e lavora in Italia, ispirandosi ai modelli del canto lirico della nostra tradizione. E' [redacted] soprattutto per le sue interpretazioni pucciniane e verdiane. Accompagnata al pianoforte dal maestro Enrico De Mairo, eseguirà, tra gli altri brani, «Vissi d'arte» dalla Tosca di Puccini; «Ritorna vincitor» dall'Aida [redacted] Verdi; «Un bel [redacted] vedremo» alla Butterfly di Puccini; «Summertime» e «My [redacted]'s gone now» dal Porgy and Bess di Gershwin.

Musica Jazz

Mentre Berchidda si appresta ad ospitare da domani a domenica la sesta edizione di «Time in jazz», [redacted] al campo sportivo di Palau (ore 22) ci sarà un prologo [redacted] festival. Verranno pre[redacted] due produzioni nate dai seminari dell'Ente musicale di Nuoro. La prima si intitola «Ossi di seppia» ed è il prodotto del lavoro, tra gli altri, di Paolo Fresu, che firma musiche, arrangiamento e direzione. Mentre sullo schermo [redacted] le immagini del film «Koyaanisqatsi» [redacted] «Powaaqatsi», di Godfrey Reggio, si esibiranno lo stesso Fresu, Gavino Mele (corno), Giampiero Carta (sax), Stefania Pretti (flauto), Maurizio Pulina (piano), Battista Giordano (chitarra), Lorenzo Sabbatini (basso) [redacted] Gianni Filindeu (batteria). La seconda parte dello spettacolo è «La barca dei sogni», fiaba sonora di Daniela Biaconà, con le musiche eseguite dai jazzisti della prima produzione insieme con Angelo Vargiu (clarinetto), Dante Casu (clarino basso), Teodoro Ruzzettu (sax tenore), Aldo Nicolicchia (flauto), Valentina Casula (voce) e Marco Catta (percussioni). L'ingresso è gratuito. La tre giorni berchiddese sarà invece dedi[redacted]ta a «Una parte dell'Europa oggi», con la partecipazione di musicisti francesi, iberici [redacted] italiani, tra i quali Antonio Pinho Vargas, José Nogueira, Pedro Iturialde, Pietro Tonolo, Henry Texier, Aldo Romano, Enrico Rava e Enrico Pieranunzi. I concerti si svolgeranno in piazza del Popolo a Berchidda.

Danza

Dopo una lunga tournée europea, gli artisti di «Le Ballet International Congolais» [redacted] fermeranno stasera, in prima nazionale, all'Anfiteatro di piazza Veneto a Nuoro (ore 21). La compagnia è composta da nove uomini [redacted] donne della capitale del Congo Brazzaville. Porteranno in [redacted] danze che rappresentano antichi rituali di matrimoni, magie, misteri. All'anfiteatro [redacted] Cagliari (21,15) oggi ultima serata del Balletto Nazionale dell'Ucraina «Virski». (m. mo.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il [redacted]** proposta commerciali
10,30 [redacted]
11 — [redacted]
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Il conte di S. Elmo**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telestar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità [redacted]**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior tv**, cartoni
16,45 **Tv [redacted]**
17,30 **Programma per ragazzi**, news - **Sette in allegria**, cartoni
[redacted] — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
[redacted] — **Benson**, telefilm
20,30 **Esecutore oltre [redacted] legge**, film con A[redacted] Delon, regia Georges Lautner
22,30 **TCS notizie**
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **TCS notizie**
[redacted] **L'uomo c[redacted] [redacted] a sangue freddo**, film con Alain Delon, regia Alain Jessua
1,10 **TCS notizie**
1,20 **T[redacted] film**

Telegamma

14 — **[redacted] al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
[redacted] **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
[redacted] **Film**

Teleregione

7 — [redacted]
9 — **Telefilm**
[redacted]
10,45 **Rubriche**
12 — [redacted], rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [redacted]
16,30 [redacted]
17 — [redacted], varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Occhi della mente**, tv movie
22,30 **Telegiornale**
[redacted] **California**, replica
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Ho[redacted]**
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **[redacted] giallo**, cinema doc
13,15 [redacted] - **Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discoteca 33**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
[redacted]
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Il cappello a tre punte**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
23 — **Momenti di [redacted]**
24 — **Nova notizie**

Sardegna 2

7,35 [redacted] telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna 2 notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro [redacted]**
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
18,45 **Videomare**
19 — **Sardegna 2 notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Elvis and me**, prima parte
22,30 **Sardegna 2 notizie**
22,50 **Odeon speciale**, show, curiosità, servizi giornalistici da tutta Italia
0,25 **Ricordando erotica**, varietà
0,30 **Film**
2 — **Sardegna 2 [redacted]**
2,20 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [redacted]
24 — **Commerciali**

Tele Sardegna

14 — [redacted]
14,50 **And[redacted] a[redacted]**
15 — **Film**
16,30 **Tv Shop Videomercato**
17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — **Wheelie**, cartoni animati
18,30 **Speciale spettacolo**
18,35 **Tv shop Videomercato**
19,05 **Lago di Alazio**, documentario
19,35 **Telefilm**
20,15 **[redacted]e Sardegna Giornale**
20,45 **Tele Sardegna Giornale**
21,05 **Devil Rider**, film
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
[redacted] **Film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)

Super Tv/Ss

13 — **Tg le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
14 — **Tg**, (1ª edizione)
15,38 **Andiamo al cinema**
15,48 **Medi[redacted]Nonsolomare**
16,18 **[redacted]ita Bogumil**
16,48 **Andiamo al cinema**
17,20 **[redacted] musicali**
17,30 [redacted], (4ª edizione)
18,35 **[redacted]elevendita Bogu[redacted]**
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Andiamo al cinema**
20 — [redacted], (5ª edizione)
21 — [redacted]
22,30 **Tg**, (6ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna [redacted]

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **C[redacted]oni animati**
9 — **Telepromozioni**
10,30 **[redacted] Faro vende in tv**, rubrica
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Tele[redacted]**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Telepromozioni**
16 — **Telemercato**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, [redacted]** novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Tiffany: tra classico e moderno**
[redacted] **Sardegna giornale**
23 — **L'albero della salute 16**, rubrica
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**
2 — **Sardegna giornale**
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [redacted]
Fiera Campionaria lato Coni — RIPOSO
Tel. 34.14.18 - Ore 23,30
Ing. grat. (con tessera)

Teatro S. [redacted] — [redacted]
Via del Collegio 2 — *di Maurizio Nichetti*
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Rass. estiva

T. delle Saline
Via La Palma, Tel. 341.322 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21
Lire 15.000

Teatro Romano — La notte [redacted] poeti
di Nora (Pula) - Ore 21
L. 18.000/16.000
Recital del soprano **Barba[redacted] De Maio**; al pianoforte [redacted] Di Maria; musiche di Gershwin, Kern, Puccini e Verdi

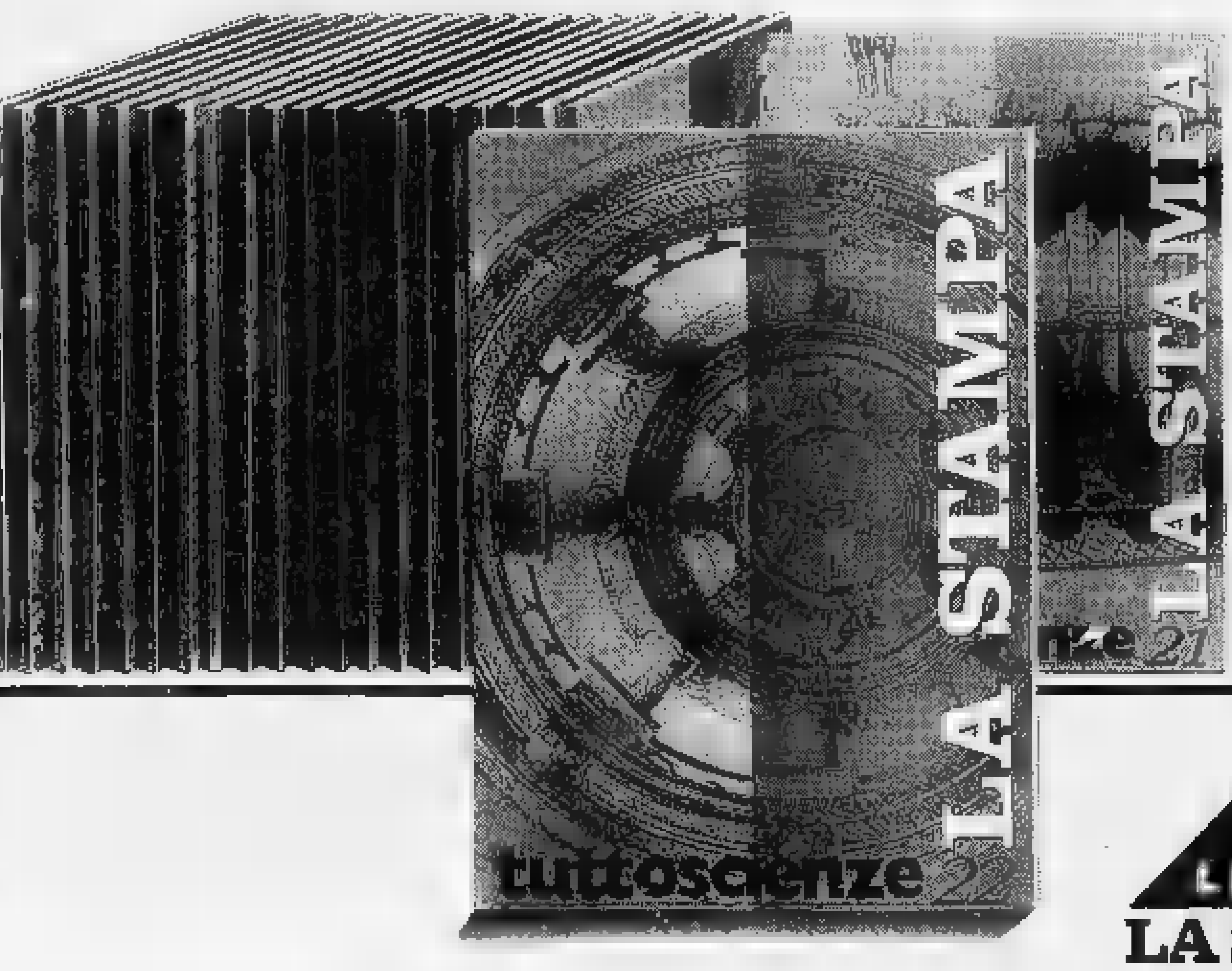
Anfit. Romano — Stagione Lirica Estiva
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Ore 21,15
Balletto Nazionale dell'Ucraina Virski. Direttore artistico [redacted] Vankukh [redacted] da [redacted] B. Tchernousov, E. [redacted]. Lire 40.000 - 30.000 - 25.000 - 20.000 - 12.000.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE
Ore 21
Lire 16.000/12.000

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele — CHIUSO PER FERIE
Tel. 23.21.82
Or.: 21. L. 7000



BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

LIBRI DE LA STAMPA

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

UNES AGERATA CONVENIENZA

CAMBIATI INSIEME A NOTEBOOK

IN CORSO CAVALLOTTI ANGOLO C.SO CRIMEA AD ALESSANDRIA

LA CONVENIENZA È GRANDISSIMA:

HA APERTO IL TUO NUOVO SUPERMERCATO UNES.

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Agosto 1993 — 55

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA,
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Palazzo Rosso: recupero crediti sulle contravvenzioni non pagate dal 1989

In arrivo multe per 4 miliardi

Al rientro dalla vacanze, settembre, un primo invio di 22.600 sanzioni. Altre 37.000 novembre
Gettito «salutare» per il Comune. Contestazioni, però, sul mancato ricevimento del primo avviso

ALESSANDRIA. A settembre ci sarà un brusco «risveglio» dalle vacanze per gli alessandrini: sono in arrivo cartelle esattoriali per quattro miliardi.

Non è un nuovo balzello comunale per arginare la crisi autunnale, ma si tratta delle contravvenzioni per divieto di sosta o infrazioni simili che non sono state pagate nel periodo previsto dalla legge e di cui ora, da Palazzo Rosso, si chiede il saldo ai cittadini morosi o distratti.

La prima «tranche» è di 22.600 sanzioni: sono quelle emesse dai vigili urbani l'anno scorso, e non ancora pagate. «Comincerà dal prossimo mese l'operazione di recupero delle multe non pagate - spiega il vice comandante della polizia municipale, Zeppa - si concluderà tre mesi dopo con l'emissione di oltre trentamila multe relative agli anni scorsi».

Dal Comune precisano che le cartelle esattoriali previste per novembre sono 37.000 che, sommando ad aggiungersi altre oltre ventiduemila del mese prossimo, faranno incassare cifre a nove zeri. «Si prevedono circa quattro miliardi di introito», precisano da Palazzo Rosso.

Un gettito che già nel 1992 aveva permesso all'amministrazione di assestare - almeno in parte - il bilancio delle casse comunali. L'operazione «recupero crediti» era cominciata già l'anno scorso, con una prima puntata di 20.000 multe inviate nello scorso ottobre; di queste, però, sino a febbraio di quest'anno, ne era stato pagato solo il trenta per cento, ed era stata inviata una seconda richiesta di pagamento in primavera.

Di quest'ultimo carteggio tra Caral (la ditta che ha in appalto la riscossione delle imposte comunali) i cittadini, molti avevano protestato per la mora aggiuntiva, dovuta alla seconda spedizione, perchè non avevano ricevuto neanche la prima. Altri, circa 300, erano riusciti a dimostrare di aver già pagato le multe contestate.

L'amministrazione incasserà 1.626 milioni con la prima tornata di cartelle esattoriali che saranno consegnate da Caral tributi, a cominciare da fine agosto e che interesserà 9.600 cittadini morosi. Per ogni cartella, in media, la cifra è di circa 170 mila lire (ogni multa invece viene maggiorata sino a 72 mila lire), ma il peggio arriverà nei mesi successivi.

Avete pagato le multe del 1989? Allora cominciate a mettere da parte qualche risparmio: quelle saranno le più salate. «Per le contravvenzioni di novembre, purtroppo, c'è una sovrattasse piuttosto elevata», spiegano dall'ufficio statistica del Comune, che si occupa di rintracciare i multati. E aggiungono: «Alcune di queste risalgono all'ultimo semestre del 1989, e andranno "a ruolo" con una maggiorazione del dieci per cento, ogni anno compiuto. Così, quelle di quattro anni fa hanno due semestri di mora per ogni anno, sino al '92, più uno di quest'anno. In pratica, il sessanta per cento in più».

C'è da sottolineare, inoltre, che gli alessandrini non sembrano solerti nel pagare le multe: a conti fatti, dalle 126.551 multe fatte nel 1991 a tutto l'anno seguente solo il cinquanta per cento sono state saldate nel tempo previsto.

Antonella

Si annuncia un brusco «risveglio» dalle vacanze per gli alessandrini. Sono in arrivo quasi 60.000 ingiunzioni di pagamento relative alle multe non pagate negli ultimi quattro anni. Un'operazione che porterà nelle casse del Comune circa 4 miliardi

I «MOSTRI» DEL TANARO

Un'invasione di pesci siluro

Pescatori a «caccia» di pesci siluro, i predatori che da tempo invadono anche le acque alessandrine. Nei giorni scorsi, avvistato un esemplare di 3 metri.

A PAGINA 35

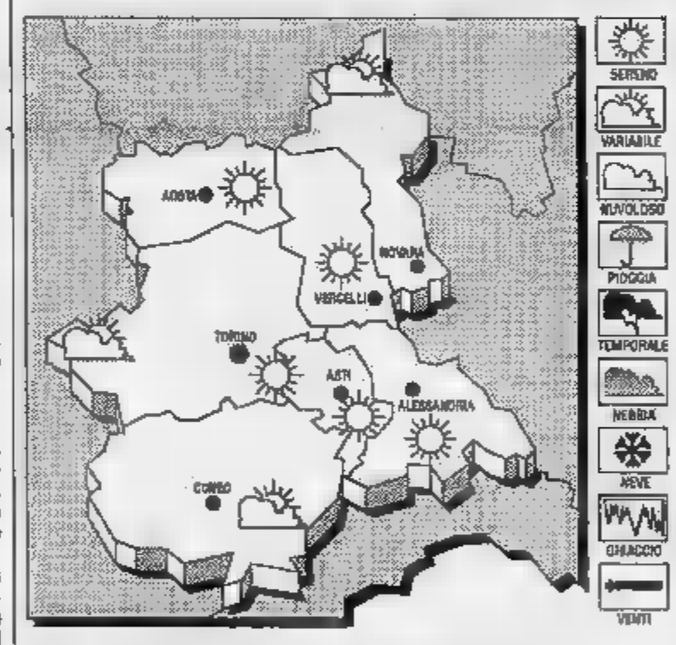
L'INTERPRETE DI ROMMEL

E' morto a 83 anni

Sono stati celebrati l'altro giorno i funerali del generale Giuseppe Mario Bianchi, l'alessandrino che fu vicino alla «volpe del deserto».

A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Generalmente poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose. Senza variazioni. **VENTI.** Moderati meridionali. **MARE DEL** Sulle zone alpine e prealpine, annuvolamenti irregolari; con locali rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 20; media: 24
Max: 30; min: 22; media: 26

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Novara 29; Asti 28; Aosta 30; Cuneo 28; Vercelli 27.

In un negozio di scarpe: una notte a imballare la refurtiva, poi sarebbero tornati

Sventato un furto «in due tempi»

Per sfortuna dei ladri i commercianti vicini si sono accorti che la serranda era stata forzata. Avvertiti il «113» e la titolare, che era in ferie. Il furto stava per essere compiuto a pochi passi dalla questura

ALESSANDRIA. Il colpo era stato attuato alla perfezione, i ladri dovevano solo far uscire dal negozio la ricca refurtiva: scarpe per uomo e donna e borsette. Probabilmente, però, essendosi fatta l'alba, hanno pensato di tornare la notte successiva a caricare la merce, convinti che nessuno si sarebbe accorto del loro «passaggio» (il negozio è chiuso per ferie). Anche se non si può escludere che abbiano dovuto desistere, dandosi alla fuga a mani vuote, per il mancato arrivo del furgone su cui doveva essere caricato il bottino o perchè disturbati da qualche passante o automobilista particolarmente mattiniero, o ancora di una pattuglia delle forze dell'ordine.

Così tutto il paziente lavoro fatto è andato in fumo e fortuna ha voluto che la titolare del negozio proprio ieri l'altro abbia dovuto interrompere le ferie, nel Piacentino, e tornare per alcune ore a casa, avendo dimenticato una medicina per il suo cane.

Ha così potuto provvedere a far rimettere in sesto la porta d'accesso, che era stata forzata, rafforzando le difese anti-ladro del negozio.

Vittima del mancato furto è la commerciante Tina Agosti, proprietaria del negozio di calzature e borse «Da Gianni» in via Mazzini, nel centro storico, a pochi passi dalla questura, già due volte in passato svaligiato dai ladri.

Ancora non si conosce l'esatto valore della merce che stava per essere rubata, ma si tratta senza dubbio di una cifra consistente visto che una decina di grosse borse di plastica, prelevate dal negozio, erano state riempite con i migliori «pezzi» tolti via via dalle varie scatole e scatoloni.

E non si è trattato certo di un' impresa facile perchè i ladri hanno dovuto lavorare al buio e il massimo servendosi di pila. Le borse di plastica sono state accuratamente chiuse con adesivo e ammucchiate vicino all'ingresso, dove la proprietaria le ha poi recuperate.

Per entrare il negozio avevano forzato la serranda, poi fatto saltare la serratura della porta a vetri, cercando, il movimento di allontanarsi, di rimettere tutto in modo da non dare nell'occhio. Ma ieri mattina qualcuno si è accorto che la porta era socchiusa e ha dato l'allarme telefonando al «113». Poi è arrivata la proprietaria.

Emma Camagna

IL PERSONAGGIO

Muore dopo 30 giorni

ALESSANDRIA. A distanza di oltre un mese dall'incidente è morto in ospedale l'operaio in pensione Giuseppe Sagato, anni, abitante con la moglie in via Parnisetti 31, che per molti decenni era stato alle dipendenze di due note ditte metalmeccaniche cittadine. L'uomo verso le 19 del 7 luglio, mentre procedeva in ciclomotore, giunto all'incrocio fra via Galilei e via Pellico, era stato investito dalla Ibiza guidata da Hanna Malkorzata Lozicka, di 36 anni, abitante in spalto Borgoglio, che usciva da via S. Giovanni Bosco. L'urto fra ciclomotore e auto era stato piuttosto violento e Giuseppe Segato era finito a terra. Ricoverato in reparto ortopedia dell'ospedale con prognosi di 40 giorni, nei giorni successivi era stato trasferito in quello di terapia intensiva essendosi aggravato. Sul luogo dell'incidente si erano recati i vigili urbani che hanno inviato un rapporto alla magistratura. **[e. c.]**

EURO RSCG

MEDIA WORLD E LA SUA CONVENIENZA NON VANNO MAI IN VACANZA

★ Per tutto agosto, Media World è aperto al Centro Commerciale di Montebello.
★ Per voi, l'aria condizionata e un comodo parcheggio.
★ Per tutto il mese, le grandi marche e prezzi incredibili.

TVC 25" GRUNDIG 1.199.000 + TELEPIU' +1 +2 149.000 = 1.199.000

Offerta valida su la gamma TVC Stereo Grundig da 25" a 32"

ORARI DI APERTURA:
LUN. 14-21
MAR. MER. GIOV. 9-21
VEN. 9-22
SAB. 9-20

Media World
Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/882848
FAX 0383/882844

Nelle vie del centro aumenta di mese in mese il numero di locali lasciati liberi

Negozi «falcidiati» dalla crisi

Molti chiusi per ferie non riapriranno. «Si prevede che entro fine anno almeno il dieci per cento dia forfait». La situazione più grave in via Vochieri. Appello al Comune: si riveda la viabilità

ALESSANDRIA. «Dottore, ho fatto due conti, non c'è la faccio più: le tasse, piccoli debiti le banche, ho deciso di chiudere». Con queste poche parole ieri il titolare di un negozio di una delle vie centrali della città si è confidata col commercialista. «Così, nei giorni che tutti dedicare il riposo - dice il dottor Domenico Ivaldi - questo commerciante, dopo anni di fatica e di passione, ha gettato la spugna».

Non è, purtroppo, un caso isolato. «E' una dei tanti titolari piccoli negozi oppure laboratori artigianali - aggiunge il commercialista - che decidono di ritirarsi. Col collega Carlo Pizzala calcoliamo che, entro fine '93, saranno circa il dieci per cento dei nostri clienti ad abbandonare, preoccupati da costi pressione fiscale, mentre cresce la crisi generale».

Un fenomeno preoccupante, basta percorrere le vie Dante Vochieri, due delle strade commerciali del centro, per rendersi conto dei troppi negozianti che hanno abbassato le saracinesche senza sostituiti.

In via Dante, sino a pochi anni fa ambita da quanti pensavano ad una attività commerciale perchè punto di richiamo di una clientela non solo alessandrina, sono decine i negozi chiusi, ed uno due non riapriranno probabilmente dopo le ferie.

Più grave ancora la situazione in via Vochieri: i cartelli «cedesi» ed «affittasi» si susseguono, offrendo una malinconica immagine chi, giunto in città, la percorre per arrivare in corso Roma e piazzetta della Lega, cuore di Alessandria.

In via Dante sono una decina i negozi che hanno chiuso in questi anni

«Un'immagine che più di ogni altro commento - dice Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom - lascia intendere quale sia la crisi che ha colpito il nostro settore. Crisi causata dalla generale difficoltà dell'economia e da una pressione fiscale eccessiva, ma nel alessandrino ingigantita dal nulla che le amministrazioni comunali hanno fatto per cercare di valorizzare la rete commerciale. Con errata politica della viabilità che ha soltanto penalizzato la potenziale clientela, quella locale e, più ancora, quella proveniente dall'esterno, dalla provincia».

«Non c'è stata alcuna iniziativa - aggiunge Mario Arosio della Confesercenti - per rilanciare il centro commerciale di Alessandria, nulla per permettergli restare punto di attrazione per clientela proveniente almeno dall'intera provincia. Certo, i negozi chiudono anche perchè la gente ha meno soldi da spendere e continuano a crescere i costi di gestione, ma è altrettanto vero che il rilancio sarà possibile soltanto riuscendo a richiamare consumatori dall'esterno. Dobbiamo impegnarci associazioni ma occorre l'aiuto Comune, fin quanto chiediamo sin d'ora ai nuovi amministratori».

Per via Dante alla crisi ed alla viabilità sbagliata si aggiungono altri fattori. «Da anni si parla di ristrutturare la pavimentazione - dice Carlo Ricci, titolare di una boutique -, questo ha certo frenato chi avesse intenzione rilevare uno dei negozi chiusi». Poi il piano commerciale che per la zona 18 (la spiccata vocazione extralimentare, come via Dante e pochissime altre vie del centro) impone per alcuni generi, che proprio nella via dell'Arco o, elevato perfici minime, impedendone l'apertura.

Franco Marchiaro

LA ASSOCIAZIONI

«Quel piano va rivisto»

Il piano commerciale attualmente in vigore è stato redatto nel gennaio 1990 numerose critiche dei commercianti e delle loro associazioni categoria. «Primo obiettivo che ci siamo posti con presidente il direttore dell'Ascom, Cesarino Fissore e Roberto Cava - dice Mario Arosio della Confesercenti - è di chiedere alla nuova amministrazione comunale di rivedere il piano. esigenze» sono cambiate, occorre tenerlo in considerazione».

D'altra parte il piano prevede la possibilità di variazioni anche prima della scadenza quadriennale. Uno dei punti che maggiormente criticato è l'indicazione delle superfici minime che, variando da e zona, viene fissata a seconda delle diverse tabelle merceologiche. Così, ad esempio, nella centralissima 1B (corso Roma, vie Dante, dei Martiri, Migliara, Vochieri S.Lorenzo, piazza Libertà e piazzetta della Lega), spiccata vocazione extralimentare, vengono chiesti almeno 150 metri quadrati per fotografi, fiorai, cartolerie, ottica, antichità, erboristerie ed altri generi ancora. Limiti eccessivi, che bloccano l'avvio nuove, interessanti attività al posto altre che hanno cessato. [f. m.]

IN BREVE

PROVINCIA

Un servizio mensa per i dipendenti

La giunta provinciale si è as- l'impegno di organizzare un servizio mensa per i dipendenti. Al prossimo Consiglio verrà portata la ia variazione di bilancio con la istituzione di un capitolo spesa. Nel frattempo la giunta si è impegnata ad incontrarsi con le rappresentanze del personale per concordare le modalità del servizio.

CASALE

Pensionato inciampa e cade scale

Al Centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria è ricoverato con prognosi riservata per la frattura della base cranica il pensionato Renzo Ferrari, anni di Sale. I familiari lo hanno rinvenuto privo di sensi ai piedi di una scala all'interno dell'abitazione; evidentemente il pensionato mentre scendeva pianterreno per un malore o per aver inciampato, è rotolato fino a terra.

AMMINISTRAZIONE

Più trasparenza sugli atti della Provincia

Il Consiglio provinciale ha approvato il regolamento dei diritti di accesso dei cittadini alle informazioni e agli atti e ai documenti amministrativi. Le nuove disposizioni la trasparenza dell'attività ed il suo svolgimento secondo i principi della legge 142 sugli enti locali. Tutti i cittadini possono accedere agli atti pubblici della Provincia, con esclusione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.

Due autosospesi

Ex assessori lasciano i partiti

Emiliano Campelli si è autosospeso dal psi per protestare contro il mancato rinnovamento

ALESSANDRIA. Due assessori dall'ultima giunta si autosospesi dai partiti, il psi ed il psdi. Sono Emiliano Campelli, psi, e Gianni Olivieri, dal psdi.

«Una decisione molto sofferta - dicono Olivieri Campelli -, irrevocabile. Le nostre dimissioni devono essere considerate come un chiaro segnale alla città». E aggiungono: «Di fronte ai fatti politici nazionali e locali non c'è stato, nei nostri partiti, rinnovamento nel modo di far politica e nella stessa struttura. Rinnovamento che avrebbe dovuto iniziare, lo imponevano i fatti, già prima della crisi della giunta Veronesi».

Campelli e Olivieri sono ora impegnati a ricercare le condi- per dare vita, in vista delle elezioni di novembre, ad una lista civica, «aperta quanti sono intenzionati ad operare nell'in- della città, con un programma di pochi punti essenziali da affrontare nella prossi- legislatura». Sono già interessati proposta alcuni imprenditori, professionisti, artigiani, commercianti. [f. m.]

Abita in via Don Giovine, l'infortunio Valenza

Precipita da 3 metri muratore in coma

ALESSANDRIA. A causa di un infortunio sul lavoro, un giovane muratore è in fin di vita al Centro rianimazione dell'ospedale. Ha riportato la frattura della base cranica.

Gianni Mercadante, anni, abita con i genitori e i fratelli in via Don Giovine 63. E' precipitato da una soletta a poco più tre metri dal suolo. L'incidente poteva risolversi lesioni di scarsa entità, il muratore avesse avuto la sfortuna di battere il capo sul cemento.

In un primo momento, è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano di Valenza, quindi, considerata la gravità del suo stato, i medici hanno deciso il trasferimento ad Alessandria, dove ieri pomeriggio è stato sottoposto alla Tac.

Gianni Mercadante è in coma, e nei corridoi del Centro di rianimazione sostano ininterrottamente i genitori, la fidanzata e i moltissimi parenti che a turno, per pochi minuti, possono vedere il giovane attraverso un vetro divisorio.

Le madre si dispera, tutti parlano «fatalità» «disgrazia imprevista e imprevedibile», i medici non si pronunciano lasciano capire che le condizioni dell'infortunato sono molto gravi.

Il muratore, definito dai familiari «esperto nel suo lavoro e prudente», è contitolare di una piccola impresa che sta costruendo un edificio per abitazioni private in via Oddone Valenza. Qui avvenuto l'infortunio che nessuno sa vuole spiegare.

Gianni Mercadante si trovava su una soletta ed era impegnato con tre o quattro compagni di lavoro: all'improvviso è precipitato.

Gli operatori dell'Usl - che hanno la qualifica di ufficiali polizia giudiziaria - hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'infortunio e le eventuali responsabilità. Il cantiere ora sotto sequestro. Soltanto a inchiesta conclusa si potrà sapere che c realmente avvenuto e se sono state rispettate o no le norme antinfortunistiche. [a. c.]

PERSONAGGIO

PROTAGONISTA AD EL ALAMEIN

Morto a 83 anni il generale alessandrino Giuseppe Bianchi, testimone di un'epoca

Fu accanto a Rommel nel deserto

Fece da tramite tra gli alti comandi italiano e tedesco. I suoi libri sull'avventura in Africa settentrionale. Le critiche Montgomery: «Stratega troppo esaltato dagli storici». Uno scorpione lo salvò da una bomba

«ROMMEL? Grande uomo e grande stratega. Montgomery? Troppe lodi immeritate...» Chissà quante volte, nelle sue infinite conversazioni, il generale alessandrino Giuseppe Mario Bianchi avrà ribadito questi concetti, sempre strenuamente sostenuti. E Bianchi, che di Rommel fu l'interprete presso il comando delle Forze Armate italiane in Africa settentrionale, aveva vissuto abbastanza a stretto contatto con la «volpe del deserto» per poter dare un giudizio così netto.

Bianchi morto nei giorni scorsi a anni: molto tempo passato da quell'ottobre del '42 in cui si scrisse la storica pagina di El Alamein, ma per il giovane tenente del 65° reggimento motorizzato della Divisione «Trie- quei ricordi non si sono mai sopiti.

Osservatore attento, l'apparecchio fotografico sempre pronto, Bianchi rientrò in Italia nel '46 dopo quattro anni di prigionia in India. Il Val, con una ricca documentazione. Gli impegni dettati da carriera in

Rommel, la «volpe del deserto». Il gen. Bianchi fu suo ufficiale di collegamento

(dopo la nomina maggiore, comandò battaglione a Fossano, e quindi fu trasferito all'ufficio alti studi della scuola di guerra di Civitavecchia) gli impedirono di dedicarsi subito al ruolo dello storico, o perlomeno a quello del divulgatore.

Deposta l'uniforme, dopo un breve periodo vice dante del Presidio di Alessandria, Bianchi ostò istantaneamente a riordinare il materiale cui correderà le sue memorie, esposte in un libro del 1981 dall'evocativo titolo «Con Rommel nel deserto». E leggendo queste pagine non traspare solo il generale, profondo conoscitore di tecniche belliche, che critica Montgomery per l'attendismo eccessivo, lo smisurato spreco uomini e mezzi. Appare soprattutto il narratore agile, che illustra episodi di umanità, contrapponendo lo spirito cameratesco di Rommel verso le sue truppe alla rigidità dei ruoli nei quali sembrano rinchiusi gli ufficiali italiani.

Non mancano gli aneddoti, come l'episodio scorpione in una trincea che, provocandogli un istintivo sobbalzo, lo salvò dallo scoppio di bomba. E allo scorpione Bianchi resterà sempre riconoscente, racla figlia Giuseppina, al punto da incastonarne un'immagine in ferro battuto sul camino della sua casa.

Con «El Alamein, gloria nel deserto», edito due anni fa, Bianchi ha poi portato un altro contributo alla conoscenza del periodo: è un'opera più tecnica, arricchita da cartine e schizzi, alcuni fra i quali vergati dallo feldmaresciallo.

Durante il soggiorno obbligato in Indis, Bianchi scoprì un'altra passione: lo studio delle lingue antiche. In quei giorni interminabili si dedicò al sanscrito, e all'hindu. Al rientro in Italia si iscrisse all'Università, e a Civitavecchia la vicinanza con i luoghi etruschi lo attrasse al punto portarlo a scrivere un saggio che nel '75 gli valse un premio internazionale. Negli ultimi tempi l'etruscologia era divenuta la passione: aveva in preparazione testi di interpretazione e linguistica.

Pluridecorato, con onorificenze italiane e straniere, compariva spesso ai raduni reduci dell'Afrika corps. Ad El Alamein, però, tornò più: agli amici che periodicamente l'invitavano confidò in un simile luogo avrebbe, casomai, preferito tornarci da solo.

Brunello Vescovi

IL DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il servizio sanitario in funzione d'estate

In merito all'articolo pubblicato su «La Stampa», lo scorso 7 agosto, ritengo necessario precisare che: 1) Le prestazioni specialistiche ambulatoriali vengono erogate dal Servizio assistenza sanitaria specialistica presso il Presidio ospedaliero (Ospedale civile, Ospedale infantile, ex Ospedale Borsalino) presso l'Ospedale psichiatrico, presso il Servizio territoriale di salute mentale, presso il Poliambulatorio Patria.

2) Il Presidio ospedaliero eroga prestazioni sia programmate (su prenotazione) sia d'urgenza. Le altre strutture, sopra indicate, tra queste il Poliambulatorio Patria, erogano prestazioni programmate.

3) Presso Poliambulatorio Patria, i giorni di venerdì sono attivati otto ambulatori (radiologia, chirurgia infortuni, cardiologia, neurologia, ortopedia, otoiatria, chirurgia generale, dermatologia).

4) Il giorno di venerdì 6/8/93 (data cui si riferisce l'articolo apparso «La Stampa» il 7 agosto) erano in attività, presso il Poliambulatorio Patria, cinque ambulatori (radiologia, chirurgia infortuni, cardiologia, otoiatria, dermatologia). Gli ambulatori neurologia, ortopedia, chirurgia generale regolarmente attivati, nel Servizio assistenza sanitaria specialistica, presso l'Ospedale civile. Non si sono registrati inconvenienti di sorta.

5) La signora, cui si riferisce l'articolo, probabilmente si era presentata per sottoporre esami specialistici richiesti ad uno cardiologi, che in quel momento era in ferie.

Tuttavia, l'ambulatorio attivato con la presenza di un altro cardiologo.

Giancarlo Forno
direttore sanitario Usl
Alessandria

Cani abbandonati da padroni incivili

Per fortuna stato riaperto il canile, a San Michele, che consente di ospitare i randagi. Purtroppo però il problema degli abbandoni non è risolto. Colpa di incivilità ed egoismo.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 1
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.29
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Croce (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

DI

Ad **Alessandria** il turno, le 9 alle 19,30. Ospedale, via Venezia 8, tel. 55640 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 15,30, a serrande abbassate), e in notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220).
Novi Ligure: *Vallella*, via Garibaldi 1 (tel. 23 31).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel 80.224).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 88 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57.779
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.793
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Rosa Picchio, di 69 anni, funzione alle nella chiesa «Cuore immacolato di Maria», tumulazione nel cimitero urbano; Assunta Berardesca, di 70 anni, funzione alle 10 al «Cuore immacolato di Maria», tumulazione nel cimitero urbano; Giuseppe Ronga, 79 anni, funzione alle 11 nella chiesa di «San Giovanni Evangelista», tumulazione nel cimitero urbano; Santina Cimento, di 88 anni, trasporto da Gozzano, funzione alle 15,30 nella chiesa «Madonna del Suffragio», tumulazione nel cimitero urbano; Francesco Lanti, di 90 anni, funzione alle 18,30 chiesa dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

frazione Germano è entrato in funzione pochi giorni nuovo peso pubblico automatizzato. E' stato allestito accanto al po sportivo.

mancato all'affetto dei suoi cari

Gigi Sampietro

commerciante

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna e i figli Eugenia e Umberto. I funerali si svolgeranno venerdì 13 agosto alle 17 partendo dalla casa dell'estinto in via Asti 16 a Tonco (Asti).

— Asti, 11 agosto 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Finanziamenti contro l'amianto

Si possono presentare fino fine agosto in Comune, a Casale, le domande per ottenere i finanziamenti per la sostituzione di coperture in amianto con altri materiali innocui. Comune concede gratuitamente 4000 lire ogni metro quadrato di superficie, fino ad un massimo di 4 milioni. Per inform. telef. all'Ufficio ecologia: 0142/444.311.

ASCOD

In gruppo contro la droga

L'Ascod, associazione che combatte tossicodipendenze, ha sede al Consiglio di circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4. Organizza gruppi di auto-aiuto ogni ha attivato una linea telefonica: 0131-251.416.

CROCE ROSSA

In servizio per gli anziani

Per tutto il mese di agosto funziona Casale servizio della Croce e favore degli anziani. I volontari della Cri saranno disposizione gratuitamente per tutte le incombenze della vita quotidiana: fare la spesa, risolvere pratiche burocratiche, dare in farmacia. Per prenotare il servizio si può telefonare allo 0142/452.258.

GITE

La iscrizioni per Gardaland

Fino al 15 agosto aperte le iscrizioni per la gita al parco divertimenti di Gardaland. Il viaggio è organizzato dalla segreteria provinciale del Coisp, sindacato della polizia, per tutti i dipendenti dell'amministrazione della pubblica sicurezza e i loro familiari. La gita si svolgerà giovedì 9 settembre, partenza alle 7,15 e ritorno alle 21,30. L'iscrizione è di 20 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Coisp (A. Prisullo G. Ferrucci).

ECOLOGIA

orari estivi delle guardie

Per tutto di agosto viene ridotta anche l'attività delle guardie ecologiche del Nucleo operativo casalese. I volontari saranno disposizione dei cittadini dalle 16 alle 19 ogni martedì al Centro di informazione ambientale di via Cavour.

I pesci siluro hanno preso d'assalto i fiumi della provincia: si salva il Bormida

Po e Tanaro invasi dai «mostri»

Originari del Don, dove raggiungono dimensioni incredibili, fino a 5 metri. E sono un pericolo non solo per la fauna, ma anche per i bagnanti. Avvistato un esemplare al ponte della Cittadella

ALESSANDRIA. Il bimbo a pochi passi dalla riva allunga un braccio verso il centro del fiume. Poche centinaia di metri più in là, tra Bassignana e Alluvioni Cambiò, il Tanaro s'immette nel Po. «Guarda babbo che mostro orribile».

Il padre volge lo sguardo. Appena in tempo per vedere un confuso sbattere d'ali di stormo di anatre che si stacca dall'acqua. Ma un volatile non ha scampo. Il pesce siluro con un balzo lo inghiotte e scompare. Non è la prima volta, nè sarà l'ultima, che un'anatra, a germano, o un'oca selvatica, finisce nello stomaco di uno di questi voracissimi pesci che da decenni popolano gran parte dei nostri fiumi.

Se fino a qualche tempo fa il fenomeno era circoscritto al Po, ora a questi «mostri» ittici hanno risalito le correnti, invadendo gli affluenti. Il Tanaro è tra questi, mentre il Bormida si è salvato, grazie al suo fondo ghiaioso. In effetti, i «siluri» prediligono i fondali limacciosi dove s'annidano tinche, cavedani, lucci, barbi, arborelle e carpe. Sono voracissimi e nemici giurati di ogni tipo di forma vivente, compresi gli uccelli acquatici e i cani da caccia che s'azzardano ad attraversare i corsi d'acqua in cerca di una preda abbattuta.

Non è leggenda: alcuni anni fa in provincia di Cremona due pointer finirono inghiottiti nel giro di poche centinaia di metri. Proprio nei giorni scorsi a Rivarone l'alessandrino Maurizio Massa ha catturato un pesce siluro da 18 chili e mezzo. Lo mostra con orgoglio appeso alla lenza e dice che un esemplare di piccola taglia, in quanto le ricerche più recenti hanno stabilito che alcuni esemplari hanno già superato i due quintali e i cinque metri di lunghezza.

Maurizio Massa mostra il «siluro» catturato a Rivarone: si tratta di un esemplare di oltre 18 chili. «Ma nel Tanaro, così come nel Po - garantisce il pescatore alessandrino - ce ne sono di molto più grandi». Nei giorni scorsi ne è stato avvistato uno enorme nei pressi del ponte Tanaro ad Alessandria

Possibile che un fiume possa essere popolato di simili mostri? «Non vi è nulla di strano. In Russia, nel Don, hanno catturato anche "siluri" di 400 chili - spiega il professor Luigi Nosenzo dell'università di Pavia -. Da noi sono stati importati circa 30 anni fa, provenienti dai Paesi dell'Est, durante i soliti ripopolamenti stagionali. Erano piccole dimensioni, mescolati alle solite specie. Nessuno si accorse di loro, ma l'andar del tempo si moltiplicati. Per i nostri corsi d'acqua rappresentano una sorta di Aids, anche perchè un rimedio e proprio per debellarli non c'è, se non quello di dare loro la caccia senza tregua. D'inverno vanno in letargo e in primavera si svegliano e affamati divorano tutto ciò che trovano. Suggerisco agli enti locali di istituire una taglia simbolica per ogni capo catturato, avevano fatto a suo tempo gli australiani per combattere i conigli selvatici».

Alcuni alessandrini nei giorni scorsi ne avrebbero avvistato uno di dimensioni enormi nei pressi del ponte Tanaro. «Era lungo almeno un paio di metri - assicurano - e si spostava a filo d'acqua». Come catturarlo? I pescatori hanno già preparato una battuta e nei prossimi giorni comincerà la caccia grossa al mostro.

Piero Abrate

PESCATORI

Indetta una «battuta»

ALESSANDRIA. Il primo avvistamento di «siluro» in Italia risale al 1957 nel fiume Adda. L'esemplare ora stato immesso per sbaglio assieme a tonnellate di altre specie importate dai Paesi dell'Est per ripolare il d'acqua lombardo. Da allora il pesce siluro ha cominciato ad invadere gran parte di fiumi e affluenti del Nord Italia. La zona più a rischio è quella del Po tra Piacenza e Cremona dove stati catturati anche esemplari di 150 chili. L'armeria Berrone nei questi giorni ha indetto una vera propria battuta, libera in tutta le acque della provincia, che durerà una settimana: venerdì 27 agosto a venerdì settembre. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 26 agosto. Il regolamento prevede l'uso di esche naturali e l'uso di due per ogni pescatore. Premi: medaglie in oro e in argento. Per informazioni si può telefonare al 28.42.44. **[p. abr.]**

Cresce il malcontento in paese

Isola, comitato anti piano cave

ISOLA S. ANTONIO. Non accennano a smorzarsi le polemiche attorno al piano cave, in particolare da parte degli abitanti della frazione Capraglia, l'area più danneggiata dal progetto approvato dalla maggioranza consiliare. L'assessore dissidente Danilo Franzosi fa presente in un documento il danno che subisce il paese: «Grazie al piano è state autorizzata una cava a Capraglia e una in un altro sito. Mentre è giusto ricordare che a Isola sono già presenti due enormi cave tra il fiume e l'argine e altre due adibite a laghetti di pesca al di quà dell'argine del Po, per un totale di circa 70 ettari. Il nuovo piano concede l'estrazione di ghiaia sul 25 per cento del territorio ad uso agricolo e cui vanno sommmate le cave oltrargine di competenza regionale.

Un quadro abbastanza chiaro: il territorio di Isola S. Antonio terra di conquista dei tori di ghiaia. «Questo è quello che vogliamo permettere. Ecco perchè speravamo ci difendessero e tutelassero i nostri amministratori» così dice Mariella Pagella, insegnante, abitante a frazione Capraglia, una dei tanti che contesta il piano.

«Dieci anni fa volevano installare ad Isola, sempre qui alla Capraglia - dice ancora - una centrale elettronucleare. Forse anche allora c'erano in gioco forti interessi; però la popolazione tutta insorse anche con manifestazioni di protesta e la centrale non si fece. Ora faremo altrettanto. Ricordo che allora lottammo in difesa del territorio e di un'agricoltura specializzata che doveva essere distrutta. Questi valori per me valgono ancora oggi».

A Capraglia in questi giorni sta nascendo un comitato contro il piano cave, per evitare che tanto terreno fertile venga sottratto a una agricoltura che andrebbe riorganizzata, per rendere realmente remunerativo il lavoro svolto dagli agricoltori, ma che è sempre importanta o specializzata nei suoi prodotti. «Un discorso serio di cooperazione agricola qui ad Isola forse non è mai stato fatto - dice qualcuno - ma potrebbe essere la soluzione».

Poi si vuole evitare di distruggere il territorio anche se il progetto (sembra sia stato preparato in soli due mesi) prevede di piantare cespugli e pioppeti una volta esautite le Punto di partenza per il nuovo comitato potrebbero le oltre 120 firme che erano state raccolte all'inizio dell'anno per indire un referendum sulle cave. Insomma questo tema infiammerà il prossimo autunno a Isola: il metodo sindaco - sostituire i due assessori Gallotti e Franzosi perchè contrari al piano - ha ridotto la maggioranza e amareggiato molti abitanti, forse non solo quelli di frazione Capraglia.

Enrico Regaldi

Lavori alla rete idrica, i cittadini sono invitati a fare scorte

Novi e Pozzolo senz'acqua lunedì prossimo, per 12 ore

NOVI LIGURE. Emergenza idrica lunedì in città e a Pozzolo Formigaro. In questi due centri l'erogazione dell'acqua sarà sospesa per 12 ore, dalle 8 alle 20. La notizia è stata resa pubblica ieri dall'Azienda municipalizzata gas e acqua di Novi (la cui sede è in corso Italia), che ha in gestione le reti idriche dei due Comuni.

In un manifesto affisso in più punti lungo le vie di maggior passaggio, sia a Novi sia a Pozzolo, si rivolgono agli abitanti che rimarranno praticamente senz'acqua per tutta la giornata di lunedì.

Il motivo dell'interruzione del servizio sono i lavori di manutenzione che gli operai e i tecnici dell'Enel svolgeranno alla cabina elettrica di alimentazione della per il funzionamento delle varie stazioni di pompaggio. Ciò consentirà anche di eliminare alcuni inconvenienti che hanno causato momentanei disagi idrici in alcune zone.

L'emergenza riguarderà circa 35 mila persone. E' scelto il 16 agosto, perché si spera che molti novesi e pozzolesi in vacanza e quindi possano essere limitati i disagi. Gli abitanti sono invitati a rifornirsi di scorte d'acqua nei giorni precedenti.

Si avverte inoltre nel manifesto che l'acqua che sgorgherà dai rubinetti nelle 24 ore successive ai lavori di manutenzione sulla rete sarà piuttosto torbida. Quindi la situazione dovrebbe tornare alla lità a partire da mercoledì 18 agosto. **[m. pu.]**

PISCINA

Cessato allarme batteri

NOVI LIGURE. Cessato allarme alla piscina comunale di via Rosselli: le analisi per accertare presenza di sostenze inquinanti nell'acqua dell'impianto, effettuate dal laboratorio di igiene pubblica dell'Usl di Alessandria, hanno dato esito negativo. Lo comunica l'assessore allo Sport e Turismo, Costanzo Cuccuru. La piscina comunale continua dunque a restare regolarmente in funzione per tutto mese di agosto, per il refrigerio dei novesi che rimangono in città durante il periodo più caldo dell'anno. L'allarme era scattato nei giorni scorsi quando altre analisi, dopo periodici prelievi d'acqua, accertato la presenza, seppure in lieve entità, di batteri «pseudomonas aeruginosis», pericolosi indici di vari tipi d'infezione. Per tranquillità dei bagnanti era stata accentuata la disinfezione dell'acqua, aumentando clorazione. Una misura risultata efficace, visto l'esito delle ultime analisi. Era andata peggio nelle scorse settimane ad Acqui, che visto la sua piscina privata della balneabilità per alcuni giorni. **[m. pu.]**

POZZOLO

Grave in ospedale

Un tortonese esce di strada con l'auto

FORMIGARO. Ancora un incidente stradale sulla statale della Lomellina.

E' rimasto gravemente ferito il tortonese Alfredo Amaro, 45 anni, adesso ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Ha riportato un trauma cranico.

L'incidente nel primo pomeriggio di ieri. Secondo i primi accertamenti, Alfredo Amaro viaggiava da solo a bordo della sua Fiat Ritmo, in direzione di Pozzolo Formigaro, quando alla periferia del paese ha perso controllo dell'auto che in curva è finita fuori strada, in un campo adiacente la statale.

L'uomo è stato soccorso tempestivamente e trasportato da un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale di Novi Ligure.

Successivamente, i medici hanno deciso di trasferire il ferito all'ospedale alessandrino, con un'ambulanza.

Alfredo Amaro è molto conosciuto a Tortona: è titolare, in strada Ercolina 1, di ditta che esegue lavori di pavimentazione in legno. **[m. pu.]**

Il geometra di Ovada

«Il cavatappi della rapina era il mio»

MOLARE. portato a termine le rapine alle il primo «carnese» che gli capitato sotto-. E' quasi certo, infatti, che il cavatappi servito al bandito solitario in azione martedì a mezzogiorno all'ufficio postale molarese, si trovava sulla Tipo di di Paolo Marchelli, 42 anni, tecnico comune di Ovada. La vettura l'aveva lasciata posteggiata a fianco del palazzo municipale, dove il rapinatore l'ha rubata.

«E' un normale cavatappi - spiega Marchelli - da un lato ha l'elica, dall'altro un comune apriscatole».

E' facile ipotizzare che il bandito, dopo aver rubato l'auto, abbia cercato una qualsiasi «arma» per impaurire gli impiegati (nell'ufficio c'erano la titolare, Anna Vignolo, e due colleghe). E c'è riuscito perfettamente, fuggendo con 5 milioni in contanti.

Il rapinatore ha fatto perdere le sue tracce. A nulla è servito il pronto intervento dei carabinieri di Molare che mantengono, fra l'altro, il massimo riserbo sulle indagini. **[r. bo.]**

A Palazzo civico

I matrimoni solo in orario di lavoro

OVADA. La vertenza promossa dai dipendenti comunali sui problemi del lavoro straordinario, ha portato la giunta ad mere un provvedimento ufficiale circa la regolamentazione dei matrimoni civili.

Infatti, con apposita delibera, è stato stabilito che i matrimoni potranno essere celebrati durante il normale orario di lavoro, impresa il sabato in mattinata, dalle ore 9 a mezzogiorno.

Non più matrimoni, quindi, nè sabato pomeriggio nè alla domenica. Anche le prestazioni degli addetti ai servizi demografici, le domeniche mattina saranno considerate ordinarie, in ogni caso con possibilità di recupero nel della settimana.

Nel frattempo è stato anche stabilito che per la celebrazione di matrimoni per coppie non residenti in Ovada necessaria domanda scritta la precisazione dei «motivi di convenienza necessità» previsti dalla civile che saranno valutati con decisione del sindaco. **(r. bo.)**

OVADA

Travolto una «Golf» sulla statale del Turchino

Gualtiero Sala, 55 anni di Genova, è stato investito da un'auto ed è finito all'ospedale di Ovada. La Golf, condotta da Antonino Romano, 44 anni di Ovada, ha urtato l'uomo mentre procedeva a piedi sulla statale 456 del Turchino alla periferia della città. Riscontrate contusioni multiple alle gambe e ad una spalla. Il medico di turno lo ha dichiarato guaribile in dieci giorni.

MONTALDEO

scontare dieci mesi la polizia lo

Agenti della squadra mobile hanno arrestato Giancarlo Ghidella, 42 anni, abitante a Recco domiciliato a Montaldeo. L'uomo colpito da un ordine di carcerazione della procura presso la pretura di La Spezia: deve infatti scontare mesi ri reclusione per falso e truffa.

POZZOLO

Scontro frontale motociclista ferito

Scontro frontale in località Cà D'Andrino, in via Cavalchella, a Pozzol Groppo. Una moto, guidata da Andrea Massone, 32 anni di Godiasco, è uscita contromano da una curva, finendo contro la Fiat «Regata» condotta da Mariangela Albera, 27 anni di Pozzol Groppo, che sopraggiungeva in senso opposto. Andrea Massone è ricoverato all'ospedale di Tortona: guarirà in trentina di giorni per la frattura dell'avambraccio destro.

CASALE

Investito il «Mariolone» in Manacorda

Incidente ieri verso le 19,30 in corso Manacorda: casalese Mario Provera, 64 anni, ospite della di riposo, conosciuto come «Mariolone» (fa commissioni per molti negozianti) stato investito da un'auto tre in bicicletta. Ricoverato subito al Santo Spirito, dovrebbe guarire in pochi giorni.

Tamponamento fra auto contusi due giovani

Scontro fra due auto sulla provinciale Gavi-Serravalle l'altra notte. Lievi contusioni per i due conducenti. Secondo i primi accertamenti la Lancia del ferroviere Piero Riva, 31 anni Francavilla Bisio avrebbe tamponato la Volkswagen Polo guidata dallo studente Enrico Ghiotto, anni, di Gavi, via Serravalle 21, che rientrando a casa.

S'inaugura oggi la XVII festa dei salamini d'asino, mentre la squadra è impegnata in Coppa

A Castelferro l'unica sagra con lo scudetto

Sovvenzionati con l'incasso i campioni d'Italia di tamburello

CASTELFERRO. La frazione di Predosa conta 400 abitanti: i più anziani lavorano i campi, i giovani fanno i pendolari. Tanti emigrati per lavoro, ma ritornano durante i fine settimana o per le ferie.

Castelferro è divenuto famoso per il tamburello, e per i successi ottenuti in questi anni. Proprio mentre la squadra impegnata a Bonate per le finali Coppa Italia, i castelferresi sono mobilitati per la 18 Sagra dei «Salamini d'Asino» che s'inizia oggi per concludersi giovedì agosto: serve a sovvenzionare la Polisportiva, e quindi la squadra lanciata alla conquista del secondo scudetto.

Ogni anno la sagra richiama a Castelferro una moltitudine di persone: si possono gustare molte ghiottonerie, ed è significativo il fatto che tutti in paese collaborino alla buona riuscita della manifestazione. Professionisti, direttori banca, medici, contadini, operai, casalinghe, giovani e anziani, si trasformano in cuochi, camerieri e lavapiatti. Ognuno offre aiuto in modo spontaneo.

Una disponibilità che trova ulteriore giustificazione proprio nel fatto che con questa iniziativa si assicura un futuro in serie A al Castelferro che lo scorso hanno ha fatto l'en plein, conquistando, titolo tricolore, Coppa Italia e Supercoppa.

Quest'anno il sostegno economico è tanto più importante perché la squadra, una volta conquistato lo scudetto, ha perso lo sponsor. L'attivissimo presidente, ingegner Giuseppe Ottria - a cui tocca la regia della sagra - non è infatti riuscito a trovare un sostituto alla Grafoplast. Tra le laccornie proposte: bresaola, salamini, prosciutto, stracotto, arrosto o fegato, tutto a base di carne d'asino, una rarità capace di soddisfare tutti i buongustai. **[r. bo.]**

Dolcetto e agnolotti protagonisti ai «Bacchetti» di Silvano d'Orba

D'ORBA. Continua sino a domenica in località Bacchetti la «Sagra del Dolcetto». All'iniziativa collaborano tutti i viticoltori della frazione che - tramite l'Associazione unitaria produttori del Dolcetto - da trent'anni svolgono attività cooperativa, con acquisti di prodotti, attrezzature e la realizzazione di un capannone per il ricovero degli attrezzi.

Anche la sagra, giunta alla XXVII edizione, è un un patrimonio comune che, durante degli anni, è stato potenziato e rinvigorito.

Tutti i prodotti offerti durante la manifestazione sono a «doc»: dagli agnolotti - che ogni giorno le donne dei Bacchetti confezionano - ai polli ruspanti, e un posto d'onore è riservato al vino «Dolcetto di Ovada» che costituisce sempre la principale attrattiva.

Anche perché ai Bacchetti nessuno approfitta della sagra per aumentare i prezzi, purtroppo succede in altri paesi, durante i giorni della festa.

«Abbiamo ideato questa sagra - dicono gli organizzatori - per promuovere il Dolcetto. Quindi, pur assicurandoci un margine utile, diamo la possibilità ai visitatori di degustarlo o portarlo a casa, pagandolo un prezzo ragionevole».

Oltre agli appuntamenti gastronomici, ai Bacchetti è assicurato il divertimento, e la sera i festeggiamenti continuano con le danze.

I viticoltori sanno di aver raggiunto con la sagra uno degli obiettivi che si erano prefissati: la festa negli anni è diventata sempre più importante, garantendo un contributo costante per la valorizzazione del vino. Sono però anche coscenti del fatto che molti problemi della viticoltura si sono aggravati.

La sagra, secondo loro, diventa quindi importante momento di sensibilizzazione: oltre ai festeggiamenti, è anche un'occasione per discutere di agricoltura. **[r. bo.]**

Campioni d'Italia. La squadra di Castelferro lanciata verso il secondo scudetto

Abbandonati dovunque: dal Comune controlli rigorosi

Casale dichiara guerra agli abusivi dei rifiuti

CASALE. L'abbandono dei rifiuti è aperta campagna e la formazione di piccole discariche abusive è un problema ricorrente sul territorio casalese e Monferrato. Ora il Comune di Casale sta preparando un'ordinanza per rendere più rigoroso il controllo e reprimere più efficacemente chi sporca l'ambiente, abbandonando i rifiuti.

Quello delle formazione di piccole discariche abusive è un fenomeno strano, evidenziato più volte dagli ambientalisti. «Ci sono persone che preferiscono abbandonare nei fossi o in campagna sacchi a volte anche pieni di semplice immondizia, quella che i casalesi solitamente depositano nei cassonetti» spiegano gli ecologisti.

Una delle zone preferite dagli «abusivi dei rifiuti» era fino a poco tempo fa l'area della Cittadella, ora quasi completamente bonificata dopo i lavori che hanno preceduto l'installazione dell'ultimo luna park della Fiera di San Giuseppe. Ora tra le cose che vengono utilizzate come «discarica abusiva» c'è un piccolo bosco che si trova in via Bernardino, e che è stato utilizzato un tempo per le esercitazioni militari. Anche le Guardie ecologiche hanno più volte segnalato alle autorità il problema dei rifiuti abbandonati. Avevano scoperto discariche, soprattutto di inerti provenienti da lavori edili, anche nel territorio del parco del Po.

Ora il problema dell'abbandono dei rifiuti arriverà in Consiglio comunale. Il consigliere Giampiero Gillone della Lega nord ha presentato un'interpellanza in cui sottolinea come in diversi punti della città siano abbandonate addirittura vecchie roulottes e elettrodomestici rotti. **[r. f.]**

Vicino o lontano dai cassonetti. C'è chi si sbarazza anche di elettrodomestici

Venduto dal Comune l'edificio che l'ospita, ma l'alternativa è ancora lontana

Acqui, l'Apt reclama la sede

La Regione stanziò 120 milioni per il trasloco al liceo Saracco. I soldi dovranno essere restituiti entro l'anno se il progetto non va in porto. Nessuna risposta da Palazzo Levi

ACQUI TERME. Negli uffici tappezzati di blu dell'Apt c'è aria di imminente trasloco. Infatti Palazzo Valbusa, attuale sede dell'Azienda di promozione turistica di Acquese e Ovadese è stato recentemente venduto dal Comune, assieme ad altri immobili definiti «i tesori di famiglia».

Ora l'Apt dovrà trovarsi una nuova sede: i responsabili l'avrebbero nell'edificio del Liceo Saracco, meglio conosciuto dai cittadini più anziani come il Palazzo delle Poste. E gli amministratori dell'Azienda da alcuni anni lo conoscono come Palazzo del turismo, in quanto dal 1988 esiste un progetto che prevede lì la sede dell'Apt (all'epoca ancora Azienda autonoma di cura). E poi al Liceo Saracco da molti anni nel periodo estivo si tiene la mostra antologica di pittura, una delle maggiori attrazioni acquesi.

L'abbinamento «turistico» insomma potrebbe funzionare e a conferma di ciò il progetto ha ricevuto nel '91 un contributo dalla Regione di 120 milioni, che risulta essere il più elevato fra quelli andati ad Apt del Piemonte, segno una volta tanto che della città termale c'è ancora qualcuno che si ricorda.

Ora il contributo «giace» alla Tesoreria del Comune e se i lavori non avranno inizio, dovrà essere interamente restituito entro l'anno. Se ciò dovesse accadere l'Azienda di promozione turistica vedrebbe svanire il sogno di avere una sede degna del suo nome e della città termale, lasciando un domani il Liceo Saracco, inutilizzato come il vicino Teatro Garibaldi.

Il commissario straordinario dell'Apt, il professor Osvaldo Zafferani, si è rivolto in questi giorni agli amministratori comunali per trovare soluzione a questo problema, ma dal Comune non arriva risposta, in quanto la giunta dimissionaria è ancora intenta alla risoluzione dell'emergenza rifiuti che preoccupa sempre di più.

Il problema della nuova sede dell'Apt potrebbe essere risolto utilizzando i fondi delle numerose alienazioni patrimoniali del Comune, dando anche un segnale positivo sull'utilizzo delle somme incassate - come chiesto durante il penultimo Consiglio comunale - per restaurare le infrastrutture comunali, Liceo Saracco compreso. Il tema potrebbe dare vita nei prossimi giorni ad una delle consuete «battaglie» che caratterizzano ormai la vita politica acquese. **[r. al.]**

Le cantine del Casalese

In autunno pronta una guida per i turisti inglesi e tedeschi

CASALE. Sono soprattutto i turisti stranieri che vanno a caccia dell'enogastronomia monferrina, inglesi e tedeschi in particolare. Arrivano da maggio a giugno, poi a settembre e ottobre, per trascorrere ottodieci giorni soprattutto nelle aziende agrituristiche, dove possono trovare anche vini e altre specialità gastronomiche. Tra luglio e agosto sfila invece il cosiddetto turismo «di passaggio», che fa tappa qualche giorno, invogliato dalla possibilità di fare incetta di prodotti tipici.

Così la pubblicazione realizzata dall'Apt di Casale (attualmente retta dal commissario straordinario Maurizio Gilj, in carica fino al luglio del prossimo anno) è rivolta soprattutto a loro, i turisti che vengono dall'estero e che potranno utilizzare un'agevole guida alle cantine del Monferrato.

Spiega Gilj: «E' una pubblicazione tascabile, un librettino comodo da consultare, composto da una trentina di pagine in cui sono annotate tutte le aziende vinicole che hanno aderito all'iniziativa».

L'Apt aveva preventivamente distribuito tra i titolari di tutte le cantine monferrine un questionario, per fare una sorta di censimento e soprattutto per verificare quante aziende erano favorevoli ad aprire le porte ai visitatori. Nella guida sarà indicato un percorso proprio tra quelle che hanno assicurato questa disponibilità.

«Quello vinicolo - spiega Gilj che è anche un esperto enologo - è un settore in crescita, ma c'è una certa resistenza ad aprirsi al pubblico. In altre zone questo tipo di turismo è più accettato. Qui si tratta di continuare ad incentivarlo». La guida alle cantine vinicole rappresenta uno degli strumenti per favorire questa apertura.

La guida sarà tradotta anche in inglese e tedesco, appunto perchè i turisti stranieri sono tra i primi beneficiari della pubblicazione che è attualmente in fase di stampa e sarà pronto in autunno.

Ma come hanno scoperto il Monferrato gli stranieri? «L'Apt - spiega il commissario straordinario - per legge non può fare promozione all'estero. Questa limitazione rappresenta una forte handicap, perchè sarebbe il tipo di investimento che garantirebbe maggior ritorno, rispetto a quello fatto sul mercato italiano». Pertanto è stata trovata una scappatoia. «Abbiamo distribuito varie pubbblicazioni sulla terra monferrina e sui vini tipici, ad esempio e Francoforte, attraverso l'Enit (Ento nazionale del turismo italiano). L'amo è stato gettato e i risultati non hanno tardato a farsi sentire». **[s. m.]**

L'uomo si accascia senza un grido: è stato soccorso dall'eliambulanza

Punto da una vespa, è in coma

Robella, cameriere colpito da choc anafilattico

ROBELLA. Un cameriere del ristorante «Belvedere», Sandro Bernardini, 43 anni, è ricoverato in coma, al Cto di Torino, per la puntura di una vespa.

E' accaduto martedì, verso le 20. Bernardini, originario di Ivrea, è stato punto a un dito mentre stava sistemando alcuni tavoli sulla terrazza dell'albergo.

Bernardini è sbiancato in volto: appena il tempo di avvicinarsi ad un collega e dire «una vespa, che male» e si è subito accasciato, senza un grido.

Poi ha perso conoscenza. Respirava a fatica.

Sono accorsi uno dei titolari dell'albergo, Pierangelo Bava e altri camerieri. Qualcuno ha telefonato a due medici: Francesco Tedesco di Murisengo e Lorenzo Bennini, di Cocconato, che hanno praticato le prime cure al paziente.

Gli sono state somministrate massicce dosi di antistaminici.

Altre fiale sono state richieste al farmacista di Montiglio che è arrivato al ristorante scortato dai carabinieri. Una disperata corsa contro il tempo per salvare la vita al paziente in crisi per choc anafilattico.

E' stato poi necessario l'intervento dell'elisoccorso. Pochi minuti e un'aliambulanza, proveniente da Torino, è atterrata in paese e a bordo un'equipe medica specializzata nella rianimazione.

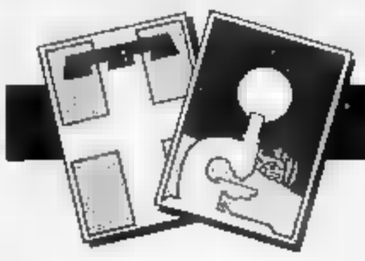
Solo dopo alcune ore di terapia intensiva il paziente ha dato segni di miglioramento. I medici hanno ancora sciolto la prognosi ma Bernardini dovrebbe ormai essere fuori pericolo.

La notizia ha destato apprensione, in paese, dove Bernardini è molto conosciuto e stimato per le sue doti umane e professionali. **[m. gi.]**

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sul 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Le gare regionali si concluderanno in ottobre a Mondovì

Torna «braccio di ferro»

Il campionato parte oggi da Varzo

IVREA. Per cimentarsi nell'insolita sfida a «braccio di ferro» i protagonisti hanno deciso di cambiare sede. La settima edizione del campionato rimane fedele all'Ossola, ma per la prova di oggi sceglie Varzo, località al confine con la Svizzera, dove gli appassionati si sono dati appuntamento per stasera alle 21. Emuli di Sylvester Stallone, nel film «Over the top», renderanno omaggio al campionato ossolano, che detiene il primato della gara più vecchia del Piemonte e una delle più antiche anche a livello nazionale.

Dopo tre edizioni disputate a Villadossola e una a Domodossola, il campionato iniziato nell'86 arrive a pochi giorni di distanza dall'ennesima proiezione della pellicola, che serve molla agli appassionati di questa disciplina, di solito relegata a scarsi livelli di interesse. Il programma si apre alle 20 con la pesatura. Alle 21 i giudici di gara daranno il via alla sfida tra i partecipanti. All'appello hanno già risposto i campioni della valle: Alex Gemini, Fausto Vignaga, Dario Lorenzo, il varzese Luciano Pizzalis, schierati contro il peso massimo Franco Prini, imbattuto dall'88.

Tra i campioni mancherà lo Martino Bella, il carabiniere di Domodossola. Il merito, quello di portabandiera del Novarese ai campionati italiani, dove aveva conquistato il secondo posto. Ora è stanza a Clusone, non potrà raggiungere i rivali per sfidarli. La gara ossolana sarà l'unica tappa di questo tour, patrocinato dalla Lega, Lega giochi popolari. I novelli Stallone si sfideranno anche in Valstrona, a Forno, il 16 agosto. Anche questa prova sarà valida per il campionato regionale, in programma a Mondovì (Cuneo) in ottobre.

Due concorrenti durante le selezioni delle gare di «braccio di ferro»

La di Varzo si pronuncia interessante per un altro motivo. Gli organizzatori terranno alta la tensione per la gara di braccio di ferro con una competizione singolare, tornata in auge con la moda revival. La chiamano gara di «tappini», in zona «tollini»: qualunque sia la versione, si riferisce ai tappi metallici delle bottiglie di acqua minerale e birra. Oggi considerati spazzatura, negli Anni Trenta e Quaranta erano il passatempo preferito ragazzini, che per strada li trasformavano campioni ciclismo, sognando le «volate» dei loro beniamini, Coppi e Bartali. Anche questa gara è una «schicca» per il Novarese. Erano vere opere d'arte i tollini, che con fantasia e pazienza venivano decorati con i colori del campione preferito.

Ripescati nel baule dei ricordi da originali milanesi, hanno conosciuto con loro l'ufficialità, grazie all'istituzione della Federazione italiana giochi ciclotappo, che ha sede nel capoluogo lombardo. La gara è iniziata, e poteva essere diversamente, in concomitanza il giro d'Italia, a Sestri Levante. Nella cittadina ligure 150 concorrenti si sono sfidati piste linoleum. anche a Varzo i concorrenti dovranno affrontare curve a gomito, salite, tratti accidentati per conquistare la vittoria. Gli organizzatori puntano in alto: il campionato nazionale è prossimo.

Cristina Meneghini

CURIOSITA'

La strana guerra delle palle pesanti

Pier Paolo Voglino

E' stato definito il caso delle «palle pesanti». Una definizione che sembra evocare formule chimiche misteriose, strane vicende dai contorni indefiniti che sfumano nei misteri del giallo. Niente di tutto questo.

Solo e semplicemente sfere di caucciù, 190 grammi di peso, nervate, indeformabili, destinate uno dei più antichi e nobili sport piemontesi: il pallone elastico «balon». Un lotto di quei palloni, utilizzato in una campionato serie A (Doglianese-Taggese 11-1, giocata il giugno scorso) aveva scatenato le polemiche. «Non sono regolari», sostenevano i dirigenti liguri (nella fase eliminatoria del torneo sono le società di casa a fornire i palloni).

Secondo l'accusa le sfere «incriminate» una superficie rigata, anziché liscia, favorivano battuta ad affetto del capitano della Doglianese, Giorgio Vecchetto. E il ricorso, presentato alla Federazione, aveva rischiato addirittura di far invalidare le partite della prima fase dei playoff scudetto, iniziatisi venerdì, con le migliori del girone eliminatorio e la stessa Taggese prime escluse. Una rapida indagine e poi, l'altro ieri, della commissione disciplinare: assoluzione per la Doglianese (anche se i liguri hanno già preannunciato ricorso).

Al centro della bufera la fabbrica che produce i «balon», la «Maga» (Manifattura artigiana gomma e affini) di San Marzanotto, piccola frazione alla periferia di Asti.

E qui, in questo opificio a conduzione familiare, in fondo a un cortile, insegna, che l'inchiesta ha avuto la svolta decisiva. Interrogato dai componenti della commissione disciplinare (Massimo Corrado, presidente e i consiglieri Ambrogio Buschiazzo e Alessandro Morino) il titolare della «Maga», Sergio Saracco, ha negato tutto, con sdegnoso distacco. «Nessuna irregolarità. I nostri palloni sono sempre gli stessi, da decine di anni».

La ditta astigiana (fondata 71 anni fa) è la sola a fabbricare l'articolo base: quelle sfere che i campioni del pallone martellano con i pugni, difesi soltanto da fasciatura, negli sferisteri piemontesi e liguri. Una produzione annuale di migliaia di palloni ma anche da calcio per allenamento e persino quelli speciali per gli equilibristi del circo, oltre a palline per tamburello, pelota italiana, pallacorda tedesca) prodotti con un procedimento rigorosamente segreto a base, naturalmente, di caucciù (proveniente da partite selezionate della Malesia e del Congo).

Tutto regolare dunque o c'è chi, come Pier Paolo Voglino, 29 anni, docente Isef di Castagnole Lanze «spalla» della rivelazione Doglianese, parla apertamente di «un tentativo di congiura ai nostri danni. All'inizio dicevano che al massimo potevamo lottare per non retrocedere e invece, nella prima partita playoff, siamo stati capaci addirittura vincere ad Alba. E i palloni questa volta li ha forniti la Federazione. Chissà se qualcuno avrà ancora qualcosa da ridire».

Franco Binello

In Coppa Italia sfida tra Pro Vercelli e Verbania, il Cuneo contro la Sanremese?

Dilettanti, già oggi si conoscerà il nome le rivali delle formazioni piemontesi

A sinistra la Pro Vercelli durante il ritiro precampionato e, in basso, il Bra durante una partita della

CAMPIONATO nazionale dilettanti, atto secondo. Dopo la pubblicazione la scorsa settimana gironi che hanno visto sette piemontesi (Cuneo, Bra, Pinerolo, Nizza, Moncalieri, Pro Vercelli e Valenzana finire con i club liguri e toscani) e Sparta Novara, Verbania e Châtillon abbinati a 10 club lombardi e a della Sardegna con le conseguenti vibranti proteste (addirittura si sta costituendo una «Lega lombarda» con l'intento di strappare almeno dai contributi alla Federazione), oggi si dovrebbero finalmente conoscere i triangolari di Coppa Italia.

«La pubblicazione è prevista tra mezzogiorno e il primo pomeriggio - spiegano all'ufficio stampa della Lega Nazionale dilettanti -, per il momento è meglio usare il condizionale. Tutto è legato a doppia mandata al ricorso presentato al Coni da Messina e Catania per essere reintegrati in serie C1. La vicenda dovrebbe vedere la sua conclusione in queste ore, permettendoci, così, di pubblicare i vari raggruppamenti a tre. Non possiamo, infatti, aspettare oltre: i primi match in cartellone per domenica agosto e le squadre devono conoscere il cartellone in maniera da programmare adeguatamente i loro impegni. Rimangono da sciogliere alcuni dubbi, ma tutto dovrebbe appianarsi in mattinata».

Così oggi, se non si verificheranno altri intoppi, si ufficializzeranno i vari gironcini, anche ieri alcune indiscrezioni sono ugualmente trapelate. Le riportiamo anche se da prendere con il classico beneficio d'inventario.

Il raggruppamento più sicuro è quello che vede insieme Nizza Millefonti, Moncalieri e Châtillon, le torinesi che apriranno le ostilità tra giorni e i valdostani che faranno il loro esordio mercoledì 25, mentre per gli altri è quasi scontato che la Pro Vercelli è abbinata Verbania (per il terzo sono in ballottaggio Pinerolo e Sparta Novara). I bianchi scenderanno in campo domenica agosto mentre la matricola del lago farà il suo ingresso tre giorni

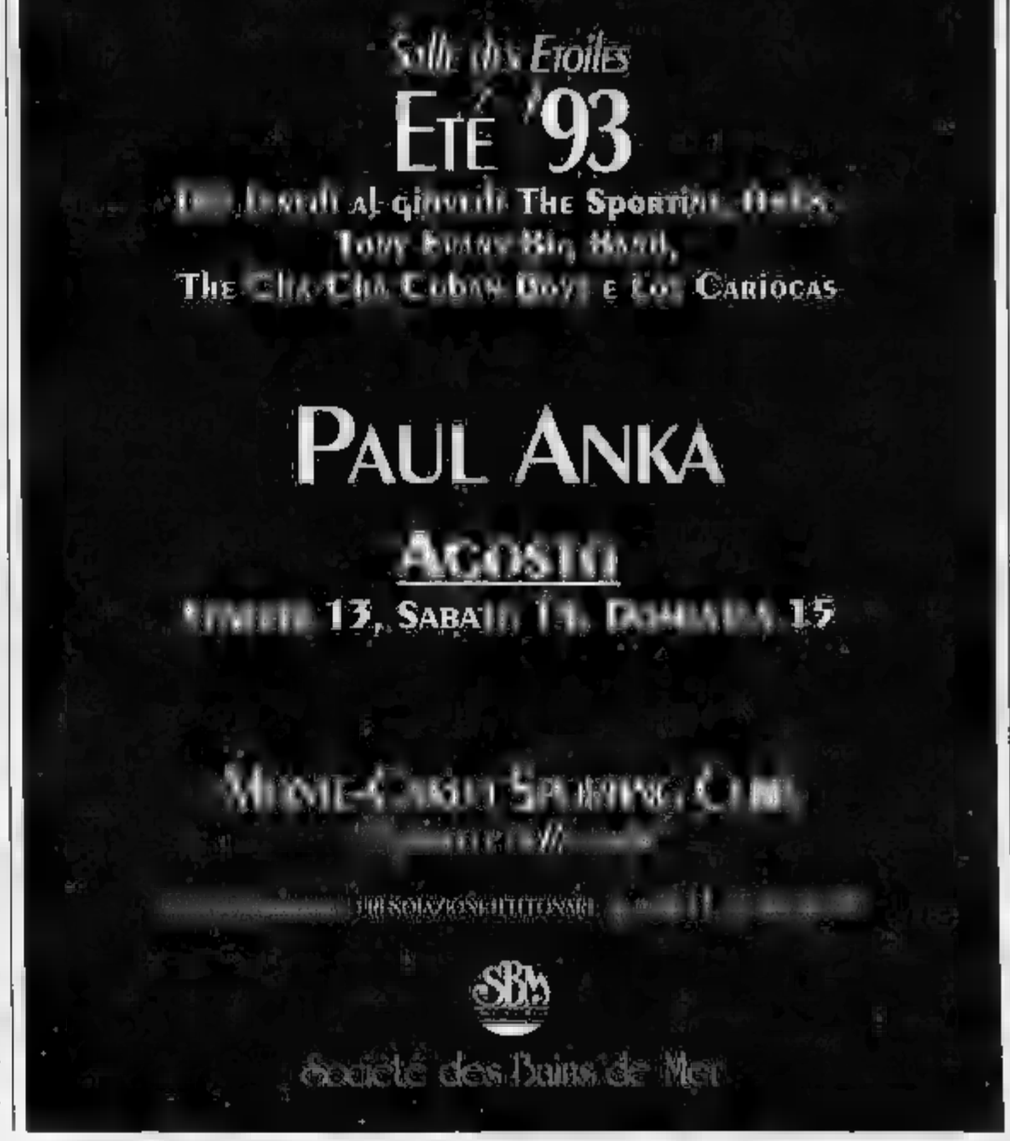
Altro girone due componenti sicure quello con Bra Cuneo che dovranno vedersela con rivale scelta fra la Sanremese, il solito Pinerolo e la Valenzana. La candidata numero uno è proprio la compagine ligure. In questo il Pinerolo finirebbe con Pro Vercelli Verbania Valenzana con Savona Rapallo. Infine lo Sparta verrebbe dirottato in Lombardia.

A fianco di queste ipotesi ve ne sono molte altre, anche se, teoria, con meno possibilità. Ad esempio non viene tralasciata l'eventualità di un triangolare fra Cuneo, Bra e Valenzana, oppure di due gironcini Pro-Verbania-Sparta e Cuneo-Bra-Pinerolo con Valenzana assiliate in Lombardia in Liguria. Insomma, ancora ieri pomeriggio gli interrogativi da sciogliere erano molti.

L'unica cosa certa al cento per cento è che si giocherà le domeniche 22 e 29 agosto e di con la fase del triangolare con partite di sola andata. In base al risultato del primo match si stabilirà il prosieguo degli altri incontri. Alla seconda fase si qualificherà vincitrice del raggruppamento mentre tra le seconde classificate verranno poi compiuti dei ripescaggi (il numero sarà stabilito questa mattina).

Invece è stata ufficializzata data di pubblicazione dei calendari, lunedì 23 agosto, come dire che si è dovuto farle slittare di una decina di giorni rispetto alle previsioni. «Eravamo a buon punto - spiega Mario Schiavone, responsabile dell'ufficio stampa della Federazione -, ma purtroppo il guaio dalla Catania e Messina sta ritardando la compilazione delle partite e ci ha costretto all'ennesimo posticipo».

Eynard



In scena spezzoni di film introvabili a La Loggia di Acqui

Trailers da Coltelleria

La premiata ditta Boccassi & Boggio Sola oggi propone «Cinema sprint company», flash comici in omaggio a Chaplin e Keaton

ACQUI TERME. Sembra quasi [redacted] poterli toccare con mano i trailers dell'agenzia «Cinema sprint company». A proporre flash in carne e ossa, di [redacted] introvabili, [redacted] la compagnia Coltelleria Einstein, ovvero la premiata ditta Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, autori e attori dello spettacolo che questa [redacted] alle [redacted] è di [redacted] nel cortile [redacted] piano bar «La Loggia», in via dei Dottori 5. L'ingresso è gratuito, con la consumazione obbligatoria.

La chiave comica, ideata dalla coppia della Coltelleria, è fondata sulla tendenza [redacted] televisione e cinema a frammentare tutto, anche i film. [redacted] le brevi sequenze presentate e commentate da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, promuovono film introvabili. Un'ironia dissacrante di quel mondo tutto arte e «mostri sacri», appunto, che il [redacted] e i suoi protagonisti ci propongono.

Le pellicole della produzione cinematografica dell'agenzia «Cinema sprint company» sono: «Fango», ultima produzione dell'associazione acque termali; «Vita col mostro», sul [redacted] dei diversi; «Il ritorno di Manlio», nel quale la chiave comica è la contemporanea relazione del protagonista - Manlio appunto - con un fratello e una sorella, i quali aspettano il suo ritorno. I [redacted] ispirati agli Anni Trenta, in omaggio a Chaplin e Keaton, i padri fondatori del cinema comico.

La coltelleria Einstein. [redacted] coppia ha partecipato a diverse trasmissioni televisive

Non poteva mancare la musica delle colonne sonore, alcune tratte da celeberrime produzioni cinematografiche. «Iniziamo proprio [redacted] un brano di musica tratto da un film di [redacted]ellini» spiega Boccassi. E aggiunge: «I film di cui portiamo in scena i trailers non [redacted] però parodie [redacted] quelli già esistenti, ma sono introvabili o forse mai esistiti».

La Coltelleria è [redacted] anche al grande pubblico televisivo per [redacted] partecipato a numerose produzioni come «Uno [redacted] di Rai 3, e «L'Araba Fenice» di Italia 1. Giorgio Boccassi ha anche partecipato ad alcuni episodi [redacted] serie di Rai [redacted] «L'ispettore Sardi».

«Cinema sprint company» era già stato proposto l'anno scorso al Forte Guercio di Alessandria, e ha partecipato qualche tempo fa al Festival europeo del teatro sperimentale, a Sant'Arcangelo [redacted] Romagna. La Coltelleria sarà [redacted] a «La Loggia» giovedì prossimo con «Mare [redacted] [a. m.]

Un nuovo disco, dopo «Fiky fiky»

Drudi in «prima» incanta il [redacted]

«Com'è bello lavarsi»: teneta a mente questo slogan, potrebbe diventare il vero tormentone dell'estate. Juke boxe e radio libere si apprestano a invadere di decibel le spiagge italiane - controlli permettendo - con l'ultimo motivo di Gianni Drudi, il [redacted] romagnolo che ha spopolato [redacted] anno [redacted] con [redacted] gettonatissimo «Fiky fiky», oltre duecentomila copie vendute.

E il battesimo dell'ultima «goliardata» di Drudi è avvenuto proprio al Master [redacted] Bosco Marengo, dove il [redacted] riminese Elvio Pieri, gran sacerdote del [redacted] tedì sera, ha estratto dalla sua 24 ore il discomix fresco [redacted] stampa che ha coprodotto con l'autore, per proporlo all'ascolto delle migliaia di aficionados che affollano il locale in ogni stagione.

Il goliardico cantante Drudi

La sorpresa [redacted] grande quando Pieri ha annunciato che l'ideale sarebbe stato ascoltare il brano anche in versione live, e Drudi si [redacted] materializzato sulla pista con l'immancabile camicia sgargiante, pronto ad intonare il ritornello circondato dalle immancabili e formose ballerine del Master.

Nel [redacted] discomix, «Fiky fiky» [redacted] cantata per la prima volta anche in spagnolo: la canzone, che è dell'87, ha avuto un incredibile successo a scoppio ritardato per la sua riscoperta da parte [redacted] Gialappa's band, nel programma di Italia Uno, «Mai dire tivù». Ma, per i frequentatori del Master, «Fiky fiky» [redacted] diventata [redacted] hit molto prima: per Elvio Pieri, funambolico esaltatore della musica / divertimento, il brano è un classico, alla stregua di un «Let twist again», o [redacted] un «Rock around the clock» e da tempo è diventato punto fisso del repertorio.

Gianni Drudi, trent'anni di Sant'Arcangelo di Romagna, ha visto fiorire in Italia alcuni fans club a lui intitolati: un'esplosione di entusiasmo goliardico. Chissà che per spiegarne la ragione non si scomodi anche qualche sociologo. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644	[redacted]
Ambra Tel. 252.079 Lire 6000 posto unico Or.: 22	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]mmatico
[redacted] Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo [redacted]. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Fil[redacted] di anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or: 20/22,25 Lire 10.000/5000	**[redacted]** *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 42' **Thriller**
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Moderno** Tel. 0142/452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Come l'acqua per il [redacted]** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]
Cova Adagio Tel. (0142) 452.816 Or.: 21,45 L. 8000 posto unico	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [redacted] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ex P. Madri Pie** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto [redacted]	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [redacted] stato rapito [redacted] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[redacted] **Villa Cafferena** Tel. (0143) [redacted] Or.: 21,15 L. 7000/4000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,30 Lire 8000 posto unico	**L'armata delle tenebre** *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei [redacted] morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 848.124	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

MULINO

[redacted] mixer Roberto e Maurizio

Una festa ogni giovedì è [redacted] motto del Mulino di Borghetto Borbera: a dividersi il [redacted] Roberto Delle Donne, con [redacted] tuffo nel revival, e Maurizio Fedele con le hit del momento.

[redacted]

Valenza: L'armata delle tenebre

«L'armata delle tenebre», ovvero [redacted] Sam Raimi costruisce un altro inquietante film, [redacted] proposta di stasera, alle 21,30, all'Arena Carducci [redacted] Valenza.

[redacted]

C'è il «Pi[redacted] party» a Cosola

Il ristorante Cacciatori, a Cosola, ospita oggi (inizio alle 21) un simpatico Pigiama Party danzante: in programma liscio, musica Anni 60 e da discoteca.

SAGRA

Salamini d'asino a Castelferro

S'inaugura [redacted] sagra dei salamini d'asino, in frazione Castelferro di Predosa: stand gastronomici [redacted] leccornie e serate danzanti, pensando al prossimo scudetto [redacted] tamburello.

PIANO BAR

Pregnolato suona a S. Salvatore

Oggi [redacted] un nuovo musicista a «Le piscine» di San Salvatore per le serate di piano bar: è il valenzano Fabio Pregnolato.

[redacted]

Tassarolo in festa per S. Rocco

E' [redacted] via a Tassarolo la XII Sagra di San Rocco, festa popolare all'aperto con specialità gastronomiche, ballo in piazza e altri divertimenti. I festeggiamenti proseguono sino al 19 agosto.

LISCIO

[redacted]i «Armonici» a Pasturana

Festa dell'Unità [redacted] 15 agosto a Pasturana: ballo liscio [redacted] Carlo Sani e gli Armonici. Da domani, l'orchestra «Noa [redacted]».

CINEMA

«Casa Howard» al giardino Cova

Per la rassegna «Cinema [redacted] le stelle», organizzate dal Comune di Casale, oggi alle 21,45, nel giardino di palazzo Cova in piazza San Francesco, c'è il film «Casa Howard», [redacted] Antony Hopkins, Vanessa Redgrave ed Emma Thompson.

Una scena del film «Casa Howard», stasera sotto le stelle al Cova di Casale

GIOCHI

Ecco il Ferragosto Silvanese

Per il «Ferragosto Silvanese», al campo sportivo di Silvano d'Orba, con le gare sportive tornano le antiche competizioni paesane. In serata, stand gastronomi[redacted] e danze.

GASTRONOMIA

Tra le note dei «Supremi»

Alla festa di Rifondazione Comunista, a[redacted] Arquata, serata gastronomica e danzante con il complesso I Supremi.

[redacted]

«Il grande cocomero» all'Ambra

Al cinema Ambra, l'arena estiva del dopolavoro ferroviario [redacted] Alessandria, questa [redacted] proiettato [redacted] grande [redacted]ro», regia di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto.

FOLK

A Voltaggio [redacted] Tickell Band

Folk inglese, oggi alle 21, in piazza della Chiesa a Voltaggio: si esibisce la Kathryn Tickell Band, uno [redacted] gruppi giovanili più noti. La band è composta da Katryn Tickell (violini e northumbrian pipes), Karen Tweed (accordeon), Geoff Lincoln (basso elettrico) e Ian Carr (chitarra acustica e voce).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AM[redacted] [redacted] della Salute 77. Vedi cinema e [redacted] estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per fe[redacted]. Riapertura il 21 agosto.
C[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
[redacted] **2** v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] d. Trapani [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] Baccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
[redacted] Cinestudio v. [redacted] 21. [redacted] **l'acqua per il ciocc[redacted]**: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 21 agosto.
[redacted] **UNO** v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** [redacted]. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**ANO** gal. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[redacted] v. Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
[redacted] [redacted]ferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia/[redacted], Paglia-Gassman, Arena, Morris, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.62.48/54.46.62.
COLOSSEO [redacted] Cristina [redacted] tel. 669.30.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, [redacted] Varieni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance**, progr. music.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
[redacted] — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Lewis e [redacted]**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
19,30 **Il trio inseparabile**, [redacted]
20,30 **Esecutore della legge**, film
[redacted] **[redacted] addio**, telefilm
23,30 **L'uomo che uccideva a [redacted] freddo**, film

[redacted] Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni
18,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, tele
21,30 **Il cappello a tre punte**, [redacted]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[redacted] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 [redacted]
22,30 [redacted] **ieri, oggi, domani**
23 — [redacted] **notizie**

Quarta [redacted] Tv
[redacted] **La signora di Hollywood**, serial
19,30 **Tg 4**
[redacted] **Step Mother**, [redacted]
22,30 [redacted] **far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, [redacted]
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22,30 **F.B.I.**, [redacted]
24 — **La regina d'Africa**, film

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Elvis and me**
22,45 **Odeon regione**

[redacted] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 [redacted] **in diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **La notte [redacted] Ciclope**

23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm
0,30 **Nagasaki**, film

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 [redacted] **Paulista**, telenovela
[redacted] **Americano a Eton**, film
22 — **Famiglia sottosopra**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Il conte di Essex**, film
1,30 **Labbra serrate**, film

[redacted] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[redacted] — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
[redacted] **Domani [redacted]**
19,30 **La storia della [redacted]**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Rasputin e l'imperatrice**, film
[redacted] **La chiesa in cammino**
23 — [redacted]

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Gioventù ribelle**, film
22,40 [redacted] **7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

● [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]enti.**

INTERVISTA

[redacted]

A colloquio con l'ex centrocampista juventino che svela i segreti della nuova squadra

Grigi nei playoff, parola di Avallone

«Mazzola? Un ottimo psicologo: ci porterà lontano»

Salvatore Avallone tra alcuni avversari della Massese nella gara del dicembre '92 e a Piancavallo durante un allenamento

ALESSANDRIA. Gli occhi neri e penetranti. La parlata è quella tipica campana, spigliata e «sorrisiva». Mette allegria Salvatore Avallone, ex scugnizzo salernitano approdato alla cor[redacted] juventina nell'età giusta per spiccare il grande volo. Lui a 19 anni è riuscito a fuggire [redacted] Camerino San Rufo, provincia [redacted] Salerno. Per due anni aveva militato [redacted] C2 [redacted] i rossoneri nel Valdiano '85. Quando arriva la chiamata [redacted] Torino [redacted] se lo [redacted] ripetere: prepara [redacted] valigie e [redacted] presenta in punta di piedi al Combi. L'esordio in A nell'aprile '90: i bianconeri piegano la Cremonese di Roberto Galletti per [redacted] [redacted] 0. Ora i due si ritrovano sotto lo stesso tetto e fraternizzano, ricordando quella giornata tiepida in cui il ragazzetto Avallone faceva il suo ingresso in campo. Poi, l'esperienza in Coppa Uefa, nella finale [redacted] la Fiorentina.

Ma come tutti i sogni anche quello dello scugnizzo napole[redacted] dura poco. Un infortunio lo tiene fermo per alcuni mesi e, alla ripresa, [redacted] ritrova con la casacca dell'Avellino.

Cosa rimpiange del passato?

«Ho imparato a mie spese che nel calcio [redacted] fondamentale guardare sempre avanti. Guai voltarsi indietro [redacted] crogiolarsi nei ricordi del passato. Avete presente i brasiliani? In Italia sono arrivati grandi talenti, [redacted] pochi [redacted] riusciti a dare il meglio in quanto soffrivano la lontananza. La "saudade" è tremenda. Anche gli italiani, soprattutto noi che [redacted] dal Sud, sovente siamo intrappolati dalla nostalgia».

Fra un mese [redacted] sposerà con una ragazza del suo paese, Daniela. In questi anni, [redacted] avete conciliato fidanzamento [redacted] lontananza?

«Ogni volta che potevo, tornavo a Salerno. Certo, ci siamo sacrificati. E' così breve la carriera di un calciatore...».

E' vero che le ha promesso [redacted] diplomarsi nel giro di qualche anno?

«Sì, ma è soprattutto una promessa che faccio a [redacted] stesso. Per il calcio ho sacrificato gli studi. Quando avevo 18 anni pensavo di toccare [redacted] cielo con [redacted] dito. Ma adesso che ho qualche anno in più mi rendo [redacted] che nella vita non esista solo [redacted] pallone».

A proposito [redacted] calcio. Da poche ore siete tornati dal ritiro [redacted] Piancavallo. Ha appreso qual[redacted] di nuovo? Che cos'è che l'ha colpita di più?

«Nella vita non si [redacted] mai di imparare. Come esperienza [redacted] stata interessante, anche perché Mazzola non ci ha spremuti come limoni. Ci [redacted] allenatori che non ti lasciano respirare. E a tenerci allegri ci ha pensato Fermanelli. Che burlo[redacted]

Come le sembra questa nuova squadra?

«Sono convinto che possa ottenere dei grossi risultati, proprio perché la base è rimasta quella dell'anno passato, con l'aggiunta di alcuni giocatori di esperienza. Peccato però che siano partiti Battistini e Gallo».

Un pronostico su [redacted] piedi per il '94...

«Possiamo lottare per entrare nel giro dei playoff, che [redacted] buona [redacted] della Federazione per tenere vivo il [redacted]pionato fino all'ultimo. Non sono favorevole, invece, ai tre punti in quanto rivoluzionano un certo modo di pensare e concepire il calcio. E' una [redacted] che va bene in Inghilterra, non in Italia».

Se dovesse dare un voto [redacted] tifosi grigi...

«Otto e mezzo, per dirla alla Fellini. A lui rivolgo i migliori auguri di pronta guarigione. I nostri abbonati hanno superato quota mille e probabilmente arriveranno a 1500: [redacted] primato storico. Vuol dire che i sostenitori hanno fiducia in noi. [redacted] spetta alla squadra ricambiare questa fiducia. Come? A suon di vittorie, [redacted] ci sono dubbi».

Piero Abrate

[redacted]

P[redacted]

Marcia non competitiva domani [redacted] Castelferro

Domani a Castelferro, nell'ambito della sagra dei salamini d'asino, il circolo Fenalc e la polisportiva Mario De Negri organizzano una marcia non competitiva di 6 chilometri. La partenza è fissata per le 20,30. A tutti i partecipanti verrà consegnata una bottiglia [redacted] vino, mentre ai migliori classificati andranno medaglie in oro, argento e buoni per degustare i salamini d'asino castelferresi.

[redacted]

Domenica Allievi [redacted] [redacted] [redacted] Tassarolo

Si disputerà domenica a Tassarolo il tradizionale «Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo», giunto alla tredicesima edizione. La corsa, riservata agli Allievi, si [redacted] su [redacted] circuito impegnativo da ripetere tre volte per un totale di [redacted] chilometri. I corridori [redacted]a Tassarolo raggiungeranno Roverato, Pessenti, Francavilla, Bisio, Basaluzzo, S. Antonio, Novi e da qui faranno ritorno a Tassarolo. Al via sono attesi i più forti specialisti del Nord Italia.

CALCIO

Abbonamenti grigi: raggiunta quota 1100

Prosegue, con successo, la campagna abbonamenti dell'Alessandria per il campionato di C1. Le tessere, a prezzi speciali, sottoscritte entro il termine stabilito (dal 26 a luglio a martedì scorso), [redacted] circa 1100. Un primato per il club di via Gentilini che negli ultimi quindici anni mai aveva raggiunto una quota così elevata.

AMICHEVOLI

Derthona, due test [redacted] una settimana

Il Derthona, in preparazione al campionato di Promozione disputerà al «Fausto Coppi», nei prossimi giorni due amichevoli: sabato 14 con la squadra B [redacted] giovedì 19 agosto [redacted] il Broni, neo promosso nel Campionato nazionale dilettanti.

PARACADUTISMO

Successo per 2 squadre dell'Accademia: nei lanci «a quattro» [redacted] «a otto» elementi

Trionfo tricolore dei parà casalesi

I monferrini vantavano già [redacted] titoli nazionali. [redacted] quest'anno hanno letteralmente sbaragliato il campo. Il presidente del club: «In settembre proveremo a raggiungere il record italiano con cento atleti»

CASALE. La settimana scorsa [redacted] sono svolti [redacted] Perugia i [redacted]pionati italiani [redacted] paracadutismo. I portacolori dell'Accademia, che ha sede all'aeroporto Cappa di Casale, presenti [redacted] 4 squadre, hanno ottenuto due titoli tricolori.

«Il campionato si articolava in dieci lanci. Ogni squadra, in un volo da mille piedi di altezza, doveva comporre [redacted] [redacted] [redacted]condi il maggior numero di figure possibili in cielo», spiega Roberto Mirzan, avvocato milanese, presidente dell'Accademia paracadutistica [redacted] personaggio piuttosto noto [redacted] [redacted]lese dove trascorre tutti [redacted] fine settimana. «E Casale ha proprio vinto tutto agli italiani», aggiunge [redacted] molta soddisfazione.

La squadra «Casale 1» si [redacted] aggiudicata il titolo [redacted] campione italiano di lanci a quattro elementi. Era composta da: Alfio Fontana, Marina Ugolini, Luca Lewis, Giorgio Berga. Ha totalizzato una media di 13 figure aeree composte nel tempo limi[redacted] dei 35 secondi. Al secondo posto la squadra «Casale [redacted] in cui gareggiavano: Roberto Mirzan, Simona Bardi, Franco Proverbio, Francesco Cerutti.

La squadra «Casale 2», integrata da Alessandro Ruggeri, Marco Carrara, Angela Giannicola, Umberto Sampieri si [redacted] però aggiudicata [redacted] titolo [redacted] squadre di otto elementi [redacted] le figure composte nei 35 secondi di gara). Non è la prima volta che una squadra casalese primeggia nei campionati nazionali. Già altre [redacted] volte in passato i parà hanno portato [redacted] Casale il titolo.

[redacted] i successi «monferrini» si sono rispecchiati nelle ultime settimane anche oltre confine. All'aeroporto di Fertée Gaucher, vicino a Parigi, si è appena svolto il campionato internazionale di «free style», una specialità particolare di paracadutismo. Il titolo singolo se l'è aggiudicato la paracadutista casalese Stefania Martinengo. La scorsa settimana invece in Germania si è svolto l'internazionale di «sky surf», che prevede lanci spettacolari di un parà agganciato ad una tavola da surf. Al terzo posto della graduatoria finale [redacted] è classificata la parà Maria Viganò, dell'Accademia che ha sede [redacted] Casale. La squadra dell'Accademia italiana ha invece ottenuto il primo posto per il video di soggetto paracadutistico [redacted] miglior realizzazione.

La scuola di paracadutismo di Casale [redacted] dimostra quindi fermamente una delle migliori d'Europa ed è in grado di incentrare sull'aeroporto del capoluogo monferrino l'attenzione del paracadutistico mondiale.

«A settembre proprio in città proveremo a raggiungere il record italiano con un lancio a cento elementi - spiega Mirzan -. Se riuscisse, saremmo una delle poche squadre mondiali ad averlo raggiunto». Già l'attuale record italiano è detenuto dei casalesi con un lancio in grande formazione da 78 elementi che era [redacted] ottenuto nel settembre dello scorso anno.

Conclude Mirzan: «Dopo la schiacciante vittoria agli italiani [redacted] squadra casalese [redacted] mancherà anche ai campionati mondiali che si terranno in ottobre negli Stati Uniti, in Arizona. Chissà che anche là gli atleti di Casale non possano dimostrare il proprio valore, magari ottenendo qualche risultato di prestigio mondiale».

Tino Ferrarotti

I parà casalesi hanno primeggiato ai campionati italiani disputati a Perugia

[redacted]

Alla fase finale ammesse sei formazioni, raggruppate in due gironi

Coppa Italia, parte la «5 giorni»

Già oggi il Castelferro di scena [redacted] Bonate Sotto

Il tecnico Giorgio Valle

BONATE SOTTO. Da stamane il Castelferro [redacted] impegnato a Bo[redacted] Sotto (Bg) per la fase finale della quattordicesima Coppa Italia. Gli alessandrini, mai come quest'anno, sono la squadra da battere. Si presentano, infatti, all'appuntamento, oltre che [redacted] il primato dei sei successi ottenuti nelle precedenti edizioni, anche con il tricolore appuntato alla casacca. A [redacted] s'aggiungono i 22 successi di campionato, consecutivi in questa stagione.

Già stamattina, alle 9,30, i campioni d'Italia dovranno vedersela [redacted] l'Aldeno, mentre domani pomeriggio, alle 16, affronteranno [redacted] Bonate Sotto.

Ed [redacted] proprio quest'ultimo in[redacted] il più importante della «cinque giorni bergamasca». In effetti, il Bonate, oltre ad [redacted] il vantaggio di gareggiare sul proprio campo, è la formazione che nella classifica del campionato si trova alle spalle [redacted] Castelferro, seppur con un distacco di 6 punti.

Anche i trentini dell'Aldeno, tagliati fuori, ormai, dal discor[redacted] scudetto, [redacted] la metteranno tutta per battere il Castelferro, che incontreranno [redacted] il 23 agosto, [redacted] Montechiaro, per l'assegnazione della seconda «Supercoppa».

Bonanata, Petroselli, Dellavalle, De Luca e Cavagna sono tranquilli: [redacted] [redacted] poter [redacted]spingere ogni attacco. Parla il tecnico Giorgio Valle: «Attraversiamo un bel momento, sotto ogni punto [redacted] vista. [redacted] successo per 13 a [redacted] di domenica e Sommacampagna ne è una conferma. Nessuno ha patito [redacted] calo fisico. In campo tutti vogliono vincere».

Le altre tre squadre raggruppate nel girone [redacted] [redacted] Coppa sono Madone, Bardolino e Tuenno. La prima classificata di ogni raggruppamento accederà alla finalissima di domenica. [r. bo.]

aliscafi VETUR

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da [redacted]	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e [redacted] * Solo Sabato e Domenica

[redacted] 12 Giugno al [redacted]1 Agosto (giornaliere)

da [redacted]	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì * Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliera dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al [redacted] Settembre giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	[redacted]10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Solo sabato e domenica * Escluso mercoledì

[redacted] 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
[redacted] PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - [redacted] (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto

ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	[redacted]	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	[redacted]
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

[redacted] 1° Settembre al 12 Settembre

[redacted]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	[redacted]	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre [redacted] 27 Settembre

ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI

ANZIO - PONZA 70 MINUTI

PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[redacted]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)

da FORMIA	[redacted]	17,00
da V.TENE	09,45	19,00

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)

da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

* solo sabato e domenica

[redacted] 1/7 al 31/8 (escluso martedì)

[redacted]	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	[redacted]	15,30	19,30

[redacted] 1/9 [redacted] 12/9 [redacted] martedì)

da[redacted]	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

* solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)

da FORM[redacted]	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10

da[redacted]	08,45
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

[redacted]

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA [redacted] da PONZA 14,50 escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 18,45	da FORMIA 13,30 16,00 da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA [redacted] da PONZA 14,50 escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - [redacted]

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel. 06/9845085 - [redacted] Fax 06/9845097 - Telex 613044

PONZA: Tel. 0771/80360

VENTOTENE: Tel. 0771/85185/8

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE

[redacted] Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711

Banchina Azzurra - Tel. 0771/267060

[redacted] Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80380

[redacted] Biglietteria - Tel. [redacted]

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Galleria Auchan: 30 negozi aperti ad agosto.

L'orario è continuato
da Martedì a Sabato: 9 - 21
Lunedì 14 - 21
ARIA CONDIZIONATA

BEATO CHI RESTA!

Se ad agosto vai via, vieni in galleria! Potrai goderti il fresco dell'aria condizionata passeggiando fra le vetrine di 30 splendidi negozi, incontrare tante persone simpatiche e disponibili e trovare mille occasioni convenienti per il tuo shopping.
E c'è anche il ristorante! Ti aspettiamo!

Abbigliamento: [illegible] • Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** • Abbigliamento jeans: **Rockabilly** • Abbigliamento: **Peppermint** • Abbigliamento donna: **Italia G.** • Abbigliamento maglia: **Maglia-mania** • Bar: **Moka Floridia** • Biancheria casa: **La Mimosa** • Biancheria intima: **Intimo 3** • Bigiotteria: **La Mela a Pois** • Calzature bimbi: **Bambi** • Calze: **Calzallegra** • Camiceria e cravatte: **Ervé Jacques** • Cartoleria idee regalo: **Mosquito** • Erboristeria: **L'Herbier de Provence** - Forma e bellezza con le piante • Croissanterie: **La Croissanteria** • Edicola e Libreria: **Ariete** • La vostra fioraia: **Giuliana** • Gadgets: **Kitsch 2** • Gelateria dolciumi: **Fresco Freschissimo Dolce Dolcissimo** • Gioielli ed orologi: **Franco Gioielli** • Ottico: **Salmoiraghi Viganò** • Parrucchiere: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani & Veneziani** • Profumeria e cosmesi: **Clerici** • Ristorante: **Flunch** • Scarpe: **Contigo** • Tacco in 2 minuti/Duplicazione chiavi: **Mister Minit** • Tintoria: **Lavasecco 1** [illegible] • Sportello automatico: [illegible] • Officina ricambi auto: **Norauto**

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI) - Tel. 011/3102132

Tl preoccupi tanto
di quale ambiente
frequenta
tua figlia.
Ma per quello in
cui dovrà vivere
che cosa
stai facendo?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione
della foresta
amazzonica
ti commuove.
Ma per asciugarti
le lacrime non
usare tutti quei
fazzoletti di carta.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LO [illegible] CHE
ESISTONO ANCHE
LE CICOGNE DALLE PENNE NERE?
VENITE A VEDERNE [illegible]
Aperto tutti i giorni
[illegible]ITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Improvvisa crescita dell'esercito dei disoccupati: più 23 per cento rispetto all'anno scorso

Crisi economica, 5000 senza lavoro

I settori più colpiti sono industria, edilizia e turismo

AOSTA. La situazione occupazionale è sempre più grave. A causa della crisi economica a livello nazionale ed europeo, in Valle d'Aosta è aumentato dal 23 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il numero dei disoccupati ed è diminuito il numero degli avviamenti al lavoro. Questo non solo nei settori come l'industria o l'edilizia, per i quali già negli scorsi mesi [illegible] note le difficoltà, ma anche nel turismo, uno dei capisaldi dell'economia regionale, nel quale erano quest'anno riposte molte speranze per tamponare una situazione di pesanti difficoltà, per molte famiglie, a far quadrare i conti alla fine del mese.

[illegible] ultimi dati dell'ufficio regionale del Lavoro e della Mass[illegible] Occupazione, diretto da Mauro Fiorvanti, mostrano un numero di disoccupati di 4738 unità, delle quali [illegible] uomini e 2668 donne. Lo scorso anno, alla stessa data, erano 3847, dei quali 1476 uomini e 2371 donne. All'aumento del numero di persone in cerca di occupazione si è aggiunto il calo degli avviati al lavoro. In giugno sono stati 2018, rispetto a [illegible]6 dello [illegible] dello scorso anno e dei 2148 del 1991. Una situazione che di anno in anno è quindi andata peggiorando.

Mauro Fiorvanti è il presidente dell'ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione

In tutto il 1991 gli avviati al lavoro in Valle d'Aosta [illegible] stati 20 [illegible], nel 1992 sono già scesi a 19 mila 671, quest'anno, a consuntivo finale, si potrebbe [illegible] stare sotto le 19 mila unità. Per quanto riguarda il turismo, ed indicare la crisi anche in questo settore, i tecnici dell'ufficio del Lavoro prendono [illegible] esempio la circoscrizione [illegible] Morgex, [illegible] quale fanno parte cinque comuni a prevalente vocazione turistica: Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier. Alla fine di giugno, nel momento quindi in cui si erano conclusi i contratti con il personale avventizio [illegible] contratto a termine per la stagione estiva, vi sono stati [illegible] avviamenti al lavoro, rispetto ai 557 dello scorso [illegible] quasi il 10 per [illegible] in meno.

I dati sono molto allarmanti anche perché in realtà non indicano il totale dei senza lavoro. Oltre agli iscritti al collocamento, vi è un numero non quantificabile di persone che rinunciano a segnalare la loro disponibilità e che appartengono alle fasce socialmente più deboli e [illegible] maggiori problemi. All'ufficio del Lavoro esistono anche, fra le persone di cerca di occupazio[illegible] [illegible] differenziazioni fra quanti sono disponibili ad so[illegible] un qualsiasi lavoro e quanti invece dichiarano di accettare solo un certo tipo o livello di occupazione. Oggi in Valle d'Aosta [illegible] [illegible] iscritti nelle liste di collocamento ve ne sono 4113, circa l'85 per cento, disposti [illegible] accettare un qualsiasi impiego pur [illegible] non restare senza stipendio. Una speranza di miglioramento della situazione può venire, nell'autunno, con la ripresa degli appalti pubblici nel settore dell'edilizia, con alcuni mesi di lavoro prima del calo dovuto all'inverno.

Bruno Baschiera

Verrès, [illegible] Dopo [illegible] crolla il commercio

VERRES. La crisi economica [illegible] investito i commercianti di Verrès. Nel 1992 sono [illegible] restituito all'amministrazione comunale 12 licenze relative ad altrettanti locali pubblici, quasi tutti nel centro [illegible] paese. Fiorai, alimentari, «frutta e verdura», macchine elettroniche e abbigliamento: nessun settore è stato risparmiato dalla [illegible] iniziata nel '91.

Per Verrès i dati sono preoccupanti: 12 chiusure di attività significa il 10 per cento degli esercizi del paese, che si avvicinano [illegible]e 120 unità. Le cause della crisi dei commercianti sono molteplici: dai licenziamenti delle imprese Freydoz e Follioley alla poca modernizzazione e specializzazione delle attività di Verrès, fino alla particolare collocazione di servizi primari che, attraverso l'apertura [illegible] nuovo ponte, permettono di oltrepassare il centro [illegible] fermarsi nei [illegible] negozi.

In un negozio di calzature, in via Duca d'Aosta, la titolare dice: «Quest'anno pensavo di incassare almeno il doppio di quello che ho ottenuto lo scorso [illegible] quando ho rilevato l'attività e ho quindi dovuto cumin[illegible] [illegible] zero. Mi sono resa conto che sarà già tanto se otterrà gli incassi dello scorso anno». Per la commerciante il turismo «è [illegible] metà rispetto agli anni scorsi». Molti [illegible] concordi [illegible] valutare nel 50 per cento l'incidenza della crisi edilizia sul calo di incassi dei commercianti.

«Soprattutto la chiusura dell'impresa Freydoz - dicono nei negozi - ha portato un calo rilevante nelle vendite. Nel periodo degli arresti degli imprenditori, quando la busta paga erano fer[illegible] tanta gente ha ridotto al minimo [illegible] acquisti, molti chiedevano credito». Una recessione simile a quella di qualche anno fa a Pont-St-Martin per [illegible] chiusura dell'Ilssa Viola e il licenziamento di centinaia di dipendenti.

[illegible] [illegible] in quegli anni le possibilità di trovare lavoro erano [illegible] discrete, oggi la crisi generale blocca le assunzioni, rallenta i cicli produttivi e frena le spese dei dipendenti. «Oltre a questi motivi - dicono alla [illegible] calleria Yon, in via Duca d'Aosta -, c'è [illegible] situazione [illegible] [illegible] paese, con il senso unico, gli uffici bancari e postali all'inizio della via [illegible] decentrati, che consentono ai cittadini di aggirare la zona dei negozi».

Per qualche commerciante questa spiegazione vale anche per i turisti: [illegible] l'attività della Pro loco tanti esercizi commerciali sono ancora poco specializzati e poco rinnovati. In altri paesi stanno aprendo attività molto «settoriali», mentre stanno tramontando le vecchie «mercerie» dov'era possibile acquistare un po' di tutto. «E per i turisti vedere una vetrina chiusa in centro non è bello» dice un commerciante. [s. ser.]

TIRO A VOLO
INUTILIZZATO

Una struttura da 5 miliardi

Il Comune di St-Vincent (nella foto il sindaco Gianfranco Castiglioni) sollecita la Regione per riutilizzare, dopo 10 anni, il tiro a volo. SERVIZIO A PAGINA 35

HOCKEY
SU GHIACCIO

Arrivano i russi

I quattro stranieri dell'Hockey club CourmAosta (nella foto il presidente Carlo Rivetti) sono stati presentati ieri a Courmayeur. SERVIZIO A PAGINA 39

I tecnici della forestale definiscono la situazione valdostana di «pericolosità media». Pronti gli elicotteri

Boschi a rischio per la poca pioggia e il vento

Tra le cause dei roghi, gli incendi di sterpaglie e le grigliate

AOSTA. Nei primi 12 giorni di agosto in Valle d'Aosta è caduto meno di un millimetro di pioggia. Le temperature sono state molto elevate, nelle medie di stagione, e se si considera che, soprattutto al pomeriggio, vi è forte vento, si può comprendere con facilità il motivo della situazione di notevole preoccupazione per il pericolo di incendi. I tecnici della forestale parlano di condizioni di «pericolosità media», ma se non pioverà in modo consistente, già dai prossimi giorni le autorità potrebbero indire lo stato [illegible] all'erta generale.

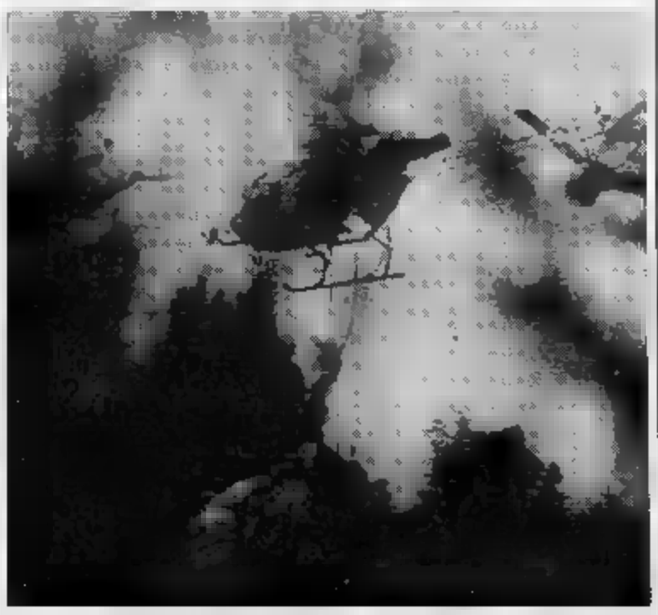
La vigilanza sugli incendi in Valle compete alla forestale, che conta su 134 uomini [illegible] 16 stazioni distribuite [illegible] [illegible] il territorio. Chiunque veda svilupparsi anche il più piccolo fuoco deve subito informare la più vicina caserma, o anche le forze dell'ordine, che a loro volta trasmetteranno alla forestale la segnalaziona.

L'organizzazione della lotta agli incendi nei boschi prevede che subito una o più pattuglie vadano nella [illegible] dove l'incendio si sta sviluppando, per [illegible] luterne la gravità e per decidere se [illegible] muovere i mezzi (autobotti e autopompe) del «Nucleo antincendi». In caso di incendio di notevole intensità, viene richiesto l'aiuto dei vigili del fuoco, [illegible] i quali, dicono i forestali, «vi è un ottimo [illegible] porto di collaborazione, a differenza di quanto qualche volta capita in altre parti d'Italia».

Se l'incendio ha dimensioni di particolare rilevanza, viene chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile, che può «pescare» l'acqua da scaricare sul fuoco in serbatoi ben segnalati e visibili per chi vola. La Regione ha dedicato particolare cura ed attenzione all'organizzazione del servizio di spegnimento degli incendi nei boschi, ma il pericolo è sempre presente, soprattutto con condizioni come quelle di questi giorni.

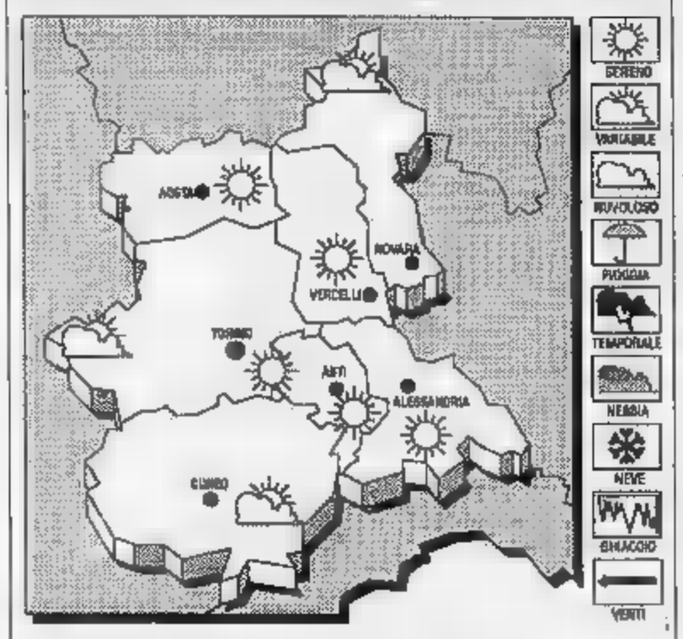
Negli anni dal 1982 al 1990 in Valle vi [illegible] stati, nel perido estivo, 80 incendi nei boschi, la maggior parte concentrati nella fascia fra i 500 e i 1300 metri. Le cause sono nella maggior parte [illegible] casi legate all'imprudenza di chi accende fuochi che poi [illegible] riesce più a controllare, sia per bruciare sterpaglie e prati che non s[illegible] [illegible] falciati a tempo debito, sia per fare una «grigliata» che poi ha conseguenze imprevedibili.

In base alle statistiche curate dalla forestale, una frequenza di incendi superiore ai 10 all'anno si hanno nei comuni di Aosta, Quart, Nus e Saint-Vincent, il quale detiene il primato negativo [illegible] 17 incendi all'anno. Le frequenze più basse di incendi in Valle si hanno nei Comuni caratterizzati da prevalenti esposizioni a Sud, [illegible] Saint-Marcel e Brissogne, che hanno una media di 2-3 incendi all'anno.



Gli elicotteri della Protezione civile sono pronti a intervenire per gli incendi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Generalmente poco nuvoloso; dal pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sulle zone alpine e prealpine, annuvolamenti irregolari; con locali rovesci e temporali.

LE [illegible]PE[illegible]
[illegible] AD [illegible]
Max: 30; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 26; min: 12; media: 19

[illegible]
Torino 31; Novara 29; Alessandria 29; Asti 29; Cuneo 28; Vercelli 27.

I risultati delle analisi sui campioni prelevati in 19 caseifici nell'inverno 1992-93. Dati migliori per grassi e proteine

Troppi batteri, il latte valdostano è solo «mediocre»

L'assessorato regionale all'Agricoltura: [illegible] allarme, ma bisogna migliorare

AOSTA. Valori organolettici nella norma, ma cariche batteriche elevate. Sono le caratteristiche che sono [illegible] riscontra[illegible] nel latte che in Valle d'Aosta viene lavorato nei diciannove caseifici delle regione per produrre la fontina. Il riscontro [illegible] stato fatto in base all'analisi dei dati presentati sull'ultimo numero del mensile «L'informato[illegible] agricolo», che viene pubblicato a cura dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.

I dati sono [illegible] elaborati dal servizio di assistenza tecnica alla caseificazione, che fa parte dello stesso assessorato, dopo [illegible] campagna di rilevazione che si [illegible] svolta nell'inverno 1992/93. Sono stati eseguiti 115 prelievi-campione p[illegible]alisi dai quali è risulato che, in media, il latte in caldaia (per la trasformazione in fontina) contiene il 3,36 per cento di grassi, con punte massime del 3,51 rilevate nel caseificio di Salirod e minime del 3,10 in quello di Villeneuve; il 3,20 per cento [illegible] proteine (3,29 Valpelline e 3,03 Villeneuve); il 9,02 di lattosio (5,09 Gignod e 8,94 Oyace).

Una fase della lavorazione del latte con cui vengono fatte le fontine

La carica microbica totale varia dai 323 mila 214 microbi per millilitro registrati nel caseificio di Arnad ai 52 mila 750 [illegible] latte lavorato ad Oyace, [illegible] [illegible] media regionale di 141 mila 305 microbi per millilitro. Sono troppi e l'assessorato [illegible]le arrivare a valori più bassi, anche se la situazione [illegible] è allarmante.

Nella valutazione degli esperti del settore un valore considerato «buono» per [illegible] latte [illegible] trasformare in fontina [illegible] quello [illegible] meno di 100 mila microbi per millilitro, «mediocre» [illegible] valori da [illegible] e 200 mila e «scadente» oltre i 200 mila. Sotto [illegible] il profilo delle cariche batteriche quindi il latte valdostano [illegible] per adesso considerato soltanto «mediocre».

[illegible] parziale consolazione vi sono i dati positivi per il grasso e le proteine che, ha spiegato un tecnico dell'assessorato, «sono ancora migliori nel periodo estivo, quando [illegible] bovine mangiano erba fresca. E sono comunque molto validi, se si tiene conto del fatto che i campionamenti sono stati eseguiti [illegible] primi mesi dell'anno, da gennaio a maggio, quando le bovi[illegible] [illegible] nelle stalle e [illegible] negli alpeggi».

Comunque i valori troppo elevati dalla carica batterica [illegible] hanno fatto una impressione positiva all'assessorato regionale all'Agricoltura, da cui è venuto l'impegno ad una maggiore attenzione nei controlli per portare il valore al disotto dei 100 microbi per millilitro in tutti i caseifici della Valle d'Aosta.

Dall'ultima campagna [illegible] rilevazion il valore «buono» inferiore appunto ai 100 mila [illegible] crobi per millilitro è stato riscontrato solo in 8 caseifici, quelli di Cogne, Doues, Gignod, Issime, Ollomont, Pollein, Oya[illegible] e Valgrisanche. [r. a.]

Nella classifica per regioni è seguita soltanto da Liguria ed Emilia Romagna

Valle terz'ultima per le nascite

L'anno scorso sono venuti al mondo 986 bambini contro i 1777 del 1964, periodo del baby boom
Tra le cause del calo, gli aborti (370 nel '92, l'11,4 per cento in più del '91) e i problemi economici

AOSTA. Un calo [illegible] cronico quello della natalità in Valle d'Aosta. [illegible] l'Italia è all'ultimo posto nel mondo nella classifica della natalità, la Valle d'Aosta è tra le ultime regioni: viene prima soltanto della Liguria [illegible] dell'Emilia Romagna. I calcoli statistici vengo[illegible] eseguiti tenendo conto del rapporto [illegible] il numero dei nati e quello delle donne in età feconda. E in Valle, nel 1993, sono in molte tra i 25 ed i 30 anni (età che viene considerata "ideale" per avere un figlio) a [illegible] ancora mamme.

Bisogna tener conto, inoltre, che la Valle [illegible] l'unica regione in cui nel 1992 si è verificato un aumento degli aborti rispetto al 1991: nel 1991 [illegible] re l'anno dopo sono stati 370 (più 11,4 per cento). A livello nazionale gli aborti, in media, erano calati del 4,8 per cento.

I dati sul [illegible] dei nati [illegible] dei morti in Valle d'Aosta sono raccolti prima dai Comuni, poi dal settore operativo di statisti[illegible] ed analisi economiche della presidenza della giunta regionale. «Per [illegible]a statistica corretta - spiegano i responsabili del servizio - i dati devono essere ancora elaborati».

Altri dati sono «incamerati» dall'ufficio elettorale [illegible] vigilanza anagrafica. Le cifre: nel 1952 in Valle d'Aosta sono nati 1317 bambini (13,9 per cento) mentre sono morte 1106 persone (11,7). [illegible] cosiddetto «baby-boom» ha avuto il suo momento migliore nel 1964: 1777 nati (17,4 p[illegible] cento) contro 1166 morti (11,4).

Negli anni successivi il calo è stato sempre maggiore: nel 1991 i nati [illegible] stati [illegible] (8,3 per cento), i [illegible]rti 1212 (10,5), [illegible] 1992, [illegible] nati (8,5 per cento) contro 1240 morti (10,6 per cento). Da gennaio a maggio di quest'anno i nati sono soltanto 349, mentre i morti sono 543.

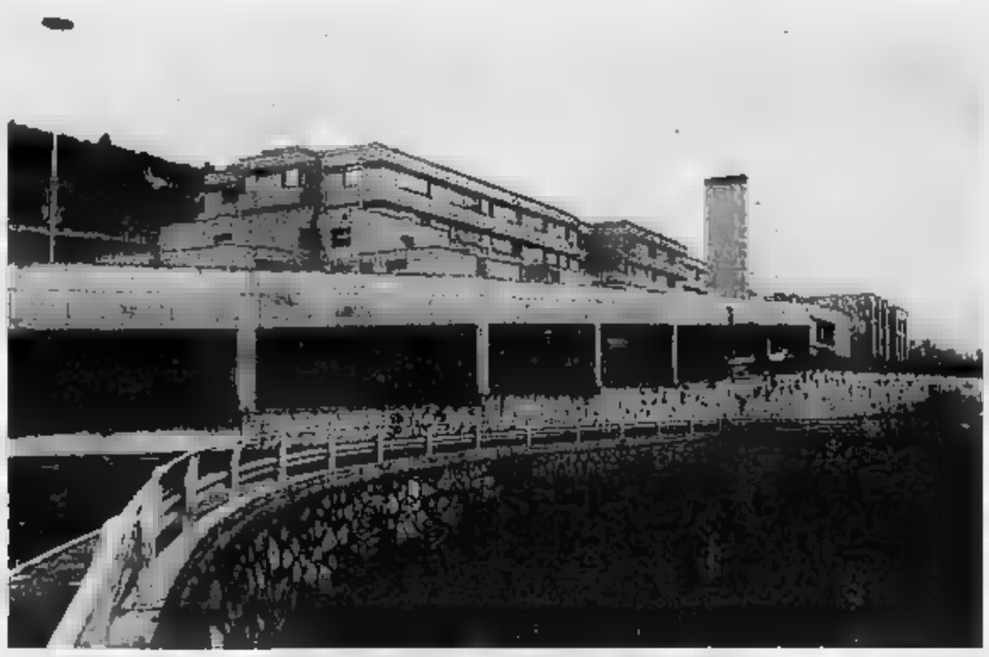
«Anche se questo dato può sembrare preoccupante - dicono in Regione - non è ancora definitivo, la tendenza può essere soggetta [illegible] Una statistica completa sul '93 potrà essere fatta soltanto l'anno prossimo».

«Anche se negli ultimi tre anni è stata registrata una lieve risalita [illegible] numero delle nascite in Valle ed in Italia - dicono ancora all'ufficio di statistica - la media resta a livelli bassi, proprio perchè si tiene [illegible] del maggior [illegible] di donne che in questo periodo potrebbe[illegible] [illegible] figli. E', quindi, aumentato soltanto il potenziale riproduttivo, [illegible] [illegible] [illegible] propensione al parto».

E', ormai, dagli anni '70 che [illegible] si hanno segni di [illegible] risalita vera [illegible] propria e non ci [illegible] neppure i presupposti perchè questo accada. «Il calo [illegible] tipico di tutti i Paesi occidentali - aggiungono all'ufficio di statistica della Regione -. Le cause sono infinite: dietro ai dati si nasconde il cambiamento della popolazione».

E' vero che ci sono più donne perchè negli Anni '60 ne sono [illegible] in numero maggiore. [illegible] è altrettanto vero che [illegible] au[illegible] [illegible] esigenze economiche, [illegible] desiderio di indipendenza, il numero di mogli che lavorano ed hanno meno tempo da dedicare ai figli. Inoltre, è aumentato il numero dei divorzi, mentre diminuisce quello dei matrimoni.

Questi fattori possono essere considerati soltanto concause nella determinazione della diminuzione delle nascite. La Valle d'Aosta, quindi, è destinata ad invecchiare: i risultati del calo cronico della natalità si faranno sentire tra 20 anni. [m. t. z.]



L'ospedale del Beauregard, sulla collina di Aosta, dove c'è il reparto di pediatria e neonatologia

[illegible]

VALPELLINE

Soccorso dall'elicottero per un [illegible] di appendicite

Ha un attacco di appendicite mentre si trova in montagna [illegible]n gli amici. Gianluca Falconi, 19 anni, di Roma, [illegible] [illegible] ieri all'alba [illegible] l'elicottero della Protezione civile. L'allarme è partito alle [illegible] e mezza dal vallone di Valcornera, sopra Valpelline, dove il ragazzo era in campeggio con un gruppo di scout: impossibile tentare il rientro a piedi. Il giovane è stato ricoverato in ospedale.

AOSTA

Dissequestrato l'asilo di via Montmayeur

Il giudice per le indagini preliminari Antonio Corte ha concesso il dissequestro della scuola materna di via Montmayeur, [illegible] quale [illegible] stati messi i sigilli su richiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini per violazioni [illegible] leggi antinfortunistiche ed irregolarità negli impianti elettrici. La scuola materna è stata dissequestrata per consentire l'esecuzione dei lavori [illegible] per poter riaprire la struttura ai bambini.

[illegible]

Si esibisce il coro «Chatel argent»

Appuntamento con la musica corale questa [illegible]-[illegible] Villeneuve. Il «Chatel argent», diretto dal maestro Valentino Georgy, canterà nell'area all'aperto nei pressi del distretto sanitario. L'inizio del concerto è fissato per le ore 21 (l'ingresso è libero). Seguirà una cassa croûte offerta a tutti gli spettatori.

[illegible]

[illegible] un cane [illegible] razza Samoiedo di [illegible] anni

E' [illegible] ritrovato a Gaby un [illegible]e maschio di circa [illegible] anni di razza Samoiedo. Chi lo stesse cercando si può rivolgere [illegible] Marco Pasi, telefono [illegible] - [illegible] o 355192.

[illegible]

Parco nazionale, incontro tra ministro [illegible] sindaci

Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini sarà oggi a Eaux rousses [illegible] Valsavarenche, nel Parco del Gran Paradiso. Nel pomeriggio, alla presenza del presidente della Giunta Dino Viérin, incontrerà i rappresentanti del direttivo della Comunità Montana Gran Paradiso e i sindaci dei Comuni del Parco. Scopo [illegible] visita: affrontare i problemi dell'adozione della legge quadro sulle aree protette.

[illegible]

I gioielli degli artigiani fiorentini

La hall del Grand hotel Billia ospita da oggi al 22 agosto una mostra di gioielli prodotti da artigiani orafi fiorentini. L'esposizione è stata organizzata dall'amministrazione regionale e dalla Sitav.

A 10 giorni dal furto

Identificato il ladro in officina

AOSTA. Denuncia [illegible] furto avvenuto nella sua officina [illegible] dopo pochi giorni i carabinieri scoprono il ladro e gli restituiscono gli oggetti rubati. Giuseppe Giovinazzo, 44 anni, meccanico, residente ad Aosta, ha ritirato ieri alla caserma «Motti[illegible] di via Cesare Battisti ad Aosta il suo televisore, un videoregistratore, l'agenda elettronica e gli occhiali che gli erano stati rubati il 30 luglio.

I carabinieri hanno denunciato [illegible] piede libero per furto aggravato Musbah Kremide, 36 anni, nato in Libia ma residente a Rhêmes-Notre-Dame, anche [illegible] [illegible] tempo vive a Saint-Pierre. Un testimone [illegible] notato vicino all'officina di Giovinazzo una Peugeot «205» bianca: [illegible] uomo con i capelli bruni stava caricando sull'auto gli oggetti rubati.

Dopo la denuncia fatta da Giuseppe Giovinazzo sono cominciati gli accertamenti dei carabinieri, che hanno portato all'identificazione dell'extracomunitario [illegible] al recupero della refurtiva. [m. t. z.]

Autore è La Licata

Un libro sulla vita di Falcone

COURMAYEUR. Francesco La Licata, giornalista de La Stampa, ha presentato l'altra sera per gli incontri d'autore di Courmayeur il suo ultimo libro: «Storia di Giovanni Falcone». Originario di Palermo La Licata, ha cominciato la [illegible] carriera come cronista de L'Ora. Profondo conoscitore della realtà siciliana [illegible] del palazzo di giustizia di Palermo. Il lavoro lo ha portato a trascorrere tra quelle [illegible] 10 anni che «ricorda come un incubo».

Il libro è nato per iniziativa delle due sorelle di Falcone, Maria e Anna, che vogliono difendere il loro congiunto [illegible]ai tanti amici comparsi dopo la sua morte, perchè Giovanni, [illegible] vivo di amici ne aveva pochissimi». La Licata ha [illegible] insieme testimonianze [illegible] ricordi inediti: questo lavoro ha consentito [illegible] ricostruire oltre alla recente storia di Palermo un ritratto del magistrato molto diverso da quello ufficiale. Emblematica [illegible] frase di Maria Falcone: «Cosa ne sa la gente della vita triste di Giovanni?». [g.l.m.]

La petizione degli abitanti dei condomini vicino all'area Ferrando, diventata parcheggio di autoarticolati

«I Tir ci soffocano con i gas di scarico»

L'assessore Luigi Cortese: «Il ritardo è degli uffici tecnici»

Gli abitanti dei condomini vicino all'area Ferrando protestano contro i Tir

AOSTA. [illegible] [illegible] polemica ripropone il problema di una destinazione dignitosa dell'area Ferrando, lo spiazz[illegible] sterrato tra via Chambéry [illegible] corso Battaglione acquistato lo scorso anno dal Comune, dopo anni di trattative con il proprietario.

Questo rettangolo polveroso e degradato è divenuto [illegible] parcheggio stabile di un numero considerevole di Tir che trasportano generi alimentari e [illegible] tengono i motori accesi giorno e notte per far funzionare le celle frigorifere.

In [illegible] petizione indirizzata al sindaco Giulio Fiou, gli abitanti del condominio «Rhuitor» [illegible] di quelli vicini mettono l'accento sulla «situazione di grave inquinamento ambientale e acustico provocato dalla irresponsabilità dei proprietari degli automezzi».

Nell'esposto (la raccolta [illegible] firme [illegible] ancora in corso) sono rimarcati i problemi che hanno dovuto affrontare coloro che abitano a pochi metri dai motori di questi veicoli. «Abbiamo - scrivono i firmatari - gli appartamenti saturi di gas e, nonostante il caldo, apriamo le finestre con circospezione per evitare sgradite "intrusioni"».

In primavera, il Comune aveva disposto il di[illegible] di sosta per i Tir nell'area Ferrando, [illegible] bordinato al piano lavori di ripristino della zone. I continui rinvii del programma e i ritardi nella consegna del progetto definitivo hanno agevolato la trasgressione degli autisti.

«La consegna [illegible] disegno di riordino di quell'ampio spazio all'entrata Nord [illegible] Aosta avrebbe dovuto avvenire a fine giugno, stando alle assicurazioni fornite dall'architetto Silva[illegible] Salvador, progettista - dichiara Luigi Cortese, assessore comunale a Viabilità e Ambiente -. Questa situazione così precaria e disagevole per i residenti della [illegible] non [illegible] imputabile alla trascuratezza degli amministratori, [illegible] [illegible] ritardi degli uffici tecnici. Se entro la fine del mese non verranno avviati i lavori, emetteremo un ordine di sgombero degli automezzi».

L'attesa non fa che fomentare l'esasperazione e aumentare la sfiducia negli amministratori, in particolare in quei residenti che abitano nell'edificio da 30 anni. «Siamo al limite della sopportazione», obiettano, non senza ribadire la forzata «convivenza» [illegible] numerose altre «presenze scomode».

«A giorni alterni si piazzano ai confini tra l'area Ferrando [illegible] la questura, carovane di zingari con roulotte e animali che disturbano [illegible] contribuiscono ad [illegible]re la sporcizia». L'osservazione di Irene Perotti, condominio Rhuitor, è rafforzata da Adelina Bottazzi e Adol[illegible] Paltani, abitanti dello stesso fabbricato: «Al ruscello - aggiungono - che, dopo un tratto fra le sterpaglie si incanala sotto via Chambéry, non è mai stata fatta manutenzione».

A due metri dagli alloggi è stato installato un congegno di sfiato per il metano. Negli altri palazzi questi dispositivi sono stati sistemati in angoli opposti. «Il disinteresse dei politici - protestano [illegible] - sta causando difficoltà insopportabili». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] turismo impegniamoci [illegible]

Desidero cortesemente rispondere al cittadino che su La Stampa del 7 agosto ha fatto alcune considerazioni in merito al turismo e commercio di Aosta, dicendosi interprete della maggioranza di quanti vivono «anche di turismo».

Egli lamenta lo spostamento della rassegna estiva dell'artigianato tipico valdostano da Aosta [illegible] Palagagliardi. Sono d'accordo con lui, anch'io me ne dolgo profondamente. Tale scelta [illegible] stata fatta [illegible] che l'amministrazione comunale di Aosta ne fosse stata informata dalla Regione: la città di Aosta era disposta ad assegnare per la rassegna dell'artigianato tipico opportune zone del centro. E' comunque mio assoluto intendimento di riportare la rassegna estiva ad Aosta: su questo prego gli interessati di [illegible] avere alcun dubbio.

Un altro punto che ci viene rivolto è la mancanza di richiami turistici in città, connessa con la richiesta dell'apertura serale dei negozi. Tengo a precisare che l'Apt [illegible] Aosta ha in corso una serie di iniziative a questo proposito, iniziative di cui i commercianti dovrebbero essere informati visto che hanno i loro rappresentanti nell'Azienda di promozione turistica. In quanto all'apertura serale, mi rendo conto dei diritti e delle giuste esigenze degli operatori commerciali: il nostro, e quello di tanti cittadini, è un invito alla sensibilità dei negozianti perché ci aiutino nel voler offrire maggiori prospettive alla popolazione di Aosta [illegible] ai turisti. Infine, per quanto riguarda l'invito a tener presente quanto si fa nel settore commerciale in altre parti d'Italia, siamo d'accordo: giù conosciamo tali iniziative, ne stiamo facendo e ne faremo tesoro per tutto ciò che può essere applicato anche da [illegible]

Ci va comunque, mi creda il cortese interlocutore, la partecipazione [illegible] la positiva volontà di tutti, amministratori e addetti del settore: solo così potremo evitare i periodi [illegible] «vacche magre».

Guido Dosio
assessore al Commercio
e al Turismo
della città di Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.583

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione la farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verres*
Distr. 14: *Grasseney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 16 agosto 1993
[illegible]: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. [illegible]; *Agip*, corso 26[illegible] (Mercu[illegible]); *Ip*, [illegible] Ciavalità; *Fina*, via Ginevra; [illegible], viale Partigiani; *Fina*, [illegible] taglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fenis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina* [illegible]
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione) [illegible] *Esso* [illegible]
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via [illegible] Libertà); [illegible]
Villeneuve: *Esso*. [illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) [illegible].225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61.360/61.357
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] STATO

[illegible] (0165) 23.711
[illegible] (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI: Sofia Fr[illegible] [illegible] Tecco; Martina Tricca.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] L'assessorato regionale all'Agricoltura ha ottenuto [illegible] giunta un finanziamento di 2 miliardi e 300 milioni. La [illegible] [illegible] [illegible] alla ristrutturazione [illegible] sentieri e infrastrutture di [illegible] località [illegible] Valle.

Fontainemore. Il Comune di Fontainemore ha ricevuto la somma di 132 milioni dall'amministrazione regionale a titolo di saldo per la gestione relativa all'anno [illegible] [illegible] servizi per persone anziane o inabili.

Aosta. Si è svolto un incontro tra l'as[illegible] regionale Demetrio Mafrica e quello comunale di [illegible] Guido Dosio [illegible] Commercio. Sono stati esaminati i problemi del capoluogo, con particolare [illegible] agli interventi per migliorare l'arredo urbano.

Nus. E' stata stipulata una convenzione fra l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici e il Comune di Nus per realizzare una modifica del tracciato della strada per Ville-sur-Nus.

Aosta. Scadrà il 31 ottobre il termine per le proposte che aziende, organizzazioni sindacali e assistenziali e i lavoratori possono fare all'Ispettorato del lavoro [illegible] Valle [illegible] per il conferimento della «Stella al merito [illegible] lavoro» per il prossimo anno.

GLI APPUNTAMENTI

ANTEY-ST-ANDRÉ

Gita [illegible] Gran San Bernardo

Oggi [illegible] [illegible] programma una gita guidata al Gran San Bernardo, con visita al canile [illegible] al museo. La partenza è alle [illegible] nel piazzale dell'Azienda di soggiorno.

CHAMPOLUC

Karaoke [illegible] «Gran parsons»

Il «Gran parsons» [illegible] Champoluc ha organizzato per oggi una serata di karaoke. Primo premio un soggiorno in Spagna per due persone.

CHAMOIS

Giochi per i bambini

E' in programma oggi alle 16, nel parco di Chamois, una serie di giochi per bambini. Alle 20,30 torneo di palet al ristorante Chez Pierina.

TORGNON

L'Everest nelle diapositive

Si terrà oggi a Torgnon una proiezione di diapositive intitolata «Ultima sull'Everest». Si svolgerà nelle scuole elementari alle 21. Ingresso libero.

[illegible]

Serata [illegible] [illegible] fiaclo

La discoteca «Abat-Jour» ospita oggi una [illegible] danzante [illegible] [illegible] liscio. Sul palco salirà l'orchestra spettacolo di Macario.

[illegible]

Modelle in discoteca

La discoteca «Princessa» di Cervinia ospita oggi una delle selezioni del concorso «La modella per l'arte 1993».

[illegible]

Il «café chantant»

Al teatro romano è in program[illegible] per oggi alle 21,30 il «café chantant» [illegible] il gruppo «Odes[illegible] Ukraina music show».

[illegible]

Concerto di musica classica

Questa [illegible] alle [illegible] 21 nella sala consiliare di Antey-St-André è in programma un concerto per violoncello, clarinetto [illegible] pianoforte. Suoneranno Luca [illegible] Marchi, Piero Mario Crocé e Cristina Ariagno.

Saint-Vincent, la struttura, costata 5 miliardi, è inutilizzata da dieci anni

Tiro al volo dimenticato

L'area, di 50 mila metri quadrati, è di proprietà della Regione. Nonostante i solleciti del Comune e le proteste dei residenti esiste progetto per la conversione

SAINT-VINCENT. Una «cattedrale nel deserto» della cittadina termale, costata 5 miliardi mai utilizzata. E' l'ex tiro a volo di Saint-Vincent, una struttura costruita denaro pubblico in una posizione panoramica, con una splendida visuale sul fondo Valle. Da anni si cercano soluzioni: qualpropone un centro formazione professionale, altri un campo da golf, altri una discoteca o un parco acquatico. Ma nessuno si muove.

Tutta l'area mila metri quadrati, un piazzale posti auto, un capannone immenso tre campi da tiro proprietà della Regione: l'aveva voluta la giunta guidata da Mario Andrione, uv, condannato in appello per la «Notte di San Martino», il noto blitz al Casinò.

Oggi capisce l'utilità di quella costruzione, data gestione alla Sitav: eppure all'epoca (tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Ottanta) commercianti, politici e amministratori Sitav vedevano il tiro volo come «bacchetta magica» per il turismo. Poi si sono accorti che i pallini di piombo finivano sulle case sottostanti all'area. Gli ambientalisti opposero strenua resistenza all'apertura un poligono di tiro al piccione. E anche il governo italiano l'ha così, emanando una legge che proibiva quel tipo attività.

A Saint-Vincent hanno fatto in tempo a disputare gara inaugurale, poi sparare ai piccioni diventato un reato. Hanno tentato di «lanciare» il tiro al piattello, non ha funzionato. In poco tempo il tiro a volo è diventata una struttura scomoda. In molti hanno preferito non attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su quella struttura, per la quale è stata costruita una strada un ponte, sempre con soldi regionali. E così sono passati dieci anni dalla chiusura del tiro a volo: la strada il ponte portano cancello chiuso.

Negli ultimi tempi i tecnici regionali hanno fatto diversi sopralluoghi per verificare le molteplici proposte di utilizzo della struttura. Ma progetti esistono: probabile che all'interno dei capannoni sarebbero necessari lavori adeguamento alle attuali norme di sicurezza, perchè difficilmente potrebbe ottenere l'agibilità al pubblico. L'argomento «tiro a volo» è sempre discusso nelle riunioni «problema turismo» che si svolgono a Saint-Vincent, fra operatori del settore oppure anche nel Consiglio comunale.

E proprio l'amministrazione di Saint-Vincent ha inserito l'utilizzo dell'area nella serie di richieste inviate al presidente della giunta regionale Dino Viérin qualche settimana fa, nell'ambito di un più programma di rilancio economico e turistico della cittadina termale.

Ma il sindaco Gianfranco Castiglioni non può far altro: «E' tutto della Regione - -, noi non possiamo decidere nulla, possiamo soltanto sollecitare». E i cancelli del tiro a volo chiusi: ormai nessuno se ne accorge, per qualcuno è meglio così.

Stefano Sergi

Un cancello del tiro al volo di Saint-Vincent, la struttura costata cinque miliardi

Vacanze al mare con l'associazione Il Germoglio

Dieci giorni di colonia per i malati di Aids

AOSTA. «Prima morire vorrei vedere il Questo desiderio, espresso una persona malata Aids, è divenuto il fulcro di un'iniziativa precedenti: gruppo di giovani (il numero è ancora da stabilire) affetti dalla g ma infezione avranno l'opportunità di soggiornare dal al 30 agosto nella colonia di Pinarella di Cervia, in Romagna. Saranno accompagnati e assistiti da 8 volontari, 2 infermiere professionali e una generica.

E' dei responsabili de «Il Germoglio» il merito di aver promosso questo autentico «progetto di solidarietà», appoggiata dalla disponibilità e sensibilità dell'amministrazione comunale. L'associazione dei genitori contro la droga ha anche il merito di aver organizzato un corso per la formadi volontari, figure importanti per prestare un'assiospedaliera in appoggio al personale medico e paramedico.

Da sinistra l'assessore comunale alle Politiche Sociali Renato Favre e il presidente del «Germoglio» Anna Cama

«Il rapporto fiducia e stiche si instaura fra il malato e i nostri assistenti volontari porta i ragazzi a esternare angoscie, timori, perplessità, desideri anche programmi - dicono Anna Cama e Jole Ducret, presidente e segretaria "Il Germoglio". Il nostro è un messaggio di umanità rivolto chi rifiuta una corretta informazione sul problema Aids, a chi preferisce ignorare questa tragica realtà piuttosto che collaborare per lenirne la sofferenza».

All'uso gratuito della colonia di Pinarella, il Comune affianl'erogazione di un contributo per coprire le giornaliere. La possibilità di usufruire questo stabile è determinata anche dalla legge 142 (autonomie locali) e dallo statuto comunale. Entrambi prevedono diritto-dovere di «incree valorizzare le forme associative».

«L'impegno dei rappresentanti de "Il Germoglio" ha accentrato la mia attenzione. La loro abnegazione nel sostenere la "causa" residenti rifiutati, sovente, dalla società colonna portante della speranper i giovani malati e le famiglie». Il commento di Renato Favre, assessore comunale alle Politiche Sociali, riassume i termini di una situazione che non mancherà di suscitare polemiche, rivendicazioni, pregiusulle temute forme di contagio.

In una dichiarazione scritta, la dottoressa Angela Tassara, primario dell'Unità operativa malattie infettive, esclude in maniera categorica pericoli diffusione del virus, azzerabile tra l'altro con una semplice disinfettazione degli ambienti conegrina. «Le reazioni della gente - dice l'assessore - scontate e originate, in molte circostanze, dalla carenza di collegamento tra le istituzioni e gli abitanti. La disinformazione è un veicolo insidioso, combattere tempestività».

Sandra Lucchini

Il direttore dell'Azienda spiega il piano di riorganizzazione. Non stati previsti «tagli»

«Il personale Enel in Valle non si tocca»

Nel settore di produzione sono previste automazione e mobilità

AOSTA. Tagli di personale nelle agenzie Enel? «La Valle d'Aosta non si tocca». Parole dell'ingegner Pasquale Pappacoda, direttore del distretto valdostano dell'Enel, spiega: «La manovra in campo nazionale riguarda il della distribuzione. Per 30 anni l'organizzazione questo "ramo" non ha subito modifiche di rilievo. erano create situazioni sovradimensionate alla necessità, adesso la ristrutturazione è necessaria».

L'organizzazione della Valle d'Aosta giudicata «efficiente» dagli esperti dell'Enel che hanno studiato i «tagli» per migliorare il rendimento dell'azienda. Nelle due agenzie di distribuzione valdostane (Verrès e Aosta) impiegate poco meno di 300 persone, altre 500 lavorano alla produzione corrente elettrica: soltanto milioni di chilowattora vengo- consumati dai 107 mila collegamenti fatti in Valle d'Aosta.

Il piano di ristrutturazione dell'Enel non prevede «tagli» di personale in Valle

Ciò significa sovrapproduzione che viene «esportata» nelle zone italiane in cui scarseggia.

Gli unici «ritocchi» previsti dall'Azienda riguardano il settore della produzione. «Stiamo cercando di introdurre l'automazione che consentirà di ridurre l'impiego di personale - spiega il direttore -. Non sono previsti, comunque, "tagli". Chi lavorava quel settore passerà alla manutenzione delle macchine oppure sarà reimpiegato dopo aver frequentato corsi addestramento. Con questo sistema dovremmo riuscire a mantenere il livello di occupazione. Il "piano di mobilità" è comunque già presentato ai sindacati, che si sono dichiarati soddisfatti l'ottica globale con cui era studiato il cambiamento».

E c'è un altro motivo cui il personale dell'Enel valdostano ridotto. «Negli ultimi anni in Valle c'è stato uno sviluppo medio del 2,5, è un valore più alto di quello delle altre regioni (Piemonte Liguria, ndr) del compartimento di fa parte. A questo bisogna aggiungere gli interessi strategici per la presenza in una regione speciale la Valle d'Aosta. Questo consente una maggiore autonomia decisionale». [c. l.]

Bertetti aveva 69 anni

Raffaele Bertetti presidente del Cai di Verrès

Raffaele Bertetti è stato consigliere e al Comune di Verrès

VERRES. Si svolgono questa mattina alle 10 i funerali di Raffaele Bertetti, 69 anni, fondatore Cai di Verres e suo presidente per 40 anni. Il feretro sarà trasportato dall'abitazione di via Caduti del Lavoro 6 alla chiesa parrocchiale. Bertetti, consigliere comunale, è morto nel vercellese nella fra lunedì e martedì. [b. ban.]

GLI ITINERARI

Il suggestivo cammino tra i prati dell'Herbetet

La traversata dal rifugio Vittorio Sella ai casolari dell'Herbetet, in Val Cogne, è un itinerario classico percorrerlo è quasi un obbligo per l'escursionista che visita Valle d'Aosta. I camminatori allenati possono completare il percorso in giornata impiegando circa 6 ore, ma è consigliato suddividerlo in 2 giorni pernottando nel rifugio, così godere della meraviglie della natura e usufruendo delle ore dell'alba, che per osservare la montagna la più favorevoli.

L'ampio anfiteatro del col Lauson è una delle zone più popolate dalla fauna del Parco del Gran Paradiso e la traversata è inoltre un belvedere di incomparabile bellezza. Dal punto di vista botanico, l'escursione riserva l'incontro con variopinte specie della flora alpina. Scendendo in Valnontey dai casolari dell'Herbetet si costeggia torbiera di Prà-Su-Pià.

L'escursione ha inizio a Valnontey, a metri dove, all'ingresso dell'abitato, parte la mulattiera che passando accanto giardino botanico Paradisia, si inoltra nel bosco e si eleva numerosi tornanti. Esce quindi su terreno aperto e, con una lunga traversata e un'altra serie di svolte, si porta sul pianoro del Lauson. Si incontra prima l'antica casa reale di caccia, attualmente residenza delle guardie del Parco e, pochi metri più lontano, rifugio Vittorio Sella a 2584 metri. Sulla sinistra, poco lontano dall'edificio, si attraversa il ponte sul torrente, oltre il quale ha inizio il sentiero che si snoda a mezza costa, aggirando la spalla rocciosa portandosi in riva suggestivi laghetti Lauson dove, all'imbrunire, gli stambecchi scendono a abbeverarsi.

Di qui sentieri prosegue sulle ripide pendici Bec du Vallon, con percorso facile, ma esposto con alcuni brevi tratti attrezzati scalette e catene, attraversando il vallone del Gran Val. Si raggiunge poi pianoro erboso di Pian Ressello e si continua in leggera discesa fino giungere ai casolari dell'Herbetet a 2435 metri.

questo uno dei più suggestivi angoli catena alpina, dove il verde dei magri pascoli incontra con lo sfondo scintillante della cascata di chi ghiacciaio della Tribolazione. Il sentiero si abbassa poi con numerose svolte sul ripido costone, fino al fondo della Valnontey. Qui piega decisamente a sinistra, per percorrerla sulla sinistra idrografica fino al ponte dell'Erfaulet, dove passa sull'opposto versante e percorso pianeggiante, transitando nel caratteristico villaggio di Valmiana, un esempio di conservazione dell'architettura rurale, giunge infine a Valnontey.

Coloro che desiderano pernottare al rifugio Sella bene che provvedano, soprattutto in questo periodo, a prenotare posto con una telefonata (0165/74310).

Pietro Giglio

CHATILLON

Incidente in collina

Quattro auto danneggiate nello scontro

CHATILLON. Quattro danneggiate in un curioso incidente stradale accaduto tardi sera nel centro di Châtillon. Intorno alle 23, in via Tour de Grange (la strada che sale la zona collinare paese) è cominciata una sequenza scontri.

Ferdinando Castagneri, 67 anni, abitante a Châtillon in località Albard, era alla guida di una Fiat «131». L'uomo ha perso il controllo della sua auto, che è sbandata e si è incastrata fra altre due auto in sosta ai lati della carreggiata, una Lancia «Prisma» di un turista bolognese e Renault «21» appartenente ad società Carema (Torino).

Castagneri, dopo aver danneggiato le due auto, è riuscito a liberarsi dalla «morsa». Ma ha causato secondo incidente, con una «da film»: ha percorso sulla sua «131» oltre metri in retromarcia, urtato un palo dell'Enel situato ai lati della carreggiata la struttura si è piegata cadendo su una Volkswagen «Polo» in sosta, appartenente ad donna di Châtillon. L'auto è stata danneggiata dall'urto: sul posto subito intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Ferdinando Castagneri, nonostante i ripetuti urti, è rimasto illeso. I militari hanno poi avvertito i proprietari delle in sosta danneggiate nei due incidenti. [s. ser.]

Esposizione

La guerra vista in cartol

Una mostra singolare è stata aperta nel salone dell'albergo Castello nel capoluogo. Sono 345 cartoline di guerra del collezionista torinese Bruno Carli. La sua residenza e la sua casa di di Champorcher sono veri sei. Il titolo della mostra è «Andando per le guerre con le cartoline di guerra, da quella di Libia, su su ai giorni nostri e quasi». Si divide in 16 sezioni e presenta cartoline tipo fotografie di inizio secolo e cartoline illustrate, riunite in grandi quadri. Il primo settore «Prima di Libia» p le cartoline più antiche e si riferiscono alla fine del secolo poi c'è la sezione della guerra di Libia che alle cartoline guerra presenta anche elementi di costume come la canzonetta «A Tripoli». Poi c'è la sezione «La Croce Rossa». Molto interessante è la sezione «La religione» che espone santini, scapolari che il militare portava allacciato al collo. Non mancano in questa parte due cartoline Scalarini, noto caricaturista dell'epoca. Seguono poi «Il re d'Italia e il suo regno», «La prima guerra mondiale», una sezione dal titolo «Bambole» che riprende canzoni guerra riportanti questo termine. Seguono ancora sezioni dai titoli «Amore-odio, guerra-pace, tricolore-retorica», «Il prestito nazionale» e «Le cartoline satiriche» che dimostrano che il soldato, nonostante tutto, trova il tempo e la voglia per ridere e scherzare. [t. o.]

M.B.

PRESENTA
CAMINI ANTICHI E DIPINTI DELL'OTTOCENTO

PRESSO IL GRAND HOTEL ROYAL E GOLF A COURMAYEUR
DAL 7 AL 22 AGOSTO - DALLE 16,00 ALLE 23,00

Venite a vedere con i "nostri" occhi

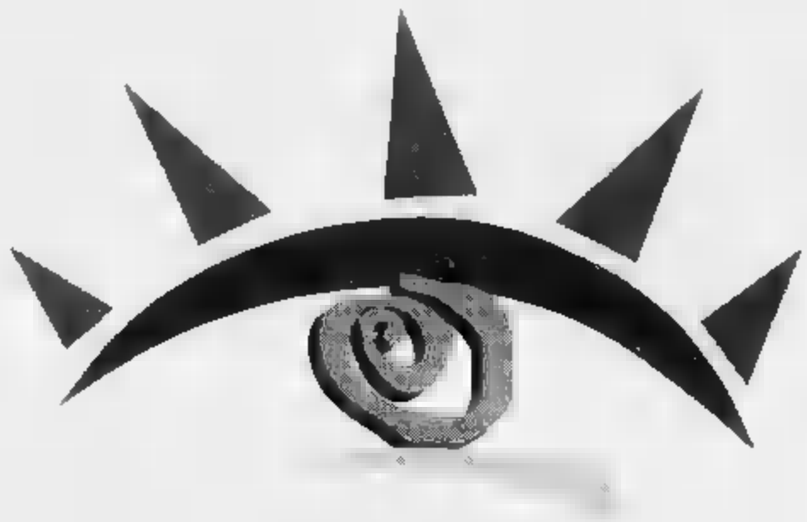
I.E.D. *Torino:*
4 anni di idee,
di progetti
duecentocinquanta
"buoni motivi" per
portarli avanti.
4 anni di studio,
di sperimentazione, di
ricerca, che concludono
un primo ciclo di
formazione, al quale
hanno partecipato
Robe di Kappa,
L'Oreal-Garnier,
l'Assessorato
ai Beni Ambientali della
Regione Piemonte,
Radio Torino Popolare,
l'U.S. Alessandria
Calcio.

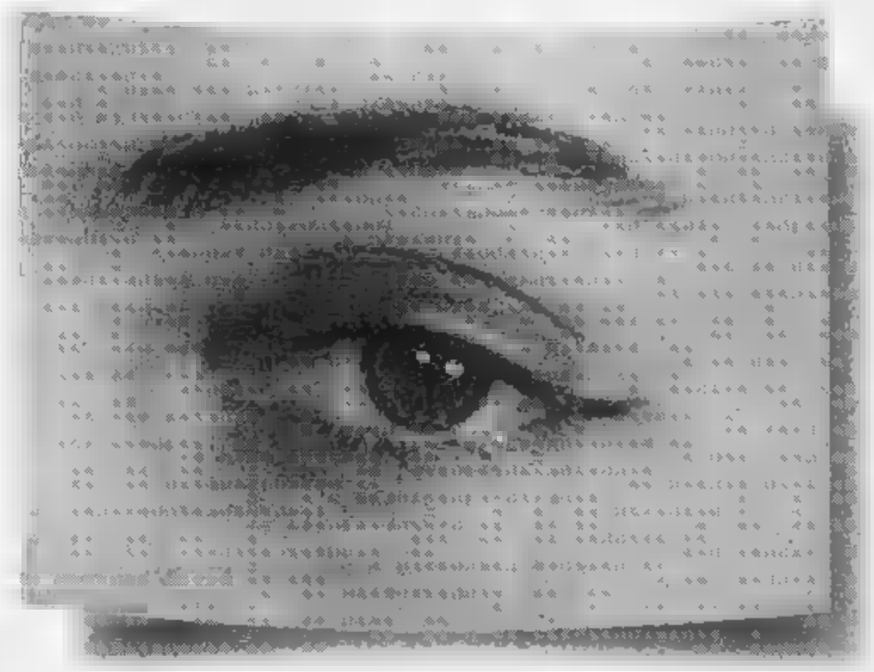
Grazie alla loro
disponibilità ed alla
loro fiducia,
le esigenze del mondo
esterno sono diventate
materia di studio,
dando al sapere
preziosissimi strumenti
per fare.

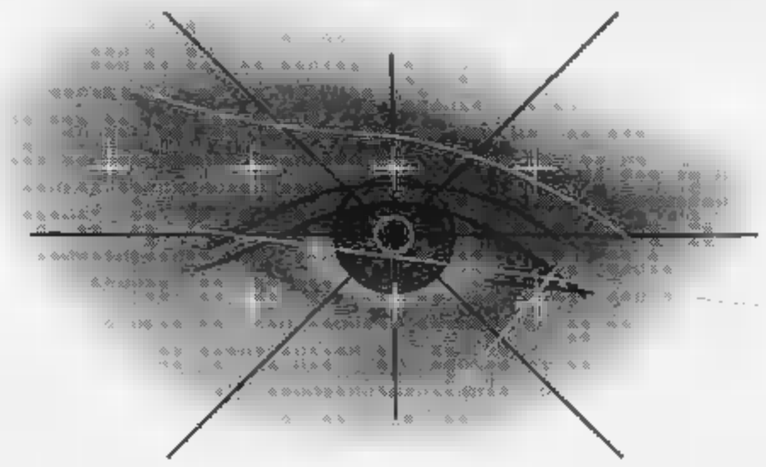
Adesso, **I.E.D.** *Torino*
apre le sue porte.

Dal 14 luglio
al 30 settembre 93,
dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 12.30
e dalle 15.00 alle 18.00,
in Via Bligny 5.

Un anno
di progetti in mostra,
nei quali forse scoprirete
di vedere con i
"nostri" occhi.







1 anno
di Progetti in mostra
14 Luglio - 30 Settembre 93
Via Bligny 5
TORINO

Grafica ▪ Pubblicità • Industrial Design
Architettura d'Interni • Moda • Illustrazione ▪ Fotografia

Istituto Europeo di Design

Per informazioni e iscrizioni: Tel. 011/4369.393 - 4369.539

Le gare regionali si concluderanno in ottobre a Mondovì

Torna «braccio di ferro»

Il campionato parte oggi da Varzo

NOVARA. Per cimentarsi nell'insolita sfida a «braccio di ferro» i protagonisti hanno deciso di cambiare sede. La settima edizione del campionato rimane fedele all'Ossola, ma per la prova di oggi sceglie Varzo, località al confine con la Svizzera, dove gli appassionati si sono dati appuntamento per stasera alle 21. Come di Sylvester Stallone, nel film «Over the top», renderanno omaggio al campionato ossolano, che detiene il primato della gara più vecchia in Piemonte e una delle più antiche anche a livello nazionale

Dopo tre edizioni disputate a Villadossola e tre a Domodossola, il campionato iniziato nell'86 arriva a pochi giorni di distanza dall'ennesima proiezione della pellicola, che ha dato molla agli appassionati di questa disciplina, di fatto relegata a scarsi livelli di interesse. Il programma si apre alle 20 con la pesatura. Alle 21 i giudici di gara daranno il via alla sfida tra i partecipanti. All'appello hanno già risposto i campioni della valle: Alex Genini, Fausto Vignaga, Dario Lorenzo, il varesino Luciano Piazalis, schierati contro il peso massimo Franco Prini, imbattuto dall'86.

Tra i campioni mancherà Paolo Martino Bella, il carabiniere di Domodossola. Il suo merito, quello di portabandiera del Novarese ai campionati italiani, dove ha conquistato il secondo posto. Ora di stanza a Clusone, non potrà raggiungere i rivali per sfidarli. La gara ossolana non sarà l'unica tappa di questo tour, patrocinato dalla Lgp, Lega giochi popolari. I novelli Stallone si sfideranno anche in Valstrona, a Forno, il 16 agosto. Anche questa prova sarà valida per il campionato regionale, in programma a Mondovì (Cuneo) in ottobre.

Due concorrenti durante la selezioni delle gare di «braccio di ferro»

La serata di Varzo si preannuncia interessante anche per un altro motivo. Gli organizzatori puntano in alto: il campionato nazionale è prossimo.

Cristina Maneghini

per la gara di braccio di ferro una competizione singolare, tornata in auge la moda revival. La chiamano gara «teppini», in altre «tollini»: qualunque versione, si riferisce ai tappi metallici delle bottiglie acqua minerale o birra. Oggi considerati spazzatura, negli Anni Trenta e Quaranta erano il passatempo preferito ragazzini, che per strada li trasformavano in campioni ciclismo, sognando le «volate» dei loro beniamini, Coppi e Bartali. Anche questa gara è «chicca» per il Novarese. vere opere d'arte i tollini, che con fantasia e pazienza venivano decorati con i colori del campione preferito.

Ripescati nel baule dei ricordi da tre originali milanesi, hanno conosciuto loro l'ufficialità, grazie all'istituzione della Federazione italiana gioco ciclotappo, che ha sede nel capoluogo lombardo. La gara è iniziata, e non poteva essere diversamente, in con il giro d'Italia, a Sestri Levante. Nella cittadina ligure 150 concorrenti sono sfidati piste linoleum. Così anche a Varzo i concorrenti dovranno affrontare curve e gomito, salite, tratti accidentati per conquistare la vittoria. Gli organizzatori puntano in alto: il campionato nazionale è prossimo.

Cristina Maneghini

CURIOSITA'

La strana guerra delle palle pesanti

Pier Paolo Voglino

È definito il caso delle «palle pesanti». Una definizione che sembra evocare formule chimiche misteriose, strane vicende dai contorni indefiniti che sfumano nei misteri del giallo. Niente di tutto questo.

Si semplicemente «sfere di caucciù», 190 grammi di peso, nervate, indeformabili, destinate ad uno dei più antichi e nobili sport piemontesi: il pallone elastico o «balon». Un lotto di quei palloni, utilizzato in una sfida del campionato di serie A (Doglianese-Taggese 11-1, giocata il 25 giugno scorso) ha scatenato le polemiche. «Non sono regolari», sostenevano i dirigenti liguri (nella fase eliminatoria del torneo sono le società di casa a fornire i palloni).

Secondo l'accusa le sfere «discriminate» avevano una superficie rigata, anziché liscia, e favorivano la battuta effetto del capitano della Doglianese, Giorgio Vacchetto. Il ricorso, presentato alla Federazione, aveva rischiato addirittura di far invalidare la partita della prima fase dei playoff scudetto, iniziatisi venerdì, con le migliori 6 del girone eliminatorio e la stessa Taggese prima esclusa. Una rapida indagine e poi, l'altro ieri, la sentenza della commissione disciplinare: assoluzione per la Dogliansese (anche se i liguri hanno già preannunciato ricorso).

Al centro della bufera la fabbrica che produce i «balon», la «Maga» (Manifattura artigiana gomma e affini) di San Marzanotto, una piccola frazione alla periferia di Asti.

Ed è qui, in questo antico opificio a conduzione familiare, in fondo a un cortile, insegne, che l'inchiesta ha avuto la svolta decisiva. Interrogato dai componenti della commissione disciplinare (Massimo Corrado, presidente e i consiglieri Ambrogio Buschiazzo e Alessandro Morino) il titolare della «Maga», Sergio Saracco, ha negato tutto, sdegnoso distacco. «Nessuna irregolarità. I nostri palloni sono sempre gli stessi, da decine di anni».

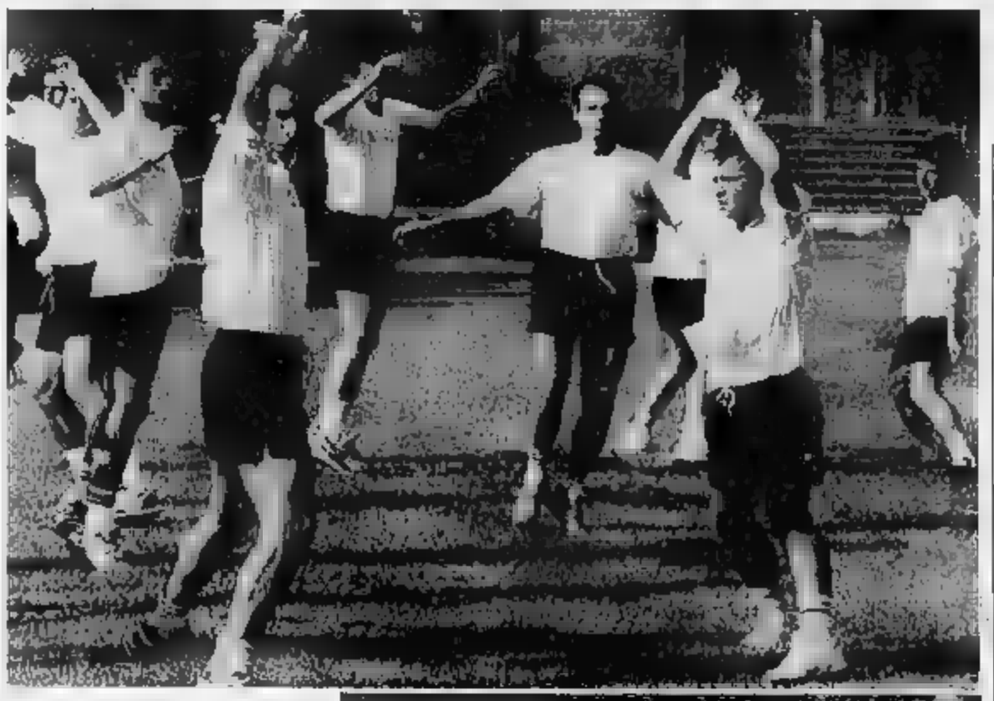
La ditta astigiana (fondata 71 anni fa) è la sola a fabbricare l'articolo base: quelle sfera che i campioni del pallone martellano con i pugni, difesi soltanto da fasciatura, negli sferisteri piemontesi e liguri. produzione annuale di migliaia di palloni (ma anche da calcio per allenamento e persino quelli speciali per gli equilibristi del circo, oltre a palline per tamburello, palota italiana, pallacorda tedesca) prodotti con procedimento rigorosamente segreto e base, naturalmente, di caucciù (proveniente da partite selezionate Malesia e del Congo).

Tutto regolare dunque e c'è chi, come Pier Paolo Voglino, anni, docente Isef di Castagnole Lanze e «spalla» della rivelazione Dogliansese, parla apertamente di «un tentativo di congiura ai nostri danni. All'inizio dicevano che al massimo potevamo lottare per non retrocedere e invece, nella prima partita dei playoff, siamo stati capaci addirittura di vincere ad Alba. E i palloni questa volta li ha forniti la Federazione. Chissà se qualcuno avrà ancora qualcosa da ridire».

Franco Binello

In Coppa Italia sfida tra Pro Vercelli e Verbania, il Cuneo contro la Sanremese?

Dilettanti, già oggi si conosceranno le rivali delle formazioni piemontesi



A sinistra la Pro Vercelli durante il ritiro precampionato e, in basso, il Bra durante una partita dello scorso anno

CAMPIONATO nazionale dilettanti, atto secondo. Dopo la pubblicazione la scorsa settimana dei gironi che hanno visto sette piemontesi (Cuneo, Bra, Pinerolo, Nizza, Moncalieri, Pro Vercelli e Valenzana finire con i club liguri e toscani) e Sparta Novara, Verbania e Châtillon abbinati a 10 club lombardi e a 5 della Sardegna con conseguenti vibranti proteste (addirittura si sta costituendo una «Lega lombarda» con l'intento di strappare almeno dei contributi alla Federazione), oggi si dovrebbero finalmente conoscere i triangolari di Coppa Italia.

«La pubblicazione è prevista tra mezzogiorno e il primo pomeriggio - spiegano all'ufficio stampa della Lega Nazionale dilettanti -, ma per il momento è meglio usare il condizionale. Tutto è legato a doppia mandata al ricorso presentato al Coni da Messina e Catania per essere reintegrati in serie C1. La vicenda dovrebbe vedere la sua conclusione in queste ore, permettendoci, così, di pubblicare i vari raggruppamenti a tre. Non possiamo, infatti, aspettare oltre: i primi match sono in cartellone per domenica 22 agosto e le squadre devono conoscere il cartellone in maniera da programmare adeguatamente i loro impegni. Rimangono da sciogliere alcuni dubbi, ma tutto dovrebbe spianarsi in mattinata».

Così oggi, se non si verificheranno altri intoppi, si ufficializzeranno i vari gironcini, anche se ieri alcune indiscrezioni sono ugualmente trapelate. Se riportiamo anche sono da prendere con il classico beneficio d'inventario.

Il raggruppamento più sicuro è quello che veda insieme Nizza Millefonti, Moncalieri e Châtillon, con le torinesi che apriranno le ostilità tra dieci giorni e i valdostani che faranno il loro esordio mercoledì 25, per gli altri è quasi scontato che la Pro Vercelli è abbinata al Verbania (per il terzo nome sono in ballottaggio Pinerolo e Sparta Novara). I bianchi scenderanno in campo domenica agosto la matricola del lago farà il ingresso tre giorni dopo.

Altro girone con due componenti sicure è quello con Bra e Cuneo che dovranno vedersela una rivale scelta fra la Sanremese, il solito Pinerolo e la Valenzana. La candidata numero uno è proprio la compagine ligure. In questo caso il Pinerolo finirebbe Vercelli e Verbania e la Valenzana con Savona e Rapallo. Infine lo Sparta verrebbe dirottato in Lombardia.

A fianco di queste ipotesi ve ne sono molte altre, anche se, in teoria, con minori possibilità. esempio tralasciata l'eventualità di un triangolare fra Cuneo, Bra e Valenzana, oppure di due gironcini Pro-Verbania-Sparta e Cuneo-Bra-Pinerolo con la Valenzana esiliata in Lombardia o in Liguria. Insomma, ancora ieri pomeriggio gli interrogativi sciogliere erano molti.

L'unica cosa certa al cento per cento è che si giocherà le domeniche 22 e 29 agosto e mercoledì 25 la formula del triangolare con partita di andata. In base al risultato del primo match si stabilirà il prosieguo degli altri incontri. Alla seconda fase si qualificherà la vincitrice del raggruppamento mentre le seconde classificate verranno poi compiuti dei ripescaggi (il numero sarà stabilito questa mattina).

Invece è stata ufficializzata la data di pubblicazione dei calendari, lunedì agosto, dire che si è dovuto farla slittare di una decina di giorni rispetto alle previsioni. «Eravamo a buon punto - spiega Mario Schiavone, responsabile dell'ufficio stampa della Federazione -, ma purtroppo il guaio creato dalla situazione di Catania e Messina sta ritardando compilazione delle partite e ci ha costretto all'ennesimo posticipo».

Roberto Eynard

ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Ogni pezzo, un originale.

IVAT compreso.

La nostra storia parla di un modo di vivere semplice e naturale, parla di cultura, creatività e tradizione. Parla della nostra quotidianità. Una quotidianità che si esprime anche con la forma inconfondibile di un pezzo artigianale, sia esso fatto di legno, pietra, ferro, pizzo o tessuto.

Quando scegliete un prodotto di artigianato tipico della Valle d'Aosta controllate che sia marchiato IVAT. IVAT è il Marchio di Qualità che garantisce l'autenticità dei manufatti e salvaguarda i vostri acquisti. I prodotti artigianali marchiati IVAT si trovano solo nei punti vendita di:

Aosta: 1, rue Xavier de Maistre
Aya: hameau Antagnod
Cogne: 32, rue dr. Grappein
Courmayeur: rue de l'Eglise
Gressoney-La-Trinité: hameau Endelboden inf. 2/a
Valloumenche: 1, hameau Evette

LA STAMPA
PUBBLICITA' FI.MU. s.r.l.
al agosto i ns. uffici sono
CHIUSI PER FERIE
per messaggi URGENTI si prega di rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:
0165 [illegible]

ORA IN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI LUGLIO
N° VINCENTE V-26[illegible]1 - Riserva: B-06405

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Issogne, domani sera il duo Navarra-Zanardo si esibirà nel maniero medievale

Flauto e pianoforte al castello

I musicisti eseguiranno brani di Beethoven, von Weber, Donizetti, Martinù nonché del valdostano Edoardo Mancini. Al loro attivo [redacted] compact disc inciso assieme al gruppo «Melos art ensemble»

ISSOGNE. Flauto e pianoforte in scena domani sera [redacted] Issogne per [redacted] secondo appuntamento della rassegna musicale [redacted] concerti al castello», organizzata dal Comune [redacted] biblioteca. Sul palcoscenico del «salone del giardino» del maniero medievale ci saranno Giovanni Navarra al flauto e Viviana Zanardo al pianoforte. I due musicisti sono fra gli esecutori di «classica» più apprezzati in Valle e nei molti concorsi nazionali in cui si [redacted] presentati.

Domani sera proporranno [redacted] brani per flauto [redacted] pianoforte [redacted] un «assolo» di flauto. Il primo «pezzo» eseguito [redacted] Giovanni Navarra e Viviana Zanardo sarà la «Sonata per flauto e pianoforte» di Ludwig van Beetho[redacted]. Seguirà un brano [redacted] Karl Maria [redacted] Weber, la «Sonata n° 6 opera 10». Il terzo pezzo è una «Sonata per flauto e pianoforte» di Gaetano Donizetti, compositore bergamasco vissuto tra [redacted] fine [redacted] '700 [redacted] la prima metà dell'800. Il quarto brano (per flauto solista) è stato scritto dall'aostano, Paolo Manfrin: s'intitola «Sfumature».

La serata proseguirà con la «First Sonata» per il duo flauto-pianoforte scritta dal compositore cecoslovacco Bohuslav Martinù. Il [redacted] castello» di Giovanni Navarra e Viviana Zanardo si concluderà [redacted] una «sonatina» [redacted] Edoardo Mancini, intitolata [redacted] marteia». Un programma impegnativo, per due artisti che [redacted] messi in luce nelle diverse selezioni per [redacted] nazionali [redacted] internazionali. Giovanni Navarra ha seguito corsi di perfezionamento dopo il diploma al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

E' stato premiato al concorso internazionale di Stresa e ha vinto la rassegna nazionale [redacted] musica da camera di Genova. [redacted] fatto registrazioni per la Rai incidendo anche un compact disc con [redacted] «Melos art ensemble». Insegnante [redacted] flauto, alterna questa attività a concerti da solista e in molte formazioni di musica da camera. Viviana Zanardo, dopo il diploma con il [redacted] Alessandro Roberto [redacted] partecipato ad un corso di perfezionamento della «Ecole supérieure de piano» di Martigny, con il [redacted] Gilbert Cock. Ha seguito anche diversi altri «stage» con il «Trio di Trieste», il duo «Frosini-Baggio» [redacted] con i maestri Brainin, Lanzi [redacted] Bertola; ora insegna all'istituto musicale di Aosta. [s. ser.]

Il flautista Giovanni Navarra (a sinistra) e la pianista Viviana Zanardo

[redacted]

[redacted]

Torna in Valle Antonio Frigé
In programma c'è il barocco

BRUSSON. Sarà dedicato soprattutto alla musica barocca il concerto dell'organista Antonio Frigé che si terrà stasera alle 21,30 nella chiesa parrocchiale di Saint-Maurice a Brusson.

Il programma prevede in apertura un brano anonimo [redacted] XVII secolo, «Tiento du premier ton». Seguiranno pagine [redacted] Gabrieli («Canzon ariosa»), Frescobaldi («Toccata VII» e «Bergamasque - [redacted] della [redacted]donna»), Pasquini («Variazioni [redacted] do»), Vivaldi («Concerto in sol maggiore» Allegro assai, Adagio, Presto), Purcell («Trumpet tune and Ayre»), Stanley («Voluntary op. 5 n. 1 in do maggiore» e «Voluntary op. 5 n. [redacted] in re minore». In chiusura un altro brano anonimo del Seicento, [redacted] Suite in re (Andante, Adagio, Marcia, Largo, Finale).

L'appuntamento [redacted] queste sera a Brusson rientra [redacted] 28° Festival internazionale di concerti per organo. Antonio Frigé è nato a Milano, dove ha studiato musica [redacted] conservatorio, diplomandosi in «organo e composizione per organo» e «clavicembalo». Ha poi intrapreso la carriera concertistica, [redacted] lo ha portato [redacted] suonare nelle principali città europee e negli Stati Uniti.

Frigé è appassionato di musica barocca eseguita con strumenti antichi. Ha inciso dischi sia come solista sia in orchestre da camera. Dal 1982 si esibisce con il trombettista Gabriele Cassone (i due si [redacted] esibiti proprio ad Aosta pochi giorni fa nella chiesa di Santo Stefano, [redacted] anche allora il programma era dedicato soprattutto alla [redacted]musica barocca). L'organista milanese 4 anni fa ha fondato l'ensemble «Pian e forte». Fa [redacted] oltre parte del consiglio di amministrazione del Gran teatro La Fenice [redacted] Venezia ed è organi[redacted] titolare della chiesa di San Francesco da Paola di Milano.

Prossimo appuntamento della rassegna: il 19 agosto [redacted] Aosta [redacted] il clavicembalista Ton Koopman. [s. m.]

CINEMA [redacted]

Avventura e sentimento nei quattro film in Valle

La novità della giornata è ancora [redacted] film che ha vinto l'ultimo Festival di Cannes, «Lezioni di piano» di Jane Campion, al Des Guides [redacted] Cervinia. Ne è protagonista [redacted] giovane vedova inglese, che, alla fine del secolo scorso, sbarca in Nuova Zelanda con la figlia, i bagagli e l'amato pianoforte. Compagno della sua passione musicale diventerà un meticcio maori, affascinato dai suoni dello strumento e dal corpo della donna.

Si accompagnano al film della Campion altri tre titoli, «2013 - La fortezza» [redacted] Stuart Gordon al Corso di Aosta, «Eroe per ca[redacted]» di Stephen Frears [redacted] Gran Paradiso di Cogne e «Codice d'onore» di Rob Reiner al Monte Bianco di Courmayeur. Del primo, un truculento prodotto di fantascienza, si è scritto ieri su queste pagine. Sugli altri due conviene spendere nuovamente qualche parola.

Protagonista [redacted] film di Frears un ladruncolo newyorkese, che per puro caso [redacted] ritrova ad essere l'unico spettatore di un incidente aereo. Entrato nel velivolo [redacted] fumante per derubare le vittime, finisce per mettere in salvo i passeggeri. Poi scompare nella notte, non senza aver raccontato a un incredulo tassista la sua avventura. L'episodio diventa un «caso», perché fra le persone salva[redacted] c'è [redacted] giornalista televisiva, che dal piccolo schermo promette gloria e soldi all'ignoto eroe. [redacted] fronte alla latitanza del vero protagonista, l'astuto tassista di quella notte decide [redacted] farsi avanti.

«Codice d'onore» è la storia di un giovane avvocato militare, noto più per la sua passione [redacted] football che per la serietà professionale. La chiave di volta della [redacted] carriera è un processo per omicidio, intentato [redacted] due marines accusati di aver ucciso un commilitone. [l. b.]

Film e documentari oggi sulle tivù francofone

Tre [redacted] dei [redacted] a caccia dell'eredità

«Le trésor des Pieds-Nickelés» (Francia, 1947, 100'), un [redacted] di Marcel Aboulker con Rellys e Maurice Baquet, si segnala su Tsr, alle 14,35. Croquignol, Filochard e Ribouldingue, i suoi protagonisti, tratti dal mondo dei fumetti, sono questa volta alle prese con la scomparsa di un uomo, che ha appena ricevuto una grossa eredità. [redacted] sulle loro tracce si avventa l'implacabile detective Sherlock Coco.

Alle 20,05 Tsr, nell'ambito di «Temps présent», trasmette il documentario *«La Hague, le nucléaire au quotidien»*, un reportage di Paule Zajdermann [redacted] Françoise Zonabend sulla situazione della penisola francese po[redacted] all'estremità dell'Istmo del Cotentin in Normandia. Questo lembo di roccia isolato [redacted] battuto dal [redacted] da [redacted] anni una «vocazione» nello sfruttamento e nella lavorazione dei materiali radioattivi.

Alle 20,50 anche France 2 si occupa [redacted] reportage con [redacted] télévision», [redacted] trasmissione [redacted] rievoca la storia della televisione francese. *«M'a-tu vu?»*, la puntata di questa sera, affronta il [redacted] dei presentatori, [redacted]zandone il ruolo all'interno [redacted] palinsesti. Alle 21,35, [redacted] 2 propone il quinto episodio [redacted] *«Les inventions de la vie»*, una serie documentaria di Jean-Pierre Cuny. Vi viene descritta una delle piaghe del Terzo Mondo, la bilarzosi, di cui soffrono oltre [redacted] milioni di persone. E' una malattia provocata dallo schistosoma, un parassita che si infila nel corpo umano, si nutre [redacted] globuli rossi e si può prendere anche solo con un bagno in un fiume.

Alle 22,35 ancora reportage su Tsr, secondo i toni scherzosi di un ex-Monty Python: *«D'un pô[redacted] à l'autre»*, con Michele Palin. Alle 23,35 la [redacted] svizzera propone un appuntamento con gli *«American Gladiators»*. [l. b.]

[redacted]

[redacted]

Musica da camera

Stasera alle 21 nella sala consiliare concerto del trio «Insieme cameratistico di Torino», per violoncello, clarinetto e organo.

[redacted]

Concerto del quintetto Lyskamm

Il salone delle manifestazioni ospita per oggi alle 21 un concerto del quintetto «Lyskamm», che proporrà musiche del '600.

[redacted]

Il Messico in discoteca

Festa messicana questa sera al- la discoteca «Le clochard».

[redacted]

La Corrida in piazza

In piazza Fiorin si svolge oggi la seconda tappa della «Corrida», la cui finale è in programma per settembre ad Aosta.

COGNE

Esibizione del «Nova musica»

[redacted] chiesa parrocchiale ospita oggi alle 21 un concerto dell'ensemble «Nova musica».

[redacted]

[redacted]

[redacted] Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N.V. 1h 33' **Fantasc.**

[redacted]
Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
[redacted]. (0165) 44.282
Obbli[redacted] di [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17; 20; 22
Lire 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Ore [redacted] 22
Lire [redacted]

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[redacted]
Tel. (0166) 949.473
Ore 18; 20; 22
Lire 13.000

Lezioni [redacted] piano
[redacted] Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [redacted]ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [redacted] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted]

[redacted] Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Ore 20; 22,10
[redacted]

[redacted]
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
CHIUSO PER [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
[redacted] c. V. Emanuele II [redacted]. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per fe[redacted]. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
[redacted]. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il [redacted] agosto.
[redacted]. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ch[redacted] per feri[redacted] [redacted]/8 al 19/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
[redacted] [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. [redacted] 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.
KING [redacted] Cinestudio v. Po [redacted] **Come l'acqua per il cioccolato.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sagliari nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
[redacted]MO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanatto 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.

[redacted]

[redacted] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliett. [redacted] riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusi[redacted]nte presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. [redacted], tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Mave, Lavia-Guerritore, Puglia-Gassman, A[redacted] Morris, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-12; [redacted].
CARIGNANO p. Carignano [redacted] tel. [redacted] Stag. in abbon. [redacted]T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, orario 10-16. Domenica riposo). [redacted] all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano o T. [redacted]. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.40/54.45.62.
[redacted] [redacted]. Madama Cristina 73. tel. [redacted]. Abbonamento Arc[redacted]. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, [redacted] Vo[redacted] Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Gauguin**

Radiodue
12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse [redacted]** di Katy Pellet

Tele [redacted] d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
[redacted] **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Tv Suisse [redacted]
9 — **Top models**
9,20 **Le[redacted] Cousteau...**
10,10 **Chanson à aimer**
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Notre belle famille**
13,35 **[redacted]**
14,35 **Le trésore des Pieds Nickelés**, film
17,05 **Il était une fois... les Amériques**
17,55 **Beverly Hills**
19 — **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21 — **Perry Mason**
23,25 **Tj-nuit**

Top [redacted]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 [redacted]
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [redacted]
9,00; 14,25; 15,25 **News, notizie [redacted] l'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 [redacted] **stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpiflash**
13 — **Lista russa 7000**, film
15 — **Amandett**
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **Giudice di [redacted]** telefilm
21 — **Miss raice**, programma in patois
23 — **Agente Rockford**, [redacted]

[redacted] Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [redacted]**
9; [redacted],05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, [redacted]

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica GP**
15,30 **Dischi a richiesta**
18,00 [redacted] **gratuiti**

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Momento magico**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Prego s'accomodi**
23,15 **John Trapper**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle [redacted]**
8,15 [redacted]
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18,00 **Supermix**
19,00 **Rsv sera**

[redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Mercatino delle occasioni**
12, 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**
17,05 **Tre**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, campionato con 12 squadre lombarde e 5 sarde

[redacted] lo Châtillon/St-Vincent un girone troppo [redacted]

[redacted] Una sorpresa negativa per lo Châtillon/Saint-Vincent, che ha cominciato lunedì la preparazione per affrontare nel migliore dei modi la seconda esperienza [redacted] pionato Dilettanti. La Federazione ha reso [redacted] la composi[redacted] gironi, inserendo i biancoazzurri nel raggruppamento meno gradito con Abbiategrasso, Calangianus, Caratese, Castelsardo, Corsico, Gallaratese, Iglesias, Mariano, [redacted] Lissone, Cesate, [redacted] Teresa di Gallura, Saronno, Selargius, Soregno, Sparta, Varese e Verbania.

«Avevamo chiesto [redacted] essere [redacted] nel girone ligure - spiega il presidente Roberto Perron -, invece [redacted] solo dovremo affrontare squadre lombarde, [redacted] anche cinque compagini sarde. Una decisione che ci [redacted] lasciato sconcertati. Affrontare i club isolani significa dover andare incontro a notevoli spese. Alla faccia del dilettantismo, queste [redacted] trasferte da professionisti. Il nostro obiettivo rimane quello di conquistare la salvezza. Ci affideremo ai giovani visto che la situazione finanziaria non ci consente di allestire un organico in grado di puntare in alto. Abbiamo la massima fiducia nell'allenatore, che sappiamo abilissimo nello sfruttare le qualità dei ragazzi. Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole, ma siamo certi di poter far bene».

L'allenatore Francesco Caviglia

Tutta da definire la rosa visto che al momento sono soltanto otto i giocatori sicuri di rimanere in biancoazzurro: i portieri Redaelli e Ugolini, i difensori Bochicchio e Sala (giunto dallo Sparta Novara), i centrocampisti Anile e Vezzoli (prelevato dal Vigliano/Biellese) e gli attaccanti Adamo e Zanolli. L'allenatore Caviglia, nel periodo [redacted] preparazione, avrà a disposizione altri 24 elementi tra juniores e giocatori in prova. Aggregati ci sono anche Fabio Cattin, in attesa di sistemazione, e Alessandro Castagna, ex Taranto.

«Conto, nel giro di una decina di giorni - spiega mister Francesco Caviglia - di operare le prime scelte per giungere al più presto alla definizione dell'organico. In questo momento dobbiamo pensare soltanto a lavorare per presentarci in condizioni ideali all'inizio del campionato. Le amichevoli e la Coppa Italia saranno utilissime per trovare [redacted] giusta intesa e per collaudare la parte atletica. Il girone si presenta quanto mai ostico. Le squadre lombarde sono tecnicamente validissime, mentre le formazioni sarde sono un'incognita. Non dobbiamo comunque preoccuparci di valutare le forze singole, ma affrontare tutti gli avversari [redacted] le [redacted] motivazioni perchè per poter conseguire la salvezza [redacted] diventerà determinante lo spirito con [redacted] si scenderà in campo».

Due le amichevoli già fissate: sabato a Saint-Vincent contro l'Aosta alle 17,30 e giovedì 19 agosto, sempre al «Perucca», contro il Fenusma alle 20,30.

Sigfrido Beneyton

[redacted]

Test con il Cagliari

Davanti a 150 spettatori il Cagliari ha ricambiato l'ospitalità dello Châtillon/Saint-Vincent (per i primi [redacted] giorni di preparazione al lavoro allo «Chameran» per fare posto ai sardi di Radice al «Perucca») con una partitella di 3 tempi [redacted] 30 minuti. Hanno vinto gli isolani per 8-0 [redacted] reti di Allegri, [redacted] dal p[redacted] Dely Valdes [redacted] di Moriero (una su rigore) e una del brasiliano Oliveira (infortunatosi a [redacted] spalla nel [redacted] tempo). Gli uomini [redacted] Caviglia (ancora privi di Anile in ripresa [redacted]po l'infortunio e Zanolli [redacted] vacanza) hanno [redacted] arginare [redacted] migliore [redacted] modi gli attacchi dei [redacted] gliaritani, che hanno lasciato il solo Pusceddu in tribuna. Molto bene si sono disimpegnati i portieri Redaelli e soprattutto Ugolini; nel terzo tempo [redacted] stato il cagliaritano Fiori ad andare in porta con i valdostani. Tra i nuovi [redacted] gioventù con [redacted] uomini mandati [redacted] campo; buona impressione hanno destato Lippi e D'Herin. [c. c.]

HOCKEY

Presentazione dei nuovi stranieri gialloneri [redacted] Courmayeur e festa [redacted] St-Vincent

La Valle accoglie i quattro russi

Prima apparizione ufficiale ieri ai piedi del Monte Bianco di Tkachuk, Barkov, Yelanov e Zybin. Questa sera nella cittadina termale il «battesimo» del club di ultras che ha come socio onorario Roberto Baggio

I quattro giocatori russi del CourmAosta: Alexei Tkachuk, Alexander Barkov, Sergei Yelanov e Alexander Zybin

COURMAYEUR. Prima apparizione ufficiale ieri a Courmayeur del quartetto di attaccanti russi su cui l'Hockey club Cour[redacted] ha puntato per la prossima stagione. Alexei Tkachuk, Alexander Barkov, Sergei Yelanov e Alexander Zybin [redacted] stati presentati ai tifosi e alla stampa ieri pomeriggio nel giardino dell'ex hotel Ange, in centro a Courmayeur. Da lunedì, insieme con il resto della squadra, cominceranno la preparazione su ghiaccio per il torneo dall'Alpenliga e il campionato di [redacted] A, agli ordini dell'allenatore Yuri Karmanov, anch'egli russo.

Tkachuk, 27 anni, viene dallo Spartak Mosca; ha totalizzato 47 punti realizzando 27 reti e facendo [redacted] assistenze. Barkov, 28 anni, anch'egli proveniente dallo Spartak, ha ottenuto 45 punti, con 16 reti e 29 assistenze. Yelakov, 29 anni, ha giocato nell'Avagard e nell'ultimo [redacted] pionato russo di serie A ha ottenuto 34 punti, con 18 reti e 16 assistenze. Zybin, 32 anni, attaccante, ha giocato nel Cska per 10 anni, quindi nel San Pietroburgo; nell'ultimo campionato ha segnato 12 gol e fatto al[redacted]nze.

Intanto è stato costituito il primo club di tifosi della Media e Bassa Valle. A Saint-Vincent questa sera è in programma la festa inaugurale per il «Gruppo erotico» di tifosi dell'Hockey club CourmAos[redacted]. Il sodalizio è [redacted] costituito in questi giorni ed è presieduto da Marco Fortia. [redacted] già iscritti [redacted] giovani, molti dei quali protagonisti di diverse trasferte nell'ultimo campionato di hockey. [redacted] grup[redacted] di ultras avrà [redacted] «battesimo ufficiale» [redacted] presenza di dirigenti e giocatori della squadra valdostana. Alle 21, nel bar Savini [redacted] piazza Chanoux (sede sociale del gruppo) [redacted] ritroveranno i supporter con il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti, il general [redacted] Roberto Zumofen e il segretario Mario Trombetta. Parteciperanno alla festa anche i quattro giocatori russi e diversi [redacted] componenti della squadra, tra cui il capitano Jimmy Boni.

Il recente Trofeo Baretti di calcio ha offerto lo spunto agli ultras del «Gruppo Erotico» per iscrivere [redacted] sodalizio [redacted] soci onorari d'eccezione, Roberto Baggio, regista della Juventus e Valerio Fiori, portiere [redacted] Cagliari. L'ingresso alla festa di questa sera è riservato ai soci del gruppo di tifosi. [r. a.]

[redacted]

PALLAVOLO

L'Olimpia ripescata in serie C1

La formazione dell'Olimpia è [redacted] ripescata nel campionato di serie C1. La squadra maschile [redacted] nell'ultimo campionato, ma è stata riammessa in C1 grazie [redacted] miglior punteggio rispetto alle altre formazione [redacted] di categoria. Intanto Carlo Pella, del Comitato Fipav Valle d'Aosta, è stato nominato nella Commissione organizzativa nazionale per i campionati di categoria e per le grandi manifestazioni.

GOLF

I risultati della Coppa [redacted]

Al Golf club Aosta Arsanières di Gignod [redacted] è disputata la Coppa Ara. La squadra composta da Graziano Dominidiato, Giulia Coquillard e Alida Fava, con 54 colpi ha vinto la manifestazione, precedendo le squadre composte da Riccardo Maiorca, Gianni Ghirardo e Massimo Ghirardo (58 colpi) e da Attilio Segor, Dario Carmassi e Luigia Ribolzi (anch[illegible] 58 colpi). Domenica si disputerà un torneo internazionale; le iscrizioni sono raccolte fino alle 17 di sabato.

TRIAL

La settima tappa del trofeo Samar

Nella settima prova del campionato Samar di trial svoltosi a Issogne a vincere nella categoria Super [redacted] Patrick Marguerettaz del Moto club Pollein, negli Agonisti primo posto per Matteo Polo del Moto Club Pollein, nella categoria [redacted] centimetri cubici ha vinto Thierry Cheney del Moto Club Pollein, negli Esperti primo posto Alessandro Brocco del Moto club Maggiorese, negli Amatori suc[redacted] per Flavio Pia del [redacted] Club Jolly, nei Veterani, infine, ha primeggiato Mario Candellone, appartenente al Moto Club Gentlemen.

GHIACCIO [redacted]

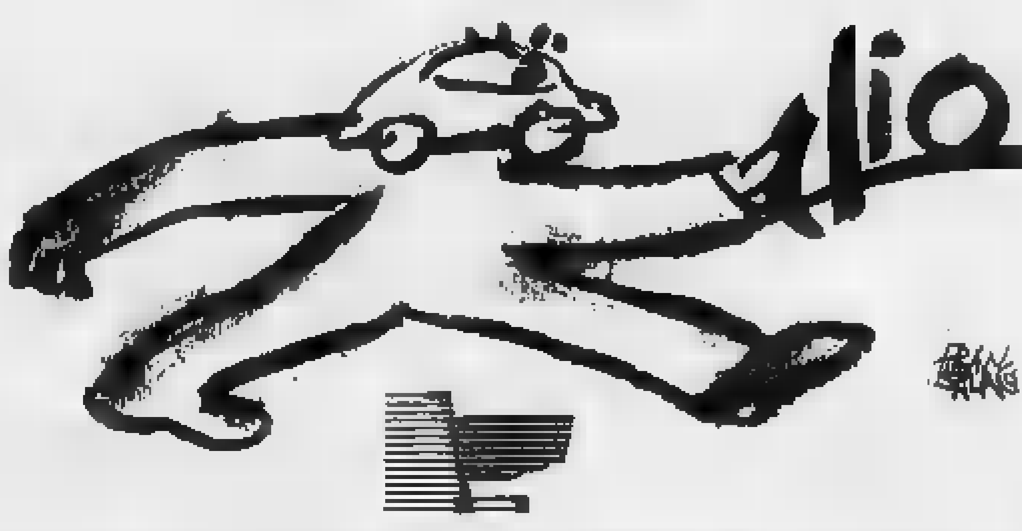
Frecce rossonere

Sei successi [redacted]

AOSTA. Prima uscita stagionale con sei successi, un argento e un bronzo per [redacted] atleti delle Frecce rossonere. I pattinatori valdostani hanno ottenuto ottimi risultati a Chamonix nel 12° Trofeo Leon Quaglia, davanti a circa 200 spettatori. Oltre 80 i pattinatori che hanno partecipato [redacted] varie prove. Claudio Cordeddu è arrivato [redacted] nei 500 metri (con il tempo di 49"72), ha vinto nei 1000 (1'46"45) e ha [redacted] l'oro nella classifica generale. Ylias Maschio ha ottenuto il 3° posto nei 500 metri (59"94), è uscito nella semifinale dei 1000 e si è classificato 4° nella graduatoria generale. Andrea Caddeo ha invece ottenuto l'11° posto assoluto. Nella categoria «novizi» Roberto Serra ha vinto sia i due giri di pista (333 metri con il tempo di 42"56) [redacted] i 500 metri (59"68). La stessa doppietta [redacted] riuscita a Luisa Boscolo (rispettivamente 38"52 e 58"71). [gio. mac.]

GROS CIDAC

Nel tuo carrello ci sono an'



GRAN CONCORSO GROS CIDAC

[redacted] SPESA [redacted] GROS CIDAC [redacted] OLTRE ALLA FRESCHEZZA DELL'ASSORTIMENTO, ALLA CON[redacted]ZA [redacted] QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' [redacted] UNA [redacted] CLIO RT [redacted] CONCESSIONARIA NITRI. SEMPLICE! PER [redacted] 50.000 LIRE DI SPESA [redacted] UN TAGLIANDO PER PARTECIPARE AL CONCORSO.
ESTRAZIONE OGNI [redacted] DEL MESE.

GROS CIDAC

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

OTTOZ
GENEPY DU VAL D'AOSTE

DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE

Isabella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 12 Agosto 1993 AT [redacted]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"[redacted]"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Dopo [redacted] 5000 evasori della tassa rifiuti

Il Comune prosegue i controlli fiscali

ASTI. Fanno discutere i primi risultati dei controlli svolti dal Comune contro gli evasori della tassa rifiuti.

In due mesi e mezzo, incrociando i dati dell'anagrafe (certificati di residenza), i contratti con l'Enel e i nomi degli utenti che già pagano la tassa rifiuti, all'assessorato allo Finanze hanno individuato [redacted] mila casi di irregolarità: qualcosa come 500 milioni di tributi non pagati. Finora i casi già accertati di evasione (per cui si dovranno pagare due anni di arretrato) sarebbero non meno di 1500.

Gli utenti individuati ricevono a casa una cartolina azzurra: dovranno presentarsi entro [redacted] giorni [redacted] ricevimento dell'avviso negli uffici comunali di via Testa per chiarire la loro posizione (per la tassa rifiuti bisogna autodenunciarsi, indicando la superficie dell'appartamento). Con sé dovranno portare cartella esattoriale, codice fiscale, indicazioni della superficie abitativa.

«C'è chi viene e ammette di essersi dimenticato [redacted] autodenunciarsi - ricorda Pier Luigi Graziano, ragioniere capo alle Finanze - e chi non ha svolto l'incombenza per leggerezza o per colpevole scelta».

I controlli interessano oltre [redacted] mila tra nuclei familiari e titolari di imprese artigiane e commerciali. Svolti [redacted] 5 addetti in [redacted] integrazione e mobilità impiegati in progetti di pubblica utilità, si concluderanno entro la fine dell'anno. All'assessorato di via Testa si stima intorno al miliardo la cifra che potrebbe [redacted] recuperata.

«Un buon lavoro, anche se forse si sarebbe potuto fare prima» commenta Luciano Montanella, consigliere comunale del pds, che nell'ottobre scorso sollevò il problema dell'evasione della tassa rifiuti. In Consiglio comunale denunciò che [redacted] mila utenti non pagavano il tributo. Ora i risultati dei controlli sembrano dargli ragione.

«Evidentemente quello che era [redacted] sospetto [redacted] diventata una certezza - dice Montanella - per il futuro mi auguro che il Comune prosegua nelle indagini con personale proprio: non vorrei che, scaduto il [redacted] i cassintegrati, sul problema tornassero a calare le nebbie del passato».

Da poche settimane capogruppo dc in Consiglio comunale, Mariangela Cotto auspica «l'estensione dei controlli [redacted] che per tutte le altre [redacted] comunali». «Il Comune - dice - deve pretendere dall'evasore quello che è giusto, ma deve anche saper garantire la buona qualità dei servizi».

Il capogruppo dc ricorda che «la legge 166 del 1991 [redacted] considera più violazione del segreto di ufficio lo scambio di informazioni tra l'Amministrazione finanziaria, inclusa la Guardia [redacted] finanza, e gli altri enti dello Stato, compresi i Comuni. Dunque [redacted] si impegni per un maggior coordinamento».

«Già nell'ottobre scorso - ricorda Mariangela Cotto - sollecitai l'Amministrazione [redacted] nale a firmare le convenzioni [redacted] gli altri enti: ma finora [redacted] ancora successo nulla». [redacted] Montanella, tecnico Enel, denuncia: «Ci [redacted] strutture comunali che sprecano l'energia elettrica: decine di milioni vengono buttate via ogni anno».

Laura Nosenzo

Mariangela Cotto, capogruppo della dc, e Luciano Montanella, pds, che aveva previsto i risultati dell'inchiesta

Oggi il faccia a faccia con i due genovesi arrestati in via Guttuari

Mesina: confronto decisivo

Il contraddittorio dovrebbe chiarire i rapporti tra protagonisti del «giallo»
Oggi il deposito della sentenza sull'istanza di scarcerazione di «Grazianeddu»

Sopra Graziano Mesina. Accanto, dall'alto in basso Elio Ferraris e Domenico Alfonsi

ASTI. Sarà un'altra giornata chiave, quella [redacted] oggi, nell'inchiesta sul «caso Mesina».

L'ex [redacted] del Supramonte» (assistito dall'avvocatessa Gabriella Banda) verrà messo a confronto stamane, in carcere, [redacted] Elio Ferraris, 64 anni (originario di Castelrocchero) e Domenico Alfonsi, di 38, (difesi dagli avvocati Rosina e Mirate).

I due, entrambi abitanti a Genova, sono accusati di aver fatto da «corrieri» nel trasporto delle armi poi trovate in via Guttuari e nella villetta di San Marzanotto.

Per ora non è dato sapere (motivi [redacted] sicurezza) in quale carcere avverrà [redacted] confronto: [redacted] a Novara (dove «Grazianeddu» è rinchiuso nella cella numero 9, reparto sicurezza, e a Quarto dove sono ospitati gli altri due protagonisti della vicenda.

[redacted] decisione sarà presa solo [redacted] dal procuratore della Repubblica di Asti, Aldo Ferrua (sostituisce nell'inchiesta il collega Francesco Saluzzo, attualmente in ferie).

Mesina, che sostiene la tesi del complotto, nel contraddittorio dovrebbe in sostanza ribadire di [redacted] avere mai a[redacted] rapporti con i due, anche se pare che dagli elementi in possesso degli inquirenti (in particolare [redacted] intercettazioni telefoniche) emergano le prove di questo collegamento.

Secondo [redacted] indiscrezioni Mesina avrebbe ammesso di essere stato interpellato da Ferraris e Alfonsi «perchè li aiutassi a recuperare una somma che avevano investito [redacted] società di [redacted] certo Giorgio Mendella». Quest'ultimo, il cosidetto «telefinanziere» di Lucca, a capo del gruppo di Retemia, è stato protagonista, nei mesi scorsi, di [redacted] clamoroso «buco» ed è da mesi latitante all'estero.

Mesina avrebbe comunque consigliato i due a rivolgersi a un avvocato.

Sempre secondo indiscrezioni non confermate i due avrebbero più volte contattato Mesina, una volta anche dalla Svizzera. «Abbiamo sei cioccolate per te» gli avrebbero detto. E Mesina: «Che cosa sono, queste cioccolate?»

Resta da verificare [redacted] fosse questa la frase chiave per indicare i sei caricatori per kalashnikov poi trovati nell'alloggio [redacted] via Guttuari o se invece [redacted] trappola, [redacted] Mesina continua a sostenere.

I carabinieri di Asti (capitano Gianni, maresciallo Lucariello) che hanno gestito l'operazione [redacted] altri ufficiali e sottufficiali e con i colleghi del comando [redacted] Nuoro e della questura della città sarda, continuano a manifestare ottimismo sull'esito dell'inchiesta.

«Gli elementi in nostro possesso [redacted] sono schiaccianti, [redacted] me le prove del coinvolgimento [redacted] Mesina in fatti che non depongono certo sui suoi propositi di ravvedimento» hanno ribadito gli inquirenti.

Intanto è stato rinviato a oggi il deposito della sentenza sull'istanza di scarcerazione presentata al tribunale della libertà dal legale di [redacted].

«Grazianeddu», in questa particolare fase dell'iter giudiziario che lo riguarda, aveva insistito sul fatto di [redacted] rimasto vittima di una trappola. E che le armi e le bombe trovate nelle due [redacted] (entrambe di proprietà dell'imprenditore Michele Quai, che gli ha offerto ospitalità ad Asti) erano state messe a [redacted] insaputa.

Una tesi, alla quale almeno per ora, i giudici [redacted] sembrano dare credito. [redacted] il «giallo» non [redacted] ancora stato completamente chiarito e tutto è ancora possibile.

Franco Binello

GIULIANO SORIA E COSTIGLIOLE

«Quelle lotte con il Tanaro»

Per la rubrica «Il mio paese», il professore universitario e direttore dell'Istituto di lingue di Salerno, Giuliano Soria (nella foto) parla della sua Costigliole.

SERVIZIO [redacted] 35

La questura sta indagando [redacted] un misterioso episodio

Sparatoria davanti al night impiegato finisce in carcere

ASTI. Un misterioso episodio ha portato in [redacted] un impiegato astigiano. [redacted] agenti della squadra mobile hanno [redacted] to martedì sera Giuseppe Catozza, 37 anni, abitante ad Asti, in via Antico Ippodromo 20. E' accusato di detenzione e porto abusivo di [redacted] e munizioni, ricettazione e danneggiamento. Catozza, che non ha precedenti penali, lunedì [redacted] alle 5, all' uscita dal night-club «Arena» in [redacted] Alfieri avrebbe sparato contro due vetrine, una [redacted] fronte all'altra. Un episodio che presenta ancora alcuni [redacted] punti oscuri.

I fatti. Lunedì pomeriggio la titolare del negozio di pelletteria «Sessarego» in corso Alfieri 124 telefona in questura: «Hanno sparato contro la vetrina del mio negozio». Gli agenti della mobile vanno sul posto per [redacted] sopralluogo. Nella [redacted] c'è un foro: il proiettile calibro 7,65 si è conficcato in [redacted] scaffale. Di fronte al negozio i poliziotti [redacted] altri due bossoli dello stesso calibro.

E quasi subito [redacted] l'ipotesi di un episodio legato [redacted] racket. I poliziotti scoprono infatti che [redacted] stata danneggiata anche la vetrina del supermercato «Upim». Arriva la squadra [redacted] della polizia scientifica per i rilievi.

Nel frattempo i colleghi della mobile interrogano gli abitanti della zona. Così [redacted] riesce a risalire all'ora degli spari: «Stamattina, verso le [redacted] - ricordano alcuni [redacted] usciti gli ultimi clienti del night. Abbiamo sentito [redacted] schiamazzi, urla, poi degli spari». Le indagini a questo punto sono ad [redacted] svolta: gli agenti riescono a rintracciare alcuni clienti che domenica [redacted] nel night. E qualcuno ricorda un tipo alto, con un codino, che forse quella sera portava una pistola.

La descrizione corrisponde a Catozza, gli agenti riescono a rintracciarlo in serata. Lo aspettano all'uscita [redacted] ditta di computers di Asti dove lavora [redacted] anni.

Catozza dapprima nega, poi durante la perquisizione nel suo alloggio salta fuori la pistola: una semi-automatica calibro 7,65 «Sig-sauer» modello P-230 che risulta rubata il 21 ottobre ad Agnello [redacted] Bartoli, 31 anni, abitante a Cherasco. L'arma, che [redacted] la matricola abrasa, [redacted] nello scantinato, in una scatola ci sono anche 50 proiettili, dello stesso tipo [redacted] quelli trovati nel negozio e [redacted] strada.

Gli agenti [redacted] scientifica accertano che l'arma ha sparato [redacted] recente: sulla canna ci [redacted] no tracce di polvere [redacted] sparo. A questo punto Catozza, portato in questura, confessa: «Mi hanno minacciato» avrebbe cercato di giustificarsi. Nella notte viene trasferito nel carcere di Quarto. Oggi probabilmente sarà interrogato dal giudice.

Le indagini continuano. Gli agenti [redacted] cercando di chiarire il perchè della sparatoria notturna.

Antonella Torra

EMERGENZA CASA

Asti avrà 169 alloggi Iacp

La Regione ha previsto la realizzazione di 169 nuovi alloggi popolari nel prossimo quadriennio. [redacted] la richiesta di case è sempre elevata.

SERVIZIO A PAGINA 34

La decisione del Papa, riapre il processo a favore del cardinale di Piovà: un altro [redacted] astigiano?

Riavviata dopo [illegible] anni la causa di beatificazione di Massaja

Esploratore e missionario, fu l'«Abuna Messias» dell'Etiopia. Una vita avventurosa

ASTI. Tempo di santi astigiani. Mentre [redacted] macchina organizzativa per la visita del Papa del 25 e 26 settembre, che beatificherà mons. Giuseppe Marello, si prepara dopo Ferragosto [redacted] a pieni giri, dalla Città del Vaticano [redacted] un'altra notizia destinata ad arricchire il già ricco panorama [redacted] astigiani a cui votarsi.

Bloccata, da quasi [redacted] anni, per ragioni mai del tutto chiarite, [redacted] stata riaperta su indicazione [redacted] Giovanni Paolo II la [redacted] beatificazione [redacted] cardinale cappuccino Guglielmo Massaja, uno dei maggiori missionari cattolici dell'800.

Il cammino per portare il prelato all'onore degli altari è ripreso anche grazie all'interes[redacted] del cardinale Angelo Sodano, segretario [redacted] Stato Vaticano ed astigiano come Massaja, che nacque l'8 giugno del 1809 a Piovà da una famiglia di contadini. Morì a [redacted] Giorgio a Cremano, [redacted] a Napoli, il 6 giugno 1889, dopo una vita avventurosa.

«L'iter per la beatificazione [redacted] era iniziato nel 1914 - ricorda padre Antonino Rosso, francescano, biografo [redacted] Massaja, dal convento di Bra - e si [redacted] interrotto nel 1916. Qualcuno disse per volontà del papa Benedetto XV. [redacted] il cardinale Sodano ha fatto compiere ricerche approfondite negli archivi vaticani e non si è trovata traccia di [redacted] simile intervento papale. Così Giovanni Paolo II ha dato il via per la riapertura della causa».

Personaggio singolare, il cardinale Massaja fu missionario per 35 anni in Etiopia, dove svolse innumerevoli funzioni ed ebbe molteplici incarichi, fra cui quello di consigliere politi[redacted] dell'imperatore Menelik e di «ministro plenipotenziario» del governo italiano per la firma del trattato italo-abissino «di amicizia e commercio», nel 1879.

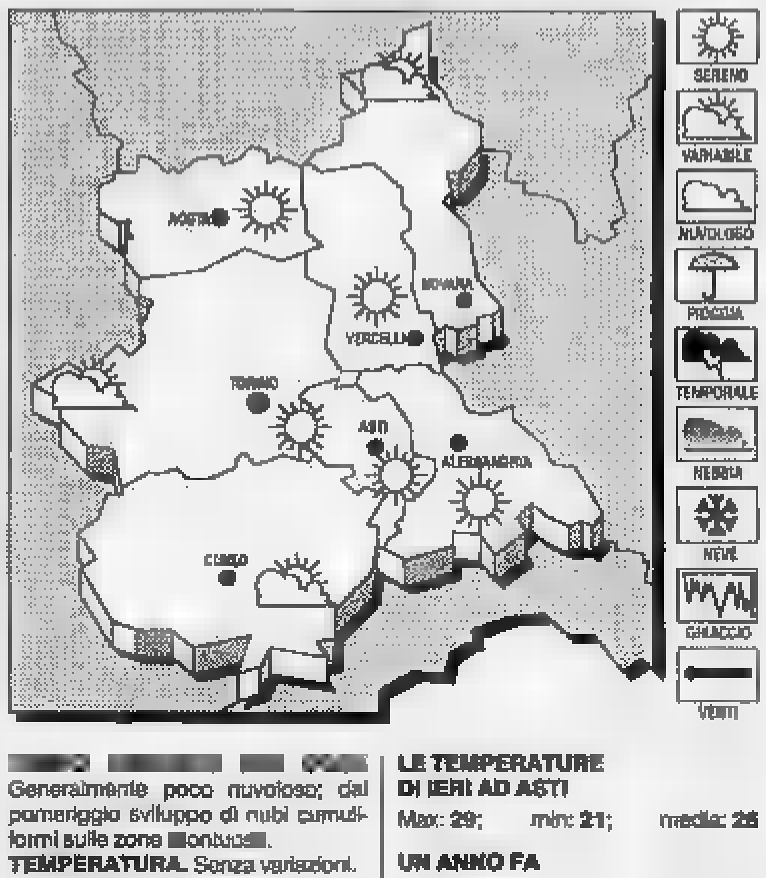
Era stato inviato in Africa da Gregorio XVI [redacted] 1846. Arriva in Abissinia e dopo pochi mesi ordina i primi sacerdoti indigeni, attirandosi l'inimicizia del metropolita copto che lo denomina con disprezzo «Abuna messias», cioè monsignor Messia. Un appellativo che gli rimarrà per tutta la vita, perdendo però il significato negativo e diventando [redacted] testimonianza della [redacted] grande capacità evangelica.

Nel centenario della morte nel 1989 ad Asti venne organizzata una mostra-convegno con numerose testimonianze storiche sul valore dell'opera di Guglielmo Massaja.

[r. s. a.]

Nell'ottobre del 1989 è stata allestita ad Asti una mostra storica sulla figura del cardinal Guglielmo Massaja. Nella foto: il vescovo Poletto durante la visita alla rassegna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted]
Generalmente poco nuvoloso; dal pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone [redacted].
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sulle zone alpine e prealpine, annuvolamenti irregolari; [redacted] locali rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 29; min: 21; media: 25

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media: 21

[redacted]
Torino 31; [redacted]; Alessandria [redacted] Aosta 30; Cuneo 28; Vercelli 27.

I dati dell'emergenza: lo scorso anno sono diventati esecutivi oltre 300 sfratti

Asti ha ancora «fame» di case

Centinaia di domande in attesa per un alloggio popolare. Entro il '94, saranno pronte 24 abitazioni dello Iacp
Intanto la Regione progetta, per il prossimo quadriennio, la realizzazione di 169 nuove unità abitative

ASTI. Entro gennaio '94, dovrebbero essere aperti, in città e in provincia, cantieri per la costruzione oltre 150 alloggi popolari. E' l'obiettivo che si propone la Regione, nell'ambito di un piano che prevede la realizzazione di quasi 4 mila nuovi appartamenti e edilizia residenziale sovvenzionata nei prossimi quattro anni, e un investimento di poco meno di mille miliardi e l'attivazione di 12 mila posti di lavoro.

La delibera regionale sarà perfezionata dopo le ferie, e l'assessore all'Urbanistica Ugo Cavallera conta che si possano aprire i cantieri con l'inizio del '94.

La quota toccata all'Astigiano è per la precisione di 169 unità abitative (oltre 2.200 verranno realizzate in provincia di Torino), un contributo significativo per fronteggiare l'«emergenza casa», particolarmente acuitasi negli ultimi mesi.

I dati della crisi in questo settore, trovano conferma all'Ufficio del Comune: «Al bando per l'assegnazione di venti alloggi popolari in san Quirico, chiuso a settembre dell'anno scorso, avevamo risposto in 511 famiglie».

Quella graduatoria è servita anche per l'assegnazione, nel '92, di un'altra trentina di alloggi («risulta», cioè liberatisi durante l'anno. Ma le domande insoddisfatte sono ancora moltissime. Affermano in Comune: «Attualmente in costruzione altri alloggi, metà in località Gambino, di lato lo stadio comunale, e la restante parte a Cascina Volta (una traversa di corso Volta): ma non basteranno a rispondere alla crescente fame di casa». La legge sui patti in deroga, pur favorendo la reimmissione di alloggi vuoti e inutilizzati sul mercato, ha anche stabilizzato, verso l'alto, i canoni d'affitto. Alcune agenzie immobiliari non trattano più alloggi in affitto, perchè considerano ormai le richieste di canone «fuori mercato».

In provincia, complessivamente, gli alloggi dell'Istituto autonomo case popolari, sono quasi 1.700, di cui 1.300 ad Asti e in resto concentrato soprattutto a Nizza e Canelli.

Alla lista per le abitazioni dello Iacp, si aggiunge la graduatoria di chi chiede un alloggio al Comune (ne possiede 190). Si tratta di casi «di emergenza», sfrattati o famiglie con ridotte disponibilità finanziarie. Sono circa 300 gli iscritti alla graduatoria comunale, ma non più di una decina all'anno trova risposta.

A pesare sull'emergenza, è soprattutto la crisi economica e le scarse disponibilità di alloggi a prezzi «abbordabili». Un dato può essere significativo: nel 1991, sono stati dichiarati esecutivi 167 sfratti (di cui, però, solo una ventina sono stati effettivamente eseguiti); l'anno scorso gli sfratti esecutivi sono quasi raddoppiati, diventando 302. [f. is.]

Uno dei cantieri di edilizia residenziale, in località Gambino, allo stadio comunale e l'autostrada. E' la zona di maggiore espansione nell'area a Nord della città

I CANTIERI IACP DEL PIEMONTE

PROVINCIA	ALLOGGI
ASTI	
ALESSANDRIA	
BIELLA	158
CUNEO	477
NOVARA	421
TORINO	2252
VERCELLI	158
TOTALE PIEMONTE	

GENTE DI PALIO

«Carissimi consiglieri pagatevi il biglietto»

ASTI UFFICIO Palio dell'Amministrazione comunale è al lavoro: la terza domenica di settembre si avvicina e anche alla vigilia di ferragosto si opera pensando alla data del 19 settembre.

Biglietti. Continuano, all'agenzia Acitour in via Cesare Battisti, le prenotazioni per i biglietti. Sono 7098 i posti a sedere in tribuna in piazza Alfieri. Per l'edizione 1993 le richieste da Milano e dall'estero, Svizzera, Francia e Stati Uniti, superano per ora di gran lunga quella degli astigiani. I biglietti saranno in vendita a partire dal 24 agosto. Invariati i prezzi, rispetto all'anno scorso: 1 mila lire per la tribuna Alfieri; mila per le curve Roero e Solaro; per la Guttuari ci sono due fasce di prezzi, 50 e 80 mila lire a seconda dell'altezza. I rettilinei costano 50 mila lire ed i parterre 10 mila lire. La biglietteria dell'Acitour rimarrà aperta fino a mezzogiorno del giorno del Palio. I biglietti per la provacce invece si vendono all'edicola di piazza Alfieri.

Biglietti omaggio. La crisi economica coinvolge anche il Palio. La giunta quest'anno ha impartito l'ordine di puntare al risparmio. E, i primi ad essere colpiti, sono stati proprio i biglietti omaggio: i 700 distribuiti l'anno scorso, sono stati ridotti a 50. Anche i componenti la giunta quest'anno pagheranno il biglietto. Ai consiglieri comunali è stata recapitata una lettera che li invitava a fare altrettanto. I pochi omaggi saranno riservati solo alle autorità nazionali e agli invitati dal sindaco.

Promozione. Il Palio di Asti è stato invitato alla presentazione della «Punto», la nuova auto che la Fiat lancerà a settembre. Il Palio sarà presente alla kermesse in piazza Vittorio Veneto, a Torino, il 12 settembre, con 200 figuranti.

Nuovo rettore. Ancora mormorii e acque agitate a San Damiano, per il passaggio di consegne dell'ex rettore, Gigi Marinetto, commerciante di arredi sacri, ad Alfonso Vullo, commercialista e promotore finanziario. Un lungo passato nelle fila degli sbandieratori dell'Hasta, Vullo è nel comitato di San Damiano da sei anni, prima con la carica di segretario e poi come tesoriere. Prima di reggere le sorti di San Damiano, il neo rettore ha sfilato con gli sbandieratore anche per San Pietro e San Secondo. Alfonso Vullo ha commentato: «Marinetto ha motivato le dimissioni dicendo di essere stanco. E quel momento, io ero il vice e così sono diventato rettore. Ho intenzione di continuare ciò che ha iniziato Marinetto. Lui è rimasto nel comitato e da ancora le indicazioni. Programmi? Ho mantenuto quelli vecchi. Faremo la cena propiziatoria la vigilia del Palio. Faremo anche una serata di spettacolo».

Daniela Cotto

Protagonista un giovane, 21 anni, di Valleandona: «Ho dovuto lottare due ore per tirarla a riva»

Pescata una super carpa

E' una «regina»: pesa 5 chili e due etti. Individuata in un'ansa del Tanaro
Ha abboccato ad un'esca «speciale» lombrichi e vermi. Festa con gli amici

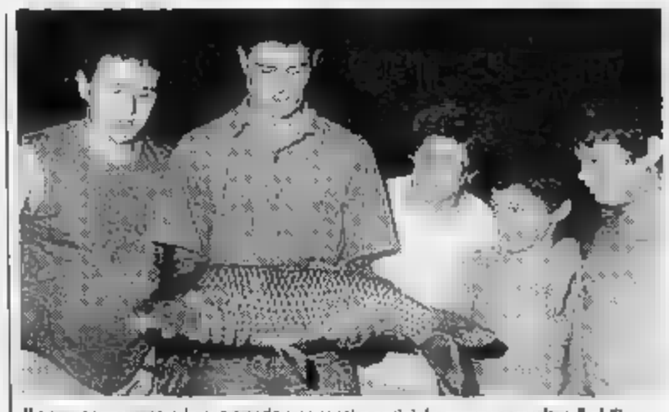
Claudio Magari e la super carpa appena pescata in Tanaro (foto Giulio Mossa)

ASTI. Ha pescato in Tanaro una carpa di 5 chili e due etti, quasi un record.

Claudio Magari, 21 anni, abitante in frazione Valleadona 159, ha dovuto lottare quasi due ore, con la sua preda, per riuscire a portarla a riva.

«E' stata dura: si dibatteva, non voleva saperne di farsi prendere, ma alla fine ne è valsa la pena» ha detto più tardi il giovane.

La carpa (una «regina» sottolinea con occhio d'esperto un amico di Magari) ha abboccato all'amo, martedì sera, in un tratto astigiano del fiume. «E' un posto segreto, dove le carpe abbondano. Di più non posso dire, altrimenti i miei colleghi pescatori mi ruberanno l'esclusiva» ha detto scherzando (ma non troppo) il giovane. E aggiunge: «Poco prima ne avevo persa un'altra: occhio e mezzo sarà stata più piccola di mezzo chilo, ma era una bella bestia anche quella. Ma adesso ci torno laggiù e sono sicuro che prima o dopo qualche cosa di buono arriverà di nuovo».



Il pescatore mostra la sua preda a parenti e amici: la carpa pesa oltre 5 chili

Abilità, fortuna, ma anche il segreto dell'esca («lombrichi e vermi belli grassi, i 'gianin' allevati in casa») alla base dell'impresa.

Per Magari (lontano cugino del più famoso Renato, l'antino del Palio) è stata festa grande, dopo il ritorno a casa. Sono arrivati parenti e amici. «Faremo una bella mangiata di pesca, questo è certo» ha ribadito.

Intanto prepara nuove «spedizioni» in Tanaro. E' il periodo buono, questo - conclude - i pesci abbondano, l'acqua è abbastanza limpida. E poi, quando si trovano prede così, l'entusiasmo cresce da solo».

[r. s.]

Martedì sera

«incidente a Baldichieri» Falso allarme

ASTI. La telefonata al «115», il numero di pronto intervento dei vigili del fuoco, è arrivata alle 22,15: «C'è stato incidente a Baldichieri. I feriti sono imprigionati nelle auto». Immediatamente nella caserma in via Marello scatta l'allarme: due mezzi partono a sirene spiegate e si si dirigono a Baldichieri. Setacciano la zona, inutilmente: alle 23 gli equipaggi fanno rientro. E sul registro degli interventi è stato segnato «falso allarme».

Uno scherzo di cattivo gusto che può causare anche gravi conseguenze. Se la squadra è impegnata in un falso allarme ritarda l'intervento di una reale situazione di pericolo.

Purtroppo si verificano numerosi episodi del genere, in media alla settimana. Senza contare quelli che interessano Croce verde e Croce bianca, carabinieri e polizia.

Ultimamente proprio per cercare di arginare questo fenomeno sono stati attivati specifici controlli per evitare questi episodi e «sciacallaggio».

[a. t.]

Camera commercio

Borsino vini si aspetta la vendemmia

ASTI. Seduta «ferragostana» ieri alla Camera di commercio, per il borsino vini. Gli operatori aspettano il vino nuovo della ormai prossima vendemmia.

Queste le quotazioni al quintale. Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80.000-95.000; Barbera Piemonte 65.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 85.000-100.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000.

Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 85.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una buona azione a Portacomaro

Cinque bravi ragazzi di Portacomaro, Andrea Capusso, Emanuele Gatti, Andrea Innocenti, Davide Raviola e Davide Seminara, tutti amici, stavano giocando sotto la casa di Andrea Innocenti; sentendo provenire lamenti e grida di aiuto dalla villa vicina, dell'anziana signora Vittorina Porcellana Raselli, subito si sono precipitati.

Davide Seminara è stato veloce a scavalcare il cancello dell'amico Innocenti, ferendosi però ad un braccio.

Scavalcata la cancellata della villa della signora Porcellana, i giovani amici trovarono la donna per terra, sul marciapiede col viso tutto insanguinato; le prestarono le prime cure con perizia veramente encomiabile, data la giovane età dei cinque ragazzi. Si attaccarono al telefono, per cercare la governante, momentaneamente assente e chiamarono la Croce Verde che giunse velocemente e trasportò la signora al pronto soccorso di Asti.

Se non aiutata in tempo la povera signora poteva anche perdere molto sangue, e le conseguenze potevano essere letali. Un gesto ammirevole che va senz'altro segnalato.

Luisa Galimberti

I costi dell'Astiteatro e la visita del Papa

Da assiduo lettore de «La Stampa» non mi è sfuggita la lettera che domenica 8 agosto ha scritto Pietro Bonaudi, consigliere comunale di Rifondazione Comunista.

In quella missiva il «rifondatore» ha ripescato due temi: la nomina di Sergio Paro alla presidenza della Casa di riposo Città di Asti e la venuta del Papa nella nostra città a settembre.

Su quella che lui definisce a proposito di Paro «disinvolta nomina», niente posso dire perché troppo lontani da me i «giochini» degli uomini politici; qualcosa però vorrei ribattere a Bonaudi a proposito della visita del Santo Padre.

Quello che mi indispone è il dover sentire alcuni politici anche «addetti ai lavori» battere sempre ed ossessivamente sullo stesso chiodo; quanto verrà costare ai contribuenti astigiani la venuta del Papa?

Non ho notato però altrettanta cocciutaggine, per non dire livore, in questi improvvisati Catoni per quanto riguarda altre manifestazioni. Prendiamo Asti Teatro che si è svolto a luglio; per la manifestazione culturale-popolare indetta dal Comune i dati han parlato chiaro: di fronte ai 45 milioni di incasso portati dai (pochi) spettatori, si sono avute uscite per oltre 600 milioni. Cosa ha da dire Bonaudi su queste cifre, come mai non ha fatto sentire la sua voce?

Vorrà mica dire anche lui che Asti-Teatro serve per far «masticare» cultura al popolo? Spero di no, anche perché la gente, secondo me, la cultura se la mastica come vuole e come crede, senza aspettare che siano i politici a proporgliela con manifestazioni da «basso impero».

Senza contare inoltre che mentre la visita papale è un fatto talmente straordinario da verificarsi proprio «ogni morte di papa» e viene in onda da Asti Teatro avviene (purtroppo) ormai regolarmente da 15 anni.

Alberto Redditi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 908.779
Monastero Bormida: (0144)
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto intery. 113

Asti: Questura 418.111
Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
78.21
d'Arazzo: 408.180
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intery. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli:
Castagnole Lanze: 878181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole:
91.100
Montegrosso:
Nizza:
San Damiano:
Villanova:

DI

: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 interruzione la farmacia Nuova, Savona 138, tel. orario 8,30 alle 12,30 e dalle 18,30 alle giorno successivo (dalle ore 22 alle e servendo abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P. Corsi

GLI APPUNTAMENTI

ANZIANI

Servizi di assistenza ad agosto

Anche quest'anno otto strutture socio-sanitarie dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti soli in città. Gli interessati possono telefonare a: Usl di Asti, pronto 392.424; Usl di Nizza, servizio socio-assistenziale: 782.516 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); servizio di salute mentale: 782.538 / 782.313 / 782.314 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); Comune di Asti, Servizi sociali: 399.410/399.405 (dal lunedì al venerdì: 8/14; martedì e giovedì anche 15,30/18,30); Croce Verde: 593.345/595.164; Croce Rossa: 217.883/217.884; Telesoccorso «Il Faro»: 592.415/595.415; Vigili del fuoco: 115; questura di Asti: 113.

Domande per la prova scritta

Dovranno essere presentate entro il 29 agosto le domande per partecipare alla seconda sessione d'esame per diventare agenti di assicurazione. Le domande vanno inoltrate al ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato (Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo), via Campania 59/C, 00187 Roma. La prova si terrà il 28 ottobre a Roma. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Camera di commercio di Asti (tel. 593.011).

LEGA NORD

Tre giorni di festa alla Ferdere

Sarà presentato il 20 agosto, alle 17,30, nella sede di via Mameli 2, il programma della festa della Lega Nord prevista dal 27 al 29 agosto al parco delle Ferriere Ercole. Tra gli appuntamenti in calendario, l'incontro-dibattito: «Lo smaltimento dei rifiuti. Un problema: quali soluzioni?» cui interverrà Roberto Vaglio, capogruppo in Consiglio regionale.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gigi Sampietro
commerciante
di anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna e i figli Eugenia e Umberto. I funerali si svolgeranno venerdì 13 agosto alle 17 partendo dalla casa dell'estinto in via Asti Torino (Asti)
Asti, 11 agosto 1993.

Sono molti gli astigiani ospiti del camping «Cagni» di Valmanera

Vacanze in tenda fuori porta

«Qui è una piccola oasi». C'è chi fa il pendolare tra la casa in città e la roulotte
Tra i progetti dell'Acta (che gestisce il campeggio), una piscina e campi da tennis

ASTI. Vacanze al camping «Umberto Cagni» di Valmanera: ci sono turisti stranieri, ospiti provenienti da varie parti del Piemonte e anche [illegible] astigiani.

In tenda, roulotte o camper, tra il verde, bisognosi di refrigerio e relax. Scene di vita familiare, con gli adulti impegnati nelle piccole incombenze quotidiane e i ragazzini che [illegible] in bicicletta o giocano ai videogames. Il traffico della città è a una manciata di chilometri di distanza, ma sembra lontano anni luce.

Silvana Bianco, casalinga astigiana, sorride dolcemente: «I primi giorni che ero qui, lo confesso, sono stata [illegible] a prendere il camper e andarmene in giro per l'Italia: l'ho sempre fatto, non mi è facile stare ferma in un posto. Poi ci si abitua, e adesso, dopo tre settimane di soggiorno, mi trovo benissimo».

La signora fa le ferie col marito Antonio Zarantonello, imprenditore edile, e i figli Eva, 8 anni e mezzo, e Giodi, 14. Una volta al giorno, un salto nella [illegible] in via Carlo Gancia, nel quartiere Tanaro: «Per bagnare i fiori e prendere la posta. Poi di nuovo qui».

La famiglia Armignacco (il capofamiglia Vito, la moglie Maria Ivoli e la figlia Simona, 19 anni) fa la pendolare tra la [illegible] della Torretta e la roulotte del campeggio. «Passiamo a Valmanera tutto il giorno: arriviamo al mattino e ne andiamo la sera, per andare a dormire a [illegible] - dice Maria Ivoli - lo facciamo dal primo aprile, da quando ha riaperto il campeggio. Durerà fino alla fine di settembre. Qui si fa amicizia in fretta; festeggeremo il Ferragosto a tavola, con altre famiglie». Il sabato e domenica si balla, durante la settimana si fanno tornei di calcio (nel campo vicino al campeggio), carte, calcetto. Un modo per stare tutti insieme (attualmente gli ospiti sono circa 200).

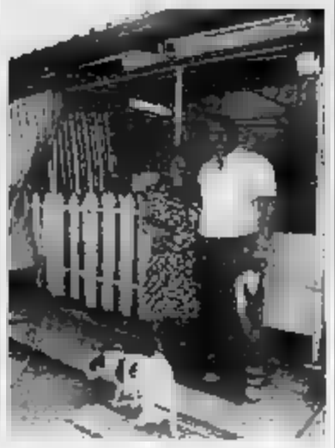
Migliaia di persone (non esiste un dato aggiornato) passano ogni [illegible] campeggio gestito dall'Acta (Associazione campeggiatori turistici astigiani). Almeno 2500 sono stranieri. In questo periodo ci sono belgi, francesi, tedeschi, inglesi.

«Questo campeggio potrebbe essere un'oasi a due passi dalla città se soltanto ci fosse la piscina» si lamenta Silvana Bianco. Il presidente dell'Acta (circa 100 iscritti) Renzo Musso, vigili urbano, le dà ragione.

«Effettivamente ci piacerebbe costruire una piscina e uno o più campi da tennis - dice - due anni fa abbiamo proposto al Comune di acquistare un terreno confinante col campeggio, realizzare i servizi e darli in gestione all'Acta, che si trasformerebbe in cooperativa. Le strutture - spiega - sarebbero aperte anche alla circoscrizione Viatosto-Valmanera. Per ora, però, la questione continua a restare sulla carta. Se si realizzasse, i turisti si fermerebbero qui molto più a lungo».

[L. n.]

Scene del camping «Cagni». Qui a fianco il presidente dell'Acta Renzo Musso scorta due ospiti astigiani di fronte alla roulotte e a sinistra un gruppo di giovanissimi



Si moltiplicano le iniziative promozionali e turistiche

I vini e l'«Assedio» di Canelli ora volano verso la Germania

CANELLI. Continuano le iniziative promozionali per i vini canellesi. Anche ai campionati mondiali di atletica leggera, in programma a Stoccarda, in Germania, da sabato 14 agosto, i brindisi ufficiali saranno «targati» Canelli. Infatti, l'[illegible] Turismo del Comune ha concluso un importante accordo con l'Associazione internazionale dei giornalisti sportivi, affinchè durante il ricevimento ufficiale, riservato alla stampa sportiva internazionale, personalità del mondo dello sport e campioni olimpici, vengano serviti gli spumanti champenois, i prestigiosi bianchi del Monferrato, il Barbera, il classico Asti Spumante e la grappa.

Un'iniziativa analoga era stata organizzata, con successo, in occasione del «Meeting internazionale di atletica leggera» svoltosi a Sestriere in luglio.

Alla promozione enologica, Canelli affianca anche quella turistica. E il «biglietto da visita» della città dello spumante, sarà una volta l'«Assedio», la rievocazione storica in costume di un episodio del 1613.

In occasione del lancio pubblicitario della nuova [illegible] della Fiat, la «Punto», il Teatro Alfieri di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, ha organizzato una [illegible] della storia, del folklore, della cultura e turistici piemontesi, con la presentazione dei monumenti più importanti, sotto questi aspetti, in regione.

Cinque saranno i flash attraverso i quali verrà fotografato il Piemonte turistico/storico/culturale: il Palio di Asti, il palio degli asini di Alba, il Carnevale di Ivrea, il Carnevale della provincia Granda e, appunto, l'Assedio di Canelli.

La rievocazione storica canellese, pertanto, scenderà a Torino con oltre duecento comparse in costume, che daranno vita ad una sfilata della spettacolare manifestazione. Le iscrizioni dei figuranti e costume dell'Assedio di Canelli che vorranno partecipare a questo importante appuntamento, si ricevono in biblioteca dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio, fino al 3 settembre. La partecipazione è totalmente gratuita, come costi per i partecipanti. A fine agosto verrà comunicato il programma definitivo della manifestazione in un'apposita riunione.

Altro appuntamento, in via di definizione in questi giorni tra l'assessorato al Turismo del Comune ed una società tedesca, sarà la presenza di una delegazione dell'Assedio a Monaco di Baviera, in novembre, nell'ambito di iniziative di promozione turistica piemontese. Nell'intenzione degli organizzatori canellesi, quella di Monaco sarà una delle vetrine più importanti per la promozione e la presentazione dell'Assedio di Canelli oltre confine.

Infine, dal 2 al 23 otobre, Canelli ospiterà le mostra «Tutto il mondo di Guareschi», dedicata allo scrittore ideatore dei personaggi don Camillo e Peppone, in occasione del venticinquesimo anniversario della sua morte.

[r. s. a.]

IL MIO PAESE

Il castello, i gurei e «madama Cunighin»

pietro grinzane

COSTIGLIOLE è il rimpianto di una bellezza antica e perduta. E' il ricordo di una dimensione contadina scomparsa. Sono nato e ho passato la mia infanzia e l'adolescenza a Sant'Anna, una delle frazioni del paese, forse la più bella, con le case incastonate lungo la cresta della collina che si verso l'immensa piana del tanaro. Oltre il fiume, le colline racchiudono una traiettoria di castelli: prima Martino Alfieri, poi Govone, Magliano e Guarene. Sant'Anna sta al limitare con la tortuosa geografia del Tanaro e con i *gurei*, quella distesa di terra di nessuno, irta di pioppi, di salici, di arenili che il fiume occupa, ora lascia a seconda forza corrente. I *gueri* sono un [illegible] mitico di leggende, sono il fiume, gli argini, i morti annegati; un universo più padano che monferrino. Mio da parte mia madre, Beccaris, famiglia di commercianti da secoli, aveva terre nei *gurei* e il ricordo furibondo contro il fiume che di volta in volta gli portava via un po' di terra. Ancor oggi mia madre mi racconta delle beghe tra il nonno e il comune di Govone per quel benedetto fiume Tanaro, che gli rubava la terra regalandola, nell'altra sponda, a Govone. Per me che venivo da frazione che lambiva i pericolosi e lontani *gurei*, Costigliole-paese era soprattutto il fascino del castello, la sua visione rapinosa. Era soprattutto vedere stagliarsi il maniero dopo le salite di Cariana che da Sant'Anna conducono a Costigliole centro: era l'emblema della forza e delle storie di tutta quella terra. Era l'antica Loreto con i suoi Marchesi del Vasto, erano le famiglie feudatarie del paese, Asinari e San Marzano e i Verasis.

La maestà della visione del castello era tutt'uno con la rocca che lo circondava e che era allora meravigliosamente visibile giungendo dalla cosidetta strada della *faiteria*, un insieme di curve e gomito che lambivano le mura del castello e le vecchie stradine della rocca.

Da bambino, fare quella strada di tre chilometri e quelle curve era come guadagnarsi la conquista del maniero. Era naturalmente un cammino a piedi che presupponeva una serie di tappe rituali di sosta. Queste tappe, in gioco tra il passato che è ancora presente, sono diventati luoghi e incantesimo della mia memoria. Una tappa obbligata era l'altissimo carro che stava al pilone tra la strada di Sant'Anna e Cariana. Luogo mitico perchè delimitava la fine dei territori di Sant'Anna e l'inizio della strada provinciale. Da lì in poi v'era il pericolo delle auto; aldilà della provinciale vivevano famiglie di cui non conoscevo la genealogia, dunque estranee; da lì in poi, noi bambini conoscevamo il territorio e non avevamo mai perlustrato gli anfratti della geografia dei ruscelli, sapevamo dove fiorivano le prime pervinche, mappa che ci era assolutamente nota nel dominio di Sant'Anna; da quel carro in poi non abbiamo mai perlustrato appieno i *ciabot*, quelle piccole costruzioni tra le vigne, ove i contadini riponevano gli attrezzi e accanto ai quali di solito vi era un pozzo, luogo di divieto assoluto, perchè pericoloso; era un divieto che andava naturalmente trasgredito.

Dopo il carro Cariana, un altro punto obbligato per la mia era la cosidetta di madama Cunighin, che immetteva in uno stradone importante. Non ho mai indagato le ragioni toponomastiche di questo curioso soprannome, era [illegible] pronunciarlo, dava solennità a quel luogo quel «madama» così rotondo e signorile; da lì, dalla frescura delle acacie (le gasie) di quella curva, la visione del castello era piena, completa, definitiva. Tutto un gioco meraviglioso di paesaggi solatii in tutti. Tra quelle *gasie* era bello i segreti delle merlate, i tranelli dei lunghi corridoi, i misteriosi sotterranei che pare portassero dalle cantine del castello di Costigliole a quelle del castello di Burio, là verso la pianura di Val Ciuchè. Da quelle parti provenivano la mia famiglia: dal magico bricco di Là quella di mia madre, da Calosso quella di mio padre (lì c'è una frazione che si chiamo proprio Soria, da cui è venuto mio nonno il fré, che è il soprannome di famiglia).

Non so oggi cosa sia veramente cambiato in quel mondo; che la visione di quel paesaggio ha lasciato un segno profondo dentro di me; il castello di Costigliole è ancora lì alla ricerca di una sistemazione decorosa, degna del suo e della sua storia. Il destino mi ha riportato in quel passato grazie al Premio Grinzane Cavour, compare ancora un castello, ancora un mondo di grande tradizione contadina, ancora un paesaggio forte da salvare. Ciò che ho intorno al castello Grinzane deve tutto alla maestà di quelle visioni del maniero di Costigliole che scoprivo da bambino, dopo le salite di Cariana. Leggiù, tra quelle mura merlate, è racchiuso per sempre l'archetipo di quel mito.

Giuliano Soria

L'imponente castello che domina il paese di Costigliole era il «luogo della fantasia» di Giuliano Soria bambino, che viveva con la famiglia in frazione Sant'Anna

LIBRI I PERSI

Ha inventato il Grinzane

Giuliano Soria, quarantenne nato a Costigliole d'Asti è piemontese doc. Due lauree, una a Torino ed una a Parigi, formazione internazionale, con studi in Spagna, in Messico, in Francia. Soria è molti anni è professore universitario di letteratura iberoamericana: prima a Torino e poi all'ateneo di Salerno, dove è direttore dell'istituto di lingue. E' autore di più di cento contributi scientifici su riviste specializzate e di numerosi volumi di critica letteraria: tra questi «Oviedo e il problema dell'indio» (Bulzoni, 1989), e «Cintio Vitier e le liturgie del mistero» (Bulzoni, 1990).

E' segretario nazionale del «Gruppo di coordinamento per lo studio culture letterarie dei paesi anglofoni, francofoni e iberofoni» del Consiglio nazionale delle ricerche. Il nome di Giuliano Sorin è soprattutto legato, in Piemonte e in Italia, a quello del Premio Grinzane Cavour di cui è l'inventore e l'animatore. Sua la felice formula del Grinzane che vede coinvolti come giurati centinaia di studenti: un servizio a disposizione della scuola. Dal piccolo centro vicino ad Alba (dove ogni anno nel suggestivo castello di Grinzane Cavour, ha luogo la cerimonia di premiazione) il «professore» è volato a Parigi e poi a New York e Bruxelles, e lì ha inaugurato le prime giurie scolastiche all'estero e organizzato importanti convegni.

Soria è anche presidente del Premio Cesare Pavese, che ogni anno viene [illegible] nella casa natale dello scrittore a Santo Stefano Belbo. E' animatore del Premio internazionale Giardini di Villa Hambury, che prende il nome dal celebre complesso botanico situato vicino a Ventimiglia.

Casa di riposo: passa da 250 a 120 milioni

Valfenera è dimezzato il deficit alla «Zabert»

VALFENERA. E' stato depositato in Comune il verbale con il conto consuntivo, per l'anno 1992, della Casa riposo «Zabert».

Più volte richiesto dai consiglieri di minoranza, sarà visionato nella prossima seduta del Consiglio comunale prevista per settembre.

I dati riportano disavanzo di poco più di 120 milioni di lire. «Si tratta ancora - spiega il presidente Giuseppe Arrobbio - del passivo dovuto alle spese di ristrutturazione dell'istituto. Niente a che vedere con la gestione dell'ente. Come prova il fatto che il conto in rosso si sta progressivamente esaurendo, dagli iniziali 250 milioni».

La Casa di riposo (Ipab) ospita attualmente una settantina di ospiti (quaranta dei quali non autosufficienti). La gestione è affidata al Consiglio che è formato oltre ad Arrobbio, dai consiglieri: don Felice Sacco, Lidio Casetta, Tommaso Molino, Silvana Zisa. Il bilancio - dice Arrobbio - verrà risanato con tagli alle spese. All'ultimo ritocco delle rette, cinque mesi fa, non si aggiungeranno altri».

Intanto il Comune è stato costretto a sospendere l'integrazione per il mantenimento di alcuni ospiti. «Fino al '92 - spiega il sindaco Dionigi Accossato - il contributo è stato di 25 milioni all'anno. Siccome veniva destinato direttamente all'ente e non agli anziani bisognosi, l'Usl ci ha fatto sapere di non poter procedere al rimborso. Così abbiamo perso una settantina di milioni». Il contributo del Comune incide per una piccola parte sulle risorse della «Zabert», meno del due per cento. Oltre alle rette, contribuisce al mantenimento della «Zabert», l'Usl di Asti con un finanziamento che nel '92 è stato di 300 milioni.

[m. t.]

MONTEMARZO «PRO DANIELA»

Improvvisato mercatino benefico dei ragazzi

Soprammobili, vecchi servizi da tè, libri e giornalini: il tutto raccolto tra gli abitanti di Montemarzo e «venduto» in strada, in un improvvisato «mercatino». L'iniziativa aveva però un fine benefico: alcune [illegible] gliere fondi da destinare alle cure di Daniela Pegoraro, la bambina di 5 anni di Mongardino affetta da una grave malattia ai reni e che necessita di trapianto. A farsi promotori della vendita benefica (che ha fruttato circa 250 mila lire) sono stati cinque ragazzini di Montemarzo: nella foto, da sinistra, Riccardo Bosia, Ilaria Visarengo, Enrico Bosia, Mauro Daneo, Alessandro Cussotto

Aveva 70 anni

Tonco: è morto il [illegible] Luigi Sampietro

TONCO. E' morto, martedì, Luigi Sampietro, 70 anni, residente a Tonco, in via Asti. Il decesso è avvenuto, in seguito ad un'operazione chirurgica, dopo oltre un mese di ricovero in ospedale, a Torino.

Personaggio di rilievo del paese, «Gigi» per tutti, Sampietro è stato, per più di cinquant'anni, uno dei [illegible] commercianti di bestiame del Monferrato.

Conosciutissimo in tutti i mercati operava anche in Francia. Presente nella vita del paese, è sempre stato attivo in tutte le iniziative della sua loco.

Sampietro lascia la moglie, Bruna, e i due figli, Umberto ed Eugenio, moglie di Paolo Monticone, direttore del bi-settimanale astigiano «La Nuova Provincia».

I funerali di Luigi Sampietro si svolgeranno venerdì pomeriggio, alle 17, nella chiesa di Tonco, il suo paese natale.

[d. cot.]

Abbandonati dovunque: dal Comune controlli rigorosi

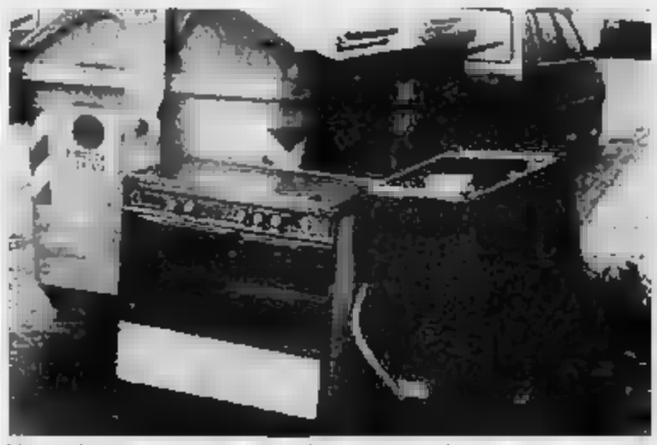
Casale dichiara guerra agli abusivi dei rifiuti

CASALE. L'abbandono dei rifiuti in aperta campagna e la formazione di piccole discariche abusive è un problema ricorrente sul territorio casalese e nel Monferrato. Ora il Comune di Casale sta preparando un'ordinanza per rendere più rigoroso il controllo e reprimere più efficacemente chi sporca l'ambiente, abbandonando i rifiuti.

Quello della formazione di piccole discariche abusive è un fenomeno strano, evidenziato più volte dagli ambientalisti. «Ci sono persone che preferiscono abbandonare nei fossi e in campagna sacchi e volte anche pieni di semplice immondizia, quelle che i casalesi solitamente depositano nei cassonetti» spiegano gli ecologisti.

Una delle zone preferite dagli «abusivi dei rifiuti» era fino a poco tempo fa l'area della Cittadella, ora quasi completamente bonificata dopo i lavori che hanno preceduto l'installazione dell'ultimo luna park della Fiera di San Giuseppe. Ora tra le cose che vengono utilizzate come «discarica abusiva» c'è un piccolo bosco che si trova in corso Bernardino, e che era utilizzato un tempo per le esercitazioni militari. Anche le Guardie ecologiche hanno più volte segnalato alle autorità il problema dei rifiuti abbandonati. Avevano scoperto discariche, soprattutto di inerti provenienti da lavori edili, anche nel territorio del parco del Po.

Ora il problema dell'abbandono dei rifiuti arriverà in Consiglio comunale. Il consigliere Giampiero Gillone della Lega nord ha presentato un'interpellanza in cui sottolinea come in diversi punti della città sono abbandonate addirittura vecchie roulottes e elettrodomestici rotti. [t. f.]



Vicino o lontano dai cassonetti. C'è chi si sbarazza anche di elettrodomestici

Venduto dal Comune l'edificio che l'ospita, ma l'alternativa è ancora lontana

Acqui, l'Apt reclama la sede

La Regione stanziò 120 milioni per il trasloco al liceo Saracco. I soldi dovranno essere restituiti entro l'anno se il progetto non va in porto. Nessuna risposta da Palazzo Levi

ACQUI TERME. Negli uffici tappezzati di blu dell'Apt c'è aria di imminente trasloco. Infatti Palazzo Valbusa, attuale sede dell'Azienda di promozione turistica di Acquese e Ovadese è stato recentemente venduto dal Comune, assieme ad altri immobili definiti «i tesori di famiglia».

Ora l'Apt dovrà trovarsi una nuova sede: i responsabili l'avrebbero nell'edificio del Liceo Saracco, meglio conosciuto dai cittadini più anziani come il Palazzo delle Poste. Ma gli amministratori dell'Azienda da alcuni anni lo vedono come Palazzo del turismo, in quanto dal 1988 esiste un progetto che prevede il la sede dell'Apt (all'epoca Azienda autonoma di cura). E poi al Liceo Saracco da molti anni nel periodo estivo si tiene la mostra antologica di pittura, una delle maggiori attrazioni acquesi.

L'abbinamento «turistico» insomma potrebbe funzionare e a conferma di ciò il progetto ha ricevuto nel '91 un contributo dalla Regione di 120 milioni, che risulta essere il più elevato fra quelli concessi ad Apt del Piemonte, segno una volta tanto che della città termale c'è ancora qualcuno che si ricorda.

Ma il contributo «giace» alla Tesoreria del Comune e se i lavori non avranno inizio, dovrà essere interamente restituito entro l'anno. Se ciò dovesse accadere l'Azienda di promozione turistica vedrebbe svanire il sogno di avere una sede degna del suo nome e della città termale, lasciando un domani il Liceo Saracco, inutilizzato come il vicino Teatro Garibaldi.

Il commissario straordinario dell'Apt, il professor Osvaldo Zefferani, si è rivolto in questi giorni agli amministratori comunali per trovare una soluzione a questo problema, ma dal Comune arriva risposta, in quanto la giunta dimissionaria è ancora intenta alla risoluzione dell'emergenza rifiuti che preoccupa sempre di più.

Il problema della nuova sede dell'Apt potrebbe essere risolto utilizzando i fondi delle numerose alienazioni patrimoniali del Comune, dando anche un segnale positivo sull'utilizzo delle somme incassate - come chiesto durante il penultimo Consiglio comunale - per restaurare le infrastrutture comunali. Liceo Saracco compreso. Il tema potrebbe dare vita nei prossimi giorni ad una delle tante «battaglie» che caratterizzano ormai la vita politica acquese. [r. al.]

Le cantine del Casalese

In autunno pronta una guida per i turisti inglesi e tedeschi

CASALE. Sono soprattutto i turisti stranieri che vanno a caccia dell'enogastronomia monferrina, inglesi e tedeschi in particolare. Arrivano tra maggio e giugno, poi a settembre e ottobre, per trascorrere ottodieci giorni soprattutto nelle aziende agrituristiche, dove possono trovare anche vini e altre specialità gastronomiche. Tra luglio e agosto sfila invece il cosiddetto turismo «di passaggio», che fa tappa qualche giorno, invogliato dalla possibilità di fare incetta di prodotti tipici.

Così la nuova pubblicazione realizzata dall'Apt di Casale (attualmente retta dal commissario straordinario Maurizio Gilj, in carica fino al luglio del prossimo anno) è rivolta soprattutto a loro, i turisti che vengono dall'estero e che potranno utilizzare un'agevole guida alle cantine del Monferrato.

Spiega Gilj: «E' una pubblicazione tascabile, un libretto comodo da consultare, composto da una trentina di pagine in cui sono annotate tutte le aziende vinicole che hanno aderito all'iniziativa».

L'Apt ha preventivamente distribuito tra i titolari di tutte le cantine monferrine un questionario, per fare una sorta di censimento e soprattutto per verificare quante aziende siano favorevoli ad aprire le porte ai visitatori. Nella guida sarà indicato un percorso proprio tra quelle che hanno assicurato questa disponibilità.

«Quello vinicolo - spiega Gilj che è anche un esperto enologo - è un settore in crescita, ma c'è ancora una certa resistenza ad aprirsi al pubblico. In altre zone questo tipo di turismo è più accettato. Qui si tratta di continuare ad incentivarlo». La guida alle cantine vinicole rappresenta uno degli strumenti per favorire questa apertura.

La guida sarà tradotta anche in inglese e tedesco, appunto perchè i turisti stranieri sono i primi beneficiari della pubblicazione che è attualmente in fase di stampa e sarà pronto in autunno.

Ma come hanno scoperto il Monferrato gli stranieri?

«L'Apt - spiega il commissario straordinario - per legge non può fare promozione all'estero. Questa limitazione rappresenta un forte handicap, perchè sarebbe il tipo di investimento che garantirebbe maggior ritorno, rispetto a quello fatto sul mercato italiano». Pertanto è stata trovata una scappatoia. «Abbiamo distribuito varie pubblicazioni sulla terra monferrina e sui vini tipici, ad esempio a Francoforte, attraverso l'Enit (Ente nazionale del turismo italiano). L'amo è stato gettato e i risultati non hanno tardato a farsi sentire». [s. m.]

L'uomo si accascia senza un grido: è stato soccorso dall'eliambulanza

Punto da una vespa, è in coma

Robella, cameriere colpito da choc anafilattico

Un cameriere del ristorante «Belvedere», Sandro Bernardini, 43 anni, è ricoverato in coma, al Cto di Torino, per la puntura di una vespa.

E' accaduto martedì, verso le 20. Bernardini, originario di Ivrea, è stato punto a un dito mentre stava sistemando alcuni tavoli sulla terrazza dell'albergo.

Bernardini è sbiancato in volto: appena il tempo di avvicinarsi ad un collega e dire «una vespa, che male» e si è subito accasciato, senza un grido.

Poi ha perso conoscenza. Respirava a fatica.

Sono accorsi uno dei titolari dell'albergo, Pierangelo Bava e altri camerieri. Qualcuno ha telefonato a due medici: Francesco Tedesco di Murisengo e Lorenzo Bennini, di Cocconato, che hanno praticato le prime cure al paziente.

Gli sono state somministrate massicce dosi di antistaminici.

Altre fiale sono state richieste al farmacista di Montiglio che è arrivato al ristorante scortato dai carabinieri. Una disperata corsa contro il tempo per salvare la vita al paziente in crisi per choc anafilattico.

E' stato poi necessario l'intervento dell'elisoccorso. Pochi minuti e un'eliambulanza, proveniente da Torino, è atterrata in paese con a bordo un'equipe medica specializzata nella rianimazione.

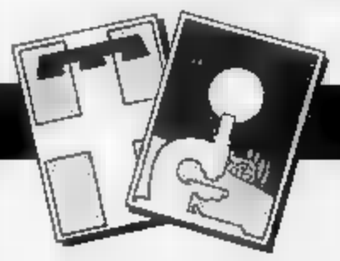
Solo dopo alcune ore di terapia intensiva il paziente ha dato segni di miglioramento. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi ma Bernardini dovrebbe ormai essere fuori pericolo.

La notizia ha destato apprensione, in paese, dove Bernardini è molto conosciuto e stimato per le doti umane e professionali. [m. gi.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Le gare regionali si concluderanno in ottobre a Mondovì

Torna «braccio di ferro»

Il campionato parte oggi da Varzo

NOVARA. Per cimentarsi nell'insolita sfida a «braccio di ferro» i protagonisti hanno deciso di cambiare sede. La settima edizione del campionato rimane fedele all'Ossola, ma per la prova oggi sceglie Varzo, località al confine con la Svizzera, dove gli appassionati di dati appuntamento per stasera alle 21. Emuli di Sylvester Stallone, nel film «Over the top», renderanno omaggio al campionato ossolano, che detiene il primato della gara più vecchia in Piemonte e delle più antiche anche a livello nazionale

Dopo tre edizioni disputate a Villadossola e tre a Domodossola, il campionato iniziato nell'86 a pochi giorni di distanza dall'ennesima proiezione della pellicola, serve da molla agli appassionati di questa disciplina, di solito relegate a scarsi livelli di interesse. Il programma si apre alle con la pesatura. Alle 21 i giudici gara daranno il via alla tra i partecipanti. All'appello hanno già risposto i campioni della valle: Alex Genini, Fausto Vignaga, Dario Lorenzo, il varzese Luciano Pizzalis, schierati contro il peso massimo Franco Frini, imbattuto dall'88.

Tra i campioni mancherà lo Martino Bella, il carabiniere di Domodossola. Il suo merito, quello di portabandiera del Novarese ai campionati italiani, dove aveva conquistato il secondo posto. Ora di a Cusone, non potrà raggiungere i rivali per sfidarli. La gara ossolana non sarà l'unica tappa di questo tour, patrocinato dalla Lgp, Lega giochi popolari. I novelli Stallone si sfideranno anche in Valstrona, a Forno, il 16 agosto. Anche questa prova sarà valida per il campionato regionale, in programma a Mondovì (Cuneo) in ottobre.

Due concorrenti durante le selezioni delle gara «braccio di ferro»

La serata Varzo preannuncia interessante anche un altro motivo. Gli organizzatori terranno alta la tensione per la gara braccio di ferro con una competizione singolare, tornata in auge con moda revival. La chiamano di «tappini», in altre «tollini»: qualunque sia la versione, si riferisce ai tappi metallici delle bottiglie di acqua minerale o birra. Oggi considerati spazzatura, negli Anni Trenta Quaranta erano il passatempo preferito ragazzini, che per strada li trasformavano in campioni del ciclismo, sognando le «volate» dei loro beniamini, da Coppi a Bartali. Anche questa gara una «chicca» per il Novarese. Erano opere d'arte i tollini, che con fantasia pazienza venivano decorati coi colori del campione preferito.

Ripescati nel baule dei ricordi da originali milanesi, hanno conosciuto con loro l'ufficialità, grazie all'istituzione della Federazione italiana gioco ciclotappo, che ha sede a Peluogo lombardo. La gara è iniziata, e non poteva essere diversamente, in concomitanza il giro d'Italia, a Sestri Levante. Nelle cittadina ligure 150 concorrenti si sfidati piste di linoleum. Così anche a Varzo i concorrenti dovranno affrontare a gomito, salite, tratti accidentati per conquistare la vittoria. Gli organizzatori puntano in alto: il campionato nazionale è prossimo.

Cristina Maneghini

CURIOSITA'

La strana guerra delle palle pesanti

È stato definito il caso delle «palle pesanti». Una definizione che sembra formule chimiche misterioso, strane vicende dai contorni indefiniti che sfumano nei misteri del giallo. Niente di tutto questo.

Solo semplicemente «sfere caucciù», 190 grammi di peso, nervate, indeformabili, e uno dei più antichi e nobili sport piemontesi: il pallone elastico «balon». Un lotto di quei palloni, utilizzato in sfida del campionato serie A (Doglianese-Taggese 11-1, giocata 26 giugno scorso) aveva scatenato le polemiche. «Non sono regolari», dirigenti liguri (nella fase eliminatoria del torneo sono società di casa a fornire i palloni).

Secondo l'accusa sfere «incriminate» avevano una superficie rigata, anziché liscia, favorivano la battuta ad effetto del capitano della Doglianese, Giorgio Vacchetto. E il ricorso, presentato alla Federazione, aveva rischiato addirittura di far invalidare partito della prima fase dei playoff scudetto, iniziatisi verdì, con le migliori 6 del girone eliminatorio la Taggese prima esclusa. Una rapida indagine poi, l'altro ieri, la sentenza della commissione disciplinare: assoluzione per la Doglianese (anche i liguri hanno già preannunciato ricorso).

Al della bufera la fabbrica che produce i «balon», la «Maga» (Manifattura artigiana gomma e affini) di Marzanotto, una piccola frazione alla periferia di Asti.

È qui, in questo antico opificio a conduzione familiare, in fondo a un cortile, senza insegne, che l'inchiesta ha avuto la svolta decisiva. Interrogato dai componenti della commissione disciplinare (Massimo Corrado, presidente i consiglieri Ambrogio Buschinazzo e Alessandro Morino) titolare della «Maga», Sergio Saracco, ha negato tutto, sdegnoso distacco. irregolarità. I nostri palloni sono sempre gli stessi, da decine di anni».

La ditta astigiana (fondata 71 anni fa) è la sola a fabbricare l'articolo base: quella sfera che i campioni del pallone martellano con i pugni, difesi soltanto da fasciatura, negli sferisteri piemontesi e liguri. Una produzione nude di migliaia di palloni (ma anche da calcio per allenamento e persino quelli speciali per gli equilibristi circo, oltre a palline per tamburello, pelota italiana, pallacorda tedesca) prodotti procedimento rigorosamente segreto base, naturalmente, caucciù (proveniente da partite selezionate della Malesia e del Congo).

Pier Paolo Voglino

Tutto regolare dunque e chi, come Pier Paolo Voglino, enni, docente Isef di Castagnole Lanze «spalla» della rivelazione Doglianese, parla apertamente di tentativo di congiura ai nostri danni. All'inizio dicevano che al massimo potevamo lottare per non retrocedere e invece, nella prima partita dei playoff, siamo stati capaci addirittura di Alba. E i palloni questa volta li ha forniti la Federazione. Chissà se qualcuno avrà qualcosa da ridire».

Franco Binello

In Coppa Italia sfida tra Pro Vercelli Verbania, il Cuneo contro la Sanremese?

Dilettanti, già oggi si conosceranno le rivali delle formazioni piemontesi

A sinistra la Pro Vercelli durante il ritiro precampionato e, in basso, il durante partita della

CAMPIONATO nazionale dilettanti, secondo. Dopo la pubblicazione la scorsa settimana dei gironi che hanno visto sette piemontesi (Cuneo, Bra, Pinerolo, Nizza, Moncalieri, Pro Vercelli e Valenzana finire i club liguri e toscani Sparta Novara, Verbania e Châtillon ati Il club lombardi e della Sardegna con le conseguenti vibranti proteste (addirittura si sta costituendo «Lega lombarda» l'intento di strappare almeno dei contributi alla Federazione), oggi si dovrebbero finalmente conoscere i triangolari di Coppa Italia.

«La pubblicazione prevista tra mezzogiorno e il primo pomeriggio - spiegano all'ufficio stampa della Lega Nazionale dilettanti -, ma per il momento meglio il condizionale. Tutto legato a doppia mandata al ricorso presentato al Coni da Messina e Catania per essere reintegrati in serie C1. La vicenda dovrebbe vedere la sua conclusione in queste permettendoci, così, pubblicare i vari raggruppamenti e tre. Non possiamo, infatti, aspettare oltre: i primi match in cartellone per domenica agosto e le squadre devono conoscere il cartellone in maniera programmare adeguatamente i loro impegni. Rimangono sciogliere alcuni dubbi, tutto dovrebbe appianarsi in mattinata».

Così , se si verificheranno altri intoppi, si ufficializzeranno i vari gironcini, anche ieri alcune indiscrezioni sono ugualmente trapelate. Le riportiamo anche sono da prendere con il classico beneficio d'inventario.

Il raggruppamento più sicuro è quello che vede Nizza Millefonti, Moncalieri e Châtillon, con le torinesi che apriranno le ostilità tra dieci giorni i valdostani che faranno il loro esordio mercoledì 25, per gli altri è quasi scontato che la Pro Vercelli abbinata Verbania (per il nome sono in ballottaggio Pinerolo e Sparta Novara). I bianchi deranno in campo domenica agosto la matricola del lago farà il suo ingresso tre giorni dopo.

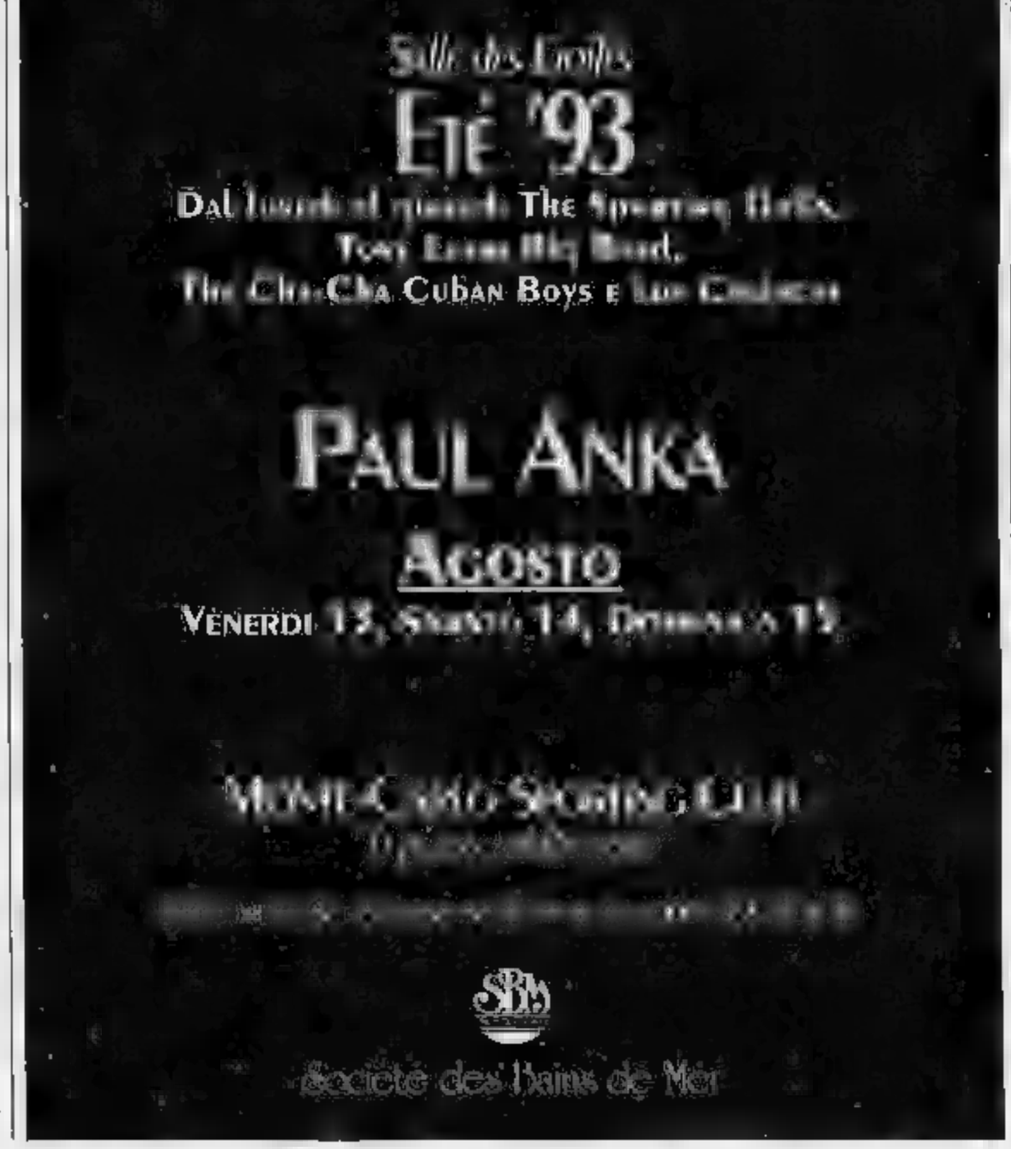
Altro girone due componenti sicure quello Cuneo che dovranno vedersela con rivale scelte fra la Sanremese, il solito Pinerolo e la Valenzana. La candidata ro uno è proprio compagine ligure. In questo caso il Pinerolo finirebbe con Vercelli e Verbania la Valenzana Savona Rapallo. Infine lo Sparta verrebbe dirottato in Lombardia.

Il fianco queste ipotesi ne sono molte altre, anche se, in teoria, minori possibilità. Ad esempio non viene tralasciata l'eventualità un triangolare fra Cuneo, Bra e Valenzana, oppure due gironcini Pro-Verbania-Sparta Cuneo-Bra-Pinerolo con la Valenzana esiliata in Lombardia o in Liguria. Insomma, ieri pomeriggio gli interrogativi da sciogliere molti.

L'unica certa al cento per cento che giocherà domeniche e 29 agosto mercoledì la formula triangolare con partite di sola andata. In al risultato primo match si stabilirà il prosieguo degli altri incontri. Alla seconda si qualificherà vincitrice raggruppamento mentre tra le seconde classifi- poi compiuti dei ripescaggi (il numero sarà stabilito questa mattina).

Invece è stata ufficializzata la data pubblicazione dei calendari, lunedì 23 agosto, dire che dovuto farla slittare di una decina giorni rispetto alle previsioni. «Eravamo a buon punto - spiega Mario Schiavone, responsabile dell'ufficio stampa delle Federazione -, ma purtroppo il guaio creato dalla situazione di Catania e Messina ritardando compilazione delle partite e ci ha costretto all'ennesimo posticipo».

Eynard



In questa settimana fioriscono gli appuntamenti con i concerti di jazz, blues e classica

Si prepara un Ferragosto musicale

A Mombercelli, sabato, si esibisce la «At Lazy River big band»: [redacted] loro suonerà anche il sassofonista Gianni Basso
La «Cerot band» a Viale [redacted] Tonco, Nilla Pizzi [redacted] Bruno Lauzi [redacted] Rocchetta Tanaro, organo a Castelnuovo Don Bosco

MOMBERCELLI. Ferragosto musicale nell'Astigiano. Fiori[redacted] concerti sia per attendere che per salutare il giorno tradizionalmente considerato «più caldo».

L'attesa sarà segna[redacted] rit[redacted] del jazz a Mombercelli, sabato alle 21 [redacted] santuario della Madonna di Fontana Buona. E' un appuntamento che la Pro loco intende far diventare consuetudine con la «complicità» del parroco don Francesco cartello. Il [redacted] del sabato sera prelude al festeggiamento solenne del 15 agosto, cui partecipano [redacted] abitanti della Valtiglione.

Per sabato sera, sui prati vicino al santuario è prevista l'esibizione della «At Lazy River big band», erede spirituale della prima big band astigiana. Con la formazione suonerà anche il sassofonista astigiano Gianni Basso, che [redacted] per anni animatore della big band. L'ingresso è gratuito.

Un'altra grande formazione, la «Super Cerot band», saluterà Ferragosto la sera del 16 a Viale per la festa patronale. La formazione guidata [redacted] campione [redacted] tamburello [redacted] «Cerot» Marello, si esibirà anche [redacted] Tonco, sempre per la festa patronale, la [redacted] di mercoledì 18. Entrambi gli appuntamenti [redacted] ingresso libero. Cambierà [redacted] repertorio: [redacted] un piccolo gruppo di canzoni di «Cerot» farà da filo conduttore, ogni serata offrirà brani differenti, dal rock al rhythm'n'blues.

La «Cerot band» che si esibirà a [redacted] Tonco. Bruno [redacted] che canterà martedì nella [redacted] Rocchetta e il sassofonista Gianni [redacted] impegnato sabato a Mombercelli

Due appuntamenti musicali anche per la festa patronale di **Rocchetta Tanaro**. Lunedì suonerà la «Soul band», gruppo di giovani [redacted] specializzati in rhythm'n'blues. [redacted] della canzone italiana, invece, mar[redacted] 17 per una serata di beneficenza. [redacted] protagonisti la «regina della canzone» Nilla Pizzi, il rocchettese d'adozione Bruno Lauzi e Paola e Paolo Tomalino.

Per gli appassionati di musica classica, sabato alle 21 a **Colle Don Bosco**, Walter Bianchi terrà un concerto sull'organo [redacted] tempio inferiore. In programma brani dedicati alla Madonna di autori di epoche differenti.

[c. f. c.]

[redacted]

Castagnole L.

Per i Litfiba rinvio al 4

CASTAGNOLE LANZE. Cambio nel programma di «Castagnolestate»: i Litfiba, che avrebbero dovuto esibirsi il primo settembre, saliranno in palcoscenico la [redacted] 4. Lo slittamento della data [redacted] dovuto a problemi organizzativi.

I Litfiba chiuderanno i concerti di «Castagnolestate», che il [redacted] agosto proporrà i nuovi Nomadi e, il 29, il [redacted] genovese Ivano Fossati.

Intanto prosegue la prevendita dei biglietti, venduti a [redacted] mila lire per i Nomadi, [redacted] mila per Fossati, 30 mila per i Litfiba. Ci si può [redacted] a Castagnole alle tabaccherie Sterpone, [redacted] F.lli Vicari 3 (tel. 878.198) e Di Palma, piazza Marconi [redacted] (968.480); Asti: Walter Foto, corso Alfieri 308 (353.153); Canelli: Miar Sport, [redacted] Libertà [redacted] (823.965); Montegrosso: Roberto Fotovideo, via Asti Mare 5 (951.389); [redacted] Damiano: Nonsolofoto Signoriello, via Roma 53 (975.167); Villanova: Il Matitone, via Roma [redacted] (946.401).

[l. n.]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Tel. 530.088 Fer. ap. or.: 20 Dom. ap. or.: 16 L. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 530.088 [redacted].: feriale ore [redacted] domenica ore 16 L. 6000 — [redacted] PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. 598.040 — CHIUSO PER FERIE

Pal. [redacted] Collegio Or.: 22 Ingr. 5000/3500 — **Alive - Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — [redacted]ria vera di un incidente aereo [redacted] Ande: i [redacted]pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Don Bosco [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Tel. [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Cristallo — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor [redacted] PER FERIE

[redacted]

VIALE
Gara alle carte a coppie

Si aprono questa [redacted] i festeggiamenti a Viale. Il primo appuntamento è [redacted] la [redacted] a carte a coppie (primo premio [redacted] daglia d'o[redacted] da [redacted] mm).

VESIME
Concerto degli Alpigiai

Feste [redacted] ferragosto a Vesime: s'inizia domani con il gruppo folk canavesano «Alpigiai». L'appuntamento [redacted] alle 21. Di[redacted] piatti langaroli.

ROBELLA
Serata di liscio [redacted]

Proseguono le serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e [redacted]. Stasera si ballerà con l'orchestra «Rubacuori».

ASTI
«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il film avventuroso drammatico «Alive. Sopravvissuti» di F. Marshall. S'inizia [redacted] 22, ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

ASTI
Prevendite per Vasco Rossi

Anche ad Asti è possibile acquistare in prevendita i biglietti per il concerto che Vasco Rossi terrà il 6 settembre allo stadio [redacted] Vercelli. I biglietti (a [redacted] lire) si possono [redacted] da Orizzonte musica in piazza Statuto.

[redacted]
Miss e mister al Bricco

Si conclude oggi la festa patronale al Bricco Cremosina. Stasera, serata di chiusura con «I Caprices» e l'elezione di Miss e Mister Bricco Cremosina '93.

ASTI
Frazione Carretti in festa

Prosegue oggi con [redacted] di bocce, carte e tennis, la festa di frazione Carretti. Domani sera tombola, in palio un viaggio a Parigi. Sabato e domenica appuntamenti gastronomici.

Appuntamento [redacted] domani per [redacted] compagnia teatrale villafranchese

Due «rintocchi» per la [redacted]audetta

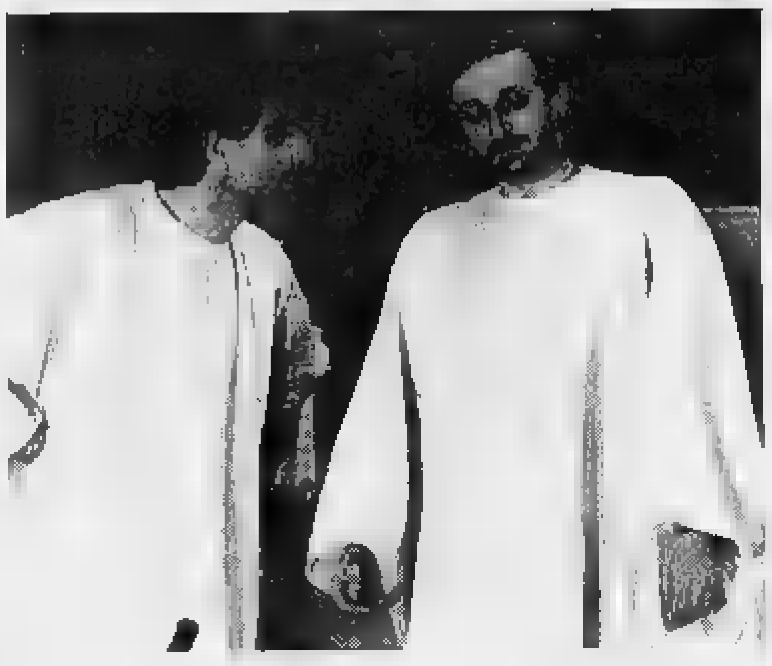
Ad Annone e Monastero con «Per colpa toa»

CASTELLO D'ANNONE. Nuovo appuntamento stasera con «E... state a teatro», la rasse[redacted] di compagnie amatoriali astigiane promossa dall'asses[redacted] alla Cultura della Provincia.

La compagnia della Baudetta presenterà uno dei [redacted] «pezzi forti», la commedia in dialetto «Per colpa toa» [redacted] Elio Leotardi e Giulio Berruquier, anche impegnati in scena.

Nella farsa, che ha permesso alla compagnia della «Baudetta» di farsi conoscere e apprezzare non solo nell'Astigiano, recitano anche Franca Ramello, Cinzia Bianchi, Mauro Bello e Anna Mondo.

La «Baudetta» sarà di scena nuovamente domani sera a Monastero Bormida per inaugurare la [redacted] organizzata dai giovani del circolo «Augusto Monti». Gli spettacoli s'iniziano alle 21, l'ingresso è libero.



Giulio Berruquier (a sin.) ed Elio Leotardi, fantasmi nella farsa «Per colpa toa»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. [redacted] 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMB[redacted]. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema [redacted] estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II [redacted]. Sala 1: chiuso per ferie. Sala [redacted]: chiuso per [redacted]. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [redacted]. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. [redacted]24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [redacted]. Riapertura 14 agosto.
C. [redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/a. Chiuso per [redacted] Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al [redacted].
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al [redacted].
ERBA c. Moncalieri [redacted]. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via [redacted] Buozzi 6. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 26 agosto.
KING KONG Cineshidio v. Po 21. [redacted] l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [redacted]. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie [redacted] 19/7 al 19/8.
[redacted] 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanelizio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[redacted] v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Proposta indecente**. Vat. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROM[redacted] [redacted]. Subalpina. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglieit. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli [redacted] della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello 93/94 nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Morrix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.908. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-16. Domenica riposo). Dal 8 all'11/9 proroga conforme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T [redacted]. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.48/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. [redacted] Abbonamento Ar[redacted] [redacted] spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance**, progr. music.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clarck**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
19,30 **Il trio inseparabile**, telefilm
[redacted] [redacted] **della legge**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telc
21,30 **Il cappello a tre punte**, film

[redacted] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[redacted] Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri, oggi, domani**
23 — **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **Tg** [redacted]
20,15 **Step Mother**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

[redacted]
18,30 **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La regina d'Africa**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Elvis and me**
22,45 **Odeon regione**

[redacted] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 [redacted]

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **La notte del Ciclope**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm
0,30 **Nagasaki**, film

G.R.P.
18 — [redacted] **ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Americano a Eton**, film
22 — **Famiglia sottosopra**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Il conte di Essex**, film
1,30 **Labbra** [redacted] film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
[redacted],45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **.... Su il sipario**, rubrica teatrale
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rasputin e l'imperatrice**, film
22,30 **La chiesa in cammino**
23 — **Documentario**

Rete [redacted] Piemonte
20,40 **Gioventù ribelle**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
[redacted] **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

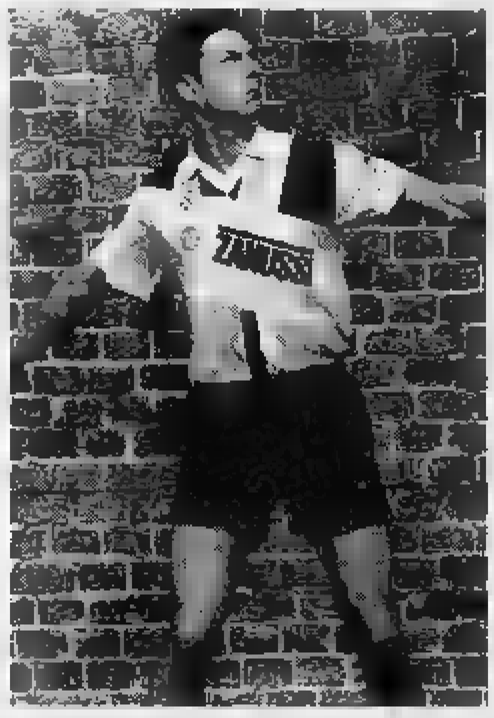
«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi [redacted] sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

Oggi (16,30) a Portacomaro l'attesa partitissima Montemagno-Vignale

Tambass: spareggio-verità

E' una gara [redacted] pronostico. In palio la finale, domenica, contro il Montechiaro
I dirigenti delle due società fanno pretattica. Sarà decisivo il «duello» Natta-Medesani?



Da sinistra Alessio Monzeglio (Vignale). Accanto Fulvio Natta e Aldino Carretto (Montemagno). A destra Giulio Griffi, presidente della società astigiana

[redacted] C'è grande [redacted] per [redacted] spareggio di oggi che vedrà [redacted] fronte Montemagno e Vignale, in una gara che vale il posto in finale. La partita avrà inizio alle 16,30.

Lo spareggio [redacted] è reso necessario perchè le due squadre hanno vinto una semifinale ciascuna; all'andata, il Montemagno si era imposto per 19 a 11, mentre al ritorno, dopo una gara molto sofferta, l'ha spuntata di un soffio il Vignale, vittorioso per 19 a 17.

Difficile fare un pronostico in [redacted] partita come qu[redacted] Il Montemagno dovrebbe partire favorito, almeno per il fattore campo. Sono stati, infatti, Natta e compagni a scegliere il terreno di Portacomaro, un campo lungo dove il fuoriclasse gras[redacted] potrà esprimersi al meglio, e dove ha sempre giocato bene.

Inoltre non bisogna dimenti[redacted] che, nelle partite giocate a Portacomaro, il peso del mezzovolo è meno determinante. Su questo fatto devono aver soprattutto puntato i montemagnesi per tagliare il più possibile fuori dal gioco Medesani. Ma [redacted] gara di sabato, [redacted] fatto capi[redacted] al Montemagno, che i conti dovrà farli anche con Monzeglio e Sanpietro, apparsi [redacted] splendida forma e tecnicamente molto preparati.

Intanto dagli spogliatoi non si leva nessuna voce di sfide. [redacted] posta in gioco [redacted] troppo importante per fare dichiarazioni, che, poi, potrebbero rivelarsi avventate. «Sarà il campo a parlare», concordano nel dire i presidenti. Soltanto il di[redacted] alessandrini, Sergio Doevasio, si lascia sfuggire qualche considerazione: «Sabato abbiamo giocato [redacted] il [redacted] ed il risul[redacted] c'è stato; cercheremo di fa[redacted] altrettanto anche [redacted] Portacomaro».

Giulio Griffi, presidente [redacted] Montemagno, continua a rimanere silenzioso; soltanto quando gli si chiede da cosa sia dipe[redacted] la sconfitta di sabato [redacted] a Vignale, si limita a scuotere la testa.

Le due squadre [redacted] in campo con le frmazioni ufficiali. Per il Montemagno, Natta, Carretto, Alessio, Scalia, Giolo, per il Vignale, Sanpietro, Monzeglio, Medesani, Bertoli, Nebbia.

La storia del «muro» racconta che il Montemagno è già and[redacted] [redacted] volte [redacted] finale, nell'87, nell'89 e nel 91, diventando campione, nelle ultime due annate. Per chi crede che [redacted] destino possa es[redacted] segnato dai numeri, il '93 dovrebbe [redacted] l'anno dei montemagnesi, che, in finale, si sono imposti nelle ultime due annate dispari e, potrebbero così pure tener fede [redacted] proverbio del «non c'è il due senza il tre».

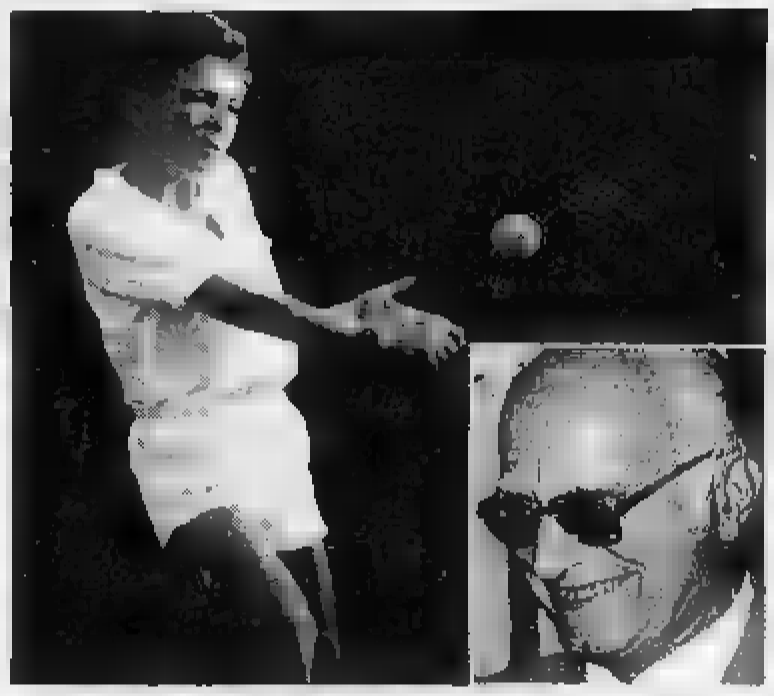
Lo stesso però, potrebbe valere anche per il Vignale che di titoli ne ha vinti due ('84 e '92), ma ha collezionato un maggior [redacted] finali, ben cinque.

Intanto il Montechiaro, prima finalista di questo 18° torneo [redacted] monferrino, [redacted] in disparte a guardare, sornione, le due pretendenti al posto in finale.

[redacted]

In programma anche beach-volley, bocce, nuoto

Tennis «re» di Ferragosto nei circoli cittadini



Luca Ponzone di scena al Country. Nel riquadro, uno dei veterani astigiani, Romolo Marchia, 73 anni, ex presidente provinciale della Fit, iscritto alle Mura

[redacted] Ferragosto al circolo di tennis, per gli appassionati che rimangono in città, con contorno di giochi, dalle bocce alle freccette, [redacted] carte.

Antiche Mura. Partite a tennis [redacted] cene, [redacted] sabato [redacted] a domenica sera: è [redacted] «menù» gastronomico-sportivo offerto alle Antiche Mura. E' intensa l'attività degli organizzatori: una settimana fa c'è stata la finale del torneo sociale, seguito dalla classica cena con premiazione di tutti i partecipanti. P[redacted] l'appuntamento gli organizzatori cercano tenniste: [redacted] gioca in doppio, ovviamente «a minestrone». Trenta i tennisti che hanno dato la loro adesione: verranno divisi in squadre. Tra i partecipanti ci [redacted] anche due turisti francesi, di passaggio ad Asti: [redacted] stati reclutati per completare il tabellone. Al torneo di ferragosto [redacted] è iscritto anche Romolo Marchia, 73 anni, ex presidente [redacted]a Fit, uno dei veterani dei campi di terra [redacted]

Dlf. Non di solo tennis si vive [redacted] Ferragosto, [redacted] Dopolavoroferroviario, in via [redacted] Mulino. C'è anche la piscina, con i giochi in acqua, il torneo di freccette, di ping-pong, [redacted] bocce e [redacted] Il torneo di tennis sarà «a giro». Il via alle gare è fissato [redacted] venerdì, alle 16. Per sabato sera è in programma [redacted] in piscina. Domenica sera, invece, dopo [redacted] cena fredda, [redacted] il karaoke. Per ora gli iscritti sono [redacted] duecento soci: molti devono ancora rientrare dalle vacanze e nelle ultime ore sono previste altre adesioni.

Cassa [redacted] Risparmio. [redacted] il tennis il protagonista del week-end di Ferragosto sui campi in terra rossa della Cassa [redacted] Risparmio, in corso Dante. [redacted] partite s'iniziano sabato e continuano fino a domenica, segui[redacted] dalla cena. Sono venti gli iscritti ma molti rientreranno per venerdì sera.

Country. A Castiglione, i giochi in acqua, il beach-volley e le interminabili partite di calcio, vanno per la maggiore. Per Ferragosto non c'è [redacted] cartellone ufficiale del torneo di tennis. S'inizierà sabato, [redacted] pomeriggio e si continua fino a domenica. La tradizione prevede anche il bagno in piscina a mezzanotte. [d. cot.]

CALCIO ECCELLENZA

Oggi il raduno dell'Asti a Ferrere

[redacted] oggi, alle 17,30, al campo sportivo [redacted] Ferrere la preparazione atletica. Sono sedici i convocati agli ordini del mister Enrico Pasquali. I galletti si alleneranno a [redacted] fino a sabato, poi andranno in ritiro, per una settimana, [redacted] Pradleves, nel Cuneese. Domenica 22 agosto l'Asti affronterà, in amichevole, la Saviglianese. Continua intanto [redacted] trattativa tra la società del presidente Gianmaria Piacenza [redacted] il Don Bosco (Seconda categoria) per definire una forma di collaborazione tra i due club. Nella foto d'archivio un'immagine dell'amichevole disputata al Comunale (marzo [redacted] con la Juve

[redacted]

Ultimi preparativi per la disputa del Giro ciclistico delle 3 Comunità [redacted] (19-22 agosto)

Sfida tra scalatori sui «bricchi» di Langa

E domenica appuntamento con il circuito di Celle Enomondo

BUBBIO. [redacted] disputerà dal 19 al 22 agosto la 4ª edizione del Giro ciclistico delle tre Comunità Montane: Alta Langa (Cn), Langa astigiana (At), Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno (Al). La corsa, che rappresenta una delle [redacted] importanti e impegnative manifestazioni a tappe del ciclismo amatoriale, è valida per l'assegnazione del 4° Trofeo Valle Bormida ed è particolarmente adatta agli scalatori.

Sono ammesse le categorie: cadetti, junior, senior, veterani e gentlemen. L'organizzazione [redacted] curata [redacted] Comitato provinciale dell'Acsi (Associazione Centri Sportivi Italiani) presieduto da Enrico Badella. Padrino del Giro [redacted] popolare Gino Bartali.

La competizione si articola su quattro tappe. La prima (19 agosto), a cronometro individuale, sulla distanza di 10 chilometri, porta i corridori da Vesime a Bubbio attraverso Cessole [redacted] Quartino [redacted] Loazzolo. [redacted] seconda frazione [redacted] agosto) il ritrovo dei concorrenti [redacted] le 13, a Cortemilia, presso l'Hotel San Carlo, in corso Divisione Alpina. [redacted] partenza per Castino, Campetto, Bosia, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, San Benedetto Belbo, bivio per Murazzano, Monesiglio, Gorzegno, Levice, Torre Bormida, [redacted] arrivo a Cortemilia dopo 78 chilometri. Nella terza tappa (21 agosto) parte[redacted] e arrivo a Bubbio, con i corridori impegnati sul tracciato di [redacted] chilometri che inte[redacted] le località di Quartino di Loazzolo, Cessole, [redacted]me, Ponte [redacted] Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida. Ultima tappa, domenica [redacted] agosto, [redacted] un percorso di 68 chilometri che si snoda lungo le strade [redacted] Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Opessina, Nizza Monferrato, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio. Per tutte le tappe il ritrovo è fissato per le 13, con partenza prevista per le 15. Sono previsti [redacted] premi di tappa (borse [redacted] prodotti tipici della Valle Bormida) per ogni categoria e riconoscimenti in denaro per i leader delle classifiche «amatori» [redacted] «veterani». Ri[redacted] il montepremi per le graduatorie finali di fascia con una mountain bike in palio per i vincitori assoluti delle due classifiche e medaglie d'oro per i classificati [redacted] 2° [redacted] 20° posto. Trofeo alla società con i migliori piazzamenti e coppe per quelle dalla 2ª alla 6ª piazza. Le iscrizioni [redacted] ric[redacted] presso il Comitato Acsi di Asti, in via Bonzanigo 36, tel. 599.550 / 31.601; [redacted] 598.163.

Ferragosto a Celle. Per i ciclisti che vogliono [redacted] Ferragosto in bicicletta l'appuntamento [redacted] a Celle Enomondo dove il Comitato Acsi di Asti in collaborazione con la Polisportiva Cellese e la Pro Loco organizza [redacted] corsa ciclistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Sono ammesse le categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen. Il ritrovo è alle 7,30 presso il Bar Tabacchi Cerchio [redacted] Celle. [redacted] partenza è prevista per le 9,30 per i corridori di prima fascia e alle 9,40 per quelli [redacted] seconda. I corridori devono cimentarsi [redacted] circuito che, partendo e arrivando a Celle, [redacted] le strade di Antignano, San Martino Alfieri, Lavezzole, [redacted] Damiano, Rondò, bivio Capris. Sono in palio medaglie d'oro per i vincitori [redacted] categoria e premi in [redacted] per i primi sette piazzati.

Carlo Lisa

aliscafi Vetor
ORARIO 1993 — VETOR

ANZIO - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
[redacted]	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
da [redacted]	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì — * Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - [redacted] 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
[redacted] PONZA	07,40*	[redacted]	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo sabato e domenica — * Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato [redacted]

[redacted] (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	[redacted]	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
[redacted]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

[redacted] al 27 [redacted]							
ANZIO	p.	07,40	13,30	[redacted]	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	[redacted]	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
[redacted]	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	[redacted]	a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[redacted] VE[redacted]

dal 1/6 all'11/6			dal 12/6 al 30/6				dal 1/7 al 31/8			
da FORMIA	[redacted]	17,00	da [redacted]	[redacted]	11,30*	17,00	da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30*	19,30	da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9				Dal 13/9 al 28/9			Dal 29/9 al 18/10	
da [redacted]	08,30	11,30*	16,00	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30	da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00

[redacted] - PONZA

dal 1 Giugno all'11 Giugno		dal 12 Giugno all'31 Agosto			[redacted]1 Settembre al 12 Settembre			dal 13Settembre [redacted]	
[redacted]	13,30	da FORMIA	13,30	17,00	da FORMIA	15,30	16,00	da FORMIA	13,30
da PONZA	14,50	da PONZA	10,45	18,45	da PONZA	10,45	17,45	da PONZA	14,50

HELIOS — INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
LINEE: [redacted] VENTOTENE — ANZIO: Tel. [redacted] — PONZA: [redacted] — VENTOTENE: Tel. 0771/85
LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE — FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 — PONZA: Biglietteria Molo Musco, Tel. 0771/80080 — VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85

LE PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Mondovì, successo della «Mostra dell'artigianato» che chiuderà il 16 agosto

Turisti fra antiche botteghe

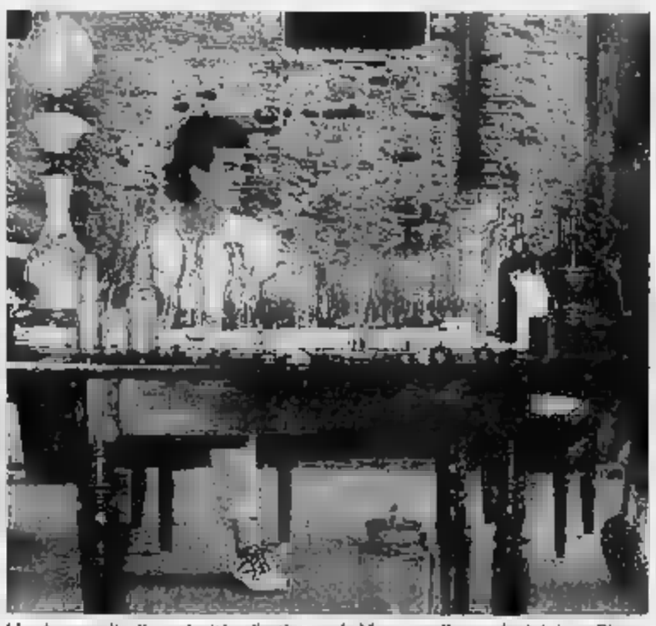
Comitive da Piemonte Liguria alla manifestazione organizzata dagli «Amici di Piazza»
Da sabato oltre cento persone sono salite sulla Torre del Belvedere riaperta al pubblico

MONDOVI'. E' la Torre del Belvedere il grande successo della venticinquesima edizione della «Mostra dell'artigianato». Il monumento è stato restaurato da poco e sabato scorso - in concomitanza l'inaugurazione della manifestazione organizzata dagli «Amici Piazza» -, è stato aperto al pubblico. La risposta dei visitatori è stata immediata: in pochi giorni oltre un centinaio di turisti si è arrampicato sulle scale del monumento, simbolo di Mondovì.

«Dobbiamo ringraziare - ha detto il presidente degli "Amici di Piazza", Gianni Ferrero, che si impegnato per il restauro della Torre - il sindaco Michelangelo Giusta, il consigliere Sergio Bruno, i progettisti prattutto Tonino Rizzi, che ha seguito ogni momento dei lavori con una dedizione tale che forse non avrebbe neppure per casa sua».

«L'apertura della Torre - continua Ferrero -, è una tappa importante per il rilancio del turismo nella nostra città. Molte volte ci siamo sentiti chiedere dai turisti giunti sul Belvedere perché torre in una posizione così favorevole e caratteristica poteva essere accessibile al pubblico, rispondendo sempre che erano in corso studi, progetti, piani di ristrutturazione e recupero. Finalmente ci siamo. La Torre è restituita alla gente: si può visitare con possibilità di raggiungere la balconata della campana».

«E' un progetto che abbiamo inseguito - spiega il consigliere dei verdi indipendenti Sergio Bruno -; l'altro giorno l'abbiamo festeggiato come passo per rendere migliore la città, allo stesso livello della "Porte Carassone". In futuro speriamo si possano avviare i lavori per rendere



Una bancarella di «curiosità» allestita per la Mostra nelle strade del rione Piazza

nuovo utilizzabile funicolare. Proprio su questo progetto abbiamo avuto grande disponibilità dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ma l'importante è non perdere tempo. Se si vogliono ottenere risultati concreti, bisogna lavorare tutti insieme, non limitarsi a parlare».

Le possibilità di salire sulla Torre è stata uno stimolo in più per i turisti. «L'affluenza di pubblico alla Mostra dell'artigianato è stata al solito molto buona - dice Piergiorgio Bogliaccino, titolare del bar Alberto, uno dei locali che si affacciano piazza Maggiore -, ma le visite sul Belvedere hanno superato tutte le previsioni. Comunque l'edizione '93 della manifestazione organizzata dagli "Amici di Piazza" sta ottenendo commenti molto favorevoli da parte di tutti».

Salendo da via Vico verso piazza Maggiore, anche quest'anno si ha l'impressione di entrare in un rione molto diverso da quello che si può incontrare durante l'anno. Le strade affollate abitanti e turisti soprattutto senza il passaggio delle auto, rendono le antiche case del borgo più suggestive. Nei garage, nelle case al piano terreno e in molti negozi, sono stati allestiti «stand» che ricordano le antiche botteghe artigiane. Si possono ammirare lavori che per l'unicità si avvicinano all'arte: vetri lavorati, ferro battuto, pizzi, sculture in legno, bigiotteria, antiquariato. E molta ceramica: piatti, caraffe, con l'antico simbolo del Gallo e pitture che sono rigorosamente eseguite a mano.

La ceramica comunque da sempre un posto di riguardo nell'ambito della dell'artigianato». «Sin dalla prima edizione, nel lontano agosto 1967 - racconta Gianni Ferrero -, la rassegna ha sempre cato ampio spazio ed interesse alla ceramica, proponendo più volte il confronto tra produzione e scuola di decoro delle ceramiche monregalesi e quelle di altre zone. L'anno precedente si erano esposte le "vecchie" ceramiche prodotte fabbriche monregalesi con l'intento di favorire la realizzazione un museo della produzione monregalese, progetto proprio quest'anno stato concretizzato. In occasione della venticinquesima edizione, abbiamo proposto un panorama della scultura in ceramica».

«L'obiettivo - prosegue Ferrero -, è raggiunto grazie alla collaborazione della studiosa Barbara Soddu e alla grande disponibilità dimostrata dagli artisti che hanno fornito le loro opere migliori e ci hanno permesso realizzare questa interessante mostra, che costituisce una valida vetrina di alcuni fra i più importanti scultori-ceramisti».

Nell'ambito della «Mostra dell'artigianato», che chiuderà lunedì prossimo (orario 15-24), sono stati organizzati altri appuntamenti, come le mostre di Colombatto e Contri, la rassegna «I progetti nel cassetto» e l'esposizione «I classici del design». Senza dimenticare che la manifestazione degli «Amici di Piazza» è un'occasione per scoprire le bellezze artistiche una città ricca di storia. [l. f.]

25ª MOSTRA ARTIGIANATO

CERAMICA - ANTIQUARIATO
RESTAURO - ARCHITETTURA

Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Camera Commercio di Cuneo
Città di Mondovì
Commissione Provinciale Artigianato
Associazione Artigiani della Provincia Cuneo
Amici di Piazza - Mondovì

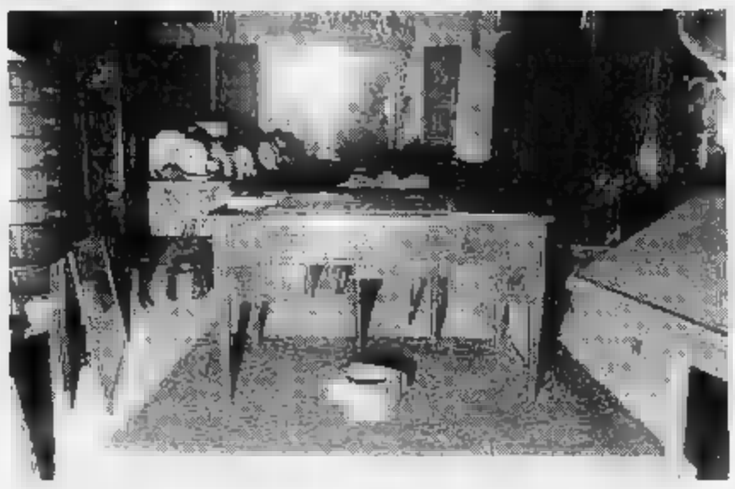
7-16 agosto 1993 Mondovì Piazza

orario: ore 16 - 24

daziano francesco
mobili antichi
oggettistica ceramica - rame - ferro battuto
Si eseguono lavori di restauro
Via Martiri 40 -
Tel. 0171/38.41.77

LIBOA ANTICHITÀ
Arte ed antiquariato
Vicolo del Moro, 2 - tel.
Esposizione via Al 3

ANTIQUARIATO



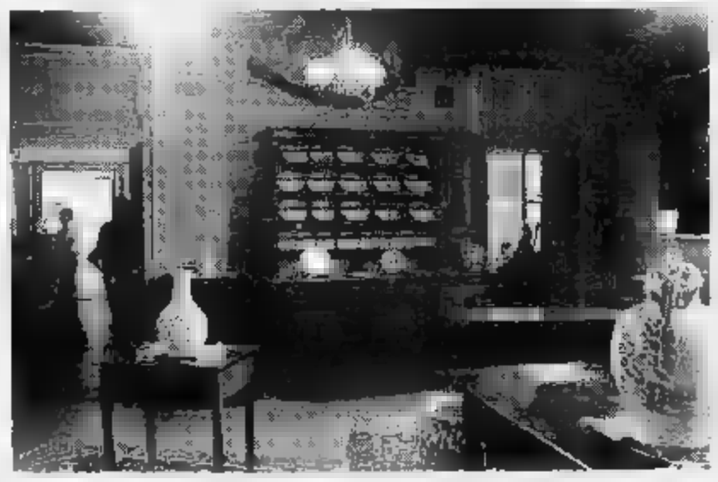
francesco de stefano
architetto

AGOSTO e SETTEMBRE rimarrà aperto tutti i giorni compresi i festivi

Ponte della Madonnina - Mondovì
C.so Statuto - Area Besio - Mondovì
tel. 0174 47.947

DEDICATO A CHI DEVE ARREDARE

"mobili ed oggetti con il fascino di un tempo"



monregalese
il mondo è bello perchè è vario!

PIEMONTE

DI TURISTICA DEL
MONDOVI viale Vittorio Veneto, 17 - tel. 0174/4.03.89 - fax 48.12.66
Uffici IAT • Frabosa Soprana - tel. 0174/24.40.10 • Garessio - tel. 0174/8.11.22 • Lurisia Terme - tel. 0174/68.31.19

café dō mexico
...il più gradito
MARENE (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alcuni casi d'inquinamento

Per l'acqua è emergenza

CUNEO. In alcuni Comuni della «Granda» è scattata l'emergenza idrica per l'inquinamento. Gli utenti degli acquedotti municipali di Vinadio e Demonte, in Valle Stura, sono stati invitati tramite ordinanze emesse dai rispettivi sindaci, a fare bollire l'acqua prima di utilizzarla a scopi alimentari. In entrambi i casi, il provvedimento è stato emanato per fronteggiare un inquinamento di microbiologica.

«Una simile ordinanza - spiegano gli addetti del servizio Igiene e Sanità pubblica dell'Usl 60 -, è stata emanata anche agli abitanti della frazione Sant'Antonio d'Aradolo di Borgo San Dalmazzo. I nostri tecnici stanno eseguendo controlli anche sulle sorgenti che si trovano ad alta quota per accertare possibili fonti d'inquinamento. per quanto riguarda Vinadio e Demonte, sia per la frazione borghigiana i rischi per popolazione sono molto limitati».

A Dronero le analisi condotte dai tecnici dell'Usl hanno accertato un inquinamento, pre a carattere microbiologico, nelle condotte dell'acquedotto consortile della frazione Ricogno. Sono già stati attivati tutti i piani per ripulire le vasche contenimento della rete idrica interessata fenomeno.

Devono fare bollire l'acqua prima di adoperarla per usi alimentari anche gli abitanti della piccola frazione di Castelletto, che appartiene al Comune di Bene Vagienna: al fine di far cessare l'emergenza, attualmente in corso i controlli dell'Ufficio igiene pubblica dell'Usl Sempre nel Fossanese, resta il problema dell'acqua distribuita dalla del Comune di Salmour. Nei campioni che sono stati prelevati in paese, le analisi di laboratorio hanno accertato un'alta percentuale di ferro. L'Amministrazione comunale ha messo a punto proggetto per la realizzazione di un impianto per il mento dell'acqua potabile della zona.

In Langa viene segnalato un inquinamento di tipo chimico Roddi; nelle zone dov'è distribuita dalla rete idrica comunale, l'acqua presenta una quantità nitrati superiori ai livelli previsti dalla legge. In questo caso un'ordinanza ne proibisce l'uso a fini alimentari ai bambini e agli anziani.

«Negli ultimi tempi il rischio strazina che interessava in modo particolare gli acquedotti pianura è notevolmente ridotto - dice il dottor Angelo Pellegrino, responsabile del servizio Igiene e Sanità pubblica dell'Usl 61 di Savigliano -. La maggior parte delle apparecchiature per la captazione dell'acqua state dotate di particolari filtri anti-inquinamento. I controlli da parte dell'Usl proseguono periodicamente. La profondità dei pozzi riduce anche la possibilità danni livello microbiologico».

Con l'arrivo dell'estate è scattato anche l'allarme per la carenza idrica. Sono numerose le Amministrazioni comunali che hanno emanato ordinanze per vietare l'uso dell'acqua potabile per l'irrigazione di orti e giardini. Simili provvedimenti stati adottati a Cuneo, Dronero, Borgo San Dalmazzo e Bagnolo.

Carlo Giordano

E' stato stroncato da arresto cardiaco in una camera d'albergo di Bangkok

Monregalese muore in Thailandia

La vittima (un bidello di 31 anni) sarebbe dovuto rientrare oggi in Italia dopo una breve vacanza
Era impiegato al Liceo classico «Beccaria». Difficoltà burocratiche per il trasferimento della salma

MONDOVI'. Walter Bellocchio, 31 anni, bidello al Liceo classico «Beccaria», è stato stroncato arresto cardiaco in una camera d'albergo di Bangkok. L'uomo, che era in Thailandia per trascorrere breve periodo di vacanza, avrebbe dovuto rientrare oggi in Italia.

La notizia si è diffusa a Mondovì solo ieri; sulle cause decesso si conoscono ancora pochi particolari. «Un comunicato ufficiale che annunci la morte non è ancora arrivato - spiegano i familiari -; abbiamo avuto contatti con l'ambasciata, ma in forma ufficiosa».

Malgrado l'assenza documenti ufficiali, il decesso è certo; un amico del bidello che lavora in Thailandia a riconoscere la salma. Sui motivi clinici dovrebbero esserci dubbi. Il cadavere è rinvenuto al inserviente dell'hotel, che doveva occuparsi di ripulire

Walter Bellocchio

stanza. Attraverso l'ambasciata italiana, la notizia arrivata in Italia ed è stata comunicata ai genitori.

Walter Bellocchio era l'unico figlio dei pensionati Franco e Margherita (ex maestra nella scuola elementare di Borgo Aragno) e abitava con loro in via Eula 7. L'uomo lavorava un paio d'anni al Liceo classico «Beccaria», dov'era molto apprezzato dagli studenti. «Aveva avuto qualche problema - ricordano alcuni ragazzi -, ma nostri confronti era sempre molto disponibile».

I famigliari - assistiti dallo studio del ministro Raffaele Co -, cercando recuperare la salma per celebrare i funerali. Questi ultimi si svolgeranno nella chiesa del rione Altipiano, e della burocrazia è difficile che il cadavere di Walter Bellocchio venga fatto rientrare prima del fine settimana. «Se tutto andrà bene - spiegano ancora i famigliari -, il corpo dovrebbe arrivare a Mondovì lunedì prossimo, ma non conosciamo tempi e modalità esatti. La collaborazione del ministro - è stato lui a comunicarci la notizia della -, fondamentale». [l. f.]

Immigrato di 32 anni stroncato da infarto

MONDOVI'. Non andava a lavorare da giorni, l'assenza ha preoccupato alcuni colleghi che sono andati a cercarlo nella sua abitazione via Viadotto 4. Hanno aperto la porta dell'alloggio una copia della chiave trovando il cadavere di Mustapha Arras, 32 anni, marocchino, carpentiere alla «Lpm» di Mondovì, riverso sul letto. Le indagini dei carabinieri e l'autopsia hanno stabilito che l'africano, da tempo residente in Italia, è stato stroncato da infarto.

La salma sarà trasportata nel paese d'origine. [l. f.]

Il marocchino Mustapha Arras

Operaio di Frabosa Sottana arrestato nella sua abitazione

In carcere dopo un litigio

L'uomo di 32 anni ha reagito contro i militari intervenuti a sedare diverbio con la moglie. Condannato a 10 mesi per «resistenza e oltraggio pubblici ufficiali»

FRABOSA SOTTANA. Stava litigando con alcuni famigliari vicino alla sua abitazione di località Gosi, quando sono arrivati i carabinieri per calmarlo. Lui prima ha reagito insultandoli, poi ha tentato di fuggire. Massimo Castagno, 32 anni, operaio, per ed oltraggio» dei carabinieri della stazione di Frabosa Sottana. Il pretore Riccardo Bausone l'ha processato con rito per direttissima condannandolo a dieci mesi di reclusione (pena sospesa).

I fatti risalgono all'altro giorno. I militari di Frabosa erano impegnati in dei quotidiani servizi di pattuglia, che in questo periodo (nel quale aumenta il numero nelle località villeggiatura) sono stati intensificati.

Durante il controllo i militari sono stati avvisati di lite in località Gosi Pianvignale; sembra che Massimo Castagno stesse discutendo la moglie. I carabinieri sono intervenuti, temendo che il diverbio portasse a qualche azione violenta, hanno cercato di separare i due.

Appena ha visto le forze dell'ordine, Massimo Castagno ha reagito con lanciando insulti. Per calmarlo gli uomini della pattuglia l'hanno invitato a seguirli in caserma, ma l'operaio ha tentato fuga ed è subito arrestato. Dopo il «fermo», il trentaduenne è stato interrogato dai carabinieri. Il provvedimento stato convalidato dal magistrato che si occupato dell'inchiesta.

[l. f.]

I carabinieri della stazione di Frabosa sono stati avvertiti della lite in località Gosi di Pianvignale mentre erano in servizio di pattuglia

Il furto è avvenuto l'altra notte in via Vittorio Veneto

Rubano un'auto dal garage Arrestati 2 giovani di Boves

BOVES. Furto l'altra notte in un in via Vittorio Veneto civico 34, dov'era parcheggiata la «Citroen» di Matteo Paletto, 84 anni.

L'uomo, tutte le sere, aveva ritirato l'auto nel box da dove, alcune ore più tardi, ha sentito arrivare degli strani rumori.

Insospettito affacciato alla finestra dell'appartamento, che sopra la rimessa, e ha notato che qualcuno stava tirando fuori la sua «Citroen» dal garage. L'anziano ha subito avvertito i carabinieri. fatto accaduto poco dopo la mezzanotte.

Un pattuglia di servizio si è subito diretta nella zona furto, ma ormai i ladri erano scappati. Dopo rapida ispezione del quartiere le forze dell'ordine hanno avvistato «Citroen» in una zona alla periferia del paese.

E' scattato l'inseguimento. In pochi secondi i militari riusciti a bloccare l'auto sulla quale viaggiavano i bovesani

Da sinistra Todeschino e Colombo

Roberto Colombo, 27 anni, disoccupato, abitante in villaggio Unrra, Fabio Todeschino, operaio, 32 anni, via Castello 10. L'auto guidata dal Colombo.

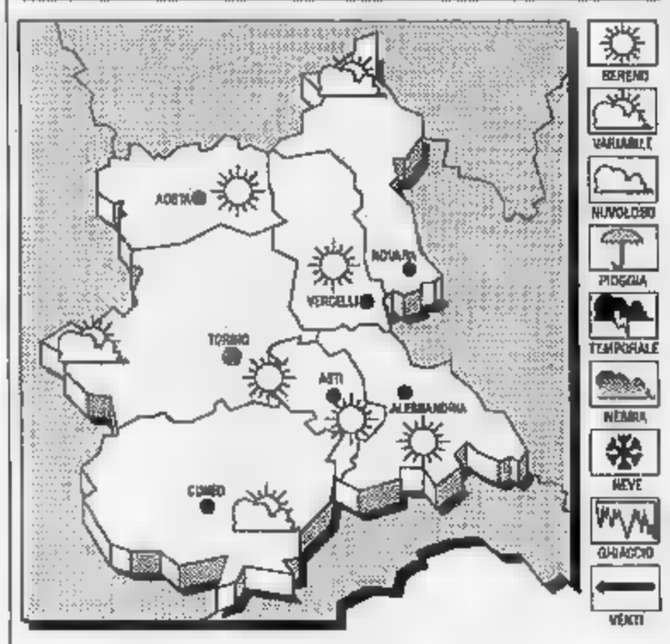
I due - già noti alle forze dell'ordine - sono stati condotti in caserma per alcuni accertamenti poi trasferiti al carcere del Cerialdo di Cuneo. Sono entrambi accusati di furto aggravato. L'auto è stata quindi stituita al proprietario. I danni del furto sono stati limitati alla porta del garage, forzata.

Intanto i carabinieri stanno intensificando i controlli, soprattutto nelle ore notturne, per prevenire i furti, particolarmente frequenti nel periodo estivo, e il ripetersi di atti vandalici nei confronti di monumenti, edifici pubblici cassonetti dei rifiuti.

Già l'anno scorso si verificato in città il ripetersi furti ai danni di auto parcheggiate in aree periferiche poco illuminate.

Nel corso un'operazione forze dell'ordine avevano sequestrato alcune autoradio, costosi impianti stereo, cerchioni in lega e altri accessori, tutti destinati ad essere rivenduti ricettatori. Erano anche stati rubati oggetti contenuti nei bagagliai. Furono fermate alcune persone sospette. La situazione si era poi «normalizzata» l'intensificarsi dei controlli da parte dei carabinieri Boves Borgo. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Generalmente nuvoloso; pomeriggio sviluppo di cumuliformi sulle zone montuose.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL . Sulle zone alpine e prealpine, annuvolamenti irregolari; con locali e temporali.

LE
DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28; min: media: 21
UN ANNO FA
Max: 30; min: 17; media: 23
TEMPERATURE IN
Torino 31; Novara ; Alessandria 28; 30; Asti 29; Vercelli 27.

Molte sale di consultazione (compresa Cuneo con 230 mila volumi) sono chiuse per inventario e manca il personale

Nel Cuneese è scattato il black out delle biblioteche

D'estate aumenta il numero dei potenziali lettori ma la «caccia» al libro è difficile

A quando un decreto Ronchey per le biblioteche? L'invocazione è dei frequentatori - abituali e occasionali - dei centri di pubblica lettura, sconcertati dall'interruzione quasi totale che il Ferragosto impone anche a questo servizio, in paradossale con un aumento della domanda.

In effetti, che per i musei la situazione sia più rosea non è così, c'è da chiedersi perché le biblioteche chiudano quasi tutte i battenti proprio nel pieno dell'estate, quando il numero potenziali utenti cresce, favorito dal maggior tempo libero da dedicare alle ricerche o alla lettura e anche - per gli studenti - dall'incombere dei compiti delle vacanze degli esami di riparazione.

Del fenomeno sono buoni testimoni i responsabili delle poche biblioteche civiche aperte in questo periodo in provincia. «Ad agosto si lavora ancora più che in luglio - dice Angelo Mellamaci, bibliotecario a Bra, dove servizio di consultazione e prestito prosegue con il solito orario, dal lunedì pomeriggio al venerdì -. Vengono i ragazzi delle scuole, la lista dei libri raccomandati dai professori, e vengono casalinghe, pensionati, operai che trascorrono le ferie in città fittano per leggere. Molti di loro frequentano la biblioteca solo in questa stagione: chiudere significherebbe perderli per sempre, come utenti e forse anche lettori».

«Per noi agosto è un mese "di punta" e il pubblico è in parte diverso da quello del resto dell'anno - conferma Telda Mellano, direttrice della "civica" di Savigliano, che resterà chiusa una decina di giorni, dal 13 al 24, per l'inventario dei volumi e la disinfezione dei locali -. Condivido i giudizi sull'inopportunità di una sospensione del servizio in questo periodo. E' vero che incombenze difficilmente conciliabili con l'afflusso dei lettori, anche per le croniche degli organici, ma non è detto che si debbano sbrigare proprio ad agosto. Anche i turni di ferie del personale potrebbero essere organizzati in modo più rispettoso dei diritti degli utenti».

Il direttore della biblioteca di Cuneo Mario Cordero

Le incombenze alle quali si riferisce la dottoressa Mellano (inventario, riordino dei cataloghi, disinfezione delle sale) sono particolarmente gra per i responsabili del più cospicuo fondo librario della provincia, quello capoluogo: tant'è che per occuparsi dei volu custoditi in Palazzo Audifreddi staff diretto da Mario Cordero lavora «a porte chiuse» per tutto il mese di agosto. la stessa soluzione «punitiva» per il pubblico vale per i 56.000 libri della biblioteca di Alba (che riaprirà il 24), per i 30.000 Saluzzo (torneranno in circolazione il 26), per i 13.000 di Fossano (appuntamento al 23), mentre a Mondovì (66.000 volumi e il posto di direttore vacante) il telefono suona a vuoto.

Un po' meglio - ma la consolazione vale solo per gli studiosi - vanno le all'Archivio di Stato e all'Istituto storico della Resistenza, la cui biblioteca sarà accessibile anche nei giorni intorno a Ferragosto. E, fatto singolare, alla regola della chiusura sfuggono alcune «civiche» dei centri più piccoli, che non possono e non vogliono permettersi organico specifico, oppure anche al culmine dell'estate riescono a garantire un minimo di servizio. A Sommariva Bosco, per esempio, la biblioteca è aperta tre pomeriggi alla settimana (martedì, giovedì - grande comodità per lavora - sabato), e a Cherasco un'unica impiegata si divide tra la distribuzione dei libri alla «Giovanni Battista Adriani» e la sorveglianza una mostra in Palazzo Salmatoris.

Le morale? Una potrebbe essere che al personale, o almeno alla stragrande maggioranza, non fanno difetto buona volontà e consapevolezza del carattere di interesse pubblico del suo lavoro: «Ciò che forse manca - commenta un impiegato - è un'attenzione adeguata ai bisogni della cultura da parte degli amministratori, un coordinamento delle attività, un centro propulsore delle iniziative». Forse un ministro che, Ronchey per i musei, spalanchi le porte delle biblioteche anche a Ferragosto, Pasqua e Natale?

Grazia Novellini

Da quest'anno «declassate» le manifestazioni dell'Assunta, San Martino e Quaresima

Cuneo rinuncia alle fiere regionali

Il Comune non ha rinnovato l'iscrizione nello speciale elenco piemontese di tre tradizionali appuntamenti Mancano spazi per accogliere le nuove richieste degli ambulanti. Bancarelle in via Roma e piazza Europa

CUNEO. «La città non rinuncia alle fiere e punta a una nuova geografia dei [redacted]ti, in grado [redacted] soddisfare la continua crescita delle richieste [redacted] spazi per gli ambulanti». Vittorio Sabbatini, responsabile del settore mercati dell'assessorato al Commercio, smentisce ogni polemica sul declassamento delle fiere e della rinuncia del Comune alle [redacted] tradizionali manifestazioni commerciali che, da decenni, si svolgono nel capoluogo: la fiera di San Martino (secondo martedì [redacted] novembre), [redacted] Beato Angelo (secondo martedì di agosto) [redacted] di Quaresima (secondo martedì di marzo).

«Da un paio [redacted] giorni - precisa Sabbatini - [redacted] entrata in vigore [redacted] legge regionale che prevede disposizioni per i Comuni in tema di spazi fissi, riservati agli ambulanti. Ogni commerciante dovrà fare richiesta [redacted] giorni prima della fiera [redacted] il Comune dovrà allestire una graduatoria in base alle domande. Da tre anni l'amministrazione ha deciso di non chiedere più l'iscrizione delle tre tradizionali fiere nell'elen[redacted] redatto [redacted] Regione. Nes[redacted] ha voluto penalizzare queste manifestazioni, nè tan[redacted] cancellarle».

Motivo [redacted] decisione è la mancanza di spazi riservati agli ambulanti (ogni martedì [redacted] piazza Galimberti vengono allestite [redacted] bancarelle, mentre in piazza Seminario e nell'area del Foro Boario gli spazi [redacted] oltre trecento). «Non vogliamo creare false aspettative fra gli ambulanti - concude Sabbatini - che, in occasioni di fiere, raggiungono Cuneo anche da Torino e altri centri del Piemonte. Se vogliamo dare dignità [redacted] fiere dobbiamo trovare altre [redacted] riservate alle bancarelle».

In Comune sono al vaglio alcune possibilità alternative alla mancanza di spazi: spostamento delle bancarelle da sotto i portici [redacted] piazza Galimberti e via Roma (ipotesi di isola pedonale) [redacted] in piazza Europa.

«Quest'ultima soluzione - precisa Sabbatini - è senz'altro positiva: nei giorni delle tre fiere potrebbero essere allestite bancarelle anche in quest'area della città, soddisfando così le richieste degli ambulanti "occasionali"». [r. s.]

Una folla di turisti ha preso d'assalto martedì la fiera dell'Assunta

[redacted] gratis alla [redacted]

Un supermercato rimborserà tutti i biglietti alle famiglie

CUNEO. Ospiti d'onore de "La Grande Fiera d'estate" saranno le famiglie. E' l'iniziativa, voluta dai promotori della rassegna, in collaborazione con l'«Ipersidis Dis Gros», che prevede l'ingresso gratis [redacted] padiglioni [redacted] piazza d'Armi per i clienti della catena di distribuzione. «La promozione farà risparmiare i visitatori - spiega Milano -. Le famiglie, la cui presenza in fiera negli anni scorsi ha fatto registrare un sensibile calo, sono invitate a conservare il ticket d'ingresso. Il prezzo del biglietto sarà interamente rimborsato alle casse dell'Ipersidis».

Alla rassegna di piazza d'Armi, (l'inaugurazione è prevista il [redacted] agosto) [redacted] previste alcu[redacted] novità che puntano oltre i confini del Cuneese: il tema della diciottesima edizione della fiera [redacted] «le Alpi del mare» e l'obiettivo [redacted] la promozione del turismo, l'economia, le tradizioni e [redacted] commercio fra le province di Cuneo, Savona, Imperia [redacted] del territorio della Costa Azzurra e in particolare [redacted].

L'area centrale dell'esposizione (mille stand e oltre quattrocento espositori, fra i quali anche imprese transalpine) sarà dedicata al territorio del basso Piemonte, Liguria [redacted] della Francia [redacted] Sud.

Saranno presentati i prodotti tipici, le opportunità turistiche [redacted] collaborazione [redacted] territori uniti da tradizioni comuni.

Un'area sarà riservata alla mostra d'arte «Ai confini dell'Impero» dove [redacted] artisti del Cuneese proporranno opere pittoriche [redacted] sculture sul tema dell'isolamento della «Granda».

«La Fiera è un'occasione per farsi conoscere - spiega Milano -. Purtroppo, a causa della mancanza di un'area fissa, siamo costretti a mesi di preparativi. Abbiamo iniziato gli allestimenti [redacted] maggio e [redacted] metà settembre l'intera struttura dovrà già essere smantellata. Meglio sarebbe poter utilizzare la [redacted] ma destinata a questi lavori per investire in un centro polivalente in grado di ospitare fiere, rassegne commerciali e esposizioni specializzate». [r. c.]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Fotografia tra professionismo [redacted] amatorialità

Il Comitato del quartiere Cerialdo [redacted] Cuneo organizza la rassegna «Fotografia fra professionismo e amatorialità», che si terrà dal 4 al 6 settembre. Gli interessati possono chiedere informazioni allo 0171/441392.

COMUNE

In gita [redacted] Castellamonte [redacted] Agliè

Oggi, alle 8,30, l'assessorato ai Servizi sociali [redacted] comune [redacted] Cuneo organizza una gita a Castellamonte e Agliè. In programma la visita alla mostra di ceramiche e al castello.

[redacted]

I mercatini dell'antiquariato [redacted] «Emmaus»

Continuano [redacted] Cuneo e Boves i mercatini dell'antiquariato indetti dal gruppo Emmaus. Nel capoluogo è prevista la vendita di vestiti usati sul Lungogesso 31/b, davanti ai giardini pubblici e di oggetti usati in corso Soleri, nei locali della scuola elementare.

[redacted] SAN [redacted]

Viaggio [redacted] Puglia con i genieri

L'Associazione Genieri di Borgo San Dalmazzo organizza una gita in Puglia e Basilicata [redacted] 7 al 12 settembre. Per informazioni telefonare allo 0171/266420 [redacted] 74002.

[redacted]

Escursione al colle del Chiapous

Sono aperte le iscrizioni all'escursione al colle del Chiapous, organizzata dal Parco dell'Argentera, che si terrà mercoledì 18 agosto, con partenza dalle Terme di Valdieri. [redacted] raduno è alle 7, in piazza a Valdieri. E' previsto il superamento di un dislivello di 1[redacted] metri. Per le adesioni 0171/97397.

REGIONE

Giovani [redacted] scuola di sartoria

Sono aperte, al centro [redacted] formazione professionale della Regione, le iscrizioni al corso di sartoria femminile. La partecipazione è riservata alle giovani in possesso della licenza media. Il [redacted] biennale si svolgerà alla sede di [redacted] Santa Croce 6/a, 0171/693760.

[redacted]

Delegazione [redacted] scout nell'Alta Savoia

Una delegazione [redacted] sta partecipando all'annuale raduno internazionale dell'associazione campeggiatori scout, che ha preso il via ieri [redacted] Passy, nell'Alta Savoia, e si concluderà domenica.

CASTELMAGNO [redacted]

Spesi 120 milioni

[redacted] la strada [redacted]

CASTELMAGNO. Per rendere più sicura la circolazione sulla provinciale dell'alta Valle Grana, la Campomolino-Santuario di [redacted] Magno, di 7 chilometri, la Provincia ha stanziato, e in parte già spesi negli interventi, 120 milioni. Alcune decine di milioni è invece l'importo di lavori eseguiti [redacted] economia dal personale dell'ente.

In prossimità dell'abitato di Campomolino è [redacted] concluso lo sbancamento della roccia utilizzando il materiale di riporto per allargare a sei metri la carreggiata. A monte, fra Chiotti e Nerone, sono state collocate nei punti più pericolosi oltre trecento metri di barriere metalliche. Il progetto, già appaltato, prevede, dopo la pausa estiva, l'allargamento di due insidiosi tornanti [redacted] la costruzione di altri tratti [redacted] barriere protettive.

Spiega [redacted] presidente Giovanni Quaglia: «Vogliamo garantire la sicurezza di chi viaggia nelle vallate, soprattutto di coloro che a migliaia visitano in estate i santuari alpini». [g. d. m.]

[redacted]

Tre giorni di festa

Musica, [redacted] e polentata in piazza

PIETRAPORZIO. Tre giorni di festa, a partire da Ferragosto, nella frazione di Stefania Belmondo. [redacted] inizia domenica con la [redacted] alle 11 a cui seguirà la processione nelle vie del paese. Alle 15, giochi popolari. Alle 16, presentazione del progetto di ristrutturazione dei locali dell'opera pia «Balbo-Martini».

Alle 18,30, grande polentata [redacted] salsiccia, formaggio e vino a volontà. Alle 21,30, concerto di musica e danze occitane, con il gruppo «Lou Dalfin».

Lunedì 16, alle 10,30, inaugurazione [redacted] della chiesa parrocchiale. Alle 15 ga[redacted] alle bocce (con particolare regolamento locale, in forza del quale sono ammesse «schicchere», «sponde», «Raffe»). Alle 21, intervista in piazza alla pluricampionessa mondiale e olimpionica di fondo Stefania Belmondo.

Sabato 21 agosto, infine, nella chiesa parrocchiale, tradizionale serata con il professor Oscar Casanova, che presenterà diapositive su «L'Enchastraje e dintorni». [r. s.]

DRONERO [redacted]

Alle «Betulle»

[redacted] ai [redacted] del [redacted]

DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira avrà un [redacted] to che ricorderà i «Caduti del [redacted] L'inaugurazione è prevista per domenica 29 agosto. L'opera, realizzata dall'Associazione nazionale marinai d'Italia, Gruppo «Giuseppe Lombardi», sarà eretta nei giardini pubblici di piazza Papa Giovanni XXIII, in località «Le Betul[redacted].

Il Calendario delle celebrazioni prevede per sabato [redacted] agosto l'esibizione (alle 21, in piazza Martiri della Libertà), della fanfara della Marina militare di La Spezia.

[redacted] giorno successivo le manifestazioni [redacted] inizio alle 10, con la sfilata dei gruppi militari attraverso le vie della città. Seguirà, alle 10,45, l'inaugurazione del monumento «Ai Caduti [redacted] Mare», con la celebrazione della messa e la firma del verbale [redacted] consegna dell'opera all'Amministrazione comunale di Dronero.

Alle 12,30, pranzo sociale al ristorante «Il Quadrifoglio» di Caraglio. [c. g.]

CUNEO [redacted]

Faranno le hostess

Studentesse allo «stage» di Cagnes

CUNEO. Margherita Vinai e Elisa Molle, due ragazze cuneesi di 18 anni, appena superato [redacted] pieni voti l'esame [redacted] maturità, sono state invitate a Cagnes-Sur-Mer [redacted] a Vallauris dagli Uffici turistici delle due cittadine della Costa Azzurra, per prepararsi a presentarne le attrattive delle due località di villeggiatura, durante la Fiera della Provincia Granda.

Le due città francesi [redacted] le uniche rappresentanti della Costa Azzurra, presenti insieme [redacted] Nizza, invitata dal Comune di Cuneo. «Si tratta della prima esperienza di questo tipo - dice Henri [redacted] Pari, direttore dell'Ufficio Turistico di Cagnes-sur-mer - e devo confessare che ci siamo decisi all'ultimo [redacted]nto [redacted] il collega di Vallauris, anche perché incoraggiati dall'offerta dell'Alliance Française di Cuneo che, in collaborazione con l'Istituto Sperimentale «Paolo Barbero», ci consente di contare sulla presenza delle hostess che sono qui in questi giorni per prepararsi a illustrare la nostra regione». [m. v.]

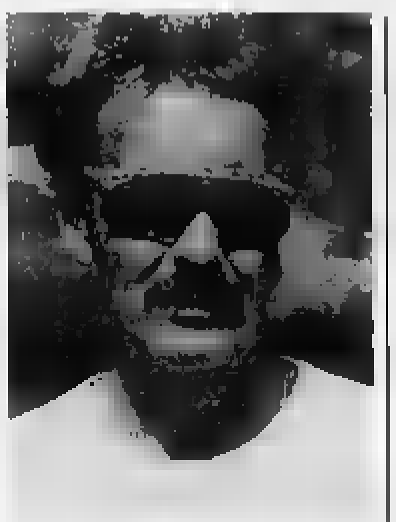
Ex funzionario albese ora lavora al «Campo base» di Acceglio

[redacted] lasciato il posto in banca [redacted] gestione di un rifugio

ACCEGLIO. La passione per la montagna ha avuto la meglio anche sulla «sicurezza» del po[redacted] in banca. Osvaldo Castagna, dronerese, 41 anni, dopo vent'anni di servizio alle dipendenze [redacted] un noto istituto bancario ha deciso, alcune settimane fa, [redacted] abbandonare il «vecchio» lavoro, per dedicarsi interamente all'attività turistica.

«Ho iniziato a fare [redacted] prima gite in montagna all'età di quindici anni - spiega Castagna -. Tre anni dopo sono entrato a far parte della delegazione del [redacted] alpino della Valle Maira. [redacted] vent'anni ero istruttore alla scuola di roccia "Gianni Ellena" di Cuneo. Nello [redacted] periodo fui assunto come commesso in [redacted] banca e mi trasferii ad Alba. Alla fine degli Anni 70, [redacted] l'instancabile Nino Perino [redacted] Sergio Savio iniziammo [redacted] progettare un piano per sfruttare le potenzialità turistiche della Val Maira. Nel 1982 l'iniziativa decollò [redacted] l'apertura del "Rifugio Campo Base"».

Il centro vacanze dell'Alta Valle Maira è stato allestito ristrutturando la vecchia caserma degli alpini «Vivalda», situata poco fuori della frazione Chiappera, a 1650 metri [redacted] quota, ai piedi della Rocca Provenzale. «Nonostante l'apertura del rifugio io continuavo la mia attività da bancario, nelle Langhe - dice Castagna -. Nel marzo del 1992 fui nominato direttore di agenzia [redacted] Guarene. La voglia di fare qualcosa di concreto per la montagna restava però troppo forte. In aprile mi sono deciso: lasciare tutto [redacted] trasferirmi al "Campo Base". L'operatore turistico è un mestiere che mi gratifica, anche [redacted] i risultati sono lenti a maturare».



Osvaldo Castagna

I gestori del «Campo Base» [redacted]no stati tra i principali promotori dell'associazione «Montagne senza Frontiere», il sodalizio che raggruppa [redacted] quindicina di operatori dei rifigui situati sui versanti italiano e francese nelle Valli Maira, Varaita e Ubaye.

«La mia è stata una scelta sofferta - conclude Castagna -, che però può servire [redacted] stimolo ai giovani in cerca [redacted] lavoro. Lo spazio esiste. Basti pensare che in Valle Maira, a monte di Stroppo, sono attualmente disponibili solo 150 posti letto, quando le richieste sono notevolmente superiori. I giovani volenterosi, che hanno dei progetti, devono farsi avanti». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] amici degli animali

[redacted]

Per tutti coloro che si ostinano ad avere idee sbagliate su ciò che fanno le associazioni che si occupano della protezione degli animali, intendo precisa[redacted] che il loro operato è [redacted] realtà di volontariato, coadiuvato da iscritti, offerte, realizzazione di vario genere e tantissime altre idee, sempre offerte da tutti coloro che soffermano il loro sguardo sul cosiddetto «mondo inferiore».

Poiché, da quest'anno, a vigilare sull'applicazione delle nuove leggi entrate in vigore sono proprio queste associazioni, accettate come legittime, con la commissione regionale [redacted] le forze dell'ordine, anche coloro che non ne apprezzano il comportamento debbo[redacted] prenderne atto. Pertanto, tengo a precisare che nessun cittadino viene in alcun modo tassato, poiché nulla delle tasse va devoluto a queste associazioni. L'offendere l'operato [redacted] queste persone denota inciviltà.

Colgo l'occasione per ringraziare il comportamento delle forze dell'ordine del Cuneese quando sono intervenute [redacted] quando interverranno.

Augusta Rondina, Fossano

Difficile [redacted] al [redacted] di Rossana

Erano anni che non andavo più [redacted] Rossana. Poi, incuriosita dalla notizia che in questo paese c'è il castello degli antenati della regina del Belgio, ho deciso di andarla a visitare e [redacted] sono rimasta piacevolmente colpita. Rossana è, infatti, un paese pulitissimo, dove quasi tutte le [redacted] hanno [redacted] giardino e sono adeguatamente ristrutturate. Nelle strade, sui marciapiedi, nell'area dedicata ai bambini, non c'è un pezzo di carta per terra. Complimenti all'operatore ecologico a cui è affidata la pulizia d[redacted] paese [redacted] agli abitanti.

Unico neo a questa efficienza, lo stato [redacted] abbandono del castello, credo ormai irrecuperabile, e troppo poche le indicazioni per arrivarci.

Maria Rosa Fantino
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.458
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 565
Nella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.866
Vinadio: 959 126

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, v. Cavour 7, tel. 44.04.00. **Bra:** *Fides*, v. Piumati 5, tel. 41.20.81. **Fossano:** *Municipale 8*, v. Marconi 65, tel. 60.487. **Mondovì:** *Travaglio*, p. S.M. Maggiore 7, tel. 42.205. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p. Risorgimento 36, tel. 42.269. [redacted]: *Monchiero*, p. Del Popolo [redacted], tel. 71.23.89.

[redacted]

[redacted] pronto intervento

[redacted] 112 - [redacted] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 289.33[redacted] **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) [redacted].

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

[redacted]: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.48.**

STATO [redacted]

CUNEO

[redacted] Ricepuli David (residente a Cuneo), impiegato, con Mussotti Manuela Anna (residente a Cuneo), infermiera prof.; Piacenza Ferruccio Emanuele Giacomo (residente a Borgo San Dalmazzo), [redacted] giano, con Brizio Simona (residente a Peveragno), casalinga; Marcia Cesare (residente [redacted] Chieri), litografo, con Puma Giuseppina (residente a Cuneo), pettinatrice; Curmaci Fabrizio (residente a Cuneo), guardia di finanza, con Pozzo Antonella (residente a San Remo), casalinga; Man[redacted] Andrea Luigi Piero (residente [redacted] Cuneo), ingegnere, [redacted] Franco Annalisa (residente a Cuneo), impiegata; Mazzarella [redacted]vid (residente nel Colorado, Usa,), studente, [redacted] Scaperrotta Mariella (residente a Cuneo), studentessa; Brignone Guido Bartolomeo (residente a Cuneo), operaio, con Almar Gemma Lucia (residente [redacted] Caraglio), infermiera prof.; Viale Giancarlo (residente [redacted] Cuneo), operaio, con Bodrone [redacted] riarosa (residente a Fossano), operaia; Panero Sergio, Luigi, Sebastiano (residente a Fossano), impiegato, [redacted] Guglielmi Laura Maria Michela (resid. a Cuneo), impiegata.

MONDOVI'

NATI. Bertola Federica (residente [redacted] Mondovì); Revelli [redacted] (Montaldo Mondovì); Fazzari Davide (Villanova Mondovì); Motta Irene (Mondovì); Bottero Antonello (Magliano Alpi); Oberto Massimiliano (Dogliani); Vigilone Alessia (Roccaforte Mondovì).

[redacted] Vinai Pietro, 56 anni (residente [redacted] Mondovì), agricoltore; Bignone Giovanni, 68 anni (residente [redacted] Genova), pensionato; Bogetti Pao[redacted] vedova Curetti, 90 anni (residente a Mondovì), pensionata; Blengini Giuseppina, vedova Rossi, [redacted] anni (residente a Mondovì), pensionata; Ferrero Marta, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Meneghello Celestino, 96 anni (residente [redacted] Genova), pensionato; Negri Romaldo, 66 anni (residente a Torino), pensionato; Griseri Giuseppe, 62 anni (residente a Villanova Mondovì), coltivatore; Camia Gioacchino, 79 anni (residente a Dogliani).

ANNIVERSARI

1987 [redacted]

Fabrizio [redacted]

Con grande amore lo ricordiamo. [redacted] famiglia.
— Cravanzana, 12 agosto 1993.

[redacted]

[redacted]

Sagra dell'Assunta ai Colli

Prende il via domani, alle 21, in frazione Colli, con una gara a «Belotte», la sagra dell'Assunta, indetta in memoria di Aurelio Baralo. Sabato, alle 21, si terrà una serata di danze occitane [redacted] di musica popolare; domenica, alle 10,30, sarà celebrata la messa alla cappella dell'Assunta; dalle 14,30 giochi tradizionali e per i bambini.

[redacted]

Corso di «danze sufi»

Domani, all'associazione culturale «Lou Stau» di Trinità di Demonte, prenderà il via un corso di avviamento alle «danze sufi» [redacted] origine medio-orientale, legate a una setta dell'Islam. Per informazioni 0171/95234.

[redacted]

«California e Alpi del Sud»

Domani, alle 21, nell'area spettacoli, allestita nella piazzetta della Croce al valor militare, si terrà [redacted] proiezione [redacted] diapositive su «California e Alpi del Sud», scattate da Guido Ghigo.

La Regione verserà un contributo Cee di oltre un miliardo per gli alpeggi

Aiuti alla montagna cuneese

I fondi saranno assegnati agli allevatori di bovini, equini e ovini che durante l'estate trasferiscono il bestiame nelle malghe in alta valle. Un progetto pilota nel Monregalese

Nelle malghe del Cuneese (una delle prime province d'Italia nel settore lattiero) si ottiene un prodotto di alta qualità

CUNEO. Per premiare e incentivare gli allevatori della pianura che all'inizio dell'estate trasferiscono il bestiame all'alpeggio, la Regione, con il contributo della Cee (tramite l'Apa di Cuneo che gestisce il servizio), ha versato 1 miliardo 141 milioni.

Il premio si riferisce alla stagione '92 (per quella in corso si provvederà forse all'inizio del 1994) e si riferisce a 32.129 capi bovini, 24.400 ovini e 256 equini che hanno trascorso tre mesi in montagna. Gli assegni bancari sono già stati inoltrati e a beneficiarne sono stati soprattutto i margari il cui impegno nella transumanza denuncia però segnali di crisi. Spiega infatti Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Quest'anno l'alpeggio segnala 3125 capi bovini in meno rispetto al 1992 e negativa (meno 849) è anche la presenza degli ovini. I cavalli sono invece scesi di soli otto capi. E' la prima volta che registriamo un calo così consistente di animali. Siamo quindi preoccupati e dobbiamo correre ai ripari con proposte innovative. Non basta infatti costruire strade e ricoveri per le malghe, che pure sono necessari, se non si affronta il problema alla radice».

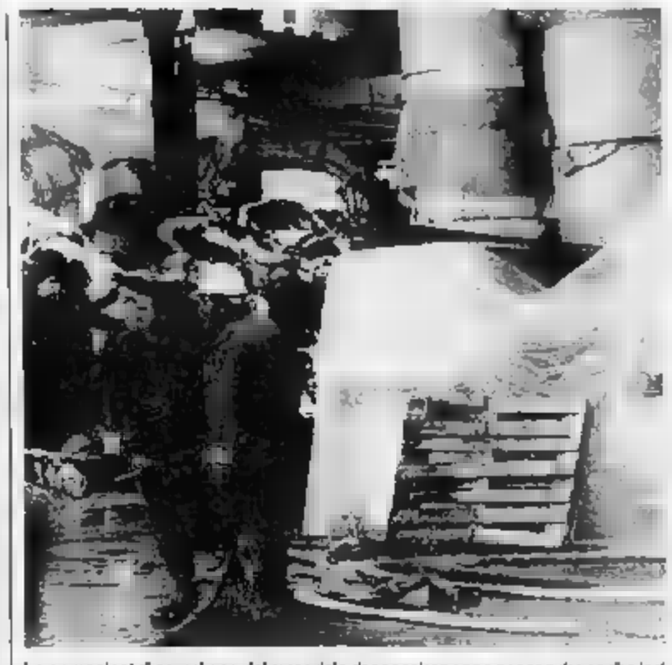
Per avviare a soluzione la crisi dell'alpicoltura, l'Apa, in collaborazione con la Regione e la facoltà di Agraria dell'Università di Torino, sta ora per lanciare un progetto di sviluppo che sperimentalmente prenderà il via nella Valle Ellero, nel Monregalese, e che prevede l'integrazione dell'alpeggio con le altre attività economiche: turismo, produzione casearia di qualità, artigianato. Continua Bartolomeo Bovetti: «Abbiamo fatto nei giorni scorsi un sopralluogo insieme con i docenti universitari Marcello Bianchi e Andrea Cavallero, il responsabile del servizio veterinario regionale, Mario Valpreda, e dell'Apa, Andrea Quaglino, Giovanni Massimino del servizio decentrato dell'Agricoltura, il sindaco di Roccaforte Alberione e il vice Ghigo».

Un nuovo incontro in valle Ellero è previsto per metà settembre. Aggiunge Bovetti: «Per prima cosa bisognerà utilizzare meglio l'alpeggio, che nella vallata interessa un migliaio di capi bovini. La concimazione con il letame dovrà essere più omogenea e l'obiettivo potrà essere raggiunto creando i recinti per il bestiame, come avviene sulle Alpi francesi e austriache, che salvaguardano la cotica erbosa. Dovremo riuscire a coinvolgere nel progetto, che potrà essere finanziato dalla Cee, anche gli agricoltori, i commercianti, gli artigiani e gli operatori turistici della Valle Ellero».

Gianni De

I timori dei sindacati nella cartiera di Verzuolo

Burgo, l'incendio rischia di bloccare la produzione



Le operazioni di sgombero del materiale danneggiato sono proseguite anche ieri

VERZUOLO. Ancora incerta la ripresa dell'attività produttiva allo stabilimento della «Cartiere Burgo», dopo l'incendio che, nelle prime ore di domenica, ha interessato un magazzino di stoccaggio delle materie prime. Nel rogo andati distrutti 43 mila quintali di cellulosa e 16 mila quintali di fogliaccio. Circa 4 mila metri quadrati dello stabilimento stati interessanti dalle fiamme, per un danno presunto di 21 miliardi. In queste ore, gli operai con le ruspe, sotto il controllo dei vigili del fuoco, stanno completando le opere di sbancamento del magazzino, e controllando che non siano ancora dei focolai accesi, fra i vari cubi di carta compattata.

Sulle dell'incendio, indagando il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Pietro Capello. I periti dei vigili delle fuoco stanno predisponendo per il magistrato le relazioni tecniche, avvalendosi anche delle dichiarazioni personale. Non viene esclusa l'origine dolosa del rogo. Lo scorso aprile un altro incendio più proporzioni aveva interessato i magazzini dov'erano depositati quintali patinata, pronta per la consegna.

L'attività produttiva avrebbe dovuto riprendere dopo la pausa del Ferragosto, dall'azienda nulla trapela preciso sull'inizio della lavorazione. «Siamo preoccupati - dichiara Antonio Scocozza della segreteria provinciale della Cisl -, anche perché non siamo ancora in grado di capire esattezza e soprattutto quali siano le cause dell'incendio».

«La situazione - prosegue l'esponente sindacale - desta preoccupazione, anche perché due incendi di così ampia portata nel volgere di pochi mesi, possono creare delle difficoltà». Se fosse provata l'eventuale ipotesi dolosa, il clima all'interno dell'azienda non sarebbe più bello e si vivrebbe nel sospetto». Per l'incendio dello scorso aprile stata accertata tecnici l'origine colposa. [g. ne.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Salvato un gattino sul del municipio

Vigili del fuoco dipendenti comunali sono stati impegnati l'altra sera una «caccia al gatto», sul tetto del municipio. Il piccolo felino, che la proprietaria aveva dato per perso, è stato avvistato alcuni passanti, all'ultimo piano del palazzo comunale. Sono chiamati i vigili del fuoco e alcuni dipendenti municipali, che sono riusciti a salire tetti. C'è stata rincorsa all'animale, che soltanto dopo un'ora e qualche rischio è stato recuperato e consegnato alla proprietaria.

ALBA

Delegazione russa alla Mostra del fungo

In occasione della Mostra fungo (a settembre) sarà ospite della città delegazione russa guidata dal viceministro della Cultura: al centro della visita, un programma di scambi culturali, turistici, sociali economici fra il Monregalese e la regione dell'Alto Volga.

PAESANA

Corto circuito provoca incendio di sterpaglie

incendio di sterpaglie ha provocato allarme ieri pomeriggio alla periferia del paese. Il rogo è avvenuto a poca distanza da alcune abitazioni. A causare le fiamme è stato un cortocircuito a un palo della luce, in legno, su linea da quindicimila volt. Probabilmente alcune scintille, scoccate all'altezza degli isolanti, sono cadute a terra e hanno avuto facile nelle sterpaglie e nell'erba secca. I vigili del fuoco di Saluzzo hanno circoscritto e spento il rogo e i tecnici dell'Enel hanno riparato il guasto e ripristinato la luce.

SALE

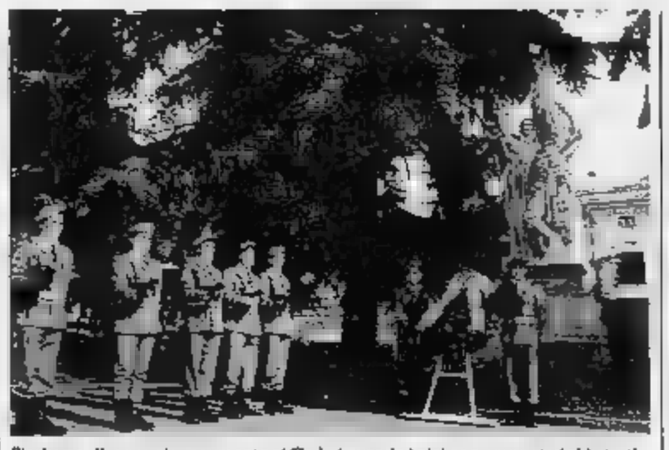
Banco di beneficenza per restaurare la chiesa

In occasione dei festeggiamenti patronali dell'Assunta è stato allestito un grande banco di beneficenza; i gestito da volontari e i proventi saranno utilizzati per alcuni lavori di restauro della chiesa parrocchiale. Il banco è aperto tutte le sere.

Saluzzo, da anni gli alberi cresciuti vicino al monumento ai Caduti erano malati

Abbattuti i pini della stazione

Gli abitanti della zona di corso Roma avevano chiesto il «taglio urgente» perché temevano che cadessero L'assessore all'Arredo urbano: «In settembre provvederemo ad arricchire il giardino con nuove piante»



Picchetto d'onore al monumento ai Caduti quando i pini non erano stati abbattuti

SALUZZO. Due grandi pini che sorgevano vicino al monumento ai Caduti sono stati abbattuti nei giorni scorsi. Gli alberi, che facevano cornice al monumento di piazza Vittorio Veneto, giardini antistanti la stazione ferroviaria, erano malati. La decisione del taglio di questi sempreverdi è stata disposta dalla giunta comunale, nei mesi passati, un'apposita deliberazione.

«Gli alberi erano pericolanti - spiega l'assessore all'arredo urbano, Fulvio Bachiorrini - e già da tempo il Corpo Forestale aveva segnalato al Comune la necessità di un intervento radicale». Numerose erano anche le richieste, da parte di cittadini, affinché si operasse il taglio. In questo luogo, sostano spesso comitive di turisti, ragazzi e persone che attendono alla fermata dell'autobus. Il luogo è parecchio frequentato vari passeggeri che si recano alla vicina stazione ferroviaria. Di qui la particolare pericolosità, oltre alla cattiva immagine che questi pini davano del luogo.

«Ovviamente provvederemo alla loro sostituzione - prosegue Bachiorrini - anche se non abbiamo ancora deciso con quale tipo di essenze». In proposito assessore sta raccogliendo parere di un esperto botanico. «In autunno - dice ancora Bachiorrini -, è il periodo idoneo per la piantumazione, opereremo la sostituzione degli alberi abbattuti». Facilmente non saranno altri pini a prendere posto questi attuali. «L'intenzione - spiega l'assessore - è quella di mettere piante, ai manutenzione eccessivamente onerosa».

Il giardino pubblico era realizzato contestualmente all'edificazione del monumento ai Caduti. L'opera ricorda tutti i soldati morti nella prima guerra mondiale. Negli Anni Ottanta, state posate sulle aiuole vicine al monumento, due lapidi su cui sono riportati i nominativi dei morti e dispersi, nel corso del secondo conflitto mondiale.

Oltre alla sostituzione di questi pini, il Comune, a settembre, darà inizio ai lavori di risistemazione dei giardini dei vicini viali corso Roma. «Anche qui - spiega l'assessore - verranno sostituite delle piante malate o rifatte le aiuole». Saranno pure montate giostre per i più piccini, in sostituzione delle attuali. Il costo dell'operazione è di 210 milioni. «Un intervento - conclude Bachiorrini - che s'inquadra fra i provvedimenti adottati migliorare l'arredo urbano». [g. ne.]

Su ordine del giudice

Muratore arrestato per lesioni

VERNANTE. I carabinieri lo hanno arrestato su ordine carcerazione pretura; Albino Giordano, 46 anni, muratore abitante in via Luigi Emina, a Robilante dovrà scontare quattro mesi in L'uomo accusato lesioni personali aggravate.

I fatti. Il muratore l'altro giorno recato al rustico che si trova nella zona del Malandrè, in Alta Valle Vermenagna per fare alcuni lavori in campagna; durante il ritorno verso l'abitazione di Robilante la sua è stata una pattuglia di militari in servizio sulla statale Colle di Tenda.

Le forze dell'ordine hanno intimato all'uomo fermarsi. Il Giordano non ha opposto alcuna resistenza.

Dopo gli accertamenti il muratore stato invitato a seguire i carabinieri nella Vernante; da lì è stato poi trasferito al Cerialdo Cuneo dove dovrà scontare la pena di quatto mesi inflitta dal pretore. [r. s.]

Gli abitanti temono che i rifiuti di aziende industriali e artigianali provochino inquinamento

Cussanio non vuole il depuratore delle acque

Fossano, la frazione si oppone al piano messo a punto dal Comune

FOSSANO. Da anni le aziende nella nuova artigianale vin Cussanio fanno fronte in modo del tutto precario alla raccolta e allo smaltimento delle acque reflue: ora finalmente l'amministrazione comunale ha pronto progetto per la realizzazione di depuratore che servirà, oltre a questa nuova area, anche la industriale via Torino, altre zone al momento prive di allacciamento col sistema fognario. Ma sul nuovo depuratore, per il quale stati stanziati milioni, già polemica.

L'ubicazione dell'impianto è prevista in prossimità dell'abitato della frazione Cussanio, in direzione della stazione di Santa Maria di Genola. I frazionisti, che stati consultati prima della scelta del luogo, hanno chiesto un incontro con l'amministrazione comunale, per essere informati sul progetto e per poter presentare loro perplessità. «L'incontro non ci ha per niente soddisfatti - dichiara il nuovo capocantone, Piero Lavaggi -. Gli assessori presenti all'incontro, (Nando Manganiello e Tortone) non hanno saputo fornirci i chiarimenti necessari. I frazionisti sono preoccupati che nel depuratore vengano convogliati gli scarichi delle aziende artigianali e industriali. Chi ci assicura che si tratterà di scarichi compatibili col depuratore, e cioè di tipo organico?».

Il responsabile dell'Ufficio d'Igiene, Franco Biancato, assicura: «Valuteremo e controlleremo tutte le richieste. In ogni caso le aziende maggiori, come il Bottonificio Fossanese, non hanno certo il depuratore, e provvedono in proprio alla depurazione. L'allacciamento al nuovo depuratore verrà comunque limitato agli scarichi civili, a quelli assimilabili».

«Può darsi che le aziende maggiori si siano attrezzate per lo smaltimento - dicono i frazionisti -; il problema sono le aziende minori, quelle che ora in fosse a cielo aperto». La situazione ha già sollevato molte proteste.

«I problemi non finiranno qui - prosegue Piero Lavaggi -: il progetto del nuovo depuratore prevede che lo scarico delle acque in uscita finisca in un fosso che per la gran parte dell'anno asciutto, e che nei mesi estivi viene utilizzato per l'irrigazione». [r. s.]

Discarica quasi pronta

Comitato per la tutela dell'ambiente Lesegno e l'Amministrazione comunale continuano a lavorare per evitare che il paese diventi la «pattumiera del Monregalese», cercando ogni mezzo lecito per bloccare la discarica che il Consorzio di smaltimento rifiuti del Monregalese e la ditta «Aimeri» hanno progettato in località Fornaci. Al completamento dell'impianto, però, manca ormai meno di un mese. «I tempi apertura saranno rispettati - ha detto il presidente Consorzio Beppe Ballauri -. La vasca per gli "urbani" finita, sono a buon punto anche gli edifici che ospiteranno uffici e magazzini». La discarica di Lesegno, che dovrebbe essere agibile entro la fine di settembre, era stata contestata con assemblee in piazza, ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato. [l. f.]

VENDO

ALASSIO: a 50 mt dal ed a 200 mt dalla stazione FF SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio in di ristrutturazione mq con terrazzo, al primo piano.

SAN LORENZO AL MARE: in piccola villette di nuova costruzione, in ultimazione, inserita verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA **LURISIA:** alloggio bilocale ed alloggio monolocale, «Residence Le Forti» fronte discoteca «Rouge et Noir».

MONTEROSSO a 50 arredato, sei posti letto, adiacente discoteca «Cucaracha».

VILLE **A 10 MINUTI DA** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa e cantina, con parco alberato di mq vero affare.

SAN ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, sei vani, doppi servizi, terreno recintato di circa mq, fronte strada .

DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in corso di costruzione, consegna per fine '93, con eventuale ritiro in permuta del vostro appartamento in Cuneo.

CERVASCA: in zona centrale, palazzina alloggi locali accessori e giardino di pertinenza, riservata.

ALLOGGI LI **MADONNA DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo edificio tre piani, alloggi di mq 90 e di mq 180 in di restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino ed orto privato, cantina garage.

DRONERO: in edificio d'epoca, da rifinire, a piano terreno di circa mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.

CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, giardino privato di pertinenza.

CARAGLIO: bellissima mansarda a, in piccolo edificio quattro alloggi.

DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.

INDUSTRIALI **S. ROCCO** sulla Statale 22, villa su area di circa mq 5.000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa piani.

RUSTICI **MONTEROSSO GRANA:** rustici ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.

ROASCHIA: ampio fabbricato di vecchia costruzione, parzialmente già abitabile, con cortile e terreno circostante.

CASTELLETTO DI BUSCA: vecchio cascinale di mq 500 su area di mq 15.000 con progetto approvato per intervento edilizio di demolizione e ricostruzione.

Telefono 0171 orario ufficio

L'hanno presentato alla magistratura cinque consiglieri di Bra Novanta

Nuovo esposto per il «Cap»

Secondo i firmatari la vendita dell'edificio «non ha giovato alle casse del Consorzio»
Contestata anche la ristrutturazione del palazzo dove hanno sede gli uffici Coldiretti

IN BREVE

ALBA

Anziana torinese ferita in un incidente stradale

Giuseppina Pelassa, 59 anni, di Torino, via Wuillermin 11, è rimasta coinvolta in un incidente stradale. La donna, ferita alle gambe, guarirà in giorni.

ALFIERI

Approvata la perizia per la fognaria

La giunta ha approvato perizia per la variante ai lavori di costruzione della fognatura. L'intervento, assegnato alla «Ferrero» di Ceva, costerà 231 milioni.

DIANO

Si apre la piscina frazione «Ai tardi»

Stasera, a partire dalle 21, riapertura (ingresso 8000 lire) della piscina «Ai tardi» nell'omonima frazione di Diano.

DIANO

Ultimato il progetto di urbanizzazione

Il Comune verserà milioni e mezzo all'ing. Giuseppe Saglia, progettista dell'urbanizzazione primaria piano insediamenti produttivi delle zone D2 e D3.

NEIVE

Ricerca simulata dei tartufi in località Bricco

Domani, in località Bricco, alle 16, gara regionale di ricerca simulata del tartufo. La manifestazione apre il programma dei festeggiamenti patronali.

BRA. La vendita ad un'immobiliare privata e poi all'Apar - associazione legata alla Coldiretti - dell'ex sede del Cap in piazza Carlo Alberto ha danneggiato il Consorzio agrario provinciale e i suoi creditori? E' una delle domande che affiorano dal nuovo esposto - il secondo in tre mesi - che cinque consiglieri comunali di Bra Novanta hanno presentato alla magistratura sul caso del palazzo di cui per 34 anni è stato proprietario il Cap e dove hanno sede gli uffici braidesi della Coldiretti.

Nell'esposto (indirizzato ai procuratori della Repubblica dei tribunali di Alba e di Cuneo, nonché alla Procura generale di Torino) Bruna Sibille, Emma Bonino, Livio Berardo, Carlo Casavecchia e Claudio Gallizio richiamano l'attenzione dei magistrati, tra l'altro, sullo stato «di decozione o, comunque, di gravissima difficoltà patrimoniale del Consorzio Agrario Provinciale di Cuneo, è certo non ha giovato il privarsi di tale immobile, e il conseguente possibile depauperamento dell'ente stesso, dei creditori e delle garanzie dei loro crediti».

I rappresentanti dell'opposizione ritengono in sostanza che il passaggio di proprietà dell'edificio sia stato un affare pessimo per il Cap e ottimo per l'Apar-Coldiretti: enti i quali, sostengono, esiste «una triangolazione», e «possibili compresenze» nei loro organi direttivi. «E' ragionevole supporre - dice Livio Berardo, dirigente del pds e consigliere di Bra Novanta - che l'immobile di piazza Carlo Alberto angolo via Mathis sia stato ceduto dal Cap per un quinto del valore. Nel '54 il Consorzio l'aveva pagato 200 milioni, circa 3 miliardi e mezzo in lire di oggi; nell'88 l'ha venduto per milioni elle Co.ge.in. di Savigliano, che è volta l'ha ceduto all'Apar. non è tutto, perché, tra l'89 e il '91, l'edificio è stato ristrutturato con intervento di dubbia legittimità urbanistica, progettato dal collega di studio dall'allora sindaco architetto Roberto Dellarossa».

L'ex sede del Consorzio agrario in piazza Carlo Alberto ora acquistata dall'Apar

Tra le circostanze «sospette» elencate nell'esposto alla magistratura, ci sono anche «i particolari rapporti esistenti tra la dc, partito di maggioranza (dopo il '90, assoluta) nel Consiglio comunale di Bra, e la Coldiretti, di cui l'Apar sarebbe un'emanazione. Coldiretti molto ben rappresentata anche all'interno del Cap stesso». Inoltre, i consiglieri della lista civica sottolineano «la straordinaria celerità dell'iter burocratico della pratica» riguardante la concessione edilizia e le singolari anomalie dello stesso».

L'ipotesi, oltre che di violazione delle norme urbanistiche, è del reato di abuso d'ufficio (art. 323 del codice penale): inoltre, gli esponenti di Bra Novanta invitano i magistrati ad accertare che non siano stati lesi i diritti dei creditori.

«A parte gli aspetti che sono stati dai nostri legali e sui quali chiediamo si pronunci la magistratura - dice il prof. Berardo - il nostro giudizio politico su questo è di netta condanna. I legami richiamati nell'esposto sono gli occhi di tutti e mi sembra legittimo supporre che interessi privati, partiti, associazioni, persone, si siano coalizzati ai danni del patrimonio collettivo rappresentato dal Cap». [g. n.]

Numerose le presenze dalla Svizzera e dall'Austria

Boom di turisti stranieri sulle colline dell'Albese

ALBA. In attesa del «boom» di settembre ed ottobre, l'Albese sta scoprendo, sia pure a piccoli passi, una discreta vocazione turistica anche nel periodo estivo. Nelle Langhe non c'è stato il calo di presenza, spesso molto netto, registrato in altre zone della provincia di Cuneo e, pur in un contesto generale di crisi economica, la situazione è nel complesso soddisfacente.

Tiene bene soprattutto il turismo straniero, basato principalmente sugli svizzeri, mentre sono in calo le presenze di tedeschi, ma in aumento quelle degli austriaci, che da un paio d'anni stanno dedicando la loro attenzione alle colline albesi. Tra gli italiani, milanesi e bergamaschi, sono saliti, da un paio d'anni a questa parte, le presenze di veneti e trentini.

«Per noi l'alta stagione è ovviamente quella autunnale - afferma il commissario straordinario dell'Apt Langhe e Roero, Gian Giacomo Toppino -, ma in estate da qualche anno la situazione si sta migliorando, a conferma delle ottime potenzialità turistiche della nostra zona».

Il direttore dell'Apt, Tommaso Lo Russo, sottolinea alcuni aspetti interessanti della presenza turistica nell'Albese. «In genere i turisti si fermano per un periodo più breve rispetto al passato, ma tornano più spesso - spiega Lo Russo -. Dopo il periodo, tradizionalmente favorevole di aprile e maggio, abbiamo avuto, contrariamente al passato, buone presenze a giugno e discrete a luglio. Agosto è invece il mese più "debole", anche se comunque il flusso turistico continua anche in questo periodo».

In estate i turisti puntano soprattutto sui centri collinari, che offrono più manifestazioni e un clima più fresco rispetto ad Alba, anche se la capitale delle Langhe resta comunque il punto di riferimento per i visitatori.

«Abbiamo avuto all'incirca la stessa presenza del '92 - commenta Cesare Battaglino dell'Hotel Savona -. Da noi l'estate non è la stagione principale per il turismo, rispetto a qualche anno fa la situazione è sicuramente migliorata».

E' invece soprattutto estivo il turismo in Alta Langa dov'è il paesaggio, prima ancora della gastronomia, a richiamare visitatori. «La stagione è stata buona fino a luglio - spiega Carlo Zarri, dell'hotel San Carlo di Cortemilia -. In questi giorni c'è stato invece un calo di presenze, ma abbiamo già molte prenotazioni per il periodo immediatamente successivo a Ferragosto. Quest'anno sono mancati soprattutto gli italiani, mentre aumentando le presenze di austriaci».

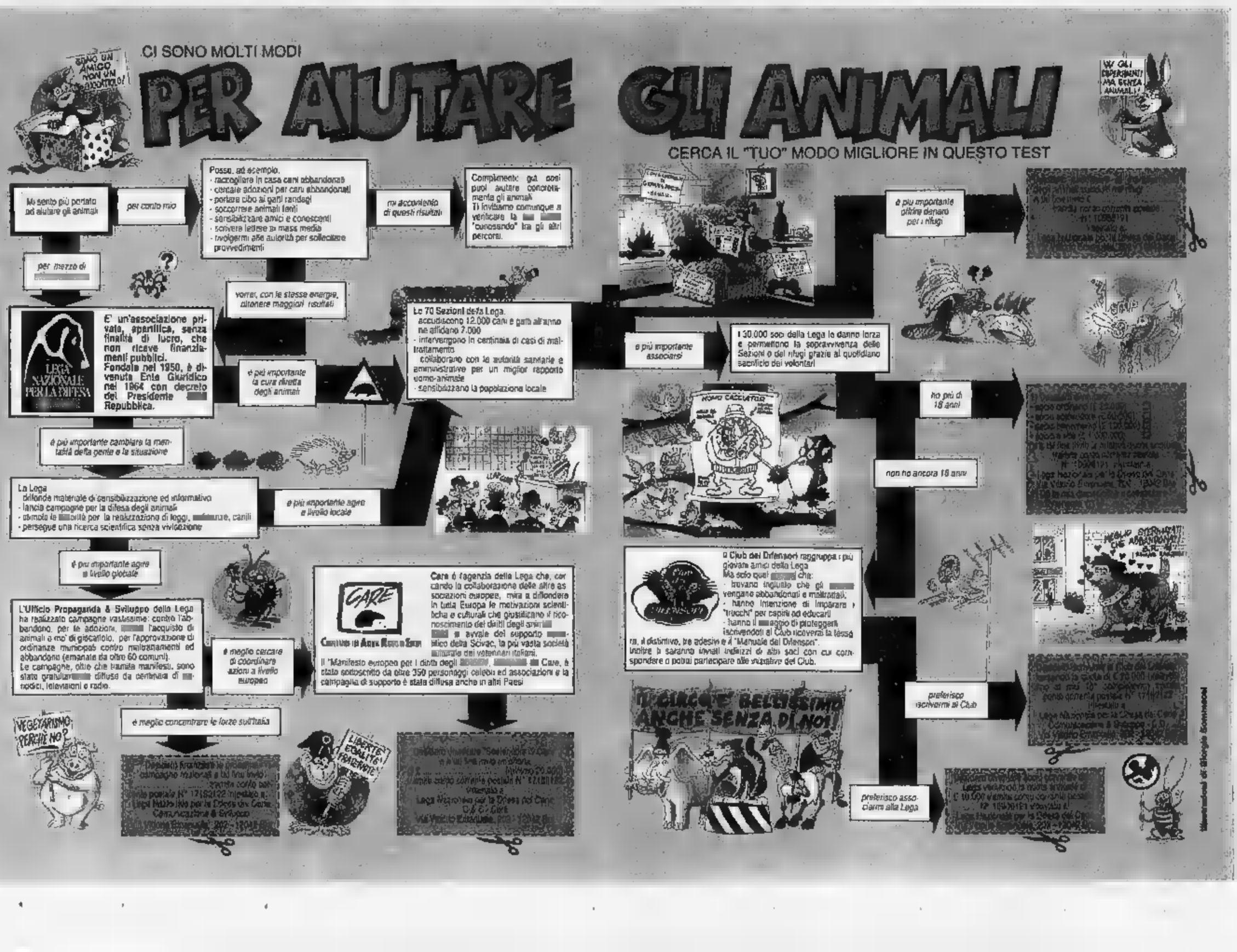
Fino a giugno nell'Albese sono arrivati circa 30.000 turisti, e le previsioni per l'intera stagione parlano di presenze. I dati non comprendono ovviamente i turisti «domenicali» torinesi e liguri e gli stranieri che hanno nelle Langhe. [c. o.]

APT

Guide ai musei e castelli

La gamma di materiale informativo sulle Langhe ed il Roero, a disposizione dell'Apt di Alba, si è arricchita di nuove pubblicazioni. Sono stati realizzati infatti sei opuscoli dedicati a castelli, musei, cantine, enoteche, ristoranti, strutture agrituristiche, itinerari per il trekking. Per quanto riguarda castelli, musei, cantine ed enoteche le pubblicazioni contengono cenni storici sui manieri, notizie sulla produzione delle aziende vitivinicole, informazioni sugli orari e le possibilità di visita. Nell'opuscolo dedicato al trekking invece sono sia le proposte dell'associazione sportiva «Trekking in Langa» nelle Barolo e Barbaresco, sia i dodici itinerari naturalistici proposti dal Wwf di Alba in Bassa e Alta Langa. Le pubblicazioni su ristoranti ed agriturismo infine elencano le strutture della zona, con informazioni «tecniche» su ricettività, servizi e giorni di chiusura. [c. o.]

Il commissario straordinario dell'Apt di Langa e Roero Gian Giacomo Toppino è ottimista



Le gare regionali si concluderanno in ottobre a Mondovì

Torna «braccio di ferro»

Il campionato parte oggi da Varzo

NOVARA. Per cimentarsi nell'insolita sfida a «braccio di ferro» i protagonisti hanno deciso di cambiare [illegible]. La settima edizione del campionato rimane fedele all'Ossola, ma per la prova di oggi sceglie Varzo, località [illegible] confine con la Svizzera, dove gli appassionati si sono dati appuntamento per stasera alle 21. Emuli di Sylvester Stallone, nel film «Over the top», renderanno omaggio al campionato ossolano, [illegible] detiene il primato della gara più vecchia in Piemonte e una delle più antiche anche a livello nazionale.

[illegible]po tre edizioni disputate a Villadossola e tre a Domodossola, il campionato iniziato nell'88 arriva a pochi giorni di distanza dall'ennesima proiezione della pellicola, che serve da molla agli appassionati di questa disciplina, [illegible] solito relegata a scarsi livelli di interesse. Il programma si apre alle 20 con la pesatura. Alle 21 i giudici di gara daranno il via alla sfida tra i partecipanti. All'appello hanno già risposto i campioni della valle: Alex Genini, Fausto Vignaga, Dario Lorenzo, il varzese Luciano Pizzalis, schierati contro il peso massimo Franco Prini, imbattuto dell'88.

Tra i campioni mancherà solo Martino Bella, il carabiniere di Domodossola, il suo merito, quello di portabandiera dei Novarese ai campionati italiani, dove [illegible] conquistato il [illegible] condo posto. Ora [illegible] stanza a Clusone, [illegible]n potrà raggiungere i rivali per sfidarli. La gara ossolana non sarà l'unica tappa di questo tour, patrocinato dalla Lgp, Lega giochi popolari. I novelli Stallone si sfideranno anche in Valstrona, a Forno, il 16 agosto. Anche questa prova [illegible] valida per il campionato regionale, [illegible] programma a Mondovì (Cuneo) in ottobre.

Due concorrenti durante le selezioni della gara di «braccio [illegible] ferro»

La serata di Varzo si [illegible] nuncia interessante [illegible] per un altro motivo, [illegible] organizzatori terranno alta la [illegible] per la gara di braccio di ferro con [illegible] competizione singolare, tornata in auge con la moda revival. La chiamano gara [illegible] «tappini», [illegible] altra [illegible] «tollini»: qualunque sia la versione, si riferisce ai tappi metallici delle bottiglie di acqua minerale [illegible] birra. Oggi considerati spazzatura, [illegible]l Anni Trenta e Quaranta erano il passatempo preferito dei ragazzini, che per strada li trasformavano in campioni del ciclismo, sognando le «volate» dei loro beniamini, da Coppi [illegible] Bartali. Anche questa gara [illegible] una «chicca» per il Novarese. Erano vere opere d'arte i tollini, che con fantasia [illegible] pazienza venivano decorati con i colori [illegible] campione preferito.

Ripescati [illegible] baule dei ricordi da tre originali milanesi, hanno conosciuto con loro l'ufficialità, grazie all'istituzione della Federazione italiana gioco ciclotappo, che ha [illegible] nel capoluogo lombardo. La gara è iniziata, [illegible] non poteva [illegible] diversamente, [illegible] concomitanza [illegible] il giro d'Italia, [illegible] Sestri Levante. Nella cittadina ligure 160 concorrenti si [illegible] sfidati [illegible] pista di linoleum. Così anche [illegible] Varzo i concorrenti dovranno affrontare curve [illegible] gomito, salite, tratti accidentati per conquistare la vittoria. Gli organizzatori puntano [illegible] alto: il campionato nazionale è prossimo.

[illegible] Meneghini

La strana guerra delle palle pesanti

Pier Paolo Voglino

È stato definito il caso delle «palle pesanti». Una definizione che sembra [illegible] formule chimiche misteriose, strane vicende dai contorni indefiniti che sfumano nei misteri del giallo. Niente di tutto questo.

Solo e semplicemente «sfere [illegible] caucciù», 190 grammi di peso, nervate, indeformabili, destinate ad uno dei più antichi [illegible] nobili sport piemontesi: il pallone elastico o «balon». Un lotto di quei palloni, utilizzato [illegible] [illegible] del campionato [illegible] serie A (Doglianese-Taggese 11-1, giocata [illegible] 25 giugno scorso) aveva scatenato le polemiche. «Non sono regolari», sostenevano i dirigenti liguri (nella fase eliminatoria [illegible] dal torneo sono la società di [illegible] a fornire i palloni).

Secondo l'accusa [illegible] sfere «incriminate» [illegible] una superficie rigata, anziché liscia, [illegible] favorivano la battuta ad effetto [illegible] capitano della Doglianese, Giorgio Vacchetto. E il ricorso, presentato alla Federazione, aveva rischiato addirittura di far invalidare le partite [illegible] prima fase del playoff scudetto, iniziatisi venerdì, con le migliori [illegible] [illegible] gironi eliminatorio e la [illegible] Taggese prima esclusa. Una rapida indagine e poi, l'altro ieri, la sentenza della commissione disciplinare: assoluzione per la Doglianese (anche [illegible] i liguri hanno già preannunciato ricorso).

Al centro della bufera la fabbrica che produce i «balon», la «Maga» (Manifattura artigiana gomma e affini) di [illegible] Marzanotto, una piccola frazione alla periferia di Asti.

[illegible] è qui, [illegible] questo antico opificio [illegible] conduzione familiare, in fondo a un cortile, senza insegne, che l'inchiesta ha [illegible] la svolta decisiva. Interrogato dai componenti della commissione disciplinare (Massimo Corrado, presidente [illegible] i consiglieri Ambrogio Buschiazzo [illegible] Alessandro Morino) il titolare della «Maga», Sergio Saracco, ha negato tutto, con sdegnoso distacco. «Nessuna irregolarità. I nostri palloni sono sempre gli stessi, da decine di anni».

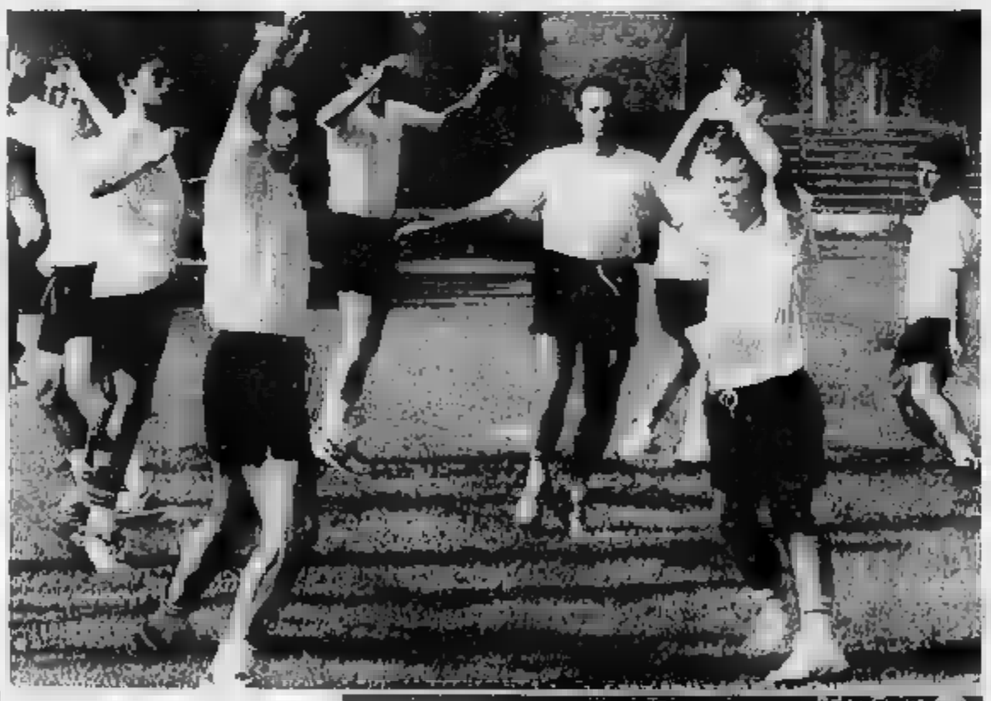
La ditte astigiana (fondata 71 anni fa) è la sola a fabbricare l'articolo base: qualla sfera che i campioni del pallone martellano con i pugni, difesi soltanto [illegible] una fasciatura, negli sferisteri piemontesi e liguri. Una produzione an[illegible] di migliaia [illegible] palloni (ma anche [illegible] calcio per allenamento e persino quelli speciali per gli equilibristi del circo, oltre a palline per tamburello, pelota italiana, pallacorda tedesca) prodotti con un procedimento rigorosamente segreto a base, naturalmente, [illegible] caucciù (proveniente da partite selezionate della Malesia e del Congo).

Tutto regolare dunque e c'è chi, come Pier Paolo Voglino, [illegible] anni, docente Isef di Castagnole Lanze [illegible] «spalla» della rivelazione Doglianese, parla apertamente di [illegible] tentativo di congiura ai nostri danni. All'inizio dicevano che al massimo potevamo lottare per non retrocedere e invece, nella prima partita [illegible] playoff, siamo stati capaci addirittura [illegible] vincere ad Alba. E i palloni questa volta li ha forniti la Federazione. Chissà se qualcuno avrà ancora qualcosa da ridire».

Franco Binello

In Coppa Italia sfida tra Pro Vercelli e Verbania, il Cuneo contro la Sanremese?

Dilettanti, già oggi si conosceranno le rivali delle formazioni piemontesi



A [illegible] la Pro Vercelli durante il ritiro precampionato e, in basso, il [illegible] durante una partita dello [illegible] anno

CAMPIONATO nazionale dilettanti, atto secondo. Dopo la pubblicazione la [illegible] settimane dei gironi [illegible] hanno visto sette piemontesi (Cuneo, Bra, Pinerolo, Nizza, Moncalieri, Pro Vercelli e Valenzana finire [illegible] i club liguri e toscani) [illegible] Sparta Novara, Verbania e Châtillon abbinati a 10 club lombardi e a 5 della Sardegna con le conseguenti vibranti proteste (addirittura si sta [illegible] stituendo una «Lega lombarda» [illegible] l'intento di strappare almeno dei contributi alla Federazione), [illegible] si dovrebbero finalmente conoscere i triangolari di Coppa Italia.

«La pubblicazione [illegible] prevista tra mezzogiorno e [illegible] primo pomeriggio - spiegano all'ufficio stampa della Lega Nazionale dilettanti -, ma per [illegible] momento [illegible] meglio usare [illegible] condizionale. Tutto [illegible] legato a doppia mandata al ricorso presentato al Coni [illegible] Messina e Catania per essere reintegrati in [illegible] C1. La vicenda dovrebbe vedere la [illegible] conclusione in queste ore, permettendoci, così, [illegible] pubblicare i vari raggruppamenti a tre. Non possiamo, infatti, aspettare oltre: i primi match sono in cartellone per domenica 22 agosto e le squadre devono [illegible] [illegible] il cartellone [illegible] maniera da programmare adeguatamente i loro impegni. Rimangono da sciogliere alcuni dubbi, ma tutto dovrebbe appianarsi in mattinata».

Così oggi, [illegible] non si verificheranno altri intoppi, si ufficializzeranno i vari gironcini, anche se ieri alcune indiscrezioni so[illegible] ugualmente trapelate. Le riportiamo anche se sono [illegible] prendere con il classico beneficio d'inventario.

[illegible] raggruppamento più sicuro è quello che vede insieme Nizza Millefonti, Moncalieri e Châtillon, con le torinesi che apriran[illegible] le ostilità tra dieci giorni e i valdostani che faranno il loro esordio mercoledì 25, mentre per gli altri è quasi scontato che la Pro Vercelli è stata abbinata [illegible] Verbania (per [illegible] terzo [illegible] [illegible] in ballottaggio Pinerolo e Sparta Novara). I bianchi [illegible] deranno in campo domenica [illegible] agosto mantre la matricola [illegible] lago farà il [illegible] ingresso tre giorni dopo.

Altro girone con due componenti [illegible] [illegible] quello con Bra e Cuneo che dovranno vedersela [illegible] [illegible] rivale scelta fra la Sanremese, il solito Pinerolo [illegible] [illegible] Valenzana. [illegible] candidata [illegible] ro uno [illegible] proprio la compagine ligure. In questo [illegible] il Pinero[illegible] finirebbe con Pro Vercelli e Verbania e [illegible] Valenzana [illegible] Savona [illegible] Rapallo. Infine lo Sparta verrebbe dirottato in Lombardia.

A fianco di queste ipotesi [illegible] ne sono molte altre, anche se, in teoria, [illegible] minori possibilità. Ad esempio non viene tralasciata l'eventualità [illegible] [illegible] triangolare fra Cuneo, Bra [illegible] Valenzana, oppure [illegible] due gironcini Pro-Verbania-Sparta [illegible] Cuneo-Bra-Pinerolo con la Valenzana esiliata in Lombardia [illegible] in Liguria. Insomma, ancora ieri pomeriggio gli interrogativi da sciogliere erano molti.

L'unica cosa certa al cento per cento è che [illegible] giocherà le domeniche 22 e 29 agosto e mercoledì [illegible] con la formula del triangolare [illegible] partite di sola andata. [illegible] base al risultato del primo match si stabilirà il prosieguo degli altri incontri. Alla seconda f[illegible] si qualificherà la vincitrice del raggruppamento mentre tra [illegible] seconde classifi[illegible] [illegible] poi compiuti dei ripescaggi (il numero sarà stabilito questa mattina).

Invece è stata ufficializzata la data [illegible] pubblicazione dei [illegible] lendari, lunedì [illegible] agosto, come dire che si è dovuto farla slittare di una decina [illegible] giorni rispetto alle previsioni. «Eravamo [illegible] buon punto - spiega Mario Schiavone, responsabile dell'ufficio stampa della Federazione -, ma purtroppo il guaio creato dalla situazione di Catania e Messina sta ritardando [illegible] compilazione [illegible] partita [illegible] ci ha costretto all'ennesimo posticipo».

[illegible] Eynard

Monologo dell'attore Beppe Rosso stasera ■ Belvedere

Un racconto di Langa

L'artista proporrà «Dei liquori fatti in casa» pièce ambientata negli Anni 60. Valori, desideri e speranze di una generazione

L'attore Beppe Rosso durante una delle numerose performances teatrali

BELVEDERE [redacted] Siamo [redacted] Anni Sessanta, nell'epo[redacted] del boom economico. La vita di un paese [redacted] Langa dove [redacted] giornate trascorrono tra una partita di pallone elastico e la vita [redacted] le vigne viene stravolta dall'arrivo [redacted] giovane don[redacted] francese attorno alla quale si condensano gli avvenimenti che rivelano, valori, desideri, visioni, speranze di un paese e di una generazione.

Questa in sintesi la [redacted] dello spettacolo «Dei liquori fatti in [redacted] in programma stasera (ore 21) in piazza Marconi, nell'ambito [redacted] festeggiamenti dell'Assunta. Si tratta [redacted] racconto di un ragazzo che, diventato uomo, ritorna nel paese del nonno, dove da bambino passava le vacanze estive.

Un grande lenzuolo di iuta, prima disteso sul pavimento e poi alzato a fondale, sta a rappresentare [redacted] terra, i campi e le colline di Langa. In questa [redacted]nografia si muoverà Beppe Ros[redacted] L'attore di Bene Vagienna saprà moltiplicarsi in mezza dozzina di personaggi ciascuno [redacted] quali è portatore di [redacted] storia o una mania (tra questi Maria, [redacted] spia, i fratelli Scubidù e Giorgio, Nassio l'eretico e poi lei Brigitte, la straniera).

Sul palcoscenico vetri lucenti di damigiane, ampolle e delle bottiglie destinate a contenere vini e liquori, naturalmente genuini, «fatti in casa» [redacted] dice il titolo. I recipienti, diversi per forma e dimensione, potrebbero rappresentare [redacted] paese con le sue case mai tutte uguali ed il campanile che domina dall'alto.

Il monologo - che si basa su testi di Remo Rostano, rielabo[redacted] per il teatro da Gabriele Vacis e dallo stesso Beppe Rosso - sigla la collaborazione artistica iniziata nello scorso autunno fra la compagnia del «Granbadò» e il Teatro [redacted] Settimo. Le scene sono di Lucio Diana, le scelte musicali di Roberto Tarasco.

«I vini e i liquori - spiegano gli organizzatori - derivano da [redacted] tradizione antica e identificano sempre una terra e [redacted] civiltà. E la civiltà di cui si parla nello spettacolo è quella di una terra piemontese, le Langhe. Le Langhe riportano alla mente i vinti di Nuto Revelli, le colline [redacted] Cesare Pavese, l'epica paesana [redacted] Beppe Fenoglio. Noi, dopo esserci tuffati [redacted]lla letteratura della Langa, terra di fumo e di profumo, siamo riemersi a distillare le gocce di memoria sedimentate nella vitalità dei personaggi che abbiamo incontrato».

L'ingresso costa 10 mila lire. Le manifestazioni si concluderanno lunedì. [r. s.]

Sfilata nell'anfiteatro ■ Limone

Moda e canzoni sotto le stelle

LIMONE. Anche se l'estate non è ancora finita le proposte della moda, riguardo l'abbigliamento, sono già orientate all'autunno e all'inverno.

Stasera l'anfiteatro dei giardini [redacted] San Sebastiano si trasformerà in un grande atelier sotto le stelle nel quale dieci modelle torinesi proporranno le ultime novità che vedremo tra qualche settimana nelle vetrine.

Lo spettacolo, presentato da Paola Polca, s'inizia alle 21. Indossatori e indossatrici si muoveranno [redacted] un'ampia passerella, [redacted]e il fondale sarà caratterizzato da pannelli mobili sui quali si rincorreranno giochi di luci al ritmo di brani mixati per [redacted] al durata dello spettacolo.

La serata, alla quale hanno collaborato [redacted] boutique di Limone, sarà coordinata dal cabarettista Enrico Ocir. Prima della sfilata si esibirà l'orchestra romagnola «Le rose rosse» [redacted] Ivo Gilian.

In passerella il pubblico potrà ammirare capi sportivi ed eleganti, confezionati in lana e stoffe pregiate, adatti per le grandi occasioni oppure da portare tutti i giorni.

Tailleur, cappotti, giacconi, pantaloni imbottiti, gonne, tute attillate, maglioni [redacted] vivaci colori si alterneranno nel corso della serata. Non mancheranno le proposte per la moda maschile; i gioielli e le ultime novità per acconciarsi i capelli.

Interferenze comiche e sabotaggi vari con il duo Fulvia Roggero e Manuela Taminetti, ovvero «Le bolle blu».

I biglietti costano dalle 15 alle [redacted] mila lire e [redacted] possono [redacted]quistare in prevendita da «Il tarlo antichità».

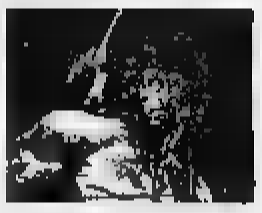
Le manifestazioni estive limonesi proseguiranno domani sera con un altro appuntamento dell'XXI Estate musicale, nell'anfiteatro delle scuole. Domenica torneranno invece i favolosi Anni Sessanta. Si esibirà [redacted] trombettista Nini Rosso. Tra gli appuntamenti in calendario più attesi si segnala lo spettacolo in programma sabato 21 agosto: «Dall'operetta al cabaret» con Giorgio Molino, Santa Andreoli, Carlotta Iossetti, Roberto Lovera, Enrico Ocir e Elena Ribero.

Si proseguirà con «Vacanzonissima» e «L'Abaya», tradizionale manifestazione folcloristica, con sfilata in costume in programma domenica 29 ago[redacted] Lo stesso giorno, alle 21, [redacted] terrà [redacted] grande festa di chiusura con curonta e balet, liscio e sangria per tutti. Anche quest'anno non mancherà la premiazione [redacted] concorso «Balconi fioriti».

Gli appuntamenti estivi si concluderanno a metà settembre con la seconda edizione del «Festival della birra». [redacted] piazzale Nord, sarà allestita una tensiostruttura dove si potranno degustare oltre vari i tipi di birra, panini e ascoltare buona musica. [r. s.]

[redacted] STASERA AL CINEMA

[redacted] **Fiamma** Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Caccia mortale**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[redacted] **Comunale** Tel. [redacted] Fer. e fes. 21,15	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole [redacted]an (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] **All'Aperto** Tel. 65.40.37 Or.: 21,45	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vittoria** Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Caccia mortale**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel [redacted]6393. Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc 6000	**La bella e la [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [redacted] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[redacted] **Excelsior** Or.: 21,15 Lire 7000	**Madadayo** di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	**La foresta incantata** (pom[redacted]) **Guardia del corpo** (sera)
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Baronet** Or.: 18/20/22	**La bella e la bestia** **Un giorno di ordinaria follia**
[redacted] **Civico** Tel. 43.755	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Wind - Più forte del vento** di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**
[redacted] **Roburent**	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
[redacted] **Aurora** Tel. 712.857	OGGI RIPOSO



■ cinema non costa caro e vi sono sale per [redacted] borse

[redacted] GIORNO E NOTTE

LIMONE

Party in discoteca

Stasera e domani, alla discoteca «La lanterna», si terranno due party animati da ballerine sui cubi. Nel corso [redacted] serata verranno messi in palio borsoni, orologi e maglie. Ingresso libero.

[redacted]

Note al pianoforte

Alle 21, stasera, nella Società Operaia, il VI Festival delle Alpi [redacted]rittime offre il concerto pianistico di Arturo Stalteri, direttore dei programmi «Diapason» della Rai.

FRABOSA SOPRANA

Musica sulla piazza

Stasera, alle 21, in piazza, i successi della musica leggera italiana saranno proposti da Coco.

VERNANTE

Alla cena dei falò

Sono aperte le prenotazioni al «Villa Giulia club» per la cena dei falò in programma sabato, alle 21. Nello splendido scenario delle montagne della vallata, illuminato a giorno dai fuochi d'artificio e dai falò della festa dell'Assunta, si potrà degustare una cena a base di piatti tipici della cucina toscana. La serata costa 60 mila lire. Informazioni allo 0171/920453.

[redacted]

Dj nel parco

Al parco delle Terme, [redacted] c'è il cocktail party animato dai dj Paolo e Fabri. Ingresso libero.

PIANFEI

Si ride con i Trelilu

In occasione della festa di [redacted] Magno stasera, alle 21, in piaz[redacted] c'è il cabaret dei Trelilu.

[redacted]

Karaoke dopocena

La Pro loco, in collaborazione [redacted] radio Piemonte sound, organizza stasera [redacted] [redacted]pocena con il karaoke a El Revelin. Premi ai vincitori.

NUCETTO

Serata folk

Stasera, alle 21, al Parco del Gurei, serata danzante con gli «Spiccioli».

Vicoforte, l'organista Luigi Sessa è ospite della rassegna «Moretti»

Incontro con la classica a Mondovì

Il trio «Haydn» stasera nella chiesa di S. Chiara

Musiche di Vivaldi, Bach, Duval e Mozart [redacted] saranno proposte in due concerti in programma nel Monregalese.

A Vicoforte nel Santuario della Natività di Maria si terrà il secondo appuntamento della rassegna musicale «Corrado Moretti». Protagonista della [redacted]rata sarà Luigi Sessa, organista e maestro [redacted] cappella della cattedrale [redacted] Santa Maria del Fiore in Firenze, direttore dell'Istituto diocesano di musica sacra di Firenze, delegato regionale per [redacted] musica sacra e direttore nazionale del segretariato «Scholae Cantorum» dell'Associazio[redacted] italiana Santa Cecilia. Sessa si è diplomato al conservatorio «Cherubini» di Firenze e svolge attività concertistica sia come organista, sia come direttore del grande complesso corale del duomo di Firenze.

Il concerto di stasera si aprirà alle [redacted] con il «concerto in la minore Bwv 593» di Antonio Vivaldi, seguirà di Bernardo Pasquini «Toccata con lo scherzo del cucù». Di Bach verrà eseguito il «Preludio e fuga in sol maggiore Bwv 550», «L'arie spirituale Bit du bei mir Bwv 508» e la «Fuga in sol maggiore Bwv 577».

La seconda parte [redacted] concerto prevede la «Suite gothique opera 25» di Leon Boellmann, la «Cantilene Nuptiale» di Dubois e in conclusione quattro brani di Bonaventura Somma. Il pros[redacted] appuntamento è fissato per venerdì 20 agosto a Fiamenga con l'organista Giuseppe Riccardi.

A Mondovì la piccola chiesa di Santa Chiara, gioiello barocco incastonato fra gli edifici scolastici del rione Piazza, stasera (ore 21) ospiterà il secondo concerto della rassegna organizza[redacted] dall'associazione «Amici di Piazza». Si esibirà il trio «Haydn» composto [redacted] flautisti Maurizio Davico e Manuela Barp e dal fagottista Alberto Brondello.

Nella prima parte del concer[redacted] i [redacted] giovani esecutori presenteranno 4 Divertimenti tratti dai «London trios» di Franz Joseph Haydn, completando il programma con il «Trio op. 2 n. 2» di Duval e con [redacted] pagine [redacted] Devienne: «Il trio op.19 n1 e due sonatine».

La rassegna in Santa Chiara si concluderà sabato sera con un concerto affidato a Mariangela Biscia (flauto), Ezio Curti (clarinetto), Luisa Demarchi (fagotto) e Pelo Gregorio (chitarra). In programma musiche di Mozart (divertimento numero 4, Devienne (trio op.61 n.5), Vivaldi [redacted] in sol minore), Kreutzer (trio per flauto, clarinetto e chitarra) e Beethoven (variazioni su «Là ci darem la mano di Mozart»). Ingresso 10 mila lire.

Bruno Baudissone
Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso [redacted] Sala [redacted]: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
[redacted] Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per fe[redacted] Riapertura il 21 agosto.
C.[redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gorizia 5. Chiuso per [redacted]. Riapertura il 28 [redacted]sto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EL[redacted] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie [redacted] 10/8 al 15/8
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 8. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted]**A** c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Sagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanazio [redacted] Chiuso per [redacted] Riapertura 25 agosto.
[redacted] 1 v. [redacted] 31. Chiuso per ferie.
[redacted]**A 2** v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta in[redacted]**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO [redacted] v. Acqui [redacted] Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso [redacted]. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso, il fiore «Blu»: Montagnani, [redacted], Lavia-Guerritore, Paglia-Gassman, Anna, Morrix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 [redacted] ore 9-13; [redacted].
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (Via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo) Dal 6 al [redacted]/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, [redacted] 669.50.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

[redacted] TV PRIVATE

Telestar

18,10 **Crazy dance**, progr. music.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Amarti [redacted] mia dannazione**, film
20,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

20 — **Lewis e Clarck**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity

19,30 **Il trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Esecutore della legge**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, tele
21,30 **Il cappello a tre punte**, film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri, oggi, domani**
23 — **Erreuno notizie**

Quarta [redacted] Tv

18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Step Mother**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]

18,30 [redacted] **Rete** [redacted]
18,40 **Estate** [redacted]
20,30 [redacted] **Il** [redacted] **Roma**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La regina d'Africa**, film

Quadrifoglio Odeon

18,45 **Videomare... Quand'è** [redacted]
20,30 **Elvis** [redacted] **cos**
22,45 **Odeon**[redacted]

[redacted] 5 Tai

20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 [redacted] **diretta con il** [redacted]
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
[redacted] **Film**

Telecampione

20,45 **I grandi convegni**
[redacted] **Business news**
22,45 **La notte del Ciclope**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm
0,30 **Hagaraid**, film

G.R.P.

18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Americano a Eton**, film
22 — **Famiglia sottosopra**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Il conte di Essex**, film
1,30 **Labbra serrate**, [redacted]

[redacted]

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **.... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia de[redacted]**
20 — [redacted] **animati**
20,30 **Rasputin e l'imperatrice**, film
[redacted] **La chiesa in cammino**
23 — **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

20,40 **Gioventù ribelle**, film
[redacted] **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero** [redacted] **saluto**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

Le canzoni

N.	CANZONE	[redacted]RE	PROVENIENZA
1)	**Amarti**	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	**Nuovo sole**	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	**Dialogo col mondo**	[redacted] Calvo	(Fossano)
4)	**Isola delle Tortuga**	Graziano Rey	(Chieri)
5)	**Pensa che**	[redacted] Ego	(Bra)
6)	**Annalisa**	Jaden [redacted]	(Fossano)
7)	**In mezzo [redacted] mare**	Stefano Berberis	(Ceva)
8)	**La torre [redacted]**	Roberto Bella Group	(Pi[redacted])
9)	**Libero**	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	**Vorrei parlarti**	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	**Fumetto**	Modello 101	(Castagnole P)
12)	**Ti piace questo gioco**	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	**Prigioniero di te**	[redacted] Rivotti	(Bussoleno)
14)	**Senza confini, senza condizioni**	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	**Uno di noi**	Riflesso Band	(Carignano)
16)	**Fiori ghiacciati**	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	**Tunnel**	Big 70	(Torino)
18)	**Troppe paure**	Simona [redacted]	(Cuneo)
19)	[redacted]	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
[redacted])	**Sorriso** [redacted]	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA[redacted]
[redacted] Piemonte [redacted]	Fm 101.400	17,30
[redacted] Stereo [redacted]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
[redacted]	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
[redacted]	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta [redacted] UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

L'ex milanista Ruud Gullit sarà tra i giocatori più applauditi dal pubblico cuneese nell'attesa gara in programma stasera

Stasera (ore 20,45) al «Paschiero» amichevole con il Cuneo

C'è la Sampdoria di Gullit

Oltre al campione olandese il team blucerchiato presenta anche Mancini [redacted] Platt
I biancorossi confermano lo schema a zona. Si rinnova una sfida degli Anni 70

[redacted] E' un ritorno all'antico l'amichevole della Sampdoria al «Paschiero» (stasera [redacted] 20,45). Negli Anni '70 il club genovese [redacted] (erano i tempi del presidente Colantuoni e di Fulvio Bernardini, di Frustalupi, Vieri, Cristin e Morini), [redacted] preparava abitualmente nel Cuneese e il «vernissage» [redacted] i biancorossi diventava un obbligo.

Sono cambiati i tempi e i grandi club sono ormai corteggiati [redacted] località turistiche alle quali fa gola ospitare campioni di cui parlano giornali [redacted] tv. Per arrivare ad un'amichevole tra un [redacted] dilettanti qual è il Cuneo [redacted] un «colosso» [redacted] la Samp [redacted] vogliono nuovi agganci, conoscenze, buoni rapporti [redacted] magari, [redacted] in questo caso, il legame di un campione, Franco Arese, con la [redacted] città. L'ex [redacted] europeo dei [redacted] metri di atletica è importatore per l'Italia della Asics Tiger, che veste la Samp: una sua parola è diventata decisiva perché un'idea fantasiosa [redacted] trasformasse in realtà.

Al «Paschiero», stasera, saranno moltissimi i tifosi liguri. Alla sede del Cuneo di via XXVIII Aprile (telefono 0171-691.145) nella prevendita sono arrivate molte richieste [redacted] tagliandi (la società ha stabilito due prezzi: 35 mila per la tribuna [redacted] 10 mila per il prato) da Genova [redacted] soprattutto, [redacted] Valli della «Granda» che ospitano turisti liguri.

Le attese maggiori [redacted] per Ruud Gullit, uno dei pochi campioni che sa farsi apprezzare non soltanto dai tifosi del proprio club. [redacted] classe e la sua simpatia so[redacted], [redacted] sole, motivo di grande richiamo.

La Samp [redacted] allenerà, regalan[redacted] gol [redacted] spettacolo. [redacted] Cuneo si opporrà [redacted] voglia di ben figurare, che non manca mai in chi [redacted] ritrova, per una volta, ad affrontare giocatori che applaude sempre e soltanto in televisione.

Dopo le vittoriose amichevoli con l'Indonesia Under 19 e con il Nizza Millefonti, l'allenatore Agostino Alzani farà le prime scelte, alternando si molti atleti nei due tempi (la società sta visionando quattordici giovani promesse, [redacted] sceglierà una decina per rinforzare la [redacted] che affronterà il Campionato nazionale dilettanti), [redacted] cercando di mantenere un assetto tecnico equilibrato. I biancorossi affronteranno i blucerchiati [redacted] ricorrere ad alchimie tattiche e mantenendo invece lo schieramento [redacted] zona pura con quattro difensori in linea, altrettanti centrocampisti e due attaccanti. E' la tattica [redacted] Alzani; e [redacted] è contro Gullit, Platt [redacted] Mancini che può servire [redacted] qualcosa l'ostruzionismo. Stasera si [redacted] allo spettacolo.

Gualtiero Franco

[redacted]

Per il Bra

Ultimo giorno del ritiro

Carlo Rocca

ROBURENT. Oggi il [redacted] trascorre l'ultima giornata di ritiro nei boschi del Monregalese. Il tecnico Franco Delladonna ha ormai completato la parte più consistente della preparazione. Domani alle 17 è previsto il primo test: i giallorossi scende[redacted] in campo [redacted] «Madonna dei Fiori» contro [redacted] Nizza Millefonti, un'avversaria nel Campionato nazionale dilettanti. La partita [redacted] molto importante per l'allenatore, che deve decidere [redacted] alcuni giovani [redacted] Torinese, «promesse» che potrebbero en[redacted] [redacted] far parte dell'organico giallorosso.

Franco Delladonna ha costretto i giocatori ad un lavoro molto impegnativo sulle [redacted]tagne intorno [redacted] Roburent. Una settimana [redacted] ritiro all'hotel «Nazionale» per preparare [redacted] stagione che si annuncia molto difficile. «Affronteremo squadre di grandi tradizioni - dice Delladonna -, sempre con il clima del derby. E' un campionato più equilibrato [redacted] quello dello scorso anno».

Bra [redacted] perso Marabotto [redacted] Giovine, ma l'organico è [redacted] alto livello con acquisti come Eirale e Carlo Rocca, oltre ai giovani che [redacted] attualmente in prova. «Comunque - dice Delladonna -, partiamo con grande umiltà. Il nostro obiettivo è come al solito [redacted] salvezza, ma vogliamo ottenerla presto [redacted] poter scalare la classifica e migliorare la posi[redacted] ottenuta lo scorso anno. [redacted] [redacted] campionato interessante [redacted] le toscane nei panni [redacted] squadre [redacted] battere». [L. f.]

[redacted]

GRANDA [redacted]ORT

[redacted]

Un garessino vince la «Marcia di Scave»

Carlo Colombo (Cal Garessio) ha vinto [redacted] «Marcia di Scave», trofeo «Ernaldo Siguard», disputata sulle alture di Garessio; in classifica ha preceduto Roberto Vassallo, Giovanni Colombo, Renato Naso, Livio Ferrero, Erminio Gazzano [redacted] Paolo Fazio.

[redacted]

[redacted] Bagnasco una sfida fra vecchie glorie

Stasera (ore 21) sul campo sportivo comunale di Bagnasco le «vecchie glorie» della squadra locale e del Garessio sfideranno i tifosi di Juve e Toro della Valle Tanaro.

[redacted]

Aperte [redacted] iscrizioni [redacted] «Rampilonga»

Si ricevono, alla sede della Comunità montana Valle Stura, le iscrizioni alla settima «Rampilonga», [redacted] memorial «Valerio Daziano», in programma domenica 12 settembre.

[redacted]

Conto alla rovescia per [redacted] prova [redacted] di Paroldo

[redacted] stagione motoristica [redacted] «Granda» riprenderà sabato 21 con la seconda sfida in notturna di Paroldo. Il «clou» [redacted] mese sarà una settimana più tardi all'America dei Boschi [redacted] [redacted] con la prova [redacted] Campionato italiano indoor. Il trial domenica [redacted] propone [redacted] acrobazie di Sambuco, l'enduro si [redacted] appuntamento la domenica [redacted]cessiva a Farigliano [redacted] la «Dieci ore a coppie».

[redacted]

A Vernante [redacted] vignette [redacted] Paparelli

Prosegue fino [redacted] domenica 22, [redacted] [redacted] esposizioni del Comune di Vernante, «Trattosport», la mostra (aperta tutti i giorni dalle [redacted] alle [redacted] del caricaturista cuneese Danilo Paparelli, con oltre cento vignette che raffigurano personaggi sportivi di calcio, atletica, pugilato e altre discipline. Dopo la Valle Vermenegna, la rassegna [redacted] trasferirà a Pinerolo, [redacted] Mondovì e in Valle d'Aosta.

[redacted]

La società ligure avrebbe già optato per la «linea morbida»

Sull'assoluzione di Dogliani Taggia non presenta ricorso

DOGLIANI. [redacted] archiviata definitivamente la vi[redacted] palloni difettosi, usati il [redacted] giugno nella partita tra Doglianese e la Taggese. E' probabile che la società ligure rinunci a presentare ricorso alla Commissione d'appello federale, chiudendo definitivamente la polemica che in queste settimane [redacted] ha suscitato molte discussioni nell'ambiente degli sferisteri, mettendo in secondo piano le vicende agonistiche della «poule» scudetto e dei «play-out» salvezza.

Ufficialmente [redacted] Taggese non ha ancora preso decisioni, ma è probabile che prevalga la linea morbida, con la rinuncia al ricorso in appello, dopo che la Disciplinare ha archiviato il caso per insufficienza di prove. «Il direttivo non [redacted] ancora [redacted] convocato, non abbiamo assunto decisioni definitive - spiega il notaio Antonio Acquarone, presidente della Taggese -. Credo però, che, se non interverranno fattori [redacted] non presenteremo ricorso. Non penso che [redacted] emergere nuovi elementi per l'inchiesta; difficilmente potrà essere cambiato [redacted] giudizio della disciplinare».

Il massimo dirigente ligure non parla [redacted] dolo [redacted] parte della Doglianese, anche [redacted] conferma [redacted] irregolarità dei palloni nella sfida del 25 giugno. [redacted] che credere alla buona fede della società - aggiunge -, [redacted] quella [redacted] a Dogliani tutti hanno visto che i palloni erano irregolari. [redacted] sembrato sportivamente corretto presentare ricorso, anche [redacted] sapevamo che sarebbe stato difficile spuntarla. La qualificazione al girone finale [redacted] l'abbiamo compromessa in occasioni diverse, in altre partite. A questo punto [redacted] più opportuno lasciar perdere, anche per non intralciare ulteriormente l'andamento del campionato».

Soddisfatti, ma amareggiati per il clamore sollevato dalla vicenda, sono invece i dirigenti doglianesi. «E' andata come pensavamo - afferma il presidente del sodalizio langarolo Claudio Botto -. Abbiamo la coscienza pulita, [redacted] un po' di paura c'era ugualmente. [redacted] abbiamo nulla contro la Taggese, [redacted] siamo [redacted] per la [redacted] creata dall'episodio. [redacted] abbiamo [redacted] i palloni. Se erano "truccati" sarebbero stati pre[redacted] come prova a nostro ca[redacted]

La probabile rinuncia della Taggese [redacted] presentare ricorso alla Caf permetterà alla segreteria della Fipe di far riprendere regolarmente [redacted] girone finale, anche [redacted] per il momento ci sono altri intoppi nel calendario della «poule». La gara in programma stasera [redacted] Vignale tra Aicardi [redacted] Molinari non verrà disputata ed è probabile che il calendario reso noto nei giorni scorsi venga rifatto completamente. [redacted] la disputa [redacted] alcuni incontri già sabato 14, anche se molti giocatori sono impegnati domenica sera nel memorial «Arpino» a Santo Stefano Belbo.

Se la Taggese non ricorrerà in appello, [redacted] anche probabile che domenica 15 si giochino le [redacted] d'andata dei «play-out» salvezza a Taggia (Pirero-Dogliotti) [redacted] Caraglio (Tonello-Balocco). [c. o.]

[redacted]
GALAXY PAGODA
[redacted] - Tel. 0171 61.37.91
[redacted]
nel giardino estivo
con il
D.J. NANA'
al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
[redacted]
[redacted] ingresso omaggio

il CUBO
DISCOTECA
[redacted] SAN DALMAZZO
Tel. [redacted]
QUESTA SERA
LISCIO D'AUTORE
SI BALLA CON
[redacted]
Locale con aria condizionata

ECONOMICI
VENDESI locale di mq 200, sulla SS 29, [redacted] Langhe punto di passaggio, [redacted] trezzato a bar [redacted] e pizzeria e/o self-service. Libero subito. Tel. 0173-81.167/81.771.

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
[redacted]011 65 211 - 10126 TORINO

RAID

Sull'imbarcazione «Cini 2» [redacted] partenza da Sanremo e arrivo alle Isole Grenadine nei Caraibi

Da Caraglio alla conquista dell'Atlantico

In autunno un trentacinquenne tenterà la traversata solitaria

CARAGLIO. Appassionato del mare e dell'avventura sta progettando per il prossimo autunno la traversata solitaria dell'Atlantico. Il protagonista è un caragliese [redacted] 35 anni, Mariano Aprile, che da anni dedica il [redacted] ai viaggi attraverso i cinque continenti. Il «palmarès» è da record: dal 1978 ha collezionato oltre 30 esperienze attraverso catene montuose, foreste, mari [redacted] deserti. Tutte le imprese sono documentate in una [redacted] rassegna fotografica e di video.

Dopo un'esperienza di volo, il caragliese si è dedicato alla pas[redacted] per la navigazione, che [redacted] hobby si [redacted] trasformata in attività professionale [redacted] vendita di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni, [redacted]menti e attrezzature nautiche; è titolare di un'azienda che fornisce consulenze per installazioni e assistenza di sofisticati impianti per raid [redacted] barca.

Mariano Aprile dedica da anni il tempo libero ai viaggi nei cinque continenti

Mariano Aprile, dopo le esperienze in Patagonia e nella Terra del Fuoco, ha frequentato la scuola [redacted] Cini [redacted] Sanremo ed è stato allievo dei maestri di vela d'altura Nini Sanna, Ida Schiavi e Paolo Pinto.

L'avventuriero ha frequentato [redacted] i corsi della scuola «Le Bateau Blanc» [redacted] Bocca di [redacted]gra. L'idea di un'avventura solitaria risale ad alcuni mesi fa con l'esperienza nell'Atlantico insieme con lo skipper Carlo Ruffino del Centro velico d'Altura. «Ho fatto i primi prog[redacted] - spiega Aprile -, leggendo i diari di bordo di alcuni navigatori che sistematicamente raccontano le lunghe giornate [redacted] sulle imbarcazioni».

Il passo decisivo [redacted] stato l'acquisto della barca del [redacted] maestro, che [redacted] stata attrezzata per la grande avventura. La traversata dell'Oceano Atlantico richiederà un mese di lotta con il mare; l'unico m[redacted] gli [redacted], i venti di direzione costante e intensità variabile, che accompagneranno il caragliese fino alle Isole Grenadine nel Mar dei Caraibi. L'imbarcazione (che [redacted] denominata «Cini2») [redacted] uno «sloop» di 14,50 metri Uldb (dislocamento [redacted] ultraleggero nato per la velocità pura). La barca [redacted] preparata [redacted] strumenti dello «Studio hi-fi electronic center» di Caraglio. [r. s.]

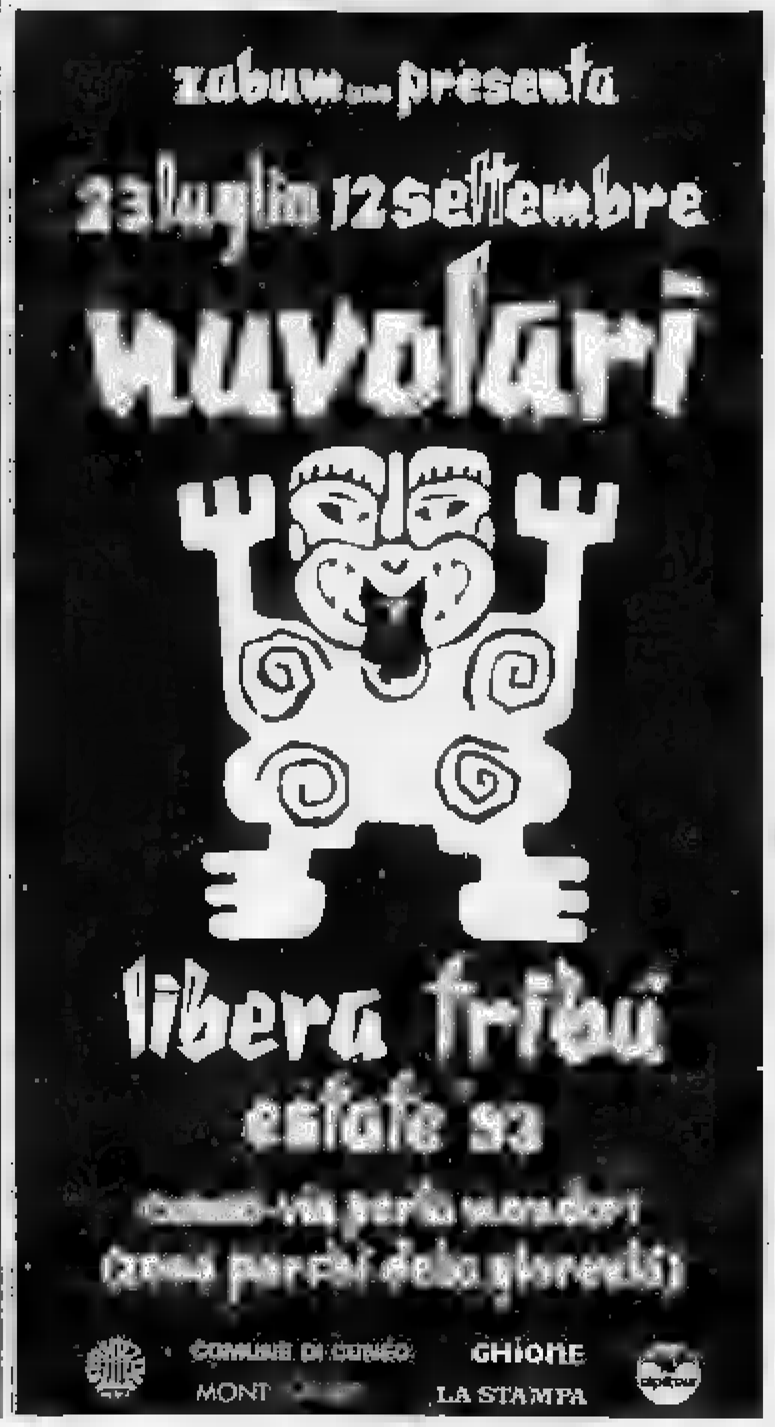
[redacted]

Nei rally piemontesi

Una campagna preventiva contro la droga

CUNEO. Ha cominciato [redacted] l'ottavo rally «Città di Torino», proseguendo con il «Carmagnola» e con l'ultima edizione del «Valli Vesimesi». La campagna di prevenzione «Dico no alla droga», coordinata dalla Chiesa di Scientology (fra i suoi obiettivo figurano alcune azioni pratiche di buon esempio e una modifica nell'atteggiamento [redacted] gli stupefacenti e i loro devastanti effetti), è entrata a pieno titolo nel mondo dei motori.

All'iniziativa, con alcune società calcistiche (Milan, Real Madrid, Padova, Alessandria), hanno aderito importanti personaggi come Patrese (affermato pilota [redacted] Formula Uno), Vaatanen e Kankkunen. Gli interessati possono rivolgersi alla sede torinese dell'organizzazio[redacted] telefonando al numero 011-2481400. «Ringraziamo i piloti e i responsabili delle corse - dicono i promotori -, per la sensibilità dimostrata». [r. s.]



Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

STIEVANI

Migliaia di articoli partecipano a questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

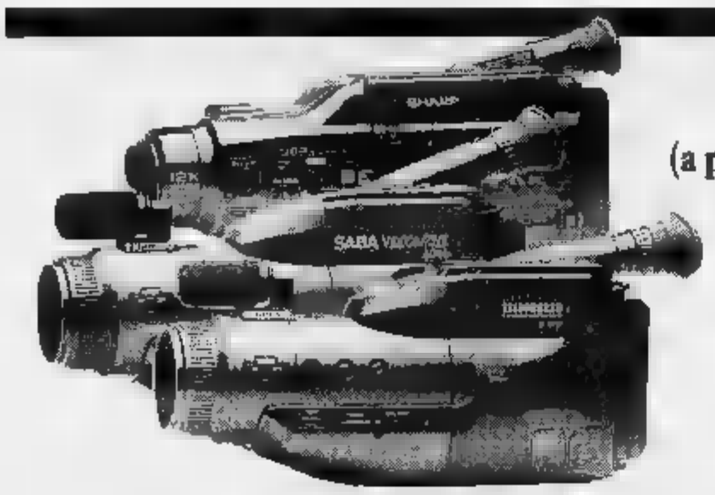
PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

Regolamento a norma di legge

Venite ad acquistare quello che Vi serve.
Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole 1000 lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

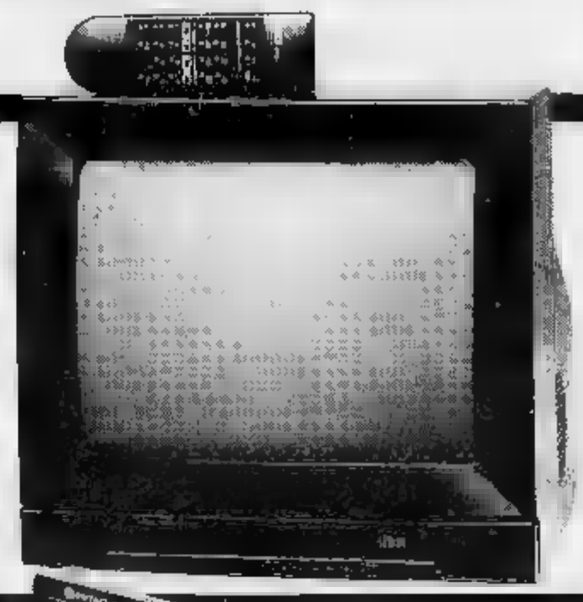
Aut. Int. Fin. n° 7/31101/93 del 28/6/93. valide fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni

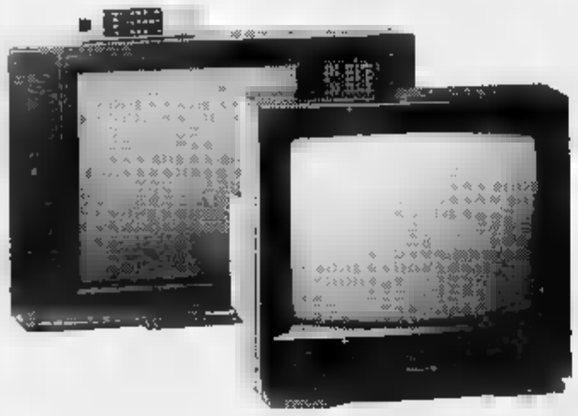
Alcuni esempi:



se acquistate (a prezzo scontatissimo) una TELECAMERA della PROMOZIONE GRAZIE 1000

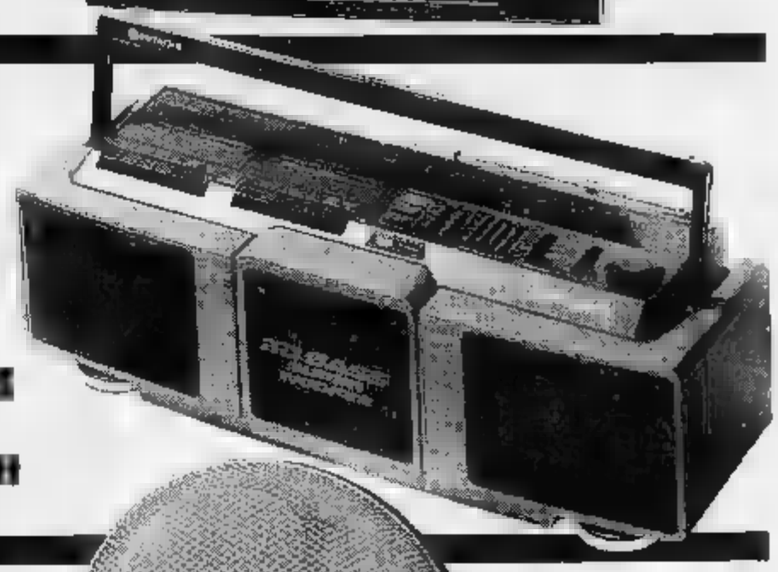
avete diritto, per sole 1000 LIRE a un TV COLOR 14" séleco

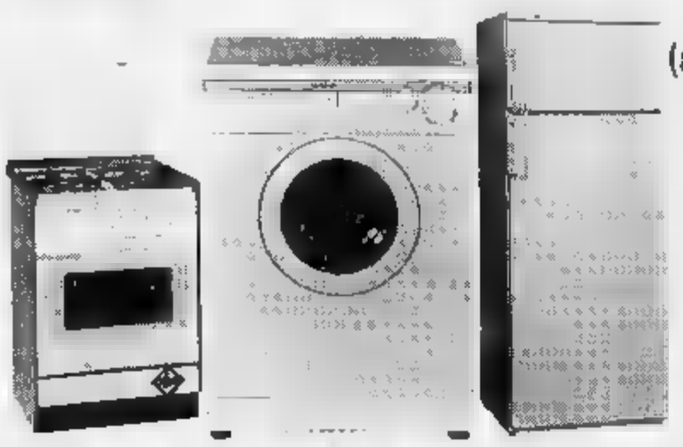




acquistate (a prezzo scontatissimo) un TV COLOR della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole 1000 LIRE a un RADIOREGISTRATORE doppia cassetta stereo • 60 watt





se acquistate (a prezzo scontatissimo) un FRIGORIFERO o una CUCINA o una LAVATRICE della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole 1000 LIRE a un SUPERVENTILATORE oscillante • 3 velocità

STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MIELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI

Pastiglie Leone Torino dal 1857

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 12 Agosto 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone Torino dal 1857

Porto: scontro Batini-Terminal

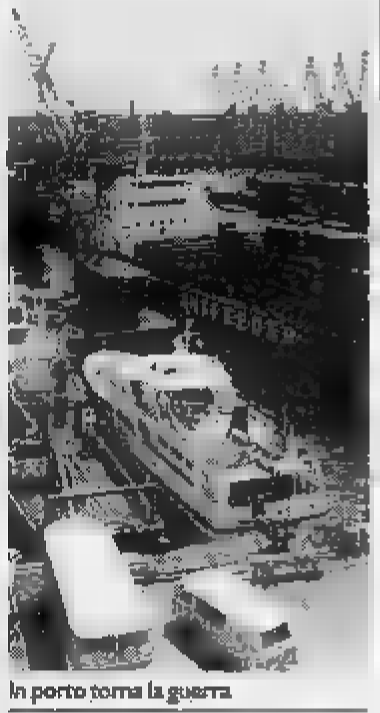
Calata Sanità venti di guerra

GENOVA. Scatta immediata la dura risposta del console [redacted] Culmv Paride Batini dopo che l'amministratore delegato della «Terminal contenitori» aveva denunciato la Compagnie portuale alla magistratura per il picchettaggio che il 3 e il 4 agosto scorso aveva di fatto impedito l'apprendistato di [redacted] gruisti della Terminal sui moli di Calata Sanità.

«La società ha ignorato i diritti dei nostri soci a cui è stato tolto il lavoro che spettava loro [redacted] in base [redacted] [redacted] precise normative», dice Batini. Ma ribatte [redacted] socio di maggioranza della Terminal, Luigi Negri: «La battaglia della Compagnia non è di occupazione, [redacted] di potere.»

«In tutto questa vicenda - aggiunge Batin - quello che ci amareggia di più è l'inerzia veramente inspiegabile del Consorzio del porto che avrebbe dovuto intervenire per dirimere una controversia che non vedo come non possa rientrare nelle sue competenze». Invece, quando [redacted] giorni scorsi [redacted] delegazione della Culmv è andata al Cap, (il presidente Rinaldo Magnani è in ferie) si è sentita rispondere dai funzionari, a detta di Batini, che la faccenda non riguardava il Consorzio.

Dopo un'infruttuosa riunione delle parti convocate dal prefetto (che il Console elogia per la sua volontà di trovare una soluzione) si è passati alle carte bollate e alle denunce. Il via a questa [redacted] «guerra d'agosto» in porto è stato dato dall'assunzione di dipendenti [redacted] parte della Terminal con modalità che la Culmv ritiene possano configurare «una violazione delle norme sul collocamento e sulla tutela del la[redacted]. Una nuova normativa prevede che i terminalisti concessionari debbano chiedere [redacted] disponibilità ai soci delle Compagnie portuali prima di [redacted] mero personale. Nelle denuncie [redacted] legge che la comunicazione della Terminal per 60 posti vacanti [redacted] arrivata il 25 giugno scorso con un termine perentorio di 5 cinque giorni, troppo breve perché i 1200 soci della Culmv potessero essere informati e decidere. Negri, invece, sostiene che già tre mesi fa aveva offerto occasioni di lavoro per 75-80 soci della Culmv senza [redacted] poi una risposta. E che per contropartita aveva chiesto solo dello spirito di collaborazione.


In porto torna la guerra

Attilio Lugli

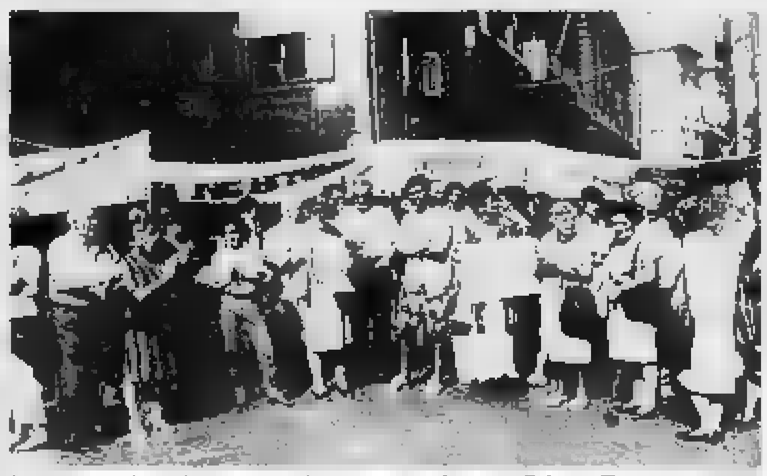
Difendono il verde, ieri la protesta davanti al Comune

La gente di Pegli si ribella «Non vogliamo i parcheggi»

GENOVA. Un quartiere insorge contro i progetti [redacted] due nuovi parcheggi. Un altro si prepara a farlo. Strana estate, per chi è rimasto in città. In un altro periodo dell'anno [redacted] direbbe che il problema sia la mancanza [redacted] posti auto.

Invece, questa è l'estate dei comitati spontanei che rivendi[redacted] una città a misura d'uomo. Gli abitanti del centro [redacted]rico che manifestano in piazza nelle notti d'agosto contro lo spaccio di droga. A Carignano [redacted] formano [redacted] ronde anti-gay. A Castelletto quelle anti-guardoni.

A Pegli la gente è insorta contro il progetto di otto box sotterranei nel quartiere Giardino e [redacted] [redacted] autosilos in piazza Bonavino. Ieri mattina, una delegazione di pegliesi ha marciato verso Palazzo Tursi per chiedere lo stop [redacted] lavori nel quartiere Giardino. Per fare spazio alle ruspe deve essere sbancata un'aiuola ricca di vegetazione. I residenti si sono riuniti e hanno costituito il comitato spontaneo per la salvaguardia del verde. La scorsa settimana gli operai [redacted] cantiere si sono presentati per recintare l'area, ma hanno trovato i componenti [redacted] comitato a presidiare l'aiuola. Ci sono stati [redacted] di tensione, che hanno richiesto l'intervento dei carabinieri.


La protesta degli abitanti di Pegli ieri mattina davanti a Palazzo Tursi

Il progetto [redacted] piazza Bonavino esiste solo sulla [redacted]. A sollevare la protesta della gente è stata l'iniziativa [redacted] due [redacted] le maggiori società [redacted] edilizia ge[redacted] che, tramite inserzioni, hanno rivolto l'invito ai pegliesi interessati ai futuri posti auto a far pervenire le domande di adesione entro agosto.

Ieri i pegliesi si sono dati appuntamento davanti alla sede del Comune [redacted] hanno inscenato una protesta con cartelli e striscioni per attirare l'attenzione del commissario prefettizio Vittorio Stelo. Nella tarda mattinata, alcuni rappresentanti sono stati ricevuti dal vicecommissario Romano Fusco.

La battaglia sembra persa in partenza, perché l'impresa costruttrice è in possesso di tutte le autorizzazioni, ma gli abitanti del quartiere Giardino, che hanno presentato [redacted] al Tar, non si arrendono.

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

PORTO

Cala il traffico nel primo semestre dell'anno

Traffici in calo nel porto di Genova nel primo semestre dell'anno. Il movimento merci (arrivi e partenze) ha fatto registrare l'8,9 per cento in meno rispetto allo stesso periodo del '92. Complessivamente [redacted] transitate nello scalo genovese 20 milioni [redacted] tonnellate di merce. Perdite secche per le rinfuse solide (-19,4 per cento) e la merce containerizzata (- 14,8 per cento). Unico segno positivo per la merce convenzionale: + 21,7 per cento. [p. c.]

VICOLI

La Lega Nord contesta i Comitati del centro storico

La Lega Nord Liguria sconfessa l'azione [redacted] comitati del centro storico. Con un comunicato diffuso ieri, la segreteria della Lega afferma che [redacted] ha [redacted] partecipato [redacted] parteciperà a manifestazioni promosse dai comitati del centro storico, strumenti partitici [redacted] pds e dc, in quanto [redacted] oltremodo politicizzati e rappresentativi solo [redacted] se stessi, non hanno la capacità di esprimere alcuna proposta [redacted] non quella [redacted] dolce far niente». [p. c.]

IMMIGRATI

Scoperto un altro alloggio-dormitorio

L'ufficio stranieri della Questura ha identificato una trentina di nordafricani sorpresi in un appartamento-dormitorio. Solo cinque di loro risultavano in regola. [redacted] pomeriggio, sette maghrebini sono stati imbarcati sulla motonave Habib in partenza per Tunisi. Inoltre, la polizia ha chiuso per motivi di ordine pubblico il bar Hawaii in via Gramsci. [p. c.]

[redacted]TE

[redacted] ustionata dall'acqua bollente

Roberta Manitto, di 24 [redacted], abitante in via Berghini 16, s'è rovesciata addosso [redacted] pentola di acqua bollente mentre era in casa. I volontari della San Giorgio l'hanno trasportata al centro ustionati Sampierdarena. Le sue condizioni sono gravi. [p. c.]

Non aumentano i costi dei prodotti dopo la liberalizzazione

Pane e carne, prezzi fermi

Ci saranno solo aggiustamenti per compensare l'aumento dei costi delle materie prime I macellai: «Con la crisi che c'è, è lecito aspettarsi soltanto [redacted] diminuzione»

GENOVA. [redacted] aumenteranno i prezzi di pane e carne. La crisi può anche questo. Da lunedì il Comitato interministeriale per la programmazione economica «Cipe» ha liberalizzato i prezzi del pane [redacted] delle carni bovine fresche. D'ora in poi sarà [redacted] negoziante a stabilire [redacted] prezzo di listino della fettina, dei diversi tagli, e dei macinati.

La notizia non ha scosso minimamente [redacted] [redacted] genovese. Molte famiglie sono partite per le vacanze e forse avranno l'amara sorpresa facendo la spesa nel negozio della località turistica. Ma, si sa, che in va[redacted] tutto è permesso, o quasi.

L'associazione panificatori della provincia di Genova fa sapere che non ci saranno aumenti, [redacted] solo qualche aggiustamento per compensare i costi delle materie prime.

Inutile dire che il rincaro più temuto è quello della carne, che da solo può incidere in maniera tutt'altro che irrilevante sul bilancio familiare. Eppure, anche tra i macellai, si registrano solo propositi rassicuranti.

In macelleria non ci saranno aumenti

Il presidente dell'associazio[redacted] genovese dei macellai, Fran[redacted] Carbone, spiega: «Non abbiamo neanche comunicato [redacted] nostri soci la decisione [redacted] Cipe perché nell'attuale momento di mercato [redacted] significa nulla. I consumi sono diminuiti negli ultimi anni e con la crisi che c'è in giro sarà più facile che la liberalizzazione determini [redacted] diminuzione dei prezzi».

La stagione di per [redacted] [redacted] è molto indicativa. Molti negozi hanno chiuso per ferie da lunedì, [redacted] giorno stesso della liberalizzazione. Quelli rimasti aperti non intendono certo scontentare i nuovi clienti ritoccando subito i prezzi.

Indubbiamente, l'effetto crisi funziona da calmiere. Il commento dell'associazione per la difesa del [redacted] è improntato alla cautela: «I consumatori [redacted] diventati più accorti. Secondo [redacted] recente indagine, verificano [redacted] rapporto qualità prezzo molto più che in passato. Oggi gli [redacted] ingiustificati hanno un forte potere dissuasivo sui potenziali acquirenti».

[p. c.]

SAPORE DI SALE

LA PRIMA NOTTE DI NOZZE

[redacted] Crescenzo ricorda la Liguria [redacted] tappa [redacted] suo viaggio di nozze

LA Liguria di Luciano De Crescenzo, scrittore, regista, sceneggiatore [redacted] attore, è quella [redacted] gloriosi anni del boom economico, quando non c'era crisi e il tutto esaurito interessava i Comuni delle due Riviere.

«Era il 12 agosto del 1961. Avevo 32 anni [redacted] mi ero sposato con una diciannovenne "bella [redacted] pietà" [redacted]a quale mi ero innamorato a prima vista. Partimmo [redacted] Napoli, subito dopo la cerimonia, per un lungo viaggio di [redacted] che [redacted] dovuto concludersi in costa Azzurra. Per [redacted] nostra prima notte (una vera "prima notte" perché ai miei tempi l'amore lo [redacted] faceva solo dopo il matrimonio) prenotai [redacted] stanza [redacted] Bordighera».

S'inizia così, la narrazione del primo e più intenso ricordo ligure dello scrittore napoletano, che ama definirsi un Omero dei giorni nostri, incontrato al «Caffè delle donne» di Varazze [redacted] della presentazione del [redacted] ultimo libro.

«Il caldo, il traffico, la stanchezza, i chilometri, mi fecero desistere dal proposito di arrivare [redacted] a Bordighera. A Sestri Levante ci fermammo per cercare un albergo. Battemmo hotel, pensioni e affittacamere, ma senza risultato. Era tutto esaurito. Alla fine, riuscimmo [redacted] commuovere [redacted] portiere di [redacted] albergo, che ci consentì di dormire, in macchina, nel parcheggio dell'hotel. Ricordo che parcheggiai la [redacted] Fiat 1300 in un angolo appartato. Con enorme fatica smontai tutti i sedili e grazie alla ge[redacted]sità del portiere, sistemai materasso e cuscini. Fu questa la prima notte del solo matrimonio [redacted] mia vita. Certi errori - precisa sorridendo - è meglio non ripeterli».

[redacted] con un'intenzione maliziosa e divertita che gl[redacted] illumina l'azzurro cielo degli occhi conclude: «Non "consumammo" neppure quella sera. Rimandammo le effusioni ad un momento più propizio, distanti dal tutto esaurito [redacted] quel torrido 12 agosto».

Alessandra Zacco

EURO RSCG
MEDIA WORLD E LA SUA CONVENIENZA NON VANNO MAI IN VACANZA
★ Per tutto agosto, Media World è aperto [redacted] Centro Commerciale di Montebello.
★ Per voi, l'aria condizionata e un comodo parcheggio.
★ Per tutto [redacted] mese, [redacted] grandi marche a prezzi incredibili.
TVC Stereo ST 70-655 TEXT 25"
TVC 25" GRUNDIG 1.199.000 + TELEPIU' +1 +2 149.000 = 1.199.000
Decodificatore Telepiu +1 +2
Offerta valida su tutta [redacted] gamma TVC Stereo Grundig da 25" [redacted] 32"
ORARI DI APERTURA:
LUN. 14-21
MAR. MER. GIOV. 9-21
VEN. 9-22
SAB. 9-20
Media World Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892840 FAX 0383/892844

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via 18, tel. 700632
RECCO
Savio: p.za N. da Recco, tel. 74065
CAMOGLI
Aniello: via Repubblica 97, tel. 771068
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44,
RAPALLO
Torigoli: via Mazzini 48, tel. 50296
ZOAGLI
Valleria: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307756
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317
EV
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 364.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 81.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lavagna, Lavagna: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.101; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.988; **Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.048, 55.858, 55.958, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.395; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 457.141; **Bolzaneto:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 88.072.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

RASSEGNA DEL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della
Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Forte Sperone — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 2470783

Ivo Chiesa Carignano
Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1
208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. 208.549 — ESTIVA

Augustus
Tel. 565.619 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
Tel. 588.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2
Tel. 566.419 — ESTIVA

Grattacielo
Tel. 564.400 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA

Al lupo al lupo
Or.: 21
Lire 5000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Odeon
Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
581.415 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000

Orfeo
Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Sommersby
Or.: 21,30
Lire 8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. 1h 54' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1, Tel. 682.461

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2. Tel. 582461

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 3.

Verdi
562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580.380
Orgasmo pornografico
Notti particolari

Centrale 2
Tel. 580.380
Le grandi labbra di mia zia
Orgasmo porcone

Chiabrera
Tel. 281.856
Le Veniel - Wet and

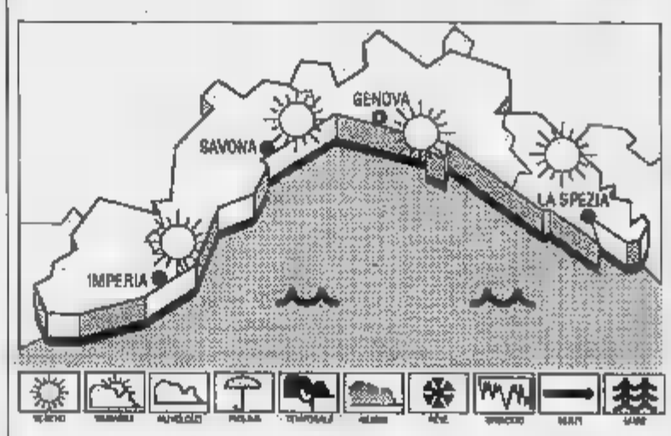
Cristallo
Tel. 299.967 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Il buco caldo il piacere

CINECLUB
Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.836

Fritz Lang
Tel. 219.788 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura rilevanti variazioni Tendenza per domani, sabato e domenica: condizioni stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1010 mb (staz.).

DI IERI	max	min
Genova		
Savona	27	23
Imperia	27	24

FA A IMPE
Max 28; min 22. Temp. mare 27 °C.
Il Sole sorge alle 5,28 e tramonta alle 20,36. La Luna cala alle 16,17 e si leva alle 0,48 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 300.033 — ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Lo sbirro, il boss e la
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con le compagnie di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENZANO
Arena Italia
Or.: 21,30
Lire 7000
Casa
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
La avventure Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

S. MARGHERI
Centrale
Tel. 286.033
La metà oscura
di M. A. Romano, con R. Hutton, A. Madigan (Usa '92) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.551
Pomodori verdi fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze Mare, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Mignon
Gli Aristogatti
di Wall Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Astor
Cane e Cane
di Al Benvenuti con Enrico Montesano, Benvenuti (Italia '92) — Attilio, fini rapinatori e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Gli spietati
C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

SESTRI LEV
Ariston
Tel. 41.505
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1500: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

LA SPEZIA

SAVONA
1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico non sbarra il cammino N.V. 1h 40' **Comm.**

Diana 2
825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
cula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253
Or.: 20,3
Lire 8000
Amore per sempre
di S. Minor, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Ultracorpi la vendetta continua

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000
Il grande cocco
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesto»: alle radici della nevrosi, i gentori arrichiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA
Astor
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

BORGIO VER
Astra
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
La bella e la bestia
di G. Tillusdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
Le avventure Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

CELLE LIGURE

Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
mercoledì
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani
Or.: 21,30
Lire
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

FINALE
Ondina
Tel. 692.200
20,15/22,30
Lire 8000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatic**

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

LOANO
Loanese
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

PIETRA LIGURE
King
Tel. 615.214
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SPOTORNO
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nasce un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21/22,30
Lire 8500-6000 merc. 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,30
Lire merc. 5000
e bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 7000-5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Giardino estivo
Or.: 21,30
Lire 6000
Amore per sempre
di S. Minor, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,30
5000/rid.
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

CERVO
Garibaldi estivo
Or.: 21,15
Lire
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Gli Aristogatti
di Wall Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BARTOLOMEO
Smeraldo estivo
Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

vivente 3
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Abb. 5 film Lire 30.000
Lire 10.000/rid.

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Promozione cinema L.
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tel. 507070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Prom. cinema lire
Le avventure Peter
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: In. 16/ult. 22,30
Lire 7000
Ecco l'impero sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M.
Drammatico

Ritz
T. 507070 Or.:
«Filmfestivalpienissimo»:
Lire 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Prom. cinema L. 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Torna il problema della spazzatura nelle strade, particolarmente sentito d'estate

«Rapallo? E' piena di rifiuti»

L'accusa del consigliere di Rifondazione Riccardo Cecconi. «Per eliminare il problema bastano due furgoni Ape attrezzati con contenitori». Indicati gli orari della raccolta: tra le 18 e le 22

RAPALLO. Il centro storico di Rapallo è sporco, parola ■ ■ccardo Cecconi. Il consigliere comunale ■ Rifondazione comunista ha criticato l'amministrazione comunale, proprio in giorni in cui la calura accentua il problema «città sporca», che non può essere celato ai turisti, quei pochi o tanti che hanno scelto ■ soggiornare ■ fare una visitina a Rapallo. Cecconi, però, non si limita all'accusa, ma si prodiga in suggerimenti.

«La mia non vuole essere la scoperta dell'acqua calda, ma una proposta che risolverebbe almeno tre grossi problemi: immagine, malodori e sporcizia, lamentele. Problemi conosciuti da tutti e sui quali da tempo si discute, ■■■ giungere mai però ■ soluzioni concrete», ha detto il consigliere, che poi ha spiegato, con ■■■ mozione scritta corredata da piantine delle zone in cui intervenire, la ■■■ idea.

«Sarebbe sufficiente l'acquisto ■ due "Ape Piaggio", appositamente attrezzate per il trasporto di due contenitori porta rifiuti dalla capacità ■ 1100 ■ 1300 litri - spiega il consigliere comunale. E poi, l'impiego di due addetti, per circa quattro ore al giorno, nell'arco di tempo compreso tra le 18 e le 22. I due contenitori porta rifiuti dovrebbero ■■■■ sistemati in altrettanti punti strategici, vuoti e puliti, e poi dovrebbero ■■■■ lasciati all'uso degli abitanti per massimo due ■■■ e quindi essere ritirati».

Il centro storico di Rapallo: accuse al Comune per il problema dei rifiuti

Continua Cecconi: «Tutti gli utenti, e cioè gli abitanti della ■■■■ i commercianti e artigiani, dovrebbero essere informati del servizio in modo opportuno, addirittura con comunicazione scritta. In questa nota dovrebbero essere precisate anche le sanzioni previste per i contravventori. A mio avviso si dovrebbe prevedere punizioni drastiche, tipo: alla prima infrazione una multa salatissima, per i recidivi la revoca della licenza commerciale se si tratta di operatori economici».

L'operazione costerebbe al Comune, secondo il preventivo presentato da Cecconi, circa ■■■ milioni. «Neanmeno la metà ■■■ quanto si ■ speso per l'infelice manifestazione estiva "E la luna sta a guardare" che sta tenendo banco sul lungomare», ha detto il consigliere di Rifondazione. Con possibilità di essere estesa anche ad altre zone della città: «Mezzi e uomini potrebbero essere utilizzati per due turni di servizio di tre ore e mezzo ciacuno, che potrebbero interessare eventualmente ■ gradualmente anche altre zone. Un'ipotesi di lavoro ■■■ ritengo potrebbe essere suggerita anche a quei privati ai quali verrà affidato il servizio Nu».

L'assessore Umberto Ricci ha detto che risponderà a Cecconi ■ che ■■ la proposta sarà ■■■■tata, potrà anche essere attuata. Dal Comune o dall'impresa che si aggiudicherà l'appalto.

Fabio ■■■■

A RECCO

I netturbini «007»

A Recco ■■■ la figura del «netturbino 007». Un dipendente del settore Nettezza urbana ha consegnato ad ■■ assessore un elenco dei più «sporcaccioni» della città, naturalmente sempre in tema di pulizia di strade e marciapiedi. Tra questi «imbrattatori», sembra ci ■■■no molti commercianti. L'elenco non ■ stato però ■■■■■■■ a Domenico Bisbano, assessore delegato al servizio. Ha detto ieri: «Io non ho ricevuto alcuna lettera. Domani m'informerò in ufficio, ■ poi verificherò le eventuali segnalazioni. Se sarà il caso d'intervenire, interverrò, senza guardare in faccia ■ ■■■■■ Convocherò ■■■ riunione con l'Ascom anche ■ giorno di Ferragosto». Bisbano non nasconde l'esistenza di alcuni problemi nel suo settore: «L'appalto della raccolta rifiuti e trasporto alla discarica è affidato ■ una ditta, quello dello spazzamento di parte del ■■■■ ad un'altra, la raccolta del vetro ■ una terza, poi ci sono i nostri uomini che si occupano dello spazza■■■ ■ periferia. Non tutti gli uomini s'impegnano al massimo. Sto lavorando da 4 mesi per unire in un unico appalto tutti questi servizi, da affidare ad un'unica ditta, con una ■■■■ di circa un miliardo e 300 milioni annui». Continua Bisbano: «Il nuovo servizio doveva partire entro il primo settembre, o ■ massimo entro ■ primo ottobre, affidato all'Amiu di Genova, ■■■ la maggioranza ha deciso di puntare invece sui privati. Così partiremo ■ gennaio». **[f. p.]**

DELLA RIVIERA

LAVAGNA

Danneggiate dai vandali ■ ■■■ dei turisti

Vandali in azione a Cavi di Lavagna. L'altra notte sono state danneggiate, in piazza Nazario Sauro, diverse auto in sosta, con targa «foresta». Ieri mattina i proprietari di ■■■ Mercedes targata Milano, ■ una Citroen targata Bologna e ■ una Ford Escort targata Bergamo hanno presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri ■ Lavagna che hanno immediatamente avviato le indagini. Le auto■ hanno riportato danni ai vetri dei finestrini laterali e alle carrozzerie, che sono ■■■ rigate in più punti. **[f.p.]**

SESTRI LEVANTE

Eletta Miss Sorriso Liguria: ■ una giovane ■ Lerici

E' di Lerici ■ Miss Sorriso Liguria 1993, fascia assegnata l'altra sera al grand hotel dei Castelli di Sestri Levante. Si chiama Manuela Dodero, ha 20 anni, ■ studentessa. Manuela accede direttamente alle finali di Miss Italia, che inizieno il ■■ agosto a Porretta Terme, proseguono ■ Castrocaro Terme ■ quindi a Salsomaggiore, dove si terrà la finale dal ■■ agosto al 3 settembre. **[f.p.]**

■■■■■■■■

Si al conto consuntivo, disavanzo di un miliardo

E' stato approvato dal Consiglio comunale il conto consuntivo, che ha fatto registrare ■■ avanzo di ■■ miliardo e 2■■ milioni. Hanno votato contro la pratica Verdi e democristiani. ■■ corso della riunione, l'ultima prima delle ferie estive, si è parlato anche di emergenza idrica. **[f.p.]**

■■■■■■■

Nel castello ■ Rapallo personale di Costa

Ancora ■■■ mostra di grande interesse nell'antico castello sul mare di Rapallo. Apre venerdì una «personale» del fotografo Giacomo Costa, dal titolo «Rapallo, ricordi di mare». Si tratta ■ una carrellata di immagini «rubate» da Costa nel periodo compreso tra ■ 1921 e il 1937. La mostra sarà inaugurata oggi alle 18, ■ chiuderà il 31 agosto. **[f.p.]**

■■■■■■■■

Ferroviere annega sotto gli occhi ■■■■ moglie

Ieri, a causa ■ un improvviso malore, è morto, nel mare di Levanto, ■■ ferroviere spezzino di 43 anni. Roberto Fiorelli si era gettato in acqua ■■■ la maschera ed aveva nuotato per un buon tratto. Nessuno si è accorto che fosse in difficoltà fino a quanto è stato visto galleggiare già privo di vita. Lo ha riconosciuto la moglie, Ma■■■ Figoli, che era sulla spiaggia. Fiorelli lascia un bambino di nove anni. **[d. ba.]**

Le assise rischiano di essere sciolte: elezioni ■ novembre?

Chiavari, Consiglio in bilico stamane si dimettono in 20

CHIAVARI. Quella di oggi sarà, per Chiavari, la giornata dei «lunghi coltelli». A mezzogiorno ■ fronte per le elezioni anticipate si presenterà davanti al segretario generale del Comune, nelle cui mani dovranno essere rassegnate le dimissioni dall'incarico ■ consigliere. Bastano venti firme ■ il Consiglio verrà sciolto, in tempo utile per aprire le urne il 21 novembre.

Quasi sicuramente le venti firme ci saranno. Nelle ultime ore, infatti, hanno aderito al fronte «elezioni subito» altri consiglieri ■■■■■li. ■ tratta dei due liberali, e cioè l'assessore al Turismo Marco Levaggi ■ Attilio Autuori (l'ultima riunione era in programma ieri sera), e poi alcuni democristiani. Chi? Hanno reso nota la loro intenzione di dimettersi, l'altra sera durante ■■■ riunione del gruppo consiliare dc, l'ex capogruppo Antonio Griffi e l'assessore ai Lavori Pubblici Luciano Solari. Da prevedere anche quelle dell'assessore alla Viabi■■■ Vittorio Devoto, il terzo uomo della componente Griffi.

L'assessore al Turismo Marco Levaggi

■ fronte per l'autoscioglimento del Consiglio poteva già contare sulle dimissioni da consigliere comunale del deputato della Lega Nord Maurizio Balocchi, e poi dell'aggregazio■■ «progressista» formata da socialisti, pidiessini, repubblicani, Verdi, «pattisti» di Segni e Marco Bertonati di Rifondazione. Nel corso della recente riunione in cui è stato formato questo «cartello» per andare ad elezioni anticipate, pur con alcune defezioni all'interno di diverse forze politiche aderenti (psi e pds), sono stati contati 18 consiglieri comunali pronti a dimettersi. Con ■ ultime adesioni, superare le venti firme richieste dalla nuova legge elettorale non dovrebbe essere più ■■ problema.

Ha commentato ieri l'assessore Marco Levaggi: «La situazione ■ diventata ■■■■ insanabile. Come ha detto il ■■■ collega Autuori, in Consiglio, il giocattolo si ■ rotto e non può più ■■■■ aggiustato. Il psi aveva chiesto per una nuova giunta un sindaco ■■■ dc, i democristiani ■■■■ di parere di■■■■ Le elezioni anticipate? Una dimostrazione di arrogan■■ di potere».

[f. p.]

Si fa sempre più consistente il fenomeno delle crociere dell'amore: ecco i dati

Portofino, tornano le «love boat»

Per quest'anno sono previsti almeno 115 scali di navi passeggere americane: finora hanno calato l'ancora nella rada 66 imbarcazioni. Il calo dopo il sequestro dell'Achille Lauro e ■ guerra del Golfo. Le previsioni

PORTOFINO. Dici turismo, ■ dici anche «love boat». ■ se dici navi da crociera, o meglio «alberghi di lusso galleggianti», dici Portofino.

Nel Tigullio, infatti, ■ rada del borgo ■■■■■■ più famoso ■■ mondo è quella più affollata ■ ■■■ passeggeri, soprattutto stranieri. Passeggeri che naturalmente non rimangono sempre a bordo, nel lusso delle cabine, ponti ■ saloni, ma scendono anche a terra, dove lasciano valuta pregiata.

Il matrimonio ■■■ Portofino e le «love boat» ha conosciuto alti ■ bassi, quest'ultimi generati da crisi internazionali che hanno messo in ginocchio ■ ■■■■■ della crociera nel Mediterra■■■, in particolare negli ■■i Uniti, un Paese che segue con più attenzione ■ altri la spirale del terrorismo nel mondo.

La conferma viene da dati e date di ■■■ statistica elaborata dagli uffici del comandante del porto di Portofino.

Nel borgo hanno fatto scalo 57 «love boat» nel 1985, 15 nel 1986 e 11 nel 1987, anno in cui ■ terrorismo ha colpito duro ■■■ il dirottamento della «Achille Lauro». Una ripresa c'è stata nel 1988, con 58 navi passeggeri che hanno calato la loro ancora davanti a Portofino, dove ■■■ sbarcati complessiva■■■■ ■■■ crocieristi.

Una delle love boat che fanno scalo a Portofino: il fenomeno è in netta ripresa

Poi, l'anno «boom», ■ 1989: ha fatto registrare 100 scali, per un totale di 21.300 passeggeri.

Questo «exploit» si ■ mantenuto su valori tali anche nel 1990, pur se conoscendo una leggera flessione, e cioè 88 scali con 18.700 crocieristi, ma poi ■ rientrato, crollando, l'anno seguente, il 1991.

Un anno critico: 38 scali per 7700 persone sbarcate. C'è una ragione, e cioè quella della Guerra del Golfo, dell'operazio■■ statunitense detta «Desert storm» contro Saddam Hussein, e del consiglio a tutti i potenziali turisti Usa in partenza per l'Europa e il Mediterraneo, ■ lasciare perdere ■ a trascorrere le vacanze rimanendo ■■■■ i confini della federazione.

Infine, il 1993. Un ■■■ questo, che dovrebbe far registrare un nuovo record, tanto ■■ battere quello del 1989. A Portofino gli scali di «love boat» ■■■ stati finora 66, con lo sbarco ■ terra di 11.530 passeggeri.

Il programma però prevede sino a 115 scali, da qui alla fine dell'anno. E nella piazzetta di Portofino sarà di nuovo ■■■ sciamare ■ turisti che, nonostante la crisi, portano un po' di quattrini. **[f. p.]**

LA STORIA

MALASANITA' UNA PAGINA IN RIVIERA

Si gioca sulla pelle dei malati l'inaugurazione di una sala che apre solo ■■ chiude quella di La Spezia

Trasferito ■ Levanto un reparto che non c'è

L'incredibile vicenda dell'ospedale San Nicolò di Levanto

LEVANTO. Il commissario regionale dell'Usl si insedia negli uffici ■ via 24 Maggio. Vincenzo Inglese inaugura il capitolo tutto nuovo dell'accorpamento tra la diciannovesima ■■ La Spezia e la ventesima di Sarzana, che diventano Usl 5.

Inaugura, insieme con la riforma, anche uno dei più brutti e paradossali capitoli di malasanità italiana. Ma anche di vecchia politica furbastra e pasticciona, che gioca partite persino sulla pelle dei malati.

Perché adesso dopo gli insulti, le polemiche, le minacce, ■ marce contro la pubblica amministrazione ci si ritrova con un reparto di Chirurgia soppresso, un altro che non ■ in condizioni di funzionare ■ 100 mila cittadini che potrebbero persino tirare a sorte il giorno in cui sentirsi tanto male da ■■■■ bisogno di ■■ ricovero.

Ufficialmente per far posto al reparto di Oculistica, momentaneamente intralciato da lavori di restauro, l'amministratore uscente dell'Usl spezzina Attilio Ferrero, ha pensato di trasferire la seconda divisione di Chirurgia del Sant'Andrea de La Spezia a Levanto.

■ classico escamotage dei due piccioni con ■■■ fava: si risolve ■ problema di quella mai usata nuova sala operatoria del San Nicolò, tacitando gli irati levantesi; si rassicura■■ le organizzazioni sindacali dei medici con un trasferimento momentaneo.

E per far meglio le cose, si stabiliscono anche dei turni per i ricoverati: chi si presenta ■■ accettazioen a La Spezia ■ mercoledì ■ il venerdì, dovrà farsi operare al San Nicolò. Senza possibilità di appello, a meno di non arrivare quasi in fin di vita. Cgil, Cisl e Uil, in■■■ con i sindacati dei medici, hanno presentato al pretore il terzo ricorso contro il provvedimento, che per la ■■■■ volta è stato accettato.

Per ■ sala di chirurgia dell'ospedale di Levanto è ancora in corso un braccio tra sindacato dei medici e direzione dell'Usl

Ma intanto la seconda divisione chirurgica del Sant'Andrea è stata smantellata, il materiale trasferito ■ Levanto, dove però non si può operare perché manca il personale. ■■■ sono coperti i servizi di Cardiologia, di Radiologia, di Rianimazione. Nè saranno disponibili nei prossimi giorni, perché un altro braccio di ferro è in atto tra amministratori Usl ■ sindacati: il regolamento ■ mobilità del personale non è mai stato approvato.

E la storia del San Nicolò somiglia sempre di più a quella di un gatto che si morde la coda. C'erano pochi pazienti ■ quindi occorreva diminuire sempre più il personale ■ viceversa? Comunque sia, la fine era segnata, come quella di tutti gli ospedali con meno di 120 posti letto. ■■■ eccola, ■ proroga. Puntuale arriva sull'onda delle proteste orchestrate dai politici. Quindi ancora uno sparpero ■ denaro con la ristrutturazione della sala operatoria.

Mezzo miliardo, bagnato con un brindisi che ha asciugato le gole. Succedeva due anni fa, e da allora quella bella sala rilucidata ■ rimasta chiusa. Si cominciava con il dire che il San Nicolò potrebbe diventare una residenza per anziani. Poi, no, meglio un centro di riabilitazione per infartuati, magari guidato dal professor Azzoli■■■ Ma le infuocate assemblee dei cittadini reclamano un presidio di pronto intervento.

Perché Levanto è davvero in una situazione ■ isolamento, per via di quelle strade tortuo■■ che fanno sembrare lontanissima la rassicurante pre■■■ di un ospedale.

■■■■■■■■

Fino ■ mese di ottobre

Alla «Square D» cassa integrazione per 90 operai

■■■■■■■■ E' ■■■ accettata ■ firmata dalla società francese Schneider, proprietaria della Square D, la cassa integrazione per 90 dipendenti.

La ■■■ integrazione proseguirà fino al ■■■ ■ ottobre e ■ allora scatterà la mobilità come ■■■ già ■■■■ annunciato dalla società nel giugno ■■ '92. I lavoratori, da mesi in attesa di stipendio potranno tirare un sospiro ■ sollievo solo per ■■ breve periodo, ■■■ sembrano intenzionati di tentare di riaprire la vertenza allo scadere del provvedimento di cassa integrazione. La Schneider ■■■■ acquistato la multinazionale americana nel '91 con l'intenzione di esportare nel mercato Usa apparecchiature elettriche.

Per alleggerire i costi, la società ■■■■ stabilito di lasciare a ■■■ un centinaio di dipendenti di Arenzano assicurando il posto a solo 40 lavoratori. **[a. s.]**

COGOLETO

Forse era ubriaco

■■■■ ■■ braccio sbattendo in moto contro un camper

COGOLETO. Un giovane ha perso un braccio, l'altra notte, in un incidente a bordo della sua Vespa. Felice Vallarino, 27 anni, abitante in via della Madonnina, stava rientrando a casa alle 2,50 quando ha perso il controllo della moto ■ è andato ad urtare contro un camper in sosta. Nello scontro gli si ■ reciso di netto il braccio.

A soccorrerlo sono stati per primi i proprietari del camper e successivamente i militi della Cri di Cogoleto che hanno trasportato il ferito al pronto soccorso di Voltri. I medici, rendendosi conto della necessità urgente di un intervento per tentare di ricucire ■ braccio amputato, hanno avvertito l'équipe chirurgica del San Martino.

L'intervento è tecnicamente riuscito. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembra che il giovane guidasse in stato di ubriachezza. **[a. s.]**

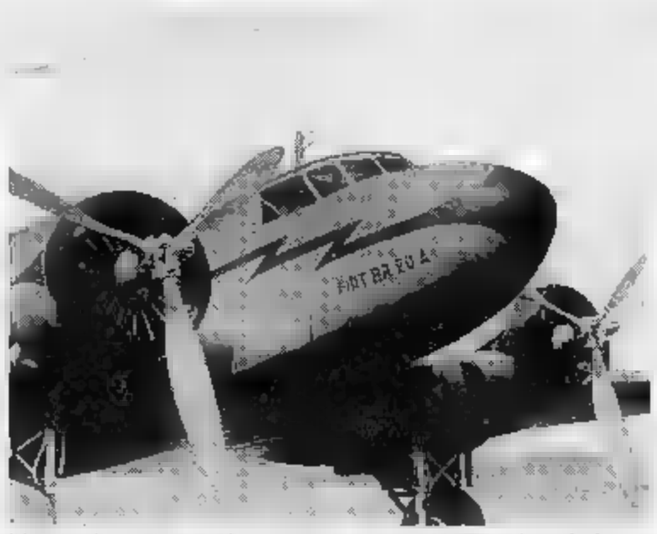
Nelle acque sanremesi le testimonianze del periodo bellico, una mappa aggiornata

Il mare restituisce pezzi di storia

Sub scoprono sui fondali relitti della seconda guerra mondiale: un aereo italiano e un mercantile armato tedesco. Individuate anche bombe e mine inesplose. Parte una nuova campagna di esplorazione

I bassi fondali di Sanremo raccontano la storia della città attraverso i secoli, e gli appassionati delle immersioni segnalano più di frequente reperti bellici che risalgono alla seconda Guerra mondiale. L'interesse degli esperti è concentrato su tre relitti: il bombardiere «Fiat B.R. » abbattuto dai caccia fran nel giugno del '40 sopra Santo Stefano al Mare, il mercantile armato tedesco affondato nel '43 poche miglia dall'uscita del porto decine mine e bombe inesplose (scoperte solo recentei che sono adagiate sul fondale e, coperti alghe e flora marina, mantengono intatto il loro potenziale distruttivo.

A guidare le ricerche le campagne di immersioni non solo gli studiosi degli istituti di ricerca ma soprattutto i gruppi subacquei che hanno fatto dell'esplorazione dei fondali un passatempo per i fine settimana. «Inizieremo dopo Ferragosto una serie di immersioni - dice Maurizio, un giovane carrozziere matuziano, sub per hobby - sul relitto dell'aereo di Santo Stefano. Si tratta un ritrovamento interessante, molto noto, ma che darà la possibilità di migliorare tecnica fotografica». Insomma, c'è serie «cultori del mare» che anni ha tracciato una mappa dei fondali che ancora oggi continua ad arricchir nuovi particolari.



Il bombardiere «Fiat B.R. 20»: un esemplare giace sui fondali Santo Stefano

Il fascino della storia ricopre quei relitti dei quali non si perso ricordo. Era il giugno del '40, all'inizio della guerra, quando il bombardiere «Fiat B.R. 20», soprannominato «Cicogna», i sulla Riviera al ritorno da un raid base navale della Cos Azzurra. Nell'imperi lotta il velivolo della Regia Aeronautica veniva colpito nella fase di ammaraggio perdevano la vita tre dei cinque uomini dell'equipaggio. Ora, si è deciso di mettere una targa in fondo al alla memoria dei primi avieri che persero la vita sul fronte occidentale.

Dal fondale sanremese staglia sull'ecoscandaglio anche la sagoma di una nave affondata. tratta di un mercantile armato tedesco colpito dall'aviazione alleata nel '43. Legati alla ci sono testimonianze contrastanti, ma palombari e sommozzatori dell'«Anteo» (la delle Marina specializzata in operazioni bacquee), hanno effettuato una serie di immersioni per consegnare alla gli ultimi attimi di vita del cargo nazista partito dal porto di Sanremo.

Per concludere parla delle mine. Ne sono state individuate alcune inesplose, affondate da colpi mitraglia ma ancora intatte. Nonostante segnalazione alle autorità non sono state ancora rimosse per l'impossibilità sommozzatori di scendere oltre i 40 metri di profondità. Ma gli esperti spengono gli allarmismi: mine bombe sembrano aver trovato sul fondo del mare, anche a poche miglia dalla costa, il luogo ideale per rimanere inoffensive, e testimonianze dell'atrocità della guerra.

Giulio Gavino

SALONE DELL'UMORISMO

Oggi lo special di Raiuno

Trenta minuti di «special» da Sanremo, per il Salone dell'umorismo ripreso dalle telecamere Raiuno. La trasmissione è prevista per questa alle 18,15 collage di servizi che prendono spunto dal festival internazionale del per allargarsi una panoramica sull'estate dintorni. Nella scaletta del programma è inserita un'intervista al patron del Salone, Cesare Perfetto, alla sua prima esperienza organizzativa dopo decenni di permanenza Bordighere, la manifestazione è nata con le prime vignette di Peynet altri gr firme dell'umorismo mondiale. Quest'anno, un'iniziativa inedita e meritevole: la raccolta fondi sostegno comunità recupero «L'Ancora». Uno «special» tutt'altro che improvvisato. Anche questo collegamento Riviera rientra nei «buoni rapporti» tra Comune e Rai, e negli accordi legati Festival della canzone italiana. La trasmissione servirà, tra l'altro, a garantire una promozione dell'immagine turistica della capitale del Ponente. Una boccata ossigeno (in vista della prossima stagione balneare), che arriva nel di un'estate segnata dalla crisi. Immancabile, panoramica di Portosole, gli scorci della chiesa o casinò, accanto alle immagini del Solaro e del campo golf. (m. p.)

DALLA CITTA'

Turista gioca mille lire alle slot e vince 20 milioni

Sessanta milioni negli ultimi due giorni. Questo, il record di vincite registrato nella sala delle slot-machines del casinò. Il «jackpot» più consistente se è aggiudicato un turista milanese che sole mille lire ha incassato gettoni per venti milioni. [m. p.]

SINDACATO

direttivo dello Snalc: Amici segretario

Rinnovate le cariche biennali '93/'94 dello Snalc, il Sindacato autonomo lavoratori case da gioco. L'assemblea degli iscritti sanremesi ha così deliberato: segretario, Gianluigi Amici (confermato); vice-segretario Giovanni Lanfredini; segretario amministrativo Raffaele Farina. L'esecutivo, oltre dalla segreteria, formato Paola Veronese, Andrea Corradi, Umberto Poggi, Franco Stella Giuseppe Penna. [m. p.]

INCENDIO

ferrovia, treni bloccati per venti

Traffico ferroviario bloccato, l'altra sera, per un incendio di sterpaglie a pochi metri dai binari, all'altezza di corso Imperatrice. Le fiamme sono state spente dalle «lance» dei Vigili accorsi con un'autobotte e il ritardo sulla linea è stato contenuto nell'ordine di una ventina di minuti. Secondo gli accertamenti l'incendio divampato per una sigaretta accesa buttata probabilmente oltre la balaustra della passeggiata. [g. ga.]

INCIDENTE

Scontro fra auto a Ospedaletti, ferito

Incidente stradale l'altra notte ad Ospedaletti. L'ambulanza della Croce Rossa intervenute per trasportare all'ospedale Roberto Narrone, 30 anni, residente in via Frank Imperia. Nell'impatto frontale con un'altra vettura ha riportato ferite guaribili in una settimana. L'emergenza scattata anche nel pomeriggio, intorno alle 16, in Inglesi, per la caduta da uno scooter. Protagonista dell'incidente è Marco Fiorentino, anni, abitante in via Capinera. Soccorso dalla Croce Bianca stato accompagnato al pronto dove i medici gli hanno riscontrato leggere contusioni trauma cranico. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Al mercato segnali di ripresa: trattate 940

Si avvicina Ferragosto e il mercato dei fiori di Valle Armea registra i primi segnali di ripresa. Ieri mattina, sul plateatico della Riviera sono state commercializzate complessivamente coste per un fatturato di 287 milioni. Le contrattazioni, soprattutto per rose e garofani, riprenderanno più intense a partire dalla prossima settimana. [g. ga.]

Gli sviluppi del blitz in via Martiri: interrogati gli otto giovani arrestati dai carabinieri

Adolescenti nella gang della droga

Spuntano molti minorenni nelle indagini sul traffico di hasbish, cocaina, ecstasy e Lsd. E' allarme: troppi baby consumatori e spacciatori. Francobolli intrisi di sostanze allucinogene. Gli inquisiti decidono di collaborare

SANREMO. Spuntano i «minorenni della droga», negli interrogatori del giudice che non nasconde un senso di disagio. Passano al vaglio magistrato, dal blitz nella «piazza» degli adolescenti. Via Martiri della Libertà. All'alba di San Lorenzo i carabinieri arrestano otto ragazzi dalle facce pulite. I loro nomi affiorano dalle intercettazioni telefoniche di una decina di tossicomani inquisiti . E' il primo passo. In poche settimane si risale a banda di ragazzi-bene, nascosta nelle pieghe della borghesia sanremese. Si scopre che sarebbero loro, gli iniziati di via Martiri, i coltivatori clandestini della canapa indiana sulle alture della città: un campo rigoglioso, scoperto il 22 luglio dalla polizia tra le fasce di San Pietro. Ma non è tutto. Il peggio emerge soltanto ieri, con le pro di uno spaccio esteso deci di giovanissimi, alcuni adolescenti. Molti, «iniziati» dell'ecstasy e degli acidi psichedelici.

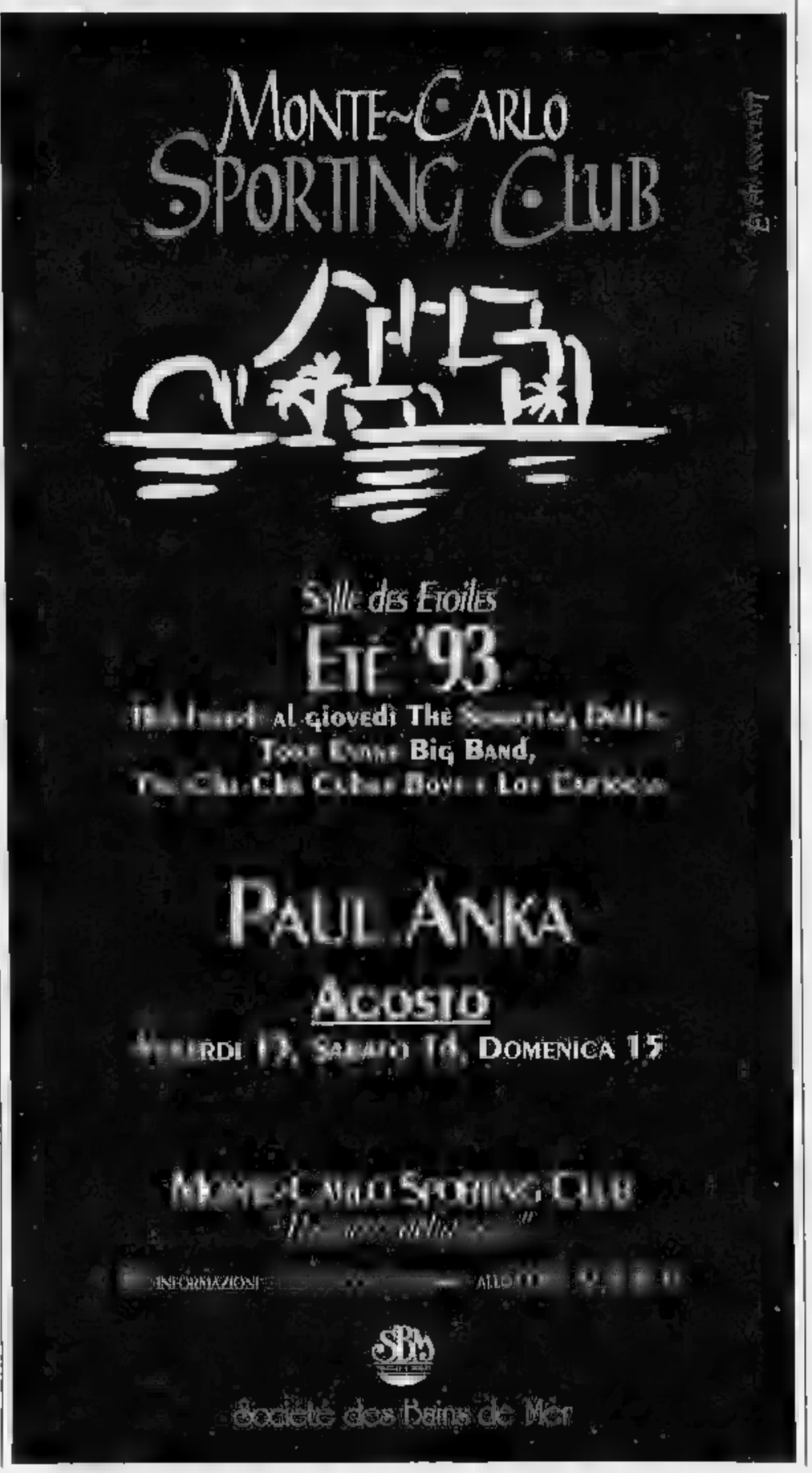
Ieri, il giorno dopo la retata, scattano gli interrogatori. Gli indagati per detenzione e spaccio di stupefacenti passano al vaglio sostituto procuratore Antonello Racanelli. Collaborano. Rispondono sette ore di domande, inquisiti Debora Riso (22 anni), Ludwig Lege (20), Simone Faccio, Lorenzo Morselli, Monica Bottero (tutti di 19 anni), Roberto Rebora Andrea Martini (22 anni). C'è anche minorenne, anche lui arrestato nelle prime di martedì.

Scoperto anche campo di cannabis

Nessuna indiscrezione dai difensori, gli avvocati Francisi e Bissolotti. Anche il magistrato non lascia trapelare particolari. Ma preoccupato: troppi ragazzini, troppi piccoli consumatori (sfuggiti alle manette ma bene individuati) nel vortice di cocaina, Lsd e hashish. Anche se quantità di droga sequestrata è estremamente limitata, gli inquirenti assicurano di stroncato un traffico «di tutto rispetto», particolarmente temibile per la ramificazione capillare, per la qualità della «roba» introdotta nei gruppi dei giovani insospettabili di Sanremo.

Il grosso dello smercio intercettato dagli investigatori risulta dedicato alla resina di cannabis (hashish) e alle foglie della stessa pianta (marijuana). Un dilagante anche tra gli studenti, sull'onda di un giudizio tradizionalmente indulgente sugli effetti dello «spinello». Nell'illusione di sfuggire alle conseguenze nefaste della nape su cuore, sistema immunitario apparato riproduttivo.

Poi, il «giro della coca». E' una triste conferma: già si sospettava che lo stimolante avesse invaso la fascia dei più giovani. E infine, due pessime sorprese. Gli inquirenti hanno sequestrato ricca campionatura francobolli all'acido lisergico. L'allucinogeno degli Anni Sessanta (Lsd), ricavato un fungo parassita della segale e scomparso circolazione per gli effetti devastanti sul sistema nervoso, è ricomparso tra i ragazzi di Sanremo: subdolo, in piccoli francobolli intrisi di allucinogeno. solo. Alcune capsule di ecstasy, lo psichedelico del sabato sera, finite nelle mani dei carabinieri. Un particolare: nessun depressivo. Solo eccitanti, nel giro minorenni. [m. p.]



Blitz della Capitaneria nelle acque di Bordighera

Pesca con reti fuorilegge multato un pensionato

SANREMO. Due milioni di multa e il sequestro della da pesca utilizzata avere licenze e permessi. amministrativa è scattata all'alba per anziano pescatore di Bordighera sorpreso in flagrante dalla motovedetta «Cp del comandante Bruno Finna. Il pensionato, a bordo una piccola imbarcazione da diporto, aveva calato la sua attrezzatura nello specchio d'acqua davanti al «Grand Hotel Mare». Secondo l'ordinanza della Capitaneria porto pescare le reti i necessari permessi, considerando che la disciplina non è regolata dalle di pescasportivi, è un reato che prevede la sanzione amministrativa e il sequestro tutta l'attrezzatura.

I problemi delle reti «selvagge» non infatti legati ad eventuali disagi per la navigazione da diporto ad un eventuale pericolo per i bagnanti, anche alle normative occupazione e artigianato. Il blitz della motovedetta avvenuto mentre l'imbarcazione della Capitaneria di Sanremo stava rientrando da un'operazione di soccorso coordinata che aveva visto «Cp 2053» intervenire insieme alle lance della polizia dogana francese ed a un «Guardia Coste» per prestare aiuto a yacht battente bandiera dell'isola Man, che aveva lanciato l'«Sos» per un'avaria ai motori a una falla che si aperta nello scafo.

volte raggiunto «Lima Golf» (questo nome dello yacht), con tre persone a bordo, la motovedetta lo ha scortato al confine di fronte alla decisione del proprietario di raggiungere, trainato dalle imbarcazioni francesi, il porto turistico Principato Monaco, dove sono immediatamente iniziate le riparazioni. [g. ga.]

Avvocato svela segreti per pagare meno tasse

Da Sanremo una guida ai «paradisi fiscali»

SANREMO. Avete dei capitali da investire e non sapete come orientarvi nella giungla banche, titoli, azioni e normative tributarie? Temete che fisco possa risucchiare tutti i vostri guadagni? Niente paura, qualcuno ha già disegnato la mappa mondiale dei «paradisi fiscali», l'ha racchiusa in un libro-guida che apre strade finanziarie sinora sconosciute più. E' attempato disinvolto avvocato parigino, Edouard Chambot, nemico dichiarato del fisco (un «mago» nel suo settore), che scelto Sanremo per una breve vacanza e per dispensare alcuni dei suoi preziosi consigli professionali.

Lo incontriamo bar del prestigioso hotel Royal, in mano copia ponderoso volume «Paradis fiscaux». Vive sul lago di Lemano, a pochi chilometri da Losanna. E suo studio indirizza la clientela internazionale nei rifugi fiscali con le protezioni più adatte ai singoli casi, forte di una rete con punti di riferimento nel mondo. Proviamo catturare uno suoi suggerimenti. Cosa consiglierebbe a chi un milione di dollari da investire? «Innanzitutto di lasciare subito l'Italia. Il Principato di Monaco, esempio, resta uno dei rifugi fiscali più sicuri, che per i francesi». E se le chiedessero di far fruttare al massimo 100 milioni? «Risponderei che con quella somma meglio non nessuna avventura».

Chambost, che rifiuta l'etichetta capitalista definendosi «anarchico di destra», sostiene che «con un milione di dollari si è ricchissimi ed Andorra e poveri in Svizzera». Bel Paese salva solo Campione, enclave italiana in territorio tici E consiglia di investire pure in Irlanda, Gibilterra, Jersey e Lussemburgo. [g. mi.]

liguria Estate

LA STAMPA 12 Agosto 1993 37

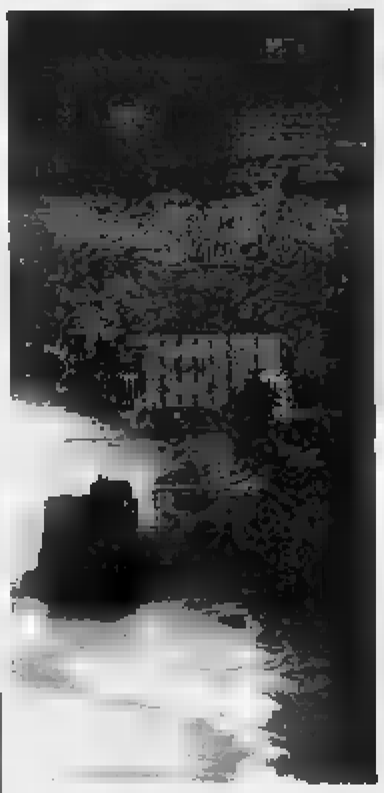
MUSICA TRA I MONTI A LEVANTE

Musica in alta quota. L'appuntamento [redacted] per [redacted] 21, al Santuario di N. S. di Guadalupe a [redacted]. Stefano d'Aveto, unica località turistica montana della Riviera di Levante. [redacted] scena, [redacted] concerto [redacted] Coro Polifonico Misto del Complesso musicale di S. Stefano d'Aveto, fondato nel 1988. Il programma [redacted] molto ricco e prevede per esempio il «Gesù, [redacted] gioia» e «Jesu, joy of [redacted] desiring» di Bach, l'«Ave Verum Corpus» di Mozart, l'«Ave Maria» di Arcadelt, l'«Alleluia» di Haendel, «O Signore dal tetto natio» e «La Vergine degli angeli» di Verdi, l'«Ave Maria» di Frank, il «Signore delle cime» e «Benia calestoria» di de Marzi, [redacted] anche «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini. Dirige il maestro Paolo Mazza, alla tastiera Maria Rita Mori. Presenta la [redacted] la signora Maria Paola Carpanese. (f. p.)

CASTELLI DI SABBIA. Liguria della seduzione

Ecco i posti dove Lei non può dirvi di no

Gli amori estivi in una scena del film «Sapore di mare 2»



Il fascino di Alassio di notte

LA donna sceglietela voi. Per il posto dove sedurre, sferrare l'ultimo assalto, [redacted] l'approccio, arrivare insomma in dirittura d'arrivo, qualche consiglio si può dare. Ci sono angoli incantevoli di locali [redacted] ristoranti dove Lei non può dirvi di no: sarebbe davvero un'offesa e dovreste probabilmente lasciar perdere.

Vediamo dunque qualche idea da «adesso [redacted] mai più», a [redacted] ricorrere quando avete capito che potete farcela ma Lei (o Lui) [redacted] si decide a dirvi di sì. Procediamo [redacted] Levante [redacted] Ponente, chiedendo l'ovvia complicità della spiaggia, del mare, della luna [redacted] di qualsiasi altra cosa che sia a portata di mano nella Liguria delle vacanze.

Il Gran Hotel dei Castelli di Sestri Levante, ad esempio, può [redacted] molto. Albergo, ristorante, piano bar, discoteca, [redacted] la splendida piscina naturale e il parco. Un posto riservato, affascinante, per divertirsi, ma che offre anche spazio per un po' d'intimità, come del resto gli altri che andiamo ad elencare.

Ottimo il Carillon di Paraggi, avendo soltanto l'avvertenza di evitare, almeno in agosto, il sabato sera. Cena in riva al [redacted] musica giusta, reggete alla tentazione del «facciamo un salto a Portofino» che, soprattutto in questa stagione, [redacted] certamente troppo sfruttato.

In provincia di Savona [redacted] sono ristoranti molto adatti allo scopo che state perseguendo. Cominciamo dalle alture di Bergeggi. Sulla terrazza vista mare di Claudio (con annesso hotel) c'è tutto ciò che vi serve, compresi un servizio impeccabile e un cibo che, in questo momento, non ha forse rivali in Liguria. Consigliato il «bouquet di crostacei». Il posto è adatto per donne classiche, eleganti, fatali, di quelle [redacted] cui non potete sbagliare nemmeno un dettaglio.

Se volete giocarvi un luogo caratteristico, Borgio Verezzi sembra fatto apposta. Il ristorante si chiama Il Cappero. Mangiate all'aperto e poi scendete sulla seconda terrazza, dove ci sono i tavolini immersi nel verde. Sotto, il golfo e le luci. A Varigotti è invece consigliato il Tuareg, avendo cura, prenotando, di farsi assegnare uno dei tavoli che danno sulla spiaggia. Per la serie: il rumore delle onde, la luna che si specchia eccetera eccetera.

Chi si trovasse nella zona di Alassio non abbia timori a rivolgersi alle Rocce di Pinamare, Andora, posto splendido [redacted] ristorante raffinato, con spiaggia [redacted] bar sulla medesima. Può essere utile una passeggiata tra gli alberi, da concludere inevitabilmente e coraggiosamente sull'ultima panchina [redacted] la Francia. Il resto tocca a voi.

Passiamo alle discoteche. Il Gulliver di Voze, sopra Noli, [redacted] dà la scusa giusta: «Andiamo via dal mare perché c'è troppa gente». Il percorso [redacted] breve, non avendo voi tempo da perdere. Dopo aver preso due bicchieri [redacted] qualcosa al bar, allontanatevi dalla sala al coperto e rifugiatevi sulle [redacted]e. [redacted] ancora, le Vele di Alassio: non spaventatevi se c'è gente all'ingresso. Il posto è alla moda. Entrate e spingetevi in fondo, dove potrete contare sulla suggestione dell'isola Gallinara: [redacted] volte funziona. Stesso discorso per La Suerte di Laiguaglia, anche in questo caso facendo attenzione a scegliere il tavolo giusto, sfuggendo ai dannati che pensano solo a ballare. Ce ne sono tanti, di dannati, ed è una grande fortuna per [redacted] che avete altro in testa.

[redacted] poiché non si vive soltanto di romanticismo [redacted] potrebbe capitarvi di [redacted] con una giovanissima che la pensa diversamente (ecco il solito rompicoglioni cena-discoteca-gol), c'è un'idea diversa e più fresca. Ricorrete allora al Kaos di Alassio, discoteca unica nel suo genere, demenziale ma [redacted] troppo. Lasciate sfogare la vostra teen-ager in pista, [redacted] avete il coraggio cimentatevi nel karaoke e, se avete bisogno [redacted] una citazione o una battuta al microfono, ditelo senza paura a Luca, titolare-animatore-tuttofare che, tra l'altro, di queste cose se ne intende. Fate però attenzione [redacted] spiegare nel dettaglio il vostro scopo [redacted]condito, ché potreste trovarvi a mezzo un concorrente pericoloso.

Andiamo ancora verso Ponente. Sempre nel [redacted]po dei giovanissimi va forte la disco [redacted] Nove di Imperia. Al momento che [redacted] riteneste essere quello decisivo, girate lo sguardo verso la torretta sara[redacted] quindi procedete.

Sul confine esistono due ristoranti bellissimi [redacted] famosi. Ai Balzi Rossi andate con chi può apprezzare lo stile liberty e l'argenteria, senza paura di spendere, [redacted] del resto deve essere per Baia Beniamin (albergo [redacted] poche camere, ristorante [redacted] spiaggia). Siamo su livelli assoluti, se sbagliate potete spararvi.

Infine Montecarlo, croce e delizia. Inutile dire che [redacted] una proposta facile [redacted] impegnativa. Fatela con [redacted], [redacted] a Montecarlo [redacted] tutti di ca[redacted] Attenzione anche alla risposta, [redacted] diffidate in due casi. Se la vostra compagna strabuzza gli occhi esprimendo troppa felicità, significa probabilmente che [redacted] fa per [redacted]. Se [redacted]ga la bocca in basso con aria di disgusto (pensando [redacted] altro che vuole saltarmi addos[redacted] a Monaco»), traete voi le debite conseguenze sulle precedenti esperienze della signora o signorina in questione.

Comunque, se decidete di arrivare là, sappiate che il fascino [redacted] Montecarlo è sempre un'ottima chiave. Non pensate troppo [redacted] dirigetevi al «vecchio», famosissimo e sempre attuale Jimmy'z. Passate con noncuranza nella sala che apre il locale, date [redacted] sguardo annoiato alla pista con i tavoli at[redacted]. La zona per voi sta oltre il pontino, tra il verde e gli zampilli della fontana.

Inutile aggiungere, per chi fosse nella fortunata condizione di tagliar corto senza tanti preamboli, che [redacted] spiaggia c'è dappertutto.

Sarà anche un'idea banale, ma [redacted] ha funzionato per tanta gente, perché non dovrebbe funzionare per voi?

Stefano Pezzini

INTERVISTA

[illegible] [illegible] SUL [illegible]

Nella prossima edizione un nuovo improbabile telecronista

«Mai dire gol» da Marassi

Gene Gnocchi assicura: «Farà morire»

Il comico Gene Gnocchi

TIPOSI del Genoa [redacted] della Sampdoria preparatevi. Ci sarà anche Marassi nella prossima edizione di «Mai dire gol», trasmissione nazional-popolare [redacted] le più apprezzate dell'ultima stagione televisiva con un'audience da far invidia a «Beautiful». Dopo Rubagotti, Felice Caccamo, Gianduia Vettorello, Ninetta, ecco arrivare un altro dei più scassati giornalisti sportivi che la storia dell'Italia pallonara possa ricordare. Forse si chiamerà Baciccia, forse farà [redacted] tutto tranne che guardare la partita, forse avrà sempre il pensiero rivolto al mare, ai pesci e alla spiaggia. E, ma senza forse, farà ridere.

Parola del suo collega Ermes Rubagotti, pardon dell'avvocato [redacted] Eugenio Ghiozzi, in [redacted] Gene Gnocchi, che dopo un'esibizione allo Sporting club di Finale Ligure parla della sua vita, dei suoi programmi, ma soprattutto di «Mai dire gol», la trasmissione che gli ha cambiato l'esistenza tanto da farlo diventare un sex-simbol. «Pensate - dice con l'aria divertita - che [redacted] so più se piaccio perché lavoro in televisione o perché sono io. Non so più se le donne vengono con me perché sono bello o solo perché sono famoso. Sotto casa mia arrivano pullman [redacted] mondine vercellesi che vogliono f[redacted] l'amore [redacted] me. Io più di sei [redacted] sette (pullman) al giorno [redacted] riesco [redacted] smaltire. Le mondine di Fiden[redacted] la mia città, sono più discrete: si informano presso un'agenzia sugli spostamenti di mia moglie e vengono quando lei non c'è».

E' già pronto il nuovo giornalis[redacted] sportivo genovese?

[redacted] anche [redacted] io e Teo Teocoli ci stiamo pensando da tempo. Genova ha due squadre in serie A, non poteva più essere trascurata. Faremo una riunione a fine agosto con la Gialappa's Band, proveremo un numero zero [redacted] poi decideremo il da farsi. Ma vedrete che l'inviato speciale [redacted] Marassi ci sarà».

Si aspettava un successo così folgorante?

«Avevo già avuto grosse soddisfazioni con Emilio, Il gioco dei nove, Vicini di [redacted]. Ma quest'anno, con Scherzi [redacted] parte e Mai dire gol, ho raggiunto il massimo. Te ne accorgi quando i giovani, soprattutto, si impadroniscono delle frasi [redacted] tuoi personaggi, le ripetono, entrano nei modi [redacted] dire».

A chi [redacted] più affezionato dei suoi personaggi [redacted] Mai dire gol?

«Ermes Rubagotti è un tipo talmente strano che non può n[redacted] farti sorridere. La presa sul pubblico è più immediata per via del dialetto. Ma anche Ni[redacted] mi piace, anche se abbiamo dovuto rinunciare al cogno[redacted] De Cesari perché lui, l'inviato del Corriere dello Sport-Stadio, ci [redacted] querelati. [redacted] poi in ogni redazione c'è sempre bisogno di una giornalista, ecco perché abbiamo inventato Ninetta».

Senta avvocato: ha altri progetti?

«Sto finendo di scrivere un romanzo per l'Einaudi. S'intitolerà Stati di famiglia. Sarà in libreria in autunno. Ho già scritto [redacted] raccolta di storielle, per me scrivere è una necessità, anzi un bisogno impellente».

Inutile insistere. D'altronde, come direbbe Rubagotti: giustoooooo.

Pier Paolo Cervone

UN LOCALE AL [redacted]

A Finale Ligure novità per l'autunno

Mirò: è qui la festa poi ancora Karaoke

FINALE LIGURE. In provincia [redacted] Savona è stato tra i primi, se non il primo, [redacted] credere nel karaoke. Tre anni fa, quando il «Mirò» è stato aperto [redacted] Finalpia, quasi nessuno [redacted] il divertimento che si può provare cantando su una base preregistrata. Poi il karaoke è diven[redacted] elettronico con tanto [redacted] testi che scorrono elettronicamente [redacted] un video. E i giovani hanno subito amato il nuovo divertimento giapponese decretando un successo enorme per la discoteca finalese. Anche se [redacted] termine discoteca [redacted] po' riduttivo.

«In effetti il "Mirò" [redacted] una discoteca ma anche qualche cosa [redacted] più. C'è, appunto, il karaoke, si sono spettacoli dal vivo, c'è insomma un fermento creativo e allegro che lo rendono unico», spiega Fabrizio Fasciolo, titolare [redacted] ideatore del locale. E aggiunge: «Se proprio vogliamo il "Mirò" è [redacted] posto dove nascono eventi, dove si fanno incontri, ci si diverte, si conoscono persone nuove».

Anche un posto dove si approfondisce la musica. Le sera[redacted] dedicate ai grandi del rock, dai Beatles [redacted] Springsteen, sono state agli esordi tra le più riuscite. Ma anche quelle dove si imparano e si ballano danze [redacted]damericane, dove si organizzano feste [redacted] tema, dove [redacted] ogni [redacted] clima diverso.

La ricetta messa a punto dai titolari [redacted] dagli animatori del locale sembra funzionare a meraviglia. Il «Mirò», nel giro di pochi anni, è diventato [redacted] punto di riferimento nel panorama del divertimento provinciale richiamando giovani e meno giovani da tutta la provincia [redacted] Sa[redacted]

Terminata la stagione estiva il «Mirò» proporrà una nuova serie [redacted] animazioni. «La formula resterà la [redacted] stiamo studiando feste e manifestazioni ancora più divertenti. Vogliamo che il nostro pubblico [redacted] sempre soddisfatto di quanto proponiamo e, per questo, siamo sempre alla ricerca di idee nuove», conclude con tono soddisfatto Fasciolo.

(s. p.)

IL PIU' BELLO D'ITALIA

Due sanremesi in gara alla discoteca Odeon

Due giovani di Sanremo [redacted] approdati alla finale regionale del concorso di bellezza «Il più bello d'Italia» che vive questa sera, alla di[redacted] «Odeon» di via Matteotti, il [redacted] ultimo atto prima delle selezioni nazionali conclusive. Emanuel Ferrigato e Federico Franco hanno superato brillantemente le fasi provinciali confermando le loro naturali doti fisiche [redacted] portamento decisamente [redacted]o. Per le ragazze che non vogliono perdere l'appuntamento [redacted] i «fusti della Riviera» il ritrovo è obbligatoriamente all'«Odeon» dopo le 22.

La compagnia chiude stasera la 2ª edizione della rassegna «La danza nel Giardino del Principe»

Con Delbono ultimi passi sulle punte a Loano

Un ciclo di successo «nobilitato» dalla presenza della Fracci

Un momento dello spettacolo di danza della compagnia «Pippo Delbono» questa sera andrà in scena con «Il Muro» ispirato al teatro di Pina Bausch

LOANO. La Compagnia di «Pippo Delbono» [redacted] questa [redacted] la seconda edizione della rassegna [redacted] di balletto [redacted] danza nel Giardino del Principe» di Loano. Il ciclo, forse grazie alla presenza di Carla Fracci, ha ottenuto, in questa stagione molto incerta dal punto di vista delle presenze turistiche, un grande [redacted] di pubblico. Per la Fracci almeno 350 persone sono [redacted] senza biglietto. Al successo della rassegna, organizzata dal Comune, dal «Punto Coop» e dal «Bludigenova» hanno contribuito l'alto livello degli spettacoli e i prezzi contenuti [redacted] biglietti.

La Compagnia [redacted] Pippo Delbono presenta oggi la nuova versione de «Il Muro», spettacolo che debuttò nel '90 a Rovereto [redacted] Festival «Oriente-Occidente», luogo d'incontro del teatro-danza contemporaneo. Spiega Lucia Campana dell'ufficio stampa: «La compagnia si propone [redacted] un gruppo che [redacted] conducendo una [redacted] originale ricerca [redacted] co[redacted] artista in modo poliedrico: da attore, da danzatore, da individuo che [redacted] tutti i suoi mezzi come veicolo [redacted] espressione. Lo spettacolo che verrà presentato questa sera a Loano si arricchisce del lavoro del laboratorio che Delbono, insieme all'argentino Pepe Robledo, sta svolgendo nella città dove, con l'intenzione [redacted] creare un centro permanente di formazione alla "danza nel teatro", [redacted] formando [redacted] gruppo di giovani che per l'occasione si mischieranno alla compagnia che va in scena». Ne il «Muro» ci [redacted] segni e climi del «tanz-theater» tedesco di Pina Baush, dove [redacted] mischiano parole e movimento, ma c'è anche la concentrazione del teatro originale. La compagnia di Pippo Delbono appartiene al cosiddetto teatro-danza [redacted] cui l'arte dell'attore è fondamentalmente fisica e l'arte della regia si confonde [redacted] l'arte della coreografia. Accanto a Delbono, regista dello spettacolo, saliranno sul palco Guastavo Giacosa, Anna Redi, Peppe Robledo, Alejandro Zamora. I biglietti per lo spettacolo di oggi saranno disponibili ai botteghini di viale Italia [redacted] partire dalle 19,30. La rassegna è stata patrocinata dalla Regione, [redacted]l'amministrazione provinciale, dall'Apt e dall'Istituto bancario [redacted] Paolo di Torino. (a. r.)

Guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Renato Zero stella di Chiavari

Il concerto allo stadio comunale. Sarà accompagnato dall'orchestra del Regio di Parma
Rassegna rock a Cicagna. Il duo Panciroli si esibisce [redacted] Villa Durazzo di Santa Margherita

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Varese Ligure. Concerto di musica jazz, alle 21,30, in piazza Fieschi.

Rezzoaglio. Alle 21, nella discoteca all'aperto in località Cabanne, sfilata a cavallo in costumi caratteristici.

Moneglia. Teatro comico, alle 21, in località Camoxellino.

Sestri Levante. Al Campetto di via Caboto, alle 21, serata del dilettante.

Chiavari. Alle 21,30, [redacted] campo sportivo, concerto [redacted] Renato Zero, [redacted] stadio comunale accompagnato dall'orchestra del teatro Regio [redacted]. Ingresso [redacted] mila 500.

Cavi [redacted] Lavagna. [redacted] discoteca dalle «Thermae» notte di balli con il [redacted] «Metamorfosi».

Cicagna. Rassegna rock «No playback», alle 21, al campo sportivo, con la partecipazione di numerose band genovesi.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, [redacted] 21,30, concerto del Duo Panciroli al pianoforte e Sandu Negy al flauto.

Camogli. Concerto dell'orchestra femminile europea Ba[redacted] Veneziano, questa [redacted] alle 21,15 nella sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi. In[redacted] lire 15 mila.

Recco. Nella Chiesa di [redacted] Francesco, alle 21,15, l'organista Emilio Traverso eseguirà musiche di [redacted] e Krebs. Alle 19, sul lungomare, concerto-aperitivo con canzoni [redacted] poesia con Piero Parodi [redacted] Vito Elio Petrucci.

Varazze. Elezione di «Miss Varazze», alle 22, al dancing «Nautilus» nell'ambito del «Gi[redacted] 93».

Albisola S. Rock [redacted] blues con il duo Bonfanti-Germano al «Tacchi, dadi e datteri» di località Vetreria. Discoteca [redacted] le stelle con i «Trax recors» e gli «Whisky [redacted]isky» sulla passeggiata a mare. Concerto del pianista Marco Cecchinelli all'auditorium comunale.

Albissola M. Musica e ballo con la «Dj [redacted] [redacted]agni San Cristoforo. Karaoke al parco «Archi blu» di Sassello.

Dego. Prende il via oggi [redacted] «Ferragosto Deghese» nel viale [redacted] campo sportivo, gastronomia, giochi, mostre [redacted] serate danzanti [redacted] al 22 agosto. Festeggiamenti anche a Murialdo.

Mioglia. Festa della Croce Bianca [redacted] XVI sagra della pizza in padella.

Altare. Spettacolo teatrale «Le assurde verità» in piazza Bertolotti alle 21.

Vado Ligure. «Trio in mi bemolle» spettacolo del Centro «Teatro ipotresi» alle 21,15 a villa Groppallo.

Noli. Teatro d'animazione «Sorrisi randagi» alle [redacted] in piazza Chiappella.

Finale L. «Na ghe proprio niente [redacted] tou?» è [redacted] titolo dello spettacolo dialettale in programma alle 21,15 [redacted] Chiostri di Santa Caterina per il ciclo «Oltre Govi». Da [redacted] Calice gastronomica «Ferragosto a Carbuta».

Pietra L. Prosegue la «Sagra del nostralino» in località Capelletta a Ranzi con molte [redacted] liguri. Dalle 21 liscio-revival e karaoke.

Loano. «Loano in bancarella» dalle 16 alle 24 nel centro storico. «Sagra dello pesce» in via dei Gazzi.

Borghetto. Spettacolo pirotecnico alle 21,30.

Ceriale. Concerto di [redacted] Rocco alle 21 in piazza Lombardia. Giovedì [redacted] con l'Acquadance dalle 21 alle «Caravelle».

Stellanello. «Festa di Ferragosto» al campo Merula di Stellanello. Sagra a Cisano.

Albenga. Prosegue il mercatino dell'antiquariato.

Alassio. «Levante party» alla discoteca «Boccaccio club».

Diano Arentino. Ultime [redacted] compagna della cantante brasiliana Cecilia Gayle e del suo corpo [redacted] ballo alla discoteca all'aperto Hollywood di Diano Arentino. Lo spettacolo, a base di merengue, salsa [redacted] mambo, avrà inizio alle 22,30.

Diano Marina. [redacted] Valerie club di via Generale Ardoino, riprendono gli appuntamenti [redacted] il piano bar, in compagnia del tastierista Wolmer Martina e della sorella Wilma nella vesti di cantante. Le discoteca Tangò, sul Molo Landini, propone la prima caccia al tesoro.

Sanremo. Sul sagrato della chiesa di S. Costanza, alle 21,15, il Teatro dei Giovani presenta «La vita è un sogno» di Calderon de [redacted] Barca, in collaborazione col Circolo «C'era una volta» (regia Giuliana Cristel). A Parco Marsaglia, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo (ore 21).

Ceriana. Jazz [redacted]e 21,30 con il sassofonista americano Bob Mover, accompagnato dal bassista Dodo Goya, da Sandro Gibellini alla chitarra e John Arnold alla batteria.

Dolceacqua. Il terzetto formato [redacted] Giorgio Conte, fratello di Paolo, dal fisarmonicista [redacted] Coscia e [redacted] Luca Ghielmetti, alla chitarra, suona in piazza Mauro (ore 21,30).

Rocchetta Nervina. Il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» prosegue (21) con esibizione della Corale di Vallecrosia.

Montecarlo. Mc Hammer, re del rap americano, tiene banco allo Sporting [redacted] (spettacolo e cena 750 franchi). [m. b.]

Renato Zero si esibisce questa sera allo stadio comunale di Chiavari

A Genova

Le rassegne [redacted] all'aperto

[redacted] Nuova parata di pellicole di successo, questa sera nelle [redacted] estive genovesi che fra qualche giorno costituiranno l'unica attrazione serale nel capoluogo ligure, dopo [redacted] chiusura [redacted] rassegne teatrali e musicali all'Expò, [redacted] Villa Imperiale, ai Forti.

Per la ripresa dell'attività degli spettacoli bisognerà attendere i primi di settembre, sempre che la varie manifestazioni annunciate [redacted] varie zone [redacted] incontrino intoppi. Al Roseto di Nervi, alle 21,30, è in programmazione «Sommersby», con Richard Gere e Jodie Foster, per la regia di Jan Amiel. Il film ha ottenuto un grande successo nella passata stagione, soprattutto da parte del pubblico femminile. L'ingresso al Roseto di Villa Grimaldi costa 8 mila lire.

Al «N[redacted] di Principe (parco Fassolo, via Adua), alle 21, si replica «Al lupo, al lupo», [redacted] Carlo Verdone, Sergio Rubini e Francesca Neri. Il film era stato proiettato anche ve[redacted]dì scorso ai parchi di Nervi con la partecipazione dello stesso Carlo Verdone che ha firmato anche la regia.

Chiude il trittico dei film all'aperto [redacted] film «Lo sbirro, il boss e la bionda», con Robert De Niro, in programmazione alle 21 [redacted] Pegliciinema (Eden). I prossimi ospiti del cinema esti[redacted] genovese saranno Sergio Staino e le attrici Elena Sofia Ricci e Corinne Clery, sabato 21 agosto. [m. b.]

Successo del cantautore romano nel concerto solitario al Covo di S. Margherita

Gli [redacted] e la gioia di Anto[redacted]

Venditti ha riproposto tutti i suoi cavalli di battaglia: una lunga colonna sonora degli Anni Settanta, Ottanta e 90. «Ho in progetto una nuova forma di spettacolo, spero che vada in porto». «Beppe Grillo deve tornare in tivù»

S. MARGHERITA. Ha perfettamente ragione Antonello Venditti: un musicista abituato ad esibirsi davanti a decine di migliaia di persone, ogni tanto, deve trovare tempo [redacted] voglia di calarsi in una realtà diversa, inconsueta. Aiuta a ritrovare se [redacted]essi, [redacted] guardare dentro la propria vita di artista, con le canzoni che fanno da cartina di tornasole ad una geografia che [redacted] è, ovviamente, solo musicale.

A Venditti piace avventurarsi in questi concerti [redacted]nband» e i risultati sono tutt'al[redacted] che [redacted] per pochi intimi. Fra il pubblico nel locale [redacted] quelli sulle barche attorno agli scogli di Punta Pedale, [redacted] tremila, l'altra sera [redacted] «Covo di Nord Est» [redacted] Santa Margherita a cantare e a vivere una notte di [redacted] Lorenzo che più magica, dicevano i ragazzi, [redacted] si può, con tutti quei desideri da esprimere in caso di stelle cadenti (pochine, in verità) [redacted] l'incredibile voce di Antonello Venditti che vince alla grande la sfida con le quaranta Marlboro giornaliere [redacted] ti [redacted] scorrere i brividi lungo la schiena. Più che un concerto è una lunga colonna sonora degli anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta fra barricate studentesche, coppe-campioni, amori grandi [redacted] piccoli, ricordi scolastici, gioia, rabbia, lacrime, sudore e sesso, che come [redacted] noto, [redacted] amore non ha ragione di esistere, non c'è proprio, assicura Venditti.

Antonello Venditti al Covo

Il cantautore romano non conosce la stagione dei grandi saldi. Brani come Compagno di scuola, Notte prima degli esami, Sotto il segno [redacted] pesci, Ricordati di me, Amici mai, [redacted] immuni dall'usura del tempo e dai vecchi album in vinile si sono trasferiti direttamente sul compact. E [redacted] l'estate è il [redacted]mento più adatto per riflettere, [redacted] canzoni di Antonello Venditti sono anche per lui [redacted] fonti di ispirazione, complice l'amico Alessandro Centofanti [redacted] tastiere che se occorre duetta con il capo e gli dedica un rap.

Per un nuovo disco bisognerà attendere l'autunno del prossimo [redacted] si vede che Venditti freme e ammetterà che dopo «Benvenuti in Paradiso» sta preparando un colpaccio.

[redacted] non parlo neppure sotto tortura, perchè è troppo presto. Posso solo dire che tra i miei progetti c'è una nuova forma di spettacolo, chiamatelo pure un megashow, tanto sarà una cosa diversa, sempre che vada in porto», racconta [redacted] cantautore.

Ma Venditti non finisce [redacted] stupire (e [redacted] incuriosire) e con nonchalance tira in ballo anche Beppe Grillo e gli «[redacted] Comicità [redacted] linguaggio giovanile faranno dunque parte del nuovo spettacolo di Antonello Venditti? «Io dico [redacted] uno [redacted] Grillo deve tornare in tivù e che gli «883» mi fanno impazzire per quel loro [redacted]do di parlare ai [redacted]gazzi», [redacted] limita a rispondere il cantautore romano. Sono solo parole in libertà nella notte di San Lorenzo o segnali [redacted] fumo [redacted] interpretare?

Si vedrà nei prossimi mesi, [redacted] caso di Grillo è significativo il fatto che l'invito di Antonello preceda di poche ore la notizia delle scuse ufficiali della [redacted] per le censure degli anni scorsi. Dopo il Covo, Antonello Venditti volerà a Taormina e venerdì prossimo sarà nuovamente in Liguria per il concerto ai Pozzi di Loano. Assolutamente da non perdere, dopo [redacted] grande serata a Santa Margherita.

Mauro Boccaccio

Stasera cala il sipario [redacted] Villa Imperiale

La compagnia Granbadò chiude [redacted]

GENOVA. Cala il sipario sul teatro comico a Villa Imperiale. La terza edizione della rassegna «Ridere d'agosto» organizzata dal Teatro Garage con il contributo della Regione è giunta all'ultimo appuntamento. E' lo spettacolo «Ballatel», un testo [redacted] Stefano Benni allestito dalla [redacted] «Granbadò» di Tori[redacted] che andrà in scena questa sera e domani (21,30).

La [redacted] compagnia, che aveva aperto la prima edizione di «Ridere d'agosto», tre anni fa, torna [redacted] Genova dopo aver stretto [redacted] collaborazione con il Teatro Settimo di Torino.

«Ballatel» è una sorta [redacted] «divertissement» incentrato, com'è nelle abitudini di Benni, sulla deformazione grottesca del quotidiano. Un ribaltamen[redacted] situazioni surreali dove l'umorismo dei racconti di Ben[redacted] finisce stavolta dritto nel bel mezzo di un [redacted] rock. Lo spettacolo presenta [redacted] serie di personaggi strampalati guidati da Roberto Tarasco, interpretati da Benedetta Francardo, Massimo Giovara, Paola Rota e Floriana D'Andrea che firma ed esegue le musiche.

Appaiono così Cappuccetto Rosso, Gavino, star della Gallura, Memoria la bella, il rag. Adamo Nizzi e altra varia [redacted]nità di Benni, [redacted] trascurare canzoni [redacted] taglio politico e sociale. La compagnia dal Granbadò, dopo un intenso periodo di lavoro dedicato [redacted] teatro ragazzi e al genere comico, ha sviluppato in tredici anni un suo percorso drammaturgico centrato sul lavoro dell'attore [redacted] sulla dimensione comica del linguaggio teatrale, in collaborazione con altre compagnie.

Lo [redacted] anno per quelli del Ganbadò è cominciato [redacted] sodalizio [redacted] il Teatro Settimo. L'ingresso [redacted] Villa Imperiale costa 15 mila lire (ridotti 12 mila). [m. b.]

[redacted]

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial; 14 Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Occhi della mente, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale

[redacted] Maria, Maria, telenovela; 13 Radici, miniserie; [redacted] Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,15 Market, redazionale; 1 Rosso di sera, sexy varietà.

Telestar

9,20 Ninjas Force, film; 12,25 Marron Glacè; 15,45 Happy end; [redacted] Laverne [redacted]rley, telefilm; 20,30 Gioventù ribelle, film; 22,30 Vegas, tf.

[redacted]

12,30 Viaggio con l'avventura, doc.; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 V[redacted] l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Viaggio con l'avventura; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; [redacted] Obiettivo gente; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; 24 Telenord non stop.

Telearcobaleno

13,30 Borsa fiori; 3,35 Telegiornale Tge; 13,50 Maria Maria, telenovela; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,35 redazionali; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,40 Telegiornale TGA; 23,45 Film.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria, telenovela; 20 Doc.; 20,30 Sardegna giornale; [redacted]0,40 Tiffany, spett. musicale; [redacted] Sardegna giornale; 23 L'albero della salute, rubrica; 24 Taurus, rub.; 0,30 Sardegna giornale.

[redacted] 7

15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16 Candid camera; 17,05 L'uomo e la Terra, doc.; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Dogs in space, film; [redacted] Tg Liguria, notiziario; 23,30 New [redacted].

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv a the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 [redacted] Today, informazione; 20,30 Duran Duran: Past; 21 [redacted] storia del gen[redacted] Custer, film; 22,45 Telecittà notizie.

Mixer Tv

13 Mash; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 L'allegro mondo di Talpilandia; 15,30 Mash, film commedia; 16 Spy Force, telefilm; 18,45 [redacted] quant'è bello, spettacolo; 1[redacted] Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Elvis and me, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; 18 7 in allegria bizzarro; 18,25 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria [redacted] canta; 19 [redacted]son, telefilm; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 Esecutore oltre la legge, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 L'uomo che uccideva a sangue freddo, film.

Teleregione

15 Telefilm; 16,30 Rubrica; [redacted] Starlandia, giochi; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiorale; 20,30 Occhio della mente; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California.

■ Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] tempestive [redacted]cazione delle emittenti.

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN [redacted] gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

UNA STORIA VERA

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

Al raduno degli arancione poche certezze, ma tanta buona volontà e fiducia

Samm e sindaco, scoppia la pace

Un abbraccio tra Fossati e Ferrini pare aver sancito la fine delle polemiche sui campi del «Broccardi» Mister Maisano, che per ora [redacted] può lavorare sugli schemi, abbozza: «L'importante è la serenità»

S. MARGHERITA LIGURE
[redacted] SERVIZIO

Un abbraccio [redacted] Gianni Fossati [redacted] Gian Franco Ferrini sancisce la pace (provvisoria [redacted] per i presenti?) tra la società Sammargheritese [redacted] e l'amministrazione comunale. Un fitto conciliabolo [redacted] presidente e sindaco, lontano [redacted] orecchie indiscrete, costituisce la seconda parte, quella non sportiva, della presentazione della squadra arancione.

Tutto qui, si potrebbe dire, poiché di parte sportiva ce n'è veramente poca: Beppe Maisano ha radunato [redacted] truppa, facendo svolgere un allenamento leggero [redacted] Broccardi B. Campo [redacted] privo della terra richiesta, di «almeno» [redacted] degli otto camion (totale, [redacted] metri cubi di terra) necessari per render [redacted] pesante il fondo di sassi e cemento del secondo [redacted]pianto calcisitico cittadino. Il primo camion, esultino gli irriducibili, è arrivato nel primo pomeriggio: tra oggi e domani proseguiranno nei viaggi da Torre del Lago a Santa per sistemare provvisoriamente il «B».

E l'«A», terreno principale? Fossati sperava di poterlo utilizzare almeno sulle c[redacted] laterali, mentre [redacted] sindaco si è chiaramen[redacted] opposto a queste ipotesi: il ter[redacted] erboso diventerà della società Sammargheritese a tutti gli effetti, con la gestione completa, solo [redacted] primi [redacted] ottobre. Preparazione, Coppa Italia [redacted] forse ini[redacted] di campionato [redacted] da effettuare quindi in trasferta.

La dirigenza «orange», che per parte locale ha brillato per la sua totale [redacted] (i due fratelli [redacted]ssati, Gianni e Massimo, più Schimmenti presenti al raduno: [redacted] del luogo, solo Cozzio [redacted] è presentato al successivo vernissage al «Covo»), ha già richiesto il «Carlini» per la Coppa Italia, contro il Busalla.

Inizio quindi non ideale per il nuovo tecnico Beppe Maisano, che ha comunque accettato di buon grado la situazione: «L'importante in questo momento, dopo una retrocessione, è [redacted] clima di serenità all'interno della squadra e della dirigenza. Questo è il primo compito: per le questioni tecniche, spero al più presto [redacted] poter lavorare sul campo, iniziare a costruire qualcosa. Parlare di gioco [redacted] uomo a zona, schemi o altro, è prematuro. [redacted] questi primi giorni cercherò di dare il tono atletico [redacted] il fondo».

A quanto è dato capire, solo dal mini-ritiro [redacted] Carrosio (18-22 agosto), Maisano inizierà a lavo[redacted] pallone, provando i giocatori e avviando le prime geometrie. Ruoli scoperti? [redacted] mister non ha peli sulla lingua: «Spero vivamente che Righetti [redacted] ripensi e rimanga con noi: sarebbe l'acquisto più importante per l'attacco. Ovvio che nelle condizioni attuali necessitino ancora una punta [redacted] forse un difensore».

I volti nuovi della Samm edizione 1993/94 [redacted] il difensore Cipani, proveniente dal Carrosio ma [redacted] nel Cffs e nel Busalla; il centrocampista di regia Partusi, ex Vogherese, Derthona, Pavia [redacted] Pergocrema; l'attaccante Devoto, [redacted] Ovada [redacted] Rapallo; poi i giovani Gandolfi e Salvaneschi e lo straniero Narcisse Tiokou, proveniente dallo Jupitar Douala [redacted] B del Camerun). Confermati Perola, Ogliari, Rinzivillo, Spadavecchia, Buzzurro, Biancato, Pastino, Sobrero, Damiani, Buzzo, Fossa, Santucci, Cuman e Pigola. Manca qualcosa, [redacted] diceva, e potrebbe [redacted] attaccante. Il diesse Alfredo Schimmenti però [redacted] evasivo: [redacted] Prestia dovesse finire alla Sestre[redacted] potrebbe aprirsi uno spiraglio per Santoro...». [redacted] oltre non va.

Fra i volti nuovi deve essere inserito quello del direttore generale, incarico affidato a Beppe Grasso, amico di lunga data della famiglia Fossati, stesso cuore sportivo (Genoa, naturalmente), da alcuni anni inserito [redacted] panorama dilettantistico. Fossati: «Grasso [redacted] nostra new-entry, dovrà essere il trait d'union tra la squadra [redacted] la presidenza. Terrà i contatti [redacted]cessari, cercherà [redacted] risolvere problemi senza richieder l'intervento del presidente».

Una persona di fiducia, insom[redacted] Grasso [redacted] si tira indietro: «In questi primi giorni dovrò lavorare per conoscere singolarmente i giocatori, ma una cosa posso dirla [redacted] i problemi, piccoli [redacted] grandi che siano, devono rimanere fra le quattro mura degli spogliatoi. L'allenatore ha il polso della squadra, qualsiasi questione va rivolta al sottoscritto o [redacted] Schimmenti. Alfredo mantiene il su[redacted] ruolo di direttore sportivo, il mio è più di collegamento con la presidenza».

Giancarlo Scartezzoni

[redacted]

Conscenti, stretta finale

Ultima settimana di calcio in notturna, e a chiudere sarà come da tradizione la Coppa [redacted] Graveglia. Giunta [redacted] edizione, quest'anno oltre che a Franco Cuneo il trofeo è dedicato alla memoria di Don Roberto Macchiavelli, animatore delle [redacted] campo di Conscenti. Una grave perdita per i dirigenti del comitato organizzatore, ma l'intendimento è di portare avanti la manifestazione proprio per ricordare un grande personaggio. Delle [redacted] formazioni di partenza, suddivise in tre gironi, al momento [redacted] rimaste [redacted] in [redacted] Due [redacted] promosse al doppio scontro [redacted] semifinale, vale a dire Bagni Stella S. Michele e Nico Acconciature Chiavari; due quasi certe del passaggio (Bagni Stella Cavi [redacted] Macelleria Beppe), due quasi eliminate al turno dei quarti (Daneri e Teleferica). Gli «Stella» sono i pretendenti n. 1 per alzare il trofeo al cielo mercoledì 18: completi in ogni reparto, una rosa che potrebbe formare due compagini da finale. [redacted] rivelazione è «Nico», formata da giocatori del Né (Di Mento, Rivara, Barcella, Maiolino, Sanguineti, Illianol, più i «liberi» Tabbarone e Daniel, Salustro dell'Aurora, Canu dei Sestieri, Erba del Casarza e Federici del Monilia. [g. s.]

Gianni Fossati, presidente della Samm

Entella ok

Battuta 2-0 l'Indonesia

[redacted] Nel raffronto indiretto, il «vecchio» Sestri Levante di Giovanni Casaretto esce malconcio rispetto alla «nuova» Entella [redacted] Bonomi [redacted] Semprevi[redacted] La Nazionale indonesiana Under [redacted] la cartina al tornasole: ha affrontato i rossoblù [redacted] Sivori A la settimana [redacted] ottenendo un sonoro 4-2; mentre martedì pomeriggio [redacted] Comunale [redacted] Chiavari ha perso all'inglese (2-0) coi biancocelesti.

Una differenza sorprendente, [redacted] tiene conto che gli asiatici hanno nelle gambe un mese in più [redacted] allenamenti rispetto ai chiavaresi (che hanno ripreso l'attività il [redacted] agosto, 4 giorni dopo i sestresi). E la partita [redacted] disputata con [redacted] da entrambe le contendenti: ha contribuito il clima di ufficialità [redacted] tanto di terna arbitrale [redacted] giornalista indonesiano al seguito. In più i padroni di casa avevano lo stimolo della prima esibizione davanti ai loro tifosi.

Il presidente Chiesa ha preteso un piccolo contributo (biglietto unico [redacted] cinquemila lire) ed è stato ripagato con fiducia visto che sono accorsi più [redacted] cento spettatori, segnale incoraggiante [redacted] si pensa alle miserie del recente passato. A sorpresa è arrivato anche il sinda[redacted] Renzo Repetto: il primo cittadino è rimasto fin quasi a fine gara, e ha dato un'occhiata anche ai lavori [redacted] riverniciatura della copertura della tribuna.

Bonomi non ha voluto scoprire troppo le carte: come se sapesse che in tribuna c'erano occhi attenti (Casaretto, Risaliti del Lavagna) è partito con [redacted] formazione che si avvicina [redacted] è quella «tipo»: [redacted]; Ruvo, Schenone; Bonomi, Calani, Cella; Molinaro, Marchesi, Garbarino, Ferron, Balducci. Tra i titolari sicuri mancavano in difesa Mezzetta, a centrocampo Antipatico [redacted] Oliveri, in attacco Agata oltre ai due [redacted] '75.

Nel primo tempo gli indonesiani, dapprima intimoriti, han via via [redacted] l'iniziativa e [redacted] hanno segnato solo per qualche individualismo di troppo. Nell'Entella bene la difesa (a parte Ruvo, [redacted] imbastito), bene il centrocampo, male l'attacco dove Garbarino da solo si perde. Nella ripresa si aspetta l'Indonesia e invece [redacted] l'Entella: gol in mischia al 20' dell'appena entrato Bertolone (Casarza). Replica, [redacted] manciata di [redacted] condi [redacted] 90', Radice. [redacted] mezzo rabbiosa reazione dell'Indonesia, che a una difesa [redacted] e ad [redacted] atletico portiere non accoppia attaccanti concreti. Comunque il team del «regno delle mille isole» non può che migliorare: vedremo cosa saprà [redacted] binare nel Campionato italiano Primavera. [d. s.]

Novità di mercato per i maggiori club levantini di pallavolo

Il Chiavari prende Bottaini Simonini [redacted] Ferrari [redacted] Rapallo

Roberta Ferrari per il Latte Tigullio

RAPALLO. L'ostinata guerra che [redacted] società [redacted] pallavolo ligure continuano a farsi, costringe i club di punta ad andare a cercare rinforzi (a caro prezzo) fuori regione. Così ha f[redacted] il Volley Chiavari, già terrorizzato per essere [redacted] inserito [redacted] sorpresa in un girone di B2 tosco-emiliano-laziale, più duro e costoso del precedente: Daniele Bottaini, cl[redacted] '63, centrale, 1,92 [redacted] altezza, ha giocato nel Viareggio in B2 e nello Spezia in B1.

E' forse quello che ci voleva per colmare un buco al centro dell'attacco verdeblù, ma restano grossi dubbi sulla lungimiranza dell'investimento su un atleta trentenne. E se si vuole [redacted] qualche chance di salvezza in quel girone, [redacted] arrivare altri rinforzi: si spera che lo [redacted] crisi permanente effettivo delle società genovesi faccia fuggire in riviera qualche elemento.

Identico il discorso per il Rapallo: dopo aver bussato a molte porte genovesi, ha dovuto andare in Toscana. Enrica Simonini, classe 1974, universale, 1,76 [redacted] altezza, ha giocato le prime partite della stagione scorsa [redacted] la Carrarese [redacted] A2, si [redacted] infortunata alla caviglia, è rientrata (in panchina) a fine [redacted] proprio quando le toscane [redacted] salendo in A1. Motivi di studio (frequenterà l'Isef a Genova) l'hanno convinta ad accettare le proposte del presidente Macchiavello.

Assieme a Roberta Ferrari, alzatrice, dovrebbe compensare le partenze di Fochi [redacted] Vlkova. Della Simonini di dice un gran bene, sulla Ferrari ci [redacted] molte incognite dovute alla lunga inattività. E [redacted] sostituire la Cancellieri? Si pensa ad un'altra atleta [redacted] Carrarese (ma di B2), Sara Biancalana, centrale, [redacted] 1974.

Nella migliore delle ipotesi, il nuovo Latte Tigullio che inizia gli allenamenti il 23 agosto sarà formato da Simonini, Ferrari, Biancalana, Dolmen, Levrero, Bettini, Sabrina e forse Barbara Piccinich, le giovani Zucchi e Borghi. Basterà per restare in B1? [d. s.]

[redacted]

Con le partite in mare

Camogli, prosegue il [redacted] «all'antica»

CAMOGLI. Un torneo [redacted] pallanuoto giocato secondo le antiche usanze: il campo di gara posizionato in mare, [redacted] il «relativo» riparo offerto dal porticciolo di Camogli, e con il cemento del lungomare Garibaldi a far da quinta e [redacted] gradinata. La Croce Verde camogliese ha organizzato la seconda edizione [redacted] torneo di «Pallanuoto antica» coinvolgendo quattro formazioni forti dei migliori pallanuotisti locali, giovani [redacted] meno giovani, quasi tutti tesserati. Due partite al giorno (ore 18,45 e 19,30), un girone unico all'italiana [redacted] partite [redacted] sola andata. Stasera seconda serata, [redacted] gli incontri Autofficina Trebbiano-Mineral Wasser [redacted] Croce Verde-Pizzeria Revello. Si decide tutto sabato con gli ultimi match del torneo maschile, e [redacted] incontro-esibizione di pallanuoto femminile alle 17,30. Alle 21,30 la cerimonia di premiazione. [d. s.]

[redacted]

Chiavari in difficoltà

[redacted] all'Autorighi Lite [redacted] Stagnaro

Chiusura della campagna trasferimenti [redacted] minore per l'Autorighi Chiavari, che [redacted] ha completato le operazioni [redacted] tesseramento per Simicich e Grosso. E' invece partito Gonfiantini (destinazione Elah), [redacted] Mieschi sarà utilizzabile solo a mezzo servizio per problemi di lavoro. Anche Giordano [redacted] in partenza (al Cus Genova), [redacted] formazione di Vittorio Vaccaro manca sicuramente un pivot: determinante in que[redacted] la possibilità o [redacted] di riscattare Stagnaro dal Sestri Le[redacted] Probabile si vada [redacted] contenzioso in Federazione. Per la Juniores [redacted] stati presi Costantini dal Tigullio [redacted] Modesti dal Villaggio. L'altra squadra della provincia di Genova [redacted] Sestri Ponente non s'è iscritto) è [redacted] Cffs Cogoleto che ha prelevato il pivot Caprioglio dal Loano, l'ala Serravalle dalla stessa società e l'ala Giovanello dal Sestri Ponente. [g. s.]

[redacted]

La prossima serie [redacted]

[redacted] girone [redacted] comprende il Cus [redacted]

La Federazione Italiana Rugby [redacted] reso noto, con notevole anticipo sulle date previste (il camp[redacted] cadetto inizierà infatti il 3 ottobre), la composizione dei gironi della serie B. Unica rappresentante ligure l'Eurosei Cus Genova, la prossima settimana dovrebbe esser ufficializzata anche la composizione di C1 e C2, con il neopromosso Pro Recco che parteciperà al primo torneo in questione. L'Eurosei del nuovo allenatore Marco Bollesan (un gradito ritorno, per un «simbolo» della palla ovale nazionale) esordirà [redacted] ca[redacted] contro l'Imola, poi di seguito Modena, Torino, Reggio Emilia, Milano, Quasar Livorno, Amatori Parma, Ceta Bergamo e Piacenza. Proprio quest'ultima formazione è la pretendente numero uno al successo finale, quella che si è maggiormente rinforzata con l'argentino Diviesti (ex Rovigo) [redacted] Ansaldi (ex Calvisano). [g. s.]

ECONOMICI

VENDES[redacted] di mq 200, sulla SS 29, [redacted] Langhe punto di [redacted], attualmente attrezzato a bar ad[redacted] e pizzeria n/o self-service. [redacted] subito. [redacted] 0173-81.187/81.771.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/580.641
[redacted] 20,45
PREMI: Comune di Carcare; Pesce M. José - abiti sposa - Carcare; Coltelleria Botta - Carcare; Studio Erre - Albenga; Top 3 arredamenti - Villanova; Profumeria De Ferrari - Ceriale; Claudio Dillusion - Carcare; Soris Light materiali elettrici - Carcare; Pronostici offerti da Top 3 - Villanova d'Albenga; Scollino Barche - Ceriale; Hotel Rist Ildo - Ceriale
[redacted] RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO [redacted] L. 8.000, [redacted] 5.000.

DOVE ANDIAMO STASERA

DOPO TRE BAR
Ogni sera dalle 20,00 alle 02,00 per bere, per giocare o per uno spuntino
[redacted]
Via alla Chiesa [redacted] - Calice Ligure - Tel. 019/65546 martedì chiuso

[redacted] le Vele
d'estate la notte è fatta per... sognare
[redacted] tra [redacted] e Alassio

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
[redacted]
[redacted] 12
[redacted] Cioffi: cantante polistrumentista. Musica folk, cantautori nazionali [redacted] internazionali, anni '60, liscio, sudamericana. Serata danzante con un personalissimo interprete!
[redacted]
Il piano bar di [redacted]ni: una voce, un pianoforte. La sensibilità [redacted] pianista, cantante, compositore per una serata romantica [redacted] po' speciale.
SABATO 14
Serata [redacted] con l'orchestra Evergreen. Musica [redacted] vivo per [redacted] con un ampio repertorio [redacted] ritmi anni '60, liscio, folk, latino americani, cantautori nazionali ed internazionali.
[redacted]
Ferragosto [redacted]... è ancora con noi l'orchestra Evergreen. [redacted] vivo per [redacted] con un ampio repertorio [redacted] ritmi anni '60, lisico, folk, latino americani, cantautori nazionali ed internazionali.
17027 Pietra Ligure • Via Morelli, 46 • tel. 019/612286 • Fax 615644

Bar e Giardino Arabesque
cocktails, gelati sfizi e giochi
Ristorante Arabesque
Il posto giusto per assaporare vari menù degustazione di piatti liguri [redacted] saraceni
Tutti i giorni, tutto [redacted] giorno, nella piazzetta [redacted] borgo antico di Varigotti. Tel. 019/69.81.72

[redacted] Mosso, [redacted] - tel. 019/65.463 - 17020 CALICE [redacted] (sv)

PERSONALE DI PIERO RASERO
— AGOSTO 1993 —

MELODIA DI UN [redacted] (olio su tela cm. 50x70)
SALETTA DI VIA CAVOUR, 7 (Centro Storico) LOANO

ALLA SAGOR® CI SONO DEI MQ. CHE SUPERERANNO L'ESTATE MEGLIO DI ALCUNI INVESTIMENTI FINANZIARI

ROQUEBRUNE
Fronte mare, monolocali
a **Fr. F. 450.000**

FREJUS
Direttamente sul porto bilocali
■ **Fr. F. 440.000**

MANDELIEU
Piscina, tennis in un parco centenario,
monolocale ■ **Fr. F. 380.000**

HIDRA
A 30 mt. dal mare, appartamenti
a **Fr. F. 299.000**

GRUPPO SAGOR®

MENTONE ROUTE DE SOSPEL 115
TEL. E FAX 0033/92.10.32.41

TORINO C.SO G. FERRARIS N. 110
TEL. 011/568.32.22
FAX 011/50.61.76

MILANO VIA TOLENTINO 17/7
TEL. 02/33.60.21.54
FAX 02/33.60.71.93

ROMA VIA DEL MARE 87 (POMEZIA)
TEL. 06/910.04.02
fax 06/912.58.70

La discesa dei tassi sui mutui in Francia ci porta a riconsiderare la diversificazione dei nostri investimenti. I rendimenti degli investimenti finanziari sono in continua diminuzione ■ quelli ad alto rendimento si stanno facendo sempre più rari; dove saranno a settembre i nostri margini di profitto?
L'investimento immobiliare è ancora oggi quello che dà le maggiori garanzie di continuità. Approfittatene subito, è in estate che bisogna fare nuove scelte.
Durante tutto questo periodo, grazie ai mutui al tasso **fisso dell'8,20%**, la SAGOR vi dà l'opportunità d'investire su 22 programmi immobiliari della **Costa Azzurra.**

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE
(300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ)
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO COMPRESO SABATO E DOMENICA.

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 12 Agosto 1993 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Imperia: le dichiarazioni del direttore dell'Apt sollevano un mare di polemiche

Prezzi alti? Scoppia un caso

Giuseppe Mureddu accusato di «autolesionismo» dagli assessori al Turismo di Diano e San Bartolomeo
Il presidente degli albergatori: «Non è vero che un hotel ■ tre stelle costa 300 mila lire al giorno»

Dopo la recessione economica, la crisi europea, la svalutazione, che tradendo le aspettative non ha fatto leva per convincere la clientela straniera ■ scegliere la Riviera, ora per il turismo imperiese arriva anche l'autolesionismo. Il direttore dell'Apt di Imperia, Giuseppe Mureddu, ha dichiarato a un diffusissimo settimanale economico che: «Il Ponente ligure ha prezzi ingiustificatamente alti», che «la Riviera è ormai la Riviera dei fiori appassiti» e che «gli alberghi della zona sono cadenti». Le affermazioni, uscite in un momento turisticamente già critico, hanno scatenato molte polemiche.

Il «Mondo Economico», periodico è un punto di riferimento per gli operatori commerciali. Avere ammesso di essere una zona di «fiori appassiti» e di «alberghi cadenti», secondo politici, amministratori e operatori significa allontanare anche chi poteva essere intenzionato a scegliere la provincia di Imperia per le vacanze.

I primi a risentirsi delle dichiarazioni di Giuseppe Mureddu sono stati gli assessori al Turismo di Diano Marina e di San Bartolomeo al Mare.

Adriano Ragni e Pietro Ceresi si dicono stupiti di questa «performance» del funzionario imperiese. Dice Ceresi: «Impossibile che abbia detto queste frasi. In primo luogo perchè non riflettono la verità e, in secondo luogo, perchè il direttore dell'Azienda di promozione turistica può rilasciare dichiarazioni al posto del suo presidente. Sono cose da non credere. Invece di fare pubblicità, facciamo autolesionismo».

L'assessore di Diano Marina, Novaro, è stato ancora più duro: «Il signor Mureddu che si preoccupa di comparire sul giornale evidentemente perchè ammalato di protagonismo, dovrà dimostrare nelle sedi opportune che tutti gli alberghi della Riviera sono cadenti, quando per effetto anche della Conferenza dei Servizi, quasi le strutture si sono adeguate, ampliate, migliorate. Mi auguro che sia il cronista a non aver compreso bene le affermazioni del direttore dell'Apt. In questo caso, però, ci attendiamo opportune rettifiche e ampi titoli che rivalutino le nostre bellissime località».

Adriano Ragni, assessore comunale di Diano Marina afferma: «Ci è difficile immaginare che il signor Mureddu abbia inteso parlare dei presidente. Se ciò fosse, sarebbe maggiormente grave. Le sue dichiarazioni hanno avuto un effetto devastante».

Conclude Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori della Unione Commercianti, e vice presidente dell'Apt: «Intanto contesto quanto riportato nello stesso articolo pubblicato sul settimanale Mondo Economico. Non è vero che un albergo a tre stelle in Riviera costi 300 mila lire al giorno. La media va dalle ottantamila alle centodiecimila lire. E pure che giorni di vacanza costino milioni. E' tutto falso. Riguardo le dichiarazioni di Pino Mureddu bisogna verificare se il funzionario le ha fatte veramente. Se così fosse, ovviamente, non sono d'accordo con il suo punto di vista».

Angelo Basso

Boomerang

NON è così che si fa. Non è sparando, nel cuore dell'estate, su limiti veri o presunti della Riviera che si prepara la ripresa. Resta da verificare se da fonti ufficiali preposte a tutelare l'immagine della Riviera siano realmente partiti boomerang devastanti.

Vero, non è questo il punto. Il fatto è che con i i rosso, parte dei ser ha perso la testa. C'è troppa confusione. E giova alla soluzione dei problemi.

Fulvio Damele

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Ceriana, in piazza il grande jazz

Il sassofonista Bob Mover è accompagnato, altri, Dodo Goya (foto). per Erio Tripodi. Festival del ballo liscio Imperia. ALLE PAGINE 37 E 38

SAPORE DI SALE

LA PRIMA NOTTE DI NOZZE

De Crescenzo ricorda la Liguria come del suo viaggio di nozze

LA Liguria di Luciano De Crescenzo, scrittore, regista, sceneggiatore e attore, è quella dei gloriosi anni del boom economico, quando non c'era crisi e il tutto esaurito interessava i Comuni delle due Riviere.

«Era 12 agosto del 1961. Avevo 32 anni e mi sposato con diciannoveme "bella senza pietà" della quale mi ero innamorato a prima vista. Partimmo da Napoli, subito dopo la cerimonia, per un lungo viaggio di nozze che avrebbe dovuto concludersi in costa Azzurra. Per la nostra prima notte (una vera "prima notte" perché ai miei tempi l'amore lo si faceva solo dopo il matrimonio) prenotai una stanza a Bordighera».

S'inizia così, la narrazione del primo e più intenso ricordo ligure dello scrittore napoletano, che definirsi un Omero dei giorni nostri, incontrato «Caffè delle donne» di Varazze in occasione della presentazione del suo ultimo libro.

«Il caldo, il traffico, stanchezza, i chilometri, mi fecero desistere proposito di arrivare Bordighera. A Sestri Levante ci fermammo per un albergo. Battemmo hotel, pensioni affittacamere, ma risultato. Era esaurito. Alla fine, riuscimmo commuovere il portiere di albergo, che ci consentì di dormire, in macchina, nel parcheggio dell'hotel. Ricordo che parcheggiai mia Fiat 1300 in un angolo appartato. Con enorme fatica smontai tutti i sedili e grazie alla generosità del portiere, sistemai materasso e cuscini. Fu questa la prima notte del solo matrimonio della mia vita. Certi errori - precisa sorridendo - è meglio ripeterli».

E con un'intenzione maliziosa e divertita che gli illumina l'azzurro cielo degli occhi conclude: «Non "consumammo" neppure quella sera. Rimandammo effusioni ad un più propizio, distanti dal tutto esaurito di quel torrido 12 agosto».

Alessandra Zacco

Turisti diventano giardinieri

Succede a S. Bartolomeo al Mare dopo le proteste dei giorni scorsi

Un gruppo di villeggianti-netturbini mentre sta pulendo i giardini dell'Ancora

SAN BARTOLOMEO AL MARE. gruppo di turisti San Bartolomeo al Mare si trasformato in un team di giardini e spazzini. Con falci e rastrelli una trentina di persone, ieri mattina, ha ripulito i giardini pubblici dell'«Ancora», nei pressi dell'hotel Stella Maris, sulla passeggiata mare, in pieno cittadino.

Si è trattato di una clamorosa protesta contro gli amministratori comunali che, da troppo tempo, trascurano tratto verde pubblico trasformato in ricettacolo rifiuti ed erbacce.

Dicono alcuni protagonisti: «Non ne potevamo più di vedere i giardini ridotti in quello stato. Nelle aiuole non c'è un fiore. La sporcizia, il disordine e le erbacce, invece, ci in abbondanza».

Proseguono: «Il Comune si è sempre disinteressato del problema e non ha mai provveduto alla necessaria ripulitura, malgrado le nostre segnalazioni e la continua protesta. Così abbiamo pensato . Abbiamo falciato l'erba, raccolto l'immondizia, rastrellato le aiuole».

Risponde Pietro Ceresi, vice sindaco: «Non proprio il caso. San Bartolomeo al Mare, come tutti sanno, è sempre stata orgogliosa dei suoi giardini che tra i più belli della Riviera. Il caso quelli dell'«Ancora» è un'atipicità dipesa da un impianto di irrigazione rotto, che deve essere sostituito nel prossimo . Sino allora non si possono mettere fiori nelle aiuole. Tutti gli altri giardini della città hanno un impianto di irrigazione tico. Circa la sporcizia, nei momenti di punta, purtroppo, ci giovani che trasformano le aiuole in giacigli. Inoltre tutti contribuiscono a gettare spazzature un po' ovunque. E le pulizie di ogni giorno evidentemente non bastano. E' questione gli alloggi del condominio «Isonzo». Secondo gli accertamenti fatti da pompieri e agenti la bombola sarebbe scoppiata per la coincidenza due fattori: un probabile difetto di fabbricazione e l'alta temperature raggiunta per una prolungata esposizione al caldo sole d'agosto. Nessuna responsabilità è riscontrata, almeno per il momento, nei confronti della «Boncioli», che, da quanto risulta, ha sempre superato problemi i controlli sulla si per la cializzazione dei contenitori di gas metano utilizzati in molte abitazioni della zona e soprattutto nella città vecchia.

L'allarme scattato ieri mattina in via Agosti permesso verificare ancora una volta tempestività dell'apparato addetto all'emergenza. Vigili del fuoco e polizia hanno agito senza ostacolarsi, in tempi brevissimi, mantenendo sempre distanza di sicurezza le decine di curiosi che subito raggiunto la zona dello scoppio.

In via precauzionale, mentre provvedeva a redigere il verbale dell'accaduto, con l'autobotte sono state raffreddate le altre bombole sul motocarro. Alle 12,30 l'emergenza è cessata, ed i mezzi dei pompieri hanno fatto ritorno nella di via Marsaglia.

Intanto, al centralino del «115», i pompieri avevano già potuto la voce che si era sparsa subito in città: il timore che l'esplosione fosse da collegare ad un attentato. La psicosi dalla bomba tremare anche Sanremo. **[g. ga.]**

Allarme ieri in via Argine inistro: tempestivo l'intervento

Falsa autobomba a Imperia strada bloccata per un'ora

IMPERIA. Un'intera strada bloccata per un'ora (via Argine Sinistro), treni fermi e uno stabile fatto sgomberare a tempo di record. Tutto è accaduto ieri sera per una macchina sospetta, una Golf nera targata Imperia, che aveva all'interno alcuni pacchi, che avevano fatto pensare a ordigni esplosivi. Fortunatamente, si trattato di falso allarme.

La paura di un'autobomba ha comunque fatto accorrere decine carabinieri, poliziotti vigili del fuoco, che hanno isolato la zona, all'altezza del cavalcavia ferroviario, impedendo l'accesso anche a chi aveva la vettura parcheggiata nelle vicinanze. L'artificiere della questura Amedeo Nonnis ha piazzato alcune microcariche per aprire il cofano e il portellone posteriore.

Nei contenitori si trovavano effetti personali, sacco a pelo a persino una tenda canadese. La macchina, forse rubata e poi abbandonata, appartiene a Mauro Ciccione, Fontedassio. **[m. v.]**

L'intervento per la falsa autobomba, nel riquadro l'artificiere Amedeo Nonnis

Violento scoppio causato dal caldo e forse da difetto di fabbricazione: soccorsi puntuali, si diffonde la psicosi degli attentati

Esplode una bombola, sfiorata la tragedia a Sanremo

L'emergenza ieri nel cuore della città: il contenitore del gas era su motocarro

SANREMO. Esplode una bombola del gas in centro, sfiorata la tragedia a Sanremo, nel popoloso rione di via Agosti. Panico e angoscia hanno quartiere per alcuni minuti: sulle prime si è pensato a un attentato, a una bomba. Poi, con l'immediato intervento dei Vigili del fuoco, è affiorata la verità. L'emergenza è scattata poco dopo le 11: la bombola è esplosa all'improvviso, un sibilo e un botto hanno squarciato il contenitore rischiando di innescare una detonazione a catena con le altre bombole che in quel momento si trovavano sul motocarro della ditta «Boncioli», posteggiato all'interno del cortile del condominio «Isonzo».

Il peggio è stato scongiurato grazie alla prontezza e al coraggio di alcuni volontari che con una menichetta dell'acque hanno subito raffreddato l'area interessata scoppio fino all'arrivo dei pompieri. Un intervento che è risultato provvidenziale e che ha permesso soprattutto limitare al massimo i danni.

Il bilancio ha fatto registrare la distruzione di bombola e danneggiamento motocarro utilizzato per trasporto. Un'inezia se si considera che in passato esplosioni simili, avvenute all'interno di abitazioni, avevano conseguenze drammatiche. La potente onda d'urto è stata dalle pareti a ridosso del parcheggio utilizzato dalla ditta distributrice delle bombole.

In via Agosti, oltre all'autobotte dei Vigili del fuoco, sono confluite anche le volanti del commissariato che hanno provveduto istituire un cordone di sicurezza per isolare la dell'esplosione raccomandando allo stesso tempo la massima attenzione alle persone che occupano gli alloggi del condominio «Isonzo». Secondo gli accertamenti fatti da pompieri e agenti la bombola sarebbe scoppiata per la coincidenza due fattori: un probabile difetto di fabbricazione e l'alta temperature raggiunta per una prolungata esposizione al caldo sole d'agosto. Nessuna responsabilità è riscontrata, almeno per il momento, nei confronti della «Boncioli», che, da quanto risulta, ha sempre superato problemi i controlli sulla si per la cializzazione dei contenitori di gas metano utilizzati in molte abitazioni della zona e soprattutto nella città vecchia.

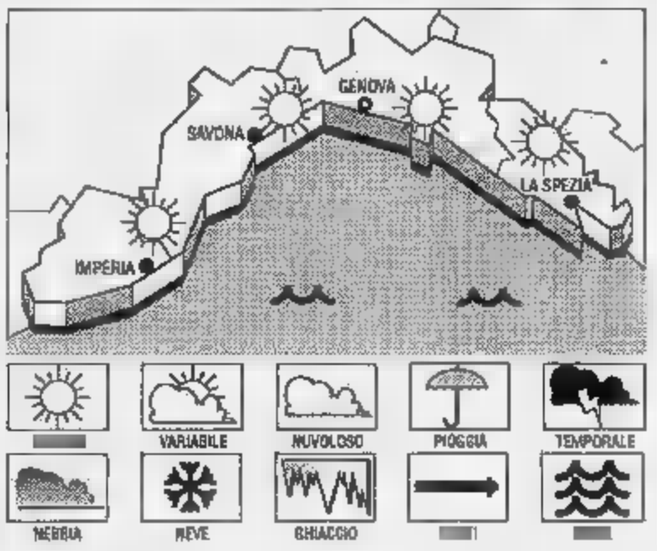
Una fase dell'emergenza in via Agosti: vigili del fuoco in azione FOTOGATTO

L'allarme scattato ieri mattina in via Agosti permesso verificare ancora una volta tempestività dell'apparato addetto all'emergenza. Vigili del fuoco e polizia hanno agito senza ostacolarsi, in tempi brevissimi, mantenendo sempre distanza di sicurezza le decine di curiosi che subito raggiunto la zona dello scoppio.

In via precauzionale, mentre provvedeva a redigere il verbale dell'accaduto, con l'autobotte sono state raffreddate le altre bombole sul motocarro. Alle 12,30 l'emergenza è cessata, ed i mezzi dei pompieri hanno fatto ritorno nella di via Marsaglia.

Intanto, al centralino del «115», i pompieri avevano già potuto la voce che si era sparsa subito in città: il timore che l'esplosione fosse da collegare ad un attentato. La psicosi dalla bomba tremare anche Sanremo. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare leggermente temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** condizioni stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in lieve aumento).

DI IERI

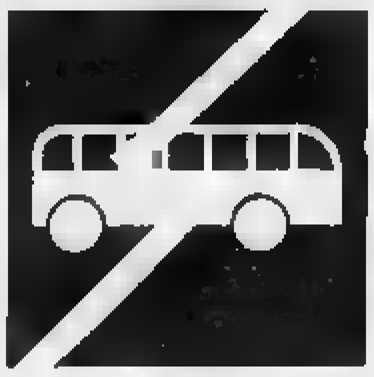
Genova	max 27	min 20
	max 27	min 23
Imperia	max 27	min 24

UN ANNO A IMPERIA

Max: 28; min: 22. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,36. La Luna si leva alle 0,48 e cala alle 16,17 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



Malcontento a Imperia per il moltiplicarsi di forme d'inquinamento acustico

Rumori, l'autogol del Comune

Borgo Peri protesta: la macchina per la pulizia delle strade entra in funzione alle sei del mattino. Lamentele in via Berio, piazza Unità e via Don Abbo dove da un anno si [redacted] per costruire il maxiparcheggio

IMPERIA. La sveglia, puntuale, ogni mattina alle sei, la [redacted] lei, la «sferragliante e ansimante» macchina adibita [redacted] lavaggio e alla spazzatura delle strade. A Borgo Peri, non ne possono più di questo rumore molesto, che si insinua di primo mattino nelle case, attraverso le finestre lasciate aperte per combattere la calura d'agosto. Protesta, la popolazione del quartiere, che non è nuova a prese di posizione del genere (in passato ha contestato anche il Luna Park, ora trasferito a San Lazzaro): «Ci sono tante forme d'inquinamento acustico, durante l'estate. Possibile che, adesso, debba mettercisi anche il Comune?».

Portavoce della corale lamentela, alla quale partecipano anche gruppi di turisti ([redacted] zona, ci sono un paio [redacted] esercizi alberghieri e parecchie «seconde case»), è Marco Giordano, un medico chirurgo, specialista in cardiologia: «Uno dei maggiori pregi dell'abitare [redacted] Borgo Peri è sempre [redacted] quello [redacted] p[redacted] vivere e dormire tranquilli, cullati dal rumore [redacted] delle onde del [redacted] cui si affiancano, nella mattinata, grida [redacted] gabbiani. Si può allora immaginare quale sgradita sorpresa [redacted] quella di sentirsi destare, ancor prima del sorgere del sole, [redacted] questo veicolo, che con insusitata eleganza, si esibisce in audaci serpentine e conversioni a U sul lastricato della Spianata».

Nel suo sfogo, il dottor Giordano [redacted] l'arma sottile dell'ironia: «Il frastuono dei marchingegni rotanti, aspiranti, sbuffanti di cui [redacted] dotato il mezzo inviato dall'assessore Broccoletti a turbare i nostri sonni ricorda molto da vicino le navi spaziali [redacted] film di fantascienza, e l'impressione è avvalorata dallo sfavillio di lucette gialle intermittenti. Ma chi pensasse a un'invasione di extraterrestri si ricrederebbe subito guardando l'orologio: nessun alieno che [redacted] rispetti programmerebbe uno sbarco sulla terra alle sei del mattino, ora in cui dormono proprio tutti, compreso l'assessore Broccoletti, cui dobbiamo essere grati per questi inquietanti, quotidiani risvegli».

Sono in tanti, [redacted] Imperia, a pensarla [redacted] lui, che si [redacted] già rivolto direttamente a Emilio Broccoletti, l'assessore all'Igiene pubblica del Comune: «Mi ha [redacted] che l'orario dell'entrata in funzione [redacted] micidiale macchinario della Nettezza urbana sarebbe stato spostato più avanti. Ma sono trascorsi ormai diversi giorni, e non è successo nulla». Impossibile [redacted] il parere di Broccoletti sulla questione: l'assessore è in vacanza, lontano da Imperia. In sua assenza, prosegue l'operazione «Estate Pulita», che prevede un particolare servizio notturno di pulizia: «Per garantire la maggior igiene possibile, viene [redacted]

L'assessore Emilio Broccoletti

to [redacted] lava-cassonetti ad acqua calda, l'unico nella provincia».

Il calendario, predisposto da Broccoletti prima di partire, stabilisce tre interventi con autobotte alla settimana: tutti i martedì sera (ore 23), lavaggio delle piazze del mercato, dei gabinetti pubblici e delle strade di Oneglia [redacted] di Porto Maurizio, comprese le Marine e i moli, oltre a [redacted] Cascione e il maggior numero possibile di vie, anche nella periferia; ogni mercoledì, sempre dalle 23, lavaggio [redacted] l'autospurgo in calata Cuneo, piazza San Giovanni, via Vieusseux, vico Santa Elisabetta, via Rambaldo e scalinata, passeggiata di Porto [redacted] marciapiede Prino, via XX settembre, portici [redacted] piazza Duomo; sabato notte [redacted] le strade possibili e marine di Oneglia e Porto Maurizio.

Tra i «fracassoni», dunque, ci sono anche i veicoli comunali? Pare proprio di sì. Ma ai «mugugni» per i motorini o le musiche a volume un po' troppo alto, o protratte ben oltre la mezzanotte, il limite normale di tolleranza (esposti all'Usl) sono stati presentati contro [redacted] Discoteca Novà, frequentatissima dalla gioventù sul Lungomare Vespucci), si aggiungono quelli degli abitanti di via Berio, di piazza Unità Nazionale e di via Don Abbo. Qui, da oltre un anno, procedono i lavori di scavo per la costruzione [redacted] maxiparcheggio sotto a quel che resta dei Giardini Toscanini: «Ruspe e trivelle in attività producono rumori laceranti dall'alba al tramonto. Siamo esasperati».

Stefano Delfino

[redacted] DIANO MARINA [redacted]

Proteste dopo il concerto

I volumi degli amplificatori erano troppo alti e anche il concerto [redacted] «Nomadi», svoltosi [redacted] [redacted]po sportivo «Vladimiro Marengo», [redacted] [redacted] motivo di polemiche nella Diano Marina dalle due anime. Mentre da una parte echeggiavano gli applausi per l'apprezzata esibizione del complesso musicale, dall'altra, per i rumori, partiva [redacted] vero bombardamento [redacted] proteste. Dice l'assessore Elio Novaro: «Altro che realizzare una città come Rimini. Qui c'è gente che vuole Diano Marina adibita a dormitorio. Lunedì sera il nostro sindaco è [redacted] bersagliato di critiche e di proteste. Per fortuna non era [redacted] casa [redacted] le lamentele le ha ricevute tutte la moglie che ha dovuto rispondere a decine di telefonate. Ma si può? In una città turistica è necessario tollerare. C'è anche, [redacted] forse rappresenta la maggioranza, chi si vuole divertire e per queste persone il concerto [redacted] dei Nomadi è stato [redacted] momento di attrazione». Non è la prima volta che turisti e residenti contestano per i [redacted] orchestrine. [redacted] qualcosa il Puerto Escondido, una elegante sala da ballo apprezzata in [redacted] il Ponente, costretta, per colpa degli esposti, a chiusure anticipate [redacted] a programmi più contenuti. [a. b.]

L'esempio

Di solito, chi [redacted] gradisce gli immancabili rumori molesti che l'estate [redacted] porta dietro, inevitabile componente di ogni località turistica (a meno di [redacted] voler trasformare la Riviera in una enor[redacted] casa di riposo, immersa in [redacted] sorta di perenne coprifuoco), [redacted] la prende [redacted] i concerti rock, con gli schiammazzi notturni, con le marmitte tombanti di motociclisti in vena di esibizioni, con i televisori accesi a tutto volume.

Ma neppure in questa folle estate, nella quale prosperano [redacted]ivieti ovunque e per i [redacted] più sciocchi, era accaduto che sotto accusa fossero posti addi[redacted] i mezzi del Comune. L'ente pubblico, spesso solerte nel multare gli utenti indisciplinati, ha così stabilito un primato e, questa volta, ha perso un'occasione per dare il buon esempio. Il riposo va tutelato sempre, e non soltanto in certi casi. Possibile che il rigore [redacted] applicato solo nel campo del turismo? [s. d.]

[redacted] DALLA CITTA'

INTERVENTO

Ammalato portato al S. Martino con l'elicottero dei Vigili

Ennesimo intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, che ieri pomeriggio ha trasportato [redacted] San Martino di Genova l'imperiese Eugenio Stracquadaneo, 73 anni, papà dello psichiatra Gianni, dopo una difficile operazione per eliminare un aneurisma all'aorta addominale. L'intervento è stato eseguito dall'equipe di Chirurgia vascolare dell'ospedale d'Imperia. L'Ab 412 ha impiegato un'o[redacted] per compiere il soccorso. A bordo si trovava il dottor Mereto. [m. v.]

[redacted]

Rotti ombrelloni e sdraio nelle spiagge di Diano

Proseguono gli atti vandalici sulle spiagge di Diano. L'altra notte sconosciuti hanno preso di mira ombrelloni e sdraio dei Bagni Elena e dello stabilimento B. B. Sport, in [redacted] Sant'Anna. Hanno spezzato le basi degli ombrelloni e tagliato [redacted] tela dei lettini. [m. v.]

[redacted]

Prese [redacted] mira abitazioni a Ormea, Cervo [redacted] Imperia

I ladri di appartamento entrano in azione anche a Ormea, che [redacted] questi giorni è presa d'assalto da numerosi turisti imperiesi. In un alloggio di via Roma sono [redacted] portati via contanti per oltre un milione, videocamere [redacted] preziosi. Un colpo analogo anche a Cervo, mentre dal chiosco «La Torre», sul lungomare Colombo, [redacted] Porto Maurizio, di proprietà di Cristiano Sapienza, [redacted] anni, sono state trafugate 200 mila li[redacted] [l. a.]

NOMADI

Rimpatriati ieri in Francia zingari [redacted] arnesi da scasso

Una famiglia «terribile», che nel furgone nascondeva coltelli, arnesi da scasso e persino tirapugni. Si tratta di un gru[redacted] di nomadi, tra cui due bambini, fermato a un posto di blocco dei carabinieri di Diano Marina. Gli zingari, che provenivano dalla Francia, sono stati rispediti oltre confine come persone indesiderate. [m. v.]

RISSA

Porto abusivo [redacted] coltello, denunciati due novaresi

Due persone sono state denunciate per porto abusivo di coltello dopo che la polizia era intervenuta per calmare gli animi durante una rissa scoppiata a Chiusanico. Quando però la volante è arrivata sul posto si [redacted] trovata di fronte due turisti novaresi, Emiliano Bussa, 20 anni, e Andrea Quaglia, di 29, che nelle tasche nascondevano cia[redacted] un pugnale. Verranno segnalati anche per ubriachezza molesta. [m. v.]

[redacted]

Pastore tedesco [redacted] collare rintracciato a Barcheto

Un esemplare di pastore tedesco, dal [redacted] grigio e marrone, con un collare borchiato, è stato trovato pochi giorni fa [redacted] Barcheto, dove si era rifugiato sotto [redacted] camion. Il proprietario può rivolgersi allo 0183/ 24.275. [b. v.]

Intensificati i controlli a difesa di consumatori e turisti

Negozi, prezzi nel mirino

Nel Dianese proseguono le verifiche su costi e qualità dei prodotti. In una bottega di alimentari [redacted] S. Bartolomeo scoperta una trentina di confezioni [redacted] cibi scaduti

SAN BARTOLOMEO. Carabinieri impegnati nei controlli [redacted] difesa dei consumatori e in particolare dei turisti, per prevenire aumenti ingiustificati e truffe. Sotto verifica sono finiti prezzi e qualità dei prodotti. Un primo esercente è già caduto nella rete tesa dai militari della stazione di Diano Marina, che, in questi giorni, ha[redacted] raccolto diverse proteste di villeggianti che si sentono vittime di soprusi. Si tratta di Maria Luisa Antarelli, [redacted] [redacted]ni, nel cui negozio di alimentari, in via Roma, a San Bartolomeo al Mare, è stata trovata [redacted] di confezioni di cibi scaduti.

A finire sotto sequestro sono state diverse scatole di biscotti, di the, [redacted] pane di segale, alcune bottiglie di succhi [redacted] frutta e sacchetti di minestra liofilizza[redacted]. Negli involucri erano indicate date ormai superate e in [redacted] l'etichetta in cui era segnato il costo della merce copriva la dicitura in cui era precisata la scadenza. Per la proprietaria è scattata la denuncia alla procura della Repubblica di piazza Dante, competente per le questioni che riguardano [redacted] cattivo stato di conservazione degli alimenti (per lo stesso motivo, la primavera scorsa, era finito nei guai anche un noto supermercato del capoluogo).

Il servizio a tutela dei clienti proseguirà anche nei prossimi giorni. I carabinieri si avvarranno soprattutto delle segnalazioni che giungono in caserma da parte dei turisti, molte delle quali riguardano anche i prezzi, giudicati in alcuni casi troppo elevati (in un bar di Diano un aperitivo analcolico è costato all'avventore ben 5 mila lire). Ma l'attenzione delle forze dell'ordine è concentrata soprattutto sul rispetto delle norme igieniche [redacted] sanitarie. Nelle settimane scorse, ad esempio, gli uomini [redacted] Nucleo antisofisticazioni di Genova avevano compiuto visite nel fast food e nelle gelaterie della provincia.

Il titolare di un laboratorio artigianale di Sanremo conservava un centinaio di scatole, contenenti preparati per la preparazione dei gelati, che però avrebbero dovuto essere tolte dalla circolazione: [redacted] superato i limiti di tempo prefissa[redacted] dalle autorità sanitarie. A parte questo caso limite, comunque, non erano [redacted] individuate altre situazioni [redacted] rischio. In questo periodo i Nas stanno ancora battendo la Riviera, compiendo ispezioni in negozi ed esercizi pubblici.

Anche gli agenti [redacted] Guardia di Finanza vengono spesso considerati una sorta di «paladini» dei consumatori, che badano persino alla regolarità delle ricevute fiscali. Una turista di [redacted], di recente, si è rivolta al Comando di Piazza De Amicis per avvertire che la parrucchiera [redacted] San Bartolomeo, [redacted] quale si era rivolta per farsi fare la permanente, aveva «barato». Sul documento fiscale era riportata la cifra di 18 mila lire mentre in realtà la cliente ne [redacted] sborsato 68 mila. Una testimonianza che, di questi tempi, si fa particolare attenzione alla correttezza nei rapporti tra esercente e cliente. [m. v.]

Il termine per le domande di rimborso scade il 30 settembre

Grandinata: tagli alle tasse per gli agricoltori danneggiati

SAN LORENZO. Gli agricoltori imperiesi a cui la grandinata ha rovinato più [redacted] 50 per [redacted] delle coltivazioni non saranno tenuti a pagare le tasse su Iciap, acqua[redacted] Nettezza urbana. Lo ha deciso ieri la giunta del capoluogo, presieduta dal sindaco Scajola, che ha interrotto le ferie in Francia per studiare con il suo staff le misure da prendere per far fronte all'emergenza. I floricoltori che hanno subito danni minori si vedranno invece ridurre del [redacted] per cento le imposte. Le domande di rimborso dovranno pervenire in Comune entro il 30 settembre.

Dal Comitato provinciale della Protezione civile, inoltre, è partita la richiesta per l'intervento dell'Esercito. I soldati dovrebbero aiutare gli operatori colpiti dal disastro a sgomberare [redacted] le serre da vetri e detriti (per il momento sono [redacted] azione due squadre di volontari, messe a disposizione della Provincia). Il messaggio è stato inoltrato al Comando della Regione Nord-Ovest, [redacted] Torino. Arriveranno i rinforzi? «Siamo in attesa di una risposta», è il commento [redacted] col. Dante Caccavo, del [redacted] Battaglione fanteria Bergamo, di stanza a Diano Castello.

La grandine ha fatto miliardi di danni

Ma non mancano le note polemiche. Dicono alla Confagricoltori: «Si [redacted] già perso troppo tempo prezioso. Sono stati distrutti 130 mila ettari di terreno che ospita coltivazioni [redacted] [redacted]se, garofani, gerbere, ma solo [redacted] si prendono i primi provvedimenti». Anche da San Lorenzo, una delle [redacted] più bersagliate dai chicchi di ghiaccio, i floricoltori lamentano ritardi. «Le autorità se ne sono fregate, questa è l'unica verità».

Frasi dure, riportate anche all'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Merlo, che ieri, [redacted] Provincia, ha incontrato amministratori [redacted] sindacati. Erano presenti numerosi coltivatori. E' sta[redacted] ribadita la necessità di interventi straordinari.

Intanto, dall'osservatorio per le malattie delle piante [redacted] Sanremo giungono alcuni consigli per olivicoltori e viticoltori: «Le piante "ferite" dalla grandine vanno irrorate [redacted] prodotti prevalentemente a base [redacted] rame, come la "Poltiglia bordolese". In questa fase sono sconsigliati invece interventi di potatura». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted] AL [redacted]

«Il Piano [redacted] pi[redacted] [redacted] tocca alla gente»

Mi riferisco alla lettera di un gruppo [redacted] cittadini di Ospedaletti con la quale (anche con gratuiti riferimenti [redacted] Tangentopoli) si temono speculazioni nel paese e cementificazioni tipo Anni Settanta, periodo non di nostra competenza. Al gruppo di cittadini succitati desidero comunicare che la Regione ha esaminato il Prg proposto da questo Comune [redacted] che [redacted] lo ha restituito [redacted] delle proprie osservazioni. Attualmente stiamo esaminando quanto espresso dalla Regione e all'uopo, [redacted] stati affissi manifesti invitando i cittadini interessati a comunicare il proprio parere. Rinnovo l'invito a tutti coloro che lo desiderino, a venire [redacted] Comune: [redacted] cura degli uffici illustrare la filosofia e gli intendimenti dell'Amministrazione.

Stefano Ghirardelli
sindaco di Ospedaletti

Poggi incantevole [redacted] troppo [redacted]

Mi rivolgo al sindaco di Imperia. Un piccolo gioiellino sopra Borgo Prino è Poggi, purtroppo negletta dal Comune. Le case sono ristrutturate nella quasi totalità. Colori allegri dei fiori e [redacted] abbelliscono i «caruggi». Purché l'attenzione non si fermi alla pavimentazione e alle luci. Già [redacted] strada per Poggi è solo un rattoppo. I «caruggi», vedi per tutti via De Amicis, all'ingresso del paese, pieni di pezzi, buche e buchini con l'asfalto mezzo saltato. Ogni colata di acqua riduce il vicolo a perenne pozzanghera. E lo sporco si porta quindi in casa. Perché non sostituire l'asfalto con ciottoli o mattoni? [redacted] dovrebbe poi evitare di lasciare ciotole per cibo dei gatti in molti angoli. Le luci sono tubi con lampadina. A quando i lampioni? Consiglio una visita a Civezza. La cura di questi particolari è un insegnamento di cultura per tutti, villeggianti, turisti e residenti e favorisce l'amore per il luogo. Spero che qualche fondo del Comune sia destinato anche alle migliorie richieste.

Carla Tamagnone, Poggi

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: [redacted]. 264.533
Cosio e [redacted] Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. [redacted]
Sanremo e Ospedaletti: tel. [redacted]
San Lorenzo: tel. 82.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.176, 250.722
[redacted]**sio:** tel. 279.700
Cervo: tel. [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI[redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409.

[redacted]**mperosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.

[redacted] **Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, [redacted] 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, corso [redacted] 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Mavcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [redacted] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Moderna*, via [redacted] Alighieri 131, tel. 501.248.

[redacted]**rma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
[redacted] 5381
Bordighera: [redacted],026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore [redacted] 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19)

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[redacted]

[redacted]

NATI. A Imperia: Alessandro e Luca Volpi; Ilaria Zampino.

MORTI. A Imperia: Adelina Melissano (82 anni); Ignazia Acquarone (63); Elisa Broccardi (87); Giovanna Aicardi (94).

[redacted]. A Imperia: Giovanni Fantone con Maria Cognazzo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [redacted] sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha deciso la sospensione dell'attività del tempo libero estivo comunale per il 14 e 15 agosto, riprendendo quindi il 17 e terminando, come previsto, il 26. Il provvedimento è stato adottato dopo aver verificato, tramite il personale addetto al servizio, che l'interruzione non creerà disagi. Intanto, al Comune di Taggia, il consigliere delegato al Centro storico, [redacted] Aschero, [redacted] prendendo in esame un piano per l'abbellimento del borgo. Tra gli interventi studiati, la collocazione di fioriere in [redacted] e diverse panchine in ardesia sotto i portici, oltre alla tinteggiatura delle facciate dei palazzi. Sarà anche possibile una [redacted]ione tra Comune e privati intenzionati a risistemare anche l'interno degli stabili, in modo da ridurre le spese previste per [redacted] operazioni. Intanto, il sindaco Piero Gilardino ha [redacted] un'ordinanza che prevede il [redacted] posteggio per le moto in via Soleri.

[redacted]

[redacted]

A Gardaland [redacted] l'Acli

Proseguono le proposte del Centro turistico Acli imperiese. Il 5 settembre, è in programma una gita al parco divertimenti [redacted] Gardaland, che assicurerà un giorno all'insegna dell'allegria. Per inform. [redacted] può chiamare il 26.367 [redacted] recarsi nella sede [redacted] via Schi[redacted] 56, a Oneglia. [e. f.]

[redacted]

Mostra filatelica

[redacted] ufficio postale a carattere temporaneo sarà a disposizione [redacted] pubblico il 1° settembre, in occasione della mostra filatelica tematica ospitata nelle sale del Palazzo del Parco di via Garibaldi, a Diano Marina. Dalle 15/18, verrà apposto alla corrisponden[redacted] un bollo speciale. [e. f.]

[redacted]

Personale di Romano D'Orsi

S'inaugura sabato, alla Galleria dell'Accademia Balbo, presso il Palazzo del [redacted] di Bordighera, la mostra personale dello scultore Romano D'Orsi. L'artista, che vive e lavora a Ventimiglia, utilizza rottami [redacted] attrezzi per creare opere originali e suggestive. I lavori [redacted] esposti [redacted] al 22, dalle 16/19. [e. f.]

[redacted]

Gare [redacted] beach volley

Continuano gli appuntamenti in spiaggia [redacted] la «Zetabi». Alle 10,30 torneo [redacted] beach-volley [redacted] «Byblos», alle 15,30, [redacted] calcio sul piazzale a Mare, e alle 17, «horror-point» in [redacted] Roma. [g. ga.]

[redacted]

Ristoranti senza frontiere

Continua la promozione enogastronomica di «Ristoranti senza Frontiere». Questa sera è la volta dell'«Is» di via Vittorio Emanuele a Boridghera. Menù [redacted] prezzo fisso a 50 mila lire. [g. ga.]

[redacted]

Sculture a «U Casun»

«Radici» è il titolo della mostra di sculture in legno allestita al ri[redacted] «U Casun». L'esposizione delle opere di Francesco Loraschi è aperta al pubblico dalle 10/22. Ingresso libero. [g. ga.]

Nelle acque sanremesi le testimonianze del periodo bellico, una mappa aggiornata

Il mare restituisce pezzi di storia

Sub scoprono sui fondali relitti della seconda guerra mondiale: [illegible] aereo italiano [illegible] mercantile armato tedesco. Individuate anche bombe e mine inesplose. Parte una [illegible] campagna di esplorazione

SANREMO. I bassi fondali di Sanremo raccontano la storia della città attraverso i secoli, e gli appassionati delle immersioni segnalano sempre più di frequente reperti bellici che risalgono alla seconde Guerra mondiale. L'interesse degli esperti è concentrato su tre relitti: il bombardiere «Fiat B.R. 20» abbattuto dai caccia francesi nel giugno [illegible] '40 sopra Santo Stefano al Mare, [illegible] mercantile armato tedesco affondato nel '43 a poche miglia dall'uscita [illegible] porto e decine [illegible] mine e bombe inesplose (scoperte solo di recente) che si sono adagiate sul fondale e, coperti di alghe [illegible] flora marina, mantengono intatto il loro potenziale distruttivo.

A guidare le ricerche [illegible] le campagne di [illegible] non solo [illegible] gli studiosi degli istituti di ricerca ma soprattutto i gruppi [illegible] subacquei che hanno fatto dell'esplorazione dei fondali un passatempo per i fine settimana. «Inizieremo dopo Ferragosto una [illegible] di immersioni - dice Maurizio, [illegible] giovane carrozziere matuziano, sub per hobby - sul relitto dell'aereo di Santo Stefano. Si tratta di un ritrovamento interessante, ormai molto noto, ma che ci darà la possibilità di migliorare [illegible] tecnica fotografica». Insomma, c'è una [illegible] di «cultori del [illegible] che da anni ha tracciato [illegible] mappa dei fondali che ancora oggi continua ad arricchirsi [illegible] nuovi particolari.

Il bombardiere «Fiat B.R. 20»: [illegible] esemplare giace sui [illegible] di Santo Stefano

Il fascino della storia ricopre quei relitti dei quali non si [illegible] perso il ricordo. Era il giugno del '40, all'inizio della guerra, quando il bombardiere «Fiat B.R. 20», soprannominato [illegible] «Cicogna», veniva intercettato sulla Riviera al ritorno [illegible] [illegible] raid su una base navale [illegible] Costa Azzurra. Nell'impari lotta il velivolo della Regia Aeronautica veniva colpito e nella fase [illegible] ammaraggio perdevano [illegible] vita tre dei cinque uomini dell'equipaggio. Ora, [illegible] è deciso di mettere [illegible] targa in fondo al mare alla memoria dei primi aviери che persero la vita sul fronte occidentale.

Dal fondale sanremese si staglia sull'ecoscandaglio anche la sagoma di una nave affondata. Si tratta di un mercantile armato tedesco colpito dall'aviazione alleata nel '43. Legati alla nave ci sono testimonianze contrastanti, [illegible] recentemente palombari [illegible] sommozzatori dell'«Anteo» (la nave della Marina specializzata in operazioni subacquee), hanno effettuato [illegible] serie di immersioni per [illegible] segnare alla storia gli ultimi attimi di vita del cargo nazista partito [illegible] porto [illegible] Sanremo.

Per concludere si parla delle [illegible] [illegible] state individuate alcune inesplose, affondate da colpi [illegible] mitraglia [illegible] ancora intatte. Nonostante la segnala[illegible] alle autorità non sono [illegible] ancora rimosse per l'impossibilità dei sommozzatori di scendere oltre i 40 metri di profondità. Ma gli esperti spengono gli allarmismi: mine [illegible] bombe sembrano [illegible] trovato sul fondo del mare, anche [illegible] poche miglia dalla costa, il luogo ideale per rimanere inoffensive, monito e testimonianze dell'atrocità della guerra.

Giulio Gavino

[illegible] SALOTTO DELL'UMORISMO [illegible]

Oggi lo special di Raiuno

Trenta minuti di «special» da Sanremo, per il Salone dell'umorismo ripreso dalle telecamere di Raiuno. La trasmissione [illegible] prevista per questa [illegible] alle 18,15 [illegible] un collage [illegible] servizi che prendono spunto dal festival internazionale del sorriso per allargarsi a una panoramica sull'estate sanremese e dintorni. Nella scaletta del [illegible] è inserita un'intervista al patron del Salone, Cesare Perfetto, alla sua prima esperienza organizzativa sanremese dopo decenni [illegible] permanenza [illegible] Bordighera, dove la manifestazione [illegible] nata [illegible] le prime vignette [illegible] Peynet e di altri grandi firme dell'umorismo mondiale. Quest'anno, un'iniziativa inedita [illegible] meritevole: la raccolta di fondi a sostegno della comunità di recupero «L'Ancora». Uno «special» tutt'altro che improvvisato. [illegible] questo collegamento [illegible] Riviera rientra nei «buoni rapporti» tra Comune e Rai, e negli accordi legati al Festival della [illegible] italiana. La trasmissione servirà, tra l'altro, [illegible] garantire una promozione dell'immagine turistica della capitale del Ponente. Una boccata [illegible] ossigeno (in vista [illegible] prossima stagione balneare), che arriva nel cuore di un'estate segnata dalla crisi. Immancabile, la panoramica di Portosole, gli [illegible] rci della chiesa russa e [illegible] casinò, [illegible] alle immagini del Solaro [illegible] del campo golf. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Turista gioca [illegible] lire [illegible] slot [illegible] vince 20 milioni

Sessanta milioni negli ultimi due giorni. Questo, [illegible] record di vincite registrato nelle sale [illegible] slot-machines del casinò. Il «jackpot» più consistente se lo [illegible] aggiudicato un turista milanese che [illegible] solo mille lire ha incassato gettoni [illegible] venti milioni. **[m. p.]**

[illegible]

Il [illegible] direttivo [illegible] Snalc: Amici [illegible] segretario

Rinnovate le cariche biennali '93/'94 dello Snalc, il Sindacato autonomo lavoratori case da gioco. L'assemblea degli iscritti sanremesi ha così deliberato: segretario, Gianluigi Amici (confermato); vice-segretario Giovanni Lanfredini; segretario amministrativo Raffaele Farina. L'esecutivo, oltre dalla segreteria, [illegible] formato [illegible] Paola Veronese, Andrea Corradi, Umberto Poggi, Franco Stella [illegible] Giuseppe Penna. **[m. p.]**

[illegible]

Fiamme sulla ferrovia, treni bloccati per venti minuti

Traffico ferroviario bloccato, l'altra sera, per un incendio di sterpaglie a pochi metri dai binari, all'altezza [illegible] [illegible] Imperatrice. Le fiamme [illegible] state spente dalle «lance» dei Vigili del f[illegible] accorsi con un'autobotte e [illegible] ritado sulla linea [illegible] stato contenuto nell'ordine [illegible] [illegible] ventina [illegible] minuti. Secondo gli accertamenti l'incendio è divampato per [illegible] sigaretta accesa buttata probabilmente oltre la balaustra della passeggiata. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Scontro fra auto [illegible] Ospedaletti, [illegible] ferito

Incidente stradale l'altra notte ad Ospedaletti. L'ambulanza della Croce Rossa [illegible] intervenuta per trasportare all'ospedale Roberto Narrone, 30 anni, residente [illegible] via Frank a Imperia. Nell'impatto frontale con un'altra vettura ha riportato ferite guaribili in una settimana. L'emergenza [illegible] scattata anche nel pomeriggio, [illegible] alle 16, in corso Inglesi, per la caduta da uno scooter. Protagonista dell'incidente è Marco Fiorentino, [illegible] anni, abitante in via Capinera. Soccorso dalla Croce Bianca è stato accompagnato [illegible] pronto soccorso dove i medici gli hanno riscontrato leggere contusioni [illegible] un trauma [illegible]. **[g. ga.]**

[illegible]

Al mercato segnali di ripresa: trattate 940 [illegible]

Si avvicina Ferragosto e [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea registra i primi segnali [illegible] ripresa. Ieri mattina, sul platetico della Riviera [illegible] state commercializzate complessivamente 940 [illegible] per un fatturato di 287 milioni. Le contrattazioni, soprattutto per rose [illegible] garofani, riprenderanno più intense [illegible] partire dalla prossima settimana. **[g. ga.]**

Gli sviluppi del blitz in via Martiri: interrogati gli otto giovani arrestati dai carabinieri

Adolescenti nella gang della droga

Spuntano molti minorenni nelle indagini sul traffico di hashish, cocaina, ecstasy e Lsd. E' allarme: troppi baby consumatori e spacciatori. Francobolli intrisi di sostanze allucinogene. Gli inquisiti decidono di collaborare

SANREMO. Spuntano i «minorenni [illegible] droga», negli interrogatori del giudice che non nasconde [illegible] senso di disagio. Passa[illegible] al vaglio del magistrato, a [illegible] ore dal blitz nelle «piazze» degli adolescenti. Via Martiri [illegible]lla Libertà. All'alba di San Lorenzo i carabinieri [illegible]o otto ragazzi dalle facce pulite. I loro [illegible] affiorano dalle intercettazioni telefoniche [illegible] una decina di tossicomani inquisiti nei mesi [illegible]. E' [illegible] primo passo. In poche settimane si risale a [illegible] banda di ragazzi-bene, nascosta nelle pieghe della borghesia sanremese. Si scopre [illegible] sarebbero loro, gli indiziati di via Martiri, i coltivatori clandestini della canapa indiana sulle alture della città: un [illegible] rigoglioso, scoperto il 22 luglio dalla polizia tra le fasce di San Pietro. Ma non è tutto. Il peggio emerge soltanto ieri, con le pro[illegible] di uno spaccio esteso [illegible] decine di giovanissimi, alcuni adolescenti. Molti, «iniziati» al consumo dell'ecstasy e degli acidi psichedelici.

Ieri, il giorno dopo la retata,

Scoperto anche un campo di cannabis

scattano gli interrogatori. Gli otto indagati per detenzione e spaccio di stupefacenti passano [illegible] vaglio del sostituto procuratore Antonello Racanelli. Collaborano. Rispondono [illegible] [illegible] di domande, gli inquisiti Debora Riso (22 anni), Ludwig Lega (20), Simone Faccio, Lorenzo Morselli, Monica Bottero (tutti di 19 anni), Roberto Rebora e Andrea Martini (22 anni). C'è anche un minorenne, anche lui arrestato nelle prime ore di martedì.

Nessuna indiscrezione dai difensori, gli avvocati De Francini e Bissolotti. Anche il magist[illegible] non lascia trapelare particolari. Ma è preoccupato: troppi ragazzini, troppi piccoli consumatori (sfuggiti alle manette ma bene individuati) nel vortice di cocaina, Lsd e hashish. Anche se la quantità di droga sequestrata [illegible] estremamente limitata, gli inquirenti assicurano di aver stroncato [illegible] traffico «di tutto rispetto», particolarmente temibile per la ramificazione capillare, per la qualità della [illegible]rob[illegible] introdotta nei gru[illegible] dei giovani insospettabili di Sanremo.

Il grosso dello smercio intercettato dagli investigatori risulta dedicato alla resina di cannabis (hashish) e alle foglie della [illegible] pianta (marijuana). Un consumo dilagante anche tra gli studenti, sull'onda di un giudizio tradizionalmente indulgente sugli effetti dello «spinello». Nell'illusione di sfuggire alle conseguenze nefaste della canapa su cuore, sistema immunitario e apparato riproduttivo.

Poi, [illegible] «giro della coca». E' una triste conferma: già si [illegible] spettava che lo stimolante avesse invaso la fascia dei più giovani. [illegible] infine, due pessime sorprese. Gli inquirenti hanno seq[illegible] [illegible] ricca campionatura di francobolli all'acido lisergico. L'allucinogeno degli Anni Sessanta (Lsd), ricavato da un fungo parassita della segale [illegible] scomparso dalla circolazione per gli effetti devastanti sul si[illegible] nervoso, [illegible] ricomparso tra i ragazzi di Sanremo: subdolo, [illegible] piccoli francobolli intrisi di allucinogeno. Non solo. Alcu[illegible] capsule di ecstasy, lo psiche[illegible] del sabato sera, sono finite nelle mani dei carabinieri. Un particolare: nessun depressivo. Solo eccitanti, nel giro dei minorenni. **[m. p.]**

Blitz della Capitaneria nelle acque di Bordighera

Pesca con reti fuorilegge multato un pensionato

[illegible] Due milioni di multa e il sequestro della rete da pesca utilizzata senza [illegible] licenze e permessi. La sanzione amministrativa [illegible] [illegible] inf all'albo per un anziano pescatore di Bordighera sorpreso in flagrante dalla motovedetta «Cp 2063» del comandante Bruno Pinna. [illegible] pensionato, a bordo [illegible] [illegible] piccola imbarcazione da diporto, aveva calato la [illegible] attrezzatura nello specchio d'acqua davanti al «Grand Hotel del Mare». Secondo l'ordinanza della Capitaneria di porto pescare [illegible] le reti [illegible] i [illegible] sari permessi, considerando che la disciplina [illegible] è regolamentata dalle associazioni [illegible] pescasportivi, [illegible] un [illegible] che prevede la sanzione amministrativa e il sequestro di tutta l'attrezzatura.

I problemi delle reti «selvagge» non [illegible] infatti legati [illegible] ad eventuali disagi per la navigazione da diporto o ad un eventuale pericolo per i bagnanti, ma anche alle normati[illegible] su occupazione [illegible] artigianato. [illegible] blitz della motovedetta è avvenuto [illegible] l'imbarcazione della Capitaneria di Sanre[illegible] [illegible] rientrando da un'operazione di soccorso coordinata che aveva visto la «Cp 2063» intervenire insieme alle lance della polizia [illegible] dogana francese ed [illegible] un [illegible] «Guardia Coste» per prestare aiuto a uno yacht battente bandiera dell'isola di Man, che aveva lanciato l'«Sos» per un'avaria ai motori e una falla che si aperta nello scafo.

Una volta raggiunto il «Lima Golf» (questo il nome [illegible] yacht), con [illegible] persone a bordo, la motovedetta lo ha scortato al confine [illegible] fronte alla decisione del proprietario [illegible] raggiungere, trainato dalla imbarcazioni francesi, il porto turistico del Principato di Monaco, dove [illegible] no immediatamente iniziate le riparazioni. **[g. ga.]**

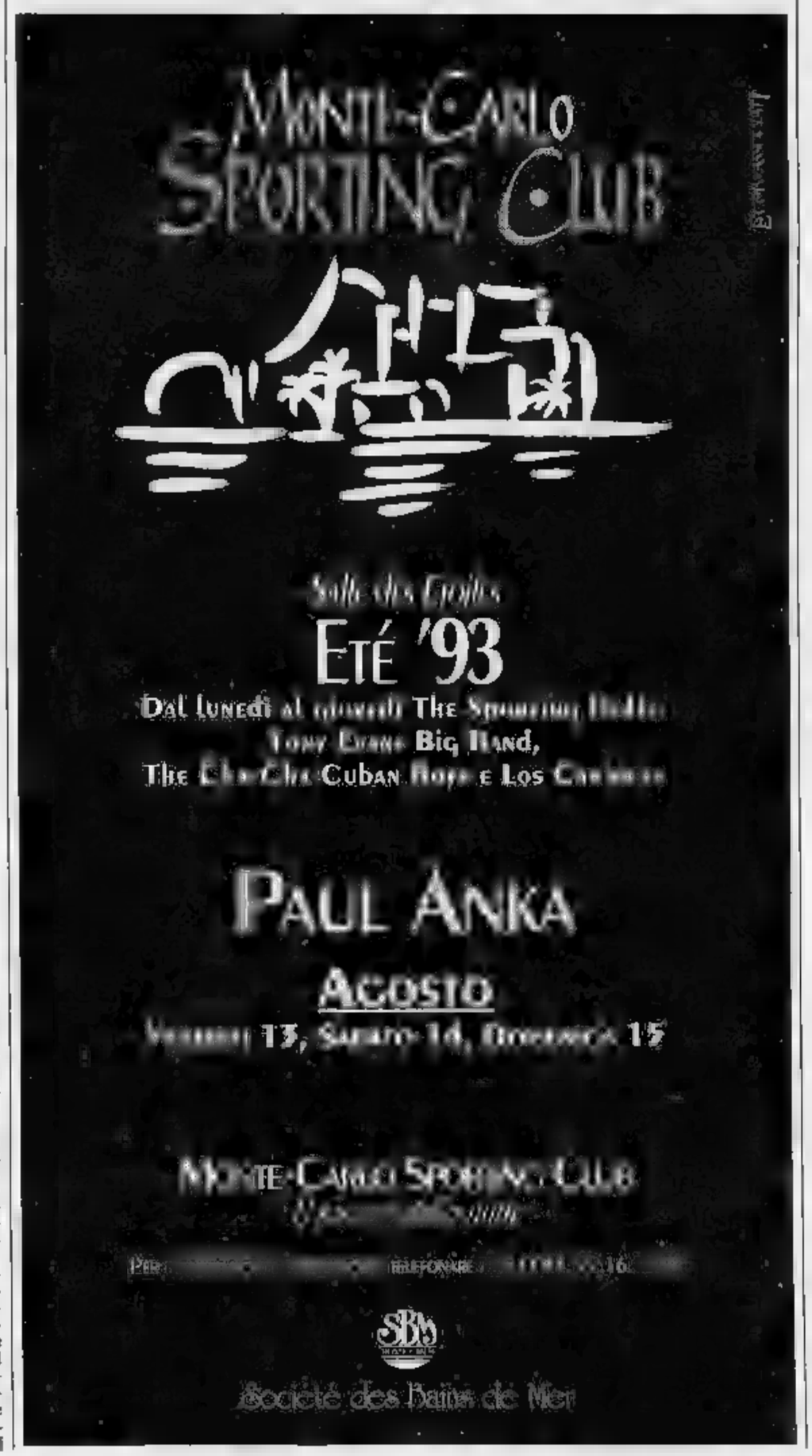
Avvocato svela segreti per pagare meno tasse

Da Sanremo una guida ai «paradisi fiscali»

SANREMO. Avete dei capitali da investire e non sapete come orientarvi nella giungla di banche, titoli, [illegible] e normative tributarie? Temete che [illegible] fisco possa risucchiare tutti i vostri guadagni? Niente paura, qualcuno ha già disegnato la mappa mondiale [illegible] «paradisi fiscali», e l'ha racchiusa in un libro-guida che apre strada finanziarie finora sconosciute ai più. E' un attempato e disinvolto avvoca[illegible] parigino, Edouard Chambot, [illegible] dichiarato del fisco (un «mago» nel suo settore), che [illegible] scelto Sanremo per una breve vacanza [illegible] [illegible] dispensare alcuni dei suoi preziosi consigli professionali.

Lo incontriamo al bar del prestigioso hotel Royal, con in mano una copia [illegible] ponderoso volume «Paradis fiscaux». Vive sul lago [illegible] Lemano, a pochi chilometri da Losanna. E [illegible] [illegible] studio indirizza la clientela internazionale nei rifugi fiscali [illegible] le protezioni più adatte [illegible] singoli casi, forte di [illegible] rete con [illegible] punti [illegible] riferimento nel mondo. Proviamo a catturare uno [illegible] suoi costosi suggerimenti. Cosa consiglierebbe a chi avesse un milione di dollari [illegible] investire? «Innanzitutto [illegible] lasciare subito l'Italia. Il Principato di Monaco, ad [illegible]pio, resta uno dei rifugi fiscali più sicuri, meno che per i frat[illegible]sli». E se le chiedessero di far fruttare al massimo 100 milioni? «Risponderei che [illegible] qualche somma [illegible] meglio non tentare nessuna avventura».

Chambost, che rifiuta l'etichetta di capitalista definendosi «monarchico di destra», sostiene che «con un milione di dollari [illegible] è ricchissimi [illegible] Andorra e poveri in Svizzera». Del Bel Paese salva solo Campione, enclave italiana in territorio ticinese. E consiglia [illegible] investire pure [illegible] Irlanda, Gibilterra, Jersey o Lussemburgo. **[g. mi.]**



Completo sino a dicembre l'elenco delle prenotazioni per la mammografia

Medici in ferie, sanità in tilt

Chiusi gli ambulatori, manca il personale

BORDIGHERA. Tre servizi ambulatoriali dell'Usl numero 1 (anche se ormai si deve parlare di Usl unificata) hanno chiuso i battenti il 1° luglio e li riapriranno a fine agosto. Due mesi di chiusura per servizi tra i più importanti: Cardiologia, Reumatologia e Medicina Generale. All'ufficio filtro di Bordighera, in piazza Mazzini, a chi si presenta per prendere l'appuntamento per le visite, viene risposto che fino al 31 agosto non se ne parla. Ma anche dopo, bisognerà aspettare il proprio turno, il che comporta ancora chissà quanti giorni di attesa.

E' tutto. I medici che, per convenzione esterna con l'Usl, forniscono i servizi di Cardiologia con il pagamento del ticket, come in ospedale, in questo periodo sono in ferie. Giuseppe Rebaudo rientra sabato 21 ag[illegible] e Enzo Martino, anche lui di Ventimiglia, è andato in ferie da pochi giorni, e rientrerà a settembre. Per un elettrocardiogramma, quindi, i pazienti, devono recarsi all'ospedale di Sanremo, nella speranza che la situazione sia più [illegible]. Ma anche la città dei fiori condivide i problemi di Bordighera, legati soprattutto all'organico. Inevitabile, pare, il ricorso ai privati.

L'amministratore straordinario dell'Usl numero 1 Adolfo Ravani, nell'ultimo giorno di attività prima dell'unificazione ospedaliera, precisa che non sono le ferie ad aver messo in tilt gli ambulatori ventimigliesi. «E' un problema di organico - dice -. Nell'ospedale siamo addirittura al sotto del 50 per cento del personale. Proprio per evitare situazioni gravi, abbiamo bloccato le ferie di alcuni dipendenti. E' l'unica soluzione per non trovarci con una parte di ospedale fuori servizio».

Ma gli ambulatori? «In questa operazione abbiamo privilegiato il pronto soccorso. Mentre d'estate c'è un calo delle persone ricoverate, in quanto i casi non urgenti solitamente vengono rinviati a mesi durante i quali la degenza in un letto non è problematica come in estate, al contrario il pronto soccorso [illegible] un notevole [illegible] dell'attività. Non possiamo lasciarlo [illegible] personale. Abbiamo [illegible]to di "coprire" anche i reparti: per far pronte a qualsiasi emergenza. I servizi ambulatoriali, quindi, hanno sofferto più di tutti la carenza di personale».

Tra le altre segnalazioni di disservizi c'è quella relativa i tempi lunghi per essere sottoposti alla mammografia: vengono effettuate a Sanremo, [illegible] fino a dicembre [illegible] si prendono appuntamenti, tanto è lunga le lista d'attesa. «Ma non significa che a dicembre sarà visitata: chissà quando [illegible] diranno di presentarmi all'ospedale», dice [illegible] signora, sconfortata.

Un'attesa snervante, che potrebbe pregiudicare la tempestività delle cure. E allora, ancora una volta, chi vuole sapere al più presto le [illegible] condizioni di salute è costretto rivolgersi ai privati, perchè la mammografia all'ospedale di Pietra Ligure, costerebbe, tra viaggio e ticket oltre [illegible] mila lire. Tanto vale pagare le [illegible] mila lire allo specialista locale, a circa 80 mila negli ambulatori francesi. Così aumenta il numero di degli italiani che preferiscono i medici della Costa Azzurra.

Daniela Borghi

Sanità del Ponente ancora nella bufera: disagi legati a carenze di personale

DEPURATORE

Un esposto alla Procura

L'aveva preannunciato, e così è [illegible]. Il Comitato di quartiere di Nervia, stanco del «nulla di fatto» dell'amministrazione, è rivolto alla procura della Repubblica per il problema degli odori nauseabondi, provenienti dal depuratore. In queste settimane le solleone i disagi sono aumentati, diventando insopportabili. Anche i turisti pro[illegible] e [illegible] timori [illegible] il profilo igienico-sanitario.

Il presidente Bruno Lorenzi, che recentemente aveva inviato [illegible] lettera-denuncia al [illegible] e ai capigruppo, chiede l'intervento delle Procure affinchè possa mettere fine, con le modalità che riterrà più opportune, [illegible] situazione [illegible] totale invivibilità del quartiere, determinata dai cattivi odori provenienti dal depuratore posto sul lungo[illegible], [illegible] di una [illegible] residenziale densamente abitata».

L'attuale situazione gestionale dell'impianto [illegible] descritta: «Attualmente, dopo due anni dalla sua messa in funzione, è ancora ufficialmente gestito dalla società costruttrice, a costo zero per il Comune. Tale società, per evidenti problemi di economicità, ha dato l'impianto in subgestione a [illegible] piccola ditta che cura la complessa "vita" del depuratore con due soli operai».

Lorenzi punta l'indice [illegible] Comune che, «nel frattempo si è dotato di una bozza di gestione, al fine di indire regolare gara d'appalto. Nonostante ciò gli amministratori continuano a fare finta di niente».

(d. bo.)

La brillante vittoria del Sestiere di Nervia

Il trionfo del «Campu» accende il corteo storico

VENTIMIGLIA. Il sestiere «Campu» ieri sera, al termine del corteo storico in piazza del Comune, ha sventolato [illegible] ginia il drappo [illegible] stemma cittadino che rappresenta il palio comunale. E' l'ambito premio per il sestiere vincitore, quello che ha accumulato più punti nelle cinque gare che si sono svolte a partire da maggio, con il «Cianta Maxu», che ogni anno anticipa di tre mesi l'Agosto medievale.

Il «Campu» in questa edizione ha fatto la parte [illegible] leone: si è guadagnato la vittoria dell'Astelundo, il [illegible] tra tamburini e sbandieratori delle scuole [illegible] sestiere, una delle gare più sentite [illegible] quanto dietro le esibizioni dei ragazzi c'è la responsabilità di [illegible] tradizione da rispettare. Particolarmente apprezzati i tamburini del «Campu», primi a pari merito con il «Cuventu».

Per la rievocazione storica, è arrivato terzo a pari merito con il «Burgu». Sia la rievocazione che la figurazione sono state vinte dalla «Marina», che ha convinto la giuria con la [illegible]ppresentazione [illegible] «Lascaris [illegible] Tenda».

Tornando alla classifica generale, dopo il Campu segue il Cuventu; al terzo il Burgu, al quarto la Marina, al quinto la Ciassa e al sesto l'Auriveu. Anche l'anno scorso il sestiere Auriveu [illegible] stato «fanalino di coda» del palio. L'anno scorso il vincitore [illegible] [illegible] il Burgu. Una curiosità: ha vinto il [illegible] stiere che lo scorso inverno, a ca[illegible] problemi interni all'organizzazione, ha rischiato [illegible] sciogliersi dopo anni di tradizione. Il Campu rappresenta la [illegible] di Nervia di Ventimiglia.

(d. bo.)

Assente la maggioranza, ufficializzate le dimissioni del sindaco Guido Pastor

Ventimiglia, un Consiglio lampo

L'opposizione ha già chiesto una [illegible] seduta

VENTIMIGLIA. Tutto come da copione, [illegible] [illegible] colpo [illegible] finale. L'altro se[illegible] in oc[illegible] del Consiglio comunale, la maggioranza [illegible] meglio l'ex maggioranza, in quanto è quasi tutta dimissionaria), non ha partecipato alla seduta. Gli unici rappresentanti dell'ex amministrazione erano il sindaco Guido Pastor e il vice, Nicolino Giugiario. Alcune assen[illegible] anche tra l'opposizione: Pietro Raschiotti, capogruppo [illegible] [illegible] pds ultimamente [illegible]po' tentennante e il liberale Salvatore Russo (al cui gruppo si è unito l'ex dc Giovanni Solinas). In totale i presenti erano dodici: Verdi e Lega al completo, Lorenzi di Rifondazione, Nazzari (pri) e l'indipendente Freccero.

Il tempo di ufficializzare le dimissioni da parte del sindaco, che ha augurato alle forze politiche «uno sbocco [illegible] più presto, per il bene della collettività», e la seduta è stata chiusa dopo pochi minuti. Nonostante fosse quasi [illegible] che la crisi avrebbe comportato l'estensione [illegible] maggioranza, una folla [illegible] rappresentanti del quartiere di Nervia ha comunque presenziato per protestare. «Che [illegible] vergognino tutti quelli che sono stati a casa», hanno urlato le signore presenti, accomunate dal problema dei miasmi del depuratore.

Il sindaco dimissionario Guido Pastor s'è augurato che la crisi si risolva al più presto

«Hanno portato allo sfacelo la città e ora non hanno neppure avuto il coraggio di presentarsi davanti agli elettori», commenta il capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

Come diventato [illegible]si d'abitudine l'opposizione ha presentato la richiesta di convocazione per il prossimo Consiglio comunale, che dovrà tenersi en[illegible] venti giorni. Unico argomento all'ordine del giorno: discussione della crisi politica. Tutta la minoranza ha firmato: anche Scibilia e De Leo del pds, dopo un momento di ripensamento. Il segretario Salvatore Sciarrone, il giorno dopo [illegible] giudicato inutile questo atto dell'opposizione. Mi Molinari replica: «Vogliamo che si discuta della crisi amministrativa nella sede idonea». **[d. bo.]**

[illegible]

Scritte di ignoti teppisti imbrattano i muri della città

Diverse scritte che inneggiano all'anarchia, al nazismo e che [illegible] la religione, i partiti «tradizionali» o i loro rappresentanti locali, ma anche f[illegible] contro i turisti, sono state trovate ieri mattina [illegible] diversi edifici di Bordighera, soprattutto nella città alta. E' stata presa [illegible] mira anche la chiesa di S. Maria Maddalena con frasi contro la religione. Sul Municipio attacchi al sindaco. Delle auto [illegible] state danneggiate con lo spray. Alcuni mesi fa era stato preso di mi[illegible] anche il cippo dei partigiani. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Gli stabilimenti balneari sempre nel mirino dei ladri

Gli stabilimenti balneari di Bordighera [illegible] stati presi nuovamente [illegible] mira da ignoti, che hanno scardinato le finestra, lato mare, con [illegible] piede di porco. Sono penetrati nei locali dell'«Argentina» e del «Vernier». Danni soprattutto all'Argentina, [illegible] dei più rinomati stabilimenti della cittadina: sono sparite 300 mila lire dalla cassa, le mance delle ragazze, uno stereo. Sabato scorso ignoti avevano buttato a [illegible] sedie e ombrelloni. **[d. bo.]**

[illegible]

Presa [illegible] [illegible] variante dell'elettrodotto [illegible] Roia

Le Ferrovie, l'Enel e [illegible] Comune faranno a fine mese un sopralluogo nel quartiere «Sponda destra fiume Roia», per verificare [illegible] effettivamente la linea prevista dell'elettrodotto sia da spostare per motivi di salute degli abitanti. Ieri mattina, nel corso [illegible] [illegible] riunione tenutasi in Comune, i vertici [illegible] questi enti hanno preso in esame il progetto di variante che i Comitati [illegible] qua[illegible], appoggiati da alcune f[illegible] politiche, vorrebbero attuato. **[d. bo.]**

[illegible]

Successo [illegible] Croce Rossa [illegible] «Festa [illegible] golosa»

Grande affluenza di pubblico alla «Festa tutta golosa», organizzata dalla Croce Rossa in collaborazione con il pasticcere Gianfranco Ratti, che ha preparato un'enorme crostata messa in vendita al pubblico da [illegible] volontari della Cri. L'attrazione del karaoke, [illegible] simpatico Bomba Music, ha allietato una serata troppo ventosa. «Con l'utile della f[illegible]a pagheremo i pavimenti per la nuova sede della Cri», dice il presidente Palmero. **[d. bo.]**

Prognosi riservata

E' sempre [illegible] il bidello ferito a Camporosso

[illegible] Non [illegible] stato possibile salvare la gamba del bidello di [illegible] anni che l'altro pomeriggio è rimasto coinvolto in un drammatico incidente stradale. Luigi Lombardo, via Verdi 36, aveva perso la parte inferiore della gamba sinistra, rimasta tranciata in [illegible] violento scontro con [illegible] automobile mentre viaggiava sul [illegible] motorino. L'uomo [illegible] stato trasportato d'urgenza all'ospedale Saint Charles: l'équipe di medici ha dovuto lavorare fino alle 22, nel tentativo di salvare l'arto. Purtroppo non è stato possibile: [illegible] gamba, nell'urto, ha subito troppe lesioni.

Si è così cercato di procedere a un'amputazione che consentirà la sistemazione [illegible] [illegible] protesi. Un intervento estremamente delicato, anche perché le condizioni del paziente erano gravi per le altre ferite riportate nell'incidente.

Le condizioni dell'uomo erano disperate. Al termine dell'operazione un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera lo ha trasferito d'urgenza al reparto Rianimazione di Sanremo. La prognosi è riservata, anche se ieri mattina le condizioni sono migliorate sensibilmente, tanto da far pensare ad un trasferimento al reparto Ortopedia di Ventimiglia. Oltre all'amputazione della gamba, Lombardo ha subito la frattura di un braccio e [illegible] dito di una mano.

Lombardo al momento dell'incidente [illegible] viaggiando in direzione monte-mare quando [illegible] è scontrato con una vettura Opel targata Monaco. L'impatto è stato violentissimo. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Montecarlo, allo Sporting Club e al Jimmy'z continuano gli appuntamenti mondani dell'estate

Paul Anka è la grande star di Ferragosto

Sabato il matrimonio della figlia con il campione di ciclismo Muller

MONACO. Dall'inizio dell'estate un susseguirsi di avvenimenti mondani, spettacoli e vedettes: il Principato propone [illegible] settima[illegible] di Ferragosto [illegible] più ricca, raddoppiando le attrazioni per intrattenere la sua prestigiosa clientela.

Hammer e Paul Anka le star allo Sporting Club, poi due party alla discoteca Jimmy'z e film da record di incassi in proiezione al cinema all'aperto. Montecarlo by night propone così per la volata finale di una stagione sicuramente [illegible] acuti, [illegible] non stonata.

Whitney Houston, protagonista del Galà della Croce Rossa svoltosi venerdì scorso, ha concluso la sua triplice esibizione lunedì sera. Sempre dall'America un altro artista di colore calca [illegible] ieri il palco [illegible] Salle des Etoiles: Hammer replicherà ancora questa sera. Con lui per uno spettacolo [illegible] musica e balli sfrenati un'équipe di 30 persone, ballerini e musicisti compresi. Tanto rituo e rap [illegible] prima qualità per [illegible] showman californiano che, [illegible] i suoi successi, ha venduto più di 10 milioni di dischi in tutto il mondo. C'è [illegible] disponibilità per [illegible] due serate. Prenotazioni al 92163636. Settecentocinquanta franchi per chi vuole anche cenare, oppure 250 franchi con la consumazione, a partire dalle ore 22,30.

Il soggiorno monegasco sta piacendo molto ad Hammer, che alloggia all'Hotel Hermitage, sempre seguito dai suoi fedelissimi collaboratori.

Paul Anka, invece, [illegible] per atterrare a Nizza. All'Hotel de Paris fervono i preparativi per accogliere il suo ritorno. Paul Anka da sempre ha un feeling con il Principato. Di lui si è già scritto e detto tutto: [illegible] memorabili, [illegible] carriera costellato di tanti successi, autore [illegible] composizioni scritte per altri illustri colleghi quali Frank Sinatra e Michael Jackson.

Paul Anka arriva oggi a Montecarlo e alloggerà, come sempre, all'Hotel de Paris

A Montecarlo Paul Anka, però, farà qualcosa di più: sabato mattina accompagnerà all'altare la figlia Alexandra, studentessa in legge. Sposerà Jorge Muller, il ciclista svizzero che abbiamo [illegible] in azione anche nell'ultimo Tour [illegible] France. I due colombi dopo il «sì» partiranno per un lungo viaggio intorno al mondo.

Venerdì sera galà a 1200 franchi [illegible] cena, spettacolo e fuochi d'artificio. Invariati come sempre invece i prezzi per sabato e domenica. Musica grande protagonista e ancora di più per chi desidera allungare la notte in Costa Azzurra. La discoteca Jimmy'z lancia due [illegible] a te[illegible] che promettono divertimento e invitano la clientela a collaborare nell'abbigliamento. Giovedì sera il primo appuntamento in bermuda [illegible] occhiali, il tutto in un'atmosfera esotica. Stile Harley Davidson invece la festa di giovedì 19 agosto, con un'estrazione che regalerà tanti premi e una vera Harley.

Per gli amanti del grande schermo, e soprattutto [illegible] film in originale, il cinema D'Eté del Principato, che si trova in boulevard Princesse Grace, proprio a fianco all'altra discoteca top, il Parady'z, offre [illegible] carnet [illegible] proiezioni che hanno già riscosso un grande successo. Questa sera Sharon Stone nel suo nuovo film «Sliver», domani sera è la volta di «Proposta indecente» con Robert Redford e Demi Moore, venerdì Michael Douglas in «Feeling down», sabato «Lezioni di piano» con Holly Hunter, Palma d'Oro '93 a Cannes. Domenica torna «Sommersby», con Richard Gere e Jody Foster, lunedì Whitney Houston [illegible] [illegible] Costner in «Guardia del Corpo».

Monaco vive le [illegible] notti di divertimento e di vacanza. Per gli italiani in Costa Azzurra Ferragosto è il primo traguardo di un'estate certo difficile, ma che non ha rinunciato a proporre tante prestigiose iniziative.

Andrea Manari

liguria Estate

LA STAMPA 12 Agosto 1993 37

MUSICA TRA I MONTI A LEVANTE

Musica in alta quota. L'appuntamento [redacted] per stasera alle 21, al Santuario di N. S. di Guadalupe a S. Stefano d'Aveto, unica località turistica [redacted] della Riviera [redacted] Levante. Di scena, un [redacted] del Coro Polifonico Misto del Complesso musicale [redacted] S. Stefano d'Aveto, fondato nel 1988. Il programma è molto ricco e prevede per esempio [redacted] «Gesù, mia gioia» [redacted] «Jesu, yoy of mans desiring» [redacted] Bach, l'«Ave Verum Corpus» di Mozart, l'«Ave Maria» di Arcadelt, l'«Alleluia» di Haendel, «O Signore [redacted] tetto natio» [redacted] «La Vergine degli angeli» di Verdi, l'«Ave Maria» [redacted] Frank, il «Signore delle cime» e «Benia calastoria» di de Marzi, [redacted] anche «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini. Dirige il maestro Paolo Mazza, alla tastiera Maria Rita Mori. Presenta la [redacted] la signora Maria Paola Carpanese. [f. p.]

CASTELLI DI SABBIA. Liguria della seduzione

Ecco i posti dove Lei non può dirvi di no

LA donna sceglietela voi. Per il posto dove sedurre, sferrare l'ultimo assalto, concludere l'approccio, arrivare insomma in dirittura d'arrivo, qualche consiglio si può dare. Ci sono angoli incantevoli di locali e ristoranti dove Lei non può dirvi di no: sarebbe davvero un'offesa e dovreste probabilmente lasciar perdere.

Vediamo dunque qualche idea da «adesso o mai più», a cui ricorrere quando avete capito che potete farcela ma Lei (o Lui) non [redacted] decide a dirvi di sì. Procediamo da Levante a Ponante, chiedendo l'ovvia complicità d[redacted] spiaggia, del mare, della luna e di qualsiasi altra cosa che sia a portata [redacted] mano nella Liguria delle vacanze.

Il Gran Hotel dei Castelli di Sestri Levante, ad esempio, può [redacted] molto. Albergo, ristorante, piano bar, discoteca, [redacted] splendida piscina naturale e il parco. Un posto riservato, affascinante, per divertirsi, [redacted] che offre anche spazio per un po' d'intimità, come del resto gli altri che andiamo ad elencare.

Ottimo il Carillon di Paraggi, avendo soltanto l'avvertenza di evitare, almeno in agosto, il sabato sera. Cena in riva al [redacted] giusta, reggete alla tentazione del «facciamo un salto [redacted] Portofino» che, soprattutto in questa stagione, è certamente troppo sfruttato.

In provincia di Savona ci sono ristoranti molto adatti allo scopo che state perseguendo. Cominciamo dalle alture di Bergeggi. Sulle terrazze viste mare di Claudio (con [redacted] hotel) c'è tutto ciò che vi serve, compresi un servizio impeccabile [redacted] cibo che, in questo momento, non ha forse rivali in Liguria. Consigliato il «bouquet di crostacei». [redacted] posto è adatto per donne classiche, eleganti, fatali, di quelle con cui non potete sbagliare nemmeno un dettaglio.

Se volete giocarvi [redacted] luogo caratteristico, Borgio Verezzi sembra fatto apposta. Il ristorante [redacted] chiama Il Cappero. Mangiate all'aperto e poi scendete sulla seconda terrazza, dove ci sono i tavolini immersi nel verde. Sotto, il golfo e le luci. A Varigotti è invece consigliato il Tuareg, avendo cura, prenotando, di farsi assegnare uno dei tavoli che danno sulla spiaggia. Per la serie: il [redacted] delle onde, [redacted] luna che si specchia eccetera eccetera.

Chi si trovasse nella zona di Alassio non abbia timori [redacted] rivolgersi alle Rocce [redacted] Pinamare, Andora, posto splendido e ristorante raffinato, [redacted] spiaggia e bar sulla medesima. Può essere utile [redacted] passeggiata tra gli alberi, da concludere inevitabilmente e coraggiosamente sull'ultima panchina verso la Francia. Il resto tocca a voi.

Passiamo alle discoteche. Il Gulliver di Voze, sopra Noli, vi [redacted] la scusa giusta: «Andiamo via dal mare perché c'è troppa gente». Il percorso è breve, non avendo voi tempo da perdere. Dopo aver preso due bicchieri con qualcosa al bar, allontanatevi dalla sala al coperto e rifugiatevi sulle terrazze. E ancora, le Vele di Alassio: non spaventatevi [redacted] c'è gente all'ingresso, il posto è alla moda. Entrate e spingetevi in fondo, dove potrete contare sulla suggestione dell'isola Gallinara: [redacted] volte funziona. Stesso discorso per La Suerte di Laigueglia, anche in questo caso f[redacted]do attenzione a scegliere il tavolo giusto, sfuggendo ai dannati che pensano solo a ballare. Ce ne sono tanti, [redacted] dannati, ed è una grande fortuna per voi che avete altro in testa.

Gli amori estivi [redacted] una scena del film «Sapore di mare 2»

Ma poiché non [redacted] vive soltanto [redacted] romanticismo e potrebbe capitarvi di essere con una giovanissima che la pensa diversamente (ecco il solito rompicoglioni cena-discoteca-gol), c'è un'idea diversa e più fresca. Ricorrete allora al Kaos di Alassio, discoteca unica nel [redacted] genere, demenziale ma non troppo. Lasciate sfogare la vostra teen-ager in pista, se avete il coraggio cimentatevi nel karaoke e, se avete bisogno di una citazione o una battuta al microfono, ditelo [redacted] paura a Luca, titolare-animatore-tuttofare che, tra l'altro, di queste cose se ne intende. Fate però attenzione a non spiegare nel dettaglio il vostro scopo recondito, ché potreste trovarvi a mezzo [redacted] concorrente pericoloso.

Andiamo [redacted] Ponente. Sempre nel campo dei giovanissimi va forte la discoteca Nova [redacted] Imperia. Al momento che voi ritenete [redacted] quello decisivo, girate lo sguardo verso la torretta saracena [redacted] quindi procedete.

Sul confine esistono due ristoranti bellissimi e famosi. Ai Balzi Rossi andate [redacted] chi può apprezzare lo stile liberty e l'argenteria, senza [redacted] spendere, come del resto deve essere per [redacted] Beniamin (albergo [redacted] poche camere, ristorante e spiaggia). Siamo su livelli assoluti, [redacted] sbagliate potete spararvi.

Infine Montecarlo, croce e delizia. Inutile dire che [redacted] una proposta facile [redacted] impegnativa. Fatela con noncuranza, [redacted] ai a Montecarlo [redacted] tutti di casa. Attenzione anche alle risposte, e diffidate [redacted] due casi. [redacted] la vostra compagna strabuzza gli occhi esprimendo troppa felicità, significa probabilmente che non [redacted] per voi. Se piega la bocca in basso con aria di disgusto (pensando «un altro che vuole saltarmi addosso a Monaco»), traete voi le debite conseguenze sulle precedenti esperienze della signora o signorina in questione.

Comunque, se decidete di arrivare là, sappiate che il fascino di Montecarlo è sempre un'ottima chiave. Non pensate troppo e dirigetevi al «vecchio», famosissimo e sempre attuale Jimmy'z. Passate [redacted] noncuranza nella sala che apre il locale, dato uno sguardo annoiato alla pista con i tavoli attorno. La zona per voi [redacted] oltre il pontino, tra il verde e gli zampilli della fontana.

Inutile aggiungere, per chi fosse nella fortunata condizione di tagliar corto senza tanti preamboli, che la spiaggia c'è dappertutto.

Sarà anche un'idea banale, ma se ha funzionato per [redacted] gente, perché non dovrebbe funzionare per voi?

Il fascino di Alassio di notte

Stefano Pezzini

INTERVISTA

[illegible]

Nella prossima edizione un nuovo improbabile telecronista

«Mai dire gol» da Marassi

Gene Gnocchi assicura: «Farà morire»

TIFOSI del Genoa [redacted] della Sampdoria preparatevi. Ci sarà anche Marassi nella prossima edizione di «Mai dire gol», trasmissione nazional-popolare tra le più apprezzate dell'ultima stagione televisiva con un'audience da far invidia a «Beautiful». Dopo Rubagotti, Felice Caccamo, Gianduia Vettorello, Ninetta, ecco arrivare un altro dei più scassati giornalisti sportivi che la storia dell'Italia pallonara possa ricordare. Forse si chiamerà Baciccia, forse farà [redacted] tutto tranne che guardare la partita, forse avrà [redacted] pre [redacted] pensiero rivolto al [redacted] ai pesci e alla spiaggia. E, ma senza forse, farà ridere.

Parola del suo collega Ermes Rubagotti, pardon dell'avvocato Eugenio Ghiozzi, in arte Gene Gnocchi, che dopo un'esibizione allo Sporting club di Finale Ligure parla della sua vita, dei suoi programmi, ma soprattutto di «Mai dire gol», la trasmissione che gli ha cambiato l'esistenza [redacted] da farlo diventare un sex-simbol. «Pensate - dice con l'aria divertita - che non so più se piaccio perché la[redacted] in televisione o perché sono io. Non [redacted] più se le donne vengono con me perché sono [redacted] o solo perché sono famoso. Sotto casa mia arrivano pullman [redacted] mondine vercellesi che vogliono fare l'amore [redacted] me. Io più di sei [redacted] sette (pullman) al giorno non riesco a smaltire. Le mondine di Fidanza, la mia città, sono più discrete: si informano presso un'agenzia sugli spostamenti di mia moglie e vengono quando lei non c'è».

E' già pronto il nuovo giornalista sportivo genovese?

«Non ancora, anche se io e Teo Teocoli ci stiamo pensando [redacted] tempo. Genova ha due squadre in serie A, non poteva più essere trascurata. Faremo [redacted] riunione a fine agosto con la Gialappa's Band, proveremo un [redacted] ero e poi decideremo il da farsi. Ma vedrete che l'invi[redacted] speciale a Marassi ci sarà».

Si aspettava un [redacted] così folgorante?

Il comico Gene Gnocchi

«Avevo già avuto grosse soddisfazioni con Emilio, Il gioco [redacted] nove, Vicini [redacted]. [redacted] quest'anno, con Scherzi a parte e Mai dire gol, ho raggiunto il massimo. Te ne accorgi quando i giovani, soprattutto, si impadroniscono delle frasi dei [redacted] personaggi, le ripetono, entrano nei modi di dire».

[redacted] chi è più affezionato dei suoi personaggi di Mai dire gol?

«Ermes Rubagotti è un tipo talmente strano che non può non farti sorridere. La presa sul pubblico [redacted] più immediata per via del dialetto. Ma anche Ni[redacted] mi piace, anche se abbiamo dovuto rinunciare al cognome De Cesari perché lui, l'inviato del Corriere dello Sport-Stadio, ci ha querelati. E poi in ogni redazione c'è sempre bisogno di una giornalista, ecco perché abbiamo inventato Ni[redacted].

[redacted] avvocato: ha altri progetti?

«Sto finendo [redacted] scrivere un romanzo per l'Einaudi. S'intitolerà Stati di famiglia. Sarà in libreria in autunno. Ho già scritto [redacted] raccolta [redacted] storielle, per me scrivere è una necessità, anzi un bisogno impellente».

Inutile insistere. D'altronde, come direbbe Rubagotti: giustoooooo.

Pier Paolo [redacted]

[redacted] AL GIORNO [redacted]

A Finale Ligure novità per l'autunno

Mirò: è qui la festa poi ancora Karaoke

FINALE LIGURE. In provincia [redacted] Savona [redacted] stato tra i primi, [redacted] il primo, a credere nel karaoke. Tre anni fa, quando il «Mirò» è stato aperto a Finalpia, quasi nessuno conosceva il divertimento che [redacted] può provare cantando [redacted] una b[redacted] preregistrata. Poi il karaoke è diventato elettronico [redacted] tanto di testi che scorrono elettronicamente [redacted] un video. E i giovani hanno subito amato [redacted] nuovo divertimento giapponese decretando un [redacted] enorme per la discoteca finalese. Anche se il termine discoteca [redacted] po' riduttivo.

«In effetti il "Mirò" è una di[redacted] anche qualche cosa di più. C'è, appunto, il karaoke, ci [redacted] spettacoli dal vivo, c'è insomma un fermento creativo e allegro [redacted] lo rendono unico», spiega Fabrizio Fasciolo, titola[redacted] e ideatore del locale. E aggiunge: «Se proprio vogliamo il "Mirò" è un posto dove nasco[redacted] eventi, dove [redacted] fanno incontri, ci [redacted] diverte, si [redacted] persone nuove».

Anche un posto dove si approfondisce la musica. Le serate dedicate ai grandi del rock, dai Beatles a Springsteen, sono state agli esordi tra le più riuscite. Ma anche quelle dove si imparano [redacted] si ballano danze sudamericane, dove si organizza[redacted] feste a tema, dove [redacted] crea ogni sera un clima diverso.

La ricetta messa [redacted] punto dai titolari e dagli animatori [redacted] locale sembra funzionare a meraviglia. Il «Mirò», nel giro di pochi anni, è diventato un punto [redacted] riferimento nel panorama del divertimento provinciale richiamando giovani e meno giovani da tutta la provincia di Savona.

Terminata la stagione estiva il «Mirò» proporrà una [redacted] serie [redacted] animazioni. [redacted] formula resterà la stessa ma sti[redacted] studiando feste [redacted] manifestazioni ancora più divertenti. Vogliamo che il nostro pubblico resti sempre soddisfatto di quanto proponiamo e, per questo, siamo sempre alla ricerca di idee nuove», conclude con tono soddisfatto Fasciolo.

[s. p.]

IL PIU' BELLO D'ITALIA

Due sanremesi in gara alla discoteca Odeon

Due giovani di Sanremo sono approdati alla finale regionale del concorso di bellezza «Il più bello d'Italia» che vive questa [redacted] alla discoteca «Odeon» di via Matteotti, il suo ultimo [redacted] prima delle [redacted] lezioni nazionali conclusive. Emanuel Ferrigato e Federico [redacted] hanno superato brillantemente le fasi provinciali confermando le loro naturali doti fisiche e un portamento decisamente unico. Per le ragazze che non vogliono perdere l'appuntamento con i «fusti della Riviera» [redacted] ritrovo è obbligatoriamente all'«Odeon» dopo le 22.

La compagnia chiude [redacted] la 2ª edizione della rassegna «La danza nel Giardino del Principe»

Con Delbono ultimi passi sulle punte a Loano

Un ciclo di successo «nobilitato» dalla presenza della Fracci

LOANO. La Compagnia di «Pippo Delbono» chiude questa sera la seconda edizione de[redacted] rassegna di balletto «La danza nel Giardino del Principe» di Loano. Il ciclo, f[redacted] grazie alla presenza di Carla Fracci, ha ottenuto, in questa stagione [redacted] incerta dal punto di vista [redacted] presenze turistiche, un grande successo di pubblico. Per la Fracci almeno 350 persone [redacted] rimaste senza biglietto. Al successo della rassegna, organizzata dal Comune, dal «Punto Coop» e dal «Bludige[redacted] hanno contribuito l'alto livello degli spettacoli e i prezzi contenuti dei biglietti.

La Compagnia di Pippo Delbo[redacted] presenta oggi la [redacted] versione de «Il Muro», spettacolo che debuttò nel '90 a Rovereto al Festival «Oriente-Occidente», luogo d'incontro del teatro-danza contemporaneo. Spi[redacted] Lucia Campana dell'ufficio stampa: «La compagnia si propone come un gruppo che sta conducendo

Un momento dello spettacolo di danza della compagnia «Pippo Delbono» questa sera andrà in scena con «Il Muro» ispirato al teatro [redacted] Pina Bausch

una [redacted] originale ricerca di [redacted] me essere artista in modo poliedrico: [redacted] attore, da danzatore, da individuo che usa tutti i suoi mezzi come veicolo di espressione. Lo spettacolo che verrà presentato questa sera a Loano si arricchisce del lavoro del laboratorio che Delbono, insieme all'argentino Pepe Robledo, sta svolgendo nella città dove, [redacted] l'intenzione [redacted] creare [redacted] permanente [redacted] formazione alla "danza nel teatro", sta formando un [redacted] giovani che per l'occasione si mischieranno alla compagnia che va in scena». Nel il «Muro» ci sono segni e climi [redacted] «tanz-theater» tedesco [redacted] Pina Bausch, dove si mischiano parole [redacted] movimento, ma c'è anche la concentrazione del teatro originale. La compagnia [redacted] Pippo Delbono appartiene al cosiddetto [redacted] in cui l'arte dell'attore [redacted] fondamentalmente fisica e l'arte della regia si confonde con l'arte della coreografia. Accanto a Delbono, regista dello spettacolo, saliranno sul palco Guastavo Giacosa, Anna Redi, Peppe Robledo, Alejandro Zamora. I biglietti per [redacted] spettacolo di oggi saranno disponibili ai bot[redacted]ghini di viale Italia a partire dalle 19,30. La rassegna è stata patrocinata dalla Regione, dall'amministrazione provinciale, dall'Apt e dall'Istituto bancario San Paolo di Torino. [a. r.]

Guida agli spettacoli in programma stasera in Riviera e Costa Azzurra

Il sax di Mover a Ceriana

Accompagnano il musicista americano Dodo Goya, Sandro Gibellini ■ John Arnold. Il trio Conte-Coscia-Ghielmetti a Dolceacqua. Teatro dei giovani ■ Sanremo. Renato Zero canta a Chiavari

Ecco ■ guida agli spettacoli ■ questa sera in Riviera ■ Costa Azzurra.

Varese Ligure. Concerto ■ musica jazz, alle 21,30, in piazza Fieschi.

Rezzoaglio. Alle 21, nella discoteca all'aperto in località Cabanne, sfilata a cavallo in ■ stumi caratteristici.

Moneglia. Teatro comico, alle 21, in località Camoxellino.

Sestri Levante. Al Campetto di via Caboto, alle 21, serata del dilettante.

Chiavari. Alle 21,30, al ■ po sportivo, ■ di Renato Zero, allo stadio comunale accompagnato dall'orchestra del teatro Regio di P■■■. Ingresso ■ mila 500.

Cavi di Lavagna. Alla discoteca delle «Thermae» notte ■ balli con il team «Metamorfosi».

Cicagna. Rassegna rock «No playback», alle 21, al campo sportivo, con la partecipazione di numerose band genovesi.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21,30, concerto del Duo Panciroli al pianoforte e Sandu Nagy ■ flauto.

Camogli. Concerto dell'orchestra femminile europea Barocco Veneziano, questa sera, alle 21,15 nella sala ■■■ dell'Hotel Cenobio dei Dogi. Ingresso lire 15 ■ila.

Recco. Nella Chiesa di San Francesco, alle 21,15, l'organista Emilio Traverso eseguirà musiche ■ Bach e Krebs. Alle 19, sul lungomare, concerto-aperitivo con canzoni e poesie con Piero Parodi e Vito Elio Petrucci.

Varazze. Elezione di «Miss Varazze», alle 22, al dancing «Nautilus» nell'ambito del «Giromiss 93».

Albisola S. Rock e blues con il duo Bonfanti-Germano ■ «Tacchi, dadi ■ datteri» di località■ Vetreria. Discoteca sotto le stelle con i «Trax record» e gli «Whisky Risky» sulla passeggiata ■ ■■■. Concerto del pianista Marco Cecchinelli all'auditorium comunale.

Albissola M. Musica ■ ballo con la «Dj Band» ai bagni San Cristoforo. Karaoke al parco «Archi blu» ■ Sassello.

Dego. Prende il via oggi il «Ferragosto Degnese» nel viale del campo sportivo, gastronomia, giochi, mostre ■ serate danzanti sino al 22 agosto. Festeggiamenti anche a Murialdo.

Mioglia. Festa della Croce Bianca e XVI ■■■ della pizza in padella.

Altare. Spettacolo teatrale «Le assurde verità» ■ piazza Bertolotti alle 21.

Vado Ligure. «Trio in mi bemolle» spettacolo ■■ Centro «Teatro ipotesi» alle 21,15 ■ villa Groppallo.

Noli. Teatro d'animazione «Sorrisi randagi» alle 21 in piazza Chiappella.

Finale L. ■■ ghe proprio ninte ■ teu? è il titolo dello spettacolo dialettale in programma alle 21,15 nei Chiostri di Santa Caterina per il ciclo «Oltre Govi». ■■ oggi a Calice gastronomica «Ferragosto a Carbuta».

Pietra L. Prosegue la «Sagra del nostralino» in località Capelletta ■ Ranzi con molte specialità liguri. Dalle 21 liscio-revival e karaoke.

Loano. «Loano in bancarella» dalle 16 alle 24 nel centro storico. «Sagra delle pesce» in via dei Gazzi.

Borghetto. Spettacolo pirotecnico alle 21,30.

Ceriale. Concerto di San Rocco alle 21 in piazza Lombardia.

Il jazzista americano Bob Mover si esibisce questa sera sulla piazza di Ceriana

Ceriana. Jazz ■■■ 21,30 ■■■ il sassofonista americano Bob Mover, accompagnato dal bassista Dodo Goya, da Sandro Gibellini alla chitarra ■ John Arnold alla batteria.

Dolceacqua. Il ■■■■ formato da Giorgio Conte, fratello di Paolo, dal fisarmonicista Gianni Coscia e da Luca Ghielmetti, alla chitarra, suona in piazza Mauro (ore 21,30).

Rocchetta Nervina. ■ ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» prosegue (21) con esibizione ■■■ Corale di Vallecrosia.

Montecarlo. Mc Hammer, re del rap ■■■■■ tiene banco allo Sporting club (spettacolo e cena 750 franchi). [a. f.]

■■■ corpo di ballo alla discoteca all'aperto Hollywood di Diano Arentino. Lo spettacolo, a base ■ merengue, salsa ■ mambo, avrà inizio alle 22,30.

Diano Marina. Al Valerie club di via Generale Ardoino, riprendono gli appuntamenti con il piano bar, in compagnia ■■ tastierista Wolmer Martina ■ della sorella Wilma nella vesti di cantante. La discoteca Tangò, sul Molo Landini, propone la prima caccia al tesoro.

Sanremo. Sul sagrato della chiesa di S. Costanza, alle 21,15, il Teatro dei Giovani presenta «La vita è un sogno» di Calderon de la Barca, in collaborazione col Circolo «C'era una volta» (regia Giuliana Cristel). ■ Parco Marsaglia, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo (ore 21).

Ceriana. Jazz ■■■ 21,30 ■■■ il sassofonista americano Bob Mover, accompagnato dal bassista Dodo Goya, da Sandro Gibellini alla chitarra ■ John Arnold alla batteria.

Dolceacqua. Il ■■■■ formato da Giorgio Conte, fratello di Paolo, dal fisarmonicista Gianni Coscia e da Luca Ghielmetti, alla chitarra, suona in piazza Mauro (ore 21,30).

Rocchetta Nervina. ■ ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» prosegue (21) con esibizione ■■■ Corale di Vallecrosia.

Montecarlo. Mc Hammer, re del rap ■■■■■ tiene banco allo Sporting club (spettacolo e cena 750 franchi). [a. f.]

Questa sera

A Baiardo il teatro in piazza

BAIARDO. Teatro dialettale nella piazza di Baiardo, il paese dell'entroterra di Sanremo, dove questa ■■■ alle 21 gli abitanti si ■■■ mobilitati per permettere la rappresentazione della commedia brillante scritta da un loro compaesano, Franco Taggiasco, intitolata «A timidezza ■ Valentin».

Si tratta di un appuntamento importante per Baiardo, vigilia di f■■■ per l'imminente Ferragosto. Popolazione e turisti sa■■ (invitati all'appuntamento con la tradizione ■■ dialetto per trascorrere una serata in allegria. L'ingresso è libero.

Personaggi e interpreti sono tutti «baiocchi». Franco Taggiasco è «Pierin», Nina Tamagno è «Ninì», Gianni Laura ■ «Valentin», Liano Zunin è «U Nutaru», Annibale Chierico ■ «U prevostu» ■ Vittorio Laura ■ «Marì». La scenografia è stata curata ■■ Liliana Taggiasco, l'autore ■ anche ■ regista mentre nella «buca» del suggeritore si trova Lucio Occhiero.

Lo spettacolo presentato dalla «Compagnia Dialettale Baiocca» è il primo in assoluto che viene proposto all'aperto nel centro ■■ paese. I personaggi della commedia ricalcano uno spaccato di società contadina decisamente unica e con gli «equivoci» e le ■■■ create ■■ Franco Taggiasco ci sarà senza dubbio da divertirsi. Il paese ■ può raggiungere ■■ passando da Ceriana sia da San Romolo. [g. gu.]

La festa di Radio Ponente: molti ospiti

«Vita per la musica» un premio ■ Tripodi

■■■■■ Grande festa di Radio Ponente questa sera, alle 21, sul palcoscenico di Marina San Giuseppe. In occasione del 17° anno di attività, l'emittente locale che spesso è la ■■■ delle città, dando ampi spazi ■ proteste e iniziative e aprendo il microfono su casi umani, ha preparato ■■■ serata ricca di ospiti. Nell'occasione verrà premiato il cantante-ristoratore Erio Tripodi, ideatore del famoso «Museo della canzone italiana» di Vallecrosia, che riceverà il riconoscimento «Una vi■ per la musica». Un premio ■■■■■ meritato ■■ noto personaggio locale. Tra gli altri ospiti, l'attrice ventimigliese Tiziana Pini, che partecipa ai telefilm «Casa Vianello» ed è stata nel cast del film «Gita scolastica» di Pupi Avati e «In gita con papà», con Verdone e Sordi. E ancora diversi ospiti musicali: Massimiliano Cattopani, ■■■ a suo attivo due album, Giada, ex componente ■■ gruppo «Compilation» di «Domenica in»: ultima scoperta della Fininvest la cantante ballerina

Erio Tripodi verrà premiato questa sera durante ■ festa ■ Radio Ponente

vista anche su Raidue in «Bella Estate», debutta con l'album «Mi piaci da matti». Reduce dal «Cantagiro» ci sarà anche Stefano Polo. Poi il cantautore Paolo Luciani vincitore del «Premio Rino Gaetano» di Termoli e altri artisti al primo disco: Sara Cosmi di Perugia, Magros di Genova, George Simenon di Milano, Tiziana Como ■ Como, Enzo Mazzullo di Ventimiglia e Sansò, ■■ leader dei Moc.

Si esibiranno anche ■ ragazze del «centro danza» diretto da Paola D'Angelo. Presentano i veterani di Radio Ponente Giuliano Zunino e Bruno Strangio. [d. bo.]

Stasera a Piani (ore 21) via alle danze

Festival del liscio Imperia è in pista

IMPERIA. Voglia ■ Romagna, voglia di danzare sotto gli ulivi e Imperia, con la sesta edizione del Festival del liscio, che ha come scenario un ampio spiazzo accanto allo sferisterio di Piani. L'iniziativa promossa dall'associazione «Amici di Pia■■», che l'anno ■■■ ha ■■■ affluire quasi 10 mila persone, prende il via oggi, alle 21, con un gran ballo animato dall'orchestra spettacolo ■ Franco Bagutti. Il Festival celebra l'Assunta, la festa più antica dell'Imperiese, che risale ■ 1327.

Sarà una ricorrenza particolarmente allettante anche dal punto di vista gastronomico: l'appuntamento con la buona cucina è ■■■ definito «La Sagra delle sagre», perché inanella un gran numero si piatti tipici, preparati dagli abitanti di Piani e Artallo. ■ va dalla capra e fagioli ai gamberoni Bambès, al polpo in umido, alla paella.

La prima serata, ■■■ ingresso a lire 5000, si preannuncia ricca di sorprese. Della formazione emiliana fa parte uno scatenato trombettista che darà spettacolo arrampicandosi p■■ sino sugli alberi che circondano la grande arena all'aperto, in grado di assicurare ben 1200 post! a sedere. Si proseguirà domani con il piemontese Tony D'Aloia, mentre ■ giorno ■■ guente toccherà a «La storia di Romagna», che, come indica il nome, basa il repertorio su «classici» firmati da Secondo Casadei, autore nel '54 della canzone-inno «Romagna mia», ■ dal suo celebre nipote ■■■■. A Ferragosto, è ■■■■ l'orchestra di Mauro Ruspa, principe del clarinetto, e il ■ gran finale con due «star» del liscio: si tratta di Renzo «il Rosso» e Luana, che hanno fatto parte del gruppo guidato dal «patron» Raoul (ingresso lire 10 mila).

Commenta l'organizzatore Pietro Gerini: «Molte formazioni sono state scelte in una visita alla Ca' del liscio di Ravenna, locale-tempio. Gli accordi prevedono che nessuna orchestra suoni in ■■■ nel ■■■ di agosto prima della nostra festa. Abbiamo fatto un'eccezione solo per Ruspa». [e. f.]

I concerti a Ventimiglia, Dolcedo e Ormea

Suonate al pianoforte sotto un cielo di stelle

VENTIMIGLIA. E' lui, il pianoforte, il grande protagonista ■ queste serate di Ferragosto, sotto un cielo ■ stelle: tanti, ■ tutti affidati a concertisti di fama, sono i recital ■ questo strumento nel Ponente ligure, da Ventimiglia ■ Dolcedo, con uno sconfinamento anche nel basso Cuneese, ad Ormea.

Per il ciclo musicale che ha lo scopo di contribuire alla rivitalizzazione della Città Alta, nella ex Chiesa di San Francesco ■ Ventimiglia, questa sera (ore 21,30) Massimo Pissarello, brillantemente diplomato al Conservatorio Paganini di Genova e vincitore del premio François Grimaldi, interpreterà Valse nobles ■ sentimentales ■ Ravel, Rondena e Triana da «Iberia» di Albeniz ■ la Sonata n. 3 op. 58 di Chopin. La rassegna prosegue domenica con un artista prodigio, il tredicenne Giovanni Doria Miglietta ■ Imperia (Bach, Liszt, Beethoven).

Al Festival delle Alpi Marittime, a Ormea (ore 21), è ospite dell'Auditorium della Società Operaia il pianista Arturo Stalteri, già allievo di Aldo Ciccolini a Parigi ■ apprezzato anche come compositore: un suo pezzo, «Dolce vento, folle vento», è infatti nel programma della serata di oggi, accanto a tre brani di Ryuichi Sakamoto, ■■■■ di Muzio Clementi e di Beethoven, ■ un curioso Vivaldi ■ Darryl Way, trascritto p■■ pianoforte dallo stesso Stalteri, abituale collaboratore di Rai-Radio3.

A Dolcedo, sul Sagrato della Chiesa di San Tommaso, si concludono domani sera (ore 21,30) gli Incontri '93 con la musica classica. Emilia Giribaldi, un giovane talento (23 anni, diplomata al Conservatorio Vivaldi di Alessandria), che proporrà ■■■ Sonata ■ Mozart, Papillons di Schumann, Notturno e Ballata di Chopin, Estampe di Debussy. [e. d.]

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; **13** California, serial; **14** Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Occhi della mente, film; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale

12 Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera, notiziario; **23,15** Market, redazionale; **1** Rosso di sera, sexy varietà.

Telestar

9,20 Ninjas Force, film; **12,25** Marron Glacè; **15,45** Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Gioventù ribelle, film; **22,30** Vegas, tf.

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura, doc.; **13** Telegiornale 4; **13,30** The ■■■ ones; **14,10** Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio ■■■ l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure ■ frontiera; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **20** Viaggio con l'avventura; ■■■■ George; **21,05** Candid camera; ■■ Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Telearcobaleno

13,30 Borsa fiori; **3,35** Telegiornale Tga; **13,50** Maria Maria, telenovela; **14,10** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** redazionali; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria, telenovela; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Film.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, telenovela; **20** Doc.; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany, spett. musicale; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'albero della salute, rubrica; **24** Taurus, rub.; **0,30** Sardegna giornale.

Canale 7

15,30 ■■■■■ in pantofole, telefilm; **16** Candid camera; **17,05** L'uomo e la Terra, doc.; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Dogs in space, film; **22** Tg Liguria, notiziario; **23,30** New excelsior.

Telecittà

■ Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv a the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **18** The soul ■ Mtv; **18,20** Telecittà notizie; **20,10** ■■ Today, informazione; **20,30** Duran Duran: Past; ■ La storia del generale Custer, film; **22,45** Telecittà notizie.

Mixer Tv

13 Mash; **13,30** Viaggio con l'■■■tura; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** L'allegro mondo di Talpilandia; **15,30** Mash, film commedia; **16** Spy Force, telefilm; **17** ■ Videomare quant'è bello, spettacolo; **18** Tg Sv, Tg Im; **18,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Elvis and me, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; **18** ? In allegria bizzarro; **18,25** ? In allegria con brio; **18,50** ? In allegria si canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** Esecutore oltre la legge, film; **22,30** Vietnam addio, telefilm; **23,30** L'uomo che uccideva ■ ■■■ gue freddo, film.

Teleregione

15 Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia, giochi; ■ Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Occhio della mente; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■■■ ■■■ ■■ tempestiva ■■■■ ■■■■ delle emittenti.**

CINEMA A GENOVA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' ■■■■

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1936. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' Western

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
■ mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheen, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con ■ carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Smeraldo estivo — Via Aurelia 198 — PROSSIMA APERTURA

Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Abb. 5 film Lire 30.000 — Lire 10.000/rid. 7000
Cimitero vivente 3

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, G. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Drammatico

■■■■■ — Tel. ■■■ — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Prom. cinema lire ■■■
Le avventure di Peter ■■■ — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Ecco l'impero dei ■■■■ — di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 Drammatico

■■■ — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo» — Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gilbert, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i sopruși dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Tabarin — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000
■ mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheen, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare ■■■ ■■■. Si sveglia 50 anni dopo e ■■■■ che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' ■■■■■

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-6000
Un giorno ■ ordinario ■■■ — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, blocca in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Drammatico

■■■■■ — ■■■. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire ■■■■
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. ■■■ veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Loanese — Tel. 666.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
Scomparsa — di G. Shiner, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
■■■■ ■■■ ■■■■ Chiusura estiva
Teatro ■■■ ■■■ ■ Forte Spe■■■: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

■■■■■
■■■■ **1:** Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Gratacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Al lupo al lupo
■■■■■ Chiusura ■■■
Olimpia: Chiusura estiva
■■■■ Chiusura estiva
Rossini: Sommersby
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
■■■■■■ **3:** Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva

Centrale 1: Orgasmo pornografico - Notti particolari
■■■■■ **2:** Le grandi labbra di mia zio - Orgasmo di porcone
■■■■■ La fiche Veniel - Wet and ■■■
■■■■■ Chiusura estiva
Eldorado: Il buco caldo del piacere.

■■■■■
Amici ■■ ■■■■■ Chiusura estiva
■■■■ ■■■■ Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI
Arena Eden: Lo sbirro, il boss, e la bionda.

■■■■■
■■■■ ■■■■ Casa Howard.

COGOLETO
■■■■ ■■■■ Le avventure ■ Peter ■■■.

Quarantacinque minuti spettacolari hanno deciso il match con il Bordeaux

Monaco, riscatto al «Louis II»

Un primo tempo mozzafiato ha regalato a Scifo e compagni un'affermazione (3-2) molto importante per classifica [redacted] morale. Doppietta di Simba e gol di Ipkeba, dimenticati [redacted] ko di Nantes [redacted] St-Etienne

MONTECARLO. Un primo tempo [redacted] spettacolo: 5 gol, emozioni, capovolgimenti di fronte. Per 45 minuti non si è annoiato nessuno. Il Monaco, balbettante in trasferta (due partite, due sconfitte lontano da casa) in questo primissimo scorcio [redacted] stagione, non ha fallito il secon[redacted] appuntamento casalingo nel massimo campionato francese. Al «Louis II» i biancorossi, [redacted] Enzo Scifo (l'ex granata ha fatto il [redacted] stagionato, senza infamia e senza lode, [redacted]venti al [redacted] pubblico), mostrano di trovarsi decisamente più a loro agio. Anche quando [redacted] partite si mettono male.

Vincenzino Scifo, rientro importante

[redacted] cominciata malissimo, [redacted] sfida contro il Bordeaux, anticipata [redacted] martedì sera [redacted]spetto al resto del campionato per ragioni televisive. Dopo otto minuti gli ospiti - nelle cui file c'erano due freschi e importanti ex monegaschi, il centrocampista [redacted] e l'attaccante Fofana - erano già in vantaggio: sugli sviluppi di un corner un tiro di Dugarry, probabilmente deviato [redacted] un difensore monegasco, si infilava nella porta dell'«eterno» Ettori, alla diciassettesima stagione [redacted] difesa del[redacted] porta monegasca.

Il Monaco ha avuto bisogno di [redacted] decina di minuti per riordinare le idee ma quando lo ha fatto, nel giro di 6', ha largamente rovesciato la situazione a suo favore: al 18' è stato Simba, un altro dei neomonegaschi di questa stagione, con una sforbiciata in [redacted] (la «cyclette», come la chiamano in Francia, [redacted] specialità più ghiotta nel repertorio dell'ex parigino) a pareggiare [redacted] Scifo; al 22' passava addirittura in vantaggio con un tiro angolatissimo del nigeriano Ipkeba, al [redacted] gol in maglia monegasca; al 24' il bottino [redacted] merito [redacted] solito Simba che infilava in [redacted] un centro di Sonor. Sei minuti pirotecnici. Ma non era finita qui, perché [redacted] Bordeaux, al 43', accorciava le distanze con un gol di Vercruysse, rimettendo in discussione il risultato. Lo sa[redacted] fino al 90'.

Ripresa, infatti, senza gol. Il [redacted] è ancora andato vicino alla [redacted] in qualche occasione, poi ci ha provato il Bordeaux, trovando però [redacted] Ettori sempre pronto tra i pali, anche sulle incursioni degli ex Dib e Fofana. [redacted] 3-2 non è più cambiato: successo importante, che permette al Monaco, non ancora al massimo in questo avvio di stagione, [redacted] non perder troppo [redacted] tatto dalla vetta della classifica. [redacted] Bordeaux, secondo, era finora imbattuto. E' un successo che i monegaschi non potevano fallire, anche in chiave psicologica, per ritrovare il morale intaccato [redacted] sconfitte patite a Nantes [redacted] a Saint-Etienne.

Scifo, reduce [redacted] un infortunio, ha fatto intravedere quello che può dare. Il [redacted] assist in occasione del primo gol di Simba [redacted] un altro, spettacolare, nella ripresa per Ipkeba, hanno ricordato [redacted] giocate di Hoddle, il centrocampista inglese mai dimenticato [redacted] monegaschi. Quando l'italobelga sarà entrato in condizione, il Monaco non potrà [redacted] migliorare. Una garanzia anche per [redacted] Coppa Uefa.

Bruno Monticone

[redacted]

Balon, Taggia rinuncia al ricorso alla «Caf»?

TAGGIA. Oggi è l'ultimo giorno, per la Taggese di Pirero, per presentare ricorso contro la sentenza della Disciplinare che ha decretato l'assoluzione della Doglianese dall'accusa di usare palloni irregolari per «mancanza di indizi». Il presidente della società ligure, Antonio Acquarone, ieri però era ancora in dubbio se opporsi alla decisione della Disciplinare. Doveva riunire il direttivo della società, ma l'impressione è che la vicenda possa considersi chiusa: pare impossibile che la Caf, che dovrebbe valutare l'eventuale ricorso, sia in grado di trovare novità su una questione già ampiamente esaminata.

La storia dei palloni usati il 25 giugno nel match Vacchetto-Pirero, ha evidenziato come il funzionamento degli organi [redacted] giudizio e inchiesta federali [redacted] ritardato rispetto all'esigenza [redacted] avere un calendario certo delle gare di campionato. Chi esce male da questa storia, che ha avvelenato tutto l'ambiente, è prima di tutto la Fipe, i cui dirigenti sono stati criticati da tutti i responsabili di società.

Claudio Botto, presidente della Doglianese, [redacted] il personaggio che ha subito i maggiori danni morali. Spiega: «Non porto rancore alla Taggese, che ha agito in base ai regolamenti. Avevo scritto nei giorni scorsi alla Fipe [redacted] alla Lega delle società, chiedendo che eventuali condanne pesassero sulla mia società e non su altre squadre. Trovo ingiusto che, se uno sbaglia, [redacted] gli altri [redacted] pagare. E comunque sono sempre stato sicuro che [redacted] accusa, come ha confermato la sentenza, poteva [redacted] provata: non abbiamo fatto nulla di irregolare nella scelta [redacted] palloni».

Botto non manca di polemizzare: «Penso che i personaggi che hanno infangato la Doglia[redacted] dovrebbero [redacted] a questo punto almeno il pudore di chiede[redacted] pubblicamente [redacted]. Ribadisco che non ho nulla contro la Taggese, [redacted] in questa vicenda hanno cercato di inserirsi anche estranei, che [redacted] fatto di tutto per danneggiare la mia società». [e. m.]

Beach-volley: prime Crovetto e Piccolo

Va alle genovesi il «2x2» femminile

IMPERIA. [redacted] lotta tra Genova [redacted] Imperia ha caratterizzato il gran finale [redacted] 2x2 di beach volley «Vanto sport», che si [redacted] disputato sull'arenile dei bagni Sogni d'Estate, a Oneglia. La competizione, che per la pri[redacted] volta nella stagione era esclusivamente dedicata alle giocatrici, ha visto la vittoria dell'affiatato duo genovese for[redacted] Ilaria Crovetto e Elisa Piccolo dell'Amatori Rivarolo, formazione [redacted].

La coppia vittoriosa ha superato le d[redacted] «glorie» locali Michela Carli e Sara Niggi, della Maurina (C2), [redacted] il punteggio [redacted] 11-0 11-5, che ha ribaltato l'esito di [redacted] gara precedente, terminata sul 15-11. E' stato l'epilogo di una manifestazione riuscita, che si è prolungata per tre giorni a causa [redacted] maltempo, e ha visto la partecipazione di dodici coppie. Sul gradino più basso del podio, altre «beachers» del capoluogo, Laura Negro [redacted] Cristina Maglio, che hanno sconfitto Laura Giribaldi e Caterina Massei (subentrata a Paola Pennone dopo il rinvio) per 15-9. [redacted] dianesi Ugo-Pezzetta si [redacted] piazzate al quinto posto, davanti ad Ansaldi-Liberati.

Ogni formazione ha giocato almeno cinque incontri, permettendo alla pallavolo da spiaggia «in rosa» di ritagliarsi un [redacted] spazio particolare. Tra i vari riconoscimenti, non pote[redacted] mancare l'elezione di una reginetta di bellezza: Silvia Zamperin si [redacted] laureata Miss Beach Volley a pieni voti, mentre la sorella Francesca, in for[redacted] al Piossasco Torino (C1), [redacted] stata segnalata fra le promesse (ha solo tredici anni).

Ad assistere alle partite, pure un imperiese illustre: il campione d'Italia Giacomo Giretto, del Maxicono Parma, che prima di partire per [redacted] ritiro [redacted] Nazionale Juniores è venuto ad assistere alle prova [redacted] fidanzata, Laura Freri. Fra il pubblico, figuravano inoltre il fratello Luigi (Alpitour Cuneo) e Paolo Giribaldi, che gioca in A2 con il Napoli. Visto il [redacted] dell'iniziativa, si preveda un bis per domenica 29. [e. f.]

La stagione cicloamatoriale vive un momento importante

Aretuso re della montagna

L'alfiere della Sidis ha vinto il campionato provinciale disputato tra Soldano e la galleria di Perinaldo. Assegnati anche i titoli di categoria: ecco i vincitori

SOLDANO. Sono stati assegnati gli «Oscar» per i migliori scalatori provinciali, messi in palio dall'Udace. Tra i corridori che si sono distinti al campionato della montagna che [redacted] è disputato sul percorso Soldano-galleria [redacted] Perinaldo, su un tracciato di 13 chilometri, spiccano i soliti «gemelli» della Sidis, Mauro Aretuso e Flavio Ginestra, dominatori [redacted] fascia A, [redacted] da 15 a 39 anni.

La volata conclusiva ha visto prevalere Aretuso, che ha superato il compagno [redacted] squadra fresco vincitore del Giro di Imperia, [redacted] Mario Lo [redacted] alfiere della Conad [redacted] più in evidenza. Il team del trionfatore, con [redacted] punti, si è aggiudicata il 1° Memorial Gianfranco Piombo, grazie pure agli ottimi piazzamenti di Marino Rossi in vetta ai Senior, e Andrea Cattaneo.

Aretuso può così indossare la maglia di campione per la categoria Junior, mentre Lo Bue è [redacted] re dei Cadetti. Il «Condor di Pigna», Michele Grillo (portacolori del Righi Vallecrosia), ha confermato la [redacted] superiorità nella fascia B e ha fatto registrare pure il miglior tempo in assoluto, risultando quindi il vincitore della gara. A lui è andato il titolo Veterani.

Nella seconda serie (fascia C), successo [redacted] Claudio Allavena, del Team Action, che [redacted]po le esperienze con le mountain [redacted]ke [redacted] dimostra protagonista anche [redacted] i «grimpeur». La fascia D ha invece promosso Raffaele Papamarino (Cicli Migliorelli), che [redacted] preceduto Mario Cecci (Barale). L'affermazione arriva al [redacted] una [redacted] che lo ha spesso visto tra i migliori. Regina fra le donne è Fina Lorenzo, del Bici Sport Il Fotostudio. [e. f.]

ALLIEVI

Bruno ancora a bersaglio

SANREMO. Ancora un successo per Giorgio Bruno, scatenato portacolori della Sanremese: il ragazzo, che gareggia negli Allievi, si è imposto anche nella riunione estiva in notturna di Leca d'Albenga. Una formula di gara tipo pista, [redacted] punti, particolarmente [redacted]geniale per Bruno che s'era già imposto nelle riunioni di Andora [redacted] fine giugno, e di Taggia a fine luglio, arricchendo il palmares stagionale. In primavera aveva già colto 3 vittorie su altrettante [redacted] su strada. Una serie di successi nei quali [redacted] sanremese aveva sfruttato doti di passista veloce e potenza atletica, ma anche l'oculata preparazione invernale che gli [redacted] permesso [redacted] arrivare ai mesi più caldi [redacted] gran forma. «Vittorie nette con condotte di gara diverse, supportate splendidamente [redacted] lavoro [redacted] squadra. Possiamo sperare in un bel finale di stagione», dicono Federico Zanaboni ed Enzo Bongioanni, direttori sportivi biancazzurri. [b. m.]

Bocce: gli organizzatori sperano di [redacted] al via un centinaio di squadre

Imperia prepara la «Rosa d'oro»

Sabato e domenica la tradizionale gara [redacted] coppie

L'Armese (qui Roasio) tra le più attese

IMPERIA. Parte il [redacted] alla rovescia per la «Rosa d'oro», la prestigiosa manifestazione che vedrà affluire i migliori specialisti nazionali al bocciodromo di San Lazzaro, ad Imperia. La ventiquattresima edizione della gara a coppie, organizzata da Comune e Apt in collaborazione con la Bocciofila comunale imperiese, partirà sabato per concludersi a Ferragosto. Sono [redacted] messe formazioni A/D, B/C, C/C ed Inferiori.

Le iscrizioni (26mila lire per ogni giocatore), [redacted] riceveranno per iscritto fino alle [redacted] di oggi, [redacted] accettate in sede fino a domani alle 21, quando verranno poi effettuati i sorteg[redacted]. Le competizioni prenderanno quindi il [redacted] sabato alle 14,30. Oltre ai campi della Bocciofila, teatro delle gare per il primo turno sarà anche la Pietro Salvo, in corso Roosevelt. Il direttore [redacted] gara sarà Bruno Costamagna, di Valdieri (Cuneo).

In palio, per i primi assoluti, un trofeo [redacted] una rosa d'oro lavorata [redacted] mano, oltre al riconoscimento intitolato a Giovanni Battista Re, ideatore della manifestazione.

L'anno scorso si [redacted] date battaglia un'ottantina di coppie, con un leggero incremento rispetto al '91. Tra i giocatori di serie A che hanno già assicurato la loro adesione, [redacted] ligure Domenico Belgrano, che gioca però per una squadra piemontese, e il sanremese Valerio Bruni, che dal prossimo anno sarà nelle file della Chiavarese. Sarà della partita pure [redacted] vincitore del '92, l'eporediese Flavio Avetta, che aveva trionfato assieme a Pasqualino Pedroni.

Commenta il presidente del sodalizio organizzatore, Aldo Musci: «Speriamo che anche quest'anno il nostro impegno venga ricompensato da una folta partecipazione di concorrenti e di pubblico». [e. f.]

ECONOMICI

VENDESI locale di mq 200, sulla SS 20, nelle Langhe punto di passaggio, attualmente attrezzato a bar edetto e pizzeria e/o self-service. Libero subito. Tel. 0173-81.167/81.771.

DOVE ANDIAMO STASERA

DOPO TRE
BAR
Ogni sera dalle 20,00 alle 02,00 per bere, per giocare [redacted] per uno spuntino
[redacted]
Via alla Chiesa 5 - Calice Ligure - Tel. 019/65546 martedì chiuso

DISCOTECA
le Vele
d'estate la notte è fatta per... sognare
Via [illegible] Albenga

Residence I MORELLI
La Tenda
giardino musicale
music garden
Venerdì [redacted] Domenica

GIOVEDI' 1[redacted]
Enzo Cioffi: cantante polistrumentista. Musica folk, cantautori nazionali ed internazionali, anni '60, liscio, sudamericana. Serata danzante con un personalissimo interprete!
[redacted]
Il piano bar di [redacted]ni: una voce, un pianoforte. La sensibilità di un pianista, cantante, compositore per una serata romantica [redacted] po' speciale.
[redacted] 14
Serata [redacted] con l'orchestra Evergreen. Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi anni '60, liscio, folk, [redacted] americani, cantautori nazionali ed internazionali.
[redacted] 15
Ferragosto danzante... [redacted] con [redacted] l'orchestra Evergreen. Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi anni '60, liscio, folk, latino americani, cantautori nazionali [redacted] internazionali.
17027 Pietra Ligure • Via Morelli, 46 • Tel. (019) 612286 • Fax 615644

Bar e Giardino Arabesque
cocktails, gelati sfizi e giochi
Ristorante Arabesque
il posto giusto per assaporare vari menù degustazione di piatti liguri [redacted] saraceni
Tutti i giorni, tutto il giorno, nella piazzetta del borgo antico di Varigotti. Tel. 019/69.81.72

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/580.641
[redacted]
PREMI: Comune di Carcare; Pasca M. José - abiti sposa - Carcare; Cartolibreria Botta - Carcare; Studio Erre - Albenga; Top 3 arredamenti - Villanova; Profumeria De Ferrari - Ceriale; Claudio Diffusion - Carcare; Saris Light materiali elettrici - Carcare; Pronostici offerti da Top 3 - Villanova d'Albenga; Scialino Berche - Ceriale; Hotel Rist Ilda - Ceriale
BAR [redacted]
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8.000, [redacted] 5.000.

la stessa generazione dal 1870
CHIUSO IL MARTEDI
Locanda - Trattoria PIEMONTESE

di Viola Secondo
È gradita la prenotazione
Piazza Massa, 4 - tel. 019/65.463 - 17020 CALICE LIGURE (sv)

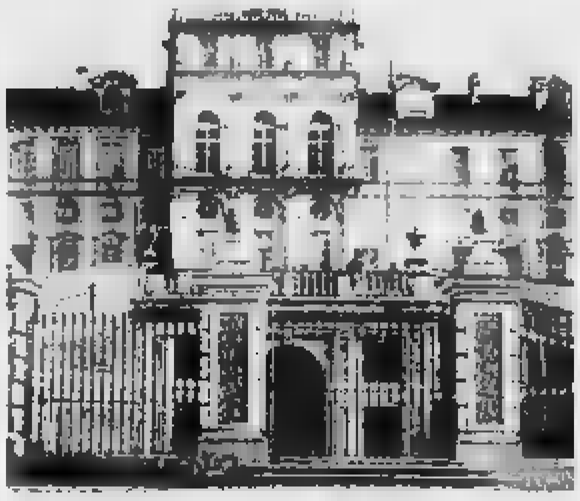
PERSONALE DI PIERO RASERO
— AGOSTO [redacted] —

MELODIA DI UN RIFLESSO (olio su tela cm. 50x70)
SALETTA [redacted] 7 (Centro Storico) LOANO

La Cee la parifica per importanza al famoso monastero greco, battuto il Vittoriale

Villa Regina come monte Athos

Bruxelles annuncia 223 milioni per il parco Ma la Provincia accusa «Roma frena i lavori»



A sinistra il complesso di Villa della Regina, sopra il bizzarro portale del «Vittoriale degli italiani», residenza di Gabriele d'Annunzio a Gardone

Qui [redacted] uno scorcio del monte Athos in Grecia, una [redacted] più antiche comunità monastiche d'Europa. La Cee ne tutela [redacted] urgenza il recupero e finanzia il risanamento del parco [redacted] convento di Simon Pietro con [redacted] cifra pari a quella [redacted] per la [redacted] torinese

La Cee concede circa 223 milioni di lire per salvare i giardini di Villa della Regina. Nella graduatoria generale degli interventi comunitari in Italia li giudica più importanti del giardino di Gabriele d'Annunzio al Vittoriale e degni [redacted] tutela urgente come il parco del monastero di [redacted] Athos in Grecia e il verde della Karl Marx Allée di Berlino.

Sembra pronto a farsi avanti quale sponsor anche un [redacted] assicurativo disposto a partecipare all'onere dei 10 miliardi necessari per risanare la reggia [redacted] bauda. Ma, a fronte dell'intervento Cee e dell'interessamento [redacted] privati, a Roma il Demanio, padrone dell'immobile, risponde con una lentezza burocratica esasperante, che [redacted] solo rischia [redacted] insabbiare ancora l'affida[redacted] della Reggia alla Provincia, decisa a investire altri 4 miliardi, di cui 2 già disponibili, ma potrebbe anche porre in contra[redacted] l'amministrazione provinciale con quella comunale.

Ad aggiornare con queste notizie [redacted] pluridecennale «Soap opera» di Villa della Regina è [redacted] presidente della Provincia, Luigi Sergio Ricca. Visibilmente soddisfatto mostra [redacted] lettera della Commissione Cee che gli ha appena annunciato per i giardini della residenza un sostegno finanziario di 123.765 Ecu, pari a [redacted] 223 milioni, stanziati dal fondo previsto per «progetti pilota [redacted] conservazione del patri[redacted] architettonico europeo».

L'intervento riguarda la tutela [redacted] beni monumentali in Europa, selezionati fra 666 segnalati, fra i quali spiccano le opere di recupero del giardino del [redacted]stero [redacted] Simon Pietro sul monte Athos [redacted] Grecia e il ripristino del viale della Karl Marx Allée [redacted] Berlino. In Italia i lavori per Villa della Regina sono stati giudicati primi in graduatoria [redacted] 6 interventi previsti, [redacted] dei quali riguarda il riordino del giardino di D'Annunzio al Vittoriale degli italiani, a Gardone sul Garda.

«La Cee nell'affidarci queste risorse - spiega Ricca - riconosce [redacted] qualità del nostro progetto di recupero di Villa della Regina, curato dall'architetto Federico Fontana, e l'importanza del bene che vogliamo salvaguardare». Ricca parla anche di [redacted] «gruppo assicurativo che potrebbe intervenire come sponsor per partecipare alla spesa di 10 miliardi ne[redacted]ri a risanare la residenza, destinata a essere impiegata come [redacted] di se stessa, sede della biblioteca [redacted] della Provincia [redacted] qualificato centro d'incontri. Esiste anche l'ipotesi di affidare il già restaurato "padiglione dei Solinghi" della villa all'Associazione del Premio Grinzane Cavour, che vi gestirebbe iniziative culturali. Mentre l'Associazione albergatori [redacted] cuochi vi potrebbe aprire una caffetteria».

Due miliardi sono già disponibili «pronta cassa» nel bilancio della Provincia e altri 2 potrebbero [redacted] stanziati. «Ma per impiegare tutte queste [redacted] - prosegue Ricca - dobbiamo ottenere dallo Stato la disponibilità dell'immobile, mediante conces[redacted] d'affitto trentennale, come da accordi con il Demanio. La pratica [redacted] stata completata da [redacted] anno. La Soprintendenza [redacted] Beni architettonici ha dato [redacted] be[redacted] alla destinazione d'uso della Villa. Ma l'ufficio tecnico erariale [redacted] Torino ha impiegato ben 9 mesi per quantificare il canone d'affitto che dovremmo pagare. Circa 250 milioni l'anno, poi ridotti a 25 perché [redacted] residenza sarà usata per fini istituzionali, come ha d[redacted] attestare la Prefettura». E ora ci siamo?

Ricca scuote la testa: «Macché: l'incartamento, trasmesso alla direzione del Demanio a Roma nell'aprile scorso, si [redacted] arenato. Il dirigente competen[redacted] a esaminarlo ha espresso dei dubbi. Perché gli pare che parte [redacted] Villa della Regina sia [redacted] usata [redacted] Comune p[redacted] l'Associazione Figlie dei Militari. Non [redacted] lo questo non ci risulta, ma possiamo [redacted] che l'area interessata ai lavori è libera da vincoli. La Provincia lo ha autocertificato. Il Demanio però non ci crede senza una dichiarazione conforme del Comune. Così siamo fermi. Ma se per settembre questa vergognosa vicenda di paralizzante burocrazia non verrà sbloccata dichiareremo guerra al Demanio. Ne abbiamo i mezzi».

Maurizio Lupo

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND [redacted] MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA [redacted] - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO
EFT. COM. LEGGE 81

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO st. Chieri 35 Pecetto tel. 860 9656 chiuso lun./mart.
RISTORANTE MINA 696.3608 è aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì zona Lingotto dehors aria condizionata.
ACCONCIATURE solarium t. 318.2902.
ACCONCIATURE v. Cibrario 17 t. 437.3949.
ANNALISA & PAOLO acconciature aperto [redacted] agosto tel. [redacted].
COIFFEUR per donna v. Cardinal Maurizio 19 tel. 819.6833 aperto agosto.
[redacted] parrucchiera solarium callista aperto agosto tel. 537.708.
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI via Manara 2 tel. 660.3848 c.so Turati 70 tel. 319.8695 c.so Moncalieri 220 tel. 661.3638 via Giolitti 1 tel. 562.8457.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica c.so Raffaello 11 t. 650.5422.
COLORIFICIO TORINO via San Donato 60, tel. 480 596 pareti, linoleum, tende
ERBORISTERIA MESSEGUE v. Mazzini 17 orario 10/13-17/19 escluso il sabato. Richiedete la carta fedeltà/convenienza.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
FIORISTA via F. Cerie 38 tel. 591.859.
APERTO AGOSTO [redacted] idraulico tel. [redacted] 5558 / 698.4333 riparazioni giornata.
[redacted] anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia [redacted] 3368.
DENTISTA aperto anche festivi h 9/19 riparazioni protesi urgenti a domicilio c. Grosseto [redacted]. Tel. 257.829.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1220.
DENTISTA c.so Re Umberto aperto tutti i giorni tel. 596.823 - 597.8993.
DENTISTA p.za Statuto 22, t. 606.7382.
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico, aperto tutto agosto, t. 011/248.5639 - 203.2302 [redacted] Giulio Cesare 184 Torino.
DENTISTA tel. 311.4140 aperto sempre riparazioni protesi immediate.
DENTISTA zona ospedale Molinette pronto soccorso tel. 696.3726.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia 109. Tel. 776.7611.
AUTORICAMBI GRASSOTTI & ROSA aperto agosto c. P. Eugenio 36 t. 436.5996.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 [redacted] agosto t. 437.5064 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI tel. 752.806
AUTORIPARAZIONI 8. tuoristrada Contarduca v. Nizza 177/d Torino, t. 696.7928.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311
GOMME c. Sommeiller 17. Tel. 502.906.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
ELETTRAUTO meccanica soccorso via Giacosa 2 angolo via Nizza t. 650.7329.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino t. 859.162 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Gorizia 16 t. 740.585.
ELETTRAUTO v. Ormea 80 tel. 669.25.20
ELETTRAUTO v. Tonivelli 3 t. 437.5990
L'ARTIGIANO riparazioni idraulica tapparelle in giornata tel. 434.32.64.

[redacted] vostra attività prosegue anche in «tempo [redacted] ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
[redacted]
[redacted] 60
Via Marenco 32
tel. 65.211

Sono di 3 torinesi

Esumati resti [redacted] caduti in [redacted]

I resti di tre italiani caduti in guerra in Russia originari della provincia di Torino, [redacted] stati esumati dai cimiteri militari [redacted] Simovschi e Petrovca. Si tratta dei soldati Francesco Pecetto, nato il [redacted] giugno 1920 a Settimo Torinese e morto il 20 febbraio '42, Michele Galetto, nato il 26 giugno '20 a La Cassa e morto il 1 marzo '42, e Giorgio Gente, nato a Massello l'otto marzo del 1916 e deceduto il 18 maggio '42. La notizia [redacted] stata diffusa dal Comando Regione militare Nord-Ovest sulla base di [redacted] elenco stilato dal Commissariato generale per le onoranze [redacted] caduti in guerra che ha già assicurato la sepoltura dei resti dei tre soldati nel tempio-ossario [redacted] Cargnacco, in provincia di Udine.

Il commissariato (tel. 06/59.17.895) informa inoltre di essere «l'unico ente al quale per legge è demandata la ricerca [redacted] l'eventuale rientro in patria dei caduti» e invita a [redacted] accogliere le proposte di «individui ed associazioni che offrono dietro compenso il loro interessamento per il rientro delle salme».

I risultati del sopralluogo di ieri alla pinacoteca allagata dopo un temporale

«E' una Galleria che fa acqua»

L'assessore Corsico mette nel mirino gli appalti

Nell'edificio si sono riscontrate infiltrazioni inspiegabili

Nuovo sopralluogo, ieri, alla Galleria d'Arte Moderna di via Magenta. L'assessore ai Lavori pubblici Franco Corsico ha compiuto insieme [redacted] i tecnici del Comune un'ispezione nell'edificio dove domenica, in seguito a un temporale, si [redacted] allagati i sotterranei, e le sale espositive si sono tappezzate di chiazze d'umidità, provocate dall'acqua che è filtrata dai serramenti. Risultato: «Sono [redacted] riscontrate imperizie progettuali [redacted] esecutive diffuse», ammette Corsico. E aggiunge: «Si tratta [redacted] fatti certo gravi. Ma vorrei tranquillizzare i cittadini. Dopo gli interventi ai tombini del cortile, usati da alcune imprese come scarico [redacted] materiali usati per la ristrutturazione, la situazione è tornata sotto controllo. Non c'è [redacted] pericolo di chiusura della Galleria».

Gli uffici comunali hanno preparato un primo elenco di interventi. A un mese dall'inaugurazione della pinacoteca, dopo la ristrutturazione costata oltre 20 miliardi e 10 anni di lavoro, vanno controllati tutti [redacted] ingressi, sistemate alcune soglie, rimesse a posto le guaine bituminose che si sono sollevate. E non [redacted] finita: «Questi - dice l'assessore - sono i difetti che siamo riusciti a individuare a occhio nudo. Peraltro, in molti casi ci erano già stati segnalati dalla direzione. Ma ci sono state anche infiltrazioni che non riusciamo [redacted] spiegarci: per esempio quelle all'ingresso principale [redacted] alle parti interrate sotto i giardini pensili. Per risalire alle cause di queste, bisognerà attendere i risultati di una perizia più approfondita, ancora in corso».

E mentre il Comune si prepara [redacted] predisporre le pratiche necessarie per eliminare le «carenze» scoperte nel sopralluogo, in assessorato è cominciato l'[redacted] di tutti gli atti amministrativi relativi alla Galleria, dai primi appalti a oggi. Un lavoro che richiederà tempo: «Ma che è necessario fare - conclude l'assessore Corsico - per riuscire ad avere un'idea di quello che [redacted] successo e individuare le responsabilità». **[g. a. p.]**

ESTATE CAROSELLO
V. [redacted] 52 V. GENOVA 81
SCONTO 20%
su tutti gli articoli
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...tutto per la [redacted] (aperto agosto)
EFF. COM. LEGGE [redacted]

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA [redacted] ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) [redacted]
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter primavera/estate [redacted]
IRRIPETIBILI SALDI DI FINE STAGIONE
Aperto tutto agosto
EFF. COM. [redacted]

SAPER SPENDERE

Tutto con i würstel può essere una novità

«CALDO o freddo, tutto con i würstel». E' lo slogan di Maria Chiara che in vacanza al [redacted] d'agosto ha già in programma una festa sulla [redacted] di [redacted] con gli amici. «I würstel vanno be[redacted] a tutti e l'idea è piaciuta. Ma ora sono nei guai a parte i soliti würstel alla piastra o lessati con tante salsine, se non mi date qualche ricetta meno [redacted].

Largo a qualche idea. Tartine da aperitivo: tagliare a quadretti [redacted] a triangoli del pane di segale, spalmare con burro al rafano [redacted] alla senape, adagiare un pezzetto di pompelmo e fissare con uno stuzzicadenti sul quale si infila un würstel piccolo [redacted] cocktail e un chicco d'uva (in precedenza tagliato [redacted] metà [redacted] privato dei semini). Oppure: spalmare [redacted] pane con burro e spolverare con pepe nero, disporre una fettina di zucchina lessa croccante, fermare con [redacted] stuzzicadenti, infilare sopra un piccolo würstel da cocktail e [redacted] quadretto di peperone sott'aceto alternato a [redacted] ravanello.

Crostoni caldi: spalmare burro salato abbondante [redacted] crostoni di pane nero, adagiare una fetta di pancetta affumicata, poi una sottiletta, infine [redacted] prugna secca precedentemente ammollata in acqua e privata del nocciolo e due o tre rondelle di würstel; passare in forno.

Pasticcio [redacted] würstel: schiacciare [redacted] l'aiuto di una forchetta la metà dei fagioli di una scatola, dopo averli sgocciolati, e tenere l'altra metà interi; sbattere quattro [redacted] unire quattro cucchiai di farina bianca e quattro cucchiai [redacted] panna, sale, pepe, foglietta di rosmarino tritate e unire i fagioli e quattro würstel senza pelle tagliati a rondelle. Versare il composto in [redacted] pirex unto d'olio e [redacted] in forno finché si sarà formata una crosticina dorata e l'inter[redacted] risulterà solido alla prova stuzzicadenti. Si serve sia caldo sia freddo.

Frittatine ai würstel: sbattere tre uova con [redacted] pizzico di sale, unire un cucchiaio colmo di farina, un po' di latte e due cucchiai di parmigiano grattugiato. Ungere [redacted] padella con burro e versare un po' di composto spargendolo sul fondo con l'aiuto di una spatola in modo da formare una frittatina sottile; così fino ad esaurimento. Lessare in acqua salata tanti würstel quante sono le frittatine, avvolgerli ognuno [redacted] una frittata e formare [redacted] stuzzicadenti [redacted] si vogliono servire freddi [redacted] tiepidi, oppure mettere in una pirofila, disporre [redacted] ognuno [redacted] fettina di fontina [redacted] passare in forno.

Würstel in salsa: affettare 12 würstel a pezzi larghi un dito senza staccarli e fare rosolare in una teglia appena unta al calore di un grill, togliere appena coloriscono. A parte fare appassire in poco olio [redacted] cipolla e mezza mela tritate; unire due cucchiai [redacted] senape in pasta, tre cucchiaiate di aceto aromatico, pepe, qualche goccia di Tabasco, lasciare appena sobbollire e [redacted] sui würstel.

Patate con würstel: pelare e affettare sottili 700 gr di patate, tagliare a pezzi quattro porri, cuocere in padella con sale e un bicchiere d'acqua per [redacted] minuti. Portare a ebollizione un ottavo di panna liquida e unirla a qualche cucchiaio di besciamella. Tagliare i würstel grossi per lungo, riempirli [redacted] fettina di pancetta, fermarli [redacted] uno stecchino: irrorare le verdure [redacted] la salsa alla panna e coprire con [redacted] tutto i würstel passando in forno.

Polpettone [redacted] würstel: mescolare circa 500 di carne tritata [redacted] con due uova, mollica di pane ammollata nel latte e strizzata, sale, pepe, profumo di noce moscata, parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato. Amalgamare bene. Su [redacted] foglio di carta da forno, con l'aiuto [redacted] una spatola di legno, stendere [redacted] composto e livellare. Al centro disporre due uova sode due grossi würstel senza pelle [redacted] qualche cetriolino sott'aceto; ricomporre il polpettone premendo bene, avvolgerlo nella carta e chiudere bene i lati, cuocere in forno o fare lessare (circa 40 minuti). Lasciare raffreddare, togliere dalla carta [redacted] tagliare [redacted] fette spesse con [redacted] coltello a lama larga ben affilato.

Simonetta

Aperte le iscrizioni

[redacted] lauree brevi [redacted]

Il Politecnico ha definito le [redacted]dalità di svolgimento dei corsi di diploma universitario a distanza (o teledidattici) in ingegneria delle telecomunicazioni. Le lezioni sono diffuse attraverso la Tv [redacted] seguite a casa; l'attività didattica [redacted]porta esercitazioni e laboratori da svolgere sia a casa sia al Politecnico anche in orari serali e il sabato.

Sono per ora attivi poli di assi[redacted] didattica a Torino, Alessandria, Bologna e Cumorino. A Torino [redacted] possono immatricolare 100 allievi per ciascuno [redacted] corsi [redacted] ingegneria informatica e automatica e in ingegneria delle telecomunicazioni. Altri 100 sono immatricolabili a Alessandria per ingegneria informatica e automatica. La selezione avverrà sulla base del [redacted] di maturità e eventuali esperienze di lavoro. Le preiscrizioni scadono [redacted] 15 ottobre, l'iscrizione definitiva il 30 ottobre; l'inizio delle lezioni [redacted] previsto per l'8 novembre.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 [redacted]
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via [redacted] e via Marenco 32
[redacted]

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Agosto 1993 ■ 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Da ieri si è aperto un altro capitolo per la sanità in provincia di Savona

Ecco i nuovi dirigenti dell'Usl

Il neocommissario Ubaldo Fracassi ha distribuito gli incarichi tra i principali collaboratori Al ■■■ fianco Franco Bellenda, in arrivo da Carcare, e G.B. Ghigliazza, coordinatore sanitario

SAVONA. Completa autonomia gestionale al Santa Corona e ampie deleghe di poteri ai collaboratori. Queste le prime decisioni ■ Ubaldo Fracassi, il ■■■ missario che ieri si è insediato ufficialmente alla guide della nuova Usl ■ del Savonese, nata dall'unione di Savona, Carcare, Albenga ■ Finale. Il compito di tradurre in realtà una decisione astratta si ■■■■■ proibitivo. Anche perchè l'operazione dovrà essere portata ■ compimento in meno di 6 mesi. A gennaio infatti scadrà il mandato ■ la Regione nominerà un Direttore generale scelto in un albo nazionale ■ cui ■ parte anche Ubaldo Fracassi.

«Sul futuro non esistono certezze - afferma Fracassi - ma ho il dovere ■ mettere in moto la nuova macchina burocratica al più presto». E così il Commissario si ■ scelto subito due collaboratori di fiducia. Franco Bellenda ■ stato chiamato a sostituire Paola Pistone nell'incari■■ di coordinatore amministrativo, mentre Giovan Battista Ghigliazza è stato confermato coordinatore sanitario. L'incarico gli era stato conferito dall'amministratore straordinario Locci un ■■■ fa. Nei prossimi giorni il commissario nominerà i responsabili dei vari settori. Verrà seguito il criterio dell'anzianità di servizio. In seguito il Commissario aprirà ■■■ graduatoria per titoli che porterà alla designazione degli incari■■ definitivi. ■■■ sono sicuramente un accentratore - ha spiegato Fracassi - Ognuno avrà competenze ■■■ definite. All'Usl lavorano funzionari validissimi che meritano piena fiducia e devono esprimere le proprie potenzialità».

Il Commissario, deciso fautore del decentramento e della delega dei poteri, ha conferito piena autonomia gestionale al Santa Corona e auspica un futuro analogo per il San Paolo: «L'ospedale di Pietra avrà bilancio autonomo - spiega Fracassi - La volontà della Regione è quella ■ costituire un'azienda ospedaliera in grado di affrontare le esigenze della sanità con rapidità. Personalmente ritengo che anche per il S. Paolo debba essere adottata una politica analoga».

Ma prima il Commissario dovrà affrontare le pratiche che Luciano Locci gli ha lasciato in eredità sulla scrivania: il trasferimento ■ Valloria di Radioterapia, la ristrutturazione del padiglione Astengo, la costru-

Franco Bellenda e Giovanni Battista Ghigliazza affiancheranno Ubaldo Fracassi nella gestione della nuova Usl savonese

zione del Centro di chirurgia del professor Mantero. Fracassi sgombra il campo ■■■ facili illusioni: «Riuscirò ■ portare a termine le op■■■ già avviate ■■■ in sei mesi difficilmente potrò mettere in cantiere nuovi interventi». ■■ missione di Fracassi rivestirà insomma carattere essenzialmente burocratico: «Ho il compito di ■■■ un unico organismo amministrativo in grado di gestire un servizio sanitario per 290 mila assistiti. La trasformazione delle ■ Usl comunque sarà graduale. Non sono previste soppressioni di servizi. Tutti i mutuati potranno quindi continuare a fare riferimento alle attuali strutture. Per ora si tratta solo di razionalizzare gli uffici».

■■■■■ Branca

Borneto s'insedia ■ Pietra

Primo sopralluogo nei reparti «Santa Corona meglio di Genova»

PIETRA L. Giuseppe Borneto, 51 anni, sposato, residente a Genova, da ieri mattina ■ il subcommissario dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il suo ■■■ compito, in pochi mesi, è di gestire lo scorporo del nosocomio pietrese dalla nuova grande unità sanitaria locale che da *ieri* raggruppa le 4 Usl ■■■ Savonese.

Borneto, prende il posto ■ Umberto Catalano che per ■■■ anno e un mese ha governato l'Usl ■■■ Finalese. Giuseppe Borneto dall'89 ■ responsabile dei servizi tecnici dell'ospedale San Martino ■ Genova. ■■■ sono occupato soprattutto ■ progetti, interventi edilizi ■ manutenzioni», precisa.

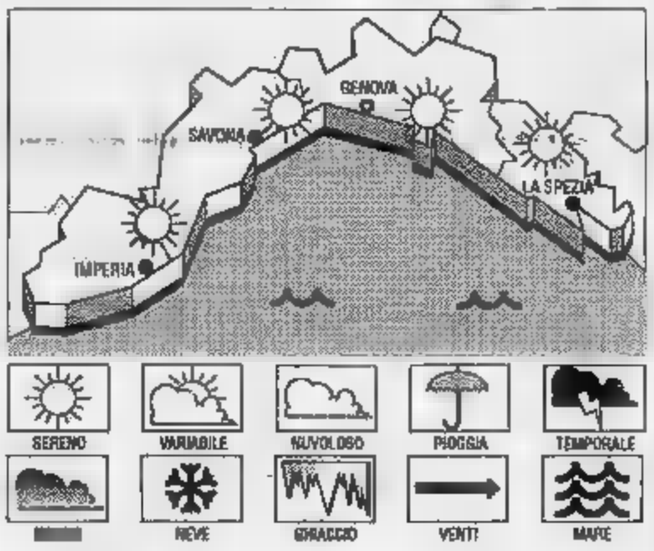
La prima visita del ■■■ commissario è durata poche ore. Dice: «Ho visitato il pronto soccorso ■■■ di Pietra ■ mi sono meravigliato del fatto che c'era ■■■ solo paziente nei corridoi su un lettino. A Genova capita spesso di vedere venti letti occupati nei corridoi. Ho incontrato i vari dirigenti. Presto faremo un programma dettagliato ■ lavoro».

Conoscevo già il Santa Corona? Risponde Borneto: «C'ero già stato per motivi personali. In questi giorni ■■■ qui ricoverata una parente che è di Loano. Conosco comunque soprattutto i progetti che sono previsti per l'ospedale ■ gli investimenti per circa 50 miliardi di opere che dovrebbero decollare nei prossimi mesi. Ho avuto assicurazioni dalla Regione che tutti gli interventi andranno avanti e ■ faranno i dovuti solleciti perso il ministero della Sanità perchè finanzi quanto previsto». Fra le opere più attese ■■■ c'è il progetto ■ completamento del padiglione dalla Fisiochinesiterapia (unità spinale) per il quale sono previsto 18 miliardi di investimenti. Il Santa Corona aspetta ancora il definitivo riconoscimento del Dipartimento d'emergenza di ■■■ condo livello.

Il ■■■ responsabile conferma le decisioni già prese ieri ■■■■ Regione. Dice: ■■■ oggi l'Usl, dal punto ■ vista giuridico ■ una sola per tutto Il Savonese, ■■■ continuerò ■■ occuparmi, sino al 31 dicembre, di tutto il territorio che faceva capo all'Usl ■■■ Finalese. In questi mesi dovrò ■■■■■ fatto l'inventario delle attrezzature e la ■■divisione del personale. Dal primi mesi del ■■■ il Santa Corona diventerà una azienda ospedaliera autonoma. L'amministratore ■■■■ poi scelto dall'albo nazionale che sarà istituito dal ministero».

Augusto Rembado

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** condizioni stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura ■■■ mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-16 km/h, ■■■■ leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in lieve aumento).

■■■■■ DI IERI

■■■■■	max 27	min ■■
Savona	max 27	min 23
Imperia	■■■ 27	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 29; min: 22. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,36. La Luna si leva alle 0,46 e cala alle 18,17 (fase calante).

I ■■■ sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia ■ dal Centro Meteo Mursia di Pietrofino.

Bagni ■■■■ «abusivi», blitz della Polmare

Teppisti in spiaggia Albissola si ribella

ALBISSOLA M. Controlli ■■■ti-teppisti sulle spiagge libere. Saranno gli stessi albissolesi, autorizzati dal Comune, a difendersi dagli atti di vandalismo, avvenuti soprattutto negli ultimi fine settimana

Sono stati danneggiati gli impianti idrici mentre ■ spiaggia è ■■■■ disseminata ■ rifiuti d'ogni genere. Gli albissolesi sono esasperati. Ora le «ronde» anti-teppisti svolgeranno un'opera soprattutto di prevenzione, in diretto collegamento ■■■ i vigili urbani ■ i carabinieri che, a loro volta, hanno intensificato ■ sorveglianza delle spiagge.

Lo spirito di collaborazione, ha inoltre invogliato il gruppo ■ albissolesi a controllare affinché non vengano abbandonati cumuli ■ spazzatura sull'arenile. Sembra infatti diventato malcostume dei bagnanti usare ■ spiaggia come discari■■ abusiva senza curarsi dell'igiene ■ del decoro.

E ancora gli albissolesi, ma questa volta gli abitanti del Comune di Superiore, si sono mossi in ■■■■ delle ■■■■ libere contro l'invadenza dei turisti. Esasperati dal fatto che milanesi e torinesi in albergo o in case in affitto ad Albisola Capo avessero preso l'abitudine di lasciare sulla spiaggia libera vicina ai bagni San Pietro i loro ombrelloni, ■ addirittura sedie e tavolini anche durante le ■■■ notturne ■■■ mantenersi il po■■■ fisso in riva al mare, un gruppo ha telefonato ieri alla Polmare segnalando l'irregolarità. Alle 8,30 gli agenti hanno effettuato un blitz durante ■ quale ■■■ stati sequestrati una ventina di ombrelloni. I proprietari ■■■■■ denunciati per occupazione abusiva ■ suolo demaniale. Nei giorni scorsi un'analoga operazione ■■■ ■■■■■ a Varigotti mentre a Finale e Loano polizia e carabinieri hanno fatto sgomberare tendopoli che gruppi di turisti avevano allestito d■■■ te nella notte. [a. z.]

DENUNCE ICIAP

I redditi dei savonesi

Quanto hanno guadagnato nel '92 commercianti, artigiani e liberi professionisti sulla base dei dati ■■■lti dal Comune.

A PAGINA 36

SAPORE DI SALE

LA PRIMA NOTTE DI NOZZE

De Crescenzo ricorda la Liguria come tappa ■■■ suo viaggio di nozze

LA Liguria di Luciano De Crescenzo, scrittore, regista, sceneggiatore e attore, è quella dei gloriosi anni del boom economico, quando non c'era crisi e il tutto esaurito interessava i Comuni delle due Riviere.

■■■ ■ 12 agosto del 1961. Avevo 32 anni e mi ero sposato ■■■ una diciannovenne "bella senza pietà" della quale mi ero innamorato a prima vista. Partimmo ■ Napoli, subito dopo la cerimonia, per un lungo viaggio di nozze che avrebbe dovuto concludersi in Costa Azzurra. Per la nostra prima notte (una vera "prima notte" perché ai miei tempi l'amore lo si faceva solo dopo il matrimonio) prenotai una stanza a Bordighera».

S'inizia così, la narrazione del primo e più intenso ricordo ligure dello scrittore napoletano, che ama definirsi un Omero dei giorni nostri, incontrato al «Caffè delle donne» di Varazze in occasione della presentazione del suo ultimo libro.

«Il caldo, ■ traffico, la stanchezza, i chilometri, mi fecero desistere dal proposito di arrivare a Bordighera. A Sestri Levan■ ci fermammo per cercare un albergo. Battemmo hotel, pensioni ■ affittacamere, ma senza risultato. Era tutto esaurito. Alla fine, ■■■■■ ■ ■■■■■ il portiere di ■■ albergo, che ci consentì ■ dormire, in macchina, nel parcheggio dell'hotel. Ricordo che parcheggiai ■ ■■■ Fiat 1300 in un angolo appartato. Con enorme fatica smontai tutti i sedili e grazie alla generosità del portiere, sistemai materasso e cuscini. Fu questa la pri■■■ notte del solo matrimonio della mia vita. Certi errori - precisa sorridendo - è meglio non ripeterli».

E con un'intenzione maliziosa e divertita che gli illumina l'azzurro cielo degli occhi conclude: ■■■■ "consumammo" neppure quella sera. Rimandammo le effusioni ad un momento più propizio, distanti dal tutto esaurito ■ quel torrido 12 agosto».

Alessandra Zacco

IL TUO BOX VICINO A CASA

IL **COMUNE DI SAVONA** IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE n. 122 DEL 24-03-89 HA APPROVATO CON DELIBERA n. 143 DEL 28-06-93 IL BANDO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI RESIDENZIALI PRIVATI SU AREE PUBBLICHE AI PROPRIETARI E/O RESIDENTI NEL RAGGIO DI PERTINENZA

■■■■■ TORTAROLO COSTRUZIONI HA PROGETTATO LA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI PARCHEGGI IN SAVONA

PIAZZA SAFFI - VIA GRAMSCI - PIAZZA DIAZ
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'

CONFERMA LA TUA ADESIONE GRATUITA E NON VINCOLANTE ENTRO IL 20 AGOSTO 1993

IMPRESA TORTAROLO COSTRUZIONI

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO I NOSTRI UFFICI IN C.SO ITALIA 17 INT. 3 - 2° PIANO TEL. 829.570 - 828.453 - SAVONA

■■■■■

magazzini la torretta

STANDA Affiliato

A due passi da casa, la convenienza di un Supermercato con la gentilezza del tuo negozio di fiducia

Da martedì a sabato: **orario continuato** ■■■■■■■■

Nel periodo estivo **aperto anche la domenica dalle 9 alle 12,30**

APERTI IL GIORNO DI FERRAGOSTO

Il Supermercato di Savona

Piazza Leon Pancaldo, 1

FINO A FERRAGOSTO SCONTO 10%
SUL BANCO MACELLERIA E POLLERIA TAGLIO E PESO

Richiesti al Comune altri documenti sugli appalti e sugli oneri urbanistici

Ammiraglie, nuovi «sequestri»

Ancora nessun avviso di garanzia nè ipotesi di reato. Il magistrato: «Siamo in una fase preliminare»
Il procuratore Acquarone conferma le indagini anche sugli insediamenti del Paip e sugli Orti Folconi

SAVONA. Cinque scatoloni centinaia di documenti, progetti, delibere impolverate e ingiallite dal tempo. E' la nuova documentazione richiesta ieri dai carabinieri del nucleo operativo a palazzo Sisto IV. Il materiale contenuto nei fascicoli, che verranno consegnati entro la fine della settimana, abbraccia vent'anni di vita amministrativa: ci sono i piani di anizzazione dell'Oltreletimbro già realizzati (le Ammiraglie gli insediamenti produttivi nella del Paip) quelli in fase di progettazione (Orti Folconi).

Progetti ambiziosi, che risalgono agli '70-80, sui quali ha puntato l'attenzione la magistratura, attraverso un'indagine preliminare che si affianca a quelle già in sul depuratore consortile di Legino, sugli impianti riscalda- del Comune, sul Palazzo giustizia. Ieri il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha fatto alcune precisazioni: «L'indagine - ha detto - soltanto agli inizi. Al momento non ci sono incriminazioni ipotesi reato. Abbiamo iniziato una serie di accertamenti mi dispiace che il blitz dei carabinieri abbia suscitato critiche in Comune. Ma in qualche modo dovevamo pure acquisire la documentazione necessaria all'indagine. Non potafare diversamente». Il magistrato ha poi confermato che l'inchiesta ha preso avvio da alcuni esposti (non si sarebbe, dunque, solo quello della Lega nord) presentati negli ultimi mesi alla procura della Repubblica. E non ha smentito che l'indagine punta l'attenzione su tre direzioni: Ammiraglie, Paip orti Folconi.

Le Ammiraglie al centro dell'inchiesta

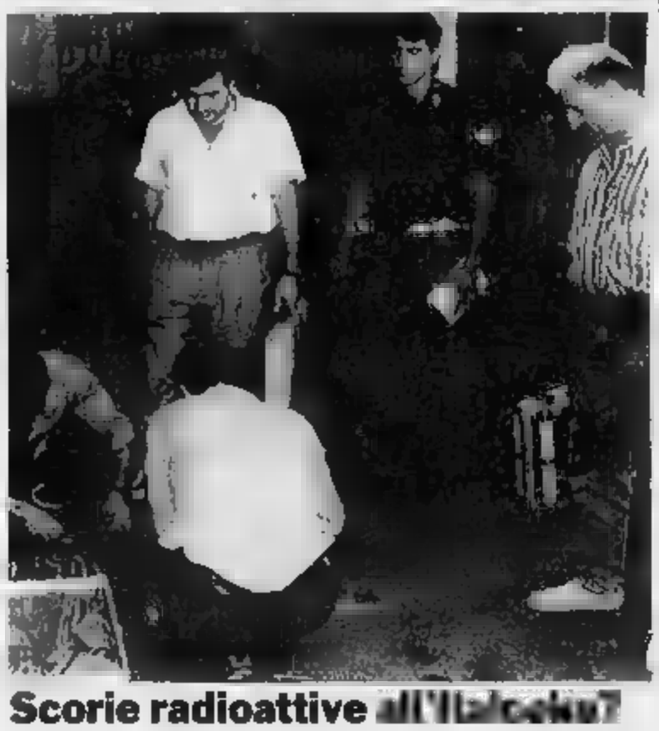
Il piano dell'Oltreletimbro era stato deliberato a metà degli Anni '70 e fra il 1980 e il 1988, consentendo la costruzione otto palazzi per un complesso di 88 mila metri cubi cemento, nella zona compresa fra corso Ricci e via Pirandello. Alcuni esposti avrebbero adombrato l'ipotesi di speculazione edilizia che, è bene precisarlo, le indagini giudiziarie avviate negli anni scorsi hanno portato alla luce.

Ora l'inchiesta punterebbe soprattutto l'attenzione sugli oneri urbanizzazione. Gli amministratori di Palazzo Sisto IV avevano previsto (la convenzione è del 10 ottobre '79) carico dei costruttori la realizzazione delle scuole elementari De Amicis dell'area verde piazza delle Nazioni, con campi di calcio e pallacanestro.

Secondo voci raccolte in Comune il valore delle opere costruite sarebbe superiore di miliardo quello previsto inizialmente. Di diverso avviso sarebbe, invece, il «corvo» che ha sollecitato l'inchiesta della magistratura. Secondo l'autore della denuncia, scuole e area verde non dovrebbero considerarsi proporzionali al valore commerciale degli 88 mila metri cubi delle Ammiraglie. Per quanto riguarda il Paip di Legino l'attenzione degli investigatori è puntata su due direzioni: espropri concessioni edilizie per i capannoni. Quanto agli orti Folconi, sembra, che giudice voglia chiarire se vi siano presunte speculazioni immobiliari, lamentate nei mesi scorsi dagli abitanti della zona che si sono riuniti in un comitato.

Claudio Vimercati

L'INCHIESTA A VADO



Scorie radioattive all'Italcoke?

polstreda di Savona ha concluso l'inchiesta sull'inquinamento alla Italiana Coke di Vado Ligure. Ieri, per concludere le indagini, sono intervenuti i Vigili del fuoco di un repa specializzato per la ricerca eventuali scorie radioattive. Nella foto di Gianni Chiaramonti una fase del sopralluogo disposto ieri mattina dal giudice.

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Ruba 50 mila lire, condannato a pagare mezzo milione

Ha rubato mila lire ora dovrà pagare multa di milione. E' la condanna che, ieri mattina, il pretore, Maria Piera Viviana, ha inflitto a Roberto Siddi, 26 anni, di Quiliano che l'altro pomeriggio stato arrestato dai carabinieri dopo un furto in un negozio frutta e verdura Vado Ligure. [c. v.]

VADO

Morto pensionato coinvolto in un incidente

E' morto nel reparto di rianimazione del San Paolo, dopo un mezzo agonia, Giobatta Delfino, 68 anni, pensionato, che abitava Vado Ligure in via IV Novembre 11/4, il 22 luglio scorso era in sella al proprio ciclomotore si era scontrato con una macchina riportato un grave trauma cranico. [c. v.]

VARAZZE

Arresti domiciliari alla donna accusata di incendio

Arresti domiciliari per Norma Camiletti, la donna di Varazze che, secondo gli inquirenti, nel giugno scorso avrebbe incendiato l'officina del marito, la Reifreefer. Gli è stata concessa, ieri mattina, dal tribunale del riesame che ha accolto le richieste dell'avvocato difensore. Norma Camiletti si stabilità nella dei genitori. [c. v.]

VARAZZE

Ferì un carabiniere, processo per tentato omicidio

Tentato omicidio. E' l'accusa di cui dovrà rispondere il prossimo 25 agosto in tribunale Gaetano Lomeo, 66 i, di Catania. L'uomo, nel giugno scorso, aveva accoltellato un brigadiere dei carabi- Varazze, che lo aveva fermato per controllo. Lomeo dovrà anche rispondere di porto illegale di coltello. [c. v.]

VARAZZE

Aveva giubbotti con contraffatta, fermato

Scoperta, dai carabinieri, un'organizzazione che smerciava capi di abbigliamento contraffatta. Della banda farebbe parte Nunzio Sabatino, 30 i, napoletano. Nella sua auto e nell'appartamento di via Gavarone aveva giubbotti e pellicce per il valore di oltre 90 milioni. [a. z.]

[illegible]

Turisti lombardi «alloggiavano» un negozio

Una famiglia di turisti lombardi è stata sorpresa dai vigili ad occupare un negozio adibito abusivamente ad appartamento. Il locale, si Piani d'Invrea nell'edificio dell'ex albergo Orizzonte, è varazzino che affittato le stanze per la stagione. Sarà denunciato per cambiamento di destinazione d'uso. [a. z.]

Ieri alla Carige

Chiama il 113 per riscuotere un assegno

SAVONA. La banca non gli paga l'assegno e lui chiede l'intervento della polizia. E' successo, l'altra mattina, in via dei Vegerio, nella filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Protagonista un genovese di 25 anni, Marco Muscolo, abitante Sampierdarena, che si rivolto agli sportelli dell'istituto di credito per riscuotere un segno bancario quattro milioni. Il giovane ha, però, dovuto fare i conti con il regolamento della banca: «Mi dispiace - ha detto l'impiegato - non possiamo darle i soldi perchè la cifra è troppo alta riusciti a parlare con il nostro cliente che ha emesso l'assegno».

Marco Muscolo ha allora telefonato al 113. Neppure l'intervento degli agenti ha risolto la situazione e il giovane è dovuto tornare a senza i soldi. «Siamo dispiaciuti per l'incresciuso episodio - dicono in banca - ma non potevamo fare altrimenti anche perchè non conoscevamo quel giovane». [c. v.]

In via Verzellino

Furto di moto subito risolto dalla polizia

SAVONA. Va a denunciare in questura il furto della moto e dopo neppure un minuto i poliziotti gliela ritrovano. E' capitato a Sergio Maghenzani, 41 anni, residente in via Verzellino, che l'altra mattina al modi andare a lavorare, ha scoperto che i ladri gli avevano rubato la vespa parcheggiata sotto casa.

L'uomo non ha perso tempo ed è andato immediatamente a segnalare l'accaduto alla polizia. Come accade in questi casi, l'ufficiale servizio corpo di guardia ha riferito il numero di targa della moto al collega della centrale operativa e questi ha diramato la di ricerca alle volanti. Dopo pochi secondi, una pattuglia, che era impegnata nei servizi vigilanza nella zona di Colombo, ha ritrovato la vespa: i ladri l'avevano abbandonata vicino alla piscina, forse perchè temevano di imbattersi in posto di blocco. «Il proprietario - dicono in questura - è stato fortunato perchè le vengono subito smontate». [c. v.]

Idea di Rifondazione

Referendum per il vecchio San Paolo

SAVONA. Un referendum per il vecchio ospedale San Paolo. Rifondazione comunista propone una consultazione popolare per conoscere il parere dei savonesi su utilizzare il vecchio edificio di Italia. E lancia anche una proposta: «Perchè, ad esempio, ipotizzare - si legge in un volantino distribuito negli ultimi giorni - suo socio-sanitario universitario?».

Rifondazione comunista polemizza anche sul piano parcheggi avviato dal Comune: «La riduzione dei posti gratuiti e la costruzione di box privati non solo appare speculazione immobiliare, ma contrasta con la salvaguardia dell'ambiente e con la necessità nuovi parcheggi pubblici periferici gratuiti o pagamento «Bisogna recuperare - prosegue Rifondazione comunista - l'area ferroviaria, in stato abbandono, adiacente a piazza Popolo. Potrebbe essere impiegata come parcheggio come spazio per attività ricreative». [c. v.]

I lavori procedono a rilento e Comune ha deciso di far passare il traffico pesante

Corso Mazzini riaperto a metà

Restano da demolire i piloni in muratura e cemento. I prossimi interventi in via Corsi e corso Vigilenzoni
Spesi 250 milioni per l'acquisto dei semafori «intelligenti» in via Gramsci, via Paleocapa e via Montenotte

SAVONA. Oggi verrà riaperta al traffico metà della carreggiata corso Mazzini. Anche se i lavori di demolizione del ponte ferroviario procedendo a rilento, il Comune ha deciso di consentire la circolazione su una corsia almeno per i mezzi pesanti. Intanto l'assessore al Traffico Berruti ieri ha dato via libera all'installazione di nuovi semafori «intelligenti» in centro.

Ponte. comandante dei vigili Sergio Ratto e l'assessore Berruti, quando hanno capito che i lavori di demolizione avrebbero richiesto più tempo previsto, hanno rotto gli indugi ordinando per questa mattina l'apertura di almeno una corsia: «I lavori proseguiranno - ha spiegato il comandante Ratto - almeno metà carreggiata verrà riaperta al traffico. E' necessario garantire almeno il passaggio di camion e autobus. Nel corso della giornata saranno adottate altre misure urgenti». Sinora stati ri- si binari, traversine e l'armatura in ferro del ponte ma restano ancora da demolire i piloni in muratura. In seguito, verranno abbattuti anche i ponti di Corsi e corso Vigilenzoni. Una volta ultimati questi interventi il Comune potrà realizzare piano del traffico che prevede fra l'altro l'estensione del doppio senso corso Mazzini dell'Italsider a corso Tardy & Benech l'inversione del senso unico via Giuria e via Corsi.

Semafori. Per tradurre in realtà questo piano, Comune dovrà mettere in campo numerosi semafori «intelligenti». La spesa complessiva ammonterà a milioni. I nuovi impianti tuttavia in grado di modificare i tempi di accensione di «rosso» e «verde» a seconda dell'intensità di traffico. Registrando il passaggio degli autoveicoli i semafori saranno in grado di regolare circolazione a seconda delle esigenze. Per chi è abituato a minuti di coda raggiungere il centro città dall'autostrada nelle ore punta potrebbe sembra un progetto da fantascienza. I nuovi semafori verranno installati all'incrocio fra via Gramsci e via Giuria, fra via Paleocapa è piazze Mameli e fra via Montenotte e via Corsi. Il Comune ha previsto inoltre spesa circa 100 milioni per la sistemazione segnaletica orizzontale e verticale e per l'installazione di cordoli protettivi e isole spartitraffi

Il Comune ha inoltre stanziato 150 milioni per il rifacimento del manto stradale piazza Sisto IV, via Ratti, via Astengo e del piazzale della Provincia. Infine è prevista spesa di milioni per l'acquisto delle fioriere in piazza Sisto IV. Fioriere anche in via Manzoni. [e. b.]

Arrivano gli elicotteri

Gli elicotteri di polizia e carabinieri pattuglieranno i boschi della provincia di Savona per prevenire gli incendi. L'ondata di fiamme che devastando tutto Penisola ha indotto il ministero degli Interni ad adottare provvedimenti eccezionali. Ieri in prefettura si è svolto quindi vertice cui hanno preso parte rappresentanti vigili del fuoco, guardia forestale, polizia carabinieri che sono stati invitati dal vice prefetto Giuseppe Cervoni ad intensificare la sorveglianza per prevenire gli incendi boschivi. «Sinora la situazione nella nostra provincia rimasta sotto controllo - ha detto Cervoni - Tuttavia necessario adottare provvedimenti prevenzione. Per questo ho chiesto alle forze dell'ordine di compiere il massimo sforzo in attività di sorveglianza. In quest'operazione impiegati anche gli elicotteri dei carabinieri e polizia». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I box sotterranei e l'ambiente

Trovo singolare che da più parti sia stata lanciata l'accusa di pratica leninista stalinista al tentativo di coloro che, in Consiglio comunale Savona, hanno dato il loro contributo nel tentativo di calmierare i prezzi che i singoli cittadini dovranno pagare per l'acquisto dei posti auto box che, come sembra, ben presto verranno realizzati nel sottosuolo di alcune piazze della città (e dunque su terreno pubblico).

Premesso che non condivido la scelta di molti dei siti previsti dal Piano varato Consiglio comunale (non condivisione espressa con parere negativo alla delibera, assieme al collega di gruppo Emanuele Varaldo ed ai consiglieri verdi), in particolare quelli piazza Diaz, piazza Saffi, via Gramsci e via Amendola, sia per motivi d'impatto ambientale e sia perchè tale scelta andrà risolvere problema del traffico a Savona, andando in alcuni casi addirittura ad aggravarlo, mi pare sia opportuno riportare quanto la legge dice in materia.

Il decreto del 7 giugno '93 infatti recita all'art. 14: «...nel bando devono specificati i criteri di assegnazione delle aree, finalizzati realizzare il numero più elevato possibile di posti auto (e quindi non box), ad uso di residenti ed operatori economici, basso costo, e ridotto impatto ambientale». Dunque si cercato solo di rispettare normative di legge in materia ed un po' difficile davvero credere che governo Ciampi abbia emanato una normativa «stalinista». Per concludere propongo ai lettori la risoluzione un facile indovinello estivo: qual è quella forza politica che dica voler esercitare un forte ruolo di opposizione e che da mesi, al di di interventi personali su quotidiani, spesso smentiti dall'atteggiamento di altri suoi membri nelle istituzioni, è completamente assente dal dibattito in Consiglio comunale e nelle Commissioni consiliari, non presentandosi neppure alla votazione del bilancio consuntivo? Per la soluzione chiedere aiuto ad Alberto da Giussano.

Franco
Gruppo comunista alternativa per Savona

Un gra a Locci per l'impegno all'Usl

Cara «Stampa», sono una sua fedele abbonata vorrei approfittare di te per mandare un saluto (mio di altri) a Luciano Locci, che amministrato nostro ospedale ed ora, punto in bianco, è stato destituito dall'incarico. Io vorrei esprimere il rammarico che tanti hanno provato. Nella nostra città, si sa, molte cose non vanno bene, ultimamente molti savonesi avealmeno cambiato parere sull'ospedale: i pazienti a un clima di maggior correttezza e disponibilità nel personale sanitario, e dietro si intravedeva la guida di qualcuno che si interesdavvero a tutelare coloro che, in qualità di malati, sono appunto tra i più bisognosi. Ora ci si chiede: mai più tornerà svolgere questo incarico? che ne sarà del ospedale? Nel nostro sconcerto, rivolgiamo dott. Locci apprezzamento e riconoscenza.

Ilde Antonini Oddo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi Savona.
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 d Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 998 105/991.333.

SAVONA
Dalle 8 alle 20:
: piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Moderna: via Montenotte 103, tel. 829.882.
Riccardi: via Piave 38, tel. 850.802.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202.
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale: via Sauro. Tel. 51701.
Fontana, Bigliati 24, telefono 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, 460 243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.655.
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Comunale: via Ghigliari 6,
Nuova, piazza 2, tel. 888213.
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Manuelda 14, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Scarzi: Gramsci 62, tel.
BASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
Montenero, via Mameli 24, tel. 970.13.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto Albenga: telefono 540.990
Distretto di : telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 11 AGOSTO

NATI. Irene Accusani.

MORTI. Emma Siumpo ved. Calandra, 76 anni, residente Savona in vico Mandorla 3/4; i funerali svolgeranno questa mattina alle 9,45 in duomo. Carlo Fornarino di 85 anni, residente Spigno Monferrato in regione Vico 3; trasporto diretto fissato per questa mattina 10 al cimitero dio Spigno.

Vittorio Paganini, 89 nanni, abitante a Milano in via Bolzano 6; trasporto diretto previsto per 9,45. Luciano Imperiale, 71 anni, abitante a Savona in via Istria 8/4; i funerali stati fissati per questa mattina alle 8,45 nell'oratorio del Cristo Risorto. Rachele Maltis ved. Frecero, anni, residente Savona in via Francesco Cilea 6/12; trasporto diretto oggi il cimitero di Zinola. Giovina Minetra ved. Franchi, di 71 anni, residente ed Albissola Marina in via Rossini 16/4; trasporto diretto fissato per oggi alle 11,45 di Albissola Marina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** La civica «Barrili» di Monturbano resterà chiusa per tutto il giorno sabato 14 agosto. La chiusura dovuta alle annuali operazioni disinfestazione.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La sagra pesce

Sabato domenica nel giardino della colonia in località San Sebastiano si svolgerà «Sagra del pesce». stand gastronomici saranno aperti 19,30. Sono in programma anche serate danzanti al chiaro di luna. [e. b.]

[illegible]

Gastronomia al Lido dei Pini

Domani ai bagni Lido dei Pini si svolgerà serata gastronomica le specialità dell cucina ligure. La cena avrà inizio alle 21. Ai bagni tris è invece in programla festa d'estate, giochi sulla spiaggia. [e. b.]

SAVONA

Università, iscrizioni aperte

Sono aperte iscrizioni all'Università di Legino. Fino 17 settembre sarà possibile presentare la domanda alla segreteria della Bligny sia per il biennio di ingegneria sia per i tre diplomi in chimica, ingegneria gestionale e dell'ambiente. Per informazioni telefonare al 26.45.55 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. [e. b.]

Dura replica del presidente dell'Associazione dei bagni marini, Riccardo Borgo, al sindacato

«Lo sciopero dei bagnini è un errore»

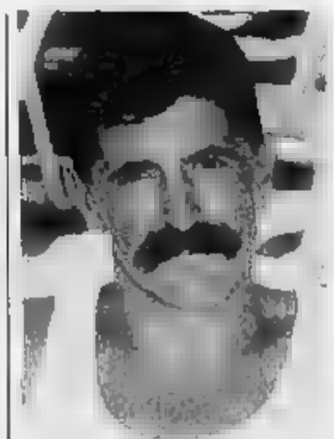
Ma in Riviera gli operatori sono scettici sui risultati

LAIGUEGLIA. I titolari degli stabilimenti balneari della Riviera sembrano particolarmente preoccupati dello sciopero minacciato dai bagnini dipendenti per Ferragosto. Non che ignorino le loro richieste ritengono lo sciopero strada sbagliata per risolvere il problema. E limitato a piccola parte della categoria.

«E' inutile che si rivolgano a noi per ritoccare il contratto di lavoro. Si tratta accordi nazionali, è con Roma che devono discutere. E' se i dipendenti un'azienda meccanica contestassero contratto firmato dai loro rappresentanti sindacali in sede nazionale. Trovo questo sciopero una maniera strumentale ed inutile per denunciare i problemi della categoria», afferma Riccardo Borgo, presidente provinciale dei bagni marini e bagnino brevettato a sua volta.

Maurizio Natolino, presidente dell'associazione bagni marini Laigueglia, in sintonia con le dichiarazione di Borgo. «A livello pratico la contestazione, nei bagni marini, non avrà conseguenze. Gli stabilimenti balneari, in Riviera, sono a conduzione famigliare tutti noi abbiamo il brevetto. Non siamo in Romagna dove le spiagge sono estese e c'è bisogno di decine di bagnini, in Liguria titolare di stabilimento ha una due persone della famiglia brevettate», spiega.

E aggiunge: «In più c'è da tenere in considerazione il numero esiguo dei contestatori. Più della metà dei bagnini è titolare o parente di titolari di concessione, buon venti per cento è composta da studenti che lavorano in estate, persone che non aderiscono allo sciopero, e il restante professionisti. E a quanto risulta non sono molti quelli che Alassio Laigueglie hanno deciso di aderire alla manifestazione di protesta. Forse qualche problema potrà esserci nei villaggi turistici dotati di piscina».



Il bagnino Enzo Badano e il presidente dei bagni marini Riccardo Borgo

Al «Marina verde sport» frazione Coasco Villanova d'Albenga, due campi tennis, altrettanti da bocce due piscine, il problema esiste. «Abbiamo letto dello sciopero ma nessuno dei nostri bagnini aderisce. Forse le loro richieste non del sbagliate ma certo fare sciopero proprio in piena stagione, oltretutto con i problemi di tempo e di sc afflusso turistico, non un fatto positivo per l'immagine turistica», commenta Angelo Gaudenti, titolare del complesso residenziale.

Enzo Badano, contitolare dei bagni «Italia» di Albenga, è scettico sulla riuscita dello sciopero: «A quanto mi risulta non c'è nessuno, ad Albenga, che aderirà. Anche perchè, in effetti, i nostri bagnini sono giovani, quasi tutti studenti, che lavorano l'estate per guadagnare i soldi per l'inverno. Ragazzi, insomma, che non vedono nella professione del bagnino il loro futuro e quindi non o particolarmente interessati alla vita sindacale della categoria».

Anche ad Alassio lo sciopero viene visto sufficienza: «Persone che fanno i bagnini di professione non ce ne sono più. Qualcuno è diventato titolare dei bagni, altri si sono ritirati. I brevettati sono tutti ragazzi. E sanno che lo sciopero non porta disagi. I nostri stabilimenti balneari sono di dimensioni ridotte. Basta che o il figlio, brevettati, stiano in spiaggia per evitare disagi e far fallire lo sciopero. Per questo sono pochi i bagnini dipendenti che aderiranno. Anche perchè Ferragosto il giorno che i clienti lasciano la mancia si bagnini. E i giovani non rinunciano a qualche soldo in più», commenta Gianni Squarise.

no Pezzini
ALTRO SERVIZIO
NAZIONALE

Ad Albenga

Canta Zero furti e caos

ALBENGA. Circolazione in tilt e decine di furti nelle auto parcheggiate nelle vie nelle traverse al campo sportivo «Riva»: il bilancio, piuttosto pesante, di quanto avvenuto dopo il concerto di Renato Zero martedì sera. La circolazione è andata in tilt perché l'area Centa non è stata destinata a parcheggio e le auto del pubblico, più di 3 mila persone, so- state parcheggiate lungo la Statale che porta Leca nelle stradine periferiche. Quando la gente uscita il traffico è paralizzato. E proprio nelle stradine, buie guardinaggio, decine di furti. I malviventi, per forzare le auto, hanno addirittura dei piedi porco provocando danni di centinaia di mila lire alle carrozzerie oltre al valore stereo borse rubate.

Per il concerto di Ruggeri previsto questa sera è probabile che l'area Centa, mille posti auto, venga utilizzato come parcheggio. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

La Lega attacca Grillo: «Non siamo come Craxi»

Rapporti tesi tra Grillo e la Lega dopo lo spettacolo di lunedì sera. Il segretario Carroccio Bruno Ravera, infatti, ha dato mandato al suo avvocato per valutare se, tra le battuto fatte da Grillo sulla Lega, ci siano gli estremi per denuncia. «Il mio legale, però, mi ha detto che non ci sono elementi. Le barzellette sulla politica non piacciono. Grillo ha fatto i soldi le battute Craxi ma Lega non ci riuscirà», spiegano i dirigenti. [a. p.]

PIETRA L.

Ieri centro vietato a moto e ciclomotori

Da ieri sera dalle 21, sino alle 2 di notte, il di Pietra Ligure è off limits per moto e ciclomotori. Non potranno più entrare nella zona comprese fra ponte dei Maremola passaggio a livello via XXV Aprile. La disposizione del Comune ha lo scopo di tutelare sicurezza e la tranquillità dei turisti. [a. r.]

Fiamme in alloggio via Petrarca

Principio di incendio, l'altra sera alle 21, in un alloggio di via Pe- e Loano. Per imprecisate ha preso fuoco una pentola. Le fiamme hanno rischiato di propagarsi a tutto l'appartamento. L'intervento vigili del fuoco ha evitato gravi conseguenze. [a. r.]

FI L.

Teppisti incendiano due cassonetti

Doppio intervento dei Vigili del fuoco per due cassonetti dati alle fiamme da teppisti. Gli episodi si sono verificati a Pietra e Finale. L'azione dei teppisti s'è intensificata nei giorni scorsi: stati danneggiati gli arredi del lungomare dei centri storici. Intervento anche per un incendio di sterpaglie. [a. r.]

Inquinamento causato da una petroliera?

Tracce di catrame in mare a Spotorno

SPOTORNO. E' tornato l'allarme marea-nera nella Riviera di ponente. Ieri pomeriggio, a Spotorno, si rivissuto l'incubo dell'inquinamento provocato dalla Haven, la petroliera inabissatasi nella primavera di due anni fa al largo di Arenzano.

E' poco dopo le 17 quando chiazze di una sostanza sono state portate dalla corrente fino sull'arenile. fenomeno ha interessato buona parte del litorale di Spotorno in particolare centrale quello a levante della baia, provocando polemiche e proteste, soprattutto da parte dei titolari degli stabilimenti balneari e clienti. Molte persone, che stavano facendo il bagno, sono uscite dal mare i piedi macchiati. E, in poco tempo, decine di telefonate state raccolte dai centralinisti dei vigili del fuoco e della capitaneria.

L'allarme è scattato immediatamente. Dal porto di Savo- sono uscite motovedetta della Capitaneria un mezzo antinquinamento, uno scopamare Pelikan che viene solitamente impiegato in questi tipi di intervento. Il c però, già arrivato al bagnasciuga e per rimuoverlo si bilitate decine di persone: titolari e gestori degli stabilimenti balneari molti volontari. I lavori sono proseguiti fino a tarda sera. Buona parte del catrame è stata rimossa, ma la pulizia continuerà anche questa mattina.

Sull'origine dell'inquinamento non sembrano esserci dubbi. Come già accaduto altre volte, il materiale ammassatosi sulla spiaggia potrebbe provenire dalla pulizia della cisterna di qualche petroliera, che incrociava al largo di Spotorno. Il problema del passeggio di queste navi è stato affrontato con decisione dalla Capitaneria: alcuni mesi fa, il comandante, Antonino Frisone, ha firmato un'ordinanza che vieta alle ci- e in rada se non conoscono la propria destinazione. Ma il provvedimento ha suscitato le proteste degli operatori. [c. v.]

Calano i feriti per incidenti stradali, i reparti delle urgenze invasi da cardiopatici e da persone colte da ictus

Infarti in aumento, Rianimazioni esaurite

Mancano posti letto al Santa Corona e al San Paolo di Savona

PIETRA L. Rianimazione e pronto soccorso medico sotto pressione, negli ultimi giorni, al Santa Corona di Pietra Ligure. Sono in aumento, soprattutto a caus del caldo, gli infarti. L'altro giorno, in di 24 ore, la Croce Bian di Albenga ha trasferito sei pazienti colpiti da infarto nel nosocomio pietrese. Secondo i medico molti turisti, soprattutto anziani, vengono in vacanza in Riviera pur essendo affetti da gravi problemi cardiaci.

«Tutti i ricoveri d'urganza stati fatti per pazienti, non residenti, che avevano già dei problemi cardio-vascolari», precisano al pronto soccor- medico Pietra.

Il gran caldo di questi giorni pone come soggetti rischio tutti coloro che hanno problemi al cuore.

Dice il dottor Marco Sanfilippo, di turno ieri al pronto soccorso medico del Santa Corona: «Il effetti c'è un aumento sia infarti di in coincidenza con il caldo di queste settimane. Il dato allarche queste patologie colpiscono proprio i turisti che evidentemente hanno scelto il periodo più sbagliato per andare in vacanza. un rischio vero per certi soggetti sceglie- di andare al mare nel periodo più caldo e più confuso dell'anno. Certe patologie necessitano di aria più fresca e meno confusione. Da molti ospedali vicini abbiamo avuto molti ricoveri». Il polo delle urgenze di Pietra (pronto soccorso medico ed ortopedico, rianimazione, tac, neurochirurgia) ha un bacino d'utenza, per certe patologie acute, di oltre mezzo milione di persone, Ventimiglia a Varazze, che in estate tendono a raddoppiare.

Prosegue: «In alcuni casi o ricoveri sono avvenuti per pazienti che erano appena arrivati sulla porta dell'albergo. Ci vorrebbe un controllo parte dei medici di famiglia o più fiducia da parte della gente nei consigli dei medici».

Spiega Carlo Mattiauda, primario di cardiologia al Santa Corona: «Il caldo la prima certi malori. Molto spesso l'alta temperatura interagisce con gli stessi farmaci che il paziente usa provocando collassi. Abbiamo avuto l'ennesimo caso proprio in queste ore».

Marco Sanfilippo denuncia un'altra situazione. Dice: «Negli ultimi giorni abbiamo ricoverato tre giovani in preda a crisi . tratta altri turisti che hanno scelto posto e periodo sbagliato per le vacanza. Uno dei ricoverati in vacanza in un campeggio, forse il luogo peggiore».

Anche in rianimazione si gnala ma crescita di certe patologie. Dice il primario Alessandro Dagnino: «Siamo pieni mesi, raramente riusciamo ad avere uno dei sette posti letto liberi. Dobbiamo però registrare un leggero calo della patologie riferite ai traumi, soprattutto quelli cranici, probabilmente anche merito dell'uso obbligatorio del sco».

Anche in rianimazione San Paolo viene confermata questa tendenza.

Dicono a Savona: «Negli ultimo giorni ictus e infarti sono in in aumento anche se è difficile fare una statistica precisa. In diminuzione ci sono anche noi i casi legati agli incidenti stradali, soprattutto per i trauma cranici. E' un aspetto positivo».

La situazione difficile anche al pronto soccorso ortopedico di Pietra per il gran numero prestazioni.

Spiegano i medici: «Per fortuna gran parte dei nostri "clienti" si presentano piccoli problemi. Il pronto soccorso troppo spesso sotto pressione per la presenza di i insignificanti. La gente corre in ospedale per un semplice taglio o per un mal di pancia». [a. r.]

Rianimazioni sotto pressione per l'aumento di infarti e ictus al Santa Corona e al San Paolo di Savona

La giunta Avogadro vuole rendere finalmente operative più funzionali le strutture pubbliche

Alassio, nuova Spa per gestire il palazzetto

Porticciolo, bagni comunali e l'Auditorium passano ai privati

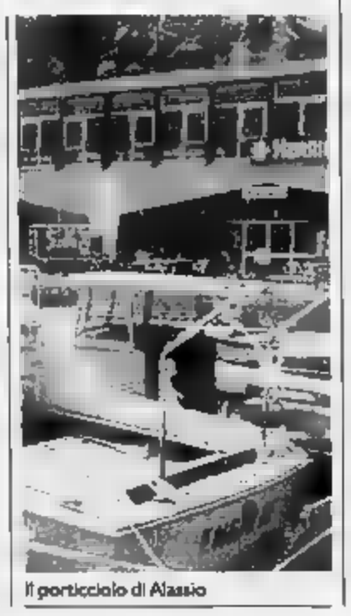
ALASSIO. Una società per azioni gestirà il porticciolo turistico Alassio, il palazzetto dello sport, i bagni comunali e l'auditorium «Simonetti» parco San Rocco. Il progetto per creare la spa e fare intervenire i privati nella gestione diretta dei quattro impianti turistici cittadini è allo studio di Roberto La Florio, commercialista, Lega alle finanze. E dallo stesso assessorato, in pochi mesi, sono partite altre iniziative importanti: l'inventario beni comunali, la ristrutturazione della pianta organica e l'informatizzazione degli uffici municipali.

Ma il progetto più importante è quello della creazione della società per azioni. «E' una possibilità prevista dalla legge 142. I Comuni possono diventare soci con i privati. E pensiamo che una società a capitale misto possa avere più possibilità di operare. Anche perchè tratta strutture che il comune, da solo, non può gestire per gli alti costi», spiega La Florio.

E' prima volta, comunque, che in provincia di Savona si crea una società per azioni di questo tipo. A diff delle Aziende speciali, che non han- fini lucro, la spa sono società a tutti gli effetti e, a fine anno, gli utili vengono divisi tra i soci.

I nomi dei privati che entreranno nella spa sono ancora sconosciuti. «Sceglieremo i nostri partner attraverso un bando di concorso. Sarà un'operazione all'insegna della massima trasparenza necessario che i soci siano affidabili e professionali», commenta ancora La Florio. Di sicuro gestirà il palazzetto dello sport, l'auditorium e i bagni comunali. Per il porticciolo turistico, invece, tutto è subordinato al cambio di proprietà. Secondo gli amministratori alassini, però, l'approdo diventerà comunale il prossimo anno. Tutte strutture che per Alassio significano rilancio turistico manifestazioni.

L'altro progetto che permetterà al Comune di incassare più denaro è l'inventario analitico delle proprietà municipali. «Finalmente riusciremo censire il patrimonio immobiliare, controllare i contratti d'affitto, a recidere quelli con i morosi e adeguare quelli che pagano affitti troppo bassi», spiega ancora l'assessore. I dati verranno inseriti nei p tenuti aggiornati. «Ma la stessa informatizzazione verrà ampliata. Attualmente il cervellone è predisposto per 25 terminali mentre occorerebbero almeno 40», commenta La Florio. E, sempre in tema di ristrutturazione interna, è stato affidato ad una ditta specializzata l'incarico di ristudiare pianta organica. [s. p.]



Il porticciolo di Alassio

FINALE L.

Oggi il processo

Condannato ieri dopo una lunga serie di furti

FINALE L. Giorgio Pili, 28 anni, abitante a Finale, è fermato ieri dai carabinieri con l'ac- di furto aggravato continuato.

Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe messo a segno, negli ultimi giorni, diversi furti e scippi, a Loano, Borgio Verezzi e Finale.

Giorgio Pili è stato bloccato dai carabinieri di Finale dopo l'ennesimo furto.

Il giovane dovrà rispondere, nelle prossime ore, davanti al magistrato, degli altri fatti di cui accusato. Lo scorso si reso protagonista di un doppio furto autovettura, in poche ore, a Genova e nel Ponente.

Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli anche Pietra dove, nelle ultime settimane, sono stati denunciati diversi furti in alloggio. Due persone, residenti Ranzi, sono state denunciate piede libero. [a. r.]

L.

Turismo, dati positivi

Nuovi progetti per migliorare la passeggiata

FINALE L. Vendere la farmacia comunale per trovare i fondi necessari per rifare passeggiata a mare, dopo la liberata dal mercato ambulante. la proposta in una interpellanza, presentata ieri sindaco Finale Pietro Cassullo, dai consiglieri di maggioran- Mario Trotta Aldo Zanobbio. Intanto sono arrivati i primi sul movimento turistico '93.

Notizie positive arrivano per Finale. A luglio, secondo i dati dell'Apt, gli arrivi sono aumentati del 5,1 per cento. Ieri è a Finale una troupe del primo canale tedesco che seguirà il sopralluogo di Andreas Spohr, il biologo che per dell'Adac (l'Aci tedesco) sta verificando la qualità del mare nel comprensorio finalese. Le prime indicazioni sarebbero comunque positive, il mare della Riviera è, almeno quasi sempre, pulito. [a. r.]

Nel centro storico

Un'invasione dei «vu' cumprà» dell'ex Urss

ALBENGA. Dopo i «vù cumprà» senegalesi e marocchini lungomare di Albenga è, da qualche giorno, frequentato venditori ambulanti dell'Est, polacchi e ucraini soprattutto. Vendono orologi macchi- fotografiche, binocoli, matrioske spille con l'effigie dell'Armata Rossa dei protagonisti dell'Urss. Qualcuno ha chiesto in comune il permesso per poter esercitare commercio ambulante che è stato negato.

Così, ogni sera, Vigili urbani e carabinieri fanno sgomberare la passeggiata a mare dagli abusivi dell'Est che si sono aggiunti quelli provenienti dall'Africa. In alcuni casi merce è stata sequestrata.

«Ma nei magazzini comunali di Albenga ormai non c'è più spazio per custodire gli oggetti sequestrati», spiegano alla polizia municipale Albenga. [s. p.]

Gli organizzatori denunciano: «Nessuno ci aiuta»

Bardineto, non si farà la festa del Fungo d'oro

BARDINETO. A settembre non si farà, era tradizione anni, la «Festa del fungo d'oro». Il direttivo del consorzio per l'altopiano bardinetese, che insieme al Comune organizzava la manifestazione, dovuto re per problemi personali di alcuni componenti.

Due assemblee, convocate per discutere il problema la popolazione e gli operatori alberghieri e commerciali, sono andate semi-deserte evidenziata una scarsa disponibilità a collaborare all'organizzazione del «Fungo d'oro».

Spiega Nicola Vaccarezza, consigliere comunale, residente Loano, anni impegnato nella vita amministrativa di Bardineto: «Non si riesce a formare, per disinteresse delle categorie interessate all'incremento del turismo, un comitato per far svolgere ugualmente manifestazione. E' un fatto gravissimo. Il Fungo d'oro è stata una delle idee vincenti per la promozione turistica. E' assurdo e inaccettabile che si debba rinunciarvi per l'indifferenza a collaborare che si registrata in questi giorni».

sindaco Ico Mozzoni è preoccupato, non si sbilancia: «Il rischio che la manifestazione sia sospesa è reale. Convocherò un Consiglio comunale per valutare la situazione. Spero in un salvataggio in extremis del Fungo d'oro.

Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto

anche le reazioni finora registrate farebbero pensare che ci siano margini minimi per centrare tale obiettivo». Come reagiscono gli operatori alberghieri alle accuse di indifferenza?

Pinuccia Caretto, titolare dell'albergo Maria Nella: «Il Fungo d'oro ha sempre attirato molti visitatori. Rappresenta un danno il fatto che non venga più organizzato. Fino allo però nessuno ci aveva mai chiesto nulla a livello di organizzazione manifestazione ci aveva coinvolto solo indirettamente».

Enrico Marchisio

A Calizzano

Più turisti dopo il Palio

CALIZZANO. Se a Bardineto amministratori, popolazione, operatori commerciali e turistici si stanno accusando reciprocamente sulle responsabilità della organizzazione Fungo d'oro, evidenziando come finora la manifestazione abbia solo in modo indiretto o parziale coinvolto gli abitanti del piccolo paese dell'Alta Bormida, a Calizzano da qualche annonsi assiste a un fenomeno contrario.

Calizzano patito negli ultimi 10 anni, l'iniziativa dei «cugini rivali» di Bardineto nel trovare sempre nuove stimolanti idee per attirare visitatori turisti e aumentare le presenze di villeggianti negli alberghi.

Non è più così. Mentre Bardineto sta per rinunciare alla sua manifestazione più prestigiosa, Calizzano sta ancora sfruttando l'onda pubblicitaria del «Palio dei Rioni», svoltosi metà luglio, che ha visto notevole concorso di pubblico ha coinvolto l'intero paese nell'organizzazione della rassegna.

[s. m.]

Intervista con il senatore dc Giancarlo Ruffino sulla situazione economica

«Non perdere l'ultimo tram»

In autunno la crisi raggiungerà il suo apice, tra i lavoratori cresce la tensione
Tre progetti per salvare l'industria. Acna, la «telenovela» passo dalla conclusione

Si autunno per l'economia savonese. Sono andati perduti migliaia di posti di lavoro, chiuse decine di aziende. Persino banche, tradizionale punto di forza di Savona, cominciano accusare i primi segni della crisi. Che accadrà a ottobre, quando le contraddizioni saranno ancora più evidenti? A Savona e in Valbormida la situazione sociale - ora - calma ma le autorità guardano con apprensione all'autunno quando la tensione potrebbe esplodere con violenza. Il senatore Giancarlo Ruffino, già sottosegretario agli Interni, traccia un quadro dell'economia, alle prese con crollo dell'industria pesante e di numerose realtà produttive.

«Credo che la situazione sia gravissima, anche se le forze dell'ordine, molto attente in questa fase, escludono qualsiasi pericolo di disordini o tensioni. Ma dico subito che, rispetto ad altre regioni, persino rispetto a Genova, Savona ha ancora qualche carta giocare. Insomma, tutto perduto. Mi riferisco ai grandi progetti in via definizione: progetto Alta Velocità, che dovrebbe coinvolgere l'industria metalmeccanica di Savona; la ristrutturazione della centrale Enel che dovrebbe portare a 1000 miliardi, e mille posti di lavoro: il raddoppio della Savona-Torino grazie ai miliardi finalmente disponibili».

Il senatore Ruffino, per Savona, punta sulla turistica. Come? «Dare al porto ex Italsider, riservando quota necessaria alle attività dell'Omsav. Trasferire le funivie. Vedo una città un grande attrezzato porto turistico, un volano in grado di produrre centinaia di posti di lavoro. Restano invece da consolidare le attività industriali ancora valido. E' una scelta che si poteva fare molti anni fa ancora oggi mi spiego le ancestrali resistenze questo progetto. In questo modo abbiamo perso anni preziosi».

Il sindaco Sergio Tortarolo si è detto contrario a utilizzare le aree Metalmetron per nuovi insediamenti commerciali.

Ruffino: «Sono d'accordo. Niente supermarket alla Metalmetron, anche se potrebbero riassorbire p lavoratori senza lavoro. Queste strutture fanno sparire decine di piccoli negozi che danno lavoro ad altrettante famiglie. Non mi sembra la soluzione giusta per Savona: già mi rende perplesso la megastruttura della Coop di corso Ricci. Figuriamoci un altro "mostro" della distribuzione in via Stalingrado, avrebbe effetti letali».

Valbormida. E' una Capo- economica. crisi ha spazzato via grandi piccole imprese. E' clamorosamente

Il senatore dc Giancarlo Ruffino

fallito il progetto di reindustrializzazione delle aree. Spazi ideali, vicino alle linee di comunicazioni, a prezzi competitivi: non si è fatto avanti solo imprenditore. «E' stato un tentativo importante - spiega Ruffino - travolto dalla crisi generale e dalla mancanza volontà da parte degli imprenditori. Sono rimasti fermi, inerti, paralizzati dall'effetto Tangentopoli. E il sogno di ricostruire in Valbormida il polo industriale del Savonese tramontato. Oggi l'entroterra è il più colpito dalla crisi, e l'Acna po' simbolo...». Già, l'Acna. Ormai è una telenovela. Chiudono, non chiudono, il Resol, la riconversione, lettere, proteste or- sempre più flebili. E intanto 1200 posti di lavoro, che costituiscono una ricchezza per tutta Valbormida, anche quella piemontese, rischiano di essere cancellati. «Ho un telegramma del ministro all'Ambiente, Valdo Spini, che apre una fase nuova. Dice all'Enichem: "Non vi illudete di chiudere lo stabilimento così, un bel mattino, un giro chiave. Se ve ne andate dovrete risanare fondo il territorio, con tutte operazioni che un processo del genere, gigantesco, comporta". L'Enichem, amletica, sembra oscillare verso la chiusura, proprio nel momento in cui una commissione Usa venuta Cengio per imparare come si fa la chimica senza inquinare. Un paradosso terribile, sulla pelle degli operai. voglio ottimista. Voglio credere che l'Enichem utilizzi alibi la decisione del Consiglio di Stato sul Resol per smantellare la fabbrica. Acna chiusa? Una tragedia per la Val Bormida, un crollo verticale del reddito, un passo indietro i cui esiti, sul piano sociale, potrebbero essere incontrollabili. Quanti ne sono consapevoli? C'è molta irrazionalità in giro, una strana dissociazione dalla realtà. i conti, prima o poi, bisognerà farli».

Massimo Numa

NOTIZIE FLASH

COSSER

Ordinanza del sindaco: «Risparmiate l'acqua potabile»

Il sindaco Cosseria ha emesso nei giorni scorsi un'ordinanza con la quale invita la popolazione a non usare l'acqua potabile per altri scopi che non siano quelli alimentari. Altri sindaci della Val Bormida si apprestano fare altrettanto. In realtà la situazione dell'approvvigionamento idrico nell'entroterra è meno preoccupante degli scorsi anni, anche se la di precipitazioni agosto potrebbe causare carenze a settembre.

[e. m.]

CARCARE

Nuovi ritardi per i lavori delle fognature

Slitterà ancora di due giorni, dal 23 al 25 agosto, l'inizio dei lavori di rifacimento delle fognature in via Garibaldi a Carcare. L'ulteriore ritardo ha causato le proteste tra i commercianti della zona. C'è il rischio che i lavori possano alla fine essere terminati prima dell'autunno, provocando questo modo notevoli disagi commercianti.

[e. m.]

CAIRO

La Stradale intensifica i controlli sulla Sv-To

In concomitanza con il previsto esodo di Ferragosto, la polizia stradale Carcare ha accentuato i controlli e i pattugliamenti dell'autostrada Savona-Torino. Non solo per vigilare sul traffico su arterie con maggior rischio incidenti, ma anche per controllare che l'autostrada non diventi, come successo negli ultimi anni, uno dei punti privilegiati per il trasporto di oggetti rubati nei centri della Riviera.

[e. m.]

CAIRO M.

Reparto di Medicina esaurito, pazienti in astanteria

Il reparto medicina dell'ospedale di Cairo da qualche giorno sovraffollato. I aumentati in modo massiccio e gli ammalati debbono essere ospitati anche nell'astanteria che trova prossima la Pronto .

[e. m.]

Gli agenti medicati al pronto soccorso

Aggredisce 3 vigili arrestato a Cairo

CAIRO M. E' stato condannato ieri mattina a Savona a un anno libertà vigilata Mario Balba, 52 anni, residente a Cairo in vicolo Stallani, operaio della Italiana Coke di Bragno.

L'uomo, probabilmente in preda ai fumi dell'alcool, la scorsa notte ha aggredito tre vigili urbani dopo aver sfondato la porta casa dell'ex convivente I. O., 39 anni, in località Fornaci Cairo.

Mario Balba, non avendo trovato la donna in casa, ha cominciato a cercarla in paese, si è imbattuto negli agenti della polizia municipale e li ha aggrediti prima di essere arrestato.

Le accuse nei suoi confronti di lesioni plurime, aggressione a pubblico ufficiale, violazione di domicilio. Non è la prima volta che Mario Balba, con trascorsi di pugile dilettante, si rende protagonista di episodi di violenza.

Lo scorso anno si era barricato in una camera dell'ospedale Cairo, tenendo in ostaggio alcune infermiere medici con una lunga forbice. Uscito da pochi giorni dal carcere, martedì l'uomo cercato di incontrare la convivente, con l'intenzione probabilmente convincerla a tornare con lui.

I vigili urbani di Cairo, avvertiti da alcuni vicini della convivente, hanno cercato allontanarlo dall'abitazione.

Daniele Bracco, Carlo Core Maurizio Manfrè si sono avvicinati a Mario Balba, che però li ha aggrediti con calci e pugni. I tre vigili, con l'aiuto dei carabinieri di Cairo, sono alla fine riusciti a bloccare le f dell'uomo, arrestandolo e portandolo al Comando della polizia municipale di Cairo.

I tre vigili sono fatti medi- per abrasioni e contusioni alle braccia. Maurizio Manfrè, che riportato le ferite più rilevanti, guarirà in 10 giorni. Mario ha trascorso la in camera di sicurezza e ieri mattina è stato trasportato a Savona dove è stato processato in pretura con rito direttissimo e condannato a un anno di reclusione con la libertà vigilata.

[e. m.]

Medici, commercialisti, autotrasportatori: continua la pubblicazione dei dati del Comune

Ecco i redditi dei professionisti savonesi

Le dichiarazioni si riferiscono ai guadagni d'impresa del 1992

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato artigiani, commercianti e liberi professionisti savonesi nel 1992. I dati sono ricavati dalle dichiarazioni Iciap 1993.

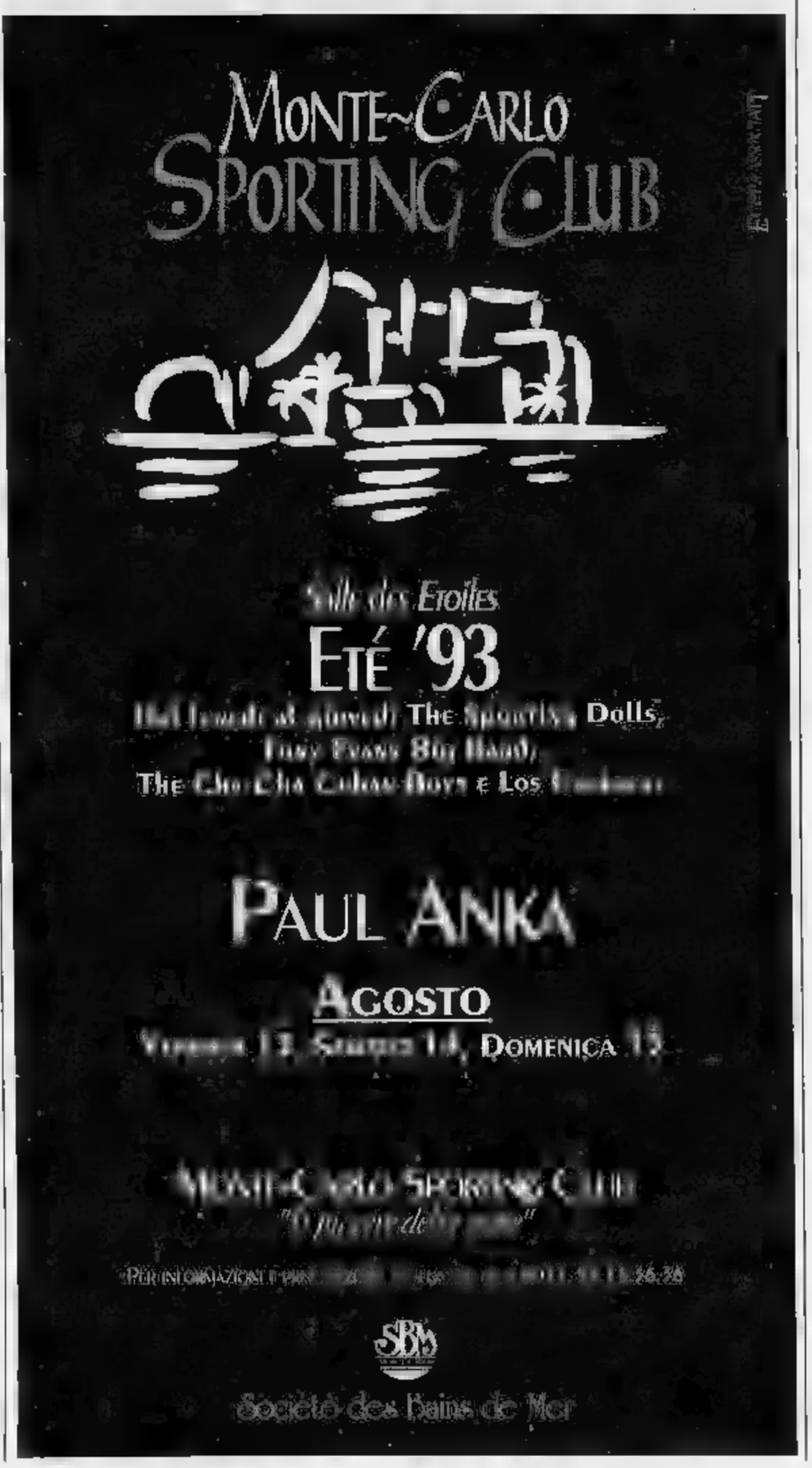
Quest'imposta comunale viene infatti determinata sia in base alle dimensioni dei locali adibiti attività di impresa, sia in base al reddito dichiarato ai fini Irpef e Irpeg. Per quanto riguarda i professionisti, i redditi riportati non comprendono eventuali guadagni nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato. Le cifre elencate devono intendersi milioni.

Professionisti. Studio commerciale associato Anna Fresia 62,2; Maurizio Di Murro consulente 36,9; Caterina Rosi commercialista 20,1; Bruno Cutroneo radiologo 104,8; Mauro Morganti dentista 68,1; Gabriella Antona commercialista 22,9; Andrea Vivaldi architetto 9,4; Franco Rogero medico 1,8; Raoul Fonati odontotecnico 32,2; Giorgio Fonati medico 1,8.

Artigiani. Luisella Ganduglia restauro opere artistiche 16,2; Vincenzo Napoli meccanico 18,9; Sergio Pollero muratore 24,7; Mary Paris servizi vari 15,1; Luciano Risi riparazioni motocicli e biciclette 16,5; Vin- Curigliano barbiere 37,8; Maria Grazia Murialdo tintoria e stireria 18,9; Marina Zucconi pettinatrice 18,9; Erasmo Porfido parrucchiere per uomo 10,8; Silvano Ferrone autocarrozzeria 25,5; Antonio Gulli Lucidatura pavimenti 4,4; Stefano Bozzano autoriparatore 36,8; Fabrizio Bonaguro panificio 28; Francesco Cardone trasporti 54; Giuseppe Curto trasporti 69,9; Pietro De Stefanis trasporti 27,6; Riccardo Guano trasporti 27,8; Lino Zunino trasporti 66,7; Giorgio e Pietro Minetto trasporti 139,1; Vittorio Serravalle trasporti 20,8; Riccardo Rabellino trasporti 27,9; Luigi Traversa trasporti 24,7; Marco Sassari trasporti 89,2; Bruno Zunino trasporti 79,5; Elvio Sassari trasporti 77,8; Alfio Morena decoratore; Salvatore Grasso installazione impianti 54; Frenotecnica di Teresio Brao artigiani e frenisti 74,7; Fratelli Rossello orafi artigiani 125,1; Decoredil lavorazioni edili 56,8.

Commercianti. Marco Bertone procacciatore d'affari 19,8; Giovanni Fresia commer- all'ingrosso prodotti ortofrutticoli 43,7; Milena Murialdo commercio al minuto drogheria 4; Bar Ritz Palmerini 18,8; Nuova Ligi di Lino Bracchi commercio all'ingrosso alimentari 113; Angela Pavesi bar 19,6; Negro di Bellando com- abbigliamento 52,9; Silvana Dominoni commercio minuto di frutta e verdura 26,2; AB di Armentano di frutta e verdura 22; Angela Torese alimentari frutta e verdura 16,6; Pier Tullio Susco rappresentante di commercio 18,9; Giulio Sottimano vendita frutta verdura 16; Silvia Siri vendita farinata 28; Maria Prefumo commercio calzature 21,6; Graziella Perusino 32,2; Luigina Lavagna latteria 23,1; Guido De Rosso bar 17,8; Bisi commercio mobili 52,4; Giovanni Barberis vendita orologi 23; Giuseppe Massaro promotore finanziario 18,9; Marco Dondo latteria 21,7; La Floreale di Aonzo commercio al minuto 86; Antonio Antona commercio al minuto 19,4; Vincenzo Antona latteria bar 27,6; Angela Spinardi commercio alimentari 35,4; Barabino pasticceria - 29,8; Armando Prato commercio generi sanitari 66,8; Pedesini panificio 79; Giovanni Palmari rappresentanti 24,7; Il Fornaretto panificio 78; Hotel Riviera Suisse albergatore 303; Garbasso panificio 168,8.

(Continua)

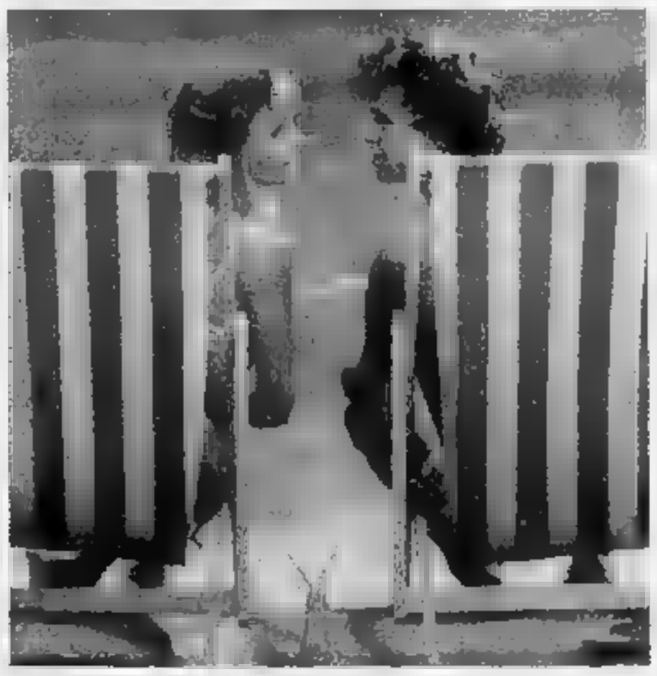


liguria estate

LA STAMPA 12 Agosto 1993 pg 37

MUSICA TRA I MONTI A LEVANTE

Musica in alta quota. L'appuntamento è per stasera alle 21, al Santuario di N. S. di Guadalupe a S. Stefano d'Aveto, unica località turistica della Riviera di Levante. Di scena, un concerto del Coro Polifonico Misto del Complesso musicale di S. Stefano d'Aveto, fondato nel 1988. Il programma è molto ricco e prevede per esempio il «Gesù, mia gioia» e «Jesu, joy of desiring» di Bach, l'«Ave Verum Corpus» di Mozart, l'«Ave Maria» di Arcadelt, l'«Alleluia» di Haendel, «O Signore del tetto natio» e «Ave Vergine degli angeli» di Verdi, l'«Ave Maria» di Frank, «Signore delle cime» e «Benia calastoria» di de Marzi, ma anche «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini. Dirige il maestro Paolo Mazza, alla tastiera Maria Rita Mori. Presenta la serata la signora Maria Paola Carpanese. [f. p.]



Gli amori estivi in una scena del film «Sapore di mare 2»

CASTELLI DI LIGURIA. Liguria della seduzione

Ecco i posti dove Lei non può dirvi di no

LA donna sceglietela voi. Per il posto dove sedurre, sferrare l'ultimo assalto, concludere l'approccio, arrivare insomma in dirittura d'arrivo, qualche consiglio si può dare. Ci sono angoli incantevoli locali e ristoranti dove Lei non può dirvi no: sarebbe davvero un'offesa e dovreste probabilmente lasciar perdere.

Vediamo dunque qualche idea da «adesso o mai più», a cui ricorrere quando avete capito che potete farcela ma Lei (o Lui) si decida a dirvi di sì. Procediamo da Levante a Ponente, chiedendo l'ovvia complicità della spiaggia, del mare, della luna e di qualsiasi altra cosa che sia a portata di nella Liguria delle vacanze.

Il Gran Hotel dei Castelli di Sestri Levante, ad esempio, può aiutare molto. Albergo, ristorante, piano bar, discoteca, con la splendida piscina naturale e il parco. Un posto riservato, affascinante, per divertirsi, ma che offre anche spazio per un po' d'intimità, come del resto gli altri che andiamo ad elencare.

Ottimo il Carillon di Paraggi, avendo soltanto l'avvertenza di evitare, almeno in agosto, il sabato sera. Cena in riva al mare e musica giusta, reggete alla tantazione del «facciamo un salto a Portofino» che, praticamente in questa stagione, è certamente troppo sfruttato.

In provincia di Savona ci sono ristoranti molto adatti allo scopo che perseguendo. Cominciamo dalle alture di Bergeggi. Sulla terrazza vista mare di Claudio (con annesso hotel) c'è tutto ciò che vi serve, compresi un servizio impeccabile e cibo che, in questo momento, non ha forse rivali in Liguria. Consigliato il «bouquet di crostacei». Il posto è adatto per donne classiche, eleganti, fatali, di quelle con cui non potete sbagliare nemmeno dettaglio.

Se volete giocarvi un luogo caratteristico, Borgio Verezzi sembra fatto apposta. Il ristorante si chiama Il Cappero. Mangiate all'aperto e poi scendete sulla seconda terrazza, dove ci sono i tavolini immersi nel verde. Sotto, il golfo e le luci. A Varigotti è invece meglio il Tuareg, avendo cura, prenotando, di farsi assegnare uno dei tavoli che danno sulla spiaggia. Per la serie: il rumore delle onde, la luna che si specchia eccetera eccetera.

Chi si nella zona di Alassio non abbia timori a rivolgersi alle Rocce di Finamare, Andora, posto splendido e ristorante raffinato, con spiaggia e bar sulla medesima. Può utile una passeggiata tra gli alberi, da concludere inevitabilmente e coraggiosamente sull'ultima panchine la Francia. Il resto tocca a voi.

Passiamo alla discoteche. Il Gulliver di Voze, sopra Noli, vi dà la scusa giusta: «Andiamo via mare perché c'è troppa gente». Il percorso è breve, non avendo voi tempo da perdere. Dopo aver preso bicchieri con qualcosa al bar, allontanatevi dalla sala al coperto e rifugiatevi sulle terrazze. E ancora, le Velo di Alassio: non spaventatevi c'è gente all'ingresso, il posto è alla moda. Entrate e spingetevi in fondo, dove potrete sulla suggestione dell'isola Gallinara: a volte funziona. Stesso discorso per La Suerte di Loiqueglia, anche questo facendo attenzione a scegliere tavolo giusto, sfuggendo ai dannati che pensano solo a ballare. Ce ne sono tanti, di dannati, ed è una grande fortuna per voi che avete altro in testa.

Ma poiché non si vive soltanto romanticismo e potrebbe capitarvi di con una giovanissima che la pensa diversamente (ecco il solito rompicoglioni cena-discoteca-gol), c'è un'idea diversa e più fresca. Ricorrete allora al Kaos di Alassio, discoteca unica nel suo genere, demenziale ma non troppo. Lasciato sfogare la teen-ager in pista, avete il coraggio cimentatevi nel karaoke e, se avete bisogno di citazione o una battuta al microfono, ditelo senza paura a Luca, titolare-animatore-tuttofare che, tra l'altro, di queste cose se ne intende. Fate però attenzione a non spiegare nel dettaglio il vostro scopo recondito, potreste trovarvi a mezzo un concorrente pericoloso.

Andiamo ancora verso Ponente. Sempre nel campo i giovanissimi va forte la discodi Imperia. Al mento che voi ritenete essere quello decisivo, girate lo sguardo verso la torretta saracena o quindi procedete.

Sul confine esistono due ristoranti bellissimi e famosi. Ai Balzi Rossi andate chi può apprezzare lo stile liberty e l'argenteria, senza paura di spendere, del resto deve essere per Baia Beniamin (albergo poche camere, ristorante e spiaggia). Siamo su livelli assoluti, se sbagliate potete spararvi.

Infine Montecarlo, croce e delizia. Inutile dire che una proposta facile e impegnativa. Fatela noncuranza, ormai a Montecarlo tutti Attenzione anche alla risposta, e diffidate in due casi. Se la vostra compagna bluzza gli occhi esprimendo troppa felicità, significa probabilmente che non per voi. Se piega la bocca in basso con aria di disgusto (pensando sun altro che vuole saltarmi addosso a Monaco»), traete voi debite conseguenze sulle precedenti esperienze signora o signorina in questione.

Comunque, se decidete di arrivare là, sappiate che il fascino di Montecarlo sempre un'ottima chiave. Non pe troppo dirigetevi al «vecchio», famosissimo e sempre attuale Jimmy'z. Passate con nella sala che apre il locale, date uno sguardo noiato alla pista con i tavoli attorno. La zona per voi sta oltre il pontino, tra il verde e gli zampilli della fontana.

Inutile aggiungere, per chi fosse nella fortunata condizione di tagliar corto senza tanti preamboli, che la spiaggia c'è dappertutto.

Sarà anche un'idea banale, ha funzionato par gente, perché non dovrebbe funzionare per voi?

Stefano Pezzini

Il fascino di di notte

INTERVISTA

SUL CALCIO

Nella prossima edizione un nuovo improbabile telecronista

«Mai dire gol» da Marassi

Gene Gnocchi assicura: «Farà morire»

TIFOSI del Genoa e della Sampdoria preparatevi. Ci sarà anche Marassi nella prossima edizione di «Mai dire gol», trasmissione nazional-popolare tra le più apprezzate dell'ultima stagione televisiva con un'audience da far invidia a «Beautiful». Dopo Rubagotti, Felice Caccamo, Gianduia Vettorello, Ninetta, arrivare un altro dei più scassati giornalisti sportivi che la storia dell'Italia pallonara possa ricordare. Forse si chiamerà Buccicia, farà che guardare la partita, forse avrà sempre il pensiero rivolto mare, ai pesci e alla spiaggia. E, ma forse, farà ridere.

Parola del collega Ermes Rubagotti, pardon dell'avvocato Eugenio Ghiozzi, in arte Gene Gnocchi, che dopo un'esibizione allo Sporting club di Finale Ligure parla della sua vita, dei suoi programmi, ma soprattutto di «Mai dire gol», la trasmissione che gli ha cambiato l'esistenza tanto da farlo diventare un sex-simbol. «Pensate - dice l'aria divertita - che non più se piaccio perché lavoro in televisione e perché sono io. Non so più se le donne vengono con me perché bello o solo perché sono famoso. Sotto mia arrivano pullman di mondine vercellesi che vogliono fare l'amore me. Io più di sei o sette (pullman) al giorno riesco a smaltire. La mondine di Fidenza, la mia città, sono più discrete: si informano presso un'agenzia sugli spostamenti di mia moglie vengono quando lei c'è».

E' già pronto il nuovo giornalista sportivo genovese?

«Non ancora, anche io e Teo Teocoli ci pensando tempo. Genova ha due squadre in A, poteva più essere trascurata. Faremo riunione fine agosto con Gialappa's Band. proveremo un numero zero poi decideremo il da farsi. Ma vedrete che l'inviato speciale a Marassi ci sarà».

Si aspettava un successo così folgorante?

«Avevo già grosse soddisfazioni con Emilio, Il gioco dei nove, Vicini questo, con Scherzi a parte e Mai dire gol, ho raggi massimo. Te ne accorgi quando i giovani, soprattutto, si impadroniscono delle frasi dei tuoi personaggi, le ripetono, entrano nei modi di dire».

Il comico Gene Gnocchi

A chi è più affezionato dei suoi personaggi di Mai dire gol?

«Ermes Rubagotti è un tipo tal che non può non farti sorridere. La presa sul pubblico più immediata per via del dialetto. Ma anche Ninetta mi piace, anche se abbia dovuto rinunciare al cognome De Casari perché lui, l'inviato del Corriere dello Sport-Stadio, ci ha querelati. E poi in ogni redazione c'è sempre bisogno di una giornalista, perché abbiamo inventato Ninetta».

Senta avvocato: ha altri progetti?

«Sto finendo di scrivere un romanzo per l'Einaudi. S'intitolerà Stati di famiglia. Sarà in libreria in Ho già scritto una raccolta di storielle, per me scrivere è una necessità, anzi un bisogno impellente».

Inutile D'altronde, come direbbe Rubagotti: giustoooooo.

Pier Paolo Cervone

UN LOCALE AL GIORNO

A Finale Ligure novità per l'autunno

Mirò: è qui la festa poi ancora Karaoke

FINALE LIGURE. In provincia di Savona tra i primi, se non il primo, a credere nel karaoke. Tre anni fa, quando il «Mirò» stato aperto a Finalpia, quasi conosceva il divertimento che si può provare cantando su una base preregistrata. Poi il karaoke è diventato elettronico con tanto testi scorrono elettronicamente su un video. e i giovani hanno subito amato nuovo divertimento giapponese decretando un enorme per le discoteca finalese. Anche il termine discoteca è un po' riduttivo.

«In effetti il "Mirò" è una discoteca ma anche qualche cosa di più. C'è, appunto, il karaoke, ci sono spettacoli del vivo, c'è insomma un fermento creativo e allegro che lo rendono unico», spiega Fabrizio Fasciolo, titolare e ideatore locale. E aggiunge: «Se proprio vogliamo il "Mirò" è posto dove nascono eventi, dove si fanno incontri, ci si diverte, si conoscono persone nuove».

Anche un posto dove si approfondisce la musica. Le serate dedicate ai grandi rock, dai Beatles a Springsteen, sono state agli rdi tra le più riuscite. Ma anche quelle dove si imparano e si ballano danze sudamericane, dove si organizzano feste a tema, dove si ogni sera un clima diverso.

La ricetta a punto titolari e dagli animatori del locale sembra funzionare a meraviglia. «Mirò», nel giro di pochi anni, è diventato un punto riferimento nel panorama del divertimento provinciale richiamando giovani e meno giovani tutta la provincia di Savona.

Terminata la stagione estiva «Mirò» proporrà una nuova serie di animazioni. «La formula resterà la stessa ma stiamo studiando feste e manifestazioni ancora più divertenti. Vogliamo che pubblico resti sempre soddisfatto di quanto proponiamo e, per questo, siamo sempre alla ricerca idee nuove», conclude tono soddisfatto Fasciolo.

[s. p.]

IL PIU' BELLO D'ITALIA

Due sanremesi in gara discoteca Odeon

Due giovani di Sanremo sono approdati alla finale regionale del concorso di bellezza «Il più bello d'Italia» che vive questa sera, alla discoteca «Odeon» di via Matteotti, il ultimo atto prima delle selezioni nazionali conclusive. Emanuel Ferrigato e Federico Franco hanno superato brillantemente fasi provinciali confermando le loro naturali doti fisiche e un portamento decisamente unico. Per ragazze che non vogliono perdere l'appuntamento con i «fusti della Riviera» il ritrovo è obbligatoria all'«Odeon» dopo le 22.

La compagnia chiude stasera la 2ª edizione della rassegna «La danza nel Giardino del Principe»

Con Delbono ultimi passi sulle punte a Loano

Un ciclo di successo «nobilitato» dalla presenza della Fracci

LOANO. La Compagnia di «Pippo Delbono» chiude questa la seconda edizione della gna di balletto «La danza nel Giardino del Principe» di Loano. Il ciclo, forse grazie alla presenza di Carla Fracci, ha ottenuto, in questa stagione molto incerta dal punto di vista delle presenze turistiche, un grande successo di pubblico. Per la Fracci almeno 360 persone sono rimaste biglietto. Al successo della rassegna, organizzata Comune, dal «Punto Coop» e dal «Bludiganova» hanno contribuito l'alto livello degli spettacoli e i prezzi contenuti dei biglietti.

La Compagnia di Pippo Delbono presenta oggi la nuova versione de «Il Muro», spettacolo che debuttò nel '90 a Rovereto Festival «Oriente-Occidente», luogo d'incontro del teatro-danza contemporaneo. Spiega Lucia Campana dell'ufficio stampa: compagnia propone un gruppo che sta conducendo una sua originale ricerca di co artista in modo poliedrico: da attore, danzatore, da individuo che usa tutti i suoi mezzi come veicolo espressione. Lo spettacolo che verrà presentato questa sera a Loano si arricchisce del lavoro del laboratorio che Delbono, insieme all'argentino Pepe Robledo, svolgendo nella città dove, l'intenzione un centro permanente di formazione "danza nel teatro", sta formando un gruppo di giovani che per l'occasione si mischieranno alla compagnia che va in scena». Il «Muro» di segni e cilmi del «tanz-theater» tedesco di Pina Bausch, dove si mischiano parole e movimento, ma c'è anche la concentrazione del teatro originale. La compagnia di Pippo Delbono appartiene al cosiddetto teatro-danza in cui l'arte dell'attore è fondamentalmente fisica e l'arte della regia si confonde l'arte coreografia. Accanto a Delbono, regista dello spettacolo, saliranno sul palco Gustavo Giacosa, Anna Redi, Peppe Robledo, Alejandro Zamora. I biglietti per lo spettacolo di oggi saranno disponibili botteghini di viale Italia a partire dalle 19,30. La rassegna è stata patrocinata dalla Regione, dall'amministrazione provinciale, dall'Apt e dall'Istituto bancario San Paolo di Torino. [a. r.]

Un dello spettacolo di danza compagnia «Pippo Delbono» questa andrà in con ispirato al teatro di Pina Bausch

Guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Il teatro di Govi a Finale

Commedia nei chiostri di S. Caterina. Varazze elegge la miss. Feste e sagre a Dego, Mioglia, Carbuta, Ranzi, Cisano. I fuochi artificiali a Borghetto. Grande jazz a Ceriana, Renato Zero a Chiavari

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Varese Ligure. Concerto di musica jazz, alle 21,30, in piazza Meschi.

Rezzoaglio. Alle 21, nella discoteca all'aperto in località Cabanne, sfilata a cavallo in costumi caratteristici.

Neglia. Teatro comico, alle 21, in località Camoxellino.

Sestri Levante. Al Campetto di via Caboto, alle 21, serata del dilettante.

Chiavari. Alle 21,30, al campo sportivo, concerto di Renato Zero, allo stadio comunale accompagnato dall'orchestra del teatro Regio di Parma. Ingresso 38 mila 500.

Cavi di Lavagna. Alla discoteca delle «Thermae» notte di balli con il team «Metamorfosi».

Cicagna. Rassegna rock «No playback», alle 21, al campo sportivo, con la partecipazione di due band genovesi.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21,30, concerto del Duo Panciroli al pianoforte e Sandu Nagy al flauto.

Camogli. Concerto dell'orchestra femminile europea Barocco Veneziano, questa sera, alle 21,15 nella sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi. Ingresso lire 15 mila.

Recco. Nella Chiesa di San Francesco, alle 21,15, l'organista Emilio Traverso eseguirà musiche di Bach e Krebs. Alle 19, sul lungomare, concerto-aperitivo con canzoni e poesie con Piero Parodi e Vito Elio Petrucci.

Elezione di «Miss Varazze», alle 22, al dancing «Nautilus» nell'ambito del «Giromiss 93».

Albisola S. Rock e blues con il duo Bonfanti-Germano al «Tacchi, dadi e datteri» di località Vetreria. Discoteca sotto le stelle con i «Trax record» e gli «Whisky Risky» sulla passeggiata a mare. Concerto del pianista Marco Cecchinelli all'auditorium comunale.

Albisola M. Musica e ballo con la «Dj Band» ai bagni San Cristoforo. Karaoke al parco «Archi blu» di Sassello.

Dego. Prende il via oggi il «Ferragosto Deghese» nel viale del campo sportivo, gastronomia, giochi, mostre e serate danzanti sino al 22 agosto. Festeggiamenti anche a Murialdo.

Mioglia. Sfilata della Croce Bianca e XVI sagra della pizza in padella.

Altare. Spettacolo teatrale «Le assurde verità» in piazza Bertolotti alle 21.

Vado Ligure. «Trio in mi bemolle» spettacolo del Centro «Teatro ipotesi» alle 21,15 a villa Groppallo.

Noli. Teatro d'animazione «Sorrisi randagi» alle 21 in piazza Chiappella.

Finale L. «Ne ghe proprio ninte de teu?» è il titolo dello spettacolo dialettale in programma alle 21,15 nei Chiostri di Santa Caterina per il ciclo «Oltre Govi». Da oggi a Calice gastronomica «Ferragosto e Carbuta».

Pietra L. Prosegue la «Sagra del nostralino» in località Capellette e Ranzi molte specialità liguri. Dalle 21 liscio-revival e karaoke.

Loano. «Loano in bancarella» dalle 16 alle 24 nel centro storico. «Sagra delle posce» in via dei Gazzi.

Borghetto. Spettacolo pirotecnico alle 21,30.

Ceriale. Concerto di San Rocco alle 21 in piazza Lombardia.

A Finale Ligure una rassegna dedicata al teatro del grande Gilberto Govi

Diano Marina. Al Valerie club di via Generale Ardoino, riprendono gli appuntamenti il piano bar, in compagnia del tastierista Wolmer e della sorella Wilma nelle vesti di cantante. La discoteca 'Tangò, sul Molo Landini, propone la prima caccia al tesoro.

Sanremo. Sul sagrato della chiesa di S. Costanza, alle 21,15, il Teatro dei Giovani presenta «La vita è un sogno» di Calderon de la Barca, in collaborazione Circolo «C'era una volta» (regia Giuliana Cristel). A Parco Nglia, concerto dell'orchestra sinfonica di (ore 21).

Ceriana. Jazz dalle 21,30 con il sassofonista americano Bob Mover, accompagnato dal bassista Dodo Goya, Sandro Gibellini alla chitarra e John Arnold alla batteria.

Dolcacqua. Il terzetto formato da Giorgio Conte, fratello di Paolo, dal fisarmonicista Gianni Coscia e da Luca Ghielmetti, alla chitarra, in piazza Mauro (ore 21,30).

Rocchetta Nervina. Il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» prosegue (21) con esibizione della Corale di Vallecrosia.

Montecarlo. Mc Hammer, re del rap americano, tiene banco allo Sporting club (spettacolo e cena 750 franchi). [m. b.]

Stasera a Savona

La commedia protagonista al Priamar

SAVONA. La commedia brillante «Otto mele per Eva», portata in scena dalla compagnia del Piccolo teatro di Savona, è l'appuntamento clou di questa sera sul Priamar nell'ambito della rassegna «Il genio concreto» che la Camera di commercio ha dedicato alla figura di Luigi Caldanzano.

Lo spettacolo è in programma alle 22,30 sul palcoscenico di piazza d'armi, autentico cuore pulsante della grande manifestazione che animerà la fortezza del Priamar fino al giorno 22.

Il Piccolo di Savona presenterà lo stesso piacevole allestimento presentato alcune settimane in occasione del Premio Torre '93, che si è tenuto nel giardino del Castello Bergeggi.

Sempre questa sera, ma alle 21, nell'anfiteatro Renato Cuneo, è in programma un appuntamento la letteratura. Verrà infatti presentato il libro «Filippo del Carretto Cameda di Achille Barbaris. La presentazione sarà curata dal critico Franco Gallea.

Per quanto riguarda invece l'angolo del gourmet, sulla Cortina dell'Angelo, lo spazio ristorazione sarà dedicato ai piatti tipici della cucina ligure e savonese proposti dall'Osteria «Da Oreste» di vico Gallico.

Domani invece, spettacolo di danza di titolo «Pink dance» con i ballerini dello Zenith club. [p. p.]

Da sabato mostra al museo «Trucco»

Albissola, omaggio ai grandi ceramisti

S. S'inaugura sabato alle 18,30, al museo «Manlio Trucco» di Albisola Capo, la mostra dedicata ai «Maestri della ceramica».

Organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune la rassegna, che dà spazio a 44 maestri e artisti fra nazionale e internazionale, è la continuazione ideale di precedenti cicli dedicati alla ceramica: «Presenza di artisti dagli anni '30 nelle fornaci albissolesi» del settembre '86; «Jorn e Albisola» marzo '89; «Progetto, struttura e segno nel linguaggio ceramico, maggio '90; «Albisola, gli artisti e la ceramica dagli Anni '50 ad oggi» del settembre '90.

Molti degli artisti riuniti nella rassegna non operano esclusivamente nell'arte del «gran fuoco» ma amano cimentarsi, per il gusto della scoperta e della interdisciplinarità che caratterizza oggi più che mai il modo di «fare arte» ad Albisola, con un linguaggio che offre spunti sempre nuovi di esplorazione ed elaborazione per pittori e scultori.

Agenore Fabbri è tra i 44 maestri protagonisti della rassegna che si inaugura oggi al museo Manlio Trucco di Albisola Superiore

Tra le firme della rassegna, fino al 26 settembre: Agenore Fabbri, Sandro Lorenzini, Enrico Baj, Guglielmo Bozzano, Carlos Carlé, Giannici, Ansgar Elde, Sandro Soravia, Carlo Sipsz, Oscar Albrito, Adriano Bocca, Ernesto Treccani, Lucia Gutierrez, Santo Spanti.

Scopo della mostra, riscoprire e valorizzare il modo di «fare ceramica» di Albisola dove l'artista, che collabora con l'artigiano all'interno della fabbrica si misura esclusivamente con la sua potenzialità e il valore creativo delegando le problematiche tecniche al maestro della fornace. [s. z.]

Tre appuntamenti nei bagni di Savona

Il karaoke elegge gli ultimi campioni

SAVONA. Ancora tre serate prima della grande finale in piscina. Il karaoke dei bagni marini savonesi, organizzato in collaborazione Radio Savona Sound e La Stampa, sta per eleggere gli ultimi campioni della fase eliminatoria.

Ieri sera l'appuntamento era ai bagni Anna di corso Colombo per il recupero della serata saltata la scorsa settimana per problemi organizzativi.

Questi invece i prossimi appuntamenti. Questa sera, inizio alle 21,30, gli speaker di Radio Savona Sound, Marco Giannotti e Davide Cavallo, saranno di scena ai bagni Sirena sul Prolungamento a mare. Venti i concorrenti in lizza per un posto nella finalissima del 16. E, di consueto, alla fine della gara, tutti potranno esibirsi cantando sulle basi musicali dei successi preferiti fino alla fine della serata.

Domani sera, invece, circuito karaoke, sponsorizzato «John Labatt - ditta Tonolli» approderà ai bagni Barbadoro Cimarose per degli appuntamenti più attesi.

E' prevista la partecipazione di molto pubblico, soprattutto giovanissimi. L'ultima serata del programma eliminatorio si terrà invece a Vado Ligura, sabato sera, ai bagni Bacigalupo sulla via Aurelia.

Il meccanismo di qualificazione alla finale in piscina prevede la partecipazione di tutti i vincitori delle singole tappe. Dato che alcune non si sono disputate e per motivi organizzativi non è stato possibile recuperarle, in alcuni casi, saranno ammessi a concorrere alla finalissima i secondi classificati con il miglior punteggio.

Dice Roberto Mortillaro di Radio Savona Sound: «Stiamo già preparando la kermesse finale che si annuncia ricca di sorprese e che sicuramente richiamerà in Bolembour folto pubblico. Ogni singolo stabilimento balneare vorrà il proprio rappresentante nella gara finale». [p. p.]

CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vendesi *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scrittore stufo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Eldorado — Tel. 820.669 — CHIUSO FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
La signora lo vuole tutto

Colombo — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente e dalla donna che ama, si ha tornare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V./1h 50'

Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
orpi la vendetta continua

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Il grande cocomero *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Biancaneve e i 7 nani *ddb, a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Le avventure di Peter Pan *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000-5000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000
Oltre il ricatto

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
La danza nel Giardino Principe

Loanese — Tel. 669.991 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
Scomparsa *di G. Slutzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
di P. hoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'assassina è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Guardia del *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Toys *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000-5000
Bianca e Nella nella terra dei canguri *Prod. Walt Disney. Ddb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 lemuri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000-3000
OGGI RIPOSO

AL CINEMA CON LO SCONTO

12 AGOSTO 1993

SAVONA

al cinema

CON LO SCONTO

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PUBBLICATO DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA, ALLA CASSA DEI CINEMA DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI SAVONA AVRETE DIRITTO A UNO SCONTO DI LIRE 2000 SUL PREZZO DEL BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA PRESENTARE ALLA CASSA IL TAGLIANDO [illegible] STESSO. LA DATA E' IN ALTO A SINISTRA. SONO AMMESSE FOTOCOPIE. L'OFFERTA E' VALIDA A ESAURIMENTO DISPONIBILI. Aut. D.I. n°2284 del 17/5/93

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; **13** California, serial; **18** Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Occhi della mente, film; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale

12 Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera, notiziario; **23,15** Market, redazionale; **1** Rosso di sera, sexy varietà.

Telestar

9,20 Ninjas Force, film; **12,25** Marron Glacè; **15,45** Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Gioventù ribelle, film; **22,30** Vegas, tf.

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura, doc.; **13** Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Obiettivo gente; **14,30** Viaggio l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Telecittà

13,30 Borsa fiori; **3,35** Telegiornale Tga; **13,50** Maria, telenovela; **14,10** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** redazionali; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria, telenovela; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Film.

Sardegna Uno

18,30 Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, telenovela; **20** Doc.; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany, spett. musicale; **22,30** Sardegna giornale; L'albero della salute, rubrica; **24** Taurus, rub.; **0,30** Sardegna giornale.

Canale 7

15,30 Detective in pantofole, telefilm; **16** Candid camera; **17,05** L' la Terra, doc.; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Doga space, film; **22** Tg Liguria, notiziario; **23,30** New

Telecittà

Video J Simona Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv e the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Today, informazione; **20,30** Duran Duran: Fast; **21** La storia del generale Custer, film; **22,45** Telecittà notizie.

Mixer Tv

13 Mash; **13,30** Viaggio con l'avventura; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** L'allegro mondo di Topolandia; **15,30** Mash, film media; **16** Spy Force, telefilm; **16,45** Videomare quant'è bello, spettacolo; **19** Tg Sv, Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Elvis and me, film; Tg Savona; **22,10** Tg Imperia.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria al canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** Esecutore oltre la legge, film; **22,30** Vietnam addio, telefilm; **23,30** L'uomo che uccideva a sangue freddo, film.

Teleregione

15 Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia, giochi; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Occhio della mente; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California.

● **Eventuali nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: nessun dubbio sui giocatori savonesi, si punterà tutto su di loro?

Mistrangelo, urla dal silenzio

Il tecnico sceglie di non parlare, ma il suo malumore è evidente. Intanto dall'interno della società trapela un'ipotesi: Ferretti via, ingaggio di centroboa straniero e conferma di Ghibellini

SAVONA. «Non ho niente da dire». Sceglie il silenzio, Claudio Mistrangelo, nel momento si- più difficile nella storia recente della Rari. Il tecnico non ha voglia di aggiungere altro, e in più gli si strappa solo: «Ora che parlano molti, io preferisco tacere».

L'umore non dei migliori lo si capisce lontano un chilometro. L'artefice primo del miracolo-Rari da oltre un mese spremendo alcuni Juniores, ma le vicissitudini della prima squadra non possono lasciare il segno. Lui non ha mai fatto problemi di questo quel giocatore, di qualità di squadra. Però la mancanza di , di certezze, si manda proprio già.

Inoltre, la maniera con cui la società sta gestendo questa aggrovigliata situazione non è certo il viatico migliore per varare nuova stagione. Lavorare sodo a battersi per Mistrangelo non mai stato un problema, mentre lo il doversi muovere in sottoboschi e corridoi: la nebulosità l'arma migliore per assicurarsi un Mistrangelo furibondo.

E purtroppo situazioni, innescate mesi fa, già state inevitabili pesanti nel finale della scorsa stagione agonistica. Mistrangelo, che dovuto fare i conti con tale stato , non chiederebbe in altro che un programma chiaro. Ma chi può garantirgliolo oggi? Non Gervasio che si «chiamato fuori», non gli altri dirigenti che disperatamente orientarsi in panorama gestionale difficilissimo.

E' utopistico temere un addio anche da parte Claudio? Domanda milione di dollari. parte ci si interroga sul futuro di Ferretti e ci si aggrappa un suo «sì» per conservare la speranza di una Rari d'alto valore, dall'altra è gabile che proprio l'allenatore la vera garanzia di continuità. La storia della Rari l'hanno scritta prima di tutti lui gli Andrea Pisano, i Sciacero e i La Cava. Senza scordare i Falco, i Bortoletto, i Crapiz, gli Zunino, i Rolandi.

Ecco dunque il rischio gravissimo di innescare una serie «detonazioni», la più devastante delle quali sarebbe sicuramente un addio di Mistrangelo. Siamo ovviamente nel campo delle ipotesi, tutte plausibili e tutte da respingere, di un momento convulso come quello attuale. Anche le strade praticabili appaiono ormai soltanto due, entrambe legate alla risoluzione, positiva negativa, del caso-Ferretti.

La prima, è quella che vede la permanenza del centroboa Savona. In quel caso, significherà che stati trovati i mezzi per proseguire su certa strada. Cioè che, di là delle partenze di Bovo (e Vicevic?), è possibile contare su formazione grado di centrare tranquillamente almeno i playoff, e magari far strada in Coppa Coppe e Coppa Italia.

La seconda imporrebbe un lavoro di reimpostazione quasi totale della squadra. Via Max, sarebbe assolutamente sario comunque prendere un altro (straniero?). Sempre contando su un Averaiche non appare ancora del tutto convinto di restare, ma anche tutti gli altri elementi di cui in questi giorni si parla, ma che rappresentano invece fin d'ora la «base» per il futuro.

La società avrebbe già trovato l'accordo con La Cava, Sciacero, Petronelli, Angelini, il rientrante Santamaria. Dovrebbe aggiungervi altro rientrante, Musso, oltre a un manipolo di giovani Juniores. Poi, Milat sul conto del quale sembrano esserci dubbi. E Ghibellini: interpellato, il giocatore si sarebbe detto disposto a fermarsi a Savona cedendo il proprio cartellino alla società, e cioè non come nella scorsa stagione quando giocato in prestito.

Stando a chi «spinge» per questa soluzione, insomma, non si troverà la maniera di confermare Ferretti, si punterà e trovargli alter ego che non sbilanci la squadra. Rifondando, basi tutt'altro che di seconda scelta, la squadra. Proviamo il «sette»-base: Averaimo tra i pali; poi Sciacero, La Cava, Angelini, Petronelli, Milat e Ferretti o «mister x». Con Ghibellini primo cambio, supportato da Santamaria, Musso e dai baby.

Vista così, la squadra appare un po' carente in difesa: va dimenticato che l'anno scorso sono stati persi Andrea Pisano e Borsarelli, e che stavolta ne vanno Bovo e forse Vicevic. Sulla carta, programma anche condivisibile, se non ci saranno spiragli per trattenere Ferretti. L'importante è che alla Rari convinti tutti, perché il malanno principale del momento, più ancora dei soldi, sembra essere l'anarchia che si è impadronita dell'intero ambiente biancorosso.

Claudio Mistrangelo ha scelto il silenzio, ma la situazione attuale lo preoccupa

Oggi incontro col sindaco

Questa mattina Rari incontra il . Una mini-delegazione biancorossa, che sarà probabilmente formata dal presidente «reggente» Dante Mirenghi e dal vicepresidente Giovanni De Filippi, avrà un colloquio con Sergio Tortarolo, per una presa di contatto che sarebbe stata chiesta dallo primo cittadino. Secondo gli ottimisti, potrebbe essere la svolta una crisi che non si sblocca anche o soprattutto l'assenza di risposte aiuti da parte della città: se dal sindaco arrivasse un impegno concreto e immediato, la società potrebbe sentirsi supportata in maniera tale da rivedere la situazione finora prospettata ai giocatori, Ferretti in testa. La salvaguardia un da vertici passerebbe insomma Palazzo Sisto IV. non si può certo, di questi tempi, sentirsi tranquilli: al di là del fatto che resta il di trovarsi di fronte ad colloquio senza troppi sbocchi, soltanto constatazione di poter contare su interventi diretti solidi può davvero fornire una svolta. comunque la disponibilità mostrata da Tortarolo: forse tardiva, ma sicuramente gradita che sarebbe ingiusto non sottolineare. [r. bg.]

Calcio: non c'è pace per la società nata dall'unione dei gialloneri con l'Auxilium

Alassio, un'inchiesta sulla fusione

Un esposto inviato anno fa alla Federcalcio ha portato all'istruzione di un'indagine da parte della Figc e della magistratura ordinaria. Tranquillo il presidente Grassi: «Sono invidie di paese, è tutto in regola»

ALASSIO. E' destino degli sportivi alassini l'argomento principale dell'estate riguardi la fusione tra Alassio e Auxilium. Fino all'agosto scorso si dibatteva i due sodalizi, da sempre rivali, potessero davvero unirsi. Ora che il matrimonio stato celebrato, la discussione verte sulla regolarità di un'unione che alcuni insistono nel non veder cristallina.

Questo perché la Figc, in base a un esposto presentato agli uffici genovesi (e passato poi alla sede romana) ha ordinato un'indagine su tempi e modi cui è avvenuta la nascita del nuovo sodalizio. Un'indagine che però non toglie il sonno al presidente Giulio Grassi: «La fusione è regolare, al cento per Sì, la Federazione ha aperto un'indagine, questo è normale ogni qualvolta circolano voci su p violazioni. La verità è che la fusione è avvenuta seguendo tutti i criteri stabiliti nello statuto. Si sa, in queste c'è sempre chi ci resta male: quelli che han nell'ombra sono un po' come chi per tanto tempo fila una che poi sceglie un altro».

L'esposto contro fusione è partito, diretto per Roma, all'indomani stesso della nascita della nuova società (che, ricordiamo, è stata in Promozione). Gli uffici della Capitale hanno poi chiesto al Procuratore della Repubblica, Ettore Siniscalchi, effettuare accertamenti del interrogando i protagonisti della vicenda. Il fascicolo stato poi rinviato a Genova alla sede della Disciplinare che deve, dopo le vacanze estive, sentenza definitiva.

Sentenza che come detto, lascia tutto indifferenti gli attuali dirigenti. Insiste Grassi: «Ci esser competitivi nel prossimo campionato, ed è il di Promozione il pensiero principale. Tutto il resto, ripeto, frutto invenzioni che verranno smascherate. Speriamo che si possa fino al più presto a questa storia, che francamente ha po' tutti».

Anche i Salesiani han seguito con attenzione la vicenda: in proposito va ricordato che Don Vincenzo Savio, un paio di mesi fa direttore dell'istituto, adesso ausiliario a Livorno. Difficile che dalla Toscana gli sviluppi di una vicenda che passerà in mano al direttore, tra l'altro non ancora nominato. che attendere, dunque: sotto l'ombrellone gli sportivi hanno un argomento in più. Anche se poi in fondo quello che veramente, è costruire una squadra in grado di riportare in alto il blasone calcistico della cittadina.

Guglielmo Olivero

ZENARI

«Non volevo polemiche»

ALASSIO. Sul caso-Alassio Calcio che l'ha visto protagonista nelle scorse settimane un'intervista piuttosto pepata, Sergio Zenari voluto tornare alcune precisazioni. Dice l'ex dirigente giallonero: «La polemica è andata oltre le mie intenzioni, spirito che mi animava si riferiva elettorale da personalmente ottenuto alle amministrative, le idee da esprimere e la volontà di attuare rilancio nello sport. Questo discorso coinvolto l'Alassio Auxilium, ma in maniera eccessivamente polemica: confermo che l'attuale dirigenza dovrebbe coinvolgere maggiormente la città, e che non condivido alcune scelte. Però non volevo mettere in co netto, soprattutto in maniera così aspra, chi adesso è alla guida della società. Semplicemente, avrei voluto dare contributo critica costruttiva, malumore, o peggio fratture, non era nelle mie intenzioni». [g. o.]

IPPICA

A Villanova d'Albenga

Giornalisti-driver in primo piano

VILLANOVA. Continuano senza sosta gli appuntamenti all'Ippodromo dei Fiori. Dopo la riunione di martedì (che nella corsa principale ha visto il cesso di Mari del Rio davanti al sorprendente Liparitano) stasera alle 20,45 si torna in pista programma di qualità. Molto attesa per seconda corsa (Premio Città di Carcare, lire 14 milioni e 300 mila, metri riservata indigeni 4 anni, che vede favorito Ortologia con Maurizio Milani. Nella quinta (Premio Top 3, lire 10 milioni, 1600), riflettori puntati su Monib (Paolo Rossi). La corsa, prova di campionato nazionale giornalisti, vedrà in pista i già campioni italiani Giorgio Viberti, Mario Bruno e Luigi Filabozzi. La prossima riunione, sabato, ha in programma una corsa al trotto montato, destinata a regalare al pubblico un momento di spettacolo alto livello. [g. o.]

«Show Action Group»

Loano, super trial al campo di calcio

LOANO. Si svolge domani, a partire dalle 21 al campo sportivo «Ellena», prova di trial indoor organizzato dallo «Show Action Group» in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Turismo di Loano, al Moto club Loano, a Radio Liguria 103 alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». E' più importante gara di trial della Liguria, oltre ad per importanza caratura tecnica la terza in Italia. Alla manifestazione parteciperanno i migliori esponenti mondiali della specialità. E nel bel mezzo della competizione, sarà l'esibizione del gruppo acrobatico di Sergio Canobbio, salito alla ribalta dopo la presenza alla trasmissione tv «La Grande Sfida». Sarà presente anche il campione mondiale di bici trial, lo spagnolo Ot Pi, che darà un saggio delle doti acrobatiche ed equilibristiche. Alla fine, tuffo collettivo nella piscina dei «Pozzi». [m. no.]

NUOTO

In questi giorni Roma

cinque «gioielli»

SAVONA. Sono iniziati a Roma, nella piscina Foro Italico i Campionati italiani assoluti. Tra i protagonisti, anche i portacolori dell'Amatori Nuoto Savona, che dovranno confermare i buoni risultati ottenuti recentemente a Milano. La rappresentativa biancorossa è presente con i fratelli Roberto (400 misti) e Christian Pierucci (100 rana), Lucia Tonda farfalla, 200 e 400 misti), Paolo Soro (400 misti 1500 stile libero) e Igor Cavallino (100 200 rana). I quattro rappresentanti maschili daranno poi vita alle staffette 4x100 mista e 4x200 stile libero. I riflettori sono puntati soprattutto Christian Pierucci, che conferma dopo aver vinto il tricolore nei 400 misti Ragazzi: affronta molto difficile, ma il tecnico Maurizio Divano appare fiducioso, è sicuro che ancora una volta i suoi allievi non falliranno. [m. no.]

ECONOMICI

VENDESI locale di mq 200, sulla SS 29, nella Langhe punto di passaggio, attualmente attrezzato a bar adatto a pizzeria servizio. Libero subito. Tel. 0173-81.187/81.371.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/580.641
SABATO 14 AGOSTO ORE 20,45
PREMI: Comune Carcare; Pesce M. - abiti sposo - Carcare; Cartolibreria - Carcare; Studio Erre - Albenga; Top 3 arredamenti - Villanova; Profumeria De Ferrari - Cairo; Claudio Diffusion - Carcare; Soris Light materiali elettrici - Carcare; Pronostici offerti da Top 3 - Villanova d'Albenga; Scalino Borcho - Cairo; Hotel Riat Ido - Cairo
BAR RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8.000, SIGNORE 5.000.

DOVE ANDIAMO STASERA

DOPO TRE
BAR
Ogni sera dalle 20,00 alle 02,00 per bere, per giocare o per uno spuntino
Via alla 5 - Calice Ligure - 019/65546 martedì chiuso

DISCOTECA le Vele
d'estate la notte è fatta per... sognare
Via Aurelia tra e Alassio

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
Venerdì Domenica

DOMENICA 12
Enzo cantante polistrumentista. Musica folk, cantautori ed internazionali, anni '60, liscio, sudamericana, danzante personalissimo interprete!
VENERDI' 13
Il piano bar di Giovanni Benini: voce, pianoforte. La sensibilità di un pianista, cantante, compositore per una serata romantica un po' speciale.
SABATO 14
Serata con l'orchestra Evergreen. Musica dal per ballare con un ampio repertorio ritmi '60, liscio, folk, latino americani, cantautori nazionali ed internazionali.
DOMENICA 15
Ferragosto danzante... è con l'orchestra Evergreen. Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi '60, liscio, folk, latino americani, cantautori nazionali ed internazionali.
17027 Pietra Ligure • Via Morelli, 46 • 2286 • Fax 615644

Bar e Giardino Arabesque
cocktails, gelati sfizi giochi

Ristorante Arabesque
Il posto giusto per assaporare vari menù degustazione di piatti liguri e saraceni

Tutti i giorni, tutto il giorno, nella piazzetta del borgo antico Varigotti. Tel. 019/69.81.72

la stessa 1870 il
Locanda - Trattoria PIEMONTESE
di Viola Secondo
è gradita la prenotazione
Piazza Mossa, 4 - tel. 019/66.463 - 17020 CALICE LIGURE (sv)

PERSONALE DI PIERO RASERO
— AGOSTO 1993 —
MELODIA UN RIFLESSO (olio su tela cm. 50x70)
SALETTA DI VIA CAVOUR, 7 (Centro Storico) LOANO

B COMMUNICATIONS/GGK

QUEST'ESTATE IN GIESSE, SCEGLI IL TUO RISPARMIO TRA PIU' DI 200 PRODOTTI IN OFFERTA.

DALL'11 AL 21.8

Ecco alcuni esempi:

CONFEZIONI RISPARMIO E GRANDI ACQUISTI

VALIGETTA 4 KG. PASTA DI SEMOLA BARILLA
4 FORMATI
L. 7.980
(AL KG. L. 1.995)

CRACKERS MOTTA SALATI IN SACCO *GR. 750*
L. 2.990
(AL KG. L. 3.987)

BAGNO SCHIUMA AL PINO
ML. 2000
L. 3.490
(AL LT. L. 1.745)

PASSATA VALFRUTTA
2 PZ. DA GR. 250 CAD.
compra 10 pezzi
altri 6 te li regala GS
(sconto 37%) PAGHI **L. 8.400**
INVECE DI L. 13.440 (AL KG. L. 1.050)

PELATI IL GOLFO *6 PZ. DA GR. 240 CAD.*
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 1.920**
INVECE DI L. 2.890 (AL KG. L. 1.334)

CHINOTTO - ARANCIATA S. PELLEGRINO *LT. 1,5*
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 6.760**
INVECE DI L. 10.140 (AL LT. L. 751)

CLASSICA - ARANCIATA SAN GIUNELLA S. BENEDETTO
PET LT. 1,5
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 5.160**
INVECE DI L. 7.740 (AL LT. L. 573)

ACQUA MINERALE NATURALE *LT 1,5*
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 2.480**
INVECE DI L. 3.720 (AL LT. L. 276)

BIRRA MANNA LATTINA *CC. 330*
compra 6 pezzi
altri 3 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 6.650**
INVECE DI L. 9.980 (AL LT. L. 4.436)

CHARDONNAY - PINOT BIANCO FRIZZANTI *LT. 3*
compra 3 pezzi
1 in più te lo regala GS
(sconto 25%) PAGHI **L. 8.940**
INVECE DI L. 11.940 (AL LT. L. 2.980)

LATTE INTERO STERILGARDA
ML. 1000
compra 8 pezzi
altri 4 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 12.320**
INVECE DI L. 18.480 (AL LT. L. 1.026)

POMODORI DA SUGO IN CASSETTA
AL KG. L. 550

3x2

PHILADELPHIA LIGHT KRAFT
GR. 125
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.610
INVECE DI L. 2.410 (AL KG. L. 12.880)

OLIO DI SEMI GIGLIO ORO *CC. 1000*
1 PEZZO L. 2.840
3 PEZZI L. 5.680
INVECE DI L. 8.520 (AL LT. L. 1.894)

SOLE PIATTI LIQUIDO *ML. 1500*
1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. 8.370 (AL LT. L. 1.240)

CARTA IGIENICA TENDERLY
CONF. 10 ROTOLI - 1 PEZZO L. 4.250
3 PEZZI L. 8.500
INVECE DI L. 12.750

CONVENIENZA

PIZZAIOLA TRIS LOCATELLI
GR. 375
L. 3.970
INVECE DI L. 5.680 (AL KG. L. 10.587)

MAIONESE GS
ML. 250
L. 1.180
INVECE DI L. 1.690 (AL KG. L. 4.720)

CARNE IN SCATOLA GRAN GUSTO GS
CONF. 3 PZ. GR. CAD.
L. 2.230
INVECE DI L. 3.720 (AL KG. L. 8.259)

PAVESINI *GR.*
L. 2.430
INVECE DI L. 3.480 (AL KG. L. 12.150)

CHLORODONT FLUOR-FORTE
CONF. 2 PZ. - ML. 150
L. 2.440
INVECE DI L. 3.490 (AL LT. L. 16.267)

Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni per eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche per leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

1933 1993
Gioielleria
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 12 Agosto 1993 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Gioielleria
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

Novara, un record di cancellazioni nei primi cinque mesi di quest'anno

Hanno chiuso 2000 imprese

Sono colpiti tutti i settori, dall'industriale al commerciale, all'artigianato. Le associazioni di categoria spiegano i motivi: tutta colpa delle tasse che strozzano la «voglia di imprenditorialità»

NOVARA. Chiudono le imprese industriali, artigiane e [illegible] merciali, [illegible] un numero record di cancellazioni all'anagrafe delle ditte. Nei primi cinque mesi dell'anno hanno lasciato l'attività in provincia di Novara oltre duemila imprese. Un fatto senza precedenti, analizzato dalla Camera [illegible] Commercio nello studio sull'evoluzione dell'economia provinciale nel primo semestre del '93.

Per la precisione, l'anagrafe camerale registra [illegible] cancellazione complessiva di 2171 ditte, [illegible] delle quali nel settore industriale, 937 in quello del commercio [illegible] 365 nelle altre attività. Le nuove iscrizioni si sono fermate [illegible] quota 1470, il che significa che nei primi cinque mesi la provincia ha perso 693 imprese. Il raffronto con [illegible] '92 è significativo: in tutto l'anno scorso [illegible] erano registrate 1549 cancellazioni, praticamente [illegible] stessa cifra raggiunta negli ultimi [illegible] mesi [illegible] quest'anno.

Un segnale considerato con grande preoccupazione dagli operatori economici, tanto [illegible] La diagnosi dell'Ufficio studi della Camera di Commercio [illegible] molto esplicita. «Il movimento delle iscrizioni e delle cancellazioni delle imprese nel registro ditte camerale è [illegible] chiaro sintomo delle difficoltà gestionali di questi primi mesi [illegible] '93. Mentre le iscrizioni sono diminuite [illegible] 4,5% rispetto allo stesso periodo del '92, contemporaneamente le cancellazioni sono aumentate del 40,2%. Quindi - conclude lo studio del- [illegible] Camera di Commercio - non solo si è in presenza [illegible] un rallentamento [illegible] nuove imprenditorialità, ma anche di un diffuso abbandono dell'attività produttiva di beni e servizi».

Perché sta scomparendo [illegible] «voglia d'imprenditorialità»? La risposta delle associazioni [illegible] categoria è laconica e concorde: le imprese [illegible] strozzate dalle tasse, in particolare le piccole ditte non sono più in grado di reggere gli oneri fiscali. Sotto [illegible] è ad esempio la minimum tax, come sottolinea il presidente dell'Unione Artigiani, Mario Galli: «Queste situazione [illegible] conseguenza della minimum tax, la imposizione che obbliga gli artigiani a guadagnare anche quando [illegible] guadagnano, a denunciare redditi superiori [illegible] quelli effettivi. A questa si deve poi aggiungere un elenco consistente di altre tasse e balzelli, [illegible] Iva, Iciap, Ici, Irpef, Inps e Catasto rifiuti: ogni giorno una scadenza con soldi [illegible] pagare anche quando [illegible] si riesce a guadagnare. E' qui il [illegible] della cessazione di molte imprese artigiane, nelle oltre duecento tasse che lo stato costringe l'imprenditore a pagare».

Mario Galli è presidente dell'Unione Artigiani «Le tasse sono la causa dei ritiri»

Alla pressione fiscale va aggiunta la crisi del mercato, che ha ridotto sensibilmente gli incassi, [illegible] che sta falcidiando il comparto commerciale. «La si- [illegible] è veramente pesantissima - osserviamo [illegible] Confcommercio - e lo possiamo notare da moltissimi segnali. Non solo ci sono continue chiusure di negozi, ma forse c'è un indice ancora più grave, che possiamo riscontrare nella stessa Novara. Abbiamo [illegible] decina di titolari di negozi del [illegible] città che vogliono abbandonare perché lavorano per pagare le tasse».

Per quanto riguarda il settore industriale, l'associazione rimanda [illegible] dati rilevati nell'ulti- [illegible] sondaggio congiunturale: le previsioni degli imprenditori [illegible] per una diminuzione, nel [illegible]so della prima parte dell'an- [illegible] di un [illegible]% nell'occupazione, del 10% degli ordini dall'estero e del 44% di quelli dell'interno. La produzione dovrebbe scendere del 27% e le scorte aumentare del [illegible]%.

Marcello [illegible]

AZIENDE CANCELLATE A NOVARA (Gennaio-Maggio 1993)

Anno 1993	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	TOTALE
Industria	133	101	292	202	141	869
Commercio	61	140	290	260	186	937
[illegible]	26	58	114	100	67	365
[illegible]	220	299	696	562	394	2171

OGGI A CREDO

Bernardini contro i kenyoti

La classica d'agosto è giun- [illegible] all'ottava edizione. Il campione di casa all'inseguimento delle «gazzelle» africane che dominano da tre anni. A PAGINA 39

In Lomellina

Soffocata nella culla a 13 giorni

OTTOBIANO. Una bimba di soli 13 giorni è morta soffocata da un rigurgito di latte pochi istanti dopo aver terminato di mangiare. Katia Dormelandi, residente a Tromello in via Mazzini 16, era [illegible] la [illegible] ospite dei nonni ad Ottobiano, paese a qualche chilometro di distanza. La disgrazia, che risale a martedì mattina, [illegible] avvenuta in una [illegible] in via Pecchio 13.

Verso le 11 Katia, dopo aver bevuto il latte, era stata messa nella carrozzina quando, improvvisamente, il respiro le si è bloccato in gola. In pochi istanti la bimba è diventata cianotica. La madre [illegible] i nonni, con [illegible] groppo in gola, hanno chiesto l'aiuto di una vicina di casa, infermiera, che ha praticato alla piccola la respirazione bocca a bocca. Ma i suoi sforzi sono stati purtroppo [illegible]: [illegible] è morta soffocata dal rigurgito. I funerali saranno celebrati questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Ottobiano.

[r. s.]

Aveva 57 anni, in mano stringeva un libro

Maestra di Mortara si getta dal balcone

MORTARA. Si [illegible] affacciata al balcone con in mano un vassoio [illegible] sopra, fissato [illegible] il nastro adesivo, un libro filosofico. Poi, recitando [illegible] filastrocca, si [illegible] lasciata cadere nel vuoto dal quinto piano. Livia Guarise, 57 anni, maestra elementare, è morta così, ieri mattina alle 7,30, schiantandosi sull'asfalto di via Vittorio Veneto, in pieno centro, davanti a numerosi testimoni. Un suicidio molto strano. Livia Guarise, nubile, originaria di Zeme Lomellina, era molto nota a Mortara, anche al di fuori del mondo scolastico.

Ha sempre condotto una vita molto devota, divisa tra parrocchia ed impegno sociale. Poi, un anno e mezzo fa circa, [illegible] era avvicinata al «Movimento per la consapevolezza dell'essere» di Milano. Una setta esoterica, co- [illegible] affermano molti a Mortara, o [illegible] gruppo filosofico e spirituale? Gli inquirenti sembrano propendere per la seconda ipotesi. Ma qualcosa turbava Livia Guarise nelle ultime settimane. Dopo che i suoi ragazzi le avevano fatto un regalo (il vassoio), aveva ricambiato, donando a ciascuno un volumetto di «Novelle», scritto [illegible] Elide Vento.

Un regalo che non sarebbe [illegible] apprezzato da alcuni genitori [illegible] colleghi della maestra, in quanto ritenuto non idoneo per i bambini. A fine giugno era stata [illegible] organizzata [illegible] riunione in segreto, conclusasi pare [illegible] [illegible] richiesta [illegible] allontanare la maestra. Livia Guarise sarebbe stata anche invitata dalla direttrice didattica, Maria Grazia Demartini, ad autosospendersi. La Guarise, nei giorni scorsi, si era [illegible] dai carabinieri, per chiedere se c'erano gli estremi per una querela. [illegible] ieri mattina ha deciso di farla finita. Sulla scrivania ha lasciato una lettera alla direttrice, in cui chiedeva di co- [illegible] i nomi dei genitori che la volevano allontanare. Poi ha preso in mano un volume, «Il [illegible] [illegible] sconfitta spirituale» e si è gettata.

[r. s.]

Storia di un giovane diabetico di Vogogna morto nella stazione di Genova Principe

Dimenticato otto giorni in obitorio

L'uomo, che nel fine settimana aiutava il cugino al «Nabila» di Cuzzago, voleva raggiungere la Sardegna. Le ricerche dei familiari erano state vane. Un trafiletto di giornale ha svelato il caso di ordinaria burocrazia

Francesco Guria è morto per un malore, forse causato dal caldo, in stazione a Genova

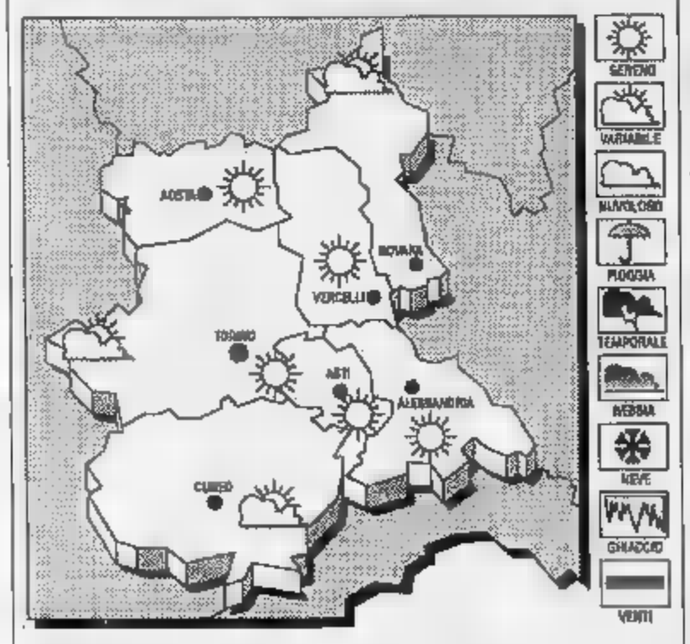
VOGOGNA. «Dimenticato» per otto giorni in un obitorio. E' la tragica fine toccata a Francesco Guria, 38 anni, di Vogogna, [illegible] da una crisi cardiaca mentre stava viaggiando verso la Sardegna. I familiari, che hanno vissuto giorni d'angoscia, [illegible] denunciato la sua scomparsa ai carabinieri di Premosello che avevano diligentemente diramato subito le ricerche in [illegible] Italia. Ma in pieno Agosto la morte di Francesco nel caos della stazione [illegible] Genova Principe era passata sotto silenzio. Il cadavere è rimasto per giorni nell'obitorio del capoluogo Ligure [illegible] che i familiari, che continuavano a cercarlo disperatamente, fossero avvertiti. Un fratello, Mario, che abita a Genova e [illegible] era rivolto inutilmente alla Questura e a tutti gli Ospedali, ha saputo che era all'obitorio da una vicina di casa, che aveva letto il no- [illegible] in un trafiletto su [illegible] giornale locale. Una triste storia d'estate, quella [illegible] Francesco, [illegible] ordinario caso di indifferen- [illegible] e burocrazia.

Francesco Guria soffriva di una grave forma di diabete. Abitava in un monolocale a Vogogna, non [illegible] un lavoro fisso, aiutava nei giorni di fine settimana un cugino ala disco- [illegible] «Nabila» di Cuzzago. A Vogogna abita un fratello, Angelo, un altro, Antonio, risiede [illegible] la famiglia a Piedimulera. Sono [illegible] origine sarda, in provincia [illegible] Nuoro sono rimaste la madre [illegible] [illegible] sorella. Francesco era partito dalla stazione di Domodossola venerdì 30 Luglio con il diretto per la riviera. Doveva raggiungere Genova dove avrebbe dovuto imbracarsi per la Sardegna. Al paese lo attendevano i fratelli Mario e Antonio con la famiglia, che [illegible] partiti ai primi di Luglio. Francesco non è mai arrivato in Sardegna. [illegible] fratello Mario è subito rientrato a Genova dalla Sardegna e ha iniziato [illegible] calvario delle ricerche. Si è recato al porto, ha chiesto informazioni a tutti, ha solo saputo che aveva fatto il biglietto per il traghetto che avrebbe dovuto partire la sera. Dopo aver fatto [illegible] biglietto, Francesco Guria era tornato alla stazione [illegible] Piazza Principe. Aveva pranzato in un ristorante, trascorrendo gran parte del pomeriggio nelle veranda del locale. Probabilmente soffriva per il caldo, è entrato nell'atrio della stazione ed [illegible] [illegible] colpito dalla [illegible] che gli [illegible] stata fatale. Aveva i documenti [illegible] sè, gli indirizzi dei familiari, tutti i soldi, molte dose di insulina che si [illegible] premunito [illegible] comprare nell'Ossola temendo di [illegible] trovarle in Sardegna.

«E' incredibile che nessuno si sia fatto vivo per tanti giorni- dicono i familiari- [illegible] aveva [illegible] residenza [illegible] Genova presso il fratello Mario che [illegible]gava disperatamente per il porto alla [illegible] ricerca. Senza quel trafiletto sarebbe stato sepolto alla nostra insaputa».

Adriano Velli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso; [illegible] pomeriggio sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sulle zone montuose. [illegible]: Senza variazioni. [illegible] Moderati meridionali. [illegible] Sulle zone alpine [illegible] prealpine, annuvolamenti irregolari; [illegible] locali rovesci a tempo- [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]A
Max: 29; min: 16; media: 24
[illegible]
Max: 28; min: 17; media: 22

[illegible] PIEMONTE
Torino 31; Asti 29; Alessandria 28; Aosta [illegible] Cuneo 28; Vercelli 27.

Nell'Alto Verbano molti poderi sono minacciati dal numero sempre crescente dei grandi animali «re dei boschi»

Cervi affamati all'assalto degli orti di Trarego Viggiona

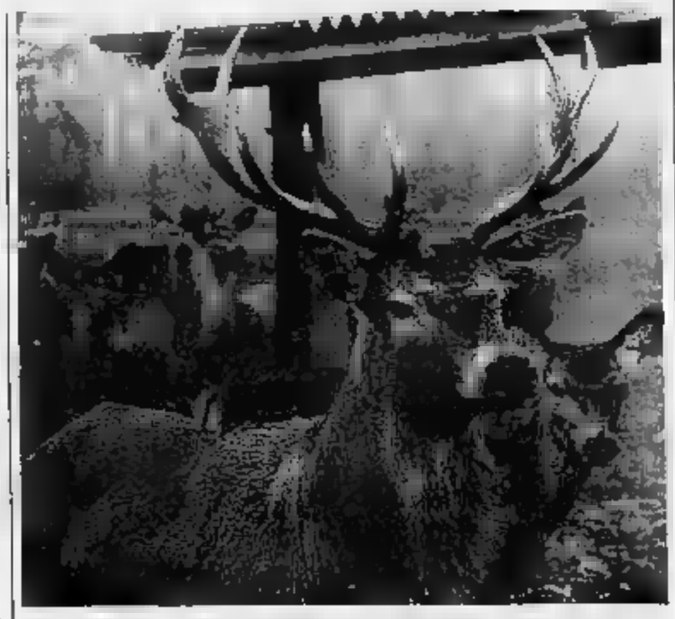
E i coltivatori protestano: «Causano troppi danni, vanno spostati in aree protette»

TRAREGO VIGGIONA. I coltivatori dell'Alto Verbano [illegible] sul piede [illegible] guerra contro le invasioni [illegible] cervi. Il numero di animali presenti soprattutto nel territorio del comune di Trarego è cresciuto oltre ogni previsione e ciò [illegible] un caso senza precedenti, soprattutto per le razzie e i danni che provocano nottetempo ad orti [illegible] giardini. La presen- [illegible] [illegible] stosi esemplari della famiglia dei cervidi era finora [illegible] ulteriore attrattive per una zona che sa offrire ai suoi ospiti, particolarmente numerosi in questo periodo, un ricco panorama faunistico ed una cornice di flo- [illegible] incontaminata: ora però ci si trova difronte ad [illegible] problema [illegible] non facile soluzione.

«Niente da obiettare per questo arricchimento del nostro patrimonio faunistico, [illegible] [illegible] fosse per le conseguenze che produce»: così dichiara Paola Agosti, interpretando il pensiero dei suoi concittadini. Sta di fatto che i cervi spezzano le recinzioni [illegible] le conseguenze dal loro passaggio [illegible] danni irreparabili a vegetali, legumi e [illegible] beri da frutto nei campi coltivati che circondano gli abitati [illegible] Trarego, Cheglio e Viggiona. La possibilità [illegible] [illegible] risarcimenti in denaro [illegible] pl- [illegible] le proteste dei coltivatori della zona, che hanno anche raccolto firme e inviato petizioni alle autorità competenti. «Per molti di noi - dichiarano - gestire l'orto rappresenta non solo un semplice passatempo, ma una reale necessità imposta dalle condizioni di vita. Si tratta del resto di un'attività antica, fatta di gesti e di consuetudini che affondano [illegible] loro radici nella più schietta tradizione locale. Per questi motivi chiediamo [illegible] intervenire per la salvaguardia dei nostri poderi, con la stessa fermezza con cui gli ambientalisti chiedono il rispetto delle zone boschive».

Fin qui dunque la protesta: ma [illegible] si può fare? [illegible] poco [illegible] parte nostra», risponde il [illegible] Dante Borsetta. [illegible] abbiamo competenza in materia - aggiunge il primo cittadino -. Certo ci siamo fatti parte diligente nel segnalare il [illegible]a chi di dovere, ma più in là non possiamo andare». Interlocutoria per il momento anche la posizione dell'Ufficio caccia della amministrazione provinciale: «Vedremo [illegible] da farsi - ci [illegible] limita a dichiarare -. La segnalazione è giunta da poco, il problema è nuovo e per il [illegible] abbiamo affidato il controllo ad un'agente di vigilanza». L'unica risposta [illegible] giunge finora dagli stessi coltivatori. «Intervenire è possibile - sostengono -, nel pieno rispetto della natura e degli animali. Occorre che le autorità si impegnino non solo [illegible] chiacchiere nel pianificare un pacifico spostamento dei cervi in aree protette. Nel territorio dell'Alto Novarese non mancano zone adatte per attuare [illegible] simile progetto».

Sergio Ronchi



Alcuni esemplari di cervo. Nel Verbano si sono insediate numerose colonie

IL CASO

LA CULTURA DIMENTICATA DELLA CITTA'

I 25 mila volumi del Fondo Sormani trasferiti alla «Gondrand»

Libri rari finiti in magazzino

Si è deciso di custodirli nei depositi della ditta di spedizioni per evitare furti e deterioramento. Erano «parcheggiati» da tredici anni nella Biblioteca Civica

NOVARA. Venticinquemila libri rari finiscono ai magazzini della Gondrand per evitare che vengano rubati o si deteriorino.

Il «Fondo Sormani» viene trasferito al sicuro, nei capienti magazzini della Gondrand, dopo essere stato «parcheggiato» per tredici anni alla Biblioteca Civica.

La decisione di mettere venticinquemila libri nei depositi Gondrand è [illegible] dall'assessore alla cultura Roberto Cota, dopo [illegible] vicissitudini che ha subito in questi anni la donazione di Giuseppe Sormani.

«I libri si [illegible] accatastati [illegible] disordine, alla rinfusa, senza che fosse possibile assicurare un minimo di tutela. Per questo abbiamo deciso di chiuderli negli scataloni e trasferirli nei magazzini della Gondrand».

Cota sostiene che [illegible] provvedimento [illegible] assolutamente indispensabile per salvare la preziosa collezione. «Ci sono due ordini di ragioni che hanno reso [illegible]io [illegible] trasferimento [illegible] questi libri: prima di tutto occorreva evitare che venissero rubati, [illegible] che, così com'erano stati lasciati, erano in balia di chiunque. In secondo luogo si [illegible] di volumi pregiati [illegible] necessitano anche di una sistemazione accurata, per evitarne il degrado. Non c'era altra soluzione che quella [illegible] portarli in un deposito sicuro».

Così i libri donati da Giuseppe Sormani, già Novarese dell'anno proprio per i meriti acquisiti con qu[illegible] donazione, trovano finalmente una collocazione, [illegible]pur provvisoria.

La collezione [illegible] a 25.765 volumi, molti dei quali sono edizioni rare o autentici pezzi d'antiquariato. Fra questi spicca un'intera sezione, quella denominata «Erotica», costituita da 627 titoli, alcuni ormai introvabili, una piccola antologia della letteratura hard attraverso i secoli.

La donazione Sormani ha avuto finora una storia molto travagliata: l'operatore editoriale novarese aveva comuni[illegible] già il 27 gennaio 1979 l'intenzione di donare i libri alla sua città. La lettera era stata inviata [illegible] Giulio Bedoni, allora presidente della Biblioteca Negroni, ed era stata seguita, [illegible] maggio dell'80, dalla prima donazione.

Per cinque anni la biblioteca ha continuato [illegible] ricevere libri, mentre Sormani si aspettava che la collezione venisse catalogata e messa a disposizione dei lettori; una speranza andata [illegible] quasi completamente delusa perchè la biblioteca dicava che i costi di catalogazione erano eccessivi e per portarla [illegible] termine sarebbero occorsi anni. Così Giuseppe Sormani, che [illegible] anni si è trasferito a Milano, ha deciso, il 14 giugno 1985, di cessare le consegne, in attesa che qualcuno si decida a sistemare la collezione.

Nel frattempo l'editore ha continuato [illegible] collezionare volumi: anche questi, ormai oltre trentamila, dovrebbero essere regalati a Novara, ma Sormani è [illegible] categorico: i libri verranno donati soltanto dopo che il resto della collezione sarà stato completamente catalogato e [illegible] a disposizione dei lettori.

Per [illegible] il fondo Sormani, che ha avuto scarsa fortuna nelle sale [illegible] della biblioteca, «dorme» nei magazzini della Gondrand, «dove almeno - dice Cota - non si rischiano furti».

Quando i libri potranno tornare in biblioteca? «Quando verranno completati ed arredati i nuovi locali - risponde l'assessore - ma [illegible] 200 milioni. C'è [illegible] risolvere anche un problema di compatibilità fra le d[illegible] strutture che vengono collegate attraverso la biblioteca, la sede attuale [illegible] Palazzo Leonardi». [m. g.]

IN BREVE

Investito da un fuoristrada giovane di Belgirate, è grave

E' stato ricoverato ad Arona dove [illegible] trova tuttora in prognosi riservata un giovane di Belgirate, Carlo Piero [illegible] di 21 [illegible] residente in Via per Cologna. Il 5essa, [illegible] stava percorrendo a piedi la Via Mazzini, è stato investito da una Toyota guidata [illegible] villeggiante, Bruno Trimelloni di Como. Il giovane ha riportato fratture in tutto il corpo ed [illegible] trauma cranico.

VILLADOSSOLA

Beve l'ammoniaca per sbaglio, è fuori pericolo

[illegible] si [illegible] trattato di un tentativo di suicidio, [illegible] di un tragico errore. Saowarì Yamthosot, 24 anni, thailandese, da tempo residente a Villadossola dov'é sposata con Marco Ruga, aveva ingerito inavvertitamente ammoniaca mentre era in casa. La donna [illegible] adesso fuori pericolo ed è stata dimessa dall'ospedale.

NOVARA

Arrestata dai carabinieri [illegible] giovane slava ricercata

Una giovane slava di 18 anni è stata arrestata l'altra [illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri di Novara in esecuzione di un ordine di cattura. Violetta Stevanovic, ospite di un campo nomadi di Baggio (Milano), deve scontare due mesi per tentato furto aggravato. L'ordine di cattura è [illegible] emesso dalla procura della Repubblica presso il tribunale dei minori di Bologna. La giovane è ora rinchiusa nel carcere «Beccaria» [illegible] Milano.

[illegible]

Strada pericolosa, il sindaco scrive all'Anas

Tre morti e [illegible] feriti solo negli ultimi mesi, gli ultimi in un incidente avvenuto domenica sera. L'incrocio tra la statale 494 Milano - Alessandria [illegible] la via che conduce alla frazione Morsella di Vigevano è sempre più sotto accusa. Ora è il sindaco di Vigevano Giuseppe Rubini [illegible] prendere l'iniziativa [illegible] lettera all'Anas. Il primo cittadino sollecita l'ente [illegible] sistemare «nell'immediato futuro» l'incrocio «mediante idonea intersezione canalizzata [illegible] raso», oppure, in alternativa, [illegible] concedere «l'autorizzazione ad installare un impianto semaforico».

NOVARA

Nonni-vigile davanti [illegible] scuole, aperte [illegible] iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per il servizio [illegible] vigilanza davanti alle scuole organizzato dal Comune per il prossimo anno scolastico. Possono partecipare anziani di età compresa tra i 55 e i 70 anni. [illegible] domanda deve essere presentata all'assessorato alla Vigilanza Urbana, [illegible] via Generali [illegible] insieme con [illegible] libretto della pensione e [illegible] copia della dichiarazione dei redditi del 1992. Ogni presenza verrà compensata con diecimila lire.

Novara, messe ridotte al Monserrato

Pochi fedeli, chiesa chiude per ferie

NOVARA. La parrocchia del Monserrato chiude per ferie, ma soltanto alla domenica pomeriggio. I novaresi sono in vacanza e l'affluenza del pubblico alle celebrazioni [illegible] diminuita notevolmente. Così sul portone della chiesa di corso Cavour, quella della «Novara-bene», è apparso un cartello che invita a rivolgersi alle altre parrocchie rimaste aperte.

Il foglio scritto [illegible] il computer ha destato la curiosità dei passanti: [illegible] pochi si sono soffermati a leggere le spiegazioni aggiunte alle indicazioni sugli orari estivi.

[illegible] parroco, don Antonio Zanotti, ridimensiona il fatto: «In questo periodo l'affluenza alle funzioni serali, e soprattutto di quelle della domenica, è scarsa. Per questo è stata presa la decisione di sospendere la funzione vespertina della festività».

Di fatto l'iniziativa non riguarda solo il Monserrato, [illegible] è stata estesa anche alla basilica di San Gaudenzio.

Ma, ci tiene a precisare don Zanotti, la decisione [illegible] stata presa nel rispetto della normativa che regola le parrocchie del Centro. Da tempo le parrocchie del Duomo, Sant'Eufemia, San Marco, San Gaudenzio e Monserrato sono unite pastoralmente sotto [illegible] nome di Parrocchie del Centro. Una unificazione che ha portato ora alla decisione di diminuire il numero delle funzioni religiose, in virtù della minor presenza [illegible] fedeli.

La sospensione della messa vespertina [illegible] è [illegible] l'unica razionalizzazione delle attività decisa per il periodo estivo.

I parroci hanno attuato [illegible] che la suddivisione [illegible] confessioni e attività spirituali, dagli incontri prematrimoniali alle lezioni di catechismo.

«A settembre - conferma don Zanotti - tutto tornerà normale. Anzi [illegible] previsti incontri di grande impegno, [illegible] occasione della visita pastorale di monsignor Renato Corti, che inizierà proprio in queste parrocchie».

Anche la fede, per il momento, cede di fronte alla canicola estiva. [c. m.]

Erano decedute (come altre due amiche) nello schianto dell'auto contro un albero a Vespolate

Commosso addio alle sorelle Enza e Daniela

Ieri a Novara i funerali nella sala dei Testimoni di Geova

NOVARA. Una cerimonia per i vivi, per confortare chi resta. Così è il funerale secondo i Testimoni di Geova e così ieri mattina è stato l'ultimo saluto a En[illegible] e Daniela Scannapieco, le sorelle [illegible] 28 e 19 anni morte in [illegible] guito alle ferite riportate nel tragico incidente avvenuto dieci giorni fa a Vespolate.

[illegible] esequie si sono svolte alle 10,30 nella Sala del Regno [illegible] corso Milano 79, al primo piano della palazzina che ospita la Cooperativa Unione Progresso, una trattoria e il bar Graffiti. E' un ampio locale, lindo e sobrio, con alcune sedie, un palco e qualche pianta verde intorno. Sul lato della sala [illegible] fronte all'altare, due bacheche con varie comunicazioni delle congregazioni Novara Est e Sud, che ogni settimana qui [illegible] riuniscono.

Appeso nel mezzo della pare[illegible] c'è un grande tabellone: riproduce il progetto per le [illegible] struzione di due nuove sale del Regno. Sorgeranno in via Generali, su di un terreno di oltre cinquemila metri quadrati già acquistato e recintato dai Testimoni [illegible] Geova. Ora si aspettano le licenze edilizie e poi i lavori potranno partire. Sotto il disegno delle nuove strutture, una lunga cassetta in legno per le offerte. Ci sono cinque fori per cinque diverse destinazioni dell'elemosina: le gestione della Sala del regno, di quella delle assemblee di Cameri, la costru[illegible] dei nuovi locali in via Generali, un fondo nazionale di solidarietà tra congregazioni e donazioni per l'Europa dell'Est dove stanno nascendo molti gruppi di fedeli.

Un momento della cerimonia funebre nella [illegible] Regno in corso Milano a Novara dove le due sorelle [illegible] recavano a pregare

Nel centro della sala ieri mattina [illegible] state sistemate le due bare. In frassino [illegible] [illegible] leggio dell'altare. Intorno tanta gente, raccolta in un dolore [illegible] composto. Le ragazze erano molto conosciute, frequentava[illegible] [illegible] congregazione sin da piccole insieme [illegible] la madre, [illegible] ta [illegible] anni fa, e i fratelli più giovani, Luca e Susanna. [illegible] papà Francesco e il primo [illegible] Mario, 27 anni, non sono Testimoni [illegible] Geova, ma hanno sempre rispettato la scelta religiosa [illegible]ei familiari [illegible] contano molti [illegible]ici nella [illegible]

Come vuole il rito, ha preso la parola [illegible] degli anziani, il ministro [illegible] culto Alessandro Cristini. [illegible] [illegible] discorso di circa venti minuti è stato dedicato ai parenti [illegible] agli amici di Enza [illegible] Daniela «perché chi è morto non ci può sentire, [illegible] chi [illegible] sta soffrendo e ha bisogno di conforto». Ad ogni affermazione, il puntuale richiamo nelle Sacre Scritture, con la lettura di brani dalla Genesi, dall'Ecclesiaste, dal Vangelo. In particolare, Cristini si è soffermato sul [illegible] to della resurrezione di Lazzaro, messaggio [illegible] speranza e [illegible] conforto. «Perché il flagello della morte non risparmia [illegible] no, nemmeno i giovani come Enza e Daniela».

Barbara Cottavoz

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

[illegible] e cassonetti troppo sporchi

Mi scuso [illegible] ancora una volta disturbo. Ma aspettavo una risposta, in merito a reclami che ho fatto e che riguardano gli sbagli che sono stati fatti [illegible] Novara. Non [illegible] stata ascoltata, ora mi spiego meglio. Ad esempio sui lavori davanti al cimitero e [illegible] viale Buonarroti con l'incrocio di viale Roma. Oppure davanti alla Posta centrale. Perché [illegible] li h[illegible] fatti prima di aver messo tutte quelle centinaia di panettoni? Quanto so[illegible] costati? Dove li hanno fatti sparire? Un altro problema: quei tremendi cassonetti che in alcune vie non vengono nemmeno mai lavati [illegible] sono circondati da decine [illegible] decine [illegible] borse piene di rifiuti. Non è una vergogna? Una mattina [illegible] questo mese sono passati con la macchina dell'acqua, [illegible] hanno versata un litro dentro ogni cassonetto, senza pulirli internamente. Io ho voluto controllarli tutti e sette, in via Podgora. Ma [illegible] possibile lasciare passare degli anni senza che [illegible] controlli le vie abbandonate? In data [illegible] giugno '93 mi sono recata al servizio di Igiene di viale Roma e ho fatto segnalato lo stato di degrado [illegible] cassonetto dei rifiuti che si trova al n.10, proprio davanti all'entrata. Posso ringraziare di cuore gli stessi. Sono intervenuti lo stesso giorno con premura e [illegible]tilezza. Quanto assai scarsi al giorno d'oggi sono altri uffici.

Guglielma Girotto, Novara

«Dov'è la vocazione turistica di Arona?»

[illegible] abito ad Arona [illegible] sono [illegible] commerciante, osservo la situazione dal di fuori. E le polemiche sul Festival latino ameri[illegible] mi sembrano un po' esagerate. Se è giusto evitare rumori e musica nel cuore della notte, è giusto anche far vedere dov'è la vocazione turistica della città. Forse nei ristoranti di grido chiusi per ferie o nei bar dove il massimo della vita [illegible] una coppa [illegible] spumante? E perchè sarebbero danneggiati i negozi quando questi alle 19,30, massimo 19,45, chiudono? Caratteristica, fra l'altro di ben poche città a vocazione turistica.

Luciana Buzzi Pota, Pisano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083 [illegible] (0324) 48.800
Gattico: 862.223
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.699
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 70.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domo[illegible]** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; [illegible] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farm.: *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94 con or. continuat. [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; *mentre* dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 2000) e *Comunale*, [illegible] 16, tel. 39.98.13 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; *mentre* dalle 21,30 [illegible] 8,45 a [illegible] chiusi, con obbligo [illegible] [illegible] urgente e [illegible] addizionale di L. 5000). Le farm. di turno degli altri comuni della prov., svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta [illegible] urgenti.
Oleggio: *Parecchini*, [illegible] Varyus, 11, tel. 91.314
Dormelletto: *Repossi*, v. Cavour, 102, tel. 0322/49.71.31
Vaprio: *Rossi*, [illegible] Cavour, 37, tel. 99.64.07
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele, 86, tel. 0322/87.119
Belgirate: *Capone*, via Mazzini, [illegible] tel. 0322/76.445
Verbania (Intra): *Lucivi*, p. Ranzoni, [illegible] tel. 0323/40.13.41
Cannobbio: *Calalucci*, via D. Ubaldi, 18, tel. 0323/70.178
Cannero R.: *Moro*, via Marconi, 15, [illegible] 0323/70.60.58
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 8, tel. 0324/51.187
Baceno: *Marinone*,via Roma, 7, tel. 0324/62.016
S.Mi. Maggiore: *Zanaria*, [illegible] Mat[illegible] 45, tel. 0324/95.018
Trontano: *Calderara*, strada St. 337 della Vigezzo, tel. 0324/24.24.03
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile, tel. 0323/61.439
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. [illegible].

STATO CIVILE

GRIGNASCO

NATI. Matteo Ciravolo; Vanessa Preli. [illegible] Garino.
MORTI. Enzia Mora; Cesarina Bertatto; Enrico Tappa; Orlando Con[illegible] Sperindiona Mantovan.
MATRIMONIO. Amilcare Perazzi [illegible] Maria Rosa Mosca. Paolo Mazzoni e Marina Rabaglio; Pietro Marchini [illegible] Francesca Garlaschini; Flavia Perazzi [illegible] Roberto Eynard. Gianpaolo Pitta [illegible] Michela Schillaci; Giorgio Patriti e Lidia Antonietti. Pietro Loria e Rosanna Saladino; Felice Calderone [illegible] Graziella Stefani.
[illegible] **SPOSERANNO.** Piero Corona [illegible] Fiorella Riello; Michele Corri [illegible] Sabrina Guastella. Leonardo [illegible] Cappello [illegible] Angelina Stefani; Giorgio Ferrari e Marta Geddo.

GALLIATE

NATI. Giulia Bruzzese; Giulia Paoletti; Pietro Martelli; Ilaria Piccini; Chistian Geddo.

ANNIVERSARI

18-8-92 — 18-8-93
Giuseppe Matricardi
Vivere nel cuore di chi rimane è come non morire mai. I tuoi cari. Santa Messa il giorno 18.08.93 alle ore 18 Chiesa di S. Martino.
— Novara, [illegible] 1993.

GLI APPUNTAMENTI

FILATELIA

La Croce rossa [illegible] storia

Le manifestazioni estive della Pro loco di Miasino propongono da oggi un'esposizione filatelica [illegible] dedicata alla Croce Rossa Internazionale, curata da [illegible] filatelista locale, che ha raccolto pezzi di grande interesse. La rassegna [illegible] aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22 nei locali di Villa Nigra.

[illegible]

Tappeti persiani alla «Motta»

Alla galleria «La Motta» di Orta continua la mostra [illegible] tappeti persiani antichi e moderni presentata da Herbie Housbyar. Alla Saletta Margherita, collettive dei pittori Giozza, Fogliatta, Ferrando, Franchin, Borando, Fabro e altri.

INIZIATIVE

Pro loco in festa a Miasino

Stasera a Miasino il sindaco Ti[illegible] Armando Tracanzan, durante una manifestazione organiz[illegible] dalla Pro Loco nel parco di Villa Nigra, consegnerà le insegne di cavaliere della Repubblica italiana al miasinese Maurizio Tassera, 53 anni, [illegible] oltre 40 capo della reception dell'Hotel Richmond [illegible] Ginevra. Più tardi, esibizione del duo «Ma-gias».

SAGRE

Gastronomia all'Isola pescatori

All'isola [illegible] Pescatori [illegible] festeggia l'arrivo del Ferragosto [illegible] la «Sagra del pesce». Da oggi, a partire da mezzogiorno fino a sera, a disposizione dei turisti [illegible] specialità cucinate alla brace e alla griglia.

MUSICA

Cotton Club a Cureggio

Il complesso Cotton Club Band [illegible] di [illegible] [illegible] a Cureggio. Domani ci sarà l'orchestra di Maurizio Guzzinati.

[illegible]

[illegible] musica a Legro di Orta

S'inaugura stasera la settimana della birra (e della musica), nel tendone allestito vicino alla stazione [illegible] Legro [illegible] Orta. L'esordio [illegible] affidato ai «Jolly Ro[illegible] Band» di Verbania. Genere rock.

A Novara, Cameri, Galliate e altri centri mai così basso il giro di affari, un fiasco anche i saldi

Commercio, una mappa della crisi

Dalle rilevazione dell'Ascom emerge quadro sconfortante: l'abbigliamento segna un calo del 30 per cento
Anche nei market c'è stato rallentamento di acquisti, i clienti badano a scegliere le marche più economiche

E' crisi profonda per i commercianti del centro. I dati rilevati negli ultimi mesi evidenziano l'andamento negativo delle vendite, in tutta la città e periferia. Segnali di forte crisi arrivano anche da i centri della Bassa. Poche le categorie merceologiche che si salvano. In questi giorni l'A ha tentato di disegnare mappa della crisi.

Il settore più colpito è quello dell'abbigliamento, che nella tabella merceologica corrispondente, la IX, comprende anche calzature pelletterie. Il calo medio accusato dai commercianti è del trenta per cento. Nel solo centro città sono oltre una decina i negozi di abbigliamento già in vendita. La crisi investe anche i comuni.

«Molti esercizi - dice Davide Porta, direttore dell'Ascom - soprattutto i più piccoli, sono destinati a scomparire. La crisi investirà per primi i centri minori, dove il mercato è saturo». Nel settore alimentare le notizie non sono migliori: il calo è più contenuto, valutabile intorno a dieci per cento, ma i dati di previsione sono confortanti. In diminuzione sono gli acquisti di tutti i generi, dalla carne a frutta e verdura. Soltanto nei supermercati, osserva all'Ascom, si è una inversione di tendenza, soprattutto nei confronti delle «marche commerciali». I novaresi acquistano generi prodotti con il marchio del supermercato stesso.

Nella hit parade della crisi, navigano in buone acque nemmeno i proprietari di negozi di elettrodomestici e di arredamento. si registra in questo caso una perdita media del dieci per cento. Anche il franchising non è più interessato al centro storico a Novara, «fuga» della città. All'Ascom si osserva che la situazione ha creato il crollo dei prezzi: «Il giro contabile non esiste più. Praticamente si compera a ieci e si rivende a 11». Ma nemmeno i prezzi quasi inalterati da mesi hanno convinto i novaresi. La corsa al saldo non c'è stata e le prospettive autunnali sono negative. Negozianti e associazioni di categoria ribadiscono la necessità di puntare alla riqualificazione del centro storico: «Nessuno può negare - dice Paolo Bordoni, presidente Ascom - che la perdita d'immagine della città sia evidente. Bisogna riconquistare i novaresi. E possibilmente anche nuovi clienti dal circondario».

Il discorso della riqualificazione è già stato intavolato con l'amministrazione comunale e l'assessorato al commercio. Anche la Confesercenti si è mossa, chiedendo all'amministrazione revisione piano urbanistico commerciale. Si parla sempre più insistentemente di iniziative itineranti. «Non è solo corso Cavour - dice Renzo Bordoni - a soffrire della crisi. Tutte le arterie cittadine, da viale Roma, corso Torino e corso Trieste, soffrono degli stessi problemi». E si parla che del piano del traffico: per i commercianti novaresi indispensabile la revisione delle zone di divieto e dei parcheggi. Il piano «anticrisi», che sarà definito nei prossimi giorni, prevede anche una massiccia campagna pubblicitaria, al fuori della città, supporto tutte le iniziative. Si torna a parlare anche dell'apertura domenicale, legata a particolari periodi dell'anno.

Neanche i saldi hanno dato nuovo impulso al commercio nel centro di Novara

La situazione in provincia migliora. A Galliate i commercianti lamentano decrementi ancora maggiori: «Siamo dal per cento - dice Emilia Costa, che gestisce con il marito un negozio di articoli sportivi e pelletterie - la situazione non accenna a migliorare. Nel nostro settore un dato è evidente: per la prima volta quest'anno a Milano non ci sarà il "Mias", il mercato internazionale di articoli sportivi. E questo offre la misura di quanto si è grave la situazione». Molti lamentano scarso collegamento le associazioni di categoria. «In questi casi la distanza dal capoluogo è infinita, le associazioni di categorie molto presenti».

Anche Cameri risente della crisi: «Per quanto mi riguarda - precisa Rosamaria De Bellis - il calo è del 15 per cento circa, forse perchè il mio settore, quello della moda giovane, tiene ancora. Ma per molti miei colleghi la situazione è peggiore. Qualcosa però qui sembra muoversi. Lo spunto è dato dalla festa patronale di settembre. I commercianti stanno organizzando manifestazioni, iniziative e promozioni. Si vedrà. Ma sarà l'autunno, per il commercio di Novara e bassa provincia, il periodo cruciale.

Cristina Meneghini

Arona, contestato l'abbassamento

«Per via Milano lavoro inutile»

La sistemazione di Via Milano è al centro di infuocate polemiche in città

L'abbassamento della sede stradale di via Milano? «Un lavoro inutile e costoso. Sì, l'ha pagato l'Anas, ma tutto il resto, la sistemazione dei marciapiedi a quella tubazioni, è rimasto sul gobbo del comune di Arona: e adesso per si tutto ci vorrà un bel miliardo, che naturalmente non c'è».

A sollevare il problema, in sede di consiglio comunale, sono stati i consiglieri verdi Renato Cristina e Patrizia Marini. Difficile, per non dire impossibile, capire chi abbia dato il via - con «leggerezza folle»: del consigliere Vittorio Zanin la definizione - a lavori che richiederanno altri lavori ed altre spese.

Si è risaliti ad una lettera dell'allora assessore Antonio Torelli, datata 1987, ma poi tutte le successive amministrazioni hanno dato per scontato che l'operazione fosse necessaria, addirittura «urgente e indilazionabile», confortate parere, non proprio disinteressato, degli dei lavori (si tratta dell'impresa Poscio di Villadossola).

Alla fine è stata approvata una mozione con cui si chiede di individuare i responsabili e chiedere all'Anas la sistemazione della vicenda (ma pare che l'azienda sia disposta a sborsare più cinquanta milioni).

«In passato si andati a spanne e i risultati adesso qui vedere», ha commentato Pierluigi Moia, assessore ai lavori pubblici. «Qualcuno dovrà pagare», ha concluso Luciano Panella. **[s. bot.]**

Meina, battaglia legale tra due consiglieri comunali socialisti

Esposto per abusi edilizi

Fabio Felici «Ho tutte le prove, non mi espongo mai non sono sicuro»
La vicenda riguarda tettoie costruite senza autorizzazioni, scavi in zone tutelate

MEINA. fere dei movimenti di terra in una zona sottoposta a vincolo idrogeologico; se costruire un palo di senza prescritto autorizzazioni; se realizzare un muro di sassi riducendo la larghezza di una strada e se, infine, fare tutto questo avendo meno la licenza edilizia comporta soltanto multe mezzo milione, mi chiedo quanta gente a Meina non farebbe altrettanto». Lo dice Fabio Felici il quale sottoscritto un esposto a carico di Gian Mario Mandrini: tutt'e due sono consiglieri comunali, entrambi fanno parte del gruppo socialista; il Mandrini è anche nella Commissione edilizia. Ma tra i due, lo si capisce subito, non scorre buon sangue.

Il Felici, proprio nel gennaio di quest'anno, ha accusato il drini presso la Federazione del partito di fare il gioco della democrazia cristiana (il partito socialista a Meina è all'opposizione), ed ottenendo ne fosso sospeso. C'è di più: gli altri esponenti del psi in Consiglio comunale, hanno trasmesso l'esposto Prefetto, alla Procura della repubblica ed al Presidente della Giunta regionale: questi sono i fatti, dicono e aggiungono, vedete voi se ci gli estremi di aprire delle indagini.

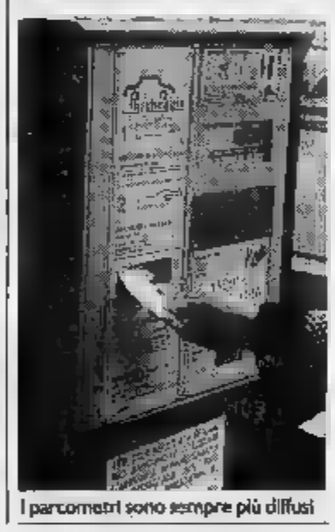
Quest'episodio (Fabio Felici, già ai lavori pubblici ed uscito maggioranza con tutto il psi «perché il Sindaco di Meina non mai voluto dare deleghe, continua oggi a governare come se fosse un podestà») è solo uno dei tanti che agitano le acque del paese: l'esponente socialista fu anche segretario politico) ha già presentato una diecina di esposti e qualche altro ne ha ancora da parte. Questa volta si tratto di e proprio con imprevedibili conseguenze anche sul piano politico. «Ho tutto ampiamente documentato; prima di muovermi mi metto sempre in grado di provare quel che affermo. Non solo — conclude Felici— ma manco di chiedere un parere legale: non tanto per me, ma per non correre il rischio di lanciare delle accuse ingiuste». Sotto il sole d'agosto si combatte senza tregua a suon di esposti. A settembre si vedranno conseguenze.

Bonazzi

Borgomanero, gli automobilisti sono contrari all'installazione dei parcometri

«No ai parcheggi a pagamento»

Dal Comune la risposta: «Provvedimento necessario, anche per colpa di guidatori sempre più indisciplinati»
La ditta che ha vinto l'appalto del servizio verserà circa 117 milioni mezzo annui all'amministrazione


I parcometri sono sempre più diffusi

Parcheggi a pagamento? «Grazie, meglio di rispondono coro gli automobilisti. Ma Borgomanero applicherà pre questo ennesimo balzello: «Anche - sostengono in Comune - per colpa degli automobilisti stessi, che a volte sembrano pretendere di entrare con l'auto nel bar e nei negozi». Così il centro storico appare intasato, e la circolazione nelle ore di punta è caotica, difficilmente regolabile.

Chissà come, si era sparsa la voce che i cosiddetti parcometri (ma lo Zingarelli suggerisce chiamarli parchimetri) sarebbero dovuti entrare in funzione in questi giorni. Proprio nel periodo di Ferragosto, in cui a Borgomanero (salvo in occasione del mercato venerdì) è relativamente facile parcheggiare in pieno centro. Ma, in Comune, smentiscono in modo categorico.

«Ma come? - dicono all'ufficio di polizia urbana -, se manca ancora ogni segnaletica, verticale e orizzontale, ogni cartello indicatore. Insomma, non c'è niente». All'ufficio tecnico sono ancora più sorpresi: «Occorrerà - spiegato - installare almeno i parcometri». «Ci dovrà pensare - dicono in Comune -, come per tutto il resto, la ditta appaltatrice, che è la Signal Park di Verbania».

La Signal Park tempo vinto la licitazione privata offrendo un eccezionale aumento (il 58,6 per cento) sul prezzo capitolato, sbaragliando il campo dei concorrenti. Il verbale della gara era stato approvato dalla giunta fin dal 2 febbraio scorso. La ditta verbanese dovrebbe versare alle casse municipali importo pari a 438.200 lire per posto-auto.

Poiché i posti «individuati» sarebbero 268, ne deriva che la Signal Park verserà al Comune qualcosa come circa 117 milioni mezzo annui, oltre trecentomila lire per ogni giorno feriale o festivo che sia.

Le località scelte per parcheggio a pagamento? «I quattro centrali ovviamente, - rispondono in Comune - e in piazza Martiri della Libertà, piazza XX Settembre e piazza Aprile. Oltre viale don Minzoni con relativi slarghi, via Gramsci e il primo tratto di viale Marazza fino all'incrocio con via Arona». prezzo? Mille lire all'ora. **[f. a.]**

CHRYSLER

In agosto noi ci siamo, e in questo mese possiamo dedicarvi volentieri molto tempo per consigliarvi e farvi provare la vettura dei vostri sogni.

VI ASPETTIAMO!!

In pronta consegna da:

omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax 0322 89.777

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/6969362

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 MARCHE IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

I GRANDI SALDI CONTINUANO

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006

Tutto, ma proprio tutto per la montagna ...

Il sindaco di Trasquera giustifica la decisione di vietare il transito per il Veglia

«Troppi rischi su quella strada»

Il provvedimento che ha sollevato polemiche preso dopo la segnalazione dei guardaparco e la relazione dei geologi. Dalla montagna potrebbero staccarsi rocce sulla gippabile

TRASQUERA. «Non è stato un colpo di testa, men che meno un capriccio. Il provvedimento di chiusura della gippabile che da San Domenico sale al Veglia. Il problema della sicurezza si trascina almeno dal non si è mai fatto nulla. E, di fronte a segnalazioni precise di uno stato di pericolo, non si può pretendere che un sindaco faccia finta di niente, rischiando la galera». Sono parole del sindaco di Trasquera, Geremia Magliocco, che si è sentito toccato sul vivo da certe polemiche sull'«inopportunità» dell'ordinanza che ha vietato il transito e il passaggio sulla gippabile di accesso al parco naturale del Veglia, il più prezioso gioiello ambientale dell'Ossola che ancora una volta, in piena estate, è diventato pressoché inaccessibile. Il provvedimento, dopo un incontro con l'assessorato regionale ai parchi e i funzionari del genio civile, è stato poi in parte attenuato con un ulteriore «avviso» nel quale si afferma che l'utilizzazione della gippabile fra Ponte campo e il Veglia è consentita solo per il trasporto di materiali di prima necessità. Ma si parla sempre di «rischi» permanente per la possibilità di distacco e caduta di rocce». Anche per i rifornimenti urgenti, il transito dovrà quindi avvenire con ogni possibile cautela «restando esclusa qualsiasi responsabilità del Comune di Trasquera».

«Il caso di Veglia è analogo a quello della strada che sale alla Cascata del Toce - afferma il sindaco di Trasquera - qui non ci sono state finora fortunatamente vittime, ma nelle mie competenze indicare soluzioni ma qualunque non si decide di fare per alcuni anni l'accesso al Veglia resterà un grave problema. Non si può infatti ignorare, come vorrebbe qualcuno, lo stato di grave pericolo». E per dimostrare che l'ordinanza non è campata per aria, Magliocco accompagna le sue affermazioni con un ponderoso carteggio fra l'amministrazione di Trasquera, Prefettura, Genio civile, Regione e una documentazione fotografica dei profondi solchi provocati dalla caduta di grossi massi.

La frana che minaccia la strada per l'alpe Veglia e i cartelli che vietano l'accesso al gioiello naturale dell'Ossola

Tutto è partito da una segnalazione dei guardiaparco Flavio Bonzani, Paolo Taffi, Andrea Seralocco, Paolo Vairoli che il 28 giugno scorso hanno comunicato per iscritto al sindaco di Trasquera e al presidente dell'Ente parchi Veglia-Devero di aver visto sulla gippabile, in località «Loccia Passella», profondi solchi anche sul pendio nelle vicinanze della strada. I guardiaparco avanzavano l'ipotesi che i solchi fossero stati provocati dalla caduta di massi, di media dimensione, dalla montagna soprastante. Il sindaco di Trasquera si è dunque trovato tra le mani la patata bollente, dal momento che il tratto soggetto al franamento è nel territorio del suo Comune.

Magliocco ha scritto subito al servizio opere pubbliche e prevenzione rischio della Regione, al prefetto e alla procura della Repubblica di Verbania per chiedere interventi e, soprattutto, suggerimenti. La prefettura lo ha invitato con un telegramma ad «adottare ogni misura necessaria per la salvaguardia della pubblica incolumità», l'assessorato Difesa del suolo della Regione ha disposto un sopralluogo, consigliando anche di adottare l'immediata ordinanza di chiusura della rotabile. La relazione del geologo che si è recato sul posto ha confermato che i solchi erano stati provocati dalla caduta di blocchi dalla parete. La traccia più vistosa si trova pochi metri sopra la strada a misura addirittura venti metri per due.

La relazione del servizio prevenzione rischi geologici conferma che la pista sterrata è a rischio. Anche l'installazione di reti di protezione darebbe garanzie di sicurezza. Anche i geologi consigliano la chiusura al transito. [a. v.]

Verbania, domenica il collegamento in diretta

Da Madonna di Campagna la messa in Eurovisione

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestati due giovani per furto

Massimo Ferrara, 22 anni, e E.P., 15 anni, di Domodossola, sono stati arrestati per furto di un borsello contenente assegni, documenti e portafogli. I due sono stati visti forzare la portiera di un'auto da un agente della polizia. L'uomo non era in servizio, ma li ha inseguiti e fermati. Il minorenne è stato portato in carcere a Torino mentre Ferrara è stato processato per direttissima e condannato, con il patteggiamento, a 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa coi benefici di legge.

BEURA

Sciame di vespe ricopre telefono allo scalo Domo 2

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per togliere lo sciame di vespe che aveva ricoperto il telefono di un segnale di protezione dallo scalo di Domo 2. L'allarme è stato dato dal macchinista di un treno merci che doveva servirsi del telefono per comunicare con lo scalo.

STRESA

Un pieghevole sui servizi della Sip nella zona

È una collaborazione tra la Sip e l'Azienda di promozione turistica Lago Maggiore per una inedita guida all'utilizzo dei telefoni pubblici per Stresa, le isole e il Mottarone. Nel pieghevole, anche una cartina con i luoghi dove si trovano cabine e posti telefonici pubblici, nonchè rivenditori di schede.

La chiesa di Madonna di Campagna si trova nella zona dietro il tribunale

Boom di visitatori all'Expo Arti Artigiane Verbano. La rassegna dell'artigianato novarese, che raggiunge quest'anno la sua ventesima edizione, richiama ogni giorno una gran folla nei tendoni allestiti a Madonna di Campagna.

L'affluenza raggiunge il culmine nel corso delle manifestazioni serali, merito anche della scelta azzeccata del programma di spettacoli da parte degli organizzatori. Così è stato per le esibizioni dell'orchestra «Omegna cara», dell'organista Giancarlo Parodi e del cabarettista Roberto Brivio, così per la sfilata di moda ed i burattini di Marino Zerbin. Scontato anche il successo di «Cumpagnia dialett intra», che si esibisce questa sera nella commedia «L'è da moda nèa a roda».

Il clou sarà però domenica, a cominciare dalla messa delle 11 ripresa dalle telecamere della Rai e diffusa in tutta Europa. La funzione, celebrata da monsignor Aldo del Monte nella chiesa di Madonna di Campagna, sarà accompagnata dal quintetto vocale denominato «Con moto» del coro della cattedrale inglese di Exeter e da coristi locali, nonchè dall'organista Paul Morgan. Alle 21,15 poi i componenti del britannici ed il loro organista, noti per apprezzate esibizioni in numerose località d'Europa e d'America, saranno protagonisti del concerto per il giorno dell'Assunta. Warren Trevelyan Jones, fondatore del gruppo, e i suoi compagni Jonathan Dean, Cris Jones, Paul Sheehan e Patrick Cordery presenteranno un programma di musica sacra scelta nel proprio repertorio.

La serata si concluderà con una serie di brani corali e organistici, madrigali, musiche popolari, pezzi classici ed improvvisazioni. Gli stand degli artigiani espositori a Madonna di Campagna saranno aperti quotidianamente dalle 14 alle 24 e domenica anche dalle 10 alle 12. [s. r.]

IN AGOSTO IL TUO USATO VALE DI PIU'...

Fino al 31 Agosto se acquisti una Ford Fiesta da noi supervalutazione fino a

2.000.000

oppure offerte di pari valore

Offerta non cumulabile - valida sulle vetture in pronta consegna

finanziamenti anche senza anticipo

solo da:

NUOVA COMMAR BORGOCARS

Arona Viale Baracca 6 (0322)
Dormelletto Corso Cavour
Briga Novarese Via Borgomanero 117 (0322) 913395

Ford QUALITA' IN AZIONE

Le gare regionali si concluderanno in ottobre a Mondovì

Torna «braccio di ferro»

Il campionato parte oggi da Varzo

NOVARA. Per cimentarsi nell'insolita sfida a «braccio di ferro» i protagonisti hanno deciso di cambiare sede. La settima edizione del campionato rimane fedele all'Ossola, ma la prova di oggi sceglie Varzo, località al confine con la Svizzera, dove gli appassionati si sono dati appuntamento per le alle 21. Emuli di Sylvester Stallone, nel film «Over the top», renderanno omaggio al campionato ossolano, che detiene il primato della gara più vecchia in Piemonte e una delle più antiche anche a livello nazionale

Dopo tre edizioni disputate a Villadossola e tre a Domodossola, il campionato iniziato nell'86 arriva a pochi giorni di distanza dall'ennesima proiezione della pellicola, che serve da molla agli appassionati di questa disciplina, di solito relegata a scarsi livelli di interesse. Il programma si apre alle con la pesatura. Alle 21 i giudici di gara daranno il via alla sfida tra i partecipanti. All'appello hanno già risposto i campioni della valle: Alex Genini, Fausto Vignaga, Dario Lorenzo, il varzese Luciano Pizzalis, schierati contro il peso massimo Franco Prini, imbattuto dall'88.

Tra i campioni mancherà solo Martino Bella, il carabiniere di Domodossola. Il suo merito, quello di portabandiera dei Novaresi ai campionati italiani, dove aveva conquistato il secondo posto. Ora a Clusone, non potrà raggiungere i rivali per sfidarli. La gara ossolana non sarà l'unica tappa di questo tour, patrocinato dalla Lgp, Lega giochi popolari. I novelli Stallone si sfideranno anche in Valstrona, a Forno, il 16 agosto. Anche questa prova sarà valida per il campionato regionale, in programma a Mondovì (Cuneo) in ottobre.

Due concorrenti durante le selezioni delle gare di «braccio di ferro»

La serata di Varzo è preannuncia interessante anche per un altro motivo. Gli organizzatori terranno alta la tensione per la gara di braccio di ferro una competizione singolare, tornata in auge con la moda revival. La chiamano gara «tappini», in altre zone «tollini»: qualunque sia la versione, si riferisce ai tappi metallici delle bottiglie di acqua minerale birra. Oggi considerati spazzatura, negli Anni Trenta e Quaranta erano il passatempo preferito ragazzini, che per strada li trasformavano in campioni del ciclismo, sognando le «volate» dei bennimini, da Coppi Bartali. Anche questa gara una «chicca» per il Novarese. Erano vere opere d'arte i tollini, che con fantasia pazienza venivano decorati con i colori del campione preferito.

Ripescati nel baule dei ricordi da tre originali milanesi, hanno conosciuto loro l'ufficialità, grazie all'istituzione della Federazione italiana gioco ciclotappo, che ha nel capoluogo lombardo. La è iniziata, e non poteva essere diversamente, in concomitanza con il giro d'Italia, Sestri Levante. Nella cittadina ligure 150 concorrenti si sfidati su piste di linoleum. Così anche Varzo i concorrenti dovranno affrontare curve a gomito, salite, tratti accidentati per conquistare la vittoria. Gli organizzatori puntano in alto: il campionato nazionale è prossimo.

Cristina Meneghini

CURIOSITÀ

La strana guerra delle palle pesanti

Pier Paolo Voglino

È stato definito il caso delle «palle pesanti». Una definizione che sembra evocare formule chimiche misteriose, strane vicende dai contorni che sfumano nei misteri del giallo. Niente di questo.

Solo e semplicemente «sfere di caucciù», grammi il peso, nervate, indeformabili, destinate ad uno dei più antichi e nobili sport piemontesi: il pallone elastico «balone». Un lotto quasi palloni, utilizzato in una sfida del campionato di serie A (Doglianese-Taggese 11-1, giocata 25 giugno scorso) aveva scatenato le polemiche. -golari», sostenevano i dirigenti liguri (nella fase eliminatoria del torneo sono la società di a fornire i palloni).

Secondo l'accusa le sfere «incriminate» avevano una superficie rigata, anziché liscia, e favorivano la battuta ad effetto del capitano della Doglianese, Giorgio Vacchetto. E il ricorso, presentato alla Federazione, rischiato addirittura di far invalidare le partite della prima fase dei playoff scudetto, iniziatisi venerdì, le migliori 6 del girone eliminatorio e la stessa Taggese prima esclusa. Una rapida indagine e poi, l'altro ieri, la sentenza della commissione disciplinare: assoluzione per la Doglianese (anche se i liguri hanno già preannunciato ricorso).

Al centro della bufera la fabbrica che produce i «balon», la «Maga» (Manifattura artigiana gomma e affini) di San Marzanotto, una piccola frazione alla periferia di Asti.

È qui, in questo minuscolo opificio a conduzione familiare, in fondo un mattile, senza insegne, che l'inchiesta ha avuto la svolta decisiva. Interrogato dai componenti della commissione disciplinare (Massimo Corrado, presidente e i consiglieri Ambrogio Buschiazzo e Alessandro Morino) il titolare della «Maga», Sergio Saracco, ha negato tutto, con sdegnoso distacco. «Nessuna irregolarità. I nostri palloni sono sempre gli stessi, da decine di anni».

La ditta astigiana (fondata 71 anni fa) la sola a fabbricare l'articolo base: quella sfera che i campioni del pallone martellano i pugni, difesi soltanto da una fasciatura, negli sferisteri piemontesi e liguri. Una produzione annua di migliaia di palloni (ma anche da calcio per allenamento e persino quelli speciali per gli equilibristi del circo, oltre palline per tamburello, pelota italiana, pallacorda tedesca) prodotti con un procedimento rigorosamente segreto base, naturalmente, caucciù (proveniente da partite selezionate della Malesia e del Congo).

Tutto regolare dunque c'è chi, come Pier Paolo Voglino, 29 anni, docente Isef di Castagnole Lanze della rivelazione Doglianese, parla un tentativo di congiura ai nostri danni. All'inizio dicevano che al massimo potevamo lottare per retrocedere invece, nella prima partita dei playoff, siamo stati capaci addirittura di vincere ad Alba. E i palloni questa volta li ha forniti la Federazione. Chissà se qualcuno avrà qualcosa da ridire».

Franco

CALCIO D'ESTATE

In Coppa Italia sfida tra Pro Vercelli e Verbania, il Cuneo contro la Sanremese?

Dilettanti, già oggi si conosceranno le rivali delle formazioni piemontesi

A sinistra la Pro Vercelli durante il ritiro precampionato e, in basso, il Bra durante una partita dello scorso anno

CAMPIONATO nazionale dilettanti, atto secondo. Dopo la pubblicazione la scorsa settimana dei gironi che hanno visto sette piemontesi (Cuneo, Bra, Pinerolo, Nizza, Moncalieri, Pro Vercelli e Valenzana finire con i club liguri e toscani) e Sparta Novara, Verbania e Châtillon abbinati 10 club lombardi e a 5 della Sardegna le conseguenti vibranti proteste (addirittura costituendo una «Lega lombarda» con l'intento di strappare almeno dei contributi alla Federazione), si dovrebbero finalmente i triangolari di Coppa Italia.

«La pubblicazione è prevista tra mezzogiorno e il primo pomeriggio - spiegano all'ufficio stampa della Lega dilettanti -, per il momento meglio usare il condizionale. Tutto legato a doppia mandata al ricorso presentato al Coni da Catania per essere reintegrati in serie C1. La vicenda dovrebbe vedere la sua conclusione in queste ore, permettendoci, così, di pubblicare i vari raggruppamenti a tre. Non possiamo, infatti, aspettare oltre: i primi match sono in cartellone per domenica agosto e le squadre devono conoscere il cartellone in maniera da programmare adeguatamente i loro impegni. Rimangono da sciogliere alcuni nodi, ma tutto dovrebbe appianarsi in mattinata».

Così oggi, non si verificheranno altri intoppi, ufficializzeranno i vari gironcini, anche ieri alcune indiscrezioni sono ugualmente trapelate. Le rivalsostani faranno il loro esordio mercoledì 25, mentre per gli altri è quando che la Pro Vercelli è abbinata al Verbania (per il terzo nome in ballottaggio Pinerolo e Sparta Novara). I bianchi scenderanno in campo domenica agosto la matricola del lago farà il ingresso tre giorni dopo.

Altro girone con due componenti sicure è quello con Bra Cuneo che dovranno vedersela rivale scelta fra la Sanremese, il solito Pinerolo la Valenzana. La candidata uno è proprio la compagine ligure. In questo caso il Pinerolo finirebbe con Pro Vercelli e Verbania e Valenzana Savona e Rapallo. Infine lo Sparta abbe dirottato in Lombardia.

A fianco di queste ipotesi ve ne sono molte altre, anche se, in teoria, con minori possibilità. esempio viene tralasciata l'eventualità di un triangolare fra Cuneo, Bra e Valenzana, oppure di due gironcini Pro-Verbania-Sparta e Cuneo-Bra-Pinerolo con Valenzana esiliata Lombardia o in Liguria. Insomma, ieri pomeriggio gli interrogativi da sciogliere erano molti.

L'unica al per cento che giocherà le domeniche 22 agosto e mercoledì 25 con la formula triangolare con partite di sola andata. In base al risultato del primo match si stabilirà il prosieguo degli altri incontri. Alla seconda fase si qualificherà vincitrice del raggruppamento mentre tra le seconde classificate poi compiuti dei ripescaggi numero sarà bilito questa mattina).

Invece è stata ufficializzata la data di pubblicazione dei calendari, lunedì agosto, come dire che si è dovuto farla slittare di una decina giorni rispetto alle previsioni. «Eravamo a buon punto - spiega Mario Schiavone, responsabile dell'ufficio stampa della Federazione -, purtroppo il guaio creato dalla situazione di Catania e Messina ritardando la compilazione delle partite e ci ha all'ennesimo posticipo».

Roberto Eynard

DA QUARANT'ANNI
I.T.O.F.
E' SEMPRE ED ANCORA
L'IMPRESA FUNEBRE
DI
NOVARA
1953 1993
VIA PERRONE, 5/A
TEL. 0321 - 620141
SERVIZIO CONTINUATO

PETTENASCO
Lago d'Orta
hg hotel ristorante***
giardinetto
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO
CREATIVE
* SPECIALE FERRAGOSTO *
PICCOLO MENU' L.
GRANDE MENU' L. 60.000
Aperto sino alle 22.00
TEL. (0323)
FAX (0323)

VENDESI RISTORANTE
70 posti + posti estivo vicinanze Lago Maggiore
Tel. 0337/235.263

ECONOMICI
3 Lavoro offerte
SOCIETA' internazionale leasing assicurativi a vari livelli per espansione raggio lombardo-piemontese anche seconda professione, allo 0336/496.
DIEMME
Intermediazione immobiliare
tel. 0323/80211
MERGOZZO
cedesi attività commerciale costituita pizzeria ristorante e bar in posizione centrale.
studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - Vicinanze, casa semindipendente con giardino di proprietà, da ristrutturare. L. 90.000.000.
Casa d'epoca giardino circostante, box.
OMEGNA - Appartamento storico, due vani + servizi, libero, nessuna spesa condominiale! L. 50.000.000.
- Appartamento tre vani + servizi, solo da imbiancare. 105.000.000
CASALE C.C. - Casa con entrata indipendente. quattro locali + ,
CASALE C.C. - indipendente box, centro
Lungolago Buozzi 3/B

Tre «big» della musica leggera italiana sono annunciati per la festa di Omegna: Marcella, Fausto Leali e Donatella Rettore

Al via il 21 agosto i festeggiamenti del patrono di Omegna

Stelle sul lago per San Vito

In programma quattro appuntamenti con alcuni «big» [redacted] musica italiana, Marcella, Mal, Rettore e Fausto Leali. Mostre, operette e fuochi d'artificio

OMEGNA. Dieci giorni [redacted] festeggiamenti, tra fuochi d'artificio, mostre, operette e concerti con quattro [redacted] sacri della musica leggera nazionale, ovvero Fausto Leali, Marcella, Rettore ■ Mal. E' il nutrito programma di «Invito a [redacted] Vito», tradizionale kermesse in programma ad Omegna ogni fine agosto, dedicata al santo patrono. Da sabato 21 a lunedì 30 il lungolago si trasformerà [redacted] animatissimo «anfiteatro» dove confluiranno migliaia di turisti.

La manifestazione, [redacted]zata dal Comune di Omegna in collaborazione [redacted] la [redacted] loco, prende [redacted] via sabato 21 agosto: l'inaugurazione [redacted] affidata alla Nuova filarmonica omegnese, cui farà seguito l'apertura [redacted] banco [redacted] beneficenza, che prevede 150 mila ricchi premi.

Sempre per sabato, [redacted] prevista l'apertura della 17ª mostra filatelica ■ numismatica «Il volo», allestita nella scuola di via [redacted] Amicis e della mostra collettiva dei pittori omegnesi del circolo culturale Santa Marta.

Il clou in serata, con il concerto di Marcella Bella, uno dei volti femminili più conosciuti ed amati del mondo della canzone italiana. Marcella sarà supportata dai «Santamonica» di Maurizio Barboni.

Da non perdere la notte di do[redacted] 22: il lungolago si illuminerà a giorno, con i fuochi d'artificio proposti dalla ditta Parente di Rovigo. Poco dopo si esibirà la cantante Dina [redacted]fred. Ancora tanta musica il 23, 24 ■ 25: lunedì gli «Invidia group» ripercorrranno i capitoli più importanti della storia del rock ■ del rhythm and blues; martedì riflettori puntati su Mal, un grande degli Anni Sessanta e Settanta, accompagnato dai Nuovi Angeli: Paki Canzi, Caterina [redacted] Francesco ■ Marcello Valentini. Ma non [redacted] finita qui: mercoledì sera, protagoni[redacted] sarà la biondissima Rettore, prima solo interprete ■ adesso anche autrice, [redacted] il suo ultimo album «Sono Rettore, ebbene canto». Facendo il suo n[redacted] si può fare a meno di ricordare canzoni [redacted] «Cobra», «Splendido Splendente», che l'hanno lanciata nel firmamen[redacted] della [redacted] italiana.

Giovedì 26, dopo [redacted] funzione religiosa nella collegiata Sant'Ambrogio, ancora un grande appuntamento con lo spettacolo: sul palco allestito sul lungolago Buozzi [redacted] Fausto Leali, il «bianco [redacted] la voce da nero». Sessanta artisti in pedana la [redacted] di venerdì 27 in [redacted] un'operetta dedicata al music [redacted] Sabato [redacted] processione per le vie cittadine con l'urna [redacted] Vito, ■ seguire il «Karaoke». Domenica 29 raduno di moto e auto d'epoca, fuochi d'artificio ■ un concerto [redacted] cantante [redacted]arzio, direttamente dal Bandiera Gialla [redacted] Rimini. La chiusura lunedì 30, [redacted] al gran gala musicale dell'orchestra di Maurizio Guzzinati ■ Isabella.

Marco Piatti

Anche ■ Ferragosto

Invito al cinema sotto le stelle da Carpignano

CARPIGNANO [redacted]SIA. Promosso dall'assessorato alla Cultura, nella pi[redacted] centrale del paese torna «Cinema sotto [redacted] stelle», la rassegna gratuita che propone [redacted] novaresi rimasti in città il meglio della produzione [redacted]matografica dell'anno. Il [redacted] tellone presenta ogni sera, da lunedì scorso, due appuntamenti.

Alle 21 uno spazio [redacted] dedicato ai piccoli, con la proiezione dei «cartoons» più noti. Alle 22, s'inizia la seconda pellicola. [redacted]a[redacted] è in programma «A proposito di Harry», domani verrà proiettato «Robin Hood - [redacted] principe [redacted] ladri».

Una breve pausa è prevista, sabato, per lasciare spazio ad una serata di pianobar. Si riprende la [redacted] Ferragosto con il fantasy «Hook - Capitano Uncino», mentre lunedì, ■ [redacted]clusione della [redacted] verrà proiettato «Il principe delle maree». [c. m.]

Stasera Strabbioli ■ Verbania

Giovani pianisti in palcoscenico

Edoardo Maria Strabbioli

VERBANIA. Con [redacted] concerto [redacted] Edoardo Maria Strabbioli, l'auditorium della Famiglia Studenti di Intra ospita questa sera alle [redacted] un nuovo appuntamento della rassegna [redacted] musica classica fra più qualificate dell'estate verbanese. Il festival pianistico allestito a cura dell'associazione musicale «Dino Ciani» e dell'assessorato alla Cultura offre infatti l'opportunità di vedere all'opera giovani pianisti di talento.

La manifestazione si inserisce a pieno titolo nel vasto programma predisposto dall'associazione Dino Ciani a favore [redacted] giovani. Lo conferma la direttrice artistica Maria Lilia Bertola, promotrice di un progetto che sta facendo [redacted] Verbania un importante centro di attività per [redacted] concertismo pianistico e per la valorizzazione di artisti che iniziano la loro carriera. «La collaborazione trovata a livello locale - dichiara la profes[redacted] Bertola - consente di ottenere risultati sempre più apprezzabili. Lo dimostrano anche il concorso pianistico e i corsi musicali internazionali di settembre, confortati da una [redacted] partecipazione di docenti e di musicisti».

De alcuni protagonisti dei concerti estivi in corso gi[redacted] un ulteriore motivo di soddisfazione. «Ben quattro dei pianisti che si esibiscono - ricorda Paolo Zocchi, presidente dell'associazione Ciani - si possono definire artisticamente verbanesi di adozione, essendo stati scoperti e premiati nel concorso nazionale da noi organizzato».

Tornando al concerto odierno, il protagonista Strabbioli è titolare di cattedra [redacted] pianoforte principale al conservatorio di Trento e [redacted] già alle spalle, nonostante la giovane età, una brillante ed apprezzata attività concertistica. Come solista, in formazioni da camera e in orchestre di prestigio [redacted] è esibito in numerosi Paesi d'Europa e negli Stati Uniti ed ha effettuato registrazioni per varie emittenti. Alla Famiglia Studenti esegue la Sonata opera 34 [redacted] Clementi, la Sonata opera [redacted] Beethoven, la Polacca numero 1 e 2, Scherzi e Ballate di Chopin. [s. r.]

FESTA A MACUGNAGA

[redacted] si ripete la tradizionale «Z' [redacted]»

E' festa stasera a Macugnaga per la «Z' Bruot Nachts», la notte del pane, con la preparazione nell'antico forno, balli e canti della tradizionale walser. Si può anche visitare, sempre in paese, il museo, dove [redacted] stati ricavati ambienti ■ angoli [redacted] lavoro caratteristici. Nella foto [redacted] Palciola, turisti nel [redacted] walser. Organizza l'associazione «Walser Verein - Z' Macanà».

[redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,15	**Io speriamo che me la [redacted]** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. [redacted] 40' [redacted]
Vittoria Tel. 623.395	[redacted] ESTIVO
Vip [redacted]	CHIUSURA [redacted]
[redacted] Tel. 474.625	[redacted] ESTIVA
S. [redacted] Tel. [redacted]	RIPOSO ESTIVO
[redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	**La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla [redacted] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted] **Mode**[redacted] Tel. 82.161 Or.: 20/22 Lire 7000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Nuovo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 [redacted]	**La storia di Qiu Ju** *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**
Piccolo Telefono: 81.741 Iniz. 22 Lire 9000	**West Side Story** *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dai 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [redacted]
[redacted] **all'aperto** [redacted] (0337) 244.384	RIPOSO ESTIVO
[redacted] **Corso** [redacted] 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala [redacted] Tel.: 242.046	CHIUSURA [redacted]
[redacted] **1 -** [redacted] Tel.: 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Italia** Tel. (0183) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Cine Teatro** [redacted] 91.183.	[redacted]
[redacted]**nema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]	CHIUSURA [redacted]
[redacted] **Audit. S. Margherita** Ore 16,30; 21,15	**La bella e la [redacted]** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[redacted] **Ariston** Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.162. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L[redacted]	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [redacted] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal [redacted]/7 al 19/8.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
[redacted]**MBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 26 agosto.
[redacted]r. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] p. [redacted]. Chiuso [redacted] ferie dal 19/7 [redacted] 19/8.
[redacted] p. [redacted]. Chiuso [redacted] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted]**MPIRE** p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
[redacted]**RBA** c. Moncalieri 241. Riap[redacted]ura [redacted] 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted]**RA** c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [redacted]. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]**PUT** [redacted]. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MA[redacted]**ALE 1** v. [redacted] 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted] v. [redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. Chiuso per ferie.
[redacted]**EPOSI** v. XX [redacted] 15. **Proposta indecente.** Viet. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guarnieri, Paglia-Gassman, A[redacted] Morris, Tango, C[redacted] Biglietteria dal [redacted] dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano [redacted]. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (Via Roma [redacted] orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
[redacted] v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmet 1 - Gli anni ruggenti.** Or. 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **La età di Lulù.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 11. **Le [redacted] histoire.** Or.: 16,20; 18,40; 22.
[redacted] piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte [redacted] 84. Rassegna. **La moglie del sol[redacted].** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSE[redacted] via Monte Nero 84. [redacted] **2 - Il gioco con la libertà.** Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi. Riposo.
CORSO [redacted] Corso [redacted]. Riposo.
[redacted]**LISEO** [redacted] Torino 64, [redacted] **meer a New York.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
[redacted] Lodi [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted]**EDIOLAN**[redacted] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI [redacted] Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHID[redacted] Terraggio 3. Chiusura estiva.
[redacted] via S. Radegonda 8. **Bagliori [redacted] buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SA[redacted] via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA [redacted] via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla f**[redacted] **ta del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via [redacted]. Radegonda 8. **Qualcuno da amare.** Ore.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [redacted] **piedipiatti ■ mezzo.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODEON [redacted] 9 via Santa Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiu**[redacted]. [redacted]: 15,10; 17,35; [redacted]; 22,[redacted]
ORFEO via Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **1 trasgressori.** Or.: 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] **piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
[redacted]**LENDOR** via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[redacted] corso Buenos Aires 39. Riposo.

[redacted]

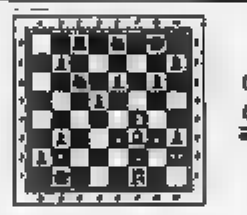
ALLA SCALA p[redacted] Scala, telefono [redacted]4.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BA[redacted] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. [redacted]ggi riposo.
[redacted]**CI** via Filodrammatici [redacted] 1. Per informazioni telefonare 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, [redacted] 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 662.3156 - 546.1494.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.891.
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, telefono [redacted]
[redacted]**ANZONI** via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto [redacted]. Per informazioni telefonare 87.51.85.
[redacted] piazza [redacted]. Babila 37, telefono 7600[redacted]086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [redacted]
[redacted] Magenta [redacted]. Per informazioni telefonare 6208.3101.

[redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,30 Dastini; 19,30 [redacted] notizie; 20,30 Film; [redacted] Videonovara notizie; 23 Spazio giovani. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo di Pranoterapia; 20,30 Tv movie; 22,30 [redacted] notizie; 23 Tv movie. **ALTA-**

ITALIA TV: 20,30 Tutti in piazza... Souvenir; 21,30 Boys and girls; 22 Lassie, telefilm; 22,30 News ed. notte; 23,30 Boys and girls, telefilm; 24 Lassie, telefilm; [redacted] ultima edizione; 1 I bambini del dottor Jamison, telefilm



LA [redacted] ogni domenica GIOCHI parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

Secondo uscita amichevole degli azzurri ieri a Caltignaga contro il Fiorenzuola

Il Novara perde la rivincita 4-3

E' stata la partita dei rigori: due per parte, tutti realizzati. Costa, autore di tripletta, si scopre goleador
Del Neri procede per esperimenti alla ricerca della formazione base ma ha problemi da risolvere in tutti i reparti

CALTIGNAGA. L'ha spuntata ancora il Fiorenzuola (4-3) sul Novara nella rivincita dell'ultimo campionato, ma Del Neri ha qualche motivo in più per essere soddisfatto rispetto all'esordio di domenica con il Corsico. E' stata una buona amichevole quella di ieri a Caltignaga. Gli emiliani, che militano in C1, si sono dimostrati superiori come organizzazione di gioco e sono parsi già più avanti in la preparazione. Il tecnico novarese, che sta procedendo una serie di esperimenti, è impegnato a uno schieramento base facendo necessità virtù perchè ha gli uomini contati.

Così ha provato soluzioni nuove in difesa (Stellini a sinistra, Schillaci a destra, con Castiglioni centrale), a centrocampo dove ha impiegato Cusatis e in attacco: Galelli di punta a fianco di Folli, nel primo tempo, appoi l'inedita coppia Vitalone Guattieo, nella ripresa.

Ma il Novara ha perso Armanetti, dopo mezz'ora, dolorante ad un fianco, sostituito da un Costa assai più vivo e tonico rispetto a domenica, scopertosi anche goleador. Sue tutte le tre del Novara. Due su rigore e la terza con un diagonale di precisione a concludere una b personale, tutta in verticale. La difesa è stata sorpresa in troppe occasioni dalla rapidità degli attaccanti avversari che hanno goduto di eccessiva libertà in mezzo al campo. In attacco gli azzurri, pratutto nel primo tempo, non sono mai arrivati a rendersi veramente pericolosi. Le cose sono un pò migliorate, nella ripresa, quando s'è vista maggiore determinazione. Va detto però che il Novara è reduce da un lav molto pesante. Quindi le indicazioni di queste prove sono relative.

E' stata la partita dei rigori. Ne sono stati concessi e realizzati ben quattro: due per parte.

Ha aperto le segnature Pompini dagli undici metri (fallo di Paladini). Ha raddoppiato lo stesso sfruttando un'indecisione di Bettini in uscita. Poi ha accorciato le distanze Costa (su rigore) in apertura di ripresa. Pedriali ha messo a segno il terzo gol e Rossi ha fatto poker. Al 29' Costa ha accorciato le distanze su e è ripetuto, stavolta dal dischetto (fallo su Vitalone), allo scadere. [r. amb.]

Ugo Armanetti sfortunato protagonista dell'amichevole di ieri con il Fiorenzuola. Ha lasciato il campo dopo mezz'ora per infortunio

Lo Sparta

Reti inviolate con la Pro Patria

BOGOGNO. Un pareggio a reti bianche nella seconda amichevole stagionale per lo Sparta di Giampiero Erbetta. Dopo la sconfitta di misura subita dall'Olbia di C2, sul campo del Bogogno i bianchi hanno impattato (0-0) contro la Pro Patria, nobile d che milita nel girone lombardo di Eccellenza.

Capitan Musuero e compagni hanno dato vita ad buona prestazione che fa ben sperare per l'imminente avvio della stagione agonistica (22 agosto, con la prima giornata di coppa Italia, a Vercelli). Erbetta ha fatto partire quello che nelle intenzioni dovrebbe l'undici-tipo, se si esclude Manuel Masoero, che sta svolgendo la preparazione con la squa ma che dovrebbe rientrare nei piani futuri della società: Micela; Dato, Giorgi; Masoero, Milani, Spagnuolo; Berto, Tognon, Grubbi, Musuero, Colombo. I «tigrotti» Busto Arsizio hanno risposto con Lovo; Polizzotto, Segato; Panzeri, Rossà Cerrone; Cavolatti, Balzar, Garavaglia, Berto, Albore. Nella ripresa le due compagini sono rivoluzionate l'ingrosso delle seconde linee.

E' stata una partita molto vivace, giocata a buon ritmo dalle due compagini e che ha soddisfatto i due allenatori: «La squadra comincia ad assimilare le giuste geometrie - ha commentato Giampiero Erbetta - e tra qualche settimana pronti per l'esordio».

Gigi Abbate, d.s. dello Sparta, sottolinea come la squadra sia cita nella ripresa, fatto che sta a significare la bontà della preparazione atletica svolta dallo staff tecnico. Berto si è distinto sulla sinistra, Milani e Spagnuolo hanno giganteggiato in difesa. Stiamo aspettando due giocatori, un terzino e una punta, poi saremo al completo».

La prossima uscita degli «spartani» è fissata per sabato mattina contro selezione locale. [m. p.]

Andrea Milani, difensore dello Sparta

SPORT FLASH

Nelle statistiche della Lega Sheldon il miglior azzurro

L'interbase del Baseball Novara, David Sheldon, l'unico azzurro presente nelle statistiche ufficiali della serie A1 diramate dalla Lega. L'americano ottavo in media battuta (376), quinto co punti battuti a casa (28), e quarto miglior fuoricampista (7). Tra i lanciatori, presente anche Keith «cowboy» Helton, nella classifica degli strike-out (73).

La «Primavera» del Novara vince il campionato zonale

Con un bilancio nettamente positivo si è chiusa ufficialmente, per la squadra giovanile dell'Hockey Novara, categoria «Primavera», la stagione agonistica 1992/93. Dopo un secondo posto nella fase di coppa Italia, gli «azzurrini» si sono presi una bella rivincita aggiudicandosi il campionato zonale.

S'inaugura a Quarna Sotto un torneo quadrangolare

S'inizia oggi al campo comunale di Quarna Sotto il torneo quadrangolare di calcio, organizzato dalla Polisportiva Quarnese.

Curioso torneo a Varzo si gioca su telo saponato

L'ultima moda dell'estate è il volley su telo saponato. Il primo torneo novarese, seguitissimo, si è concluso ieri a Varzo, organizzato da un gruppo di giovani. I giocatori si cimentano sul strato di paglia e su un telo imbevuto di sapone che rende difficile il gioco.

Roccia e arrampicata con il Cai di Villadossola

Organizzate dal Cai di Villadossola, al rifugio Andolla si svolgono le settimane di alpinismo. Il programma settimanale dal 16 al 21 agosto prevede palestra di roccia, perfezionamento dell'arrampicata, progressione della cordata e un'escursione su ghiacchiaio dal Bottarello, con p tecnica su ghiaccio. Informazioni e iscrizioni alla sede Cai di Villadossola.

PODISMO

Si gareggia in notturna i castagneti

Nel quadro dei festeggiamenti di Paruzzaro è in programma per stasera (dalle 19,30) una corsa podistica. Partenza ed arrivo alla Selva, dove sarà pure in servizio uno stand gastronomico. I chilometri da percorrere tra i famosi castagneti di San Marcello sono sette.

CALCIO

Terroni vuol giocare gratis con la moglie

Adriano Terroni, già in forza ad Omegna, Imperia, Montevarchi e lo scorso anno allo Stresa, vorrebbe giocare il prossimo per l'Arona, con la quale disputato di recente il campionto di Eccellenza. Particolare curioso Terroni non chiederebbe una lira stipendio e rinuncerebbe anche al contributo spese e ai premi partita.

L'EVENTO

LA NOTTE MAGICA DELL'ATLETICA

Questa sera a Crodo l'ottava edizione della «Tre Fontane»

Bernardini corre a Cravegna per fermare le «gazzelle nere»

CRODO. stasera l'ottava edizione delle «Tre Fontane», la classica di agosto vedrà impegnati sulle strade di Cravegna i migliori podisti del E l'imperativo che riecheggia tra le montagne della valle Antigorio, è uno solo: «Fermate i kenioti».

Lo strapotere delle «gazzelle» africane, che da anni dominano lungo gli otto chilometri in cui si snoda la «Tre Fontane», potrebbe essere alla fine.

In molti, qui Ossola, sperano sia proprio il beniamino locale, Severino Bernardini, a spezzare il dominio di questi negri longilinei che paiono non mollare il primato. L'ossolano, ex campione di Italia di maratona, sta bene, pur se è reduce da una leggera distorsione ad una caviglia che lo ha costretto a rallentare gli allenamenti.

«L'annata è iniziata bene, con un ottimo ottavo posto maratona di Boston - confessa il venticinquenne di Vicano di Crodo -. Ere gara impegnativa e lo dimostrato i molti ritiri eccellenti. Volevo fare meglio ma comunque contento di come mi sono portato».

Ora il suo pensiero è già rivolto alla «Tre Fontane», che vuole tornare a vincere per una questione orgoglio personale e per dare soddisfazione ai suoi fan che lo seguono da molti anni.

«Anche quest'anno sarà una bella competizione - prosegue -. Io credo di poter fare bella gara pur se tutti i miei rivali meglio di me. questo ultime s'è aggiunto anche Baldini, uno che va forte tant'è che ha vinto i diecimila metri agli Italiani. Poi ci sono i kenioti che da anni vengono qui a vincere: alcuni di loro hanno fatto una grossa gara, nei giorni scorsi, a Pescara. E' chiaro che vin questa competizione sulla porta di casa mia potrebbe darmi morale in vista della Coppa del Mondo di maratona in programma il 31 ottobre in Spagna, per la quale mi preparando con molo impegno».

Oltre a Bernardini, che sarà tra due ali di folla che lo inciterà a più non posso, saranno gli italiani Raffaello Alliegro, Valter Durbano, Osvaldo Faustini, Renato Gotti, Adriano Pezzoli, Marcello Curioni, Paolo e Marco Gozzano. A loro spetterà il compito di fiontaggiare i velocissimi kenioti Josephat Kapkory e Joseph Cheromoy, il marocchino Abderrhaim Zitouna o Diomede Ciabahio del Burundi. Discreta anche la presenza russi: Nicolay n, Vladimir Turbakov e Andrei Usachev.

gara riservata alle donne, occhi puntati sulla neocampionessa italiana di corsa in montagna, Nives Curti. La ventiquattrenne di Premia è infatti reduce vittoria del Italiano in una specialità che aveva un po' abbandonato dopo essersi dedicata più attivamente alla pista ed alle corse campestri.

«Quest'anno ho fatto solo gare corsa in montagna - dice Nives Curti - e la "Tre Fontane" è la prima gara su strada. Certo il parcorso, ricco di discese e salite, potrebbe andarmi bene, ma le agguerritissime».

E con la solita Nives aggiun: «Dandolo, Mancia, Villa e polacca Camberg sono fortissime: dovrò fare fatica per stare loro passo. Spero comunque di fare una bella gara e di deludere

Il programma della giornata è il seguente: ore 15,30 la gara delle categorie giovanili; ore 17,15 quella interregionale per amatori; ore 20,15 la gara internazionale juniores e seniores femminile; ore 20,45 quella seniores e juniores maschile.

L'ottava edizione della «Tre Fontane» è quale memorial Francesca Eccelsi. Come sempre l'organizzazione dell'infaticabile Unione Sportiva Cravegna dell'attivissimo gruppo sportivo Cistella col patrocinio delle Regione Piemonte, del Comune di Crodo della Comunità Valle Antigorio-Formazza.

Renato Baldecci

L'ALBO D'ORO

Tutti i campioni

Ecco l'albo d'oro gara internazionale su strada giunta quest'anno all'ottava edizione. Seniores Maschile - 1986: 1° Severino Bernardini, Aldo Allegranza; 1987: 1° Severino Bernardini, 2° Walter D'Urbano; 1988: 1° Severino Bernardini, Rosario Lo Presti; 1989: 1°Ken (Usa), 2° Renato Gatti; 1990: 1° Johan Koeck (Kenya), 2° Saktay Nada (Tanzania); 1991: 1° Andrew Masai (Kenya), 2° Severino Bernardini; 1° Richard Kosgey (Kenya), 2° Johan Koech (Kenya).

Seniores Femminile - 1° Nives Curti, 2° Guidina Dal Sasso; 1989: 1° Nives Curti, 2° Rakia Marraoui (Marocco); 1990: 1° Marraoui (Marocco), 2° Alena Mocariova (Cecoslovacchia); 1991: 1° Kotalina Weninger (Ungheria); 2° Anita Camberg (Polonia); 1° Tatiana (Russia); 2° Marraoui (Marocco). [re. ba.]

Severino Bernardini è chiamato anche quest'anno a contrastare lo strapotere delle «gazzelle nere». Qui accanto Nives Curti altra portacolori dell'atletica ossolana (foto FALCIOLA)

CICLISMO

La stagione sulle due ruote è entrata nel vivo. In provincia si moltiplicano e fioccano le vittorie dei campioni di

Settimana irripetibile con un poker di successi novaresi

Bonetto a Borgo Ticino, Tartaggia a Briga, Franzin a Gargallo e Bonetto tricolore

Successi in serie per i ciclisti novaresi delle categorie giovanili alle ultime gare

CASTELLETTO La vittoria di Michele Bonetto, allievo della Castellettese, nel Gran Premio Martiri di Borgo Ticino ha chiuso una settimana di successi difficilmente ripetibile per il ciclismo novarese.

Una quaterna di vincenti che, oltre all'alfiere della società Gian Franco Isotta, comprende Andrea Garavelli, Alessandro Franzin e Giuseppe Tartaggia. Cominciamo dall'ultimo dei gatticese Tartaggia, 22 anni, vincitore della decima edizione del Trofeo Sportivi Briga. Giuseppe, dilettante prima serie, ha «soffiato» vittoria al compagno di squadra Walter Pedroni, gran protagonista della gara, il quale ha vi crollare il proprio sogno a non più di 300 metri dal traguardo. Il verbanese è giunto allo strappo finale di San Colombano con buon margine ma allo stremo delle forze e quando si è l'attacco finale dei suoi inseguitori ha dovuto cedere. Buon per lui che Tartaggia è in grado di battere il terzetto composto da Valoti, Luna e Vatteroni. Walter è giunto quinto. Pedroni e Tartaggia per la stessa società, piacentine Addax, che comprende anche il borgomanerese Davide Tinivella.

Dai dilettanti agli juniores. Qui il vincente è Alessandro Franzin, il ragazzo di Magognino di Stresa, dominatore a Gargallo nella tipo-pista che ha visto pure un ottimo Massimiliano Ponzio, nebbiunese, classificarsi al terzo posto. Il «tandem» vergantino si è messo in evidenza ripetutamente nel corso di questa stagione. Franzin, in particolare, ha fallito di un soffio il titolo campione regionale nella prova di Pieve Vergonte: era primo sulla salita del Calvario, ma gli inseguitori lo hanno raggiunto.

Franzin lavora come idraulico nell'impresa del fratello, mentre Ponzio studente all'istituto per geometri di Arona. Entrambi gareggiano per Mida-Serenità di Sumirago.

Michele Bonetto, altro apprendista geometra, si è invece imposto a Borgo Ticino in una gara per allievi che ha visto tagliare il traguardo soltanto 14 dei 48 partenti. Michele, dopo una lunghissima serie di piazzamenti, ha colto un più che meritato che va a premiare anche l'ottimo lavoro da svolto dalla Castellettese al servizio dei giovani.

E infine, autentica ciliegina sulla torta, è da ricordare vittoria dell'esordiente Andrea Garavelli, un ragazzo di Trecate, che gareggia per il Velo Club Novarese di Giaccone e Galasco. Sulla pista Donada, in provincia di Rovigo, ha vinto il titolo tricolore di velocità.

Sandro Bottelli

Le donne a Pieve

Canins-Chiappa è il duello del «Regionale»

PIEVE VERGONTE. Ci sarà anche Maria Canins al campionato regionale donne che si disputerà domenica alla frazione Fomarco di Pieve Vergonte. La competizione, organizzata dal «Velo Ciclomania Baralea», è articola in due gare. Alle 11,45 partiranno le juniores (16-18 anni), che saranno una cinquantina, compresa la campiones italiana Samantha zi: 66 i chilometri lungo il circuito Pieve Vergonte-Migiandona da percorrere 3 volte con arrivo finale a Fomarco. Alle 15,45 il elle seniores, 40, compresa la plurivittoriosa Maria Canins, che dovrà vedersela con la campionessa italiana Imelda Chiappa. Per loro 78 chilometri, lungo il circuito Fomarco, Villadossola, Beura, Ponte Masone, Piedimulera, da ripetere 5 volte. A difendere i colori resi, Elena Boggio e Valeria Blardone, Juniores. [s. b.]

QUEST'ESTATE IN GIESSE, SCEGLI IL TUO RISPARMIO TRA PIU' DI 200 PRODOTTI IN OFFERTA.

DALL'11 AL 21.8

Ecco alcuni esempi:

CONFEZIONI RISPARMIO E GRANDI ACQUISTI

VALIGETTA 4 KG. PASTA DI SEMOLA BARILLA
4 FORMATI
L. 7.980
(AL KG. L. 1.995)

CRACKERS MOTTA SALATI IN SACCO GR. 750
L. 2.990
(AL KG. L. 3.987)

BAGNO SCHIUMA AL PINO
ML. 2000
L. 3.490
(AL LT. L. 1.745)

PASSATA VALFRUTTA
2 PZ. DA GR. 250 CAD.
compra 10 pezzi
altri 6 te li regala GS
(sconto 37%) PAGHI **L. 8.400**
INVECE DI L. 13.440 (AL KG. L. 1.050)

PELATI IL GOLFO 6 PZ. DA GR. 240 CAD.
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 1.920**
INVECE DI L. 2.890 (AL KG. L. 1.334)

CHINOTTO - ARANCIATA S. PELLEGRINO LT. 1,5
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 6.760**
INVECE DI L. 10.140 (AL LT. L. 751)

GASSOSA - ARANCIATA SAN BENEDETTO
PET LT. 1,5
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 5.160**
INVECE DI L. 7.740 (AL LT. L. 573)

ACQUA NORDA NATURALE LT. 1,5
compra 4 pezzi
altri 2 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 2.480**
INVECE DI L. 3.720 (AL LT. L. 276)

ACQUA PANNA LATTINA CC. 330
compra 6 pezzi
altri 3 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 6.650**
INVECE DI L. 9.980 (AL LT. L. 4.436)

CHARDONNAY-PINOT BIANCO FRIZZANTE LT. 3
compra 3 pezzi
1 in più te lo regala GS
(sconto 25%) PAGHI **L. 8.940**
INVECE DI L. 11.940 (AL LT. L. 2.980)

LATTE INTERO STERILGARDA
ML. 1000
compra 8 pezzi
altri 4 te li regala GS
(sconto 33%) PAGHI **L. 12.320**
INVECE DI L. 18.480 (AL LT. L. 1.026)

POMODORI DA SUGO
IN CASSETTA
AL KG. L. 550

3x2

PHILADELPHIA LIGHT KRAFT
GR. 125
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.610
INVECE DI L. 2.410 (AL KG. L. 12.880)

NUVOLA BIONDA VIGNOLA SOTTOVUOTO GR. 1000
1 PEZZO L. 2.990
3 PEZZI L. 5.980
INVECE DI L. 8.970 (AL KG. L. 1.993)

OLIO DI MAIS GIGLIO ORO CC. 1000
1 PEZZO L. 2.840
3 PEZZI L. 5.680
INVECE DI L. 8.520 (AL LT. L. 1.894)

SOLE PIATTI LIQUIDO ML. 1500
1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. 8.370 (AL LT. L. 1.240)

CARTA IGIENICA TENDERLY
CONF. 10 ROTOLI - 1 VELO L. 4.250
3 PEZZI L. 8.500
INVECE DI L. 12.750

CONVENIENZA

PIZZAIOLA TRIS LOCATELLI
GR. 375
L. 3.970
INVECE DI L. 5.960 (AL KG. L. 10.587)

MAIONESE GS
ML. 250
L. 1.180
INVECE DI L. 1.690 (AL KG. L. 4.720)

CARNE IN SCATOLA GRAN GUSTO GS
CONF. 3 PZ. DA GR. 90 CAD.
L. 2.230
INVECE DI L. 3.720 (AL KG. L. 8.259)

PAVESINI GR. 200
L. 2.430
INVECE DI L. 3.480 (AL KG. L. 12.150)

CHLORODONT FLUOR-FORTE
CONF. 2 PZ. - ML. 150
L. 2.440
INVECE DI L. 3.490 (AL LT. L. 16.267)

Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 12 Agosto 1993 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 28.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Ieri nei pressi di Vergnasco: si è incendiata la vecchia motrice del treno

Ancora fiamme sul Biella-Santhià

Attimi di paura, poi l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato guai più seri. E' l'ennesimo rogo il secondo nel giro di pochi giorni. I convogli sono obsoleti, verranno sostituiti solo fra tre anni

BIELLA. Allarme ieri sulla linea ferroviaria Biella-Santhià per l'ennesimo incendio di una delle vecchie motrici: le fiamme sono divampate dai diesel mentre il convoglio stava attraversando Vergnasco ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per evitare guai più seri. I getti d'acqua hanno spento le fiamme, l'incidente ha rinfocolato la polemica.

Gli incendi delle motrici in servizio sulla Biella-Novara-Santhià ormai non si contano più. L'ultimo è avvenuto la settimana scorsa, le cause sempre la stessa: treni vecchi (viaggiano da circa 30 anni), riparazioni che tengono più sforzo, ingranaggi consunti. E di sostituzioni proprio non ne parla.

Parla invece con toni molto duri il parlamentare biellese Ronzani, che sui disservizi della linea ha speso in dibattiti, interpellanze al ministro, sopralluoghi: «I responsabili del compartimento ferroviario di Torino continuano a ripetere banalità sulla vicenda. non in grado affrontare con concretezza il problema, oppure c'è un'inspiegabile volontà di tenere le come stanno. Non più possibile mantenere in servizio delle motrici che stanno trasformando in vere trappole per i passeggeri».

Nella primavera scorsa i comitati dei pendolari e i responsabili delle Ferrovie si erano trovati a Palazzo Oropa, per cercare di porre un argine allo sfascio del servizio ferroviario locale. Il dibattito avuto però deludente conclusione: le motrici possono essere sostituite, bisognerà attendere due, forse tre anni.

E intanto si moltiplicano gli incendi e aumenta il rischio per chi viaggia. Sino ad ora il fuoco è divampato quando i convogli stavano entrando in stazione, comunque vi erano vicini e questo ha facilitato l'intervento dei vigili del fuoco e del personale, ma i margini di sicurezza sono stati superati ormai da tempo. Gli incendi provocano l'arresto dei treni, i ritardi si accumulano, le coincidenze saltano e farne le spese sono i viaggiatori.

Aggiunge Wilmer Ronzani: «Chiederò al ministro un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità: è scandaloso che la collettività debba subire le conseguenze di scelte di programma che stanno rivelandosi fallimentari».

La motrici in servizio sulla Biella-Santhià non reggono più lo sforzo dopo oltre anni di viaggi. Vanno avanti a colpi di rappezzi diventate un pericolo

Se le Ferrovie non prenderanno provvedimenti, presto i pendolari dovranno affrontare un altro inconveniente: i vapori di gasolio negli scompartimenti. D'estate i finestrini aperti limitano il disagio, ma in inverno i «treni a gas», ridiventeranno l'incubo dei pendolari.

Daniele Cabras

Vietato rimandare

Il ripetersi degli avvenimenti crea l'abitudine e l'abitudine affonda nella disattenzione. E' forse questa la speranza delle Ferrovie dello Stato: gli incendi sui treni diventati così normali da passare in secondo piano. Se poi coincidono con le vacanze, tanto meglio, il problema può rimandato.

Invece no, il problema dei vecchi, che arrancano, che sono tenuti in servizio dalla buona volontà dei macchinisti, non può essere rimandato. Ci vogliono tre anni, dicono i responsabili delle Ferrovie, prima che sulla linea arrivino nuove motrici, ma se il ripetersi degli incidenti ha effetto anestetizzante sul servizio pubblico, diventa invece forte elemento di protesta per le centinaia di passeggeri.

Un investimento sulla Biella-Novara-Santhià le Ferrovie lo devono alla pazienza dei pendolari. Un servizio migliore richiamerebbe maggior utenza, mentre le motrici che vanno a fuoco sono un deterrente a utilizzare il mezzo pubblico. O forse è l'alibi per chiudere i conti con una tratta troppe volte definita un ramo secco?

[d. ca.]

A UN MESE DAL TORNADO

I senza-tetto di Villarboit

Tutte le del paese sono state scoperchiate: ora è partita la ricostruzione, ma gli abitanti e il sindaco chiedono contributi allo Stato. A PAGINA 35

IL DERBY D'ESTATE

Amichevole Fcv-Pro

Stasera Lamarmora in programma l'inedita sfida tra l'Fcv la Pro, un importante per le due squadre questo precampionato. A PAGINA 38

Sulla ripa

Mura Ricetto a settembre primi restauri

CANDELO. Si accorciano i tempi per il restauro delle antiche mura del Ricetto crollate nella primavera dello scorso Comune ha assegnato i lavori di consolidamento ripa, primo indispensabile intervento, per avviare la seconda fase, quella ricostruzione della cortina muraria.

L'appalto è stato vinto da un'impresa di Alessandria che, con un ribasso del per cento, si è aggiudicata i lavori. L'intervento sulla ripa molto complesso, sia per la zona che di facile accesso, sia perchè dalla riuscita dei lavori dipenderà futuro della mura. Il crollo era avvenuto per un movimentro franoso dalle infiltrazioni d'acqua. Ora il terreno della ripa verrà consolidato con «iniezioni» di cemento ad alta pressione. I lavori dovrebbero cominciare a settembre.

Il ribasso sull'importo base consentirà al Comune di avviare altre iniziative di per l'antico borgo fortificato. [r. s.]

Pompieri al lavoro

Calabroni continua l'invasione

BIELLA. Continua l'invasione di vespe e calabroni. Per i vigili fuoco del Comando provinciale sono giorni di grande lavoro, soprattutto nel Biellese. Qui, infatti, ricevono anche 25 richieste di intervento al giorno, persona che segnalano la presenza di nido vicino alla propria o in un cassonetto della spazzatura. Addirittura, si è dovuti ricorrere alle liste d'attesa, perchè in alcuni giorni è impossibile soddisfare tutte le richieste.

Ieri, i vigili del fuoco sono intervenuti a Rovasenda e in diverse località Biellese. Muniti di tute speciali, i pompieri uccidono gli insetti con spray, e poi bruciano il nido. «Di solito - spiegano al Comando di Vercelli -, diamo la precedenze agli interventi nei centri abitati, dove il rischio per le persone è maggiore». L'invasione dei calabroni è un fenomeno tipico dell'estate, ma quest'anno sta raggiungendo livelli da record. [g. bu.]

L'incidente ieri a Carisio, sulla Torino-Milano: salvo per un caso il conducente

Tir giù dal ponte, muore camionista

Vittima un giovane ferrarese: seduto accanto al guidatore, non ce l'ha fatta ad uscire dall'abitacolo ed è annegato nel torrente Elvo. Ricoverato all'ospedale di Vercelli il suo collega: ha riportato lesioni non gravi

CARISIO. Un autoarticolato che trasportava un carico di angurie e meloni destinato al mercato di Torino ha sfondato il parapetto del ponte ed è precipitato nel torrente Elvo: l'autista, scagliato fuori dall'abitacolo, se l'è cavata con alcune lesioni ed è ricoverato nell'ospedale Vercelli prognosi di giorni, il passeggero che gli viaggiava a fianco, rimasto intrappolato nella cabina guida, è annegato prima che arrivassero i soccorsi.

Alcuni tamponamenti, per fortuna senza gravi conseguenze, hanno coinvolto subito dopo alcune vetture che hanno improvvisamente trovato corsia occupata dai mezzi di soccorso la Stradale di Villarboit, che ha eseguito i rilievi, ha dovuto intervenire per evitare che occasionali «sciacalli» la provvista delle angurie cadute dall'autoarticolato. Fra le possibili cause dell'incidente la più probabile appare quella dell'improvviso colpo di sonno.

L'incidente avvenuto ieri mattina le 6,30 sulla corsia diretta il capoluogo piemontese della Torino-Milano, fra i caselli di Carisio e Santhià: l'autoarticolato condotto da Ivano Ferri, 42 anni, di Bondeno (Ferrara), viaggiando direzione di Torino per consegnare ai mercati generali un carico di angurie e meloni. A bordo viaggiava anche Mirco Minarelli, 28 anni, di Pilastri di Bondeno: al momento di superare il ponte sul torrente Elvo, per in di accertamento l'autoarticolato ha sbandato sulla destra, ha sfondato la recinzione del parapetto ed è finito in acqua.

Mentre il conducente veniva sbalzato fuori per ricadere nel torrente dopo un volo di una decina di metri, Mirco Minarelli restava intrappolato nella cabina: intontito, con ogni probabilità seguito all'urto il parapetto, non ha avuto la forza di aprire la portiera per mettersi salvo e, secondo i primi accertamenti, sarebbe deceduto per annegamento.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti, insieme con la Stradale di Villarboit, anche i Vigili del fuoco Comando provinciale di Vercelli che hanno recuperato l'autoarticolato.

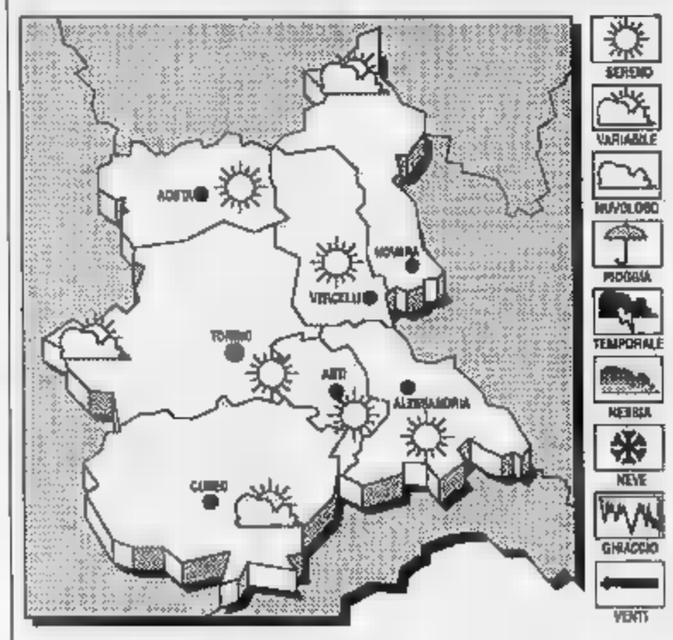
Per l'intera mattinata di ieri il traffico sulla carreggiata in direzione di Torino è stato incanalato su corsia unica, e questo ha provocato notevoli rallentamenti alla circolazione, che è tornata normale solo nel pomeriggio. [r. s.]

Il barbiere era «abusivo»

VERCELLI. Denunciato dalla polizia Renato Bassetti, 46 anni, residente anagraficamente a Sant'Omero (Teramo) in Vittorio Emanuele II 23, fatto domiciliato in città: è accusato di aver esercitato un mestiere artigianale la necessaria licenza.

Secondo il rapporto degli agenti, Renato Bassetti avrebbe sbarbato alcuni ricoverati dell'ospedale Sant'Andrea. Il caso destinato ad aggiungersi a quello del pensionato di Palazzolo Vercellese che, all'età di ottant'anni e dietro la lauta ricompensa di sei uova alla settimana, radeva la barba ad un handicappato: pochi giorni fa, si ricorderà, un carabiniere in borghese gli ha notificato una «diffida» a smetterla con l'esercizio abusivo del mestiere, pena una multa 3 milioni. Non comunque il solo: pochi giorni prima, sempre a Palazzolo per lo stesso motivo, un altro pensionato aveva ricevuto un'analoga diffida. [w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Generalmente poco nuvoloso; dal pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose.
Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sulle zone alpine e prealpine, annuvolamenti irregolari; con locali rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 16; media: 24
UN ANNO
Max: 28; min: 16; media: 21
IN
Torino 31; Novara Alessandria 28; Aosta 30; Cuneo Asti 29.

Dai busti alle camicie da notte, dai polsini ai foulard: gli oggetti dell'artigianato tessile fra storia e tradizioni popolari

A Rimasco i segreti delle antiche spose valsesiane

In mostra alla frazione Ferrate i bellissimi corredi matrimoniali del Settecento

RIMASCO. Una dal fascino antico, per i ricordi della «scherpa», arcaica etimologia che deriva dal longobardo «skerpfa», grossa borsa di cuoio. Con il passare dei secoli, nelle vallate alpine, il termine assunse un diverso significato: più borsa, ma fardello nuziale, scrigno non più di cuoio di legno, in cui veniva conservato tutto ciò che possedeva la giovane che andava sposa.

Sabato, inaugurazione alle 17, si aprirà questa esposizione di corredi femminili settecenteschi e ottocenteschi, retaggio della tradizione valsesiana.

Lasciando Rimasco, ci inerpica attraverso la Val d'Egua, fino alla frazione Ferrate, pugno di attorno alle rive del torrente che dà il nome alla valle. L'esposizione si trova nell'edificio della «casa sociale», fino a qualche decennio ospitava le scuole elementari, e all'inizio del secolo fu ritrovo (ricordano gli abitanti del luogo) dei soci del «tiro a segno».

I preziosi cimeli in mostra, che sono stati a disposizione dalle famiglie che vivono nelle valli, hanno come degna cornice il suggestivo salone primo piano, il cui soffitto è stato decorato dal fantasioso pittore locale del tardo Ottocento, Vincenzo Manetta, che dipinse con i suoi colori un cielo cosparso di angioletti svolazzanti.

Franca Tonella Regis, presidente della Società valsesiana cultura, ha curato la realizzazione della insieme il museo del folklore di Borgosesia, in cui, qualche mese fa, venne realizzata una esposizione analoga. Spiega la studiosa: «La sala dove stato raccolto il materiale che compone la "scherpa", in passato è servita per i matrimoni e i successivi banchetti. Ecco perchè è l'ideale "contenitore" di queste doti appartenute alle spose».

La ricerca partita dalle documentazioni nell'Archivio di Stato di Varallo. Prosegue Franca Tonella Regis: «Come risulta dagli atti che abbiamo consultato, la "scherpa" è sempre stata un'esclusiva proprietà femminile, che non faceva parte dei beni coniugali e familiari. Era una sorta di patrimonio "parafernale", se vogliamo usare il termine dotto».

Rotoli di stoffa grezza fabbricata con gli antichi telai dei tessitori valsesiani, capi di vestiario come camicioni di canapa e «busard» (busto), «mustre» (polsini di raso) e «tovàie» (copricapi per le funzioni religiose). E l'immancabile cassa dove tutto veniva serbato tra lavande e timo. Poi tanti altri ricordi, nella mostra di questa frazioncina che conta oggi un paio di famiglie originarie: i Galletti e i Ragozzi, otto persone in tutto. La mostra è aperta fino a domenica 22, poi il e il agosto, sempre dalle alle 19.

Giovanni Barberis

Un antico telaio, fra i cimeli dell'artigianato tessile valsesiano

Lo denuncia un abitante di via Volta, che minaccia: non pagheremo le tasse

[redacted] viale, spazzini «fai [redacted] te»

Foglie secche e immondizia sotto gli alberi: un anziano si è munito di scopa e paletta per pulire davanti [redacted] casa. Il Comune: giusta la protesta, interverremo subito. Le piante devono essere potate

VERCELLI. C'è [redacted] viale abbandonato, alla periferia della città? Secondo un lettore de «La Stampa» sì: è viale Volta, una trasversale di corso Rigola. E' sporco e dimenticato [redacted] punto che, ieri mattina, un anziano ha dovuto munirsi di scopa e paletta per pulire davanti a casa. Almeno stando al racconto di Candido Le Piane, che ha spedito [redacted] lettera al sindaco, oltre che al nostro giornale.

L'attacco [redacted] molto duro: «Gli abitanti di viale Volta sono stufi di constatare quotidianamente che tale strada sia abbandonata a coloro che la usano solamente per immondezzaio. La [redacted]a, comunque, è che la pulizia riprende normalmente con l'inizio di viale Torricelli».

Poi, Candido Le Piane rac[redacted] l'episodio [redacted] «spazzino volontario», accaduto ieri mattina alle 7. E conclude il discorso con una filippica contro le imposte comunali: «A questo punto mi chiedo [redacted] che cosa serva pagare la tassa sui ritiro dei rifiuti solidi urbani, quando questo servizio viene effettuato direttamente dal cittadino». E visto che la Lega, in campagna elettorale, invitava alla «rivolta fiscale», dopo le ferie gli abitanti [redacted] armeranno di carta [redacted] penna. Scrive Le Piane: «Firmere[redacted] petizione, nella quale verrà richiesta la riduzione della [redacted] sui rifiuti, in quanto il Comune o [redacted] per [redacted] è stato, ed è tuttora, in difetto verso i contribuenti».

Un'immagine di viale Volta [redacted] protestano per la sporcizia [redacted] lettore minaccia la rivolta contro la tassa comunale sui rifiuti

E l'amministrazione civica che [redacted] dice? Innanzitutto, che la lettera di protesta non è ancora arrivata [redacted] municipio. Ma il vicesindaco Gino Cattin commenta: «Se la situazione [redacted] veramente così, questo signore [redacted] ragione: e [redacted] bene a lamentarsi». Ieri Cattin ha lasciato un messaggio all'Amnu, l'azienda per [redacted] Nettezza urbana: «Ho disposto un intervento immediato, perchè venga ripristi[redacted] servizio interrotto».

Se il nostro lettore arriva a minacciare la rivolta anti-tasse, anche altri abitanti di viale Volta [redacted] sono del tutto contenti della pulizia. Dice un [redacted]mo: «Tutto sommato, non mi sembra che qui [redacted] sia più sporcizia che in altri posti. Stanno sostituendo i lampioni, e ovunque ci sono buchi e mucchietti di [redacted]. Però il [redacted] problema sono gli alberi: il Comune non li ha potati, e le foglie malate cadono. [redacted] ho la grondaia piena, e dovrò chiamare [redacted] ditta per fare pulizia».

Nel viale degli spazzini «fai da te», così, [redacted] è formato anche a terra [redacted] manto di foglie secche, sotto il quale si nasconde altra sporcizia. Ora, gli abitanti aspettano l'intervento del Co[redacted] che stando alle promesse del vicesindaco non dovrebbe tardare.

[g. bu.]

[redacted]

[redacted]

«Sos» in Regione per il percolato

VERCELLI. Entro la fine della settimana il Consorzio dei Comuni invierà alla Regione [redacted] lettera per chiedere un intervento urgente riguardo al problema del percolato della discarica [redacted] Alice 2. Queste le conclusioni alle quali [redacted] pervenuto il direttivo del Consorzio, riunitosi l'altra [redacted].

Una «tregua» armata, dunque, in attesa [redacted] una soluzione [redacted] che, per il momento, sembra lontana. «Quello che vogliamo - spiegano all'ente - [redacted] una convenzione stabile con un impianto [redacted] depurazione del percolato. Gli smaltimenti non possono essere risolti ogni volta in condizioni di emergenza».

La situazione [redacted] dovuta alla chiusura del depuratore di Po-Sangone, presso il quale veniva smaltito il percolato della «megadiscarica». Il Consorzio ha deciso [redacted] attendere una risposta dalla Regione: se entro due settimane questa non sarà arrivata, partirà un esposto al prefetto.

[l. pro.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Guasti all'impianto [redacted] gas, ecco chi chiamare

Continua l'esodo in vista del week-end di Ferragosto, che dovrebbe segnare la punta massima sul fronte delle partenze. Per chi resta in città gli unici problemi sono legati ad eventuali intoppi, magari anche banali, che rischiano però di rovinare [redacted] quiete di questo caldo fine settimana. A questo proposito, la «Camuzzi» di Biella informa che, nell'area laniera, [redacted] numero da comporre per segnalare guasti agli impianti del gas è lo 015-25.22.120.

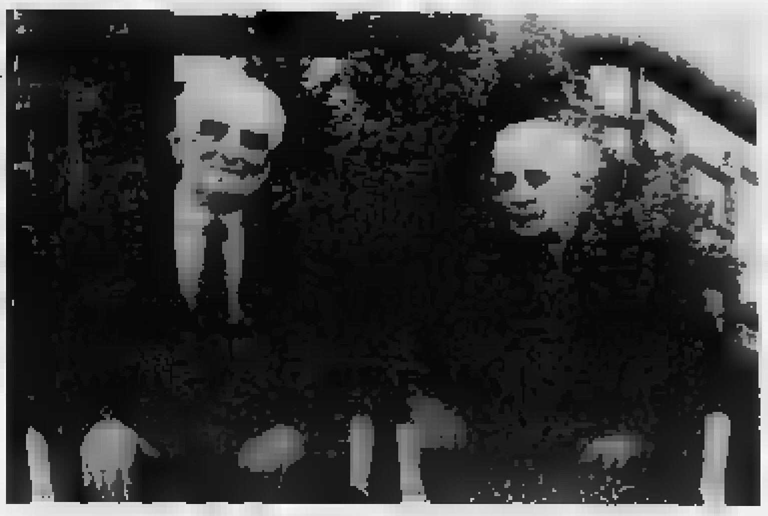
[redacted]

Morto Carlo Calcagno, fu veterinario [redacted] insegnante

Si [redacted] svolti a Caresana i funerali di Carlo Calcagno. Aveva 72 anni ed [redacted] conosciuto nella «Bassa» per aver esercitato la professio[redacted] di veterinario. Quindi aveva intrapreso la carriera di professore diventando insegnante [redacted] matematica nelle scuole medie prima di andare in pensione alcuni anni fa. Carlo Calcagno lascia la moglie useppina e la figlia Domenica.

[redacted]

Hanno compiuto 98 anni i gemelli di Caresana



Se [redacted] un record poco ci manca: Vittorio Conti e la sorella Eugenia, due gemelli di Caresana, hanno compiuto 98 anni. Vittorio da tempo risiede a Piacenza, dove ha fondato un maglificio che occupa attualmente oltre un centinaio di operai, mentre Eugenia vive ancora a Caresana, centro nel quale i fratelli si [redacted] ritrovati per festeggiare, unitamente a tutto il paese, il loro novantottesimo compleanno.

Premi l'8 settembre

[redacted] lavori [redacted]

VERCELLI. Sono già [redacted] le opere arrivate alla redazione [redacted] «La Stampa» che parteciperanno ai concorsi intitolati allo «chansonnier» [redacted] poeta vercelle[redacted] Pino De Maria [redacted] giornalista Francesco Rosso.

[redacted] termine ultimo per la presentazione dei lavori [redacted] mercoledì 25 agosto. Chi intende partecipare al concorso Pino De Maria può inviare un massimo di tre poesie dialettali a tema libero di lunghezza [redacted] superiore ai 60 versi.

I concorrenti per [redacted] premio Francesco Rosso devono invece inviare articoli dedicati al folk e ai personaggi caratteristici del Vercellese pubblicati da giornali e periodici locali nel periodo compreso tra il settembre del '92 [redacted] lo scorso luglio.

La premiazione avrà luogo durante il tradizionale Memorial in Sant'Agnese la sera dell'8 settembre. Alla festa folk parteciperanno oltre al vescovo Tarcisio Bertone, numerosi cantanti [redacted] animatori del folclore vercellese.

[f. l.]

In Comune

[redacted] popolari [redacted] per 52 alloggi

VERCELLI. Il Comune ha indetto [redacted] bando di concorso per assegnare 52 alloggi popolari. Le domande si accolgono a partire dal 30 agosto, all'ufficio Casa. Il termine di presentazione scade il [redacted] ottobre, e i moduli per fare la richiesta si possono ritirare in municipio.

Il bando riguarda anche i Comuni compresi nel territorio dell'Usl 45. Dei 52 alloggi, [redacted] sono riservati agli anziani, [redacted] alle famiglie di nuova formazione [redacted] ai lavoratori dipendenti. La documentazione [redacted] presentare comprende i certificati [redacted] cittadinanza, residenza, stato [redacted] famiglia, non possidenza e dichiarazione dei redditi. Per le categorie speciali (anziani, coppie appena sposate e lavoratori dipendenti) sono previsti documenti aggiuntivi.

Per informazioni [redacted] può rivolgere [redacted] Comuni interessati. Dopo la presentazione delle domande, l'Istituto autonomo case popolari stilerà la graduatoria definitiva. Dopo, si procederà all'assegnazione degli appartamenti.

[g. mo.]

Il Comune riapre il Civico al belcanto con un galà per il celebre mezzosoprano

Vercelli riscopre regina [redacted]

Dopo il riconoscimento in prefettura, un omaggio della città alla voce verdiana osannata dalla critica
In concerto col marito Ivo Vinco, conosciuto al Viotti. Unico «diktat»: il ricavato in beneficenza agli anziani

PERSONAGGI

[redacted]

[redacted]

PALAZZO della Prefettura, un mese fa. Questa [redacted] di premi mai dati comincia quando Fiorenza Cossotto, bella voce verdiana che non ha mai dimenticato la prima casa [redacted] Crescentino, diventa grand'ufficiale della Repubblica. E' il primo riconoscimento che la sua terra ha saputo darle, dopo trent'anni di carriera.

Ma il mezzosoprano sorride, come se sapesse che - tempo pochi minuti - le si avvicinerà Mietta Baracchi, il sindaco di Vercelli, per sussurrarle all'orecchio che il Comune vuole festeggiarla: [redacted] grande [redacted] musica, il [redacted] ottobre, alla riapertura autunnale del Teatro Civico.

E in un mese il programma della [redacted] pronto: con lei, la Leonora celebrata come mito dalla critica, canterà [redacted] marito, Ivo Vinco, che ha conosciuto proprio [redacted] Vercelli, complice [redacted] concorso di musica Giovan Battista Viotti. Il basso Ivo Vinco [redacted] tra i vincitori della manifestazione voluta da Robbone, Fiorenza Cossotto è [redacted] un'allieva del Teatro Stabile dell'Opera del Viotti. Faranno strada insieme, lei come Amneris nell'Aida, poi [redacted] lucente nel Trovatore e nella Carmen. Ma è un galà [redacted] Scala, nei primi Anni Sessanta, appunto [redacted] il ruolo [redacted] Leonora di Gusman nella «Favorita», a consacrarla.

Gli appassionati vercellesi [redacted] belcanto devono però accontentarsi di seguirla da lontano: [redacted] sua provincia non la chiama a cantare in casa. Qualche esperto [redacted] più memoria degli altri ricorda un concerto che risale a vent'anni fa. Ha più fortuna chi frequenta i piccoli antiquari della zona: Fiorenza Cossotto e Ivo Vinco si muovono tra i mobili antichi e gli oggetti della nonna [redacted] la [redacted] dimestichezza utilizzata per il pentagramma. Gentili, attenti, pronti a rispondere alle domande di un altro cliente incuriosito che ha riconosciuto la coppia celebre della lirica italiana.

La sera [redacted] ottobre marito e moglie canteranno insieme [redacted] arie d'opera: non vogliono compensi, è [redacted] regalo che fanno alla città. [redacted] hanno chiesto al Comune di proporre ai vercellesi un'entrata [redacted] teatro [redacted] offerta libera: [redacted] ricavato andrà ad una delle associazioni che si occupano della terza età.

Ad accompagnarli al pianoforte [redacted] sarà un altro musicista vercellese doc, Vittorio Rosetta, mentre il concerto dovrebbe arricchirsi delle voci del baritono Andrea Zese, [redacted] soprano Silvia Gavarotti, del tenore Luca Bodini. Presenterà il critico musicale [redacted] Daniele Rubboli.

Nel programma preparato dall'assessorato alla Cultura non manca [redacted] della premiazione. E il coordinatore-assessore Raffaele Prencipe [redacted] le parole giuste per raccontarlo: «E' il tributo ad una voce famosa nel mondo ma dimenticata da Vercelli». Sarà una sorta di Oscar musicale del Comune? Può darsi. [redacted] certo, o quasi, c'è soltanto che l'anno prossimo l'Oscar tornerà a premiare.

Roberta Martini

Il mezzosoprano crescentinese **Fiorenza Cossotto** sarà premiata in ottobre

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Le lettere, [redacted] lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete [redacted] indirizzo [redacted] firma leggibile del mittente, possono [redacted] inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda [redacted] e in via della Repubblica 29.

[redacted]

Un'ottima idea»

Avevo letto sul [redacted] giornale del recupero di un'antica strada, da Chiavazza si collegava con Vigliano, e del progetto di adibirla a pista ciclabile. Così, stimolato dall'idea di poter pedalare in assoluta tranquillità, [redacted] andato a [redacted] questa [redacted]. E devo dire che ho fatto un po' di fatica prima di riuscire a imboccare la direzione giusta. [redacted] chiedo quindi [redacted] sarebbe utile che il Comune, [redacted] al limite anche il quartiere, segnalasse il percorso ciclabile con [redacted] cartelli. Comun[redacted] l'esperienza mi è piaciuta, e sarebbe auspicabile la creazione in città di uno o più percorsi ciclabili, raggruppandoli e segnalandoli in una cartina. Nella bel[redacted] stagione, sarebbe [redacted] modo per scoprire gli angoli più [redacted]

Lettera firmata, Biella

Una «ricetta» contro le [redacted]

Ho notato che in molti angoli della città sono (finalmente!) scomparse le erbe infestanti da strade e marciapiedi. Purtroppo, però, i «giardinieri» del Comune non so[redacted] passati [redacted] Cadore e via Monviso, in particolare lungo i marciapiedi del tratto in salita che porta [redacted] cavalcaferrovia per il rione Belvedere. Sono [redacted]mente ridotti ad [redacted] intrico [redacted] erbacce.

Parecchi anni fa, quello che oggi risponde al nome di operatore ecologico [redacted] anche il compito [redacted] eliminare le piccole infestanti che crescevano tra il [redacted] al bordo della strada. Oggi questo intervento spetta evidentemente ad [redacted] e [redacted] erbacce proliferano sino a diventare delle dimensioni di un cespuglio. Ma [redacted] si potrebbe provare a coordinare maggiormente il [redacted] per[redacted] dell'Azienda municipalizzata per [redacted] nettezza urbana?

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [redacted] - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[redacted] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari** [redacted] **Grignasco:** (0163) 418.617

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [redacted] tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.514

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo* della [redacted] Giuliana Pozzo, via Torino 59, telef. (015) 849.50.22. Turno sussidiario: *Dr. Antonio Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, [redacted] (0163) 459.781.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.sse* [redacted] *Belluzzi Franchini*, piazza mons. Luigi Maffeo 8/9, tel. (015) 590.174.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Gierico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Trivero: *Dr.* [redacted] *Guelpa*, via Roma 80 (fraz. Lora), tel. (015) [redacted].
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196.

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [redacted] tel. (0161) 96.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [redacted]**tor** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** [redacted]. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; [redacted] tel. (0161) 928.200; **Trino:** tel. (0161) [redacted].

[redacted]

VERCELLI

[redacted]. Emanuele Fattore, Nicholas Romano, Andrea Perucca.
[redacted]. Vittorio Florio, 91 anni, pensionato; Emma Frambati, 82 anni, pensionata; Maria Torchio, 87 anni, pensionata; Natalina Ardissone, 82 anni, pensionata; Francesca Cafasso, [redacted] anni, pensionata.
[redacted] **SPOSERANNO.** Ezio Pometti, 43 anni, ferroviere, con Anna Garofalo, 46 anni, operaia; Mauro Gallarati, [redacted] anni, commerciante, [redacted] Giovanna Oddo, 21 anni, commessa; Mauro Bassetti, [redacted] anni, meccanico, con [redacted] Gobbato, [redacted] anni, operaia.

[redacted]

[redacted] Teresa Annovazzi, [redacted] anni, pensionata; Olanda Villero, 60 anni, casalinga.
[redacted] Catello Maresca, 27 anni, agente di polizia, [redacted] Orietta Bressanin, 22 anni, casalinga; Renzo Passuello, 31 anni, cuo[redacted] Daniela Virdis, 24 anni, casalinga.

GAGLIANICO

NATI. Alessia Spaudo.
MORTI. Ermenegildo Furlan, 82 anni, pensionato.

VEGLIO

MORTI. [redacted] Stocchi, 78 anni, pensionata.

[redacted]

NATI. Luca Amodio.

[redacted]

[redacted]

Pittura metafisica

Continuano [redacted] Vercelli le esposizioni di quadri e di fotografie, organizzate nelle sale dei caffè e dei pub. Oltre al Garden and Tea [redacted] via Dante, e al nuovo bar Tas[redacted] via Foscolo, un «punto di forza per show artistici» [redacted] senza dubbio il Caffè Saint Tropez. [redacted] locale di via Gioberti è ora aperta [redacted] mostra del pittore [redacted] Robbio Lomellina Gilit. Le tele (pittura metafisica) [redacted] esposte sino [redacted] 27 agosto.

[redacted]

Nel parco di Albano

Il team Mtb Fratelli Olive di Vercelli, l'associazione sportiva Albano e l'amministrazione del Parco naturale [redacted] Sesia, organizzano per domenica 29 la seconda [redacted] «Mountain bike nel Parco», [redacted] aperta a tutti. Il percorso è [redacted] 12 chilometri per coloro che hanno dai 14 ai 18 anni e per [redacted] donne. Di 24 per [redacted] categorie «C» dai 19 ai 27 anni, «D» dai 28 ai 32 anni, «E» dai 33 ai 39 anni [redacted] «F» dai 40 ai 65 anni. Il ritrovo è per [redacted] 8,30 in piazza Roma, in paese. Partenza prevista per le 9,30. Il costo è di diecimila lire per i non tesserati Udace [redacted] 7 mila lire per i tesserati Udace. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al numero di telefono 0161-25.12.49.

[redacted]

[redacted] orari a Vercelli

Il Centro Nuoto [redacted] via Baratto apre ogni giorno dalle 10 alle 20. A disposizione tre vasche, solarium, bar, tavola calda, sauna e palestra. Informazioni telefonando al numero 0161-294.145. Alla Piscina ex Enal di piazza Battisti, gli orari di apertura so[redacted] dalle 10 alle 19,30. [redacted] vasche, solarium, bar, tavola calda, campo di pallacanestro [redacted] campo di pallavolo.

[redacted]

Gli esercizi spirituali

Il Centro volontari della soffe[redacted] ha organizzato settimane di esercizi spirituali nel comune [redacted] Re, in Val Vigezzo, in provincia [redacted] Novara. Per ammalati, giovani, anziani e adulti. Il periodo è [redacted] 28 agosto [redacted] 3 settembre. Partenza il 28 agosto alle 14, [redacted] fronte al Seminario di Vercelli.

A VILLARBOIT UN MESE DOPO IL NUBIFRAGIO

Scoperchiate tutte le case del paese, il sindaco: lo Stato ci venga in aiuto

«Noi, senza-tetto per il tornado»

Nessun edificio è stato risparmiato e ora si lavora per sostituire le tegole. Gli abitanti sperano nelle sovvenzioni pubbliche. In Regione un passo avanti verso il riconoscimento della «calamità»

Gente al lavoro, a Villarboit, per ristemare i tetti delle case, distrutti dal nubifragio di luglio. A destra alcune imposte danneggiate dalla grandine

VILLARBOIT BENVENUTI nel paese dei senza tetto: 560 abitanti e quasi tutti sulla scala per sistemare coppi e tegole. Che sono poi i coppi e le tegole spazzati via dal nubifragio del 19 luglio, quel giorno terribile per l'agricoltura vercellese, il giorno in cui caddero chicchi di grandine grossi come uova. Di quel pomeriggio si è già scritto tutto, o quasi. Villarboit ha una storia singolare da raccontare: «Sì, perché qui - dice il sindaco Ennio Bonda - la tromba d'aria ha scoperchiato tutte le case del capoluogo. E dico proprio tutte».

Danni immensi, un intero paese oggi, a meno di un mese dal nubifragio, sta cominciando a cambiare volto. Se si guardano gli edifici, in quasi tutti si vedono tegole a vivo, alcune di zecca perché appena sostituite. Le persone più sfortunate, invece, sono ancora sui tetti in maniche di camicia, per buttare via i coppi vecchi (bucherellati dalla grandine) e metterci quelli nuovi.

Il Comune ha fatto un inventario dei danni impressionante: l'80 per cento dei tetti tradizionali è andato distrutto. E sono salvate solo le tegole di cemento, che comunque sono danneggiate. Anche l'antico il castello di Villarboit è stato risparmiato.

Poi le coperture in eternit, usato soprattutto per capannoni, essiccatoi e rimesse di macchine agricole. Qui è stata una vera ecatombe: distruzione completa, dice il rapporto del sindaco Ennio Bonda.

L'elenco prosegue: lampioni, alberi e grondaie del cimitero. E l'agricoltura: il 100 per 100 del raccolto di riso andrà perduto, ma per fortuna i coltivatori sono assicurati. «Le frazioni sono state poco danneggiate dal tornado - racconta il sindaco -, ma nel capoluogo è stato un vero inferno».

Molti problemi sono sorti ben dopo quei venti minuti terribili. Un esempio? Lo smaltimento delle coperture di eternit, che essendo fatto di amianto deve essere portato in discariche speciali.

Solo ieri è cominciata la raccolta del materiale, prelevato da una ditta di Arona e portato allo stoccaggio. Situazione analoga a Formigliana, dove il sindaco Edy Rollini è stato il primo a lanciare l'allarme per la questione-amianto, chiedendo aiuto al prefetto Francesco e alla Provincia.

E oggi, Villarboit che cosa si aspetta? Le speranze sono le stesse di tutte le popolazioni colpite dal nubifragio. La settimana c'è un incontro fra i sindaci e rappresentanti del governo.

«I tetti nuovi, per il momento, ognuno li ha pagati di sé», dice Ennio Bonda. Ma sperate che lo Stato vi aiuti? «Noi abbiamo fatto la stima dei danni, e l'abbiamo presentata al prefetto: speriamo che ci diano una mano. Alcuni parlamentari, già nei giorni scorsi, si sono dati parecchio da fare per noi, e voglio ringraziarli. E anche il governo si è mostrato molto sensibile alle esigenze».

Le pratiche per ottenere lo stato di «pubblica calamità» sono ancora in corso. Spiega Pier Emilio Calliera, comunale di Carisio: «La Regione sta ancora raccogliendo i dati, ma penso che già questo mese, alla prima riunione del Consiglio, venga chiesto lo stato di calamità». Si tratta di una formalità importante, perché lo Stato non può concedere aiuti senza la richiesta regionale. Palazzo Lascaris, inoltre (seconda formalità), deve anche delimitare esattamente l'area colpita dal disastro.

Continua Calliera: «Al ministero dei Lavori pubblici abbiamo chiesto contributi per i proprietari delle abitazioni danneggiate, come prevede una legge recente. Ce ne aveva consigliato un sottosegretario, durante l'incontro a Roma».

La gente di Villarboit, Formigliana, Carisio, Casanova Elvo, Villanova Biellese, Balocco, Salussola e degli altri colpiti dalla tromba d'aria, aspetta fiduciosa. «Dico solo questo - conclude Pier Emilio Calliera -: qui gli abitanti, la sera stessa del tornado, si sono subito rimboccati le maniche per ricostruire. Se questa gente avrà gli aiuti dallo Stato, sicuramente se li è meritati».

Giuseppe Baffa

Per una legge

Cavaglià contro la Regione

CAVAGLIA'. Il Comune ha promossa una raccolta di firme contro la Regione, per protestare contro un disegno di legge che rischia di «sottrarre ai Comuni del Piemonte l'autonomia gestionale del territorio». L'amministrazione, in questi giorni, ha diffuso un volantino da sottoscrivere. Dopo, verrà inviato a Torino: l'obiettivo è fermare quello che da molti sindaci è definito un autentico tentativo di sottrarre la «vivibilità» del territorio alla popolazione che vi risiede.

Se, insomma, fosse approvato il contestato disegno di legge, qualsiasi interesse regionale o statale, riguardo ad opere pubbliche, passerebbe sulla testa del Comune. Non è la situazione attuale garantisca una autonomia comunale di politica territoriale, (si vedano cave e discariche imposte, senza fatica, ad una popolazione assolutamente contraria), è certo una totale esclusione delle decisioni locali, in fase di programmazione, non farebbe che peggiorare le cose.

La petizione (aperta anche ai non residenti) è cominciata domenica e prosegue per tutto il mese. Ogni mattina, inoltre, dalle 9 alle 12, è possibile dare il proprio appoggio all'iniziativa presso i punti di raccolta in Municipio. A questi si affiancheranno i banchetti aperti nell'area della Festa dei giovani di Cavaglià, che incomincerà giovedì. **[l. pro.]**

Piste aperte e neve in perfette condizioni sul ghiacciaio del Rosa

Alagna, punta Indren regala un Ferragosto '93 sugli sci

ALAGNA. C'è chi si avventura fino ai 4456 metri della Capanna Margherita per celebrare il secolo di vita del più alto rifugio d'Europa, chi sceglie il trekking attorno al Rosa, chi sosta in uno degli innumerevoli rifugi alpini e chi, semplicemente, preferisce una breve escursione in qualche alpeggio a due passi dalla località di villeggiatura.

Oppure c'è chi anche d'estate non sa rinunciare ad una grande passione: lo sci. Ed ultora in soccorso di questi «patiti» ecco pronte le piste dal Monterosa-ski, o meglio ancora, di punta Indren, sul ghiacciaio del Lys.

«Una volta tanto le incerte condizioni meteorologiche di giugno e inizio luglio ci hanno favorito - dice Luciano Ferro, amministratore della società Monrosa -: il caldo non è mai stato insopportabile e i mutamenti del tempo hanno portato a delle periodiche precipitazioni che hanno consentito il mantenimento di un buon strato di neve fresca. Attualmente a punta Indren, oltre al fondo del ghiacciaio contiamo su un metro di neve che sale a due alle Roccettes».

Ed i turisti e villeggianti hanno dimostrato di apprezzare questo «regalo». Aggiunge Luciano Ferro: «E' una caratteristica rimanere aperti in estate, ma stavolta possiamo contare su una situazione ideale per chi ama praticare lo sci in agosto. Non per nulla registriamo un gran numero di presenze».

Per venire incontro alle esigenze degli appassionati la Monrosa in queste settimane di vacanze ha deciso di allestire la prima corsa verso punta Indren con partenza da Alagna alle 7,30 nei giorni feriali e alle 7 il sabato e le domeniche. Il prezzo del biglietto comprensivo dell'utilizzo degli skilifts è di 36 mila lire (scende a 35 per chi acquista un tagliando di sola andata e ritorno) mentre vi è la possibilità di usufruire di un abbonamento per 6 giorni al prezzo di 170 mila. Altre combinazioni sono previste per gli iscritti agli sci club.

«Anche se dovessero verificarsi ulteriori precipitazioni nevose, non è però da non escludere in quanto in questo periodo modeste nevicate a 3200 metri di altitudine rientrano nella normalità, siamo in grado di garantire l'apertura della pista sino alle fine di agosto - conclude Luciano Ferro -. Un dato è comunque certo: in questo periodo di austerity e di vacanze ridotte lo sci estivo e la montagna attirano molto».

Infatti le presenze, biglietto venduto in più, biglietto venduto in mano, sono identiche a quelle dell'estate '92, una delle migliori in assoluto, con 9800 tagliandi staccati a luglio e una percentuale identica per la prima decade all'agosto del '93 che registrò la presenza di 18 mila appassionati di montagna. **[r. eyn.]**

Al 3266 metri di punta Indren si potrà praticare lo sci estivo per tutto agosto

Il nutrito cartellone delle manifestazioni di oggi in provincia

Giorno di festa al Sottile

Tanti alpinisti saliranno al più antico rifugio valsesiano per dar vita alla sagra annuale. Al colle Termo il secolare incontro tra gli abitanti di Rima e Carcoforo

VARALLO. Si avvicina Ferragosto e si moltiplicano le manifestazioni e le iniziative nel vasto cartellone della Valsesia e del Biellese.

Oggi, ad esempio, è la giornata delle sagre alpine con due feste di particolare rilievo. La prima si svolge al colle Termo e prevede l'incontro tra la gente di Riva e quella di Carcoforo. E' questa una tradizione che risale alla notte dei tempi, quando ogni estate, gli abitanti dei due centri valligiani, legati tra l'altro da una comune discendenza (alcune famiglie sono di origine Walser), si scambiavano in segno di amicizia pane, salumi prodotti della terra.

Anche stavolta si rinnoverà il simbolico gemellaggio e sarà per le donne (residenti o villeggianti) una delle sempre più rare occasioni per indossare il caratteristico costume del paese di origine.

Altro importante appuntamento è quello della festa dell'ospizio Sottile, il primo rifugio costruito in Valsesia e situato ai 2480 metri del colle Valdobbia, il «passo» che mette in comunicazione Rive Valdobbia con Gressoney-La Trinità.

L'ospizio la cui prima costruzione risale al 1787 (venne poi rifatto nel 1823 sotto la direzione del canonico Nicolao Sottile di cui porta il nome) è base di partenza per le ascensioni al Corno Bianco (metri 3320), la punta Ciampono, la Cresta Rossa, il Corno di Valdobbia, il Corno Rosso e la punta Plaida.

Per chi ama svagarsi le proposte non mancano: a Fobello va in scena la terza edizione di «Quelli della notte», simpatica parodia della trasmissione di Renzo Arbore. Divertimento assicurato. Chi è di scena a Riosa? Il teatro, il gruppo «Gli Anonimi» di Scopello, per una serata fresca e vivace.

Doppia offerta a Sabbia con feste al «Gabbio» e per i bambini a Scopello: il pomeriggio gara di minigolf, mentre alla sera ballo liscio. Giornate all'insegna dello svago anche a Varallo e nelle frazioni. A Camasco tutti in pista alle 21 con le proposta danzanti di Endo Pagani.

A Cervarolo l'estate diventa sempre più «pazza»: ecco allora, a partire dalle 21, i giochi in compagnia sotto il tendone, la sorta «Giochi senza frontiere» made in Valsesia. A Crevola più soft con il concerto dell'organista danese Per Kynne Frandsen. A Varallo centro, invece, si balla con l'orchestra Joe Neri e si gioca in piazza. A Vocca la tradizionale festa di San Michele sarà allietata dall'esibizione del gruppo folcloristico.

Proseguono le offerte estive di Viverone: recital della banda nel cortile dell'oratorio ed a Piedicavallo dove è in programma, per questa sera, il concerto del chitarrista Lorenzo Alviggi al tempio valdese. Inizio alle 21. **[p. m. f.]**

Il rifugio Sottile, posto ai 2480 metri del Colle Valdobbia, celebra la festa annuale

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
I GRANDI SALDI CONTINUANO
TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006
Tutto, ma proprio tutto per la montagna ...
EFF. COM. LEGGE 95

La Regione ha bloccato le assunzioni all'ospedale, aggravando la situazione

Infermieri, organici al collasso

I diplomati della scuola professionale sono 42, ma l'Usl ne potrà assorbire soltanto sei, coprendo i posti lasciati liberi da chi ha lasciato il servizio. Al Degli Infermi servono almeno 50 persone

BIELLA. Negli organici dell'ospedale mancano oltre una cinquantina di infermieri. I diplomati della [illegible]ola Petiva d'Ovidio sono quest'anno 42 [illegible] al «Degli infermi», come ha disposto la Regione, sarà possibile avviare un concorso solamente per sei posti. Forse, più avanti, sarà pubblicato un nuovo bando per altri undici incarichi, che sommati ai primi non andranno a coprire neppure la metà del personale che occorre nei reparti.

I dati sono in netto contrasto con la situazione di [illegible] anno fa, quando nello stesso periodo l'ospedale aveva bandito un concorso per 51 posti [illegible] quale si erano presentati solo 47 candidati. E già all'epoca la pianta organica dell'Usl lamentava la mancanza di personale. Fino a ieri inoltre si parlava di aumentare le sezioni della scuola professionale biellese che attualmente ospita una cinquantina [illegible] allievi ogni [illegible] triennio.

Cos'è successo? La Regione ha stretto i cordoni della borsa e le assunzioni devono limitarsi solo alla sostituzione di chi ha lasciato il servizio fra gennaio e luglio.

«E' un numero un po' ristretto rispetto ai ragazzi che sono usciti dalla scuola e quasi inutile se riferito alle stesse esigenze dell'ospedale - commenta Maurizio Russo, amministratore straordinario -. Purtroppo ci dobbiamo accontentare dimenticando le necessità della pianta organica del nosocomio».

La carenza di infermieri nei reparti si fa sentire ma il blocco delle assunzioni imposto dalla Regione all'Usl appesantisce [illegible] situazione già difficile. Dall'organico dell'ospedale di Biella mancano infatti 50 persone

Anche il vicino ospedale di Borgosesia si trova nella medesima situazione pur con termini di paragone più bassi (14 diplomati e solo 4 i posti vacanti). A questo proposito l'esponente biellese pidiessino in parlamento Wilmer Ronzani ha sottoposto al ministro [illegible] Sanità i due casi. Fra Biella e Borgosesia [illegible] 56 gli allievi diplomati quest'anno. E' paradossale, ma le due Usl [illegible] possono impiegare che poco più di una decina di unità, lasciando a casa quel personale che hanno contribuito a formare.

Va rilevato appunto che l'eventuale utilizzo [illegible] tutti gli infermieri diplomati quest'anno consentirebbe di soddisfare solo in parte le esigenze delle due Unità sanitarie alle prese da tempo [illegible] gravi carenze di organico. Le [illegible] forze di lavoro [illegible] perciò costrette a cercare una sistemazione in strutture private o in altre regioni.

[m. g.]

L'incontro a Trivero

Bianca Vetrino ai sindaci «Lo Zegna non deve chiudere»

TRIVERO. Come [illegible] promesso alla delegazione triverese nei giorni scorsi, ieri l'assessore [illegible] regionale alla Sanità Bianca Vetrino ha raggiunto Trivero per una visita all'ospedale «Zegna», oggetto appunto dell'incontro di allora. E agli amministratori della valle ha confermato il suo impegno: sì alla lungodegenza, no alla chiusura dell'ospedale per i lavori di ristrutturazione necessari a ricavare una residenza per anziani.

Bianca Vetrino ha poi incontrato in una successiva riunione tutti i sindaci della [illegible] e gli amministratori della Comunità [illegible]a per affrontare in un più ampio confronto i problemi, generali e non, della sanità.

Ma la visita di ieri ha rappresentato [illegible] fatto importante per il Triverese: ha sancito [illegible] salvezza dell'ospedale «Zegna». I [illegible] avevano [illegible] amministratori e abitanti schierati contro il progetto del predecessore di Bianca Vetrino. L'ospedale avrebbe dovuto cedere il passo alla residenza per anziani, mantenendo soltanto il poliambulatorio potenziato con la presenza di medici specialistici, per consentire al presidio ospedaliero (fa capo alla Usl di Cossato) di garantire la continuità [illegible] servizio agli abitanti della Valle Mosso. Però niente lungodegenza, nè pronto soc[illegible].

Malgrado le proteste dei sindaci e dei rappresentanti della Comunità montana, malgrado le quattordicimila firme raccolte nei paesi e nelle frazioni di tutta la vallata, l'assessorato alla Sanità [illegible] irremovibile.

Poi a reggere le sorti della sanità regionale è stata chiamata Bianca Vetrino e gli amministratori biellesi hanno ottenuto il sospirato riesame del progetto. Con le conclusioni confermate ieri: [illegible] per anziani (venti posti) verrà realizzata, ma con l'ospedale aperto e soprattutto [illegible] nosocomio manterrà l'importante reparto di lungodegenza.

BIELLA [illegible]

Con documento

La bici-taxi disponibili per stranieri

BIELLA. Il Comune ha chiarito il «giallo» delle biciclette-taxi: possono [illegible] utilizzate [illegible] soltanto [illegible] biellesi, ma anche dagli stranieri, e da chi arriva dal circondario. Unica condizione la consegna di un documento di identità ai custodi.

Sono due i punti dove si possono ritirare le biciclette gialle: ai giardini Zumaglini (lato sede dell'Ascom), chiedendo all'edicolante; nel rione Riva, rivolgendosi al negozio di pelletterie Caviochioli.

Le biciclette sono state molto richieste, [illegible] gli utilizzatori non altrettanto attenti: [illegible] Comune ha già dovuto ricorrere all'intervento dei meccanici per sistemare i guasti causati da un uso disordinato delle «due ruote». Questo fatto sta frenando per il momento l'ampliamento [illegible] servizio, con l'aggiunta di altre biciclette [illegible] due punti di distribuzione. L'assessore Luciano Antoniotti ha quindi invitato gli utenti a una maggior attenzione nell'uso dei mezzi pubblici «alternativi».

[r. b.]

Si sono svolti al Villaggio La Marmora i funerali della giovane morta in Spagna

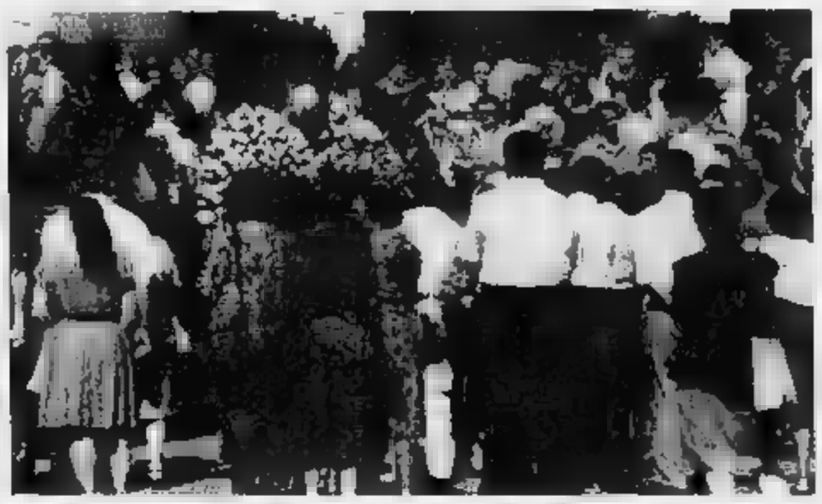
L'addio a Valeria tra canti e fiori

Una folla commossa ha gremito ieri la chiesa parrocchiale per rendere omaggio alla salma e testimoniare ai familiari il cordoglio del quartiere. La figura della ragazza nei ricordi personali di don Piero Gibello

BIELLA. Con le struggenti note del canto «Stella Polare», il Villaggio La Marmora ieri ha detto addio a Valeria Sinistrari, la giovane di 19 anni morta per un edema polmonare ad Alicante, in Spagna, dove era appena giunta per una breve [illegible] con il fidanzato.

Il feretro, rientrato martedì a Biella ed esposto nella chiesa dedicata alla Madonna, [illegible] stato meta di un incessante pellegrinaggio. E la bara [illegible] legno [illegible] stata ben presto avvolta di fiori: piccoli mazzi sono andati ad aggiungersi alle corone dei familiari, [illegible] fidanzato, delle compagne di lavoro, dei vicini. [illegible]ri pomeriggio, poi, per i funerali, la parrocchia era gremita di gente: parenti, amici, semplici [illegible]nti che hanno voluto stringersi attorno alla mamma Giuseppina Rosso e alla sorella di Valeria, Luisa.

Il rito religioso è stato presieduto dal parroco don Piero Gibello: una cerimonia semplice in un clima di grande familiarità e proprio per questo estremamente partecipata. E d'altra parte cose si può dire di fronte al feretro di [illegible] giovane vita spezzata [illegible] un malore fulmineo e al dolore di una madre già duramente provata per la perdita alcuni anni fa del marito?



Una [illegible] commossa ha reso ieri nella chiesa parrocchiale del Villaggio La Marmora l'estremo [illegible] a Valeria la giovane [illegible] 19 anni stroncata 10 giorni fa da un malore ad Alicante nel Sud della Spagna

Don Gibello ha trovato le parole giuste, prima facendo appello alla solidarietà nella breve introduzione, poi offrendo una pagina piena di speranza dell'evangelista Matteo a lenire [illegible] dolore dei familiari. Il sacerdote ha concluso con alcuni ricordi personali: lei [illegible] la sorella subito dopo i funerali del padre segnate profondamente dalla tragedia; la scuola, il lavoro a soli 15 anni. Una vita dura, ma ricca di sentimenti. E il rito dell'incenso, estremo [illegible] d'onore alla salma, ha avuto per tutti un significato profondo.

[m. al.]

Sono cominciati i lavori nel grande edificio di piazza La Marmora: tutto pronto per settembre

Una Biblioteca su misura per i ragazzi

A Biella, nei locali ristrutturati della Palazzina Piacenza

BIELLA. La giunta ha assegnato una prima tranche dei lavori di ristrutturazione della Palazzina Piacenza, in piazza [illegible] Marmora, destinata ad ospitare la nuova biblioteca. [illegible] tratta di interventi per un totale [illegible] 64 milioni e mezzo, finanziati dalla Regione, che stanno trasformando il piano rialzato dell'edificio nella «sala ragazzi». I lavori sono stati appaltati alla Sicer, l'impresa da anni impegnata nei restauri del chiostro di San Sebastiano.

Il servizio sarà inaugurato a metà settembre e coinciderà con la riapertura delle scuole. In questi giorni il personale della biblioteca [illegible] [illegible] provvedendo alla sistemazione negli scaffali degli oltre 7 mila libri in dotazione alla Sezione ragazzi. Grazie all'intervento della Cassa di Risparmio che ha donato 15 milioni, [illegible] stato possibile sistemare la [illegible] [illegible] ricezione, due sportelli all'ingresso su un ampio e moderno bancone dove i giovani lettori possono iscriversi e ordinare i libri.

Per i giovani lettori il Comune ha riservato un'apposita sezione nella nuova sede della Biblioteca nella Palazzina Piacenza in piazza La Marmora

La sala di lettura articolata per fasce di età prevede [illegible] angolo per i bambini fino a 6 anni con volumi soprattutto figurati e una serie di spazi contraddistinti [illegible] scaffali coloratissimi a seconda delle materie trattate [illegible] libri. Tutto l'arredo, che comprende anche sedie [illegible] [illegible]lini proporzionati all'età dei ragazzi, sono stati donati dai figli dell'ex assessore alla Cultura Rosalia Aglietta scomparsa all'inizio dell'anno.

Sullo stesso piano sono in fase di rifinitura anche due ampie sale che saranno adibite a mostre e alcuni locali magazzino. La biblioteca per ragazzi è già stata dotata anche di un apposito ascensore che si affaccia su un ingresso secondario, in via Micca, per gli handicappati.

Con il trasferimento in piazza La Marmora della sezione giovani, la Biblioteca nella vecchia sede di via Pietro Micca recupera spazio e alla riapertura, tra un paio di settimane, si presenterà al pubblico in una veste rinnovata, se[illegible] il bancone a ridosso dell'ingresso, con i giornali subito a disposizione all'entrata, scaffali aperti per la [illegible] narrativa e una saletta di lettura [illegible] venti posti.

[m. al.]

IN [illegible]

[illegible]

Due giovani arrestati a Cossato e a Cavaglià

I carabinieri hanno [illegible] Cossato, [illegible] ordine di carcerazione della procura della Repubblica, Pietro Calcagno, 32 [illegible] deve scontare sei mesi di reclusione per oltraggio. A Cavaglià la polizia ha invece arrestato per evasione Paolo Canepa, [illegible] anni: era agli arresti domiciliari, ma una pattuglia lo ha sorpreso nell'abitazione [illegible] un amico, [illegible] in cantina. L'amico è stato denunciato per favoreggiamento.

TEMPO [illegible]

A Graglia la mostra di modellismo dell'Amc

L'Associazione modellisti di Cossato sta allestendo l'esposizione [illegible] modellismo [illegible] dinamico in collaborazione con la Pro loco di Graglia. L'inaugurazione è prevista il 20 agosto (alle 21), nei locali dell'ex scuola elementare di Graglia Santuario. L'esposizione proseguirà nei giorni 21, 22, 28 e 29 agosto. L'iniziativa è giunta alla terza edizione.

I RISTORANTI DELL'ESTATE

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere
(lunedì chiuso)
Acampora Luigi & C. snc
SPECIALITA' PESCE FRESCO
APERTO TUTTO AGOSTO
Cucina espressa
Dehor [illegible]
BIELLA - Via P. Micca, 32 - Tel. 015 23545

RISTORANTE
GRIGLIERIA
PIZZERIA
Moulin Rouge
Salone per banchetti per ogni esigenza (capienza 200 posti)
APERTO TUTTE LE [illegible] SERE DALLE 18 ALLE 03
ARIA CONDIZIONATA
VALDENGO
Sopra "La Peschiera" - Tel. 015 881848

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
di Lashin Farouk
APERTO TUTTO AGOSTO
PRENOTA IL TUO PRANZO DI FERRAGOSTO
VARALLO SESIA
P.zza Marconi, 3 - Tel. 0163 51258

Le gare regionali si concluderanno in ottobre a Mondovì

Torna «braccio di ferro»

Il campionato parte oggi da Varzo

NOVARA. Per cimentarsi nell'insolita sfida a «braccio di ferro» i protagonisti hanno deciso di cambiare sede. La settima edizione del campionato rimane fedele all'Ossola, ma per la prova di oggi sceglie Varzo, località al confine con la Svizzera, dove gli appassionati si sono dati appuntamento per stasera alle 21. Emuli di Sylvester Stallone, nel film «Over the top», renderanno omaggio al campionato ossolano, che detiene il primato della gara più vecchia in Piemonte e una delle più antiche anche a livello nazionale

Dopo tre edizioni disputate a Villadossola e tre a Domodossola, il campionato iniziato nell'86 arriva a pochi giorni di distanza dall'ennesima proiezione della pellicola, che serve da molla agli appassionati di questa disciplina, di solito relegata a scarsi livelli di interesse. Il programma si apre alle 20 con la pesatura. Alle 21 i giudici di gara daranno il via alla sfida tra i partecipanti. All'appello hanno già risposto i campioni della valle: Alex Genini, Fausto Vignaga, Dario Lorenzo, il varzese Luciano Pizzalis, schierati contro il peso massimo Franco Prini, imbattuto dall'88.

Tra i campioni mancherà solo Martino Bella, il carabiniere di Domodossola. Il suo merito, quello di portabandiera del Novarese ai campionati italiani, dove aveva conquistato il secondo posto. Ora di stanza a Clusone, non potrà raggiungere i rivali per sfidarli. La gara ossolana non sarà l'unica tappa di questo tour, patrocinato dalla Lgp, Lega giochi popolari. I novelli Stallone si sfideranno anche in Valstrona, a Forno, il 16 agosto. Anche questa prova sarà valida per il campionato ragionale, in programma a Mondovì (Cuneo) in ottobre.

Due concorrenti durante le selezioni della gara di «braccio di ferro»

La serata di Varzo si preannuncia interessante anche per un altro motivo. Gli organizzatori terranno alta la tensione per la gara di braccio di ferro con una competizione singolare, tornata in auge con la moda revival. La chiamano gara di «tappini», in altre zone «tollini»: qualunque sia la versione, si riferisce ai tappi metallici delle bottiglie di acqua minerale o birra. Oggi considerati spazzatura, negli Anni Trenta e Quaranta erano il passatempo preferito dei ragazzini, che per strada li trasformavano in campioni del ciclismo, sognando le «volate» dei loro beniamini, da Coppi a Bartali. Anche questa gara è una «chicca» per il Novarese. Erano vere opere d'arte i tollini, che con fantasia e pazienza venivano decorati con i colori del campione preferito.

Ripescati nel baule dei ricordi da tre originali milanesi, hanno conosciuto con loro l'ufficialità, grazie all'istituzione della Federazione italiana gioco ciclotappo, che ha sede nel capoluogo lombardo. La gara è iniziata, e non poteva essere diversamente, in concomitanza con il giro d'Italia, a Sestri Levante. Nella cittadina ligure 150 concorrenti si sono sfidati su piste di linoleum. Così anche a Varzo i concorrenti dovranno affrontare curve a gomito, salite, tratti accidentati per conquistare la vittoria. Gli organizzatori puntano in alto: il campionato nazionale è prossimo.

Cristina Meneghini

CURIOSITA'

La strana guerra delle palle pesanti

È stato definito il caso delle «palle pesanti». Una definizione che sembra evocare formule chimiche misteriose, strane vicende dai contorni indefiniti che sfumano nei misteri del giallo. Niente di tutto questo.

Solo e semplicemente «sfere di cuccìù», 190 grammi di peso, nervate, indeformabili, destinate ad uno dei più antichi e nobili sport piemontesi: il pallone elastico o «balon». Un lotto di quei palloni, utilizzato in una sfida del campionato di serie A (Doglianese-Taggese 11-1, giocata il 25 giugno scorso) aveva scatenato le polemiche. «Non sono regolari», sostenevano i dirigenti liguri (nella fase eliminatoria del torneo sono le società di casa a fornire i palloni).

Secondo l'accusa le sfere «incriminate» avevano una superficie rigata, anziché liscia, e favorivano la battuta ad effetto del capitano della Doglianese, Giorgio Vacchetto. E il ricorso, presentato alla Federazione, aveva rischiato addirittura di far invalidare le partite della prima fase dei playoff scudetto, iniziatisi venerdì, con le migliori 6 del girone eliminatorio e la stessa Taggese prima escluse. Una rapida indagine e poi, l'altro ieri, la sentenza della commissione disciplinare: assoluzione per la Doglianese (anche se i liguri hanno già preannunciato ricorso).

Al centro della bufera la fabbrica che produce i «balon», la «Maga» (Manifattura artigiana gomma e affini) di San Marzanotto, una piccola frazione alla periferia di Asti.

Ed è qui, in questo antico opificio a conduzione familiare, in fondo a un cortile, senza insegne, che l'inchiesta ha avuto la svolta decisiva. Interrogato dai componenti della commissione disciplinare (Massimo Corrado, presidente e i consiglieri Ambrogio Buschiazzo e Alessandro Morino) il titolare della «Maga», Sergio Seracco, ha negato tutto, con sdegnoso distacco. «Nessuna irregolarità. I nostri palloni sono sempre gli stessi, da decine di anni».

La ditta astigiana (fondata 71 anni fa) è la sola a fabbricare l'articolo base: quella sfera che i campioni del pallone martellano con i pugni, difesi soltanto da una fasciatura, negli sferisteri piemontesi e liguri. Una produzione annuale di migliaia di palloni (ma anche da calcio per allenamento e persino quelli speciali per gli equilibristi del circo, oltre a palline per tamburello, pelota italiana, pallacorda tedesca) prodotti con un procedimento rigorosamente segreto a base, naturalmente, di cuccìù (proveniente da partite selezionate della Malesia e del Congo).

Pier Paolo Voglino

Tutto regolare dunque e c'è chi, come Pier Paolo Voglino, 29 anni, docente Isef di Castagnole Lanze e «spalla» della rivelazione Doglianese, parla apertamente di «un tentativo di congiura ai nostri danni. All'inizio dicevano che al massimo potevamo lottare per non retrocedere e invece, nella prima partita dei playoff, siamo stati capaci addirittura di vincere ad Alba. E i palloni questa volta li ha forniti la Federazione. Chissà se qualcuno avrà ancora qualcosa da ridire».

Franco Binello

CALCIO D'ESTATE

In Coppa Italia sfida tra Pro Vercelli e Verbania, il Cuneo contro la Sanremese?

Dilettanti, già oggi si conosceranno le rivali delle formazioni piemontesi

A sinistra la Pro Vercelli durante il ritiro precampionato e, in basso, il Bra durante una partita dello scorso anno

CAMPIONATO nazionale dilettanti, atto secondo. Dopo la pubblicazione la scorsa settimana dei gironi che hanno visto sette piemontesi (Cuneo, Bra, Pinerolo, Nizza, Moncalieri, Pro Vercelli e Valenzana finire con i club liguri e toscani) e Sparta Novara, Verbania e Châtillon abbinati a 10 club lombardi e a 5 della Sardegna con le conseguenti vibranti proteste (addirittura si sta costituendo una «Lega lombarda» con l'intento di strappare almeno dei contributi alla Federazione), oggi si dovrebbero finalmente conoscere i triangolari di Coppa Italia.

«La pubblicazione è prevista tra mezzogiorno e il primo pomeriggio - spiegano all'ufficio stampa della Lega Nazionale dilettanti -, ma per il momento è meglio usare il condizionale. Tutto è legato a doppia mandata al ricorso presentato al Coni da Messina e Catania per essere reintegrati in serie C1. La vicenda dovrebbe vedere la sua conclusione in queste ore, permettendoci, così, di pubblicare i vari raggruppamenti a tre. Non possiamo, infatti, aspettare oltre: i primi match sono in cartellone per domenica 22 agosto e le squadre devono conoscere il cartellone in maniera da programmare adeguatamente i loro impegni. Rimangono da sciogliere alcuni dubbi, ma tutto dovrebbe appianarsi in mattinata».

Così oggi, se non si verificheranno altri intoppi, si ufficializzeranno i vari gironcini, anche se ieri alcune indiscrezioni sono ugualmente trapelate. Le riportiamo anche se sono da prendere con il classico beneficio d'inventario.

Il raggruppamento più sicuro è quello che vede insieme Nizza Millefonti, Moncalieri e Châtillon, con le torinesi che apriranno le ostilità tra dieci giorni e i valdostani che faranno il loro esordio mercoledì 25, mentre per gli altri è quasi scontato che la Pro Vercelli è stata abbinata al Verbania (per il terzo nome sono in ballottaggio Pinerolo e Sparta Novara). I bianchi scenderanno in campo domenica 22 agosto mentre la matricola del lago farà il suo ingresso tre giorni dopo.

Altro girone con due componenti sicure è quello con Bra e Cuneo che dovranno vedersela con una rivale scelta fra la Sanremese, il solito Pinerolo e la Valenzana. La candidata numero uno è proprio la compagine ligure. In questo caso il Pinerolo finirebbe con Pro Vercelli e Verbania e la Valenzana con Savona e Rapallo. Infine lo Sparta verrebbe dirottato in Lombardia.

A fianco di queste ipotesi ve ne sono molte altre, anche se, in teoria, con minori possibilità. Ad esempio non viene tralasciata l'eventualità di un triangolare fra Cuneo, Bra e Valenzana, oppure di due gironcini Pro-Verbania-Sparta e Cuneo-Bra-Pinerolo con la Valenzana esiliata in Lombardia o in Liguria. Insomma, ancora ieri pomeriggio gli interrogativi da sciogliere erano molti.

L'unica cosa certa al cento per cento è che si giocherà le domeniche 22 e 29 agosto e mercoledì 25 con la formula del triangolare con partite di sola andata. In base al risultato del primo match si stabilirà il prosieguo degli altri incontri. Alla seconda fase si qualificherà la vincitrice del raggruppamento mentre tra le seconde classificate verranno poi compiuti dei ripescaggi (il numero sarà stabilito questa mattina).

Invece è stata ufficializzata la data di pubblicazione dei calendari, lunedì 23 agosto, come dire che si è dovuto farla slittare di una decina di giorni rispetto alle previsioni. «Eravamo a buon punto - spiega Mario Schievone, responsabile dell'ufficio stampa della Federazione -, ma purtroppo il guaio creato dalle situazione di Catania e Messina sta ritardando la compilazione delle partite e ci ha costretto all'ennesimo posticipo».

Roberto Eynard

Vercelli, il quartiere Cervetto chiama a raccolta per settembre le grandi firme dell'umorismo

Caricatura, ritorna la «Biennalina»

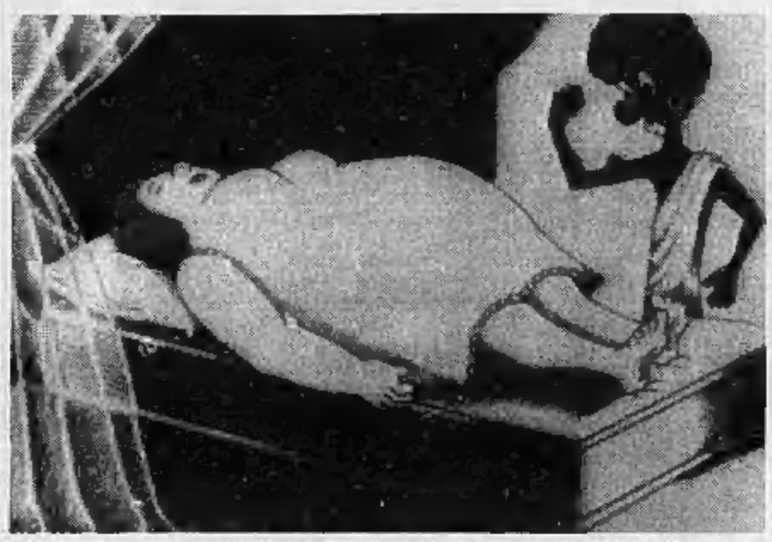
Nell'intervallo della rassegna internazionale, il Comitato del rione ripropone l'esposizione a Studio Dieci
Una selezione di disegnatori italiani e stranieri, serate in tema con Michele Serra e due celebri critici d'arte

VERCELLI. Nell'anno di intervallo dell'ormai celebre Biennale internazionale, le grandi firme dell'umorismo ritornano a Vercelli ospiti della «Biennalina» organizzata dal Comitato carnevalesco del rione Cervetto. L'appuntamento con la caricatura d'autore è alla terza edizione e verrà ospitato nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, a partire dal 25 settembre.

I partecipanti alla mostra saranno soltanto dieci, scelti da un comitato di esperti tra gli autori che stanno inviando le loro adesioni dall'Italia e dal mondo. E c'è da giurare, visti i precedenti, che sarà una mostra raffinata, per le idee e per la tecnica, dove la caricature personale, la vignetta politica, sociale e sportiva saranno trattate al più alto livello d'arte.

Ogni caricaturista potrà esporre a Studio Dieci quattro opere, di misure variabili, dal grande formato a quello piccolissimo, e potrà esprimersi con la più ampia libertà. Sarà presente anche Tunin, il grande umorista russo che quattro anni fa, con uno stupendo disegno, il Potiomkin che stava affondando, invano ridipinto per creare una nuova immagine, predisse la fine della perestroika, lo slabbramento e lo sfascio successivo dell'Urss.

Pinin Sandro, presidente del Comitato organizzatore della Biennale del Cervetto, spiega: «L'idea di organizzare questa manifestazione, nell'intervallo dell'altra grande Biennale che si svolge a Vercelli, è venuta sei anni fa, all'indomani di altre manifestazioni artistiche organizzate dal quartiere. Anche la nostra mostra è biennale, ma volevamo proporre una sorta di condensato delle migliori firme italiane di oggi, con qualche puntata all'estero. Alla prima edizione, infatti, fu presente uno dei migliori caricaturisti in campo mondiale, il croato Jagodic, che cercheremo di rievocare ancora».



Due vignette che hanno partecipato alle «Biennali» vercellesi: a sinistra un disegno dell'ucraino **Jurl Kosobukin**, che si aggiudicò il premio internazionale nel '92

L'esposizione organizzata dal quartiere Cervetto riscosse subito il consenso dei vercellesi e il Comitato organizzatore iniziò ad affiancare alla mostra la pubblicazione di un catalogo delle opere.

Tutti i disegnatori che partecipano alla rassegna vengono premiati. Primi a pari merito: il Comitato del rione giustamente non ha mai voluto una graduatoria di merito.

Quest'anno il gruppo di Pinin Sandro è già al lavoro e, come dicevamo, alla proposta del Cervetto hanno già aderito numerosi caricaturisti, anche se già impegnati in altre manifestazioni. Ma non ci si limiterà soltanto all'espressione grafica: il Comitato ha intenzione di dare un taglio particolare all'apertura e ad alcune serate della mostra.

All'inaugurazione è stato invitato Michele Serra, direttore di «Tango» e poi del settimanale satirico «Cuore», che ha già dato agli organizzatori vercellesi la sua adesione di massima. Serra disserterà sulla caricatura, di cui è un profondo studioso. Nelle serate successive, due celebri critici d'arte saranno chiamati ad intervenire sulla caricatura d'epoca (Leonardo, Bernini, Carracci, Hogart, Daumier, Gavarni, Rops) e su quella di questo secolo (Grosz, Galantara, Scalarini, Low, Gulbrasson, oltre alle altre grandi firme di oggi). I due critici nell'obiettivo del Comitato organizzatore sono Angelo Dragone e Marco Rosci.

Francesco Leale

GIORNO E NOTTE

COGGIOLA

«Fa sol», cantautori doc

Stasera, nei locali della Pro loco di Viarù Rivo, il concerto della «Fa sol blue band»: interpretazioni sgranoggianti dei più celebri brani di Fossati, Conte, Battisti, Elio e le storie tese, Jannacci, Gaber. Di rilievo la prestazione di Gigio Fasoli. Ore 21,30, ingresso gratuito.

COSSATO

Appuntamento col liscio

Domani serata a tutto liscio, al dancing Caravelle: si scende in pista con l'orchestra di «Lino e i Gabbiani». Sabato, invece, saliranno in pedana «I funamboli», mentre domenica il divertimento prosegue con la band dei «Sagittarius», ancora per una serata tutta da ballare. S'inizia alle 21,30.

BIELLA

Bon Jovi e Vasco: le prevendite

Proseguono da Paper Moon in via Galimberti, le prevendite per i concerti di settembre. Lunedì 6, allo stadio Robbiano di Vercelli, è in programma un concerto di Vasco Rossi, mentre martedì 7 a Monza, allo stadio Brianteo, alle 19,30 si esibiscono Bon Jovi e Billy Idol.

BIELLA

Musica al Piazzo

Continuano gli appuntamenti con il music bar, allestito nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo. Come ogni sera, buona musica sotto il tendone, per trascorrere qualche ora nella suggestiva cornice storica.

BIELLA

Aspettando Gianni Morandi

Sarà lo spettacolo clou di Biella estate, e il 10 settembre concluderà in bellezza la manifestazione. Le prevendite per il concerto di Gianni Morandi si sono iniziate: saranno 3000 i posti a sedere. Ecco prezzi e indirizzi per i biglietti: platea numerata 38.000 lire, tribuna numerata 28.000, ingresso e posto in piedi 22.000. Per l'acquisto, a Biella Sound in via Italia e Paper moon in via Galimberti, a Cossato Disco d'oro, a Gattinara Barbero, a Santhià Top video, a Vercelli Padana tour e Master dischi, a Borgosesia Disc-jockey, ad Ivrea Disco international e a Borgomanero Underground.

Chitarre a Piedicavallo, organo a Crevola e Sostegno, archi a Magnano

Agosto con i virtuosismi classici

Due giorni di concerti in Valsesia e nel Biellese

BIELLA. Si chiude questa sera con il chitarrista Lorenzo Alviggi, il ciclo concertistico dell'Estate musicale di Piedicavallo. Ma nel Biellese e in Valsesia gli appuntamenti sono ancora numerosi: sempre questa sera, per esempio, si annuncia a Crevola l'organista danese Per Kynne Frandsen mentre domani lo stesso interprete suonerà un diverso programma a Sostegno. E ancora venerdì continue a Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, il Festivel di musica antica portando in scena il prestigioso quartetto inglese Locke Consort.

Ma procediamo con ordine. A **Piedicavallo**, nel Tempio Valdese, il chitarrista Alviggi, una delle promesse del chitarriamo lombardo (appena diciannovenne ha vinto diversi concorsi internazionali) suonerà i classicissimi Fernando Sor, Ghedini, Villa-Lobos e quattro brani tratti da «Studi di virtuosità e trascendenza» di Angelo Gilardino. Nell'ambito del Festival «Storici organi della Valsesia», Frandsen, nella chiesa parrocchiale di **Crevola**, sarà impegnato su una tastiera di metà Ottocento in un repertorio che rivisita il primo periodo barocco attraverso autori danesi e di area germanica: Heinrich Scheidemann, Rudolf Radeck, Scheidt, Buxtehude.

Nella chiesa di San Lorenzo, a **Sostegno**, venerdì ancora alle 21, Frandsen proporrà invece un repertorio più variegato iniziando dall'eccentrico Jan Pieterszoon Sweelinck, un compositore che riuscì a fondere la tradizione fiamminga con le influenze italiane, che privilegiò la «liederistica» profana attribuendole tuttavia carattere religioso. Con lui si ascolteranno Girolamo Frescobaldi, Couperin, una gavotta di Samuel Wesley e un brano romantico di César Franck.

Gli archi e la tiorba sono domani protagonisti fra le navate essenziali della chiesa di San Secondo a **Magnano**. Brauchli ha invitato a partecipare alla sua rassegna uno dei complessi più in vista della musica cameristica britannica: il Locke Consort con i suoi violini barocchi, le sonorità dolci e scure della viola da gamba, la tiorba (un immenso chitarrone) di Fred Jacobs, è un gruppo perennemente itinerante nei festival più importanti del mondo. E a maggior ragione dopo aver inciso un compact che ha mandato in visibilio la severa critica specialistica.

Il programma annunciato prevede sonate concertanti, una suite e una ciaccona che visitano il repertorio della seconda metà del Seicento: da Castello a Caldara a Clamer, a J.S. Bach e Pachelbel.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Nuovo 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposte indecenti.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura delle bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello 93/94** nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Bis»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/9 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.48.82.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Gli spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prem. abbon. da lunedì 30/8 casse teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,10 **Crazy dance**, progr. music.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Amanti è la mia passione**, film
22,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Sogni proibiti**, film

Telecupole

18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clerck**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity

19,30 **Il trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Esecutore della legge**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, tele
21,30 **Il cappello a tre punte**, film

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Step Mother**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

Telecampione

22,45 **La notte del Ciclope**, doc.
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm
0,50 **Nagasaki**, film

G.R.P.

20,30 **Americano a Eton**, film
22 — **Famiglia sottosopra**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Il conte di Essex**, film

Quinta Rete

20,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La regina d'Africa**, film
1,30 **Notturno**

Rete Canavese

21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai

20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramatce**
22,15 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

Altaitalia Tv

21,30 **Boys and girls**, telefilm
22 — **Lassie**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Boys and girls**, telefilm
24 — **Lassie**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — **I bambini del dottor Jamison**

Quadrifoglio Odeon

18,45 **Videomarks... Quant'è bello**
20,30 **Elvis and me**
22,45 **Odeon regions**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rasputin e l'imperatrice**, film
22,30 **La chiesa in cammino**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte

22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**

Telemonterosa

19,15 **Tmr G 1**
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Video Top**
23 — **Tmr G 2**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Inforacinema tel. 215.018
Apertura 21,30. L. 7000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchesse, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Inforacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Inforacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Inforacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.376
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. orari tel. (0163) 833.106
Lire 8000/6000

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano **La storia di Qiu Ju**
Or.: 21,45
Spett. unico
L. 7000/4000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lui Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia affinché il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
CHIUSURA ESTIVA

CAMBIELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 8000/7000
Or.: 14,30/16,30/20,15/22
OGGI RIPOSO

FRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 757.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO **Dracula**
Arena XXV Aprile
Lire 7000/5000
Or.: 21,30 spett. unico

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Alle 20,45 i bianchi danno vita allo stadio Lamarmora all'inedito derby con l'Fcv

Pro, stasera il primo test vero

Mister Caligaris: «Giocheremo con avversari più "vicini" a noi e quindi anche i riscontri saranno attendibile». In campo l'undici tipo con l'unico dubbio di Volpara che potrebbe entrare nella ripresa

BIELLA. Adesso s'inizia a fare sul serio. O quasi. Smaltiti senza troppi sussulti i responsi delle amichevoli contro «Seleçao» biellese e Juventus la Pro di mister Caligaris affronta questa sera al Lamarmora (fischio d'inizio alle 20,30) l'Fcv Biellese Vigliano nel primo attendibile test della stagione.

«E' vero - conferma il mister dal quartier generale dell'hotel Colibrì, sede del ritiro - le uscite dello scorso week-end sono servite a rompere il "digiuno" con il calcio giocato, ma poco dal punto di vista delle indicazioni. Sicuramente con avversari più "vicini" a noi si potranno avere risposte più esatte». Così la Pro s'accinge ad affrontare con la necessaria determinazione il derby con il team di Ubertalli. Oltre alla rivalità tra i due club, maglio tra le due tifoserie, la gara servirà dunque a confermare (o smentire) le impressioni colte in casa Pro dopo le prime uscite.

Per l'occasione il tecnico dei bianchi dovrebbe recuperare Volpara, mentre Artico ancora alla prese con l'infortunio alla caviglia è stato nuovamente costretto a dare forfait. «Con ogni probabilità l'ex alessandrino sarà dell'incontro, visto che si è ripreso dallo stiramento - spiega Caligaris - anche se non so ancora se impiegarlo sin dall'inizio. Per Artico bisognerà pazientare qualche giorno».

Nella foto di Greppi mister Caligaris mentre fa il punto sulla preparazione con il secondo Scaramuzzi e il direttore sportivo Barbero

L'undici anti-Vigliano (almeno in partenza) non dovrebbe discostarsi di molto da quello proposto con i bianconeri: Beccaro tra i pali, Storgato libero e «mente» del pacchetto arretrato, Lo Porto e Blatto (o Volpara) in marcatura, Grieco, Cervato e Monetta nella zona centrale del campo con compiti offensivi e d'interdizione, Di Napoli in cabina di regia pronto a lanciare i «guastatori» del reparto offensivo Provenzano e Weffort, molto attesi dopo la brillante prova con la Juve.

Nel corso del match, poi, Caligaris getterà nella mischia i vari Pettinato (reduce dal rigore parato al crudo Ban), Salla, Rinaldi, Scarimbolo, Zelioli e Rossani ovvero tutti gli effettivi attualmente a disposizione del tecnico. Aggregati alla prima squadra, comunque, si stanno allenando gli ex casalesi Picco e Col sui quali, però, non è stata presa nessuna decisione. «Attendiamo di ultimare la fase della preparazione - osserva il tecnico - poi valuteremo quali saranno i ritocchi necessari».

Intanto è sfumata l'amichevole programmata per la vigilia di Ferragosto con il Novara. «Se non troveremo un avversario adeguato - precisa il mister - disputeremo sul green di Palestro il classico incontro in famiglia tra Pro Vercelli A e B».

Piermario Ferraro

I «tedeschi»

Ubertalli schiera due squadre

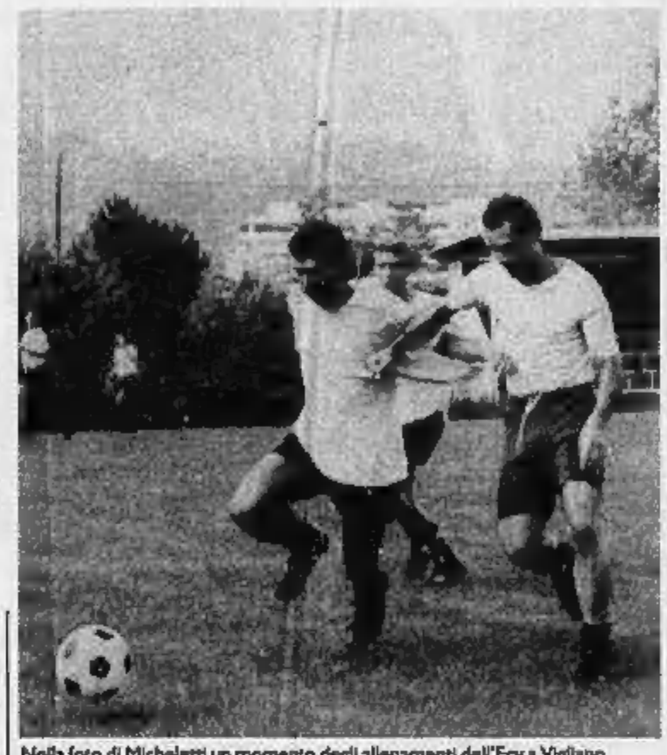
VIGLIANO. A pochi giorni dall'inizio della preparazione uscita d'esordio per l'Fcv. Al Lamarmora (ingresso gratuito e gara di mezzofondo nell'intervallo) i lenieri di Ubertalli affrontano la Pro, incontro che qualche tempo fa sarebbe stato sentitissimo, magari avrebbe fatto felici i cassieri ma che, attualmente, si propone come un classico d'inizio stagione.

Commenta il tecnico dell'Fcv: «E' una gara che servirà essenzialmente per farsi un'idea più esatta sulle potenzialità della squadra e nel quale, naturalmente, il risultato conterà relativamente. Sarà importante provare schemi e automatismi in vista degli impegni ufficiali».

Vista l'ampio organico a disposizione Ubertalli ha deciso, contro la Pro, di presentare due formazioni: un Fcv «1» nel primo tempo ed un Fcv «2» nella ripresa. «In pratica tutti giocheranno 45 minuti - precisa il coach - fatto salvo per qualche giovane che magari un po' a corto di fiato, resterà in campo mezz'oretta. Sono questioni, però, che saranno decise sul momento».

Sicuramente verrà a mancare una delle note più suggestive del derby: Alex Bollini non sarà del match. L'ex cursore lamenta qualche linea di febbre e sarà tenuto precauzionalmente a riposo. Anche Grosso, leggermente influenzato è in dubbio ma, con ogni probabilità, dovrebbe scendere in campo. Spiega Ubertalli: «Bollini dovrebbe esordire contro il Varese, visto che a meno di colpi di scena, resterà con noi. Quanto agli altri nessun problema con la Pro ci saranno».

Intanto i tifosi, ai quali in pratica è dedicata la serata del debutto, sono impazienti di vedere all'opera l'Fcv, una squadra che, secondo le indiscrezioni, potrebbe puntare senza grossi ostacoli al Cnd. Ubertalli, però, smorza gli entusiasmi: «Siamo una buona squadra che con l'arrivo di Bollini si è ulteriormente rafforzata, ma fare discorsi legati al campionato è decisamente prematuro. Non conosciamo ancora le nostre rivali e, dunque, sarà bene non sbilanciarsi. In questa fase dobbiamo soltanto pensare a prepararci al meglio per una stagione impegnativa, al resto penseremo in un secondo momento». [p. m. f.]



Nella foto di Michelatti un momento degli allenamenti dell'Fcv a Vigliano

PALLACANESTRO

Nelle ultime ore del mercato di serie D

L'Uclit ingaggia il «centro» Conte

Si è chiusa la campagna trasferimenti per la squadre di serie D; Uclit e Camp si presentano agguerrite ai nastri di partenza

BIELLA. L'Uclit vuole la serie C. Immediatamente, con il ripescaggio (ma è estremamente improbabile) o più dilazionata nel tempo con la promozione conquistata sul campo poco importa. Lo staff tecnico laniero ha allestito una formazione che, almeno sulla carta, non dovrebbe incontrare ostacoli in D e figurare dignitosamente nella categoria superiore. A poche ore dalla chiusura del mercato l'Uclit ha messo a segno l'ennesimo colpo ingaggiando Paolo Cucchi, centro di 32 anni con una lunga milizia in C.

Commenta il d.s. Marco Atripaldi: «Avevamo già "disegnato" una formazione competitiva, con l'arrivo di Cucchi penso d'aver fatto un'ulteriore salto di qualità. Quale ruolo potrà recitare l'Uclit? E' difficile dirlo visto che al momento non conosciamo ancora quale torneo andremo ad affrontare. Restando in D l'obiettivo sarà quello della promozione, se poi arriverà la C i traguardi saranno necessariamente meno ambiziosi. In entrambe i casi, comunque, ci sarà da soffrire».

La «rosa» dell'Uclit, dunque, dovrebbe essere composta da Longo, Vetrò, Tarocco, Lanza, Rossi, Destefanis, Pusceddu, Rey, Ferranti, Robutti, Cucchi, Fiori, Primo, Clerici e Navone (i quali, però, potrebbero trovare una sistemazione nel mercato novembrino).

L'ipotesi di ripescaggio, comunque, appare al momento estremamente complicata: rinunce e fusioni è vero, sono state parecchie, ma le potenziali rivali dell'Uclit alla C con crediali maggiori, ovvero le neoretrocesse, sono altrettanto numerose. Osserva Marco Atripaldi: «Se la promozione non arriverà subito non faremo dramma».

Termometro stabile in casa Campidonico: l'arrivo di Businelli ha rimpiazzato la partenza di Vennucchi (il giocatore non si è accordato con la società giallobl ù e attualmente è senza squadra) mentre l'organico, praticamente quello della scorsa stagione con la sola eccezione di Balzarotti (anche lui alla ricerca di una sistemazione) con l'innesto di giovani promettenti. «A parte l'Uclit - sottolinea mister Girardi - il mercato è stato decisamente fiacco. Denaro ne è circolato poco e così sono mancati quei colpi che, solitamente, caratterizzano l'estate cestistica». E la riprova arrive dal mancato ingaggio di alcuni elementi quali, appunto, Vannucchi e Balzarotti. Più fortunato De Santo, finito all'Alessandria.

Ma i tifosi s'interrogano sul nuovo corso della Campidonico. Spiega il tecnico vercellese: «Sarà una formazione tutta da scoprire. Viste le caratteristiche tecniche dei ragazzi potremmo anche cambiare tipologia di gioco, prediligendo magari la difesa. Queste sono naturalmente delle congetture che potranno trovare riscontro solo sul campo».

L'inizio della preparazione per i giallobl ù è fissata per il 2 settembre, mentre il torneo dovrebbe scattare, come vuole la tradizione, il primo sabato d'ottobre. [p. m. f.]

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 12
Ballo Liscio con la grande orchestra di
Daniele Comba
D.j. Luca Cangini
Inizio danze ore 21,00

SABATO 14
Nel giardino discoteca con il d.j. Gianluigi Piano

DOMENICA 15
Nel giardino estivo discoteca con il d.j. Gian Luigi Piano.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

STIEVANI

Migliaia di articoli partecipano a questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

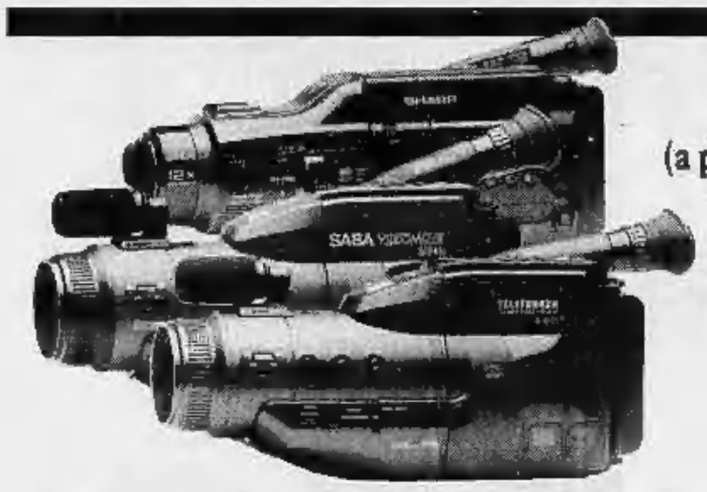
Regolamento a norma di legge

Venite ad acquistare quello che Vi serve.
Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole **1000** lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

PROMOZIONE GRAZIE 1000

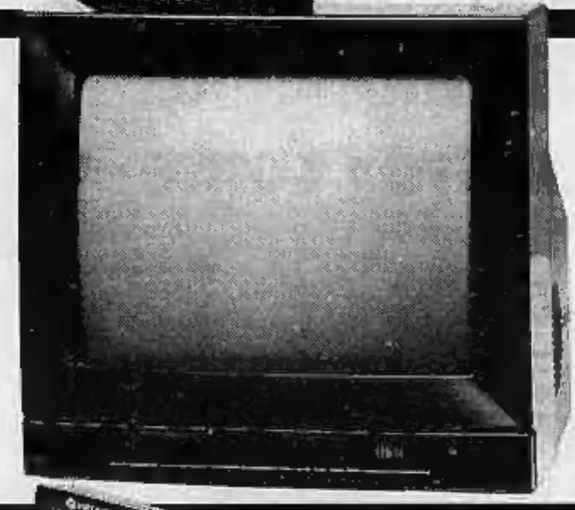
Aut. Int. Fin. n° 7/31/01/93 del 28/6/93. Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni

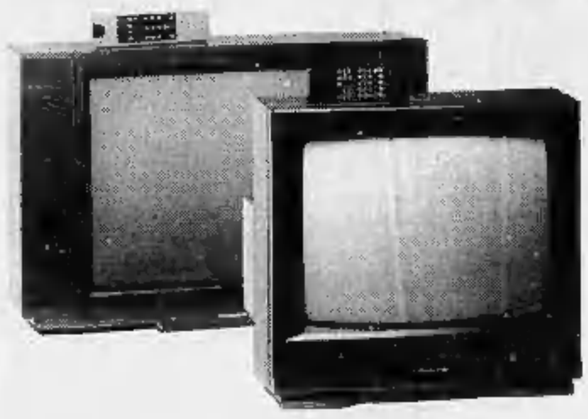
Alcuni esempi:



se acquistate (a prezzo scontatissimo) una **TELECAMERA** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **TV COLOR 14" sèleco**





se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **TV COLOR** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **RADIOREGISTRATORE doppia cassetta subwoofer • 80 watt**

se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **FRIGORIFERO** o una **CUCINA** o una **LAVATRICE** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **SUPERVENTILATORE oscillante • 3 velocità**

STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MIELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI